La Farmacia è Amica
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

LA STAMPA

ANNO 133. N. 135. MERCOLEDI' 19 MAGGIO 1999 L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. [AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO FRANCHI CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA]

FRILIVER

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011.6568111. FAX 011.6565008; ROMA: V. GARIBALDI 92, TEL. 06.47881. FAX 06.4688239; 06.4684855; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361. FAX 011.5627666. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 950100) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; SEMESTRI L. 177.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 654-000) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800. E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE» EDITORI: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 25 (€ 1,80); BELGIO FB. 75 (€ 1,85); BRASILE Bri 4,30; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,85); MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,80; UNGHERIA HUF 290, USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROLUCCI 29, TEL. 02.24424 611, FAX 02.24424 480. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211 FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 818 (LIRE 1.579.998). COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.748). PRC PERS. IL VENERDI' 838 (1.236.340). VENERDI' + SABATO 867 (1.678.748). VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.580). FINANZIARI E LEGALI 693 (1.283.747). NECROLOGI 5.25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6.45 (12.480). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.000). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

771122 178003 90519

Il Presidente: «Guerra inevitabile contro l'odio razziale». Nel programma l'Europa, il lavoro e la famiglia

Accompagnato dal premier D'Alema, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi saluta la folla dopo aver reso omaggio all'Altare della Patria: sono a bordo della Lancia «Flaminia 335» decappottabile costruita nel 1959 su richiesta di Gronchi

Ciampi giura: sarò il garante di tutti

Berlusconi: se vinciamo alle Europee dovrà sciogliere le Camere

LA VERA SFIDA E' IL FUTURO

Luigi La Spina

UN Presidente che riesce insieme a professarsi orgoglioso erede del miglior passato del nostro Paese, a cominciare da quello risorgimentale, ma anche a lanciare un forte appello d'innovazione, alla vigilia del nuovo secolo, per inserire compiutamente l'Italia nel modello europeo delle nazioni. E' questo il profilo, politico e personale, che Carlo Azeglio Ciampi si è voluto ritagliare, con un messaggio d'insediamento breve, attento agli equilibri parlamentari, ma tutt'altro che evasivo ed ecumenico.

Sotto la controllata ritualità della cerimonia, ieri alla Camera, si coglieva la tensione dei due schieramenti politici che hanno alternativamente contrappuntato d'applausi i temi trattati dal nuovo capo della Repubblica. Gli accenni al valore della famiglia, le invocazioni alla Patria, anzi alla Madre Patria, e persino l'omaggio al Papa hanno entusiasmato la destra, forse con qualche azzardo interpretativo. Ma il senso del messaggio di Ciampi è una vera e propria sfida al futuro, nel nome dell'Europa, soprattutto in tre campi. Quello del rinnovamento istituzionale fondato sulla stabilità politica, innanzi tutto. Poi, nell'ammodernamento giuridico e normativo dello Stato. Infine, nell'accettazione piena del modello economico europeo, fatto di libertà d'impresa, ma anche di tutela sociale.

Un Presidente di garanzia per tutti, ma che già da domani non potrà più essere applaudito da tutti. Sul conflitto nei Balcani, ad esempio, l'affermazione della «inevitabilità» della guerra e la dura condanna della pulizia etnica sembrano fissare alcuni paletti alle spinte pacifiste che la maggioranza pare pronta ad accogliere nella mozione governativa. E se il voto europeo del 13 giugno cambierà sostanzialmente i rapporti di forza tra i due schieramenti, le parole pronunciate ieri da Berlusconi suonano foriere di tempesta anche per il nuovo inquilino del Quirinale.

MA LA NOVITA' STA NEL PRESENTE

Massimo Luciani

SOPRATTUTTO l'apertura e la chiusura del discorso di insediamento del Presidente Ciampi meritano una riflessione nella prospettiva di lungo periodo degli equilibri costituzionali.

La chiusura, perché l'inedito saluto all'Unione Europea (oltre che alla Repubblica e all'Italia) ha concluso un ragionamento nel quale le sorti del Paese sono state costantemente legate a quelle del processo di integrazione continentale. L'apertura, perché il Presidente ha insistito sull'importanza della «convergenza costituzionale» che si è realizzata con la sua elezione.

Questo concetto mi sembra fondamentale. Facciamo attenzione, perché le parole contano: il Presidente non ha parlato di convergenza *politica*, ma proprio di convergenza *costituzionale*. Non ha letto l'avvicinamento tra maggioranza e opposizione come una semplice, per quanto importante, operazione di strategia politica, ma come un più profondo e duraturo segnale costituzionale, come un passaggio storico. Ha voluto sottolineare, mi sembra, che ormai si è compiuta l'attrazione di *tutte* le forze parlamentari nell'area della Costituzione, anche al di là di quelli che erano gli originari confini del 1948.

In questo modo, certo, ha sancito la piena legittimazione di forze nate da una tradizione molto lontana da quella costituzionale. Allo stesso tempo, però, le ha legate inscindibilmente alla Costituzione: è questa che ha esercitato la decisiva forza di gravità; è la Costituzione che ha vinto. E, è bene dirlo, a vincere è stata la Costituzione vigente, non quella futura, che forse avremo se si faranno le riforme istituzionali.

La convergenza *costituzionale*, sembra dirci il Presidente, c'è stata qui e ora, e non è subordinata all'ipoteca del buon esito dello sforzo riformatore. Ben vengano le riforme, insomma, ma intanto è già *questa* la Costituzione che unisce il Paese.

ROMA. Scrosciano gli applausi per il nuovo presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi che ieri ha fatto alla Camera il discorso di insediamento. La premessa è chiara: si adopererà per «far perdurare» la «significativa convergenza costituzionale». Ha poi insistito sulla difesa dei diritti umani, per difendere i quali talvolta è inevitabile il ricorso alle armi. Ha parlato di pace e della suprema istituzione che la rappresenta, la Chiesa. Richiama la funzione fondamentale della famiglia. Non rinvia l'atteso riferimento alla necessità delle riforme, fra cui quelle dei partiti che definisce «strumenti indispensabili», assicurando a tutti che si farà garante della vera stabilità politica.

Reazioni favorevoli, qualche perplessità. Berlusconi soddisfatto proclama: «Se vinciamo le elezioni europee dovrà sciogliere le Camere». **Alois, Cazzullo, Meli, Poletti e Stilpo** ALLE PAGINE 2, 3 E 6

LA PRIMA PROVA

Il Cavaliere all'attacco «Il 13 giugno sarà un sondaggio vero» Fini è più prudente «Il Colle non c'entra»

Augusto Minzolini A PAGINA 3

QUESTIONE DI STILE

Anche le parlamentari si allineano alla sobria eleganza di Carlo Azeglio e dei suoi boys

Maria Laura Rodotà A PAGINA 5

IL RAFFREDDATORE

Filippo Ceccarelli

Se lo spettacolo politico, dagli e dagli, avesse stancato? E la compostezza, la moderazione, la sobrietà, al limite la noia riacquistassero valore nella vita pubblica, fino a diventare esse stesse la condizione indispensabile per un nuovo-vecchio modello d'autorità?

Beato il giornalista che domani riuscirà a far del colore con Carlo Azeglio Ciampi. Ieri è stata, da questo punto di vista, una giornata desolante. Il nuovo Presidente non concede spazi, non offre spunti, non fa sognare, non fa sorridere, niente. Eppure va benissimo così; e anzi l'impressione è che in un soprassalto di saggezza la classe politica abbia scelto Ciampi anche per quella sua totale indisponibilità e incapacità a recitare e sedurre. Così evidenti, oltretutto, da sconsigliare qualsiasi eventuale richiesta.

Dietro la solida metodicità dell'uomo, dietro la misurata temperanza del presidente in anni e passaggi difficili pare di cogliere un antico e insieme aggiornatissimo esemplare di comando che rifugge dal teatrino e dal circo, con buona pace di attori, acrobati e pagliacci.

BARAK E LA PACE DIFFICILE

L'ENIGMA DEL PICCOLO NAPOLEONE

Igor Man

IL piccolo Napoleone ha battuto il grande fanfarone. La vittoria di Barak su Netanyahu è un fatto positivo, senz'altro. Non fosse perché in fondo al tunnel improvvidamente costruito da «Bibi», *miles gloriosus-bottom down*, cominciavano a intravedersi inquietanti bagliori di guerra. Ma Barak non è Rabin: ecco il punto.

Quel mezzo Cavour e mezzo Garibaldi che fu Ben Gurion diceva che Israele è terra di miraggi ma altresì di miracoli. Nessuno poteva immaginare che Rabin, lo scabro generale dai freddi occhi glauchi, lui che ordinava di spaccare le ossa agli scugnizzi dell'*intifada*, sarebbe diventato il Soldato della Pace. Intendiamoci: per noi gentili la pace è (o dovrebbe essere) sinonimo di fratellanza se non di amore. Per gli ebrei di buon sangue, la pace è, pragmaticamente, il contrario della guerra. E fu proprio per far di Israele paese-caserma un paese normale, per salvare i figli dei figli da un futuro di morte, fu proprio e soprattutto per questo, non certo per usar riguardi ai palestinesi, che Rabin spezzò la sua spada sulla via della pace. Accettando di pagarne il prezzo. Senza sconti. Forse un nuovo miracolo, in Israele, potrebbe infine aversi, anche se, oggi come oggi, appare difficile immaginare che Barak possa, atteso che lo voglia, ricalcare le orme del Soldato della Pace. Innovare è più facile che rattoppare. La sfida di Rabin era temeraria ma nasceva da un'idea nuova, da una visione profetica della Storia sicché colse di sorpresa amici e nemici, e questo aiutò certamente il generale senza sconfitte a edificare e concludere gli accordi di Oslo. Gli eroi erano stanchi e una pace possibile perché realistica nelle rispettive rinunce, apriva la prospettiva affascinante d'un mercato comune mediorientale del quale, fatalmente, Israele sarebbe stato il volano, così come l'ecumenica Conferenza di Casablanca sembrò prefigurare.

Oggi è diverso, tanto che durante la campagna elettorale il tema della pace è stato scavalcato dai vischiosi problemi interni di Israele. Il tempo dell'euforia economico-finanziaria è solo un ricordo: il tasso di crescita è anemico, la disoccupazione aumenta, il livello di vita decade specie per gli ebrei «saliti» dal Sud. Il mitico *melting-pot* israeliano, quella mistura esaltante di pionierismo, alta tecnologia, di identità laica in civile consonanza con il dettato religioso, è oggi una ricotta mal cagliata. Anche perché i Russi, coltivati e laici, ancorché avversari della «sinistra» si vedono dipinti come mafiosi-comunisti dai rivoluzionari con la kippa, quelli dello straripante movimento rabbinico a loro volta accusati di volere una teocrazia razzista, fanatica. Non sappiamo, infine, sino a quando Arafat riuscirà a controllare la frustrazione rabbiosa di due milioni di palestinesi disagiati che chiedono, non a torto, e presto, la terra su cui stabilire il proprio Stato. Per disinnescare una simile bomba a tempo il generale più decorato di Israele, lui, Barak, dovrebbe coniugare il coraggio della ragione di Ben Gurion con il coraggio della pace di Rabin. Un'impresa titanica per chiunque, non soltanto per Barak.

Sul Kosovo resa dei conti in Parlamento Gli Usa: il piano D'Alema solo un'ipotesi

ROMA. Prima la tregua, poi la convocazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu. E' la linea elaborata dalla maggioranza in vista del dibattito alla Camera di oggi sul Kosovo, ed è con questa linea che Massimo D'Alema, promotore a livello internazionale di un'iniziativa basata su presupposti in parte diversi, dovrà fare i conti. E' una situazione delicata, come testimoniano anche le reazioni del centrodestra: sia Fini che Berlusconi sottolineano di voler aspettare cosa dirà il presidente del Consiglio prima di annunciare come si comporterà il Polo.

Nel frattempo il dipartimento di Stato Usa ha detto che la proposta di D'Alema per una pausa nella campagna aerea contro la Jugoslavia «è in questa fase una questione ipotetica» perché presuppone una risoluzione dell'Onu.

Ieri il fronte diplomatico ha vissuto anche sull'incontro tra D'Alema e Schroeder: i due leader hanno ribadito di voler lavorare per una «pace giusta», ma non è stato firmato un documento comune come era stato annunciato in un primo tempo. **Benedetto, Grignetti, Molinari Tessandori e Tiberga** ALLE PAG. 7, 8 E 9

BELGRADO

«SI PUO' TRATTARE SULLE PROPOSTE DEL G-8»

Segnali di apertura da Milosevic Ma per la prima volta sfila in piazza la protesta «Non vogliamo morire in combattimento»

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 8

OGGI

di Guido Ceronetti

Non resta più molto da dire
e sempre lo stesso paesaggio
si ripete.
Non rimane che aggirarlo
noi due nel vento urlandoci
confidenze futili
e crederle riepiloghi
drammatiche
verità sulla vita.

VITTORIO SERENI
A un compagno d'infanzia
(in «Gli strumenti umani») - 1962

Aboca informa: UN AIUTO NATURALE PER L'UOMO SOPRA I 50 ANNI DI ETÀ

PROSTENIL è un prodotto erboristico completamente naturale, utile per combattere un problema molto comune negli uomini sopra i 50 anni di età.

PROSTENIL è composto da frutti di Serenoa e da estratti standardizzati di piante medicinali, in particolare Pygeum, Echinacea, Ortica e Uva Ursina.

PROSTENIL può essere assunto anche per lunghi periodi, al costo di sole 1300 lire al giorno.

PROSTENIL è in Farmacia ed in Erboristeria, con la garanzia della qualità Aboca.

L'Istat: vivono coi genitori anche se hanno un'occupazione

Sempre più soli e mammoni Ecco i ragazzi del Duemila

ROMA. L'Istat nel «Rapporto Annuale» fotografa l'Italia e stampa un'immagine sfocata. L'economia non riesce a decollare: il Pil è aumentato appena dell'1,3%, contro il +2,9% della media Ue. La famiglia è in crisi. Si vive sempre più soli: aumentano i single, i figli unici e le coppie separate. I giovani resistono, anche a causa della disoccupazione, a lasciare il nido: li chiamano «annidati», sono 8 milioni e 229 mila giovani tra i 18 e i 34 anni. **Conti, Recanatesi, Robiony e Saraceno** A PAGINA 12

ASSICURAZIONI

STANGATA IN ARRIVO PER LA RC AUTO

Aumentano gli incidenti ma soprattutto le truffe e le compagnie annunciano rincari nelle tariffe Critiche dalle associazioni dei consumatori

Roberto Ippolito A PAGINA 21

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

167-266486

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00 sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

Solo applausi per un Ciampi emozionato e sorridente nel giorno del giuramento e dell'ingresso al Quirinale

FOTOCRONACA DEL PRIMO GIORNO DA CAPO DELLO STATO

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha appena concluso la cerimonia del giuramento e a bordo della Flaminia costruita nel 1959 con accanto il presidente del Consiglio D'Alema si dirige verso il Quirinale

Il passaggio delle Frecce Tricolori (in basso) ha sancito la conclusione della prima parte della cerimonia del giuramento: subito dopo il Presidente, accompagnato da D'Alema, si è diretto verso il Quirinale a bordo della Flaminia

Il Presidente Ciampi ha appena reso omaggio alla tomba del Milite ignoto in piazza Venezia e, prima di ricevere il saluto del sindaco Rutelli («Presidente, lei è in anticipo, ci spiazza», ha detto) assiste al passaggio delle Frecce Tricolori

Nella foto in basso la moglie del neoeletto Presidente della Repubblica, Franca Ciampi accanto al presidente del Consiglio mentre entra al Quirinale per ascoltare il discorso del marito

«Anche il popolo lo avrebbe eletto»

Folla entusiasta accompagna il nuovo Presidente

Aldo Cazzullo

ROMA

Con tutto il rispetto: qualcuno ricorda il portiere di casa Cossiga o del condominio di Scalfaro? Il signor Angelo Polverini e la sua livrea, invece, sono già sulla copertina dei rotocalchi e nei servizi del tg, come la bicicletta nera, il pattino (benché in secco da anni) e le tapparelle abbassate del quarto piano di via Anapo 28, dove vicini di casa, parrocchiani di san Saturnino, suor Vincenzetta da Padova con i bambini dell'asilo di fronte, al loro primo presidente, attendono Carlo Azeglio Ciampi. Lo applaudono perché: «Lo conosco, è un cliente e apprezza le mie pere William», spiega Stefano Giardini, fruttivendolo al vicino mercato di piazza Crati; «Lo stimo moltissimo, assicura la professoressa Lidia Chiri Bonsignore, insegnante di latino in pensione («Se lo conosco? Certo che sì»); «Quando la moglie è a Santa Severa, cornetto e cappuccino li prende da me», dice con orgoglio il pasticciere Angelo Provvedi; «Ci ha portato in Europa, ripetono un po' tutti, col tono di chi parla del ct di una squadra di bassa classifica risalita, se non in Champions League, almeno in zona Uefa; *Nun m'ha fatto gnente*, borbotta il signor Dario del bar Azzurro di via Nazionale, ai piedi del Quirinale, e, detto da un disincantato barista romano, è forse il riconoscimento più impegnativo.

Abitano ai piedi del Quirinale anche le sorelle Rosa e Maria Clerici, «ai addii e insediamenti dei presidenti non ce li siamo mai perduti», compresa la partenza di Umberto di Savoia, «con la piazza piena di gente, come oggi, nostra madre che piangeva e lui che salutava con la famiglia dal balcone». Invece Ciampi, irrigidito dall'emozione, non risponde ai battimani della folla, quando, alle 16 e 55, scende dalla Lancia Kappa blu davanti al Parlamento per stringere la mano a D'Alema. Rintronata da *Maria Antonia Innocenza*, la campana di Montecitorio, quasi quanto l'omino col casco giallo che la suona a martello da mezz'ora, indispettita per l'assenza «di uno schermo o almeno di un altoparlante», la gente si serra attorno ai previdenti che hanno portato la radio e alzano il volume per fare ascoltare agli altri il discorso del Presidente. E' cerimonia di simboli, più che di popolo, quella di oggi. Da dietro le transenne, il cordone rosso, le trincee di sciabole, lance e baionette, un guastafeste con cappello rosso tenta di risvegliare dissidenze: «Sono un ex carabiniere, e trent'anni fa prendevo i sanpietrini in testa da quelli che adesso stanno là dentro...». «Ma che c'entra Ciampi, mica è un sessantottino», replica voltandosi dalla fila un altro veterano, rimasto fedele all'Arma. «E poi è molto preparato», chiosa compunta una nonna, con la convinzione di un analista del Fondo monetario.

Sfilano quasi inosservati i volti noti della politica, appena qualche carabiniere saluta (militarmente) Prodi, nessuno l'accigliato Marini, mentre molte mani si levano a reclamare lo sguardo di Berlusconi, che ricambia. Gli applausi sono tutti per il nuovo presidente, che esce da Montecitorio inseguito dal rombo di 24 motociclisti, tipo partenza di un Gran Premio classe 500, da una scolaresca di Leverano (Lecce), da un gruppo di turisti inglesi di Middlesbrough («Mr Ciampi? Yes, we know»), e ovviamente dalle signore Clerici, che non vogliono perdersi l'omaggio all'Altare della Patria e guardano stupefatte altre due sorelle più giovani che si lanciano di Montebello preferiscono una granita nel dehors del caffè Napoleon Venezia. Qualche fischio per Rutelli da un gruppo di tassisti rancorosi, quando il sindaco inserisce nel saluto al Presidente uno spot elettorale: «Le cento città che visiterà...». Ancora applausi per Ciampi, che, discesa la scalinata, paru ore più rilassato, fa ciao con la mano, sorride verso quella gente semplice, scaldata, sovrappesa, con le macchine fotografiche usa e getta, i bambini in spalla, il cartello interminabile di un pasquino semovente che inneggia all'«Italia onesta», i passeggini, le sedie a rotelle, le telecamerine attaccate alle guance, così in contrasto con lo sfavillio di galloni, ori, corazze, sciabole, pennacchi, divise risorgimentali, livree *Ancien Régime*, alte uniformi di tutti i corpi militari della Repubblica, Frecce Tricolori (che si limitano prudentemente a qualche passaggio), cavalli che finalmente sostituiscono le moto (pare un circo equestre», commenta il guastafeste) e la Flaminia del '59 (apprezzatissima dai tassisti flachistori) che prende il posto della Kappa.

Viene in mente Pertini, l'unico a raccogliere tanto favore popolare a lasciare di sé simboli, la pipa, le sciate con il Papa, le finestre sulla Fontana di Trevi che ci si indicava passando. Ma da questa folla più riconoscente che affettuosa, che ora, in silenzio, l'osserva risalire via IV Novembre verso il Quirinale, Ciampi è forse più apprezzato che amato. «Se il nuovo Presidente fosse stato eletto dal popolo, sarebbe stato comunque lui», commenta qualcuno, citando un giudizio politico ricorrente. «Dite piuttosto che sarebbe stato lui anche se il Presidente venisse designato con un concorso a ùtoli», corregge la professoressa Chiri Bonsignore, che so ne intende. Ciampi scende dalla Flaminia, leva gli occhi al tricolore, sbatte le palpebre più in fretta, s'infila nel cortile, sparisce alla vista. Un'ora dopo, alle 19 e 15, i fedelissimi l'attendono ancora dietro le transenne, invano; uscirà solo alle 21, per tornare a casa. «E' stata una cerimonia semplice, si vede che è un uomo sobrio», commentano un po' delusi le sorelle Clerici. Angelo il portiere sbarra la porta, si toglie la livrea e sospira: «Ragazzi, che giornata». Al quarto piano, forse, lo stesso commento.

> «Non lo conosco ma lo stimo moltissimo» «Una cerimonia semplice, si vede che è un uomo sobrio» Un'ondata di simpatia che fa venire in mente Pertini

LA DURATA DEI DISCORSI

DE NICOLA	10'
GRONCHI	20'
EINAUDI	20'
SARAGAT	20'
LEONE	20'
CIAMPI	25'
PERTINI	30'
SEGNI	30'
SCALFARO	45'

L'INGRESSO NELLA «CASA DEGLI ITALIANI»

Mancino: «La attende un compito impegnativo»

«E' la casa di tutti gli italiani». Così Ciampi ha definito il Palazzo del Quirinale, appena vi è giunto dopo il giuramento. Davanti alle massime autorità dello Stato, nel Salone dei Corazzieri (in foto), ha ascoltato il saluto di Nicola Mancino, capo dello Stato supplente: «La attende un compito impegnativo», ha detto ricordando i meriti di Ciampi nell'ingresso dell'Italia nella moneta unica. Il Presidente ha indicato nella «felicità del nostro popolo la guida che ci ispira». [r. r.]

Nella tribuna con i figli

La signora Franca si commuove «Che il Signore ci dia una mano...»

ROMA. «Emozionata? Certo che sì». Alla sua destra, nella tribuna di Montecitorio da cui ha seguito il giuramento del marito, ha voluto la figlia Gabriella, quella che somiglia a lei, alla destra il figlio Claudio, quello che somiglia a lui, con le nipoti Maria, Virginia e Margherita. «Il mio primo pensiero? Di gratitudine al Padreterno. Che il Signore ci dia una mano...». Nella Sala dei Corazzieri del Quirinale ha conversato a lungo con le addette al cerimoniale, attendendo il Presidente. Tailleur blu, foulard a strisce bianche e nere, le guance colorate più dall'emozione (e dal caldo) che dal trucco, rossetto rosa, gli stessi orecchini della messa di domenica a Santa Severa (ma con collana a fare da *pendant*), Franca Pilla Ciampi, prima first-lady ad abitare al Quirinale in 21 anni, dai tempi di Vittoria Leone (che ha definito la sua erede «perfetta»), ieri è stata spettatrice, non protagonista della cerimonia. Mai al fianco del marito - conformemente alle regole - fin dal pomeriggio, quando, dopo il pranzo che aveva riunito i familiari, ha raggiunto Montecitorio su un'altra auto, precedendo il nuovo capo dello Stato.

Durante il discorso a Montecitorio la signora Franca non ha mai applaudito, tranne quando il marito ha fatto riferimento ai predecessori. Un secondo applauso al nome di Oscar Luigi Scalfaro, spesso ospite dei Ciampi nella casa al mare (compresa la cena per le nozze d'oro, tre anni fa). Per tutto il giorno le ha tenuto compagnia la signora Gifuni, moglie del segretario generale del Quirinale. «Sono molto felice per Carlo», ripeteva la signora Franca, che non ha perso la calma neanche quando l'addetto alla sicurezza che doveva scortarla fuori da Montecitorio ha sbagliato strada: «Riusciremo mai a veder le stelle?». E poi: «Ci vedo poco, mi fido ciecamente di questo signore». [al. ca.]

Bossi è il grande assente

«Polemica? Ma no, ho perso l'aereo»

Fabio Poletti

ONOREVOLE Bossi, lei è l'unico leader di partito che ha disertato il giuramento del Presidente. Una scelta polemica, la sua?

«Questa mattina (ieri n.d.r.) ero a Chioggia dai pescatori che non possono lavorare per colpa delle bombe americane nel Mar Adriatico... Poi sono andato in ospedale a incontrare uno dei pescatori feriti, sono questioni molto gravi».

Va bene, ma c'era tutto il tempo di andare a Roma, o no?

«L'aereo ha fatto un'ora e mezzo di ritardo, per colpa della guerra. Sono arrivato alla Camera che il giuramento del Presidente era già finito. Sono andato al gruppo e mi sono immediatamente incontrato con gli altri parlamentari della Lega. Da loro ho avuto un quadro del suo discorso e del clima che si respirava fino a poco fa a Montecitorio».

Gli 80 parlamentari della Lega, le avranno detto che insieme a quelli di Rifondazione comunista sono stati gli unici a non applaudire...

«Sì, ma aspettiamo a trarre delle conseguenze su questo fatto. Anche se il discorso del Presidente Ciampi non è stato entusiasmante come mi hanno raccontato, se non siamo stati certo noi a volerlo al Quirinale, aspettiamo di vederlo alla prova dei fatti. Non voglio dare giudizi affrettati, sin dal primo giorno, anzi dalle prime ore».

Beh, chi sia Ciampi non lo avete mica scoperto adesso. E' stato governatore di Bankitalia, è stato presidente del Consiglio e poi ministro. Adesso è Presidente della Repubblica.

«Non sempre un uomo è quello che è sempre stato. Pensiamo a Papa Pio IX, era un liberale e poi ha fatto il contrario. Andrò al più presto a parlare con il Presidente Ciampi, ci sono tanti argomenti da affrontare. Certo che...».

Che cosa?

«Se si mette a firmare leggi delega come hanno fatto i suoi predecessori, svuota di potere il Parlamento e questo non ci piace di certo. Ma è presto per dare giudizi».

Nel suo intervento il Presidente Ciampi ha citato Einaudi, Scalfaro, e il Papa. Roberto Maroni l'ha bollata come retorica patriottarda. Almeno su questo è d'accordo?

«Quelle del discorso del giuramento sono solo parole. Ciampi è un uomo di una certa età, non ci aspettavamo che arrivasse improvvisamente con un discorso rivoluzionario. E poi chi l'ha messo lì, non lo ha fatto certo per avere un rivoluzionario sul Colle».

Va bene. Nessun gesto polemico nella sua assenza in aula. Nessun giudizio a priori su quello che potrà fare il Presidente. Giusto?

«Beh, non partirei litigando con il Presidente della Repubblica il primo giorno del suo insediamento. Aspettiamo almeno di vederlo all'opera. In calendario ci sono tante di quelle questioni, a partire dalla guerra, che non ci vorrà molto per avere un'idea più precisa sulle sue intenzioni».

Il discorso

Dalla guerra alla famiglia

Ecco i passaggi salienti del discorso d'insediamento del Capo dello Stato.

GUERRA. «L'aggressione contro gli innocenti, l'estirpazione dei popoli dalla loro terra natale hanno riportato in Europa l'orrore dell'odio razziale. E' contro questo odio che si è determinata l'inevitabilità del ricorso alle armi. Una tragica realtà di violenze, di lutti, di distruzioni ci angoscia ogni giorno. Urge che facciamo ancor più forti la voce della politica e la tenacia del negoziato, affinché garanzia del rispetto dei diritti umani e promesse certe di una pace vera siano subito e insieme stabilite».

EUROPA. «La dura lezione del conflitto balcanico spinge ad ampliare, a rendere più lungimirante la nostra concezione europea. Ogni focolaio bellico nel nostro Continente è ferita inferta all'Ue e ai suoi valori. La pace duratura può raggiungersi solo allargando i confini dell'Unione».

PAPA. «Abbiamo l'onore di convivere, a Roma, con una suprema istituzione di pace, la Chiesa Cattolica. E con una figura di riferimento universale dei più alti valori umani, il Sommo Pontefice, cui va il mio grato pensiero per il suo operare senza riposo».

EUROPA. «Vi è una costituzione europea che nei principi democratici generali, nella tutela dei diritti fondamentali, nelle fonti del diritto fa già corpo unico con la Costituzione del 1948. Ma molto ci resta da fare per portare il nostro sistema politico alla modernità costituzionale europea».

FEDERALISMO. «Un federalismo che risponda al principio di sussidiarietà, a partire dalle autonomie comunali, e che già prima delle elezioni regionali del 2000 dovrebbe vedere attuate le sue premesse costituzionali».

GIUSTIZIA. «Procedure elettorali che devono costruire l'equilibrio tra la prioritaria esigenza di esprimere un governo di legislatura e la rappresentatività politica del Paese».

GIUSTIZIA. «La certezza del diritto e il principio del giusto processo, garantiti dalla intangibile indipendenza della Magistratura, sono un bene pubblico che non può essere sacrificato ad alcuna altra esigenza».

ECONOMIA EUROPEA. «La creazione della moneta unica europea ci impone di far sì che l'economia italiana risponda sempre più alle caratteristiche del modello di sviluppo europeo che con gli altri Paesi Ue stiamo disegnando. E' fatto, questo modello, di libertà d'impresa sia dai lacci sia dai sussidi di Stato. E' fatto di difesa dei consumatori contro i monopoli».

PATTO SOCIALE. «Ho viva la memoria di quel giorno del luglio '93, quando con l'accordo tra governo e parti sociali fu posta la pietra angolare su cui il Paese ha retto negli anni difficili della transizione e ha ricostruito la propria stabilità economica».

OCCUPAZIONE. «Ma accanto e prima dei lavoratori occupati, ci sono i disoccupati. Oggi dobbiamo rinnovare l'impegno perché tutte le nostre politiche assumano come riferimento assoluto la lotta per l'occupazione».

LIBERO MERCATO. «E' in atto nel mondo un confronto aperto tra il modello europeo, che intende stimolare il libero mercato coniugando con esso politiche rispettose della dimensione sociale, e i modelli proposti dalle altre economie avanzate (...) Le imprese italiane, piccole e grandi, che ancora sopportano i residui delle rigidità burocratiche proprie di una estesa presenza statale, devono essere in prima fila per questa sfida».

BALZO IN AVANTI. «Ci sono le condizioni perché il Paese compia un deciso balzo in avanti. In questi ultimi 50 anni l'Italia è cresciuta, nella libertà, più che in qualsiasi altra epoca della sua storia. Abbiamo raggiunto più di quanto sognammo negli anni della nostra giovinezza, della giovinezza della Repubblica. Delle potenzialità di questa nuova Italia noi per primi dobbiamo essere coscienti e ritrovare in noi l'entusiasmo per tradurle in realtà, superando di slancio la linea d'ombra che sembra proiettarsi su questa chiusura di secolo».

EMARGINAZIONE. «Accanto alle specificità che arricchiscono vi sono le discriminazioni, le emarginazioni, le nuove povertà che deturpano il volto della nostra società».

FAMIGLIA. «Ci sono principi della gloriosa Costituzione di 50 anni fa non pienamente attuati, come gli art. 29, 30 e 31, vero programma in favore della centralità della famiglia, che va riaffermata come grande ricchezza del nostro popolo».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Rotondo
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgorella
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palenchi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA DI FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Ghiaiola 11, Milano
Nella ref, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinto, Strada 35, Catania — Nord Estate, 15-21 Rue du Caire, Rosheim (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Cardoni 20, tel. 02 54654.311, fax 02 54654.600. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6682.211, fax 011 6682.300. BARI v. Amendola 166/b, tel. 080 5482111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 [illegible]. PADOVA v. Cattaneo 1/2, tel. 049 8727144. CATANIA c. Sicilia 97/d, tel. 095 7509811. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 361190. GENOVA v. C.R. Cassani 1/14, tel. 010 56036. PALERMO v. Libertà 19, tel. 091 [illegible]. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 [illegible], fax 06 [illegible].
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 300.000 (Lire 1000 alla copia)
Per estinzione/variazione/abbonamento è sufficiente inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 6657555; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 65651; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 800/100; bonifico bancario sul conto n. 13000 dell'istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito internazionale al n. verde 167-221102, direttamente presso gli sportelli del Banco La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6565; fax 011 6657555
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1986

Certificato n. 5000 del 8/10/1998
La tiratura di martedì 18 maggio 1999 è stata di 502.487 copie

Il Capo dello Stato parla anche della guerra balcanica: «Inevitabile il ricorso alle armi»

«Le riforme per un'Italia più europea»

Il discorso di Ciampi: famiglia, giustizia e stabilità politica

Maria Teresa Meli
ROMA

Quando Carlo Azeglio Ciampi entra nell'aula di Montecitorio, l'eco degli applausi del centro sinistra, che ha accompagnato l'ingresso di Scalfaro, si è spenta da poco, e nell'emiciclo è tornata la calma, interrotta solo per qualche frazione di secondo dalla comparsa del sindaco di Roma Rutelli, attorniato subito dai commessi che lo accompagnano fuori, dopo avergli spiegato che non può stare lì dentro. Il nuovo Presidente pronuncia il giuramento e estrae le quattordici cartelle del suo discorso, breve ma denso di contenuti. La premessa di Ciampi è chiara: si adopererà per «far perdurare» la significativa convergenza costituzionale» che maggioranza e Polo hanno creato sleggendolo. Quindi, uno sguardo al passato, con una sottolineatura della «piena pacificazione» avvenuta dopo la seconda guerra mondiale.

Ma il presente torna, con il suo carico di problemi. E' protagonista la guerra. Ciampi ripete più volte che è necessario arrivare alla pace, ma è ferreo nel rilevare «l'inevitabilità del ricorso alle armi». Ed è altrettanto determinato quando spiega che la «garanzia del rispetto dei diritti umani» e le «premesse certe di una pace vera» devono essere stabilite «subito e insieme». E' un'implicita "sconfessione" della mozione della maggioranza sul Kosovo che non sfugge né a Bertinotti né a Mancini. Parla di guerra, il Presidente, e di pace. Di quella «suprema istituzione di pace» che è la «Chiesa cattolica», «con una figura - aggiunge - di riferimento universale dei più alti valori umani, il Sommo Pontefice, al quale va oggi il mio grato pensiero».

Non è personaggio che sfugge e rinvia i problemi, il nuovo Presidente. Anzi li affronta, con parole chiare. La sua elezione potrebbe coincidere con l'avvio di una stagione di riforme. Lui lo sa, lo spera, e indica pure, punto per punto, quali potrebbero essere «gli aggiornamenti istituzionali». Bisogna adeguarsi all'Europa, è il suo monito. Per quel che riguarda il federalismo, ma anche la giustizia, perché se è vero che l'indipendenza della magistratura è «intangibile», è anche vero che sono necessari «la certezza del diritto» nonché «il principio del giusto processo» (Forza Italia applaude). Ciampi parla poi di legge elettorale. E lancia un messaggio ai popolari e ai partiti cosiddetti minori, sottolineando che bisogna trovare l'«equilibrio tra la primaria esigenza di esprimere un governo di legislatura e la rappresentatività politica del Paese». Se a questo si aggiunge che Ciampi non fa nessun accenno all'elezione diretta del Capo dello Stato, si capisce la soddisfazione di quanti pensano al cancellierato più che al presidenzialismo.

Quindi, il nuovo inquilino del Colle si fa garante dell'antiribaltone quando precisa che la «vera stabilità politica» è «continuità del governare nel succedersi delle legislature e nell'alternarsi dalle maggioranze». Il Polo incassa, soddisfatto. E nelle riforme da fare Ciampi inserisce anche quella dei partiti, a cui riconosce il ruolo di «strumenti indispensabili» (e Marini, più tardi, ricorderà questo passaggio), ma a cui chiede anche di «far corrispondere l'agire politico al sentire comune». Sul finire dell'intervento - tutto impregnato di riferimenti all'Europa - dopo aver denunciato con forza il problema della disoccupazione e sottolineato con vigore la «centralità della famiglia», Ciampi torna a ribadire il suo ruolo di «rappresentanza dell'unità nazionale».

Il Presidente finisce di parlare, e l'aula si svuota. D'Alema - che ha accolto Ciampi con questo saluto: «Ti saremo da scorta nel Paese - sale al Colle per presentare le rituali dimissioni del governo, vedendosele, come da copione, respinte. In Transatlantico Veltroni sorride e afferma: «Adesso ci sono le condizioni per fare le riforme». Un convincimento che è proprio anche di Scalfaro. Prodi è felicissimo. Persino Marini, nonostante l'aria mesta, plaude all'intervento del Presidente. Più perplesso il verde Manconi, che dissente sull'«inevitabilità della guerra». Bertinotti, invece, è fortemente critico. La Lega, con Maroni, è beffarda. E nel Polo? Fini sembra entusiasta, Berlusconi è contento ma sfodera una carta cautela, benché l'intervento di Ciampi, nella sostanza, sia andato incontro più alle posizioni di Fi che a quelle di An. Il leader di Alleanza nazionale spiega: «Non saprei trovare un motivo di critica in quel discorso». Il Cavaliere osserva: «Ottimo. Con Ciampi abbiamo scampato il grande pericolo di una riconferma di Scalfaro. Certo, dovrò spiegare a metà dei nostri elettori il perché di questa scelta».

In un angolo del Transatlantico, solo le donne Ds non appaiono troppo di buon umore. «Siamo arrabbiatissime per quei richiami alla famiglia», confida Claudia Mancina a un'amica. E' un'eccezione, però. Sul Palazzo aleggia un'atmosfera gioiosa, nonostante le parole pronunciate da De Mita prima di eclissarsi contengano un fondo di verità: «Senza volerlo - dice l'ex leader Dc - sono riusciti a eleggere una persona per bene. Senza volerlo perché hanno giocato a fregarsi fino all'ultimo. Il risultato è che la maggioranza rischia di non esserci più».

IL NUOVO INQUILINO DEL COLLE UN UOMO DI ALTRI TEMPI

Il fascino imprevedibile di un Presidente «antico»

personaggio

Filippo Ceccarelli

COME al solito si comincia dalla fine. Se poi questa fine è racchiusa in un'esortazione in latino, e con un imperativo di una immediatissima comprensione, si capirà quanto poco Carlo Azeglio Ciampi abbia concesso a quel genere comunicativo che va per la maggiore e che la crudeltà esterofila dei tempi ha battezzato, con ardua mescolanza di informazione ed intrattenimento, *infortainments*.

E invece, ha detto Ciampi: «*Salus rei publicae suprema lex esto*», sia il bene dello Stato la legge suprema. Il bello è che, ormai perfettamente a suo agio nell'enorme sala dei corazzieri del Quirinale («storico Palazzo» l'ha chiamato), tra statue bianchissime, meravigliose teli, poltroncine dorate e berrette cardinalizie, il nuovo Capo dello Stato ha fatto precedere la sentenza in lingua classica da un piccolo inciso: «Come dicevano i nostri antichi».

Il punto è che con tutto il rispetto, e anche l'affetto, e perfino il sollievo che comporta saperlo a quel posto, il vero «antico» è sembrato proprio lui. Un uomo di altri tempi, un Presidente in bianco e nero, almeno per quel che riguarda i modi in cui si è proposto, per forza di cose, a quella macchina infernale, a quella Bestia Apocalittica (come dice Ceronetti) che ha nome Informazione.

Ebbene, a fine giornata, di Ciampi non si poteva nemmeno più scrivere che fosse emozionato. Se ne stava lì nella grande sala, tranquillo e quasi appagato, la cravatta leggermente di traverso, tale e quale al ritratto che ne ha fatto Ugo Attardi e che oggi campeggia nella sala del Consiglio della Banca d'Italia. Un volto serio, ma semplice; determinato, ma pacato. In fondo, però molto in fondo, una qualche traccia di insondabile ironia, magari scorticante come sanno essere talvolta a Livorno. Solenne, infine, anche se modesto in via pregiudiziale: «Da questa mia nuova sede, che spero di saper occupare degnamente...».

Pochi minuti prima lo si era potuto vedere, ma solo di lontano, passare in rassegna le truppe di fanteria e cavalleria nel cortile d'onore del Quirinale (che il restauro ha reso così celestino da confondersi con il cielo). E sotto gli elmi dorati, di fronte ai destrieri che facevano su e giù con il capoccione, al suono della fanfara, l'uomo sembrava ancora più piccolo di quello che è; e a prima vista anche più estraneo a quell'atmosfera militaresca. Ma era solo un'impressione, perché mano a mano che il nuovo Presidente procedeva, sempre meno intimidito, guardando avanti, sembrava soprattutto diretto verso il portone, pur comprendendo la necessità della cerimonia.

Il ritratto di Carlo Azeglio Ciampi che il pittore Ugo Attardi ha realizzato alcuni anni fa, e che ora è custodito in Banca d'Italia

Ha concesso molto poco al genere comunicativo che va per la maggiore, ovvero al cosiddetto *«infortainment»*, preferendo invece ricorrere a citazioni classiche latine

La giornata dell'insediamento non è stata per niente trionfale commisurata all'autocontrollo e al decoro dell'istituzione Ma a Montecitorio è apparso abbastanza emozionato

Insomma: grande difficoltà da parte dei giornalisti, dietro cordoni anch'essi dorati, messi improvvisamente di fronte a tale fenomeno umano di compostezza, misura, sobrietà e suprema economia di gesti e parole. Specie sempre più rara, occorre aggiungere, ma per questo preziosa, del tutto aliena da semplificazioni, spettacolarizzazioni, serializzazioni... Nato prima della tv, per dirla in due parole, e vissuto felicemente senza. Sempre che - paradosso nel paradosso ciampiano - queste sue caratteristiche non finiscano per renderlo con il tempo personaggio a suo modo spettacolare.

Ma questo davvero si vedrà in futuro. Per il momento vale giusto la pena seguitare, a ritroso, la giornata del nuovo Presidente: niente affatto trionfale, ma commisurata all'autocontrollo, al contegno e quindi al decoro, suo e dell'istituzione. La splendida Flaminia ha fatto il suo dovere, senza eccessi; dietro un numero sbalorditivo di transenne la popolazione ha reagito allo stesso modo. Per quanto appiccicosa sotto un cielo bianchiccio, e fin troppo odorosa di sterco di cavallo, Roma ha lasciato che le circostanze conducessero sul Colle questo suo nuovo inquilino. Un Presidente della Repubblica al giorno, in realtà, dovrebbero insediare, considerata la magica rapidità con cui sono stati chiusi - e incredibile: a lavori ultimati - un paio di cantieri dolorosamente strategici, sotto il Campidoglio e in via IV Novembre.

A Montecitorio è parso un po' emozionato, sorridente, ma sull'attenti. Ha recitato un suo tipico discorso, quindi anche qui offrendo pochi spunti «caldi» all'informazione, e confermandosi anzi come grande raffreddatore. Oratoria che il linguista De Mauro ha giudicato a suo tempo «giolittiana», cioè sobria e diretta, mai retorica, mai arzigogolata; e un altro grande studioso, Bolelli, «pacata, ferma, priva di retorica e di svolazzamenti». Parecchie, anche stavolta, le locuzioni desuete, all'antica, tipo «la Madre Patria», il «volgere lo sguardo», «le fortune d'Italia», «le memorie nazionali», «urge che si facciano ancor più forti», «affinché», «ho viva la memoria», «di conforto e di sprone». Nulla che possa confondersi con una politica fatta di slogan, spot, *frames*, dettagli, attese, sequenze, tecniche di persuasione, strategie comunicative, visibilità e governo delle emozioni.

Ma più ancora del linguaggio, della sostanziale brevità o dell'evocazione di Dio, che è arrivata alla fine del messaggio, tale e quale a quella di Segni e Cossiga, ecco, sentendolo parlare in aula veniva da pensare a quanto ancora Ciampi è diverso da quelli che l'hanno eletto. Quanti gli hanno mai stretto la mano, quanti lo conoscono di persona? Pochissimi. E quanti, di questi, hanno da ringraziarlo per qualche «favore»? Nessuno, che si sappia. Ed è una grande forza, allora, questa sua estraneità, questo suo esser rimasto fedele soprattutto a se stesso.

Ha infatti un fascino imprevedibile l'«antichità». Una volta Ciampi spiegò a Berlusconi che non gli piacevano in tv troppe ragazze prosperose e sbegliate; un'altra prese carta e penna per spiegare a Bossi che non aveva «bruciato» le riserve della Banca d'Italia; con Sgarbi si offese a morte perché l'aveva sospettato di aver regalato la telefonia a De Benedetti; a Mastella, che gli chiedeva se come governatore poteva aiutarlo a sistemare i guai della Cassa rurale di Ceppaloni, Ciampi rispose che non c'erano problemi, caro onorevole, basta che sia ripianato quel buco miliardario...

Quasi tutti questi signori, ieri pomeriggio, battevano le mani, in piedi. I modelli di autorità non nascono per caso. E un vecchio presidente è molto meglio di un presidente vecchio.

LA PRIMA «GRANA»

Berlusconi: alle urne se la sinistra perderà

Augusto Minzolini

CIRIACO De Mita ci tiene proprio a dirla, quella frase, appena sbuca fuori dall'aula di Montecitorio dove ha appena ascoltato il discorso di insediamento di Carlo Azeglio Presidente Ciampi: «La maggioranza non c'è più, la maggioranza è finita». E queste parole pronunciate con durezza dovrebbero far fischiare le orecchie del neo-presidente che presto, forse prima di quanto lui stesso pensi, si troverà a dover governare una tempesta.

Una crisi politica strisciante, infatti, si sta già manifestando in queste ore sulla guerra nel Kosovo, con una maggioranza che - spinta dal Ppi - chiede la sospensione dei bombardamenti tra gli applausi di Bertinotti («porterò le bandiere rosse in piazza»), con un premier che deve rincorrerla a tutti i costi e con il conseguente isolamento dei filo-americani come Giorgio La Malfa. Ebbene, l'impazzimento della situazione - di cui il Kosovo è solo un primo sintomo - potrebbe chiamare Ciampi a scelte importanti.

Cosa succederebbe, infatti, se le elezioni europee dimostrassero che l'attuale coalizione di governo non ha più la maggioranza e che il Polo ha più voti? Silvio Berlusconi non ha dubbi: «Se accadesse una cosa del genere - spiega - sarebbe giusto e regolare andare alle elezioni politiche. In questo caso una riflessione dovrebbe farla anche la coalizione di governo, dovrebbe prendere atto di non avere più la fiducia della maggioranza dei cittadini. E non mi dite che si tratta solo di elezioni europee. Queste elezioni sono un sondaggio vero, reale. Anche il Presidente della Repubblica dovrebbe tenere conto di un risultato del genere, dato che è lui ad avere la prerogativa di sciogliere le Camere. Ripeto, comunque, che questo argomento non ha fatto parte di una trattativa tra noi e lui e nemmeno con la maggioranza. Come ripeto che non mi interessano governi di unità nazionale o d'altro tipo».

L'uscita del Cavaliere è di quelle su cui bisogna riflettere. Poco importa se Fini è più cauto, dato che nelle dinamiche del Polo - da quando è nato - chi fa la voce grossa finisce sempre per avere ragione. Il presidente di An osserva, infatti, che il successo del Polo alle europee «non aprirebbe automaticamente la strada alle elezioni anticipate visto che non c'è nessun obbligo da parte del Capo dello Stato. Ci sono sistemi elettorali diversi: le europee si fanno con il proporzionale mentre le politiche con il maggioritario. Eppoi non bisogna dimenticare che il Polo è già maggioranza nel proporzionale. Il problema di una possibile vittoria del centro-destra dovrebbe, invece, porselo la maggioranza. Loro dovrebbero aprire una crisi di governo e magari prendere in esame l'ipotesi delle elezioni».

I due, a quanto pare, la pensano in modo diverso sul metodo. Probabilmente Fini è più prudente perché non vuole dare fin d'ora un dispiacere a Ciampi. Su un punto, però, sono d'accordo: se alle europee la maggioranza non sarà più tale, si aprirà una fase politica nuova. Simili discorsi dovrebbero far suonare un campanello di allarme a Palazzo Chigi: D'Alema, dopo aver rotto con Prodi e con Marini, se si trovasse in difficoltà difficilmente potrebbe assicurarsi un rapporto di non belligeranza con il centro-destra. «Io - fa presente il Cavaliere - debbo far fronte già ai fermenti del mio elettorato che sull'idea di votare Ciampi si è diviso a metà. Figuratevi se posso permettermi qualcosa di più...».

Insomma, elezioni o no, un D'Alema in panne non riceverà una mano d'aiuto da quei due. Tant'è che il Cavaliere tra le mura amiche ha ragionato anche su un'ipotesi alternativa alle elezioni, e anche in questa D'Alema non ha un ruolo. Mettiamo il caso che il centro-sinistra perda le elezioni e che Ciampi non voglia sciogliere le Camere perché l'approvazione della finanziaria in tempo utile nel primo anno dell'Euro non è una scelta ma un obbligo (sono ragionamenti che già si fanno): anche in questa situazione Berlusconi non darebbe un aiuto a D'Alema. «Lui - è il suo ragionamento - in ogni caso dovrebbe passare la mano, magari a Giuliano Amato: il centro-destra, infatti, non può aiutare un governo presieduto da chi alle prossime elezioni sarà il candidato del centro-sinistra per la premiership».

Quindi, niente da fare. D'Alema dovrà vedersela con Prodi e Marini. Dalla parte del Polo non avrà sconti. E il motivo, in fondo, è più semplice di tanti discorsi politici. «Ho visto che a D'Alema - scherza Berlusconi - piace la frase di quel barone leccese che diceva: "Non importa il posto che mi danno perché il capotavola è dove mi siedo io". Sono d'accordo. Io la penso esattamente allo stesso modo». Eh sì, D'Alema e Berlusconi potranno dialogare, simpatizzare e quant'altro, ma non potranno mai fare un accordo vero per una ragione di fondo: *ad entrumbi piace comandare*.

CEPU
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA
Promosso o Rimborsato
Se non superi l'esame per due volte di seguito ti viene rimborsata con una Polizza Assicurativa* il costo sostenuto per la preparazione dell'esame.
È un'esclusiva Cepu in collaborazione con
AA ALLEANZA
Gruppo Generali
Per informazioni: Numero Verde 800-331188
*per chi si iscrive entro il 30/7/99

Atos Mania

L'OFFERTA PIÙ ATOS CHE CI SIA.

Hyundai Atos.
Mille, cinque porte,
cinque posti, cinque versioni,
a partire da lire 15.100.000.

Per guidare subito Atos
gioca la carta che più ti conviene.

VOGLIO ATOS E HO UN'AUTO DA ROTTAMARE

Il Concessionario Hyundai
ti **sconta 1.800.000 lire.**
Così Atos è tua a partire da lire **13.300.000**

oppure

VOGLIO ATOS A TASSO 0%

Il Concessionario Hyundai
ti **finanzia 12.000.000 a tasso 0%**
in 48 mesi - rata mensile 250.000 lire.

oppure

VOGLIO ATOS IN OGNI CASO

Il Concessionario Hyundai
ti **offre 1.500.000 lire.**
Così Atos è tua a partire da lire **13.600.000**

800-396127
www.hyundaiautoitalia.com

Offerte delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa. Non cumulabili fra loro, valide fino al 15/06/99 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Finanziamento: taeg 1,04. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A.

HYUNDAI

LA RIVINCITA DELLO CHIC TRA FILI DI PERLE E BUONE LETTURE

Montecitorio scopre il Ciampi-style

Il nuovo corso: laureati, sobri, sposati

l'aula

Maria Laura Rodotà

ROMA

CARLO Ciampi è vietato a chi crede che Bonaldo Stringher sia una nuova marca di scarpe. Invece, è il fondatore della Banca d'Italia, a cui è dedicata una prestigiosa borsa di studio per giovani economisti. Che finanzia una specializzazione e poi garantisce l'assunzione all'ufficio studi della Banca stessa. Ora bisogna saperlo; anche se si è più esperti di portaborse che di borse di studio. Capitava ieri a Montecitorio, dove causa insediamento del neopresidente il clima era più composto del solito. Con i politici più soddisfatti per l'elezione tesi nello sforzo di sembrare anche più laureati, più sobri e più sposati. Neanche, o non ancora, per calcolo; perché da qualche giorno usa così.

I NEO-CIAMPI NON-DOTTI. E chi non ha due lauree, non ha mai avuto un incarico universitario e ha pure lasciato due mogli con separazione giudiziale si arrangia elogiando le citazioni della Costituzione (incluso l'articolo 29 sulla famiglia fondata sul matrimonio); e vestendo più dignitosamente del solito. Con tanti grigi scuri e cravatte finalmente non terrificanti. E anche i parlamentari più simili al Grande Lebowski che a un banchiere centrale, per una volta sono opportunamente impaginati. Anche il vicepresidente forzista del Senato, il felicemente stramicciato avvocato Domenico Contestabile, corretto in blu, con agualciture e patacche sotto controllo.

Ciampi e famiglia paiono vietati anche alle imitatrici di Alba Parietti e Natasha Stefanenko. Nessuna, per il discorso inaugurale, s'è vestita troppo creativa. Vegliate dalla signora Franca Pilla Ciampi in tribuna con spilla e perle, le parlamentari si sono buttate su completini grigi e beige. Incluse la diessine (unica eccezione la presidente della commissione Giustizia Anna Finocchiaro in giacca rosso semaforo); che però sono rimaste male per l'articolo 29, e ricordavano che perfino Scalfaro si era insediato parlando del «nuovo protagonismo delle donne»; e quasi quasi, dopo tanto ciampismo, avevano voglia di andarsi a mettere in gonna a fiori.

LA LINEA D'ORLO. Quella gonna è attualmente vietata ma non del tutto rinnegata; visto che vari Ciampi Boys & Girls, come la sottosegretaria Laura Pennacchi e l'economista Fabrizio Barca (che non ne ha mai portate) sono ex figiciatti. E poi la signore Da sono parlamentari un po' più colte della media. Per la quale media quella «linea d'ombra» di cui ha parlato Ciampi non era una citazione di Joseph Conrad ma una metafora di Gigi Marzullo (presente anche lui, in blu civile ma bisognoso di barbiere di stretta osservanza ciampista). Ma ora, bisognerebbe rileggere (o leggere) i classici. La fase dalemiana un po' new age («L'alchimista» di Paulo Coelho) e un po' modaiola («Le braci» di Sandor Marai) pare superata.

> Le parlamentari si sono buttate su completini beige con qualche nostalgia per le gonne a fiori Spaventa e Manzella i «modelli» E, per le signore, Franca Pilla

I NUOVI MODELLI Si è molto parlato dei ciampisti ufficiali, e negli ultimi giorni i media ne hanno individuato almeno diciottomila. Ma i referenti validi per i ciampeggianti in cerca di modelli sono solo tre. Il ciampista tutto d'un pezzo: Luigi Spaventa, presidente Consob, ex ministro del Bilancio con Ciampi; che durante i 26 minuti di discorso non ha mai girato la testa, mai rilassato un muscolo della schiena, probabilmente mai espirato. Il ciampista autorevole ma snodato: Andrea Manzella, *grand commis* ora senatore diessino e consigliere importante del presidente, che socializzava magistralmente in Transatlantico festeggiando tutti e non dando retta a nessuno. La ciampista sposata con Ciampi: Franca Pilla ovviamente, signora cordiale perfino coi giornalisti che la tampinano fuori dalla Messa. E' quella a più alto rischio di popolarità nazionale extra-politica. E, va da sé, è la più ciampista di tutti.

PICCHIATELLI E BOCCIATI. La ciampizzazione non è uno sport per signorine. Qualcuno cinico, altri no. Almeno nell'aspetto esterno. Ecco migliori e peggiori della seduta di ieri. Il miglior dissino: a sorpresa, Gavino Angius, sobrio, morigerato, con un understatement. Il miglior An: Giuseppe Mantovano, sorpresa anche lui, che deve essersi telefonato con Angius prima di vestirsi. Il miglior cossuttiano: Oliviero Diliberto, ben vestito e subito entusiasta del discorso. Il peggior Cod: Pierferdinando Casini, crollato sulle crocette verde pisello della cravatta. Il peggior leghista: Domenico Comino, in giacca blu elettrico irrispettoso anche verso un presidente di condominio. Il miglior ministro: Pierluigi Bersani, che non ha pedestremente copiato i ciampisti e si è reinventato professore di *college* in giacca scura e calzoni grigi. Il peggior azzurro: l'armatore Amedeo Matacena, in camicia rosa, cravatta a striscione arancione e nere, blazer blu con bottoni d'oro grandi come una spilla della signora Franca. Se il look di Matacena dovrà essere sacrificato per onorare le nuove alleanze nate dall'elezione del presidente, sarà un vantaggio per la Camera e per il Paese.

In alto l'aula di Montecitorio addobbata per le grandi occasioni A destra Oscar Luigi Scalfaro applaudito dai colleghi popolari

L'emozione di Scalfaro

Tante strette di mano E Prodi evita D'Alema

ROMA

Arriva in aula tra i primi, sono passati solo pochi minuti da quando la campana del torrino di Montecitorio ha iniziato a suonare. Qualche attimo di incertezza, appena entrato, poi si dirige verso i banchi centrali dell'emiciclo, quelli occupati dai popolari, anche se ha già annunciato che, da senatore a vita, si iscriverà al gruppo misto. Sorridente, un po' emozionato, si ferma a salutare uno per uno i vicepresidenti di Camera e Senato, stringe la mano a Giulio Andreotti. All'inizio pochi parlamentari si accorgono del suo arrivo. Via via, deputati e senatori si alzano in piedi e cominciano ad applaudirlo. Lui risponde con un cenno e un sorriso. Freddo silenzio e braccia incrociate, invece, di Polo e Lega.

E' il giorno umanamente più difficile, per Oscar Luigi Scalfaro. Il giorno il cui l'ex Capo dello Stato, abbandonata la poltrona più alta della Repubblica, rientra nei ranghi parlamentari. Sono passati tre giorni dalle dimissioni, quasi sette anni dal suo discorso di insediamento, il 28 maggio 1992. Allora ricevette 16 applausi, finendo in testa alla classifica di gradimento dell'assemblea. Adesso Ciampi lo batte, con 19 *standing ovations*. Lo stesso Ciampi che viene salutato anche dalla destra come «presidente di tutti», mentre quegli applausi a Scalfaro sono negati. Insomma, un po' di competizione sotterranea non si può evitare nemmeno sul Colle, e al momento chi ne esce meglio è l'ex superministro economico.

Eppure sono in molti ed alzarsi per salutare Scalfaro, nel momento del trionfo del suo successore. Anche Romano Prodi si dirige deciso verso di lui, poi si accorge che dall'ex Presidente, proprio in quel momento, c'è D'Alema e cambia idea. Per non incontrare faccia a faccia il premier, Prodi fa «melina», si gira verso i colleghi, si finge interessato a discussioni e commenti, e raggiunge Scalfaro solo quando il «rivale» se n'è andato.

Scalfaro, intanto, ha recuperato tutto il suo *aplomb*. Lo sconcerto iniziale è passato e lui applaude deciso il successore. Non mancano momenti di commozione, quando viene citato da Ciampi come «presidente dei tempi difficili». L'ex Capo dello Stato si alza in piedi per ringraziare e l'aula applaude. L'emozione, certo, non è paragonabile a quella di sette anni fa. «Ero agitatissimo - dice - anche per la preoccupazione di iniziare una responsabilità che umanamente fa paura. Per fortuna non manca la capacità profetica di prevedere quale sarebbe stata la pesantezza del mio compito...».

Il discorso di Ciampi? «Ottimo - concede -. Ora spetta al Parlamento dimostrare che l'applauso è un impegno per ciascuno di noi, soprattutto su pace e lavoro. Il tema della pace è particolarmente doloroso e insanguinato. C'è una grande ferita da rimarginare, è una questione che io ho sollevato in modo intenso negli ultimi giorni della mia presidenza, in particolare a Sarajevo, in Albania e in Macedonia». Lo sguardo di Scalfaro è partecipe, ma disincantato. Sette anni sul Colle lasciano tracce profonde. Così, a chi gli chiede se l'ampia maggioranza che ha eletto il nuovo Presidente possa riaprire il dialogo sulle riforme, risponde con un po' di scetticismo: «Non è immediata una maggioranza che voti le riforme o trovi un accordo sui temi di lavoro o giustizia. Il voto unanime può essere di aiuto, ma il problema è sempre lo stesso, la volontà politica. Comunque, passando il tempo, ciò che non è maturo può diventarlo: me lo auguro nell'interesse dell'Italia». [r. sil.]

L'applausometro è da record

Ma destra e sinistra dividono i battimani

Maria Corbi

ROMA

Applausi, standing ovation, silenzi. Con queste «armi» destra e sinistra si sono fronteggiate durante il discorso di insediamento di Carlo Azeglio Ciampi. L'applausometro ha rivelato gli umori degli schieramenti e, pur nel clima di «pacificazione nazionale», ha svelato le incomprensioni. Ciampi è il Presidente dell'unità, ma ogni parte politica interpreta il suo Presidente.

Una lotta all'ultimo applauso, che ha portato le interruzioni a quota diciannove in venticinque minuti di discorso, iniziata quando Ciampi ha detto che «la Costituzione non è stata ancora completamente attuata» scatenando i battimani della sinistra.

Il botta e risposta non dà tregua al discorso. La destra si arrossa le mani nel passaggio in cui il Presidente saluta gli italiani all'estero, aumentando ancora la forza dell'applauso, liberatorio, quando insiste, con un tono della voce più deciso e una scansione della frase lenta, sul ruolo che egli stesso vuole avere di «garante della Costituzione nei confronti di tutte le parti politiche». Insiste su «tutte» Ciampi. E scatta allora l'omaggio massimo, con i grandi elettori di destra in piedi - dietro al balzo di Silvio Berlusconi - imitati con qualche titubanza dallo schieramento di maggioranza.

Un discorso modulato per toccare le corde più sensibili dei partiti. Come la centralità della famiglia che riscuote il consenso sonoro dei popolari e della destra ma che lascia indifferente la sinistra. Molti ds si conservano i palmi delle mani per altri argomenti e Rifondazione al completo si «riposa».

Diciannove applausi: un record (Scalfaro, sette anni fa, ne raccolse sedici), ma anche una «guerra» con la Lega che rimane impassibile spettatrice. Indifferenza ostentata dall'assenza del leader Umberto Bossi. Unico gesto dettato dall'educazione l'alzarsi in piedi all'ingresso del Capo dello Stato nell'emiciclo.

> Diciannove «standing ovation» ma soltanto pace, occupazione e ambiente uniscono maggioranza e opposizione. Lega impassibile

Quando Ciampi rende omaggio ai suoi predecessori lo scontro si fa evidente. Il nome di Luigi Einaudi - «con cui ho in comune una traiettoria di vita non certo l'altezza della dottrina» - unisce maggioranza e opposizione nel tributo, ma quando il richiamo e la lode sono per Oscar Luigi Scalfaro - «Presidente dei tempi difficili che mi onorò della sua fiducia nominandomi Presidente del Consiglio» - è solo la maggioranza ad alzarsi. La destra tace e braccia incrociate facendo ascoltare qualche, isolato, «buu». Con l'eccezione del segretario dei ccd, Pierferdinando Casini.

Unanime maggioranza e opposizione i passaggi sui traguardi raggiunti dal Paese - «abbiamo avuto più di quanto avessimo immaginato di poter avere negli anni della nostra giovinezza» -, sull'impegno per l'occupazione e anche sulla pace. Parola su cui Rifondazione comunista si anima. Il Polo attende che Ciampi chieda «che la garanzia del rispetto dei diritti umani e premesse certe di una pace vera siano subito e insieme stabilite» per battere le mani.

E ancora applausi, di tutti, sul pluralismo della rappresentanza, sul volontariato, sull'ambiente, sull'occupazione. Ciampi rivolge il proprio «grato pensiero all'operare senza riposo del Papa» e tocca il cuore dei popolari, ma nessuno, sempre tranne la Lega, si risparmia nei battimani. Gli uomini di Bossi sono impassibili sempre e neanche l'accenno al federalismo, li convince a partecipare al generale consenso.

Unità ritrovata nel finale - «viva la Repubblica, viva l'Unione europea, viva l'Italia» - con l'applauso più lungo: due minuti.

I 19 APPLAUSI AL NEO-PRESIDENTE

1) All'inizio del discorso, quando ha reso omaggio all'assemblea e alle Regioni
2) Quando ha ricordato gli italiani che vivono in Europa
3) Quando ha citato gli italiani che vivono nel mondo
4) Quando ha parlato della pacificazione fra tutti gli italiani
5) Quando ha invitato ad operare per la pace, in ogni luogo
6) Quando ha rivolto un pensiero al Pontefice
7) Quando ha auspicato che il federalismo diventi legge prima delle prossime amministrative
8) Quando ha esortato a proseguire la lotta alla disoccupazione
9) Quando ha detto che bisogna preservare un patrimonio, la terra, ereditata dai padri, per consegnarlo integro ai figli
10) Quando ha detto che ci sono le condizioni per far fare all'Italia un balzo in avanti
11) Quando ha ricordato le potenzialità degli italiani: ingegno, progettualità, idee
12) Quando ha detto che dedicherà ogni sforzo all'unità nazionale, e che servono capaci di più alta coesione, modernamente costruita sul pluralismo più che sulla omogeneità senza anima
13) Quando ha citato gli articoli della Costituzione (29-30-31) non ancora attuati
14) Quando ha detto che garantirà tutte le parti politiche
15) Quando ha detto che intende il suo mandato come garanzia costituzionale nei confronti di tutte le parti politiche
16) Quando ha citato Scalfaro
17) Quando ha citato Einaudi
18) Quando ha detto che «Scalfaro è stato il Presidente dei tempi difficili»
19) A fine discorso, dopo il motto «Viva la Repubblica Italiana! Viva l'Unione Europea! Viva l'Italia!»

Agnelli soddisfatto

«Un discorso di qualità soprattutto sulla guerra»

ROMA. E' piaciuto «molto» a Giovanni Agnelli il discorso di Carlo Azeglio Ciampi alle Camere, soprattutto «per la qualità dei termini usati». «Mi è piaciuto molto il discorso di Ciampi - ha commentato l'Avvocato al termine della cerimonia del giuramento del Capo dello Stato -, mi è piaciuta molto la qualità dei termini usati, mi è piaciuta la parte che riguarda il conflitto. E mi è piaciuto molto quando ha parlato della gente della sua generazione, che è poi la mia».

Il passaggio a cui si riferiva il Presidente onorario della Fiat, nonché senatore a vita, è quello in cui Ciampi ha affermato: «Abbiamo raggiunto più di quanto sognammo negli anni della nostra giovinezza, della giovinezza della Repubblica».

«La parte sull'economia era abbastanza mite - ha aggiunto Agnelli -, ha fatto di nuovo riferimento all'accordo del '93 e ha auspicato che questo duri a lungo nelle sue variazioni. Il che mi pare una cosa corretta». [r. i.]

GLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE CITATI DAL PRESIDENTE

Articolo 29:
«La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare».

Articolo 30:
«E' dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima. La legge detta le norme ed i limiti per la ricerca della paternità».

Articolo 31:
«La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo».

Il richiamo a tre articoli della Costituzione ancora da attuare

Primo, rivalutare la famiglia

Michele Ainis

NEL messaggio di Ciampi dinanzi alle Camere riunite, insieme alla lista dei «restauri» costituzionali da tutti ritenuti urgenti (soprattutto in chiave europea), spicca il richiamo verso i principi che ancora rimangono da attuare, nella vecchia Carta del '47. Non accadeva ormai da molto tempo: precisamente da quando fu eletto Gronchi (nel 1955), l'uomo che diede impulso decisivo all'attuazione di istituti come la Corte Costituzionale e il Csm, a quell'epoca ancora in frigorifero. Dopo 34 anni, anche Ciampi ha messo l'accento su quanto nella Costituzione è vivo, ma debole nella sua applicazione pratica; e ha segnalato due valori sopra tutti gli altri. L'eguaglianza (come prima di lui avevano fatto soltanto Einaudi e Saragat) e la famiglia (e questa è una novità assoluta), cui sono dedicati gli articoli 29, 30, 31 della Costituzione.

Ma che cosa stabiliscono queste tre norme sconosciute ai più? Volute fortemente dai cattolici in Assemblea costituente, fissano i doveri dei genitori verso i figli, e dei coniugi tra loro; ma prescrivono altresì gli obblighi cui la Repubblica è tenuta verso l'istituzione familiare. Obblighi di proteggere la maternità e l'infanzia, nonché di agevolare le famiglie numerose: che saranno pure mosche bianche (in Italia la natalità è il 9 per mille), ma certamente anche a causa dell'assenza delle nostre istituzioni, dato che lo Stato spende in assistenza il 3,1% appena della spesa pubblica corrente.

In questo, il monito del nuovo Presidente risulta quanto mai opportuno; a condizione tuttavia che le tre norme in questione non si prendano troppo alla lettera. Perché in alcuni passaggi stridono proprio col principio d'eguaglianza di cui Ciampi ha invocato l'effettiva realizzazione: ad esempio dove pongono limiti alla parità fra i coniugi, per garantire l'unità familiare (e chi ci rimette, guardacaso, è poi sempre la moglie, a cominciare dal cognome che è costretta ad indossare); o altrimenti laddove tutelano i figli nati fuori dal matrimonio, ma ancora una volta in subordine ai diritti della «famiglia legittima». Almeno in ciò, mezzo secolo non è passato invano: la società è più avanti della sua Costituzione.

E' polemica dopo l'intervista di Veltroni; il Pri: «Meno male». Baget Bozzo: «Esercizio semantico»

«Il Cavaliere spenga gli spot»

Conflitto d'interesse, allarme a sinistra

ROMA

Il conflitto d'interesse? E chi se la ricorda più quella figura diventata, solo un lustro fa, retorica della politica. Anno Domini 1994, Berlusconi era a Palazzo Chigi e l'opposizione s'infuriava: come può un signore che dispone di una simile concentrazione nei mezzi di comunicazione di massa, tre reti televisive e un impero di rotocalchi e settimanali d'informazione, scendere in campo e, soprattutto, restarci? Allora fu battaglia. Oggi, a ruoli invertiti, non se ne ricorda più nessuno. «E meno male che c'è Veltroni» dice Giorgio La Malfa, un *liberal* in politica, ma anche e soprattutto in economia. Perché il segretario di Botteghe Oscure, proprio ieri in un'intervista alla *Stampa*, l'ha buttata lì: oltre alle riforme, in cima alle cose da fare c'è anche la risoluzione del conflitto d'interessi. Berlusconi? Mai nominato. Ma lì sarebbanda per cui, a furia di campagne stampa, confronti con i tycoon internazionali, pubblici consulti, al dunque lo stesso Cavaliere fu costretto a cercare di risolvere il problema, beh, quello se lo ricordano tutti, ma proprio tutti. «Un problema reale, rimasto sul tappeto, del quale non si è più parlato per troppo tempo, che Veltroni fa benissimo a rimettere in cima all'agenda politica» plaude Gloria Buffo, leader della sinistra diessina che, ai tempi della Bicamerale, si adoperò per la tentata costituzionalizzazione del principio.

Ma il punto è proprio questo: di conflitto d'interessi non si parlava più, da moltissimo tempo. Certo, a tutti gli uomini del Palazzo fa una certa impressione accendere a sera la tv, e vedere tra pasta Barilla e merendine Ferrero a ridosso del telegiornale, il volto del Silvio, in una bella foto in cui appare ringiovanito, mentre lo speaker scandisce «Chi voterai alle europee, uno qualsiasi o uno come lui?», e giù il catalogo dei *trade mark* del Cavaliere, da Canale 5 a quelli venduti come Le Cinq e La Standa. Una cosa che fa sospirare a Giorgio La Malfa: «Fosse solo quello, è che poi le liste di Forza Italia per le europee sono infarcite di Zanicchi, cantanti, bellerine, operatori aziendali...».

No, la sortita di Veltroni è qualcosa in più, decisamente. Un buon indicatore è don Gianni Baget Bozzo, più volte segnalato (e smentito) nel ruolo di consigliere berlusconiano: «I veltronologi capiscono che la sortita del segretario di Botteghe Oscure è solo gioco di squadra: D'Alema e Veltroni giocano separati, sempre, per colpire uniti». Cui lo scenario s'allarga. Baget Bozzo consiglia vivamente a Berlusconi di non raccogliere, di prendere quello di Veltroni come spuro esercizio semantico». Sennò, potrebbe accadere quel che l'ex forzista, e cossighiano convinto, Giorgio Rebuffa teme: «Che ancora una volta, ricattando Berlusconi, ci si costruisca un'opposizione di comodo». Il Cavaliere come il «Benito Cereno» di Melville? «Se con Berlusconi la maggioranza ha eletto il capo dello Stato, un capo dello Stato di pacificazione, si lascino perdere le sciocchezze, e si vada alle riforme. Oppure lo si combatta, e io sarò in prima fila, ma apertamente».

E' proprio il capo dello Stato, l'appena eletto Ciampi, che nel suo discorso proprio di pacificazione ha parlato, il nodo della questione. Cinque anni fa, la soluzione al problema del conflitto d'interesse fu il *blind trust*, ovvero conferire a un fondo fiduciario le proprietà, astenendosi da ogni decisione. Per l'Ethics Act statunitense (del 1978), le fiducia è davvero cieca: il politico-imprenditore ha diritto solo a generiche informazioni sulla gestione del proprio patrimonio. Berlusconi chiese a Scalfaro di nominare i «saggi» che dovevano preparare quel disegno di legge, e Scalfaro com'è noto rifiutò. E se oggi, tornato d'attualità, il problema finisse sul tavolo di Ciampi? All'epoca, il Cavaliere «commissionò» la legge, che non fece però in tempo ad arrivare alle Camere: la Lega uscì dalla coalizione, e Berlusconi da Palazzo Chigi. Mario Segni di quel disegno di legge disse «è una presa in giro in abito da sera». Oggi, conferma. Anche perché, a ben vedere, il problema esiste. E si chiama Telecom: le casse della Fininvest, che partecipa all'Opa lanciata da Colaninno, sono abbastanza solide anche per scalarla. E proprio Berlusconi, proprio ieri, in un modo che in America si definirebbe molto *sweep under the rug*, insomma di chi sta spazzando la polvere sotto il tappeto, diceva «non ne so nulla, fa tutto mia figlia Marina, la politica che c'entra?». [ant. ram.]

Il segretario dei Ds Walter Veltroni

COSA AVEVA DETTO VELTRONI

«L'avvocato Agnelli ha pienamente ragione e richiama tutti noi a un tema che non può essere rimosso, cioè l'anomalia di un Paese dove uno dei due soggetti in campo è proprietario di gran parte dei mezzi di comunicazione di questo Paese. E' un'anomalia che, se si accende la tivù in questi giorni e si vede una marea di spot della destra, emerge con grande chiarezza. E' un'anomalia che non sarebbe immaginabile in qualsiasi Paese democratico. E' un'anomalia che se la Fininvest dovesse davvero entrare in Olivetti si porrebbe con ancora maggior forza. Il conflitto di interessi è una delle componenti del disegno di riforma istituzionale».

«Sì all'elezione diretta»

Violante: riforme indispensabili

ROMA

Gli italiani devono poter scegliere il Capo dello Stato così come l'esecutivo e la maggioranza che li governa: il presidente della Camera Luciano Violante torna a parlare di riforme definendole «passaggio indispensabile» per l'Italia. «Gli operatori economici ed il mercato hanno diritto e necessità di poter contare su regole certe e istituzioni stabili. Ma le stesse esigenze hanno i cittadini e le famiglie. Per questo - ha detto Violante alla presentazione del rapporto annuale dell'Istat - gli obiettivi prioritari sono la riforma federale dello Stato, l'elezione diretta del Presidente della Repubblica, un meccanismo costituzionale di garanzia per la stabilità dell'esecutivo».

Un sistema di democrazia compiuta, sostiene Violante, deve dunque basarsi sul potere dei cittadini di scegliere le maggioranze e l'esecutivo che li governa». Governo e garanzia indispensabile di questo sistema - ha aggiunto - è l'inserimento in Costituzione dell'istituto della sfiducia costruttiva, oppure la previsione che quando cade il governo scelto dagli elettori si torni a votare». Ma l'Italia ha anche necessità di altri interventi non prorogabili, quali la realizzazione del principio del giusto processo e di un sistema giudiziario civile e penale «più rispettoso dei diritti di tutte le parti».

Il presidente della Camera Luciano Violante

«Dobbiamo inoltre continuare nello sforzo - ha aggiunto il presidente della Camera - di snellimento della pubblica amministrazione e rafforzare la responsabilità di governo degli enti locali. Abbiamo il dovere di rendere più veloce il passaggio da uno Stato pianificatore ad uno Stato incentivante, che garantisca il singolo cittadino e sia motore di sviluppo, dando spazio alle iniziative dei soggetti privati e dell'impresa ponendo poche regole, ma esigendone con fermezza il rispetto».

Violante si è anche soffermato sui grandi risultati conseguiti dall'Italia in questi ultimi anni, confermati dal rapporto Istat. «Il rapporto - ha detto Violante - consente di sostenere un'idea dell'Italia diversa da quella che spesso circola, più legata ad un complesso autodenigratorio che a una oggettiva analisi dei dati. L'autodenigrazione non solo è ingiustificata, ma è sbagliata». L'Italia, malgrado i molti problemi ancora insoluti, si rappresenta dunque, secondo Violante, «come un Paese forte che ha saputo reagire con energia alle arretratezze che lo allontanavano dagli altri Paesi europei, non solamente sul piano economico, ma anche su quello sociale e culturale».

Ma Violante ammonisce anche contro i rischi di questo momento politico: «Il clima di fiducia creatosi con l'elezione di Ciampi rischia di esaurirsi se poi non è alimentato con ulteriori atti di responsabilità del Parlamento». Si sofferma poi sul «clima» per le elezioni europee, affermando che si tratta «sempre di un momento in cui ognuno misura la sua forza». E' fisiologico che ci sia un momento di difficoltà poco prima e poco dopo le elezioni. L'importante è il senso di responsabilità che deve convincere ad andare avanti». «No comment» invece sul tema dell'amnistia: «Giudico importante che sia il Governo e le forze di maggioranza a intervenire sul tema». [r. i.]

LETTERA SULLA SCUOLA

La Malfa: Don Zega vuole la capitolazione dello Stato

CARO Direttore,
quando ho letto il titolo dell'articolo di don Leonardo Zega sulla parità scolastica: «Cattolici e laici firmate una tregua», ho sperato che finalmente una voce indipendente nel campo cattolico - come don Zega è stato spesso in questi anni - proponesse una pausa di riflessione rispetto alla richiesta insistente delle gerarchie ecclesiastiche che lo Stato italiano si sobbarchi il finanziamento delle loro scuole. Una tregua dovrebbe significare infatti che ciascuno rimane sulle proprie posizioni.

La tregua di don Zega è invece un po' diversa: essa - egli scrive - dovrebbe essere basata sul riconoscimento «che lo Stato non può comprimere una libertà di scelta (delle famiglie in materia di educazione dei figli) con la scusa dei quattro denari». Più che una tregua, questa sarebbe la capitolazione dello Stato laico e la violazione della Costituzione. Infatti essa altro non è che la riproposizione dell'argomento usato ripetutamente in questi mesi dalla Chiesa cattolica a favore del finanziamento delle scuole private.

Debbo ripetere ancora una volta a don Zega che è assolutamente falso e non andrebbe ripetuto affermare che lo Stato italiano comprima la libertà di scelta scolastica delle famiglie. Lo Stato si limita a concentrare i propri finanziamenti sulle scuole pubbliche in aderenza al dettato costituzionale dell'articolo 33 che è assolutamente preciso a questo proposito e che esclude che lo Stato possa accollarsi oneri per le scuole private.

Nel merito, non posso che ripetere quello che ho detto molte volte in questi mesi e cioè che introdotto il principio del finanziamento pubblico delle scuole che fanno riferimento a una confessione religiosa, questo principio dovrebbe essere applicato non solo nei confronti delle scuole cattoliche ma delle scuole di ogni tipo, con il rischio di incoraggiare la separazione della società italiana invece che la convivenza e l'abitudine alla tolleranza, che deriva dalla compresenza di opinioni diverse nell'ambito della scuola pubblica. Questo problema della convivenza e della tolleranza è un argomento fondamentale nel momento nel quale ci si avvia in Italia, come negli altri Paesi europei, ad una società multietnica e multireligiosa.

Ma più in generale, va respinto l'argomento, implicito nello scritto di don Zega, che faccia parte dei diritti dei cittadini poter ricevere il servizio pubblico nella forma che più loro aggrada e a spese della collettività: se lo Stato fornisce un servizio per tutti, e qualcuno vuole una particolare forma di quel servizio, è bene che se lo finanzi con il proprio reddito.

Quanto alla tregua sarei anch'io favorevole a sospendere questa controversia per consentire di concentrare l'impegno e le risorse nel miglioramento della scuola pubblica, che è frequentata dal 90 per cento dei ragazzi e dove lavorano un milione di insegnanti, e che quindi merita che tutte le risorse disponibili siano ad essa dedicate.

Molto cordialmente

Giorgio La Malfa

Prendetevela comoda.

FIAT PALIO WEEKEND
Oggi con un finanziamento di 15 milioni in 4 ANNI senza interessi.

Fiat Palio Weekend è davvero straordinaria. Oggi può essere vostra a partire soltanto da 21.350.000 lire e in più vi offre un finanziamento davvero vantaggioso: 15 milioni in 48 mesi senza interessi. Fatevi due conti e godetevi la vostra nuova auto in tutto relax: Fiat Palio Weekend - nelle motorizzazioni benzina o turbodiesel - è spaziosa, ricca di comfort, ideale per i lunghi viaggi. E fino a fine mese, è formidabile anche nelle condizioni di pagamento. Fiat Palio Weekend. Non rinunciate a niente.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 15.000.000. N. rate mensili: 48 da L. 312.500. T.A.N.: 0%, T.A.E.G.: 0,83%. Spese di gestione pratica: L. 250.000. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Dal summit di Bari non esce un documento congiunto. Il Cancelliere: ci vuole molta cautela

Kosovo, mezzo accordo D'Alema-Schroeder

Gli Usa: solo un'ipotesi il piano italiano

Francesco Grignetti
inviato a BARI

Un documento congiunto per formalizzare una proposta di pace non c'è, nonostante gli annunci della vigilia. «Per evitare confusione», dicono sia Gerhard Schroeder che Massimo D'Alema. Se c'è un deluso, nasconde bene i suoi sentimenti.

Potrebbe così sembrare che il vertice bilaterale tra Italia e Germania sia naufragato. Ma poi, dalle dichiarazioni dei due premier nella conferenza stampa, si capisce che ci sono molti punti di convergenza tra le diplomazie italiana e tedesca. Entrambi sostengono senza esitazioni il documento del G8. Appoggiano la mediazione russo-finlandese in corso. Sperano in una soluzione politica che esca dal Consiglio di sicurezza dell'Onu. Schroeder usa parole che D'Alema sottoscrive interamente: «L'azione militare è un mezzo, non un fine».

Entrambi, infine, aprono la porta a una sospensione dei bombardamenti. Ma qui già si intravede qualche differenza. D'Alema tiene duro: «Io rimango dell'opinione che per favorire una risoluzione dell'Onu potrebbe essere necessaria una sospensione dei bombardamenti. Sarebbe un fatto politico e non una tregua unilaterale e incondizionata». Il cancelliere tedesco mostra cautela: «All'interno del processo negoziale si discuterà come e quando eventualmente si potranno sospendere gli attacchi per un tempo limitato».

Commento finale di D'Alema: «Possono esserci valutazioni diverse su come portare avanti un obiettivo, ma sostanzialmente l'obiettivo è comune. Capisco che la posizione della Germania possa essere un po' più riservata: sono anche presidenti del G 8 e devono tenere conto di molte posizioni. Ma nella sostanza credo che l'incontro confermi che stiamo lavorando per la pace. Noi siamo d'accordo quasi su tutto. Il problema è mettere d'accordo gli altri». Insomma, pare dire D'Alema, il momento è così delicato che è ancora presto per formalizzare una proposta. Il cancelliere tedesco non fa che ripeterlo, in conferenza stampa: «Ci vuole molta cautela». Gli fa eco D'Alema: «La situazione è talmente fluida che non è il caso di ingabbiarci in formule».

E comunque, onde evitare equivoci sulla voglia italiana di pace, il presidente del Consiglio ci tiene anche a precisare: «Una soluzione politica vuol dire una pace giusta. Questo non significa cedere alla prepotenza e alla legge del più forte. Pace giusta significa consentire il ritorno dei profughi nelle loro case. «Le posizioni italo-tedesche sono molto vicine», commenta il ministro degli Esteri Lamberto Dini - il punto di svolta potrebbe essere la risoluzione dell'Onu».

D'Alema espone una sua forte convinzione: «Ci sarebbe un'alta probabilità che la Repubblica jugoslava rispetterebbe una risoluzione dell'Onu». Ma se poi Milosevic non l'accettasse? «Non resterebbe che l'estrema ratio, l'intervento di terra. Attualmente non ci sono le condizioni politiche per un'invasione della Jugoslavia da parte della Nato. Ma cambierebbe il quadro di legittimità su Milosevic dicesse di no all'intera comunità internazionale», dice D'Alema. Il governo tedesco, invece, anche lui alle prese con una maggioranza inquieta, mette le mani avanti. Mai manderà soldati sul terreno. Schroeder lo dice come prima cosa: «La nostra valutazione, su questo punto, è differente dall'Italia. Lo dico apertamente e in lealtà: la Germania non parteciperà a un intervento di terra. Il governo tedesco non cambierà posizione neanche in futuro».

Ma se questo è uno dei punti di divisione tra Italia e Germania, ben altri sembrano essere i contrasti con Washington. «La proposta del presidente del Consiglio Massimo D'Alema per una pausa nella campagna aerea contro la Jugoslavia - fa sapere in serata il portavoce del Dipartimento di Stato James Foley - è in questa fase solo una questione ipotetica. Il progetto, infatti, presuppone il raggiungimento di un consenso dettagliato all'interno del G8, in altre parole con la Russia. E nel Consiglio di sicurezza ciò avrebbe bisogno, ovviamente, dell'assenso cinese e di un voto del Consiglio di sicurezza. La nostra posizione - sottolinea Foley - resta che una cessazione dei bombardamenti sarà possibile una volta che Milosevic avrà accettato le cinque condizioni della Nato ed avrà iniziato, in maniera dimostrabile, a ritirare le sue forze secondo un calendario rapido e preciso. Questo sono le mie parole, sono le parole del comunicato dalla Nato sul quale si sono accordati i leader alcune settimane fa».

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

Il premier Massimo D'Alema con il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder al termine del vertice di Bari

I tedeschi: è ancora presto

«Prima lasciamo che lavorino i mediatori internazionali»

Maurizio Molinari
ROMA

Il timore di veder venire alla luce un documento italo-tedesco sul Kosovo ha turbato i sonni di un certo numero di diplomatici alleati e i titoli dei giornali che davano ieri quasi per certo l'accordo sul «Piano D'Alema» hanno rovinato la colazione in almeno due ambasciate della capitale. Così, quando a Bari il presidente del Consiglio e il cancelliere smentivano l'ipotesi del documento in molti hanno tirato un sospiro di sollievo.

Sebbene il portavoce di Palazzo Chigi spieghi il giallo del documento annunciato e poi sparito come un «equivoco» di cui si assume generosamente la responsabilità, la ricostruzione che emerge dagli ambienti diplomatici è più articolata. La vicenda che ha fatto tremare i polsi a non pochi alleati nasce alla fine della scorsa settimana, quando gli sherpa italiani sondano i tedeschi sull'ipotesi del documento, e termina a notte tarda di lunedì, dopo gli ultimi vani tentativi. Per comprendere a fondo i motivi del cortese diniego tedesco - come dei timori serpeggiati negli ambienti diplomatici - bisogna risalire all'origine del «Piano D'Alema».

L'idea di offrire una tregua a Belgrado dopo l'approvazione di una risoluzione Onu (grazie all'assenso di Russia e Cina) era stata evocata in più d'una consultazione congiunta fra i Paesi occidentali del Gruppo di Contatto (Stati Uniti, Russia, Francia, Gran Bretagna, Germania e Italia). Così un diplomatico alleato descrive la probabile scena: «A volte capita, uno dei partecipanti lancia un'idea e gli altri, pur ascoltando, non rispondono: chi ha parlato è convinto di aver avuto l'assenso ma non è così». Il fatto che all'interno di uno dei fori del Gruppo di Contatto si fosse informalmente parlato dell'ipotesi di una tregua - con tanto di approfondimento a seguire sulla durata, 48 o 72 ore - non significava che l'accordo fosse raggiunto ma che «avrebbe potuto maturare una soluzione in quel senso - si fa presente in ambienti diplomatici - se il negoziato con Belgrado avesse guadagnato terreno». Le feluche lavorano così: si preparano le ipotesi e poi si dà seguito a quelle avvalorate dal maturare di fatti concreti. Il vistoso annuncio del «Piano D'Alema» nel fine settimana ha così colto di sorpresa: non per i suoi contenuti ma per la decisione di rendere pubblico, a nome del governo di un singolo Paese, quello di cui si stava discutendo in camera caritatis. Aveva ragione il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, nel dire che «molti alleati condividono» il pensiero italiano: non condividevano invece la decisione di parlarne in pubblico, soprattutto alla vigilia dell'arrivo a Belgrado del mediatore russo, Victor Cernomyrdin, affiancato dal premier finlandese Martti Ahtisaari, nel primo vero tentativo di convincere Milosevic ad accettare il piano del G-8. «Siamo in una fase in cui sul palcoscenico ci sono i mediatori internazionali, l'Onu, il G-8, il Gruppo di Contatto e quindi i governi nazionali non si espongono» sottolineano a Bruxelles. Con tali premesse il tentativo di far firmare a Schroeder un documento bilaterale non poteva che essere vano, anche se giustificato dal tentativo di rispondere alle pressioni interne alla maggioranza di governo. La Germania come poteva sposare un piano «solo» bilaterale con l'Italia senza delegittimare le iniziative intraprese in qualità di presidente di turno super-partes dell'Unione Europea, del G-8 e del Gruppo di Contatto? Tanto più che è ancora fresco per Schroeder il ricordo di quando, subito dopo l'inizio della guerra, presentò un «piano tedesco» che dovette ritirare nel giro di poche ore dopo le dure reazioni di Washington.

Le feluche tedesche, nella lunga notte di Bari, hanno però preferito respingere cortesemente l'invito ad aderire al «Piano D'Alema» per questioni di merito - l'invio delle truppe di terra non è permesso dalla Costituzione di Bonn, se la tregua verrà prima o dopo la risoluzione dell'Onu dipenderà dall'andamento dei negoziati - che salvano il principio della «piena intesa» sulla necessità di una «soluzione politica».

La mozione imbarazza il governo

Il premier e Veltroni: «Cambiate quel testo»

Guido Tiberga
ROMA

«Allora, come l'ha presa?». Quando Fabio Mussi rientra nell'auletta del gruppo diessino, dopo aver comunicato a Massimo D'Alema gli esiti del vertice sulla guerra nel Kosovo, la domanda degli altri capigruppo non si fa attendere. La risposta del presidente dei deputati diessini è una specie di smorfia, che gli arriccia i baffi e può significare tutto. I più scettici la interpretano come un segno di scarso entusiasmo, per usare un eufemismo. I più ottimisti come un segnale di via libera, sia pure pronunciato a denti stretti, all'insegna del «poteva pure andare peggio,...».

Dal vertice dei capigruppo convocato all'ora di pranzo la maggioranza sembra uscire (quasi) compatta, con una risoluzione comune per il voto di oggi sul Kosovo. Ma dietro l'unione di facciata - incrinata soltanto dalle prese di distanza di Giorgio La Malfa e di Enrico Boselli - si nascondono divisioni che non tarderanno a manifestarsi. Le tensioni andranno via via emergendo nel corso della giornata, con una ridda di telefonate incrociate tra Botteghe Oscure e Palazzo Chigi. Per concludersi nella tarda serata, con una serratissima riunione del gruppo diessino, dove Lanfranco Turci e Sergio Chiamparino minacceranno addirittura di votare contro il testo della maggioranza.

IL TESTO DELLA RISOLUZIONE

«La Camera, ascoltate le dichiarazioni del presidente del Consiglio, apprezza e sostiene l'azione che sta svolgendo il governo per una soluzione politica al conflitto nei Balcani. La Camera impegna il governo a sviluppare con la massima rapidità, presso gli alleati della Nato e nelle sedi internazionali, una iniziativa volta alla approvazione da parte del Consiglio di sicurezza dell'Onu di una risoluzione sul Kosovo, contenente i punti indicati dalla riunione del G8, per favorire la quale deve essere promossa una sospensione dei bombardamenti. Tale sospensione è volta a consentire la convocazione della risoluzione, e a verificare la disponibilità del governo jugoslavo ad applicarla»

Oggi il dibattito sul conflitto
La bozza preparata dalla maggioranza crea divisioni: «Fuga in avanti»

Fausto Bertinotti e il leader verde Luigi Manconi

Oggetto del contendere: la parte conclusiva del documento scritto da Mussi e approvato, non senza dialettica, dal vertice dei capigruppo. Poco più di cinque righe che fissano, senza troppi infingimenti, la successione temporale tra la tregua in Serbia e la riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu. La prima «deve favorire» ed è volta a consentire» la seconda. Una fuga in avanti rispetto alle posizioni ribadite appena qualche giorno fa da D'Alema.

Alla tregua «preventiva» il vertice dei capigruppo arriva dopo un'ora e mezzo di dibattito fitto, concentrato su un paio di passaggi della bozza preparata da Mussi. Il primo intervento riguarda la parte iniziale del testo, con il governo non più «invitato» ma «impegnato» a sviluppare con la massima rapidità presso gli alleati della Nato e nelle sedi internazionali un'iniziativa volta all'«approvazione da parte del Consiglio di sicurezza dell'Onu di una risoluzione sul Kosovo». La seconda modifica, più sostanziosa, si riferisce invece alla seconda parte del testo: «Per favorire la risoluzione deve essere promossa una sospensione dei bombardamenti», prosegue la bozza, che in origine recitava un più generico «in vista della risoluzione». «Tale sospensione - continua il testo - è volta a consentire la convocazione del Consiglio di sicurezza e l'approvazione della risoluzione. E a verificare la disponibilità del governo jugoslavo ad applicarla...».

La bozza, così formulata, solleva l'entusiasmo della parte pacifista della maggioranza, con Bertinotti che non a caso si affretta ad annunciare il suo voto. Ma cossighiani, socialisti italiani e repubblicani di La Malfa non nascondono i loro dubbi. «E' una mozione che può creare più di un imbarazzo a D'Alema», riassume in serata il segretario dello Sdi, negando al progetto il «sì» incondizionato del suo gruppo: «Decideremo in aula - spiega Boselli - dopo aver ascoltato l'intervento del premier». Più secco il cossighiano Giorgio Rebuffa, che definisce il documento «un'operazione ipocrita, cinica e strumentale, che finge di approvare l'operato del governo ma di fatto ne prende le distanze...».

Le perplessità si manifestano presto anche sotto la Quercia, dove esulta soltanto la sinistra. Veltroni e D'Alema si ritrovano uniti nel tentativo di cassare la parte conclusiva del documento, difesa fino all'ultimo da Mussi. Il capogruppo definisce il cessate il fuoco come l'unica via per sbloccare l'empasse di una guerra «militarmente già finita». Palazzo Chigi, ieri sera, confidava ancora in un'ulteriore revisione del testo: «Le bozze possono sempre essere riviste - avrebbe spiegato D'Alema ai suoi collaboratori -. In quel testo ci sono troppe cose: alcune sono confuse, altre sembrano persino contraddittorie...». E nella tarda serata di ieri lo stesso Mussi non escludeva l'ipotesi di un'ultima revisione, da apportare stamattina, prima dell'intervento in aula di D'Alema, previsto per le dieci e mezzo.

La divisione della maggioranza sconcerta il Polo. Se il capogruppo di Forza Italia, Beppe Pisanu, parla di mozione «inaccettabile» e Carlo Giovanardi del Ccd definisce «devastante» l'ipotesi di una tregua unilaterale, Berlusconi e Fini preferiscono aspettare l'intervento in aula di D'Alema: «Il nostro - dice il Cavaliere - sarà un voto a ragion veduta, molto meditato anche in considerazione della situazione tragica cui siamo di fronte».

Il segretario della Lega Umberto Bossi

Bossi: pagate i danni ai pescatori

A Chioggia, dove la pesca è bloccata dalle bombe in mare

Fabio Poletti
inviato a CHIOGGIA

Più che un politico consumato, ai pescatori di Chioggia Umberto Bossi si presenta come l'uomo della Provvidenza. «Sono qui per ascoltare...», assicura ai 300 marinai che affollano la sala consiliare, da giorni teatro di assemblee per capire quando si potrà tornare in mare. «Mi bastano due giorni...», fa due conti, guardando al calendario della Camera, al dibattito di oggi sulla guerra, alle richieste di risarcimento che arrivano dai pescatori che non s'accontentano di *ducati*, due soldi, come dice Zarino Ballarin tra gli applausi.

Quale sia l'obiettivo di Umberto Bossi, in questa vicenda che vede in ballo piloti americani, la Nato, i militari italiani e le capitanerie di mezzo Adriatico è presto detto. «D'Alema ha voluto fare la guerra contro la Costituzione e il Parlamento, adesso paghi i danni, trovi una soluzione per i pescatori», spiega tra gli applausi il leader della Lega, a Chioggia snobbando il giuramento del presidente della Repubblica Ciampi. «Mi sembra che per la guerra si apra uno spiraglio. Schroeder e D'Alema sono a Bari, non vorrei che si dimenticassero dei pescatori parlando solo di Deutsche Telekom», fa propaganda Bossi, suonando le corde giuste di questi 300 che non aspettano altro. «Quelle bombe erano in mare da giorni, i cacciamine impiegheranno settimane, chi ci tutela?», chiede Gimmi Zennaro, in stampelle e con la mano sinistra fasciata, dopo lo scoppio di dieci giorni fa a bordo del peschereccio Gurra, quando ancora si parlava di ordigni bellici della seconda guerra mondiale, quando ancora qualcuno cercava di nascondere le *discariche* dalla Nato in Adriatico.

Umberto Bossi ascolta, prende appunti, si fa spiegare l'economia di una cittadina basata su quelle 700 reti asciutte da giorni, con i camion della distribuzione che fanno il pieno di pesce azzurro anche al porto di Rimini. «Chissà quando riusciranno a trovarle tutte», è la preoccupazione più grande dei pescatori. «Con la bora a settembre ce le troviamo in spiaggia, se fa scirocco le troveranno anche a Jesolo», dicono i più pessimisti.

Incrollabili anche di fronte ai primi risultati del cacciamine Sapri, che ha già trovato il *cluster*, l'involucro originale delle 200 bombe a frammentazione raccolte giovedì dal peschereccio di Chioggia. «Hanno trovato anche altre bombe», assicurano i pescatori, ma senza conferme ufficiali. «Certo è che quelle bombe sono state trovate anche al di fuori del perimetro indicato dalla Nato. E non credo siano state le reti a strascico a spostarle», giura Enzo Fornaro, presidente delle cooperative regionali di pesca.

Tutto da accertare, allora, dentro e fuori da quelle cinque miglia in acque internazionali, zona di sicurezza per i motopescherecci. Da accertare ci sono anche le responsabilità dei militari. E all'inchiesta condotta dal magistrato veneziano Matteo Stuccilli si aggiunge quella della procura militare di Padova, al momento ancora contro ignoti ma con l'ipotesi di reato di omessa segnalazione. E davanti al magistrato militare, come persona informata sui fatti, compare il comandante dell'Ataf di Vicenza, il generale Leonardo Tricarico. Dal responsabile delle operazioni Nato in Italia, il procuratore capo Maurizio Block ha voluto sapere se i militari erano a conoscenza delle *discariche* ammasse solo dopo giorni dall'Alleanza atlantica. «Tante parole, ma noi abbiamo ancora i pescherecci fermi e i conti da pagare», guardano al futuro e ai risarcimenti i marinai di Chioggia.

IL LEADER DELL'OPPOSIZIONE SERBA CHE SI È RIFUGIATO IN MONTENEGRO

«A Milosevic penseremo noi»

Djindjic: prima deve finire questa guerra

intervista

Sophie Shihab

Zoran Djindjic, presidente del Partito democratico di Serbia, ex sindaco di Belgrado e oppositore di Milosevic, è considerato in Occidente una possibile alternativa al presidente jugoslavo.

DALL'INIZIO di maggio lei si trova in Montenegro, sotto la protezione del presidente filo occidentale Djukanovic, suo amico. Aveva ricevuto minacce a Belgrado?

«Sapevo che si preparava qualcosa contro di me e dovevo cambiare casa in continuazione. Ora, posso fare di più qui che a Belgrado. Anche in Montenegro ci sono rischi. Ma il più minacciato è Djukanovic: Milosevic vuole essere l'unico a rappresentare il Paese».

Che obiettivi avete?

«Vogliamo preparare il dopoguerra. Finché dura il conflitto, la mia azione non può che essere molto simbolica. A Belgrado, tutti i media sono sotto controllo. Inoltre io mi trovavo in una situazione difficile, perché penso che la strategia della Nato sia stata sbagliata fin dall'inizio. Ma non voglio schierarmi con quelli che sostengono Milosevic e la sua politica di pulizia etnica in Kosovo. Ho scelto di lavorare con le forze democratiche nel Montenegro per creare una piattaforma di azione orientata soprattutto verso l'Europa. Vogliamo anche correggere la strategia globale della comunità internazionale verso la Jugoslavia. Si limita a reagire alle crisi, senza agire sulle cause, tra cui Milosevic. Ora, per batterlo, occorre creare un ambiente pacifico. La guerra è il suo elemento naturale, lui se ne nutre, essa rinforza la sua condotta autoritaria».

Quali sono i risultati del suo giro europeo, la settimana scorsa, con Djukanovic?

«E' stato un successo, sia a Bonn che Parigi. Ci è stata promessa un'ampia strategia di sviluppo della politica regionale, rompendo con i "gruppi di contatto" che gestiscono le crisi. Poi una sorta di Piano Marshall a lungo termine. Infine, ci è stato assicurato che, se Milosevic dovesse restare al suo posto dopo la guerra, non sarebbe più un partner della comunità internazionale».

Siete rassegnati all'idea di un accordo Nato-Milosevic?

«Gli Stati Uniti non dicono che il loro obiettivo è quello di rovesciare Milosevic. Né noi lo chiediamo. Troppi interventi esterni rendono la popolazione automaticamente ostile. D'altro canto, Milosevic non è molto diverso da una parte dei circoli intellettuali del Paese. Vojislav Seselj (vice primo ministro serbo, *ndr*) non è meglio. Milosevic non è che un risultato delle false idee sul ruolo della nazione serba che hanno attraversato tutto il XX secolo e di tutti questi anni passati ai margini dell'Europa. Io preferisco che si finisca la guerra, anche con Milosevic al potere, per creare le condizioni che permettano il rovesciarlo. Ma non è realistico immaginare che la Nato, gli Stati Uniti e la Gran Bretagna cessino i bombardamenti senza una soluzione per i profughi».

La Nato torna a parlare di un'offensiva di terra...

«Sarebbe un disastro, in termini di vittime civili nel Kosovo, ci sarebbero molti più morti di adesso fra gli "scudi umani". Ora però c'è una possibilità di accordo, è realistico pensare che Milosevic e la Nato trovino un accordo sul ritorno dei profughi e una presenza internazionale con la fine dei bombardamenti».

Lei ha visto dei segnali di indebolimento di Milosevic?

«Lui aspetta nuove offerte, pensa che - se aspetta abbastanza - Clinton, Eltsin e Blair verranno a fare la pace con lui a Belgrado e gli daranno garanzie, come dopo gli accordi di Dayton. E' poco realistico, anche se niente è impossibile. Ma anche l'entourage di Milosevic non sa che cosa lui pensi davvero. D'altra parte, non lo sa nemmeno lui... Invece ci sono dei segnali nel Paese. Domenica, tre o quattromila persone, quasi tutte madri di soldati, hanno manifestato a Krusevac, dopo il ritorno dei corpi di venti soldati uccisi».

Che cosa pensa della situazione in Montenegro?

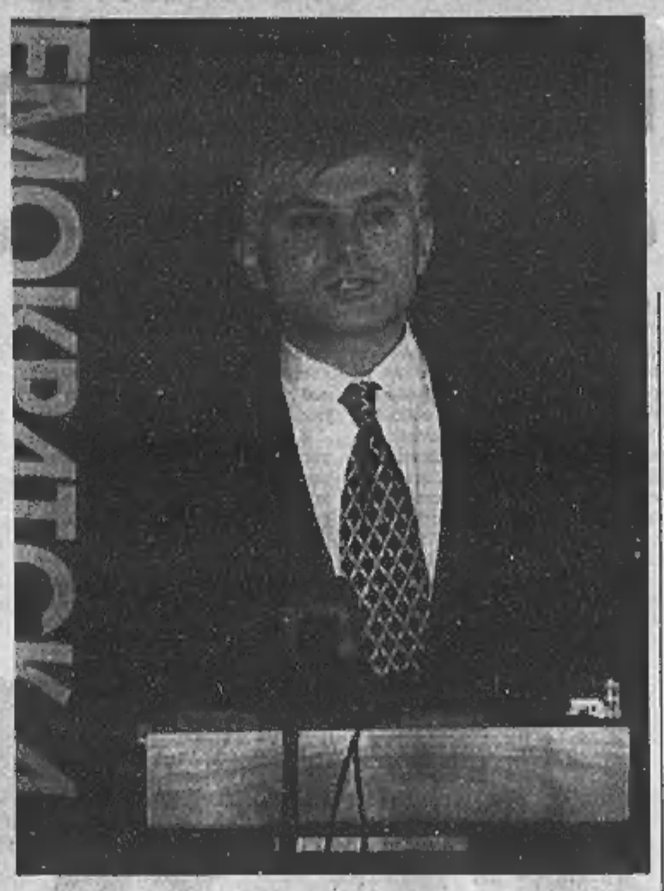
«E' molto pericolosa. Milosevic può provocare una guerra civile, anche se non potrà vincerla. L'esercito jugoslavo è più numeroso e più armato, ma meno motivato della polizia. Milosevic può rifiutare qualunque accordo, andare fino in fondo e provocare un suicidio collettivo».

La sua stretta collaborazione con Djukanovic non piace agli indipendentisti montenegrini...

«Sono sicuro che i dirigenti montenegrini non avevano, e non hanno, intenzione di proclamare l'indipendenza. Il Montenegro dev'essere conservato come esempio di un futuro possibile, democratico, aperto e multietnico della Jugoslavia. D'altra parte, c'è un 30 per cento di popolazione che si oppone all'indipendenza. Il Montenegro, è come la Bosnia, non come la Slovenia».

Le Monde-La Stampa

«Preferisco che cessino i raid con il Presidente al potere per creare le condizioni che consentano di rovesciarlo Troppi interventi esterni rendono la gente ostile»



Zoran Djindjic nel '97, quand'era sindaco di Belgrado e invitava al boicottaggio delle elezioni presidenziali e parlamentari serbe

«Per batterlo ci vuole un ambiente pacifico. La battaglia è il suo elemento naturale, se ne nutre»

Belgrado

«Uccisi 3 francesi al soldo dell'Uck»

corrispondente da PARIGI

«Abbiamo ucciso in battaglia tre parà francesi» scrive il quotidiano serbo «Vecernje Novosti». Ed è subito giallo. Parigi smentisce. Afferma che non vi sono truppe, né commandos transalpini in Kosovo. Il «tentativo d'infiltrazione» che la stampa belgradese descrive costituirebbe dunque solo un'ennesima iniziativa propagandistica per manipolare il pubblico jugoslavo. Ma se la Francia nega qualsiasi coinvolgimento dell'Armée, non esclude - scriveva «Le Monde» ieri pomeriggio - vi possano essere vittime francesi nei ranghi Uck.

La guerriglia antiserba recluterebbe in particolare nella banlieue lionese. Previa una breve tappa nelle vicine Svizzera e Germania, i volontari raggiungono Tirana, ultimo rifugio prima del grande balzo verso il Kosovo. I primi caduti francesi sarebbero dunque banlieusard con mostrine Uck? Forse.

Il che non impedisce ad alcuni loro connazionali di battersi armi in pugno per Milosevic. Li selezionerebbe una formazione dai contorni misteriosi. E' il «Gruppo gen. Lasalle», che trova negli ex del corpo Onu in Bosnia un efficace serbatoio naturale. Russi, greci e francesi combatterebbero insieme.

Una piccola «internazionale europea» filo-serba che non supera i 100 uomini ma preziosa sul piano dell'immagine per Slobodan Milosevic e la sua impopolare causa.

[e. bn.]

Libia-Usa, la via kosovara al dialogo

Tripoli: vogliamo collaborare con Washington alla pace

Maurizio Molinari

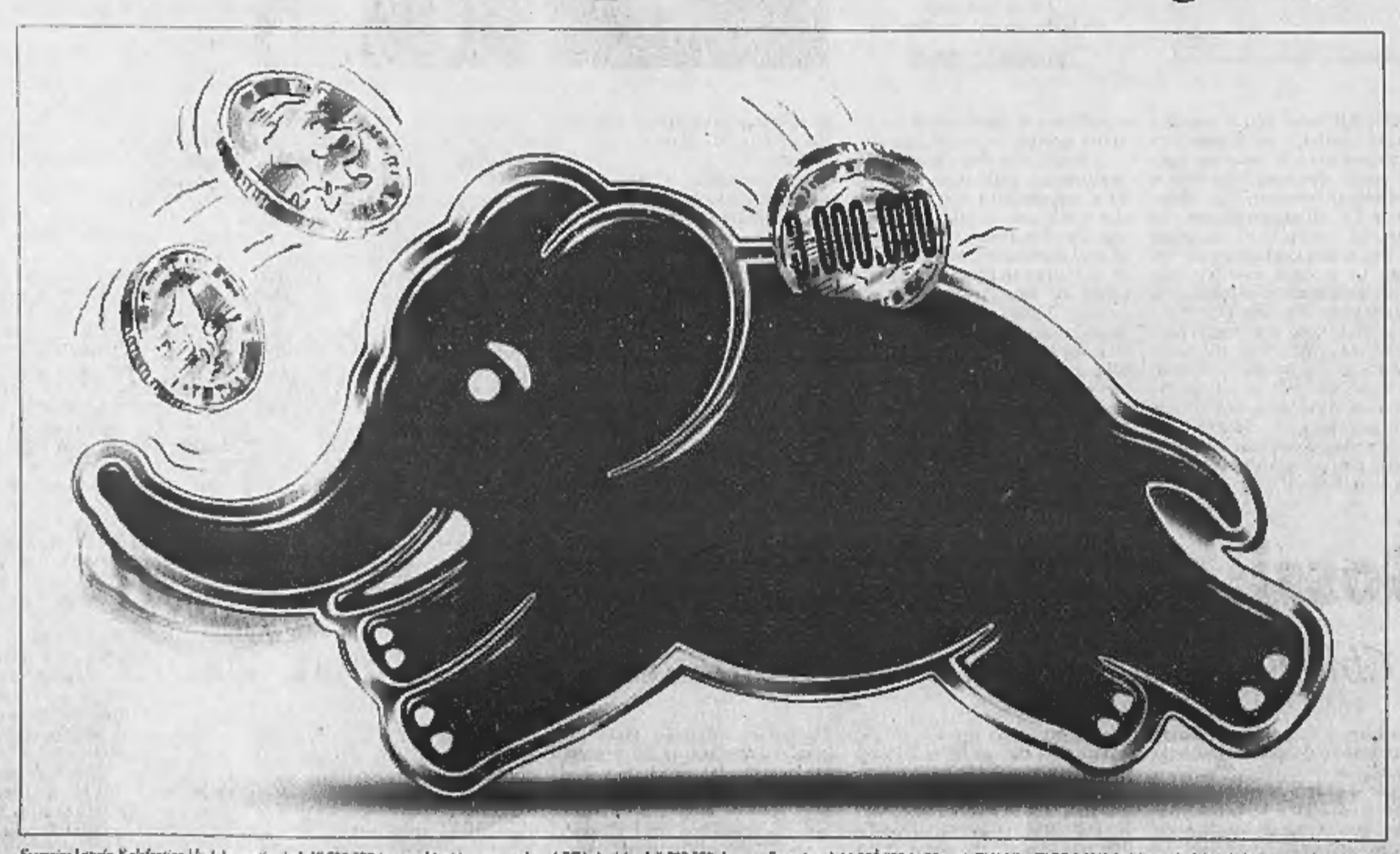
ROMA

Muammar Gheddafi scommette sul Kosovo per sbarcare in Europa col ruolo di grande mediatore fra cristiani e musulmani e avvicinarsi agli Stati Uniti. Questo il messaggio che ha portato a Roma uno stretto collaboratore del Colonnello di Tripoli, Abdurrahman Shalgam, segretario della Relazioni Estere del Congresso Generale del Popolo (una sorta di ministro degli Esteri del Parlamento libico, *ndr*). Per Shalgam la Libia sta vivendo una «grande stagione di mediazioni». «Nelle ultime settimane abbiamo ottenuto successi nei negoziati africani sui Grandi Laghi, fra Eritrea ed Etiopia e fra il Sudan e la guerriglia del Sud - spiega - la formula del nostro successo è evitare ovunque le secessioni etniche in cambio di diritti ed autonomia: questa strada può portare lontano anche in Kosovo». Shalgam racconta che il mediatore libico per il Kosovo, Sherif, ha incontrato negli ultimi giorni il leader kosovaro Ibrahim Rugova e «diversi alti responsabili serbi». «Fra noi e Belgrado c'è un canale aperto che si è dimostrato molto utile» precisa. «Serbi e kosovari ci hanno dato fiducia perché ci considerano entrambi amici di vecchia data - racconta - e ora i nostri sforzi speriamo possano convergere con quelli di Europa, Russia e Stati Uniti per porre fine alla guerra della Nato ed alla pulizia etnica contro i kosovari».

Proprio così, Tripoli vuole «collaborare attivamente con Washington» ribadisce più volte Shalgam, scandendo bene le parole. «Non abbiamo nulla contro gli Stati Uniti, si tratta di un grande Paese con il quale vogliamo sviluppare relazioni aperte, trovare terreni di incontro - spiega - come può essarlo il Kosovo». L'apertura a Washington sul Kosovo segue all'accordo su Lockerbie e guarda più lontano. «Loro sono un Paese ricco di risorse e noi necessitiamo di sviluppo e investimenti, l'incontro dovrebbe essere naturale» aggiunge Shalgam, che ribadisce però come con Washington resti per lo meno un grande tema di dissenso: il Medio Oriente. «A prescindere da chi governi Israele, il problema di quell'area è che non possono essere gli accordi di Oslo a garantire la pace, l'unica strada da seguire è l'esempio che viene dal Sudafrica di Mandela, uno Stato per due popoli» afferma.

Shalgam ha partecipato a un convegno alla «Sapienza» sulla partnership mediterranea e si accinge a presiedere la neo-costituita Accademia di cultura italo-libica. «Ma l'accordo bilaterale sui risarcimenti e gli aiuti siglato in estate - rammenta - resta ancora sulla carta e fino a quando non sarà applicato da parte italiana non si potrà chiedere a noi di far fronte agli impegni come, ad esempio, la possibilità di rientro per gli esuli».

Lancia Y ha sempre l'alternativa giusta.



Se avete un'auto usata, anche se da rottamare, la valutiamo almeno L. 3.000.000. Lancia Y sarà vostra a partire da L. 14.700.000*

OPPURE

Lancia Y vi offre il climatizzatore incluso nel prezzo

OPPURE

un finanziamento di L. 14.000.000 in 36 mesi a tasso 0%.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L.17.700.000 (prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T.). Anticipo L. 700.000. Importo finanziato L.14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1,10% in 36 rate da L.388.889. Spese gestione pratica e bolli L.270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete. *Prezzo comprensivo della valutazione minima dell'usato e valido per Lancia Y 1.1 elefantino blu.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 maggio.

Lancia Il Granturismo

L'annuncio del presidente Milutinovic a Dini mentre gli Usa liberano due prigionieri serbi

Belgrado: accettiamo la pace del G-8

«Sì ai principi generali, ma non a tutti i dettagli»

BELGRADO

Dopo 56 giorni di bombardamenti, la Jugoslavia è pronta ad accettare il piano di pace elaborato dal «G8». Dopo giorni di un tam-tam sordo ma continuo adesso il presidente della Serbia, Milutinovic, trasmette questo annuncio al ministro Dini, portavoce ed altri esponenti del governo lo rilanciano in ogni possibile sede.

Manca solo il sigillo di Slobodan Milosevic, che a questo punto attende lo scenario adeguato per aderire a qualcosa che non somigli troppo ad una capitolazione. La decisione comunque è presa, Belgrado attende solo alcuni chiarimenti sul piano di pace e l'impressione è che se questo invito sarà accolto, per la prima volta dall'inizio dei bombardamenti un accordo di pace è davvero possibile. Ed in questo quadro, anche il rilascio dei due militari serbi fatti prigionieri dall'Uck e custoditi in Germania dagli americani, finisce con l'assumere un significato distensivo anche se gli Usa precisano che «non è un gesto di buona volontà».

La rinnovata offensiva diplomatica di questi giorni, le iniziative che si sviluppano in Italia ed in Europa, l'annunciato arrivo del mediatore russo Cernomyrdin - atteso nelle prossime ore a Belgrado - spingono le massime autorità serbe ad abbandonare le ultime cautele. Già al mattino le agenzie diffondono una dichiarazione di Ljubisa Ristic, presidente della commissione Esteri del Parlamento. Incontrando una delegazione canadese Ristic (che è anche presidente della «Jul», il partito della moglie di Milosevic) dice di giudicare «accettabile nei principii generali» il piano del «G8», anche all'Onu bisognerebbe discuterli nel dettaglio ed essere molto cauti, per evitare forme mascherate di occupazione del Paese».

Poco più tardi, in una conferenza stampa tocca a Nejbosa Vuujovic, portavoce del ministero degli Esteri, riprendere e chiarire il concetto: «La presa di posizione del "G8" - dice Vujovic - è un elemento politico che accettiamo, nonostante alcune riserve e la necessità di qualche chiarimento. Siamo aperti alle iniziative di pace, aspettiamo Cernomyrdin a Belgrado, sarete informati sui dettagli più concreti. E' necessario che l'Onu prenda sotto la sua egida il problema della guerra invece di lasciarlo nelle mani della Nato».

Poco più tardi, una telefonata del numero due del regime al nostro ministro degli Esteri ribadisce ancora la nuova disponibilità: Milan Milutinovic conferma l'ufficialità della posizione, definisce anche lui «accettabili» le proposte di pace.

Dal punto di vista di Belgrado gli scogli da superare restano soltanto due: dimensioni e composizione della missione Onu in Kosovo e contemporaneità fra un massiccio ritiro delle forze serbe e quello dei reparti Nato schierati alle frontiere di Albania e Macedonia.

Da questo momento riprende un gioco diplomatico a tutto campo: nelle valutazioni serbe, si è ancora in tempo per chiudere la guerra senza sconfitti o con due presunti vincitori, il che è lo stesso.

Al portavoce Vujovic è stato chiesto se accettando un simile compromesso Milosevic non stia compiendo un suicidio politico. La risposta è stata: «Come possiamo ritenerci sconfitti? Per due mesi le forze di 19 Paesi hanno bombardato una piccola nazione che non si arrende: chi è dunque il vincitore morale? Noi vogliamo un accordo politico corretto, una larga autonomia del Kosovo misurata sugli «standards» dell'Onu e dell'Osce, il rispetto per tutte le etnie. E naturalmente che gli aggressori ricostruiscano ciò che è stato distrutto». [g. z.]

Per Milosevic (che non ha parlato) gli scogli da superare sono due: quelli su cui si è arenata finora la trattativa

Si tratta della composizione e dimensione della missione Onu e del ritiro della Nato dai Paesi confinanti

Un militare jugoslavo in partenza per il fronte bacia la sua ragazza alla stazione degli autobus di Belgrado

Tour in Albania: guerra giusta

Blair star dei profughi «Tornerete a casa vostra»

Vincenzo Tessandori
inviato a TIRANA

Il primo ministro britannico non usa mezzi termini. «La nostra è una causa giusta e continueremo così perché non si vede altra via», dice con voce ferma alla piccola folla davanti alla presidenza del Consiglio, in Deshmoret e Kombit, il viale che taglia Tirana e che è addobbato da dozzine di Union Jack, la bandiera britannica, dipinte a mano il giorno della vigilia: cortesia, questa, capace di suscitare invidia tra le dozzine di politici, non solo italiani, saliti a queste latitudini. Ma Tony Blair sa quali argomenti siano graditi e, del resto, sono i suoi: la guerra continua, promette, finché Belgrado non cede.

All'aeroporto di Rinas, al campo turco di Elbasan e sulla gradinata della presidenza del Consiglio, ripete che «la nostra causa è giusta». Ha abbandonato la camicia azzurra stazzonata esibita in Macedonia dove riscosse un successo straordinario: ora indossa un sobrio vestito scuro, camicia celeste, cravatta bordeaux fantasia. Ma a Elbasan non ha rinunciato al casual: polo amaranto e jeans scuri. E la gente ha apprezzato.

Dice: «L'Europa ha visto la politica della pulizia etnica, la gente scaraventata fuori dalle proprie case con la forza delle armi, abbiamo visto scene di terrore e di omicidi. Vi dico che queste cose in Europa non devono accadere». Non esistono appetiti inconfessabili, nessuno vuol conquistare nulla, aggiunge: «La Nato fa questa guerra non per ottenere territori ma per difendere i valori della civiltà occidentale e per la democrazia. Io, per il futuro, ho una visione: che il popolo del Kosovo abbia il diritto di ritornare a casa sua, in pace e in sicurezza. Questa è la nostra causa, ed essa è giusta».

La gente lo ascolta con gli occhi lucidi e un applauso accoglie poche parole suonate come una promessa solenne: «Facciamo il tutto, per vincere». Insomma, il lavoro diplomatico, i dubbi che paiono togliere determinazione ad alleati importanti come la Germania e l'Italia, non sembrano essere presi in considerazione seria. «Slobodan Milosevic deve ritirare le sue truppe dal Kosovo e lasciare entrare la forza internazionale che dovrà garantire il ritorno dei profughi: è una cosa, questa, che dovrà fare. Oramai, lui e la sua politica appartengono al passato, noi siamo il futuro».

Giornata intensa, dunque, per il premier britannico che ha trovato il tempo per un incontro pure con loro, assicurano in un comunicato quelli del governo provvisorio del Kosovo, l'ala che fa capo ad Hashim Thaci. Presenti Jakup Krasniqi, portavoce ad eminenza grigia; Xhavit Haviti, rappresentante in Albania, Bilall Sherifi, consigliere politico di Thaci. Questa è «una guerra che si può e si deve vincere», avrebbero detto i rappresentanti del governo kosovaro in esilio a mister Blair e gli strumenti per arrivare al successo sono semplici: armi all'Uck, invasione Nato. Il premier avrebbe raccomandato la concordia: «Dovete parlare con una sola voce». Quindi si sarebbe richiamato a Rombouillet.

Mentre Tirana viveva questa giornata «politica» alle frontiere del Nord proseguivano le schermaglie, stavolta, riferiscono «testimoni oculari», anche con l'impiego di mortai serbi e carri armati albanesi. I carri, usciti dalla città di Kruma, sarebbero stati accolti dal fuoco serbo partito dalla Vetta Nera, una collina in territorio albanese occupata da giorni dai soldati di Belgrado. Uno scontro terminato senza morti o feriti né danni.

IL RITORNO DI SETTE BARE SCATENA LA PROTESTA E LA REPRESSIONE

I riservisti in piazza con le madri

«Non moriremo per il Kosovo». L'esercito: traditori

reportage
Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

Morire per il Kosovo? Ammesso che i soldati della Nato abbiano intenzione di farlo, i «riservisti» dell'esercito jugoslavo cominciano a rispondere di no. E lo fanno attraverso i primi, autentici moti di protesta che si siano registrati in Serbia dall'inizio dei bombardamenti. La repressione è già durissima.

L'altra notte a Krusevac, 80 mila abitanti, maggiore centro della valle del Zupa, e poi anche nel vicino paese di Alexandrovac, l'esasperazione della gente comune è esplosa in proteste che neanche la polizia è riuscita a fermare. La miccia: il ritorno delle bare di 7 riservisti uccisi in Kosovo. In parte sarà dipeso anche dai bombardamenti, che nelle ultime settimane hanno devastato la zona, ma qual che è partito dalla Serbia centrale è un movimento che rischia di espandersi a macchia d'olio, e sta seminando allarme negli altri gradi dell'esercito.

Reparti di giovani riservisti erano tornati a Krusevac in licenza e poche ore dopo avrebbero dovuto ripartire con destinazione Pristina. Sono stati proprio i ragazzi a sfidare la cappa del nazionalismo presentandosi l'altra sera in piazza, assieme coi loro genitori. Circa tremila persone che gridavano «vogliamo i nostri figli, non bare».

La tensione è montata immediatamente, reparti di polizia sono intervenuti senza però bloccare la manifestazione. Quando il sindaco, un uomo del partito di Milosevic, ha cercato di parlare in pubblico è stato subissato di fischi e insulti, mentre volavano anche sassi.

La protesta intanto si era estesa al vicino paese di Alexandrovac, dove a manifestare c'era un migliaio di persone. Anche lì c'è stato un sindaco dell'«Sps», Zivota Cvetkovic, che ha tentato di calmare la folla. Madri e mogli dei «soldati per forza» hanno cominciato ad insultarlo, l'hanno aggredito, inseguito fin dentro un negozio, picchiato. Solo i poliziotti hanno potuto salvarlo: per qualche ora, l'altra notte, si era diffusa la notizia che l'uomo fosse stato linciato.

La protesta però è stata soffocata nello spazio di poche ore. Anche ieri mattina a Krusevac la gente aveva cominciato a radunarsi, ma in questo caso la polizia l'ha dispersa immediatamente. Poco dopo, ufficiali dell'esercito hanno cominciato a girare casa per casa per richiamare i soldati al proprio dovere, e sembra che tutti i «riservisti» siano ripartiti per il fronte.

Fino alla tarda mattinata l'episodio sembrava destinato a chiudersi senza gravi conseguenze, ma poco più tardi un comunicato del comandante della guarnigione di Krusevac ha annunciato una repressione durissima. Nel tardo pomeriggio, una tv locale ha diffuso un comunicato rilanciato in tutto il Paese da «Studio B», quasi come ammonimento generale.

«Gli agitatori - fa sapere il colonnello che comanda la piazza militare - hanno indebolito la difesa del Paese, manipolato i sentimenti dei genitori per organizzare manifestazioni dal carattere distruttivo. Sono dei traditori che collaborano direttamente col nemico, li abbiamo identificati e denunciati: saranno trattati secondo le leggi di guerra». I ragazzi che hanno protestato (tutti coloro che parteciparono di farlo) rischiano da 5 a 15 anni di carcere, e nei casi più gravi la fucilazione.

La «Vojska» non ha scelta: senza l'apporto di quasi 200 mila riservisti le possibilità di azione dell'esercito regolare sarebbero compromesse, e con la logica del rifiuto si estenderebbe presto l'intera struttura delle forze armate sarebbe in ginocchio, con immediati riflessi sull'epica resistenziale che avvolge il Paese. La reazione dev'essere immediata, dunque, come immediata è stata la risposta dei nazionalisti ai tentativi di apertura dei movimenti d'opposizione.

L'altra notte la sede del piccolo «Partito democratico» di Zoran Djindjic è stata devastata da un attacco ai vandali, imbrattate da vernice rossa e da scritte come «uomini della quinta colonna, questo sarà anche il vostro sangue». Djindjic è ancora all'estero, dove affianca il presidente montenegrino Djukanovic in un lungo tour diplomatico. «Le attività da traditori del governo montenegrino e del suo Presidente vanno condannate», tuona il radicale Vojislav Seselj, sempre più caldo nel ruolo di camicia nera.

«Anche i leader dell'opposizione serba si stanno comportando da traditori - insiste Seselj - bisognerà punirli...». Intervistati dalla tv di Stato dinanzi alla sede di partito devastata, i passanti commentavano «Gli sta bene...». Le armi della protesta o del dissenso sono avvertite.

Attacco di terra

Il Presidente Usa «Non lo escludo»

WASHINGTON. Bill Clinton non ha escluso ieri l'impiego di forze di terra nel Kosovo. «In un modo o nell'altro raggiungeremo i nostri obiettivi», ha risposto a un giornalista che gli chiedeva se è sempre deciso a fare la guerra con la sola aviazione. «La Nato - ha detto il presidente americano - ha ottenuto risultati notevoli finora e può ottenerne ancora molti». Ma per quanto riguarda le truppe di terra ha dichiarato: «Non abbiamo escluso alcuna possibilità e non la escluderemo». Frattanto un sondaggio *Abc News-Washington Post* dimostra che il consenso degli americani alla guerra sta calando. Il 58 per cento del campione intervistato pensa che gli Alleati dovrebbero cominciare a negoziare con la Serbia una via d'uscita e solo il 38 per cento ritiene che la Serbia debba semplicemente accettare le condizioni della Nato. [Ansa]

Gli scomparsi

Per Washington sono 225.000

BRUXELLES. Mancano all'appello in Kosovo circa 225.000 uomini di origine albanese. Di essi non si sa più nulla, se cioè siano stati ammazzati o se si siano nascosti da qualche parte per sfuggire alle forze serbe. La cifra, ha detto David Scheffer, ambasciatore presso il Dipartimento di Stato Usa responsabile per i crimini di guerra e in visita ieri alla Nato, è stata aggiornata rispetto a una stima precedente di 100.000 persone «scomparse» in Kosovo che era stata fatta dal segretario della Difesa americano William Cohen. Lo stesso Cohen aveva specificato che secondo i resoconti 4600 kosovari sono già stati giustiziati, ma di avere «il sospetto che possano essere molti di più». E il segretario generale della Nato Javier Solana aveva aggiunto che probabilmente dopo l'ingresso in Kosovo «scopriremo cose così atroci da non crederci». [Ansa]

UNIONCAMERE PIEMONTE
TORINO-BRUXELLES 127 LIRE A/R
Clicca UNIONE EUROPEA e saprai.
Poi navigando scopri le 2500 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino, Verbano Cusio Ossola, Vercelli.
www.pie.camcom.it
Il sito infinito delle Camere di commercio del Piemonte
W W W
Se hai bisogno di aiuto vai sul nostro motore interno di ricerca veloce e preciso.
TRIFULA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Salva-Sole *Retard* Giuliani: i Farmacia l'integratore che "cattura" il sole

Abbronzatura: giocate d'anticipo

Nulla valorizza il nostro viso e il nostro corpo come un'abbronzatura intensa e luminosa. Per conquistarla, già a partire da questi giorni, con i primi week-end, le prime fughe in piscina, molti di noi impongono alla propria pelle esposizioni "selvagge", prolungate (e dannose...).

La funzione della Melanina

Come avere un'abbronzatura "di qualità", limitando i danni solari? *Agendo dall'interno*, preparando la pelle all'esposizione con intelligente anticipo (2/4 settimane prima, a seconda del proprio fototipo).

Se l'uso di un filtro solare rimane infatti una misura indispensabile, è agendo negli strati profondi della pelle che si può stimolare *direttamente* la produzione di *Melanina* (il pigmento abbronzante naturale) e può essere più efficace l'azione protettiva contro i danni solari. Oggi sappiamo che alcuni nutrienti, non sempre presenti nell'attuale alimentazione, spesso povera di frutta e verdura, stimolano la produzione di *Melanina*.

La *Melanina*, oltre a "regalare" alla pelle il colore, agisce come filtro naturale e la protegge dai *danni acuti*: le scottature e gli eritemi. I *danni acuti* però non sono l'unico rischio che corriamo al sole. I Radicali Liberi, molecole altamente aggressive che la luce solare moltiplica, possono generare *danni cronici* alla pelle: dall'invecchiamento precoce e dalle rughe, sino all'alterazione del DNA cellulare. Partendo da queste considerazioni i Laboratori Giuliani hanno sviluppato Salva-Sole *Retard*. Quali sono e come agiscono i diversi componenti del prodotto?

Il *beta-Carotene*: attiva la produzione della *Melanina* già prima dell'esposizione.

Così - una volta al sole - la pelle potrà contare su una pigmentazione più rapida e abbondante.

L'*Ubidecarenone (coenzima Q10)*: è un potente antiossidante in grado anche di filtrare i raggi UVB, e di aumentare quindi dall'interno le difese della pelle contro i danni solari.

Le *Vitamine (C, E, B₂, Biotina)* e i *Minerali (Rame, Zinco, Manganese)* proteggono efficacemente dai Radicali Liberi. Partecipano inoltre alla produzione della *Melanina* e al mantenimento dell'elasticità, dell'idratazione e dell'equilibrio cutanei.

Al ritorno in città

Una pelle preparata e protetta durante l'esposizione, non apparirà sciupata e manterrà il colore. Proseguendo l'assunzione di Salva-Sole *Retard* Giuliani e continuando a fornire alla pelle *"nutrienti"* e attivatori della *Melanina*, l'abbronzatura sarà ulteriormente prolungata.

Importante: è sufficiente una capsula al giorno di Salva-Sole *Retard* Giuliani.

Il nuovo premier d'Israele punta a un governo forte con i religiosi moderati e i partiti di centro

Barak promette: sarò un altro Rabin

Ottimismo in tutto il mondo

Aldo Baquis
nostro servizio TEL AVIV

All'indomani della schiacciante vittoria elettorale su Benyamin Netanyahu (56 per cento dei voti, contro 44), il premier eletto laburista Ehud Barak punta alla costituzione di un governo allargato ai partiti religiosi e di centro con il sostegno dei quali si accinge a rilanciare i negoziati di pace con i vicini arabi.

Dopo tre anni di governo Netanyahu, la sua vittoria ha infuso immediato ottimismo in Medio Oriente, negli Stati Uniti e in Europa. Calorosi messaggi di congratulazione gli sono giunti dall'Egitto, dal presidente palestinese Yasser Arafat e da re Abdallah di Giordania, attualmente in visita a Washington, che desidera ricevarlo presto ad Amman. «Sono ora molto ottimista per la sorte del processo di pace», ha detto il monarca. Arafat ha poi telefonato in serata per congratularsi con il neopremier: i due hanno brevemente discusso sulla necessità di rilanciare il processo di pace.

Con Bill Clinton Barak ha avuto una lunga telefonata notturna in cui il premier eletto ha ribadito l'intenzione di rilanciare le trattative di pace su tutti i fronti. Il presidente statunitense si è così convinto che esista adesso in Medio Oriente un'occasione da non lasciarsi sfuggire per raggiungere una pace giusta e duratura che rafforzi la sicurezza di Israele».

Ad illustrare il continuo potenziale di deterioramento della situazione i guerriglieri sciiti Hezbollah hanno sottoposto a un improvviso bombardamento di razzi katyusha tutta l'alta Galilea. Mentre nella notte di lunedì a Tel Aviv i laburisti esultavano per la vittoria, nella cittadina di frontiera di Kiryat Shmona gli abitanti erano costretti a cercare riparo nei rifugi. Barak - un ex capo di stato maggiore - ha reagito in modo pacato all'attacco e ha ribadito che tenterà di raggiungere entro un anno un accordo (con Libano e Siria) che consenta a Israele di ritirarsi dal Libano meridionale.

L'eco dei drammatici eventi al confine con il Libano non è stato comunque avvertito dalle decine di migliaia di militanti laburisti che - appena appreso l'esito delle elezioni - hanno trasformato la Piazza Rabin di Tel Aviv in una gigantesca discoteca in cui si è ballato fino all'alba mentre scorrevano fiumi di champagne, di birra e di acqua minerale.

«Netanyahu è disoccupato», scandivano beffardi i giovani seguaci di Barak, ancora increduli che i tre anni di governo Likud fossero terminati. «Rabin ha vinto», urlavano altri con grinta nel punto preciso dove il 4 novembre 1995 il premier laburista fu abbattuto dai proiettili di uno zelota ebreo deciso a far deragliare a tutti i costi il processo di pace.

Barak è arrivato alle tre del mattino in Piazza Rabin pallido di emozione, accompagnato da Shimon Peres e da Lea Rabin. «Per me Yitzhak era un comandante e un maestro - ha detto - Mi impegno in modo solenne a seguire la sua strada. Questa è l'alba di un nuovo giorno, restituiremo a Israele la speranza» ha aggiunto guardando con tenerezza i giovani accalcati davanti a lui.

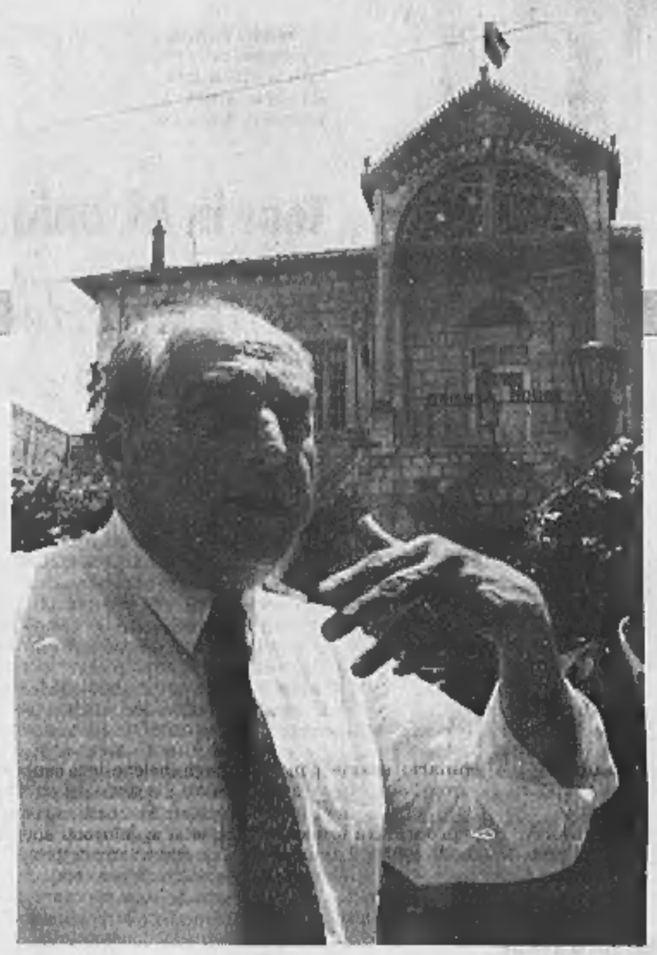
Adesso il premier eletto deve cimentarsi nella composizione del nuovo esecutivo in un quadro politico terremotato dalle elezioni del 17 maggio. In 24 ore il Likud - uscito decimato dal voto, con appena 19 seggi dei 32 avuti tre anni prima - ha visto le dimissioni di Netanyahu e la nomina di Ariel Sharon come presidente temporaneo del partito. Netanyahu resterà deputato, mentre Sharon dovrà pilotare fra sei mesi il Likud alla elezione di un nuovo leader.

Anche il partito ortodosso Shas (che il balzo da 10 a 17 deputati) attraversa una fase di grande instabilità dopo che ieri il suo leader Arye Deri ha annunciato la rinuncia alla nomina di deputato. Condannato nell'aprile scorso a quattro anni di carcere per corruzione Deri - che intende ricorrere alla Corte Suprema - si è fatto da parte per consentire a Barak di imbastire una trattativa con il suo partito. Fondamentalista nella visione della società, Shas è tuttavia un partito moderato in politica estera e già nel 1992 appoggiò Rabin.

Il nuovo governo Barak avrà una novità: la nomina a ministro del deputato arabo laburista Nawaf Massalha. Ma le tre liste arabe (10 seggi in tutto) non vi aderiranno perché il premier laburista - come Netanyahu - considera Gerusalemme capitale unificata e indivisibile di Israele.

La lista dei partiti disponibili ad entrare nel governo si allunga di ora in ora. Quando domenica si apriranno le consultazioni fra gli aspiranti ministri potrebbero esserci anche esponenti del Likud.

Con la tuta da meccanico, nel 1972, l'ufficiale del commando Barak sventa un dirottamento a Tel Aviv



Il leader palestinese Faisal Husseini davanti alla New Orient House nella parte araba di Gerusalemme

IL LEADER STORICO DELLA LOTTA araba PER GERUSALEMME

«Adesso la pace è più vicina»

Husseini: con Netanyahu non c'era speranza

intervista
Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

I palestinesi, dopo la straordinaria vittoria di Ehud Barak, cominciano a prepararsi per il nuovo match. La soddisfazione che circola a casa loro e in generale nella famiglia araba internazionale è evidente; ma lo è anche un certo stupore, un qualche imbarazzo di fronte all'inaspettato plebiscito a favore della pace concluso dagli israeliani, e al carattere del leader, un vero militare, ma anche un vero figlioccio di Rabin. Che fare? Cosa dire? La televisione egiziana si è dilungata coraggiosamente sulle immagini della piazza di Tel Aviv che osannava Barak, e ha mostrato a lungo il volto sorridente e fiero del nuovo primo ministro israeliano. Il ministro degli Esteri siriano, Amru Moussa ha detto delle parole soddisfatte soprattutto per la scomparsa di Bibi dalla scena. Più che sulle eventuali caratteristiche positive di Barak, si è soffermato sui difetti dell'impossibile vecchio interlocutore. Gli auguri di Arafat sono stati piuttosto tiepidi e cauti. Un apprezzamento per ai risultati delle elezioni democratiche», la speranza della ripresa del cammino di pace, e poco di più. Saeb Erakhat, il braccio destro del rais, ha lanciato un attacco preventivo dicendo che le posizioni di Barak su Gerusalemme, per lui capitale indivisibile dello Stato di Israele, sono del tutto inaccettabili.

Invece il leader storico della lotta per Al Quds, Feisal Husseini, che incontriamo mentre si prepara al grande summit dello stato maggiore palestinese di ieri notte, è decisamente soddisfatto.

Come si sente all'indomani di questa rivoluzione politica? Stupito, soddisfatto, perplesso?

«L'aggettivo giusto è "sollevato". Netanyahu non era un interlocutore possibile per nessuna trattativa. Il suo carattere estremista impediva il dialogo. Per dirla con una metafora, con lui non si potevano fare affari...».

Invece con Barak si può?

«Allo stato attuale delle cose, mi sembra di poter dire che con lui gli affari sono più possibili. Lo suggerisce a chiare lettere il suo programma elettorale, che promette agli elettori di riprendere immediatamente la strada degli accordi di Oslo al tavolo delle trattative e di avviarsi finalmente anche alla discussione sullo Stato definitivo. E del resto, il voto israeliano è un evidente invito a mettere fine alla politica di Netanyahu».

Lei però non dimentica che Barak ha più volte dichiarato che Gerusalemme non si tocca, che apparterrà per sempre soltanto ad Israele...

«Io penso che quando un primo ministro eletto si impegna a discutere lo Stato definitivo secondo l'indirizzo di Oslo e ad affrontare dei negoziati, sa benissimo che di Gerusalemme non potrà fare a meno di discutere. E conosce anche bene la nostra indefettibile esigenza ad avere due capitali in una città aperta...».

Parliamo di cose più a portata di mano, lei è stato appena investito in pieno dal problema dell'Orient House, dalla minaccia del governo israeliano di chiuderla con l'accusa di illegittimità per le sue attività internazionali. Che cosa si aspetta da Barak?

«Mi sembra comunque più propenso di Netanyahu a capire l'importanza politica e affettiva di questo luogo per i palestinesi, e quindi mi aspetto che sarà meno estremo nelle sue conclusioni.

Il suo collega Saeb Erakhat ha già stigmatizzato la visione che Barak ha del futuro di Gerusalemme con parole molto dure...

«Ancora una posizione comune deve essere presa: la discussione avverrà stasera (ieri sera, ndr). Comunque in generale i palestinesi si aspettano che vengano fermati gli insediamenti, che venga realizzato l'accordo di Wye Plantation, che cessino le confische di edifici a Gerusalemme Est ai palestinesi... solo in questo caso saremo in grado di dare un giudizio completamente positivo».

S'è molto parlato oltre che delle sue caratteristiche politiche anche delle caratteristiche militari del nuovo primo ministro: Barak infatti non è solo un uomo di sinistra, ma anche un soldato abituato a comandare, un ex capo di stato maggiore che conosce bene la guerra contro i palestinesi. Molti fra i suoi sono sospettosi di Barak per questo. Lei cosa ne pensa?

«Le caratteristiche militari di Barak, paradossalmente mi tranquillizzano: gli uomini che hanno conosciuto la guerra, sanno desiderare ardentemente la pace, e sanno lottare per ottenerla».

Pensa che adesso che è passata una linea di pace, il terrorismo islamico possa mettere di nuovo fuori la testa? Nessuno dimentica che Peres fu fermato dagli attentati suicidi.

«In generale penso che i tempi siano maturi perché l'atmosfera si rassereni e si allontani l'ombra di Netanyahu dalla scena politica, se c'è un clima più pacifico. Questo potrà portare a gestire meglio la politica della trattativa, e quindi a lottare contro il terrorismo».

Si può oggi dire una parola buona sul popolo di Israele che ha saputo voltare pagina?

«Sì, gli israeliani con queste elezioni hanno deciso di farla finita con la politica di Netanyahu e quindi hanno rifiutato il suo atteggiamento estremista. Dunque, direi che ci sono nuove speranze».

> «Certo, le dichiarazioni del premier sulla capitale non sono incoraggianti ma chi accetta il trattato di Oslo sa che l'argomento andrà prima o poi affrontato»

Un patto tra il braccio politico dell'organizzazione e due partiti locali

L'Eta nel governo regionale basco

Il governo di Madrid insorge: un grave errore

Gian Antonio Orighi
nostro servizio da MADRID

Ad otto mesi esatti dalla dichiarazione della sua storica tregua «indeterminata ed incondizionata», l'organizzazione indipendentista e terrorista basco-spagnola Eta ha conseguito ieri il più grosso successo politico della sua quarantennale e sanguinaria storia (800 cadaveri sulle spalle). Il suo partito, la coalizione Euskal Herritarrok (Eh) ha firmato nella capitale di Euskadi Sud, Vitoria, un patto di governo regionale con i democristiani del Pnv e gli indipendentisti di Ea valido fino al 2002. Un fatto senza precedenti nella storia delle democrazie occidentali che è stato fortemente criticato sia dal governo Aznar sia dall'opposizione socialista.

Il patto di legislatura, nato dopo cinque mesi di trattative, consolida il «Fronte nazionalista basco» che conta su 41 dei 75 seggi del Parlamento di Vitoria. E, con i suoi 14 deputati, è determinante, anche se non entrerà nell'esecutivo regionale. Gli «etarras» in doppiopetto hanno sintetizzato in 20 pagine di accordo la loro linea politica. Uno dei punti dell'intesa dice che i firmatari sostanzialmente si impegnano a utilizzare «vie esclusivamente politiche e democratiche per la soluzione del conflitto di natura politica esistente in Euskal Herria (Paesi baschi spagnoli e francesi più la Navarra ndr)». Il riferimento è alla autodeterminazione del popolo basco, già richiesta e firmata da Eh, Pnv ed Ea prima della tregua dell'Eta nel «documento di Lizarra».

Gli stessi «etarras», in un'intervista pubblicata domenica scorsa dal loro braccio giornalistico, il quotidiano «Gara», sottolineavano: «Partendo dal documento di Lizarra si devono costruire spazi politici ed istituzionali. L'obiettivo dell'accordo di governo significa approfittare del lavoro che si può realizzare nel processo di costruzione nazionale, cioè l'indipendenza da Madrid e Parigi».

Non a caso ieri Arnaldo Otegi, leader di Eh (quattro anni di galera alle spalle per il sequestro, nel '79, di Javier Ruperez, attuale presidente della Internazionale Democristiana), era al settimo cielo. Il presidente del Pnv, Xavier Arzallus, indifferente alla montagna di critiche che gli piovono addosso, chiede il «rispetto per il patto». Eh, nelle amministrative basche del 13 giugno prossimo, presenterà tra le sue candidature ben quattro «etarras» in carcere per omicidio, tra i quali l'ex capo dell'apparato militare, Josu Ternera.

«Il patto è un grave errore perché è il prezzo che il Fronte nazionalista basco paga ad Eta per la tregua», ha dichiarato furente il ministro degli Interni Mayor Oreja.

Mosca nega: sta bene

Eltsin malato Salta l'incontro con Aznar

MOSCA. Una lunga telefonata: Eltsin ha ribadito ad Aznar la sua opposizione all'intervento militare della Nato in Kosovo che «non solo rende più difficile una soluzione politica e pacifica del problema, ma indebolisce i risultati ottenuti in politica estera negli anni passati, dopo la fine della guerra fredda». Per il resto, la giornata che doveva segnare l'incontro a Mosca tra il presidente russo e il premier spagnolo si è risolta in una serie di dichiarazioni che hanno contribuito a risollevare nuove preoccupazioni sullo stato di salute di Eltsin.

In un primo momento il portavoce del Cremlino si era limitato ad annunciare senza spiegazioni la cancellazione dell'impegno ufficiale. Quindi, per placare le speculazioni, aveva espresso «la sorpresa» di Eltsin alle voci per cui sarebbe stato ammalato di bronchite. Aznar stesso ha avuto modo di precisare che il Presidente russo «tossiva» al telefono. [e. st.]

Studente di 17 anni si getta dalla finestra del bagno: un volo di dodici metri

Suicida prima dell'interrogazione

Bologna, dramma in un liceo

[redacted] Ostolani

Il tonfo l'hanno sentito in molti, alcuni compagni lo hanno anche visto cadere. Il corpo di S.R., studente diciassettenne al liceo cl[redacted] Minghetti di Bologna, è precipitato dal quarto piano dell'Istituto, nel centro della città. Un volo di dodici metri, dalla finestra di un bagno del quarto piano, dove S.R. si era chiuso nell'intervallo tra la seconda e la terza ora, fino sul tetto [redacted] magazzino che [redacted] sul cortile interno.

La tragedia, che ha sconvolto gli studenti [redacted] gli insegnan[redacted] del liceo statale, [redacted] della scuole più rinomate e conosciute di Bologna, è avvenuta ieri mattina alle 10.15. «Chiamate un'ambulanza», ha gridato una bidella. Il preside Ottavio De Notariis ha subito attivato i soccorsi, mentre in tutto l'istituto si [redacted] la voce: «Un ragazzo si [redacted] buttato dalla finestra». S.R., che avrebbe compiuto 18 anni in agosto, è morto pochi minuti dopo l'arrivo dell'ambulanza. Una ragazza è svenuta, tutt'intorno grida [redacted] pianti tra gli studenti, soprattutto tra i compagni della 2ª A, sconvolti per un gesto che nessuno sa spiegarsi. Tutti gli studenti sono stati fatti uscire da scuola in anticipo. Nessuno ha voluto parlare con i cronisti, arrivati davanti all'istituto.

Che cosa ha spinto S.R. a suicidarsi? L'interrogativo resta senza risposta. «E' [redacted] gesto inspiegabile», ripete la [redacted]. «Era un ragazzo d'oro». Gli fa [redacted] lo zio: «Domenica aveva giocato [redacted] pallone, era sereno. Aveva accumulato delle assenze a scuola, ma erano tutte giustificate. Non [redacted] mai avuto problemi, non era angosciato per questo».

La famiglia di S.R., che vive in una palazzina all'estrema periferia ovest di Bologna, in un quartiere popolare, non sa darsi pace. La madre, alla notizia, è stata colta da malore. A confortarla, il marito e [redacted] altro figlio, studente all'istituto tecnico Pacinotti.

Tra i motivi che possono aver spinto lo studente a farla finita, la paura per una serie di interrogazioni che avrebbe dovuto sostenere entro la fine dell'anno scolastico. Anche ieri mattina sembra dovesse essere interrogato in latino, la materia della terza ora, dopo matematica e inglese. Ma non ci sono conferme. Quando l'insegnante di latino e greco è entrato nella 2ª A, S.R. non era al suo posto e il docente ha chiesto ad alcuni compagni di andarlo a cercare. Il suo nome è risuonato nei corridoi e nei bagni.

S.R. non aveva un curriculum scolastico travagliato: non [redacted] mai stato bocciato, né era stato protagonista di episodi sintomatici di un disagio. «Era solo un ragazzo molto chiuso, un po' introverso», ha rilevato il provveditore agli studi Giorgio Temperilli, giunto all'istituto per portare [redacted].

Al Minghetti è arrivato anche il presidente della provincia di Bologna, Vittorio Prodi: «Sono nonno di tre nipotini e padre di quattro figli, non posso non pormi le domande che si pongono tutti di fronte a tragedie di questo tipo». Un messaggio di cordoglio del ministro alla Pubblica [redacted] Istruzione, Giovanni Berlinguer, [redacted] dal provveditore ai genitori.

Poliziotti e un'ambulanza sul luogo in cui è caduto lo studente diciassettenne

Napoli: [redacted] la risistemazione

La Villa Comunale divide Bassolino e gli intellettuali

La Barracco: una Disneyland di periferia
Altra accusa: abbattuti 259 lecci secolari

Fulvio Milone
NAPOLI

Un chilometro di aiuole e viali all'ombra di lecci, pini, palme e araucarie che si innalzavano sullo splendore del Golfo. Per due secoli [redacted] è presentato così la «Villa Comunale», il Real Passeggio vanvitelliano voluto da Ferdinando IV di Borbone. Oggi quella lunga striscia verde che [redacted] snoda a ridosso di via Caracciolo, nel centro di Napoli, si è [redacted] in un [redacted] minato sul quale rischia di saltare un'alleanza storica, quella tra la giunta municipale del sindaco e ministro del Lavoro Antonio Bassolino e buona parte degli intellettuali napoletani.

[redacted] pomo della discordia è il progetto di [redacted] [redacted] parco pubblico, che prevede tra l'altro una cancellata [redacted] tre chalet in cemento opera dell'architetto milanese Alessandro Mendini. «Il cosiddetto rinascimento culturale napoletano si infrange contro le sbarre della cancellata da fiaba favola della Villa Comunale, e il cosiddetto senso dell'identità ritrovata dei cittadini si disorienta davanti a quegli chalet da piccola Las Vegas mediterranea, da Disneyland da periferia»: a pronunciare parole così dure [redacted] stata la scorsa settimana Mirella Stampa Barracco, presidentessa della fondazione «Napoli 99» e finora sostenitrice convinta del rinnovamento politico [redacted] amministrativo che [redacted] segnato Napoli dopo l'insediamento [redacted] Bassolino a Palazzo San Giacomo, tanto da [redacted] [redacted] nominata consulente dallo stesso sindaco.

Quel commento aspro ha dato il via a una polemica che non si attenua con il passare dei giorni. Fatte salve alcune autorevoli eccezioni come l'architetto Paolo Portoghesi, ambientalisti, docenti universitari e semplici cittadini concordano nel definire il disegno estremamente moderno degli chalet e della cancellata un insulto alla storia dei giardini monumentali. Non basta: [redacted] coro delle critiche si aggiungono anche quelle di chi, come l'architetto paesaggista torinese Paolo Pejrone, grida allo scandalo dopo aver rivelato che [redacted] Comune di Napoli ha abbattuto durante i lavori nella Villa ben 259 lecci secolari. «Una vicenda gravissima, tanto più se si pensa che una casa abbattuta può essere ricostruita, mentre un albero che ha quasi duecento anni non può certo [redacted] sostituito», commenta Sull'altro fronte, quello napoletano, c'è [redacted] dura reazione dei [redacted] membri della commissione [redacted] collaudo: i professori Paolo De Luca, ordinario di botanica all'Università Federico II e direttore dell'Orto botanico, Vanna Fraticelli, docente di architettura del [redacted] e Massimo Ricciardi, ordinario [redacted] botanica sistematica. Dicono che l'abbattimento si è reso necessario «dopo avere esaminato lo [redacted] fisiopatologico di ogni singolo esemplare». [redacted] che si era riscontrata un'invasione generalizzata [redacted] tronchi di insetti comunemente indicati come rodilegno». Quegli alberi irrimediabilmente malati, concludono, costituivano un grave rischio per i passanti perché pericolanti. Ma Pejrone non si rassegna a quello che definisce uno scempio e spiega. «I componenti della commissione [redacted] sono dei fitopatologi, e non si capisce come abbiano potuto decretare la morte [redacted] lecci. Vi sono [redacted] esperti, [redacted] il professor Angelo Garibaldi di Torino, i quali non escludono che quegli alberi potevano essere salvati».

Il Comune ha reagito con un certo imbarazzo al fuoco di fila delle accuse. Lo [redacted] Bassolino, dopo un sopralluogo, ha deciso di abbattere parte di uno dei tre chalet, quello che da un lato blocca la vista sul Golfo e su Capri e dall'altro impedisce ai passanti [redacted] ammirare l'ottocentesca Cassa Armonica. La decisione del sindaco-ministro, però, non è servita a placare le proteste. «Non credo che un intervento così parziale serva a modificare nella sostanza un progetto che si sta svelando [redacted] nostri occhi giorno dopo giorno», commenta Mirella Barracco. E l'architetto Mendini ha inviato a Bassolino una lettera gonfia di amarezza. [redacted] avessimo fatto cancellata e chalet in ghisa fintoantico con qualche falso ghirigoro, avremmo ottenuto elogi.. Abbiamo rispetto per i Borbone, ma forse più rispetto per i napoletani contemporanei che non fingono di [redacted] [redacted] ora in epoca borbonica».

Lecco: le ha rotto involontariamente un braccio

Ferisce [redacted] papà di [redacted]
Condannato a portarle i libri

LECCO

Nuova punizione socialmente utile nelle scuole della provincia [redacted] Lecco. Dopo le «sospensioni intelligenti» [redacted] alcuni studenti dell'Istituto Villa Greppi di Monticello,condannati [redacted] svolgere lavori di segreteria a scuola, ora un alunno della scuola media «Giovanni Verga» di Cernusco Lombardone (Lecco) è stato «condannato» ad aiutare la compagna di classe alla quale avrebbe indirettamente provocato la frattura [redacted] un gomito.

L'alunno, secondo le disposizioni del preside Santino Avagliano, dovrà prendere appunti, portare lo zaino e trascrivere i compiti per conto della compagna infortunata. L'incidente sarebbe avvenuto per [redacted] brusco spostamento di [redacted] seggiola causato dall'alunno.

«Il comportamento del [redacted] gazzo non [redacted] [redacted] volontario - spiega il preside -. Tuttavia il suo atteggiamento è stato inopportuno: ha spinto la sedia della ragazzina, che di conseguenza ha compiuto un brusco movimento andando a sbattere col braccio. Ecco perchè siamo intervenuti, punendolo però in [redacted] costruttivo, come indica chiaramente la circolare del ministero [redacted] Pubblica Istruzione, che invita i capi d'istituto a sostituire, in tutti i casi possibili, le sanzioni con misu[redacted] alternative ed educative».

Per contro, i genitori della ragazzina ferita polemizzano [redacted] la scuola, sostenendo che [redacted] avrebbe dato ascolto alla figlia la mattina dell'incidente. Il preside, però, ribatte, parlando di un semplice malinteso: «Lì [redacted] il l'alunna non aveva detto nulla, aveva taciuto con l'insegnante. Il dolore poi deve essersi fatto acuto, ma ormai la mattinata [redacted] finita». [m. [redacted]

Fermato il giovane: l'avrebbe uccisa dopo una lite

[redacted] strangolata
Il figlio [redacted]

PRATO

Un'infermiera in pensione, Franca Fenu, 56 anni, è stata trovata morta ieri mattina nella [redacted] [redacted] appartamento nella frazione di Galciana, alle porte di Prato. [redacted] cadavere presentava dei segni sul collo che, secondo i primi [redacted] menti del medico legale, indicherebbero che la morte è av[redacted] per strangolamento.

In serata, al termine di un interrogatorio durato quasi quattro ore, Alessandro Manca, figlio della donna, è stato sottoposto a fermo da parte [redacted] sostituto procuratore della Repubblica [redacted] Prato, Christine Von Borries, [redacted] l'accusa [redacted] omicidio volontario. «Il giovane non ha confessato - [redacted] dichiarato il magistrato -. Ma vista la presenza di gravi indizi di colpevolezza ed il pericolo di fuga, ho disposto il fermo. Domani [redacted] dopodomani lo interrogherò di nuovo col giudice delle indagini preliminari».

Alessandro, [redacted] un passato da tossicodipendente e una condanna per rapina impropria, ha raccontato agli investigatori e [redacted] magistrato tutto quello che ha fatto da lunedì pomeriggio a ieri alle 9 quando ha chiamato il servizio di emergenza per avvertire che [redacted] madre stava male. Ma non ha assolutamente detto nulla dell'omicidio, fermando il suo racconto alle 23 di lunedì sera quando, ha ammesso, [redacted] avuto, per questione di soldi, [redacted] discussione con la madre, che [redacted] già a letto. Il medico legale, dopo un primo sommario esame del corpo di Franca Fenu, ha stabilito che l'ora probabile [redacted] morte risale proprio fra le 23 e l'una di lunedì notte. La donna, originaria di Nughedu di San Nicolò (Sassari), sarebbe stata strangolata con la collana d'oro che aveva al collo. [r. crl.]

E' mancata all'suoi cari ricongiungendosi all'amato Francesco
Gina Carrera ved. Rosso
Le piangono i figli Giampaolo con Silvia e Piердomenico con Florenza, i nipoti Natalia con Andrea e la piccola Lea, Valentina, Francesco, Federica, Veronica, Francesca e Tullia. S. Rosario mercoledì ore 18,30 e funerali giovedì ore 10 parrocchia di S. Agnese.
— Torino, 18 maggio 1999

Adriana Pugno Bajetta con la famiglia è vicina a Giampaolo e Piердomenico nel ricordo della cara GINA.

Sirilli Nena Ferrero profondamente addolorata partecipa al lutto [redacted] la morte della cara GINA.

Wilma e Vanessa ricorderanno sempre la cara GINA.

Fulvia Rosso con le figlie Micol, Manuela e Maurizia partecipa al dolore della famiglia.

Dada con Pasquale, Viviana e Mario sono fraternamente vicino a Giampa, Pitì e alle loro famiglie nella perdita della cara MAMMA.

Sono affettuosamente [redacted] a [redacted] co e Florenza gli amici Angelo Chiora, Bruna, Barbara, Pier Mario Antonella e Riccardo.

Sandra e Gian Paolo Bonviciino, con Paolo, Dante, Barbara e Remo, si stringono a Giampaolo e Piердomenico condividendo il loro dolore nell'affettuoso legame di sempre.

Cugini Pangella partecipano commossi.

Adriana e Rosella Simonigh, Marcello Regis, Armando e Maria Grazia Veglini, partecipano al dolore di Giampaolo e Silvia.

Alfredino e Lucy, Giuseppe e Vanina, Piergiulio e Milli, nel ricordo della cara GINA si uniscono al dolore della famiglia.

Rosetta Rusca porge alla famiglia amorevoli condoglianze per la grave perdita di una meravigliosa donna, signora
Gina Carrera Rosso
— Torino, 19 maggio 1999.

Sergio, Pina, Andrea Ferrari sono vicini a Giampaolo e Piердomenico ricordando con affetto la signora
Gina Rosso Carrera
— Torino, 18 maggio 1999.

Paolo e Barbara Chiono sono vicini nel dolore a Giampaolo e a Domenico.

Francesca e Luciano Cagnassone partecipano, con amicizia, al dolore di Giampaolo Piердomenico Silvia e Florenza.

Il Presidente Consigl. Direttivo e Soci del Club Unico Amici di Renato Brunori partecipano al dolore dei famigliari per la perdita della amatissima GINA Presidente Onorario.

Amalia e Mirella Zanni commossi partecipano al dolore delle famiglie Rosso.

Le amiche addolorate le ricordano con tanto affetto
Luisa Carrozzino
Mavi Morbidelli
Adriana Jenna
Felia Romano
Ilaia Sidoli
Mariuccia Candellaro.

Profondamente addolorati Renata e Franco partecipano al dolore di Giampaolo e Piердomenico Rosso e famiglie per la perdita della cara MAMMA.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Direzione e personale del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino si uniscono al dolore dell'ing. Giampaolo Rosso per la scomparsa della mamma
Gina Carrera
— Torino, 18 maggio 1999

Sentimenti di commossa partecipazione esprimono all'ing. Giampaolo Rosso gli amici e colleghi del Consiglio Direttivo del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino:
Giampiero Astegiano
Renato Balestrino
G. Battista Benazzo
Franco Boggio
Dante Bonviciino
B. Paolo Bonviciino
Secondo Bozzetta
Luca Casasso
Mario Cavagnaro
Alessandro Cherio
Roberto Cogliero
Mario De Giuli
Riccardo Deiro
Giorgio Galleano
Giorgio Gaviglio
Claudio Gombis
Gino Grignolio
Giorgio Gromicio
Gastone Guerrini
Ludovico Guidoni
Paolo Longo
Amilcare Mascaro
Antonio Mattio
Enzo Matteda
Franco Menardo
Vittorio Paroldi
Alberto Prono
Giuseppe Provvidero
Alessandro Sabbadini
Sergio Sodero
Francesco Villa
Augusto Vogliotti.
— Torino, 18 maggio 1999.

Giuseppe Grosso e la Edilgros spa partecipano al lutto della famiglia Rosso.

Franca e Luciano, con Mario, Sandro, Chiara sono affettuosamente vicini alla famiglia Rosso.

Tilotari e Mastroianno della Ucla snc di Cappa Piero ed Enrico e C. partecipano commossi al dolore dei fratelli ing. Giampaolo e arch. Domenico Rosso per la scomparsa della loro cara MAMMA.

Le famiglie Scavino e Mariotti ricordano GINA con grande affetto.

Lo studio notarile Rosei Martinoli partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Giampaolo e l'architetto Domenico Rosso.

Luciano, Flavia e Licia sono affettuosamente vicini a Giampaolo e Domenico.

Felice partecipa commosso al lutto della famiglia Rosso.

Laura, Silvia con Paolo e Federico partecipano.

Elvio e Anna Pasquero ricordano con rimpianto una cara AMICA.

Alessio Mario Vittorio ed il personale della Spel Immobili Srl partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Giampaolo ed arch. Domenico Rosso per la scomparsa della mamma signora
Gina Carrera Rosso
— Torino, 18 maggio 1999.

I nipoti Beppe Paolo Giorgio e famiglie ricordano con affetto zia GINA.

Tilotari, Collabo[redacted] e Maestranze della Pussetto e Poliano s.r.l. esprimono le loro più sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa della signora
[redacted] Carrera [redacted] Rosso
— Pinerolo, 19 maggio 1999.

Marzio e Cati Agnoloni partecipano al dolore di Giampaolo e Domenico Rosso per la perdita della cara mamma
Gina Rosso Carrera
— [redacted], 18 maggio 1999.

L'Associazione Regionale Cooperative di Abitazione A.R.C.Ab., il Coop Casa Piemonte, la Cooperativa Giuseppe Di Vittorio, San Panciana, Madonna del Pilone, Mussetta, Rondine 92 e Assopiemonte esprimono alla famiglia Rosso le più sentite condoglianze per la perdita della MAMMA.
— Torino, 18 maggio 1999

Gustavo e Made, Igli, nonna Giulia, addolorati ricordano con affetto la cara madrina zia GINA, partecipano al lutto della famiglia Rosso. Sentite condoglianze.
— Gozzano, 19 maggio 1999

Soc Edilcase esprime il suo più vivo cordoglio all'ing. Giampaolo Rosso e all'arch. Domenico Rosso per la perdita della MAMMA.

Sono vicini a Pilo e famiglia gli amici Amigo, Anna, Andrea, Gea, Gino, Ita, Piero, Cristina, Nuccio, Renata, Giorgio, Marina, Marco, Maria.

Umbria Cecconi partecipa con dolore alla perdita della sua carissima amica GINA.

Ermanno Pretta si unisce al dolore di Giampaolo e Piердomenico Rosso per la scomparsa della MADRE.

Paolo Bormida è vicino al profondo dolore di Giampaolo e Piердomenico per la scomparsa della cara MAMMA.

Ivia, Anna, Franco e Mariarosa partecipano al dolore di Piердomenico e Giampaolo, ricordando con grande affetto mamma GINA.

Giorgio Bajma partecipa al dolore di Giampaolo e Piердomenico Rosso per la perdita della MADRE.

Cesare ed Enrico Castiglia partecipano commossi al dolore dell'ing. Giampaolo Rosso e dell'arch. Piердomenico Rosso per la scomparsa della madre
Gina Rosso Carrera
I Collaboratori dello Studio Castiglia sentitamente partecipano.
— Torino, 18 maggio 1999.

Carla e Oreste Accettino si uniscono al dolore di Giampaolo, Piердomenico e famiglie per la perdita della cara MAMMA.

Vitaliano De Gennaro e Alberto Beva partecipano al dolore della famiglia Rosso.

Fabrizio Torchio si unisce al dolore dell'ingegnere e Architetto Rosso per la perdita della MAMMA.

Il Consorzio Cortep prende parte al dolore della famiglia Rosso.

Lo Studio Legale Ferrari, Associati e Collaboratori tutti, si uniscono a Gian Paolo e Domenico nel dolore per la scomparsa della MADRE.

Paolo Emilio Ferrari legato da antica amicizia con Carla ed i figli Giovanni Maria e Silvia, partecipa accorato al dolore di Gian Paolo e Domenico per la scomparsa della cara mamma GINA.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Personale tutto della Cimare Gestioni spa partecipa al dolore della famiglia Rosso per la perdita della mamma signora
Gina Carrera ved. Rosso
— Torino, 16 maggio 1999

Il Consorzio Venchi [redacted] partecipa sentitamente al dolore dell'ing. Giampaolo Rosso per la perdita della MAMMA.

Gli Amministratori e tutti i Collaboratori del Consorzio Cedi e della Società Il Faro spa sono sinceramente vicini al dolore dell'ing. Giampaolo Rosso e dell'arch. Domenico Rosso per la scomparsa della MAMMA.

I Dipendenti tutti e Collaboratori dell'impresa Rosso, partecipano con profonda commozione al grande dolore dell'ing. Giampaolo e dell'arch. Domenico Rosso, a si uniscono alla famiglia ricordando con affetto la cara mamma signora GINA, esempio costante di grande umanità e serenità.

Paolo e Marinella Gai partecipano profondamente commossi al dolore dell'ing. Giampaolo Rosso e dell'arch. Domenico Rosso per la perdita della cara MAMMA.

Livia Barella si unisce al dolore dell'ing Giampaolo e dell'arch. Domenico per la perdita della loro cara MAMMA.

Manella Enoc e Cesare Marchetti sono affettuosamente vicini a Giampaolo e Piердomenico.

Fabio Massimo, Gabriella ed Alberto commossi si stringono con immenso affetto a Giampaolo e Piердomenico ricordando l'indimenticabile signora GINA alla quale erano profondamente legati.

Maria è vicina al dolore dell'ing. Giampaolo e dell'arch. Domenico per la scomparsa della cara signora GINA.

Concetta e Ottorino Saglia partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Rosso ricordando con nostalgia la straordinaria umanità della signora GINA.

Mariateresa e Mario Cavagnaro ricordano con affetto la signora GINA e partecipano al dolore della famiglia [redacted].

Il Consiglio di Reggenza ed il Direttore della Banca d'Italia - sede di Torino - partecipano profondamente commossi al lutto dell'ing. Giampaolo Rosso. Consigliere dell'istituto, per la scomparsa della mamma signora
[redacted] Rosso
— Torino, 19 maggio 1999

Anna Alessandro Eugenio Garati partecipano al dolore delle famiglie Domenico e Giampaolo Rosso per la perdita della MAMMA.

Carla e famiglia ricorda con affetto la cara zia GINA.

I Condomini del complesso - Velasca Centro - e lo Studio Teghille Amministrazioni partecipano sentitamente al dolore della famiglia Rosso per la scomparsa della signora
Gina Carrera [redacted]
— Torino, 18 maggio 1999.

Giovanni Ammendola Giorgio Pagnotta affettuosamente vicini ai familiari della cara GINA.

La famiglia Caruzzo partecipa [redacted] per [redacted] perdita della cara GINA.

Affettuosamente Mariatulas Giordano.

Giuseppe e Gabriella Ferrero partecipano al dolore degli amici Giampaolo, Piердomenico e famiglie per la perdita della mamma signora
Gina Rosso Carrera
— Torino, 19 maggio 1999

[redacted] Pro-Loco Ala di Stura prende parte al [redacted] [redacted] famiglia Rosso

La Società Karten Ala di Stura partecipa al lutto della famiglia Rosso

Stefano e Anna Zerbi con i genitori e la fi[redacted] Michela partecipano al d[redacted] [redacted] famiglia

La Presidente e le Dame Patronesse della Croce Verde partecipano con affetto al dolore della famiglia per la perdita della Dama
Gina Carrera ved. [redacted]
— Torino 19 maggio 1999

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe [redacted]
Affranti ne danno il triste annuncio la moglie Lidia e il figlio Giorgio. Funerali in forma civile giovedì 20 ore a cappella Maria Vittoria.
— Torino, 18 maggio 1999.

Partecipa al dolore il fratello Gino con Rina.

Vicini e Lidia e Giorgio, Franca, Sergio, Andrea, Elena.

Neve, Laura con Pina e Bruno partecipano [redacted].

Diga e [redacted] Di Giorgio partecipano commossi al dolore di Lidia e Giorgio per la scomparsa del caro
Giuseppe Gin[redacted]
— [redacted] maggio 1999

E' mancato
Emilio Faure
di anni 78
Lo annunciano la moglie Piera, le figlie e rispettive famiglie. Funerali in Sauze d'Oulx, giovedì 20 maggio ore 15 chiesa parrocchiale.
— Sauze d'Oulx, 19 maggio 1999

Mario Vaschetti, Franco e Giorgio Campidonico con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Faure.

E' mancato
[redacted] Carlo Pirone
ex dirigente generale
Uff. Imposte dirette
anni 84
Lo annunciano la moglie Rina, le sorelle Olga e Luisa, la cognata, nipoti, pronipoti. Funerali in Dogliani (Cn) mercoledì 19 maggio ore 15,30
— Mondovì, 17 maggio 1999.

Angela, Franco, Paolo e Stefano sono vicini a zia Rina.
— Dogliani, 18 maggio 1999

E' cristianamente mancato!
Ing. Vero Caleffi
L'annunciano le nipoti Roberta, Rita, Rosanna Bacchega, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette giovedì 20 ore 9,15 per Ostiglia (Mantova) ove sarà tumulata. Santo Rosario mercoledì 19 ore 19 parrocchia S. Giovanni Maria Vianney (via Gherelli 9). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 maggio 1999.

Ai pari, ai cel, ai cel gli angeli hanno cantato
Feli Converso [redacted]ra
Lo annunciano Giorgio con i figli Tito Marco Luca Maria Grazia con le nuore e i sette pronipoti. Funerali mercoledì 19 ore 10 parrocchia di S. Vito. La cara salma prosegue per Garessio nella tomba di famiglia. S Messe di suffragio 25-5-99 ore 18 in Andora
— Torino, [redacted] maggio 1999

FELI cara, sarai sempre con noi. Le tue sorelle Rina, Piera, Sandra, Luciana, i tuoi cognati e nipoti

Laura Novara Borello e i suoi famigliari partecipano al dolore per la scomparsa della cara FELI.

Con profondo dolore Silvana e [redacted] [redacted] affettuosamente vicini agli amici Novara si piangono l'indimenticabile FELI

Affettuosamente vicini, partecipiamo al dolore di Marco e della sua famiglia Stefania e Marcello, Barbara e Alessio, Federica e Alfredo

Luigi, Carla e Anna Lisa partecipano con affetto al dolore di Giorgio e della famiglia

Renato, Mariuna e Paola Roberto ricordano FELI con sincero affetto e grande stima partecipano al lutto della famiglia

Con profondo rimpianto piangiamo la perdita di FELI, amica carissima. Vicini nel dolore a Giorgio e figli porgiamo le nostre più sentite condoglianze, Luciana Guido Andrea Valsecchi e famiglie

Si stringono affettuosamente a Marco, Pietro e Alessia Ettore e Federica Gu[redacted] ed Elena Paolo e Adele

Paola Elena e Luca commossi partecipano

[redacted] Elvira e figli partecipano [redacted] al dolore di Giorgio e famiglian

Sono affettuosamente [redacted] Marco i colleghi e il personale [redacted]
Francesco Emanuele
Cecilia Ruggeri
Alberto Amatele
Valentina Mina
Alfredo Cassetta
Paolo Bertaggia
Alberto Ligas
Paola Margheri
Anna Medugno

Alberto è particolarmente vicino a Luca.

Massimo e Sebastiano Gambarana con Cristina ed Antonella si stringono affettuosamente a Marco e Tito

Mario e Cesarina Bignardi commossi partecipano al dolore di Giorgio e della famiglia

Partecipano al dolore Roberto, Vittoria, Francesco, Marcella, Bellerini, Antonio, Isabella Ballerini

La famiglia Corio partecipa commossa al vostro dolore

Rosy, Fulvio, Roberta, Roberto sono vicini a Tito, Marco, Luca e Maria Grazia in questo momento di grande dolore

Grazia, Franco, Alessandra e Giuseppe sono vicini a Luciana.

Gli Amici tutti del Mercoledì annunciano il decesso dell'amico
comm. Franco Toldo
— Torino, 19 maggio 1999.

Non è più con noi
Edoardo Rocchietti
La malattia ha vinto la sua forza e la sua grande voglia di vivere. L'annunciano la figlia Daniela con Alberto, il fratello Pino con Mauro e Carmen, Renata e parenti tutti. Funerali giovedì 20 corrente ore 10 parrocchia Santa Maria della Stella con partenza dall'ospedale di Pavullo ore 9,15
— Revoli, 17 maggio 1999

Jimi, Giulio Chiara, Gianni partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico EDOARDO

Si è spenta
Angela Tessore ved. Panciera
[redacted] profondamente [redacted] lo annunciano la figlia Anna con Toni, gli adorati nipoti Elena e Giuseppe, parenti tutti. S [redacted] oggi [redacted] 18,30 in parrocchia. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia S. Agnese
Torino, 17 maggio 1999

E' improvvisamente [redacted] [redacted] dei suoi cari
Maria [redacted]
Addolorati ne danno triste annuncio i figli Alessandro, Giorgio, la madre Giuseppina e la zia Luciana
— Torino 17 maggio [redacted]

E' mancata
Giovanna Vigoni Tarquinio
La piangono Gianfranco, [redacted] nipoti, genero, parenti. Funerali in Torino mercoledì 19 maggio ore 11,45 cappella Mauriziano
— Torino, 17 maggio 1999.

Improvvisamente ci ha lasciati
Fulvio [redacted]
Lo ricordano con affetto Maria, Fernanda con Maurizio, Federica e Giulia, Gilda con Virgilio e tutta la famiglia, Barbara e Michele, Riccardo e Stefania, nonna Dina, Ciro e Piercarlo. Giovanna e Giancarlo, cognati, zie e cugini. La salma sarà tumulata nel cimitero di Valperga Canavese (To) mercoledì 19 maggio alle ore 15,30
— Pont di Dego, 18 maggio 1999

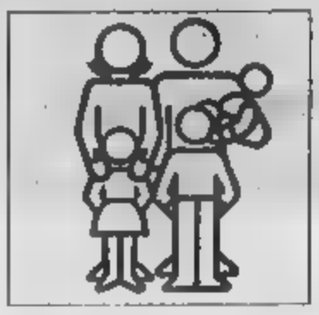
[redacted]
1998 [redacted]
Ing. [redacted]ello [redacted] dei baroni di Quercita
Pensandolo sempre con infinita tenerezza. Giovanna

Bruno, Sergio, Franco con Manila, Gabriel ed Alba ricordano [redacted] lo zio
n. h. Gabriello Gabrielli di Quercita
nel primo anniversario della scomparsa.
— Pisa, 19 maggio 1998

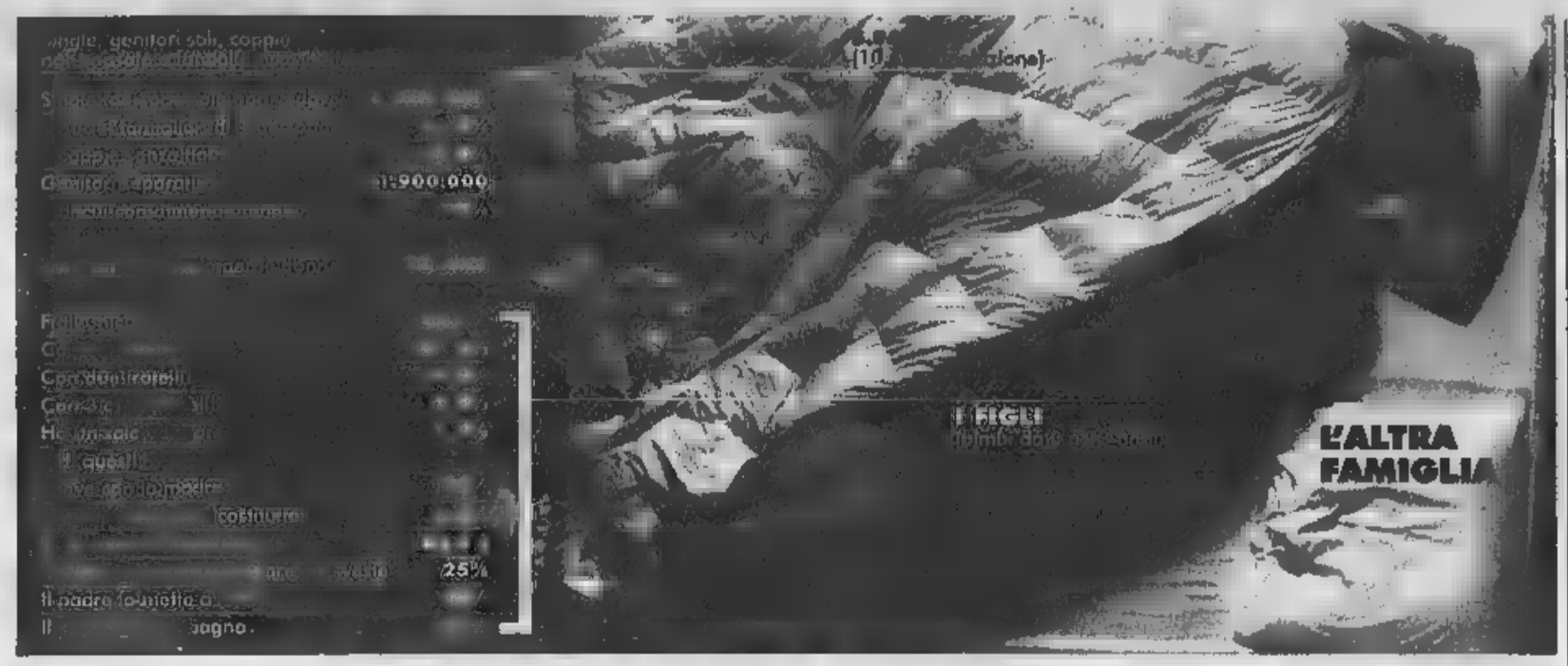
1998 19 MAGGIO 1998
Agostino Piretta
Ciau papà. Emilia e Emanuela.

1998 19 MAGGIO 1998
rag. Carlo Castelli
Senza le tue parole è cambiato. S. Messa parrocchia S. Bernardino venerdì 21 maggio ore 18.

(continua a pagina 14)



L'Istat fotografa 1998. L'economia tentenna, il prodotto interno lordo è di sotto della media Ue



Famiglia in crisi, si vive sempre più soli

Aumentano single, genitori separati e figli unici

Corbi
ROMA

L'Istat nel «Rapporto Annuale» fotografa l'Italia e stampa un'immagine sfocata. L'economia non riesce a decollare e la famiglia è in crisi. Si vive sempre più soli - aumentano i single e i figli unici - e i giovani resistono, anche la disoccupazione, a lasciare il nido.

Non se ne vogliono andare. I giovani italiani hanno la smania dell'appartamento. In ogni preferiscono le loro vecchia stanza viziati «mammà» che gli permette di condurre una vita autonoma. Insomma: liberi e le camicie stirate. Li chiamano «sanniadi», un popolo sempre più numeroso che conta 8 milioni e 229 mila giovani tra i 18 e i 34 anni. Ragionando con le percentuali gli «sanniadi» sono passati dal 51,8% del 1990 al 56,8% dello scorso anno. L'88 per cento ha una fascia di età compresa tra i 20 ed i 24 anni; il 59,3% tra i 25 e i 29 anni; il 21,8% tra i 30 e i 34 anni. Un fenomeno che non si spiega solo con la mancanza di lavoro visto che dal Centro e al Nord, spiega il presidente dell'Istat Alberto Zuliani, «la maggioranza dei giovani che rimane in famiglia è occupata».

LA FINE DEL PATRIARCA. Il padre di famiglia che regna moglie, figli e nipoti è in via di estinzione. La famiglia che contiene più generazioni va scomparendo sostituita dall'avanzata dei single e da coppie senza figli che rappresentano, rispettivamente, il 21,3% ed il 19,6% del totale. «Nuove forme di vita familiare - spiega l'Istat - tendono ad affermarsi: i single, i genitori soli non vedovi, le coppie non coniugate e le famiglie ricostituite». In tutto ben «3 milioni 600 mila famiglie, pari a 8 milioni 947 mila persone, il 16% della popolazione italiana».

FIGLI. Avere fratelli diventa sempre più raro e i bambini italiani, osserva l'Istituto di statistica - trovano molto più raramente che nel passato occasioni di confronto con i coetanei all'interno della famiglia». Il 52,5% dei bambini, fino a 13 anni, ha un solo fratello, il 26,7% è figlio unico, il 16% ha due fratelli e soltanto il 4,4% ha tre fratelli o più. Per compensare la solitudine a casa i genitori di figli unici tendono a fornire loro maggiori opportunità di relazioni. I figli unici vedono di meno i cugini, ma frequentano più spesso i coetanei (74,8%); vengono iscritti di più all'asilo nido e alla scuola materna, frequentano spesso corsi extra-scolastici (59,2%).

ECONOMIA. Arrivati in Europa dopo la rincorsa ai parametri richiesti adesso la macchina Italia ha rallentato la sua corsa. Il sistema ha bisogno di un impulso. L'andamento lento della domanda unito alla, in alcuni casi, forsu concorrenzialità delle imprese e a importazioni che tendono ad aumentare in misura molto più sostenuta dell'export sono le cause della scarsa crescita interna. Nel '98 - sottolinea l'Istat - il Pil è aumentato appena dell' 1,3%, contro il +2,9% della media Ue. La globalizzazione, che ha beneficiato i consumatori, crea invece problemi allo sviluppo del Paese. I nostri prodotti faticano a penetrare in mercati importanti nell'area extra Ue e nello stesso tempo i Paesi asiatici competono in modo agguerrito il «made in Italy» sullo stesso mercato italiano. Ma l'insufficiente livello di sviluppo dipende anche dal potere d'acquisto dei salari che - fa notare l'Istituto nazionale di statistica - nel 1998 è rimasto invariato in reali impedendo alla domanda interna di riprendere la crescita. Meglio il fronte occupazione, aumentata dello 0,7%. Un salto che ha toccato in maniera squilibrata i diversi settori: bene l'industria (più 1,1%), deludente il settore tradizionalmente «forte» dei servizi (più 1%). Ma a sfavorire il nostro Paese - secondo l'Istat - è anche una «struttura produttiva anomala», con «un'abnorme presenza di microimprese» e la grande industria che registra un basso livello di occupazione. Una situazione che può determinare problema produttività, efficienza e competitività per il nostro sistema economico, che non può adesso più puntare, dopo l'euro, sui benefici derivanti dalla svalutazione».

Nota positiva il mezzogiorno che ha aumentato la sua quota export dal 9,1 al 10,2%. E al Sud, nonostante il numero complessivo dei disoccupati non accenni a diminuire, è tornato a crescere l'occupazione (più 0,6%).

Columbro: io, il telefono di Luca

«Vedo mio figlio ogni 15 giorni tra noi molte parole e coccole»

Roiony

Marco Columbro è padre contemporaneo. Lui vive a Milano, la città dove più spesso gli capita di lavorare, oppure in albergo, adesso, perché è in giro con spettacolo, anche in campagna, dove, quando può, porta suo figlio. Suo figlio Luca ha sei anni, vive vicino Roma con la madre e due sorelle nate da un precedente legame, va all'asilo, una volta ogni quindici giorni raggiunge il padre per passare con lui il fine settimana. Si telefonano ogni per mantenere, almeno attraverso il telefono, un rapporto costante.

Nella generazione precedente alla sua era la madre a mediare tra padre e figli: lei, molti padri contemporanei, è separato dalla sua compagna, quindi può fare di questa mediazione.

«È vero, ma la cosa mi fa piacere. Ho avuto un figlio e ho deciso di occuparmene. Mi pare naturale. Tra l'altro il rapporto con lui all'inizio, quand'era piccolissimo, mi è stato reso più facile dalla mia propensione istintiva alla fisicità. L'ho lavato, l'ho tenuto in braccio, l'ho accarezzato. E adesso che è più grande continuiamo a scambiarci fisicamente segni d'affetto: facciamo la lotta sul lettone, lo gli asciugo i capelli, lui fa la doccia con me».

Che tipo di genitore vorrebbe essere?

«Purtroppo nessuno ci insegna come si fa a fare i figli. Si va a tentoni, cercando di non ripetere quelli che ci sono sembrati gli errori dei nostri genitori».

Le affatica?

Marco Columbro

«A volte mi stanca la sua volubilità. Cominciamo un gioco, poi si stufa, ne vuol fare un altro, non sempre sono disponibile. Stare con un bambino significa tornare anche noi bambini e la voglia di gioco in un adulto scarseggia; mentre nel bambino sembra non avere limiti. Per giocare con lui serve fantasia e pazienza, doti difficili».

Ma si può mantenere il dialogo a distanza con un figlio piccolo?

«Io mi pare di riuscirci. Mio figlio con me parla tanto. Pure troppo. E comincia perfino a ironizzare su di me. Copia il mio comportamento siccome io sono scherzoso con lui, lui imita. La sera al telefono, se ne ha voglia, facciamo lunghe chiacchierate. Altre volte, invece, non ne ha voglia, e lo telefonate sono brevissime».

Perché tanti padri oggi vogliono avere un rapporto più stretto con i figli?

«Perché essere padre è un piacere. L'abbiamo scoperto e non vogliamo rinunciarci. La mia generazione aveva padri più distanti, più ti. Ma quello è un modello superato a cui non ho mai pensato di potermi conformare. Il mio figlio è un piacere per entrambi: perché privarsene?».

C'è qualcosa che le fa paura?

«L'adolescenza. Non so se quando lui attraverserà quel momento di ribellione e scoperta che è il passaggio verso la gioventù, io sarò capace di ricordare la mia e aiutarlo. A sedici anni contro tutto: religione, famiglia, stato e come molti del "sessantotto" tiravo sassi alla polizia».

Lei dove è cresciuto?

«In campagna, vicino Viareggio, una gran casa, i miei e gli zii. Per questo voglio che mio figlio stia in mezzo alla natura e sappia che la frutta non nasce nel negozio ma sugli alberi. È importante».

LE VERITA' DEL RITARDO ECONOMICO

Recanatesi

SPESA per le pensioni? Pressione fiscale? No, per l'Istat non sono questi i problemi che frenano la crescita dell'economia italiana. Il problema è molto più rilevante, complesso, difficile da aggredire, ed è il ritardo che il sistema produttivo sta accumulando nel comprendere che i tempi sono cambiati, che i mercati e la contesa competitiva non sono più quelli degli Anni 70 e 80, che è tempo di strategie di lungo termine per le quali occorrono organizzazione, risorse, capitale umano. Tempi, dunque, di grandi aziende, ben strutturate e capaci di volare al di sopra degli alti e bassi della congiuntura. I numeri e i dati che conducono a questa analisi, ovviamente, ci sono tutti. L'Italia perde posizioni sui mercati internazionali, e subisce anche in casa la baldanza delle importazioni perché produce cose sbagliate; sbagliate almeno per un Paese sviluppato, evoluto, benestante, e che tale ambisce rimanere. Anche nelle condizioni difficili di questi anni, nei quali l'unica economia che tira è quella degli Stati Uniti, Germania e Francia se la stanno vendo molto meglio. E' un bel sasso quello che coi il rapporto dell'Istat ha tirato nelle piccionaia delle analisi nomiche, le quali in grande maggioranza continuano a puntare il dito sulla questione delle pensioni e su quella della pressione fiscale, e conseguentemente in quella delle intenzioni governative, i quali sembrano a sostenere una domanda che, secondo le rilevazioni dello stesso Istat, non ha grande bisogno di essere incentivata e, comunque, già volge a vantaggio delle importazioni più che dell'attività produttiva nazionale.

Né questo è l'unico sasso che emerge dai pur moderati toni del rapporto. Un altro è quello che, mentendo ancora una opinione diffusa, individua nel settore terziario una inerzia maggiore di quella del settore industriale: ed i servizi - si osserva nel rapporto - costituiscono ormai molto più della metà del nostro reddito nazionale. Come dire, stiamo sì diventando un Paese post-industriale, ma quando eravamo semplicemente un Paese industriale ce la cavavamo meglio. E tuttavia, anche dei distretti industriali. Servono davvero? L'Istat è scettico: qualche beneficio sembrano trarne solo le imprese tradizionali, proprio quelle dalle quali un Paese com'è, o come vorrebbe essere l'Italia, dovrebbe progressivamente uscire perché di pertinenza dei Paesi dell'Asia e dell'Est Europa. Non c'è che dire: la monotonia dei temi e delle analisi sulla politica economica ha ricevuto, ad opera dell'Istat, un forte e, si spera, salutare scossone.

Cambiano forme ed esigenze, ma a soffrire è sempre l'autonomia individuale

Prigionieri dei legami a fisarmonica

Chiara Saraceno

E' una società in bilico tra comportamenti e tendenze contraddittorie quella che emerge dal Rapporto Annuale Istat. Una società che ha ancora la memoria di grandi migrazioni interne, ma che ora preferisce gli spostamenti di corto raggio. Una società in cui i giovani italiani non vanno facilmente di casa, ma in cui vi è una quota crescente di giovani di altri Paesi che vivono da soli, a grande distanza dalla propria famiglia (il 40 per cento degli immigrati single è composto da donne).

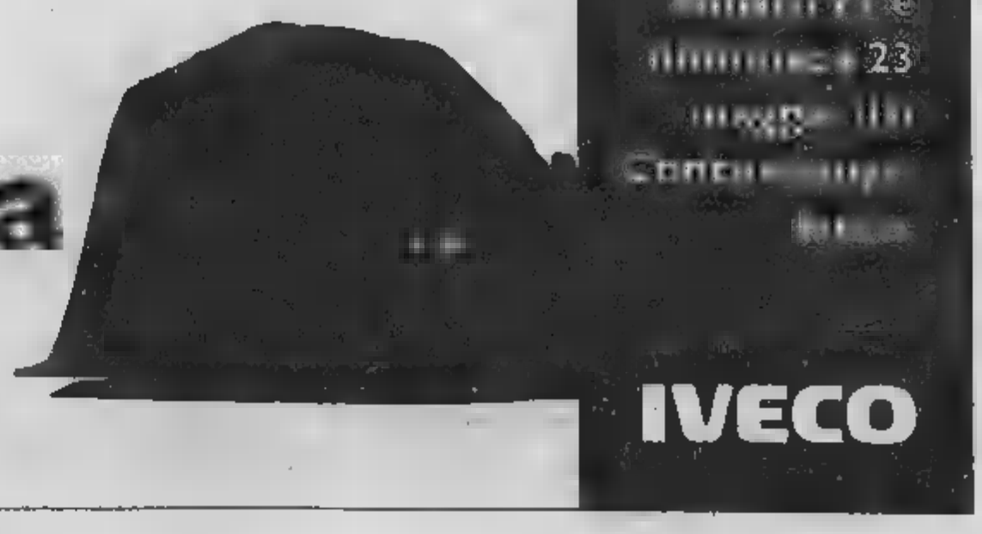
Ancora: una famiglia sempre più lunga, da cui i figli adulti stentano ad uscire, anche quando hanno un lavoro e sono prossimi ai trent'anni. Una famiglia perciò che si forma relativamente tardi e in cui si hanno pochi figli, in cui si rimane nel ruolo quotidiano di genitori a lungo, a volte sommandolo con un ruolo di figli (e soprattutto figlie) di mezza età. Quindi con responsabilità di cura verso genitori anziani non sempre conviventi. Permane una forte divisione del lavoro tra uomini e donne, nel lavoro domestico così come nella cura dei bambini. Tuttavia la figura della madre lavoratrice diviene il modello prevalente proprio laddove ci sono figli piccoli. Famiglie e singoli individui a mobilità bloccata, circoscritta cioè entro un raggio spaziale relativamente breve, anche a scapito delle opportunità occupazionali, praticato nel Mezzogiorno. L'impressione è che in Italia sia emergendo una modalità di uscita dalla famiglia a piccoli passi, sperimentale, indefinita dal punto di vista formale e forse anche psicologico finché non ci si sposa. Il matrimonio rimane in Italia il motivo fondamentale per cui non solo si esce di fatto dalla famiglia di origine, ma si ufficialmente anche residenza.

Questa permeabilità dei confini della famiglia e molteplicità delle appartenenze familiari è sollecitata anche dall'aumento delle separazioni coniugali, che producono il fenomeno del pendolarismo dei figli tra le abitazioni dei genitori. E questo si aggiunge il fenomeno del pendolarismo degli anziani tra la propria abitazione e quella dei figli.

Dal quadro disegnato dal Rapporto Annuale dell'Istat emergono due immagini in qualche modo contraddittorie di ciò che succedendo nelle famiglie italiane. Un'apparentemente infinita capacità di adattamento per far fronte ai bisogni di tutti, dei giovani degli anziani; quindi «famiglia fisarmonica», che cambia forma e a seconda del bisogno, con forti costi, materiali ma anche psicologici e culturali per l'autonomia individuale. Dall'altro lato una famiglia che appare attraversata da una sotterranea e più o meno intermittente mobilità suoi componenti e mutamenti nei comportamenti che ridisegnano ruoli tradizionali e confini, in modo il cui significato culturale, le cui conseguenze per la maniera stessa di percepire e percepirsi famiglia e membri della famiglia, per ora possiamo solo intuire.

In di politiche che accompagnino in modo positivo l'autonomia dei giovani, lavoro delle donne e quindi conciliazione tra responsabilità familiare e lavoro remunerato, è facile ipotizzare che la «famiglia fisarmonica» non ce la faccia più, facendo esplodere le contraddizioni sia interne sia rispetto agli altri settori della società. Ad esempio, l'apparentemente soddisfatta e pacificata lunga permanenza dei figli in famiglia è in forte contrasto con le richieste di mobilità provenienti dal mercato del lavoro. E là dove in coppia i coniugi hanno un lavoro remunerato è più difficile spostarsi, perché le mogli non possono più essere considerate «bagaglio appresso». Al contrario, accanto alle opportunità di lavoro, richiedono un contesto in cui sia possibile conciliare le diverse responsabilità. Da questo punto di vista, il rapporto segnala la crescente importanza che hanno le politiche locali la qualità della vita dei cittadini e le che i governi locali ne siano più consapevoli.

Vieni a scoprire la city car che si carica come un camion.



Le nuove [illegible] europee prevedono solo «confronti basati su dati dimostrabili». Proibita la denigrazione

Negli spot duelli tra gentiluomini

Debutto soft per la pubblicità comparativa

Gabriele Beccaria
TORINO

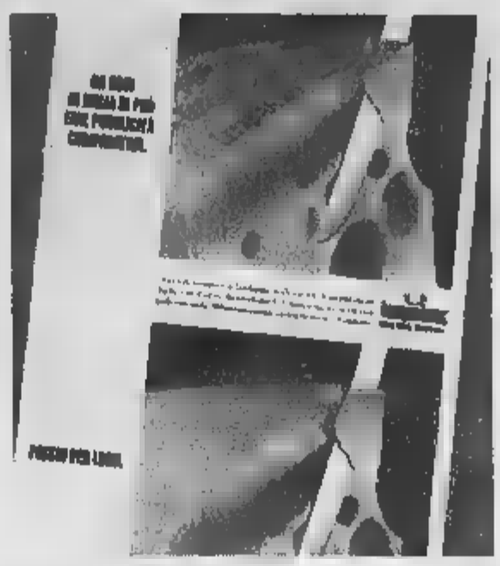
I duelli mettono sottosopra gli spot: da ieri è arrivata la pubblicità comparativa. [illegible] che lo show si incattivisca davvero è da dimostrare. Per ora sono, e forse resteranno, duelli tra gentiluomini della comunicazione. [illegible] sicuro non vedremo i surreali scontri che hanno fatto la storia della televisione americana, tipo il commesso della Coca Cola che trafuga di nascosto una Pepsi, finché viene scoperto dagli esterrefatti clienti del supermarket. I «fighetti-westerni» nazionali provedono toni più spiritosamente tranquilli. Ha debuttato la Leerdammer ammiccando: «In Italia si può fare la pubblicità comparativa. Peggio per loro». E La Fujifilm [illegible] appena un passo oltre: confronta le sue istantanee «Instax» con quella del concorrente storico, la Polaroid, e colpisce di fioretto: «Se stai pensando [illegible] solita, adesso hai l'alternativa».

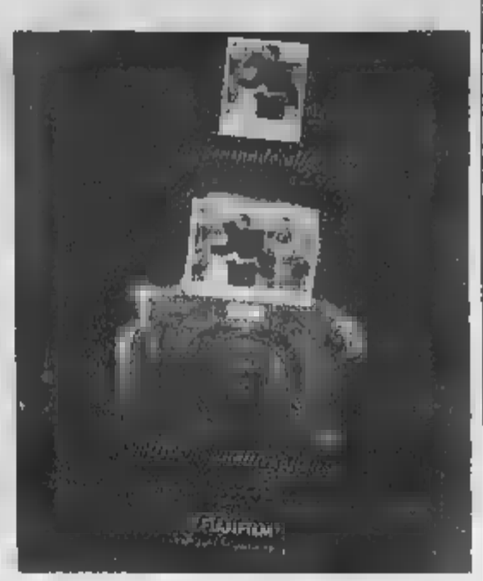
Il marchio avversario è solo evocato e - per ora - tanto basta. Vedremo che cosa succederà dopo. Intanto «rimaniamo all'approccio timido», osserva Giulio Romieri, presidente di «BBDW & Partners», numero uno italiano dei produttori di film pubblicitari, ricordando l'antesignano spot Infostrada (del creativo Pasquale Bardella di «Azzurra»), in cui un cagnolino sceglie il colonnino verde del nuovo gestore della telefonia fissa, ignorando l'altro, rosso (e - si sa - quello è il colore Telecom). Purtroppo per chi ama il [illegible] provocatoriamente macho, saranno proibite le sfacciate, esilaranti, fantasiose sfide Coca-Pepsi d'oltreoceano, perché la liberalizzazione è [illegible] golata da regole severe. Secondo l'Istituto di autodisciplina pubblicitaria, che ha modificato in anticipo il proprio codice [illegible] la direttiva Ue (il [illegible] scadrà nell'aprile 2000), i paragoni «dovranno essere concreti, evitando le illazioni», spiega Enrico Montaigiero, di Advomm & Montangiero e presidente di Assocomunicazione, l'associazione [illegible] agenzie [illegible] pubblicità.

Così spot, inserzioni e annunci comparativi obbediranno a leggi ferree: non essere ingannevoli, essere fatti solo con prodotti equivalenti, mettendone in luce in modo chiaro obiettivo le caratteristiche, evitare la denigrazione e la confusione tra azienda e avversario. «Ci vorranno alcuni mesi di rodaggio», prevede Klaus Davi, massmediologo. «Da noi la pubblicità è stata storicamente addomesticata dalle ricerche di mercato. Le regole d'oro erano non osare e non eccedere in aggressività».

Auto, moto, elettrodomestici [illegible] telefoni, oltre a banche e assicurazioni saranno i settori di punta dove maggiore si preannuncia la tentazione della sciantifica neo-offensiva a base di prezzi, prestazioni o caratteristiche. E, anche se le guerre si circoscriveranno al galateo di numeri e dati, il primo a essere [illegible] avvantaggiato sarà il [illegible] matore», promette Romieri. «Le aziende [illegible] spinte [illegible] lottare, prima di tutto, sulla base dei livelli di eccellenza» - osserva Montangiero. Miglioramenti del prodotto (o del servizio) e annunci a raffica, quindi, dovrebbero generare un circolo virtuoso di glasnost commerciale, tipo quello che sta facendo crollare le tariffe dei cellulari.

«Non è escluso che nell'euforia qualcuno vada un po' più in là del consentito e allora scatteranno le sanzioni del Giurì», dichiara Felice Lioy, presidente dell'Upa, l'organizzazione che raccoglie aziende e industrie che investono nei media. Chi attacca non deve mai dimenticare di essere un obiettivo potenziale e per questo la prudenza resta la regola d'oro. Miliardario denunce degli avvocati a parte, la guerra infinita [illegible] concorrenti porta a un rifiuto del pubblico, ammonisce Giuseppe Usuelli, presidente della «McCann Erickson». Un duello di troppo e ci si [illegible] con l'arma dell'antipatia.





Due immagini delle nuove [illegible] della Leerdammer e [illegible] Fujifilm

Leerdammer a Fujifilm danno il via all'epoca della «guerra dei marchi» «Ma non sarà come quella Pepsi-Coca»

LA RIVOLUZIONE VISTA DA DUE CREATIVI

Silvio Saffirio «Chi si avvantaggia è l'outsider che colpisce il leader di mercato»

«Il web [illegible] la rivolu[illegible]»

Saffirio: oltre a dati e numeri è indispensabile la fantasia

«Le sfide in pubblicità devono essere davvero dure oppure rispettose e spiritose, che facciano lavorare la fantasia, spingendo chi le guarda all'invito: "Indovina tu"». Così la pensa Silvio Saffirio, dell'agenzia Bgs Dmb&B, ideatore della campagna Leerdammer.

Crede che le regole attuali possano esaudire questa alternativa?

«Penso che una buona legge sia quella [illegible] permette campagne come quella americana Pepsi-Coca, altrimenti si tratta di una legge contraria ai principi di un liberismo ideale. E mi pare che questa [illegible] a [illegible] bulgara, regolamentatissima, eccessivamente preoccupata di basare i confronti sui millimetri cubici, anziché sulla creatività intelligente e sull'ironia che non [illegible] del male».

Vede qualche esempio di sfida duraa?

«L'unica mi sembra quella Telecom-Olivetti».

Quali aziende si lanceranno nell'avventura della comparazione?

«L'outsider che deve colpire il leader di mercato. Classico esempio d'oltreoceano è la sfida Avis-Hertz: dimostra come si possa guadagnare dignità e importanza agganciandosi al numero uno. E non bastano gli argomenti, ci vuole [illegible] verve, che è quella che dimostra lo spirito aziendale». [g. bec.]

Marco Testa «La comunicazione deve restare spettacolare ed emozionante»

«Il rischio [illegible] la disav[illegible]»

Testa: è meglio [illegible] esagerare con messaggi troppo aggressivi

«Come pubblicitario [illegible] un po' freddino», commenta Marco Testa, dell'omonima agenzia.

Perché ha dei dubbi?

«La pubblicità comparativa può essere stimolante, e dall'America abbiamo straordinari esempi, però la mia preoccupazione è che possa dare molto lavoro agli avvocati [illegible] delle controversie legali. D'altra parte, sono convinto che [illegible] comunicazione debba essere spettacolare ed emozionante e temo che possano nascere spot e inserzioni pieni di dati noiosi».

Cambieranno i messaggi?

«Cambierà il modo [illegible] parlare del prodotto. Ci sono differenze sotto gli occhi di tutti, come le tariffe [illegible] telefonini o le tecnologie automobilistiche, o ce ne [illegible] di più complicate da raccontare. Per questo, il modo di spiegarle sarà altrettanto importante dei fatti che vengono comparati».

Un media si rivelerà più adatto degli altri?

«Sia la stampa che [illegible] tv sono adatte. In tv si descrivono dei mondi, nella stampa si commenta. E anche in radio si possono fare discorsi approfonditi».

Quale sarà il limite dell'aggressività?

«Non si dovrà esagerare. Per carattere [illegible] italiani tendiamo a simpatizzare con i perdenti».

C'è il rischio di diventare antipatici?

«Sì. E senza simpatia è difficile ottenere attenzione». [g. bec.]

IN [illegible]

Le donne hanno più materia grigia

LONDRA. Le donne hanno una più alta percentuale di materia grigia degli uomini anche se il cervello maschile ha dimensioni più grandi: secondo uno studio britannico, i due sessi [illegible] dotati [illegible] pari abilità intellettuali nonostante [illegible] differenti taglie cerebrali. Il cervello maschile presenta una più alta [illegible] di materia bianca, quello femminile ha più materia grigia, cioè più parti centrali delle cellule. [Ansa]

L'Ikea: [illegible] per venti milioni

LONDRA. Una casa prefabbricata [illegible] due camere e cucina per 20 milioni di lire sarà offerta [illegible] in Gran Bretagna da Ikea, la multinazionale svedese dei grandi magazzini per l'arredamento. La casa può essere assemblata in 3 settimane. [Ansa]

Dal 2002 [illegible] garanzia durerà [illegible] anni

BRUXELLES. Soddisfatti o rimborsati. A partire dal primo gennaio 2002 questa regola varrà almeno due anni. In concomitanza con l'entrata in circolazione dell'euro in contanti i consumatori Ue potranno, infatti, beneficiare di una garanzia valida minimo 2 anni e riconosciuta in tutti i Paesi della Comunità su qualsiasi bene di consumo comprato in uno dei 15 Stati. Lo prevede una direttiva approvata dal Consiglio dei ministri Ue. [r. cri.]

L'allarme [illegible] «Manca il sangue»

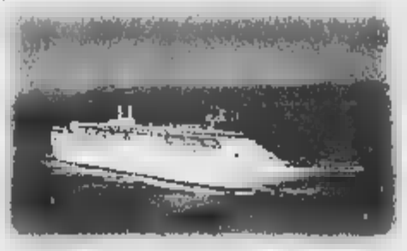
[illegible]. Alla vigilia dell'estate l'Avis lancia l'allarme: [illegible] sarà carenza di sangue, soprattutto nel centro-sud. Lo [illegible] prevedibile è di 25 mila unità di sangue. [r. cri.]

Napoli, la regata dei Tre Golfi

NAPOLI. Ci saranno i nomi che contano nella vela alla Settimana dei Tre Golfi organizzata dal circolo Italia [illegible] dal Comune. Si comincia con la prima edizione del trofeo Città di Napoli, [illegible] gara 35 imbarcazioni, poi venerdì il via della Tre Golfi: le barche partiranno da Santa Lucia per Ventotene [illegible] Procida e Ischia, arrivo domenica a Capri. [m. c.]

IL MARE HA I SUOI PRIVILEGI.
PARTI CON NOI.

TUTTO [illegible] DIVERSO VISTO DAL MARE. TUTTO [illegible] DIVERSO [illegible] BORDO DELLE GRANDI NAVI COSTA: PONTI ULTRAMODERNI. SERVIZIO SORPRENDENTE. CUCINA SQUISITA. LE GIORNATE SONO RICCHE DI COSE DA FARE [illegible] MERAVIGLIOSAMENTE PIGRE, SECONDO IL RITMO CHE PREFERISCI. COSTA, POI, TI OFFRE TANTISSIMI ITINERARI PER NAVIGARE ALLA SCOPERTA DELLE PIÙ BELLE ISOLE GRECHE COME MYKONOS, RODI [illegible] SANTORINI OPPURE DELLA COSTA AFRICANA, DELLE BALEARI,



DELLA PROVENZA. E ANCORA, PUOI SCEGLIERE FRA LA STORIA MILLENARIA DI EGITTO [illegible] ISRAELE, IL FASCINO ESOTICO DI CANARIE [illegible] MAROCCO, LA MAGIA ORIENTALE DI TURCHIA [illegible] MAR NERO. SE INVECE VUOI VEDERE BRILLARE IL SOLE ANCHE A MEZZANOTTE, TI PROPONIAMO IL NORD EUROPA CON LE SUE CAPITALI [illegible] I SUOI FIORDI. SCOPRI CHE IL MARE HA I SUOI PRIVILEGI: PARTI CON NOI. PER LE PRENOTAZIONI RIVOLGITI IN AGENZIA DI VIAGGIO. PER TUTTE LE INFORMAZIONI: [illegible] 1678-17283

Costa Crociere

Scontro al Csm sull'azzeramento: per i Verdi è una circolare ingiusta, per Md vanno evitati i personalismi

Procure antimafia, appello a Ciampi

Il pm Ingroia: lui sa l'importanza di non indebolire il fronte

Giovanni Bianconi
ROMA

La discussione al Csm è già cominciata, i diversi schieramenti si preparano a sostenere ciascuno le proprie ragioni. Da un lato quelli che difendono la circolare che impone il trasferimento per i pm antimafia dopo sei anni di lavoro; dall'altro quelli che la vogliono cancellare o quanto meno modificare, per impedire la fuoriuscita in massa di professionalità e «memorie storiche». In mezzo c'è il destino del *pool* di Palermo, ma non solo: ricambi sostanziali dovrebbero avvenire anche in altre Direzioni distrettuali antimafia, da Milano a Torino, da Roma a Napoli.

Secondo un monitoraggio effettuato dal Csm, dei 163 pubblici ministeri che lavorano nelle Dda italiane, quelli in scadenza sono 47. Quasi un terzo dei pm antimafia, quindi, dovrebbe cambiare lavoro, non sono di quelli che entrarono nel '91, all'inizio dell'esperienza voluta da Giovanni Falcone, e dunque i più esperti.

L'allarme è partito dalla Procura maggiormente esposta nella battaglia giudiziaria contro Cosa Nostra, Palermo, e ieri uno dei pm che entro la fine dell'anno dovrebbero abbandonare la Dda, Antonio Ingroia, s'è rivolto al neopresidente della Repubblica Ciampi: «Lui che è stato presidente del Consiglio nel '93, quando ci furono le stragi sul continente, sa qual è la potenza della mafia e dei poteri criminali legati ad essa. Il presidente sa quant'è importante la conservazione della memoria storica, e sa che un indebolimento del fronte antimafia adesso sarebbe un annesimo cattivo segnale per la popolazione siciliana».

Il procuratore Gian Carlo Caselli ricorda che «per fortuna non è più come ai tempi di Falcone e Borsellino, quando il *pool* antimafia era stato smantellato. Oggi si lavora con continuità, ma bisogna assicurarla questa continuità». E si dice sicuro che il Csm saprà trovare, come in passato, una soluzione al problema. Se di questione di principio è la temporaneità degli incarichi giudiziari, dovrebbe riguardarli tutti, non solo alcuni».

Da palazzo dei Marescialli, sede del Csm, il presidente della commissione criminalità organizzata Giovanni D'Angelo, della corrente «centrista» di *Unicost*, spiega: «Il senso della circolare è quello di garantire una rotazione negli uffici giudiziari, ma è innegabile che siano sorti dei problemi. Cercheremo di fare presto, ma la discussione non sarà breve». La commissione presieduta da D'Angelo è già investita del problema; i consiglieri «verdi», infatti, hanno formalmente posto questione, e l'esponente «togato» di *Magistratura indipendente* Massimo Gallo promette: «Faremo in modo da evitare lo smantellamento dei dieci o dodici uffici a rischio. Un'ipotesi è quella di una proroga dell'incarico *ad personam*, cioè per singoli magistrati».

Il dibattito più acceso all'interno del Csm è comunque a sinistra, tra la [illegible] «verdi» e quella di *Magistratura democratica*. Per i primi, al Consiglio siedono proprio due ex pm che provengono dalle Direzioni antimafia, Armando Spataro da Milano e Gioacchino Natoli da Palermo. «Secondo noi la circolare è ingiusta - dice Spataro -, perché dev'essere elastica e deve tener conto di situazioni contingenti. Il ricambio negli uffici è auspicabile, ma non si possono introdurre limiti fissi e invalicabili. Chi paventa i rischi dei centri di potere dice solo una frase fatta».

Giacchino Natoli rincara: «Certi discorsi li abbiamo già sentiti all'epoca del dibattito sui professionisti dell'antimafia. C'è la legge che prevede un massimo di permanenza nelle Dda, e non si capisce perché il Csm non debba fissarli, ad esempio, anche gli incarichi direttivi. Pure lì si possono creare centri di potere o carriere separate. La realtà è che nell'azione giudiziaria antimafia c'è bisogno di una squadra che funzioni, e non è che uno può scendere in campo quando c'è motivo per cui il presidente della federazione debba impongli di giocare in un'altra squadra».

Di tutt'altro avviso l'esponente di Md Nello Rossi, che difende lo spirito della circolare e assicura: «Anche stavolta avremo, come sempre, grande rispetto per i problemi della procura di Palermo, dove lavorano magistrati di grande valore». Ma poi aggiunge: «Le ragioni del ricambio non possono essere banalizzate. Si tratta di garantire un fisiologico rinnovamento di quegli uffici, di evitare personalizzazioni di funzioni rischiose per gli stessi magistrati, assicurare un arricchimento professionale attraverso nuove esperienze».

A titolo personale Rossi è contrario a una proroga dei termini (già nel '97 il limite passò da sei a otto anni), e propone «un piano di uscite scaglionate e controllate nel tempo». Quanto al fatto che queste regole debbano valere solo per le antimafia, l'esponente di Md spiega: «Le Dda erano finora le uniche strutture previste dalla norma, e quindi di quelle il Csm si poteva occupare. Ora, con la riforma del giudice unico, la legge menziona anche altri gruppi di lavoro interni agli uffici requirenti, e il Csm si occuperà di garantire una rotazione anche lì».

FAVOREVOLI E CONTRARI

ROSSI

Bisogna evitare le personalizzazioni delle inchieste e le situazioni a rischio per i pm

Parlare di carriere separate vuol dire ritornare ai professionisti dell'antimafia

ALCHIMIE DIFFICILI DA CAPIRE

Francesco La Licata

C'E' un che di incomprensibile, almeno per chi è lontano dalle alchimie della cosiddetta politica giudiziaria, in questa vicenda che riguarda la circolare del Consiglio superiore della magistratura che rischia di «decapitare» la procura antimafia di Palermo. Secondo la norma in questione, nessun sostituto deve stare più di sei anni nella stessa Direzione distrettuale «per evitare che si creino centri di potere», impedire l'eccessiva personalizzazione di funzioni così delicate» e prevenire, da un lato, la «demotivazione» dei magistrati più giovani che aspirano ad entrare negli uffici della Dda, e dall'altro «la stagnazione delle conoscenze».

E' facilmente intuibile la genesi sindacal-politica di una norma del genere: per un verso si è cercata sorta di autoregolamentazione che prevenisse i tentativi di normalizzazione di una magistratura che sfuggiva al controllo politico; per un altro verso si veniva incontro all'esigenza di magistrati giovani che «soffrivano» la personalità forte dei colleghi più esperti e più visibili. Ciò che stupisce, semmai, è l'astrattezza di una norma che, fuori dalla teoria, sembra prediligere la logica delle motivazioni personali alla garanzia di efficienza di uffici così importanti.

Per fare un magistrato antimafia ci vogliono anni di esperienza sul campo e il patrimonio di conoscenza, di «memoria storica», di «strategia complessiva» non è acquisibile con la semplice lettura di atti. E' pensabile che si facciano tanti sacrifici per destinare poi il magistrato, una volta «fatto», ad incarichi diversi?

Lo stesso Csm ha posto altri «tetti»: per esempio dieci anni per i giudici fallimentari. Quale mai un periodo più lungo? E ancora: il problema della creazione di centri di potere non riguarda uffici come la Cassazione o la procura nazionale antimafia?

Per non parlare poi ricomparsa di una fraseologia di triste memoria: nessuno ha dimenticato che Giovanni Falcone fu avversato, anche in seno al Csm, in nome di una presunta «eccessiva personalizzazione» di funzioni».

A destra Annamaria Picozzi sostituto procuratore a Palermo da un anno e mezzo

«Senza guida contro i boss»

I nuovi pm: ecco cosa rischiamo

Lirio [illegible]
PALERMO

Dottoressa Annamaria Picozzi, lei è arrivata in procura di Palermo da un anno e mezzo, proprio quando gli uomini di esperienza del pool antimafia sono costretti a lasciare. Come giovane magistrato vive questa vicenda professionale?

«E' un problema serio sia per noi giovani pm che per i nuovi colleghi che arriveranno, i quali si troveranno senza una guida professionale nella lotta a Cosa Nostra. E' il costante confronto con le persone di esperienza che forma i magistrati antimafia e con loro bisogna fare un continuo scambio di informazioni e consigli».

A Palermo si corre il rischio di azzerare la memoria storica del pool antimafia. Per lei e i suoi giovani colleghi quale pericolo intravede?

«Quello di non acquisire perfettamente il bagaglio giudiziario necessario per combattere la criminalità organizzata. Non serve a nulla la banca dati custodita in un computer, se poi non c'è la mente storica che mette insieme i tasselli del puzzle. A Palermo, ad esempio, esistono decine di pregiudicati che portano lo stesso nome e cognome, ma solo qualcuno di loro è affiliato a Cosa Nostra. Chi non li conosce bene, rischia a volte di sottovalutare alcuni episodi di microcriminalità che potrebbe essere collegata con ambienti mafiosi».

Pensa che sia sufficiente per un giovane magistrato studiare una sentenza di mafia per conoscere Cosa Nostra?

«Assolutamente no. Ritengo che bisogna acquisire un patrimonio di informazioni ed una metodologia di lavoro particolare per occuparsi di inchieste di mafia. In questo un grande merito va riconosciuto al procuratore Caselli per aver affiancato ai neoassunti nei mesi scorsi noi giovani magistrati di prima nomina al pm dalla Dda dai quali abbiamo appreso nozioni utili».

Può essere una figura carismatica che rivesta un esperto pm della Dda a caricare ancor di più i giovani magistrati ad occuparsi di mafia?

«Non escludo che sia una componente che incide molto sul nostro lavoro e su quello che vogliamo fare della nostra professione».

Però questa norma del Consiglio superiore della magistratura favorisce molto i pm che vivono una vicenda ordinaria.

«Qui non si tratta di favorire l'uno o l'altro. Bisogna lavorare bene e se non c'è l'esperienza o la guida, di persone capaci, ci saranno sempre pessimi allievi. Sulla norma che fissa un termine di permanenza per i magistrati della Dda ritengo che il Csm debba prendere atto della peculiarità della situazione palermitana, dove Cosa Nostra ha un tipo di struttura verticistica e per questo motivo ha bisogno della memoria storica per ricostruire i passaggi».

Proposta soluzione?

«Per la procura di Palermo bisognerebbe conservare il pool antimafia una percentuale di magistrati anziani».

«Questo è il processo delle millanterie: tante bugie e qualche verità»

«Chi accusa Andreotti esce»

I difensori: tattica usata da molti pentiti

da PALERMO

Il senatore a vita Giulio Andreotti

E' il processo delle mezze verità. E delle mezze menzogne. Questo è il processo delle millanterie. La tecnica è conosciuta: quella di inserire le menzogne in qualche verità. Cominciò con un attacco duro ai pentiti, al pentitismo e all'accusa - che avrebbe costruito il processo sui luoghi comuni, sulle ricostruzioni di parte e sulle «millanterie» di molti - l'arringa del *pool* della difesa di Giulio Andreotti, assente perché non ha voluto mancare alla cerimonia del giuramento del presidente della Repubblica. Contraddicendo una furbizia «mass-mediatica» (che avrebbe suggerito l'esordio al «comunicato» del prof. Franco Coppi), è stato l'avv. Gioacchino Sbacchi ad aprire la serie di arringhe difensive che - salvo ripensamenti - dovrebbero protrarsi per 24 udienze. Dopo Sbacchi parlerà, infatti, l'avvocatessa Giulia Bongiorno e l'8 giugno una volta di Coppi.

Com'è ovvio, è stato Tommaso Buscetta il bersaglio preferito della difesa. Il pentito è stato indicato come l'esempio più alto dell'inaffidabilità e della scarsa attendibilità dei collaboratori di giustizia. Non poteva essere diversamente, visto che proprio da Buscetta e dalla sua decisione di «aprire il libro di Andreotti» è scaturita l'inchiesta oggi quasi approdata a sentenza, prevista per la fine di luglio.

Ha detto, Gioacchino Sbacchi, che Buscetta non è sempre genuino. I suoi silenzi e le sue rivelazioni rappresentano una sapiente tecnica di concatenazione pensata ora per coinvolgere per espungere dalle indagini personaggi vari. Così Andreotti diventa il capo di Cosa Nostra e Stefano Bontade, amico di Gesù amico dello schieramento huscettiano, viene archiviato come uomo d'onore di sani principi e persino contrario al traffico della droga.

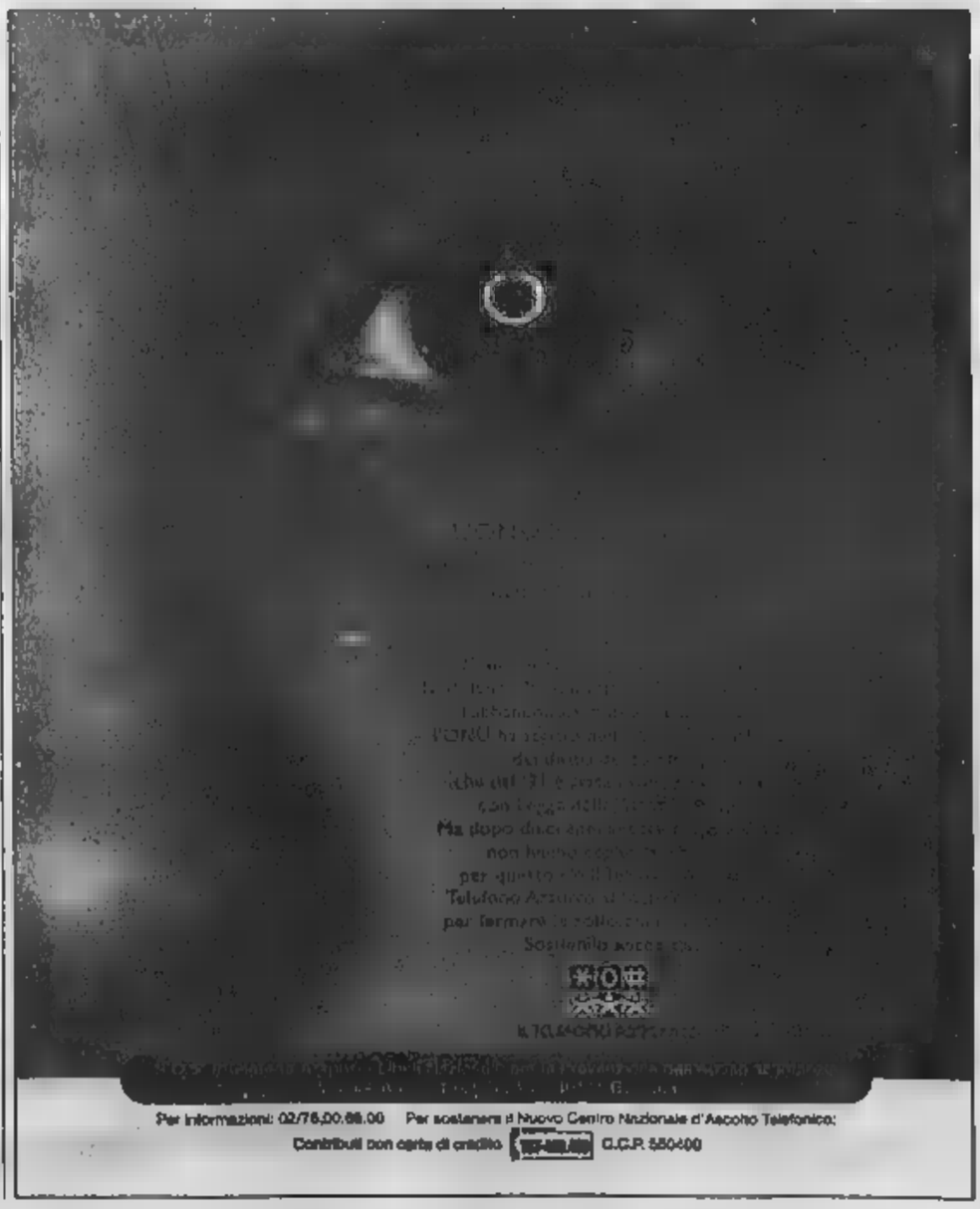
Ma tutti i collaboratori, secondo il penalista, sono stati sopravvalutati e creduti a scatola chiusa: «Pennino e Cannella, addirittura, sono diventati una sorta di analisti politici cui è stata affidata la ricostruzione della vita dei partiti siciliani negli ultimi trent'anni». Altri collaboratori, infine, hanno introdotto verità che non sono mai state dimostrate pur continuando a trovare ospitalità nel processo. Il riferimento di Sbacchi è per Francesco Marino Mannoia (che ha parlato di alcuni incontri di Andreotti con esponenti di Cosa Nostra), per Gaspare Mutolo ed Angelo Siino «accorso ad avvalorare le tesi di Andreotti riferimento della mafia». Il fatto è, dice l'avv. Sbacchi, «che i pentiti hanno usato Andreotti per spalancarsi le porte della cella, perché chi parla del senatore esce di galera».

Il difensore ha compiuto un'introduzione, poi ci sarà da approfondire i singoli punti e le singole circostanze descritte dai pubblici ministeri. Secondo Sbacchi, il castello accusatorio della Procura poggia su fondamenta fragili. Tre le contestazioni principali: l'assenza di una causale; una ricostruzione capziosa della storia della democrazia cristiana e delle correnti; l'inconsistenza della presunta «intermediazione reale» di Salvo Lima e dei cugini Salvo con Giulio Andreotti.

Secondo Sbacchi «Andreotti non aveva bisogno della mafia e non è credibile la tesi che i capi di Cosa Nostra dovevano aiutarlo ad uscire dal ghetto laziale» perché «Andreotti era già un politico affermato». Sulla ricostruzione della storia della dc, il penalista si è soffermato per escludere l'esistenza di un rapporto organico coi poteri criminali. «La politica è stata espressa dai notabili» ed ha citato Bernardo Mattarella, ma anche Giovanni Gioia ed Amintore Fanfani.

Ma neppure il rapporto con Lima, ha proseguito nell'analisi, può essere considerato come la via di collegamento con la mafia. In sostanza Sbacchi nega l'esistenza delle prove sulla mafiosità dell'ex sindaco di Palermo assassinato nel 1992 e richiama la convinzione di Giovanni Falcone («Lima non era mafioso») riferita al processo da Ciriaco De Mita. Sul legame coi cugini Salvo, poi, «non esiste alcuna prova». L'agenda di Nino Salvo con la scritta «Giulio» è il famoso vassoio d'argento per le nozze della figlia dell'esattore, infatti, «si sono sciolti come neve al sole». «Il piatto d'argento non esiste», ripete l'avv. Sbacchi. Si continua oggi. [f. l. l.]

(segue a pagina 11)



1994 1999
Insieme dal 19 maggio 1994
Livio Bausano
Elio Fossat
Giorgio Gallo
19-5-1994 19-5-1999
E' pure una bella illusione quella degli anniversari, per cui noi diciamo come oggi ebbi la tal contentezza, o fui tanto sconsolato e ci par veramente che quelle tali cose, che non possono più tornare, siano rivivute e siano presenti come in ombra.
G. Leopardi, Zibaldone
Livio Bausano
Sempre nel cuore dei tuoi cari. Messa di anniversario domenica 23 maggio 1999 ore 10 presso la Chiesa di San Giacomo di Riva presso Chieri.

1999
[illegible] Maria Ferrero
Vivi sempre nel nostro cuore. Piero e Rosanna.

1983 1999
Emilio Secchi
Uniti nell'affetto, nel ricordo, nel rimpianto.

1906 1999
Lina Gozzolino Tasso
1930 1999
Giancarlo Tasso
Nei miei pensieri ogni giorno. Fulvio.

1962
Ing. [illegible]
MOSCATO
Sei sempre nei nostri cuori. S. Messa venerdì 21 maggio ore 18,30 nella chiesa di S. Cristina.

SERVIZIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Giolitti, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (ininterrotto)
sab [illegible] 12,30; 14-21. Com. e fest. 16,30-21

da oggi

800.009966

www.postacelere.com

Numero Verde e Internet per seguire
le vostre spedizioni. Passo dopo passo.

POSTACELERE

IL CORRIERE ESPRESSO DI POSTE ITALIANE PER SPEDIRE IN ITALIA E NEL MONDO.

STUDIO MEDIA PROMOTION

Per seguire le vostre spedizioni
e per informazioni sul servizio:

Numero Verde
800-009966

www.postacelere.com

Poste Italiane

A un mese dalla legge Bersani, la città cambia e risponde con entusiasmo alla riforma del commercio

Milano: domenica è shopping

Il giro per negozi preferito alla gita

MILANO

A cena a lume di candele, preferiscono un giro in aria condizionata tra gli scaffali dell'Esselunga di viale Piave (da tempo uno dei principali punti d'incontro dei single della città); piuttosto che una domenica bestiale», scelgono l'atmosfera «cool» degli abiti sofisticati e delle mostre fotografiche di Corso Como 10; allo shopping in centro, almeno una volta al mese, danno la precedenza ai labirinti al chiuso dei grossi centri commerciali dell'hinterland dove tra scale mobili e piante di plastica, si respira l'atmosfera artificiale delle «down town» americane. «Visitare questi centri ogni tanto può essere più divertente di una gita al mare», racconta Claudia M., giovane manager di un'importante compagnia di assicurazioni. Per i milanesi lo shopping sta diventando un fenomeno sociale. Se una volta l'icona del riposo domenicale corrispondeva a una scampagnata fuori città e le serate si consumavano inevitabilmente in un cinema o in una birreria, oggi il «must» per un vero relax sembra essere diventato il giro, senza impegno, tra i negozi e i centri commerciali che hanno deciso di superare i tradizionali orari di apertura grazie anche all'introduzione della nuova legge Bersani: una sorta di deregulation per il commercio che non ancora trova resistenze da parte della categoria interessata, raccoglie letteralmente consensi della gente. Una realtà che a Milano è stata anticipata già un anno fa, prolungando gli orari degli esercizi commerciali a 13 ore (adesso saranno 13) e regolando l'apertura dei megacentri commerciali dell'hinterland con turni di una domenica al mese per ciascuno.

Un fenomeno sociale: ci si dà appuntamento nei megastore con l'orario prolungato «Siamo più vicini all'Europa E' meglio che andare al mare» Libri di notte in piazza Duomo

Così la tranumanza domenicale e serale dei milanesi ondeggia dai supermercati che ormai indistintamente prolungano l'apertura almeno fino alle 21, ai megastore di piazza Duomo che offrono libri e dischi fino quasi a mezzanotte, al ritrovo dei «tendenzialisti» che la domenica si danno ormai appuntamento in quell'area di 400 metri quadri dove, tra i grattacieli della stazione Garibaldi e i musical dello Smeraldo, si affacciano «High-Tech» (design e arredamento) e il negozio (non chiamarlo così è davvero riduttivo) di Carla Sozzani.

«Per noi è la realizzazione di un sogno europeo - dice la poliedrica stilista - abbiamo iniziato nel '91 con l'idea di fare di un negozio una "destination" e piano piano ci siamo riusciti: qui è importante batter cassa quanto creare situazioni in cui star bene». Cibi agli abiti di moda, alle candele artistiche e all'oggettistica giapponese, si è affiancata prima una libreria, poi una rivendita di cosmetici, quindi una galleria fotografica e ultimamente un bar caffetteria, fino a trasformare il vecchio cortile di ringhiera su cui si estende Corso Como 10 in un ambito luogo di ritrovo per intellettuali e modaioli.

Se per la psicologa Vera Slepoj lo shopping relax più che un antidoto anti-stress è il sintomo di un malessere da consumismo, la sensazione è che la città abbia deciso di risvegliarsi specchiandosi in quelle vetrine che hanno scelto d'illuminarsi ben oltre gli orari canonici, avvicinandosi alle tradizioni delle grandi città europee.

Entrata in vigore il 24 aprile scorso, la legge che liberalizza l'accesso alle licenze commerciali e gli orari di apertura dei negozi, anche se in realtà stenta a decollare ha già fatto sentire, almeno psicologicamente, i suoi effetti. All'entusiasmo degli «acquirenti» e dei nuovi esercenti (dall'entrata in vigore della legge sono stati almeno 200 le richieste per avviare nuove attività) fa da contraltare la preoccupazione dei commercianti che temono di essere strangolati dalla grande distribuzione.

Persino l'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, l'altro ieri davanti a una platea di commercianti è dichiarato contrario al dilagare delle aperture domenicale che tradiscono il precetto cristiano della santificazione delle feste. «Ma bisogna rendersi conto che questo sarà il futuro - spiega l'assessore comunale al commercio Pierfrancesco Gamba, di An -. Anche se non è facile convincere gli esercenti che alla lunga questa legge tornerà a loro vantaggio». [p. col.]

LE NOVITA'

IL PUNTO DI PARTENZA
Le nuove norme di esecuzione e quelle già in vigore dal 24 aprile '98 tra le quali la possibilità di ampliare i locali fino a 150 mq nei Comuni sotto i 10.000 abitanti e fino a 250 mq nei Comuni più grandi inviando una semplice comunicazione al Comune, la possibilità di trasferire la sede del commercio in qualsiasi zona del Comune e la libertà di offerta merceologica.

SANZIONI
A commissare le sanzioni in materia di commercio non sarà più lo Stato ma i Comuni.

GRANDE DISTRIBUZIONE
Toccherà alle Regioni regolamentare e programmare la presenza delle grandi distribuzione sul territorio e i criteri di rilascio delle autorizzazioni.

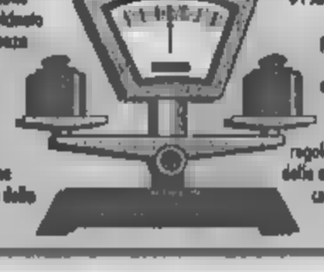
L'ORARIO
Ogni esercizio potrà liberamente declinare il proprio orario di apertura in un arco di tempo che va dalle 7 del mattino alle 22. Attualmente la fascia va dalle 9 alle 20 (21 ore legali), ma i Comuni possono anche ridurre tale fascia. Gli esercizi potranno aprire anche per una sola ora al giorno. L'unico obbligo che hanno è quello di indicare sulla porta l'orario di apertura. Non rientrano nella fascia oraria i ristoranti, i bar, le discoteche e gli alberghi per i quali resta l'attuale normativa.

CENTRI STORICI
Le Regioni dovranno dettare i criteri per i Comuni al fine di salvaguardare i centri storici delle città da insediamenti commerciali che potrebbero disturbare l'equilibrio degli stessi.

TURISMO
Sempre le Regioni dovranno individuare i Comuni turistici al fine di prevedere orari di vendita più ampi.

ACCESSO ATTIVITA'
Cambiano i requisiti per svolgere una attività commerciale e scompare il Rec (registro esercenti commercio). Sarà inoltre possibile aprire esercizi di vicinato e spacci interni senza nessuna autorizzazione. I piccoli esercizi alimentari potranno inoltre organizzare anche mercatini sul posto delle merce venduta.

LIQUIDAZIONI
Nuova regolamentazione da parte delle Regioni anche per le liquidazioni e i saldi di fine stagione. Le Regioni inoltre potranno prevedere particolari agevolazioni per gli esercizi delle zone montane e rurali e regolamentare il rilascio delle autorizzazioni per il commercio sulle aree pubbliche.



Ma il cardinale Martini è contrario all'apertura festiva: «E' giorno di riposo per tutti»

Gli acquisti come terapia

MILANO

Un italiano su tre considera molto rilassante andare in giro a fare spesa, preferendo lo shopping perfino alle passeggiate nel verde, allo sport, ai musei e al cinema. E potendo scegliere il giorno, il 49% dedicherebbero alle compere la domenica e magari le ore dopo cena: a rivelare tanta passione per i centri commerciali è un'indagine dell'Istituto Riza di medicina psicosomatica, su un campione di 650 italiani tra i 28 e i 45 anni, scelti tra quelliche vivono e lavorano a Milano, Torino, Roma, Bologna.

Nelle città dello stress, dunque, andare per negozi e mercatini piace sempre di più, tanto che è nato il conio il termine «shopping-terapia». «Tutto quello che esce dall'usuale può avere - spiega Raffaele Morelli, direttore di Riza - un valore terapeutico. Quando si compra qualcosa, normalmente si compra una novità che entra così nella nostra vita: lo shopping è meglio che starsene chiusi in casa a far niente».

Ma gli italiani ne sembrano già convinti: il 52% degli intervistati si ritempra con le compere, considerate più divertenti e rilassanti perfino delle passeggiate nel verde cittadino (scelto dal 17%), delle attività sportive (15%) e del relax in poltrona davanti alla tv (passatempo preferito dal 10% degli intervistati). Fare spese è anche molto meglio che stare al bar (14%), andare in palestra (13%), al cinema (preferito dal 4%) o per mostre e musei (scelti solo dal 2%).

«A fronte del commercio, i risultati sullo shopping non possono che farmi piacere» ha commentato, Simonpaolo Buongiardino, consigliere delegato dell'Unione Commercianti di Milano. Però per quanto riguarda la novità degli orari Buongiardino dice: «I commercianti sono sensibili al problema, ma bisogna dimenticare che anche loro sono cittadini e a loro volta consumatori, quindi hanno diritto al tempo libero. Vorrei inoltre citare le parole del cardinale Martini, il quale ha ricordato che la domenica deve essere un giorno di riposo per tutti. E noi vogliamo rispettarlo». [Ansa]

LA RIFORMA ACCOLTA SENZA GRANDE CHOC

Roma, [illegible]

La capitale è aperta di domenica ama il continuato e alle 19 chiude

ROMA

Nessuno choc ha provocato la nuova normativa sugli orari dei negozi nella capitale, per il semplice motivo che le innovazioni contenute nella legge Bersani vigevano, per disposizione comunale, già dal '94. Quanto all'impatto della liberalizzazione tout court, gli effetti si potranno vedere non prima del 24 giugno, in quanto le disposizioni di legge avranno nella capitale un' applicazione dilazionata nel tempo.

Già dal '94, dunque, i negozi della capitale hanno potuto restare aperti secondo un calendario che prevede l'apertura festiva in due circoscrizioni per volta tutte 19 in cui la città è divisa. A suo tempo la delibera capitolina suscitò un certo scalpore, ma poi la situazione si è assestata in questi termini: la grande distribuzione ha optato quasi compatta per l'apertura domenicale, mentre la piccola distribuzione - per lo più recalcitrante alla novità - si è dimostrata meno interessata a questa possibilità, e persevera ancora oggi in questa posizione.

Un discorso a parte va fatto per il centro storico che, essendo di particolare richiamo turistico, gode di una disciplina sua, in ragione della quale chi voglia, e in questo caso sono molti, può stare aperto di domenica con il vincolo però di aprire tutte le domeniche, garantendo cioè il servizio ogni volta che si è scelto di offrirlo.

Quanto alle fasce orarie, la maggior parte degli esercizi osserva l'orario continuato 9-19 come da tradizione ormai consolidata, e la novità della Bersani di estendere l'apertura ad un arco di 12 ore nell'ambito della fascia 7-22 non ha comportato apprezzabili modifiche nelle abitudini dei negozianti.

A Roma sono stati aperti anche cinque «drug stores», tre dei quali in corrispondenza con tre grandi stazioni ferroviarie - che prestano servizio 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.

Un discorso a parte va fatto sulle librerie che godono di un regime del tutto speciale, che prevede l'apertura quasi sempre. Nella fattispecie, molti grandi templi del leggere - la Rizzoli, le librerie Feltrinelli, la grande Mel Bookstore di via Nazionale - offrono ampie aperture domenicali e serali.

Quanto al varo di nuovi negozi dopo la liberalizzazione, il Comune di Roma ha chiesto e ottenuto dalla Regione Lazio di ritardare il debutto delle nuove saracinesche di due mesi nel centro storico e di sei nel resto della città, per cui un primo bilancio dell'effetto Bersani su Roma, si potrà fare a fine giugno, e un secondo non prima di ottobre. [r. r.]

Torino, [illegible]

La rivoluzione è ancora lontana ma 350 hanno chiesto nuove licenze

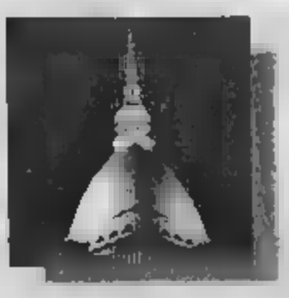
TORINO

«Un fallimento? Non direi. E poi come si fa a dirlo? Prima bisogna esaminare i dati delle altre città». L'assessore al Commercio, Fiorenzo Alfieri, è dell'esito subalpino della riforma Bersani, a un mese dall'adozione. Sono 335 gli aspiranti commercianti che si sono presentati in Comune per ottenere una licenza sulla base di un'autocertificazione.

Dieci di questi, che si sono messi pazientemente in coda per ottenere il permesso extracomunitari, percentuale ridotta rispetto al previsto. Aggiunge l'assessore: «Era evidente che la Bersani avrebbe rivoluzionato del commercio delle nostre città. Ha semplicemente "aburocratizzato" l'iter. Detto questo non mi che nuove aperture siano poche». Anche le richieste di vendita su Internet o altra via telematica superano il previsto: una decina. Per quanto riguarda le novità legate a questi ultimi mesi, a Torino ha ricevuto un buon successo la proposta di estendere a bar e altri esercizi pubblici la vendita di quotidiani. All'Associazione commercianti spiegano che sono una quarantina le richieste di questo tipo. I meno soddisfatti all'idea che presto si potrà comprare un quotidiano mentre si sorseggia un caffè, sono gli edicolanti, per quanto i sindacati di categoria abbiano dato l'assenso alla novità.

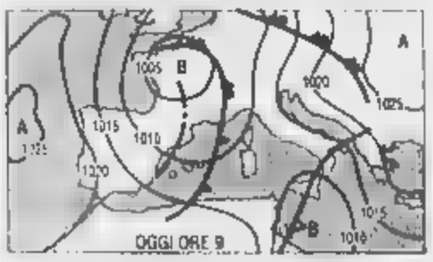
Con scarso entusiasmo - per ora - è accolta la possibilità di cambiare il giorno di chiusura. I negozi alimentari continuano a chiudere chi al mercoledì e chi al giovedì, mentre le boutique fanno riposo al lunedì. «Abitudini radicate, per cambiarle ci vuole tempo - ricorda Alfieri - Il test andrebbe fatto fra un mese».

Ma non di soli effetti collaterali alla riforma Bersani, vive il commercio torinese. Una nuova opportunità è stata studiata dal Comune per risollevare le sorti dei punti vendita situati nelle aree a rischio. Quartieri come San Salvario dove la piaga della microcriminalità ha da tempo costretto i commercianti ad abbassare la saracinesca, presto potranno godere di un finanziamento di 1,6 miliardi, messo a disposizione dall'Ue. Denaro a fondo perduto - limite 50 milioni - che finiranno sul libretto di chi vuole rinnovare la bottega o aprirne una nuova nel quadrilatero compreso fra D'Azeglio, corso Marconi, via Nizza. L'idea del contributo è stata accolta con soddisfazione dai commercianti di zona, specialmente da coloro - e in San Salvario non sono pochi - che pur non disponendo di molti mezzi desideravano cambiare l'aspetto della bottega. [e. min.]



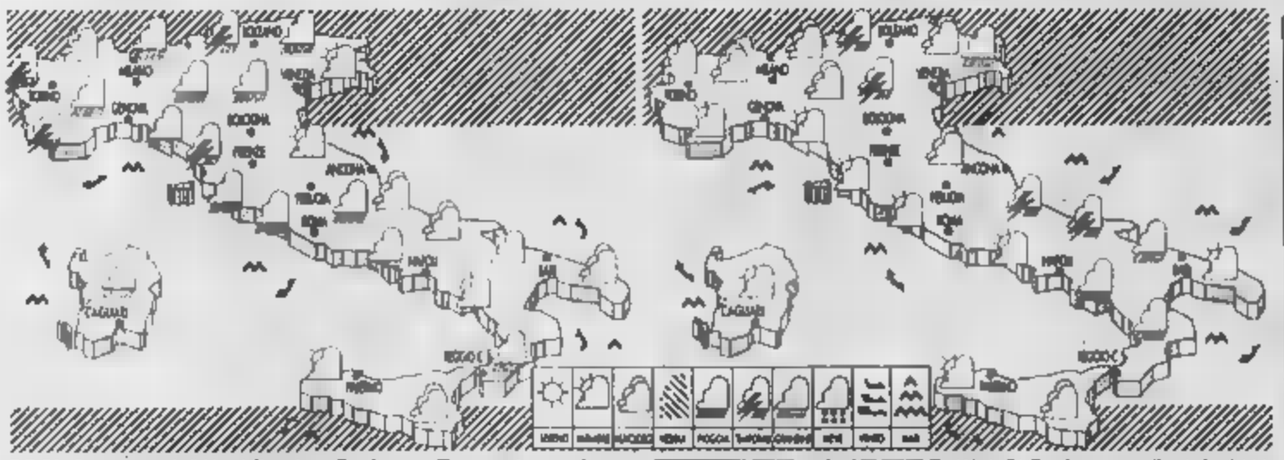
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



LA il tempo sulla penisola è sempre dalla incombenza del «vortice depressionario» in lento movimento verso Levante. Entro giornata di domani correnti aria calda umida che precedono lasceranno spazio a quelle vorticose per cui condizioni tempo subiranno peggioramento ad iniziare Nord Ovest. Anche temperature invertiranno la loro tendenza.

Tendenza per dopodomani. Nuvolosità residua al Sud e sulle zone appenniniche centrali con possibilità di locali temporali pomeridiani. Da poco nuvoloso a variabile sul resto della penisola.



OGGI. Sulle regioni di Nord Ovest, su Sardegna e Toscana tempo da nuvoloso a temporaneamente coperto con locali piovaschi temporaleschi. Sul resto della penisola da variabile a nuvoloso con tendenza, dal pomeriggio-sera, intensificazione delle nuvolosità sulle regioni centrali.

regioni Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche, nuvolosità e piogge residue con tendenza a schiarite. Sulle regioni Nord Est, su quelle adriatiche ed appenniniche, nuvoloso piovaschi locali più probabili sui monti dove associati a temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	16	Bologna	15	20	Bari	15	24
Bolzano	12	22	Firenze	14	28	Napoli	19	27
Verona	11	21	Pisa	13	23	Potenza	ng	ng
Trieste	16	21	Ancona	ng	22	R.M. Leuca	18	21
Venezia	12	25	Perugia	13	25	R. Calabria	18	23
Milano	14	18	Pescara	14	23	Palermo	18	22
Torino	10	18	L'Aquila	10	23	Catania	14	24
Cuneo	10	12	Roma Urbe	17	26	Messina	22	28
Genova	16	20	Roma Ciamp.	18	26	Alghero	16	21
Imperia	19	22	Campobasso	14	24	Cagliari	17	26

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max	
Amsterdam	10	21	sereno	Lisbona	11	17	nuvoloso
Atene	18	29	variabile	Londra	11	18	pioggia
Bangkok	26	34	nuvoloso	Los Angeles	15	26	variabile
Berlino	8	17	sereno	Madrid	9	17	pioggia
Bruxelles	12	18	nuvoloso	Montreal	11	27	nuvoloso
Bucarest	4	22	pioggia	Mosca	3	15	variabile
Budapest	10	18	nuvoloso	New York	13	24	variabile
Buenos Aires	8	13	pioggia	Nizza	17	21	variabile
Copenaghen	4	18	sereno	Parigi	9	19	nuvoloso
Dublino	8	13	variabile	Pechino	13	19	pioggia
Francoforte	12	21	nuvoloso	Praga	7	17	variabile
Gerusalemme	14	27	sereno	Rio de Janeiro	21	25	variabile
Ginevra	6	19	variabile	Sofia	6	17	pioggia
Helsinki	1	17	variabile	Sydney	8	21	variabile
Johannesburg	8	18	nuvoloso	Tokyo	18	23	nuvoloso
Il Cairo	19	34	sereno	Varsavia	4	16	variabile
Istanbul	12	21	variabile	Vienna	11	17	nuvoloso

CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL
Batti il caldo sul tempo
SUPER SILENCE PORTATILE
disponibile in 6 modelli
ARIAGEL
IL FRESCO SILENZIOSO
800-000000
ARIAGEL S.p.A Via Simonis, 8 - Candiolo (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it
CE
PARETE

Chi vuole volare gratis alzi la mano.

Volate in due per destinazioni intercontinentali e volate gratis in Italia nel weekend.

Avete alzato la mano? Allora volate in due a/r con Alitalia per una destinazione intercontinentale. Medio Oriente e Nord Africa esclusi, entro il 15 luglio 1999 (ultimo rientro). Al vostro ritorno riceverete in premio due biglietti per voli nazionali a/r, validi nei weekend fino al 28 settembre 1999 (ultimo rientro), da usare in coppia ma anche separatamente o da regalare a chi vi pare. Che ve ne pare? Per informazioni sul regolamento e per prenotazioni chiamate il numero verde Alitalia **167-050350**, le Agenzie di viaggi, gli uffici Alitalia o consultate **www.alitalia.it**

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Numero Verde 167-050350

L'offerta è soggetta a specifiche restrizioni, alla disponibilità di posti e non è cumulabile con altre promozioni, pertanto si prega di prendere visione del regolamento disponibile presso il numero verde, gli uffici Alitalia, le Agenzie di viaggi ed il sito internet, www.alitalia.it - La promozione è valida per biglietti acquistati in Italia e per voli che partono dall'Italia. I biglietti gratuiti una volta emessi non sono rimborsabili, non è consentito il cambio di volo, di destinazione, di data e di beneficiario. Non è consentita la lista di attesa. Il numero verde è attivo 24 ore su 24

per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Morosco 32, Tel. 011.6565211
ALESSANDRIA, via Cavour 56, Tel. 0131.445522
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
[illegible], via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.[illegible]
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via [illegible] 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010 540184 - [illegible]
[illegible], via Alfieri 10, Tel. 0185.273371 - 273372
[illegible], via U. Bonino 15/c, Tel. 090 2930855
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049 775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel.06 4620011
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250764

Con Genius, vivi tranquillo anche se perdi tutto.

Genius

Qual è la cosa peggiore quando si perdono le chiavi o la carta d'identità? Che subito dopo si rischia di perdere anche la testa. Per ritrovare la tranquillità, apri Genius: il conto corrente che ti aiuta se perdi chiavi, Bancomat, carte di credito e documenti. E per darti il massimo della serenità, ti riserva persino sconti per assicurare meglio la casa.

Genius è il primo conto a costo fisso "tutto compreso". Si paga un canone mensile chiaro e conveniente che ti dà la possibilità di avere, tra l'altro, operazioni in numero illimitato, assegni, carta Bancomat, estratti [illegible] e banca telefonica ProntoCredit.

In più, [illegible] vantaggi per la vita quotidiana: sconti in ristoranti, alberghi, viaggi, benzina, riviste; agevolazioni sui mutui; facilitazioni in prestazioni sanitarie. E, naturalmente, tutti i servizi per la tua sicurezza.

Di Genius ce [illegible] tre: a 15, 18 e 30 mila lire al mese, secondo i servizi di cui hai bisogno. Genius è stato creato da uno dei più innovativi gruppi bancari europei: UniCredito Italiano. Informati subito. E preparati a mettere in conto un mondo di tranquillità.

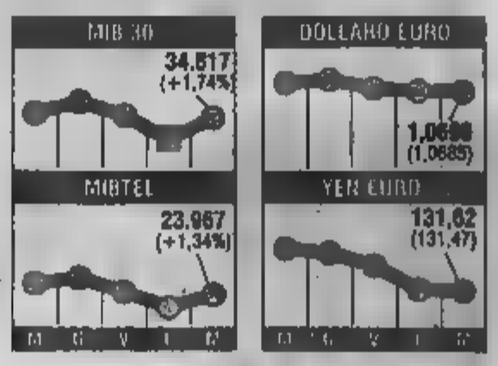
Credito Italiano
UniCredito Italiano

Numero Verde 800-32.32.86

www.credit.it

Sorin (Snia) acquisisce Cobe

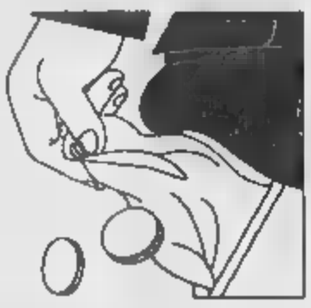
Sorin Biomedica ha completato l'acquisizione di Cobe Cv, leader di mercato Usa nella cardiochirurgia, dal gruppo svedese Gambro per 450 miliardi. L'operazione ha ricevuto l'autorizzazione delle autorità antitrust Usa dopo che Sorin ha accettato di cedere al Baxter, contestualmente all'acquisizione Cobe Cv, linea di prodotto macchine cuore-polmone di Cobe (Cobe Hlm). questa attività Sorin era già presente attraverso la controllata Stoechert Gmbh (Germania). La linea di prodotto Cobe Hlm costituiva circa l'8% del fatturato complessivo di Cobe Cv, pari a 146,2 milioni di dollari Usa nel 1998. L'esborso netto di Sorin è pari a circa miliardi lire. All'operazione hanno partecipato, oltre a Mb Finstrutture, Comit, Banca di Roma, Bnl, Popolare di Milano, Interbanca, San Paolo-Imi Unicredit. Con l'acquisizione di Cobe Cv, il fatturato Sorin si avvicina ai miliardi lire base annua (circa miliardi nel 1999).



Al via la riforma del Fisco

Decolla la rivoluzione del Fisco. Il decreto legislativo di riforma del ministero delle Finanze, infatti, con molta probabilità approderà al Consiglio dei Ministri di venerdì prossimo, come ha confermato il ministro Vincenzo Visco in un incontro con i sindacati, cui ha illustrato lo schema della riforma, e dai quali ha ricevuto un sostanziale «via libera». «Lo schema di decreto - ha detto Stefania Silveri, responsabile nazionale della Cisl Finanze - ricomprende i punti qualificanti protocollo sindacale sottoscritto con i sindacati il 10 marzo scorso». Con il nuovo contratto - sottolinea Salvatore Bosco, segretario generale Uil per la pubblica amministrazione - avremo un Fisco nuovo, con la possibilità di incentivare le professionalità dei dipendenti». Dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, il decreto legislativo passerà all'esame della Commissione bicamerale sull'attuazione delle riforme amministrative previsto parere.

il fisco
ogni
il fisco
per essere o diventare esperti tributari



Allo studio la dinamica delle pensioni. La Bce: prima il rigore e poi la riduzione delle tasse

Amato vuole vedere le cifre, slitta il Dpef

Allarme di Fossa: crescita sotto l'1%

Stefano Lepri
ROMA

Sarà pronto solo per la seconda metà di e avrà impronta politica più netta, il documento del governo da cui tutti attendono indicazioni per rilancio dell'economia: «Dpef» per il nuovo triennio, 2000-2002. Ci sono alcuni motivi tecnici per il rinvio annunciato dal consigliere economico del presidente del consiglio, Nicola Rossi; ma la questione chiave resta se e come parlare delle pensioni. «Terremo conto della stabilizzazione della spesa previdenziale indicata dall'ultimo rapporto Istat» anticipa il sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi, quasi a escludere interventi di vasta portata.

La scelta sulle pensioni è tutta politica, come spiega Paolo Onofri, già capo della commissione di studio nominata governo Prodi: «La spesa previdenziale ricomincerà a crescere dal 2003. Ci si può porre il problema se affrontare subito i problemi dopo quell'anno, oppure rinviarli». La decisione spetta al ministro del Tesoro Giuliano Amato, sul cui tavolo intanto arriva, a cura della Ragioneria dello Stato, le cifre sugli effetti delle eventuali misure.

L'ipotesi minima è come sempre quella dell'aggiustamento «lungimirante» che modifichi il calcolo future pensioni per i lavoratori che all'atto della riforma Dini avevano più di 18 anni di anzianità: quello che i tecnici chiamano il «pro rata» o «pro quota». Darebbe pochissimo come risparmi di spesa nei primi anni (quindi nessuna copertura per sgravi fiscali) ma sarebbe sufficiente nel lungo periodo. Per «far subito (come nemmeno la Banca d'Italia chiede) occorrerebbero rinvii di pensionamenti per anzianità.

Dentro il governo le opinioni sono divise. I sindacati ripetono il no, prendendosela con «gli organismi internazionali hanno questa fissazione delle pensioni» nelle parole di Sergio D'Antoni della Cisl. A far presente che l'equilibrio previdenziale è ancora raggiunto è stata ieri l'Ocse, nel suo rapporto economico semestrale. Peraltro il capo ufficio studi dell'Ocse Ignazio Visco (ex Banca d'Italia, non parente del ministro delle Finanze) non vede particolare urgenza: consiglia di intervenire «non ora, con l'impegno per il Mezzogiorno, ma quando l'economia sarà in ripresa».

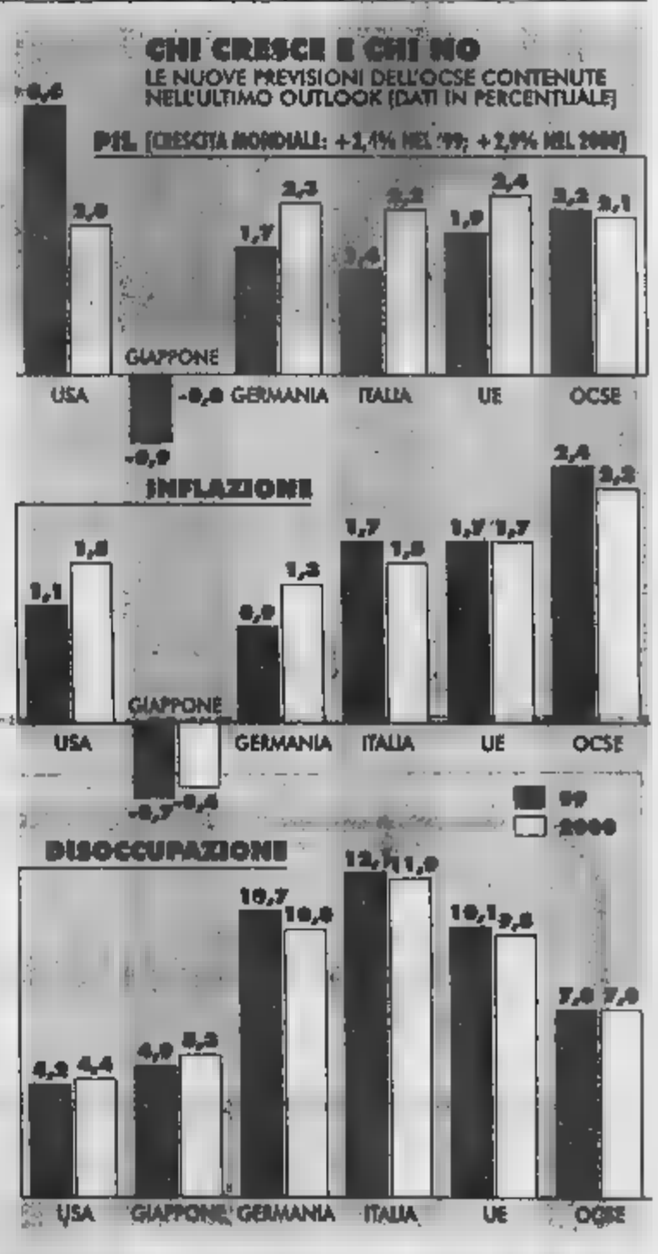
La linea sulla quale si sta orientando il governo italiano a proposito del Dpef - meno tasse e spese, ma anche uno slittamento degli obiettivi di riduzione del deficit - non piace alla centrale europea. L'ultimo rapporto mensile, uscito ieri dall'Eurotower di Francoforte, critica l'idea che «la struttura dell'aggiustamento debba essere considerata prioritaria rispetto all'entità della correzione». In altre parole: abbassare la pressione fiscale è un obiettivo giusto ma il prezzo di una maggior lentezza nel ridurre i deficit di bilancio.

Il lavoro sul Dpef che è in corso il ministero del Tesoro, l'obiettivo di deficit pubblico per l'anno (quello che poi sarà concretamente perseguito dalla legge finanziaria per il prossimo anno) si sta spostando verso il 2% del prodotto lordo, contro l'1,5% finora proposto dal «piano stabilità» inviato a Bruxelles (nelle sue previsioni l'Ocse ha scritto 2,1%). Francia e Germania dovrebbero collocarsi sullo stesso livello; ma all'Italia la ha sempre chiesto di più, a causa dell'altissimo debito pubblico accumulato.

La battaglia che il Dpef impegnerà è contro la crescita troppo bassa, problema comune a Italia e Germania secondo le analisi dell'Ocse. Nicola Rossi, il consigliere di Massimo D'Alema, torna a sperare che il dato di fine sulla crescita economica «possa avvicinarsi all'1,5%». Ignazio Visco dell'Ocse vede «segnali di ripresa sul fronte della fiducia e degli ordini alle imprese» e prevede l'1,4%. «Qualche segnale nel secondo trimestre» vede dall'osservatorio dell'Istat il direttore centrale Enrico Giovannini. Ma il presidente della Confindustria Giorgio Fossa continua ritenere «difficile arrivare qualche decimale l'1%».

Il gran malato tra grandi nazioni industriali è, come si sa, il Giappone. Ma nei calcoli dell'Ocse, per potenzialità crescita inutilizzate (*output gaps* nell'inglese degli economisti) subito dopo il Giappone viene l'Italia, sia nel '99 che come previsioni per il 2000, staccando tutti gli altri.

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato e a sinistra il presidente della Confindustria Giorgio Fossa



La Fed è orientata verso un rialzo del costo del denaro per evitare un'improvvisa impennata dei prezzi al consumo

A circa dall'annuncio il Dow Jones perdeva 100 punti e oggi l'Europa farà i conti con la gelata Usa

CENTOMILA POSTI PART TIME

ROMA. Nel '99, attraverso l'introduzione degli incentivi sul lavoro part-time e sull'orario ridotto si dovrebbe arrivare ad un incremento di tale occupazione di 100 mila unità. La stima è stata data dal ministro del lavoro Antonio Bassolino nel corso dell'audizione davanti alle commissioni riunite di Camera e Senato, per presentare il piano annuale di azione sul lavoro, come previsto dalla commissione Ue. Secondo le stime del Governo, inoltre, nel 2003 l'Italia dovrebbe raggiungere la media europea del 16,9 per cento del lavoro part-time. Secondo tali stime già nel 1999 l'occupazione part-time e da orario ridotto dovrebbe rappresentare l'8% (contro il 7,3% del '98), mentre con l'introduzione di nuovi incentivi e con il rilancio della disciplina tale tipologia di lavoro ci si dovrebbe avvicinare alla media Ue nel 2003. Il ministro ha annunciato infine che il Governo intende varare tutte le deleghe nel collegato il termine ultimo previsto (per alcune il 31 dicembre 1999, per altre il 31 maggio 2000).

Greenspan non muove i tassi

Ma Wall Street sconta i timori di inflazione

Ugo Bertone
MILANO

La decisione di Alan Greenspan cade Wall Street alle 14, ora locale: i tassi per invariati. Ma la Federal Reserve ha rivisto le sue indicazioni in materia politica monetaria, smettendo il temuto «tightening bias», ovvero «tendenza al rialzo». Nell'orizzonte futuro, insomma, i vecchi marinai della Federal Reserve vedono possibile tempesta e aumento dei tassi. A giugno, probabilmente, se non cambia qualcosa.

E' peggio, probabilmente, di quanto non si aspettasse la Borsa Usa. A metà giornata il mercato americano segnava discreto rialzo, tra i trenta e i cinquanta punti, trainato dal rialzo degli utili aziendali: Hewlett-Packard, soprattutto, volata al rialzo (+6,9%) dopo il primo brillante trimestre; Microsoft e Xerox, entrambe all'insù dopo l'ennesimo accordo siglato da Bill Gates; American Express (+1,95%) in robusta ripresa dopo le proiezioni sui profitti.

Ma l'annuncio di Greenspan ha avuto l'effetto di una gelata sul mercato. giro di pochi minuti Wall Street è entrata in zona negativa (anche con una punta di cento punti, poco più di un'ora dopo l'annuncio da Washington) mentre gli analisti si interrogavano sulle ragioni delle decisioni dei dodici scudieri (undici uomini e una donna) che compongono la tavola rotonda guidata da Alan Greenspan. Il gergo degli addetti ai lavori il «tightening bias» ha un significato ben preciso: la Fed ritiene troppo elevati i rischi di trovarsi impreparata di fronte ad un nuovo balzo dell'inflazione.

L'impennata di aprile, insomma, fa paura: si trattava di uno 0,7% (il massimo degli Anni Novanta) o, se si preferisce, di uno 0,4% al netto del rialzo del greggio (il dato più alto dal gennaio 1995). Troppo, hanno deciso alla Federal Reserve, soprattutto in una situazione di pieno impiego, con un tasso di disoccupazione stabilmente sotto il 4% e un boom senza precedenti dell'economia: addirittura il 7% in più nei primi tre mesi del '99, ritmo insostenibile.

In un caso genere il pericolo, dovono suggerito i «falchi», è che si intervenga in ritardo la frenata rischia di troppo brusca, con danni per tutti. Soprattutto la bilancia pagamenti degli Stati Uniti, in pratica l'unico importatore del mondo, potrà provocare guai al dollaro. Meglio intervenire subito, lanciando segnali ben precisi al mercato. Anche perché il pericolo della recessione, che aveva suggerito il ribasso dei tassi in autunno (lo 0,75% complessivo in tre diverse occasioni) è ormai superato.

Ma un rialzo dei tassi in questi giorni, hanno ribattuto le «colombe», può avere effetti disastrosi: l'economia mondiale è appena convalescente, debitrice alla sola forza della locomotiva Usa. Guai a bloccare i meccanismi Wall Street in un frangente così delicato: il pericolo è di una fuga di capitali e, al tempo stesso, di una caduta brusca della domanda dei consumatori Usa, sempre più dipendente dai «capital gains» in Borsa che dal risparmio.

Da questo braccio di ferro è scaturita una soluzione di compromesso: rialzo, per ora, ma un monito mercati perché si adeguino nel tempo alla nuova, più prudente, congiuntura. Saliranno i tassi dei T-Bonds Usa (ma nelle passate settimane, in realtà, il grosso del rialzo è già avvenuto), la Borsa dovrà limitare la sua euforia, scontando la prospettiva di ribassi, nazione. Se la medicina della minaccia del rialzo dei tassi funzionerà, forse la terapia sarà meno severa, come è già avvenuto in diverse occasioni. «Greenspan - ha commentato un'analista a Nabc, il network tv specializzato in business - conosce la teoria dei giochi: la scelta del tightening bias offre, in questa chiave, più vantaggi che svantaggi alla politica monetaria...».

Facile pensare che il colpo di scena americano provocherà stamane contraccolpi in Europa. Ieri i listini hanno vissuto una giornata di attesa, sull'onda di moderato ottimismo giustificato dall'andamento di Wall Street. Una situazione che, in Piazza Affari, si è tradotta in discreti (con il Mibtel che guadagna l'1,34%), grazie una corrente di acquisti su Fiat ed Eni oltre all'impennata dei bancari. Ma da oggi anche l'Italia, come tutta l'area euro, dovrà fare i conti con la corrente fredda in arrivo dall'Atlantico.

Vigilanza

Per le banche regole più dure

ROMA. Il rafforzamento della vigilanza prudenziale nell'intero settore dei servizi finanziari (e in particolare in quello degli enti creditizi) e alcune modifiche al decreto legislativo n.385 del '93 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) sono previsti da due schemi di decreti legislativi approvati ieri in via preliminare dal Consiglio dei Ministri in attuazione della direttiva 96/26/CEE. Con il primo provvedimento sono proposti interventi che consentono, tra l'altro, il recepimento della direttiva comunitaria in tema di deroghe al segreto d'ufficio e di collaborazione tra autorità preposte a queste funzioni. Le modifiche al testo unico bancario, oggetto del secondo provvedimento, sono essenzialmente volte a tener conto dell'evoluzione normativa nazionale e comunitaria e a introdurre miglioramenti di natura tecnico-procedurale che la pratica operativa ha suggerito. I due schemi saranno trasmessi alle Camere per acquisire il parere delle commissioni di merito. (Ansa)

Stipendi

Il boss di Us Air vale 61 miliardi

NEW YORK. Non si ferma la rincorsa degli stipendi per i dirigenti d'azienda americani. La tendenza a coprire d'oro i leader industriali è cosa nuova e per certi aspetti costituisce un elemento essenziale della cultura economica statunitense. Ma le notizie e i nuovi record toccati da retribuzioni e benefit continuano a stupire e ad appassionare il pubblico. Essere considerati indispensabili può talvolta essere economicamente gratificante. È qualcosa il presidente di Airways Stephen Wolf. Si è visto riconoscere dalla compagnia aerea, che paventava un possibile abbandono, un bonus che equivale al della sua paga di base. Nel 1998 fra stipendio, benefit e dotazioni azionarie la sua retribuzione ha toccato i 34 milioni di dollari (circa miliardi di lire), senza includere i 55,9 milioni di dollari di opzioni azionarie già intascate in passato.

Tre giorni per l'Opa. Sai e Prime dicono sì. Bernabè convoca l'assemblea per fine giugno

Telecom, i fondi aspettano

Colaninno da Veltroni: vinceremo

Armando Zeni
MILANO

«Aspettiamo, succederà tutto domani sera, ma io sono ottimista perché fino a quando il titolo Telecom in Borsa è più basso del prezzo offerto nell'Opa, logica vuole che si consegnino le azioni». Aspetta e spera, Alberto Falck, imprenditore siderurgico che è parte in causa, aggregato alla [redacted] capeggiata da Roberto Colaninno.

Scontato. Come scontato è l'ottimismo dello [redacted] Colaninno che di nuovo ieri, dopo tre quarti d'ora di faccia a faccia a Botteghe Oscure con il segretario ds Walter Veltroni, si è detto sicuro che l'Opa sarà un successo e [redacted] del superamento della soglia minima del [redacted] «Saranno decisivi gli ultimi due giorni», ripetono in Piazza Affari consapevoli che i Fondi decideranno al fotofinish, se aderire all'Opa di Olivetti [redacted], ricordano da Ivrea, [redacted] da alle 17 di venerdì 21».

Ieri, ultimo giorno per un eventuale rilancio e per una possibile proroga dell'Opa («Non abbiamo rilanciato, siamo stati coerenti», è la spiegazione di Colaninno che sull'accordo annunciato [redacted] Franco Bernabè con Deutsche Telekom ha idee precise: «Non è un accordo ma [redacted] vendita»), la percentuale [redacted] adesione è salita dal 2,3% al 4,85%. Ma è tra domani e venerdì che sono attese le [redacted] di chi conta. La Banca d'Italia, intestataria del 2,29% di Telecom in portafoglio al [redacted] fondo pensionistico, deciderà [redacted] domani. Tutto fatto, invece, per Sai (il direttore generale Pierluigi Bobone ha ieri annunciato che venderà) e per Prime che, parola [redacted] Francesco Taranto, cederà il suo 0,2%. Generali, azioniste con lo 0,90%, decideranno venerdì: «Nell'ultimo giorno utile per l'offerta», ha anticipato il presidente Alfonso Desiata. L'Ina (0,50%) farà altrettanto: «Abbiamo tempo due giorni», taglia corto l'amministratore delegato Lino Benassi. Idem come sopra per la Ras (0,47%): «Decideremo [redacted] venerdì», è la conferma dell'amministratore delegato Attilio Lentati. Chi, invece, rinvia tutto al dopo Opa è il ministro Salvatore Cardinale che ripete cosa già nota e cioè che la quota Telecom in mano al Tesoro sarà ceduta al miglior offerente dopo la chiusura dell'Opa». Ma aggiunge anche qualcos'altro, il ministro Cardinale, che preferisce non seguire il collega Pierluigi Bersani nell'invito al silenzio: «Il governo mantiene un profilo di assoluta neutralità». Cardinale si abbiancia («A titolo personale», precisa) anche sul delicato tema del diritto di voto che sta oppensando Telecom e Olivetti e minaccia una lunga vertenza legale: per Telecom, come ha ribadito il presidente Berardino Libonati, adesioni all'Opa inferiori al 50 più uno non permetterebbero all'Olivetti un diritto di voto superiore al 3%, [redacted] contrario per Olivetti il diritto di voto per l'intera quota rastrellata scatta una volta superata la quota minima annunciata del 35%. Ebbene, Cardinale pare sposare [redacted] tesi Olivetti: «Se la soglia dell'Opa - dice - superi il 35% si potranno [redacted] valere i propri diritti, sopra il 50% ovviamente non ci sarebbero problemi ma già il 35% è una soglia di garanzia». Anche se, aggiunge, «non sarà certo una questione semplice da dirimere». Si vedrà.

Intanto, tra le ostentazioni di ottimismo sull'esito dell'Opa [redacted] parte degli [redacted] Olivetti (Colaninno conta «sul 65-70% entro venerdì») e [redacted] mezza astensione da dichiarazioni da parte del cancelliere tedesco Schroeder che, al termine del summit con D'Alema a Bari, ha solo fatto sapere che il governo tedesco appoggia la fusione tra Telecom Italia e Deutsche Telekom ma «ha piena comprensione per la posizione [redacted] neutralità del governo italiano [redacted] l'Opa in corso», i piani di Bernabè vanno [redacted] secondo programma. E [redacted] Ron Sommer in un'intervista al *Financial Times* [redacted] ammesso che la sua Telekom potrebbe fare alcune acquisizioni all'estero (si parla dell'inglese One-2-One, *ndr*) prima di chiudere con Bernabè, ieri Telecom Italia ha confermato che l'alleanza con Deutsche Telekom sarà sottoposta all'assemblea convocata sul bilancio [redacted] 28-29 giugno. In quella sede, se l'Opa Olivetti [redacted] avesse raggiunto il 35%, Telecom attiverebbe [redacted] buy-back approvato fin dal 15 dicembre.

Cardinale sulla querelle del diritto di voto sposa «a titolo personale» le tesi di Olivetti

L'amministratore delegato di Olivetti Roberto Colaninno

IN CIFRE

GIORNI MANCANTI	3
AZIONI CONSEGNATE IERI:	136.149.693
TOTALE IN %:	4,85

I PREZZI

	PREZZO	%
[redacted]	3,1290	-1,40
TECNOST	20.950	0,00
TELECOM	9,4590	-1,31
[redacted]	3,3720	+0,90

L'operazione New Holland-Case incassa il giudizio positivo di Moody's

Agnelli: «Una cosa per volta»

«Altre acquisizioni? Per ora c'è quel che abbiamo fatto»

ROMA

«Non esageriamo, [redacted] cosa per volta». Giovanni Agnelli, presidente d'onore della Fiat, risponde così a chi, il giorno dopo l'acquisizione del colosso americano Case da parte di New Holland, gli chiede se il gruppo del Lingotto ha in mente qualche altra operazione di maxishopping internazionale. Nel settore auto, ad esempio, e magari, come suggerisce qualche voce, guardando a [redacted]. «Per il momento c'è quello che abbiamo fatto», dice Agnelli entrando a Montecitorio per il giuramento di Ciampi e, riferendosi all'accordo che vede New Holland azionista al 71 per cento nella società che andrà a costituirsi con Case aggiunge: «Gli uomini della Fiat hanno lavorato bene, molto bene e per parecchio tempo. Abbiamo portato a casa il raddoppio di un settore importante in cui ora siamo al top mondiale». Le risorse per pensare [redacted] espandere il settore auto ci sono? Battuta conclusiva di risposta: [redacted] mezzi per comprare la General Motors no...». Intanto l'acquisizione di [redacted] ha incassato il giudizio positivo di Moody's, che ha confermato il rating sul debito [redacted] lungo termine (A3) [redacted] su quello a breve (Prime2) [redacted] Fiat. E, guardando al futuro prossimo, Moody's [redacted] giunge che il [redacted] torinese pare proiettato [redacted] una strategia acquisitiva e guarda sempre più all'interesse degli azionisti. Nonostante queste sfide, commenta l'agenzia di rating, la Fiat continuerà ad [redacted] in grado di generare le risorse necessarie a finanziare i [redacted] investimenti e il management [redacted] società adotterà misure idonee ad assicurare che la [redacted] capitale non [redacted] indebolita. [v. cor.]

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti aste pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di un Lotto di ricambi originali ZF e MPM per manutenzione cambi e ponti differenziali montati su autobus aziendali. Durata della fornitura 12 mesi. Importo netto della fornitura L. 120.000.000= (Euro 61.974,83) + IVA.
- Fornitura di un Lotto di ricambi elettrici per veicoli industriali (Case: AMP Italia, Cembre, Cobo, Hella, Lsert, Lyvia) - Durata della fornitura 12 mesi. Importo netto [redacted] fornitura L.80.000.000= (Euro 30.987,41) + IVA.

Termine per la presentazione delle offerte: 09/06/1999 - ore 12.00 secondo le modalità di ciascun bando di gara.
I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e possono essere ritirati presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Area Acquisti A.T.M. - Tel. 011.5764.392 (centralino 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Armando Cocuccioni)

[redacted] DI TORINO

avviso di [redacted] pubbliche

1) I.T.C. "P. Grilla" di [redacted] Opere atte all'ottenimento del c.p.i. e all'abolizione delle barriere architettoniche importo a base di gara L. 896.700.000 (Euro 463.106,90) La categoria richiesta è la OI A N C
2) Alluvione Settembre 1994. Nodo idraulico di Ivrea. Opere di sistemazione generale idraulica Rio Palas - Aurgna di Pavone, Borgata Marchetti importo a base di gara L. 830.000.000 (Euro 428.658,23) La categoria richiesta è la OS A N C
Le due gare saranno esperite il 7/7/1999 alle ore 10.30 presso la sede della Provincia di Torino, Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 5/7/1999. Le due distinte sulle pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del ribasso, con l'individuazione delle offerte anormali, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della Legge 18/11/1998 n. 415
Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011 8612335 - fax 011 8612163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax. Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino - Segreteria Servizio Edilizia Scolastica (tel. 011 8612317) per i lavori di punto 1) al Servizio Difesa del Suolo - C.so Giovanni Lanza n. 75 (tel. 011 8613194) per i lavori di punto 2). Non si effettua servizio trasmissione fax.
Torino, li 17/5/1999
IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo Sortino
IL PRESIDENTE
prof.ssa [redacted] Grasso

COMUNE DI FOGGIA

ESTRATTO [redacted] AVVISO DI GARA

Il Comune di Foggia indice l'asta pubblica per il giorno 08.06.99 [redacted] 16,00. OGGETTO. Lavori di costruzione di un centro di raccolta, prima [redacted] zione e stoccaggio materiali provenienti da raccolta differenziata con annessa linea di selezione rifiuti indifferenziati.
Importo a base d'asta L. 7.971.449.150, oltre IVA
I requisiti e le modalità di partecipazione sono riportate nell'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio di questo Comune. L'Avviso integrale può essere visionato presso: Comune di Foggia - Ufficio Legale e Contratti - Piazza del Lago, 2 - Tel. 0881.709689 Fax 0881.772852 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12,00.
Termine [redacted] il ricevimento delle offerte: 07.06.1999.
Foggia, li 12.05.99
Il Segretario Generale Dott. Michele Patti — Il Dirigente Avv. Domenico Dragonetti
L'avviso integrale è reso anche dal INTERNET www.infopubblica.com

A.U.S.L. [redacted] 1 AGRIGENTO

Il Direttore Generale rende noto che [redacted] GURS n. 18 del 30/4/1999 [redacted] pubblicato avviso di gara ad Asta Pubblica per la fornitura di apparecchiature sanitarie e strumentario vario da [redacted] marsi al PPOO. e Ambulatori dell'Azienda Sanitaria Locale n° 1 [redacted] Agrigento
Per informazioni telefonare allo 0922.733218 - fax 0922 733359
Il termine ultimo per presentare l'offerta è il 15/6/1999 ore 9.00.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Costantino Mustacchio

COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI

in liquidazione coatta amministrativa

VENDE, [redacted] stabile di tutto e di diritto in cui si trova [redacted] gara dinanzi a Notaio [redacted] sistema [redacted] offerte segrete in Asti, Via E. Filiberto n. 2 Corso Casale appartamento [redacted] ufficio, primo piano e cantina al [redacted] interrato int. 328 cat. Occupato
Vendita a corpo Spese di trasferimento a carico acquirente Prezzo base d'asta L. 850.000.000 oltre oneri fiscali Data gara 2 luglio 1999 ore 16.00
Informazioni e ritiro bando di gara Via Massimo n. 158 - Roma, tel. 06 30183422 - 30183410 Fax 06 30183211 ore 9-13 da lunedì a venerdì

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
avv. Gregorio Iannotta

autostrade

CONCESSIONI E [redacted] AUTOSTRADE S.p.A.
GRUPPO IRI
Sede legale: [redacted] - Via Alberto Bergamini n° 50

- [redacted] DI GARE -

L'Inserita Società [redacted] nota che verranno esperite licitazioni private secondo l'Art. 20 della Legge n. 109/1994 come modificata dalla Legge n° 216/1995 per l'affidamento dei seguenti lavori:

1) CODICE APPALTO N. 0062/A01 - COMMESSA N. [redacted]
AUTOSTRADA: MILANO - NAPOLI
Tratto: Nodo autostradale e Centro Direzionale di Firenze Nord
Lavori di adeguamento svincoli di Firenze Nord ed interconnessione A1/A11 - Lotto 3. Importo a base d'asta: £. 21.319.864.362.= (pari a 11.010.791,05 EURO) di cui £. 1.095.000.000.= (pari a 565.520,30 EURO) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria A.N.C. prevalente. OS (gi-tre) pari a £. 9.381.583.038.=.
Altre Categorie A.N.C.:
- 61 (sess-uno) pari a £. 3.921.165.351.=;
- 58 (sess-otto) pari a £. 1.579.205.022 =;
- S10 (sess-dieci) pari a £. 418.344,123.=,
- S11 (sess-undici) pari a £. 139.354.500 =,
- S12 (sess-dodici) pari a £. 1.755.213.326.=;
- S16 (sess-diciotto) pari a £. 830.480.057 =;
- S21 (sess-ventuno) pari a £. 3.304.517.966.=.

Gli interessati dovranno far pervenire le loro domande di partecipazione entro le ore 11,00 del giorno 18.06.1999.

[redacted] CODICE APPALTO N. 0063/A01 - COMMESSE NN. 21.21001 - 21.21002
AUTOSTRADA: MILANO - NAPOLI
Tratti: Sasso Marconi - La Quercia
Lavori di adeguamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello - Lotto 1.
- potenziamento dell'A1 dal Km. 199+250 al Km. 206+444 attraverso l'ampliamento a III corsia di 5,7 Km. di autostrada esistente e realizzazione di 1,25 Km. in nuova sede, di questi 0,7 in viadotto;
- nuova S.S. 64 Porrettana in affiancamento all'A1, dal Km. 4+200 al Km. 10+700 (L = 5+550);
- svincoli per la S.S. 64 Porrettana N - Porrettana S e Sasso Marconi;
- variante al cavalcavia di Via Vizzano;
- eliminazione di due passaggi a livello sulla ferrovia Bologna - Pistoia;
- sistemazione di due strade di servizio:
  * strada provinciale n. 37 Garibola (VS 1);
  * S.S. n. 325 della Val di Setta (VS 2).

Importo a base d'asta: £. 153.296.273.960.= (pari a 79.170.818,30 EURO) di cui £. 7.664.813.599 = (pari a 3.958.545,91 EURO) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria A.N.C. prevalente: OS (gi-tre) pari a £. 111.462.704.469.=.
Altre Categorie A.N.C. :
- S21 (sess-ventuno) pari a £. 19.489.884.760.=;
- S12 (sess-dodici) pari a £. 12.292.870.900.=;
- S11 (sess-undici) pari a £. 3.826.839.788.=;
- OS (gi-otto) pari a £. 3.392.991.009 =,
- S13 (sess-tredici) pari a £. 1.505.934.220.=,
- S1 (sess-uno) pari a £. 931.709.800.=;
- S10 (sess-dieci) pari a £. 483.336.814.=.

Gli interessati dovranno far pervenire le loro domande di partecipazione entro le ore 11,00 del giorno 14.06.1999.

[redacted] CODICE APPALTO N. 0065/A01 - COMMESSE NN. 21.21015 - 21.21018
AUTOSTRADA: MILANO - NAPOLI
Tratto: Sasso Marconi - La Quercia
Lavori di adeguamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello - Lotto 2.
- potenziamento dell'[redacted] dal Km. 206+444 al [redacted] 211+640 (L = 4+796) di cui dal Km. 206+444 al Km. 209+600 il potenziamento dell'A1 si svolge in variante proseguendo il tracciato definito nel lotto 1 e scavalcando il Monte Mario con una galleria della lunghezza 2 250 metri circa per carreggiata;
- svincolo di Sasso Marconi con le relative opere per l'esazione ed il posto neve,
- galleria Monte Mario;
- realizzazione di due viadotti alla S.S. 325 Val di Setta;
- sistemazione della S.S. 325 della Val di Setta (VS2) come una strada di servizio per l'esecuzione dei lavori;
- predisposizione e sistemazione di due aree di deposito: La Fornace, Casalino Lama di Setta;
- tre aree di cantiere ed un campo per le maestranze.

Importo a base d'asta: £. 295.180.065.913.= (pari a 152.447.778,34 EURO) di cui £. 14.759.002.795 = (pari a 7.627.388,91 EURO) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria A.N.C. [redacted] OS (gi-quattro) pari a £. 194[redacted].
Altre Categorie A.N.C.:
- OS (gi-tre) pari a £. 43.144[redacted].=;
- OI (gi-uno) pari a £. 3.404.561.812.=;
- OS (gi-set) pari a £. 7.612.443.844.=;
- S21 (sess-ventuno) pari a £. 7.198.666.567.=;
- S1 (sess-uno) pari a £. 31.983.756.846.=;
- S10 (sess-dieci) pari a £. 490.271.083.=;
- S11 (sess-undici) pari a £. 817.822.802.=;
- S12 (sess-dodici) pari a £. 4.145.456.700.=;
- S13 (sess-tredici) pari a £. 515.118.911.=;
- S13 (sess-tredici) pari a £. 1.494.907.800.=.

Gli interessati dovranno far pervenire le loro domande di partecipazione entro le ore 11,00 del giorno 15.06.1999.

4) CODICE APPALTO N. 0066/A01 - COMMESSA N. 21.21014
AUTOSTRADA: MILANO - NAPOLI
Tratto: Sasso Marconi - La Quercia
Lavori di adeguamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello - Collegamento idraulico Fiume Reno - Canale Val di Setta
Importo a base d'[redacted] £. 28.864.[redacted] (pari a 14.863.190,86 EURO) di cui £. 1.447.736.482.= (pari a 747.695,05 EURO) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria A.N.C. prevalente: OS (gi-quattro) pari a £. 18.348.985.790,=.
Altre Categorie A.N.C.:
- OS (gi-set) pari a £. 5.436.781.030.=;
- S10 (gi-dieci) pari a £. 1.067.080.001.=;
- S1 (sess-uno) pari a £. 2.868.920.504.=;
- S18 (sess-diciotto) pari a £. 8.585.775.190.=;
- S21 (sess-ventuno) pari a £. 1.942.571.360.=.

Gli interessati dovranno far pervenire le loro domande di partecipazione entro le ore 11,00 del giorno 16.06.1999.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla "Autostrade" - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., Via Alberto Bergamini n. 50 - ROMA - C.A.P. 00159 - Tel. 06.43634291-34-85, telex 612326/Autspa, telecopier 06.43634288 - 06.43634350.
I bandi di gara per licitazione privata in edizione integrale vengono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte seconda - n. 114 del 18.05.1999
I Bandi di gara sono stati inviati alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea il 12.05.1999.
Edizione integrale dei bandi è disponibile presso la Sede legale della Società - Via Alberto Bergamini n. 50 Roma - ovvero d'ufficio.
Internet: http://domino.autostrade.it/gare.nsf/(main)/(dec)?c:pendocumenti

Costa Rica

CENTRO AMERICA

"Villaggio Flor de Pacifico"

[redacted] vendono direttamente ville arredate, piena proprietà (PROMOZIONE) da lire 62 milioni, rendimento annuo.

VENDESI

INFORMAZIONI (Italia): "MIRICA" TEL. 0386/40046
E-MAIL: flor@tecna.it

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esec[redacted] immobiliare n. 802/88 promossa da Istituto Credito Fondiario del Piemonte e Valle [redacted] contro **MEGLIC Nino - GERE[redacted] Elisabetta**, il Giudice dell'esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/6/1999, alle ore 11,45, dei seguenti beni
Lotto Unico in Comune di Torrione nel fabbricato posto in via Massena 55 entrostante a terreno distinto a C.T. e nella relativa mappa in conservazione presso l'U.T.E. di Torino col n. 323 del Fg. n. 302 di mappa del Comune di Torino. Alloggio al piano terzo (4° f.t.) composto di cinque camere, cucina e servizi. Fanno parte dell'unità immobiliare la cantina al piano interrato e la soffitta al piano sottotetto. L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. alla partita n. 1215358 Fg. 181 n. 334 sub. 8
Prezzo base L. 256.000.000, aumenti minimi L. 10.000.000
1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, assegno circolare Non Trasferibile, intestato nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto l'istanza concorrente, di cui il 10% per l'importo presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. 2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646 profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese purché il prezzo e cui fu deliberato è tondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante e paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo
3) se non esercitera la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni d[redacted] in cui l'aggiudicazione [redacted] definitiva, la parte [redacted] prezzo corrispondente al credito [redacted] Istituto mutuante [redacted] capitale, interessi e spese,
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro [redacted] gg. da [redacted] dell'incanto [redacted] differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante. [redacted] la ricevuta del [redacted] fatto all'istituto mutuante
Gli atti relativi alla [redacted] sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni [redacted] Via delle Orfane [redacted] Torino

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rosanna Caggiano Poli

Bando di gara a procedu[redacted] aperta - Estratto

1) Ente appaltante: Environment Park S.p.A., via Livorno 60, 10144 Torino, tel. 011.2257111, fax 011.2257825; 2.a) Pubblico incanto ex art. 20, comma 1 L. 109/94 e s.m.i.; 3.a) Luogo esecuzione lavori: Torino - Italy; b) Esecuzione opere edili, impiantistiche e provviste riguardanti Lotto A: nuova costruzione centro servizi e uffici; Lotto B: ampliamento fabbricati esistenti, riadattazione soppalchi e impianti; importo base d'asta lire 15.500.000.000 / Euro 8.005.061,90 Ivа esclusa, di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza ex D. Lgs n. 494/96 lire 300.000.000 / Euro 154.937,06 non soggetti ribasso d'asta. Opere prevalenti: opere edili lire 9.900.000.000 Euro 5.112.923,80. Opere scorporabili obbligatorie impianti meccanici, elettrici e speciali lire 5.600.000.000 / Euro 2.892.158,83. Iscrizione A.N.C.: Categorie prevalente OI classifica pari a 9.000.000.000. Opere scorporabile obbligatorie categoria OI1 classifica pari a 6.000.000.000, in base a quanto deposto dal "discipliare di gara", 4) offerte dovranno pervenire a: Environment Park S.p.A., via Livorno 60, 10144 Torino entro e non oltre le ore 12 del giorno 14/6/1999 pena esclusione, secondo le forme e modalità indicate nel "disciplinare di gara", 5a) Elaborati progettuali, Capitolato Speciale d'Appalto e documento complementare "disciplinare di gara" con allegati modelli sub A e sub B sono in visione presso uffici Società appaltante, via Livorno 60 Torino. b) I il "disciplinare di gara" con allegati modelli sub. A e sub. B sarà inviato a semplice richiesta; b) 7 Gli atti documenti potranno essere ritirati, previo pagamento costo riproduzione, presso Copyrights Camandona via Bigony 7, Torino tel. 011.4369620, 8) Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 14/6/1999 alle ore 15 nella sede Società appaltante; 7) Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo lavori a corpo posto a base di gara ex art. 21, commi 1, lett. b) e 1 bis L. 109/94 e s.m.i.; 8) Il bando di gara integrale è stato inviato all'Upuce in data 18/5/1999 e sarà altresì pubblicato nella Guri - Foglio delle inzioni e nel Bur Piemonte n. 21 del 26 maggio 1999 e sarà inviato a semplice richiesta formulata anche via fax.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Franco Mena

[redacted] DI TORINO

Estratto avviso di asta pubblica

Servizi Edilizia.
1) Istituto professionale alberghiero statale di Lanzo - Regione Tesso Ampliamento complesso scolastico. Importo a base di gara: L. 2.720.580.126 [redacted] Euro 1.405.151,13). La [redacted] richiesta è la OI A N C. Scadenza presentazione offerte. 30 giugno 1999 ore 14.30
Il giorno 7 luglio 1999, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino in seduta pubblica, si procederà al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1 quater, Legge 109/94 e s.m.i., per la verifica dei requisiti in gara. La gara sarà esperita il 16/7/1999 alle ore 10.30
Servizi Viabilità
2) S.P. n. 13 di Front Sistemazione tratto dall'aeroporto di Caselle all'abitato di San Maurizio. Importo a base di gara L. 1.010.000.000 (Euro 521.521,47)
3) S.P. n. 1 Diramazione della Valle di Lanzo Variante alla frazione Chialambertetto di Balme. Costruzione ponte "Balme" sul torrente Stura di collegamento alla strada provinciale a monte dell'abitato importo a base di gara L. 1.051.400.000 (Euro 543.002,78)
La categoria richiesta per le gare ai punti 2) e 3) è la OI A N C. Scadenza presentazione offerte 30 giugno 1999 ore 16,30. Esperimento gara 2 luglio 1999 ore 10.30.
L'asta pubblica al punto 1) sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, le aste ai punti 2) e 3) con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari. Per tutte le gare è prevista l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 e s.m.i. Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di partecipazione e i moduli-offerta potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. 011 8612335 - fax 011.8612163) dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle h. 12.00, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax. Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti
Per notizie tecniche Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino - Servizio Programmazione ed Ottimizzazione Interventi (tel. 011 8612320) per i lavori al punto 1); al Servizio Viabilità II - C.so Giovanni Lanza n. 75 - Torino (tel. 011 8613209) per i lavori ai punti 2) e 3). Non si effettua servizio trasmissione fax.
Torino, li 14/5/1999
IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo Sortino
IL PRESIDENTE
prof.ssa Mercedes Bresso

[redacted] DI TORINO

Estratto avviso di asta pubblica

1) I.T.A.S. "G. Delmastro" - Pianezza. Opere di manutenzione straordinaria per risanamento facciate importo a base di gara L. 206.141.800 (Euro 106.430,44) La categoria richiesta è la S7 A N C
2) I.T.I.S. "Majorana" di Grugliasco - I.T.A.S. "G. Delmastro" di Pianezza Opere di telecontrollo. Importo a base di gara L. 388.742.474 (Euro 199.735,61) La categoria richiesta è la S6 A N C Le due gare saranno esperite il 7 luglio 1999 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 5 luglio 1999. Le due distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con l'individuazione delle offerte anormali, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94, così come modificata dall'art. 7 della Legge 18/11/1998 n. 415
Gli avvisi integrali contenenti le modalità di effettuazione delle gare e i moduli offerta potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011 8612335 - fax 011 8612163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.
Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino - Segreteria Servizio Edilizia Scolastica (tel. 011 8612345).
Non si effettua servizio trasmissione fax.
Torino, li 17/5/1999
IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo Sortino
IL PRESIDENTE
prof.ssa Mercedes Bresso

[redacted]-Abbonamento [redacted]

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA [redacted]

LA BUONA ABITUDINE DEL [redacted] QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

[redacted] pubblicità su: LA [redacted]

publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.656.52.11

"Chiamami a casa
all'1780-77 88 99.
O in ufficio
all'1780-77 88 99,

oppure al telefonino
all'1780-77 88 99,
dai miei
all'1780-77 88 99,

oppure al ristorante
all'1780-77 88 99,
o a lezione di tango
all'1780-77 88 99,

oppure al mare
all'1780-77 88 99,
o in montagna
all'1780-77 88 99,

o chissà dove".

"È IL MIO NUMERO PERSONALE".

DA OGGI
I TELEFONI E I TELEFONINI
CHE VUOI IN UN SOLO NUMERO.

Un solo numero, scelto da te, sul biglietto da visita.
Un solo [illegible] per essere chiamato [illegible] casa, in ufficio,
[illegible] cellulare o su qualsiasi altro telefono.
Un solo numero che non cambia al variare dei tuoi numeri privati (che rimangono comunque attivi).
Il Numero Personale è la nuova soluzione creata da Telecom Italia per [illegible] che vuoi essere sempre reperibile e che vuoi decidere quando, dove e [illegible] chi essere chiamato*.
È il servizio evoluto, semplice e versatile che puoi adattare, giorno per giorno, al tuo stile di vita.
Per saperne di più, chiama il 187 oppure entra nei negozi Insip o Telecom Italia.

1780 - NUMERO PERSONALE

UNICO COME TE.

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

*** Il servizio consente all'abbonato di essere raggiungibile sui [illegible] numeri in sequenza [illegible] lui prescelti. L'abbonato può sostituire i [illegible] numeri in qualsiasi momento. Le chiamate al Numero Personale (verso prefisso 1780) sono effettuabili [illegible] Telecom Italia, [illegible] a carico del chiamante [illegible] soggette a tariffe specifiche.**

In arrivo aumenti medi del 20 per cento. Raddoppiati dal '94 i costi per gli automobilisti

Stangata sulle polizze auto

Le compagnie: troppi danni «gonfiati»

Ippolito

ROMA

Aumentano le truffe. E aumenteranno le tariffe. Le compagnie di assicurazioni imputano ai troppi disonesti la responsabilità dei prossimi rincari delle polizze Rc auto, quelle pagate per i rischi degli incidenti stradali. Rincari ipotizzabili fino al 20%: ogni compagnia deciderà quanto far pagare in più. I disonesti sono coloro che gonfiano i danni, in particolare quelli alle persone, ma nel mirino dell'Ania (l'associazione delle imprese assicurative) ci sono tutti coloro, dai giudici ai magistrati, che abboccano nei criteri di accertamento e di valutazione delle conseguenze fisiche degli incidenti.

Per le truffe c'è «una deflagrante espansione» lamenta Alfonso Desiata, presidente dell'Ania che ieri ha tenuto l'assemblea annuale. Le compagnie sostengono di aver perso globalmente per la Rc auto 2.260 miliardi nel 1998, mentre tutto il settore assicurativo ha registrato un utile di 2.506 miliardi con una crescita del 21% (40% nel ramo vita, 9 nel ramo danni) e premi per oltre 111 mila miliardi.

Sul fatto che ci sia troppa genero-

rosità nella considerazione del «danno biologico» (costato alle compagnie 10 mila miliardi nel 1998) è d'accordo anche Pierluigi Bersani, ministro dell'Industria. Secondo Bersani, si realizzano effettivamente troppe truffe sotto l'insegna del danno biologico che deve essere precisato meglio: «Il fenomeno c'è e nasconde una fabbriciattola corruttiva». Perciò «dobbiamo fare qualcosa», anche perchè «alla fin fine dobbiamo renderci conto che non paga l'assicuratore, ma paga Pantalone».

E mentre si guarda a come combattere le frodi, i clienti sono in attesa che sulle loro tasche si abbattano gli aumenti. Protesta un'associazione di consumatori, l'Adusbef che accusa il governo e in special modo Bersani di «inerzia» e di essere «schierati a fianco delle compagnie». E' risentito Aldo Pagni, presidente della Federazione degli ordini dei medici: «Queste generalizzazioni non hanno molto senso». Pagni definisce discutibili le «accuse di faciloneria» a chi accerta i danni.

Ma Desiata cerca di dimostrare con i dati alla mano che le truffe esistono e sono favorite: in Italia un sinistro su cinque provoca conseguenze sulle persone, in Europa uno su dieci. Sono un'«infinità i colpi di frusta, le fastidiose conseguenze dei tamponamenti. C'è eccessiva accondiscendenza, secondo Desiata (tornato a guidare le Generali, oltre che l'Alleanza), «nel riscontrare e riconoscere da parte di medici e magistratura lesioni di lievissima entità che in molti casi o sono assolutamente inesistenti o non danno luogo a invalidità permanenti pur essendo risarcite come tali, vengono ipervalutate sia in termini di accertamento della loro intensità, sia in termini di quantificazione economica».

Desiata è convinto di vedere «una miriade di comportamenti disonesti posti in essere direttamente e danneggiati a assicurati, in alcuni casi con l'ausilio di [illegible] in [illegible] lato: episodi che coinvolgono anche cittadini al di sopra di ogni sospetto, che vivono i comportamenti speculativi senza senso di colpa e rispetto ai quali gli assicuratori sono quasi impotenti».

Le tante truffe sono quindi, secondo l'Ania, all'origine degli aumenti all'orizzonte. Ma ci sono anche altre due motivazioni per i rincari della rc auto: l'aumento degli incidenti e la crescita del costo dei danni materiali (cioè alle auto) e alle persone. Stando così le cose, Desiata sostiene che «al momento nulla lascia sperare che nel breve periodo [illegible] interrompersi il ciclo negativo che porta ad andamenti nel prezzo del servizio Rc auto al di fuori di qualsiasi correlazione con i tassi inflattivi». Insomma le polizze aumenteranno molto più dell'inflazione, anche se Desiata fa presente che è impossibile anticipare «qualsiasi percentuale media».

Un'inchiesta dell'agenzia Adn Kronos sulla base di dati Adiconsum rivela che da quando sono state liberalizzate le [illegible] all'incirca raddoppiate: tra il 30 giugno 1994 e il 30 aprile 1999 ci sono stati aumenti tra il 50 e il 100% con punte del 150%.

QUANDO IL PREMIO VOLA

I prezzi della Rc auto in vigore fino al 30 giugno '94, data della liberalizzazione delle tariffe, e quelli in vigore al 30 aprile scorso relativamente alle principali compagnie che operano nel settore. I prezzi sono riferiti ad una polizza bonus-malus, relativo ad un condcente di 40 anni, con massimale di 1,5 miliardi, per le città di Roma, Milano. La classe di merito è la 14, cioè quella praticata a chi si assicura per la prima volta.

COMPAGNIA	POLIZZA FINO AL 30/6/94	[illegible] FINO AL 30
FONDIARIA	663.902	[illegible]
AXA	663.902	1.208.000
MEDIOLANUM	[illegible]	1.182.000
R. MUTUA	663.902	1.160.000
SAI	[illegible]	1.168.000
RAS	663.902	1.237.000
TORO	663.902	1.173.000
UNIPOL	[illegible]	1.413.000
GENERALI	663.[illegible]	1.305.000
LLOYD ADRIATICO	[illegible]	1.462.000
ASSITALIA	663.902	1.166.000
SARA	[illegible]	1.134.000
GR. ZURIGO	[illegible]	1.065.000

«Bisogna armonizzare l'Iva»

VIENNA. Armonizzare la tassazione per combattere forme sleali di concorrenza fiscale. L'eurocommissario per il mercato unico e il fisco, Mario Monti ha spiegato la strategia che la Commissione europea ha sviluppato volta a persuadere i singoli Stati membri a meglio coordinare le loro politiche di tassazione. Monti ha precisato che per il momento non si tratta di mirare ad una completa armonizzazione ma di operare distinzioni tra i vari tipi di tasse. L'armonizzazione dovrebbe riguardare le tasse indirette, come l'Iva, mentre per le [illegible] sul capitale sarebbe sufficiente un coordinamento per impedire competizioni che risulterebbero nocive. Le tasse sul reddito, invece, potrebbero rimanere di competenza dei singoli Stati.

Sciopero di 24 ore

I sindacati bocciano il piano Fs

ROMA. I sindacati bocciano severamente (anche la Cgil lo giudica insoddisfacente) il piano '99-2003 delle Ferrovie; resta per ora confermato il blocco dei treni per 24 ore tra il 27 e il 28 maggio. Il documento, approvato ieri pomeriggio anche nei particolari dal consiglio di amministrazione e trasmesso ai ministeri del Tesoro e dei Trasporti, è per tutte le 9 sigle sindacali del settore recessivo e senza sviluppo «portato avanti a colpi di forbici sul costo del lavoro e sul numero degli addetti».

Guido Abbadessa, segretario generale Filt-Cgil, l'organizzazione fino a ieri più tonera verso le Fs, chiede cambiamenti radicali «visto che è un piano centrato sulla ristrutturazione e non sullo sviluppo». Secondo Abbadessa «non si può pensare di [illegible] scaricando tutto [illegible] costo [illegible] lavoro».

Proprio ieri pomeriggio, il consiglio di amministrazione Fs aveva fissato i nuovi cardini del piano: investimenti per 90 mila miliardi, aumento dei ricavi per 1.325 miliardi, dismissioni del patrimonio non strumentale per 2.900 miliardi, contenimento dei costi di esercizio per oltre 400 miliardi, recupero di produttività del 27% a fronte di una riduzione del costo per dipendente tra il 15 e il [illegible].

L'assemblea conferma Bondi e Lucchini

L'utile Montedison sfiora i 700 miliardi

MILANO

Enrico Bondi resta alla guida di Montedison

Montedison continuerà sulla strada delle joint-venture e in quella di accordi di partnership di natura operativa, ma eviterà «alleanze strategiche» che modifichino l'attuale assetto azionario, che vede oggi Compart primo azionista con oltre il 33% e Mediobanca secondo azionista con il 3,3%. Lo spiega Enrico Bondi all'assemblea di bilancio della società il cui consiglio riconferma poi lui nella carica di amministratore delegato e Luigi Lucchini in quella di presidente. Promette anche, Bondi, che entro luglio «l'indebitamento con le banche, residuo del passato, sarà azzerato» e aggiunge che nei primi quattro mesi dell'anno il fatturato netto segna una flessione dell'8,6%, ad eccezione del settore energia dove la crescita è stata del 4%. In calo del 20,5% il margine operativo lordo.

«La diminuzione dell'incidenza del Mol sui ricavi riguarda l'agroindustria, la chimica per la salute e, in misura minore, l'ingegneria» osserva Bondi. Il quale, per quanto riguarda l'assemblea di Aem (nel cui capitale Edison è presente con il 6%) chiarisce che Edison ha [illegible] lista di consiglieri proposta da Cariplo perché «ci è sembrato che quelle scelte da Cariplo fossero le persone giuste».

Sulla controllata Eridania Beghin-Say, Bondi si limita a ribadire che il piano di ristrutturazione della società prevede una serie di decisioni che consentiranno «un risparmio [illegible] miliardi di lire all'anno in termini di riduzione dei costi».

Sul discorso degli investimenti Montedison, che ha chiuso il 1998 con un utile [illegible] di [illegible] miliardi (1.490 nel '97 [illegible] proventi straordinari) e aumenta il dividendo di 10 lire (50 alle ordinarie e 70 alle risparmio), Bondi anticipa che il gruppo intende concentrare le proprie energie sui settori dell'energia e dell'agroindustria.

Contatti informali con le parti, poi la convocazione

Contratto metalmeccanici Bassolino stringe i tempi

ROMA. Nella trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici «il clima è migliorato» ma «il tragitto da percorrere è ancora difficile». Lo ha detto il sottosegretario al Lavoro, Luigi Viviani, incaricato da Bassolino di seguire la vertenza, dopo gli incontri avuti al mattino con la delegazione di Fim, Fiom, Uilm e al pomeriggio con i rappresentanti della Federmeccanica. Soddisfatto il direttore generale della Federmeccanica, Figurati, secondo il quale l'incontro al ministero ha consentito «un approfondimento ulteriore molto importante». Figurati ha poi aggiunto che le posizioni degli industriali «sono state comprese» e ha detto di restare in attesa di una comunicazione del Ministero su come la trattativa dovrà proseguire

In mattinata, al termine del confronto con il sottosegretario, la delegazione di Fiom, Fim e Uilm aveva detto di considerare «utile» l'incontro al ministero, e aveva chiesto una continuazione del negoziato «in tempi stretti a partire da un preciso e definitivo orientamento del governo».

La parola passava al ministro del Lavoro, Bassolino che, a stretto giro di posta, ha fatto sapere la sua opinione. «Emerge una maggiore disponibilità al confronto - ha detto - anche sui temi più impegnativi, come l'orario ed il salario. Ritengo opportuno a questo punto proseguire nei prossimi giorni l'analisi e la ricerca delle possibili ipotesi di soluzione per ognuno dei punti in discussione - ha aggiunto il ministro - anche attraverso contatti informali con le parti. Questo ulteriore sforzo di avvicinamento delle posizioni - ha concluso Bassolino - è finalizzato alla successiva convocazione congiunta delle parti».

(r. e. s.)

SIEMENS

Sono stati cento anni di evoluzione. Un secolo di ricerca e di lavoro al servizio della società con l'impegno di migliorare la vita dell'uomo. In questo tempo lo spirito di innovazione di Siemens si è costantemente moltiplicato, mantenendo autentica la passione delle origini. Per questo Siemens in Italia è pronta ad affrontare il futuro anche nel settore medicale. Con avanzati sistemi diagnostici e terapeutici (imaging, elettromedicina, ultrasuoni) per realizzare oggi domani più sicuro.

1899 1999

100 anni in . il futuro è il nostro presente.

www.siemens.it/centoanni

Siemens
cento anni in Italia

PREPARIAMOCI AL 2000.

Dal 12 al 22/5

TANTI PRODOTTI A 2000 LIRE.

Offerta valida dal 12 al 22 maggio 1999 salvo esaurimento scorte. I prezzi pubblicati sulle vetrine non sono validi per i punti vendita che espongono materiale pubblicitario relativo all'offerta. Alcuni articoli potrebbero non essere disponibili in tutti i punti vendita a causa di inventari, assortimento locale o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono a titolo puramente indicativo.

iperstore

GS GRUPPO

PUBLICIS

[illegible]	[illegible]	Viale Giulio [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	ORBASSANO (TO)
[illegible]	[illegible]	Via [illegible]	Doppio [illegible]	Via [illegible]	[illegible]	Corso Tu[illegible]	[illegible]	Via Alfieri
☎ 0163 459100	☎ 0322 62433	☎ 0321 465373	☎ 0161 393521	☎ 0324 243419	☎ 0331 779870	☎ 011 3195916	☎ 011 642654	☎ 011 9902375
ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00 [illegible] Negozi Specializzati [illegible] 9.00 - 13.00 15.00 - 19.30	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 9.00 - 20.00 10 Negozi Specializzati	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00 14 Negozi Specializzati	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.30 - 20.00 5 Negozi Specializzati DOMENICA 8.30 - 13.00	C.Comm. Malpensa UNO ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00 - 22.00 49 Negozi Specializzati SPORTELLO BANCOMAT	ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Sa: 9.00 - 21.00 SPORTELLO BANCOMAT	C.Comm. IPERSTORE ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 20.30 Ma-Sa: 8.30 - 20.30 13 Negozi Specializzati SPAZIO GIOCO BIMBI	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.00 - 20.00

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE UNIONE		
Marco tedesco	966,48	1,9116
Franco belga	47,08	46,5000
Fiorino olandese	42,84	42,3000
Peseta spagnola	11,55	163,3000
Franco francese	295,39	5,8394
Lira italiana	1936,27	3,8273
Scellino austriaco	136,85	13,5000
Escudo portoghe.	9,59	200,4230
Marco finlandese	325,91	5,8457
ALTRE VALUTE		
	ultimo	preced.	ultimo	preced.
Dollaro Usa	1911,29	1912,54	1,0006	1,0006
Yen giapponese	14,71	14,73	131,0000	131,4700
Sterlina	3,19	3,19	325,4100	325,4900

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	256,47	256,45	7,4324	7,4304
Corona svedese	215,87	215,85	8,8559	8,8773
Corona norvegese	235,10	235,11	8,2715	8,2887
Nuovo reale	1288,43	1288,43	1,6602	1,6606
Rublo	2307,31	2304,00	0,8282	0,8269
Dollaro canad.	1278,55	1281,31	1,4946	1,4917
Dollaro australe	1242,39	1234,65	1,5395	1,5503
VALUTE ASIATICHE				
	ultimo	preced.	ultimo	preced.
Corona Ceca	57,48	57,46	33,2704	33,2594
Dollaro N. Zelanda	1047,38	1048,79	1,8252	1,8175
Rupia indonesia	7,74	7,73	250,3000	250,4000
Lira Cipriota	3244,34	3244,74	0,5788	0,5788
Rand Sudafricano	288,76	291,48	6,5827	6,5434
Talleri Slovacchi	0,00	0,00	163,3941	163,7010
Zloty Polacco	482,38	481,88	4,0464	4,0507

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	2,994	3,019
2 mesi	2,988	2,988
3 mesi	2,966	2,997
4 mesi	2,976	2,979
5 mesi	2,968	2,968
6 mesi	2,966	2,966
7 mesi	2,992	2,992
8 mesi	3,007	3,007
9 mesi	3,017	3,017
10 mesi	3,028	3,028
11 mesi	3,037	3,037
12 mesi	3,047	3,047

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Denaro	Prezzo	Tasso %
15/06/99	99	99,[illegible]	[illegible]
15/07/99	98	98,735	1,726
14/08/99	98	98,[illegible]	[illegible]
13/09/99	139	98,[illegible]	[illegible]
11/10/99	140	98,[illegible]	[illegible]
15/11/99	170	98,[illegible]	[illegible]
13/12/99	200	98,460	2,758
14/01/00	230	98,[illegible]	[illegible]
14/02/00	271	98,[illegible]	[illegible]
13/03/00	300	97,[illegible]	2,751
14/04/00	330	97,[illegible]	2,831
15/05/00	360	97,457	2,874

LE BORSE ESTERE

[illegible] (Asx) [illegible] (+1,17%), [illegible] (Bel 20) 3091,80 (-0,17%), Francoforte (Dax) 5154,94 (-0,13%), Hong Kong (Hang Seng) 12627,10 (+0,31%), Londra (Ftse 100) 6206,40 (+0,66%), Madrid (Ibex 35) 9984,80 (+0,19%), Parigi (Cac 40) 4312,74 (+1,50%), Sydney (All-ord) 2999,60 (+0,38%), Tokyo (Nikkei) 16378,62 (-0,26%), Zurigo (Smi) 7007,80 (+1,40%), New [illegible]k (Dow Jones) 10836,95 (-0,15%), (Nasdaq) 2558,35 (-0,14%)

IL TERZO MERCATO

B. Pop. Ravenna 21.400; Caer 22.700; Cr. Parma e Piacenza 1.390; CR. Pisa risp 5.420; Kariba 0,016; Lafiandia Ass. 1210.000; Meie Ass. 2.700; Vitta Este 7.000.
[illegible] Necchi 85/99 0.050.

1 EURO = 1936,27 LIRE

MILANO

Titoli	Ultimo	Ufficiale	Var. %
Autostr. Meridionali	30216	31,1000	+3,52
B. Pop. Intesa	14529	15,4000	-0,65
B. Pop. Emilia	147157	78,0000	-1,36
B. Pop. Lodi-Novara	12121	6,2000	-0,78
B. Cr. Pop. Sondrio	30500	15,7500	0,64
B. Pop. Crotone	[illegible]	1,2000	0,00
Fiat	8325	2,7500	0,00
Fornara Navi Milano	2537	1,3100	0,00
Ifil priv.	1500	0,8100	0,00
Holding Holding Milano	213	0,1100	0,00
Mediobanca	18	0,0000	0,00
Montedison	37	[illegible]	0,00
Mont. ri priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Novara	17400	[illegible]	0,00
Pirelli	2197	1,1400	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Giu 99	33880	34583	33880	34880
Set 99	34135	34501	33945	34480
Dic 99	34704	34704	34704	34704

INDICI BORSA

Valori di Milano	18-05-99	%
MIB	1804	+0,80
MIBTEL	23697	+1,34
MIB 30	34917	+1,74
[illegible]	27115	+1,03
MIB (Storico)	1222	-0,85
D.J Eurostoxx 50	3809	+0,97

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,92
Prime [illegible]	5,75
[illegible]	7,75
[illegible] sconto ITA	2,50
[illegible] a sconto USA	[illegible]
[illegible]	0,50
[illegible]	4,87

ORO: CHIUSURE

Prezzi rettificati in $ per oncia; ex coupon stop = gg. 31 ott.			
MERCATI	18-05-99	17-05-99	EURO
Hong Kong	275,00	276,30	257,3486
Zurigo	274,05	275,25	256,8224
Londra	274,30	275,80	256,5814
Milano (Lingotto)	14166,00	14261,00	8,3466
New York	276,10	276,10	258,2788

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,60
USA 30 anni	5,98
[illegible]	4,11
FRA 30 anni	5,10
GIA 10 anni	1,27
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Stato (n.c.)	124001 - 131000	64,0410 - 68,1726
Stato (v.c.)	127000 - 130001	65,5960 - 71,7000
Stato [illegible]	125000 - 132001	64,5570 - 70,7560
Mezzo [illegible]	110000 - 114000	56,8100 - 60,0000
[illegible]	[illegible] - 113001	[illegible]
Marengo Francese	88000 - 111000	45,4400 - 57,3270
Marengo Belga	98000 - 109000	49,3400 - 56,2940
Marengo Austriaco	94000 - 107000	48,5530 - 55,2770
20 Marchi	120000 - 131000	62,0010 - 67,6560
10 Dollari Rarity	490000 - 510000	253,1400 - 263,4800
10 Dollari Indiani	540001 - 620000	278,8870 - 320,3220
20 Dollari Liberty	770000 - 814000	402,8360 - 420,8120
20 Dollari St Gaudens	760000 - 840000	426,0510 - 433,8240
4 Ducati Austria	254000 - 300000	131,2620 - 155,2800
100 Corone Ungher.	260000 - 330000	134,3180 - 170,5200
100 Pesos Cile	251000 - 337000	130,2060 - 174,1620
Sterline oro	540000 - 572000	267,3600 - 286,9280
10 Pesos Messico	660000 - 680000	314,5270 - 343,9600

IL PUNTO SUI MERCATI

Bufera per Comit

NON c'era nessun conflitto all'interno del consiglio Comit, solo alcune normali divergenze di opinione», dice il presidente della Commerciale Luigi Lucchini, ma non risponde alla domanda se, prima dell'assemblea del 20 giugno, ci sarà un'altra riunione del consiglio di amministrazione. Anche il consigliere Comit Vincenzo Sozzani sembra scettico sulla convocazione di un'ora, mentre il presidente di Sai (che aderisce al patto Mediobanca su Comit con il 2,9%) Carlo Ciani ammette che per i «destinii di via Filodrammatici bisogna aspettare e aggiunge che, intanto, saranno in parecchi a rafforzare le posizioni. E difatti ecco Imi-Sanpaolo salire in Comit al 3%. Ma intanto voci inquiete prendono di mira proprio l'artefice del esindacato Comit»: l'amministratore delegato di Mediobanca Vincenzo Maranghi. Viene fuori che quell'1,99% di Comit che Maranghi ha acquistato (costo 600 miliardi) non è stato autorizzato dal comitato esecutivo. E sebbene fonti vicine a via Filodrammatici assicurino che «tutto è regolare», molti cominciano a insinuare che la posizione di Maranghi stia vacillando. Dopo l'attacco del consigliere Comit Diego Della Valle, che definisce Maranghi «assolutamente inadeguato al suo ruolo» (Sozzani definisce «giovanile» questo giudizio irruento), le indiscrezioni su Maranghi si intensificano. Alimentate dai *rumors* che danno per certo un raffreddamento di Cesare Romiti, grande sponsor della strategia mediobanchesca, nei confronti del braccio destro di Cuccia. Romiti, dicono i *rumors*, da anni aspira alla guida di Mediobanca, ma non vuole arrivare in un istituto moribondo.

[v. s.]

OBBLIGAZIONI DEL 18-05-99

TITOLI	Prezzo
[illegible]	113,30
[illegible]	102,25
[illegible]	100,25
[illegible]	100,00
[illegible]	Senza
[illegible]	111,80
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	100,34
[illegible]	97,85
[illegible]	98,40
[illegible]	98,35
[illegible]	98,30
[illegible]	98,10
[illegible]	98,04
[illegible]	102,75
[illegible]	98,04
[illegible]	171,51
[illegible]	100,07
[illegible]	Senza
[illegible]	98,75
[illegible]	117,36
[illegible]	70,15
[illegible]	99,50
[illegible]	122,02
[illegible]	121,27
[illegible]	Senza
[illegible]	122,30
[illegible]	100,00
[illegible]	120,30
[illegible]	100,00
[illegible]	100,00
[illegible]	100,00

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **UTILI [redacted] E [redacted] ARIANNA.** Nel [redacted] Premuda ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 7,6 miliardi, contro i 3,7 miliardi del '97. Il progetto di bilancio è stato approvato ieri dal consiglio di amministrazione, che ha convocato l'assemblea per il [redacted] ed il 24 giugno. La proposta di dividendo è di 85 lire [redacted] azione ordinaria ed a 120 lire per azione risparmio.

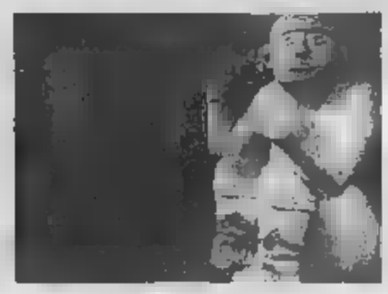
■ **PRIMA INDUSTRIE (ITAINVEST) VARA AUMENTO E QUOTAZIONE.** Prima Industrie, società che produce sistemi laser ed ha come maggiore azionista la Itainvest (ex Gepi), [redacted] si prepara per la quotazione in Borsa. Nei giorni [redacted] l'assemblea degli azionisti ha varato un aumento di capitale [redacted] 11 fino a 27 miliardi finalizzato allo sbarco in Piazza Affari. Nel '98 la società ha realizzato un risultato operativo consolidato di 7,4 miliardi (+126%).

■ **SIGLIANO NUOVO PRESIDENTE DELLA STOCK.** Carlo Emilio Sigliano è il nuovo presidente della Stock: la nomina è stata resa ufficiale [redacted] Echos, che ha acquisito nel maggio [redacted] il controllo totale della casa triestina, fondata nel 1884 da Lionello Stock. Sigliano mantiene anche il ruolo di amministratore delegato.

■ **BUONE PREVISIONI PER COMPUTER ASSOCIATES.** Le previsioni relative al quarto [redacted] Computer Associates International, termi- [redacted] il 31 marzo scorso, [redacted] più che buone. Il fatturato, che nello stesso trimestre dello scorso anno fiscale ammontava a 1,47 miliardi di dollari, si prevede raggiunga quest'anno 1,63 miliardi di dollari con utili per azione di 0,83 dollari.

DA TUTTOLIBRI

Da venerdì a Ferrara il convegno «L'immaginario contemporaneo». *Tuttolibri*, domani con *La Stampa*, anticipa l'intervento dello scrittore israeliano Yehoshua (foto) sul rapporto tra famiglia e letteratura.



MOSTRA A VENEZIA

PUBBLICO RECORD

Sono stati quasi 700 mila, tra il 6 settembre '98 e domenica scorsa, i visitatori della mostra «I Maya», ospitata a Venezia a Palazzo Grassi. Il successo è confermato dalla vendita di cataloghi, poster e cd-rom.

Il declino? Un'occasione per migliorare. Dialogo fra uno storico e un giornalista-scrittore sulla città campione dei loro libri

Torino ritorno al futuro

Lo storico Giuseppe Berta ha pubblicato di recente un lungo saggio sul *Mulino*, «La città opaca»: parlava di Torino, la metropoli di cui, come studioso, s'è occupato sempre. E come testo essenziale per comprenderne le trasformazioni ha indicato *La vocazione del falco*, romanzo giallo, romantico e malinconico, scritto dal nostro collega Marco Neirotti per Mondadori. Fiction come diagnosi per Torino? Neirotti giallista e Berta storico si sono incontrati per discutere della città campione dei loro libri.

TORINO

BERTA. «Mi ha colpito coglie■ in un thriller iperrealista una città di capannoni di ricambi senza fabbrica, e provare sensazioni che ho sentito ■ amici arrivati a Torino da fuori. La trovano triste, guardano degrado e deindustrializzazione. Qualcosa di analogo ho notato in *Così ridevano* di Amelio: c'è me■ posto per l'industria ■ quanto ce ne fosse un tempo in film sull'immigrazione».

NEIROTTI. «La città di oggi è più ■■genza e incapace di accettarsi tale, è stordita. Avevamo la Fabbrica e il Posto di Lavoro e - per contro - i quartieri guardati di storto, Vallette, Falchera, via Artom, immigrazione e paura, piccoli zoo urbani della violenza, tragici e vividi. Oggi, in quelle che lei chiama città opaca, quei satelliti sono assorbiti, per loro fortuna».

BERTA. «La città ■ matrice di un indistinto sociale, ■■ di classi. Non voglio essere iconoclasta, ma prendo atto che Torino non ha più linee di identità. E' in declino. E non me■ prendo con il sindaco Castellani: è un sintomo, è parte di questo declino, non ha colpe. ■■ guardiamo le cifre: si nasce meno e si muore meno, ci si trasferisce in cintura e provincia. Così Torino invecchia, ■ male. E, a fronte di un calo demografico, c'è un aumento ■ extracomunitari, oltre 23 mila a fine '97 secondo l'Ires, senza conta■ i non registrati. La mia impressione è che la città, ■ qualche misura, abbia scelto il declino».

NEIROTTI. «Io non credo che l'abbia scelto. La città dei cartelli "non si affitta a meridionali", che sghignazzava delle vasche da bagno, in via Artom, usate dai "terroni" per coltivare prezzemolo, ■■ fine ha saputo ingoiare tutto, adagiarsi, più che aiutare ■ integrarsi si è ritrovata integrata, con qualche spigolo. Poi si è spaventata di fronte all'ondata straniera e si è messa a urlare».

BERTA. «Si ripiega e si accanisce ■■ ■■ stessa. ■ vero. Ma, allora, perché questa è la città più studiata dalle scienze sociali? Sono convinto che ci ■■ una buona intelligenza spesa nell'analisi che poi non riesce ■ trovare modi giusti per metterci in relazione ■■ i processi decisionali. E, intanto, si enfatizzano enormemente le piaghe, i punti di crisi. Lo dimostra San Salvario, ■ quartiere simbolo, esposto oltre misura, dell'immigrazione, della difficile convivenza. Lo dimostrano gli squatters, quattro poveretti, un fenomeno di protesta, di disagio urbano comune alle città d'Europa, anche intermedie. Si è riusciti a dar loro un'enfasi eccessiva. Milano sa di essere un arcipelago, mentre Torino vuole restare inarticolata, vive di rimpianti. E' la città dove "una volta si stava maglio". Adesso guarde■ agli Anni 60, ma negli Anni 50 arrivavano i meridionali. Allora si guardavano gli Anni 30, ma ■■ l'epoca dell'immigrazione veneta. Quindi indietro ancora. I miti tori■■ ■■■ costruiti ■■ un'idea di identità sfregiata, sulla *deprecatio temporum* e sul rimpianto».

BERTA. «E' qui il limite della città-laboratorio».

BERTA. «Sicuri che sia laboratorio?».

NEIROTTI. «E' ■■ laboratorio spaventato da ciò che genera e da ciò che perde. C'era una città di valigie di cartone e fabbrica. Guardiamo i giovani nei locali pubblici, nei bowling di Barriera di Milano o di Mirafiori, nei locali di piazza Carlina, nel vecchio centro recuperato: cercano di appartenere a ciò che fa tendenza. ■■ guardiamoli anche nelle megadiscoteche della cintura ■ provincia, tra ■■■■■ e ecstasy e caramelle di eroina per placare i dolori dell'ecstasy, drogati di ritorno o di nuova ge■■■■■■ne. Vogliono vivere notti di Verona o Siena o Bologna ■ Rimini, ma con tutti i simboli d'opulenza della metropoli industriale. Vogliono la provincia e hanno paura di ■■■ere provinciali».

BERTA. «Questo è il punto. ■■ grande boom degli Anni 50 l'industria riesce a canalizzare il meglio delle risorse della città, della regione, dal Friuli. Con le tappe forzate di Vittorio Valletta si diffonde la disciplina industriale, l'ethos del comportamento dettato da regole rigide. C'è un effetto positivo, come l'espansione, e ce n'è ■■■ negativo: trasformare questa falange del lavoro dipendente in una massa, incapace di plasmare modelli sociali. La generazione successiva è quella che aspetta l'eredità».

NEIROTTI. «Si ■■■ dispersi i modelli sociali. Ricordo in via Millelire ■ famiglie che chiacchieravano davanti alla porta come al paese, quando andavamo lì, cronisti, per i primi figli d'immigrati morti d'overdose. "Uscivamo" da Torino e "entravamo" in un paese del Sud, compatto, uniforme, seppure contiguo alla città. Poi quelle aree sono diventate la città, proprio mentre Torino si prepara■■ ■ rinunciare al ruolo unico dell'industria. Lì è stato il salto. I ragazzi pieni di banconote di certi bar della precollina, del centro, dei viali verso le montagne ■■■ sono diversi da quelli che aspettano uno straccio d'alloggio per sposarsi. Tutti e due in attesa, ■ metà tra il dovuto e il fatalismo».

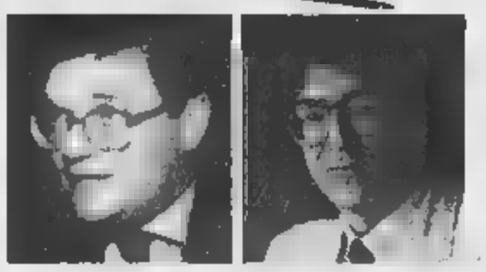
BERTA. «Hanno smesso di identificarsi con qualsiasi conquista. E' un discorso pratico: ho la casetta della nonna ■ la ■■■ non vivrà più di dieci anni. I genitori hanno lavorato nell'industria, hanno dato il massimo, ma sono i primi a lanciare un messaggio: filar via, trovare altro. E' il cambiamento cruciale che incomincia negli Anni 70. No ■■■■■: meglio pubblico impiego, servizi, aziendine del vai e vieni».

NEIROTTI. ■■■ la città aspetta l'Africa per riqualificarsi. Ai Murazzi ■■■ sono mai fioriti locali pubblici prima che ■ Murazzi diventassero luogo di extracomunitari. Allora, lì, si è visto il degrado: riappropriamoci un'area ■■■■■ vole. Sta di fatto che ai Murazzi i torinesi, a non solo, ce li hanno portati proprio i clandestini. Lì c'erano vecchie cantine di scafi, un paio di locali alternativi. Poi I neri hanno trainato i giovani ed è nata una bella Montmartre dell'hashish, all'insegna del consumerismo: bar, ■■■■ dah■■■ ■ un finto scandalismo. E razzismi repressi. Ma ■ città che decide dov'era?».

■■■■■: «Ecco perché ci vuole un governo urbano più forte: deve prendere decisioni, guidare tendenze, investire in quello che c'è».

NEIROTTI. «Facciamo due pass■ ■■■ Vittorio Emanuele ■■■ ■ ■permarket di eroina, cocaina, hashish, marijuana. Dal Valentino hanno cacciato puttane ■ travestiti con una spazzolata e ora il parco è paraggio di spacciatori e tossici che nessuna spazzolata porta via, ■ massimo li pettina. All■■ ■ città ringhia, morde o finge di mordere, ma alla fine non guarda il problema. E il problema ■■■ non è se sono neri o bianchi. E' che cose vendono. La città ringhia contro i neri, non contro la droga che i quindicenni trovano ovunque, si morde sbagliando zampa».

BERTA. «Eccoci al nodo. L'equazione sulla delinquenza risolta secondo etnie. La verità è che non abbiamo o abbiamo poca voglia di ragionare. Sul fenomeno droga dovremmo incominciare a guardare il mercato ■ chiederci: chi la consuma? Ogni discorso ■■ ogni mercato deve partire dal consumatore, ■ qu■■ significa buttare l'occhio d■■■ cose che non ci piacciono, che non vogliamo scoprire. Non c'è nessuno che non dica: che schifo. Ma com'è che è piano di prostitute? Ci sono i clienti. Torino non vuole vedere».



Marco Neirotti, giornalista della *Stampa* e scrittore di gialli. A sinistra lo storico Giuseppe ■■■■. Sopra ■■■ veduta dei Murazzi lungo il Po

NEIROTTI. «Come ■■■ vuol vedere le ragazzine della buona borghesia che diventano oggetto del singolo pusher. Una, in piazza Vittorio Veneto, mi ha detto sul muso: è meglio stare ■ disposizione di uno solo che fare la puttana per tanti, vado con lui quando gli pare e lui mi dà la roba. Quando si grida, queste cose stanno nel grigio, turbano. Scrivi e ti dicano che esageri».

BERTA. «Non c'è la volontà di ragionarci sopra ■ andare avanti. Qui si ha paura dei propri intellettuali. C'è retorica, si tende sempre ■ dare dignità al passato, non a quello che si ■■ facendo. E' ■■■ cultura che non sa interpretare il presente. Si fanno serate intellettuali su Gramsci: ben vengano, ■ rendere omaggio a grandi tradizioni civili. Però ■■■ è il momento di vogliare la cultura diversamente, ■■■ in base ai suoi pedigree bensì per quello ■■■ sa produrre ■ termini nuovi?».

NEIROTTI. «E' lì che Torino si avvoltola su se stessa. Quando San Salvario non era ■■■■a la San Salvario dei grandi titoli, il mio caporonista alla *Stampa* ■■ mandò a vivere qualche notte in uno stabile di via Buniva, a due passi dall'Università, dalla Mole, da una caserma dei carabinieri. Lì ho vissuto ■■ notti dei primi torinesi ostaggio in casa loro degli spacciatori. Scrivemmo, fu murata qualche soffitta e i clandestini tornarono a tirar giù i mattoni. Ma ■■■ problema di una ventina ■■ famiglie. ■■■■lli di San Salvario, quartiere storicamente in mano alla delinquenza (negli Anni 70 saltavano con le bombe le saracinesche ■■■ negozi che non pagavano il pizzo, ■■■ bar si decidevano rapine e giri ■ prostitute) non erano ancora spaventati e non capivano che in via Buniva c'era ■ fotografia del loro futuro, San Salvario stava tutta quanta in via Buniva 11. Io ero pagato per avere paura. Figurianoci quelli che per stare lì e avere paura pagavano un affitto».

■■■■■: «E' una città che stenta a fare. Non sa circoscrivere i problemi, li lascia dilagare. Il declino ■ deve gestire ■■ positivo. Abbiamo tanti anziani? La popolazione invecchia? Creiamo servizi, inventiamo nuove forme ■ lavoro decentrato, assistenza a domicilio, forme flessibili. Non è un viaggio perdente, è un momento da gestire, un'occasione per migliorare. Ma significa■■ rinunciare a programmi roboanti. Non buttiamo nulla di quello che c'è, però sperimentiamo ■■■■■ tecniche. E l'impegno industriale ■ l'unica identità salda. Negarla sarebbe autolesionistico. Difendiamola, ma ■■■ più ■ termini quantitativi. Difendiamone gli ■■■■■ migliori, l'efficienza, l'attualità, la capacità di elevare ■■■■■ umane, aperti all'immaginazione».

Dopo dodici anni la provocatoria rassegna teatrale costretta a chiudere: «E' troppo scandalosa»

Il vescovo di Todi spegne il festival

Il direttore accusa: «Chiesa e sinistra, che strana alleanza»

Osvaldo ■■■■■

ROMA

CHIUDE il Todi Festival. La rassegna che si è staccata dalle altre per anticonformismo e che ha portato in scena temi scabrosi quali l'omosessualità, la prostituzione, il razzismo, l'usura, la mafia, è stata costretta a issare bandiera bianca. Nel duello che da un paio d'anni l'ha contrapposta al vescovo di Todi, ha avuto la peggio. Irrilevante il fatto che, in dodici edizioni, l'iniziativa dell'associazione presieduta da Silvano Spada abbia presentato 160 spettacoli, ospitato attori famosi ma anche esordienti, favorito la nuova drammaturgia e promosso il concorso «Falcone-Borsellino» per testi contro la mafia: il festival era «immorale», e perciò ■■■ deva imbavagliato.

Il vescovo Decio Lucio Grandoni aveva anche tuonato dal pulpito. Nell'omelia dell'8 settembre 1998, il cui testo era stato persino distribuito ai fedeli, aveva imputato al Todi Festival «atteggiamenti blasfemi», «vilipendio della religione», «approfondimenti maliziosi di gravi fatti di cronaca violenta» e aveva istigato la città alla disobbedienza civile, a non pagar le tasse al Comune, perché parte di quel denaro avrebbe finanziato il festival. Alle parole del vescovo si erano unite quelle del frate Giancarlo Rosati, custode della Porziuncola, che aveva parlato di «inquinamento morale» e di «contaminazione dello spirito assai più dirompente di quella dal territorio».

Dopo due anni di scharmagie, i toni della polemica si erano arroventati, fino a diventare insopportabili con l'intervento di un deputato ds dell'Umbria, l'on. Bracco, che esprimeva un giudizio pesantemente negativo sulla funzione e sugli spettacoli del festival. E così quella rassegna che per dodici anni aveva ricevuto dal ministero la qualifica di «festival d'importanza nazionale e internazionale» si è trovata improvvisamente senza titoli, declassata fra le più corrive delle manifestazioni, definita «di scarso livello drammaturgico» e colpevole, «per la facile presa e i temi accattivanti», di mettere in ombra «alcuni appuntamenti più interessanti». E' stato quest'ultimo atto, ancor più delle «scomuniche» e dei *vade retro*, a fiaccare la resistenza di Silvano Spada. Anzi, dice lui, «a disgustarlo».

«Non è stata soltanto l'asfissia delle polemiche - spiega -. Mi ha ferito lo Stato laico che tiene conto, in modo sproporzionato e ingiusto, delle posizioni cattoliche». Si chiede quale sia stato il nesso tra il vescovo e la commissione Cultura del ministero; e perché un onorevole diessino si sia fatto tramite tra l'uno e l'altra. Trova la risposta nella ricerca dei voti moderati, ma avverte che da questi problemi vuol tenersi lontano. Piuttosto, sente nascere dentro di sé «l'idea sgradevole del degrado culturale e politico». Silvano Spada denuncia la nascita di una strana alleanza: «Io sono cattolico, anche se il vescovo ha tentato in tutti i modi di farmi perdere la fede. Vedo che la Chiesa, in complicità con la Sinistra, sta cercando di occupare tutti gli spazi e di escludere da questi spazi tutti coloro che non sono in sintonia con il suo pensiero. La cosa mi disgusta: a questa Chiesa utilitaristica preferisco un cattolicesimo di opposizi■■■.

Mons. **Decio Lucio Grandoni** e a destra **Silvano Spada**

Bandito dalla coscienza religiosa, paragonato da un frate al diavolo, cancellato dagli elenchi ufficiali dello Spettacolo, Spada ha fatto le valigie, è tornato a Roma, la sua città, per trapiantarvi il suo festival, a ■■■ darà ■■■ durata annuale. «Comincerò a settembre, è ■■■■ pronto» annuncia. Si è procurato molti spazi nel centro storico, e qui, nelle sale e salette che, tutte insieme, «formano uno spazio immenso», continuerà ad alimentare il suo progetto culturale, il suo guardare dentro il cuore più nero della società, fra prostituzione e omosessualità, corpi venduti e coscienze violate, immoralismi civili e politici: tutte cose che hanno creato lo scandalo. «Roma è un mare più grande - dice Spada - non ha il veleno di Todi. E non credo che il Papa avrà voglia di occuparsi del mio festival».

Da Longhi a Borges, nell'autobiografia di Gonzales-Palacios 50 anni di gotha mondano e artistico

I cattivi pensieri di un magnifico snob

Sarri

INCONTRI E SCONTRI

Sopra, Giangiacomo Feltrinelli. Palacios lo descrive «Un ragazzone alto e baffuto, con l'aria che a me appariva sempre strafottente. A Parigi fissava per sé un appartamento e per me una stanzetta sotto tetti, bollente d'estate, gelida d'inverno»

Sotto, Evelyn Waugh. Palacios lo ricorda «Rossiccio, tutto fodernto in tweed, antipatico, girava con un cornetto da sordi, ma in realtà credo che facesse finta di non sentire per pura affettazione. Era di pessimo umore, disse male di tutto e di tutti»

Roberto Longhi. «Ecco colui che studia le sedie»: il professore era solito accogliere l'allievo prediletto con questa battuta ironica. Il critico d'arte riceveva con una Turmac panzoloni dalla bocca, alla Jean Gabin

Andre Montanelli, «Inimitabile mistura di generosità e di egoismo - scrive Palacios - sembra privo di civetteria, se chi è a credo che non abbia bisogno di troppi consensi. Abitava a Milano in una cella da monaco dove campeggiava una foto di Stalin. Sopra, Alvar Gonzales-Palacios

Anche Borges fra le vittime del critico cubano: «Fece sbadigliare tutta la tavolata»

Infiniti, per Palacios, gli incontri occasionali, che però si imprimono come un marchio indelebile. Come, per esempio, quello con il raffinato e insopportabile scrittore Evelyn Waugh: «Rossiccio, tutto fodernto in tweed, antipatico, girava con un cornetto da sordi, ma in realtà credo che facesse finta di non sentire per pura affettazione... Per finire Borges si mise a declamare in inglese e poi in gaelico, lingua che storpiavamo malissimo nella sua dizione ispanica». Fu concordo con la sensazione di tedio suscitata da uno degli autori più osannati del secolo, l'anglista Mario Praz, anche lui presente alla cena, noto per i suoi eccezionali studi sulla letteratura romantica, ma anche per la fama di rimaugnano su cui lui stesso amava scherzare e che, a volte, racconta il critico, si divertiva a incrementare.

Lo studioso delle sedie» ai nomi famosi unisce la sfilata delle dimore più celebri, da Parigi a Londra a New York, delle splendide abitazioni di duchi, principi e miliardari. Che lo invitano e lo sottopongono a piccoli esami, come fece J. P. Getty, facendogli stimare tutti i suoi preziosi pezzi d'arredamento.

Ma cosa fa di questo critico d'arte un personaggio straordinario agli occhi? La sua indubbia vocazione ad essere un magnifico snob, uno degli ultimi, grandi eccentrici. «L'eccentricità non è una sorta di follia ma una sorta di innocente orgoglio. L'uomo di gusto, l'aristocratico vengono spesso considerati eccentrici perché non sono mai influenzati e non temono le opinioni dei più». Lo diceva chi se ne intendeva, una grande eccentrica, Edith Sitwell, e Palacios ne ha fatto tesoro.

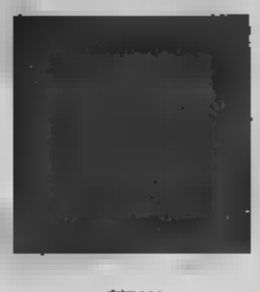
Che fanno i guardiani della tv? Invece darle regola, litigano

Michele Anselmi

Si può regolare la Grande Sregolata? E' ancora possibile mettere una camicia normativa a un mezzo leggero come l'etere, ma così pesante da accendere risse furibonde tra i partiti solo ad evocarne il nome? Un mezzo, per di più, sotto le cui insegne ormai ci si combattono le guerre, come dimostra l'altolà intimato dalla Nato a Telemilosevic? E che attraverso il satellite buca le frontiere, sorvola stati e continenti?

Sì può, si deve. O comunque il legislatore italiano ci ha provato in lungo e in largo. Tanto che per illustrare questi imponenti materiali normativi Roberto Zaccaria ha scritto un manuale di oltre 700 pagine: *Diritto dell'informazione e della comunicazione*. Dove per una volta il lettore può buttare l'occhio dietro il tubo catodico del televisore, tra i fili invisibili che governano le parole dei nostri mezzibusti. E dove si può rivisitare la tormentata storia delle emittenti pubbliche e private: una storia intessuta di leggi e di decreti (per esempio il famoso «decreto Berlusconi», varato da Craxi nel 1984 per sbloccare l'oscuramento della Fininvest), ma scandita altresì dai referendum, così come dai ripetuti interventi del tribunale costituzionale, talvolta recepiti pari pari dalla Camera (come avvenne nel 1975, in occasione della prima legge di riforma della radiotelevisione). Un manuale, infine, che racconta anche le regole degli altri e si arricchisce di un apparato bibliografico davvero capillare.

Del resto Zaccaria ha una speciale competenza in questo campo. Figlio dell'illustre scuola fiorentina di diritto costituzionale fondata da Paolo Barile, ha costruito il suo percorso di studioso proprio sui temi della comunicazione pubblica, cui adesso guarda da un osservatorio privilegiato, essendo diventato nel frattempo presidente della Rai. E sulla scorta di questa competenza si spinge ad una trattazione a tutto tondo: non solo la Tv, ma anche la carta stampata, e poi la radio, il cinema, la musica, il teatro. Settori delicati, dove c'è da fare i conti con un nervo scoperto: perché in questi casi il mezzo di comunicazione diventa veicolo d'arte e di cultura, e perché il governo del mezzo consente di premiare certi contenuti culturali a scapito di altri. Non tanto (o non solo) attraverso divieti e proibizioni, quanto piuttosto manovrando i cordoni della borsa, destinando le risorse del finanziamento pubblico ai giullari di palazzo, e introducendo i germi d'una censura obliqua e sotterranea.



CIDAN

Roberto Zaccaria
Diritto dell'informazione e della comunicazione
Cedam, 718 pagine, 80.000 lire

E torniamo alla Rai, all'ambizione di regolarne le sregolatezze. Ha avuto successo questo tentativo? No che non l'ha avuto, né poteva averlo. Perché lo sviluppo tecnologico è sempre un passo in avanti rispetto alle leggi che vorrebbero disciplinarlo, e che puntualmente arrivano quando tutti i buoi sono ormai scappati dalla stalla: per dirne una, all'inizio degli Anni 90 la pay-tv è andata in onda nel più totale vuoto normativo. E perché in Italia ogni intervento del legislatore ha la virtù di complicare le questioni semplici, figurarsi quelle di per sé già abbastanza complicate. Ha risultato che all'alba del millennio la nostra televisione si trova vittima d'un quadro di competenze confuso e frastagliato, come osserva Zaccaria. E soprattutto è affidata alle cure di ben quattro guardiani: la commissione parlamentare di vigilanza, l'authority per le telecomunicazioni, l'antitrust, il ministero. I quali dunque come potranno mai una giornata, se non litigando fra loro su chi ha il diritto d'alzare per primo la paletta?

AL GIORNALE

Scuola, la piaga dei testi troppo pesanti. Romagna, Scozia d'Italia

Libri, meglio una sana biodiversità

Da diversi anni combatto inutilmente, sia come genitore che come docente, contro la ben nota piaga nazionale: l'inutile prolissità dei testi scolastici. Cresciuti di volte rispetto a qualche decennio fa, si sa non hanno portato apprezzabili miglioramenti culturali-conoscitivi degli studenti, anzi, meglio cambiare discorso.

Il guaio è che la maggior parte dei colleghi non ne vuole sapere, molti genitori pensano che la quantità stimoli quale interesse nelle scolaresche, mentre in realtà è un'ottima scusa per lasciare a casa i libri, visto che pesano.

Ma ora ne salta fuori un'altra: dopo inutili discussioni coi colleghi, tutti dichiaratamente contro lo spessore dei libri (salvo poi ricadere nelle scelte da 400 pagine in su), mi trovo ad avere problemi pure col preside, il quale spinge per un'apparentemente logica uniformità all'interno del nostro liceo: essendo quindi in minoranza, mi toccherà adeguarmi allo standard nazionale.

In realtà, l'uniformità di cui sopra serve sì ad evitare cambi di testo, ma solamente in situazioni tutto anormali: ripetenze e cambi sezione.

Tutto sommato preferirei una sana biodiversità didattica, piuttosto che un'uniformità stalinìana, giusto?

prof. Carlo Incarbone
(Collegno, Torino)
INCARlo@compuserve.com

Amici di penna pensate al Sudafrica

Sono una donna sudafricana, ho 50 anni, sono sposata e ho un figlio di 15 anni. Mi interessa molto leggere, e scambiare lettere specialmente con persone di altre nazionalità che abbiano voglia di confrontarsi con culture diverse. Sono stata in Italia alcuni anni orsono (sono cattolica) e mi è piaciuta moltissimo!

C'è qualche donna italiana della mia età, con i miei stessi interessi, che vuole scrivermi, anche via Internet? Sfortunatamente non parlo italiano, quindi bisogna scrivere in inglese.

Margaret Kieswetter
Edgemead, Sudafrica
kieswellorgr@rampak.co.za

Una che di diventare autonoma

In della recente presentazione a Forlì del suo libro sulla identità degli italiani, il prof. Ernesto Galli Della Loggia ha parlato della Romagna come dell'unico territorio regionale fortemente omogeneo, sempre animato da spirito patriottico e mai in contrapposizione allo Stato unitario nazionale, pure collocato per lunghissimi periodi all'opposizione. Si tratta del riconoscimento oggettivo di una condizione e di un ruolo che rendono ancora più odiose le persistenti discriminazioni nei confronti della Romagna e dei romagnoli.

Non divenimmo territorio decentramento funzioni statali, all'indomani dell'unità d'Italia, perché fortemente connotati, anche se in monarchia, sul piano repubblicano, e fu questa la prima alla base della invenzione della Regione e Romagna.

Non siamo diventati Regione anche con la Costituzione del 1946 perché il primo impianto regionalistico del Paese ha interamente recepito quello amministrativo-statalistico dello Stato accentrato. Intanto, il 1963, il piccolo Molise (meno di un terzo della popolazione romagnola), per precipua volontà ed iniziativa dell'allora Pci, pure eludendo il referendum popolare prescritto dall'art. 132 della Costituzione, è divenuto Regione.

Da noi, al contrario, il Pci (e, di seguito, il Pds e i Ds), per sue esclusive ragioni di potere, non soltanto si è dimostrato contrario alla Regione Romagna (ciò che è del tutto legittimo), ma anche alla indizione di un referendum che consenta ai romagnoli, e ad essi soltanto, di decidere del loro destino istituzionale, ciò che, al contrario, è antidemocratico.

In recenti decisioni regionali i post-comunisti hanno anche ampiamente superato, nella loro foga antiromagnolista, i limiti del ridicolo negando la esistenza, all'interno del territorio emiliano-romagnolo, di uno specifico territorio romagnolo con le sue storiche delimitazioni risalenti a molti secoli fa.

Da notare che i ds, caduti tragicamente i miti marx-leninisti, si definiscono, da qualche anno, socialisti europei guardandosi, però, bene da comportamenti coerenti anche nel fondamentale campo dei diritti naturali dei cittadini. Giunto recentemente al potere per volontà popolare (e non per squalificanti ribaltoni), il laburista Tony Blair, preso atto delle richieste autonomistiche della Scozia e del Galles, non ha perso tempo nel mettere in mano ai cittadini dei due territori interessati la scheda elettorale per le decisioni di competenza.

Perché, al contrario, si nega questo ai romagnoli, i quali chiedono di autogestirsi alla stregua di ogni altra comunità omogenea nazionale, in un rigoroso contesto di unità nazionale e di identità europea? Perché ciò che accade, vergognosamente, in Romagna non ci assume anche come di affidabilità democratica a livello nazionale ed europeo per i post-comunisti, i quali, almeno in questa delicata materia, spesso si manifestano prevalentemente a parole?

Stefano Servadei,

Sono un disabile, cioè ho le gambe paralizzate ed abito al 4° piano di un palazzo con barriere architettoniche insormontabili, cioè 5 gradini per raggiungere un ascensore piccolo e quindi inusabile. Con la legge n. 13 del 1989 i legislatori, accortisi che l'Italia rispetto ad altri Paesi europei era da Terzo Mondo per quel che riguarda la dei disabili, hanno di correre ai ripari emanando appunto la legge 13, ma, naturalmente, lo hanno fatto in modo non molto brillante.

Franco Spallone
San Giuliano Milanese (MI)

Politica fantasma con i disabili

Oreste del Buono

«Per quel che riguarda le nuove costruzioni questa legge va bene, ma per le vecchie costruzioni, cioè la maggior parte, la soluzione prospettata dalla legge è, per usare un eufemismo, disattenta. Cioè, la ratio della legge vorrebbe avere come scopo il miglioramento della vita dei disabili già abbondantemente colpiti dalla loro menomazione, e il diritto che essi hanno di vivere come tutti gli altri, recuperando il tempo perduto rispetto ad altre nazioni, dove, fra l'altro, il disabile è in condizione di andare in giro da solo problemi, ma il legislatore riesce a il modo di complicare le Praticamente, dice la legge, i condomini non possono opporsi alle variazioni architettoniche proposte dal disabile per poter in proprio, ma i lavori li deve fare a sue spese. Dopo alcuni (molti) anni, la Regione restituirà al disabile parte delle spese sostenute.

Ma per avere certe idee brillanti, occorre fare un corso particolare o vengono spontanee? Ma perché fare leggi semplici e facilmente applicabili? E se il disabile non ha il denaro per rifare l'ascensore o il montascale cosa fa? Dorme per strada o si impegola di debiti? Per di più se nello stesso palazzo un altro condomino dovesse aver bisogno, più tardi, delle stesse cose si troverebbe tutto fatto a spese di quello sciocco che ha avuto la dabbenaggine di farsi malarsi per primo. Non era difficile nella legge dire «ai sensi della presente legge tutti i palazzi in grado di farlo devono mettersi in regola per quel che riguarda capienza dell'ascensore e allo stesso, dopo un controllo del tecnico del Comune anche richiesta di solo condomino, entro e oltre ecc. ecc. (per esempio sei mesi di tempo)».

Mi auguro anch'io che qualche politico prenda a cuore la sua causa. Ma il problema da noi è un altro. Esistono ancora uomini politici?

Campi eretico del Partito d'Azione

Il neoeletto Presidente della Repubblica non è super partes. Non lo può essere e sarebbe inutile. E' la vendetta di alcuni partiti maggiori dopo il referendum aveva riaperto la strada del democratico proporzionale che permette l'emergere di forze nuove che rompono il monopolio del bipolarismo omogeneizzante. La rappresentanza del popolo si Parlamento e deve garantita dalla Corte Costituzionale e dal potere giudiziario. Il presidenzialismo può darci anche dei ma che dei Clinton e chi ce ne libera? Speriamo nei buoni americani che esistono.

Crediamo che Ciampi poi sia un uomo onesto, erede del rigore morale del Partito d'Azione, anche nelle sue espressioni più a destra. Ma non dimentichiamo quelle più originali di sinistra. Speriamo che nella sua indipendenza sappia ricredersi da posizioni che ha avuto nel passato e ancora manifesta. Ma ha quasi ottant'anni, e dopo tanti anni di vita politica ne abbiamo forti dubbi.

Gustavo Malan
Torre Pellice (To)

Sindone, la ferita appare sulla mano

A proposito dei molti interventi sulla presunta contraddizione la posizione delle stigmate di Padre Pio, sui palmi, e quelle della sindone, sui polsi, mi permetto di far osservare che traccia della ferita del chiodo sul polso sinistro dell'immagine sindonica è tutt'altro che un dato di fatto. A un'osservazione un poco accurata, infatti, le mani appaiono mostruosamente deformi e molto incerta la localizzazione del chiodo. Anzi, come in un'illusione ottica, il palmo e non il polso sembra la localizzazione più plausibile (provare per credere!).

Comunque la Sindone è da considerarsi definitivamente screditata anche solo per l'incontrovertibile risultato della radiodatazione. E non vorrei proprio che queste considerazioni sembrassero a favore dell'origine soprannaturale delle stigmate di Padre Pio.

Il veleno

Ho letto nella rubrica «Parolaio de *La Stampa* di lunedì 16 maggio una nota di Pierluigi Battista in cui si fa notare che due miei articoli pubblicati da *Repubblica*, uno sull'olocausto armeno e uno sulla tossicodipendenza, terminano con l'ultima colonna identica. Il motivo è dovuto al fatto che dei due articoli, dettati per telefono ai dimafoni, la coda dell'uno è finita in coda anche all'altro. Sono capitano nelle redazioni dei giornali. E allora delle due l'una: o Pierluigi Battista è al primo giorno di lavoro in un giornale e queste cose non le sa, o da vent'anni fa quel lavoro e allora non è proprio il caso di sprecare una colonna di un giornale serio come *La Stampa* per insinuare che per Umberto Galimberti, di cui si riporta persino la fotografia, le stesse idee valgono per tutte le salse.

Umberto Galimberti

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

C'è qualcosa di nuovo vicino al tuo vecchio cuore granata: è CartaSi ToroCard, la nuova carta di credito che batte al ritmo della tua passione. Questo sì è un grande acquisto. CartaSi, infatti, è la [redacted] più diffusa in Italia, accettata in oltre 316.000 esercizi convenzionati sul territorio nazionale e oltre 15 milioni in tutto il mondo. Con CartaSi ToroCard non solo è più facile fare acquisti e prelevare contanti, ma è anche più conveniente essere tifosi granata. Con CartaSi ToroCard, per esempio, potrai pagare a rate il prossimo abbonamento al Torino Calcio e ottenere sconti sull'acquisto dei prodotti ufficiali, quali maglie, giubbotti, tute e tanti altri gadgets. Richiedere CartaSi ToroCard è facilissimo: basta rivolgersi al più vicino sportello della tua banca di fiducia.

Tipologia carta	Costo annuale	Circuito
CartaSi Più	50.000 Lire	Visa Electron
CartaSi Base	70.000 Lire	Visa e MasterCard
CartaSi Oro	200.000 Lire	Visa e MasterCard

CartaSi ToroCard.

La prima carta di credito che fai con il cuore.

CartaSi

TORINO CALCIO

Puoi subito richiedere CartaSi ToroCard presso le seguenti Banche che hanno aderito all'iniziativa:

Cassa di Risparmio di Torino · Banca Regionale Europea · Sanpaolo IMI · Banca Popolare di Novara · Banca del Piemonte

Erotismo esplicito e violenza: Bruno Dumont provoca il pubblico con il crudo «L'Humanité»

Cannes turbata da uno stupro

Choc per il sesso d'una bimba in primo piano

Il regista francese racconta le indagini di un poliziotto che sprofonda nell'orrore

E Tim Robbins si diverte con una storia ambientata negli anni della Depressione

Qui a destra, Bruno Dumont; sotto, Tim Robbins, regista di «Cradle Will Rock», con Susan Sarandon (a destra) e Emily Watson

Lietta Tornabuoni
inviata a CANNES

All'inizio de «L'Humanité» di Bruno Dumont c'è disteso su un prato il corpo bianco d'una bambina di undici anni violata e uccisa, c'è in primo piano il sesso aperto, orlato di sangue, impolverato e percorso da insetti. Alla fine c'è il corpo disteso sul letto d'una ragazza che piange, c'è in primo piano il suo sesso dischiuso, il pube bruno truccato e infoltito in modo da somigliare a un'opera d'arte, «L'origine del mondo» di Courbet. Tra il principio e la conclusione ci sono tre scene di coito molto realistiche e affannoso, in cui la giovane coppia nuda fa e rifà l'amore come se si azzannasse o cercare qualcosa senza mai trovarla. Immagini violente che hanno urtato o turbato gli spettatori: «Io non ne ho paura», dice il quarantenne nato a Bailleul nelle Fiandre, cittadina dove aveva già ambientato il suo primo film molto bello «L'età inquieta» e dove si svolge questa seconda opera. «Voglio poter mostrare l'orrore in tutta la sua crudezza; e anche l'atto sessuale in tutta la sua primitiva voracità e urgenza, senza intellettualismi né sentimentalismi. Torno al reale umano, che nella vita è l'essenziale, rimane l'unico modo per sfuggire all'irrealtà, all'alienazione perbenista». Il protagonista dell'«Humanité» Emmanuel Schotté, un poliziotto che si chiama Pharaon de Winter come il pittore realista nordico inizio secolo (è un segno di quanto la pittura sia decisiva nel lavoro del regista) deve indagare sullo stupro e l'assassinio della bambina. Lo fa secondo la sua natura, che è quella d'un uomo lento, laconico, compassionevole, ferito dalla perdita recente della moglie e del figlio, mite e buono, capace di commuoversi e piangere di fronte a fatti orribili, capace di comunicare soprattutto col corpo (geme, urla, si getta bocconi sulla terra arata quasi possedendola, nei momenti di dolore tocca, abbraccia e bacia chi gli è vicino, uomo o donna che sia), capace di seguitare ad amare una ragazza che ha un altro amante. Questo amante confessa d'essere autore del crimine, alla fine sembra d'intravedere il poliziotto con le manette ai polsi, quasi fosse lui il colpevole, e avesse preso su di sé la colpa dell'assassino, la colpe dell'umanità: «Non intendo fornire spiegazioni, c'è un mistero, voglio lasciare la conclusione all'immaginazione degli spettatori», dice Bruno Dumont credendo di fare il furbo. Al di là delle provocazioni o dei discorsi velleitario-mistichéggianti del regista, al di là d'una certa sconnessione, «L'Humanité» è un film singolare, girato con grande sapienza in un linguaggio assai nuovo, suggestivo. «Cradle Will Rock» di Tim Robbins è invece convenzionale, piuttosto divertente, un poco affettato e confuso nell'attingere alla storia degli Anni Trenta americani della Grande Depressione e delle iniziative governative anti-disoccupazione anche nelle arti. Si vedono nel 1936 Margherita Sarfatti (Suzan Sarandon), amante, biografa e inviata culturale di Mussolini negli Stati Uniti, improbabilmente pronta a regalare opere di Leonardo da Vinci agli industriali americani dell'acciaio; Nelson Rockfeller (John Cusack) che commissiona un immenso murale a Diego Rivera (Ruben Blades), lo paga e poi lo fa distruggere perché è troppo di sinistra; Bertolt Brecht che dà consigli e un commediografo; istrionico e sfuggente Orson Welles (Angus MacFadyen) che intende mettere in scena un musical contro la repressione dei sindacati e che non ci riesce per intervento censorio governativo. Si vedono la nascita della pittura astratta, immaginata come un complotto del capitalismo di destra; Vanessa Redgrave come una contessa snob, «preziosa ridicola» oscillante fra arte popolare e miliardi famigliari; una commissione parlamentare sulle attività antiamericane già identica a quella McCarthy degli anni successivi. Insomma, Tim Robbins cerca di resuscitare l'unico momento americano di una cultura sovvenzionata dallo Stato voluta da Roosevelt, di un'arte politica e sociale nell'estrema miseria e disoccupazione del periodo, d'un antifascismo minoritario tra gli italiani d'America, rappresentato da John Turturro; e con affetto, con spirito, prende anche in giro le ingenuità americane nell'esercizio della cultura propagandistica. Tutto bene: ma sembra di leggere una rubrica mondana fitta di nomi appena citati, oppure di vedere uno di quegli sceneggiati televisivi nei quali i nomi celebri scivolano tra il fruscio dei ventagli («come va, Voltaire? Ha caldo, generale Garibaldi? Ammiraglio Nelson, un bicchiere di vino?»).

Sarandon, la nuova sfida è amare Benito Mussolini

L'attrice nel ruolo della Sarfatti un'ebrea colta ed affascinante: «Per le donne è però difficile trovare parti interessanti quando non si è giovanissime»

Fulvia Caprara
inviata a CANNES

Da suora coraggio, impegnata al fianco dei detenuti in attesa di esecuzione, in «Dead man walking» madre divorziata e malata di cancro in «Nemiche amiche»; da simbolo della rivolta delle donne in «Thelma & Louise» a diva del teatro d'inizio secolo, stile Sarah Bernhardt, in «Illuminata» di John Turturro: per Susan Sarandon, 53 anni, compagna di Tim Robbins, il ruolo di Margherita Sarfatti rientra in una categoria d'interpretazioni, quelle piccole, che lei dice di amare molto: «Mi piace disegnare personaggi di sfondo, che portano da soli tutto il peso del senso di un film».

Per calarsi nella parte di Sarfatti, amante di Mussolini che in «Cradle will rock» viene descritta come una specie di ambasciatrice del Duce in America, colta, affascinante ed esperta in opere d'arte, Sarandon si è documentata ma non troppo: «Sapevo alcune cose, che era ebrea, che era stata con Mussolini, il tipo di compito che svolgeva in America, ma non sapevo quale fosse il suo colore preferito o altre particolari del genere. Quando Tim mi ha raccontato l'idea del film mi è parsa bellissima e così il mio personaggio».

Vincitrice nel '96 dell'Oscar per l'interpretazione di Suor Helen Prejan in «Dead man walking», madre di tre figli, Sarandon, che ieri sera ha affrontato la scalinata rossa del Palais in abito lungo grigio, al braccio del compagno Tim Robbins, è una delle attrici di Hollywood più seriamente impegnate sul fronte delle cause politiche e sociali: «Non potrei neanche guardarmi allo specchio se non mettessi la mia celebrità al servizio di chi subisce, nel mondo, violenze inenarrabili e non ha voce per poterle denunciare».

Conciliare la militanza con il lavoro e con la famiglia non dev'essere cosa semplice. «Soprattutto quando nasce il primo figlio si ha la sensazione di non avere più tempo per niente, la convinzione di non farcela. E' grande. Poi s'impara che, facendo sempre tutto di corsa, le cose vanno comunque avanti ed è giusto così: sono convinta che uno degli sbagli più grandi che si possono fare con i propri bambini consiste nell'abbandonare la propria vita, quello che si è sempre stati, per dedicarsi anima e corpo a loro».

Meglio cercare l'armonia: «Nei limiti del possibile preferisco scegliere film che vengono girati a New York, così posso evitare di lasciare soli i ragazzi per troppo tempo; poi, nella scelta dei ruoli, contano naturalmente altre cose, soprattutto il fatto che siano nuovi e per me interessanti. Per esempio sono molto attratta dalle figure negative, sicuramente quelle più divertenti da interpretare».

Su come sia lavorare al fianco del proprio compagno, Sarandon preferisce glissare, ampliando il discorso: «L'importante - dice - è stare con un partner che fa quello che ama fare. Su un set si può tranquillamente convivere, magari è più difficile per quelle coppie che lavorano gomito a gomito, nello spazio di un ufficio».

Di recente, in coincidenza con l'uscita del film «Nemiche amiche» in cui ha recitato fianco a fianco con Julia Roberts, Sarandon ha sparato a zero sulle differenze di cachet tra attrici giovani e meno giovani e soprattutto sul fatto che, dopo i quaranta, interpreti anche bravissime non riescono più a lavorare: «All'improvviso si fa fatica a trovare offerte stimolanti e quelle che si trovano sono spesso di basso livello. E' un peccato, perché sovente è nella maturità che un'attrice raggiunge la sua pienezza. Comunque il problema delle storie valide riguarda tutti, uomini e donne: è sempre più difficile trovare sceneggiature all'altezza, si fanno tantissimi film, ma la qualità lascia molto a desiderare e bisogna lottare per riuscire a rendere migliori le cose che capita di fare. Insomma, non è solo una questione di sesso e di età».

Cena per l'Aids aspettando Liz

LIZ TAYLOR forse arriva o forse no (è così fragile, si ammala così spesso), ci saranno **David Lynch, Tom Jones, Anjelica Huston, Ben Affleck, Salma Hayek, Irène Jacob**, comunque parecchi biglietti sono ancora disponibili per la cena e l'asta benefiche al Moulin de Mougins organizzate domani sera da Cinema Against Aids a favore della fondazione per le ricerche sull'Aids. Fra altri oggetti, verrà venduto all'asta un abito usato da **Diana**, principessa di Galles.

MEL GIBSON, accolto trionfalmente, accompagnava «Felicia's Journey» di Egoyan coprodotto dalla sua società Icon, altri invece approfittano di Cannes per vari motivi di pubblicità o di vanità: alcune delle ballerine del Moulin Rouge di Parigi in abito da can can, **Ronaldo** e **Leonardo** applauditissimi, **Charles Aznavour** in giacca rosso fuoco.

ZAIRO «il principe della musica africana», Fusto «il Fidel della Latino fever», Shade «il poeta della musica d'Oriente» erano i musicisti esotici incaricati d'accompagnare la festa e il pranzo in cui l'Unifrance diretta da Daniel Toscan du Plantier ha festeggiato a Palm Beach i cinquant'anni di attività.

JEREMY THOMAS, il produttore inglese dei film di Bernardo Bertolucci, produce il nuovo film di Takeshi Kitano, «Brother» (Fratello), storia d'un gangster giapponese il cui gruppo è stato eliminato a Tokyo in una guerra fra criminali e che vola a Los Angeles per cercare il fratello. Kitano presenta in concorso al festival l'ultimo film da lui diretto e interpretato, «Kikuji».

Ben Stiller, ex amico di Ponzie in «Happy Days», oggi potente regista e produttore di Hollywood, dice: «Non ne potevo più di firmare autografi, ho deciso di fare l'attore anche per questo». Al festival oggi presenta il suo «Ed tv», divertente satira sugli inconvenienti della fama e dell'invadenza della televisione: un ragazzo permette a una tv privata di mandare in onda in diretta la sua vita, 24 su 24.

ROCCO Siffredi, indiscussa star del hard, sarà premiato «per il suo eccezionale contributo all'industria del cinema per adulti» con un «Hot d'Or», gli oscar del cinema porno che trovano spazio da anni sulla Croisette durante il festival di Cannes. I nomi dei vincitori per ciascuna categoria (e in tutto) si conosceranno solo oggi. Quest'anno è previsto anche un tributo a Jess D'Amato il regista italiano di tanti film porno morto a gennaio.

Tedeschi, [illegible]

«Bellocchio nel film "La balia" mi ha aiutato a capire la vita»

CANNES

Fare cinema, per Valeria Bruni Tedeschi, ha un preciso significato: «Recito in film che mi aiutano a capire qualcosa di più su me stessa e sul mondo in cui viviamo. Mi sembra che rappresentare quello che vedo intorno a me possa essere d'aiuto agli altri, possa contribuire a diradare la nebbia in cui tutti siamo immersi». Più bella e luminosa di quanto non sia apparsa certe volte al cinema, nascosta dentro personaggi di donne ultrasensibili e tormentate, Tedeschi, italiana da tempo adottata dal cinema francese, interpreta nel film di Marco Bellocchio «La balia», oggi in gara al Festival, la parte di Vittoria, una madre che riesce a allattare il suo bambino e che non prova, nei confronti del neonato, l'amore che tutti si aspettano debba provare: «Sentirsi obbligata ad amare le impedisce di farlo e le fa provare un senso di vergogna che la spinge a nascondersi».

Ad allattare il bambino penserà la balia Annetta (l'esordiente Maya Sansa) che con il neonato riesce invece a stabilire un rapporto semplice, primordiale: «Quanto più un essere umano è sofisticato - lontano dalle cose essenziali della vita, vittima di sovrastrutture, più è portato a perdere, inevitabilmente, la sua naturalezza. E' un problema, questo, che riguarda tutti, uomini e donne; anche io mi sento abbastanza lontana dalla normalità delle cose e per questo cerco, quando è possibile, di entrare in contatto con chi è più in sintonia con gli aspetti dell'esistenza».

E' stato Marco Bellocchio a chiedere all'attrice, alla vigilia delle riprese, di assistere a un vero parto, prima di recitarlo sul set: «Sono stata presente a due nascite ed è stata un'esperienza pazzesca, che ha fornito la vera chiave per entrare nel film: ho capito come, nel personaggio di Vittoria, il parto corrisponda allo scoppio di una bomba». Con Fabrizio Bentivoglio che è il marito, Tedeschi aveva già lavorato, ai tempi della «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti: «Avevamo passato del tempo insieme e da questo scaturiva una familiarità che mi è sembrata molto giusta per portare sullo schermo l'immagine della coppia protagonista».

In attesa di recitare nuovamente con Calopresti, Tedeschi, che ha appena finito di interpretare «Rien a faire» di Marion Vernoux, storia dell'incontro tra un uomo e una donna, entrambi disoccupati, coltiva il desiderio di scrivere ma, spiega, «voglio prima fare e poi parlarne». [f. C.]

Dizdar, la guerra da ridere

In una Sarajevo sotto assedio la violenza diventa paradosso

Alessandra Levantesi
CANNES

Ormai nel mezzo del cammino e oltre, possiamo azzardare un primo bilancio sulle sezioni parallele di questo 52° Festival. Il programma del «Regard» e della «Quinzaine» appare nutrito di pellicole di discreto livello, magari ricercate sul piano dello stile ma prive di vero interesse. Con le dovute eccezioni la sensazione è quella di un cinema giovane omogeneizzato, fatto «alla maniera di» e particolare inventiva o personalità. Ben venga perciò «Beautiful People» che ha surriscaldato gli spettatori provocando grandi applausi e rumorosi «buh» e ai vecchi tempi, anche se crediamo che il motivo di tanta reazione sia qui estetico. Il fatto è che nel realizzare la sua opera d'esordio il regista bosniaco Jasmin Dizdar, residente in Gran Bretagna, ha tentato di mescolare Kusturica e Mike Leigh (con un po' di satira di classe alla Lindsay Anderson), intrecciando come in «Short Cuts» di Altman (e mille altri titoli) i percorsi esistenziali di un gruppo di personaggi. La nota caratteristica è che metà di questi sono inglesi alle prese con le normali beghe del quotidiano e l'altra metà jugoslavi feriti nell'anima e nel corpo da una guerra crudele.

Nella Londra autunnale del 1993, vigilia del match di Coppa del Mondo Olanda-Inghilterra e mentre Sarajevo è assediata, un serbo e un croato si azzuffano a sangue sotto l'occhio severo del busto bronzeo di Churchill; un giovane bosniaco si innamora della figlia di un politico che vorrebbe rispedire gli emigrati a casa; un ginecologo piantato dalla moglie conforto nel rapporto con coppie di ex jugoslavi traumatizzati perché il bimbo che lei attende è frutto di uno stupro; un inviato speciale torna impazzito dall'inferno della Bosnia; e (ed è l'idea più bizzarra del film) un giovinastro mezzo hooligan e razzista, sbronzato dall'eroina, finisce paracadutato in Bosnia insieme agli aiuti umanitari e si ravvede. Ne risulta una commedia a tratti divertente, a tratti un po' meccanica e a tratti troppo assolutoria. Insomma, Dizdar è un cineasta che piace ad alcuni perché è compiacente e dispiace ad altri per lo stesso motivo; e anche per il suo approccio in chiave umoristica alla guerra, irritante soprattutto adesso che ci coinvolge da vicino. Ciò non toglie che è un esordiente dotato e ne risentiremo parlare.

TIVU' & TIVU'

Le [illegible] diventano «padrone» e salutano con un ascolto record

Alessandra Comazzi

Sembravano già infiniti gli undici milioni e mezzo di spettatori che hanno seguito domenica la Formula 1. Un risultato tipico dello sport quando è grande sport. Ma l'ultima puntata delle «Commesse», l'altra sera su Raiuno, ha f[illegible] ancora [illegible] quasi 12 milioni di persone, 11 milioni e 800 mila per l'esattezza. Impressio[illegible] anche se quelle cifre non fossero vere, se dell'Auditel si volesse ancora una volta dubitare. Sappiamo che la classifica è soprattutto un parametro di valutazione: serve a capire gli orientamenti del pubblico e ad inserire la pubblicità sul video al giusto prez[illegible] di [illegible] serve pure a farsi un'idea di quello che il pubblico stesso gradisce. Per qualunque ragione: perché è condizionato, asservito, ribelle, perché non ha voglia di riflettere o ne ha troppa. Se anche i telespettatori davanti a Brilli, Farilli, Pivetti e compa[illegible] non fossero stati esattamente, in valore assoluto, quelli che dice l'Auditel, si sarebbero comunque [illegible] numerosissimi, in valore relativo e rispetto ai seguaci di altri programmi. E tanto basta, almeno per fare la conta.

In quest'ultima, trionfale puntata dello sceneggiato, che ha battuto anche l'americanissimo «Independence day», secondo soltanto a «Forrest Gump» (13 milioni di telespettatori due anni fa su Canale 5) le commesse diventano padrone. La «serva padrona», come nell'opera di Pergolesi. La casa madre vuole chiudere la boutique: sarà quindi il piccolo universo delle ragazze, più Romeo, il gay che la scorsa settimana voleva adottare una bambina trovata in un cassonetto, ad allearsi cercando la riscossa. Fuga per la vittoria. Ogni componente del gruppo, coeso e senza crepe, un microcosmo di antica solidarietà sociale votata alla sopravvivenza, deve investire 50 milioni nell'impresa: per trovarli, gli sceneggiatori Toscano e [illegible] hanno adottato [illegible] il piccolo campionario della moderna quotidianità, condita di [illegible] tradizioni. Una, la bella ex miss Italia Anna Valle, si sposa, e avrà il denaro dal marito. Veronica Pivetti lo ottiene dai genitori che vendono, guarda caso, i tranquillissimi, rassicuranti Bot. Nancy Brilli, donna emancipata, quella che aveva avuto a lungo una relazione [illegible] un uomo sposato e [illegible] (poi lo lascia saggiamente per un bel medico libero), vende la casa. La direttrice del negozio, Caterina Vertova, moglie separata di un dongiovanni, madre di un figlio drogato, fidanzata suo malgrado di un ragazzo che potrebbe [illegible] altro [illegible] figlio, è una donna in carriera che i milioni li sborsa [illegible] problemi. [illegible] Castellano se li fa prestare dal ban[illegible] cugino di Padova; il marito [illegible] disoccupato della Farilli combina finalmente [illegible] buon affare e la moglie in comunione di beni ne beneficia. Insomma, in quest'ultima puntata c'era un tale concerto di luoghi comuni e quindi realistici, una tale insalata italiana di ingredienti tipici, che nessuno poteva chiamarsi fuori. Come diceva Terenzio? Sono un [illegible] non m'è niente di umano che io rifiuti.

I FILM DI OGGI IN TV

Dalla ninnolo femminile

A PROPOSITO DI DONNE
1994, Raidue alle 20,50; dur. 118'

Tre attrici di tutto rispetto – Whoopi Goldberg, Mary Louise Parker e Drew Barrymore – in una dramma sentimentale, leggero come una commedia, di Herbert Ross. Niente crudezze, ma un quadro patinato ed edulcorato. Tipico prodotto hollywoodiano che poggia tutto su un cast che conta anche su Matthew McConaughey (ora in «Ed tv»), James Remar, Anita Gillette, Billy Wirth e la premio Oscar (dimenticata) Estelle Parsons («Gangster Story - Bonnie & Clyde»). Amicizia e complicità fra tre donne in viaggio da New York a San Diego: una lesbica dichiarata e relativamente realizzata; una giovane reprobа ignara di avere l'Aids; un'eterosessuale vitalissima ma in realtà superficiale.

GORILLA NELLA NEBBIA
1988, Italia 1 alle 22,40; dur. 129'

Dalla vicenda vera della ricercatrice Diane Fossey, interpretata da Sigourney Weaver, un dramma avventuroso di Michael Apted. Avvincente, impegnato e scientificamente credibile. L'etologa Diane lascia il suo uomo per le ricerche sul comportamento dei gorilla nel Congo. Ma i bracconieri non gradiscono...

OCCHI NELLA T[illegible]
1994, Rete 4 alle 20,35; dur. 115'

Thriller di normalissima amministrazione firmato Michael Apted (ancora), qui al di sotto delle sue capacità. Protagonisti Madeleine Stowe e Aidan Quinn. Una violinista cieca riacquista la vista e scopre di essere stata testimone di un omicidio. Ma ormai è troppo tardi...

PENN E TELLER - CON LA MORTE NON SI [illegible]
1989, Tmc2 alle 20,30; dur. 89'

Penn Jillette e David Patrick Kelly in un dramma di Arthur Penn. Due amici prestidigitatori dichiarano in tivù che un loro fan vuole ucciderli. È una trovata pubblicitaria che si trasforma in un gioco pericoloso...

[illegible] FANTASTICA
1987, Italia 1 alle 20,45; dur. 98'

Gradevole e divertente fiaba [illegible] Rob Reiner con Cary Elwes, Robin Wright (non ancora Penn), Mandy Patinkin e il «nonno» Peter «Colombo» Falk che racconta la storia al nipote. La principessa Bottondoro viene rapita dai [illegible]lieri del perfido Humperdink. Ma un [illegible] senza macchia la salverà.

[illegible], [illegible]
1993, Rete 4 [illegible] 22,40; dur. 105'

Alberto Sordi, regista e protagonista di una commedia più cupa che commovente. Un vecchio vetturino «dovrebbe» mandare il [illegible] cavallo al mattatoio e ritirarsi in ospizio, ma non si rassegna...

Wall Radio
Rottamazione ABBINATA
[illegible] RISPARMIO
alla Wall [illegible] a BEINASCO: [illegible] e a TORINO: [illegible]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

[illegible]

Enrico Mentana, Pietro Calabrese e Alessandra Comazzi tra gli ospiti del Parioli per parlare di televisione (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, alle 23,15), la storia [illegible] un [illegible] che vuole finire in prigione per avere finalmente dove dormire e mangiare (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), la nipote [illegible] Mahatma Gandhi ospite di Rispoli (*Tappeto Volante*, Tmc, alle 16), continua il viaggio di Zavoli nel mondo del calcio (Raiuno, alle 23,05), il nuovo premier [illegible] potrebbe significare una svolta per Israele (*Pinocchio*, Raidue, alle 22,40).

[illegible]

Dopo il record [illegible] share ottenuto con la puntata di venerdì 14 (il 23,41 per cento, [illegible] a 8 milioni e 107 mila spettatori), [illegible] l'episodio di lunedì 17 *Vivere* ha conquistato anche l'ascolto medio più alto: 3 milioni e 194 mila spettatori (share: 22,45 per cento).

[illegible] 1

I duecento iscritti all'Associazione nazionale concorsisti (Ancit, Antenna ne parlò già nel 1997) [illegible] sono riuniti domenica a Napoli. Tra i presenti, anche il recordman Carlo Menozzi di Rivolta, di Reggio Emilia, che fino a oggi ha vinto undici automobili, diversi scooter, viaggi e decine di milioni. Per mantenersi continuamente aggiornati, i soci consultano il bollettino ufficiale dell'Ancit, che contiene il quadro complessivo dei giochi, delle trasmissioni, dei canali, degli orari, [illegible] numeri [illegible] telefono e [illegible] prenotarsi, di quelli dei consulenti [illegible] chiamare in caso di necessità. Tra le altre rubriche, un «Vendo & Scambio» (per colo[illegible] che hanno vinto più volte uno stesso premio e vogliono barattarlo con altri soci), una «Banca punti» (con cui si possono scambiare i punti inutilizzati [illegible] raccolte non scadute con quelli che più interessano).

[illegible] 2

A ogni iscritto all'Ancit viene consegnato [illegible] decalogo deontologico. Alcune regole: «Il buon giocatore non si attarda mai a chiacchierare con i centralinisti; [illegible] si rende conto di aver perso, non danneggia gli altri giocatori 'bruciando' la soluzione; non racconta storie pietose per ottenere l'aiutino', che può avere ugualmente mantenendo un'opportuna discrezione; quando arriva il suo turno è molto rapido, per non rubare tempo prezioso agli altri concorrenti; non cerca mai di blandire il conduttore [illegible] turno; divulga a tutti gli altri [illegible] soluzioni dei [illegible] quiz; riconosce dal 'pronto' gli amici che [illegible] ai quiz ed è felice [illegible] questi riescono a vincere».

DR. LOVE

Su Internet un dr. Love calcola la percentuale di affinità di coppia [illegible] base ai nomi dei due partner (www.lovecalculator.com). Ad esempio digitando i nomi di Natalia Estrada e Valeriano Longoni si scopre che la loro relazione era destinata al fallimento (16 per cento di affinità), così [illegible] quella di Al Bano Carrisi e Romina Power (28 per cento). Ottime prospettive per Flavio Briatore e Naomi Campbell (64 per cento), Paola Barale e Gianni Sperti (78 per cento), Pippo Baudo e Katia Ricciarelli (95 per cento). Altre affinità (di coppie inesistenti): Renato Dulbecco [illegible] Alessia Merz: 72 per cento; con Anna Falchi: [illegible] per cento. Rosa Russo Jervolino con Robert De Niro: 0 per cento; con Michele Placido: 89 per cento. Irene Pivetti [illegible] Brad Pitt: 73 per cento; con Tullio Solenghi: 0 per cento.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [4277]
6.30 Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [9508249]
8.40 Unomattina Rubriche ed attualità condotto da A. Clerici [illegible] L. Giurato [4347539]
7.05 100% Economia [illegible]
7.10 Rassegna stampa con L. Giurato[illegible]
[illegible] Tg1 flash Lis [7388342]
[illegible] La saga dei Forsyte Film (dramm., 1949) con Errol Flynn, Greer Garson. Regia di Compton Bennet [1539722]
11.35 La vecchia fattoria Rubrica [illegible] attualità condotta da L. Sardella, J. Majello [4127088]
[illegible] [illegible] tempo [illegible] [2881188]
12.30 Tg1 [illegible] [84782]
[illegible] Telegiornale [8636]
14.00 Elezioni europee: Liste a confronto [7567]
[illegible] [illegible] un angelo Telefilm "Un [illegible] speciale" [98256]
15.30 Le avventure di Tin Tin Cartone animato [49461]
[illegible] Solstizio
17.00 Gt ragazzi [15613]
17.10 [illegible] [6004636]
17.35 Oggi al Parlamento [6143600]
17.45 Prima del Tg [3240894]
18.00 Tg1 [26429]
18.10 [illegible] - Le avventure prima [illegible] tutto Rubrica di attualità condotta da D. Sassoli [2051277]
[illegible] In bocca al lupo! Gioco [illegible] C. Conti, [illegible] gia di Jocelyn [850629]
[illegible] Che tempo fa [432]
20.00 Telegiornale [23109]
20.35 Calcio: Lazio-Maiorca Coppa delle coppe [illegible]
23.00 Tg1 [21987]
23.05 Viaggio nel caldo Un programma di S. Zavoli [6338141]
0.15 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa [10851]
0.45 Rai Educational Il grillo - Media/Mente [8024838]
1.20 Sottovoce [1031879]
1.35 [illegible] parole ai fatti [4507117]
2.05 [illegible] sottoterra Telefilm "Ritorno a casa"

RAIDUE

6.50 Salta [illegible] salta [3221109]
7.00 Go cart mattina Programma [illegible] ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm [4560432]
8.45 L'arca del Dr. Bayer Telefilm "Piccioni preziosi" [2736050]
10.30 Rai educational Ulisse da a colori [7156600]
[illegible] [illegible] Medicina 33 Rubrica di medicina a cura di L. Onder [7239[illegible]]
11.15 Tg2 Mattina [8516451]
11.30 Anteprima I fatti vostri con M. Giletti [7909]
12.00 [illegible] [illegible] condotto da M. [illegible] con la partecipazione [illegible] R. Della Chiesa, S. Orlando, T. Cutugno [14288]
13.00 Tg2 Giorno [4093]
13.30 Tg2 [illegible] e società [illegible]
13.45 [illegible] Salute [1091529]
14.00 Lupo [illegible]erto Cartone animato "Sette in condotta" [23548]
14.25 Replica del Presidente [illegible] Consiglio [illegible] Ministri On. Massimo D'Alema [illegible] dichiarazioni di voto sul Kosovo [58448797]
15.30 Tg2 flash! (anche alle [illegible] [7881188] 17.15)
16.40 Sono una buona madre Film (dramm.) [illegible] J.Horrocks, L. Manville. Regia di G.Case
17.15 Tg2 flash Lis [8436548]
[illegible] Rai Sport [illegible]
18.40 [illegible] viaggio con Sereno variabile [illegible] a cura di O. Bevilacqua [6976074]
19.00 Sentinel Telefilm "Un campione da salvare" [242928]
[illegible] Il lotto alle otto [illegible] [967]
20.30 Tg2 - 20.30 [56515]
20.50 [illegible] A proposito di donne Film (dramm., 1994) con W. Goldberg, M.L. Parker. Regia di H. Ross [illegible]
22.00 [illegible] [illegible] [illegible] condotto da M. [illegible] con la partecipazione [illegible] R. Della Chiesa, S. Orlando, T. Cutugno [14288]
[illegible] Pinocchio Rubrica di attualità con G. Lerner [7606871]
[illegible] Estrazioni del Lotto [13002258]
23.45 Tg2 Notte [illegible] [6554288]
0.15 Neon libri [7383884]
0.20 Oggi al Parlamento [illegible] [illegible] [illegible]

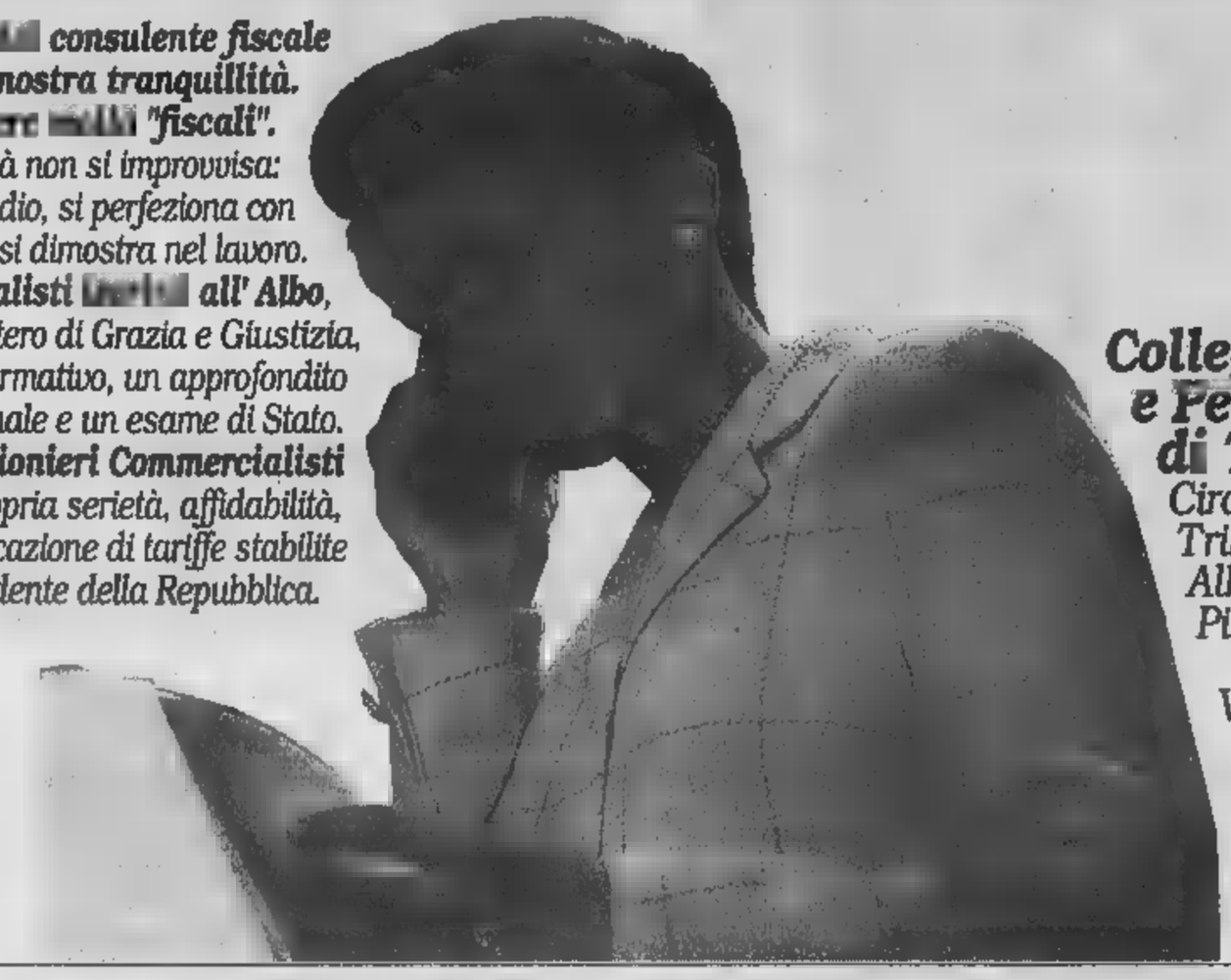
"Ho scelto tutti i miei consulenti e collaboratori per la loro competenza e affidabilità. Perché rischiare e affidarsi ad un commercialista abusivo?"

Dalla scelta del consulente fiscale può dipendere la nostra tranquillità. Meglio, quindi, essere sicuri "fiscali".

Ma la professionalità non si improvvisa: si forma con lo studio, si perfeziona con l'esperienza, si dimostra nel lavoro.

I Ragionieri Commercialisti iscritti all' Albo, *sotto la vigilanza del Ministero di Grazia e Giustizia, vantano un severo percorso formativo, un approfondito tirocinio professionale e un esame di Stato.*

I Ragionieri Commercialisti *ti garantiscono la propria serietà, affidabilità, etica professionale e l'applicazione di tariffe stabilite con Decreto del Presidente della Repubblica.*



Scegliere la professionalità è sempre un investimento redditizio.

RAGIONIERI COMMERCIALISTI · COLLEGIO DI TORINO

Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Torino

Circoscrizioni dei Tribunali di Alba - Ivrea - Pinerolo - Torino

Via Giannone 10
10121 TORINO
Tel. 011.562.96.10
Fax 011.562.96.89
E-mail: segreteria@ragionieri.com

ADENANTE Giovanna	Via Romagnano 10	TORINO
ACTIS Antonia	Via Capelli 5	TORINO
ACTIS Giovanni	Via Roma 5	CHIVASSO
ACUCELLA Antonio	Via Broni 4	TORINO
ADELARDI Isabella	Corso Re Umberto 63	TORINO
ADRIANO Luciana	Piazza Cristo Re 17	ALBA
AGHEM Maurizio	Via T. Grossi 18	TORINO
AGHEM Paola	Via San Giovanni 2	CIRIE'
AGNIETTA Aldo	Via Garibaldi 31	TORINO
ALASONATTI Arrigo	Corso Traiano 24/6	TORINO
ALASONATTI Gisela	Via dei Mille 2	MONCALIERI
ALBANO Amalia	Via R. Martorelli 23	TORINO
ALBARELLO Sergio	Piazza Gabrielli 22	TORINO
ALEMANI Luca	Via Vela 35	TORINO
ALEO Patrizia Enrica	Via Baffi 4	[illegible]NO
ALIANO Giuseppe	Via del Porto 9	SAN MAURO T.SE
ALLEGRI Giorgio	Via R. Cesio 18	TORINO
ALLEGRO Massimo	Corso Massimo d'Azeglio 102	TORINO
ALLEGRO Maurizio	Via Piccolo Valle 40	TORINO
ALLEGRI Manrizio Giuseppe	Via Avogadro 19	TORINO
ALLEONE Maura	Piazza Manzoni 4	CARMAGNOLA
ALTIERO Maria	Via Diaz 2 bis	ALPIGNANO
AMICO Alessia Silvia Lucia	Via Rosolini 29	COLLEGNO
AMICO Antonio Giovanni	Corso Siccardi 4	TORINO
AMICO Elena Maria	Via Magenta 18	PIOSSASCO
AMILIANO Sergio	Via Silvertrand 69	TORINO
AMPARORE Lucella	Via Santa Maria 23	SCALENGHE
ANDONI Giuliana	Via Sommacampagna 6	TORINO
ANFOSSI Germana	Via Fiume 14	VOLPIANO
ANGLESIO Marinella	Via Santa Caterina 6	VOLPIANO
ANSUNZIATA Pina	Corso G. Ferraris 134	TORINO
ANSELMA Angelo	Via B. Buozzi 6	TORINO
ANSELMO Paola	Via Cibrario 43	TORINO
ANTELMI Gennaro	Corso Giulio Cesare 197	TORINO
ANTONIONO Claudia G.	Via C. Pittara 14	RIVAROLO C.SE
ANTONUCCI Giovanni	Corso Turati 11/C	TORINO
APICELLA Giorgio	C.so Trapani 106	TORINO
APPARETE Mauro	Via Saorgio 95/c	TORINO
ARAGNO Domenico	Via P. Cleisio 46	TORINO
ARAGNO Sara	Via Cavour 116	NAREOLE
ARALDI Ferruccio	Corso Vitt. Emanuele II 72	TORINO
ARAMI Sergio	Via Gallo Pecca 28	RIVAROLO CANAVESE
ARBEZZANO Alvina C	Via Roma 12	LANZO
ARENA Giovanni	Via de Sonnaz 17	[illegible]
ARESE Domenico	Via Giacosa 1	ALBA
ARNEY Massimiano	Via D. Gabrielli 4	ALBA
ARNACHI Maria Cecilia	Via Nizza 5	TORINO
ARNANI Loredana	Via Lamarmora 6	TORINO
ARNELLINO Claudia	Via S. Teresa 3	TORINO
ARRU' Giuliano	Via Cibrario 43	TORINO
ASTALDI Lucrino	Borgata Tagliaferro 86/5	PRINCALIERI
ASTEGIANO Gaetano	Via Cavalli 31	CARMAGNOLA
AUGUSTO Giorgio	Via G. Reni 197	TORINO
AUTINO Giovanni	Via Lamarmora 30	TORINO
AVILIA Antonio	Via R. Martorelli 23	TORINO
BAPTINO Pasquale	Corso M. d'Azeglio 24	TORINO
BAPTINO Tiziana	Corso Vittorio 12 bis	TORINO
BALINO Gian Carlo	Via Pomba 3	TORINO
BALBO Giorgio	Via Roma 12	BANCHETTE
BALESTRO Giovanna	Via Trevino 29/31	SAMMARIVA BOSCO
BALLARIO Ferdinando	Via Alfieri 2	ORBASSANO
BALLOR Domenico	Via San Maurizio 43	LEINI
BALMA Cartaria	Corso Turati 10	TORINO
BAMONTE Pietro	Corso Francia 216/7	COLLEGNO
BANOTTI Giorgio	Via Artisti 18	TORINO
BARAVALLE Marisetta	Corso Re Umberto 106	TORINO
BARBAGALLO Mario	Via Emilia 58	TORINO
BARBARO Isoletta	Strada Val San Martino 3	TORINO
BARBERO Luigi	Via Vincenzi Vemola 79/c	BRA
BARBERA Elisabetta	Via Piobesi 28	TORINO
BARILE Bruno	Via San Teobaldo 5	ALBA
BARLAAM Norma	Corso Peschiera 208	TORINO
BARONE Antonio	Corso Ferrucci 46	TORINO
BARROSO Sergio	Corso Montecucco 7	TORINO
BARTOLOMEO Francesca	Via Barletta 94	TORINO
BASTIA Alfredo	Via Riva del Garda 12	TORINO
BATTIATO Enzo	Via Boucheron 3	TORINO
BATTINO Goffredo	Corso Peschiera 221/10	TORINO
BATTISTA Paola	Via N. Sauro 46	COLLEGNO
BATTISTON Laura Alba	Via Genovesi 2	TORINO
BAUSOLA Giuseppe	Via Barberous 37	TORINO
BELLANO Michela	Corso Re Umberto 13	TORINO
BELLINA Anna Maria	Via Rovereto 61	TORINO
BELLISIO Luca Maria	Via Invorio 4	TORINO
BELLONI Anna Stella	Via V. Vela 35	TORINO
BELLUTO Paola	Via San Mauro 2 I/A	SETTIMO TORINESE
BELTRAMINO Carla	Piazza Cavour 12	PINEROLO
BELTRAMO Alessandra	Via Circonvallazione 11	RIVA PRESSO CHIERI
BELTRAMO Maria M.	Via Cibrario 62	TORINO
BENA Giovanni	Via Goicciardini 1	TORINO
BENEDETTI Marco	Via Belchenaio 7	TORINO
BENETTON Maria Cristina	Corso Francia 56	[illegible]
BENINI Luca	Via Pomba 29	TORINO
BERARDI Guido	Via Nizza 113	TORINO
BERARDO Paolo	Via Nizza 113	TORINO
BERGAMASCO Roberto	Via Passalacqua 19	TORINO
BERGAGNA Walter	Via Rossetti 5	CIRIE'
BERGALLA Rosanna	Piazza Martiri Liberta' 3/5	RIVOLI
BERGAMO Marcello	Via Caserta 10	TORINO
BERGESE Giuseppe	Via Mathis 10	BRA
BERLINGHERI Ennio	Via Vitt. Emanuele 4	ALBA
BERSANO Mauro	Via Nazionale 6	PRALORMO Fr.CRANCES
BERRA Carla	Corso Torino 56	CHIERI
BERSANO Angela Renata	Via Colli 3	TORINO
BERTAGNA Carlo	Via Mentenghi 8	CHIERI
BERTINI Andrea	Corso G. Ferraris 110	TORINO
BERTOLIO Aurelio	Lungo Dora Napoli 82	TORINO
BERTOLENO Giuseppe	Corso Virginio 12	TORINO
BERTOLINO Giuseppe	Via Machiavelli 12	TORINO
BERTOLOTTI Barbara	Corso Francia 68	TORINO
BERTOLOTTO Corrado	Via Agnelli 5	PINEROLO
BERTONE Maria Grazia	Via Potenza 25	TORINO
BIANCHETTA Gianni	Corso Matteotti 21	TORINO
BIANCO Paolo	Via Montanaro 16	TORINO
BIANCO Roberto	Via Martiri Liberi... 4 bis	TORINO
BIANCUCCI Maria	Via G. Collegno 16	TORINO
BIASIBETTI Paola	Corso Virginio 9	TORINO
BIFFO Alberto	Via Bellardi 23	TORINO
BIGLIA Massimo	Via Garibaldi 6	TORINO
BIGLIA Roberto	Regione Aprà 9	CINZANO TO.SE
BIGO Roberto	Via Colli 3	TORINO
BIGO Valter	Via P. D'Acaja 44	TORINO
BIKLETTI Beretta	Corso Inghilterra 25 bis	TORINO
BISCHOTTI Pasqualina	Via Mirgheli 29	COLLEGNO
BISCOLA Nadia	Via Roma 21	NONE
BISSON Teresa	Strada Veivera 21	ORBASSANO
BOERI Domenico	Via Giacosa 1	ALBA
BOFFA Francesco	Strada San Felice 187	PINO TORINESE
BOFFA Maria Elena	Corso Turati 15 bis	TORINO
BOFFI Armando	Via Bogino 21	TORINO
BOGGIO Giorgia	Viale Cermenda 14	SAN GIUSTO C.SE
BOGGIO Maurizio	V.le Carmenio 2	RIVAROLO
BOGNANNI Natale	Piazza Italia 3	MONCALIERI
BOGNANNI Santi	Piazza Italia 3	MONCALIERI
BOGNI Luca	Via Gallo Pecca 22	RIVAROLO C.SE
BOGNI Luigi	Via Gallo Pecca 22	RIVAROLO CANAVESE
BOIFAVA Mirella	Piazza Garibaldi 5	CRESCENTINO
BOLTRI Eugenio	Corso Vitt. Emanuele II 12	TORINO
BOMBARDIERI Aurelia	Via Torino 12/B	ORBASSANO
BONACCI Paola	Via Palestrina 2	ROLETTO
BONAFE' Serenella	Via Nazario Sauro 46	COLLEGNO
BONATTI Marco Giovanni	Via Camburzano 5	TORINO
BONFANTE Orlando	[illegible]	TORINO
BONGIOANNI Marcella	Via G. Colombo 15	TORINO
BONGIOVANNI Federico	Via F. Torricinia 3	TORINO
BONNICATTO Carla	Via San Quintino 28	TORINO
BONINO Ornella	Via B. Vittone 15	BRA
BONTEMPI Clara	Via Regina Paola 2	SETTIMO TORINESE
BONTEMPO Vincenzo	Via Regina Paola 2	SETTIMO TORINESE
BONCA Mauro	Viale Cavour 3	CHIVASSO
BORELLO Laura e [illegible]	Corso Moncalieri 225	TORINO
BORGARELLO Giovanni	Via Governolo 7	TORINO
BORGARELLO Marcello	Via Governolo 7	TORINO
BORGHESE Carmela	Corso Trieste 37	MONCALIERI
BORGIA Gianluca	Corso Lodi 15	AVIGLIANA
BORGIA FACETTO Salvatore	Via Giannone 32	BRA
BORGIA Raffaella Rosalba	Via Montecuccoli 4	TORINO
BORGIATTINO Maria Grazia	Via G. Casalis 49	TORINO
BORGOGNO Maurizio	Via Cuneo 155	BRA
BORLA Dario	Via Miniere 3	IVREA
BORLETTO Alba	Via Santa Maria 23	SCALENGHE
BOSCO Luciana	Via Nola 3	TORINO
BOSCOLO Angelo	Corso Matteotti 30	TORINO
BOSSI Emanuele	Via Buenos Aires 44	TORINO
BOTTALLO Marisella	Via San Paolo 3	ALBA
BOURSIER Alberto	Via Lamarmora 6	TORINO
BOUX Elio	Corso Monte Cucco 115	TORINO
BOUX Massimiliano	Corso Monte Cucco 115	TORINO
BRACCO Sergio	Via Pisve 11	VENARIA
BRACCARELLO Giovanna	Via Galli 24	TORINO
BRIGNOLELLO Paolo	Via Morghen 5	TORINO
BRUCCO Massimo	Piazza San Carlo 206	TORINO
BROGLIO Sergio	Via Mongrenevo 84	OULX
BROGLIO Susanna	Via Torino 80	VARISELLA
BROMBIN Monica	Via Principe Amedeo 26	TORINO
BRONZO Ettore	Via Palmieri 29	TORINO
BROUANT Rene' Pierre	Corso Vittorio Emanuele 84	TORINO
BRUNA Alessandra	Via Rossi 6	PINEROLO
BRUNATO Eliseo	Corso Sommeiller 23	TORINO
BRUNELLI Donatella	Corso De Gasperi 24	TORINO
BRUNETTI Yasmin	Corso M. d'Azeglio 19	IVREA
BRUNO Franca	Via delle Orfane 24	TORINO
BRUNO Giuseppe Maurizio	Via G. Casalis 65	TORINO
BRUNO Paola	Via G. Casalis 65	TORINO
BRUCCINO Pasquale	Corso Racconigi 175	TORINO
BUFFA Piero	Corso Inghilterra 31	TORINO
BUGNONE Roberto	Via Giolitti 14	RIVOLI
BURI Gian Franco	Via Drovetti 18	TORINO
BUSCA Giovanna	Via Calimberti 5	ALBA
BUSSO Giovanni	Via Sauro 13	ORBASSANO
BUSSO Silvana	Strada Torino 3	BEINASCO
BUZZONI Maria Teresa	Via Bagnolo 27	CAVOUR
CABRI Domenica	Via Calliopea 5	TORINO
CACCAMO Francesco	Via Bogino 27	TORINO
CACCIATORI Rosaria	Corso Turati 26	TORINO
CAFAMISSO Francesca	Via V. Nazzaro 12	TORINO
CAGLIERO Stefano	Corso G. Ferraris 110	TORINO
CAGLIOSTRO Giuseppe	Via Cuneo 55	TORINO
CALCAGNO Maurizio	Via Cavour 8	ALBA
CALI' Cataldo	Via Lamarmora 33	TORINO
CALLONI Angela	Via S.Grato 25	VILLASTELLONE - MERCENASCO
CALVI Sergio	Via Duchessa Jolanda 2	TORINO
CAMERO Vita Ivana	Corso Inghilterra 45	TORINO
CAMPANELLI Giuseppina	Via Palmieri 36	TORINO
CAMPASSO Carla	Corso Marconi 38	[illegible]
CAMPO Maurizio	Viale Garibaldi 35	CARMAGNOLA
CANALE Luca	Viale Regina Elena 41	[illegible]
CANAVERA Adriano	Via Casalis 49	TORINO
CANAVESE Antonio	Via Muretta 3	TORINO
CANCEMI Marisa	Via Valeggio 21	TORINO
CANNILLO Felice	Corso G. Ferraris 143	TORINO
CANONICO Valentino	Corso Malletti 30	TORINO
CAPELLO Tommaso	Via San Francesco d'Assisi 12	SETTIMO TORINESE
CAPPA Marco	Largo Cibrario 11	TORINO
CAPPADONA Angelina	Corso Siccardi 4	TORINO
CAPPELLAZZO Emma C. M.	Via G. d'Arezzo 17	VENARIA
CARAMATTI Mario	Via Roma 14	POSSANO
CARBONE Marina	Corso Francia 154	CASCHE VICA
CARBONE Nicola	Via Pastrengo 24	TORINO
CARDELLICCHIO Nicola P.	Via Pio VII 164	TORINO
[illegible]	Corso Re Umberto 7	TORINO
CARIGLIO Licia	Corso Re Umberto 2	TORINO
CARITI Rosanna	Via Bertola n. 3 int. 14	S. AMBROGIO DI TO
CARLETTI Agostino	Via Bottego 8	TORINO
CARLETTO Ugo	Via alle Fabbriche 183	CASELLE TORINESE
CARLINO Antonella	Via Susa 23 bis	TORINO
CARMAZZI Franca	Via Boucheron 7	TORINO
CARNOVALE Pierangelo	Via G. Rey 5	TORINO
CAROPRESSO Marcella	Via Filangieri 8	TORINO
CAROSSO Maria Teresa	Via Boves 18	CHIERI
CAROSSA Davide	Corso Palestro 9	TORINO
CARPANZO Maria Teodora	Via C. La Pira 3/C	COLLEGNO
CASARIN Claudio	Via F. Juvarra 10	TORINO
CASAROSA Lodovico	Via Morosini 17	TORINO
CASASSA VIGNA Mariella	Corso Trapani 26	TORINO
CASCINO Giuseppe	Corso Regina Margherita 272	TORINO
CASTAGNA Carlo	Corso Sebastopoli 154	TORINO
CASTAGNA Gabriella	Piazza Marconi 2	PEROSA ARGENTINA
CASTAGNINO Santina	Via Piesole 6	TORINO
CASTELLAZZO Cesare	Via Vespucci 32	TORINO
CASTELLINA Patrizia	Via Campiglia 26	TORINO
CASTELLO Giovanna	Via Juvarra 19	TORINO
CASUBOLO Dario	Corso Re Umberto 97	TORINO
CATALDO Lucia	Corso V. Emanuele 192/3	TORINO
CATTANEO Franco	Corso Re Umberto 8	TORINO
CATTAROSSI Giampolina	Via San Maurizio 154	CIRIE'
CAUVIN Roberto	Corso Francia 147	TORINO
CAVALITTO Giorgio	Piazza San Carlo 206	TORINO
CAVALLARO Alessandro	Piazza D.L. Bianco 10	TORINO
CAVALLARO Raffaele	Piazza D.L. Bianco 10	TORINO
CAVALLI Laura	Via Matteo 16	LA LOGGIA
CAVALLI Pier Giorgio	Via Castello 28	PIANO
CAVALLO Attilio	Via Berardi 14	TORINO
CAVARRA Giuseppe	Corso Siracusa 160	TORINO
CAVAZZA Enzo	Via Sestriere 55/3	RIVOLI
CAVRENGHI Walter	Largo Cibrario 10	TORINO
CECCON Baldo	Via Educ 46	CASTELLAMONTE
CELLEGHIN Vittorio	Via De Gasperi 4	IVREA
CELLINO Ernesto	Corso Susa 38	RIVOLI
CENNI Flavia	Via Brita 14 A	VOLPIANO
CENTOLA Domenico	Via Villanova 108	CHIVASSO
CERATI Dario	Via G. Casalis 28	TORINO
CERCHIA Anna Clelia Luisa	Viale Mungia 18	ORBASSANO
CERCHIARO Claudio	Corso Vittorio Emanuele 57	TORINO
CERRONE Fernanda	Corso Re Umberto 153	TORINO
CERRUTI Alberto	Via Perrone 10	TORINO
CERRUTI Giovanni Franco	Via Salerno 31	TORINO
CERVETTI Elio	Corso Flesso 72/74	SANTO STEFANO BELBO
CESANO Graziella	Via Orvea 7	TORINO
CESARANO Tommaso	Via Bellfiore 74	CIRIE'
CHIESSA Antonella	Via Tirreno 25	TORINO
CHIANELLO Antonio	Corso Tassoni 29	TORINO
CHIAPPELLO Claudia	Corso Francia 215/F	COLLEGNO
CHIRIACO Francesco	Corso Virginio 12 bis	TORINO
CHIRICO Francesco	Corso Virginio 12	TORINO
CHIRICO Rosa	Corso Duca degli Abruzzi 79	TORINO
CICALA Giancarlo	Via Lamarmora 53	TORINO
CILLUFFO Francesco	Corso G. Ferraris 160	TORINO
CIRAVEGNA Pier Luigi	Corso Vercelli 126	IVREA
CIRIO Pierluccio	Piazza Senat. G. Cagnasso 4	ALBA
CIULLA Gianluca	Strada Torino 3	BEINASCO
CIULLA Marco	Strada Torino 3	GRUGLIASCO
CIVITICO Renato	Via S. Biagio 14	GRUGLIASCO
CIZANO Francesco	Via Borgofranco 25 int. 27	TORINO
CLOZZA Romina	Via Camburzano 11	TORINO
COBIANCHI Patrizia	Corso Re Umberto 88	TORINO
COCCHI Umberto	Via Duchessa Jolanda 44	TORINO
COCO Vincenza	Via F. Prospero 5/B	GRUGLIASCO
COLMANNI Maria Giuseppina	Via Arnaud 10	RIVOLI
COLANGELO Vincenzo	Corso Palermo 57 bis	TORINO
COLASANTO Michele	Via Beaumont 28	TORINO
COLLOCA Antonino	Via Cervino 25	RIVOLI
COLMANET Franca	Corso Vitt. Emanuele II 108	TORINO
COLOMBO Vladimiro L.	Corso Torino 9/b	ALPIGNANO
COMPARE Silvana in BERTI	Corso Sebastopoli 234	TORINO
CONSOLI Luca	Via Gorizia 156	TORINO
CONTI Franco	Corso Brunanta 80	TORINO
CONTI Milena	Via Nizza 251	TORINO
COPPA Anna Maria in BUTTERO	Via Casalis 50	TORINO
CORAZZA Annamaria	Via Carlo Alberto 36	PINEROLO
CORBO Ornella	Via Roma 28	CIRIE'
CORDARO Giancarlo	Via Cristoni 7	TORINO
CORRARO Vincenzo	Via N. Fabrizi 39	TORINO
CORSINI Andrea	Via San Secondo 15	TORINO
CORTESE Pasquale	Corso Einaudi 36	TORINO
COSCO Raffaella	Via B. Peruglio 4/A	SETTIMO T.SE
COSSOLO Giovanna	Via A. Gramsci 1	TORINO
COSTA Annamaria	Via S. Quintino 25	[illegible]
COSTA Mario	Via S. Quintino 25	TORINO
COSTARELLA Maria	Corso F.lli Rosselli 170	TORINO
COTTINO Teresio	Via S. Quintino 46	TORINO
CRISAFULLI Palmiro	Corso Matteotti 35	TORINO
CRIVELLI Denise	Via Montecuccoli 3	TORINO
CRIVELLI Umberto	Via Montecuccoli 3	TORINO
CROSASSO Marycloe	Viale Lungo Dora 8	BUSSOLENO
CROVARI Paolo	Via F. Juvarra 10	TORINO
CROVINI Maurizio	Via Teti 2	VENARIA
CUCCO Adriana	Via Diaz 2 bis	ALPIGNANO
CUCCU Anna Rita	Via Cavour 18	TORINO
CUNEO Giovanni	Via Saluzzo 11	BORGARO TORINESE
CURTO Giovanni	Corso Peschiera 191	TORINO
CUSCITO Cristina	Corso Einaudi 1	TORINO
CUTELLE' Aldo	Corso G. Ferraris 110	TORINO
D'ACQUARICA Giuseppina	Via Saluggia 9	TORINO
D'ADDERIO Luciano	Corso Duca Abruzzi 43	TORINO
D'ANDRIA Angelo	Via Pergolo 24	TORINO
D'ARASMO Giuseppe	Via Baltimora 41	TORINO
DAFFARA Maria Rosa	Corso Francia 92/B	COLLEGNO
DAGASSO Corrado	Corso Ferrucci 46	TORINO
DAL ZOTTO Armando	Via Consolata 4	TORINO
DALLA VECCHIA Barbara	Via Monte Vodice 12/6	TORINO
DALTERIO [illegible]	Via Bricherasio 15	TORINO
DANTE Liliana in BIGLIACCHI	Piazza Savona 5	CONTENILIA

Cerca in questo elenco il tuo Ragioniere Commercialista.

DATTILO Rocco	Via Montecuccoli 1	TORINO
DAVICO Renato	Via Mauri 12	TORINO
DAVITO Francesca	Corso Appio Claudio 7	TORINO
DE AMBROGIO DE TADDEO Carla	Via Gobetti 3 RIVOLI	
DE ANGELIS Antonella	Piazza V. Veneto 14	TORINO
DE GREGORIO Tecla	Corso Brunelleschi 44	TORINO
DE LAZZARI Ugo	Corso G. Ferraris 149	TORINO
DE LORENZO Rocco	Via Matteucci 31	TORINO
DE LUCA Andrea	Corso Monmeliano 5	TORINO
DE LUCA Antonio	Corso Trapani 99	TORINO
DE LUCA Valerio	Via Palmieri 23	TORINO
DE MACISTE Salvatore	Via Bistagno 21	TORINO
DE MARCHI Roberto	Corso Carroll 8	TORINO
DE MARIA Armando	Corso Vittorio 3	TORINO
DE MARTINO Anna	Corso Agnelli 34	TORINO
DE MICHIEL Adriana in FERRERO	Via Vassalli Eandi 29	TORINO
DE MARZO Gianluigi	Piazza del Mercato 6	BUSSOLENO
DE MATTEIS Alberto	Via Duchessa Jolanda 17	TORINO
DE PALMA Licia	Via G. Collegno 16	TORINO
DE PRETIS Adolfo	Via Sforzesca 3	TORINO
DE ROGATIS Luca	Corso Re Umberto 149	TORINO
DE SIMONE Francesca	Corso Castelfidardo 13	TORINO
DE VIRGILIS Rosanna	Via P. Giuria 2	TORINO
DEBERNARDI Ivana	Via L. Castelli 7	ALBA
DEGIOVANNI Secondo Dino	Via San Mauro 21/A	SETTIMO TORINESE
DEL BALZO Antonella	Via L. Ostellino 6	BRANDIZZO
DEL VECCHIO Barbara	Via Cervino 25	RIVOLI
DELL'ELBA Spartaco	Via Montevideo 10	TORINO
DELLAIA Matteo	Corso Emilia 31	TORINO
DENO Giorgio	Corso G. Ferraris 36	TORINO
DENTIS Secondo	Via Bricherasio 7	TORINO
DEORSOLA Riccardo	Corso Re Umberto 66	TORINO
DEPAOLI Bruno	Corso Montecucco 154	TORINO
DESTEFANIS Franco	Via Colli 20	TORINO
DETTOLI Giovanni Federico	Via Martiri Libertà 7	MONCALIERI
DI ANNA Giuseppe	Corso Francia 137	CASCINE VICA
DI BELLA Gaetano	Via Lamarmora 72	TORINO
DI BELLA Vincenzo	Via Alpignano 12	TORINO
DI BENEDETTO Bruno	Via Palmieri 28	TORINO
DI CHIAZZA Gaetano	Via Parinetti 13	TORINO
DI FALCO Lucia in MINETTI	Corso Matteotti 29 bis	TORINO
DI FRANCESCO Savino	Corso Peschiera 206	TORINO
DI GENNARO Raffaele	Via Cristallera 2	TORINO
DI GIOVANSANTONIO Jenny	Via Venaria 50	TORINO
DI GIOVANNANTONIO Wilma	Via Venaria 50	TORINO
DI GRAZIA Armando	Via Cigna 10	TORINO
DI MONTE Libera	Via XXV Aprile 105	SAN MAURO T.SE
DI RUSSO Davide	Via Santa Teresa 3	TORINO
DI STEFANO Maria Grazia	Via Antinori 4	TORINO
DI VICE Lidia	Corso Mediterraneo 140	TORINO
DIMARCO Maurizio	Via Bogino 25	TORINO
DOSSO Mauro	Via Santo Stefano 8	ALMESE
DRAMIS Corrado	Via Rossini 19	TORINO
DROCCO Giancarlo	Piazza S. Paolo 3	ALBA
DURANTE Cristiano	Via Duchessa Jolanda 8	TORINO
DURANTE Gianpaolo	Via Perrone 4	TORINO
EGIZIANO Claudia	Via Rattazzi 46	RIVOLI
ELLENA Renato	Corso Lecce 98	TORINO
ELLENA Umberto	Via della Rocca 38	TORINO
EMANUEL Silvia	Corso Turati 11/c	TORINO
ERCOLE Mario	Corso L. Einaudi 51	TORINO
ESPOSITO Antonio	Via Guicciardini 3	TORINO
FABBRO Lidia	Corso G. Ferraris 71	TORINO
FABRIZZIO Giorgio	Corso Francia 141	COLLEGNO
FAJA Daniela	Corso Trapani 34	TORINO
FALCIOLA Laura	Via Bolzano 22	COLLEGNO
FALCO Andrea	Via Portalupi 11	COLLEGNO
FALCOMBELLO Egle	Via S. Quintino 4 bis	TORINO
FALCONE Alessandro	Via G. Collegno 49	TORINO
FALCONE Lucia	Corso Tassoni 25	TORINO
FANTINO Cristina	Corso C. Cabido 6 int	TORINO
FANTUZZI Mario Claudio	Corso P. Oddone 10	TORINO
FASANO Valerio	Via Nino Costa 1	ASTI
FASSERO Maria Luisa	Piazza Vitt. Veneto 12	TORINO
FAVARO Mauro	Piazza Italia 1	POIRINO
FAVERO Roberta	Corso Trapani 52	TORINO
FAVINO Michele	Via Ellia 16	TORINO
FEIRA Massimo	Via R. Mirca 4	TORINO
FELLITTO Marcello	Via San Quintino 43	TORINO
FENOCCHIO Elio	Corso Re Umberto 2	TORINO
FENOCCHIO Marco	Corso Re Umberto 2	TORINO
FENOGLIO Pier Cesare	Corso Traiano 106	TORINO
FERRANDO Oscar	Via San Quintino 4 bis	TORINO
FERRARA Angela	Corso Tassoni 18	TORINO
FERRARA Franco	Corso Matteotti 21	TORINO
FERRARESE Stefania	Corso Re Umberto 2	TORINO
FERRARIS Elisa	Via Trieste 26	MONTANARO
FERRARO Domenicantonio	Via Viotti 1	TORINO
FERRARO Giorgio	Corso Francia 30	TORINO
FERRERI Elisa	Corso Stati Uniti 25	TORINO
FERRERO Bruno	Corso Coppino 6	ALBA
FERRERO Cesare	Via Vespucci 15	TORINO
FERRI Antonio	Via Legnano 9	TORINO
FERROTTA Vincenzo	Via Luigi Einaudi 14	AVIGLIANA
FESTA Cesare	Corso Ferrucci 46	TORINO
FESTA Rita	Via Falcone 64	TORINO
FILIPPONE Rina in BERTANO	Corso Francia 344	COLLEGNO
FIORE Giovanni	Via Beaumont 14	TORINO
FIORE Luca	Via Beaumont 14	TORINO
FIORIO MERLONE Maria Paola	Via Palazzo di Città 1	CHIERI
FIUMARA Pasquale	Via Menghetti 8	COLLEGNO
FLANDIN Ettore	Corso Sebastopoli 308/12	TORINO
FLORE Elisabetta	Via Colli 4	TORINO
FLORIO Mariagrazia	Via Rio Misurino 6	LIMA
FLORIO Mario Emanuele	Via Boggio 83	TORINO
FLORIO Salvatore	Corso Peschiera 126	TORINO
FOLISI Francesca	Via Berino 38	VENARIA
FONTANA Antocrina	Corso Re Umberto 90	TORINO
FONTANA Guido Antonio	Via San Secondo 15	TORINO
FORMENTINI Fulvia	Via Schina 7	TORINO
FORNACE Maria Angela	Via San Clemente 22	TORINO
FORNO Andrea	Via Bligny 15	TORINO
FORNO Ernesto	Via Bligny 15	TORINO
FORNO Francesco	Corso Tiepari 52	TORINO
FORNO Guido	Corso Trapani 52	TORINO
FRACCHIA Mirella	Via Duchessa Jolanda 3	TORINO
FRACON Ezio	Via Torino 188	MONCALIERI
FRAGGIACOMO Rosalba	Corso Traiano 10/12	TORINO
FRASCINA Angelo	Corso M. d'Azeglio 76	TORINO
FUGOLO Caterina	Via Bagetti 13	TORINO
FUMIA Jolanda	Corso Re Umberto 8	TORINO
FUSERO Giovanni	Via Palmieri 34 bis	TORINO
GABALLO Claudio	Corso Francia 209	TORINO
GABARDI Adalgiso	Via Nota 5	TORINO
GABRIELI Gabriella	Via Massena 29	TORINO
GABUTTI Alessandro	Corso Sempione 15	TORINO
GAGLIARDI Sofia	Via Cantore 86	TORINO
GAI Franco	Via Vittorio Emanuele 33	CHIERI
GAIANI Remigio	Piazza Europa 6	PEROSA ARGENTINA
GALDERISI Franco	Corso Vitt. Emanuele II 226	TORINO
GALEASSO Gabriele	Piazza Cavour 2	CHIERI
GALETTO Maria Grazia	Via V. Grossi 16	TORINO
GALLINA Giuseppe	Corso Vitt. Emanuele II 103	TORINO
GALLO Cristoforo Giorgio	Via Lucala 7	VIGONE
GALLO Francesco	Corso Vinzaglio 12 bis	TORINO
GALLO Franco	Corso Inghilterra 31	TORINO
GALLO Guido	Via Lucala 7	VIGONE
GALLO Maria	Via S. Mezza 3	TORINO
GAMBA Alberto	Via Pastrengo 76/8	TORINO
GAMMUCCHIA Ilenia	Via Mingrietti 29	COLLEGNO
GARAU Giancarlo	Via Bagino 13	MONCALIERI
GARBOLINO Andrea	Via C. Colombo 33	TORINO
GARCIA Manuelita	Corso Tassoni 12	TORINO
GARDA Paola	Corso M. d'Azeglio 16	IVREA
GARDINO Alberto	Corso Francia 19 bis	TORINO
GARESIO Franca	Piazza C. Alberto 43/44	BRA
GARIGLIO Giuseppe	Via Gallo Pecca 20	RIVAROLO CANAVESE
GARIGLIO Pier Giuseppe	Corso Lecce 50	TORINO
GAROSA Ermanno	Via C. Battisti 6	RIVOLI
GASCHERA Roberto	Corso Matteotti 28	TORINO
GATTI Giampiero	Via Roma 71	SUSA
GATTO Edmondo	Corso Duca degli Abruzzi 4	TORINO
GATTO Giulio	Via Montecuccoli 3	TORINO
GATTO Rachele	Piazza Statuto 9	TORINO
GAUDIMONTE Palma D.	Via Italia 49	SETTIMO TORINESE
GEDDO Vito	Corso Duca degli Abruzzi 8	TORINO
GENESIO Eugenio	Via Boncompagni 2	TORINO
GENNARI Marisa	Corso Matteotti 25	TORINO
GENTA Daniela	Strada Arenaca dei Banchi 61/D	POCAPAGLIA
GERLOTTO Egle	Strada Vecchia 146	ALBA
GERMANO Claudio	Corso Nino Bixio 58	ALBA
GERMANO Corrado	Corso Nino Bixio 58	ALBA
GERMANO Elena	Via G. Servais 13 bis	TORINO
GERMANO Piera	Via Gioria 2	TORINO
GERVASI Angelo	Via La Loggia 64	TORINO
GEUNA Danilo	Via Montebello 18	PINEROLO
GHIDELLA Marco	Via San Quintino 4	TORINO
GIGLIONE Marco	Via Torino 22	SETTIMO TORINESE
GIGO Chiara Cristina	Corso Vercelli 166	TORINO
GIACHINO Mario	Corso Turati 10	TORINO
GIACOLETTO Fulvio	Corso Indipendenza 62	RIVAROLO CANAVESE
GIACOLETTO Oscar Luciano	Frazione Vietta 2	PORDO CANAVESE
GIACOMETTI Emanuele	Via M. Liberta' 21	MONCALIERI
GIACOPINI Ilaria	Via G. Rosi 139	TORINO
GIACOPINI Sandro	Via G. Rosi 139	TORINO
GIACOSA Ernestina	Via Rossini 29	QUILLENO
GIACOSA Laura	Piazza Cottolengo 25	CORNELIANO D'ALBA
GIACOSA Mariuccia	Via C. Alberione 6	ALBA
GIAI Carlo	Via Nazionale 80	PORTE
GIAI BAUDASSARO Paola	Via Reggeri 21	BRUINO
GIAMBARTINO Filippo	Via Stradella 76	TORINO
GIANFRA Achille	Via P. Toscanini 49	TORINO
GIANINARDI Gianluca	Corso Mediterraneo 140	TORINO
GIANCRASSO Daniele	Via Donati 1	TORINO
GIANFARELLI Gianluca	Corso Vinzaglio 31	TORINO
GIANNARELLI Orietta	Corso Vinzaglio 31	TORINO
GIANOTTI Paola	Strada del Cristo 2 bis	TORINO
GIARDINA Daniela Filippina	Via Sacchi 4	TORINO
GIBELLI Sergio	Corso Re Umberto 63	TORINO
GIGLIO Vincenzo	Viale Vittorio Veneto 8	CHIVASSO
GILARDINI Elena	Via San Quintino 40	TORINO
GILARDINI Stefano	Via S. Quintino 40	TORINO
GILLI Andrea	Via Alfieri 17	MONCALIERI
GILLIO Umberto	Via Barolo 26	CASCINETTE D'IVREA
GILLONO Massimo	Via Sonnaz 8	TORINO
GIORCIS Alessandra	Via Rubino 81/a	TORINO
GIORCIS Paolo	Corso Vinaglio 10	TORINO
GIOS Adriano	Via San Clemente 7	TORINO
GIRARDO Andrea	Via Cervino 27	TORINO
GIRAUDO Paolo	Via S. Margherita 4	ALBA
GIRODO ANGELIN Claudio	Corso Vercelli 134	IVREA
GIUDICE Valeria	Corso Torino 30/b	CHIERI
GIUDICI Mario Pietro Edoardo	Corso Einaudi 20	TORINO
GIUGLER Adriano	P.zza Lamarmora 12	IVREA
GIULIANI Cesare	Corso Racconigi 127	TORINO
GIULIANO Vincenzo	Via Avogliana 32	TORINO
GOFFI Giuseppe	Via Carlo Alberto 2	CHIERI
GOFFI Patrizia	Via Carlo Alberto 2	CHIERI
GOFFI Rolanda	Via Carlo Alberto 2	CHIERI
GOLIA Andrea Domenico	Via XX Settembre 79	CAVOUR
GORGOGLIONE Francesco	Corso Vinzaglio 12	TORINO
GRAMERO Fiorenzo	Via Don Balbiano 27/E	AVIGLIANA
GRASSI Ugo	Via Pilangeri 6	TORINO
GRASSO Grazia	Via Vercelli 7	SETTIMO TORINESE
GRASSO Rosanna	Corso Re Umberto 12	TORINO
GRASSO Wanda	Corso Ferrucci 97	TORINO
GRAVA Claudio	Piazza del Monastero 4	TORINO
GRECO Alessandra	Via Colombo 63	TORINO
GRECO Elena	Via Carisio 45	TORINO
GRECO Gabriella	Corso Francia 48	COLLEGNO
GREYSARD Margherita	Via Monte Albergian 23	TORINO
GRIBAUDI Vittorio	Via Accademia 19	TORINO
GRIECO Franca	Via Cagliè 31	TORINO
GRIGLIO Rosalba in BRUNO	Corso Francia 171	TORINO
GRILLI Lucio	Via P. Millo 43	TORINO
GRILLO Giuseppe	Via Vitt. Amedeo II 21	TORINO
GRIMALDI Gianfranco	Via Metastasio 27	TORINO
GRIPPA Maria Lucia	Via Morelli 3	TORINO
GRONCHI Silvia	Via San Quintino 4	TORINO
GROSSI Dino	Via San Secondo 15	TORINO
GROSSO Diego	Via Pagliè 2	CARMAGNOLA
GROSSO Giuseppina	Via Cuneo 34	NOCIVELLINO
GROSSO Marco	Via Gioffredi 16	TORINO
GRUBEN Federico	Corso Re Umberto 8	
GUALANO Daniele	Via Mercadante 4	TORINO
GUARNE Luigi Pietro	Via O. Collegno 7	TORINO
GUBETTA Roberta	Via Bagetti 12	TORINO
GUGLIELMINETTI Ida	Via O. Cavalli 71	TORINO
GUGLIELMINO Walter	Via Laghi 163	AVIGLIANA
GUIDI Gianfranco	Via Pietro Micca 17	TORINO
GUISO Raimondo	Via Palmieri 23	TORINO
GURLINO Gianfranco	Via A. Avogadro 29	TIERNO
HIRSCH Marcella in BUSSOLINO	Corso Belgioso 2	TORINO
IADICICCO Diego D.	Via Trieste 30	PAVONE CANAVESE
IANNONE Beatrice	Via Sagra San Michele 119	TORINO
IMPERATO Giuseppe	Via Pietro 36	TORINO
IOZZINO Raffaele	Via San Vincenzo 1	MONCALIERI
ISASELLO Silvia	Via Castellamonte 11	ORBASSANO
ISELLO Maddalena	Via Valprè 4	TORINO
ISNARDI Francesco	Corso G. Ferraris 35	TORINO
ISNARDI Marina Teresa	Via Cavalloti 18	CERRETO LANGHE
IVALDI Edoardo	Corso Monte Cuceo 50	TORINO
LA GRASSA Michele	Corso Francia 50	SUSA
LA ROSSA Rocco	Via O. Revel 15 *	TORINO
LACANA' Loredana	Via Drovetti 11	TORINO
LAMAGNA Silvana	Corso G. Ferraris 110	TORINO
LAMBERTO Daniela	Via Venalzia 8	TORINO
LAPIS Anna	Via Nino Costa 3	CIRIE'
LASTRA Salvatore	Corso Matteotti 6	TORINO
LAZZARATO Maria Wilma	Via San Donato 5	TORINO
LENTINI Giuseppe	Via G. Collegno 25	TORINO
LENZI Desiderio	Corso Caribaldi 51	VENARIA
LEONE Giovanni	Via Colta 11	TORINO
LESCHIERA Ferdinando	Corso Tassoni 18	TORINO
LEYDUAN Alberto	Corso G. Ferraris 116	TORINO
LIMA Caterina	Via Drovetti 34	TORINO
LINCIA Rocnolo	Via Cabota 21	PIANEZZA
LIPARI Catalfo	Via Giolitti 19	TORINO
LISA Brunella	Strada Genova 225	MONCALIERI
LISA Davide Paola	Corso Matteotti 28	TORINO
LIVERANI Antonio	Via S. F. d'Assisi 28	TORINO
LO PRESTI Aurelio	Corso Francia 171	TORINO
LO TORTO Francesca	Corso Vinzaglio 25	TORINO
LOCATI Rossana	Via Giolitti 24	TORINO
LODIGIANI Luigina in PINETTI	Corso Agnelli 40	TORINO
LODIGIANI Pina R. in SUBRIS	Corso Agnelli 40	TORINO
LOFANO Vita	Via Viberti 1 bis	TORINO
LOMBARDI Antonio	Lgo Millefanti 35	TORINO
LONIO Nicola	Via Spanzier 1	CARELLE TORINESE
LONGI Paolo	Via delle Ginestre 5	CIRIE'
LONGO Filiberto	Corso Duca degli Abruzzi 32	TORINO
LONGO Tullio	Via Vittorio Amedeo 21	TORINO
LORE' Vincenzo	Via Venalzia 8	TORINO
LORENZALE Luigi	Corso Galileo Ferraris 94	TORINO
LORENZETTO Angela	Via Monte di Pietà 2	BRA
LOSITO Giovanni	Via Rorotta 4	TORINO
LOVERA Cristiana	Via Casalis 71	TORINO
LUCCHETTI Mauro	Via Real Collegio 22	MONCALIERI
LUPI Wanda	Corso Porpora 15	PINEROLO
LUPIA Felice	Via Borgaretta 36	TORINO
LUPOTTI Carla	Via Bussoleno 3	
MACCARINI Alba Giovanni	Corso G. Ferraris 98	TORINO
MACCARIO Anna	Regione Grange 42	CASELETTE
MAFFIODO Patrizia	Borgata Giardini 12/a	CAPRIE
MAGGI Annamaria	Corso Turati 23	TORINO
MAGLI Nadia	Corso Turati 23	TORINO
MAGONE Alessandra in MARINO	Via Bergesio 9	CHIVASSO
MALTEMPO Sandro	Via Cervino 89	RIVOLI
MAMMOLITI Maria A.	Via Serafino 23	PINEROLO
MANCIAPELO Anna Maria	Via Cibrario 62	TORINO
MANNONI Giovanni	Piazza Statuto 18	TORINO
MANTOVANI Anna Maria	Via C. Collegno 7	TORINO
MARCANTUNIO Fabrizia	Via Deberdo' 10	TORINO
MARCANTONIO Salvatore	Via Deberdo' 10	TORINO
MARCHESANO Italo	Via Lamarmora 9	TORINO
MARCHIORI Anna	Corso Agnelli 34	TORINO
MARELLI Giovanna	Corso M. d'Azeglio 30	TORINO
MARELLI Rinaldo	Corso M. d'Azeglio 30	TORINO
MARENCO Piergiorgio	Via Mathis 10	BRA
MARENCO Silvia	Via Mathis 10	BRA
MARETA Nazarena	Via S. Pellico 17	TORINO
MARGHELLA Teresa	Via Vassalli Eandi 29	TORINO
MARICOSU Roberto	Via Buonarroti 24	TORINO
MARIN Tiziana	Corso Re Umberto 12	TORINO
MARITANO Carlo	Via Capodaie 1	GIAVENO
MARONCELLI Graziano	Via Parini 11	TORINO
MAROSTICA Claudio	Corso Vinzaglio 12 bis	TORINO
MARRARI Teresa	Via N. Sauro 12	ORBASSANO
MARSANI Stefano	Via Valeggio 28 bis	TORINO
MARTELLOTTA Giuseppe	Via San Marino 133/A	TORINO
MARTINASSO Ernesto	Via Donizetti 26	COLLEGNO
MARTINETTO Luciano	Strada del Fornaro 30	SAN CARLO C.SE
MARTINETTO Massimiliano	Via Carlo Capelli 47	TORINO
MARTINI Eugenia	Via Ventimiglia 166	TORINO
MARTINI Fausto Maria	Corso G. Ferraris 71	TORINO
MARTIRE Anna Maria	Via Cortazzone 5	TORINO
MASANTE Barbara	Via Perrone 8	TORINO
MASANTE Ezio	Via Perrone 8	TORINO
MASCARELLO Santiago	Piazza Roma 14	BRA
MASCARETTI Danila	Via Michelotti 2	CALUSO
MASCARIN Sonia	Corso Francia 214	TORINO
MASSA Loredana	Via Spezzapan 16	TORINO
MASSA Roberto Gian M.	Via Torino 85	S.FRANCESCO AL CAMPO
MASSARO Raffaella	Via Michelangelo 15	TORINO
MASSASSONI Claudio	Via Torino 105	TORINO
MASSONE Eugenia	Corso G. Ferraris 144	TORINO
MASSONE Lorena	Piazza San Carlo 206	
MASSUCCO Guido	Via Duchessa Jolanda 25	
MATTANA Sergio	Piazza del Monastero 4	TORINO
MAZZEO Carlo Marcus	Via Torino 128	
MAZZEO Elena	Via Roma 25	ORBASSANO
MAZZEO Pasquale Tullio	Via Carretto 18	VESTIGNE' - FR. TINA
MAZZEO Tommaso	Via Roma 25	
MAZZUCATO Luisa	Via S. Pellico 4	
MEDA Sergio	Strada del Fascolo 43/10	TORINO
MEDINA Sandra	Corso Sebastopoli 334	TORINO
MELE Cristina	Via P.pi di Piemonte 6	BRA
MELELLA Marina	Via A. De Gasperi 88	MONCALIERI
MELIS Mario	Corso Einaudi 26	SAN BENIGNO C.SE
MERCHETTI Monica	Via Sant'Anna 23	GARINO PAAL VENOVO
MERLO Cinzia	Via Bologna 56	COLLEGNO
MERLO Anna	Via Bertola 57	
MERLO Mara	Via Bertola 57	
MERLONE Maria in GIATA	Via Ellero 25	TORINO
MERLONE Piera	Via Garessio 48/1	TORINO
MESIN Aurelia	Via Don S. Nido 20/B	RIVAROLO C.SE
MESSINA Monia	Corso Re Umberto 8	TORINO
MESSORIANO Fulvio	Corso Trapani 130	
MICHELA Rinaldo	Via G. Casalis 9	
MICHELOTTI Mario D.	Via San Domenico 35	TORINO
MIELE Graziella	Via Cibrario 53	TORINO
MIGLIARI Nicoletta	Corso Marconi 38	TORINO
MILANO Antonella	Corso Pisa 110	
MILANO Maria Luisa	Via Parri 30A	
MILANO Paolo	Piazza Carlo Alberto 43	BRA
MILONE Giovanni	Via Chisone 16	CASCINE VICA
MINCIANTE Antonella	Via Fabbrichetta 15	COLLEGNO
MINELLI Adele in VIOLA	Corso Raffaello 6	
MODE Paola	Piazza Carlo Alberto 44	
MOISO Mario Paolo	Via Viola 42	TORINO
MOLINARIO Ennio	Via Pastrengo 4	RIVOLI
MOLLO Gian Luca	Via Parma 3	TORINO
MOLTONI Antonia	Corso Peschiera 302	TORINO
MOLTONI Fabio	Corso Peschiera 307	TORINO
MONASTEROLO Fulvio	Via Viola 35	TORINO
MONTANI Massimiliano	Via Guala 8/1	TORINO
MONTEROCCHIO Danilo	Corso N. Coppino 34	ALBA
MONTEROCCHIO Giuseppe	Corso Einaudi 18	
MONTEROCCHIO Graziano	Corso Coppino 34	ALBA
MONTUORI Massimo	Corso G. Ferraris 144	
MONZIANO Giuseppe	Via P. d'Acaja 6	
MONZIANI Nicola	Piazza Statuto 4	
MORANTO Domenico	Piazza Statuto 18	
MORANTO Giuseppe	Via Pronzanna 18/A	
MORELLO Paola	Via Bardonecchia 3	GIAVENO
MORENA Antonio	Corso Susa 111	RIVOLI
MORRONE Anna	Via C. Olivetti 2	AGLIE'
MORTARA Pierluigi	Via C. Alberto 39	
MOSCARITOLO Loredana	Via Passoni 5/E	TORINO
MOSI Carola	Via O. Revel 6	TORINO
MOSSO Carla	Via Perrone 8	TORINO
MOSSO Daniela	Via Torino 119	
MOTTA Maria	Corso C. Ferraris 148	TORINO
MOTTA Mauro	Via Lamarmora 73	TORINO
MOTTA Sergio	Via Mantova 37 bis	TORINO
MOTTO Elsa	Via Marinetti 38	CIRIE'
MOTTOLA Vincenzo	Via Tellini 30	CHIVASSO
MULA Rocco	Via Viglani 51	TORINO
MUSSATTO Armando	Via Cimado 36	CASTELLAMONTE
MUSSO Pier Carlo	Via Bolzno 16	TORINO
MUSSO Silvia	Via Vespucci 15	TORINO
MUSSO Vincenzo	Strada Val San Martino 3	TORINO
NARDINI Marco	Corso Vinzaglio 17	TORINO
NARDINI Massimo	Corso Vinzaglio 17	TORINO
NEGRO Marco	Corso Duchessa Jolanda 19	CORTENUOVA
NEPOTE Simona	Corso Marconi 38	TORINO
NESCI Salvatore	Corso Vinzaglio 12 bis	TORINO
NOGLIO Simonetta	Via A. Doria 15	TORINO
NORETTO Giuseppe	Via Fabro 12	TORINO
NOVENTINI Luciano	Via A. Peyron 10	TORINO
NOCERA Ernesto	Via Carnbiasano 11	TORINO
NULETTI Natargio in FERRERO	Largo Francia 114	TORINO
NUZZO Giuseppe	Corso Vittorio Emanuele 14	TORINO
OBERTO Stefano	Piazza del Monastero 5	TORINO
OCCHIENA Livio	Corso Vittorio Emanuele 167	TORINO
ODDENINO Gaetano	Via Da Caspari 44/A	CARMAGNOLA
OGLIESE Vittorio	Corso M. d'Azeglio 19	TORINO
OGNIBENE Patrizia	Via G. Cantore 18	CHIGLIASCO
OLIVERO Annaliara	Corso Duca degli Abruzzi 6	TORINO
OLIVERO Carlo	Via Baltimora 46	TORINO
OLIVERI Giuseppina in SPIGNE	Via Avigliana 1/1	ALMESE
OLIVO Barbara	Via O. Vigliani 153	TORINO
OLOCCO Margherita	Via Chieri 41	ANDEZENO
OLOCCO Anna in Cavagni	Via Gobetti 3	
OPERTI Paolo	Via Guicciardini 3	TORINO
OPURTI Massimo	Via Saluzzo 11	PINEROLO
ORECCHIA Monica	Corso Torino 58	CALUSO
PACILETTI Valeria	Via Gioberti 4	PINEROLO
PAGELLA Gian Piero	Via Beaumont 38	
PAGLIASSO Olivero C.	Piazza C. Alberto 45	BRA
PAGLIASSOTTO Paola	Via Montalto 16	TORINO
PAGLIERI Gabriella	Corso Palermo 64	TORINO
PAINI Rossana	Via XX Settembre 3	TORINO
PALAZZINA Dario	Corso Laghi 31	
PALAZZO Agnese	Via Garibaldi 21	
PALMIANI Antonio	Via Pilletti 48	
PALMISANO Giovanni B.	Via G. Da Verazzano 2	TORINO
PALLONERI Michelina	Via Morosini 17	TORINO
PANCALDI Gilberto	Via Unita' d'Italia 1	
PANICCO Ettore	Corso Vittorio Emanuele 207	TORINO
PANSINI Raffaele	Piazza Adriano 15	
PAOLONI Sandra	Via Galdano 8	TORINO
PARADISO Sabrina in GIORDANO	Corso Vercelli 140/E	
PARLATO Domenico	Via Colli 24	
PARMEGGIANI Silvia	Piazza R. Borghi 16	
PASCALE Fausto	Via Cuneo 1	ALBA
PASSANISI Ludovico	Via Avogadro 19	TORINO
PASSANISI Marco	Via Avogadro 19	
PASTRONE Augusta Maria	Via Lessona 25	TORINO
PATELLA Maria Concetta	Via Monaceni 6	COLLEGNO
PAVAN Fabio	Corso Agnelli 48	TORINO
PECCIOLI Paolo	Via Cavaglia 26	TORINO
PECORARO Enza	Via Montevecchio 37	TORINO
PEILA Fulvio	Via Duca Jolanda 21 bis	TORINO
PEILA Silvana	Via C. Pavese 24	VENARIA
PELIETTI Domenico	Via Umberto I 47	VIGONE
PELIOLO Manuela	Via Torino 20	BUSSOLENO
PELIETTI Michelangelo	Via Borgovecchio 7	CARIGNANO
PENCO Giampaolo	Via Duchessa Jolanda 21 bis	TORINO
PEPE Luigina	Piazza Statuto 9	TORINO
PERDONETTI Roberto	Corso Stati Uniti 42	SUSA
PERENCHIO Paolo Claudio	Piazza Lamarmora 12	IVREA
PERETTI Rosella	Strada Val Salice 227/7A	TORINO
PERETTO Giovanni	Via Bertolotti 16	IVREA
PERETTO Luca Franco	Via Roma 16	RIVALTA DI TORINO
PERLA Giuseppe	Via Bagetti 3	TORINO
PERLA Luigi	Via G. Casalis 24	TORINO
PEROSE Ombretta	Via Chiappero 29	PINEROLO
PERUCCA Mario	Via Colle Pecca 20	RIVAROLO CANAVESE
PERUCCA Pierpaolo	Via Roma 4	CIRIE'
PESCARMONA S. in DI BELLA	Corso Mediterraneo 122	TORINO
PETRARULO Raffaele	Largo Francia 114	TORINO
PETRI Alberto	Via O. Antinori 6	TORINO
PETTAZZI Giuseppe	Via Carlo Alberto 1	PINEROLO
PEZZINI Tiziano	Corso Duca degli Abruzzi 6	TORINO
PIATTI Carlo	Via Umberto I 53	VIGONE
PIAZZA Antonella	Via Cadorna per la Liberta 41	CHIVASSO
PICCARI Federico	Via Deputati 107	TORINO
PIERACCI Elvira	Via Urbassano 7	BRUNASCO BORGARETTO
PIGNOCCO Paolo	Via Lavelli 45	SAN GIORGIO C.SE
PIGNOCHINO Monica	Corso Lecce 80	TORINO
PILEGI Cristina	Via Giolitti 18	CARMAGNOLA
PINI Enrico	Via Demargherita 2	TORINO
PINNA Gessica	Corso Potenza 87	TORINO
PIO Francesco	Via C. Battisti 12	ORBASSANO
PIO Massimiliano	Via delle Pervinche 7	SANGANO
PIOVANO Daniela	Via Sodano 20/C	TORINO
PIOVANO Isabella	Via Duchessa Jolanda	
PIRAS Dariia in PANDINO	Corso Monte Cuceo 73	TORINO
PIRAS Maurizio	Via Pinerolo 2	TORINO
PIRETTO Claudio	Via Borgo	RIVOLI
PIRETTO Nadia	Via Nota 3	TORINO
PIRETTI Pierre Marie	Via Nota 3	TORINO
PIRRERA Luigi	Via Cristalliera 2	TORINO
PIRROTTA Salvatore	Via Herieghi 6	CHIERI
PITTIN Sabino	Piazza Augusto 1	TORINO
PIZZINO Marinella	Via Gioberti 72	TORINO
PLATANIA Maurizio	Via O. Revel 15	TORINO
PODUICHE	Via Perrone 3	TORINO
POIDERI Ezio	Via della Cittadella 15	TORINO
POLETTO Emilio	Via Argentera 20	SUSA
POLITO Mario	Via E. De Sonnaz 21	TORINO
POLLIFRONE Marilisa	Via Madonna delle Rose 17	TORINO
POMPILIO d'ALICANDRO E.	Via Giusti 4	TORINO
PONTILLO Mauro	Via Susa 33	TORINO
PORELLO Maria Giovanna	Via Somis 1	TORINO
PORTALEONE M. in BONERI	Via Valprè 4	TORINO
Carlo	Corso Francia 147	TORINO
PRATESI Radia Maria	Via Colli 1	RIVOLI
PRATOLA Antonio	Via Roma 22	NONE
PRINCIPE Pablo	Corso Italia 27	MOBESI TORINESE
PRINCIPE Lu

Milano, nella Chiesa di San Marco stracolma di un pubblico entusiasta

Muti, mai un Bach così spirituale

Il direttore: «La Messa in si equivale alla grandezza della Cappella Sistina»

Sandro Cappelletto
MILANO

I segnali sono molti e vanno nella stessa direzione: Bach ritorna ad essere un compositore al quale nessun direttore intende rinunciare. Il tempo degli specialisti - durato trent'anni - è finito, le sue creazioni si offrono di nuovo allo sguardo di ogni musicista contemporaneo sensibile al tema del sacro, tra i quali emergono molti italiani. Solo nell'ultima stagione: Claudio Abbado a Berlino e Salisburgo, Riccardo Chailly ad Amsterdam, Torino e Milano, adesso Riccardo Muti che ha deciso di porgere il suo Bach scegliendo il più misterioso dei titoli, la «Messa in si minore» mai finora diretta a Milano, mai con la sua orchestra, la Filarmonica della Scala.

Chiesa di San Marco stracolma, concentrazione totale del pubblico durante le due ore di esecuzione senza intervallo. Bach pretende il nostro tempo, non ha fretta, non la tollera. Entrano i 55 professori di un'orchestra rinforzata da due solisti: Massimo Quarta, violino di spalla, ed Enrico Dindo, violoncellista al basso continuo. Entrano i 42 coristi della Radio Svedese. Il numero indica una scelta: sarà un'esecuzione generosa di sonorità più cattolica che luterana. E non sarà filologica: niente trombe e corni barocchi, niente flauti in legno. Ma filologia è concetto ormai così vago che gli inglesi hanno inventato un'espressione "Historically informed performance" - per dire che sappiamo come si faceva musica nel Sei e Settecento, ma queste informazioni non esimono alcun artista dalla necessità di scegliere, secondo il suo gusto. Entrano i cinque solisti, che si dispongono tra orchestra e coro, dunque nel cuore della musica, protagonisti solo in quanto inseriti in un affresco corale: "Questa Messa è una creazione che equivale alla Cappella Sistina, capace di portare chi ascolta in un rapimento dantesco", ha dichiarato Muti intervistato da Radio Tre.

Messa misteriosa: il luterano Bach musica il "Credo", dove la Chiesa viene definita "unam, sanctam, catholicam et apostolicam", affermazione così poco vera che, nei paesi riformati, quella sezione veniva soppressa. Messa ecumenica, oppure più pratico omaggio alla città di Dresda, dove convivevano una capella luterana e una cattolica? Messa scomparsa per un secolo, dopo la morte del compositore, che svela i propri enigmi soltanto in un'esecuzione integrale. È l'intera galassia bachiana che solca e si fa ammirare all'orizzonte del nostro ascolto: musicista scienziato e mistico, contrappuntista severo e galante conversatore, sensibile al fascino della voce solista, ma, per non essere confuso con un italiano malato di virtuosismo belcantista, attento a farla confluire nel flusso della coralità. Questo protagonismo dell'insieme è l'obiettivo che Muti raggiunge, coadiuvato dalla prestazione perfetta in ogni registro del Coro svedese. Il maestro scandisce il cammino di repentini, visionari abbandoni - le trombe felici del Gloria, l'attacco proprio spiritato del Cum Sancto Spiritu - di palpitazioni spaurite della voce e del suono. L'esitazione, quasi balbettante, perché insieme teme e desidera, del coro al momento dell' "expecto resurrectionem mortuorum" dice le ansie umane di fronte all'idea dell'eterno. Un'idea di Bach filtrata attraverso Leopardi, dove il disincanto meno forte dello stupore partecipe. Chiave interpretativa condivisa anche dal soprano Ruth Ziesak, che sa cosa significa fraseggio, e dal contralto Ingeborg Danz, voce ricchissima di colori, penalizzata da un lieve abbassamento della voce. In questa Messa, Bach ama e concede meno alle scure voci maschili, Andreas Schmidt, Alastair Miles e Giuseppe Sabbatini, che conferma l'imbarazzo di un tenore lirico italiano quando affronta una vocalità così diversa, dove non c'è niente da mordere, nulla di cui impossessarsi, solo parole da evocare e contemplare.

Sei chiamate, entusiasmo convinto, ultima replica questa sera.

Riccardo Muti durante la splendida esecuzione con la Filarmonica della Scala, che ha suonato con Quarta e Dindo

Il trasgressivo regista nero farà pubblicità in tv all'esercito degli Stati Uniti

Spike Lee gira spot per la Marina

Dovrà sedurre le reclute con ritmo e rock'n'roll

Gabriele Beccaria

Arruolati nella Marina degli Stati Uniti. Non te lo chiede Zio Sam, con il suo dito puntato e il cappello a stelle e strisce. Te lo chiede nientemeno che Spike Lee. Sì, avete letto bene. Il regista anti-sistema, l'ideatore di film duri e violenti, da «Fa' la cosa giusta» a «Malcom X», ha deciso di elevare una preghiera pro-sistema e di appellarsi ai giovani americani perché diventino marinai. Lo fa con una serie di spot televisivi, provocatori e intelligenti. In uno, per esempio, si vede una banda di militari che si scatena suonando rock'n'roll sulla tolda di una cacciatorpediniere.

Molti ufficiali hanno storto il naso, hanno cominciato a crederci,

Spike Lee è stato scelto dalla Marina Usa per fare breccia nei giovani: la Us Navy ha un «buco» di 7 mila coscritti

ma poi la «realpolitik» delle leggi massmediologiche ha avuto il sopravvento e negli alti comandi si è riconosciuto che la situazione è tragica e ci vogliono rimedi estremi. Lee è apparso il migliore, quello che più di ogni altro può fare breccia nel mondo giovanile, nella sua cultura, nei suoi linguaggi, nei suoi sogni e nei suoi incubi, e riuscire quindi a comunicare il messaggio: «Arruolatevi».

La situazione è tragica (dal punto di vista Us Navy), perché la straordinaria crescita economica che dura ormai ininterrotta da quasi un decennio continua a drenare i giovani migliori nel settore civile. E le tre armi dell'esercito americano, più i marines, stanno restando a secco di giovani leve. Solo la Marina, quest'anno, denuncia un «buco» di 7 mila coscritti e la situazione - si prevede - è destinata a peggiorare ulteriormente. Spike Lee, quindi, è l'ultima spiaggia. Per ora, lui si è rifiutato di commentare. Tutti vogliono sapere il motivo della sua «conversione». Che cosa l'ha convinto?

Bongiorno ritorna con «Viva Napoli»

Mike: la Rai mi vuole ancora a Fabio Fazio

«Mediaset però mi molla per l'estate avrò un nuovo programma su Canale 5»

Luca
MILANO

C'è voluta la presentazione della nuova edizione del festival «Viva Napoli» (su Rete 4 i prossimi 20, 27 maggio e 3 giugno alle 20,35) per far uscire allo scoperto un Mike Bongiorno in formissima e desideroso di raccontare i suoi progetti per il futuro.

«Sono carico - ha detto il presentatore accompagnato dalla moglie Daniela Zuccoli e dal Michelino jr - e felice perché ancora una volta c'è la possibilità di far vivere la canzone napoletana con personaggi come Mario Merola, Federico Salvatore, Gigi D'Alessio, Angelo Branduardi, Enzo Gragnaniello, Nilla Pizzi, Aurelio Fierro e altri grandi interpreti. Tra l'altro per la prima volta Raul Casadei parteciperà a una manifestazione interpretando a suo modo canzoni napoletane. Accanto a me ci saranno Lello Arena e la Miriana Trevisan».

Mike, sono ormai un paio di anni che si parla di un suo ritorno in Rai. Allora, al di là dei suoi impegni con Mediaset cosa ha deciso? Torna o non torna?

«Come sapete Fabio Fazio, che è anche mio vicino di casa, non manca mai di farmi delle avances e io ricordate fui molto vicino alla partecipazione al film "Anima Mia". A ottobre dovrebbe andare in porto per Raidue il progetto Fabio Bolgioni hanno in cantiere da tempo. Hanno ritagliato un ruolo per me e in quel programma. Dal mio devo chiedere il permesso ai miei capi di Mediaset e non sono così sicuro che mi lasceranno andare. C'è poi un altro problema. A luglio e agosto torno in onda con una trasmissione che si chiamerà "Momenti di Gloria" e Giorgio Gori mi ha già fatto anche un'altra offerta».

Sarebbe?

«Forse un altro programma per la rete ammiraglia che si chiama "L'America di Mike" e prevede un tot di puntate dagli Stati Uniti».

A quel punto la signora Bongiorno interviene interrompendo il marito e dice: «Mike devi dire "forse" perché il programma è già in palinsesto». Scatta una risata fragorosa e Mike fa un cenno con la testa come chi ha capito di aver fatto l'ennesima gaffe. «Cosa volete - spiega - con mia moglie che si occupa di me e della gestione della società che ho fatto con lei e i miei figli "Bongiorno productions", ne sa più lei di me».

E' vero che sta producendo anche un film che andrà al prossimo festival di Venezia?

«E' così. Siamo entrati in coproduzione per il film "Mirka" con Gerard Depardieu e Vanessa Redgrave. La regia è di Rashid Benaji. Ma non c'è solo questo. Sempre per il cinema stiamo lavorando anche a un nuovo film intitolato "20" del quale però non posso ancora anticiparvi nulla». Daniela Zuccoli fa un'altra battuta che suscita delle risate: «Mio marito reciterà in un film e in una fiction ma forse non vuole dirlo perché si vergogna». E per la verità allo scalo Mike le gote diventano, anche se solo per un attimo, rosse come il fuoco.

Mike Bongiorno

Insieme con Merola e Gragnaniello debutta Casadei

NUOVA SUZUKI BALENO WAGON. SCOPERTO IL RAPPORTO TRA QUALITÀ E PREZZO.

Garanzia totale Suzuki tre anni, esclusi materiali di consumo. SUZUKI SERVIZI FINANZIARI. Assistenza 24 ore su 24. Suzuki guida della tecnologia automobilistica.

La ricerca Suzuki ha portato a nuove grandi scoperte automobilistiche: il nuovo motore 1.9 TD, che affianca il brillante 1.3 benzina da CV, ed un styling. Di serie: servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata, retrovisori esterni regolabili elettricamente, tergi-lava lunotto, immobilizer, barre laterali, doppio airbag. **3 anni di garanzia.** Venite a provarla dal vostro concessionario ufficiale. *(prezzo chiavi in mano versione 1.3, 3 porte, esclusa I.P.T.).

SUZUKI AUTOMOBILI

Sorteggio: prima Inter-Bologna

MILANO. Tocca all'Inter ospitare il Bologna giovedì 27 maggio alle 20,45 nel primo spareggio Uefa, mentre il ritorno si disputerà al Dall'Ara domenica 30, sempre alle 20,45. Così è stato stabilito dal sorteggio svoltosi in Lega in cui è stato anche stabilito che, nel caso si rendesse necessario uno spareggio tra Lazio e Milan per lo scudetto il doppio confronto Inter-Bologna slitterebbe di un giorno. Il tecnico nerazzurro Hodgson non è preoccupato di dover giocare la prima in casa: «Due anni fa, quando disputammo la finale Uefa con lo Schalke 04, tutti ci davano favoriti perché avevamo il ritorno in casa, ma alla fine perdemmo. Hodgson è adirato con Djorkaeff (foto) che vorrebbe saltare lo spareggio per giocare l'amichevole d'addio al calcio dell'ex milanista Papin. «Il confronto con il Bologna mi sembra più importante per uno che è ancora stipendiato dall'Inter».

Randazzo ferito dalla spada

VENEZIA. L'olimpionico Maurizio Randazzo è rimasto ferito nel corso di un assalto contro l'estone Loit al Trofeo internazionale Marcello Bertinetti di spada. La lama del tiratore estone si è spezzata in un'azione d'attacco e ha ferito alla spalla e all'avambraccio destro Randazzo, che stava tentando si parare il colpo. L'azzurro, nonostante l'infortunio, è riuscito comunque a portare a termine l'assalto, poi è stato medicato e i medici gli hanno dovuto applicare ben sette punti di sutura. Randazzo sarà quindi costretto all'inattività per almeno qualche giorno. Il Trofeo Bertinetti, valido come prova conclusiva della Coppa del Mondo a squadre, è stato conquistato da Cuba, che ha prevalso (45-30) sulla Bielorussia. Terza è giunta l'Ungheria. Un po' deludente l'Italia, che dopo le sconfitte contro Cuba e Estonia, ha concluso soltanto al quinto posto.

OGGI IN TV

11,00 Giromattina	Raitre
12,30 Studio sport	Italia1
12,32 Tmc sport	Tmc
16,00 Challenge. Giro d'Italia: 8ª tappa	Raitre
16,00 Equitazione. Coppa delle Nazioni	Raitre
16,30 Sportsera	Raidue
16,55 Studio sport	Italia1
20,00 T-Giro	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
20,45 Calcio. Lazio-Maiorca	Raiuno e Tmc
23,05 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
24,00 Giro notte	Raitre
1,30 Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 19 Maggio 1999 31

A Birmingham la squadra di Eriksson insegue il primo trofeo continentale della sua storia

Lazio, oggi conta la Coppa

Battere il Maiorca senza pensare al Milan

Marco Ansaldo
Inviato a BIRMINGHAM

Comincia a Birmingham, finale di Coppa delle Coppe, la corsa della Lazio verso la dimensione del successo: in cinque giorni può vincere il primo trofeo europeo e lo scudetto ma può anche liquefarsi sul traguardo. A mani vuote, la squadra di Eriksson non troverebbe pace. Già adesso ne ha poca. Orgoglio e apprensione si son divise la vigilia nell'eremo di lusso dalle parti di Stratford upon Avon, il villaggio dove nacque Shakespeare, mentre il Maiorca se la spassava tra atmosfere meno monastiche.

Nessuno può dire quali riflessi avrà sulla prossima domenica il risultato con gli spagnoli: certamente nel cuore dei laziali c'è il presentimento che l'ultima Coppa delle Coppe della storia è alla portata più dello scudetto, dunque fallire qui renderebbe ancora più nervosa l'attesa del Parma. Si gioca su due tavoli. «E' un bene restare tre giorni lontani dall'Italia e dalle polemiche sul campionato - dice Eriksson con quella voce piatta che dovrebbe coprire le emozioni -. Io vorrei lo scudetto un po' più della Coppa, ma vincere la Coppa dipende solo da noi, conquistare lo scudetto, purtroppo, no». Eriksson aggiunge che pure se tutto andasse male questi non sarebbero ricordati come giorni tristi: «La tristezza è di chi non ha lottato per niente, noi siamo giunti in fondo a tutto. L'anno scorso la finale di Coppa Uefa, quest'anno di Coppa Coppe, l'anno prossimo magari di Champions League». Fumista nordiche, se non vincerà. Lo racconti al suo presidente che avrebbe bloccato Capello, il condor che volteggia ogni panchina importante.

Nella cinque giorni laziale non sono in ballo i miliardi, nè il ruolo che i biancocelesti si sono ritagliati tra le grandi. Tra vincere e non la differenza economica è minima: il contratto televisivo con Stream è già firmato (62 miliardi annui per le prossime tre stagioni), la partecipazione alla Champions League è assicurata; conquistare la Coppa garantisce al vincitore 400 milioni più che allo sconfitto, per lo scudetto la differenza tra il primo e il secondo è di 3 miliardi e mezzo. Bazzecole, quando si pensa che Cragnotti dovrebbe per il doppio successo milioni a giocatore: sotto l'aspetto del bilancio gli converrebbe perdere tutto. Nè si nega che la Lazio, per il potenziale tecnico e gli investimenti, ha un posto fisso tra le grandi, comunque finisca la stagione.

In gioco, da stasera a domenica, è invece la dimensione della grandezza, quell'investitura che solo il successo dà. Nesta, che ha ritrovato la parola dopo le settimane del stampa collettivo, si è molto stizzito per i recenti giudizi di Galliani. «Gli piace apparire in tv e gli piace un po' troppo parlare - ha detto il capitano biancoceleste -, il in d'altri, che, ad esempio, non è nello stile della Lazio. Ebbene il Milan manda segnali di debolezza. Lo vidi già quando mi definirono raccomandato perchè mi fu tolta l'ultima delle tre giornate di squalifiche dopo il derby, la storia con Albertini: capii che nel calcio gli amici sono una cosa rara». Ma a chi definisce la Lazio una piccola società perchè in 99 anni ha vinto appena uno scudetto e una Coppa Italia, che può dire se si appoggia alle statistiche? Il rischio è di rimanere la definizione di abeli e impossibili» che Mancini conosce bene perchè accompagnò la sua Samp finchè non la Coppa Coppe e lo scudetto. Ecco perchè in cinque giorni la Lazio cercherà di migliorare i numeri e cambiare la propria dimensione.

Farlo da questa sera non sarà semplice. Il Maiorca è squadra allegra e naif fuori dal campo, per quanto è tosta e quadrata al momento di giocare. Ha eliminato il Chelsea di Vialli, viaggia al secondo posto nella Liga spagnola, con una performance incredibile visto che solo anni fa era in . Hector Raul Cuper, l'allenatore, è un argentino che sarebbe piaciuto a Nereo Rocco più che al Trap; tiene squadra ben chiusa davanti al buon portiere argentino Roa e le fionda in contropiede velocissimo con i due esterni, Lauren e il serbo Jovan Stankovic, e con la rapidità degli attaccanti, Biagini e Dani, l'anno scorso finalista di Champions League con il Real Madrid. A una squadra del genere Eriksson può opporre molte soluzioni e siccome Cuper ha detto che «la Lazio ha più fuoriclasse, noi abbiamo più squadra», pensiamo che lo svedese cercherà di rendere più squadra anche la Lazio. Probabile che Mancini giochi avanti, con Vieri, e che restino fuori e Conceicao. rischia provocare un putiferio (Salas, se fosse escluso, chiederebbe a Cragnotti andarsene) ma Eriksson comunque si muova ne può in un biente tanto incline a far casino: è pure fatto un parlare dall'arbitro austriaco Benko, che arbitrò finale dell'Europeo Under 21 Italia-Spagna e cacciò due azzurri. Sarebbe un pericolo e non ne capiamo la ragione che le espulsioni ci stavano e che l'Italia alla fine vinse. Nel supplemento prevista la conclusione al «golden gol».

Roberto Mancini ha già vinto una Coppa Coppe nella fila della Sampdoria

I giocatori del Maiorca ieri a Birmingham. A sinistra, Christian Vieri

Rai1 Tmc ore 20.45
A BIRMINGHAM

R. Maiorca		Lazio	
	(4-4-2)		(4-4-2)
13	ROA	MARCHEGIANI	1
14	OLAIZOLA	NEGRO	2
6	MARCELINO	NESTA	13
4	SIVIERO	MIHAJLOVIC	11
3	MIGUEL SOLER	FAVALLI	8
12	LAUREN	LOMBARDO	7
23	ENGONGA	STANKOVIC	20
10	IBAZAGA	ALMEYDA	25
11	J. STANKOVIC	NEDVED	18
9	DANI	MANCINI	10
22	BIAGINI	VIERI	32
Arbitro: BENKO (Austria)			
1	CESAR GALVEZ	BALLOTTA	22
7	CARRERAS	PANCARO	15
24	LOPEZ	COUTO	24
15	F. SOLER	DE LA PENA	21
8	CARLOS	CONCEICAO	16
21	PAUNOVIC	SALAS	
20	FERNANDO N.	BOKSIC	19
All: CUPER		All: ERIKSSON	

E' L'ULTIMA EDIZIONE

E' l'ultimo atto, dopo 39 anni, della Coppa delle Coppe. La 1ª edizione (1960-61) la vinse la Fiorentina sui Rangers (2-0 a Glasgow, 2-1 a Firenze). Due volte l'ha vinta il Milan ('68 e '73). Una volta la Fiorentina ('61), Juve ('84), Samp ('90) e Parma ('93). Il Barcellona ha il record tra i club, con 4 successi. La Roma ci ha provato, inutilmente, 6 volte (record di partecipazioni).

Follie a Manchester

Keane in cella perché prende a calci d...

MANCHESTER

Stile Gascoigne: i campioni inglesi non perdono il vizietto di alzare le mani (e sovente anche i piedi). Stavolta successo al capitano del Manchester Utd, Roy Keane, che ha passato la lunedì in carcere, accusato dato un calcio a una ragazza australiana. La sua storia è in prima pagina sul Sun,diffusissimo quotidiano popolare. L'incidente in un locale del centro, Keane festeggiava lo scudetto con i compagni Beckham, Gary Neville e Cole. Leanne Carey, 26 anni, ha dichiarato che Keane, visibilmente alterato, l'ha colpita sulla con un forte calcio, rovesciando poi un boccale di birra sulla testa della sua amica Maxine Rourke. «Era molto, molto ubriaco e aggressivo - ha aggiunto -, mi ha dato un calcio tremendo, ho ancora un brutto ematoma». Il giocatore avrebbe iniziato ad insultare Maxine prima di aggredirla a un volta, fino all'arrivo della polizia, che lo ha portato in cella. Ubriachezza e violenza le due imputazioni. Il 13 giugno comparirà di fronte al giudice.

Keane è stato rilasciato ieri mattina dietro cauzione, dopo l'interrogatorio cui ha presenziato anche l'allenatore del Manchester, Alex Ferguson. Il tecnico è convinto che il giocatore (che è anche capitano della Nazionale irlandese) dimostrerà la propria innocenza. ai bene in che modo... Sabato, il capitano sarà regolarmente in campo per la finale di Coppa d'Inghilterra contro il Newcastle (ma il 26 salterà per squalifica la finale di Champions League con Bayern).

Tra botte e finali, in Inghilterra c'è spazio anche per l'alta moda. Proprio i giocatori del Manchester United (Keane in testa) vestiranno a Barcellona, per la finale i tedeschi, abiti firmati Versace valore di oltre 3 milioni ciascuno. Per i Diavoli rossi Donatella Versace ideato completi in lana grigia con nuovo stemma rosso-oro sulla tasca della giacca. Inoltre, camicie grigio perla, cravatte in tono, cinture nere e scarpe sempre griffate Versace. La moda sembra dominare le vigilie, più delle strategie. Il Manchester ha commissionato altri 36 completi firmati Prada per il match col Newcastle Gullit. Quest'ultimo ha 5 per Shearer e tutto il team abiti di Armani. Che ha creato per l'occasione un completo e tre bottoni con pantaloni senza pinces in crêpe di lana grigio. [p. d. m.]

Il tecnico si augura che Del Piero firmi in fretta e che Ferrara resti in bianconero

Ancelotti disegna già la nuova Juve

«Seguiamo il serbo Kovacevic e ho fiducia in Tudor»

Fabio Vergasso
TORINO

La settimana che porta alla sfida con il Venezia, decisiva in chiave Uefa, è anche quella che potrebbe far registrare una svolta nelle trattative per Del Piero. Moggi e Pesqualin ormai hanno contatti quotidiani, da un momento all'altro si attendono sviluppi decisivi. In un senso o nell'altro. Ma c'è ottimismo. Lunedì sera, ospite della trasmissione televisiva «Controcampo», Alex è apparso molto tranquillo e ha precisato alcune cose: «Non è soltanto un problema di soldi. Quello che ti dà la Juve come immagine equivale a guadagnare tanto altrove. Qui vincerei di più che all'Atletico Madrid. Lippi ha ragione, ora penso soprattutto a guarire, del contratto si occupano persone che agiscono in base alla mia volontà. Che è di restare. A luglio sarò pronto a riprendere, più fresco degli altri». Parole che presupporrebbero una fumata bianca.

Intanto Ancelotti pensa all'eventuale spareggio, scaccia l'incubo Intertoto («Però ci iscriveremmo perché nel calcio la parte economica è importante»), ma soprattutto guarda più in là. C'è grande attesa attorno alla Juventus che verrà e Carletto è più che mai calato nella parte di chi deve trasformare un vascello in una corazzata. Spiega: «Una rinfrescata ci sarà, facce nuove ne vedrete. Serviranno venti giocatori tutti di qualità, io sono sempre stato considerato quello del 4-4-2, ma non è detto che questa sarà la formula della prossima stagione. Servono giocatori duttili, che sappiano adattarsi anche ad altri schemi. Per esempio, con una difesa a tre. Di sicuro giocare con quattro dietro, Zidane, due esterni, e due punte diventa difficile».

Non è una bocciatura per Zizou o per uno degli attaccanti, ma la conferma che la Juve cambierà non soltanto negli uomini. E in attesa del miglior Del Piero (Ancelotti è sempre convinto che resterà), il tecnico dovrà cautelarsi: «Alessandro non sarà pronto subito, serve un attaccante che segni ma che si muova molto. Kovacevic? E' sotto osservazione da tempo».

Ancelotti ama sempre parlare con franchezza anche a costo di essere scomodo: «Non garantisco il posto di titolare fisso a nessuno. Però a tanti dico che sono importanti. Uno è Ferrara che vedo ancora bene qui, anche se deve decidere lui cosa fare. E anche Tudor merita di restare perché è il migliore nel ruolo per l'età che ha».

Ancelotti fa capire che la sua Juventus potrà giocare con schemi diversi

Stamane i granata partono per Pieve di Soligo in vista del delicato match a Treviso

Toro, la A vale quattro giorni in ritiro

E Vidulich ripete: basta con queste voci, non vendiamo

TORINO

Stamane i granata partono per Pieve di Soligo, dove Mondonico preparerà la delicate partita di Treviso. Sono stati gli stessi giocatori a chiederlo, anche se un ritiro anticipato pareva scontato dopo il ko col Cesena. Il presidente Vidulich ha ufficializzato la partenza, precisando poi, per l'ennesima volta, il suo pensiero sul futuro del club: «Smentiamo ufficialmente qualsiasi trattativa, con giapponesi o altri. Siamo stufi di queste voci, messe in giro sempre dopo una sconfitta. Ripeto che il 66% delle azioni è della Banker Trust, socio dell'Hal che con la Bulfin detiene il rimanente 34%. Se poi c'è davvero questa lunga coda di potenziali acquirenti della società, significa che abbiamo lavorato bene. Posso garantire che due anni fa non c'erano nè giapponesi nè piemontesi disposti a comprare...». Inevitabile anche il riferimento ad Aghemo, che per primo ha avanzato richieste d'acquisto della società: «Non si sono pervenute offerte ufficiali, tranne quella lettera dall'avvocato di Aghemo, e gradirei non parlare più di queste storia, che ha ormai stancato tutti. E comunque ripeto: non vogliamo vendere, nè ora nè mai. Il nostro unico obiettivo è tornare in serie A e realizzare il nostro progetto iniziale. Mancano ancora quattro giornate al paradiso o all'inferno e dobbiamo ritrovare serenità e tranquillità per raggiungere una promozione che credo sia interesse di tutti: stampa, tifosi, dirigenti, tecnici e giocatori». Ma a dispetto delle chiare parole del presidente, le voci continuano, incontrollabili, come quella secondo cui, qualora Aghemo riuscisse a scalare la società granata, sarebbe Novellino il futuro allenatore.

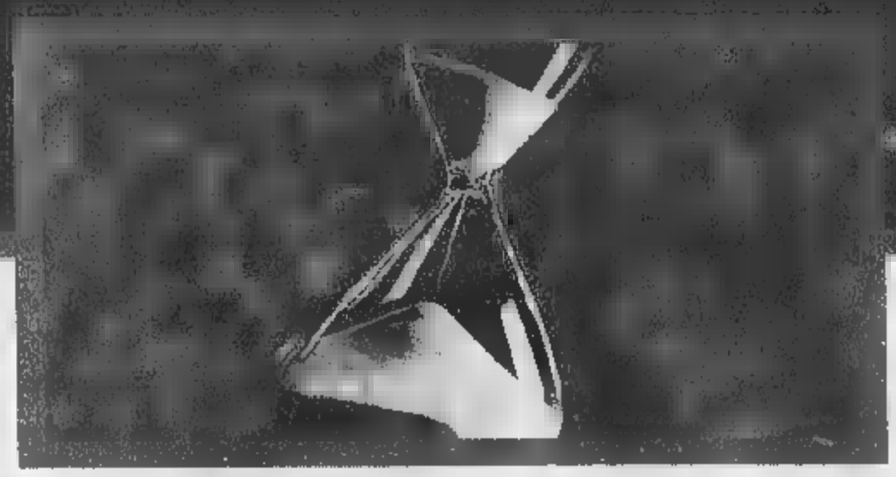
Ma torniamo al Toro attuale: sono 18 i giocatori partiti per Pieve di Soligo, fra i quali non figurano Tricarico e Lentini (squalificati) oltre ai numerosi infortunati. Nel gruppo rientrato Ficcadenti, recuperato. Dovrebbero essere Sommese e Sanna i sostituti di Lentini e Tricarico, ma Mondonico deciderà solo dopo l'amichevole di domani pomeriggio contro una formazione locale.

Intanto, secondo il quotidiano *El Meridiano* di Caracas, se il Torino salirà in A potrà prevalere sull'Atletico Madrid nell'asta per la 20enne punta venezuelana Daniel «Cari Cari» Noriega, ora in prestito all'Union di Santa Fe: il cartellino costerebbe 2,8 miliardi, il prestito 750 milioni. [a. ben.]

Vidulich ha respinto ancora una volta le voci di cessione della società

Ata «Tonic

Siete ancora in tempo.



L'Ultimo Giorno Utile per l'Accettazione è Venerdì 21 Maggio.

Gli azionisti che intendono aderire all'Offerta possono consegnare le azioni Telecom Italia in loro possesso fino a venerdì 21 maggio compreso, purchè le relative istruzioni siano state ricevute da uno degli Intermediari Incaricati (i cui nominativi sono riportati nella sezione C4 del Documento d'Offerta) entro il 21 maggio.

Ultimo Giorno di Negoziazione.

Gli investitori che hanno acquistato o acquisteranno azioni Telecom Italia fino a venerdì 21 maggio incluso (con relativo regolamento della transazione eseguibile fino al 28 maggio incluso) hanno diritto di consegnare tali azioni in Offerta dando evidenza di tali acquisti.

Come Aderire.

Per aderire all'Offerta occorre semplicemente compilare e sottoscrivere una scheda di adesione (reperibile presso la vostra Banca) da far pervenire alle Banche ■ alle SIM Incaricate.

olivetti

Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta che troverete presso gli Intermediari Incaricati e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Olivetti (www.olivetti.com).

giro d'82 d'Italia

L'atteso francese brucia Fagnini e Rebellin nel movimentato finale di Terme Luigiane

Jalabert c'è, oggi ci sarà Pantani?

Arrivo in quota, primo test

Oggi, quinta tappa, per la prima volta il Giro d'Italia, sul Monte Sirino, si affaccia sopra i 1500 metri, ma soltanto i due chilometri finali rappresentano reali difficoltà

Gianni Romeo
inviato a TERME LUIGIANE

Tranquilli, non è niente. Succederà tutto oggi sul Monte Sirino. O forse no. Pantani non è nemmeno sicuro di questo: «Finirà che arriveranno, arriveremo insieme in volata ventina». Il Giro sussulta, qualche tenera storia, come quella del gregario Mauro Radaelli, bergamasco di Caravaggio, che a anni credeva finalmente di essersi guadagnato la sua giornata di gloria, ma viene ripreso dopo quasi 120 km di fuga (3'45" vantaggio massimo). Gli danno milioni all'anno, spera almeno essersi meritato quell'ingaggio da calciatore dilettante per un'altra stagione di fatiche.

Ma sono piccoli fuochi. Anche finale di tappa che porta Terme Luigiane, sulla costa calabra del Tirreno, non lontano da Cosenza, un finale descritto qualche ottimista come spaccagambe, non ha spaccato il gruppo. La differenza rispetto alle tre volate giorni scorsi è stata che i velocisti hanno bagnato la dinamite sull'ultimo chilometro in costante pendenza, mentre si sono golosamente sfacciati alla ribalta gli specialisti dei percorsi misti. Per Jalabert detto Jaja, campione di Francia, è stato un giochetto sfruttare la scia di un Camenzind scalpitante e vincere la tappa davanti a Fagnini, il fedelissimo di Cipollini, e all'eterno piazzato Rebellin. Jalabert ha fatto le prove generali per conquistare oggi la maglia rosa, ieri difesa con i denti dall'olandese Blijlevens?

Oggi c'è il primo arrivo in quota, saremo tutti lì ad attendere finalmente un'indicazione che sembri attendibile. «Primo esame, non esame», è il distinguo del pirata Pantani, porta elementi a sostegno della tesi. Primo, la salita è lunga ma non cattiva; secondo, siamo all'inizio del Giro e quasi tutti hanno ancora intatta la riserva di carburante; terzo, è piuttosto breve, meno di km, per cui saranno ancora tutti freschi, all'attacco delle rampe conclusive. Come abbiamo detto più sopra, Pantani pronostica una ventina di corridori insieme in cima al monte, ma non si tira del tutto indietro: «Se ci sarà da fare una volata per il successo e i rischi saranno minimi ci proverò anch'io».

Il Pirata finora è stato attentissimo e evitare ogni trappola della strada. Anche ieri verso la fine si è affacciato in avanti, ma per incolumità personale, non per mirare alla vittoria, e qualcuno aveva azzardato. «Basta niente per finire a terra, c'è molta tensione in gruppo per questa ragione», dice. E approfitta di queste tappe d'avvicinamento per mettere a punto ogni particolare, come un bolide di Formula 1 prima della corsa. Ieri si è persino fermato verso il 80, per spostare l'attacco della scarpetta ai pedali. Questione di poio millimetri, eppure vincente una pedalata più efficace dipendono anche dalla ricerca quasi maniacale perfezionismo.

Il Giro si tufferà, sui tornanti del Monte Sirino, nel primo bagno di folla? Finora al Sud molta gente, non moltissima. E montagna esercita fascino irresistibile, soprattutto sventola la bandana Pirata. Il quale con molta diplomazia dice: «L'organizzazione del Giro dovrà garantire il comportamento più giusto del tifoso». Il che, tradotto terra terra, significa: tenete l'entusiasmo e soprattutto posto, a salire forte ci penserò da solo. Detto ciò, siamo abbastanza d'accordo Pantani sul fatto che quello di oggi sarà soltanto esamino. Lo prova il fatto che su questa salita nel '96 vinse Rebellin, non scalatore puro. Lo prova la pendenza della salita. Ma sarà troppo semplice dare per scontato: questo Giro non annoierà.

Lo sprint vincente di Jalabert sul traguardo di Terme Luigiane A sinistra Rebellin, terzo

SPORT FLASH

■ **SAMPDORIA CON** Giampiero Ventura alla Samp. Raggiunto l'accordo su base biennale, pur senza conferme ufficiali. Ventura, genovese, da tempo in difficoltà nei rapporti il Cagliari, ha colto entusiasmo l'offerta.

■ **BERSELLINI CT DELLA LIBIA.** Eugenio Bersellini, anni il prossimo giugno, torna in panchina: allenerà la Nazionale della Libia.

■ **RUI «Sono** male per le critiche di Cecchi Gori ma soprattutto mi preoccupa il futuro della Fiorentina: troppa incertezza, non so neppure se Trap resterà», si sfoga Rui Costa, confermando che non lascerà i viola.

■ **F1, TORNA LA LOTUS.** La Lotus, mitica scuderia di F1, vuole tornare nel 2000. David Hunt ha acquistato il team e ha un finanziamento di 140 miliardi. Ecclestone gli consentirebbe di prendere il posto lasciato dalla Honda purché acquisti i motori Supertec di Briatore.

■ **BASKET, ADDIO VINCOLO?** La Federbasket esaminando il caso della Pollini (che si è rivolta al Tar per ottenere il trasferimento ad altra squadra pur essendo dilettante) ha ipotizzato che gli atleti 32enni che abbiano partecipato a un'Olimpiade o un Mondiale o un Europeo possano chiedere lo svincolo.

■ **SCI: KOSTNER FERMA?** Dopo il rifiuto da parte della Fisi di permettere a Kostner di formare squadra proprio, discesista minaccerebbe restare ferma per un anno e di gareggiare all'estero.

■ **WORLD** Presente in 10ª edizione: dal 28 maggio, Italia nel girone con Australia, Polonia e Russia. Oggi (20,30) Bergamo gara-2 scudetto donne Foppapedretti-Medinox Re (sit. 0-1).

■ **TRIS DI** A Montegiorgio, combinazione: 15-9-14. Ai vincitori L. 1.079.000. Quota coppia (rit. 3) L. 142.000 (304 vinc.).

Il Pirata e le provette del sospetto

Fanini: saranno Procura e Nas a chiarire tutto

«Quello che accadde a Lugano l'ho letto sui giornali, così come ho letto le dichiarazioni di Saronni Tonkov che mi sono limitato a riprendere rispondendo a domanda di Rtl», afferma Ivan Fanini, patron Amore e Vita che accennò a un presunto scambio di provette tra Forconi e Pantani all'antidoping. Il Pirata ha chiesto che la «Federazione prenda posizione visto che è stata messa in discussione la stessa credibilità del suo modo di procedere», e che «sarebbe meglio se uscissero nomi e fatti precisi» anziché insinuazioni per pubblicizzare una squadra esclusa dal Giro. L'episodio evocato da Fanini risale al 6 giugno, quando, prima della cronometro Mendrisio-Lugano che consacrò Pantani re del Giro, Forconi fu fermato perché trovato con valori di ematocrito superiori al «Forconi - spiega Fanini - si sfogò con me due suoi ex da manifestando dubbi sulla validità controllo, perché la prima suo ematocrito era al 47%, il più basso di tutti i compagni. Siccome è in corso un'inchiesta condotta dai Nas di Firenze e Bologna saranno loro non certo io a chiarire queste e altre vicende legate al doping». Una settimana fa, alla vigilia del Giro, Forconi stato interrogato come persona informata dei fatti, a Firenze.

Intanto, inchiesta in Francia: la magistratura di Chambery ha aperto un fascicolo utilizzo e smercio prodotti dopanti, in seguito ai risultati delle analisi prodotti di cui s'era sbarazzato, lungo l'autostrada Grenoble-Chambery, un addetto della Vlanderen 2002, al Tour dell'Avvenire '98. E Willy Voet, l'ex massaggiatore della Festina inquisito per gli scandali del Tour '98, spezzando una lancia per Charlie Mottet (60 vittorie ma incapace reggere un'intera tappe perché pulito, come Delion e Caritoux) nel suo libro «Massacro alla catena», in pratica lancia accuse a tutti, da Brochard «dopato al Mondiale vinto», a Leblanc, introdotto al doping dai compagni.

PERDE 48"

ORDINE (4ª tappa, Vibo-Terme Luigiane 186 km): 1. Jalabert (Fra) ore '49", media 40,938 km/h, abb. 12"; 2. Fagnini abb. 8"; 3. Rebellin abb. 4"; 4. Camenzind (Svi); 5. Gontchenkov (Rus); 6. Vainsteins (Let); 7. Savoldelli; 8. Ekimov (Rus); 9. Turicchia; 10. Zaina; 12. Pantani; 63. Blijlevens (Ola) 67. Cipollini a 27"; 90. Zülle (Svi) a 48"; 91. Bettini; 109. Virenque (Fra); 132. Quaranta a 2'43".

CLASSIFICA GENERALE: 1. Blijlevens; 2. Jalabert a 18"; 3. Fagnini a 20"; 4. Tosatto a 24"; 5. Guidi a 26"; 6. Piccoli; 7. Rebellin; 8. Vainsteins a 30"; 9. Edo (Spa); 10. Camenzind; 15. Pantani; 68. Cipollini a 37"; 94. Zülle a 1'18"; 95. Virenque.

Lanos. *Bella e possibile.* Si fa avanti con i modi gentili della sua guida e il carattere spregiudicato dei suoi motori (1.4i da 75 CV e 1.6i da 106 CV), la linea indimenticabile molte doti innegabili. Porta in giro la sua bellezza incurante della sua preziosità. In questo, rompe certamente ogni regola.

LANOS Versione	SE Prezzo Listino	SE Prezzo Speciale	SE PLUS Prezzo Listino	SE PLUS Prezzo Speciale	Prezzo Listino	Prezzo Speciale
3 PORTE	19.454	17.400*	22.277	19.900	24.193	22.200
5 PORTE	20.563	18.200	23.386	20.500	25.403	22.800
4 PORTE	21.269	18.200	24.092	20.500	26.109	22.800

Prezzi chiavi in mano I.V.A. inclusa in migliaia di lire

Anche con Daewoo*facile lire 190.000 al mese per 22 mesi*

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: LANOS SE 3 PORTE LIT. 17.400.000; ANTICIPO LIT. 8.555.000; 22 RATE MENSILI DA LIT. 190.000 E SCELTA TRA MAXIRATA FINALE AL 23° MESE DI LIT. 8.321.250 (T.A.N. 7,56% T.A.E.G. 9,40%) OPPURE RATE MENSILI DA LIT. 245.400 (T.A.N. 7,56% T.A.E.G. 8,80%). SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIT. 250.000 SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo visitate il sito http://www.daewoomotor.it

AmbrosioKastonPuzzoli

Avete letto bene: con Wind, la bolletta diventa piccola piccola perché risparmiate fino al 60% sulle chiamate. Abbonatevi subito dai rivenditori Wind.

Wind 1088

- Abbonarsi è semplice e non costa niente.
- Basta avere il telefono di [illegible]
- Non dovete cambiare numero.
- [illegible] pagate costi di attivazione, né canone, né scatti alla risposta.

www.wind.it

WIND

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Mazzini 32, t. 6695211; **BIELLA**, via G. [illegible] 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445822; **ACQUI**, piazza Chanoux 28/A, t. 331424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256962 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 581192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-562560; **GORIZIA**, via Carvino 13, t. 913830; **IMPERIA**, via Aitoni 19, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 15, t. 3334); **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501656; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali,**
2	**Attività Commerciali,**
5	**Immobiliare Vendita,**
6	**Immobiliare Acquisto**
	Euro 2,45 (L. 4.800)
3	**Lavoro Offerto**
7	**Altre Offerte**
8	**Altre Domande**
9	**Autoveicoli**
10	**Viaggi e Vacanze**
11	**Matrimoniali**
12	**Varie**
	Euro 2,27 (L. 4.396)
4	**Lavoro Domanda**
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.548)**
	- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
	- [illegible] **Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti, data fissa, o recenti: il doppio. Recenti urgenti, dall[illegible]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

[illegible] di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardini tel. 030/353 4426 - 353.4114. CCIAA 14794/1999 Brescia.

A.A. FINCOTEX S.P.A. (U.I.C [illegible]) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti ipotecari, istruttoria gratuita. Corso Francia 13. Tel. 011/434.4200.

A. "FIRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4395). Tel. 011/581.7521.

ASSOCIEREI settore elettronico - meccatronica disponendo di stabilimento attrezzato allo scopo, apportando esperienza più che ventennale. Scrivere: Publikompass 5551 - 10100 Torino.

[illegible] (CCIAA 33040) firma singola velocemente finanziamo dipendenti pubblici e privati, anche protestati, mutui personalizzati. Tel. 011/771 0938.

Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[illegible] si cedere un'attività? Pago [illegible] contanti compensi [illegible] operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.695.440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti Tel. 02/295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria gestione familiare su corso commerciale ottima sistemazione orario sorto agevolazioni vendesi Tel. 011/385 5298

STELLA 011/447 4802 negozio computers videogiochi arredamento nuovo adatto due persone zona corso Vercelli £ 50.000.000 disponi.

STELLA 011/447.4802 negozio giocattoli cartoleria zona corso Vercelli cede per malattia possibilità cambio attività £ 35.000.000.

STELLA 011/447.4802 pelletteria sete con banchetto 90 mq zona via Roma cede causa trasferimento clientela

TABACCHERIA giochi Sisal ideale 2 persone, ottima vendita extra Monopolio, sufficienti £ 300.000 000. Studio Montecroso 011/473 1033

TABACCHERIA Lotto lavate £ 19.000.000 - £ 20.000 000 settimanali, pausa pranzo, sufficiente anticipo £ 400.000.000. Studio Montecroso 011/473 1033

Operai Autisti Fattorini

[illegible] 16/1enne cerca urgentemente [illegible] 011/566 3458 - 011/595.921.

[illegible] giovane operaio per montaggio macchine. Si richiede esperienza scuola professionale. Scrivere curriculum al fax 011/273.5645.

AZIENDA metalmeccanica 1ª cintura Torino cerca: n. 2 carpentieri in ferro, massima [illegible] con provata esperienza nel settore per assunzione a tempo indeterminato. [illegible] ufficio.

AZIENDA nel settore della refrigerazione cerca frigoristi e aiuto frigoristi massima serietà. Tel. 011/980.4290 Signora [illegible] russia.

CERCASI personale anche artigiani [illegible] canici montatori elettricisti impiantisti tubisti per oleodinamica e pneumatica periodo lavoro non. Tel. 011/990 [illegible]

CERCASI 23/40enne per lavori carico scarico, più una persona a ore. Presentarsi oggi ore ufficio via Rovereto 14.

NEGOZIO arredamenti cerca per propria falegnameria esperto falegname verniciatore capace. Inquadramento sindacale. Scrivere: Publikompass 2249 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] da reclutare pizzaiolo [illegible] di San Mauro Torinese Tel. 011/896 5586.

IMPORTANTE ristorante/pizzeria adiacente ebbe clienti [illegible] Buona opportunità. [illegible] 011/515.6460 (ore 11 - 15). Tel. 0338/595.7472.

PRESTIGIOSO [illegible] barista [illegible] fluente sala + [illegible] 011.358.1755 dopo le ore 21.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader ricerca diplomati/e laureati minimo 24enni. Per dettagliate informazioni inviare curriculum a: Alleanza Assicurazioni corso Unione Sovietica 115 - 10134 Torino.

A.A.SELEZIONIAMO ambosessi 18 - 32enni, inserimento settore turistico anche prima esperienza non indispensabile lingue. Colloqui Torino, Genova 010/541.111.

ABBIAMO segretario/a regionale/e con esperienza contabile in Consorzi d'Alba. Telefonare allo 0172/574.161.

AZIENDA produttrice articoli arredo regalo ricerca personale referenziato automunito cui affidare responsabilità zone libere. Tel. 02/334 97244.

CONCESSIONARIA Simoni Spa ricerca per pronto organico servizio assistenza e ricambi n. 1 meccanico e n. 1 magazziniere. Telefonare comunicando propria generalità e curriculum allo 011/315.3491.

SELEZIONIAMO ambosessi 18 30 anni inserimento settore turistico anche prima esperienza non indispensabile lingua. Telefonare 011/473.4342.

STUDIO amministrazione stabili ricerca collaboratrice/tore con esperienza decennale nella gestioni condominiali parti tecniche e amministrative con provata capacità e referenze. No part-time. Telefonare ore ufficio 011/531.829

STUDIO notarile cerca collaboratrice/tore per direzione settore contabilità, repertorio, nonché personale generico con esperienza almeno quinquennale in campo notarile per inserimento nel proprio organico. Ottimo stipendio inviare curriculum a Publikompass 7138 - 10100 Torino.

ZF multinazionale Europea seleziona per la provincia di residenza, (Piemonte, valle d'Aosta) funzionari età 20 - 35 anni automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio mensile £ 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02/870.75011.

TECNICI

CERCASI aggiustatori stampisti con esperienza per stampi medio-grandi per particolari di carrozzeria in lamiera. Tel. 011/985.9804.

LAVORI VARI E PART TIME

CATENA ristorazione cerca su Torino giovani part-time, 18-32 anni, spirito dinamico, familiarità scooter. Ottima prospettiva di crescita. Inviare curriculum vitae a. Tipico - C.so Gaetano Casare, 209 - 10155 Torino.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011/387.0840.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AD ambosessi ventottenni affermata azienda offre: regolare assunzione, inserimento rete commerciale, stipendio, auto, rimborso spese. Richiesta buona dialettica, flessibilità orario. Colloquio zona residenza. Telefonare 0173/230 111 - fax 0173/262 481.

AGENTE di vendita, serio motivato e capace è cercato da società operante nel settore bevi durevoli Ottime possibilità guadagno e carriera. Zona lavoro Piemonte Scrivere Publikompass 6546 - 10100 Torino

AZIENDA leader prodotti largo consumo introdotta presso industrie artigiani cerca collaboratori interessati alla vendita. Lavoro zona residenza. Offre fisso mensile alle provvigioni premi incentivi Telefonare 0332/265.378 ore ufficio

AZIENDA produttrice leader settore bbs ristorazione cerca venditori/trici automuniti/e per Torino, provincia. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi, camion. Tel. 02/215 1370.

MARVIN esamina proposta di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare 011/562 4033 Dott. Beroggio.

PER apertura nuovi uffici province Cuneo Torino ed Asti Winner Team selezione ambosessi anche prima esperienza da avviare alla carriera professionale Offresi: fisso mensile inquadramento corso gratuito Tel 011/316 0788.

SOCIETA' che opera nel settore mutui cerca referenziato offresi anche a piccole aziende Tel. 011/495.6883 - 0348/718.4444.

SOCIETA' che opera nel settore mutui cerca rappresentante per Torino e provincia. Indispensabile buona conoscenza nel settore pub e bel. Scrivere a: Praiser Italia via Cavour 147 - 10061 Airpignano (To).

SOCIETA' Torinese, fornitura per ufficio, cerca venditore/trice età massima 30 anni Fisso più provvigioni Tel 011/248.4730/31.

TECNOCASA affiliato ricerca ambosessi per inserimento nostro organico Fisso più provvigioni zona Alpignano e Lanzi. Tel. 011/968.2668

[illegible] & LAVORO

SELEZIONIAMO ambosessi per formazione lavoro come banchi camerieri cuoche pizzaioli pasticceri inserimento citabile Tel. 011/480 858.

[illegible] giovani [illegible] della regione per formazione pratica su impianti digitali audio ad alta tecnologia per tecnici del suono. Tel. 011/437.4515.

SELEZIONIAMO 18 - 45 anni per formazione lavoro come operatrici/ori infanzia [illegible] inserimento veloce. Tel 011/480 343

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente E pratico camino con gru, e mezzi soll. lista mobilità offresi. Tel 011/447.7010.

[illegible] portinaia Torino e dintorni con esperienza senza figli. Tel 011/248.4948 - 0347/302.4310.

[illegible] carrellista esperienza decennale referenziato offresi anche a piccole aziende Tel. 011/495.6883 - 0348/718.4444.

IMPIEGATI

CONTABILITA' risanamento arretrati, ricostruzioni contabili, bilanci, cambiamenti software, ottima conoscenza Sistemi, ragioneria esperissima offresi solo per lavori accurati oppure quale responsabile amministrativa. Tel. 011/980.835.

[illegible] commerciale import export in[illegible] e [illegible] offresi. [illegible] 011/980.0727.

[illegible] trentenne laurea nelle lingue [illegible] offresi per impiego anche part-time. Telefonare 011.612.5281.

BADANTE [illegible] pluriennale esperienza fatturazione contabilità, bilanci uso AS400. Telefonare 011.452.4785

RESPONSABILE amministrativa 58enne massima serietà ed esperienza offresi. Scrivere Publikompass 5562 - 10100 Torino.

RESPONSABILE commerciale 30enne con decennale valida professionale esperienza relativa alla vendita e gestione agenti, esamina proposte [illegible] 0338/358.3981.

RESPONSABILE [illegible] considererebbe proposta di lavoro. Telefonare al [illegible] 1.5306 oppure 011.252.976 ore pasti.

VENTENNE diplomata economia distata con qualifica di operatore video scrittura, cerca occupazione [illegible] 011/827.2510.

VOLENTEROSA 34enne diplomata [illegible] esperienza lavorativa di segretaria cerca impiego presso ditta, ufficio, negozio o altro. Massima serietà. Tel. 011/736.153.

18 ANNI di esperienza su [illegible] gestione EDP programmatore RPG [illegible] stione e selezione del personale offresi come Body-Rental. Scrivere: Publikompass 8547 - 10100 Torino.

SEDENTE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio, offresi. Tel. 011/844.1734.

ASSISTENZA SANITARIA

SIGNORA offresi fissa pratica infermieristica per compagnia signora anziana, referenziata. Tel. 010/812.4686 mattino.

5

TORINO CITTA'

A. AERONAUTICA 6° piano panoramico signorile ingresso salone 2 camere cucina riservizi autorimessa. Edilmarket 011/837 259 - 0347/779.1348

A. PRECOLLINA villa libera 4 lati mq 350 box 4 auto giardino mq 1000 riflettimq! Edilmarket 011/837.259 - 0347/779.1348.

ANTICO palazzo ristrutturato ambiente del '700 ultimi nuovi appartamenti signorili più un negozio. Tel. 011/889.2982.

APPARTAMENTO signorile mq 158 zona Pellegrini piano alto ascensori biingressi riservizi intarsiatrie. Tel. 011/264.481 - 0330/385.333.

BATTOCCHIO 011/581.9433 corso Duca Abruzzi signorile recente portineria appartamenti attigui liberi stessa casa varie metrature.

BATTOCCHIO 011/581.9433 corso Peschiera signorile ingresso salone/sala living cucinotto camera bagno cantina mq 90 £ 268.000.000.

CENTRO via Carlo Alberto libero salone cucinotta 3 camere cameretta riservizi posto auto GR 011/506.039.

CENTRO via Roma libero prestigioso salone studio 3 camere cucina servizi terrazza. Gabetti Crocetta 011/581.8336.

COLLINA presso piazzale Adua in palazzina con giardino soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Gabetti Crimea 011/660.4240.

CORSO Francia presti piazza Massaua libero ingresso 2 camere cucina bagno termo £ 140.000 000 Salm 011/568.3263.

CORSO Marconi casa d'epoca, signorile, ristrutturato, salone 3 camere cucina tavernetta camera armadi, doppi servizi, box auto. Studio De Torres 011/562.1675

CORSO Montevecchio presso corso Peschiera libero signorile alloggio 220 mq termoautonomo box £ 720.000.000. Salm 011/568.3263.

CORSO Sebastopoli libero signorile 10° piano salone 2 camere cucina 2 bagni box £ 380 000.000. Gabetti Santarella 011/359.393

ETO MONCALIERI D Martinetto corso Svizzera completamente ristrutturato (1° piano mq 105 vuoto con arredo totale o parziale. Tel. 011/521.2436.

GABETTI SPA Aurora corso Cirié libero: ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi £ 120 000 000. Ag. Gallaccasa 011/249.1663.

GABETTI SPA Pozzo Strada via Castellino recente salone 2 camere cucina 2 bagni box Ag Viberti 011/335.8703.

GABETTI SPA presti via Genova finemente ristrutturato di camera cucina bagno lavanderia Ag. Nizza 011/883.3574.

GABETTI SPA via Grosseville soggiorno 2 camere cucina 2 bagni libero secondo piano Ag Cit Turin 011/433.2558.

INVESTITALIA Collina strada Lanzoza in palazzina moderna alloggio mq 150 e alloggio mq 80, giardino condominiale. Tel 011/518.4366

LIBERO subito via Germanasca salone 2 camere cucina servizi mq 100 interessante. Tel. 011/364 491 - 0330/385.333.

LIBERO via Pinerolo completamente ristrutturato ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo. Salm 011/568.3263.

LIBERO via Pisacane 55 (Lingotto) salone [illegible] due camere cucina servizi. Tel. 011/771.1614.

PARCO [illegible]
splendida villa a schiera nuova finire personalizzabile progetto. Xercodite 011 437.5666.

PARELLA casa d'epoca 2° ed ultimo piano salone doppio camera cameretta cucina riservizi mansarda collegata. Gabetti 011/758 668

PIAZZA Arbarello via Fabro ottima casa epoca libero salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 011/581.8336

[illegible] [illegible] corso Racconigi/Vittorio ultimo piano, signorile, portineria, doppi ascensori, 140 mq, biingressi, salone doppio divisibile, 2 camere, studio/e, cu[illegible] [illegible] riservizi. Progetto ristrutturazione totale. Tel [illegible].3486.

VIA [illegible] 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa in piccolo condominio ottima finitura mutuo e permuta. Euroedilia 011 437.5666.

VIA CERNAIA 40
in prestigios[illegible] d'epoca [illegible] a mansardati ultimo piano. [illegible] 011 437.5666.

VIA [illegible] appartamento mq [illegible] centro [illegible] con piscina box [illegible] urgentissimo. Tel. 011/434 3266.

VIA Principi d'Acaja piano 1 ingresso di[illegible] na soggiorno [illegible] doppi servizi terrazzino £ [illegible]. O.F. 011/385.7004.

TORINO PROVINCIA

A. TRIANA graziosa villetta libera 3 lati salone 3 camere tinello biservizi mansarda box giardino, ottimo prezzo. Edilmarket 011/837.259 - 0347/779.1348

ANDEZENO in proprietà 700 splendido appartamento mq 135 Vista. Giardino. Box. Luciana Vola 011/436.1395.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Bruino prestigiosa villa in finizione uni/bilivelli/ari taverneta 3 camere bagni box giardino.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Buttigliera Alta in Fronde villa di testa fronte golf salone/no cucina 3 camere mansarda

CASTAGNETO PO impresa vendita dimostrativa villette vari tagli da £. 350.000.000 a £. 550.000.000. Telefonare 011/941.3284.

GASSINO (Bardassano) [illegible] mq 450 dependance giardino mq[illegible] vendesi £ 1.100.000.000 [illegible] 011/980.1665 - 0348/516.0148.

GASSINO elegante [illegible] giardino finiture di pregio appena ultimata mq 320 £ 650.000.000 Tel. 011/980.1665 - 0348/516.0148.

GRUGLIASCO in palazzina con giardino salone 3 camere cucina biservizi terrazzino box auto. Comodo [illegible]. Gabetti 011/405.3870.

INVESTITALIA pronta in zona collina Alta di Moncalieri appartamenti in villa 300 mq 250 e altri da mq 185 in palazzina di nuova costruzione, giardini propri, box ottima esposizione. Tel. [illegible]

LA LOGGIA villetta schiera a due piani più mansarda abitabile tavernetta giardino privato box auto posto auto coperto. G.F. 011/386.7004.

LA MANDRIA - Golf dei Roveri elegante villa mq 600. Giardino mq 4400. Luciana Vola 011/436.1395.

MONCALIERI stabile signorile appartamenti nuovi pronta consegna varie metrature finiture di pregio. GL. Immobiliare 011/518.4780.

NONE libera bilivelli/ari ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere bagno ampio piano terra giardino GR 011/505.039.

OSASIO villa in finizione libera 3 lati su 1 piano mansarda giardino. Studio Revello 011/901 8642.

PAVAROLO rustico mq 500 con progetto di ristrutturazione approvato. Giardino mq 4000. Luciana Vola 011/436.1395.

PINO San Felice ottima esposizione villa rifinitissima mq 420 su 3 livelli. Giardino pianumato mq 2500. Luciana Vola 011/436.1395.

REVIGLIASCO in condominio nel verde appartamento rifinito mq 200. Posti auto. Luciana Vola 011/436.1565.

RIVOLI vista Nuvoli signorile in villa soleggiata 3 camere cucina biservizi taverna box giardino. Gabetti 011/958.6022.

SAN MAURO verso Torino, vista anni '30 ottima manutenzione mq 300, ampio giardino, investetelo 011/516.4366.

SESTRIERE in prestigioso complesso con club-house ristorante mq 130. Vista. Posti auto. Luciana Vola 011/436.1565.

IL MAURO sonfina Castiglione posizione collinare panoramica impresa prende ville con finiture signorili. Tel. 011/898.8213.

IL MAURO impresa prende alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda servizi. Tel. 011/898 8213.

SUSA collina di San Mauro villa bilivelli/ari panoramica mq 300 più garage e giardino. ETG Immobili 011/521.2436 - 4365919.

VILLA Moncalieri strada Santa Brigida libera unilivelli/ari 3 piani più box giardino 1300 mq. Salm 011/568.3263.

VALLI D'AOSTA

GRESSONEY appartamento in residenza caratteristica, accogliente ambiente in legno, ottime finiture, pronta consegna, termoautonomo. Listoi Milano 02/760 03453

TORGNON alloggi bi/trilocali autonomi pronta consegna giardino garage mutuo 3,75% Tel. 0165/45.933 - 0335/678.8953.

VALLE D'AOSTA Brusson/ Inizione Vallon privato vende a privato no agenzia. Alloggio in villa, arredato in stile. Telefonare ore pasti serali 0161/47.184

LIGURIA

CERIALE impresa vende bilocali da £ 153.000 000 in palazzina con vista mare, ottime finiture. Tel 0349/ 63870 - 018/875.640

LIGURIA indiscutibile fronte mare in nuovo complesso lussuosissimi bilocali - trilocali ai piedi d'acqua. Gruppo Immobiliare Quadro 0342/514.555.

LOANO bilocale nuova costruzione vista mare termoautonomi terrazza giardino box posto auto. Business 018/676 088

SANREMO in villa 3 camere cucina soliotto 2 bagni box piscina e giardino privato, vicino casa 1 camera bagno cucinino bagno posto auto Tel 011/649 0378 - 0330/818.0010.

COSTA AZZURRA

[illegible] CASA
professionisti immobiliari
tel. [illegible].827
natale a disposizione per ogni informazione assistenza legale e fiscale
1) Mentone vicino mare impeccabili [illegible] bilocali da £ 185.000.000
II) Nizza affare zona Promenade stupendi nuovi bilocali da £ 138 000.000
[illegible] Juan Les Pins zona mare [illegible] alloggi da £ 88.000.000 ampie terrazze
4) Cannes affare nuovi alloggi da £ 84 000.000 reddito netto garantito 8%

CAP D'AIL 2 minuti Montecarlo villa 230 mq posizione eccezionale piscina, giardino vista panoramica Dotta 0037/793 255 025

ISIT Numero Verde 800/140.420 Cannes in nuovo residence con piscina e lago, alloggi immersi nel verde, offerti anche come investimento; monolocali da £ [illegible] bilocali da £ 110 000.000.

[illegible] Numero Verde [illegible] tra [illegible] 30 mt mare [illegible] con [illegible] vista [illegible] monolocali da £ 90.000 000. bilocali da £ 145 000 000.

ISIT Numero Verde 800/140.420 Nizza in nuova residenza 30 mt spiaggia, splendido alloggio bilocale in pronta consegna, piano alto, £ 125 000,000.

ISIT Numero Verde 800/140.420 Saint Jean de Cap Ferrat prestigiosa villa ristrutturata, grande terrazza, 50 mt mare, comoda negozi centrali. Trattativa riservata

ISIT Numero Verde 800/140.420 Villefranche in prestigioso residence signorile 100 mq, vista mare, bel terrazzo 30 mq, panoramico £ 650.000.000.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Antibes Villaggio Provenzale fronte/vista mare appartamenti in costruzione, grandi terrazze £ 110.000 000.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Beaulieu, prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell'ottocento con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, terra battuta, stucchi, parquet antico. Soluzioni personalizzabili Solo per intenditori!

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Cannes-Theoule a picco sul mare appartamenti in villetta pronta consegna da £ 107.000.000

ITALGEST GROUP 167.274 274 Esclusiva Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50%, piscina, tennis, occasione imperdibile

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Menton nuovi bilocali in costruzione, terrazze, vista mare, quartiere prestigioso, £ 175 000.000.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Montecarlo Beausoleil, vista mare da brivido, appartamenti nuovi £ 110.000.000, possibilità reddito garantito.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Nizza zona università bilocali in costruzione da £ 85.500 000 reddito garantito 9,3%.

NIZZA centro palazzina a pochi passi dal mare, mono/bi/trilocali ristrutturati garage. Possibilità reddito locativo. Prezzi interessanti Eurovienna 0033/493.168.887 - fax 0033/493.168.820.

NIZZA grande mono/bilocali in costruendo villaggio nel verde volendo garanzia di affitto da £ 78.000.000 Tel. 011/903 4668

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE palazzo giustizia locale mq 400/600 adatto studio professionale parcheggi interni vari occasione Tel. 011.541.326

CAPANNONE Collegno 150 mt corso Francia mq 1300, 800 mq coperti altezza[illegible] 91 - 0330/383.333.

COMPLESSO [illegible] della [illegible] vende locale [illegible] mq 1500 [illegible] posti [illegible] prezzo interessante. Sede 011/342[illegible].

CROCETTA corso Re [illegible] quasi angolo corso Vittorio negozio mq 140 più mq 220 locale al piano interrato. Carestia 011/539.982.

[illegible] **GINEVRA** 011/447.5851 Settimo mq 4500 con [illegible] [illegible] ampio, vendesi/affittasi.

[illegible] **GINEVRA** 011/447.5851 capannoni [illegible] [illegible] varie metrature da £ 300.000 al mq.

LA [illegible] 011/447.5851 capannoni nuova costruzioni Vinovo [illegible] corelle £ 850.000 al mq

LA [illegible] 011/447.5851 capannoni [illegible] nuova costruzioni [illegible] mq [illegible] a mq 6000 più uffici.

[illegible] **GINEVRA** 011/447.5851 Torino zona Pellerina area totale mq 4100 con [illegible] mq 1200 tabbricato mq 300 su due piani.

VENDESI negozio/laboratorio 2 [illegible] mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011/581.3843.

TERRENI

BATTOCCHIO 011/581.9433 adiacenze lungarizzate lavori edilizi/ari uso artigianale con abitazione varie metrature possibile leasing.

6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO ville, case uni/bilivelli/ari con giardino in precollina e cintura, assicuriamo rapide conclusioni e pic contanti. Edilmarket 011/837.259 - 0347/779.1348.

APPARTAMENTO 4 - 6 vani anche in cascina vicinanze ricerco in vendita garantito pagamento contanti no perditempo. Tel. 011/817.8215 Signor Massimo.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO urgentemente alloggio 2 camere cucina bagno zona: Collegno Cascina Vica Grugliasco Rivoli Tel. 011/956.6717.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LA GINEVRA 011/447.5851 ricerca capannoni varie metrature qualsiasi zona acquisto/affitto per selezionata clientela rapida definizione.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere cielo comoda Centro affitto Rubiolo Immobili 011 751 826.

PIAZZA Solferino affittasi alloggio di camera soggiorno angolo cottura bagno ristrutturato autonomo. Telefonare ore ufficio 011.545 069.

LIGURIA

SANREMO centro affitto 4 locali arredati £ 650.000 mensili compreso condominio. Telefonare mattino 0184/664.144.

ITALIA

Al Lido Ferraresi affitti estivi Appartamento, villetta da £ 650.000 mensili Prezzi settimanali vantaggiosi Veservacanze 0533/379.416

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in zona piazza Castello ufficio mq 70 in cielo signorile prezzo interessante. Sapri 011/534.880.

CENTRO ufici, magazzini, parcheggio privato, segreteria sale riunioni Tel 011/315.7111

DATABANK [illegible] primi piazza Statuto palazzina ufici indipendenti mq 400 più mq 200 magazzino con cortile interno, posti auto.

MAGAZZINO seminuovo mq 180 via De Sonnaz con possibilità carico scarico diretto da strada affittasi. Telefonare 011/534.580.

PIAZZA MASSAUA
adiacenza via Pietro Cossa locale artigianale con uffici per complessivi 600 mq totali. Cortile privato. Gabetti Settore Imprese 011/539.007.

Autoveicoli

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO urgenti richieste appartamenti ville arredate vuote per primarie aziende assistenza contrattuale Interacta 011/568.3876

CROCETTA ricerchiamo appartamenti signorili 150 - 200 mq per selezionata clientela Assistenza contrattuale Gabetti Settore Affitti 011/57 872.

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture fuori valutazione contanti con voltura Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel. 011/817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Monceliori 310, Torino. Tel. 011/681.1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/778.1898 Torino.

AUTOQUILLA acquisti con voltura immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To Tel. 011/468.295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 8 Tel. 011/817 1843 - 011/580.864

COSI voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Artigianato corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 011 696 471314

Vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. HOTEL King Mare *** Lido di Classe (Ravenna) - Milano Marittima Nord, Telefono 0544/939 206 - Fax 0544/939 258. Direttamente mare, pineta, senza strade da attraversare. Bevande ai pasti gratis. Ombrelloni, lettini, cabine gratis Piscina idromassaggio. Pallavolo, tennis. Parcheggio. Feste. Pianobar, animazione Ristorante climatizzato Menu scelta. Buffet verdure, colazione buffet. Camere: bagno, telefono, cassaforte, balcone vista mare. Pensione completa da £ 66 000 Bimbi 0 - 5 anni gratis (Escluso 08 - 21/8)

CASA di riposo in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato Tel 011.437.4728

CATTOLICA - Hotel Grand Paradiso *** Tel 0541/965.410 - Fax 0541/830.052. Vicinissimo mare - Moderno, ogni comfort, climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito - Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi - Scelta menu, specialità marinare, colazione buffet - Pensione completa: maggio, giugno 55.000/85.000, luglio 85.000/75.000, agosto 85.000/75.000 complessive.

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** Tel. 0541/958.080. fax 0541/830.052. Direttamente sulla spiaggia Climatizzato Tennis Palestra Piscina Parcheggio custodito Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menu, specialità marinare, colazione buffet. Maggio giugno 70.000/85.000, luglio 95 000/100 000, agosto 100.000/125 000 complessive.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183/497.011: parcheggio, piscina, servizi, [illegible] giardino, Promozioni maggio giugno £ 448 000 settimana. Benvenuti bambini.

DIANO [illegible] Metropol 0183/495.545, giardino, piscina parcheggio. Camere vista mare - telefono - Tv Colazione buffet.

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183/498.126 camere servizi telefono Tv. Parking solarium Ottima cucina. Noleggio biciclette.

DIANO [illegible]NA Hotel Roma tel. 0183/495.474 lungo mare con servizi - [illegible]. Scelto menù. 10 giorni £ 480.000.

[illegible] vila Aranci *** 0183/497.304 camere tutti confortevole menù parking [illegible] tranquillità. Prezzi convenienti.

Riviera - Promozione alberghiera Le invia il catalogo di 80 alberghi di Rimini. Telefono al n. verde 800/215.998. Ti aspettiamo.

11

DIVERSE

DIVERSE nubile, assistenza infantile, molto affettuosa, cerca persona seria scopo matrimonio. Top Service 011/530.948.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832. acquista ori, argenterie, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

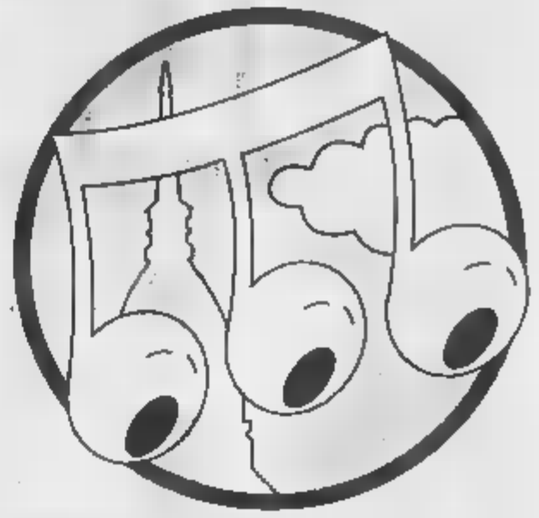
A. OREFICERIA G&.MA. acquista ori argenterie monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

[illegible] REGIONE PIEMONTE LA STAMPA

° Circoscrizione S. Salvario - Cavoretto - Borgo Po
Associazione Cori Piemontesi

IL CORO ALPETTE presenta

19° CONCERTO DELL'AMICIZIA



Con la partecipazione di

Coro [illegible] di Mi[illegible] (TV)
INTERCYTY GOSPELTRAIN ORCHESTRA di Forlì
Coro ALPETTE di Torino

Sabato 22 maggio 1999 - [illegible] 21.00
Teatro Nuovo - C.so Massimo D'Azeglio 17

INGRESSO LIBERO

Raccolta [illegible] per la FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI a favore dell'[illegible]ONE GENITORI ITALIANI contro il tumore dei bambini

Con il patrocinio della CITTÀ DI TORINO

EDMUND HILLARY

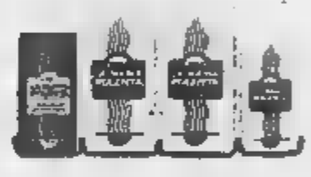
[illegible] 26 [illegible] 1999 - ORE [illegible]
Walter Bonatti presenta
[illegible] Con Emoz

CREATIVA

Pacco rosso. Il piacere di un buon riso.

IL BUON RISO lo riconosci subito dal rosso della sua inconfondibile confezione e dalla qualità del prodotto che nasce dalla selezionata produzione piemontese: la migliore del mondo!

Un rosso indimenticabile per dare alla vostra tavola un primo genuino e ricco di proprietà nutritive, capace di offrire a ogni tipo di risotto il massimo del rendimento nel gusto ▪ nella cottura. Passione e cura artigianale per garantire al consumatore una costante qualità nel rispetto assoluto delle più severe norme igienico sanitarie. Su queste basi il **CENTRO ALIMENTARE BUONI PRODOTTI** ha sviluppato la sua storia e, in occasione del cinquantenario, presenta un'eccezionale offerta ricordando tutti i prodotti della linea **IL BUON RISO** (Roma, Arborio, Carnaroli, Parboiled, Loto) ▪ le altre gamme di produzione:



LA BUONA POLENTA e **LA CASALINGA** Farina e Semola.

OFFERTA SPECIALE ANNIVERSARIO

2 pacchi da 1 Kg

a sole L. 6.900

1949 50 anni di Fiducia e Qualità 1999

Solo un riso così buono poteva farsi amare per cinquant'anni.

Centro Alimentare Buoni Prodotti srl

Via Passo Buole, 169 - 10135 Torino

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 19 Maggio 1999 TOI CV FA TOR 35
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.09
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.631 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, [illegible] - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

6

Troppi pazienti, tra i 20 e i 50 anni, si curano senza controllo medico e finiscono in ospedale

Intossicati dalle terapie «fai da te»

Allarme del centro antiveleni

Marco Accossato

I torinesi? Medici «fai da te»: sfogliano gli inserti di quotidiani e settimanali che offrono pagine e pagine di consigli sulla salute, leggono enciclopedie, e quando stanno male s'inventano una terapia. E s'avvelenano. Cresce, nella fascia di età tra i 20 e i 50 anni, il numero di intossicati dai farmaci. Quando c'è un dolore da combattere, più che affidarsi a medici veri, ci s'improvvisa dottore. Risultato? Centinaia di telefonate di aiuto giunte nel '97 ai [illegible] antiveleni delle Molinette raccontano storie di uomini e donne che hanno esagerato con tranquillanti, antibiotici, [illegible] niferi. Il tentativo di suicidio con i medicinali resta sì un fenomeno preoccupante, [illegible] negli ultimi mesi [illegible] in particolare i cosiddetti «avvelenamenti involontari», quelli frutto di distrazione o di incoscienza pure.

Spiega la professoressa Maria Rosa Urciuoli, primario del dipartimento di anestesia e rianimazione che coordina anche il Centro antiveleni, l'unico della Regione: «La maggior parte delle intossicazioni avvengono in casa (707), e solo una minima parte nei luoghi di lavoro (32) e a scuola (11). Fra le mura domestiche, oltre che con i farmaci, ci si avvelena con le sostanze chimiche tipo varechina, detersivi, fertilizzanti per le piante: non è stata superata la pessima abitudine di travasare certi liquidi pericolosissimi nelle bottiglie vuote dell'acqua, e lasciarli magari in cucina, o addirittura in frigo fra le bibite».

Ventiquattr'ore su ventiquattro, 365 giorni l'anno, uno specialista alle Molinette risponde al numero 011/663.76.37. Ventiquattr'ore su ventiquattro è una corsa contro il tempo con chi è in bilico fra la vita e la morte. Nella maggior parte dei casi basta un consiglio dato a distanza (383 casi), ma per ben 227 volte in dodici mesi, nel '97, è stato invece [illegible] ricovero. Perché oltre a improvvisarsi medici, i torinesi, soprattutto se anziani, sono sbadati e commettono qualche errore: confondono la scatola di medicine, e ingoiano una pastiglia al posto di un'altra. «La difficoltà maggiore - spiega la professoressa Urciuoli - è che in genere chi chiede aiuto per sé o per altri è colto dal panico, non sempre riesce a spiegarsi chiaramente, mentre noi dobbiamo capire al più presto la gravità della situazione per consigliare eventualmente di chiamare subito il 118».

Il Centro antiveleni di Torino è uno dei tre esistenti in Italia, con Milano e Roma. Gli obiettivi, per i prossimi mesi, sono la realizzazione di corsi dedicati alla prevenzione e la [illegible] di un collegamento diretto col «118» perché sia lo stesso Centro antiveleni a chiedere l'intervento di un'ambulanza in caso di urgenza, senza costringere chi ha bisogno di aiuto a riagganciare la cornetta dopo un consulto e rialzarla per comporre un altro [illegible].

Il primario Maria Rosa Urciuoli: «La maggior parte delle intossicazioni avviene in casa»

Se il bimbo ingoia le capsule

Appello del primario alle madri «Non improvvisate, telefonateci»

L'ultimo caso è quello di un bimbo di 1 anno e mezzo. Racconta la madre, disperata, al telefono del Centro antiveleni: «Gli ho dato un flaconcino con alcune capsule colorate, perché giocassa e stesse tranquillo mentre cucinavo. Lui ha svitato il tappo, ha aperto in due tutte le capsule e ingoiato le polverine. Ora sta vomitando, ho paura...».

Se gli adulti che s'intossicano per l'abuso di medicinali sono il primo posto nella classifica degli avvelenamenti, i bambini fra 1 e 4 anni che ingoiano tutto seguono a ruota: 265 richieste di aiuto, nel '97. «In questi anni - allarga le braccia la professoressa Urciuoli - la colpa è l'incoscienza delle madri». I medici lanciano un appello: «Se un bimbo ingerisce una sostanza a rischio, l'unica soluzione è telefonarci subito, non tentare nulla senza il parere del medico». Perché si rischia solo di sbagliare. «Persino la convinzione che un bicchiere di latte sia un antidoto per qualsiasi avvelenamento è falsa - spiega la Urciuoli -. Il latte, al contrario, quando c'è un avvelenamento da farmaci complica solo la situazione».

Non hanno solo la «passione» dei medicinali questi bimbi piccoli fachiri. Ed è per questo che occorre fare davvero molta attenzione: «S'ingoiano pure sigarette, e il mercurio dei termometri che rompono», dicono alle Molinette. «Nei casi più gravi non c'è alternativa: dobbiamo ricorrere alla lavanda gastrica».

ALLE MOLINETTE

Nasce osservatorio allergie

All'ospedale Molinette nascerà presto un osservatorio regionale per studiare le reazioni allergiche gravi. La notizia è stata data ieri, dal direttore generale dell'azienda ospedaliera, Luigi Odasso, durante la presentazione dell'attività del Centro antiveleni: «Nei prossimi mesi - spiega il dottor Gianni Cadario, responsabile del servizio di Allergologia - lavoreremo in stretto contatto con i colleghi che si occupano di intossicazioni». Ogni anno, infatti, in Piemonte non si contano solo centinaia di richieste d'aiuto per gli avvelenamenti, ma riceviamo anche circa cinquanta mila chiamate da [illegible] problemi in seguito a reazioni a sostanze, cibo, e punture di insetti». Circa la metà sono complicazioni di tipo respiratorio, un terzo dermatologico. E proprio per fronteggiare una delle allergie più gravi, quelle dervante dal lattice, alle Molinette s'inaugurerà uno speciale sala operatoria.

TORINO 2006

Olimpiadi

«Possiamo farcela»

Tra un mese esatto, il 19 giugno, a Seul il Cio deciderà quale città ospiterà le Olimpiadi delle nove in programma tra 7 anni. Evelina Christillin, presidente esecutivo di «Torino 2006», è ottimista: «Abbiamo il [illegible] per cento di possibilità di vincere».

C. Giacchino A PAG

PROGETTO

Stupratori

La banca dati li scoprirà

Nasce l'archivio degli stupratori. E' un'iniziativa dei carabinieri che intendono costituire una mappa aggiornata di questi delinquenti. Chiave di volta sarà l'acquisizione del dna del violentatore, il codice genetico in grado di identificarlo con sicurezza.

R. Conti A 37

L'aggressione al mercato di corso Racconigi, la donna ha avuto la frattura del polso

Marinano la scuola e vanno a rapinare

Due studenti scippano un'anziana tra le bancarelle

Tagliare, marinare. Chi non l'ha fatto ai tempi della scuola? Bar, biliardi, calcetto. E oggi l'ultima moda, in alternativa alle lezioni, sono i web cafè, locali dotati di computers cui navigare in Internet. Ma anche questo annoia. Così due studenti hanno pensato a qualcosa di più aggressivo: hanno aggredito, ferito e rapinato un'anziana donna. Davide Deiana, 21 anni, di Favria Canavese, e Fabio Esposito, 20 anni, di Moncalieri, sono finiti subito in manette, [illegible] dai carabinieri. «Sì, siamo studenti. A quest'ora dovremmo [illegible] in classe».

E' accaduto lunedì. Davide e Fabio [illegible] due compagni di classe. Frequentano la 4ªC all'Istituto tecnico «Plana» di piazza Robilant. L'altra mattina hanno deciso insieme di «bigiare». Al posto di [illegible] noiose materie del loro corso per odontotecnici, hanno deciso di fare un giro al mercato di [illegible] Racconigi. Qui da tempo le bancarelle sono [illegible] dai carabinieri della compagnia di Mirafiori e della stazione di Pozzo Strada, soprattutto durante le ore di maggior afflusso, per la recrudescenza di scippi e furti. Una stupida scommessa, e forse l'esigenza di procurarsi qualche soldo. Non si sa per quale motivo l'abbiano fatto, ma tra le bancarelle i due studenti hanno adocchiato la loro vittima, Elsa N., una signora di 71 anni. L'hanno seguita, e appena fuori dalla folla le sono piombati addosso strappandole la borsetta. La donna ha cercato di resistere, ma un forte strattone le ha rotto il polso della mano destra. Deiana ed Esposito hanno tentato di scappare in una via laterale, ma una pattuglia che aveva visto la scena li ha inseguiti e bloccati. I due hanno fatto in tempo a prendere il portafoglio con 350 mila lire e gettare la borsetta nel primo cassonetto. I militari hanno recuperato soldi e documenti restituendoli alla vittima, che è stata poi medicata in ospedale mentre per gli aggressori scattavano le manette.

Cade dalle nuvole il preside dell'Istituto Plana, Francesco La Rosa: «Non sapevo nulla. Nessuno si è fatto vivo con la scuola, né le famiglie dei ragazzi, né i carabinieri. Quello che vi posso dire è che da ieri risultano assenti». Si sofferma a pensare: «Non mi sembrano due ragazzi dei più scalmanati. Non sono mai stati richiamati per gravi episodi all'interno dell'istituto. Certo, sono ripetenti, e la loro situazione scolastica non è delle migliori. Ma non posso conoscerli tutti i nostri 1200 allievi».

«Non ci credo. L'anno Fabio era in classe con me - dice all'uscita da scuola Matteo, 17 anni -. E' uno tranquillo, non è il tipo che fa queste cose. Davide? Non lo conosco, forse è proprio lui che lo ha trascinato in questa storia». Ora sono in una cella, in attesa di [illegible] interrogati. In questa volta non sul programma scolastico, ma riguardo all'accusa di rapina e lesioni. [g. bra.]

Giovane arrestato

Litiga e tenta di accoltellare vicino di casa

Lo hanno arrestato venerdì gli agenti del commissariato Madonna di Campagna, l'accusa è tentato omicidio e minacce gravi. E' Alfonso Sorrentino, 23 anni, senza fissa dimora, già noto, dice la polizia, per analoghi episodi e storie di droga. Gli agenti erano stati chiamati da alcuni condomini di un palazzo in via Forlì, per un litigio. All'arrivo della polizia Sorrentino stava discutendo con l'ex fidanzata e [illegible] con un coltello un vicino, accorso per aiutare la ragazza. E' stato disarmato e arrestato.

«Una situazione insostenibile, i litigi sono frequenti, abbiamo già dovuto chiamare più volte la polizia», hanno detto i condomini. E il ragazzo, Maria A., 24 anni, ha ammesso: «La nostra storia è finita, ma lui insiste, vuole continuare a vedermi». Vicenda privata tra due giovani, che però è diventata pubblica per quell'ennesimo litigio scoppiato venerdì, quando Sorrentino, questa è l'accusa della polizia, ha cercato di accoltellare un vicino di casa.

A GIUDIZIO

Due dirigenti

Per danni all'ambiente

Due dirigenti della Liri di Nichelino sono stati rinviati a giudizio per violazione della «Legge Seveso». Nel novembre '97, nello stabilimento scoppiò un reattore e fu l'inferno. Non ci furono vittime solo perché l'incidente avvenne di notte.

R. Galeo A PAG 37

REPORTAGE

Pizzerie

Il test dell'esperto

In città sono 328 le pizzerie che ogni giorno distribuiscono quattro chilometri tra margherite, quattro stagioni e altri tipi. Come lavorano i pizzaioli torinesi? Il cronista è andato in sei locali, all'insaputa dei gestori, e ha dato il giudizio.

G. Padovani A PAG. 39

Neonato colpito da un libro

Una giovane mamma di Scalenghe ha passato attimi di paura ieri pomeriggio quando un voluminoso libro è caduto da uno scaffale colpendo sulla testa il bambino di soli due mesi. Il piccolo, Davide Gabbiddu, ha perso i sensi e solo il pronto intervento dell'équipe medica dell'elisoccorso del 118 ha scongiurato gravi conseguenze. Erano quasi le 18,30 quando Rei, abitante con il marito a Scalenghe in via Pilone Merlo, ha il figlioletto in braccio stava cercando di prendere un seggiolino posato su uno scaffale: inavvertitamente la donna ha fatto cadere da un ripiano il pesante libro che ha colpito alla testa il figlio che ha perso i sensi. Davide, trasportato per un controllo al pronto soccorso dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, è stato dimesso poco dopo.

Un costo di 2,7 miliardi. Il Pdci al sindaco: rivedere gli incarichi di giunta

Concerti estivi a Settembre Musica

E' [illegible] delle novità della ventiduesima edizione

Giuseppe Sanglorgio

Parte l'organizzazione di «Settembre Musica», la rassegna «inventata» dall'assessore alla Cultura, Giorgio Balmas, nel 1977. Oasis nei primi cinque anni delle giunte di sinistra guidate dal sindaco Diego Novelli. L'edizione del 1999 sarà la ventiduesima e si svolgerà dal 5 al 22 settembre con 36 appuntamenti dei quali 17 a pagamento.

Calendario e finanziamento (2 miliardi 700 milioni di lire) sono stati approvati ieri dalla giunta, riunita da mezzogiorno alle 15, prima della seduta «politica» (per valutare la situazione dopo l'uscita di Rc dalla maggioranza e anche la richiesta al sindaco, formulata dai Comunisti italiani, di rivedere gli incarichi e di nominare al più presto l'assessore che sostituirà il dimissionato Alberione). Quindi in fase deliberativa.

Tornando a «Settembre musica», la presentazione del programma è prevista per il 28 maggio alla biblioteca «Andrea della Corte», all'interno della Tesoriera. La rassegna si svolgerà secondo la formula consolidata negli anni: due concerti ogni giorno che si terranno parte nelle tradizionali sale, parte in [illegible] di particolare vocazione artistica. Nel cartellone sono state inserite musiche diverse: dalla classica alla contemporanea con brani «etnici e di contaminazione», d'avanguardia e di jazz.

Successivamente, su proposta dell'assessore Gianni Vernetti, è stato approvato il progetto preliminare per ampliare il parco della Maddalena, ripulendo e restituendo alla città cinque ettari di collina affittati per anni ad una famiglia che, cessata l'attività agricola, li ha riconsegnati al Comune. Verranno ricostruiti sentieri e realizzati due punti panoramici con vista sulla basilica di Superga e sulla corona delle Alpi. Operazione che costerà mezzo miliardo.

A livello politico, dopo un'ora e mezzo di dibattito in giunta, nel pomeriggio è arrivata al sindaco Castellani la sollecitazione del segretario dei Comunisti italiani, Stefano Barbieri, affinché avvenga al più presto un confronto sindaco e maggioranza «per accelerare la redistribuzione degli incarichi agli assessori, concordare le nomine istituzionali in scadenza, tenendo conto di tutte le forze della coalizione». Perché, a giudizio del vertice dei Comunisti italiani, «non è pensabile un ragionamento frazionato o intermittente su un percorso di lungo termine: è necessario un accordo subito».

Dall'opposizione, l'onorevole Raffaele Costa (Forza Italia) si dice «perplesso» per la soluzione della «crisi dopo il caso Alberione», sia perché il sindaco «non ha licenziato gli assessori inefficienti», sia per la bigamia politica dell'assessore Artesio, «rimasto in sella dopo un lungo tormento interiore, ma dividendo equamente il suo cuore tra la maggioranza del sindaco e l'opposizione di Rc».

MERCOLEDI' 19 MAGGIO DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
[illegible] DI TROTTO
[illegible] O [illegible]
Ore 17,49 - 8 CORSA - m. 1.600 - L. 6.800.000 - Euro 4.5[illegible]4,82
Zarobon Fior: un'idea per il quarto!
1 ZAROBON FIOR P. Demuru
2 ZINCO RIVER T. Vessichelli
3 ZULIA GI S. Varetto
4 ZODIAC BABY M. Sinanovic
[illegible] M. Smorgon
6 ZAIRE GI Lor. Colorio
7 ZABAIONE EC A. D'agostino
8 ZENZI D'ASTI Fr. Ferrero
9 ZUCCHERINA TOP F. Brezza
10 [illegible] N. Salacone
11 ZOSER NM B. Gelormini
12 ZORAN FOX G. Pescioli
I nostri favoriti: 1 - 5 - 11 - 12
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE:
IPPODROMO DEL TROTTO SABATO 22 ORE 15.00

Sabato 19 giugno a Seul sarà scelta la città organizzatrice dei Giochi invernali

Olimpiadi, volata lunga 30 giorni

«Torino 2006 può davvero diventare realtà»

Claudio Gnocchino

Tra un mese esatto, sabato 19 giugno, a Seul si concluderà la corsa alle Olimpiadi invernali in programma tra sette anni: in Italia sarà l'alba quando il mondiale dei Signori degli anelli si riunirà e con votazione segreta sancirà a quale delle sei concorrenti andrà l'onore e l'onere di diventare la casa dei ventesimi Giochi della neve. Intanto, la macchina organizzativa di Torino 2006 è agli ultimi chilometri: i più difficili. Nel box a questa P.) dei cinque cerchi, cioè negli uffici del Lingotto, la frenesia e la palpitazione: che accompagnano la preparazione dell'esame più importante si sposano all'ottimismo.

Evelina Christillin, pilota della torinese macchina olimpica: «Ce la possiamo fare: siamo partiti per ultimi, soltanto un anno fa, eppure siamo riusciti a colmare il ritardo abissale che ci separava da Sion. Credo che oggi si sia 50 pari, abbiamo il 50 per cento di possibilità di vincere. Logicamente, sempre se andremo al ballottaggio con gli elvetici».

Dovrebbe proprio così, dato che già la commissione di valutazione del Cio, dopo aver visitato le sei rivali, ha decretato che Sion e Torino offrono le candidature migliori. Però, i Signori degli anelli hanno spesso regalato sorprese e dunque: meglio non dare nulla per scontato, non crogiolarsi nella sicurezza di aver già raggiunto il ballottaggio. «Ad ogni modo, ripeto, siamo messi bene, anche grazie al laverone del torinesissimo delegato Cio Primo Nebiolo. Stiamo facendo tutti perché il 50 per cento di possibilità si trasformi nel 51 per cento dei voti dell'assemblea olimpica».

Il lavoro di quest'ultimo mese verte sull'«operazione Seul». Alla vigilia del voto, venerdì 18 giugno, le sfidanti disporranno ognuna di 50 minuti per convincere i Signori degli anelli che meritano di ospitare i Giochi. Altrettanto questa presentazione è fondamentale per persuadere gli incerti, in particolare quei membri asiatici e africani che non hanno mai visto la neve o hanno scarsissima dimestichezza. Rispetto ai precedenti elezioni, stavolta, la presentazione è ancora più importante perché le aspiranti alle Olimpiadi non hanno potuto ospitare i Signori degli anelli e mostrare le proprie bellezze. Tale impossibilità è figlia dello scandalo che in inverno s'è abbattuto sul Cio. Solo Sion è conosciuta: s'era candidata ai Giochi del 2002, è stata battuta dall'americana Salt Lake City: in quella gara le visite dei delegati del consesso olimpico erano la regola e quindi la località svizzera è l'unica che molti del Cio hanno visto di persona.

Uno svantaggio mica dappoco per le avversarie. Però, nel box «Torino 2006» aleggia lo stesso l'ottimismo e l'Evelina si conforta anche con quest'osservazione scaramantica: «Carlo Azeglio Ciampi è il ministro che firmò le garanzie economiche del governo (tutti miliardi) nel caso vinceremo i Giochi. E' diventato Presidente della Repubblica un mese prima del verdetto di Seul: il suo mandato, guarda caso, scadrà proprio tra sette anni, nel 2006, tre mesi dopo l'inizio delle Olimpiadi (è fissato per il 9 febbraio). Chissà che in questo singolare gioco di combinazioni non ci sia un lieto segno premonitore».

Se Torino vincerà, per sette anni sarà sotto l'occhio del mondo, avrà un'occasione storica, irripetibile per promuoversi, per cercare d'entrare finalmente nel giro del grande turismo. Quest'anno vissuto nelle vesti di città candidata è già stato una vetrina interessante e Marco San Pietro, responsabile delle relazioni internazionali enumera le 40 visite di giornalisti stranieri, le 24 nazioni e i quattro continenti raggiunti da emissari per pubblicizzare la metropoli subalpina. Per San Pietro, come per il mago della comunicazione, Gabriele Isaia, per Piero Venesa e Marina Salvetti, le sentinelle dell'informazione nazionale (1600 gli articoli usciti in Italia sulla nostra città) e, per il resto dello staff della olimpica F1, le fatiche finiscono il 19 giugno: se quel sabato all'alba (in Corea sarà ora di pranzo) i sogni si convertiranno in realtà, chissà che per quanti adesso lavorano nel box del Lingotto cominci una nuova impresa: quella di organizzare un che in un secolo l'Italia ha avuto due sole volte: nel '56 e nel '60 quando Cortina e Roma furono elevate dai Signori degli anelli al rango storico di «città dei cinque cerchi». Se, invece, Torino perderà, bah, allora, tutti a

LE CITTA' CANDIDATE
Le corse per i Giochi sono in sei: Torino, Sion (Svizzera), Helsinki (Finlandia), Zakopane (Polonia), Poprad Tatry (Slovacchia), Klagenfurt (Austria). Helsinki si presenta con Lillehammer (Norvegia) dove si disputerebbero le gare di sci alpino. Klagenfurt è insieme a Kranjska Gora (Slovenia) e Tarvisio.

L'ELEZIONE
La città che ospiterà i Giochi invernali 2006 sarà eletta a Seul il 19 giugno. Prima, un comitato ristretto di quindici persone, presieduto dal presidente del Cio, Samaranch, sceglierà due tra le sei candidate. L'assemblea del Cio, composta da 101 membri, subito dopo sceglierà, con votazione segreta, tra le due città finaliste.

TUTTE LE TAPPE
20 gennaio 1998: ballottaggio Venezia-Torino: il Coni sceglie Torino come città candidata.
16 marzo 1998: in Corsica, presentazione ufficiale della sfida olimpica torinese.
2-5 giugno 1998: congresso mondiale del Cio di Sinfelia, Torino desta ottima impressione.
15-17 ottobre 1998: la commissione di valutazione del Cio visita Torino, il giudizio è positivo.

I NUMERI
171 miliardi del costo della candidatura.
1991 i miliardi garantiti dal governo nel caso Torino abbia le Olimpiadi
1400 gli articoli italiani su Torino 2006
40 le visite di giornalisti stranieri
24 le nazioni in cui è stata reclamizzata Torino

L'ORGANIZZAZIONE
Del comitato Torino 2006 è presidente il designer Giorgetto Giugiaro. Presidente esecutivo, Evelina Christillin. Presidente della Parcolimpici, Tiziana Nasi. Direttore generale, Giuliano Molineri. La sede del comitato è al Lingotto, gli uffici occupano 1000 metri quadrati. Vestiboro sono più spesso ufficiali, tra cui Juventus e Torino.

La Fiom-Cgil

«Fermiamo la guerra in Kosovo»

Maurizio Tropeano

«E' necessario un pronunciamento chiaro della Cgil per lo stop immediato e unilaterale dei bombardamenti. E' necessario fermare la guerra. A due mesi dall'inizio dei bombardamenti dobbiamo dire che il sindacato non ci sta più, bisogna bloccare il conflitto e se necessario lo possiamo fare anche con lo sciopero». Gli appelli a Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, risvegliano la sonnolenta platea dei delegati della Cgil chiamati a discutere del Patto regionale per lo sviluppo. Non solo. Il fatto che sul palco sia presente anche Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, rende evidente una frattura nell'organizzazione sindacale: l'esecutivo della Fiom Piemonte, infatti, ha approvato un documento che chiede al Parlamento e al governo di assumere un preciso orientamento a favore di uno stop ai bombardamenti. Di lì a poco, infatti, arriverà la replica di Cofferati: il direttivo nazionale della Cgil è convocato per il 25 maggio per discutere anche sulla guerra - ma anche la sottolineatura della necessità di «evitare lacerazioni che producono effetti nei rapporti personali». Aggiunge Cofferati: «Trovo improduttivo e pericoloso - semplificare temi complessi per loro natura e perché incidono sul sentire delle persone. Porta a schieramenti che non aiuta a capire le ragioni di quello che sta accadendo e a trovare soluzioni. Ne discuteremo nel direttivo confrontando opinioni fra loro non collimanti».

Sergio Cofferati

Poi l'invito ad evitare lacerazioni: «E' giusto che un'organizzazione come la Cgil abbia sulla guerra una sua opinione, ma bisogna evitare tagli netti che non aiutano nulla e nessuno». Ma il rinvio della decisione alla prossima settimana non soddisfa Cremaschi: «Domani (oggi per chi legge, ndr) il Parlamento prenderà una posizione precisa sull'evoluzione della guerra. Sarebbe stato opportuno un pronunciamento della Cgil. A due mesi dall'inizio del conflitto, ci sono solo due strade: o un'inaccettabile escalation dei bombardamenti e l'eventualità di un altrettanto inammissibile intervento militare di terra o lo stop alle azioni militari e l'intervento dell'Onu. Personalmente sono per la seconda ipotesi. Dobbiamo dirlo con forza che per noi la guerra è finita».

Intanto il direttivo della Camera del Lavoro ha iniziato la discussione sui fatti del 1 maggio - gli incidenti al corteo e le molotov alla sede della Cgil - che hanno portato alla sospensione di Maurizio Poletto, tra i leader della minoranza di Alternativa sindacale, e che pur condannando le violenze difende la linea del dialogo con i Centri sociali. Il dibattito riprenderà il primo giugno.

Estratti conto

Coldiretti contro l'Inps

Alessandro Mondo

Arrivano in questi giorni, accompagnati dalle prime proteste: sono gli estratti conto che l'Inps sta inviando a più di 10 mila aziende agricole in provincia di Torino (su un totale di 11.400) richiedendo somme di denaro in molti casi versate da tempo. «L'ennesima disfunzione dell'Istituto di previdenza, denuncia in un secco comunicato la Coldiretti, meta del pellegrinaggio di chi - ricevute alla mano - sfida ribadendo la regolarità della sua posizione. Né gli appelli alla calma sembrano ottenere granché, considerato che la comunicazioni dell'Inps stanno arrivando in blocco in vista del 31 maggio, scadenza del condono contributivo agricolo.

Il fatto è che nel richiedere somme che risultano a debito, spiega Coldiretti, «l'Istituto non ha considerato una serie di operazioni mai recepite dal proprio centro contabile, obbligando i contribuenti a produrre documentazione di cui è già in possesso». Ma andiamo avanti. «Il pretesto è il condono del maggio», prosegue il comunicato. Prima considerazione: «Se effettivamente fossero più di 10 mila i debitori, tale data non potrà essere rispettata se non da un esiguo numero di contribuenti». Da qui la richiesta di prorogare il termine di almeno sei mesi. Ma c'è dell'altro. Dalle prime verifiche, Coldiretti stima che l'80% degli avvisi riguardi associati che non risultano inadempienti.

Possibile? «Il problema è legato al trasferimento dati dall'ex-archivio Scau e quello informatizzato Inps», spiega Giuseppe Lavezzo, responsabile del Patronato Coldiretti. Dove la sigla sta per «Servizio contributi agricoli unificati», ente incaricato di riscuotere i contributi per conto Inps, tenendo all'Istituto le cifre da incassare. Decaduto lo Scau, dal '96 l'Inps gestisce direttamente le posizioni contributive. Svolta accompagnata dal travaso dei dati da archivio ad archivio, all'origine di tutti i problemi. «Quando il vecchio ente è stato sciolto l'Inps non ha recepito le operazioni di condono comprese fra il '90 e il '97, gli sgravi fiscali legati a calamità naturali e le variazioni aziendali», aggiunge Lavezzo. Ed ecco spiegato il pasticcio, con la conseguente richiesta di proroga da parte della Coldiretti. Obiettivo: consentire a chi non ha ancora i contributi a sanare la propria posizione e al tempo stesso aggiornare l'Inps sugli associati in regola.

Dall'Istituto di previdenza non si fermano, pur esprimendo riserve sulla percentuale di errore indicata. «L'archivio dell'ex Scau è effettivamente deficitario di alcuni dati - ammettono dal Reparto previdenza agricola -. Abbiamo cominciato a riversarli sul nostro sistema informatizzato solo nel '98. Premesso questo, il termine del 31 vale solo per chi non ha pagato. A quanti sono in regola, invece, suggeriamo di portare la documentazione necessaria alla Coldiretti, dove sarà verificata con calma». E chi non l'ha conservata, la documentazione? «Se non riusciamo a venirne a capo, gli conviene approfittare del prossimo condono». In parole povere, significa pagare due volte.

Su 2 mila metri quadrati potranno operare fino a 40 aziende che hanno il supporto del Politecnico

Nasce la prima città dei «cervelloni»

Al via l'«incubatore» di imprese nell'area ex Ogr

Fabio

I soci, per ora, sono Politecnico, Provincia, Camera di commercio e Finpiemonte. Hanno costituito una società per varare l'«incubatore» di imprese, che sarà ospitato in 2 mila metri quadri all'interno dell'area delle ex Ogr, destinata al raddoppio dell'ateneo. L'iniziativa punta a offrire una chance a «cervelloni» ed aspiranti tori: se in giro c'è un nuovo Bill Gates, il creatore di Microsoft, si faccia avanti. Chi ha una idea inedita per far nascere un'azienda ad alta tecnologia, ma non ha i capitali per farla partire, potrà affittare degli spazi all'università per il periodo di decollo iniziale (tre-cinque anni), ottenendo non solo servizi informatici e di segreteria: soprattutto, avrà la possibilità di ottenere assistenza dai dipartimenti e dai laboratori universitari. Che potranno ad esempio testare la conducibilità elettrica di un materiale, la durezza o la resistenza agli stress termici. «Incubatore» offrirà aiuto per i brevetti, la stesura di business plan, di piani gestionali, amministrativi e di marketing, e per tutto ciò che serve: a patto che l'università e la commissione di esperti che valuteranno le proposte degli imprenditori in cui credano nell'idea, siano convinti di avere di fronte un buon progetto.

Già consolidata negli Usa e in molti atenei d'Europa, l'iniziativa, presentata ieri, è unica nel suo genere in Italia: in ambito universitario esiste, ma più in piccolo, all'ateneo di Pisa. «Incubatore» partirà in autunno con 6-7 aziende, e ne ospiterà a regime una quarantina. «L'imprenditoria - ha detto ieri il rettore Rodolfo Zich - è l'ultima frontiera della formazione. Si tratta di dare un contributo al processo di sviluppo sociale, formando laureati non solo destinati a lavorare nell'industria o come professionisti: persone che creino nuova imprenditoria di livello alto. Incubator sarà comunque destinato solo ai nostri laureati, che pure avranno maggiore facilità ad accedervi». L'imprenditoria nata direttamente dall'università ha dato, all'estero, risultati sorprendenti: molte aziende di Silicon Valley sono figlie di università californiane, e il tasso di sopravvivenza delle imprese entrate nel mercato con «gravidanza» universitaria è altissimo (65-70%). «Non si tratterà, da parte nostra, di un'attività assistenziale - ha spiegato Vincenzo Pozzolo, che segue il progetto d'ateneo -: le aziende pagheranno un affitto alla società di gestione, che non ha fini di lucro, e ai laboratori. Otterranno però un'assistenza senza precedenti. Potranno presentare progetti anche i laureati di altri atenei, lo Cselt, gli istituti di ricerca». Se Bruno Gino della Camera di Commercio e Salvatore Colubcia di Finpiemonte si sono soffermati ieri sull'importanza strategica dello sviluppo di imprenditoria ad elevato contenuto tecnologico, Mercedes Bresso, presidente della Provincia, ha spiegato che «ciascuno dei soci s'è impegnato ad investire in Incubator 100 milioni per 4 anni; contiamo che la Fondazione della Crt s'impegni in per la costruzione del nuovo capannone, che costerà 10 miliardi. I parchi tecnologici di Ivrea e Torino, oltre agli altri della regione, potranno ospitare le aziende una volta che avranno "messo le ali", e lasceranno il Politecnico per camminare

Il rettore Rodolfo Zich

«Essenziale l'innovazione»

Da quando il Politecnico e la Camera di Commercio hanno messo a punto, mesi fa, il primo piano di fattibilità dell'«Incubatore», sono già arrivate in Duca degli Abruzzi le prime proposte. Una riguarda la progettazione nel campo dell'ingegneria civile (in particolare, si tratta di un'innovazione di processi produttivi nell'impiantistica); una seconda propone un nuovo tipo di sensori accelerometri; le altre riguardano il multimediale (servizi di rete e didattica). «Per presentare progetti all'Incubator - spiega Michele Patrisai, direttore del Corep - occorrono soprattutto tre elementi. L'impresa deve essere innovativa: occorre un'idea e un piano tecnologico. Dev'essere con le discipline del Politecnico. Infine deve trattarsi di un'azienda non ancora nata, o partita da più di un anno». Altre informazioni allo 011/5645130 e inviando un messaggio a: sardella@.polito.it.

vuoi smettere di FUMARE...
...la sola volontà non basta

Antifumo Center

allora non aspettare ancora, ti bastano solo 20 minuti per liberarti da questa sottile ma pericolosa schiavitù.

vivere più a lungo e meglio è un tuo diritto, anche di chi ti è vicino.

chiamaci o vieni a trovarci

Torino:
- C.so Francia 259/b - tel. 011/7728211
- Via S.Quintino 31/f - n° verde 800/740847

Orbassano:
- numero verde - 800/142000

unico metodo elettronico approvato dalla "Associazione Italiana Antifumo"
Rilasciamo garanzia "soddisfatti o rimborsati"

Specchio dei tempi

«Il Comune non risponde, i cittadini si arrabbiano» - «Dodici medici attendono di dedicarsi all'oncologia» - «Corso Matteotti, traffico intenso, pista ciclabile deserta» - «Guardia medica senza otoscopio»

Un lettore ci scrive:
«Nei giorni scorsi, una lettrice ha scritto a proposito di una villa con giardino abbattuta per far posto a uno stabile multipiano, prevaricando le istanze e le aspettative degli abitanti della zona. Si tratta probabilmente di una sindrome diffusa nella nostra città in quanto nel nostro quartiere stiamo vivendo un problema del tutto analogo. Il fatto è rappresentato dalla demolizione di una villetta fine '800, con giardino vincolato, collocata in pieno centro cittadino (via Gioberti 77) che dovrebbe essere sostituito da un nuovo stabile di cinque piani fuori terra, insistente anche sull'area del preesistente giardino.

«Nonostante sia in corso un procedimento civile per il riconoscimento dei diritti sanciti dal vincolo non edificabilità fanno lavori e la costruzione è già al primo piano, occupando l'area vincolata. Preoccupano gli aspetti relativi al corretto inserimento nel tessuto urbanistico storico e il mancato rispetto delle quote di confrontanza, non conformi a quanto previsto dal Piano Regolatore.

«E' stato inoltrato un esposto al sindaco e una segnalazione alla procura della Repubblica: a distanza di mesi il legale che patrocina i quaranta cittadini firmatari l'esposto non hanno ricevuto risposta alcuna. La domanda è: perché il sindaco non risponde, motivando le ragioni dell'Amministrazione? Esiste la volontà di porre rimedio a queste irregolarità o, perlomeno, di verificare, dandone ragione, le istanze dei cittadini oppure si ritiene che non sia compito dell'Amministrazione salvaguardare i diritti singoli tra cui è compreso quello relativo alla trasparenza dell'informazione?».

Enrico Pira

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Siamo medici che nel novembre 1998 hanno per le Scuole di Specialità in Oncologia medica, Radiologia ed Ematologia. Allo stato attuale la nostra situazione non è ancora stata definita: 12 persone non sanno ancora se siano state accettate in Specialità, benché i fondi per le borse di studio risultino disponibili da tempo. La Regione Piemonte, infatti, vista le carenze in campo onco-ematologico, è stata la prima a prevedere l'attivazione di una rete di poli e servizi in grado di soddisfare le necessità sempre crescenti dei malati di tumore. La nostra Università, tuttavia, ha a disposizione un numero di posti per gli specializzandi nettamente inferiori alle Università di altre regioni italiane (per esempio in Piemonte l'Oncologia dispone di 5 borse pur avendo come bacino d'utenza anche la Valle d'Aosta, contro le 19 del Lazio e le 8 della Campania). A tale scopo sono previste da pubbliche contribuenti alla formazione della suddetta rete borse aggiuntive che perciò non gravano sul bilancio nazionale. Sono ormai trascorsi sei mesi durante i quali ciascuno di noi ha rinunciato ad altre opportunità lavorative retribuite, continuando a lavorare gratuitamente per i poli oncologici e a frequentare le lezioni delle Scuole di Specialità, in assenza di una situazione professionale ed economica definitiva».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
Corso Matteotti, nel centro di Torino. Il traffico è intenso e le macchine si contendono nervosamente il poco spazio ancora percorribile di una carreggiata che, solo fino a ieri, appariva abbastanza larga e agevole. Sulla destra, infatti, vuota, assurda, stupidamente inutile, rigorosamente inutilizzabile ed inutilizzata "per legge", oltraggio al più elementare buon senso, fa sciagurata mostra di sé una sedicente pista ciclabile, voluta da influenti organizzazioni integraliste, che, dietro il paravento della difesa dell'ambiente, dimostrano nemici della modernità».

Francesco Marino

Un lettore ci scrive da Grugliasco:
«L'altro giorno nostra figlia di quattro anni lamentava otalgia e febbre alta. Verso le 19,30 abbiamo chiamato la guardia medica, la quale ci rassicurava che sarebbe venuta in serata. Alle 21,30 riceviamo telefonata da parte del medico di turno per consigliarci di portare la bimba in un pronto soccorso, poiché l'Azienda sanitaria non l'avrebbe munito di otoscopio (strumento per l'esame del condotto dell'orecchio e della membrana del timpano) e quindi non era in grado di fare una diagnosi clinica. Le difficoltà incontrate durante il trasporto della piccola da casa in ospedale sono state accentuate anche dalla pioggia e, ultimo disagio, la spesa all in farmacia totalmente a nostro carico in quanto l'ospedale non è dotato di ricettario mutualistico».

Enrico Misuraca

Le procure di Torino e Milano [illegible] carabinieri [illegible] tutela delle vittime di violenza

Banca dati per scoprire gli stupratori

Sarà in funzione entro l'anno

Angelo Conti

Ogni giorno, in Italia, dieci donne [illegible] violenza sessuale: in 3713 hanno avuto, nel corso del '98, la forza di presentarsi ai carabinieri o alla polizia per raccontare il loro dramma. Nella realtà il stima che le vittime siano di più, forse dieci volte più: [illegible] sceglie il silenzio lo [illegible] per vergogna, [illegible] ancor più spesso perché suppone che sia molto diffi[illegible] individuare l'aggressore, ed inchiodarlo alle sue responsabilità. Quella convinzione, sino a ieri legittima, oggi ha meno ragioni d'essere. [illegible] per identificare, e punire, questi malviventi si sono moltiplicate, con uno [illegible] ordinario all[illegible] nella scienza.

Il primo obiettivo, reso ora possibile [illegible] metodiche d'indagine, è [illegible] costituzione [illegible] archivio degli stupratori, malviventi molto spesso «seriali» e quindi indagabili [illegible] che sotto il profilo della continuità e della frequenza delle loro vili imprese. Il Cis, Centro Investigazioni Scientifiche dell'Arma dei carabinieri, ha avviato [illegible] qualche mese contatti con le procure di Torino e di Milano per [illegible] punto protocolli in grado di acquisire tutte le informazioni e impedi[illegible] [illegible] vadano perduti [illegible] importanti. Le informazioni raccolte dovranno poi confluire nello stesso data-base così da costituire una mappa aggiornata, capace di «guidare» verso i responsabili le indagini delle forze dell'ordine. Sotto la Mole il progetto potrà diventare operativo già entro l'anno.

Chiave di volta dell'indagine sarà l'acquisizione [illegible] dna dello stupratore. Il codice genetico (che rappresenta una sorta di «targa» [illegible] personale) è [illegible] attraverso [illegible] metodiche e rappresenta, [illegible] violenza sessuali, uno strumento processualmente molto solido. [illegible] possibile risalire a quel marchio identificativo? La strada più logica, nel caso [illegible] uno stupro, lo offre lo sperma: basta rilevarne una traccia minima, anche attraverso lo striscio vaginale, per ricostruirlo. Ma non è questo [illegible] solo modo. Le statistiche medico-legali hanno infatti evidenziato spesso, sulle vittime, anche morsi inferti dallo stupratore: qui sarà possibile individuare particelle [illegible] saliva, [illegible] quali risalire ugualmente al dna. Importante anche l'acquisizione di capelli o peli appartenenti all'aggressore, anch'essi in grado di fornire la mappa genetica.

E, se si assiste ad una maggior frequenza di stupri [illegible] piuti con l'adozione del preservativo, [illegible] è affatto detto che questo espediente possa impedire l'identificazione. Attraverso test ed analisi è infatti almeno possibile risalire alla tipologia e alla [illegible] del condom, elemento [illegible] trascurabile [illegible] prattutto nelle indagini sulle violenze seriali.

Nascerà dunque qu[illegible] archivio, [illegible] [illegible] la prima tappa [illegible] uno sviluppo ben più ampio. Si deve fare opera di informazione presso le vittime: è importante superare il primo impulso di gettare gli abiti indos[illegible] al momento dell'aggressione e di mettersi sotto la doccia. Sono reazioni perfettamente comprensibili e naturali, ma [illegible] anche vero che la possibilità di compiere rilievi immediati, sugli abiti e prima di qualsiasi doccia, potrebbe contribuire [illegible] inchiodare il responsabile.

La battaglia contro la violen[illegible] sessuale [illegible] potrà combattere meglio quando [illegible] potrà contare su forze adeguate: il ruolo di uno psicologo, meglio di una psicologa opportunamente formata, potrà risultare determinante per acquisire in tempi brevi le necessarie informazioni, mentre da più parti si sottolinea l'importanza della formazione [illegible] ginecologi forensi, [illegible] dici specializzati nei primi rilievi, così da [illegible] concedere alcun vantaggio [illegible] uno stupratore.

LA PSICOLOGA

«Perché si deve collaborare»

Buttare gli abiti e fare una lunga doccia sono la prima reazione di una donna stuprata, ma si tratta di gesti destinati a rendere molto meno efficaci le indagini della polizia giudiziaria. La psicologa Monica Marchetti spiega quanto sia difficile impedire questi comportamenti: «Chi ha subito violenza tende a liberarsi di tutto quanto può ricordarle l'accaduto: ecco perché getta i vestiti, in qualche caso addirittura li brucia, o perché si lava con una cura quasi maniacale. E' il momento di un primo superamento del trauma». Già, ma le indagini? «Si deve spiegare con chiarezza a tutte le donne - continua la dottoressa Marchetti -, che se dovessero essere vittime di una violenza hanno uno strumento per aiutare la giustizia e fare valere i propri diritti, ma che hanno soprattutto un modo per evitare ad altre di vivere lo stesso dramma. Se si penserà a tutto questo sarà più facile andare subito in un ospedale».

Nella catalogazione del Dna degli stupratori una pista per arrivare ai colpevoli

L'esplosione di un reattore nell'azienda di Nichelino [illegible] [illegible] fa provocò gravi danni all'ambiente

«Quella nube tossica ha inquinato tutti gli orti»

A giudizio due dirigenti della Liri

Due dirigenti saranno processati per violazione della «Legge Seveso», approvata dopo (molto dopo) un grande disastro ambientale. Alla Liri di Nichelino, il 29 novembre 1997, scoppiò un reattore e il capannone del reparto resine fu ridotto in un amen a un cumulo di macerie, con una pioggia di detriti che si sparse nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. [illegible] ci furono vittime solo perché l'incidente avvenne di notte, e alla Liri lavoravano allora 280 persone.

Si respirò per [illegible] scampato pericolo, e ci preoccupò subito per la nube di polvere provocata dai prodotti chimici fuoriusciti dal reattore. Il sindaco vietò [illegible] vendita di ortaggi [illegible] zona che [illegible] fossero stati coltivati in serra. Oggi sappiamo che l'allarme era giustificato. L'esplosione del reattore [illegible] liberò le sostanze trattate per produrre resina: fenolo, formaldeide, metanolo. Un cocktail tossico per l'ambiente le cui tracce sono state ritrovate a notevole distanza, nei campi e depositate su insalata e spinaci che sono stati coltivati in seguito. I danni? Non c'è risposta all'interrogativo. Come sempre in questi casi.

BORGHERZIO

Sospeso dall'avvocatura

L'on. Borghezio è [illegible] sospeso per sei mesi, a partire dal 10 maggio, dall'esercizio della professione di avvocato. L'Ordine ha eseguito la sanzione comminata all'esponente leghista dal Consiglio Nazionale Forense che lo aveva però assolto dall'aver presieduto un'assemblea dei soci di una cooperativa edilizia di Venaria che approvò un bilancio falso. La vicenda penale, dopo 21 anni, è ancora ferma in Corte d'appello. Borghezio è stato invece ritenuto responsabile di aver offeso il decoro forense per aver preso per un braccio un ragazzino maghrebino che vendeva spugnette in via Garibaldi, il 28 novembre '91, per trascinarlo alla polizia. Il suo legale, avvocato Antonio Forchino, dichiara che il Consiglio doveva valutare l'atto come un gesto politico e ha per questo già presentato ricorso in Cassazione.

Il reparto [illegible] Liri di Nichelino distrutto dall'esplosione di un reattore. I detriti si sparsero nel raggio di centinaia di metri colpendo le [illegible] circostanti. L'incidente accadde di [illegible] così [illegible] fortuna [illegible] ci furono vittime

Due dirigenti [illegible] per violazione [illegible] «Legge Seveso», approvata dopo (molto dopo) un grande disastro ambientale. Alla Liri di Nichelino, il 29 novembre 1997, scoppiò un reattore e il capannone del reparto resine fu ridotto in un amen a un cumulo di macerie, con una pioggia di detriti che si sparse nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. [illegible] ci furono vittime solo perché l'incidente avvenne di notte, e alla Liri lavoravano allora 280 persone.

Si respirò per [illegible] scampato pericolo, e ci preoccupò subito per la nube di polvere provocata dai prodotti chimici fuoriusciti dal reattore. Il sindaco vietò [illegible] vendita di ortaggi [illegible] zona che [illegible] fossero stati coltivati in serra. Oggi sappiamo che l'allarme era giustificato. L'esplosione del reattore [illegible] liberò le sostanze trattate per produrre resina: fenolo, formaldeide, metanolo. Un cocktail tossico per l'ambiente le cui tracce sono state ritrovate a notevole distanza, nei campi e depositate su insalata e spinaci che sono stati coltivati in seguito. I danni? Non c'è risposta all'interrogativo. Come sempre in questi casi.

I consulenti del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello hanno riscontrato una «massiccia concentrazione» di valori tossici anche negli scarichi dell'acqua (destinazione Po). A un anno e mezzo di distanza il magistrato ha chiuso l'inchiesta e sono di[illegible]ate pubbliche le conclusioni dei suoi collaboratori sui rischi ambientali e sulla causa dello scoppio: «Il pessimo [illegible] di funzionamento in cui si trovavano le valvole montate sulla linea del vapore e dell'acqua refrigerante». Le valvole erano state installate 16 anni prima e mai erano state oggetto di manutenzione. Nonostante ripetuti piccoli incidenti che dovevano valere come «segnali premonitori».

Per questo Guariniello ha citato in giudizio i due amministratori delegati della Liri, Mario Cugnolo e Dario Monti. Li ha accusati di violazione della «legge Seveso» e di «omissione colposa di cautele contro disastri o infortuni sul lavoro»: la loro fabbrica rientra nella categoria di aziende ad alto rischio, obbligate [illegible] osservare rigorose precauzioni per evitare il peggio. L'inchiesta penale ha evidenziato [illegible] merose carenze: non avi[illegible]to con dispositivi automatici di blocco e [illegible] allarme l'impianto di produzione di resine fenoliche; non aver [illegible] la manutenzione di tutti i componenti critici dell'impianto; non [illegible] installato «apparecchi e mezzi destinati al [illegible] in [illegible] di incidenti»... Al processo (30 novembre, pretura di Moncalieri) si parlerà anche dell'informazione dovuta alla popolazione della zona in caso di «incidenti» con ricaduta ambientali. [al. ga.]

L'Artigiancassa rischia di non poter erogare tutti i finanziamenti richiesti

Artigiani: la Regione blocca le imprese

Il disegno legge Bassanini ancora fermo in Consiglio

[illegible] [illegible]

L'artigianato piemontese - 124 mila aziende con 225 mila addetti che producono il 10 per cento del Pil della regione - teme che i ritardi accumulati dal governo, e ancor più dal Consiglio regionale, nell'attuazione dei provvedimenti Bassanini pregiudichino pesantemente il sistema delle piccole imprese.

I responsabili delle confederazioni artigiane del Piemonte - Silvano Berna (Confartigianato), Michele Sabatino (Cna) e Piergiorgio [illegible] (Casa) - [illegible] fortemente preoccupati e minacciano di portare i propri iscritti davanti a Palazzo Lascaris per far sentire la loro voce. Il disegno di legge è fermo in consiglio regionale dal 4 novembre scorso: il 4 febbraio gli artigiani hanno partecipato alle consultazioni, presentando le loro propo[illegible] di modifica. Ma, da allora, non [illegible] più saputo nulla. [illegible] otto Regioni, Lombardia compresa, sono nella medesima situazione: «Ma questo non ci consola», dice Silvano Berna. Aggiunge, polemico: «Abbiamo richiamato l'attenzione del presidente del consiglio regionale [illegible] questo problema, ma non abbiamo ancora avuto il piacere di una risposta».

In questo modo, fra l'altro, rischia di essere [illegible] l'Artigiancassa, principale [illegible] di credito che nel '98 ha erogato in Piemonte finanziamenti per oltre [illegible] miliardi, consentendo investimenti per 567 miliardi e creando 1500 posti di lavoro. Ora, in mancanza del nuovo regolamento attuativo, le domande bloccate sono 200, anche se il ministero ha detto di consentire una gestione transitoria che però non applica la nuova legge. Inoltre rischia di essere vanifi[illegible]to il decentramento amministrativo: lo sportello unico, una delle innovazioni più richieste per combattere le lentezze della burocrazia, resta ancora un sogno. Gli enti locali tendono ad accentrare le competenze, ma non semplificano le procedure.

In assenza di un provvedimento della Regione, i poteri di disciplina, tutela, sviluppo e promozione dell'artigianato e di gestione del credito agevolato dal prossimo 1° luglio passeranno di fatto alle Province, enti - secondo le confederazioni artigiane - non in grado di esercitare questi poteri». Non basta: la prossima scadenza del consiglio regionale, nel 2000, potrebbe rendere ancora più difficile la situazione. Inoltre anche validi atti politici come, ad esempio, il patto per lo sviluppo, firmato nei giorni scorsi, rischiano di diventare «mere dichiarazioni d'intenti». Michele Sabatino (Cna) se la prende con la maggioranza della Regione «che non è in grado di mandare avanti le leggi».

In appello: «Confermate la condanna a Romiti»

I pm chiedono per Mattioli la rideterminazione della pena

[illegible] d'appello per i fondi neri Fiat: per Cesare Romiti l'accusa ha chiesto la conferma della condanna (18 mesi); per Francesco Paolo Mattioli l'assoluzione per il resto di finanziamento illecito dei partiti e la rideterminazione della pena per quello di falso in bilancio. I sostituti procuratori generali Livio Pepino e Bruno Rapetti prendono atto delle condanne definitive riportate a Milano e Roma dal direttore centrale Fiat per le tangenti sugli appalti delle metropolitane. E propongono alla terza Corte d'appello di applicare la continuazione di reato con quei fatti e di accorpare la pena complessiva: Mattioli ha avuto un anno e 9 mesi a Milano, 20 giorni di reclusione a Roma, 16 mesi nel processo di primo grado di Torino. La «continuazione» ridurrebbe quest'ultima condanna a 5 mesi, da sommarsi al resto. Per il manager salterebbe comunque la condizionale.

Per tutta la giornata i due pg hanno illustrato i loro argomenti: nel bilancio consolidato del gruppo Fiat non si erano indicati i fondi riservati della rete di società collegate create all'estero. Si è ripartiti dal «tesoretto» di fondi neri, depositato in Svizzera, di cui aveva parlato Mosconi al pool di Mani Pulite. L'ex manager Fiat disse che Romiti lo aveva messo al corrente del «sconto Sacisa» e che doveva servire per pagare i costi di Tangentopoli. E' nota la tesi difensiva: Mosconi è inattendibile. E il pg Pepino ieri l'ha attaccata: «Mosconi fece quelle rivelazioni dopo il suo arresto a Milano, così come lo stesso Romiti decise di collaborare con la Procura [illegible] Milano, l'ha ricordato lui stesso 24 ore fa in quest'aula, quando furono arrestati i primi dirigenti Fiat e si paventavano nuove misure cautelari. Nello stesso contesto uno era attendibile e l'altro no?». Anche ieri Romiti e Mattioli si sono presentati in aula. [al. ga.]

IL FILM SCANDALO DEL FESTIVAL DI CANNES
DA VENERDÌ A TORINO

VERSIA DOS

Niente da aggiungere.

Passat berlina e Variant con ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con otto altoparlanti, specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di serie.

Passat. Una scelta molto personale.

Provatele da

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

oni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

TORINO DA GUSTARE

Prosegue il nostro viaggio eno-gastronomico: alla ricerca della vera tradizione napoletana

Ogni sera quattro chilometri di pizza

In città sono 328 i locali alla mozzarella e pomodoro

Gigi Padovani

Quattrostagioni, margherita, con le melanzane, ai formaggi, napoletana, alla siciliana, con mille possibilità di farcitura. Cotta nel forno a legna, in quello elettrico, con i bordi alti e morbida (tradizione napoletana) oppure secca e piatta (alla romana), al padellino o a metro: è la pizza, il piatto più popolare della cucina italiana, quello che ha contribuito a identificare il nostro Paese nel mondo. Nata a Napoli alla fine del '700 - almeno nella forma con la quale la conosciamo ora - la pizza è diventata una dei capisaldi della ristorazione anche a Torino. Non siamo forse la terza città meridionale d'Italia, come si ricordava qualche anno fa prima della seconda ondata migratoria, dall'Est e dal Nord Africa?

Il boom dei locali «made in Naples» scoppiò già alla fine degli Anni 60: ai campani seguirono siciliani, pugliesi, calabresi, sardi. Ora si sono aggiunti i cinesi, tant'è che sono una trentina i locali che la offrono sotto la Mole, accanto agli involtini primavera e [illegible] città, [illegible] dell'Epat, oggi le pizzerie classiche (alcune «con cucina») sono 328, per tutti i prezzi e tutti i gusti. [illegible] che significa che ogni [illegible] mai contata, dai fornitori torinesi escono tra le 15 e le 20 mila pizze: tutte in fila, formerebbero un nastro lungo quattro chilometri.

Difficile dunque il compito del buongustaio che voglia orizzontarsi in questo mare di mozzarella, pesto e pomodoro. Mancano guide gastronomiche, manca forse anche la cultura di una pizza di qualità, anche se negli ultimi tempi le due principali associazioni nazionali di categoria si stanno dando da fare: sono l'Apea (Associazione pizzaioli e similari, con sede a Milano) e l'Api (Associazione pizzerie italiane, di Roma, che ha anche un bel sito Internet su www.pizza.it). Veronelli Editore ha da poco mandato in libreria *Pizzerie d'Italia 1999*, che segnala 1712 locali in tutta Italia, 36 dei quali a Torino: è curata da Beppe Francese, un simpatico pizzaiolo astigiano, ma per sua stessa ammissione lui e i suoi collaboratori non hanno potuto provare tutti i locali - come fanno gli ispettori di Rapelli o della Michelin - dunque l'utilità per il ghiottone è piuttosto limitata.

Con l'immigrazione dal Meridione degli Anni 60 vi fu il primo boom Ora ci sono anche i cinesi

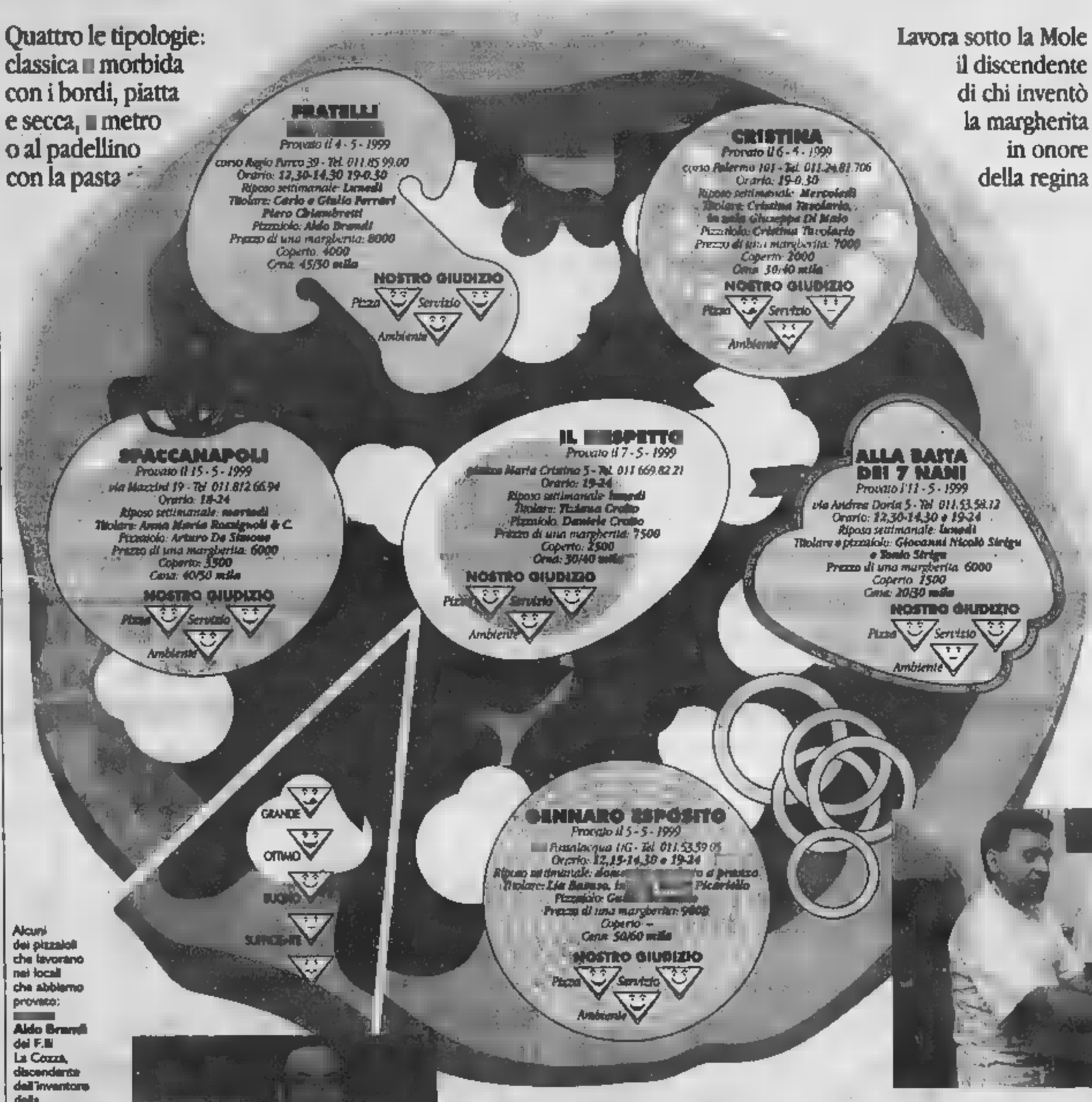
Noi abbiamo scelto sei pizzerie, tra le migliori e le più frequentate, provandole come sempre all'insaputa dei gestori: tre con la classica napoletana ([illegible] Esposito, Cristina e F.lli La Cozza), una con la porzione «a metro» (Spaccanapoli), una piatta (Rospetto) e una al padellino (Alla Baita dei sette nani). Nella pagina abbiamo raccolto i nostri giudizi: nulla di più di un test, ma che riserva qualche sorpresa, dato che ci sentiamo di assegnare, tra queste sei, il «palmarès» della miglior margherita - perché soltanto quella abbiamo provato e di quella diamo i prezzi - ad un piccolo locale di periferia: Cristina, dove opera l'unica donna pizzaiolo, Cristina Tavolario. Anche nei prezzi le differenze non mancano: calcolando il coperto (che compare nella maggior parte dei menù, salvo che da Gennaro Esposito), si va dalle 7500 alle 12 mila.

Purtroppo i pizzaioli torinesi, anche i migliori, dovrebbero rinunciare ad un po' di tavoli a favore del comfort, migliorare il servizio, soprattutto incrementare la carta dei vini. Molto importante, come sempre nella ristorazione, è la materia prima. E nei locali provati abbiamo trovato ottima mozzarella fresca, anche di bufala, che arriva ogni giorno dalla Campania, un business che è cresciuto negli ultimi anni, un po' come il pesce fresco.

Infine, una curiosità: dai F.lli La Cozza lavora il pizzaiolo Aldo Brandi, pronipote di Raffaele Esposito, marito di Maria Giovanna Brandi, che nel giugno 1889 portò la prima pizza tricolore ai coniugi reali Umberto I e Margherita di Savoia, durante una loro visita a Capodimonte. Raffaele Esposito preparò tre tipi di pizza, una bianca, con olio, formaggio e basilico; una con i bianchetti e infine una tricolore con basilico, mozzarella e pomodoro. Fu chiamata, in onore della regina, margherita. Oggi Brandi difende quella tradizione con orgoglio: «Sono anche andato al Maurizio Costanzo Show a [illegible] quella storia. Quando Piero Chiambretti e i suoi soci mi hanno chiamato, ho chiuso la mia pizzeria a Capodimonte, Postapiccola, e ora sono qui a Torino».

Quattro le tipologie: classica [illegible] morbida con i bordi, piatta e secca, [illegible] metro o al padellino con la pasta

Lavora sotto la Mole il discendente di chi inventò la margherita in onore della regina



Alcuni dei pizzaioli che lavorano nei locali che abbiamo provato: [illegible] **Aldo Brandi** dei F.lli La Cozza, discendente dell'inventore della «margherita», sotto **Cristina Tavolario**, l'unica donna che prepara l'impasto in città, di Cristina e nella foto in alto a destra Leonardo, uno dei ragazzi che aiuta i Picariello da Gennaro Esposito

LE NOSTRE [illegible]

■ **BAITA DEI [illegible] NANI.** Un piccolo locale stretto e lungo, dove sembra di ritornare negli Anni 60-70: i nani ci sono davvero, [illegible] piccole mensole alle pareti. In fondo, [illegible]. E' una delle più vecchie pizzerie al padellino del centro, ma con forno [illegible] legna. [illegible] margherita è croccante e casalinga, con buoni ingredienti. Scomode le panche, servizio familiare. 33 tipi di pizza, buona [illegible] la farinata. Per **nostalgici.**

■ **F.LLI [illegible].** Un locale alla moda aperto [illegible] poco dalla banda Chiambretti. Slogan alle [illegible]: «[illegible] sempre con le mani in pasta»; con gadget ed [illegible] mozzarelle o peperoncini alle pareti, per l'estasi del pecoreccio e del trash. [illegible] abbia 200 posti (300 con il dehors), [illegible] pizza è della migliore **tradizione napoletana**, con un'ottima mozzarella. **12 tipi** di pizza. Cucina ricca. **Trendy**, meglio prenotare.

■ **[illegible].** Un posto semplice e bruttino, sul corso Palermo angolo via Barbania, sempre pieno, con i tavoli stretti stretti, con un servizio un po' burbero, dove però si trova una **grande pizza** napoletana, **morbida** e **irregolare**, [illegible] la mozzarella [illegible] arriva da Caserta. Bordi non troppo spessi, ingredienti ben miscelati, cotta alla perfezione: un vera scoperta, [illegible] mozzarelle [illegible]: offre **36** diversi tipi. In cucina piatti casalinghi. Decisamente per **intenditori**, anche se l'arredo dovrebbe davvero migliorare.

■ **GENNARO ESPOSITO.** Il [illegible], a pochi passi [illegible] piazza Statuto, è stato rinnovato da poco. E' l'altro tempio della **vera pizza napoletana**, gestito dalla famiglia Picariello (Gen[illegible] Esposito è [illegible] nome di fantasia) con intelligenza: vecchie foto di Totò e di Napoli alle pareti, ambiente piccolo ma accogliente. [illegible] avuto successo e [illegible]rse negli ultimi tempi ha un po' [illegible]ssato la qualità, che pure rimane al di sopra della media. Ottimi il [illegible]**o di polpo** e i primi. Buona scelta di vini meridionali. **26** tipi di pizza. Frequentato da calciatori e attori, alle [illegible] Difficile trovare posto, chiude alle 24.

■ **IL [illegible]OSPETTO.** In piano San Salvario, sulla piazza Madama Cristina, c'è questo localino lindo e ben illuminato con tanti rospetti in vetrina. Si trova una **pizza piatta piatta**, una sorta di claida quasi da pasticceria, cotta in forno elettrico. Ma la margherita non era ben condita, mentre è apprezzabile il **cielo**, una focaccia che gonfia, ricoperta da prosciutto crudo o lardo. Record nei tipi di pizza offerti: ne abbiamo contati **78**, c'è anche quella **alla Nutella**. E' un locale **dietetico**.

■ [illegible] classica pizzeria con cucina interessante e una buona scelta di vini, servizio [illegible] ma inflessibile nella chiusura a [illegible]notte. Ha un'ampia sala per non fumatori, forse [illegible] delle poche in città. La specialità è la **pizza a metro** (10 tipi, più 39 tonde), che vi [illegible] servita su [illegible]go asse di legno, fino a tre gusti diversi: Il costo varia da 36 mila al metro (la margherita) fino a 88 [illegible] (con lo spuck). Prezzi in euro. Tra i dolci, da ricordare il [illegible] Per **tradizionalisti.**

Tour per l'Italia di uno scrittore: «Voglio la super-siciliana»

L'amor perduto all'origano

Giuseppe Culicchia

NON so voi: io ho impiegato anni nella ricerca della Pizza Totale, l'Ur-Pizza, la Madre di Tutte le Pizze. Una pizza di quelle dallo sguardo omicida, di cui ti innamori sapendo che da lì in avanti non avrai altra pizza all'infuori di lei: una pizza che non deve chiedere mai. La pizza che anche il più ostinato degli scapoli vorrebbe sposare, insomma, consapevole del fatto che insieme a lei gli sarebbe possibile trascorrere un'esistenza davvero felice: sexy e intelligente, brillante e sensibile, profonda e spiritosa, piena di humor e capace di mettersi in discussione quando non è più epoca di melanzane.

Non è stato facile. Naturalmente mi sono spinto fino a Napoli, carico di sogni e di speranze. Troppi sogni, forse, ed eccessive speranze. L'avevo idealizzata, la pizza partenopea: e come sempre accade in simili casi, tanto più forte è stata la delusione. A quel punto che fare? Ho attraversato lo Stretto, mi sono spinto sino al limite estremo della Penisola, e ho perso la testa per una di Trapani. Si chiamava Rianata, che poi vuol dire all'origano: per un paio di sere è stato un idillio, lei era caldissima, aveva un profumo inebriante. Ma quando ha preteso che lasciassi tutto per stabilirmi a due passi dal suo forno mi sono ritrovato a dirle di no: in fin dei conti, a pochi chilometri di distanza, avevo una splendida relazione con una cassata. Perché rinunciarvi?

Non poche stagioni sono passate. Eppure, lo ammetto, mi capita ancora spesso di ripensare alla sua fragranza. Presto d'altronde mi sono reso conto di come da allora in ogni altra pizza io non abbia cercato che lei, soltanto lei. O quasi. Poiché alla fine ho concluso che la Super-Pizza - o meglio, l'Oltre-Pizza - in realtà non [illegible]: se non sotto forma di *summa* di tante altre pizze. Che bisognerebbe poter mangiare [illegible] insieme, contemporaneamente. Per farla breve, ho pensato che la soluzione migliore fosse quella di farmi un piccolo harem. Qui a Torino la legge lo permette. A patto, ovvio, che si tratti di un harem di Napoletane e Genovesi, Margherite e Siciliane. Come chiunque abbia un harem, ho eletto la mia favorita: la pizza della pizzeria Il Teganino, in corso Giulio Cesare 59. Lei è la più semplice e genuina, e tra noi c'è un sentimento vero: non se potrò mai fare a meno, ne sono sicuro. Poi vengono le altre. La più sensuale: quella della Magnolia, in via Mercantini 6. La più esuberante: quella del Solito Posto, in via Asiago 53. Quella da cui finisco sempre per tornare, anche se è frequentata da mezza squadra juventina: al Saraceno, in corso XI Febbraio 6. Quella dalla pasta più gustosa - anche se talvolta mi sorprendo a dirmi che in fondo preferirei facesse un poco più di sport: in certo zone è un tantino flaccida -, da Gennaro Esposito, in via Pastalacqua 1/G.

Grazie a loro la mia vita è tinta di rosa. Forse per via di quell'intrigante mix tra mozzarella e pomodoro.

Cortile, piccole piazzette, raccolti spazi all'aperto dove si andava a mangiare la pizza. Era [illegible] evento, a quell'epoca. Non si andava spesso al ristorante e quindi anche una margherita era una festa. In quelle pizzerie all'aria aperta, dove c'era sempre qualche musicista a rallegrare l'atmosfera, si mangiavano pure taralli e zeppole e si beveva birra. Una festa. Non per i poveri, che non potevano permettersela, e neppure per i ricchi, che frequentavano ristoranti eleganti».

Ma com'era quella pizza? Diversa da quella di oggi?

«Qui a Torino non esiste, ma forse ora non c'è più neppure a Napoli. Spessa, un po' gommosa, poco cotta: ora risulterebbe indigesta, mentre allora era ottima per levare la fame. E poi, all'epoca si condiva con pochi ingredienti, generalmente pomodoro fresco a pezzetti e ottima mozzarella. Le acciughe non erano contemplate».

E qui a Torino, quali sono le sue pizzerie del cuore?

«Oggi mi sono abituata ad altri sapori, anche se non amo la pizza "ad ostia" né quella al padellino. Sono una frequentatrice di Marchiaro e della Reanda».

Sa fare una buona pizza?

«Proprio no. Mia madre era capace. Anche se non era un cibo che si preparasse in casa: lo si mangiava in pizzeria».

De Vita

«Quel gusto dimenticato»

[illegible]

LA pizza [illegible] come cibo o ricordo, [illegible] una *madeleine* verace. E' l'attrice napoletana Raffaella De Vita, a raccontare il suo rapporto con il più noto piatto partenopeo come un viaggio nella memoria. Per lei, che sulle [illegible] il passata da Pirandello a Brecht a Petrolini, la memoria ha il profumo invitante della pizza. «Quella della mia infanzia e adolescenza, quella che mangiavo quando vivevo a Napoli, [illegible] sino a 16 anni» spiega l'attrice.

Quali immagini [illegible] legata, nel [illegible] della memoria, a questo piatto?

«Sono visioni tutte partenopee.

Ciriè: preoccupazione per un'altra industria che lascia la zona

La Contitech andrà alla Saiag

Assorbirà 190 dipendenti

Cornelio Valetto patron della Btr-Saiag che acquisterà la Contitech Ages

Gianni Giacomino

CIRIE'

La Btr-Saiag, multinazionale della gomma, acquisterà impianti e dipendenti della Contitech-Ages, fabbrica specializzata nella produzione di trafilati, in difficoltà da anni. Un'operazione da centinaia di miliardi che ridisegnerà la geografia economica del Ciriacese. Le trattative tra il gruppo di via Torino, per un terzo ancora di proprietà dell'industriale Cornelio Valetto, e la Contitech-Ages è quasi conclusa.

«Questione di due o tre settimane - assicurano i vertici delle due aziende. Una scommessa imprenditoriale che ha il sapore di un trasloco: la Btr-Saiag, oltre all'acquisto ed alla ricollocazione dei macchinari, assorbirà, infatti, 190 dipendenti (prima dei trasferimenti nella sede di Santena e della mobilità le [illegible] impiegate a Ciriè erano circa 270) della Contitech-Ages, fabbrica che produce trafilati destinati al settore dell'automobile (soprattutto per i modelli Fiat Mares, Brava e Puntol per un fatturato annuo di circa [illegible] miliardi. Chiuderà, così, definitivamente i cancelli lo stabilimento di 20 mila metri quadrati della Contitech[illegible] di Via San Maurizio, alla periferia di Ciriè.

«Per questo sono molto perplesso, anche se, ho fiducia [illegible] capacità dei compratori - s[illegible]lerio Cascone, [illegible] al lavoro del comune di Ciriè -. A conti fatti, però, è un'altra industria della zona che muore. Ora vedremo dove, [illegible] e [illegible] che lasso di tempo saranno reimpiegati gli operai». Annuncia: «Nei prossimi giorni inviterò sindacati e proprietà in municipio per una tavola rotonda: voglio conoscere e valutare i piani industriali che proporrà la Btr-Saiag per il futuro». La complessità e la portata dell'operazione preoccupano anche il mondo sindacale. «Al [illegible] ci [illegible] proposti un unico obiettivo: raggiungere: quello che i 190 dipendenti riassorbiti dal gruppo angloitaliano Btr-Saiag siano impiegati dopo lo smantellamento delle [illegible] di produzione - chiarisce Franco Trinchero, sindacalista della Fil-Cea per il Basso Canavese -. Anche perchè al fondone due realtà industriali costrette negli ultimi tempi [illegible] affrontare il problema dell'occupazione».

Problema che lo scorso anno [illegible] convinto i lavoratori [illegible] Contitech a preferire dei licenziamenti di compagni piuttosto che accettare dei contratti di solidarietà. «La Btr-Saiag possiede già un [illegible] cassa integrazione che coinvolge alcune decine di operai - termina Trinchero - ed è capitato che nei fine settimana siano rimaste a casa 200 persone».

AUTO

Chiude la «Blu-Car»

CIRIE'. La concessionaria Blu-Car di via Torino a Ciriè, chiude. Dopo [illegible] anni di attività, circa 10 mila clienti e diversi sforzi nella sponsorizzazione del volley femminile [illegible] Ciriè, il proprietario, Giannino Paulato, [illegible] costretto a presentare l'istanza di fallimento. I motivi? Investimenti sbagliati, un mercato in flessione e altre questioni. Un progetto ambizioso che avrebbe trasformato la concessionaria in una «città dell'automobile per l'assistenza» e naufragato in poco tempo. «In questi giorni mi sto attivando per sistemare la ventina di persone che lavorano a Ciriè» - termina Paulato.

Controllerà [illegible] patrimonio pubblico, ma servirà anche contro la microdelinquenza

Giaveno, [illegible] il vig[illegible]no notturno

Siglato un accordo tra Comune e società privata

GIAVENO

A Giaveno arriva il vigilante notturno, la decisione [illegible] stata presa dal sindaco Osvaldo Napoli per il controllo del patrimonio comunale. L'accordo è stato siglato [illegible] con la società Argus, entrerà in funzione dal prossimo mese di giugno e sarà la durata di tre mesi. Da tempo il primo cittadino aveva sostenuto anche in qualità di rappresentante ANCI che i piccoli comuni non possono utilizzare il corpo dei vigili urbani per la lotta [illegible] microdelinquenza perchè [illegible] organico. «Purtroppo - spiega Napoli - i controlli notturni sono spesso carenti a causa della mancanza di personale e i più penalizzati [illegible] sovente gli abitanti delle frazioni e borgate». Il comune di Giaveno per superare questi problemi e per dare maggior sicurezza ai cittadini ha firmato l'accordo in via sperimentale con il servizio di vigilanza per i controlli notturni dalle 22 alle 6. La scelta del periodo è [illegible] fatta per garantire anche i turisti. Le guardie giurate dell'Argus seguendo le strade urbane saranno collegate via radio con la loro centrale e in caso di situazioni sospette richiederanno l'intervento delle forze dell'ordine.

Secondo il sindaco in questo periodo i furti sono diminuiti di oltre il 70%, grazie al lavoro svolto dai carabinieri, ma avere un occhio vigile in più serve a far dormire sonni tranquilli ai residenti». [illegible] lunedì prossimo, [illegible] maggio, la commissione igienico edilizia approverà il progetto delle nuova caserma dei carabinieri che verrà realizzata nei pressi di via Coazze, con un investimento di circa [illegible] miliardi. I lavori dovrebbero iniziare entro fine anno.

(g. mar.)

Elezioni europee

Zanone [illegible] La Malfa «[illegible]beral»

Valerio Zanone e Giorgio La Malfa, insieme, capilista della formazione liberal democratica per Strasburgo, per un Parlamento europeo dove liberali e repubblicani - rileva l'ex sindaco ed ex ministro Pli - sono sempre stati uniti. Ieri la presentazione [illegible] lista. [illegible] fianco di [illegible] (La Malfa era impegnato a Montacitorio nel dibattito [illegible] Kosovo) i candidati piemontesi: Corrado Bertini di Biella, Lorenzo [illegible] di Alba, Domenico Gargala e Mario Steffanino, torinesi. Presenti, fra gli altri, l'ex sindaco Pri Giovanna Cattaneo, Emilio Lombardi, l'ex senatore Roberto Giunta, l'ex segretario del Pli Riccardo Formica.

Perché [illegible] presentato questa lista? «Per dovere democratico», risponde Zanone. Soprattutto di fronte allo scenario «da [illegible] dei conti» rappresentato dai partiti di governo o di opposizione. La sede operativa dei liberal democratici («Forti in Europa, ma deboli in Italia», osserva l'ex ministro) è in via Garibaldi 5.

TACCUINO ELLETORALE.

Alle 21 di questa sera, l'on. Pierferdinando Casini, segretario del Ccd, apre la campagna elettorale del partito all'Istituto delle Consolate di corso Allamano 137. Sempre alle 21, Mercedes Bresso, [illegible] presidente della Provincia per il [illegible] tro sinistra, dà avvio [illegible] propria campagna elettorale [illegible] Galleria d'Arte Moderna. Mentre Alberto Ferrero, candidato del Polo per Palazzo Cisterna, parla (ore 20,30) a «La Vignassa» di Pino Torinese. Emilia Bergoglio, Ppi, incontra gli elettori al Centro De Gasperi di via Montecuccoli 9 e Alessandro Altamura (Democratici dell'Asinello), [illegible] 11, [illegible] al mercato [illegible] Crocetta.

BIANCA & NERA

[illegible] Tre persone con il volto coperto da maschere di lattice hanno rapinato ieri verso le 13 l'agenzia della Crt di Bibiana, nel Pinerolese. Il bottino si aggira intorno ai 120 milioni. I rapinatori armati di pistola e taglierino hanno [illegible] gli impiegati e i clienti nel locale che contiene le cassette di sicurezza. La rapina è iniziata alle 12,55 ed è terminata alle 13,25. Mezz'ora di paura. La telecamera a circuito chiuso installata nella banca ha catturato tutte le immagini della rapina, ma difficilmente serviranno: i rapinatori non si sono mai tolti le maschere. Dopo aver preso i soldi dalla cassaforte hanno anche tentato di costringere il direttore della banca ad aprire la cassaforte che contiene il denaro del bancomat, ma il sistema di apertura è a tempo e i rapinatori [illegible] volevano rischiare di essere scoperti.

[illegible] S'inaugura oggi, ore 17, piazza Carlo Alberto, [illegible] mostra «Buon compleanno Cippputi». Dopo due settimane, sarà spostata in via Roma, e poi in piazza Bengasi. E' completata da un libro con le 100 migliori tavole di Cipputi, presentate dal presidente della Provincia, Bresso e dal condirettore de la Stampa, Riotta.

[illegible] Norbert Burger, sindaco di Colonia, [illegible] cui Torino è gemellata, [illegible] è incontrato ieri con il sindaco Castellani, [illegible] fornire un quadro dell'attività fieristica tedesca e [illegible] opportunità che si prospettano per l'economia.

[illegible] giornata [illegible] dibattito [illegible] sanità e assistenza, [illegible] alla Galleria d'Arte Moderna di via [illegible] 31 angolo [illegible] corso Galileo Ferraris. Il meeting è organizzato da Fist-Cisl. Appuntamento [illegible] 9.

[illegible] Centoquattro studenti di 19 scuole superiori del Piemonte visiteranno (20-22 maggio) il campo di sterminio [illegible] Terezin nella Repubblica Ceca e la città di Lidice. E' il premio per i vincitori del concorso del Comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza.

[illegible] Stefano Lottini, studente [illegible] scientifico «Gramsci» di Ivrea è il primo piemontese classificato alle olimpiadi di matematica, a Cesenatico. Molti i piemontesi nella classifica assoluta. Primo posto per Marcello Mamino dello scientifico «Vercellis» di [illegible]; quarto Davide Vittone del «Newton» e quinto Luca Martinazzi del «Ferraris» di Torino.

[illegible] E' di oltre 7 miliardi, due dei quali stanziati dalla Fondazione Crt, il costo [illegible] opere in corso alla palazzina di Caccia di Stupinigi, appena deliberate dalla Fondazione Palazzina Mauriziana di Stupinigi, di cui sono soci l'Ordine Mauriziano, Fiat e Fondazione C[illegible]. I lavori, [illegible] per consentire l'allestimento della [illegible] «I trionfi [illegible] barocco», riguardano l'adeguamento degli impianti alle [illegible] più lavori nelle scuderie di ponente e nel corpo d'ingresso.

[illegible] I leghisti Molino e Borghezio, chiedono [illegible] Consiglio [illegible] assicurare ai verificatori Atm una tutela in sede giurisdizionale.

[illegible] Pedi detentive per chi organizza combattimenti [illegible] cani. [illegible] chiedono i consiglieri Gabri e Fucini in un ordine del giorno da presentare al Governo.

[illegible] Quindici stranieri, quattro albanesi gli altri algerini e marocchini, vivevano da alcune settimane all'interno [illegible] un'ex fabbrica, abbandonata da vent'anni, in corso Traiano. Sono stati sorpresi dagli agenti del commissariato Nizza, dormivano su materassi e cartoni, in alcune stanze dell'ex Morando Comau. Uno solo di loro aveva presentato la richiesta di regolarizzazione. Tutti gli altri sono clandestini [illegible] per questo, identificati, [illegible] espulsi.

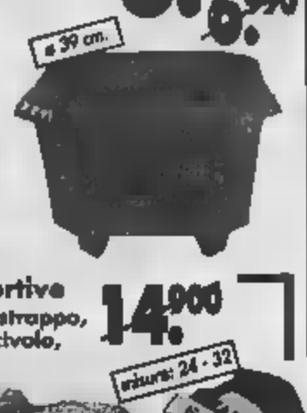
LIDL ...da Giovedì 20 Maggio NUOVA APERTURA A TORINO IN VIA AOSTA

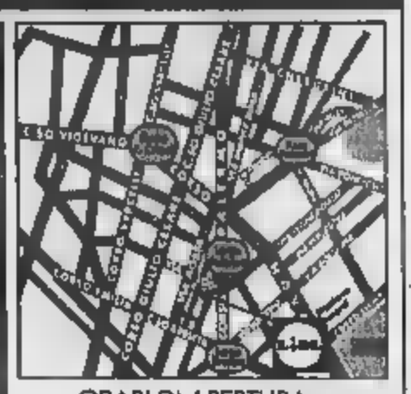
Portagiornali
• In metallo, [illegible] piedini [illegible] ottone,
• ideale per creare unredo senza rinunciare alla praticità
9.990 • 29.900

5 lampadine alogene
50 W, con riflettore e vetro di protezione
attacco universale per lampade alogene
4.990 • 19.900

Set attrezzi da giardino
• Paletta, estirpatore, zappa, rastrello, raschietto e [illegible] manici allungabili,
• con manici in plastica, con 2 prolunghe
9.990 • 14.900

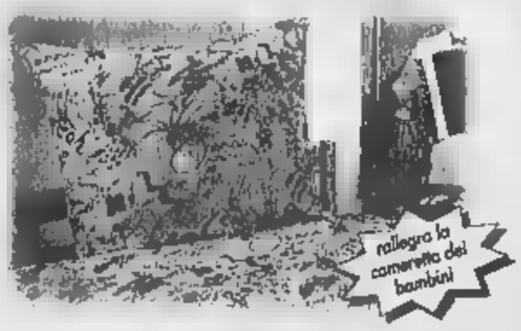
Contenitore per piante
Pratico e sicuro
3.990 • 6.990





ORARI DI APERTURA:
[illegible] Lunedì a Venerdì
9,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30
[illegible] mattina
9,00 - 13,00
pomeriggio chiuso
Sabato [illegible] continuato
9,00 - 19,30

Copripiumino con [illegible] per bambini
• 100% cotone felpato,
• chiusura a bottoni,
• caldo e soffice,
• colori allegri e vivaci,
• dim. copripiumino: 135x200 cm.,
• dim. cuscino: 80x40 cm.
9.990 • 29.900



Scarpe da ginnastica "Pretty girl"
• Con chiusura a strappo,
• suola PVC, linguetta e
• caviglie imbottite,
• con simpatici disegni
da bambino
19.900
misure: 24 - 32

SCARPE TUTTE A L. 4.990

Scarpe sportive
• Chiusura a strappo,
• suola antiscivolo,
colori vivaci
14.900
misure: 24 - 32
da bambino

Scarpe allacciate
Per il tempo [illegible]
suola in gomma antiscivolo, con occhiello per calzarla con facilità, colori: blu e marrone
misure: 29 - 35
da bambino
19.900

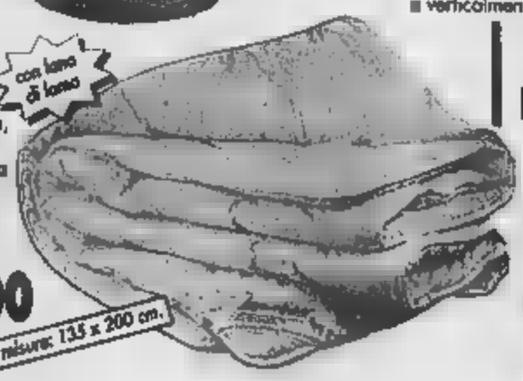
Scarpe da ginnastica
Sottopiede anatomico, linguetta e coll[illegible] imbottiti, suola TPR
misure: 37 - 44
unisex
24.900

Cornice
• Con passpartout per 11 foto,
• diversi colori,
• leggera,
• moderna,
• dim.: 50 x 40 cm.
24.900 • 9.990

Copripiumino con federa
• 5 diversi colori,
• dim. copripiumino: 135 x 200 cm., dim. federa: 60 x 40 cm.
100% cotone
9.990 • 29.900
per proteggere il piumino e dare un tocco di colore alla camera da letto

Piumone
Esterno: 100% cotone, vere piume d'oca, colori: naturale e zaffiro
29.900 • 99.900
dim.: 135 x 200 cm.
caldo e leggero

Trapunta
• Imbottitura: 60% lana di lama, [illegible] lana di pecora,
• traspirante, calda e morbida
79.900
19.900
misure: 135 x 200 cm.
con lana di lama



Cornice in alluminio
Posizionabile orizzontalmente [illegible] verticalmente
dim.: 9 x 13 cm.
1.990 • 6.990

LIDL

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA DI TORINO VIA AOSTA, DAL 20/05/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

LIDL Melegnano. Per [illegible] il [illegible] punto [illegible] più vicino telefonate al [illegible] 02/98231680

L'iniziativa in margine al convegno sugli anziani

La cena con il nonno a prezzo «politico»

Luisella Re

Una clessidra con un [illegible] nodo nella strettoia centrale, in grado [illegible] frenare la sabbia che scende e il tempo che passa. E' [illegible] simbolo offerto dall'«Agenzia [illegible] al primo appuntamento varato dall'ufficio Iniziative Terza Età del [illegible] comunale Tempo Libero per quest'Anno Internazionale dell'Anziano. Coinciderà con un' convegno-seminario dedicato a «L'anziano protagonista nella città e nella società» in programma il 24 e il 25 maggio presso la [illegible] Cavour di [illegible]orino Incontra», in via Nino Costa [illegible]

Al centro dei lavori inaugurati dal sindaco Valentino Castellani - presenti [illegible] gli assessori Artesio e Lepri per il Comune e l'assessore Leo per la Regione - i risultati di una ricerca su un campione rilevante di an[illegible]i [illegible]identi a Torino, coordi[illegible] dottoressa Greziella Messina dello studio «Creativity». I dati così [illegible] saran[illegible] affiancati [illegible] quelli di una seconda ricerca, «mirata» sugli anziani che a[illegible] a gruppi organizzati e gestita dalle associazioni che si occupano della terza età. Al sociologo Guido Lazzarini ed a Francesco Maria Antonini, professore di gerontologia e geriatria all'università di Firenze, il compito di tirare le somme prima dell'intervento conclusivo dell'assessore Artesio che riassumerà le prossime tappe del programma, ispirato ad un'idea [illegible] circolo «Incontri d'Estate».

Compresa l'attesissima «Guida dei servizi e delle opportunità» (utilizzabile tramite un'apposita «carta» corredata di codice a barre), che in ottobre sarà distribuita a tutti i torinesi ultrasessantenni per aiu[illegible] [illegible] vivere meglio [illegible] propria città, sostenendoli con una rete di servizi e agevolazioni «su misura». Tra le iniziative collaterali del prossimo convegno: il nuovissimo [illegible] d'Argento» oppure il concorso fotografico [illegible] «L'anziano protagonista», bandito dalla Città con l'Istituto Europeo del Design tra le scuole torinesi dell'obbligo.

Le foto migli[illegible]ri saranno premiate [illegible] esposte il 1 ottobre in occasione della Giornata Internazionale dell'Anziano, mentre il menù è già sul fuoco e merita [illegible] presentazione immediata, anche perché chi volesse approfittarne dovrà rigorosamente prenotarsi [illegible] venerdì 21. Alla sua base, una proposta che sarà inaugurata la sera del 24 maggio dalla Città in collabora[illegible] con Epat, Confesercenti e Associazione Ristoratori Italiani. Oltre trenta i ristoranti (tra cui [illegible] nutrito gruppetto di Moncalieri e parecchi di [illegible] nome) che - rinunciando in molti casi alla solita chiusura del lunedì - garantiranno un'ottima cena «con i sapori di una volta» a 30 mila lire pro-capite a ogni ultrasessantenne o a gruppi con almeno un componente [illegible] oltre 60 anni.

Una buona idea per uscire di casa [illegible] amici e parenti, un invito da non perdere che - se avrà [illegible] - sarà riproposto anche in futuro, [illegible] sconti allargati alle sale [illegible] ballo liscio [illegible] altri punti di ritrovo. E pazienza se certi giovanilissimi nonni d'oggi [illegible] approfitteranno [illegible] festeggiare [illegible] [illegible] biondona di turno, dimenticando a casa i nipotini.

Ecco dunque l'elenco alfabetico [illegible] [illegible] partecipanti: Ca' Mia (Moncalieri), Da Giovanni, Da Giuseppe, Decoratori [illegible] Imbianchini, Del Commercio (Moncalieri), Firenze, Garden, Gianfaldoni, Giudice, Gulliver's (Moncalieri), Il Duttero, Il Pavia, Indiano-pakistano Watan, La Capannina, La Cloche, La Lambada, Le Plaiadi (Moncalieri), Lj Brandé, [illegible] Parigi, Osteria n.1, Otto Colonne, Parigi, Passatempo, Plinio, Ponte Vecchio, Preludio, Primavere, Punto [illegible] Capo, Risorgimento, Savoia, Silvano, Taverna dei Mercanti, Taverna Fiorentina, Tropicana.

Il logo della manifestazione

Riconoscimento alla «Faro»

La fondazione Faro, [illegible]pegnata nell'assistenza oncologica domiciliare, ha ottenuto il «Lion d'oro 1999». Al professor Alessandro Calciati, fondatore [illegible] presidente della fondazione, il compito di ritirare il prestigioso riconosci[illegible] consegnato dall'avvocato Tosetto, presidente del Comitato promotore in rappresentanza [illegible] tutti i Lions Club torinesi. [illegible] cerimonia a Palazzo Lascaris, presieduta dal presidente del Consiglio regionale Sergio De Orsola, h[illegible] partecipato autorità civili e militari.

GLI [illegible]

Agrotecnici

Il Collegio nazionale degli Agrotecnici e la facoltà di Agraria dell'ateneo di via Po hanno firmato una convenzione per il riconoscimento, a fini professionali, dei diplomi universitari (le «lauree brevi») [illegible] facoltà: a Grugliasco sono attivate quelli in Produzioni vegetali, Produzioni animali, Tecnologie alimentari, Viticoltura [illegible] enologia, Gestione tecnico-amministrativa nell'agricoltura. La convenzione, oltre [illegible] consentire maggiori sbocchi lavorativi, è un riconoscimento [illegible] titolo intermedio [illegible] vista della riforma dei cicli universitari che porterà a conseguire la laurea dopo [illegible] (anzichè 5) anni di studi.

LE [illegible]

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
[illegible] 8-12,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso [illegible] 244/A; [illegible] Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 68; corso Traiano 158; piazza Pitagora 8; via G. Borsi 114; via [illegible] Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso V. Emanuele 34; via San Donato 55.
DI [illegible] (19,30-22,30)
Piazza Galimberti 7; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis.
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza [illegible]ssua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
APERTA 24 O[illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.90.100

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 19 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità, con piogge sparse, localmente forti, miglioramento dal pomeriggio. Visibilità buona. Temperatura: stazionaria. Vento: moderati meridionali.

[illegible] del Comando Mi[illegible] Regionale [illegible]

[illegible]

[illegible]URE [illegible] CITTA'

MASSIMA	16,5
MINIMA	10,2
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITA[illegible]

FINO ALLE ORE 19	12,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	148,5 mm
[illegible] (1913-1994)	128,4 mm

[illegible]O D[illegible]

M[illegible]	16,6	MINIMA	[illegible],3
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese[illegible]tro 50 anni

MASSIMA	[illegible]	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible]

MASSIMA	23,5	MINIMA	8,6

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 56 minuti; tramonta alle ore 20 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 9 e 51 minuti; cala domani alle ore 1 e 8 minuti

- Ultimo quarto 8 maggio ore [illegible]
- Luna nuova 15 gennaio ore 14
- Primo [illegible] 22 maggio ore 8
- Luna piena [illegible] [illegible]

MERCURIO: si [illegible] nella parte [illegible] del[illegible] [illegible] dell'Atleta.
[illegible] a 134 [illegible] di Km dalla Terra, alla quale si avvicina
MARTE: ci appare grande come una moneta da [illegible] cm vista da [illegible] metri
GIOVE: dopo Venere è il pianeta che [illegible] più brillante
[illegible]TUNO sorge [illegible] direzione Est-[illegible]-Est 40 minuti prima del Sole
[illegible] [illegible]NO il 19 [illegible] del 1910 [illegible] cometa di Halley passò davanti al [illegible]te questo passaggio non si vede [illegible]

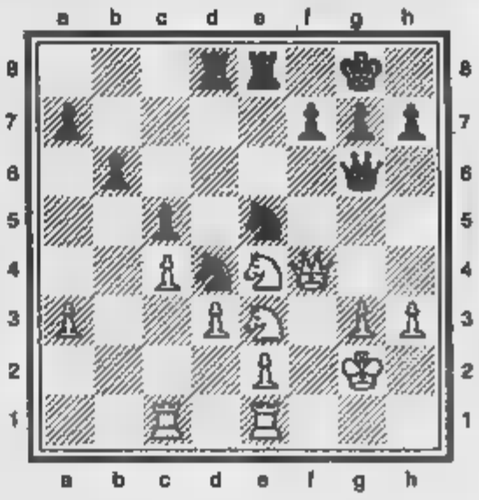
GLI [illegible]

S'è iniziato ieri, a Saint Vincent, lo Zonale femminile per il campionato del mondo. Dalla gara valdostana usciranno [illegible] finalista per la competizione iridata: due, le prime due del torneo che vede in lizza 24 concorrenti in rappresentanza di Inghilterra, Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Olanda, Lussemburgo. L'Italia è rappresentata da Giuliana Fittante, Erika Agosto e Sonia Sirletti. La Fittante è torinese: da anni ai vertici della scacchiera nazionale, è l'unica giocatrice azzurra che abbia conquistato il titolo internazionale di maestro Fide. Per la verità, due sarebbero dovute essere le subalpine in corsa per la qualificazione mondiale: insieme alla Fittante era iscritta di diritto la giovane promessa Tiziana Barbisio. Però, la ragazza, attesa dall'esame di maturità, è stata costretta alla rinuncia, non poteva sacrificare allo studio la settimana dello Zonale e così il suo posto è stato preso dalla friulana Agosto.

La napoletana Sirletti è stata ammessa perché il [illegible] concorrenti era dispari e come prescrive il regolamento, in tal caso, il paese capitante ha la possibilità di iscrivere una terza rappresentante. Delle tre azzurre, la Fittante è dunque la più accreditata: però, il pronostico non la vede tra le favorite, se dovesse arrivare tra le prime due sarebbe un'impresa eccezionale. Si gioca sino a martedì prossimo [illegible] 14 in poi, nel [illegible] Congressi [illegible] Comune [illegible] Saint Vincent. [illegible] il torinese Lanfranco Bombelli: un plauso a Franco Brunod e Agostino Scalfi, i valdostani organizzatori che stanno facendo della cittadina termale e del Casinò un centro internazionale dello scacchismo.

[illegible] prossimo comincia alla Scacchistica il grande Open d'estate, [illegible] l'ultimo torneo prima [illegible] vacanze. [illegible] turni, sempre il marte[illegible] alle 21, sino al 22 giugno. Però, per evitare di andare sino a giugno, due turni sono stati fissati per i giovedì 3 e 17. Iscrizioni: 20 mila lire per i soci del circolo di via Goito 13, 40 mila per gli altri. Alla gara può prendere [illegible] chiunque, [illegible] maestro all'inclassificato.

[A cura di **Claudio Giacchino**]



Bennafous-Fittante
Cannes 1998, Festival internazionale
Il Nero muove e vince

SOLUZIONE: 1) [illegible] Cxe2; 2) Txe2 Cxd3; 3) Df3 Txe4; con vantaggio decisivo. La partita è proseguita [illegible] 4) [illegible] fxg6; 5) Td1 Cf4+; 6) [illegible] e il bianco ha abbandonato

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia estetica** S. Anna, 313.44.44; **Maria Vittoria**, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.56.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Nera** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. [illegible] Fucci 115; **CC** 112; **P. S.** 113, [illegible] 55.881; [illegible] 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; [illegible] 7.091; **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Car[illegible]** pren. [illegible].66; int. 167.019.585; **Tel.** [illegible] (funerali) 436.77.00; [illegible] 282.12.16; **Acl** 116; **Europ** [illegible] 53.06.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.55.328; **Aiuto** 313.47.18; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Aos. S. Adalina contro la melanomità**, 0360 55.41.20; **Centrale del Conflitti**, 669.61.30; **C. Confidenziali**, 43.54.873; **Epi '74** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.896; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Samaritani A C.** 53.48.54; **Servizio** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; [illegible] 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agata** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [illegible] 43.61.043; **Gruppo Abele** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.53.[illegible]. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. [illegible]** 1678-13.000; **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza autismi** lun-mer-ven [illegible] e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telefono** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-66.116. **Pens. Disoccupati** 863.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Entrate in un mondo fatto di certezze.

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6536311 - Telefax 011/6536350

Mercedes-Benz

Pubblichiamo l'elenco dei professori chiamati a esaminare i 12.277 studenti di Torino e provincia

Tutte le commissioni della nuova maturità

Ecco chi esaminerà i candidati del liceo Classico

Iniziamo oggi la pubblicazione delle commissioni di maturità di Torino e provincia, nominate nei giorni [illegible]. Al nuovo esame di Stato, che prenderà il via con la prova scritta di italiano il 23 giugno (seguito dal secondo scritto e, il 28, dalla terza prova pluridisciplinare), si presenteranno 12.377 candidati (privatisti inclusi) che saranno esaminati da oltre tremila docenti.

Le regole che hanno mandato in soffitta la vecchia maturità - in primo luogo la verifica di tutte le materie - modificano anche la composizione delle commissioni. In base al tipo di corso, il ministero ha nominato il presidente e tre o quattro membri esterni (materie caratterizzanti). [illegible] i membri interni, scelti dai consigli di classe. I professori di nomina ministeriale formano commissioni «variabili», lavorando con i colleghi interni di due classi (ciascuna di 35 studenti al massimo).

Quest'anno il numero di docenti chiamati a prendere parte alla maturità è dunque maggiore rispetto al passato. E maggiore è anche il loro coinvolgimento diretto nell'esame. Più d'interessante è poi l'incentivo [illegible] percepiranno presidenti, membri esterni ed interni (rispettivamente due milioni e 200 mila, un milione e 600 mila, [illegible] mila lordi). (m. t. m.)

I COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. clas. V. Gioberti; seconda sede: Torino - lic. clas. lng. ric. Margara; Sez. A; [illegible], B. Pres. Stefano Grosso (lic. scient. [illegible] Copernico). Comm.: Lettere, Alberto Falco (Carignano - lic. [illegible] G. Baldessano); Filosofia e Storia, Cristina Vernizzi (lic. clas. V. Alfieri); Matematica e Fisica, Tommaso Marino (ist. mag. Regina Margherita).

II [illegible]. Prima sede: Torino - lic. clas. V. Gioberti; seconda sede: Torino - lic. clas. leg. ric. Giusti; Sez. B sez. A. Pres. Carlo Fantini (lic. scient. C. Cattaneo). Comm.: Lettere, Armando Golzio (lic. clas. C. Cavour); Filosofia e Storia, Anna Maria Fiorito (lic. clas. V. Alfieri); Matematica e Fisica, Antonella Ronco (ist. mag. Regina Margherita).

III [illegible]. Prima sede: Torino - lic. clas. V. Gioberti; seconda sede: Torino - lic. clas. leg. ric. Margara; Sez. C; sez. A. Pres. Riccardo Gallarà (Susa - lic. clas. N. Rosa). Comm.: Lettere, Elisabetta Crivellin (Rivoli - lic. scient. C. Darwin); Filosofia e Storia, Francesco Gianni (lic. scient. C. Cattaneo); Matematica e Fisica, Maria Irrera (ist. mag. Regina Margherita).

IV COMMISSIONE. [illegible] de; Torino - lic. clas. V. Gioberti; seconda sede: Torino - [illegible]. clas. leg. ric. Giusti; Sez. D; sez. B. Pres. Pietro Ainardi (Oulx - lic. [illegible]. L. Des Ambrois). Comm.: Lettere, Carmen Guala (lic. clas. C. Cavour); Filosofia e Storia, Rosa Bontorin (lic. scient. E. Majorana); Matematica e Fisica, Orietta Falconieri (lic. art. R. Cottini).

V COMMISSIONE. Prima sede: Chieri - lic. scient. A. Monti; Sez. 3A e 3B. Pres. Pier Ercole Colombo (Biella - lic. scient. A. Avogadro). Comm.: Lettere, Maurizio Lana (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana); Filosofia e Storia, Vittorio Fontana (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana); Matematica e Fisica, Rosanna Strumia (lic. clas. V. Gioberti).

VI [illegible]. Prima sede: Torino - lic. clas. V. Alfieri; Sez. A e B. Pres. Angela S[illegible]po (Torino - lic. clas. V. Gioberti). Comm.: Lettere, Teresa Peliti (lic. scient. N. Copernico); Filosofia e Storia, Giuliano Giovine (lic. scient. G. Bruno); Matematica e Fisica, Chiara Buroni (lic. clas. M. D'Azeglio).

VII [illegible]. Prima se[illegible]: Torino - lic. clas. V. Alfieri; seconda sede: Torino - lic. clas. leg. ric. Sociale; Sez. [illegible]; sez. unica. Pres. Aida Dell'Oglio (Torino - lic. clas. V. Gioberti). Comm.: Lettere, Giovanna Eandi (lic. scient. N. Copernico); Filosofia e Storia, Rosanna Mogetta (lic. scient. C. Cattaneo); Matematica e Fisica, Maria Novi (ist. d'[illegible] A. Passoni).

[illegible] COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. clas. V. Alfieri; seconda sede: Torino - lic. clas. leg. ric. Principessa Clotilde Savoia, Sez. E; sez. unica. Pres. Alba Di Carlo (Torino - lic. scient. E. Majorana). Comm.: Lettere, Mariester Negro (lic. scient. A. Einstein); Filosofia e Storia, Ludovica Del Sedime (lic. scient. G. Bruno); Matematica e Fisica, Valeria Balsamo (ist. mag. A. Gramsci - D. Berti).

IX [illegible]. Prima se[illegible]e: Torino - lic. clas. V. Alfieri; seconda sede: Torino - lic. clas. leg. ric. [illegible]ppo; Sez. F; sez. unica. Pres. Enrica Droosto (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana). Comm.: Lettere, Eva Vitali Norsa (ist. mag. A. Gramsci - D. Berti); Filosofia e Storia, Antonio Gagliardi (lic. scient. G. Bruno); Matematica e Fisica, Giuseppina Finazzi (l. sc. G. Bruno).

X COMMISSIONE. Prima sede: Chivasso - lic. scient. I. Newton; Sez. IIIA e IIIB. Pres. Carla Porretta (Caluso - lic. scient. P. Martinetti). Comm.: Lettere, Lorenza Pasquariello (Varallo - lic. clas. D'Adda); Filosofia e Storia, Antonello Resio (Ivrea - lic. scient. A. Gramsci); Matematica e Fisica, Ser[illegible] Milano (Ivrea - I.p. ind. [illegible] art. M. Olivetti).

XI COMMISSIONE. Prima sede: [illegible]a - lic. clas. C. Botta; Sez. B e C. Pres. Giuseppe Peretti (Varallo - lic. clas. D'Adda). Comm.: Lettere, Maria Vittoria Cavanna (Chivasso - ist. [illegible], Europa Unita); Filosofia e Storia, Sergio Pomesano (Calu[illegible] - lic. scient. P. Martinetti); Matematica e Fisica, Maria Rita Rizzo (Caluso - lic. scient. P. Martinetti).

XII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. clas. C. Cavour; Sez. G e H. Pres. Maria Grazia Sestero (Torino - lic. scient. A. Einstein). Comm.: Lettere, Donata Grasso (lic. clas. [illegible]. D'Azeglio); Filosofia e Storia, Carla Tesio (lic. clas. M. D'Azeglio); Matematica e Fisica, Giovanna Pratis (lic. clas. M. D'Azeglio).

[illegible] COMMISSIONE. Prima [illegible]: Torino - lic. clas. C. Cavour; seconda sede: Torino - lic. clas. leg. ric. Sacra Famiglia; Sez. E; sez. unica. Pres. Nunzio Dell'Erba (Università di Torino). Comm.: Lettere, Cesare Trespidi (lic. clas. V. Gioberti); Filosofia e Storia, Franca Migliardi (lic. clas. M. D'Azeglio); Matematica e Fisica, Gabriella Martini (lic. clas. M. D'Azeglio).

XIV COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. clas. C. Cavour; seconda sede: Torino - lic. clas. leg. ric. Rosmini; Sez. D; sez. unica. Pres. Abramo Telesa (Torino - lic. scient. A. Volta). Comm.: Lettere, Raul Nosi (lic. clas. V. Gioberti); Filosofia e Storia, Franco Mazzilli (lic. clas. M. D'Azeglio); Matematica e Fisica, Antonio Fissore (ist. d'arte A. Passoni).

[illegible] Prima sede: Torino - lic. clas. C. Cavour; Sez. A e B. Pres. Elio Vaschetto Elio (Torino - lic. scient. G. Ferraris). Comm.: Lettere, Amalia Consalvo (lic. scient. lc. [illegible] conv. naz. Umberto); Filosofia e Storia, Pietro Mussa (lic. scient. A. Einstein); Matematica e Fisica, Laura Maggi (lic. clas. V. Gioberti).

[illegible] COMMISSIONE. [illegible] sede: [illegible] - lic. clas. M. D'Azeglio; se[illegible] sede: Torino - lic. clas. leg. ric. Valsalice; Sez. A; sez. A. Pres. Ida Bonfante (Torino - lic. clas. C. Cavour). Comm.: Lettere, Maria Genta (lic. [illegible] C. Cattaneo); Filosofia e Storia, Paola Rossi (lic. scient. A. Einstein); Matematica e Fisica, Liana Segliatti (lic. scient. C. Cattaneo).

XVII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. clas. M. D'Azeglio; seconda sede: Torino - lic. clas. leg. ric. Valsalice; Sez. B; sez. B. Pres. Maria Luisa Vighi (Torino - lic. scient. G. Bruno). Comm.: Lettere, Franca Riva (lic. [illegible]. C. Cavour); Filosofia e Storia, Paolo Zanotti (lic. scient. Einstein); Matematica e Fisica, Piermaria Mazzucco (Grugliasco - lic. scient. M. Curie).

XVIII COMMISSIONE. [illegible] sede: Torino - lic. clas. M. D'Azeglio; [illegible] E [illegible] F. Pres. Gaetano Leo (Pinerolo - lic. scient. M. Curie). Comm.: Lettere, Carla Zullo (lic. clas. V. Alfieri); Filosofia e Storia, Luigi Locacco (lic. scient. G. Segrè); Matematica e Fisica, Laura Lovera (ist. mag. Regina Margherita).

XIX COMMISSIONE. [illegible] sede: Torino - lic. clas. [illegible] D'Azeglio; Sez. C e D. Pres. Anna Dealessi (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana). Comm.: Lettere, Laura Aimone (ist. mag. Regina Margherita); Filosofia [illegible] Storia, Bruno Chiesa (lic. scient. C. Cattaneo); Matematica e Fisica, Marie uisa Albonico (lic. scient. V. Alfieri).

XX [illegible] Prima sede: Torino - lic. clas. M. D'Azeglio; Sez. G e H. Pres. Li[illegible] Maria Massarella (Sassari - Lic. Clas. D. A. Azuni). Comm.: Lettere, Patrizia Garneri (Rivoli - lic. scient. C. Darwin); Filo[illegible] e Storia, Anna Belforte (lic. scient. Einstein); Matematica e Fisica, Enrico Gard (lic. clas. C. Cavour).

XXI [illegible] Prima sede: Carmagnola - lic. clas. G. Baldessano; seconda sede: Pinerolo - lic. clas. G. F. Porporato; Sez. A; [illegible]. Aclass. Pres. Maria Adele Fenta (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana). Comm.: Lettere, Lucia Rogari (Chieri - lic. scient. A. Monti); Filosofia e Storia, Giovanni Garbarini (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana); Matematica e Fisica, Matilde Donnini (lic. scient. G. Segrè).

XXII COMMISSIONE. Prima sede: Chivasso - lic. scient. [illegible] Newton; seconda sede: Ivrea - lic. clas. C. Botta; Sez. IIIC; sez. A. Pres. Laura Nobili Laura (Arona - lic. scient. E. Fermi). Comm.: Cristiana Ponsetto (lic. scient. G. Bruno); Filosofia e Storia, Vilma Nigro (Rivarolo Canavese - lic. scient. A. Mo[illegible]); Matematica e Fisica, Angela Proetto (Caluso - lic. scient. P. Martinetti).

[illegible] COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. clas. C. Cavour; seconda sede: Rivoli - lic. clas. leg. ric. Fossati; Sez. C; sez. unica. Pres. Emidio Tomai Pitinca (Torino - lic. scient. G. Ferraris). Comm.: Lettere, Vanda Testa (lic. scient. lc. sc. annesso conv. naz. Umberto); Filosofia e Storia, Ester Vigilanti (Grugliasco - lic. scient. M. Curie); Matematica e Fisica, Cristina Forchino (lic. clas. M. D'Azeglio).

[illegible] COMMISSIONE. Prima sede: Susa - lic. clas. N. [illegible]a; [illegible] III A. Pres. Giuseppe Bailone (Torino - lic. scient. A. Volta). Comm.: Lettere, Moni[illegible] Campanella (lic. scient. G. Bruno); Filosofia e Storia, Paolo Hermond (Pinerolo - lic. clas. G. F. Porporato); Matematica e Fisica, Cecilia Candelari (lic. scient. C. Cattaneo).

[illegible] COMMISSIONE. Prima sede: Pinerolo - lic. clas. G. F. Porporato; Sez. [illegible] e C. Pres. Piercarlo Rovera (Alba - lic. scient. Leonardo Cocito). Comm.: Lettere, Ada Novajra (Carignano - lic. clas. G. Baldessano); Filosofia e Storia, Mirella Bert (lic. scient. C. Cattaneo); Matematica e Fisica, Stefano Vinti (lic. scient. lc. sc. annesso conv. naz. Umberto).

(continua)

RENAULT CLIO.
IL [illegible] E' LA MIA CITTA'.

IL MONDO DI CLIO
DA LIRE 15.950.000**
€ 8.237,49**
PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE.

Oppure FINANZIAMENTO
in 36 mesi a INTERESSI ZERO*.

**Per chi ha un'auto da rottamare riduzione del prezzo di listino di L. 2.000.000 su tutta la gamma Clio. I.P.T. esclusa. *Esempio di finanziamento: Clio RN L. 17.950.000; anticipo L. 3.950.000; importo finanziato L. 14.000.000; [illegible] rate mensili da L. 388.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1.16%; imposta bollo L. 20.000; spese dossier L. 250.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 30/6/99 non cumulabili.

Provate il mondo di Clio nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, [illegible] - Torino - Tel. 0112680700

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lugo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 0119367766

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso - [illegible]. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. 0161834066

Berruto M. & C.
Via Torino, [illegible] - Cirié - Tel. 0119207329
Via Goito, [illegible] - Venaria
Tel. 0114594223

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
[illegible] 0125230032
C[illegible] Vercelli, 163 - Ivrea - Tel. 0125251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

[illegible] Mario
Frazione Vernetto, [illegible] - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana - Tel. 0119367168

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5 - (Ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino -Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Rapi[illegible] & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 012170360

I nomi dei docenti, la loro scuola di provenienza e su quale materia interrogheranno

Task-force per lo Scientifico

Sono 38 le commissioni mobilitate

La prova scritta alla Maturità dell'anno scorso

Ecco presidenti e commissari delle 38 commissioni dei licei Scientifici. Per mancanza di spazio, le ultime tre commissioni le pubblicheremo domani.

I COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. P. Gobetti; seconda sede: Torino - lic. scient. leg. ric. Margara; sez. D; sez. A. Pres. Marco Airale (lic. scient. C. Cattaneo). Comm.: Lettere, Maria Venditti (Rivoli - lic. scient. Darwin); Filosofia e Storia, Gabriella Longo (Chieri - lic. scient. A. Monti); Scienze, Mariangela Pannisi (lic. scient. E. Majorana).

II COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. P. Gobetti; sez. B e sez. C. Pres. Maria Vittoria Vescosi (Ciriè - lic. scient. G. Galilei). Comm.: Lettere, Barbara Boccalatte (I. P. ind. e art. R. Zerboni); Filosofia e Storia, Ivan Mantovani (lic. scient. C. Cattaneo); Scienze, Enrica Di Braccio - I. T. comm. e E. Fermi).

IV COMMISSIONE. sede: Torino - scient. P. Gobetti; seconda sede: Venaria - lic. scient. P. Gobetti; sez. A; sez. D. Pres. Giuseppe Alberto (ist. Mag. Regina Margherita); Comm.: Lettere, Alda Diena, non in servizio; Filosofia e Storia, Ferdinando Tamburro (lic. scient. N. Copernico); Scienze, Marco Tola (Rivoli - lic. scient. C. Darwin).

V COMMISSIONE. Prima sede: Venaria - lic. scient. P. Gobetti; seconda sede: Torino - lic. scient. leg. ric. Margara; sez. A; sez. B. Pres. Franca Manuele (ist. tecn. comm. R. Luxemburg); Comm.: Lettere, Silvia Mallarini (Rivoli - lic. scient. C. Darwin); Filosofia e Storia, Guido Cauda (lic. class. C. Cavour); Scienze, Rosangela Ziano (Lanzo Torinese - I. P. ser. alb. tur. D'Oria).

VI COMMISSIONE. Prima sede: - lic. class. N. Rosa; Bardonecchia - lic. scient. leg. ric. Frejus; sez. A; Unica. Pres. Domenica Agnese Bianco (lic. scient. A. Gramsci); Comm.: Lettere, Giuliano Caposio (lic. scient. C. Cattaneo); Filosofia e Storia, Strumia (Pinerolo - lic. class. G. F. Porporato); Scienze, Renato Nisbet (Pinerolo - lic. scient. M. Curie).

VII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. G. Segrè; sez. A e sez. E. Pres. Giuseppe Riccio (Ist. tec. geometri G. Guarini); Comm.: Lettere, Vanda Famularo (lic. class. V. Gioberti); Filosofia e Storia, Novara (Rivoli - scient. C. Darwin); Scienze, Maddalena Peirano (Ciriè - Is. priv. serv. Tur T. Doria).

COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. Segrè; seconda sede, o - lic. scient. leg. ric. Valsalice; C; sez. B. Pres. Erina Berruto (Ist. tec. ind. L. Casale); Comm.: Lettere, Maria Luisa Cairola (lic. scient. G. Ferraris); Filosofia e Storia, Laura Curatolo (lic. scient. G. Bruno); Scienza, Maria Assunta Collino (lic. art. Primo).

Prima de: Torino - lic. scient. G. Segrè; seconda sede: Torino - lic. scient. leg. ric. Valsalice; sez. B; sez. A. Pres. Anna Comoglio (Rivarolo Canavese - ist. tec. ind. G. L. Lagrange); Comm.: Lettere, Laura Marietti (ist. mag. A. Gramsci - D. Berti); Filosofia e Storia, Vera Randone (lic. scient. C. Cattaneo); Scienze, Rosanna Melleri (Chieri - I. T. comm. e geom. B. Vittone).

X COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. G. Segrè; seconda sede, Torino - lic. scient. leg. ric. Valsalice; sez. D; sez. C. Pres. Maria Luisa Borello (Moncalieri - ist. tecn. ind. G. B. Pininfarina); Comm.: Lettere, Alberto Vellucci (lic. scient. Einstein); Filosofia e Storia, Giampaolo Pascale (lic. scient. G. Bruno); Scienze, Carmela Pahozzi (I. p. ind. e art. G. Vigliardi Paravia).

XI ONE. Prima sede: Grugliasco - lic. scient. M. Curie; sez. . Pres. Franco Massaia (Asti - lic. scient. F. Vercelli); Comm.: Lettere, Carla Ricci (Rivoli - lic. scient. C. Darwin); Filosofia e Storia, Rita Fea (lic. scient. E. Majorana); Scienze, Laura Crivello (Rivoli - I. sc. C. Darwin).

XII COMMISSIONE. Prima sede: Grugliasco - lic. scient. M. Curie; sez. B e sez. D. Pres. Alberto Cotterchio (Susa - lic. class.); C.: Lettere, Franca Zampollo (Venaria - lic. scient. P. Gobetti); Filosofia e Storia, Rodolfo Bottaro (Bussoleno - lic. class. N. Rosa); Scienze, Loretta Germano (Rivoli - lic. scient. C. Darwin).

XIII COMMISSIONE. Prima sede: Grugliasco - lic. scient. M. Curie; seconda sede: Rivoli - lic. scient. leg. ric. Lagrange; ; A. Pres. Paustini (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana); Comm.: Lettere, Giuseppa Puma (Orbassano - lic. scient. E. Majorana); Filosofia e Storia, Maria Domanica Odino (Orbassano - lic. scient. E. Majorana); Scienza, Giovanna Ferrarino (lic. scient. N. Copernico).

XIV COMMISSIONE. Prima - scient. A. Gramsci; sez. A e sez. C. Pres. Paolo Scioldo Airola (Grugliа - lic. scient. M. Curie); Comm.: Lettere, Domenico Chillemi (Grugliasco - lic. scient. M. Curie); Filosofia e Storia, Giacomo Deambrogio (Grugliasco - lic. scient. M. Curie); Scienze, Fulvia Vallero (Settimo Torinese - I. P. ind. e art. G. Ferraris).

XV COMMISSIONE. Prima se- - lic. scient. A. Moro; sez. D. Pres. Franco Gatti (Lanzo Torinese - Ist. mag. F. Albert); Comm.: Lettere, Valeria Vassia (Ciriè - lic. scient. G. Galilei); Filosofia e Storia, Federico Repetto (Rivoli - lic. scient. C. Darwin); Scienze, Gabriella Prato (Ivrea - lic. scient. A. Gramsci).

XVI COMMISSIONE. Prima sede: Ciriè - lic. scient. G. Galilei; sez. C e sez. D. Pres. Maria Laura Bocca (Ivrea - lic. scient. A. Gramsci); Comm.: Lettere, Daniela Lazzarino (Omegna - lic. scient. L. S. Go- ti); Filosofia e Storia, Bianca Gaviglio (Rivoli - lic, . C. Darwin); Scienze, Ivana Pavi- (Ivrea - lic. scient. Gramsci).

XVII COMMISSIONE. Prima sede: Ciriè - lic. scient. G. Galilei; sez. A e sez. B. Pres. Pierantonio Mantegazza (Bo- manero - ist. tecn. ind. Leonardo Da Vinci - S. comm.le annessa); Comm.: Lettere, Giuseppina Fico (Rivoli - lic. scient. C. Darwin); Filosofia e Storia, Massimo Orefice (Susa - lic. class. N. Rosa); Scienze, Claudio Silva (Rivarolo Canavese - lic. scient. A. Moro).

XVIII) Prima sede: Carignano - lic. class. G. Baldessano; sez. A e sez. B. Pres. Concetta Cimmino (Rivoli - lic. scient. C. Darwin); Comm.: Lettere, Renata Borgnino (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana); Filosofia e Storia, Rossana astro (Chivasso - lic. scient. I. Newton); Scienze, Francesco Collo (Saluzzo - ist. d'arte Amleto Bertoni).

Prima Torino - lic. scient. G. Ferraris; seconda sede, Torino - lic. scient. leg. ric. S. Giuseppe; sez. G; sez. A. Pres. Danila Oppezio (lic. scient. G. Segrè); Comm.: Lettere, Anna Tortora (lic. scient. N. Copernico), Filosofia e Storia, Roberto Cortese (Chieri - lic. scient. A. Monti); Scienze, Paola Masciola (lic. scient. Einstein).

XX COMMISSIONE. Prima se- Torino - lic. scient. Ferraris; D e G. Pres. Ila Nicolosi (lic. Scient. G. Segrè); Comm.: Lettere, Alessandro Pirrone (Venaria - scient. P. Gobetti); Filosofia e Storia, Maurizio Fassina (lic. scient. N. Copernico); Scienze, Anna Daniela Rosa (Lic. scient. G. Bruno).

e: Torino - lic. scient. G. Ferraris; sez. E e sez. Pres. Maria Oliva (ist. mag. A. Gramsci); Comm.: Lettere, Rosaria Rugiero (Venaria - lic. scient. P. Gobetti); Filosofia e Storia, Anna Michelis (Chieri - lic. scient. A. Monti); Scienze, Enri- Rondolotto (Venaria - lic. scient. P. Gobetti).

Prima Torino - lic. scient. G. Ferraris; sez. A e sez. B. Pres. Rodolfo Giannelli (Pinerolo - lic. Curie); Comm.: Lettere, Rosa De Francesco (Chivasso - lic. scient. I. Newton); Filosofia e Storia, Daniele Caroppo (Rivoli - lic. scient. C. Darwin); Scienze, vio Tosetto (lic. scient. N. Copernico).

XXIII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. G. Ferraris; seconda sede: Tori- lic. scient. leg. ric. S. Giuseppe; H; sez. B. Pres. Te- Properzi (lic. scient. Einstein); Comm.: Lettere, Cristina Gunraldo (Rivarolo - lic. scient. A. Moro); Filosofia e Storia, Claudio Cavallini (Grugliasco - lic. scient. M. Curie); Scienze, Mauro Mazzitelli (lic. scient, G. Bruno).

Prima sede: Torino - lic. scient. N. Copernico; . C e AS. Pres. Michele Gosso (ist. tecn. ind. L. Casale); Comm.: Lettere, Silvana Giovara (lic. scient. E. Majorana); Filosofia e Storia, Piero Enrico Palmaro (lic. scient. G. Bruno); Scienze, Flavia Cuniberti (Orbassano - ist. tecn. ind. I. Porro).

XXXIII COMMISSIONE. Pri- sede: Torino - lic. scient.

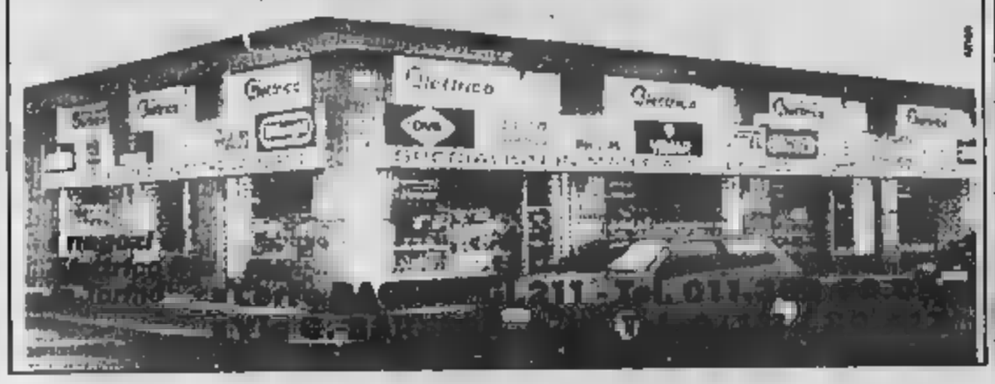
Copernico; Pres. Mauro Ottolenghi (Novara - ist. tecn. comm. Mossotti); Comm.: Lettere, S Conti (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana); Filosofia e Storia, Adriana Mogna (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana); Scienze, Gianfranco Pallara (lic. scient. C. Cattaneo).

XXXIV Prima sede: Torino - lic. scient. N. Copernico; seconda sede: Torino - lic. scient. leg. ric. Rosmini; sez. CS; sez. A. Pres. Renato Gendre (Università di Torino); Comm.: Lettere, Paolo Ottino (Orbassano - lic. scient. E. Majorana); Filosofia e Storia, Olga Donatella Franco (lic. scient. E. Majorana); Scienze, Sandro Martini (lic. art. R. Cottini).

XXXV COMMISSIONE. Prima sede: Torino - lic. scient. N. Copernico; da sede; Torino - lic. scient. leg. ric. Sociale; sez. B; sez. B. Pres. Fulvio Romano (Cuneo - lic. scient. G. Peano); Comm.: Lettere, An- Germano (lic. class. V. Alfieri); Filosofia e Storia, Lucia Foggetta (lic. class. V. Alfieri), Scienze, Gavotto (Ist. mag. Regina Margherita).

(continua)

le GRANDI NOVITÀ di
Elettrico BLU
SPECIALISTI IN MATERIALE ELETTRICO E PICCOLI ELETTRODOMESTICI
DIFFUSIONE SONORA idea rondò
VIMAR
in ogni ambiente di lavoro
Impianto rporato e diffusore 10W musicali
NOVITÀ
Installabile utilizzando le canalizzazioni preesistenti (stesse scatole stesse tubazioni con impianti di energia a 230V)
VI MERITATE UN SOGNO !



Clinique alla grande.
Lotion
Edizione limitata: speciale con ml prodotto in al solito prezzo.
L'esfoliazione quotidiana delicata per la pelle di tipo 2, per aspetto sempre luminoso, fresco, stupendo.
Oggi ancora più conveniente.
Different
Edizione : con pratico dosatore.
L'idratazione su per la tua pelle, da tutti i giorni, due volte giorno. Oggi, con dosatore, per sprecarne neanche una goccia.
In vendita esclusivamente presso le Profumerie Concessionarie Clinique.
Offerta valida fino ad esaurimento scorte.
www.clinique.com
CLINIQUE
di profumo al 100%.

Carlina: mostra di Menzio, uno dei Sei di Torino

Fascinose atmosfere

Dario Treves è alla Dantesca

Angelo Mistrangelo

«Natura morta», un olio su tela dipinto da Francesco Menzio nel lontano 1928

Aspetti della pittura del '900. Alla Galleria Carlina, in piazza Carlina 17/A, si è aperta la mostra Francesco Menzio t'anni dopo (sino al 30 giugno, tel. 011/817.33.44, orario: 10,30 - 12,30/16 - 19,30, ingresso libero). Promossa per ricordare i cento anni dalla nascita di Menzio (Tempio Pausania - Torino 1979), l'esposizione si snoda attraverso una scelta di opere che va dall'ampia impostazione compositiva della «Natura del 1926 raffinato «Autoritratto» del 1932, da «Ponte sul Po» del 1949 alla natura morta peperoni, melanzane e sodano del 1974. E il ritratto della moglie, il volto delle modelle, gli interni silenziosi immersi in una rarefatta luminosità, concorrono a delineare i momenti del suo discorso, legato anche a oggetti e fiori e un suggestivo e delizioso nudino di donna intitolato «Nudo disteso su fondo rosso» del 1932. Invitato, per la prima volta, alla Biennale di Venezia nel 1926, Menzio ha eseguito le nografie e i costumi per l'opera «L'heure espagnole» di Ravel, adorato al Gruppo dei «Sei di Torino» con Paulucci, Levi, Galante, Boswell, Chessa, ed ha insegnato pittura all'accademia Albertina. I suoi quadri hanno il fascino di un colore impastato con la luce atmosferica, figurazione essenziale, misurata, permeata da una sottile malinconia che sottolinea - ha scritto Marco Rosci - «la poesia» delle , delle persone, degli ambienti, della natura del Po e di Bossolasco in una struttura sempre più limpida e asciutta segni e di campiture cromatiche». Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 19, propone, a ventun anni dalla morte, una quarantina di olii, pastelli, carboncini su carta **Dario Tre-** (sino 20 giugno, tel. 011/53.68.97, orario: 10-19,30, ingresso libero). Presentata da Sergio Ricossa e Beppi Zancan, questa retrospettiva mette in evidenza la disinvolta, intensa, volitiva grafia di Treves e la sua capacità di fissare corpo donna, l'espressione viso, la freschezza di un mazzo di fiori. Accanto alle opere su carta, si avverte la limpida definizione della Costiera Amalfitana, della Vandea e di una luminosa marina a Viareggio, risolte una pennellata densa di materia e di un colore vivace: verdi ai rossi ai gialli.

Formatosi alla scuola di Giovanni Guariotti, ha frequentato Norberto Bobbio e Cesare Pavese al tempo del Liceo Alfieri e, in seguito, ha partecipato alla vita culturale torinese con Casorati, Gobetti, Levi. Nel 1998 gli stata dedicata una esposizione nello spazio della «Piccola Galleria» della Gam (Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea).

Uip TorinoSette organizzano la proiezione del film

Esauriti i biglietti per assistere alla pellicola di Ron Howard

Matthew McConaughey (a sin.) e Woody Harrelson in una scena di «EDtv»

«EDtv» in anteprima

Questa sera all'Olimpia Uno

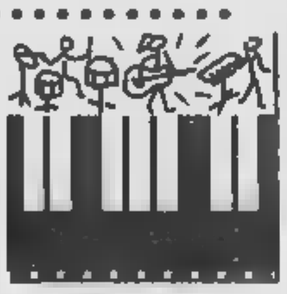
Uip TorinoSette organizzano questa sera all'Olimpia Uno, via Arsenale 31, l'anteprima del film EDtv. Appuntamento alle 21,30, l'ingresso è inviti: i tagliandi distribuiti ieri mattina a «La Stampa» in via Marenco 32 sono stati «esauriti» dai lettori.

Ambientato nel mondo della televisione, assai negli ultimi tempi dal cinema come dimostrano il film fenomeno «The Truman Show» (anch'esso proposto in anteprima scorso autunno da TorinoSette) e il grazioso «Pleasantville» tuttora nelle sale, «Edtv» narra la storia della direttrice di una rete televisiva in crisi d'ascolti che decide di la vita quotidiana di un abitante di San Francisco. Accetta di farsi filmare le proprie giornate, ventiquattro ore su ventiquattro, trentenne commesso di videoteca: si chiama Ed Pekurny, disposto aver l'esistenza travolta dalla notorietà.

Lui è Matthew McConaughey, astro dal ci- americano sull'onda successo ottenuto da «Il mento di uccidere» di Joel Schumacher «Contact» fantascientifico «Contact» firmato da Robert Zemeckis interpretato da Jodie Foster. si segnala inoltre Woody Harrelson, un mese nelle sale nell'ultimo lavoro Stephen Frears «Hi-lo country».

La regia è di Ron Howard, l'ex Ritchie della serie televisiva culto «Happy Days» che ormai da tempo è passato dietro la macchina da presa («Splash - Una a Manhattan», «Cocoon», «Apollo 13», «Ransom» i titoli di alcuni suoi lavori).

«Buon giorno. Siete in diretta Edtv» recita lo slogan del film, sale da venerdì 28 maggio. [d. ca.]



Quattro giorni alla Tesoriera con musiche, canti, balli e cibo nel della «nazione» occitana

Tiziana Platzer

SONO arrivati la notte scorsa dai Paesi Baschi, appena qualche giorno per riprendersi e poi eccoli di nella mischia. In gran baldoria che parlerà Langue d'Oc. Loro i Lou Dalfin, esponenti principali della musica occitana piemontese, e che proprio questo non avrebbero potuto re alla manifestazione «Occitanica». La kermesse viene presentata questa mattina alla Tesoriera e proprio nel parco di corso Francia si anderà con spettacoli, banchetti e momenti conoscenza dedicati alla cultura valli occitane da domani sera a domenica 23 maggio. Una felice iniziativa organizzata dal Folk Club e dall'Associazione Espaci Occitan, giovane realtà nata in Valle Maira, e con il sostegno di Circoscrizione 4, Regione e Provincia. La band di Sergio Berardo suonerà domenica alle 18, preceduta dalla Bande Briga, orchestra di sole ghironde. E ancora una volta si ha la precisa impressione di quanto l'aspetto musicale stato fondamentale nella diffusione tradizione occitana. «La rinascita della nostra musica, cominciata nei primi Anni Novanta, ha sicuramente avuto un effetto dirompente sulla divulgazione della cultura» spiega il leader dei Lou Dalfin, che ricorda: «Quando siamo nati, nel dicembre del 1990, eravamo già felici se ai nostri concerti venivano 100 persone». Concerti davvero lontani se si pensa che oggi dove ci sono i Lou Dalfin si raggruppano migliaia persone, che altro non vogliono se non ballare e cantare e pogare. E dopo un periodo di pausa, rieccoli in pista i Lou Dalfin una fitta programmazione estiva, che li porterà poi a ottobre in Catalogna. Sempre muniti di quell'incredibile strumento che è la ghironda, po' come l'arpa per la musica irlandese. E' un sim- del occitano, nato nei monasteri Nord Europa nell'Anno Mille, arrivato noi attraverso i suonatori ambulanti della Savoia e delle valli occitane» aggiunge anco- Berardo. Racconta di quel suono quel ritmo fatti per ballare, perché non c'è musica d'Oc che non sia legata ai balli tradizione. «Il nostro lavoro parte infatti dagli schemi delle danze popolari delle nostre zone, che seguono così rinnovamento continuo come accade in Bretagna e nei Paesi Baschi». Si sa dunque aspettarsi da questi quattro giorni occitani: nel verde della Tesoriera musicisti itineranti, balli a suon di giga, liutai e artigiani, pure la possibilità di gustare (sabato e domenica) la cucina tipica. E poi gran musica con i gruppi Le Vijà (domani ore 22), Senhal e Roissinhol (venerdì), Tenarèza (sabato), oltre agli artisti nostrani e d'oltralpe che si avvicenderanno tra sabato pomeriggio e domenica sin dal .

Berardo, un big della ghironda

Da domani il gioioso festival di dall'antica cultura

Tesoriera, corso Francia domani dalle 21,30, venerdì dalle 20, sabato e domenica dalle 11. Ingresso libero; la ristorazione è a pagamento

UN LIBRO alla settimana

Fra parchi e sentieri tutt'intorno a Torino

Guido

Una guida che non dovrebbe mancare nella biblioteca degli appassionati di trekking ed escursionismo e di chi si prepara alle camminate estive o di chi, più semplicemente, alla ricerca di percorsi nella quiete dei parchi, a poca distanza da Torino, da affrontare nel fine settimana. **Parchi riserve Prealpi, 153 itinerari intorno a Torino** è tutto questo, ma non solo. Giulio Berutto, l'autore, non ha certo bisogno di presentazioni, specie nell'ambiente di escursionisti, ed alpinistico piemontese, che l'hanno già apprezzato per le sue guide sul Gran Paradiso, le Valli di Lanzo, Monviso e il Cervino. «Una guida per tutte le stagioni» avverte Berutto che propone nei parchi di pianura (collina di Rivoli, laghi di Avigliana, la Mandria, la fascia fluviale del Po), e in quelli di montagna: dal Gran Bosco di Salbertrand, all'Orsiera-Rocciavrè e alla val Troncea: in tutto 81 itinerari, cui si aggiungono 75 gite nelle zone prealpine.

E bene ha fatto Berutto a proporre anche percorsi per mountain bike (20 itinerari) e bicicletta (15 itinerari). Non mancano nelle oltre trecento pagine, i riferimenti alla storia dei parchi, alle tradizioni alpine delle zone toccate ed ancora notizie sui monumenti che si possono incontrare camminando e pedalando. A completare il trittico di «Parchi riserve e Prealpi», Giulio Berutto lavorando agli itinerari dalle valli di Lanzo a quelle biellesi e al volume finale sulla collina Torino che l'Istituto Geografico Centrale pubblicherà prossimamente.

153
di Giulio Berutto
Istituto Geografico Centrale
Prezzo 28 mila lire

A Villar Perosa

Summerfest è un meeting per lo sport

A **Villar Perosa** si stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli per il , primo Meeting Internazionale dello Sport di scena dall'8 all'11 luglio prossimi nella nota località di villeggiatura Pinerolese. Un evento d'impronta zi che abbinerà accese competizioni quotidiane a esibizioni dei campioni di ieri di oggi, concerti serali di nomi e band famose, un Festival della Birra e una Fiera dedicata all'attrezzatura ginnica, al turismo, artigianato e gastronomia. Il tutto, installato nell'area degli impianti comunali immersi nel verde con tanto di piscina all'aperto e zona campeggio.

In questi giorni si sono aperte le iscrizioni per partecipare protagonisti ai vari tornei in calendario: hockey su prato, calcetto pallavolo.

Vi possono prendere parte le squadre (sia maschili sia femminili) appartenenti società sportive, ma anche i gruppetti amatoriali: le adesioni si accolgono non oltre 31 maggio allo 0121/315.614. [e. d. a.]

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

PINEROLO. Stasera, ore 21, al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35h, Antonio Laperta parlerà su «L'ipnosi: cos'è, come si instaura e a cosa serve». Interviene Anna Ricotti. Informazioni allo 011/81.23.023.

MONCALIERI. Oggi, ore 18, in via Pomba 14 bis, Ca organizza riscoperta valori delle persone anziane. Tema: «La domiciliarità: sostegno e risorsa per le persone, famiglia, la comunità locale». Intervengono Adelaide Brack Prever e Marilena Scassellati Galletti. Tel. 011/812.79.09.

ore 21, Club in via Perrone 3bis, primo incontro di presentazione degli incontri su «In viaggio verso la relazione autentica» per un'analisi di conoscenza su se stessi. Organizza Piera . Tel. 011/562.60.19.

MANIFESTAZIONI

, ore 10,30, si terrà la premiazione del «Scopri il Museo» nell'ex caserma Mar. Di. Chi, sezione distaccata del Museo d'Artiglieria in via Bologna 190. Hanno partecipato circa alunni scuole elementari e medie del Piemonte. Ingresso gratuito. Informazioni allo 011/85.98.86.

A Domenica 23, alle ore 8,45 nell'ex F Boario Moncalieri, si terrà un torneo di squadre (anche in caso pioggia). Domani scadono le iscrizioni, telefonando allo 011/841.978.

MAZZÈ. Domani alle 21, al Gazebo piazza Carlo Felice si svolge manifestazione «Due cuori e un pallone» organizzata da Nanni Fogola e dall'associazione Torino-via Roma. I due cuori sono quello juventino e torinista. Parteciperanno i dirigenti bianconeri Bettega Giraudo, il direttore generale Toro, Renato Bodi, calciatori delle due squadre. Il giornalista, ed ex calciatore bianconero, Angelo Caroli, Franco Ossola Sauro Tomà presenteranno i loro libri su Juve e sul Grande Torino. In caso di pioggia, la serata svolgerà Fogola.

CONFERENZE

AI.PI. Alle ore 18, a Torino incontro in via Costa 8, Francesco Petretti (Wwf Italia) terrà una conferenza su «Le Alpi: patrimonio di biodiversità di interesse europeo». Ingresso libero. Telefonare 011/432.44.44. Organizza il Museo Scienze Naturali.

LIBRI

Oggi, ore 17,30 Pannunzio in via Maria 35h, presentazione del libro «La della letteratura. giornalistici» di Stefano (Ed. dell'Orso). Con Loris , Franco Peppalardo La Rosa, Lionello . Coordinatore Giancarlo Borri.

ALMESE. Alle ore 18, alla Famija Turinèisa Po 43, Giorgio Calcagno e Lorenzo Ventavoli presentano il libro di Daniela Piazza Editore «Pour bouche (ma i grandi misteri rimangono)» di Valentino Brosio, scrittore recentemente . In favore del Sermig.

S'è iniziata campagna di iscrizioni ai corsi brevi dell'Icif, scuola di alta castello di Costigliole d'Asti. Durata lezioni 31 maggio 24 luglio. Corsi aperti a un massimo di venti iscritti. Informazioni più dettagliate: 0141/962.171.

Presentata la festa che coinvolgerà un'ampia della zona Cenisia

Sarà una domenica di allegria

Musica, sfilate, mercatino e strade senza auto

Elena Del Savio

Promette attrazioni culturali e artistiche la Festa di quartiere organizzata per domenica dalla Circoscrizione 3, dal gruppo di zione ZetaBi e dalle Associazioni Commercianti del borgo. L'iniziativa - presentata ieri mattina al circolo sportivo Cenisia - coinvolgerà parte di via Monginevro, via Di Nanni, via Frejus, Racconigi e il controviale corso Francia, area che per l'occasione si trasformeranno in isole pedonali con chiusura del traffico e deviazione dei mezzi pubblici dalle 13,30 alle 19,30. Lo stop alle auto andrà a favore dei torinesi che potranno passeggiare in tranquillità per fare shopping (i negozi resteranno aperti tutta la giornata) assistere ai vari eventi concentrati principalmente nel pomeriggio.

via Monginevro (da corso Brunelleschi a piazza Sabotino) si esibiranno gruppi musicali ed artisti da strada, scuola di ballo latino-americano, il gruppo storico dei Pompieri e il gruppo di Pietro Micca; in via Di Nanni (chiusa da via San Paolo a piazza Sabotino) s'installerà alle 14 «Mercatino delle stranezze» dove poter acquistare gli oggetti in vetro, cuoio, ceramica, stoffa e legno realizzati da esperti artigiani che «in diretta» ne mostreranno anche la lavorazione. In mostra, pure le creazioni degli studenti dell'Accademia delle Belle Arti, quella di scultori e inventori. In via Frejus (da corso Trapani a piazza Adriano) si riuniranno invece gli interpreti dell'arte figurativa, vale a dire pittori, madonnari, caricaturisti e fumettisti: chi volesse cimentarsi con i pennelli potrà farlo dipingendo su di un grande pannello in compensato messo a disposizione del pubblico; in corso Francia approderanno fachiri, mangiafuoco, trampolieri e nestrelli; in Racconigi (da piazza Robilant Largo Racconigi) troveranno spazio il mini-club assistenza di animatori, un gonfiabile che riproduce la «313», l'auto di Paperino (misurerà 18 metri di lunghezza) e castello delle fiabe, anch'esso in formato gigante. è pure in calendario dimostrazione dei cani da soccorso della Croce Rossa Italiana. Durante l'intera kermesse si susseguirà inoltre a parate di majorettes e bande musicali.

Sempre più spesso le varie iniziative cittadine non si limitano ad offrire momenti svago popolare: sovente richiamano alla solidarietà. Non fa eccezione l'appuntamento di domenica, promotore di un messaggio sociale a favore dell'Associazione Italiana Parkinsoniani sezione di Torino: la si potrà sostenere acquistando fiori distribuiti negli appositi gazebo sparsi nel quartiere.

MUSICA dove

PADELLA ROCK
L'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, ospita questa sera la semifinale della «Padella Rock 1999»: Disperazione, No Info, Fenice, Fantastici 4, Hwc e Spuddler's Clan le Band protagoniste. Appuntamento alle 21, l'ingresso è libero.

JAZZ
all'insegna dell'acid jazz e funky al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): sono protagonisti, a partire dalle 22, On Line.

IN CITTA'
Due i gruppi protagonisti della serata musicale al «Millennium» (via Sommeiller 5): i proporgono rock italiano, i Sol Niger funky blues. Appuntamento alle 22,30.

Serata rock al «Mary Già» (via Montanaro 66, ore 22) con i gruppi Nineteen Point Five e Half Pint.

E' in programma questa sera in piazza Fontana a Pinerolo il concerto «Tracce di musica '99» nell'ambito della manifestazione «Camminando per la pace»: si esibiscono, dalle 21, i gruppi Kapogiro, Heavy Soul, Fandango, Alice Castle, Eucaliptus Posse, Triplo Malto, Vivido, Oil, Altroquando, Osei Duri, Dilemma.

RIO
E' stato annullato il concerto di Ma previsto domani sera al Teatro Colosseo. Per i biglietti venduti, rivolgersi alla cassa del (tutti i giorni 10 13 e dalle 15 alle 19, numero di telefono 011/66.96.034).

Venerdì 9 luglio Palastampa c'è Vasco Rossi. I biglietti costano 45 mila lire. Prevendite cittadine: Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Crisabe, Maschio, Palastampa, Hot Point, Queen Music, Veronica One, Top Music, Trua Tabaccheria, Videomusic, Shopping. Fuori Torino i tagliandi si trovano da Disco International a Ivrea, radio Reporter a Le Gru e Disco Star a Grugliasco, Yellow a Rivarolo, Le Disque a Rivoli, Music & Video a Collegno, Paul & Chico a Chieri, Punto Musica a Chivasso, Rvl a Venaria, Rogirò Dischi a Pinerolo, Zanfrà Musica a Cuorgnè.

DOVE andiamo

E' in programma questa al Teatro di Moncalieri lo spettacolo «Cadaveri vari» ovvero «Orazioni funebri per attrice in grembiule e strumento» con Paola Roman protagonista. Il sipario si alle 21, i biglietti costano 20 mila lire.

E' il programma questa in Conservatorio (piazza Bodoni) il concerto del duo formato dal violon- Dindo e dal pianista Andrea . Inizio ore 21. I biglietti per la platea e galleria costano 35 mila lire, ingressi a 25 mila.

Il Teatro di Ivrea questa sera del concerto di Louis Lortie: esegue al pianoforte brani di Beethoven. Il sipario si alza alle 21. Prezzi dei biglietti: platea e palco a 30 mila lire, secondo settore a 15 mila lire.

VENGO ANCHE IO
Penultimo appuntamento questa sera all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, per la rassegna cinematografica «Novecento - Ultimo atto». Il film in cartellone è «Verso il sole», controverso ultimo lavoro di Michael Cimino («Il cacciatore», «L'anno del dragone» con cui ha lanciato Mickey Rourke) Woody Harrelson. Unico spettacolo 21, ingresso a 6 mila lire.

CONCERTI
«Musica per una sera» è il titolo dell'appuntamento musicale di stasera Paglia & Fieno Bistrot, corso Fiume 11c: ne sono protagonisti Alessandra Masoero al flauto e Gian Carlo Lopresti alla chitarra.

Il consueto appuntamento mercoledì con la rassegna cinematografica del Regina di Collegno propone questa il campione d'incassi stagionale «Così è vita» diretto e interpretato Aldo, Giovanni e Giacomo. Unico spettacolo alle 21, ingresso 8 mila lire.

CABARET
Serata di cabaret al Cab 41: il locale di via Fratelli 41 ospita questa performance Leonardo Manera dal titolo «Se non m'illudo mi chiudo». Appuntamento alle 22.

Oggi a Siviglia la federatletica mondiale decide la sede per la prova iridata del 2001

La Coppa di marcia in via Roma

Così Torino spera di battere Göteborg e Naumburg

Giorgio Barberis

A un mese esatto dall'appuntamento di Seul, dove il Cio deciderà la sede dell'Olimpiade invernale del 2006, Torino è in corsa oggi per un'altra prestigiosa assegnazione: la Coppa del Mondo di marcia che si disputerà nel 2001. La designazione spetta al Council della Iaaf, la federazione mondiale, che oggi a Siviglia deve decidere tra tre candidature: Torino appunto, la svedese Göteborg e la tedesca Naumburg.

Le probabilità che la scelta cada su Torino sono elevate. Se è vero che i santi in paradiso contano, il fatto che Primo Nebiolo sia il massimo dirigente della Iaaf può risultare decisivo. L'amore del Presidentissimo per la sua città è ben noto e, negli anni, Nebiolo lo ha manifestato battendosi e favorendo l'assegnazione delle più importanti manifestazioni atletiche: dalle ormai lontanissime Universiadi del '59 e del '70 alla Coppa Europa '79, alle più recenti finali del Grand Prix '92 e al Mondiale di cross '97, che si disputò nello splendido scenario del Valentino. Senza contare poi la tradizione dei meeting internazionali organizzati dal Cus, recentemente rilanciata nonostante la disastrosa situazione impiantistica della città, con la pista del Ruffini a brandelli.

Sul feeling che da sempre lega Torino all'atletica farà leva oggi il presidente regionale della Fidal Enzo Gasco, supportato dall'olimpionico Maurizio Damilano, per vincere le ultime eventuali resistenze. E a loro disposizione c'è una carta probabilmente decisiva: la possibilità di far disputare le gare della Coppa del Mondo in pieno centro, su un percorso-circuito che andrebbe da piazza San Carlo a piazza Castello passando per via Roma. Su questa ipotesi c'è già anche l'assenso delle autorità comunali.

«L'idea di portare la marcia nel cuore della città - spiega l'assessore Ugo Perone, raggiunto telefonicamente in Cina dove si trova per lavoro - mi è piaciuta subito e mi sembra possa risultare anche molto spettacolare sul piano televisivo. L'ottima riuscita della maratona, tanto classica quanto sui pattini, ha mostrato la buona disponibilità del pubblico ad accettare il disagio di qualche strada chiusa al traffico. Ed è bello che Torino si proponga non soltanto come città d'arte, con i suoi musei e le sue bellezze, ma anche come città dello sport, prendendo in considerazione quelle discipline meno ricche, come maratona e marcia, che sono sinonimo di fatica».

All'ipotesi di far disputare la Coppa del Mondo di marcia, ovviamente maschile e femminile, nel centro cittadino (la data sarà un weekend del mese di aprile), Perone aggiunge poi la proposta che le gare si svolgano nel tardo pomeriggio (o in serata): in questo modo potrebbe essere favorito l'afflusso del pubblico, garantendo una cornice degna all'avvenimento, come già fu per il Mondiale di cross al Valentino.

SPORT FLASH

TROTTO A VENARIA. Favoriti (h 15). 1. Val Forte R., Voronin, Vega Mar. II. Tuelo Casei, Plumbago, Perginal. III. Zory Goal, Zarbinal, Zattila F. IV. Volpe Stanca, Vicario Casal, Vitry Giò. V. Talmon, Ulisse B.P., Rizzi Lod. VI. Tiz Bi, Rubez, Uber R. VII. Pedrito, Tango Mar, Ubrius Aa. VIII. Quartè. Zulma By Pass, Zoran Fox, Zabaione Ec, Zodiac Baby.

CICLISMO SU PISTA. Oggi al velodromo di S. Francesco al Campo riunione valevole quale prima prova del Trofeo Zonale. Inizio alle ore 17.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Prima divisione. *Medaglie* (9ª rit.). *Gir. A:* Moncalieri-Nizza 63-75; Michelin To-Vbe 71-61; S. Natale-Prata 66-53; Miraflori-[illegible] 38-42. *Classifica:* Miraflori 22; Barsonda 20; Natale, Michelin 14; Prata, Nizza 12; Vbe 6; Moncalieri 2. *Gir. B:* Savigliano-Beinasco 61-42; Valpellice-Pinerolo 65-71; Potto-Buttigliera 48-56; Villarbasket-S. Antonino 51-89. *Class.:* Pinerolo, Buttigliera 22; Savigliano 18; S. Antonino 14; Valpellice, Potto 10; Beinasco 8; Villar 2. *Gir. C:* Age 222 To-Csen 68-58; Calabroni-Libertas 55-51; Monterosa-Valenza 62-44; Sportambiente-Pont Donnas 57-39. *Class.:* Age 24; Libertas 18; Calabroni, Sportambiente 16; Csen 8; Valenza, Monterosa 6; Pont 4.

BOCCE

62ª Coppa Città di Vercelli: 1. Balangerese (Calvetti-Cotto); 2. Amici Chivazzesi Biella (Franzoni-Pivotto); 3. Autonomi Fossano (Baldo-Castellino) e Roverino (Amati-Di Nardo).
Selezione Coppa [illegible] coppie C a Courgnè (Fucine Rostagno): 1. Amici Bocce Ivrea (Riva-Avanzo); 2. Strambinese (Marigo-Brianese); 3. Fucine Rostagno (Recrosio-Madiana).
Selezione Coppa Italia coppie D a S. Giorgio: 1. Sangiorgese (Orsolano-Domenico); 2. Rivarese (Valleari-Chiadò Rana); 3. Mobil Balma e Salabiosa.
Campionato società serie C (1ª rit.). *Gir. A:* Strambinese-Pontese 8-2; Amici Bocce-S. Bernardo 4-6. *Classifica:* Strambinese p. 8; S. Bernardo e Amici Bocce 4; Pontese 0. *Gir. B:* Rivarese-Olivetti 7-3; Saleasese-Fucine Rostagno 4-6. *Classifica:* Rostagno p. 8; Rivarese 6; Saleasese 2; Olivetti 0.

CICLISMO

Giro Veneto e Dolomiti, internaz. per Elite-Under 23. *3ª tappa:* 1. Baraldin (Breciaalat); 8. Grisa (Team Brunero-Olio Vezza). *4ª tappa:* 1. Chesini (Ceramiche Pagnoncelli); 8. Grisa. *6ª tappa:* 1. Chesini; 9. Segala (Team Brunero-Olio Vezza). *Classifica Traguardi Volanti:* 1. Falzarano (T. Brunero-Olio Vezza).
[illegible] du Chablais, internazionale a tappe Elite-Under 23. *1ª tappa:* 1. Bogdarsky (Fra, Chatillon); 2. Dondoglio (Brunero Bongiorni Boerla) a 4"; 9. Zampieri (Team Brunero-Olio Vezza) a 1'08". *2ª tappa:* 1. Thevenin (Fra, Aube); 2. Dondoglio; 9. Zampieri. *Classifica finale:* 1. Dondoglio; 7. Zampieri. *Classifica Gpm:* 1. Dondoglio. *Classifica Under 23:* 1. Zampieri.
Trofeo Bruno Castagno per Allievi e [illegible] Carlo Canavese: 1. Bini (Pedale Canalese); 2. Lenza (Piossasco); 3. Mascia (Ma[illegible] di Campagna-Gioa); 7. Vanin (idem); 8. Vaira (Equipe 96 del Pinerolese); 10. Bocchicchio (Rostese).

GOLF

Coppa CBR a Torino (Stupinigi). *Lordo:* 1. M. De Martinis-G. Fassiano 30; 2. U. Camuri-D. Giangrandi 30. *Netto:* 1. S. Dogliani-E. Dogliani 47; 2. F. [illegible] 43.

PALLAVOLO

Prima Divisione. *Finale* scudetto. [illegible] San Paolo-[illegible] San Mauro 3-1. [illegible]. *Fase Uno:* Leini-Parella 3-2; Custio-Airasca 0-3; Airasca-Perosa 2-3; Parella-Dopolavoro 3-1.
[altri risultati sul giornale di domani]

JUNIOR ENTERPRISE TORINO POLITECNICO

CARRIERA&FUTURO 99

IT'S TIME TO THINK ABOUT YOUR FUTURE

LE AZIENDE OFFRONO POSSIBILITA' DI ASSUNZIONE TESI DI LAUREA E STAGE

ADECCO, ALTRAN, ANDERSEN CONSULTING, AZIMUT, BROWN&SHARPE - DEA, CSELT, DOLMA - MARS, EDISON, ERNST&YOUNG CONSULTANTS, ETNOTEAM, GRUPPO FIAT, GRUPPO FORMULA, INFOSTRADA, KOSTAL, MARCONI COMMUNICATIONS, MERLONI ELETTRODOMESTICI, MICHELIN, NISSAN,OMNITEL, PROCTER&GAMBLE, SAA, SAGEM, SAIPO L'OREAL, SAP, START, SUN MICROSYSTEMS, TNT.

21 - 22 MAGGIO

APERTURA ORE 9:00
INGRESSO LIBERO

CENTRO CONGRESSI "TORINO INCONTRA"
VIA NINO COSTA, 8 - TORINO

INFO LINE TEL 0115647945 - E-MAIL CP99@JETOP.COM - WWW.JETOP.COM/CP99

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore
• Servosterzo • Alzacristalli elettrici anteriori • Sedile posteriore sdoppiabile
• Chiusura centralizzata con telecomando • Antifurto immobilizer
• Predisposizione radio con 6 altoparlanti
• Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

1.4 16V 90 CV
L. [illegible]

1.7 Turbo Diesel
L. 27.900.000
Chiavi [illegible] I.P.T. esclusa

Nuova Astra
L'auto che riflette il tuo mondo.

1.4 16V 90 CV
L. [illegible]
Chiavi in mano I.P.T. esclusa

OPEL

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Pobino 40
Tel. 011/9723313

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via [illegible] Inf. [illegible]
Tel. [illegible]

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. [illegible]
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

IVREA
[illegible]
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
[illegible] Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
[illegible] Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
[illegible] - C.so Savona, [illegible]
Tel. 011/6402066

CLUB 64: Oggi chiuso. Domani 15.30 I Reporter 21 liscio DOC by Ciao Pais.
DU PARC Giardini Reali "La Terrazza" 011.521.5275: ore 21 Gala inaugurale estivo 99 Rocky e Manuela Martelli.
FRENZY Ivrea: 0125 230.064: Live music-Expotlex.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 208. T. 37. 15 d.j.
LE ROI : ore 15.15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si
PATIO+INVIDIA - 661.4641. Ore .30.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere Tel. 011 562 0966.
TROCADERO: Tutti i Giovedì grande spettacolo folkloristico brasiliano.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (836331): Bruno Miselori
AVERSA (v. Carlo Alberto 24 - Tel. 011 532 682) Pittori dell'800.
BIASUTTI: Franco Viola.
DAVICO: Mauro Chessa.
FOGLIATO: Fernando Bibiloni.
LE IMMAGINI: Vincenzo Galli acquisti per O. Pascoli e disegni.
PIRRA: "Luoghi Persone Memorie" omaggio ad E. Corbelli a 10 anni sua scomparsa.
SANT'AGOSTINO: I Giganti.
TSTO ARTE: Pietro Mercando T.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

BERMAN: Pittori dell'800.
CARLINA: F. Menzio Cent'anni dopo.
O: Spartaco Enrico.
NARCISO: Bruno Caruso.

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
TORINO - Tel. 011 566 52 11

L'attrice dell'anno in una nuova esilarante commedia.
ROMANO
TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN
ROW

Preparatevi ballare per tutta l'estate.
CAPITOL
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
Vanessa L. Williams
Cheyenne
Dance with Me

SCEGLI IL CINEMA
Qui c'è
per la tua fantasia.

DOMANI CHARLIE CHAPLIN 2 E KING
In contemporanea con il FESTIVAL DI CANNES
il film di BELLOCCHIO che rappresenta l'Italia in concorso

DA VENERDÌ AL VITTORIA

DA VENERDÌ AI CINEMA
AMBROSIO
ARLECCHINO
REPOSI
MULTISALA

DA VENERDÌ A TORINO

L'ironia graffiante Buñuel, la spregiudicata perfidia FERRERI, e non è ancora detto tutto... vedere per credere.
DOMANI ALL' eliseo

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.25 Amore in soffitta, TF; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica Insieme; 14.00 Tg6; 14.30 Starmarket; 19.00 Questa si che è vita, TF; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 Tg6; 20.30 L'ereditá del vampiro, Film; 22.50 Amichevolmente con...; 1.15 Tg6.

TELECUPOLE
7.20 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italiantissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica, Talk-show; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 48
9.20 Hard Trek; 10.00 Telegiornale; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally news"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autocasioni; 15.00 Body Show; 18.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Body Show; 21.40 Autocasioni; 22.00 Speciale News; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 a vinci; 15.10 Alice, TF; 17.10 Soldato Benjamin, TF; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 La vita è un arcobaleno, 23.05 Seven show; 24.00 Giro giramondo; 0.40 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
8.30 Auto expo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 20.00 Cartoni; 20.30 Videonotizie; 21.00 Cartomanzia; 22.30 .

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 La ; 14.00 Cronache regionali 0 Videocomo; Le carte e i tarocchi; 18.00 Case e dintorni; 5 Cronache regionali news; 20.05 La della settimana; 21.00 A tutta bici; 22.30 Tg Diario; 22.40 Guerra in ; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia.

QUARTA RETE TV
8.15 Dr. Chamberlain, TN; 9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.15 Tg4; Team tv news; 20.10 Okey motori; 20.40 Informascuola; 21.00 Italia in festa; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto auto d settimana.

TELEMARE
9.30 Tg Time notiziario; 12.40 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.15 Forza Toro; 17.50 Fun Tv; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 21.00 Armanach Piemontese; 22.30 Tg Time; Cartomanzia; 0.45 Telefilm by night.

GOMMA RETE
12.30 Cantalabas, 13.00 Max Headroom, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Gel amari, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Il mondo è bello, Doc.; 20.30 Quick, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 8.00 Salute e Bellezza; 10.00 Container; 16.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia ohl; 19.00 Motown; 19.15 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 21.45 Solo moto; 22.00 Casa Capozzi; 22.30 Il regionale; 23.30 Tape Runner; 24.00 Speciale Santo Domingo; 0.30 Soft Blob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Il cavaliere solitario, Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fun tv; 21.00 Il cavaliere solitario, Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Last Movie, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, Doc.; 20.30 Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

R.T.P.
13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Speciale Spettacolo; 14.00 Le auto della settimana; 19.00 Telefilm; 19.30 Novantadue; 23.00 Telefilm; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Telefilm; 1.00 Monitor.

RETE 7
8.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciali Inn, 22.20 Parliamone; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo, 23.00 Parliamone; 0.05 Informasette.

TELEGENOVA
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile...; 12.00 Lotta per la vita, ; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Edizione flash; 18.15 La memoria di un Don Giovanni, Film; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Il treno del ritorno, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI
10.45 Sotto il campanile...; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Edizione flash; 18.15 La memoria di un Don Giovanni, Film; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.10 Scusi lei; 20.40 Il treno del ritorno, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TELE 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alle persone (anche alle 20.25); Destini 2, TN; 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.00 Fun tv; 21.30 Le auto della settimana.

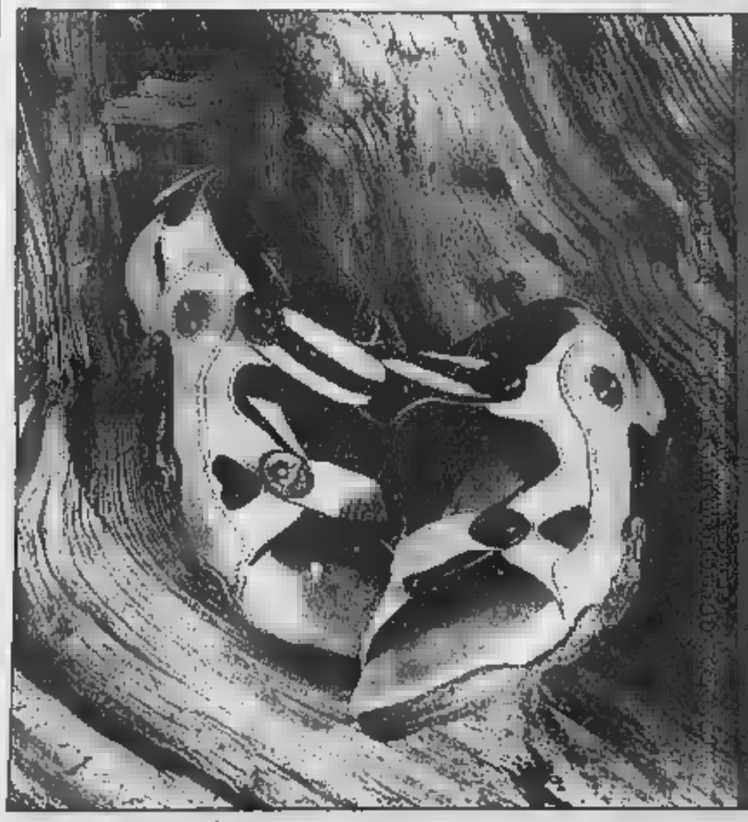
TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 TeleFilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme, 16.30 Il mondo intorno a noi, Doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Dream a little dream, Film.

VIDEONORD
11.30 Bianco e nero; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 15.30 Film; 18.00 Telefilm; 18.20 Cartomanzia; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Obiettivo tris; 20.30 New face magazine; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesse.

- errori e variazioni nei programmi causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti

DA VENERDÌ A TORINO



Timberland
TORINO - Via Roma 170
CHIVASSO: Shopville

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

A CIVIL ACTION. Drammatico. Un avvocato fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, della morte di otto ragazzi. [Cristallo]

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con cadavere. [Ellis 2]

A PRIMA VISTA. Drammatico. Con un intervento chirurgico, il giovane Virgil riacquista la vista perduta da piccolo e si trova diverti[illegible] nuovo. [Reposi]

IL BAMBINE DI SIENA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana racconta ai figli di quando, vent'anni prima, [illegible] in Russia e s'innamorò di un cadetto dell'esercito [Artecinema, Esedra]

BOEMIA [illegible] SOCIAL CLUB. Documento. Wenders racconta vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder [Ideale 1]

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola [Capitol]

DELITTO DI POLIZIA. Amore. Un poliziotto corrotto tenta un'estorsione che lo «salva» da debiti [Ambrosio 3, Fiamma]

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Ex poliziotto si trasferisce a Londra e aiuta un collega nella ricerca del ragazzo scomparso. Affora un giro di pedofilia [Ciaplin 2]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi dedito all'alcol, Eastwood intervista un condannato a morte: si ritroverà a indagare sulla vicenda. [Villaretto]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti illegittimi: e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie». [Centrale]

FUORI DAL MONDO. Commedia. Lo Buy, suora alla vigilia dei voti perpetui, trova un neonato abbandonato... [Massimo 2]

FUORI DI CRESTA. Commedia. Due punk a un bivio: restare sovversivi o integrarsi? Immagine apocalittica degli Usa, paese di pazzi divisi in tribù [Nazionale 2]

EX GOVERNANTE. Drammatico. Una storia di passioni nella Londra dell'800. Una ragazza ebrea s'fa assumere, nascondendo la sua vera identità, come governante in una ricca famiglia scozzese. [Due Giardini]

L'INFERNALE QUINLAN. Thriller. Il capolavoro di Welles, sottotitolato. Lui è l'onnipotente Quinlan, poliziotto d'una città di confine su cui pesa un'ignota minaccia. [Reposi 5]

LOVE IS THE DEVIL. Biografico. La vita professionale e privata del pittore Francis Bacon, scomparso qualche anno fa. [Due Giardini]

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832. [Ellisse Blu]

ONOREVOLI DEBITI. Drammatico. Storia di un deputato finito in carcere con l'accusa di corruzione. [Ciaplin 1]

ORMAI E' FATTA. Biografico. Il tentativo d'evasione dal carcere di Fossano di Horst Fantazzini; [Erba 1]

S MILLIMETRI. Azione. Nicolas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa una ragazza [Lux, Valentino 1]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. L'incontro tra Costner, vedovo inconsolabile, e la giornalista Wright Penn [Reposi]

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams impersona il medico inventore della comico-terapia con cui cura i pazienti. [Reposi 4]

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in serio par raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah [Doria]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no [Ambrosio 2]

LA POLVERIERA. Grottesco. Destini incrociati e sofferenza di gente comune, nella Belgrado sotto Milosevic [Citrè]

LA PRIMA VOLTA. Commedia. L'esordio della «prima volta» per sei coppie di adolescenti della periferia romana [Studio Rita]

PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock firmato da Gus Van Sant (-Will Hunting-) [Eden]

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni di diversi personaggi, in una settimana newyorkese. [Studio]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il pluripremiato film «immagina» un periodo della vita di Shakespeare [Ellisse 2]

LA STRATEGIA DELLA MASCHERA. Commedia drammatica. Il direttore di un museo archeologico si mette alla ricerca di alcune maschere trafugate [Ellisse Rosa]

TAXXI. Azione. La vicenda, storia di carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di Marsiglia. [Adua 4bis, Ellisse Grande]

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi nel '40 a Firenze [King]

THE MATRIX. Fantasy. La vera realtà terra è un enorme programma informatico: un hacker si ribella. [Ambrosio, Ciak, Ideal, Reposi]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. 1941, per evitare il lager a 54 e 18 paesi, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Massimo 1]

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Schlesinger («Friends» in tv) incontra la Palmer e un Lumet[illegible] [Romano]

VIRUS. Thriller. Nella vecchia di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino [Nazionale 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-grande di Benigni racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. [Adua 2bis, Valentino 2]

AL [illegible] NAZIONALE [illegible] RAI

Giorgio Pestelli

Rafael de Burgos incanta la platea con Strauss e Stravinskij

Festosissimo ritorno a Torino di Rafael Frühbeck de Burgos che ha diretto al Lingotto l'Orchestra Nazionale della Rai in un programma dedicato a Strauss, avendone pronto un altro per venerdì e sabato: con la «Sagra della primavera» di Stravinskij e una sua rielaborazione sinfonica di una Suite di Albeniz. Oltre al ricordo di tanti concerti e al desiderio di riascoltarlo sul podio, De Burgos trasmette immediata simpatia al pubblico per la chiarezza del suo gesto: armonioso come una vela al vento oppure ristretto su un particolare fulmineo, sempre una guida sicura nell'itinerario della partitura, che alle prese con Strauss è tanto più necessaria per non perdersi nelle pieghe della sua eloquenza. La tecnica concertante di De Burgos, il suo potere di chiarificazione, si applicano ai poemi sinfonici di Strauss come un raggio luminoso: più dell'eredità wagneriana, risulta evidente la modernità delle stratificazioni, la coesistenza dei pensieri transeunti. Anche di fronte alla portata di queste musiche e di un direttore di tanta capacità, la mia (illusoria) avversione ai concerti monografici, a pasto unico, si è solo rafforzata: un pubblico che non sia lì soltanto per partito preso culturale, ma per rallegrare l'animo e la mente con varietà di cibi e di paesaggi, non potrà che sentirsi oppresso, quando dopo la misura apollinea di un «Don Giovanni» e di un «Till» gli piombe addosso il gigantesco «Una vita d'eroe»; sopra tutto si perderà, come ho sentito dai commenti di gente anche avveduta, il momento supremo di questa difficile composizione: quanto dopo una prima metà di grandi manovre, Strauss esprime, cercando in un mondo di memorie, il sentimento del continuo trasmutare, del perire e rinascere: il suo eroe, partito con la fretta dell'uomo d'affari, finisce la sua giornata [illegible] la tranquillità [illegible] di Don Chisciotte, e qui è la sua grandezza. Prova superba dell'orchestra, con Roberto Ranfaldi violino solista nell'insieme e nello smalto di tutte le prime parti.

VISIONI

[illegible]
c. G. Cesare 67, tel. 011 858.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, pom 11.000. ***

[illegible]
c. G. Cesare 67, tel. 011 858.521. **Tempi di G. Pom**, con S. Rocat, F. Calandra. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000, pom 11.000. ***

[illegible] 1
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Vite bloccate** di T. Machowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Morell. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; pom 12.000, cinepoint 10.000. ***

[illegible] 2
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Stanno tutti bene** di G. Rose, con T. Maguire, J. Daniels, J. [illegible]. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; pom 12.000; cinecard 10.000. ***

[illegible] 3
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Gladiator** di ridley di D. Camon con R. Lollo, A. Lapaglia, A. Huston, D. Baldwin. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000, cinecard 5000; pom 12.000; cinecard 10.000 ***

[illegible]
c. Sacconalier 22, tel. 011 581.7100. **Il favoloso mondo di Amelie**, di Marie Mitzelaer con Jutta Ormond, Richard Harris, Oleg Maximilian, Alexey Petrenko. Or. 15,30; 18,45, 22 Ingr. pom. 7000, pom 12.000 ***

[illegible]
via S. Donato 24, tel. 011 540.805. **Bowfinger** - **Vuoti** non di R. Reiner con V. L. Williams. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000, pom 11.000 *

[illegible]
via C. Alberto 27, tel. 011 548 110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, L. Tyler, J. Moore. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, pom 11.000; Alice 6000. ***

[illegible] 1
via Gaetano 32/E, tel. 011 436.0723. **Omicron - Il demiurgo**, di G. Pieraccioni con M. De Francesco, G. Cavina, S. Tagliavini. Or. 16,20, 18,20, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000; pom 12.000 ***

[illegible] 2
via Gaetano 32/E, tel. 011 436.0723. **Il figlio prediletto**, di C. Mangano, con N. Kinski, D. Aston. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; pom 12.000 ***

[illegible]
c. G. Cesare 105, tel. 011 232.928. **Ghostbusters**, regia di Ivan Reitman, con R. Reeves, L. Fishburne, C. A. Morel. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 6000; pom 12.000. ***

[illegible]
via Gallo 5, tel. 011 850.7105. **A Walk to Remember**, di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15-45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. pom. 7000; pom 12.000. **

[illegible]
v. Bonzo 9, tel. 011 542.422. **Pleasantville**, di Gary Ross, con S. Bullock. Or.: 15,50 18,05, 20,20, 22,35. Ingr. pom. 7000; ven. giov cinecard 5000; pom 12.000 ***

[illegible] - Sala Rivoira
via Montebello 82, tel. 011 327.2214. **La governante**, di S. Goldbacher, con M. Dever, T. Wilkinson, J. Rhys-Meyer. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 5000; pom 11.000; ad. 6000.

[illegible] - Sala Operaismo
v. Montebello 82, tel. 011 327.2214. **Lavoro da bianchi**, di J. Maybury, con S. [illegible] Jacobi, V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5400; pom 11.000; ad. 6000. ***

[illegible]
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. **Titanic** di G. Pirjo, con S. Nacci. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; pom 11.000. **

[illegible]
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. **Il [illegible]** di S. August con L. Nasso. Or.: 16,15; 20; 22,30 Ingr. pomeriggio 7000; pom 11.000. ***

[illegible]
p. Sabotino, tel. 011 447.5241. **La straordinaria storia di Lucy** di R. Hartley con A. Cockburn, B. Magee. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; pom 11.000. ***

[illegible]
piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 1642. **Il barbiere di Siberia**, di Mikh[illegible]ov con J. Cleese, R. Harris. Orario: 15; 1[illegible]. Ingr. pomeriggio 7000; pom 12.000; Ass[illegible] ***

[illegible] 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Dreamlife di Ballie** di E. Monteleone con S. Accorsi. Or.: 15,15, 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ***

[illegible] 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Cruel Matter** - **Delitto estremo**, di P. Berg con C. Slater e C. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[illegible]
v. Bucci ang. v. Roma, tel. 011 530.353. **Settembre** del cinema, di William Canal con Sean Connery, Gene Rowlands. Or. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. pom 7000, ven. giov cinecard 5000; pom 12.000 *

[illegible]
via Po 30, tel. 011 817.3323. **Rapsodia**, di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche, ult. min.14. Or.: 20,10, 22,30.

[illegible]
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Rapsodia - Delitto di polizia**, di Danny Cannon con Ray Liotta, Anthony LaPaglia, Angelica Huston, Daniel Baldwin. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; pom 12.000 ***

[illegible]
corso Racconigi 4, tel. 011 521.4318. **Matrix**, di L. A. Wachowski con Keanu Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. pom. 7000; pom 12.000 ***

[illegible]
via Po 21, telefono 011 812.5606. **La polveriera**, di Goran Paskaljevic con L. Petrovic, M. Marinkovic. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; pom 12.000; Alice 6000. ***

[illegible]
via S. [illegible] 5, telefono 011 [illegible] **Stanno tutti bene** di G. Rose, con T. Maguire, J. Daniels, J. [illegible] Char, M. Smith, J. Hewlett. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; pom 12.000; Alice 6000. ***

[illegible]
Galleria San Federico, tel. 011 541.283. **Il settimanale** - **Sopravvivere a tavoli rovesciati**, di Joel Schumacher con Nicolas Cage. Vist. con 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; ven. giov cinecard 5000; pom 12.000 ***

[illegible] 1
v. Monginevro 6, tel. 011 817.1648. **Train de vie (Un treno per vivere)**, di R. Mihaileanu con L. Akoka, Rufus. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; pom 12.000 ***

[illegible] 2
v. Monginevro 6, tel. 011 817.1648. **Pearl Harbor**, di M. Bay, Ben Affleck, Josh Hartnett, Kate Beckinsale. Or. 14,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; pom 12.000 ***

[illegible]
v. Bonzo 9, tel. 011 542.422. **Pleasantville**, di Gary Ross, con S. Bullock. Or.: 15,50 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; ven. giov cinecard 5000; pom 12.000 ***

[illegible]
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Vittoria**, di J. Breno con J. Lee Davis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; pom 11.000 **

[illegible] 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Pearl Harbor**, di J. Mancuso con M. Lillard, M. Douglas. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; pom 11.000 ***

[illegible] 1
via Arsenale 21, tel. 011 532.449. **Buena Vista social club**, di Wim Wenders con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer, Ruben Gonzalez, Eliades [illegible]. Or.: 15,30; 17,50. Anteprima Bar MTV: Ore 21,30 Ingr. pom. 6000; pom 12.000 ***

[illegible] 2
via Arsenale 21, tel. 011 532.449. **Shakespeare in love**, di John Madden con Gwyneth Paltrow. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000; pom 12.000. ***

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti '98-'99. Venerdì prossimo per i Concerti Sinfonici ore 20/5 ore 16 Orchestra Philarmonique de Nice. M. Pittau dir. A. Ciccolini pianist e del 7/6 ore 20.30 Orchestra Giovanile Italiana. G. Sinopoli dir. L. 30.000 (ord. 24.000 - 21.000). Biglietti (ord. 10,30-18) Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO TEATRO G. PUCCINI. Ore 17.30 per i «Mercoledì del Piccolo» **I Grandi opera (II) - Jacques Offenbach**. Conversazione e ascolti a cura di Giancarlo Landini in occasione del 200° anniversario della nascita del compositore francese (1799-1862). Ingresso libero. Info. Tel. 011 881[illegible]

SPAZIO TEATRO. [illegible] Gaio Cesare 67, tel. 011 850.570. Oggi ore 21,15 il Gruppo della Rocca presenta **Delitto a pleo** di E. Ionesco con F. Brug e G. Marchesi. Repliche fino al 23/5. Per tel. e prenot. tel. 011 850.570 - [illegible] dal lun. a ven. ore 15/19, sabato 16/19.

SPAZIO TEATRO. Via Casalborgone 161. Giovedì, Venerdì e sabatello 20,45 e domenica 23/5 ore 16 la Compagnia Alfa Folies presenta l'operetta Addio giovinezza di Giuseppe Piatti. Info. e pren. tel. 011 819 3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562 38 00. Si prenota per **Pipasnip** dal 25 al 30 maggio. Pop Art per la orecchia, Ritmo per gli occhi, Teatro per i piedi. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ARENA. Via Chivasso Salute 77/8. Tel. 011 218.865. Sabato 22 maggio alle ore 21: **Il Mago Gabriel in Re Napoli a Gabriel.** Dopo: Nino Forte, Guido Manera ed il piccolo Salvatore. Ingr. L. 20.000. Info. Tel. 0338 360 45 36

[illegible] Via Chiomonte 38. «Zappe d'Amido» - Teatro per bambini». Questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** con Nino D'Introno e Tony Mazzara. Biglietti L. 18.000. Info. e [illegible]. tel. 011 331.764.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [illegible] Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. [illegible] NON PERVENUTO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 NON PERVENUTO

CELESTE. Via M. Cesarei 71 telefono 011 669.80.34. Il 20/5 ore 21 **Martellia Nuova** in concerto. Il 21/5 ore 21 **Fabio Concato** in concerto. Inf. e prev. da lunedì a sabato ore 10/13 - 15/19.

[illegible]. C.so Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Dal 25 al 30/5 la comp. Torino Spettacoli presenta **Le troiane** di Euripide con Adriana Innocenti Puro Nuti regia di A. Innocenti. Inf. feriali 9/13, 15/22 - festivi 15/22

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5 (adiacenze via [illegible]) 011 530.238. Prosegue la stagione Marionettistica '98/'99 con le repliche scolastiche per i gruppi di [illegible] **dello al mirino delle meraviglie** e **Pitì.** Sono prenotabili anche gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro.

CONSERVATORIO. «A. Vivaldi». I Mercoledì del [illegible]. Il [illegible] popolare [illegible] nuova e quartetto d'archi, scuola di armonia e contrappunto [illegible]. Alessandro Puo [illegible] **Undicesimo Mondopiano** - ore 21 - sono vente E. Dindo, violoncello - A. Dillio, pianoforte. Musiche di Schumann, Beethoven, Debussy, Sostakovich. Inf. Tel. 544 523 - 517 51 88

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011 882.067. Dalle ore 15 «Generazione del cielo» inizia, tutti. Dal 25/5 debutto Naz. Cesare Vodani in Ammazzami [illegible]. Inf. tel. 011 540 675 (dalle 15 alle 19). [illegible] Procope ore 22,30 M. D. Mauro e A. Zalone in **Tentativo di saqueatre un luogo non pericoloso**: via Po da G. Parac. Ingr. 15.000; rid. [illegible]

PIROBALL. Piazza S. Giulio 2 bis, telefono 011 817.9373. [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650.02.00. Il 20/5 ore 21 - Il 30/5 ore 16 **Cristoforo Colombo** con [illegible] di danza classica del Teatro Nuovo. L. Artistico - Accademia Regionale - Compagnia di danza.

TEATRO ANGELO. Via P. Sarpi 111, telefono 011 619.23.51 [illegible] **L'ultimo sotto di** [illegible] Assemblea Teatro telefonare al n. 011 437.6239 in orario [illegible]. Prenotazione obbligatoria.

TEATRO VALDOCCO. [illegible] Salerno 42 [illegible] TO.

TEATRO DI TORINO. P. Vittorio 9 NON PERVENUTO.

TEATRO CARIGNANO MAGNANI. Via C. Matteo 194, telefono 011 257.661. Il 21/5 ore 20,30 e il 22/5 ore 20,30 Ass. Mayacek Valentino Studio nel Saggio Annuale 1998/'99

CENTOMANI. Via Brandizzo 65, telefono 011 284.028. Prima rassegna «La lingua storica del Piemonte nello spettacolo» il 20/5 **Judas-bass** (cabaret parmigiano) con Marco & Mauro e Video «Il Mial Mestè» - il 21/5 canti e musiche con i gruppi Tre Martelli e Umbra Cass. Ingr. L. 10.000

GIARDINO TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Stabino dal marzo-maggio 1999. Ultima replica A.T.I.R. in Brandenburgo inizio da Europa con Il Borgogno M. Fulco M. Pipia A. Scaltenegna, S. Zaccaria, F. Alessio Alias Bonsai M. Sossi, regia S. Sangiorgio. Ore 21 Ingr. L. 15.000; rid. 10.000. Inf. e pren. Tel. 011 897.1746 - 897.9831

INFANTILI TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, telefono 011 787.117. NON PERVENUTO

TEATRO MATTOTTI. Via Monnoni 1, Moncalieri. **Cadaveri e papere.** Orario lunedì per attività teatrale e strumento. Di A. Cipolla, con P. Rivoira, Rassi. Nascondigli a cura di Teatro degli Sguardi. Ore 21. Ingr. L. 20.000 rid. 15.000.

PICCOLO TEATRO PERSONALIZZATO. Piazza Manno 6. Dal 21 al 23/5 Vertical Teatro in Gradi del Novecento da «Finale di partita» di S. Beckett, regia R. Vitale. Le opere di Bernardo Albino di F.G. Lorca regia M. P. Cerchi e La buona domenica di T.S. Eliot regia R. Tomellini, Ingr. 10.000. Inf. e pren. Tel. 011 401.33[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931 24.03: NON PERVENUTO

BARDONECCHIA
[illegible] 0122 [illegible]: NON [illegible] VENUTO

BORGARO TORINESE
[illegible]: 011 470.35.75: Pa[illegible]

[illegible]
MARCONI 0122 49.249: NON PE[illegible] VENUTO

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGI: L'amandlo

CASCINE VICA - RIVOLI
[illegible] DIG. 011 [illegible] NON PERVENUTO

CERESA TORINESE
S. SICARIO: NON PERVENUTO

CHIERI
SPLENDOR 011 [illegible] NON PERVENUTO
UNIVERSAL 011 941.18.67: RIPOSO

CHIVASSO
CINECITTA': RIPOSO
MODERNO: RIPOSO
POLITEAMA: RIPOSO

CIRIE'
NUOVO: RIPOSO

COLLEGNO
PRINCIPE: NON PERVENUTO
REGINA UNO: Cinéforum: Così è la vita
REGINA DUE: Il barbiere [illegible] ria
STAZIONE: Virus
STUDIO LUCE: NON PERVENUTO

CONDOVE
CONDOVESE: NON PERVENUTO

CUORGNE'
MARGHERITA: RIPOSO
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
Y. S. LORENZO 011 937.58.23 NON PERVENUTO

IVREA
ABCINEMA 0125 425.084: NON PERVENUTO
BOARO: NON PERVENUTO
POLITEAMA: Del perduto amore

[illegible]
[illegible] 011 99.88.009 NON PERVENUTO

[illegible]CALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236: RIPOSO

PIANEZZA
LUMIERE: Matrix

PINEROLO
MULT. ITALIA 300 0121 393.605: Schiavi del cuore
MULT. ITALIA 600: Matrix

RIVOLI
GIOIELLO 011 [illegible] [illegible] do

SAUZE D'OULX
BAYONARA: NON PERVENUTO

SESTRIERE
[illegible] NON PERVENUTO

SUSA
CENISIO 0122 622 000. RIPOSO

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933 000 [illegible] chiala Pinocchio

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617.122 [illegible] SO
AMBRA DUE 0124 617.122. RIPOSO

[illegible]
[illegible]: NON PERVENUTO

TRATTENIMENTI

ALESSANDRIA via Stazzi 19. Telefono 011 562.1283. Il mio corpo con Bill D'Abbraccio, Veronica Bella. Apertura ore 14,30 ultimo spettacolo ore 22,30. Da lun a ven ind. 8000 rid 7000 aumm 5000

ARENA via Chivasso Salute 77/A Tel. 011 218.865. Oggi spettacoli! Hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. da L. 10.000 a L. 40.000. Ingresso vietato ai minori di 18 anni pena fino 16-21. Orario spettacoli 17.30-22.30

ARGO PERUGIA corso F. Cavour 31. Tel. 011 484.521. Prima visione: Mille meraviglie a sempre erotico. Feriali ore 10.30, ult. 22.30. Festivi ore 14.30 ult. 22.30

ARLECCHINO corso R. Margherita 102. Tel. 011 521.2365. Prima visione: Nicola e Milianne Pierrigli, con Luana Borgia, Valentina. Aperture no stop ore 16.30 ultimo ore 24. Festivo 14.30 ultimo 24

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. v. [illegible] 25 [illegible] 011 515.7611. Ore 18 Cinema: **Milieu du fleuve ethnographique. La survivance, stratégies de survie peuple.**

[illegible] V.I.D. Orione 5, tel. 011 338.898. Dal 24 al [illegible] ore 21 **Concilio Ciandini** di D. [illegible] Inf. e pren. 011 338.898.

[illegible]. Attività Arci. Il 20 e il [illegible] ore 22 [illegible] nell'ambito Internazionale condotta [illegible] Mostra Bolaño. Infoline 011 [illegible]

BARBIERI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Prima visione: **La donna del mistero** con Lee Marvin, Erica Bella. Ap. feriali 10.30, ult. 22.30, festivi 14.30; ult. 22.30.

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5476. [illegible] 18,30, 1ª visione **Maggi in cerca di stelline!** Venerdì e sabato spettacolo hot dal vivo con Donna D'Errico e Janette [illegible]

MIRAFIORI c. R. Margherita 123. Tel. 011 436.2992. **La [illegible] erotica.** Ap. 15 ult. 22,30

NUOVA [illegible] via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. [illegible] di sesso e [illegible] Video con Erica Bella, Sheila. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

OPERA via Nizza 170 [illegible] 011 668.2697. **Le [illegible] le desideranno...** con Ines Ballard. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lun a ven. ingr. 6000, ad 7000; anziani 5000.

RITA HEXY ASTARI v. Cibrario 68. T. 011 749.2987. [illegible] girlvideo films ai glamour con Kelly De Lorez. Ap. ore 15, ult. ore 22

MUSEO DEL CINEMA

MAGGIO TEL. via Montebello 6, telefono 011 817.1048. **La Cassetta** - **Lezioni di Bertolucci**, ore 18,30, 20,30. **Prima della rivoluzione** di B. Bertolucci, ore 18,30; 22,30 Ingr. 7000.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO piazza Castello 209, telefono 011.540.357. Mostra: «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19 lunedì chiuso tel. e prenot. per visite guidate 011.517.16.73.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.855) Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e lunedì chiusi; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.56.

BASILICA DI SUPERGA (5 febbraio 1706, telefono 011.808.0383) Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE piazza Carlo [illegible] telefono 011.669.737) Or.: lun.-sab. 8,30-13,30; **BIBLIOTECA REALE** piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45 martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI MIRAFIORI REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lunedì» alle 21 su prenotazione tel. ai 011.468.28.75.

CASTELLO DI MORCALIERI (telefono 011.649.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi a [illegible]

[illegible] PARK Parco scientifico tecnologico [illegible] [illegible] 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Ewe come... Conoscere e giocare con l'ittiofa». Or.: lunedì-sabato 9-17 [illegible] domenica 15-19

[illegible] ITALIANA PER LA [illegible] 4, telefono 011.54.65.84). Orario: venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911) Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Mostra: «Dalla Parisi - da oggi a ieri». Fino al 26/7.

GALLERIA DEL TEMPO PERDUTO (piazzetta Primo [illegible] 12) Mostra: «Art sport, esplosioni dinamiche in Piemonte». Or.: dom. 10-12; lun., spet. e giov. 15,30-18,30; ven. 15,30-21,30. Fino al 30/6. Ingresso libero

GALLERIA MEDIOLANUM (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-14; giovedì 10-18. Lunedì chiuso

GALLERIE CONTEMPORANEE - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.1547, 953.4997) Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso il lunedì. Mostre: «Enrico Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30 maggio. «Helmut Newton». Fino al 30 maggio. «Mona Hatoum». Fino al 23 maggio. «Dieter Roth». Fino al 23 maggio.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666) Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al 13 giugno. Tutti i giorni con orario 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 86/a, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 8-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata di un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776) «Severo Ramses». Fino al 27 giugno. Orario: da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. Informazioni 011.656.22.11

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via [illegible] 30 - via Monte Cappuccini, tel. 011.86.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30; 14,45-19,15; dal martedì al venerdì 8,30-19,15. Video [illegible] e cine - Alpinisti valdostani nella zona della morte». Fino al 23/5. Mostra: «Impressioni di viaggio di 4 fotografi alpinisti nelle Valli torinesi». Fino a 30/5

MUSEO DELLA RESISTENZA (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne festivi.

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (corso Galileo Ferraris angolo via Corrado, telefono 011.560.34.061 - 562.82.22). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Enti e costruttori della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Palazzo Madama, telefono 011.541.557) Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO NAZIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.60). Mostra: «Il disegno e la natura di Marcia Pastore». Fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 10-18. Ingresso libero

MUSEO PIETRO MICCA (via Gaetano Orti 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

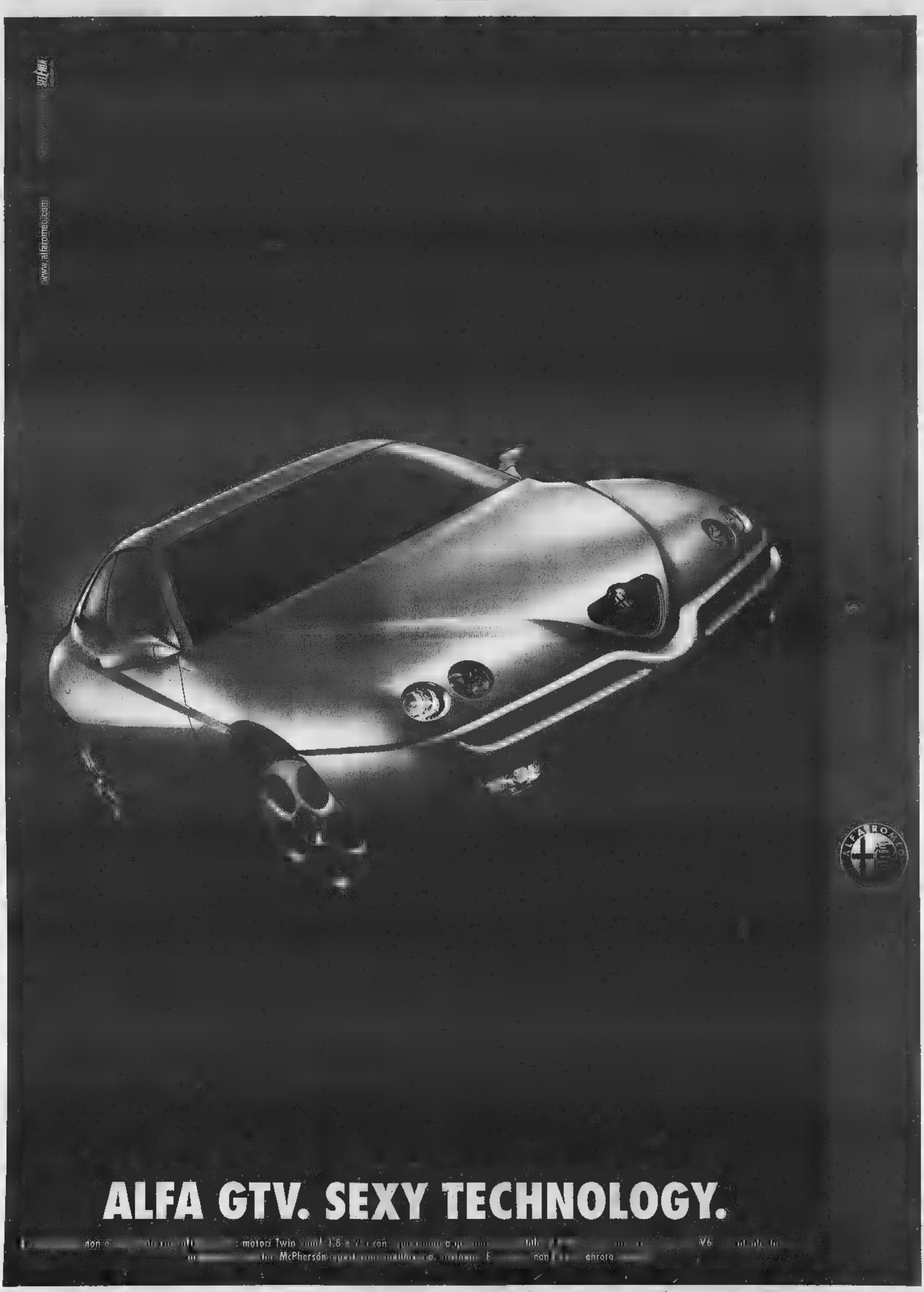
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (valle Thover 37, telefono 011.660.1086). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2e domeniche del mese.

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - [illegible] [illegible] (Stupinigi, [illegible] 011.358.1220). Chiuso per restauri

PALAZZO MADAMA (via dalla Chiesa 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO MORMORIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1880). Pren. visite guidate [illegible] 30 lunedì a venerdì) 011.562.8804. Tutti i giorni

www.alfaromeo.com



ALFA GTV. SEXY TECHNOLOGY.

motori Twin cam 1.8 e V6 con
tbi McPherson
ancora

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

UTILI NETTO PREMUDA A Nel '98 Premuda ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 7,6 miliardi, contro i 3,7 miliardi del '97. Il progetto di bilancio è stato approvato ieri dal consiglio di amministrazione, che ha convocato l'assemblea per il 23 ed il 24 giugno. La proposta di dividendo è di 65 lire ad azione ordinaria ed a 120 lire per azione risparmio

PRIMA INDUSTRIE (TORINO) VARA AUMENTO E QUOTAZIONE. Prima Industrie, società che produce sistemi laser ed ha come maggiore azionista la Itainvest (ex Gepi), si prepara per la quotazione in Borsa. Nei giorni scorsi l'assemblea degli azionisti ha varato un aumento di capitale da 11 fino a 27 miliardi finalizzato allo sbarco in Piazza Affari. Nel '98 la società ha realizzato un risultato operativo consolidato di 7,4 miliardi (+126%).

SIGLIANO NUOVO PRESIDENTE DELLA STOCK. Carlo Emilio Sigliano è il nuovo presidente della Stock: la nomina è stata resa ufficiale dalla Echos, che ha acquisito nel maggio '95 il controllo totale della casa triestina, fondata nel 1884 da Lionello Stock. Sigliano mantiene anche il ruolo di amministratore delegato.

RISULTI PREVISTI PER COMPUTER ASSOCIATES. Le previsioni relative al quarto trimestre di Computer Associates International, terminato il 31 marzo scorso, sono più che buone. Il fatturato, che nello stesso trimestre dello scorso anno fiscale ammontava a 1,47 miliardi di dollari, si prevede raggiunga quest'anno 1,63 miliardi di dollari con utili per azione di 0,83 dollari.

Ciriè: preoccupazione per un'altra industria che lascia la [illegible]

La Contitech andrà alla Swiss

Assorbirà 190 dipendenti

[illegible]

CIRIE'

La Btr-Saiag, multinazionale della gomma, acquisterà impianti e dipendenti della Contitech-Ages, fabbrica specializzata [illegible] produzione di trafilati, in difficoltà da anni. Un'operazione da centinaia di [illegible] che ridisegnerà la geografia economica del Ciriacese. La trattativa tra il gruppo di via Torino, per un terzo ancora [illegible] proprietà dell'industriale Cornelio Valetto, e la Contitech-Ages è quasi conclusa.

«Questione di due o tre settimane» - assicurano i vertici delle due aziende. Una scommessa imprenditoriale che ha il sapore di un trasloco: la Btr-Saiag, oltre all'acquisto ed alla ricollocazione dei macchinari, assorbirà, infatti, 190 [illegible] pendenti (prima dei trasferimenti nella sede [illegible] Santena e dalla mobilità le maestranze impiegate a Ciriè erano circa 270) della Contitech-Ages, fabbrica che produce trafilati destinati al settore dell'automobile (soprattutto per i modelli Fiat Marea, Brava e Punto) per un fatturato annuo di circa 38 miliardi. Chiuderà, così, definitivamente i cancelli lo stabilimento [illegible] di 20 mila metri quadrati della Contitech-Ages di Via San Maurizio, alla periferia di Ciriè.

«Per questo sono molto perplesso [illegible] anche se, ho fiducia nelle capacità [illegible] compratori - spiega Saverio Cascone, assessore al lavoro del comune di Ciriè -. A conti fatti, però, è un'altra industria della zona che muore. Ora vedremo dove, [illegible] e in che lasso di tempo [illegible] saranno reimpiegati gli operai». Annuncia: «Nei prossimi giorni inviterò sindacati e proprietà in municipio per una tavola rotonda: voglio conoscere e valutare i piani [illegible] che proporrà [illegible] Btr-Saiag per il futuro». La complessa [illegible] e la portata dell'operazione preoccupano anche il mondo sindacale. «Al momento ci siamo proposti un unico obiettivo da raggiungere: quello che i 190 dipendenti riassorbiti [illegible] gruppo angloitaliano Btr-Saiag siano impiegati dopo lo smantellamento delle linee di produzione - chiarisce Franco Trinchero, sindacalista della Fil-Cgil per il Basso Canavese -, [illegible] perchè si fondono due realtà industriali [illegible] negli ultimi tempi ad affrontare il problema dell'occupazione».

Problema che [illegible] anno [illegible] convinto i lavoratori della Contitech a preferire dei licenziamenti di compagni piuttosto che accettare dei contratti [illegible] solidarietà. «La Btr-Saiag possiede già un programma di cassa integrazione che coinvolge alcune decine di operai - termina Trinchero - ed è capitato che nel fine settimana siano rimasta a casa 200 persone».

Cornelio Valetto patron della Btr-Saiag che acquisterà la Contitech Ages

Chiude la «Blu-Car»

CIRIE'. La concessionaria Blu-Car di via Torino a Ciriè, [illegible]. Dopo 22 anni di attività, circa 10 mila clienti e diversi sforzi nella sponsorizzazione del volley femminile di Ciriè, il proprietario, Giannino Paulato, sarà costretto a presentare l'istanza di fallimento. I motivi? Investimenti sbagliati, un mercato [illegible] flessione e altre questioni. Un progetto ambizioso che avrebbe trasformato la concessionaria in una «città dell'automobile per l'assistenza» e naufragato in poco tempo. «In questi giorni mi sto attivando per sistemare la ventina di persone che lavorano a Ciriè - termina Paulato.

Bibiana, rapina

Tre banditi assaltano l'agenzia Crt

BIBIANA

Tre persone con il volto coperto da maschere di lattice hanno rapinato ieri verso le 13 l'agenzia della Crt di Bibiana, nel Pinerolese. Il bottino si aggira intorno ai 120 milioni. I rapinatori armati di pistola e taglierino hanno rinchiuso gli impiegati e i clienti nel locale che contiene le cassette di sicurezza. La rapina è iniziata alle 12,55 ed è terminata alle 13,25. Mezz'ora di paura. «Erano dei professionisti - dicono gli impiegati della banca -, hanno agito a sangue freddo, prima è entrato il rapinatore armato di taglierino e poi ha subito aperto la porta ai complici armati di pistola. Anche loro avevano sul viso delle maschere di gomma».

La telecamera a circuito chiuso installata nella banca ha catturato tutte le immagini della rapina, ma difficilmente serviranno: i rapinatori non si sono mai tolti le maschere «Erano tranquilli - dice un impiegato della banca -, sapevano il fatto loro, infatti ci hanno chiesto di esaminare tutti i registri dei versamenti per sapere con precisione quanto denaro c'era».

Dopo aver preso i soldi dalla cassaforte hanno anche tentato di costringere il direttore della banca ad aprire la cassaforte che contiene il denaro del bancomat, ma il sistema di apertura è a tempo e i rapinatori non volevano rischiare di essere scoperti. Con regolarità infatti passa la pattuglia dei carabinieri. Solo più tardi impiegati e clienti chiusi in un locale protetto dalle sbarre in ferro sono riusciti a liberarsi e a dare l'allarme ai carabinieri della compagnia di Pinerolo. Immediatamente sono scattati i posti di blocco in tutte le stradine della zona ma dei rapinatori si sono perse subito le tracce.

Nessuno a Bibiana ha saputo indicare al [illegible] quale macchina i tre [illegible] sono allontanati dalla banca. (a. gia.)

A Bricherasio

Giovane muore contro [illegible]

BRICHERASIO

Si è schiantato contro una cabina dell'alta tensione dell'Enel. Salvatore Marzano, 22 anni, residente a Luserna San Giovanni in via Monte Friolland 15, è morto così, ieri, verso le 23,30, sulla provinciale Torre Pellice - Pinerolo, poco distante dal ponte di Bibiana. La vittima viaggiava a bordo di una Peugeot 205 turbo; i primi soccorritori giunti sul posto [illegible] davanti [illegible] scena agghiacciante. Il corpo di Salvatore Marzano era rimasto incastrato [illegible] al volante, nella parte dove ci sono i pedali. «Forse si è riparato lì nella speranza di salvarsi» ipotizzano i vigili [illegible] fuoco [illegible] Pinerolo. [illegible] di supposizioni. Di certo c'è che il giovane operaio viaggiava a velocità sostenuta. [illegible] le diverse decine di metri di frenata che i carabinieri [illegible] Bricherasio hanno misurato dall'uscita dell'ultima [illegible] curva dopo il ponte, all'ingresso di un distributore di carburante [illegible] Erg, dove l'auto si è infilata prima di terminare la sua folle [illegible] la cabina dell'alta tensione.

Per estrarre la macchina dalla costruzione in mattoni e cemento - semidistrutta dall'impatto - i pompieri hanno dovuto [illegible] ndere l'arrivo [illegible] tecnici Enel: si temeva che l'urto avesse provocato contatti elettrici sul mezzo. Qualche minuto dopo la mezzanotte il problema è stato risolto, la Peugeot della vittima è stata agganciata da un camion [illegible] vigili e trascinata lontano.

Qualche inconveniente per gli abitanti della [illegible]. L'incidente [illegible] mandato in tilt le apparecchiature che regolano l'erogazione dell'energia elettrica e in tutta la zona di Bricherasio, per diverse ore, si sono registrati dei black [illegible]

Controllerà il patrimonio pubblico, ma servirà anche contro la microdelinquenza

Giaveno, arriva il vigilante notturno

Siglato un accordo tra Comune e società privata

GIAVENO

A Giaveno arriva il vigilante notturno, la decisione è stata presa dal sindaco [illegible] Napoli per il controllo del patrimonio comunale. L'accordo è stato siglato ieri con la società Argus, entrerà in funzione dal prossimo mese di giugno e avrà la durata di tre mesi. Da tempo il primo cittadino aveva [illegible] anche in qualità di rappresentante ANCI che i piccoli comuni non possono utilizzare il corpo dei vigili urbani per la lotta alla microdelinquenza perchè [illegible] organico. «Purtroppo - spiega Napoli - i controlli notturni sono spesso carenti a causa della mancanza di personale e i più penalizzati sono sovente gli abitanti delle frazioni e borgate». Il comune di Giaveno per superare questi problemi e per dare maggior sicurezza ai cittadini ha firmato l'accordo in via sperimentale con il servizio di vigilanza per i controlli notturni dalle [illegible] alle 6. La scelta del periodo è stata fatta per garantire anche i turisti. Le guardie giurate dell'Argus seguendo le strade urbane [illegible] collegate via radio [illegible] la loro [illegible] e [illegible] caso di situazioni sospette richiederanno l'intervento delle forze dell'ordine.

Secondo il sindaco sin questo periodo i furti sono diminuiti di oltre il 70%, grazie al lavoro svolto dai carabinieri, ma avere un occhio vigile in più serve a far dormire sonni tranquilli ai residenti». Intanto lunedì prossimo, 24 maggio, la commissione igienico [illegible] approverà il progetto della nuova caserma dei carabinieri che verrà realizzata nei prssi di via Conza, con un investimento di circa 3 miliardi. I lavori dovrebbero iniziare entro [illegible] (g. mar.)

PROVINCIA **FLASH**

● [illegible], [illegible]. Grave scontro frontale tra due mezzi commerciali l'altro giorno sulla direttissima della Mandria, all'altezza di Robassomero. Il Fiat Iveco guidato da Remo Bertino, 56 anni, di Varisella, via Vallo 52, diretto verso Venaria, si è scontrato con il Nissan condotto da Flavio Broglio, 32 anni, di Fiano, via Rosmini 43, che viaggiava nella corsia opposta. Bertino è in prognosi riservata al Cto, [illegible] per Broglio e Paolo Savant Levra, 32 anni, di San Francesco se la caveranno in 40 giorni.

● [illegible], [illegible]. Il Cisa e [illegible] 7 di Chivasso organizzano [illegible] di formazione per volontari che operano o intendono operare nel [illegible] dell'handicap e che inizierà a settembre. Per informazioni e adesioni telefonare allo 011/910.65.61.

■ [illegible], [illegible]. Dopo le polemiche dei mesi scorsi, giovedì alle 17.30 all'hotel Piemonte di Lanzo, si incontreranno per la prima volta Denis Martucci, presidente del comitato Valli di Lanzo 2006 e Giulio Molineri, direttore generale [illegible] comitato olimpico Torino 2006. All'incontro parteciperanno tutti gli amministratori delle valli.

■ [illegible], [illegible]. Ore decisive per il futuro delle Officine Canavesane. Stamane rappresentanti sindacali ed amministrazione di Feyria si incontreranno con il curatore fallimentare. La tavola rotonda, fortemente voluta dal sindaco Serafino Ferrino, servirà a capire se davvero ci sarà la possibilità di mantenere in Canavese i posti di lavoro dopo il rifiuto del giudice fallimentare [illegible] affittare la [illegible] Degra ed un gruppo di imprenditori guidati dall'industriale di Pianezza Alberto Bertoldo.

■ [illegible]. La rete di distribuzione del gas metano a San Sebastiano Po verrà [illegible] alle frazioni Abate e Caserma. E' prevista [illegible] spesa [illegible] 200 milioni, i lavori verranno eseguiti [illegible] Metaprogetti che si è aggiudicata la convenzione con il Comune per altri 10 anni.

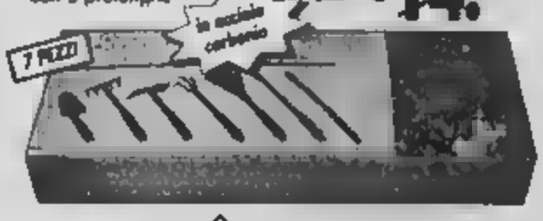
LIDL ...da Giovedì 20 Maggio NUOVA APERTURA A TORINO IN VIA AOSTA

Portagiornali • In metallo, con piedini in ottone, • ideale per essere usato senza rinunciare alla praticità 9.990 • 29.900

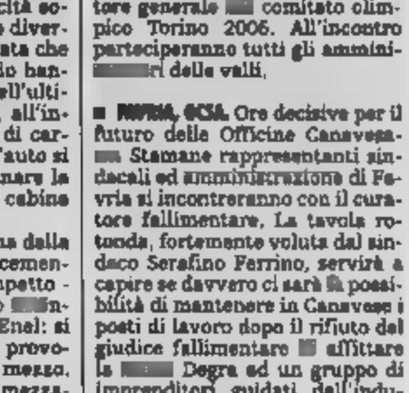
Copripiumino con [illegible] bambini • [illegible] cotone felpato, • chiusura a bottoni, • caldo e soffice, • colori allegri e vivaci, • dim. copripiumino: 135x200 cm., • dim. cuscino: 80x40 cm. 9.990 • 29.900

8 lampadine alogene 50 W, con riflettore e vetro di protezione 4.990 • 19.900

Set [illegible] da giardino • Paletta, estirpatore, zappa, rastrello, raschietto e 8 manici allungabili, • con manici in plastica, con 2 prolunghe 9.990 • 14.900



Contenitore per piante Pratico e sicuro 3.990 • 6.990



[illegible] DI APERTURA: [illegible] Lunedì a Venerdì 9,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30 Mercoledì mattina 9,00 - 13,00 pomeriggio chiuso Sabato orario continuato 9,00 - 19,30

Scarpe da ginnastica "Pretty girl" • Con [illegible] a strappo, • suola PVC, linguetta e • caviglie imbottite, • con simpatici disegni 19.900

SCARPE TUTTE A L. 4.990

Scarpe sportive • Chiusura a strappo, • suola antiscivolo, colori vivaci 14.900

Scarpe allacciate [illegible] Il tempo [illegible] suola in [illegible] ma antiscivolo, con occhiello per calzarle con facilità, colori blu e marrone 19.900

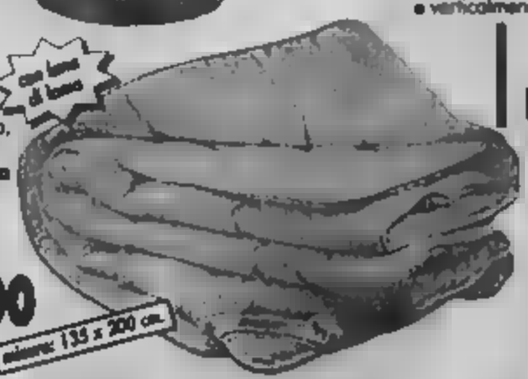
Scarpe da ginnastica Sottopiede anatomico, linguetta e collare imbottiti, suola TPR 24.900

Cornice • Con passepartout per 11 foto, • diversi colori, • legno, • moderno, • dim.: 50 x 40 cm. 24.900 • 9.990

Copripiumino con federa • 3 diversi colori, • dim. copripiumino: 135 x 200 cm., dim. federa: 80 x 40 cm. 9.990 • 29.900

Piumone Esterno: 100% cotone, vere piume d'oca, colori naturale e zaffiro 29.900 • 99.900

Trapunta • Imbottitura: 60% lana di lama, 40% lana di pecora, • traspirante, calda e morbida 79.900 • 19.900



Cornice in alluminio Posizionabile orizzontalmente e verticalmente 1.990 • 6.990

LIDL

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI DI COMPOSIZIONE - PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA DI TORINO VIA AOSTA, DAL 20/05/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

LIDL Melegnano. Per [illegible] il nostro punto [illegible] più [illegible] telefoni al numero [illegible] 02/98231610

Ma l'idea di fondere Ingria, Ronco e Valprato trova molti oppositori

«Comune unico in Val Soana»

La proposta di don Babando

Maggio

RONCO CANAVESE

Don Lorenzo Babando, parroco di Ronco, Ingria e Valprato in Val Soana, lo dice chiaro e tondo: «Di questo passo, se i nostri amministratori non si decideranno a fondere i tre Comuni della Valle, saremo destinati a sparire: qui mentre diminuiscono gli abitanti si vogliono aumentare i dipendenti comunali nelle piante organiche».

La proposta di fondere i tre centri per costituire un unico Comune (che raggiungerebbe a mala pena gli 800 abitanti) fatta dal parroco durante una delle ultime omelie ha sollevato un polverone. Anche perchè don do, il parroco con i tre telefonini («Utile per chi mi chiama da Parigi, gli altri due per il giorno e per la notte», dice) che non a far suonare le campane di tutte e 60 le chiese della valle in segno di protesta, non l'ha proprio mandata a dire: «I tre Comuni si organizzino per avere un unico segretario comunale, un solo la tassazione Ici, le stesse commissioni intercomunalis. E, poi, non ha risparmiato critiche ai politici locali: «Assessori e consiglieri, a comandare, visto che eletti facciano più lavoro intellettivo e manovale».

Un attacco in piena regola che ad alcuni amministratori proprio non è piaciuto. «Sono amico di don Babando, ma assolutamente d'accordo quanto dice - sbotta il sindaco di Ronco, Rodolfo Recrosio, punto sul vivo e risentito per il fatto che il parroco gli abbia quasi i conti in tasca -: qui è impensabile unire i tre Comuni, ha la identità, il suo campanile. Nemmeno la gente lo desidera».

L'ipotesi di una fusione di Ingria (60 residenti), Valprato (140) e Ronco (poco più di 400) è vecchia di vent'anni. Ma è tornata a far parlare di sè dopo l'ultimo incontro avvenuto in Comunità Montana delle valli Orco e Soana dove l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio ha detto chiaramente quale potrebbe essere il destino dei centri montani delle vallate. fusione con Pont Canavese per i Comuni valsoanini, l'unificazione con Sparone per quelli che si affacciano sul torrente Orco. che spinto il prevosto di ad alzare gli scudi per difendere l'identità della sua parrocchia, a prendere carta e a scrivere ai politici locali. «Non mi fermerò qui, ovviamente - aggiunge don - insisterò nella mia battaglia anche con la Prefettura e la Regione perchè colgano la mia proposta. la montagna non deve assolutamente perdere la sua identità».

Danilo Crosasso, sindaco di Valprato, invece non crede all'ipotesi di una fusione con Pont: dice (e in questo è in contrasto con Recrosio) che il futuro sarà comunque l'unificazione dei tre centri della Valle. Ma non è disposto ad accettare se tutto graviterà attorno a Ronco. «Si arriverà a creare un nuovo Comune - questo è sicuro - commenta - ma noi perderemo la nostra identità storica e culturale passando in Ronco. La battaglia, a quanto pare, è quella di superare i confini del campanile: evidentemente riuscita a don Babando che, in quarant'anni di sacerdozio in valle, è riuscito a riunire i centri un'unica parrocchia.

A sinistra un'immagine di Ronco, il più popoloso centro della Valle Soana. Sopra, il parroco, don Lorenzo Babando

Ivrea, rassegna ospitata a Palazzo Giusiana

La scultura fa capolino tra le carte dei tribunale

L'edificio è stato ristrutturato di
Sei gli artisti che espongono le loro opere

Brisco

IVREA

Ritorna la scultura, la d'arte più di rado, in questi ultimi anni, si è affacciata sulla scena culturale eporediese. Sabato prossimo alle 17,30, verrà inaugurata la mostra «Evidenze della scultura contemporanea in Ivrea». Ad ospitarla, c'è Palazzo Giusiana, dove si trovano i severi uffici giudiziari. sede anomala, quindi, ma che risulta ad ospitare la rassegna voluta dal Comune e dall'associazione culturale Caleidoscopio: di recente il Palazzo è infatti rimaneggiato rispettando l'originale fisionomia ottocentesca, e i suoi ampi saloni rappresentano il luogo ideale per allestirvi opere di grandi dimensioni. Così, all'operazione che ha riportato la scultura a Ivrea, ha fornito un contributo decisivo Luigi Grimaldi, presidente Tribunale, che ha dato l'ok finale alla concessione di Palazzo Giusiana.

I protagonisti della mostra, aperta nei giorni feriali dalle 15,30 alle 18,30 e la domenica dalle 10,30 alle 18,30, sei nomi importanti del panorama italiano, il cui lavoro è conosciuto e apprezzato anche all'estero. Floriano Bodini, che ha fatto della rappresentazione del dolore e delle passioni umane una delle cifre essenziali delle sue sculture, e Luciano Massari con i suoi menhir. Quindi, le di Bruno Ceccobelli disseminate di simboli esoterici e segni di antiche filosofie orientali, e quelle di Riccardo Cordero, i cui ultimi lavori sono fra l'altro entrati nelle collezioni della Infine, l'incontro fra la classicità e le istanze concettuali contemporanee presenti in Igor Mitoraj, e le geniali soluzioni astratte di Giò Pomodoro. A la realizzazione della mostra, sono Angela Mistrangelo e Nicola Micieli. da segnalare che nella galleria Ago.Ar, in vicolo dell'Arco 7, gli stessi artisti espongono grafiche. L'ingresso a entrambe la rassegna, aperta sino al giugno, è gratuito.

L'ingresso del tribunale di Ivrea

IN BREVE

, CHIESA. Il pretore di Ivrea, Tisso ha condannato a tre mesi e cinque giorni di reclusione, Nicasio Billè, 46 anni, di Torino. L'uomo era accusato di lesioni personali nel giugno del '97, insieme a un'altra persona che non è mai stata identificata, aveva colpito con calci, pugni e un bastone durante un litigio a Cuorgnè, Sergio Ghiglieri, 50 anni, di Cuorgnè, residente in frazione Ronchi San Ber- Il pm Enrico aveva chiesto quattro mesi e 15 giorni.

stazionarie le condizioni di Giovanni Pistono, l'uomo di 67 anni Castellamonte che l'altra mattina si è dato fuoco con un accendino dopo essersi cosparso benzina sul corpo. Pistono ha tentato il suicidio per la disperazione dopo la perdita della moglie, avvenuta nel scorso Il ricoverato al Cto in fin di vita.

Si svolgono oggi i funerali di Fabio Basso, anni, il giovane morsabato notte un incidente stradale in Val d'Aosta. Il corteo parte alle 15, dall'abitazione di via Parra 33.

, OCSA. Ore decisive per il futuro delle Officine . Stamane rappresentanti ed amministrazione di Favria si incontreranno con il curatore Li- La tavola rotonda, voluta dal sindaco Serafino Ferrino, servirà a capire se davvero ci sarà la possibilità di mantenere in Canai posti di lavoro dopo il rifiuto del giudice fallimentare di affittare la OCSA Degra ad un gruppo di imprenditori guidati dall'industriale di Pianezza Alberto Bertaldo.

«Progetti e politiche giovanili: analisi e prospettive» è il titolo dell'incontro dibattito in programma oggi, dalle 14 alle 19, in sala Marta e Ivrea. Scopo dell'iniziativa è individuare soluzioni per intervenire sul disagio giovanile. Tra i relatori ci sarà il professor Paolo Crepet.

Stefano Lottini, studente scientifico «Gramsci» di Ivrea è il primo piclassificato alle olimpiadi di matematica, a Cesenatico. Nutrito il gruppo di piemontesi nella classifica dei 12 Al primo posto c'è Massimo dello scientifico «Vercelli» di Asti; al quarto Davide Vittone - scientico «Newton» - e al quinto Luca Martinazzi del «Ferraris» di Torino.

, . Cambio alla guida azione carabinieri di Locana. Il comandante è il maresciallo Armando Rutigliano, 31 anni, proveniente dal Comando Regio Parco di Torino. Rutigliano subentra al maresciallo Vito Criscenti che ha ottenuto il trasferimento a Palermo.

Iniziano i festeggiamenti per il 75° anniversario di fondazione del gruppo Alpini di Favria. Domani, alle 21, presentazione del libro di Gianni Oliva «Gli alpini», presso la sala musica di piazza della Repubblica. Venerdì, alle 21, serata con il gruppo «Il Girasole», presso l'ex chiesa di San Michele (piazza Martiri della Libertà). Sabato: 16 visita alla casa di riposo; alle 21 show comico con Pino Milear e Piero Mopotanaro (nell'ex chiesa di San Michele). Domenica , ritrovo alle 10, poi a seguire, rinfresco, sfilata le bande musicali di Favria, Messa, deposizione di corone ai monumenti, e pranzo sociale.

DOVE &

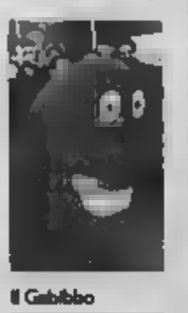
, . Al palatenda allestito nell'area del Forte Vecchio di Cuorgnè, a contorno della rievocazione storica del Torneo di Maggio alla corte di re Arduino, oggi alle 21 l'Orchestra sinfonica della Compagnia d'Opera Italiana diretta da Giuseppe Ratti propone brani d'opera in ambientazione medievale. Interpreti della il soprano Lidia Campanella, il mezzosoprano Mariotti, il tenore Stefano Secco e il basso Marco Pauluzzo. Il biglietto costa 20 mila lire.

ALLE CINQUE DELLA SERA. Il ciclo di film proposto dall'associazione Città del Sole, insieme ad altri enti e gruppi, presenta alle 17 (e in replica alle 21) il Politeama di Ivrea la pellicola perduto». Il biglietto dello spettacolo pomeridiano costa 5 mila lire, quello dello spettacolo serale 8 mila.

CONCERTO PASQUALE. Nell'atrio del reparto di Ortopedia dell'osp di Cuorgnè, alle 15, l'Orchestra Sinfonica Giovanile di Torino presenta un concerto con musiche di Benedetto Marcello, Mozart, Elgar e Haendel. L'iniziativa fa parte di un progetto denominato «Cultura e malattia».

A partire dalle 20, a Baldissero, si svolge il calcetto organizzato dalla Pro loco nell'ambito dei festeggiamenti per nale.

Terzo appuntamento, a Montanaro, del ciclo promosso dal Gruppo Iniziative Culturali e dalla biblioteca civica. Alle 21, nel salone della biblioteca, i dottori Barbara Scavarda e Paolo Franzese tengono una conferenza dal titolo «Il 118, un nuovo utile servizio sul territorio». La serata è organizzata in collaborazione la dislocazione locale della Croce Rossa.



Il Gabibbo

LA VITA. L'associazione Arancori della Morte e la Nazionale calcio Tv si sfidemaggio alle 18 allo stadio «Pistoni» di Ivrea, per raccogliere fondi a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Ospite d'onore della manifestazione sarà il Gabibbo. I biglietti costano 15 mila lire e sono in vendita Cd Mail, Disco International, Termonafta e alla Pasticceria Nalla; a Il Contatto; a Pavone da Giacomelli Sport (centro commerciale Il Pavone); a Strambino Disco Point; a Rivarolo da Yellow Submarine; a Chivasso da Punto Musica.

LA Domani alle 21, nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Gioberti 22 a Ivrea, serata di diapositive a cura di Luciana Capitini sul tema «Popoli himba della Namibia». Informazioni allo 0125.49026 (dopo le 16) e all'indirizzo internet www.quid.it/piazzetta.

CANTO Nel salone dell'istituto «Caglieris» di via Giovanni Bosco a Ivrea, si esibiscono a partire dalle 14.30 il Laboratorio di canto corale (diretto da Bernardini Streito) e quello di canto popolare (diretto da Amerigo Vigliermo) dell'Unitre. Nell'intervallo tra i due concerti le poetesse dialettali Rina 'd Giors e Maria Teresa Andrina recitano alcuni dei loro componimenti.

Alle 21, sala polivalente di via Feila a Rivarolo, prosegue il ciclo di incontri a cura del professor Alessandro giovanni sul tema «L'Egitto come metafora del sapere». L'argomento di questa sera è «Destino dell'uomo e salvezza individuale: dai piramidi al Libro dei Morti». L'ingresso è libero.

LE . L'iniziativa del Club Amici Valchiusella ha in programma, per sabato 22, una passeggiata nei prati e nei boschi tra Vico Canavese e Traversella, accompagnati dai «magistri delle erbe» che spiegano caratteristiche e proprietà della vegetazione zona. Ritrovo alle 14 nella frazione Novareglia di Vico, di fronte al Residence. A metà pomeriggio merenda tipica in una cascina e alle 19.30 cena a base di piatti preparati con le erbe del posto al ristorante «Miniera» di (prezzo fisso 45 mila lire). Fra 0125.74473 (telefonare dopo le 18).

STORIA DEI L'Associazione canavesana per i valori della Resistenza organizza, domani alle 20.30 nella sala polifunzionale di via Feila a Rivarolo, una serata dal titolo «Conoscere la storia per costruire la pace - Riflessioni sulla storia dei Balcani e su concreta esperienza di solidarietà». Intervengono il docente di storia e filosofia Pier Alberto Faita e Angelo Aimonetto, del Comitato solidarietà con le ex Jugoslavia di Ivrea.

FAUNA LACUSTRE. Ultimi giorni di apertura (si può visitare fino a venerdì), alla sede del Circondario della Provincia in via Jervis 22 a Ivrea, della mostra su pesci e uccelli che vivono nella zona del lago di Candia. A fianco dell'esposizione è presentata l'attività degli incubatoi ittici della Provincia di Torino.

Incidente un camioncino e un'autovettura, la vittima abitava in Valle d'Aosta

Scontro a Strambino, muore artigiano

Il guidatore tradito da un'errata nell'urto è scaraventato fuori strada

A fianco, Fabrizio Pramotton, la vittima e la scena dell'incidente a Strambino

Ferito in maniera lieve il giovane che guida furgone

Lo scontro tra un camion e un'auto, ieri mattina periferia di Strambino, è costato la vita ad un artigiano valdostano. La vittima è Fabrizio Pramotton, anni; abitava con la famiglia ad Arnad, in frazione Echallod, dove una piccola impresa di serramenti e carpenteria. Era alla guida della Fiat Uno, finita fuori strada dopo il violento impatto con un «Turbo Daily 35-12» condotto da Loris , 32 anni, residente a Caravino in via Mazzini 2, rimasto ferito in maniera lieve.

L'incidente poco dopo le 12.30 sulla larga strada provinciale che da Strambino porta a Caravino, nel rettilineo a circa 200 metri del ponte di Grivellino sulla Dora Baltea. Loris Manfredo stava facendo ritorno a Davanti a lui, che procedeva nella direzione di marcia, c'era la Fiat Uno di Pramotton.

L'esatta dinamica dovrà essere stabilita dai carabinieri della stazione di Strambino, intervenuti sul posto insieme ai vigili fuoco di Ivrea. prime testimonianze raccolte, comunque, l'artigiano di Arnad avrebbe improvvisamente «sterzato» la strada, forse per fare inversione di marcia o per raggiungere spiazzo sul lato opposto della strada.

Nell'effetto la non si alle sue spalle, sulla corsia di sorpasso, stava arrivando il camion guidato da Manfredo. «E' una cosa improvvisa - avrebbe poi spiegato quest'ultimo -, non ho potuto far nulla per evitarlo». Il giovane di Caravino è poi medicato dai volontari del soccorso, per aver battuto la testa contro il parabrezza del camion.

La Uno di Pramotton è stata scaraventata fuori strada, a oltre 20 metri di distanza, fino a fermarsi rovesciata contro alcuni arbusti. I primi soccorsi stati prestati da diversi automobilisti di passaggio. Per l'artigiano, però, non c'era più fare. Ed inutile è stato l'intervento di un'ambulanza: i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso della vittima. [m. rev.]

Ha lasciato Gandolfi

Il nuovo direttivo dei riformisti democratici

direttivo per i Riformisti Democratici del Canavese, il gruppo che alle recenti elezioni amministrative di Ivrea aveva appoggiato la candidatura di Loris , ottenendo un buon risultato. affiancare lo stesso Mauro, oggi coordinatore del gruppo, ci sono Silvia Rivetti (consigliere comunale), Remo Iosio (assessore ai servizi tecnici), Michele Allara, Lia Catalani, Dominique Mosca, Maria Piras, Gabriella Rocchietta e Giancarlo Spagna. Hanno lasciato il direttivo, quindi, Aldo Gandolfi e Alberto Stratta, ora accasati rispettivamente con i Democratici e lo Sdi. «Vogliamo confermare - dice Silvia Rivetti - l'impegno assunto con il 9 per cento di cittadini che ci hanno votato a dicembre. Per questo il nostro gruppo si è articolato in diverse commissioni: ambiente, comunicazione, cultura, sport, sviluppo, lavoro e urbanistica».

Per iniziativa della Lipu

Poiane e sparvieri e poi sono di nuovo liberi

AZEGLIO. Quattro uccelli rapaci, ricoverati dal gruppo «La società del tarabuso» di Ivrea, hanno ritrovato la libertà nei boschi che circondano Azeglio. Si tratta di 2 poiane, uno sparviero e un barbagianni, feriti dai cacciatori o con fratture, curati e riabilitati al Centro Recupero Rapaci di Sala Baganza (Parma), ospedale per volatili gestito dalla Lipu in collaborazione con obiettori di coscienza e alcuni volontari.

La liberazione è avvenuta sabato pomeriggio, davanti a una cinquantina di studenti delle scuole elementari e medie. All'iniziativa hanno collaborato anche i volontari «speciali» delle Guardie Ecologiche della Provincia. «Stiamo valutando - spiega Luciano Ughetto, della Lipu - di ripetere questa esperienza in autunno, adottando altri uccelli». Per informazioni, è possibile contattare i numeri 0125/727126 o 0125/613010.

Secondo il prof. Ferrero

Il potere velenifero triplicato in calabroni e vespe

MONTALENGHE. Il aumento della temperatura e l'aumento della radioattività, connesse all'incidente di Cernobyl, avrebbe triplicato il potere velenifero in tutti gli insetti sociali, come calabroni, vespe, api e mosche...bovine. Lo sostiene il professor Giovanni Ferrero, responsabile del «Centro regionale studi sulle telecomunicazioni e sulla radiopropagazione» di Montalenghe.

Ma non è l'unico segnale d'allarme. Da qualche anno, infatti, si sarebbe diffondendo un «nuovo» insetto, simile ad una grossa vespa con l'addome prolungato e mobilissimo. «Non sono riuscito ad identificarlo - spiega Ferrero -, ma è certo che sono estremamente aggressivi e si avventano, anche se non molestati, su uomini ed animali. Per questo è opportuno localizzare a distanza i nidi, simili a coni rovesciati, e farli rimuovere soltanto dai vigili del fuoco o personale specializzato.

HAPPY DAY
PELLETTERIA
IVREA - Piazza di Città, 9 - Tel. 0125 641083
MILANO ADMIRO MARTINI
DELSEY VALIGERIA
kipling

Radio Dimensione Suono Roma
ASCOLTA LE TRASMISSIONI DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255265 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

EMERGENZE
Guardia medica 116
Guardia medica
Ronda Nuova Roma
Ambulanze 118
Ambulanze e Radiomed
Guardia medica notturna
Guardia medica
Centro Antiveleni
Farmacia ospedaliera (prefisso 06) 2236041
Ospedale
Ospedale
Ospedale
Ospedale
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale
(Pronto intervento)
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
Ambulanze (Numero verde)
Taxi (Numero utile donne)

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Ricordo di Gino De Dominicis

E' l'unica che sopravvive al tempo: la memoria. E domani in tanti ricorderanno la figura del pittore Gino De Dominicis, scomparso di recente. La giornata dedicata all'artista è promossa dall'associazione che porta il suo nome e si terrà nel **Museo Laboratorio di Arte Contemporanea** che si trova all'interno dell'università La Sapienza. L'inizio è previsto per le 10.30 e prosegue dopo l'intervallo del pranzo alle 15.30. Tante le presenze di critici, artisti e amici che parleranno di Gino De Dominicis. Tra queste: il barone Giorgio Franchetti, uno dei collezionisti più sensibili e attenti al mondo artistico, Sandro Chia, Joseph Kosuth, Jannis Kounellis, Gioacchia Fioroni, Lucrezia De Domizio, Marco Dolcetta, Laura Cherubini, Elisabetta Catalano, Adelina Von Furstenberg, Fabio Sargentini, Duccio Trombadori, Pio Monti, Fabio Mauri, Italo Tomassoni e tanti altri. La giornata di domani è un'occasione d'incontro con la figura complessa e silenziosa di questo artista che non è stato forse percepito in tutte le sue dimensioni. L'ingresso è libero. Recente è l'iniziativa della Casa Editrice FPM di unire ai cataloghi, che illustrano le mostre di artisti presso il museo laboratorio, un Cd Rom che documenti non soltanto le opere esposte, ma anche l'attività e il percorso artistico dei protagonisti. Il primo di questi Cd Rom è stato dedicato alla pittura di Stefano Di Stasio, da poco ospitato nelle sale del museo. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

EMERGENZE DI ROMA
Guardia medica 67101
Aiuto (Pronto soccorso stradale) 167 207020
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 270022
Acea (Pronto intervento acqua) 167 270099
Acil (emergenza idraulica) 116
Enel 16441
Italgas 167 800020
Pronto intervento idraulico 5780000
Telecom 187
TRASPORTI
Atac
Metrebus
FS Informazioni 147 888088
Biglietti Cumana a domicilio
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4564-69177-6645-4157

TEATRI

ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO" 06/8413233 Studios (ex stabilimenti cinematografici De Paolis) v. Tiburtina

ACCADEMIA INTERNAZIONALE 06/4816057 v. Taro, 14/P. Tutte le mattine alle 10.00 **Se fossi el Papa** Ironia e satira attraverso i secoli della Luna omaggio al romanesco. Alle ore 11.30 **Il sesso che non c'è e il mondo in** Regia D. Ruggiero. Nelle Sale B alle 11.00 **Bilbao e salsa** I miti alla base della cultura occidentale. Per le scuole.

APPOLLO 11 06/5690475 v. M. Vipsania Agrippa, 7/B

ARGOT 06/4744167 v.delle Fornaci, 37 Sala A: Riposo. Sala B: Domani **La cantatrice calva** di con M. Bartuccio, P. Ciaiolo, D. Romagnoli, alle 21.

ARTITUDINE 065750827 v. S. Saba, La compagnia Del Diritto presenta **Bless Sunday** di Sarah Fayad, alle Alle 21.

ASSOLUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5 Tutte le sere spettacoli e musica con Enzo Savariano (domenica riposo) Alle 22. Sala Anticaffè: lunedì **Saggi e Stages** di G. Castellani Alle 21.

ARGENTINA 68804601/21 pz di Torre Argentina, 52 **di Hellzapoppin e i ragazzi del tempo** con Gian Carlo Graziano Piazza Alle 20.30

ARGOT 065808111 via Cuneo, 27 con P. Mattiolelli, A. Zucchi, F. Di Mao, S. Pierani Alle 21

BELLE 06589-4875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. Riposo

BRANCACCIO 06/485498 v. **Alice ovvero Wonderland** di Jack Alle 21

CAMPO DEI FIORI 06/6892032 v. Capo d'Africa, S/A. Il con Patrizio di e con Luca, regia di L. Magnoni Alle 21.30

COLOSSEO Belvedere 67004932 v. Capo S/A. Il di e con Patrizio Filippini, Alle 21.30

DELLE 065867824 v. Mar Rosso, 326/331 (Ostia lido) Tutte le domeniche **Follie d'estate** di Ferrauti, Fiore di A. Di Francesco. Alle

DEI CocCI 065783501-2 v. Galvani 69. **Il guaio fa tuoi amore** di F. Calderoni con Funari, F. Calderoni, M. Re, M. Margiotta

DEI SATIRI 065895963 v. Terni 33/A Venerdì **Prima del tramonto** di Marco Macciali con U. Gobini, G. Marini. Alle 21 (Prima)

Sala A 068671639 v. di Grottapinta, 19. **Tutto scritto di Capitolo** con Lello Arena, G. Rappa, Fausto Paravidino. Alle 21

DEI SATIRI Sala B 068671639 v. di Grottapinta, 19 **Medealetta's art festival** con Lello Arena, Dosio e Yevsky, Elisabetta Cecconi Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Grande Arena 068671639 v. di Grottapinta, 19 di Ammaniti e Pelizza con F. Bellanini, Alle 21.15

DEL SOLE 065567810 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare con E. Giglio e i Valentini Alle 21.

DELLA LUNA 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Avviso ai soci: cena spettacolo di Gala' **Alle 21. Lunedì Riposo.**

DELLA CORTE 068784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Sotto sotto** di Daniele Falleri con Ubaldo Barbarini. Alle ore 21

v. Luigi Speroni, 13. Giovedì 27 maggio **Bubbe** di A. Lauriano; regia di G. Calviello, con F. Calviello, A. Carli Alle 20.45 (prima)

DELLE MUSE 068440300 v. Forlì 43 Filippini, 17/A. **Lunedì di** Alessandro Bergonzoni con Cristina Aubry Annalisa Favetti Alle 21.30

DEL PRADO 065567770 p. S. 19. **Il Mercadante del Bello** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Gioco, P. Romano. Alle 17. Sono aperte le prenotazioni per il spettacolo del 3 giugno "Lasciateci passà semo romani"

DELLE VITTORIE 06/5578825 v. Piccolo Due Macelli 37 **Balcone** di V. Franceschi, con Antonucci, Apres, Fornari, Franceschini alle 21.

DE' SERVI 067013622 v. Crema 8 (S. Giovanni). Venerdì 21 e sabato 22 Spettacolo di musica con interpretando Patty Bravo, Renato Zero, Mia Martini con la cantante Julie. Alle 21.

DUE 06/8553021 v. Nazionale 183. di e con V. Salemme 17 (F/D) e sala riservata alle ore 20.45 A.N.T.V

ETI TEATRO DUSE 066794585 v. delle Vergini, 7. **Stabat** e **sentenza** con undicesima XI edizione Alle 9, 11, 15.30 e 17

ETI TEATRO VALLE 06/6803794 v. del Valle, 21. Domani i **saggi** di J. Genet. Con i dell'Istituto Comp. della Alle 16.45 - 20.30.

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A. Riposo

FLAIANO 06/5/6486 v. S. Stefano del Cacco, 15 **Mali Pensiero** con Maruska Manescalchi, regia A. Fabrizi. Alle 21.

GHIONE 06/6372294 v. delle Fornaci, 37. **da Papi e Casadio** di E. Colonna Alle 21 (prima).

GIULIO CESARE 06/6/7513 via A. Lamarmora 19/16 **Un'ora d'aria in posa di stato** di J. G. Dipraxio. Alle 21 (prima)

GOLDEN 065742240 v. Benjamino Franklin 7 (Piazza Bologna) **Visto da dietro** scritto e diretto da Pupi con G. Esposito, E. Forgia, S. Ferrari. Alle 21.

GREGORIO VII 06/6243134 v. Gregorio VII, Piazza Cipriano Cicilide, 9. Presso Castel S. Angelo La Chiocciola e Fondazione Ippolito Nievo presentano **Miserere di un castello** di F. Carena. Alle 21.30

IL PUFF 065810721-0653600988 v. G. Zanazzo, 1 (Piazza Ottaviano) tel Florini, con L. Florini Di Nardo, T 22.30.

IL TRASTEVERE 065816021 v. G. Carini 72/78. Domani **Il regno di Papa Lo Sciuto** Alle ore 21 (prima)

INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 068416057 v. Taro 14 **Lei e lui... nel giardino delle sapphiri** di F. Granata, regia di B. Alle 21.

IRIDE 065856682 via Capo d'Africa 5

LA CHANSON 06/4873141 p.zza Francesco, **"e sotto stanno"** con Lucia Cassini, Dodo Gagliarde ed il balletto di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Nistri. Alle 21.30

LA CHIMERA v. Aurelio Saliceti 1/3 **Il vero** con G. Farnese, P. Lorelli, S. Lattarulli Regia G. Farnese Alle ore 10.30.

LA CITTÀ 063228334 v. Montevideo, 14. **Il tempo** di nessuno di Fra Sabo regia di Paolo Poli. Alle 21.

LA MADDALENA 063372294 v. delle Fornaci, 37. **Schoenberg** con Maddalena Crippa regia di Peter Alle 18.

LA MADDALENA - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LA MADDALENA - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00

LA MADDALENA via in Lucina 17 - via Ripetta, 239/241 tel Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LA MADDALENA LE PLEIADI - via del Gladiatore, 76/77 tel Nazionale, 71 tel. 4828865; via del Governo Vecchio, 46 tel. 6830745. Orario: dal lunedì a giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario esercizio Novità e vasta scelta di volumi a prezzi ridotti

PALLADIUM - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754832. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00 ! libreria-Caffè con Internet café, vasta conferenze con rappresentanze per produttori.

PARIS - piazza Montecitorio, 86 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00 la domenica fino alle ore 24.00.

LETTERIA - via 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.

TRASTEVERE - stazione Termini (Area biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

LUNARIA 0668802770 p. S. 19. **Il Mercadante del Bello** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Gioco, P. Romano. Alle 17. Sono aperte le prenotazioni per il spettacolo del 3 giugno "Lasciateci passà semo romani"

SALA PETRASSI 065757 Alle v. Palestrina, 5. Sala Petrolini: Sala Aldo Fabrizi: **Con le buone o con le cattive** di M. Falagiarda, con M. Falagiarda, M. Fiorini. Alle

SALA UMBERTO 0657 v. della Mercede, 50. Sala Teatro: **Pieri di cocktail** di Robert Harling regia di Alessia Abocat Alle ore 21

SALONE TEATRO 067 p.zza di Porta S. Giovanni, 10

SALONE 0667982 v. Due Macelli, 75 festival

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **L'mestre all'arsenale** con M. Columbro, B. De Rossi Alle 21

SPAZIO UNO 065486765 vicolo dei Panieri, 3. **Assaggi e ruminazioni** di Luciana Grifi, con Michela Caruso, Gianluigi Pizzetti. Alle 21. Martedì 25 maggio **Betti in classe** scritto e diretto da Cristiano Vaccaro. Alle 21 (Prima)

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, Miss Marple in **La morte col senso** di Agatha Cristie, con A.T. Eugeni, P. Ferrando Alle 21.30

STANZE SEGRETE Piazza Navona, 114 tel 0851255631. La comp di Ayn Rand. Alle 20.45.

STUDIO 0664872660 v. della Penitenza, 3. La **armato** con Marcello Rosa e la sua band. Alle 21.
Venerdì, sabato e domenica **Le maquis - A cena con l'assassino** di J.C. de Brisville, con Ennio Calfoni, Luca Biagini regia di Calfoni. Alle 21.

TEATRO STABILE DEL GIALLO 06214956636. Carlo della Rocca 6/a. Sala Maryilin: **Parioli, Parioli, Parioli sul tetto Parioli**. Alle 21.
Sala Cabaret: Sabato **B.B.B. Show (speciale)** del Bosco con Roberto Pustetto. Alle 21.30

TEATRO ANIELLO 063720621 via S. Saint Bon 19

TEATRO D'ORIA 0670034/5 v. Labicana,

v. Benevento, 23. IV Comp. "Obiettivo Atlantide" in di G. Alle 21

TEATRO BARNUM 065757958, p.zza Giuliani e Dalmati 18/20. Venerdì **Il silenzio** il suo Alle

TEATRO SAN FERDINANDO 068530 74/1 via G. Pepoli, 21. Domani **L'amico** di Giorgio Giorgioni, regia di Fontana.

TORDINONA 0655300555, p.zza A. Mauccl. Sa- co-

TRIANON 06/321256 via L. Calamatta, 30. **dell'assedio** regia di S. Napoli, con M. Bonini, F Alle 21

TURTLE BAY BASKET 065881444, v. Garibaldi, 30. **Sola con te,** papà di J. Worms, con L. Tani, L. Bonifazi, regia E. Proti. Alle 21.

ULISSE 065862084 Circonvallazione Gianicolense, 10.

VALLE OCCUPATO 0668805860 via degli Acquasparta 16. Sala Pandolfo: **Medea** opera di Anna Alfieri con Anna Gori, Alla Balestri regia di Giancarlo Alle 21.

VASCELLO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Piano sul pianerottolo** di F. Castellacci, con Camillo Tessaro, Alberta Valeri. Alle

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8 A. Asti e F. Valeri in **Mosse** con G. Ferraro, I G. Franchini. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

ACCADEMIA DELL'OPERA 064817003 p. zza B. Gigli 1. Domani Alle musiche di G. Verdi Diego Fasciano e M° M. Arnaldo Alle 20.30 Il botteghino è aperto dal lun alle dom ore 9/17. Inf. tel. 064817003- 48160255

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 3610752 v. Flaminia 118. Spettacolo di Schoenberg-Kabarett con Crippa regia di Peter Stein. Alle 18

AISHA 068121135 v. Piero Foscari, 101. Martedì 25 concerto duo violino-pianoforte Lutsko Margiska-Gianfranco Granata. Musiche di Beethoven. Ingresso libera. Alle 20.45.

ACCADEMIA DI SANTA CECILIA 068680144 via Vittoria, 6. Venerdì per la stagione camera concerto del complesso The King's Singers musiche del Rinascimento spagnolo alle canzoni popolari britanniche. Alle ore 20.45. I biglietti in vendita all'Auditorio di Via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni ore 10.30/13.30 - 15/18

ACCADEMIA ROMANA DI MUSICA 068530078 via Chiana, 11. Venerdì presso la Chiesa S. Addolorata (p.za Buenos Aires) concerto "Fiati d'incanto" musica sacra M° Alfredo Tolli. Alle 20

ARGENTINA 68804601/2 Lgo di Torre Argentina, 52. 23 maggio il Settimo "Salzburger Schubert Solisten" soprano Karin Wolf, musiche di Lotti, Caldara, Marcello, Vivaldi, Galuppi. Alle 21, ingresso libero

ARTE ACADEMY 0644252208 via Guattani, 17. Domani nella sala Accademica XX° stagione da Settembre. Matteus violino, P. Stella violoncello, L. Carron pianiste, musiche di Haydn, Mozart, Beethoven, Alle

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'OPERA 06/47470 via XX settembre, 3. Venerdì presso il foyer del teatro dell'Opera presentazione del volume "E.T.A. a cura di Maurizio Musiche di Hoffman Alle ore 17

ASS. CORO DA CAMERA 0656208184. Domani presso St. Paul within the Walls (v. Napoli, 58) concerto del Coro da Camera Italiano diretto da P. Capirci. Musiche del barocco tedesco J.C. Bach, Scheidt, Praetorius, Telemann. Alle 21.

ASS. CULTURALE CANTIAMOCI INSIEME 0657743797 v. Santa Prisca, 8. Sabato presso la chiesa di S. Saba rass. Intern. "Cori sull'Aventino" concerto del coro polifonico S. Saba diretto da C. Stoppani e della Camerata Polifonica Viterbese, dirige F. Scipioni. Alle 21. Ingresso libero pro-Kosovo.

Pza Buenos Aires, 5 tel. 0656552197. Presso la chiesa Battista (v. del teatro Valle, 27) concerto con musiche di Rossini, Poulenc. Alle 21

ASS. CULT. MUSICALE 0671287719 v. Tor Caldara, 13. Martedì 25 presso l'Ist. austriaco di cultura (v. B. Buozzi, 113) concerto di Hye Soon Lee soprano, P. Subrizi pianoforte musiche di Paisiello, Strauss ed altri. Ingr. libero. Alle 21.

ASS. PAUL E CHRISTIANE 0671431977-2703418 via S. Saveo 2. Musica e fede poesia con Anna Valle Romani Sissy Giordano Alle 18.

ASS. STUDIO 6816/Via Padova Sabato presso la chiesa di S. Ignazio (p.za S. Ignazio) coro femminile "Santa Zlata di Meglen" della Repubblica di Macedonia. Alle 21

ASS. TRIONFALE PERUGINO 0348530106 via Gioppino, 10. Venerdì presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura (via Nazionale, 16/A) "La Traviata" di G. Verdi

ASS. TRIONFALE VITTORIA 065823034-0654222221 v. di Vigna Murata, 1. Presso l'auditorium del Serafico (via del Serafico 1) concerto di P. Berman (violino) L. Berman (pianoforte) musiche di Beethoven. Alle ore 20.45.

ASS. CULTURALE Presso CASC della Banca d'Italia via S. Vitale 19, del pianista Edoardo Bruni musiche di Debussy, Chopin, Schubert. Alle 17.30.

AURELIA 0806140208 v. Aurelia, 336. Venerdì nella chiesa di S. Lorenzo in Lucina in collaborazione con l'Ambasciata della Rep. Ceca concerto del coro femminile Diretto da Liguori Valenti di tutti i tempi ispirate alla Vergine Maria alle ore 20.30.

degli Angeli, 146. Da Venerdì 21 a lunedì incontro intern. di Tango Alle 21

BACCANO 06485498 via Merulana, 244. L'Orchestra regionale del Lazio presenta il concerto per violino di Giuliano Carmignola Mozart e Mozart Alle 21.

BASILICA S. PIETRO IN MONTORIO p.zza S. Pietro in Montorio, 1. Sabato concerto di organo con musiche di Bach, Reger,

BASILICA SANTA MARIA MAGGIORE 0635505120 v. Napoli Canali, 14. Lunedì 24 presso il teatro La Salette (vicolo Campanile, 14) concerto di Antonio La Viola (chitarra) e Nino Alma Allen Cross, Strasland, Williams Hupfeld, Brandt, Bacharach e altri. Alle 21

CAMERATA ARMONICA 0635505120 v. Napoli Canali, 14. Lunedì 24 presso il teatro La Salette (vicolo Campanile, 14) concerto di Antonio La Viola (chitarra) e Nino Alma Allen Cross, Strasland, Williams Hupfeld, Brandt, Bacharach e altri. Alle 21

CANTIERI A RIETI Info : 0622/20375. Presso il teatro Flavio Vespasiano (v. Garibaldi) omaggio a F. Chopin "Concerto per il 150° anniversario della morte" Varia Musiche di F. Chopin

CANTIERI DEL TRIPUDIO 0677208128 V Appia Nuova, 154. Domani presso la Basilica di S. Nicola in Carcere (v. del Teatro Marcello, 46) "Spirituals americani" Alle Jubilee Singers diretti da Bobby Cooper Alle 21. Ingresso libero

CARISSIMI 066372294 v. delle Fornaci, 37. Domani Il Funambolo Master Series Ass. 12 "Martha Graham" opera omnia di Chopin n. 8 da op. 48 a op. 58.

CENTRO DI MUSICA ANTICA 068535998 v. Fabia, 117. Venerdì presso l'Oratorio S. Paolo di S. Carlo in Catinari (p.za B. Cairoli 117) concerto "Les Chansons" Alle 21.

LA CHIOCCIOLA Presso la "Armonia dello spirito" Gruppo di musica antica "La lontegiera" di Roma. Alle 21.

CHIESA DI SANTA MARIA 06/70474266, p.zza Campitelli, 9. Concerto di Nicoletta Cimpanelli (pianoforte) Musiche di Chopin. Alle 18.

CIRCOLO CULTURALE VIA via Cambellotti, piano concerto per violino, violoncello e pianoforte Musiche di Haydn, Mozart, Saint Saëns Alle 21.

CIRCOLO DIDATTICO Sala"Orlando" del Filippini, 17/A. Domani "Dialoghi con Lituch e altri saggi" E. Fortunato all'Ilio e chitarra, G. Famulari violoncello e voce Boccacchini. Alle 21

CONSERVATORIO piazza Ippolito Nievo 6 tel. 31-5454293- Chiesa Orario: dal lunedì a venerdì 19.00, sabato 9.00-12.00.

CORO p.zza Esquilino, 37 tel. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/15-19.30

via Velo, 28 tel. Chiuso dal lunedì al venerdì 13.00/15.00-19.30; sabato 10.00-13.00

Marino 3/A tel. 9066585 Orario (solo feriali): 8.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTAZIONE Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di o vaglia postale consegna a domicilio tel. 520721.

via Saponari, 74/D tel. 5214387 Chiuso domenica e mattina Orario 9.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA via Angelo Mauro, 5 (Trastevere) tel. 5894841 Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19 sabato e domenica ore 11-16. Ingresso libero. Shapiro: Roma" e sculture lignee e bronzee prodotte negli ultimi dieci anni. Fino al maggio

ACCADEMIA via Omero, tel. 3610851. Orario: martedì-domenica ore 13.30-19.30. "Premio Internazionale di Costantino Nivola" Fino al 13

ARCHEOLOGICO DI OSTIA - **VILLA** via Trinità dei Monti, 1 tel 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-13.30/16-19. "Europa: Mecenatismo delle - Vetor Pisani". Fino al 5 settembre

piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 0658179/7 "Manuel Rivera" esposizione del grande artista spagnolo Fino al 6 giugno.

via Giulia, 1 (Centro storico) tel 27. Orario: lunedì-venerdì ore 10-12 ingresso libero. "Da Nassiriya parla - Zoltan Vadas esposizione fotografica. Fino al 2 giugno.

ARCHIVIO piazza Manlio Fani, 87 tel. 0644/66618. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Macchiaioli - Arte Coloristi in Italia e in Francia 1848-1968" esposizione che ripercorre la vicenda del Movimento Arte Concreta fondato nel 1948 da Gianni Monnet. Fino al 7 luglio

ART CENTER ACRA via Cassiano, 105 tel. 0699811191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 e gli Dei" sculture di Roma antiche provenienti dal Museo Capitolino. Fino a 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 0636308211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-16 "Sculture di Biopark - Fiorenza Pescimoro" quattro sculture raffiguranti £ 10.000 permanente.

CASA Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000 "Nel segno della libertà: le sculture spagnole Alberti a Goethe". Fino al 13 settembre.

CASA MUSEO DI Spagna, 31 tel. 0657285/46. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie.

CASTELLO DEL via della Pace 5 martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000 "I love Pop Europe-Usa anni 90 . Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

(Centro storico) tel. 06481155/6 (informazioni e prenotazioni). Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguida e visite guidate

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza di Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576 Orario: tutti i giorni 9-20. Visite guidate

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 0658548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17, £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA DELL'ISTITUTO piazza Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel. 06684221. Orario: lunedì-sabato 11-19 "Colombia: luoghi dichiarati dell'Umanità-Patrimonio dell'Umanità" esposizione fotografica e di oltre 60 reperti precolombiani al 22 maggio.

GALLERIA PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 0667/37615. Orario: tutti i giorni ore 10-22. £ 12.000 "Topolino, eroe delle tue storie", giochi, lunatti e sorprese. Fino al al 30 giugno.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via delle Belle Arti, 131 tel. 05322651. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Arte futura. Opere e progetti del Centro per le Arti Contemporanee a Roma" progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno.

GALLERIA DEL PORTICO via Savoia, 15 tel. 0854/0051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero. "Matthias Weiwer Uomo senza qualità" prima esposizione fotografica del ciclo "Tendenze della nuova fotografia tedesca" Fino al 11 giugno

GALLERIA via Cavour, 88 tel. 4814/2561 Alle 22 concerto di musica funk con gli

GARAGE via F. Compagna 36, tel. 6840/9111. Domani alle 22 concerto rock con gli Odiosea.

GARAGE LARIANI via Monte Testaccio, 36 (Testaccio), tel. 0657/ Alle 22 concerto di musica rock con gli

GIARDINO DEGLI via Leoncavallo, 11, tel. 8902/ Alle 23 concerto dei

GIARDINO DEL via dei Fori 25, tel. 0647/814644. Alle 22 le voci di Pino Daniele suonate dal Centro-Sud Band.

GIARDINO DEGLI ORANGHI via Co tel. 0645/5008. Alle 22 concerto di musica pop con i Cowtend.

GIARDINO DEL via 43/a, tel. 0656/41236. Alle 22 dance Revenge con gli Agua Fiumara.

GIOVANE ITALIA via del Magnolfi Colonna di tel. 0657/50402. Alle 22.30 "Electro Elegance" selezioni musicali del dj Lory D.

GRAUCO via Luciano Manara 10 (Ostiense), tel. 0641/5629. Alle 22 "Fandum" musica dal vivo

GREEN Alle 21.30 concerto di musica rock con i Vagabond Liars

GRIGIO via Cassiodoro 9, tel. 0637/42171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Claudio Tedesco Quartet.

GUARDI CAFÉ viale G. Marconi 19, tel. 0651/802480. Dalle 16 alle 2 bere, parlare, ascoltare musica. A disposizione dei clienti ampio patio. Un piacevole e spaziante rooftop-bar. Drink, birra alla spina, partecipazione a televisioni satellitari

HUMPHREY del Commercio 36 (Ostiense), tel. 0657/41826. Alle 22 serata Sala Monologhi: "La notte delle stelline" con Fabio Canova, Alessandro Pellizzoni, Maria Zaccagnini, Sala Mainstream: tributo a Duke Ellington con gli Open Tales, regia della serata Umberto Fiorentino.

INDIANA JONES via delle 164, tel. Alle 21.30 spettacolo e animazione con il dj Edson.

BABYLON CAFÉ via Aosta, 4/6, tel. 0670/49343. Ottimo alle 20.30 menù piano bar. Dalle musica di musica dance commerciali degli anni '70-'80, giovedì e lunedì.

IRISH PUB PUB piazza dell' tel. 0658/30205. Dalle 10 alle 24 un posto che alle due accoglienti sale Irlandesi regala happy-hour obbligatorie per i nottambuli. Per birre di marca si può scegliere la musica "Salmon del Fiss" della Scuola Romana dei Fumetti.

ISOLA TIBERINA vicolo San Francesco a Ripa 18 tel. 0658/12561. Alle 22 concerto di musica funk con gli Uni-

JAZZ CAFÉ via E. Filiberto 6/a, tel. 0648/70111. Domani alle 22 concerto rock con gli Odiosea.

KAMAKAZE via Monte Testaccio, 36 (Testaccio), tel. 0657/ Alle 22 concerto di musica rock con Alex

KING via Leoncavallo, 11, tel. 8902/ Alle 23 concerto dei

KLEIDERMAGIE via dei Fori 25, tel. 0647/814644. Alle 22 le voci di Pino Daniele suonate dal Centro-Sud Band.

LA CAMERA via Cardinale Merry del Val 14, tel. 5816/ Sabato presso la chiesa di S. Ignazio (p.za S. Ignazio) coro femminile "Santa Zlata di Meglen" della Repubblica di Macedonia. Alle 21

LA CAMERA piazza Colonna, 370, tel. 0669/92496. Alle 22 concerto di musica jazz con Gianni Cazzola Quartet.

LA CAMERA via Cardinale Merry del Val 14, tel. 5816/ Sabato presso la chiesa di S. Ignazio (p.za S. Ignazio) coro femminile "Santa Zlata di Meglen" della Repubblica di Macedonia. Alle 21

TITANIC

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
(Jolly 2, Lux 4, Odeon 2, Warner Village 12)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
(Greenwich 1, Mignon 1)

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e proprietario di una scuola.
(Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Capitol, Excelsior 1, New York, Reale 2, Rouge et Noir, Tiziano, Warner Village 6)

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella coniugale) e dedito all'alcol, Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sul
(Alcazar, Barberini 3, Delle Mimose 3, Drive In, Madison 3, Parioli, Tiziano, Warner Village 6)

IL GIARDINO DI KIDDA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto.
(Delle 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Galaxy 1, King 1, Quirinale, Tiziano 2, Tuscolo, Warner Village 15)

IL FIGLIO Drammatico. Trasferitosi a Londra dopo l'assassinio di sua moglie e sua figlia, un ex poliziotto decide di aiutare un vecchio amico a collega nella ricerca del cognato scomparso nel quartiere di Soho. Attorno a un giro di pedofilia
(Dante 4, Fontane 2)

IO PRINCIPIO ERO DE MUTANDE. Commedia. L'esordio alla regia di Anna Negri di due giovani (Teresa Saponangelo e Stefania Rocca) alla ricerca del

LA Drammatico. Una storia di passioni nella Londra dell'800 ragazza ebrea si fa assumere, nascondendo la sua vera identità, come governante in una ricca famiglia scozzese. S'innamorerà del suo datore di lavoro.
(Berlia 3, Roxy Rotiine, Tiziano 5)

LA Drammatico. Una notte a sull'orlo di crisi di nervi e di disperazione per il film regista serbo Goran Paskaljevic
(Gioiellino 3)

LA PRIMA VOLTA. Commedia. L'emozione della «prima volta» per sei coppie di adolescenti della periferia romana
(Cola Di Rienzo, Galaxy Marconi, Jolly 3, Lux 2, Mazzarino 2, Roxy Zeffirelli)

LA STRATEGIA DELLA Commedia drammatica. Il ritrovamento di un reperto archeologico si mette alla ricerca di alcune maschere trafugate e comincia a sospettare di alcuni suoi collaboratori
(Augustus 1, Holiday)

LUCI IN THE Biografico. La vita professionale e privata del pittore Francis Bacon scomparso qualche anno fa.
(Cinema Lucky Six, Quattro Fontane 1)

LULU ON THE BRIDGE. Drammatico. Lo scrittore Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore tra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice
(Intrastevere 2, Mignon 2)

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un «programma informatico» a cui si il pirata informatico Keanu Reeves.
(Alhambra 1, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, King 2, 1, Metropolitan, Odeon 1, Sisto, Warner Village 1, 8 e 11)

PROVATA DAL Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock)
(Alhambra 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 1, 3, Warner Village 7 e 10)

PHOENIX - DELITTO DI POTERE. Azione. Il poliziotto corrotto Ray Liotta tenta un'estorsione che si «salvi» dai debiti
(Barberini 2, Galaxy Giulio, Lux 3, Odeon 3, Tiziano 3, Warner Village 1)

il Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili
(Quirinale 1)

SCRIVIMI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del di Willard Carr
(Alcazar, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Lux 5, Mazzarino 4, Warner Village 8)

Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la riservato un padre tirannico che ha abusato di loro fin morire. Il risolvere il problema dell'eredità
(3, Atlantic 6, Etoile, Golden, Nuovo Trastevere)

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Brian Gibson il tentativo, da parte di un musicista di riunire un gruppo rock sciolto negli Settanta
(Roxy Azione. La violenza urbana, anche di carattere poliziesco, di un spericolato taxista di Marsiglia
(Academy Hall, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 3, Clet 1, Empire, Nuovo 1, Royal 1, Warner Village)

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schw («Friends» in tivù) incontra la Palmer a un funerale
(Barberini 1, Porta Portese)

PRIME VISIONI

ADMIRAL via Ammiraglio Acton 57 tel. 5
Sala 1 di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 17.00-18.40- 20.50-22.30 L. 8.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel.
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 5885
Sleepy Hollow di Tim Burton; con Johnny Depp, Christina Ricci, Miranda Richardson. Orario: 14.30-16.45-19.00-21.30 L. 8.000

ALCYONE via Lidia 15 tel. 8395173.
Sala 1 di Larry e Andy Wachowski. Orario: 14.45-17.20- 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 Hughes; con Ben Affleck. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 di Clint Eastwood. Orario: 15.50-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 5
Sala 1 di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 17.15-19.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA via Natale del Grande 6 tel.
di John Bruno; con Lou Castle, William Baldwin. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L.

ANTARES viale Adriatico 15-21 tel.
Sala 1 di Gianni Amelio; con Massimo De Francovich. Orario: 18.10- 20.20-22.30 L.
Sala 2 lo Vanzina; con Ello Germano. Orario

APOLLO via Cairoli e Settimio 20 tel.
di Graham Baker; con Christopher Lambert, 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L.

ARCHIMEDE via Archimede, 71
La Tempesta di di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

via tel. 0832215
per

ATLANTIC via Tuscolana tel.
Sala 1 di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Orario: 16.30-
Sala 2 di Randa Haines; con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario: 17.15- 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **I misérabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Orario: 17.10-19.50-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Ello Germano, Gabriele Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L.
Sala 5 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L.

AUGUSTUS corso Vittorio 203 tel.
Sala 1 **Strategia della** di Rocco Mortelliti. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L.
Sala 2 di Michael Hirst; con Ca Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 17.50- 20.10-22.30 L.

AUSONIA piazza Barberini 24-25-26 tel. 4
Tre uomini, un **in fuga.** Orario: 10.15-12.15-14.15-16.15-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 di Randa Haines; con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

BROADWAY via di 35 tel.
Sala 1 di Carlo Vanzina; con Ello Germano. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 di Randa Haines; con Cheyenne, Kris Kristofferson. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal, Marion Cotillard. Orario: 16.30-18.30-20.30- 22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel.
Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel.
Chiuso per lavori

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio tel.
Tempesta di James Ivory; con K. Kristofferson. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

CASSIO via Cassia 692 tel.
Sala 1 di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000
Il talento di di Robert Altman; con Glenn Close. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L.

CASSIOPEA via Lido di Ostia 179 tel.
Le vite di di John Maybury; con Daniel Craig, Derek Jacobi. Orario: 18.50- 20.40-22.30 L. 8.000

CLODIO piazza Cola di Rienzo 68 tel.
Le prime volte di Massimo Martella; con Michela Ramazzotti, Max Malatesta. Orario: 17.30-

DEI PICCOLI dalla Pineta 15 Villa Borghese tel.
Baciami ma sfiorami. Orario: 17.00-18.40 L. 7.000 **Bugsy, Toni, & Susie.** Orario: 20.15-22.30 L. 8.000

DELLE via 20tel. 0833261019
Sala 1 **Shakespeare** di Larry e Andy Wachowski. Orario: 14.45-17.20- 19.50-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il talento di** Orario: 15.00- 18.30-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Fino a prova contraria** di con Clint Eastwood. Orario: 14.45-17.20- 19.55-22.30 L.
Sala 4 **Bowfinger** Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

DIANA via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Tredici** Orario: 15.50-20.10 L. 8.000 **Il cielo in una stanza.** Orario: 22.30 L. 8.000
Sala 2 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 17.50- 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La governante** di Sandra Goldbacher; con Minnie Driver. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

DORIA piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0639
Phenomenon di Gary Ross; con Tobey Maguire, Jeff Daniels. Orario: 15.50-18.10-20.20-22.30 L.

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 0860
Shakespeare di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel.
Tredici di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

ESPERIA viale Ippocrate 41 (Cecchignola) tel.
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Ello Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel.
Bagnetti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

EURCINE via Liszt 32 tel.
14.45-17.30 L. 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il barbiere di Siberia** di Nikita Michalkov; con Giulia Ormond, Richard Harris. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L.
Sala 3 **Phenomenon** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Jeff Daniels. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

EUROPA corso Italia 107 tel. 0844
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Ello Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 18.00- 20.30-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR via V. Carmelo 2 tel.
Sala 1 di Randa Haines; con Cheyenne. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Ad ogni di Vincent Ward; con Robin Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel.
Pecori del mondo di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

FIAMMA via Bissolati 47 tel.
Sala 1 **Il barbiere di Siberia.** Orario: 14.45- 18.30-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Phenomenon.** Orario: 17.10-19.50-22.30 L. 8.000

FIAMMETTA via P. Mattei, 10 tel.
Merlo di Giancarlo Planta; con Massimo De Francovich, Gianni Cavina. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
di Michalkov; con Giulia Ormond, Richard Harris. Orario: 18.30- 22.00 L.
di Marcello; con Micaela Ramazzotti, Max Malatesta. Orario: 17.
8.000
Vivere di Carlo Verzina; con Elio Germano, Gabriele Ricky Tognazzi, lori 16.10- 20.20-22.30 L.
Gioiello di Danny Cannon; con Ray Liotta, Anthony La Paglia. Orario: 17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

GIOIELLO viale Tirreno 246 tel.
Shakespeare di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 18.20- 20.30-22.30 L. 8.000

via Nomentana tel.
A John Lasseter. Orario: 15.30-17.30-19.30-21.30 L.

GIULIO CESARE Giulio Cesare 268 tel.
Phenomenon di Gary Ross; con Ben Affleck. Orario: 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
a prova contraria di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

GOLDEN viale Taranto 36 tel.
Bagnetti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10-

GREGORY via Gregorio VII 180 tel.
Il misérabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15- 20.00-22.30 L. 8.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel.
Strategia di Rocco Mortelliti; con Andrea Camilleri. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

INDUNO via Induno 1 tel.
Tredici di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

KING via Fogliano 37 tel.
Sala 1 **Il barbiere di Siberia** Orario: 15.00- 18.30-22.00 L. 8.000
Sala 2 Orario: 14.30-17.20- 19.50-22.30 L. 8.000

LUX via Mascherpa 20 tel.
Sala 1 di Bronson Hughes; con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 di Massimo Martella; con Micaela Ramazzotti, Max Malatesta. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 di Danny Cannon; con Ray Liotta, Anthony La Paglia. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 10.000
Sala 4 di Irwin Winkler; con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. 10.000
Sala 5 **Shakespeare** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 10.000
Berg; con Jon Favreau. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

MADISON via Chiabrera 121 tel.
Sala 1 **Shakespeare in** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.40-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 di Luis Mandoki; con Kevin Costner, R. Wright Penn. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000
Fino a prova contraria di con Clint Eastwood; con Isaiah Washington. Orario: 15.30-17.30- 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Sleepy Hollow** di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

MAESTOSO via Appia Nuova 416 tel.
Sala 1 di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19. 10.000
Sala 2 **Tredici** di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 3 di Bronson Hughes; con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario: 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Bagnetti** di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

via SS Apostoli 20 tel.

via del Corso 7 tel.
Shakespeare di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

via Viterbo 11 tel.
Sala 1 **Shakespeare** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le** con Harvey Keitel, Mira Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

via F. Bonbon 25 tel.
Sala 1 **Phoenix** di Gus Van Sant; con Matt Damon, Robin Williams, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

via Cave 36 tel.
Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

via Lucrino 15/G tel.
Sala 1 **Le** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il talento di** Orario: 17.30 L. 8.000 **Bellissimo** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

via Tuscolana 950 tel.
Chiuso per lavori

via Tuscolana 1055 tel.
Chiuso per lavori

via Tuscolana 1055 tel.
Chiuso per lavori

largo Ascianghi 1 tel.
L'imperatore (Kundun) VO di e con Dalai Lama. Orario: 14.00-16.10- 20.20-22.30 L.

piazza S. Jacini, 22 tel.
Sala 1 di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.20-22.50 L. 10.000
Sala 2 di Irwin Winkler; con Val Kilmer. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. 10.000
Sala 3 di Danny Cannon; con Ray Liotta. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 10.000
Sala 4 **Il figlio perduto** di Chris Morgan. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

via Magna Grecia 112 tel.
Tre uomini, un **in fuga.** VO di Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

Via Cicerone 19 tel.
Fino a prova contraria di con Clint Eastwood; con Isaiah Washington. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

via Quattro Fontane 23 tel.
Sala 1 **Sabrina** di Sydney Pollack; con Julia Ormond, Harrison Ford. Orario: 16.45-19.30- 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il figlio perduto** di Chris Morgan; con Daniel Auteuil. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman; con Glenn Close. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Dentro** di Paolo Virzì. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

via Nazionale 190 tel.
Sala 1 **Shakespeare** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. 10.000
Sala 2 **La** e la notte di e con Antonio Albanese, Lorena Indovina, Alpha Cerami. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

via Minghetti 4 tel.
Tre uomini, un **in fuga.** VO di Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

piazza Sonnino 7 tel.
Sala 1 di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000
di Randa Haines; con Cheyenne. Orario: 17.15- 20.00-22.30 L. 8.000

via 156 tel.
Le prime volte di Massimo Martella; con Micaela Ramazzotti, Max Malatesta. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

via Somalia 109 tel.
Bagnetti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

via
Ho sposato uno di Penny Marshall; con Cheyenne, Ted Danson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

piazza Sonnino 37 tel.
Le di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

via Saturia 31 tel.
Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

via
Sala 1 di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal, Marion Cotillard. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I misérabili** di Bille August; con Geoffrey Rush. Orario: 17.15- 20.00-22.30 L.

via Lucrezio Caro 62 tel.
Pubino **Le governante** Orario: 17.45-20.05-22.30 L. 8.000
Zollino **Le prime volte** Orario: 16.00-
Smeraldo Orario: 16.30- 20.40-22 L. 8.000
Tiburno **Bowfinger** 16.30- 20.30-22.40 L. 8.000

via Cassia 472 tel.
Le prime volte di Massimo Martella; con Micaela Ramazzotti, Max Malatesta. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

via Gaetano Indure 1 tel.
Bagnetti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

via
A proposito di Irwin Winkler; con Val Kilmer. Servizio Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

via Bergamo 25 tel.
Sala 1 **Tredici** di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal, con Massimo De Francovich, Gianni Cavina. Orario: 14.10- 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 a prova contraria con Clint Eastwood. Orario: 17.45-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Autopsia di** un viaggio di Paul Ruiz. Orario: 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Shakespeare** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

via Gaetano Indure 1 tel.
Bagnetti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

via
A proposito di Irwin Winkler; con Val Kilmer. Servizio Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

via Cave 36 tel.
Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

via
Sala 1 **Le** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il talento di** Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Bellissimo** Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

via
Tredici di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

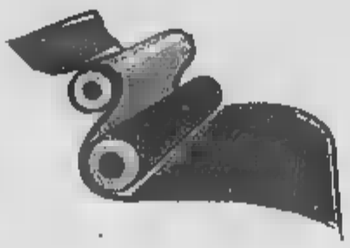
via
Tredici di Gerard Pires; con Sam Neill, Frederic Diefenthal. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

via
Bowfinger di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 16.00-18.10-20.20

«Dedicato ai Giornalisti ma Ancor Più ai Lettori».

Stile Stampa

Manuale di scrittura



LA STAMPA

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte [redacted] comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è [redacted] possibile? E [redacted] bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro [redacted] dare risposte [redacted] queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-336 L. 25.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editore La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted].

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Renzo Ottaviani

ESSELUNGA

TRIONFO DI FRESCHEZZA

DA MERCOLEDÌ 19 MAGGIO AL 5 GIUGNO

ARMANDO TESTA SPA

Crema di yogurt Light Müller gusti assortiti 600 g Lire 2480

Mozzarella Fiordilatte Pettinicchio 300 g Lire 2680 (Lire 13400 al kg)

Burro Presalpi 250 g Lire 1990

Regionetto Negroni al kg Lire 24500

SCONTO 30% AI POSSESSORI DI

Limoni Spagna cal. 4-6 al kg Lire 2790 SCONTO FIDATY 30% al kg Lire 1950

*Trota Salmonata già pulita, al kg Lire 8500

Arrosto di vitello al kg Lire 10980

Stracchini Stregli 300 g Lire 8700

Asparagi al kg Lire 4980 SCONTO FIDATY 30% al kg Lire 3480

*PER [redacted] LA FRESCHEZZA, [redacted] PESCO NON [redacted] IL LUNEDÌ [redacted] DEL PESCO NON È [redacted]

PROMOZIONE [redacted] NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

JUNIOR ENTERPRISE TORINO POLITECNICO

CARRIERA & FUTURO '99

IT'S TIME TO THINK ABOUT YOUR FUTURE

LE AZIENDE OFFRONO
POSSIBILITA' DI ASSUNZIONE
TESI DI LAUREA
E STAGE

ADECCO, ALTRAN, ANDERSEN CONSULTING, AZIMUT, BROWN&SHARPE - DEA, CSELT, DOLMA - MARS, EDISON, ERNST&YOUNG CONSULTANTS, ETNOTEAM, GRUPPO FIAT, GRUPPO FORMULA, INFOSTRADA, KOSTAL, MARCONI COMMUNICATIONS, MERLONI ELETTRODOMESTICI, MICHELIN, NISSAN,OMNITEL, PROCTER&GAMBLE, SAA, SAGEM, SAIPO L'OREAL, SAP, START, SUN MICROSYSTEMS, TNT.

21 - 22 MAGGIO

APERTURA ORE 9:00
INGRESSO LIBERO

CENTRO CONGRESSI "TORINO INCONTRA"
VIA NINO COSTA, 8 - TORINO

INFO LINE: TEL. 0115647945 - E-MAIL CF99@JETOP.COM - WWW.JETOP.COM/CF99

da oggi

800.009966

www.postacelere.com

Numero Verde e Internet per seguire
le vostre spedizioni. Passo dopo passo.

POSTACELERE

IL CORRIERE ESPRESSO DI POSTE ITALIANE PER SPEDIRE IN ITALIA E NEL MONDO.

stralcio media provinciale

Per seguire le vostre spedizioni
e per informazioni sul servizio:

Numero Verde 800-009966

www.postacelere.com

Poste Italiane

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO [illegible] L'ITALIA PER I GIOCHI

[illegible]

SANPAOLO IMI

Cassa di Risparmio di Torino

INTESA

Partner Tecnologico IBM

Media Partner LA STAMPA TUTTOSPORT

Le procure di Torino e Milano con i carabinieri a tutela delle vittime di violen

Banca dati per scoprire gli stupratori

Sarà in funzione entro l'anno

Angelo Conti

Ogni giorno, in Italia, dieci donne denunciano una violenza sessuale: in 3713 hanno avuto, nel corso del '98, la forza di presentarsi ai carabinieri o alla polizia per raccontare il loro dramma. Nella realtà si stima che le vittime siano di più, forse dieci volte di più: chi sceglie il silenzio lo fa per vergogna, ma ancor più spesso perché suppone che sia molto difficile individuare l'aggressore, ed inchiodarlo alle sue responsabilità. Quella convinzione, sino a ieri legittima, oggi ha meno ragioni d'essere. La strada per identificare, e punire, questi malviventi si sono moltiplicate, con straordinario allesto nella scienza.

Il primo obiettivo, ora possibile dalle metodiche d'indagine, è la costituzione di un archivio degli stupratori, malviventi molto spesso seriali e quindi indagabili anche sotto il profilo della continuità e della frequenza delle loro vili imprese. Il Cis, Centro Investigazioni Scientifiche dell'Arma dei carabinieri, ha avviato da qualche mese contatti con le procure di Torino e di Milano per mettere a punto protocolli in grado di acquisire tutte le informazioni e impedire che vadano perduti elementi importanti. Le informazioni raccolte dovranno poi confluire nello schedario dna da costituire una mappa aggiornata, capace di guidarsi verso i responsabili le indagini delle forze dell'ordine. Sotto la regia il progetto potrebbe diventare operativo già entro l'anno.

Chiave di volta dell'indagine sarà l'acquisizione del dna dello stupratore. Il codice genetico (che rappresenta una sorta di «targa» assolutamente personale) è infatti rilevabile attraverso metodiche e rappresenta, nel caso delle violenze sessuali, uno strumento processualmente molto solido. Come è possibile risalire a questo marchio identificativo? La via più logica, in caso di uno stupro, lo offre lo sperma: basta rilevarne una traccia minima, anche attraverso lo striscio vaginale, per ricostruirlo. Ma non è questo il solo modo. Le statistiche medico-legali hanno infatti evidenziato spesso, nelle vittime, anche morsi inferti sulla superficie cutanea: qui sarà possibile individuare particelle di saliva, anch'esse riconducibili ugualmente al dna. Importante anche l'acquisizione di capelli o peli appartenenti all'aggressore, anch'essi in grado di fornire la mappa genetica.

E, se si assiste ad una maggior frequenza di stupri compiuti con l'adozione del preservativo, non è escluso che questo espediente possa impedire l'identificazione. Attraverso test ed analisi è infatti almeno possibile risalire alla tipologia e alla marca del condom, elemento non trascurabile soprattutto nelle indagini sulle violenze seriali.

Nascerà dunque questo archivio, sarà la prima tappa di uno sviluppo ben più ampio. Si deve fare opera di informazione presso le vittime. È importante infatti il primo impulso di gettare gli abiti indossati al momento dell'aggressione e di mettersi sotto la doccia. Sono reazioni perfettamente comprensibili e naturali, ma è anche vero che la possibilità di compiere rilievi immediati, sugli abiti e prima di qualsiasi doccia, potrebbe contribuire ad inchiodare il responsabile.

La battaglia contro la violenza sessuale si potrà combattere meglio quando si potrà contare su forze adeguate: il ruolo di uno psicologo, meglio di una psicologa opportunamente formata, potrà risultare determinante per acquisire in tempi brevi le necessarie informazioni, mentre da più parti si sottolinea l'importanza della formazione di ginecologi forensi, medici specializzati nei primi rilievi, così da non concedere alcun vantaggio allo stupratore.

LA PSICOLOGA

«Perché si deve collaborare»

Buttare gli abiti e fare una lunga doccia sono la prima reazione di una donna stuprata, ma si tratta di gesti destinati a rendere molto meno efficaci le indagini della polizia giudiziaria. La psicologa Monica Marchetti spiega quanto sia difficile impedire questi comportamenti: «Chi ha subito violenza tende a liberarsi di tutto quanto può ricordarla l'accaduto: ecco perché getta i vestiti, in qualche caso addirittura li brucia, o perché si lava con una cura quasi maniacale. E' il momento di un primo superamento del trauma. Già, ma le indagini? «Si deve spiegare con chiarezza a tutte le donne - continua la dottoressa Marchetti -, che se dovessero essere vittime di una violenza hanno uno strumento per aiutare la giustizia e fare valere i propri diritti, ma che hanno soprattutto un modo per evitare ad altre di vivere lo stesso dramma. Se si penserà a tutto questo sarà più facile andare subito in un ospedale».

Nella catalogazione del Dna degli stupratori una pista per arrivare ai colpevoli

IL LIGURIA VALLI

Le pentole del Cusio conquistano l'Argentina

NOVARA. I prodotti casalinghi del Cusio, uno dei punta del made in Italy, sbarcano in Argentina. Il distretto industriale partecipa alla «Argentina e Italia: paises en movimiento». Un grande successo. La vetrina ha attirato moltissimi argentini figli di emigranti originari del Cusio e dell'Ossola. La missione commerciale, guidata dal presidente della camera di Commercio Giuseppe Moroni, è stata finanziata in parti uguali dall'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola e dalla camera di Commercio del Vco ed ha avuto il pregio di far conoscere agli argentini la realtà produttiva del distretto industriale del lago d'Orta trovando riscontro positivo sia tra i visitatori della mostra che sui mezzi di comunicazione. Ora si profilano intese per sviluppare i rapporti economici tra Cusio e Argentina.

Il postino da due anni lo

Il portalettere in ritardo di due anni. «Conservava» busta, lettere, pacchetti, giornali e riviste in una cassetta nel bagagliaio Pan: il postino Valpelline (un centro a cinque chilometri Aosta) denunciato per corrispondenza ed è sospeso dal servizio.

Sotto sequestro ci oltre trecento missive di vario genere mai recapitate ai destinatari.

Al Comune di

PIGNA. Il Comune Pigna, nell'entroterra di Ventimiglia rischia il commissariamento. Per far eleggere il Consiglio comunale tra i candidati dell'unica lista presentata, devono presentarsi alle urne almeno la metà dei 1055 abitanti di questo piccolo centro montano. Inoltre, almeno dei voti devono risultare validi. In caso contrario, sarà necessario ricorrere a questa forma «alternativa» di governo.

rapina in un anno

ASTI. Cinque rapine in un anno. Nell'ultima i banditi hanno anche sparato, ferendo ad un dito un addetto stazione di servizio. E' accaduto sabato alla periferia della città, in na Tanaro. Ed i titolari dell'impianto di distribuzione gas e carburante (nella foto) - gestiscono che analogo alla statale per Torino - chiedono più protezione e maggiore sicurezza.

Antonio Viola, 50 anni e la moglie Franca, dicono di impotenti. I banditi continuano a colpirci indisturbati. Ormai è un incubo quotidiano». Il ferito, Michele Nicosia, 50 anni, è stato operato ieri in ospedale. Il proiettile gli aveva trapassato il giubbotto, ferendolo all'anulare destro. Questione di centimetri e sarebbe stata la tragedia.

L'esplosione di un nell'azienda di Nichelino un anno e mezzo fa provocò gravi danni all'ambiente

«Quella nube tossica ha inquinato tutti gli orti»

A giudizio due dirigenti della Liri

BORGHERZIO

Sospeso dall'avvocatura

L'on. Borgherzio è stato sospeso per sei mesi, a partire dal 10 maggio, dall'esercizio della professione di avvocato. L'Ordine ha eseguito la sanzione comminata all'esponente leghista dal Consiglio Nazionale Forense che lo aveva però assolto dall'aver premeditato un'assemblea dei soci di una cooperativa edilizia di Venaria che approvò un bilancio falso. La vicenda penale, dopo 21 anni, è ancora ferma in Corte d'appello. Borgherzio è stato invece ritenuto responsabile di aver offeso il decoro forense per aver preso per un braccio un ragazzino maghrebino che vendeva spugnette in via Garibaldi, il 26 novembre '91, per trascinarlo alla polizia. Il suo legale, avvocato Antonio Forchino, dichiara che il Consiglio doveva valutare l'atto come un gesto politico e ha per questo già presentato ricorso in Cassazione.

Due dirigenti , processati per violazione della «Legge Seveso», approvata dopo (molto dopo) un grande disastro ambientale. Alla Liri di Nichelino, il 29 novembre 1977, scoppiò un reattore e il capannone del reparto resine fu ridotto in un ammasso di macerie, con una pioggia di detriti che si sparse nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. Non ci furono solo perché l'incidente avvenne di notte, e alla Liri lavoravano allora 280 persone.

Si respirò per lo scampato pericolo, e ci preoccupò subito per la nube di polvere provocata dai prodotti chimici fuoriusciti dal reattore. Il sindaco vietò la vendita di ortaggi della zona che non fossero stati coltivati in serra. Oggi sappiamo che l'allarme era giustificato. L'esplosione del reattore «R2» liberò le sostanze trattate per produrre resine: fenolo, formaldeide, metanolo. Un cocktail tossico per l'ambiente le cui tracce sono state ritrovate a notevole distanza, nei campi e depositate su insalate e spinaci che sono stati coltivati in seguito. I danni? Non c'è risposta all'interrogativo. Come sempre in questi casi.

I consulenti del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello hanno riscontrato una massiccia concentrazione di valori tossici anche negli scarichi dell'acqua (destinazione Po). A un anno e mezzo di distanza il magistrato ha chiuso l'inchiesta e sono diventate pubbliche le conclusioni dei suoi collaboratori sui rischi ambientali e sulle cause dello scoppio: il pessimo stato di funzionamento in cui si trovavano le valvole montate sulla linea del vapore e dell'acqua refrigerante. Le valvole erano state installate 15 anni prima e mai erano state oggetto di manutenzione. Nonostante ripetuti piccoli incidenti che dovevano valere come «segnali premonitori».

Per questo Guariniello ha citato in giudizio i due amministratori delegati della Liri, Mario Cugnolo e Dario Monti. Li ha accusati di violazione della «legge Seveso» e di «omissione colposa di cautele contro disastri o infortuni sul lavoro»: la loro azienda rientra nella categoria di aziende ad alto rischio, obbligate ad adottare rigorose precauzioni per evitare il peggio. L'inchiesta penale ha evidenziato numerose carenze: non aver attrezzato gli impianti con dispositivi automatici di allarme e di allarme l'impianto di produzione di resine fenoliche; non aver effettuato la manutenzione di tutti i componenti critici dell'impianto; non aver approntato recinti e mezzi destinati al soccorso in caso di incidenti». Il processo novembre, presso il tribunale di Moncalieri si parlerà anche dell'informazione dovuta alla popolazione della zona in caso di «incidenti» con ricadute ambientali. (al. ga.)

Il reparto resine della Liri di Nichelino distrutto dall'esplosione di un reattore. I detriti si sparsero nel raggio di centinaia di metri colpendo le case

L'incidente accadde di per fortuna ci furono vittime

A fuoco azienda tessile Operai senza lavoro

CRAVO. Il rogo nella ha distrutto il «Finissaggio Tessile», un'azienda che dà lavoro a 20 persone. Sono stati appunto i dipendenti del turno di notte a dare l'allarme. I danni a tre miliardi di lire. I carabinieri escludono per ora alcuna ipotesi. Le fiamme si sono sviluppate poco prima di mezzanotte avvolgendo in pochi minuti l'intero capannone, di circa metri quadrati.

all'Inps: pagheremo arretrati

SANREMO. Continua il braccio di ferro tra l'Inps e la quasi totalità delle aziende floricole sanremesi e dell'intera provincia. I coltivatori (circa non ne vogliono pagare bollette Inps considerate «errate» per un totale di miliardi. Secondo i floricoltori, l'Inps non avrebbe tenuto di una serie di sgravi e agevolazioni. Ieri si è svolto un confronto fra le parti. Chiesta la correzione dei bollettini al centro

Una band di sul palco con Pino Daniele

vercellese la band di studenti che ha vinto il nazionale «Scuola e calcio in aperta», bandito il ministero Pubblica istruzione e Lega calcio per promuovere il fair paly negli stadi. I giovani, Sarah Midassi, Andrea Carpo, Cristian Raina, Max Ballanzino e Andrea Morsero, si sono aggiudicati l'onore di presentare la loro «Canzone» allo Stadio Olimpico di Roma, il 25 maggio, alle 22, all'interno del concerto di Pino Daniele (nella foto) ed Alex Britti. Non solo: la canzone, di cui i ragazzi compositori parole, musica e arrangiamento, per tutta l'estate su Radio Dimensione Suono, e Lega Calcio la proporrà negli stadi durante gli intervalli delle partite. I giovani vercellesi il loro hanno sbaragliato oltre 100 concorrenti.

L'Artigiancassa rischia di non poter erogare tutti i finanziamenti richiesti

Artigiani: la Regione blocca le imprese

Il disegno legge Bassanini ancora fermo in Consiglio

Gianni Bisio

L'artigianato piemontese - 124 mila aziende con 225 mila addetti che producono il 10 per cento del Pil della regione - teme che i ritardi accumulati dal governo, e ancor più dal Consiglio regionale, nell'attuazione dei provvedimenti Bassanini pregiudichino pesantemente il sistema delle piccole imprese.

I responsabili delle confederazioni artigiane del Piemonte - Silvano Berna (Confartigianato), Michele Sabatino (Cna) e Piergiorgio Soffione (Casa) - sono fortemente preoccupati e minacciano di portare i propri iscritti davanti a Palazzo Lascaris per far sentire la loro voce. Il disegno di legge è fermo in consiglio regionale dal 4 novembre scorso: il 4 febbraio gli artigiani hanno partecipato alle consultazioni, presentando le loro proposte di modifica. Ma, da allora, non si è più saputo nulla. Altre otto Regioni, Lombardia compresa, sono nella medesima situazione: «Ma questo non ci consola», dice Silvano Berna. Aggiunge, polemico: «Abbiamo richiamato l'attenzione del presidente del consiglio regionale su questo problema, ma non abbiamo ancora avuto il piacere di una risposta».

In questo modo, fra l'altro, rischia di essere bloccata l'Artigiancassa, principale strumento di credito che nel '98 ha erogato in Piemonte finanziamenti per oltre 69 miliardi, consentendo investimenti per 567 miliardi e creando 1600 posti di lavoro. Ora, in mancanza del nuovo regolamento attuativo, le domande bloccate sono 200, anche se il ministero ha detto di consentire una gestione transitoria che però non applica la nuova legge. Inoltre rischia di essere vanificato il decentramento amministrativo: lo sportello unico, una delle innovazioni più richieste per combattere la burocrazia, resta ancora un sogno. Gli enti locali tendono ad accentrare le competenze, ma non semplificano le procedure.

In assenza di un provvedimento della Regione, i poteri di disciplina, tutela, sviluppo e promozione dell'artigianato e di gestione del credito agevolato dal prossimo 1° luglio passeranno di fatto alle Province, enti - secondo le confederazioni artigiane - non in grado di esercitare questi poteri. Non basta: la prossima scadenza del consiglio regionale, nel 2000, potrebbe rendere ancora più difficile la situazione. Inoltre anche validi atti politici come, ad esempio, il patto per lo sviluppo, firmato nei giorni scorsi, rischiano di diventare «mere dichiarazioni d'intenti». Michele Sabatino (Cna) se la prende con la maggioranza della Regione che «non è in grado di mandare avanti le leggi».

appello: «Confermate la condanna a Romiti»

I suoi dirottamo per Mattioli la riduzione della pena

Processo d'appello per i fondi neri Fiat: per Cesare Romiti l'accusa ha chiesto la conferma della condanna (18 mesi); per Francesco Paolo Mattioli l'assoluzione per il reato di finanziamento illecito dei partiti e la rideterminazione della pena per quello di falso in bilancio. I sostituti procuratori generali Livio Pepino e Bruno Rapetti prendono atto delle condanne definitive riportate a Milano e Roma dal direttore centrale Fiat per le tangenti sugli appalti della metropolitana. E propongono alla terza Corte d'appello di applicare la continuazione di reato con quei fatti e di escomparare la pena complessiva: Mattioli ha avuto un anno e 9 mesi a Milano, 20 giorni di reclusione a Roma, 16 mesi nel processo di primo grado di Torino. La «continuazione» ridurrebbe quest'ultima condanna a 5 mesi, da scontarsi al resto. Per il manager salterebbe comunque la condizionale.

Per tutta la giornata i due pg hanno illustrato i loro argomenti: il bilancio consolidato del gruppo Fiat non si erano indicati i fondi riservati della rete di società collegate create all'estero. Si è ripartiti dal «meccanismo» di fondi neri, depositato in Svizzera, di cui aveva parlato Mosconi al pool di Mani Pulite. L'ex manager Fiat disse che Romiti lo aveva messo al corrente del «nuovo Sacisa» e che doveva servire per pagare i costi di Tangentopoli. E' nota la tesi difensiva: Mosconi è inattendibile. E il pg Pepino ieri l'ha attaccata: «Mosconi fece quelle rivelazioni dopo il suo arresto a Milano, così come lo stesso Romiti decise di collaborare con la Procura di Milano, l'ha ricordato lui stesso 24 ore fa in quest'aula, quando furono arrestati i primi dirigenti Fiat e si paventavano nuove misure cautelari. Nello stesso contesto uno era attendibile e l'altro no?». Anche ieri Romiti e Mattioli si sono presentati in aula. (al. ga.)

e serbi brindisi a

MANGO. Albanesi, serbi e croati alzeranno i calici, con un augurio di pace per il Kosovo e tutta l'area balcanica. L'appuntamento è al castello di Mango dove domenica 30 maggio l'enoteca regionale «Colline del Moscato» proporrà un brindisi per la pace, in occasione della festa dei paesi produttori del vino Moscato. Vi parteciperanno visitatori, produttori, ma anche i braccianti che lavorano nelle vigne piemontesi; e tra questi ci sono intere famiglie dell'Est europeo.

tre rinviati a giudizio

CASALE. Sono stati rinviati a giudizio Giuseppe Pichierri, 35 anni, Viverone, Pietro Mauro, di 52, Ivrea, e Maurizio Mauro, di 34, di Aosta. Sono accusati di aver raggirato a inizio '98 commercianti casalesi e spagnoli, facendosi consegnare pesche per un miliardo e 300 milioni di lire, con la promessa di un vantaggioso cambio di valuta. Ma anziché valigette piene di banconote i commercianti avevano ricevuto secchetti con 20 chili di riso.

Dalla Riviera a Ciampino nuovo collegamento aereo

ALBENGA. Da ieri mattina l'aeroporto di Villanova d'Albenga ha una linea diretta con Ciampino. Il collegamento con Roma, che servirà soprattutto a uomini d'affari, dirigenti e politici, è un risultato importante per lo scalo della Riviera che, dopo anni di chilo, torna ad essere protagonista del turismo e del commercio. Sull'aereo che ha portato i primi passeggeri a Roma c'erano soprattutto manager e dirigenti. Spiegano i vertici della società che gestisce l'aeroporto: «Siamo soddisfatti di questa prima fase del rilancio. E' una prima importante tappa per inserire il "Clemente Panero" in un sistema economico più ampio. Dobbiamo cercare di cogliere le opportunità che l'aeroporto può dare per il turismo, l'agricoltura, il commercio e le varie opportunità economiche della Riviera».

Dal 20 al 30 maggio

Il gusto dei sapori semplici

Ecco alcuni esempi:

al banco gastronomia

L.10.900 al kg
€ 5,63
MORTADELLA
PISTACCHI
MODENA
UNIBON

L.26.800 al kg
€
PROSCIUTTO
COTTO
FERRARINI

L.28.900 al kg
€ 14,93
PROSCIUTTO CRUDO
UNIBON
17/18 mesi

SPECK CON
GASSER
L.24.500 al kg
€ 12,65

TONNO NOSTROMO
L.3.990 € 2,06
al kg L. 12.470 € 6,44
sconto 10% solo per i Soci Coop
L.3.590 € 1,85
al kg L. 11.220 € 5,80
x 2 pz. - 320 g

SEMOLA AGNESI
L. 970 € 0,50
al kg L. 1.940 € 1,00
sconto 10% solo per i Soci Coop
L. 870 € 0,45
al kg L. 1.740 € 0,90
formati vari - 500 g

PASSATA PUMMARÒ
STAR - 700 g
L. 1.230
€ 0,64
al kg L. 1.760 € 0,91

BIRRA
NASTRO AZZURRO
66 cl
L. 1.250
€ 0,65
al litro L. 1.894 € 0,98

PEPSI COLA/PEPSI BOOM/
MAX senza zucchero
1,500 litri
L. 1.600 € 0,83
al litro L. 1.067 € 0,55
sconto 10% solo per i Soci Coop
L. 1.440 € 0,74
al litro L. 960 € 0,50

PAGNOTTELLE AL
MULINO BIANCO - 300 g
(al kg L. 5.570 - € 2,88)
L. 1.670
€ 0,86

CROSTATINA COOP
albicocca -
250 g - (al kg L. 5.560 - € 2,87)
L. 1.390
€ 0,72

ACQUA FERRARELLE
1,500 litri
(al litro L. 453 - € 0,23)
L. 680
€ 0,35

APEROL SODA
6 pz. - 588 ml
(al litro L. 7.300 - € 3,77)
L. 4.290
€ 2,22

TURÀ BIANCO LAMBERTI
75 cl
(al litro L. 4.653 - 2,40)
L. 3.490
€

ortofrutta

FRAGOLE
Prodotti Amore Coop
L. 4.200 al kg
€ 2,17

INSALATA PRONTA
250 g
(al kg L. 8.560 - € 4,42)
L. 2.140 al kg
€ 1,11

POMODORI TONDI
Prodotti con Amore Coop
L. 2.980 al kg
€ 1,54

CHIANTI
GRAILAI E ROSSI
L. 3.990 al kg
€ 2,06

grande offerta

carni

L.19.980 al kg
€ 10,32
sconto 10% solo per i Soci Coop
L.17.980 al kg
€ 9,29
FESA SOTTILE PER CARPACCIO DI VITELLONE

L.10.980 al kg
€ 5,67
sconto 10% solo per i Soci Coop
L.9.880 al kg
€ 5,10
DI SUINO

FESA DI TACCHINO
tranciо
L. 8.980 al kg
€ 4,64

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

CD ... ed ...
LP/videocassette/musicassette
prevendite concerti
zarathustra
via alessandro III, 51
zarathi@infonews.it
http://www.infonews.it/zarathustra
IL ...
DI ...

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 10 Maggio 1999 n. 37
REDAZIONE: ... LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: ...
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX ...05.38

arsat
ARGENTERIE SACCO
... 1915 ...
VIA GALIMBERTI,44 - TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

Verso il voto amministrativo di giugno

Previsioni ieri sorteggio per il posto sulla scheda

Un altro elenco di candidati nei paesi
Sono 7 in corsa per l'Europarlamento

Il 13 giugno si andrà al voto per eleggere sindaci, consigli comunali e provinciali, deputati al Parlamento europeo

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il candidato presidente della Provincia per il centro sinistra Fabrizio Palenzona avrà il primo posto, in alto sulla sinistra della scheda, lo stesso occupato alle elezioni di quattro anni fa. L'ha ... l'estrazione effettuata all'Ufficio centrale elettorale in tribunale. Seguono nell'ordine Domenico Priora di Rifondazione comunista, Pasquale Cavaliere dei verdi, Ugo Cavallera (probabilmente sarà il primo in alto sulla destra) del centro-destra, Quintilio Benvenuto dei pensionati e Oreste Ti... Rossi della Lega Nord.

Le cinque liste che appoggia... Palenzona ... nell'ordine, pdci, ds, ppi, Democratici e sdi. La tre per Cavallera, nell'ordine, Forza Italia, ccd-cdu e Alleanza nazionale. Le cinque liste Rossi: Lavoratori e pensionati padani, Alessandria provincia autonoma, Nuova proposta, imprenditori federalisti-padani cattolici e Lega Nord.

Priora, Cavaliere e Benvenuto sono appoggiati da una sola lista, rispettivamente Rc, Alleanza pensionati e verdi.

Prima dell'estrazione, l'Ufficio centrale aveva comunicato di aver deciso, accolti tutti i ricorsi, di a... i quattro candidati Massimo Panaecco, Grazia Napoli, Paola Spalla e Carlo Massobrio, rispettivamente di An, imprenditori federalisti, Rc e sdi, che erano stati sospesi perché non risultava chiaramente il collegio provinciale in cui si presentano.

Quasi certamente sulla scheda saranno riportati sulla sinistra i candidati Palenzona, Priora e Cavaliera, sulla destra Cavallera, Benvenuto e Rossi.

PASTA. ... elenco dei candidati sindaci.

... Mario Sillano (torre campanaria, fabbrica, spighe di grano e scritta «Voi e noi insieme»). ... Giancarlo Sardi (campanile con scritta «Vivere Prodosa Castelferro Mantovana insieme») e Giacomo ... Pastorini (ponte con rami d'ulivo e scritta «Democratici per Predosa»). ... Antonia Vecchio (persone stilizzate che reggono... la scritta «Per Oviglio»), Maddalena Revera (campanile ... spighe di grano) e Francesco Berruti ... campanile). ... Giambattista Soave (gruppo di ... con torri ... campanile ... la scritta «Comune democratico»).

SALE. Daniela Berri, sindaco ... candidata ... Antonio Penna (fontana con la scritta «Proposta giovane») e Pietro Robotti (ramoscello d'ulivo con scritta «Insieme ... Paese»). Ch... Michele Olivieri (stretta di mano). ... Giancarlo Ceriana (cielo azzurro, sole, colline e scritta «Il Paese»). ... Giuseppe Ricci, sindaco uscente ed unico candidato (stella d'argento con «Unione democratica»). ... Giacomo Gorreta (gallo rampante) e Federico Berberis (... di mano con scritta «Unione progresso»).

VALENZA. Tre le liste nell'ordine: Massimo Arata (ape), Nino Ferrari (grappolo uva), Giacomo Canova (sindaco uscente, All. Dem.).

... Sono sette i candidati della provincia alle Elezioni Europee. Fedele Salvatore per il pdci, Dino Bosio per la Lega Nord e Giulia Gelati del ccd, tutti abitanti ad Acqui, i casalesi Alberto Deambrogio per ... e Diego Foschi ... Cito, infine l'alessandrino Felice Borgoglio, per i socialisti de... italiani.

Ammessi i quattro «sospesi» per dubbi sul loro collegio

Una richiesta avanzata da Palazzo Ghilini ■ Roma: si attende solo il nulla osta

Orfani del Kosovo ospiti in colonia

Dovrebbero arrivarne 10 dal campo di Valona

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

«Adottati per tre mesi, ospiti delle colonie. Così la Provincia ha deciso di aiutare un decina di bambini kosovari, del campo profughi realizzato dalle Regioni a Valona. «Ci vorrà ancora qualche giorno - hanno spiegato dall'assessorato alla Protezione civile di Palazzo Ghilini -, sono già stati individuati sette bambini che non hanno più i genitori, ma vorremmo arrivare ... ospitarne almeno dieci. Per loro possiamo mettere a disposizione la struttura delle nostre colonie: tra l'altro in quella di Arenzano un'in... di origine albanese, questo potrebbe garantire un buon inserimento dei ragazzi».

La richiesta è stata inviata ai dipartimenti competenti, a Roma, ed ... i funzionari provinciali aspettano solo il nulla osta per poter mandare una delegazione che accompagnerà i bambini in città.

... tutt'oggi non si ... ancora disposizioni definitive - spiega Sergio Favretto funzionario di Palazzo Ghilini -. Abbiamo contatti con i medici ... Valona, del campo profughi, che tra l'altro dovranno fornirci gli elementi dal punto di vista sanitario per poter ... al meglio i bambini». Alcuni di loro necessitano soprattutto di assistenza psicologica per superare il ... guerra e quello di... perdita dei genitori.

L'orrore nei disegni dei bambini è stati per i volontari al campo di Valona l'immagine più difficile da portare a ... sa, con i ricordi. ... primi giorni i piccoli, giunti nel nostro campo, hanno disegnato ... terribili - ha... raccontato -: te... ... occhi fuori dalle orbite, teste di uomini con pugnali piantati negli occhi, carri armati che schiacciavano persone. Dopo qualche giorno stando loro vicino i disegni sono mutati: prati verdi ed anche la loro ... casa, la tenda: su di ... sa la bandiera tricolore, con scritto "Grazie Italia"».

La sezione ... ... gestita dalla Regione Piemonte è stata diretta nel primo turno ... Marco Bologna (sindaco di Piovera e volontario della protezione civile) e Dante Ferraris, (disastor manager ... Protezione civil... dipendente della Provincia.

E Ferraris dovrebbe tornare a Valona, nelle prossime settimane, per accompagnare i bambini nel viaggio che li porterà ad Alessandria.

Nell'orrore della guerra. Una delegazione dovrebbe andare a Valona per accompagnare i ...

Lo scomparso ... di Valle S. Bartolomeo: dopo tre archiviazioni, il fascicolo arriva alla procura di Torino

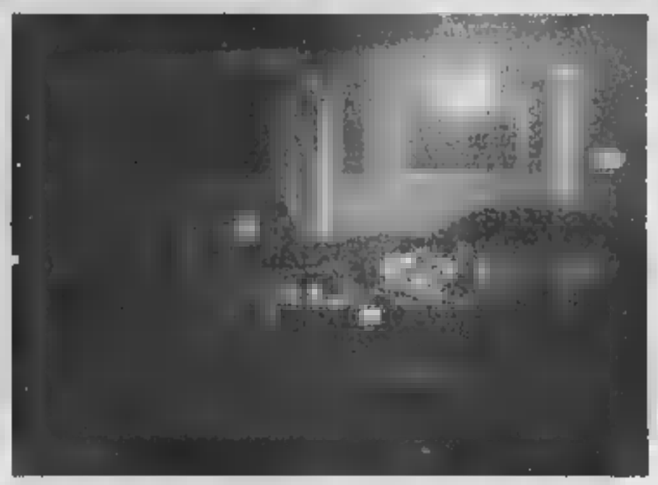
Marì in auto, vedova indaga

«La strada era ostruita da una ruspa»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Dal gennaio '97 cerca la verità sull'incidente stradale che le costato la vita al marito e, indagando da sola, ... testimoni in grado di riferire che all'atto dello scontro un escava... ... sulla ... di marcia pe... dalla vittima, ostruendola interamente. Pochi secondi dopo sarebbe stato rimosso o sottratto agli accertamenti ... polizia stradale.

Il procedimento per ... volte ... stato archiviato, ... altrettante ... stato proposto ricorso ed ... la vicenda finisce alla procura generale di Torino, invitata ad avocare il fascicolo per proseguire le indagini. Il 13 gennaio del '97, sulla statale Asale-Torino, in località Cavallo Bianco di Robella d'Asti, l'agricoltore Pier Luigi Sacchi, 68 anni, di Valle San Bartolo... alla guida di una Tipo si scontrò frontalmente con la «Lancia K» condotta dall'astigiano Lorenzo Viale. Quest'ultimo ... rimase illeso, l'alessandrino morì, le ... riportarono grossi danni.



La Polstrada di Asti riferì alla magistratura che la Tipo «si ... spostata ... sinistra invadendo l'opposta corsia di marcia per cause impossibili da accertare». Nessun accenno alla presenza, ... ridosso ... punto di impatto fra ... due vetture, di un escavatore che lavorava sulla corsia percorsa dalla Tipo. Dopo 15 giorni ... pm chiedeva l'archiviazione del procedimento. ... que) punto decisi di indagare da sola - racconta Livia Caropreso, vedova ... Pier Luigi Sacchi - e il 27 febbraio segnalai ... magistrato le carenze delle indagini, fornendo i nomi dei testimoni che, dopo aver visto l'escavatore, si erano accorti della ... scomparsa a distanza di pochi secondi dall'impatto».

Lo scontro mortale avvenuto il 13 gennaio '97 sulla statale Casale-Torino. A fianco la vittima Pier Luigi ...

Il gip dispose la prosecuzione delle indagini ma, dice l'avvocato Tino Goglino che assiste Livia Caropreso, pm e polstrada ignorarono le indicazioni testimoniali. Furono solo assunti ... sommarie informazioni» il responsabile del cantiere dove operava l'escavatore, ... suo dipendente e il manovratore. «La Polstrada - racconta ancora la donna - ritenne verosimile che prima o dopo la collisione con la Lancia, la Tipo avesse urtato l'escavatore. Ma ... persone a carico delle quali potevano esistere indizi ... corresponsabilità nel reato di omicidio colposo (e che sottrassero l'escavatore agli accertamenti di polizia, alterando lo stato dei luoghi; ndr) furono semplicemente ascoltate». Quel macchinario fu notato anche da un passante, il quale disse che non lo vide più a distanza di pochi secondi, il tempo impiegato ... chiamare i soccorsi. «Tale circostanza ... fu presa in ... derazione» dice ... vedova. Il pm, pur riconoscendo che ... era verificata una collisione fra Tipo ed escavatore, ripropose l'archiviazione per «l'incertezza in ordine alla cronologia dei due eventi». Nuovo ... del legale, perizia ... pm, da cui emerse che «l'auto di Sacchi subì due collisioni ben definite e separate», osservazioni della polstrada secondo cui non ... fu urto con l'escavatore. Nuova archiviazione seguita da un'altra opposizione.

Ieri al processo da ... testé i retroscena del maxi colpo dell'80 a Valenza

«Quella rapina fruttò 12 miliardi»

E per paura la vittima ... riconobbe» il bandito

ALESSANDRIA

«Amerigo Bissolo aveva riconosciuto in ... ... il ... spinatore, ma per pa... negò: disse poi che, poiché non avrebbe mai recuperato i preziosi, preferiva evitare di vivere nel timore di qualche guaio per la famiglia. Temeva ritorsioni e si preoccupava soprattutto della figlia malata». E' stato un ispettore di Polizia a riferire la circostanza in tribunale dove, ieri, è ripreso il processo a Paiardi, il torinese quarantaseienne accusato, in concorso con altri complici a carico dei quali la magistratura procede separatamente, della maxi rapina compiuta il 15 dicembre 1980 ai danni dell'orafo valenzano Amerigo Bissolo, morto tre anni fa, della ... Velda e del cognato Marco Balbis.

«Era molto, molto spaventato» ha detto ancora il teste e ha aggiunto che il bottino di quel colpo fu di 10-12 miliardi. A distanza di qualche tempo chiesi a Bissolo, che aveva denunciato un danno di ... milioni, a quanto ... effettivamente e lui mi invitò a indovinare. Quando dissi "10 o 12 miliardi ?", lui rispose che la seconda cifra era "appena il giusto" in quanto i rapinatori si erano portati via anche diamanti da collezione».

Bruno Paiardi nega il concorso nella rapina: il pentito che lo ha accusato a quasi vent'anni di distanza, fornendo una serie di elementi, ha parlato, a suo dire, spinto da rancore nei suoi confronti e seguito di contrasti per motivi di lavoro.

Il torinese, in carcere per una rapina compiuta a Chieti, fu indagato subito dopo il colpo di Valenza, ma a suo carico non si raccolsero elementi utili e gli atti vennero archiviati. Sono stati riaperti l'anno scorso dopo le dichiarazioni del pentito: «Il ... Paiardi, detenuto con me, ... raccontarmi i particolari ... rapina» disse, ma l'imputato ribatte asserendo di essersi limitato a discutere di quel colpo «così, tanto per parlare».

I coniugi Balbis e Amerigo Bissolo furono aggrediti da sei banditi armati, minacciati ... morte, legati, imbavagliati, costretti ad aprire la cassaforte che conteneva lingotti, pani, lamine e 200 sterline d'oro, 40 gettoni d'oro utilizzati in concorsi tv, altri preziosi, e, soprattutto, diamanti.

Quattro ore nelle mani dei banditi furono un'esperienza così choccante che Velda Bissolo Balbis per anni non uscì di casa e il marito, presidente della Valenzana calcio, si dimise.

Il processo è stato aggiornato al 2 luglio, giorno in cui dovrebbe concludersi. Ieri erano assenti due testi ai quali la difesa non intende rinunciare.

[e. c.]

L'orafo valenzano Amerigo Bissolo, morto 3 anni fa, e la sorella Velda: nel 1980 furono ostaggi di una banda di rapinatori

Tre persone a giudizio: ... fecero dare pesetas promettendo un cambio favorevole

Venti chili di riso «pagati» 1300 milioni

Furono raggirati due noti casalesi: il processo nel 2000

CASALE MONFERRATO

Approda in Tribunale la «strana storia miliardaria»: ... stati truffati due noti imprenditori ... e due commercianti spagnoli. In cambio di 115 milioni in moneta spagnola si erano visti rifilare, anziché denaro in valuta italiana, venti chili ... riso vercellese.

Ieri sono stati rinviati a giudizio (processo il 1° giugno del 2000) Giuseppe Pichierri, 35 anni, ... Viverone, via D... I, Pietro Mauro, 42 anni, di Ivrea, via Chiavarano, Maurizio Mauro, 34 anni, di Aosta, via Carlo Alberto di Savoia. Sono accusati di rapina, di detenzione e porto illecito di una pistola semiautomatica.

La vicenda era iniziata nel gennaio '98. Francesca Rustioni, 55 anni, in difficoltà economiche, aveva saputo che c'erano finanziatori disposti a fare uno scambio di valuta straniera ... denaro italiano, garantendo nel passaggio una maggiorazione del valore pari al 25%. La donna aveva contattato il marito Arnaldo Cattaneo, 60 anni, che si era trasferito ... Minorca, nelle isole Baleari, socio in affari con i fratelli Lorenzo e Cristobal Casanovas, chiedendogli di procurarle delle pesetas. L'uomo le aveva inviato 10 milioni in pesetas (pari a poco più di 100 milioni di lire) che la donna ... portato in una lussuosa villa ad Ivrea, dove ... incontrato Pietro Mauro, detto «Don Pietro». L'uomo aveva giudicato esigua la somma: «Sono abituato a trattare solo affari miliardari». Cattaneo e i soci spagnoli av... racimolato 115 milioni in pesetas (pari a un miliardo e 300 milioni di lire) e li avevano portati personalmente in Italia. Lo scambio era avvenuto in una piazzola dell'autostrada A26. Cattaneo, insieme ... ... spagnoli, aveva ritirato due borse nere ... avrebbero dovuto contenere la somma di denaro in lire. Ma, compiuto un breve tragitto, il casalese e lo spagnolo hanno aperto le borse scoprendo, ... posto delle banconote italiane, venti chili di riso. Avevano tentato l'inseguimento, ma avevano desistito perché minacciati con una pistola. La polizia casalese e la guardia di Finanza ... Ivrea avevano poi smascherato la banda.

[r. sa.]

Da sinistra, Pietro Mauro, Maurizio Mauro e Giuseppe Pichierri: saranno processati a Casale per lo scambio di pesetas con riso

Alle 9,30 il feretro giunge nella camera ardente allestita in Municipio

Lutto cittadino per Mirabelli

Oggi i funerali dell'ex sindaco socialista

ALESSANDRIA

La giunta comunale ha deliberato per oggi il lutto cittadino in onore dello scomparso dottor Giuseppe Mirabelli, 53 anni, dall'85 a fine '92 sindaco socialista di Alessandria.

«Il lutto cittadino - dice il sindaco Francesca Calvo - non prevede nessuna manifestazione pubblica connessa alle esequie ed è da considerarsi come una attestazione di onore, senza variazioni nello svolgimento della vita cittadina».

Alle 9,30 di questa mattina, invece, il feretro con le spoglie di Giuseppe Mirabelli, che attualmente era direttore dell'azienda speciale poliservizi Aspal, sarà trasferito dall'obitorio alla camera ardente che è stata allestita nel foyer di Palazzo Rosso, sede del Comune. Ci sarà una pattuglia degli agenti motociclisti della Polizia municipale a scortare il furgone e nella camera ardente sarà sistemato il gonfalone comunale con vigili che formeranno il servizio d'onore.

Ad accogliere il feretro davanti al foyer ci saranno il sindaco Francesca Calvo, con fascia tricolore, ed il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio.

I funerali, invece, si svolgeranno al pomeriggio. Alle 15,30 il corteo, che sarà scortato ancora dai vigili motociclisti, si muoverà dall'atrio di Palazzo Rosso per raggiungere la chiesa parrocchiale di Mandrogna, il sobborgo dove Giuseppe Mirabelli era nato ed al quale continuava ad essere molto legato. Per questo la moglie Adele Guasconi, la figlia Paola ed il fratello Angelo, segretario del sindaco chimici della Cgil, hanno voluto che venisse sepolto nel cimitero del sobborgo.

In chiesa, durante la funzione religiosa officiata da monsignor Carlo Canestri, vicario emerito, il presidente del Consiglio comunale Fabbio terrà l'orazione funebre, e sarà questo l'unico intervento.

Proseguono, intanto, in città le testimonianze di cordoglio per la prematura ed improvvisa scomparsa dell'ex-sindaco stroncato, ricordiamo, domenica mattina in via dei Preti da un improvviso malore mentre faceva footing, accompagnato in bici dalla moglie. Ieri sera, nella chiesa di Sant'Alessandro, a pochi passi dalla abitazione dello scomparso, una folla si è radunata per il rosario. Il comitato dei dipendenti comunali iscritti alla Fp-Cgil e la segreteria dello stesso sindacato, esprime «sentimenti di grande emozione e profondo cordoglio, stringendosi attorno alla famiglia». «Ma Giuseppe Mirabelli - aggiungono - è anche un pezzo importante della storia di questa città, del movimento dei lavoratori e della sinistra alessandrina». E lo ricordano anche come «direttore dell'Aspal, la sua ultima iniziativa, che lo ha visto sviluppare con noi un confronto di alto livello che ricordiamo con emozione».

[f. m.]

Un momento di relax in Consiglio quando era sindaco. Giuseppe Mirabelli aveva 53 anni era direttore dell'Aspal. E' stato stroncato domenica mattina da un malore mentre faceva footing

Ponte Ferrovia

Pulizia per detriti nel fiume

ALESSANDRIA. L'ingegner Cantore, responsabile del centro produzione di Alessandria delle Ferrovie, ha informato il commissario della Circoscrizione Nord Gianna Calcagno che è stata incaricata un'impresa per garantire, utilizzando una speciale attrezzatura, la continua pulizia delle arcate del ponte ferroviario. E in realtà ieri tutte le arcate risultavano liberate da tronchi, rami e detriti che erano stati trascinati dalle ultime piene del fiume Tanaro.

I detriti, però, non vengono portati via ma soltanto rimossi, di conseguenza trascinati a valle della corrente. Per questo motivo da alcuni giorni stanno accumulandosi contro alcune pile del ponte viario della Cittadella. Il Comune dovrà ora provvedere alla pulizia, con altri costi ed intralci alla circolazione sul ponte durante i lavori, per la chiusura di una corsia.

Una situazione che ha fatto registrare l'immediata presa di posizione dei responsabili del Comitato Tiziano e del Circolo Erica-Due fiumi, Franco Ponzano e Pierluigi Cavalchini.

«Siamo ancora una volta di fronte ad un assurdo - dicono Cavalchini e Ponzano -, ci chiediamo con quale criteri vengano decisi gli interventi. Lasciando che i detriti tolti da sotto il ponte ferroviario tornino in fiume, anziché portarli fuori dall'alveo, costringerà ad ulteriori interventi, con costi, disagi ed inconvenienti». [f. m.]

IL TROVALAVORO

Un autista d'ambulanza per la Croce Rossa di Novi

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata pubblica mercoledì 26, alle 12 nell'aula consiliare, (prenotazione dal 18 al 21 entro la 13), per: 1 **dattilografo** 4ª q.f. tempo indeterminato, avvocatura dello Stato di Torino (graduatoria integrata regionale, quindi l'offerta è valida in tutte le sezioni circoscrizionale per l'impiego); 2 **istruttori tecnici** 4ª q.f. tempo indeterminato, Cassaca, patente B; il Comune di Alessandria a tempo indeterminato cerca: 1 **centralinista** 4ª q.f. 1 **manutentore rete informatica**, 4ª q.f. Comune di Montecastello 1 **istruttore amministrativo**, 4ª q.f. 8 mesi, conoscenza videoscrittura su computer. Per gli iscritti nelle liste di mobilità. Privati. Ditte spedizioni merci cercano 6 **addetti confezionamento** iscritti nelle liste di mobilità.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata fino alle 10,30 di domani per 1 **autista ambulanza** Croce rossa di Novi. Per i lavori socialmente utili si cercano operai forestali, per il parco Capanne di Marcarolo, iscritti almeno da 24 mesi. Privati: 1 **apprendista** commesso per negozio fiori di Tortona; 1 **panconiere, tagliatore, macellaio** qual. per promozione commerciale; 1 **autista patente E** e 1 **carpentiere** in ferro qualificato per azienda di Basaluzzo; **donne addette alle pulizie**, con auto e iscritte al collocamento da almeno 2 anni per Novi e di Pozzolo; 1 **cuoco qual.** e 1 **cameriera di sala**, fino a settembre, per albergo di Capannette di Pei (vitto e alloggio da luglio a settembre); 1 **aiuto** per ristorante di Busalla, part time 3 giorni la; azienda metalmeccanica di Capriata cerca **montatori meccanici qualificati**; 1 **muratore qual.** per impresa Novi; 1 **addetta telemarketing**, con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, per centro dimagrimento Novi; è aperto il reclutamento **personale qual** nel **settore alberghiero**, per l'estate nella zona di Rimini, i moduli sono disponibili in sede.

Inoltre si cantieri per disoccupati. Sono previsti 20 **posti in biblioteca, altri 20 nei servizi cimiteriali** e ancora per il **servizio pubblici**. Le domande dovranno pervenire entro l'1 giugno all'ufficio protocollo del Comune. Per informazioni occorre rivolgersi all'ufficio personale a palazzo Pallavicini.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **dattilografo**, 4ª q.f., a tempo indeterminato all'Avvocaturo dello Stato, a Torino, 1 **commesso cat.** (ex 3ª liv), patente B, a tempo indeterminato all'Asl 20, graduatoria integrata Alessandria. Comune di Tortona, marca 1 **Adest** (assistente domiciliire), 4ª q.f., 6 mesi, possesso attestato professionale, libretto sanitario. Invece lunedì 31 alle 11 (prenotazione entro venerdì 28 alle 12), l'Asl cerca 8 **ausiliari socio** categoria A, tempo indeterminato. Privati: la pasticceria Origlia di Tortona cerca 1 **pasticciere qualificato** per il negozio di Courmayeur, ingaggio stagionale, informazioni: 0165/841909, 0165/845362, 0131/814250.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata venerdì alle 10,30 (prenotazione entro le 13 di domani) per: 1 **dattilografo**, 4ª q.f., a tempo indeterminato all'Avvocaturo dello Stato, a Torino. Chiamata mercoledì 26, alle 10,30, (prenotazione entro martedì maggio alle 16,30) per Comune di San Salvatore, 2 **esecutori amministrativi polivalenti**, 6 mesi, (attestato professionale). L'Ordine Mauriziano, ospedale di Valenza, cerca 1 **ausiliario specializzato sanitario**, 3ª q. f. chiamata mercoledì 2 giugno alle 10,30 (prenotazione martedì 1 giugno 16,30). Privati: 3 **orafi qualificati**, di cui 2 almeno con anni di esperienza e 1 con buone capacità manuali, 2 **cassatori qualificati**, minima esperienza, età massima 40 anni; 1 settore abbigliamento, qualificata, esperienza minima di anni, età compresa fra e 25 e anni, possibilmente in mobilità.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Chiamata domani per: 1 **dattilografo**, 4ª q.f., a tempo indeterminato all'Avvocaturo dello Stato, a Torino sarà stilata una graduatoria regionale integrata. Privati: alberghi di Acqui cercano: 1 **cuoco** ditte edili **muratori, manovali** e **apprendisti muratori**.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Prenotazioni fini le maggio per 1 **dattilografo**, 4ª q.f., a tempo indeterminato all'Avvocaturo dello Stato, a Torino. Privati: 1 **cameriera di sala** o **apprendista** per ristorante di Casaleggio; **operai magazzinieri** per cooperativa, lavori in zona di Ovada; **apprendista**, età massima 23 anni, e **operaio** con esperienza per falegnameria artigiana di Molare; **apprendista** o lavoratori iscritti in mobilità per carpenteria di Ovada; 1 **operaio** per azienda tessile ovadese; 1 **apprendista** o lavoratori in mobilità per carpenteria metallica; 2 **manovali**, a tempo determinato, per impresa edile; 1 **apprendista** per officina meccanica Belforte; idraulico cerca aiuto idraulico, minima esperienza nel settore, età 31 anni.

Inoltre ad Ovada la giunta comunale ha avviato le procedure per due concorsi pubblici. Riguardano un **posto da ingegnere** dei Servizi tecnici (8ª q.f.) e di **due istruttori** (6ª q.f.) e cioè un perito informatico che sarà destinato al Ced, mentre un altro sarà destinato a coprire il posto che resterà vacante allo Stato civile, a seguito di un trasferimento in un altro ente pubblico. Entrambi i concorsi si terranno entro la fine di quest'anno.

[m. fa.]

Sabato all'Unione industriale

Borse di studio 22 concorrenti

ALESSANDRIA. «Preparati ed occupati»: era questo il titolo di un tema proposto agli studenti dal Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale e dal Provveditorato agli studi. In palio ci sono cinque borse di studio di un milione ciascuna. La prova si è svolta sabato scorso. Al concorso hanno partecipato ventidue studenti, provenienti da licei ed istituti superiori di tutta la provincia.

La premiazione (un vincitore per ogni gruppo di classe) si terrà a fine mese. Hanno partecipato: Gruppo A, classi quinte: Alessandra Perera (Piancastagna Alessandria), Carlo Aliprandi (Palli Casale), Michele Corsetto, (Magistrali Saluzzo Alessandria), Alice Repetto, (Galilei Alessandria).

Gruppo B, classi prime: Massimiliano Cassandrini (Amaldi Novi), Stefano Duberti (Parodi Acqui), Giulia Callegari (Alberti Valenza), Katia Piccardo (Pascal Ovada).

Gruppo C, classi seconde: Lucia Coppo (Sobrero Casale), Valentina Tizio (Volta Alessandria).

Gruppo D, classi terze: Eleonora Tondo (Dante Tortona), Michele Altomonte (Leardi Casale), Elisa Scardino (Vinci Alessandria), Claudia Testa (Noè Valenza), Francesca Giachero (Vinci Acqui), Carlotta Posce (Marconi Alessandria).

Gruppo E, classi quarte: Marco Bonetti (Cellini Valenza), Cristina Zedda (Boccardo Novi), Simone Gualco (Migliara Alessandria); Sabrina Bergamini (Jaffe Casale), Agnese Gosio (Luparia Bollengo); Alessandro Zaccaron (Fermi Alessandria).

[se. c.]

Bimbi in Consiglio a Valenza

«Una piazza senza le auto»

VALENZA. Più attenzione per i compagni meno fortunati; più comprensione verso i piccoli nomadi; una giornata intera di giochi e iniziative per ragazzi; una piazza diversa, centro di una città a misura di bimbo.

Sono questi i dediderì che i giovani valenzani hanno espresso durante il Consiglio comunale aperto, dal titolo «I diritti delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi», che si è tenuto a palazzo Pellizzari su iniziativa dell'assessore alla Pubblica istruzione, Maria Maddalena Griva.

Hanno partecipato 150 alunni delle classi quarte, sezioni A-B-C-D e quinte (A-B-C) dell'elementare Don Minzoni, che durante l'anno avevano lavorato su un programma comprendente i diritti dell'infanzia. Con serietà, hanno esternato le loro preoccupazioni per i bimbi disabili, per i quali bisognerebbe costruire un parco giochi.

«Ci vorrebbe anche un maneggio - ha aggiunto il più intraprendente - che pratichi l'ippoterapia». Anche i bambini zingari sono stati dimenticati: «Se li conoscessimo meglio - hanno detto i bambini- non avremmo più paura di loro».

Sulla città la critica più pesante è andata a piazza XXXI Martiri, adibita a parcheggio: «La vogliamo libera per noi e per la gente - hanno sottolineato gli intervenuti - e con una fontana». Infine, il desiderio di avere una festa è stato subito accolto dal sindaco Germano Tosatti, che ne ha già fissato la data: il 5 giugno 2000.

[r. c.]

TESI SULLA QUALITA'

Premiata anche una brignanese

Samantha Pedemonte, giovane studentessa universitaria di Brignano Frascata, è fra i quattro giovani premiati l'altro pomeriggio all'Unione industriale di Torino, dall'amministratore della Fiat Auto, Roberto Testore (nella foto il momento della consegna), come autori delle migliori tesi partecipanti al concorso indetto dall'Aicq, l'associazione piemontese sulla qualità. Ottimo il livello dei lavori presentati, tanto che la giuria ha fatto uno strappo alla regola indicando quattro vincitori, invece tre nella seconda edizione. Anche a Samantha, dunque, sono andati i sinceri complimenti dei responsabili Aicq.

LETTERE AL DIRETTORE

[illegible]

Sulla linea di Terzo Valico - Alta Velocità ecco alcune riflessioni.

I dati della movimentazione delle merci del porto di Genova registrano ancora netto calo di traffico rispetto agli stessi mesi dell'anno scorso. A nostro avviso la nuova linea di valico diventa sempre meno urgente. C'è tutto il tempo per ragionare su un serio recupero dei valichi esistenti e su una distribuzione più logica dei traffici Nord-Sud e per ragionare anche su un percorso a minor impatto ambientale. Di certo quei dati fantascientifici basati sui trend di crescita magnetati (che invece si stanno manifestando di segno opposto), dovranno subire un ridimensionamento drastico. La prevista movimentazione di milioni di Teu al 2015, si discosta sempre di più dalla realtà: ma allora qualcuno ci dica qual è il vero motivo per cui la galleria Flavia deve essere utilizzata a tutti i costi e al più presto. A partire dalla grossa bugia dei 50.000 viaggiatori che giornalmente avrebbero impegnato le linee ad Alta Velocità Genova-Milano, alla pretestuosa obsolescenza della linea Voltri-Alessandria (scelta invece dalla Comunità Europea come una importante Freeway per arrivare alla pretesa impossibilità di utilizzare tale linea per container di maggiori dimensioni (gli high cube). Quando il ministero dell'Ambiente bocciò il progetto Cociv per l'Alta Velocità Genova-Milano, una nuova bugia: tutti i nostri amministratori manifestarono, improvvisamente, una sempiterna fede di opposizione» all'Alta Velocità. Fu poi la volta della grossa bugia (e burla) dei fori pilota che invece erano «finestre di Valico»: che è tutta un'altra cosa. Ma non è finita qui. Siccome ci sembrava singolare che al Cociv venisse affidata un'opera che non è di sua competenza ci siamo interessati da Anna Donati (vicepresidente del Wwf e membro del consiglio direttivo delle Fs), la quale ci ha riferito che all'organo direttivo delle Ferrovie questo affidamento dei lavori non risulta. Qual è il mistero?

[illegible]

Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.500; Cr. Bianca 333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. Cr. Verde 0143 488.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Mercogliano:** Asep 0131 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433, **Casale:** Cri 452.258; Cr. Verde 453.310; **Misericordia** 0142 781.010. Asep 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.815/7. **Gavi:** Cri 0143 642.283. **Mortara:** Cr Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 666. **Ponzone:** Cri 0141 927.317. **Pozzolo:** Cri 0144 322 300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 000. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 798.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 Cr 65.002. **Tortona:** Cri 811.333; **Misericordia** 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924 080. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignale:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villavio, v. Mazzini 17 (0131 254 712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a semande abbinate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, la presentazione di ricetta medica per gardi. Acqui: Terme, v. XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** Accornero, p. Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** Ospedale, v.le Belli 50 (0143 29.84). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Destefanis, v. Emilia 38 (0131 862.008). **Valenza:** Rossetti, v. Cavour 68 (0131 941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.837 e, infermi, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211, **Casale:** 0142 434.225. **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 288.000; **Acqui:** 0144 57 775, **Casale:** 0142 434.394, **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.783, **Cerrina:** 0142 943.423, **Felizzano:** 0131 791 815/7, **Gavi:** 0143 642 561, **Novi:** 0143 33 21, **Ovada:** 0143 81 777, **S. Sebastiano C.:** 0131 798.309; **Serravalle S.:** 0143 636.139; **Tortona:** 0131 **Valenza:** 0131 969.111.

APPUNTAMENTI ELETTORALI

[illegible]

Lista a Tortona

Questa sera nel salone della Croce rossa in corso Repubblica a Tortona, verrà presentata al pubblico la lista Socialisti e laici per Tortona che ha come candidato a sindaco l'avvocato Gian Francesco Semino.

Interviene l'onorevole Borgoglio candidato alle elezioni europee.

[illegible]

Convegno a Novi

alle 20,30 nella convegni San Giorgio, in piazza Matteotti, 2, a Novi, convegno di Forza Italia su «Il mercio tra protesta e proposta». Intervengono: Federico Tuo, Enzo Cuttica, Renato Viale, Ugo Cavallera, Roberto Cava, Gilberto Pichetto Fratin, Gianfranco Chessa.

[illegible] elettorale

Forum per l'Europa

In federazione Alessandria è diventato operativo il Forum per l'Europa.

IN CITTA' [illegible]

Rito

Triduo a Casale

E'in programma oggi, domani e dopodomani, in San Domenico, a Casale il triduo in preparazione della festa di Santa Rita che si terrà sabato. In programma alle 17,15 rosario, messa e supplica a Santa Rita. [r. sa.]

Soroptimist club

Visita guidata a Crea

Il Soroptimist club di Alessandria organizza per questo pomeriggio (partenza in pullman 17,15 da piazza Garibaldi, davanti banca) una visita guidata al santuario di Crea con Carlanrica Spantigati della Soprintendenza ai beni artistici e storici del Piemonte. [e. c.]

[illegible]

Film all'Ambra a Casale

Prosegue all'Ambra di Alessandria la rassegna dedicata al cinema africano con «Le balon d'or - Il pallone d'oro» del guineano Cheick Doukouré (doppio spettacolo: 20 e 22.20). Al Poli di Casale, per le «Anteprime di Cinema» (orario: 20,30 e 22.20) c'è «Svegliati Ned» dell'irlandese Kirk Jones. [r. sa.]

[illegible]

Poste chiuse a Cuccaro

Per interventi di informatizzazione oggi restano chiusi gli uffici postali di Cuccaro e Grana. Domani quelli di Borgo San Martino e Frascaro, venerdì Altavilla e Alzano. [r. sa.]

[illegible] al Valentino

Iscrizioni a Casale

Sono aperte all'oratorio del Valentino a Casale le iscrizioni per «Estate al Valentino», che si terrà dal 21 giugno al 31 luglio e dal 30 agosto al 10 settembre e che vede la presenza di centinaia di giovani.

[r. sa.]

[illegible] pastorale

S.Salvatore

Riunione del Consiglio pastorale delle parrocchie Martino e San Siro e San Salvatore stasera alle 21 nell'auditorium Frassati. All'ordine del giorno, l'organizzazione dell'attività estiva. [r. c.]

Nuovo sistema dei «civich» per sorprendere chi viola il transito vietato

Serravalle: multe «aeree» ai Tir

Camion irregolari fotografati dai piani alti

Massimo Pelizza

SERRAVALLE

In centro arrivano le multe «aeree». O per meglio dire le contravvenzioni «dall'alto». Le elevano in viale Martiri ad in via Berlioud da alcuni giorni i vigili urbani di Serravalle: non si fraintenda, restano con i piedi ben piantati per terra, ma per pizzicare i trasgressori, hanno bisogno di osservare la strada in posizione elevata e così, semplicemente, salgono ai piani superiori di alcuni edifici del Comune che si affacciano sulla strada.

Destinatari delle sanzioni sono gli autotrasportatori del Novese che trattano materiale edilizio, ghiaia, terra, cemento. I loro camion, solo a pieno carico, rientrano fra i trasporti eccezionali che, dotati di lampeggiante giallo, in deroga [illegible] del passaggio del traffico pesante in Serravalle, possono transitare per il centro. Altrimenti, come per gli altri camion, per superare l'abitato di Serravalle, c'è l'obbligo di utilizzare il percorso autostradale. Da qualche tempo giungono al comando della polizia municipale di Serravalle segnalazioni [illegible] parte della popolazione di un frequente e sospetto aumento del passaggio di veicoli in convoglio [illegible] trasporto eccezionale, un incremento del traffico peraltro notato anche dagli stessi civich. Così è nato il sospetto che alcuni camionisti attraversino il centro di Serravalle fingendo di essere a pieno carico, in realtà con i cassoni vuoti. Ma restando sulla strada i vigili urbani non sarebbero stati in grado di controllare i rimorchi se fossero a pieno carico o no, essendo alti anche fino a quattro metri. Così i vigili urbani di Serravalle hanno escogitato la stratagemma di salire ai piani più alti di alcuni edifici comunali e muniti di telecamera o macchina fotografica, riescono ad individuare chi non rispetta il divieto e poi a punire il trasgressore con la multa. «L'obiettivo di questo singolare tipo di controllo - dice il comandante dei vigili urbani di Serravalle Ezio Bassani - è soprattutto preventivo, per mantenere in termini accettabili, livelli di inquinamento e sicurezza [illegible]

La piazza dove si trova anche il Municipio. Dalle finestre al primo piano i vigili urbani possono individuare i Tir con i rimorchi vuoti

Torna il divieto di sosta

L'ordinanza per la Barbellotta

NOVI LIGURE. Occorre ricominciare a fare attenzione ai cartelli di divieto di sosta e fermata alla Barbellotta. Il prefetto Federico Quinto ha istituito di nuovo il provvedimento lungo la statale dei Giovi nei tratti fra Novi e Serravalle e fra Novi e Pozzolo. Il divieto, scaduto ad aprile, è stato riproposto il 15 maggio ed è entrato subito in vigore. La nuova proroga del divieto avrà un'ulteriore validità di 6 mesi. E' stato adottato sulla base dei pareri favorevoli espressi dalle forze di polizia e dai Comuni, Novi, Serravalle e Pozzolo. Rappresenta una delle due misure che le amministrazioni e la prefettura hanno potuto applicare per cercare di lottare contro il fenomeno della prostituzione sulla statale. L'altra è l'ordinanza dei sindaci dei tre Comuni che punisce la contrattazione e l'offesa alla pubblica decenza lungo la statale dei Giovi. Per il divieto di sosta e di fermata è prevista una multa di 121.500 lire. [m. pu.]

Un'area a Tortona

Non Coinvest per le ditte artigianali

TORTONA. Nell'ultima riunione del consiglio comunale è stato approvato il piano per gli insediamenti artigianali nell'area compresa fra via Postumia e la statale Giovi, adiacente al primo consorzio realizzato dalla Libera Artigiani - Confartigianato negli anni '80. «Siamo solo all'inizio di un'operazione per la quale [illegible] lavorato molto per le esigenze dei nostri associati - afferma Adelio Ferrari, presidente del nuovo consorzio - crediamo fermamente che il nuovo Co.In.Art. inciderà in modo positivo nella nostra zona».

Il progetto era infatti nato dalle esigenze di piccole aziende che cercavano ricollocazione di imprenditori artigianali che, iniziando attività, avevano bisogno di spazi adeguati. La Libera Artigiani ha così portato avanti questo progetto ed ora è in grado di offrire una soluzione con costi (comprensivi degli oneri di urbanizzazione) competitivi, in una posizione con facile e comodo accesso alle principali arterie autostradali. L'offerta è molto [illegible] e modulata [illegible] lotti eventualmente aggregabili, di varie dimensioni, con ampie zone di verde, parcheggi e aree di manovra). «Abbiamo concluso la prima fase di questo progetto - dice Mauro Bottazzi, presidente della Confartigianato - Ora si apre la fase della realizzazione concreta del progetto». [e. p.]

Il tempo

Fulvio Romano

[illegible] pioggia su questo maggio [illegible]. «Magg agùnd ra stagiùn», maggio secondo [illegible] stagione... recita il [illegible] monferrino raccolto da Giuseppe Ferraro nel 1886. Nel detto c'è la speranza che il mese del tripudio della natura mantenga [illegible] le sue promesse di bel tempo e le nostre aspettative [illegible] estate, superando i capricci tipici della stagione di mezzo. E, invece, quant'è piovoso questo maggio. Non che sia eccezionale nelle precipitazioni. Tutt'altro, siamo - finora - di poco al di [illegible] della media storica, ma [illegible] qualche [illegible] che non eravamo più abituati [illegible] giarci i pugni - in piena primavera - per le ore di sole perse nel [illegible] del «tripudio» della natura e vedendo avvizzire i frutticini dei nostri ciliegi ed albicocchi. Diciamo allora che [illegible] maggio [illegible] si [illegible] fermato a pochi millimetri, che nel '97 e nel '96 le precipitazioni erano state più consistenti, ma non molto, mentre l'ultimo maggio piovoso fu quello del '95.

Pioverà ancora [illegible] domani

E' [illegible] nuovo piovuto sabato e domenica, [illegible] l'arrivo dell'aria [illegible]ida dalla Liguria, piove nuovamente da ieri su tutto il Piemonte meridionale ed il brutto tempo insisterà ancora per qualche giorno. Almeno fino a giovedì. Dopo la depressione mediterranea della scorsa settimana la nostra regione è stata investita a più riprese dalle onde perturbate atlantiche che, almeno per tutto martedì e mercoledì, non si [illegible] limitate alla fascia alpina e prealpina, [illegible] sono spinte fino a parte [illegible] pianura coprendo il cielo di nuvolaglie. Parentesi di prevalenza di [illegible] tra giovedì e venerdì, mentre sabato è ripresa la prevalenza delle correnti meridionali in concomitanza con [illegible] sopraggiungere di un [illegible] ciclone [illegible] lato sul Mediterraneo. E' questa la fonte della pioggia di queste ore: i minimi [illegible] pressione influenzano la circolazione sul Mediterraneo proiettando aria umida verso la Costa Azzurra e la Riviera di Ponente, ma anche sull'arco alpino dove si verifica [illegible] cozzo con aria in quota più fredda proveniente [illegible] nord. Il flusso di aria umida continuerà nei prossimi due giorni, fino a tutto mercoledì, quando anzi potranno intensificarsi le precipitazioni.

[illegible] Anticiclone delle Azzorre è però ancora lontano

Da giovedì il ciclone comincierà a muoversi [illegible] Est, [illegible] netto miglioramento delle [illegible] dizioni [illegible] a partire dalla parte occidentale della regione. Tuttavia non è ancora sicuro l'arrivo dello scudo che ci regala primavere «doc». L'anticiclone delle Azzorre sembra ancora lontano, anche [illegible] un po' tutti ne auspichiamo l'arrivo. Stanno calando anche le temperature, specie le massime, [illegible] avevano raggiunto valori quasi [illegible]. Abbiamo [illegible] memoria corta e ci saremo forse dimenticati che proprio lo scorso anno, in questo periodo, la calura era stata ancora più evidente. Allora abbiamo avuto giornate con temperature medie [illegible] 22-23 gradi, mentre quest'anno abbiamo di poco superato i 17-18 gradi. Lo stesso nel torrido 1997, quando, di questi giorni, le massime erano da luglio.

IN BREVE

Scontro [illegible] sera all'incrocio

Scontro l'altra sera all'incrocio tra viale Rimembranze e via [illegible] tra il motocarro condotto da [illegible]seppe C., di 70 anni, [illegible] luogo e il motociclista Sergio A., di 37 anni, di Casale. Quest'ultimo è rimasto ferito e guarirà in due settimane. Sul posto i carabinieri. [r. a.]

Casalese condannato per assegni a vuoto

Tre assegni a vuoto per un importo totale di circa 2 milioni sono costati [illegible] condanna a 4 mesi di reclusione a un casalese, Santo Fieres, [illegible] anni. Erano stati spesi nella zona di Casale, ma erano tratti sull'agenzia [illegible] Mortara [illegible] Bpn. [c. b.]

Anziano [illegible] guarirà in un mese

Un'auto ha investito un pedone l'altro giorno in corso Marenco. S. G., 75 anni, [illegible] Bosco Marengo, è stato travolto dalla [illegible] guidata da C. A., 30 anni, di Basaluzzo. L'anziano guarirà in un mese. [m. pu.]

Banda del [illegible] appicca fuoco [illegible]

Fallisce il colpo della «banda del buco» a Castelgio. Ieri i malviventi hanno tentato di sfondare il portone dell'ufficio postale [illegible] la fiamma ossidrica, [illegible] è però [illegible] un incendio che ha fatto scattare l'impianto di allarme. I danni ammontano a 100 milioni di lire. Il palazzo delle poste di via Truffi è ora inagibile. Dei ladri nessuna traccia. [d. sa.]

Pozzolo Formigaro

Nuovo direttivo della banda musicale

Questi i componenti del nuovo direttivo della banda musicale pozzolese: Giuseppe Bottazzi, Gianni Molinari, Wilma Peruzzo, Silvio ed [illegible] Palanzona, Maria Romotti, Elisio Coscia, [illegible] Calcagno, Walter Palanzona. [m. pu.]

Indagine dei ragazzi delle medie

Una Tortona «verde sparagn»

TORTONA. Secondo un'indagine effettuata dalle scuole medie della città, il 76 per cento dei tortonesi vorrebbe [illegible] verdi più puliti. [illegible] studenti di quattro classi delle scuole «Mario Patri» e «Luca Valenziano», [illegible] partecipano al percorso «Lavori in corso», realizzato da Legambiente nell'ambito del programma di educazione ambientale, hanno avviato un'indagine su un campione di oltre [illegible] adulti. [illegible] del Castello e l'area verde di viale De Gasperi [illegible] risultate le zone più trascurate - dice il presidente del Circolo Legambiente, Angelo Bottiroli -. A ruota seguono l'area del Paghisano e l'ex area Silvi. In queste zone i cittadini [illegible] anche un maggior controllo». Secondo l'86,1% degli intervistati in generale le aree verdi del Comune [illegible] trascurate, mentre soltanto [illegible] [illegible] afferma che sono ben tenute. I rimanenti non hanno espresso alcuna opinione in riguardo. «La stragrande maggioranza, comunque - dice Bottiroli - attribuisce alle aree verdi una funzione sociale più che ambientale: la metà afferma che il loro scopo è quello di luogo di aggregazione per bambini ed anziani, mentre solo il 38% dice che servono a rendere l'aria più pulita. E' singolare, comunque, che l'11% degli intervistati abbia affermato che [illegible]ne verdi servono solo per una questione estetica». Per il rapporto che i cittadini hanno con il verde: il 65% lo utilizza facendo escursioni e passeggiate, il 15% frequenta aree verdi durante la [illegible] mentre il 3% quasi mai. Infine, un altro 3% ritiene importante conservarele perchè [illegible] un'occasione di contatto con la natura. [m. t. m.]

Il Tar dà ragione al Comune

Tim bocciata sul ripetitore

[illegible] **GRIMALDA.** Il primo pronunciamento del Tar, relativo alla vicenda del ripetitore [illegible] un palo metallico di 30 metri, installato nella zona [illegible] Carlo - Schierano, è stato favorevole [illegible] Comune di Rocca Grimalda. [illegible] prima sezione del Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, ha respinto la domanda incidentale [illegible] sospensione del provvedimento di annullamento della [illegible] edilizia [illegible] 12 agosto '97, presentata dalla Tim, con il ricorso contro il sindaco [illegible] Rocca.

La commissione edilizia aveva espresso parere favorevole per il rilascio [illegible] concessione, perché in [illegible] alla documentazione presentata la potenza dell'impianto risultava limitata, e quindi poteva essere realizzato in qualsiasi area, a meno [illegible] ci fosse un divieto specifico. Poi di fronte alla preoccupazioni della gente [illegible] abita nella zona, il sindaco Enzo Cacciola e i suoi collaboratori hanno accertato che [illegible] traliccio si trova ad una [illegible] confine demaniale dell'Orba per cui l'area [illegible] soggetta a vincolo paesaggistico. Di qui la motivazione per sospendere la autorizzazi[illegible] edilizia. Ora la decisione che respinge [illegible] richiesta di sospensione dei provvedimenti disposti [illegible] Comune [illegible] [illegible] primo passo [illegible]o la soluzione del problema che, [illegible] soprattutto a cuore all'amministrazione comunale di Rocca, per la salute dei cittadini, di fronte agli eventuali danni che potrebbero subire con le onde elettromagnetiche. [illegible] per qu[illegible] motivo, è [illegible] chiesto anche l'intervento dell'Ispes. [r. bo.]

Quattro fuori serie si schiantano sull'A26

Carambola di auto dopo il gran premio

OVADA

La pioggia, la velocità e probabilmente anche l'euforia dei conducenti, per la vittoria di Michael Schumacher nel Gran Premio [illegible] Monaco. Così quattro costose auto di ritorno da Montecarlo [illegible] finite sfasciate contro il guard-rail dell'autostrada Voltri-Sempione. Tutto è successo nel tratto appenninico, fra Voltri ed Ovada, caratterizzato da gallerie e viadotti, dove la pioggia unita alla velocità, è causa di frequenti incidenti, molti dei quali anche [illegible] gravi conseguenze.

Protagoniste [illegible] «Ferrari», una «Jaguar» ed una «Bugatti» che si [illegible] schiantate ripetutamente contro la protezione metallica sfasciandosi. La «Jaguar» condotta da un industriale di Bergamo si è anche capovolta sulla sede stradale. Al volante [illegible] [illegible] «Ferrari» c'era un imprenditore svizzero, mentre la «Bugatti» era condotta da una avvenente signora di Mo[illegible] Le auto, dopo [illegible] sbandato, hanno fatto ripetuti testa coda: fortunatamente nessun danno per le persone. Tutti se la sono cavata con [illegible] po' [illegible] spavento e forse [illegible] la [illegible] pevolezza che [illegible] meglio [illegible] [illegible] Schumacher. Per i soccorsi è [illegible] solo l'intervento dei carri attrezzi dell'autostrada e degli agenti della Polstrada di Belforte. [r. bo.]

Coinvolte anche due Ferrari

Se ami lo sport, ami il golf.

Vieni a trovarci e innamorati subito.

Ti invitiamo per una prova di gioco con lezione gratuita.
Ti renderai conto che non è possibile fare a meno di amare questo bellissimo sport.

Telefona [illegible] gioca a [illegible] Circoli per un [illegible]

Circolo Golf Le Colline
Piazza Nazioni Unite
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 311386

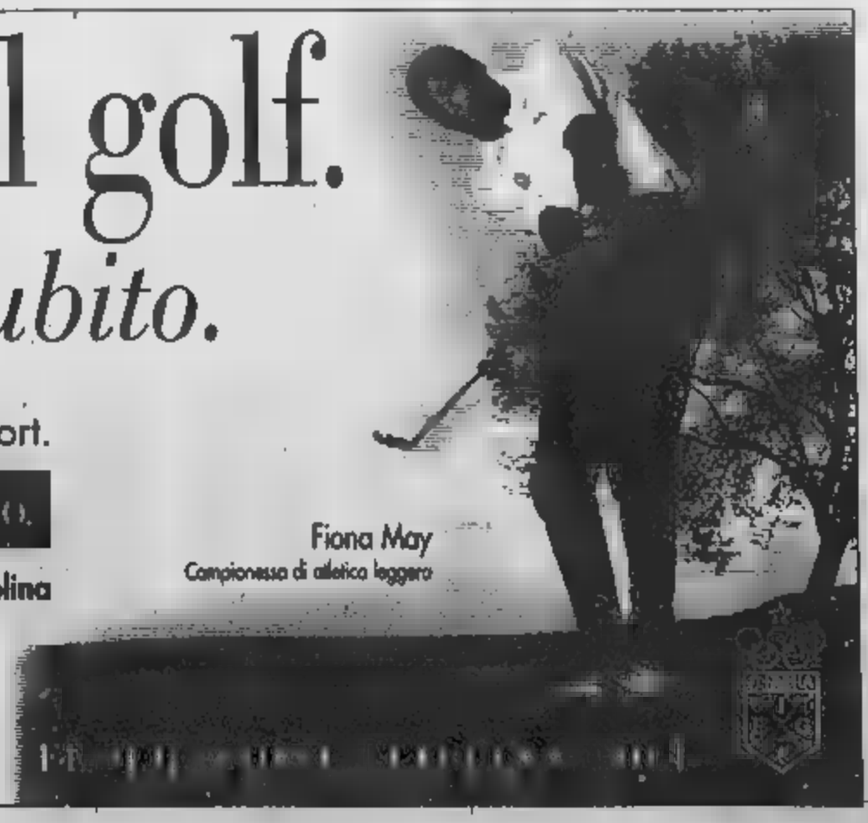
Golf Club Colline del Gavi
Strada Provinciale n. 2
Tassarolo (AL)
Tel. 0143 342264

Golf Club La Serra
Via Astigliano, 42
Valenza (AL)
Tel. 0131 954778

Golf Club Margara
Via Tenuta Margara, 25
Fubine (AL)
Tel. 0131 778555

Golf Club Villa Carolina
Tenuta Coltella
Via Ovada, 51
Capriata d'Orba (AL)
Tel. 0143 467355

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 1999



Fiona May
Campionessa di atletica leggera

DAL 26 APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

[illegible] aprile, [illegible] la storia granata in 22 [illegible] un regalo da collezione [illegible] in [illegible] dal lunedì [illegible] a La Stampa. [illegible] nasce [illegible] Società [illegible] Grande Torino, [illegible] scudetto [illegible] '76 alle [illegible] per il futuro: un viaggio avvincente [illegible] i più grandi campioni, [illegible] i presidenti, [illegible] autorevoli giornalisti [illegible] accompagnato dalla riproduzione delle [illegible] complete [illegible] figurine Panini, [illegible] ad oggi. [illegible] TE [illegible] LE EMOZIONI GRANATA [illegible] PER VOI, [illegible] VHS DA COLLEZIONE:

[illegible] LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

©In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

LA STAMPA

I NOSTRI SAPORI

SPECIALE

Mercoledì 19 Maggio 1999 — 41

PROMOZIONALE

COLDIRETTI
Confederazione Nazionale Coltivatori
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Alessandria

A Volpedo la [illegible] di maggiore coltivazione, ma ci sono aziende anche nel Casalese e nell'Acquese

Dagli orti della provincia 4 mila quintali di fragole

Ideali non solo nell'alimentazione ma pure come rimedio antirughe

ALESSANDRIA

Prima di parlare della coltivazione delle fragole nel territorio provinciale, sgombriamo subito il campo da quanto normalmente si crede. Infatti la fragola [illegible] è un frutto, nel senso che quella polpa rossa e saporita che tanto piace a grandi e piccini e trionfa sulle tavole, altro non è che il contenitore del fiore rigonfiato, ed i veri frutti sono i semini, detti acheni, che lo ricoprono.

In provincia, quella delle fragole è una coltivazione importante, che supera i [illegible] quintali di produzione annua, [illegible] punte, [illegible] nel 1996, di oltre 8000 quintali. Le zone a maggiore coltivazione sono, come afferma l'agronomo Paolo Mancuso, tecnico della Coldiretti e specialista in orticoltura, quella di Volpedo, che è l'epicentro, poi Cerrina, i Comuni [illegible] Casalese (Casale Popolo, Pomaro, Bozzolo ed altri circostanti), l'Acquese, specialmente nel territorio di Castelletto d'Erro e nella Valle Bormida, in particolare a Spigno Monferrato. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di aziende a conduzione [illegible]iliare, [illegible] richiedono però specializzazione elevata e [illegible]istenti investimenti: prerogative che vengono comunque ricompensate, in quanto la coltivazione delle fragole è ad elevato reddito. La superficie delle fragoleie è di solito limitata. «Si punta più sulla qualità che sulla quantità - spiega il dottor Mancuso - e tutte le aziende forniscono fragole di stagione, prodotto certamente salubre perché non vi è apporto di dannosi prodotti chimici. Un altro vantaggio è che il mercato è vicino ai posti di produzione, per cui il prodotto viene raccolto a maturazione fisiologica e non comporta problemi di conservazione o di trasporto».

Le fragole possono [illegible] coltivate a pieno campo, [illegible] usa a Volpedo, oppure sotto tunnel non riscaldati, per proteggerle dai rischi ambientali, [illegible] pioggia, che non fa mantenere integro il prodotto. Si coltivano in provincia tutte quelle varietà diffuse in [illegible] il Nord Italia: quelle unifore, che danno frutti solo una volta, in questo periodo, e le rifiorenti, che danno produzione da aprile ad ottobre, condizioni climatiche permettendo.

Per quanto riguarda la coltivazione, il dottor Mancuso ci segnala una tecnica curiosa, che [illegible] diffondendosi nell'Acquese: la coltura della fragola fuori suolo. La fragola è coltivata a mezz'aria, il [illegible] facilita anche la raccolta, all'interno di sacchetti di plastica di circa 1 metro per 40 centimetri, contenenti materiale inerte. Ogni piantina è nutrita da un capillare che apporta acqua ed elementi produttivi. In generale, la fragola richiede una posizione molto soleggiata, con suolo fertile, ricco di humus, sciolto, acido e ben drenato, [illegible] ristagni di umidità. Se [illegible] il terreno a disposizione è basico e tendenzialmente calcareo, può [illegible] corretto con circa 200 grammi di zolfo per [illegible] quadro, che aiuta ad acidificarlo. Gradita [illegible]lla pianta anche l'aggiunta [illegible] torba. Ogni pianta può produrre da 200 fino a 800 grammi di fragole, secondo, ovviamente, la varietà.

Utilizzate sin dall'antichità per curare i reumatismi, la gotta, l'anemia e carenza di sali, le fragole [illegible] indicate anche a chi non ha problemi [illegible] salute. Sono ricche di vitamina C ed hanno un alto potere depurativo sul sangue. Qualcuno ne indica la possibilità di impiego nel campo della cosmesi «fai da te», come rimedio contro le rughe. Si deve preparare una maschera [illegible] con 50 grammi [illegible] fragole schiacciate, 1 cucchiaio [illegible] miele, [illegible] altro di yogurt e 1 cucchiaio [illegible] olio di girasole. Applicata per circa [illegible] quarto d'ora e poi tolta con acqua tiepida, pare dia risultati sorprendenti.

UNA STORIA LUNGA MILLENNI

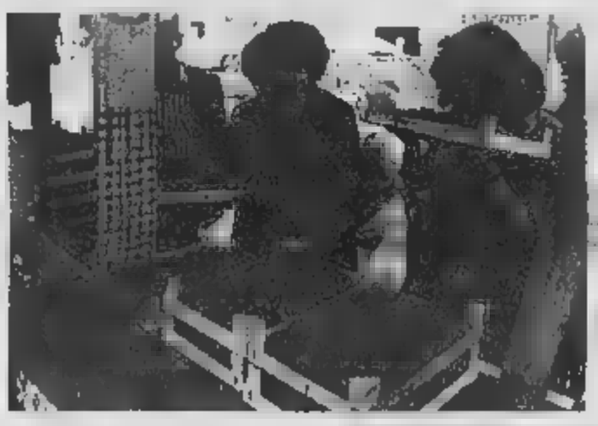
I Romani le apprezzavano poco Boccaccio fu grande estimatore

ALESSANDRIA

Le origini delle fragole si perdono nella notte dei tempi ed è molto probabile che [illegible] abbiano abitato la terra prima della comparsa dell'uomo. Infatti, tracce [illegible] fragole [illegible] state notate in fossili dell'ultimo periodo interglaciale, in Austria, ed anche, più numerose, dal periodo neolitico in avanti. Abbiamo insufficienti notizie per sapere [illegible] i Greci [illegible] facessero uso, ma certamente la fragola, che Plinio chiamava «fragum», dal verbo «fragare», profumare, era ben conosciuta dai Romani, che comunque non l'apprezzavano più di tanto.

Soltanto nel XIV secolo i contadini di Francia [illegible] iniziarono la coltivazione programmata, seguiti, verso la metà del Quattrocento, dai loro colleghi inglesi. La conferma viene dal naturalista francese Jean Ruel, vissuto dal 1479 al 1539, il quale afferma che la fragola era abitualmente coltivata negli orti. Non sappiamo in quale occasione il Boccaccio, che [illegible] chiamava «fravole», ebbe l'occ- [illegible]me di assaggiarle. Certo è [illegible] ne divenne ghiottissimo.

In quanto alla comparsa dei fragoloni, sino allora sconosciuti, la loro creazione deriva da incroci con Fragaria Virginica, del Nord America, e Fragaria Chilcensis dell'America meridionale. In Europa, e di conseguenze anche in Italia, le fragolone [illegible] giunte soltanto intorno al [illegible] secolo, e da allora non si è più interrotta [illegible] loro coltivazione.



L'origine [illegible] fragole [illegible] all'era glaciale, ma soltanto [illegible] [illegible] secolo cominciò la coltivazione in Francia e in altri Paesi europei

LA NONNA: RISOTTO SOPRAFFINO

Risotto con le fragole (per 4-6 persone)

500 grammi di riso superfino; 2 litri [illegible] brodo vegetale preparato con verdure e erbe di campo; 1 bicchiere di vino bianco profumato; 300 grammi di fragole; 50 grammi di cipolla; 120 grammi di burro; 3 foglie di basilico; 6 foglie di melissa, sale.

Rosolare in un'ampia casseruola metà del burro e cipolla affettata. Aggiungere il riso e farlo tostare, quindi spruzzarlo con il vino e lasciarlo evaporare per qualche secondo. Proseguire [illegible] cottura aggiungendo metà delle fragole affettate e, poco per volta, il brodo, che sarà [illegible] tenuto in ebollizione su un altro fornello. Dopo 10 minuti aggiungere le altre fragole e continuare a mescolare versando il brodo rimasto. [illegible] cottura ultimata il riso dovrà essere leggermente liquido. Mantecare con il [illegible] burro e le erbe tagliate a liste fini, aggiungere il sale e servire il tutto molto caldo.

LA ZUPPA INGLESE DELLO CHEF

Zuppa inglese con fragoloni (per 4-5 persone)
100 grammi di amaretti, [illegible] cucchini di marsala
[illegible] grammi di fragoloni, 100 grammi di zucchero
[illegible] tuorli d'uovo, 3 decilitri di latte
1 cucchiaino da tè di maizena
1 cucchiaino di zucchero vanigliato

Sistemare gli amaretti sul fondo di una grande coppa e spruzzarli [illegible] marsala. Mentre riposano, lavare i fragoloni in acqua fredda, scolarli e tagliarli a fette. Sistemarli in un recipiente e cospargerli con 2 cucchiai di zucchero. Riunire in una casseruola lo zucchero rimasto, concervandone 2 cucchiai, i tuorli, la maizena e [illegible] zucchero vanigliato. Mescolare bene il tutto. Poco per volta, sempre mescolando con cura, aggiungere [illegible] latte. Mettere la casseruola sulla fiamma, moderata, e mescolare senza interruzione sino quasi al bollore. Togliere dal fuoco, versare in un recipiente freddo, distribuire sulla superficie della crema i due cucchiai di zucchero rimasto e lasciare raffreddare. Servire in coppa, distribuendo sugli amaretti i fragoloni, [illegible] il succo che nel frattempo avranno ceduto e sui fragoloni la crema fredda. Passare il [illegible] in frigorifero per circa un'ora.

Parte un viaggio verso la qualità

Una fortunata [illegible] televisiva, curata anni fa da Mario Soldati, accompagnava idealmente il telespettatore alla ricerca dei cibi genuini e le conclusioni del regista-buongustaio furono che proprio nelle campagne era possibile ritrovare quei sapori e quella qualità che, già allora, rischiavano di andare perduti. Ma [illegible] deve comportarsi chi, pur vivendo in città, vuole ritrovare il sapore vero dei vari tipi di frutta e verdura, che non sia quello standardizzato dei prodotti che tutto l'anno [illegible] giungono da terre lontane e di cui qualcuno tende ora a diffidare? Il segreto è di tenere nella giusta considerazione il rapporto che unisce la qualità al periodo dell'anno, del [illegible] già ribadito nel famoso detto popolare «ogni frutto ha la [illegible] stagione».

Infatti, la qualità è direttamente legata alle stagionalità, nel senso che frutta e verdura di stagione sono prodotti meno trattati chimicamente, perchè coltivati nel momento ottimale. Inoltre, [illegible] verranno sottoposti a quella lunga conservazione nei frigoriferi che determina [illegible] perdita del sapore originale. Come consumatori, dobbiamo imparare ad approvvigionarci con quanto offrono, nella giusta stagione, i [illegible] locali. Troveremo certamente un prodotto più sano, più fresco, a più lunga conservazione e quindi più [illegible]. Un modo questo per farci ritrovare, almeno in parte, i sapori dell'orto «del nonno» e non farci tentare dalle ammiccanti produzioni fuori stagione che provengono da Paesi lontani e che, come qualità, genuinità e sapore, lasciano molto a desiderare.

E questo sarà il filo conduttore di queste pagine: un itinerario quindicinale alla riscoperta della qualità, spaziando fra le varie produzioni ortofrutticole che illustreremo, con l'ausilio di tecnici ed esperti del settore, seguendo rigorosamente quel calendario stagionale che da sempre è regolato dalla natura e che, molto spesso [illegible] risultati deludenti e mortificanti, l'uomo [illegible] di modificare.

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Tutti i giorni [illegible] 11.438 imprenditori della terra

Tutti i giorni [illegible] 434.527 consumatori [illegible] prodotti della terra

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, del cibo che consumi, dell'aria che respiri, perchè noi della Coldiretti "coltiviamo il futuro".

[illegible] Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti
Corso Crimea, 69 • Tel. 0131-23.58.91 (5 Linee Urbane) • Fax 0131-25.21.44

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Coltivati soprattutto nel Casalese: produzione da 2500 quintali su 23 ettari

Asparagi, primo raccolto dopo 3 anni

Bianchi, violetti o verdi in base al tipo di impianto

In provincia 23 ettari di terreno sono coltivati ad asparagi

L'asparago, nella provincia alessandrina, è oggi soprattutto coltivato nel Casalese, specialmente in Val Cerrina, lungo le sponde del Po. La produzione attuale si aggira sui 2500 quintali, su 23 ettari.

L'ambiente più adatto è una zona aperta, ma protetta dal vento. Particolare attenzione va rivolta al terreno, che deve essere leggero, fertile e sciolto, con una buona componente sabbiosa che permetta il facile sgrondo dell'acqua, per evitare il turrione, cioè il germoglio, di marcire. La preparazione dell'asparagiaia è quindi di grande importanza per il buon andamento della raccolta negli anni successivi. Un terreno pesante può essere alleggerito aggiungendovi sabbia grossolana. Coltivare asparagi non è facile. Occorre molta manodopera, la produzione inizia solo dopo tre anni dall'impianto e ha una stagionalità rigorosa, che dura all'incirca sette settimane, anche se impegna per tutto l'anno.

La varietà che troviamo in commercio possono essere suddivise in tre grandi categorie, dove la distinzione è data dal diverso colore. Ci sono gli asparagi bianchi, il gusto dolce e delicato, con una minima parte di scarto; quelli violetti, molto e saporiti, infine i più comuni, verdi, il gusto che tende all'erbaceo e con una zona legnosa molto consistente. La differenza non è dovuta ad una effettiva diversità botanica, ma soltanto al metodo di impianto e di raccolta che si sono prescelti e che l'andare del tempo hanno prodotto varietà più adatte alle abitudini locali.

In realtà le diverse colorazioni sono dovute a particolari momenti della : il turrione comincia a svilupparsi sotto terra e l'assenza di luce lo mantiene bianco. Quando comincia a spuntare dal terreno una colorazione rosata che, per la perdita delle clorofilla, si trasforma poi in violetta. Soltanto quando sarà totalmente esposto alla luce solare assumerà un colore verde intenso, che corrisponderà, però, a una maggiore lignificazione del gambo. Ecco perchè le «zampe», cioè l'impianto radicale, vengono sistemate a profondità diverse, o coperte con cumuli di terra, in base al tipo di prodotto che si vuol ottenere.

IL CUOCO PROPONE IL SOUFFLE'

Ingredienti per quattro persone: 500 grammi di asparagi; sale; 40 grammi di burro; 30 grammi di farina; 2 decilitri di latte; 4 uova.

Preparazione. Tagliate e lavate in acqua le punte e portate a bollore mezzo litro di acqua salata. Immergetevi le punte e fate per circa dieci minuti (devono restare al dente). Scolate. Preparate una besciamella piuttosto corposa e lasciarla poi raffreddare, mentre con il rimanente del burro ungere uno stampo da soufflè. Portare a 180 gradi la temperatura del forno.

Rompere le uova, separando tuorli da albumi. Incorporare nella besciamelle i tuorli, quindi aggiungere le punte d'asparagi. Montare a neve gli albumi e incorporarli nel composto, mescolando delicatamente. Versare il composto nello stampo, sistemandolo al centro del forno, per una quarantina di minuti. Portare in tavola.

Un possibile variante suggerita dallo chef: sostituire parte delle punte di asparagi con gamberetti sgusciati tagliati a pezzetti e con carne di pollo tritata.

LA NONNA: RISOTTO CON LE PUNTE

Ingredienti per par 4 persone:
Otto pugni di riso
Un mazzo di asparagi verdi
Quattro cucchini di panna
Un cucchiaio di salsa di pomodoro
Un bicchierino di vino bianco
Una cipolla dolce
Parmigiano, burro, sale.

La signora Irma, casalese, lo prepara così: separare punte, gambo tenero e scarti e mettere questi ultimi a bollire in Imbiondire nel burro un battuto di cipolla, aggiungere i gambi teneri tagliati a pezzettini ed infine il riso. Lasciare soffriggere il tutto e quindi aggiungere lontamente il vino. Quando si sarà assorbito, aggiungere poco per volta il brodo ottenuto la bollitura degli scarti e, quando la sarà quasi ultimata, aggiungere le punte e la salsa di pomodoro. Prima di spegnere, mantecare con parmigiano, burro e panna.

Piaceva molto ai Romani e ai Greci

Qualcuno vi attribuì poteri afrodisiaci Luigi XIV ne fu ghiotto consumatore

L'asparago, il cui deriva forse dal verbo «spargào» (sono turgido), se non manca chi accredita un'origine asiatica, è coltivato da oltre 2000 anni, in quanto conosciuto ed apprezzato Romani e Greci che, come Teofrasto o Plutarco, lo chiamavano «sparagos». La sua storia potrebbe però essere ancora più ca, in quanto all'interno delle piramidi egizie compare sovente la stilizzazione dei turioni, che è poi la parte commestibile, per indicarne le virtù medicamentose. Ma tornando ai Greci e ai Romani, Catone, Plinio e Columella non disdegnano di illustrare, sappiamo con quale competenza, le migliori tecniche per ottenere turioni più imponenti e più saporiti, mentre Giovenale, in uno dei famosi epigrammi, per non rischiare il rifiuto di un amico a cenare con lui, lo alletta l'assicurazione che in tavola saranno asparagi freschi. Celso e Galeno, medici insigni, ne confermano virtù depurative, disintossicanti e diuretiche, mentre cuoco Apicio fornisce le tecniche per poterlo essiccare e quindi utilizzarlo in larga parte dell'anno.

I Romani ne preferivano però qualità piuttosto ruvida. Lo testimonia Varrone: «Gli asparagi si raccolgono dagli scabri cespugli e gli stessi fusti sono ruvidi, non lisci; fuorchè quelli Grecia, giacchè pure chiamati asparagos». Infine, c'era chi attribuiva agli asparagi poteri afrodisiaci, anche se piuttosto blandi, e il Re Sole, Luigi XIV, ne era ghiotto .

In quanto alle origini, Plinio racconta che la scoperta si deve a un ignoto agricoltore che, chissà per qual motivo, piantò nel terreno le corne di un montone e, con sorpresa, vide spuntare l'antesignano dell'asparago.

Da venerdì in onda Meo Cavallero e Alessandro Trisoglio, in giro per i paesi dell'Alessandrino

Cella Monte tiene battesimo «A tutto campo»

La trasmissione televisiva della Coldiretti dedicata al mondo agricolo

Cavallero durante un'intervista trasmissione «A tutto campo»

Con la primavera, ritorna «A Tutto Campo», la seguitissima trasmissione televisiva della Coldiretti, condotta da Meo Cavallero, con la collaborazione di Alessandro Trisoglio.

La formula delle otto puntate previste sarà un po' diversa dalle precedenti edizioni: non sarà più l'agricoltura a dominare la scena, ma ad essa sarà riservato un ruolo di contorno, un comprimario che farà sfondo alle nuove tematiche della trasmissione, mirate a scoprire e far conoscere quella cultura contadina fatta di storia, tradizioni, folklore e produzioni che devono fare i conti con le caratteristiche di ciascun .

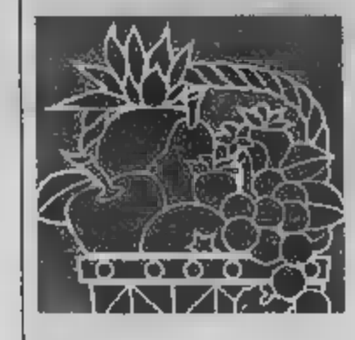
Cavallero e Trisoglio andranno per i paesi, spesso percorrendo antiche contrade, dove incontreranno le personalità più importanti e i personaggi caratteristici, che li guideranno alla scoperta del loro mondo e della che ne deriva, facendo conoscere ai telespettatori delle città realtà spesso sconosciute e che faranno maggiormente apprezzare il mondo agricolo e rurale in tutte le componenti.

Questo è, appunto, l'obbiettivo che si prefigge la trasmissione.

A battesimo la nuova serie di «A Tutto Campo» è stato il Comune di Cella Monte, caratteristico centro collinare del Monferrato casalese; seguito, per il momento, Cuccaro, Gavi, Molino dei Torti e Rocca Grimalda. La prima puntata, già registrata, andrà in onda dal 21 al 23 maggio prossimi, con la seguente programmazione: venerdì 21, alle ore 19.30, dopo il telegiornale, sull'emittente Telecity; sabato 22, alle ore 19, su Telestar Piemonte; domenica 23, alle ore 9 su Telestar Liguria e alle 11.30 su Primantenna.

Dal 28 al 30 maggio sarà la volta di Cuccaro, con gli identici orari per le emittenti televisive.

FATA
ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° Piano
Telefono: 0131.261056 - Fax:0131.300577



Le proposte di 20 aziende dell'Alessandrino: si possono anche acquistare prodotti tipici

Alla scoperta dei piaceri dell'agriturismo

Buona tavola e cortesia per un soggiorno da ricordare

TERRANOSTRA

La qualità è garantita

Agriturismo: un nome diventato familiare a chi cerca non solo un contatto più diretto col sole e il verde dei campi, ma anche il piacere di riscoprire a tavola antichi sapori, quali si ritrovano solo in quei piatti della tradizione contadina, cucinati secondo regole precise, basate su genuinità e qualità delle materie prime, spesso di produzione propria. L' agriturismo è nato per rispondere a queste esigenze, ma anche per dare un giusto riconoscimento all'agricoltura in termini di produzione, lavoro e ambiente.

Le aziende agrituristiche presentate in questa pagina sono affiliate a Terranostra, l'associazione emanazione della Coldiretti che da 13 anni opera in ambito nazionale, affermandosi come sinonimo di qualità e punto di riferimento per chi apprezza una vacanza fuori dai soliti schemi. Terranostra garantisce la qualità del servizio offerto dalle aziende ed è un bel vantaggio per il consumatore avere certezze sulla bontà e salubrità di ciò che mangia e beve. In questi anni le aziende di Terranostra hanno cercato soprattutto di far conoscere questa filosofia: serietà nel produrre e qualità nel trasformare.

Non basta infatti essere titolari di un agriturismo per entrare a far parte della famiglia di Terranostra, ma si devono possedere e dimostrare requisiti precisi, a cominciare dallo spirito di accoglienza e dalla indiscutibile genuinità dei prodotti offerti, sino a una somma di tante piccole cose che renderanno estremamente piacevole il ricordo a chi ha scelto l'agriturismo per ritrovare quel sapore d'antico, lontano dal traffico delle città e a contatto con la natura, ma senza rinunciare alla qualità dei servizi proposti.

Per questo gli associati devono attenersi alle «Regole di comportamento» che Terranostra ha creato e alla «Carta dell' accoglienza» che impegna tutti gli operatori del settore.

Ecco la guida all'agriturismo all'insegna di Terranostra. C'è solo l'imbarazzo della scelta, in quanto tutte le aziende rispondono ai requisiti di qualità e affidabilità, aggiunti al piacere dell'ospitalità, con in più quel tocco di fantasia che mette l'ospite a proprio agio. E' buona norma prenotare.

Giorgio Monferrato, tel. 0142/72472. Si gustano bagna cauda, salumi, agnolotti, pasta e fagioli, bollito misto, arrosti misti, torta all' amaretto. Si possono acquistare vino, frutta e verdura di stagione, confetture varie. Cultura tipica della zona è la vite e l' azienda opera nei settori vitivinicolo, zootecnico ed ortofrutticolo. Possibilità di campeggio.

Villa Perona, Celle Monte, tel. 0142/468280. Piatti tipici: coniglio alle erbe, carrello dei formaggi, frutta cotta, accompagnati da vini di qualità, fra cui il Raggio di luna bianco, Grignolino doc, Freisa, Moscatellina Primula rossa. Possibilità di acquistare vino, marmellate, frutta fresca e sotto spirito. In stagione, si può partecipare nella ricerca del tartufo.

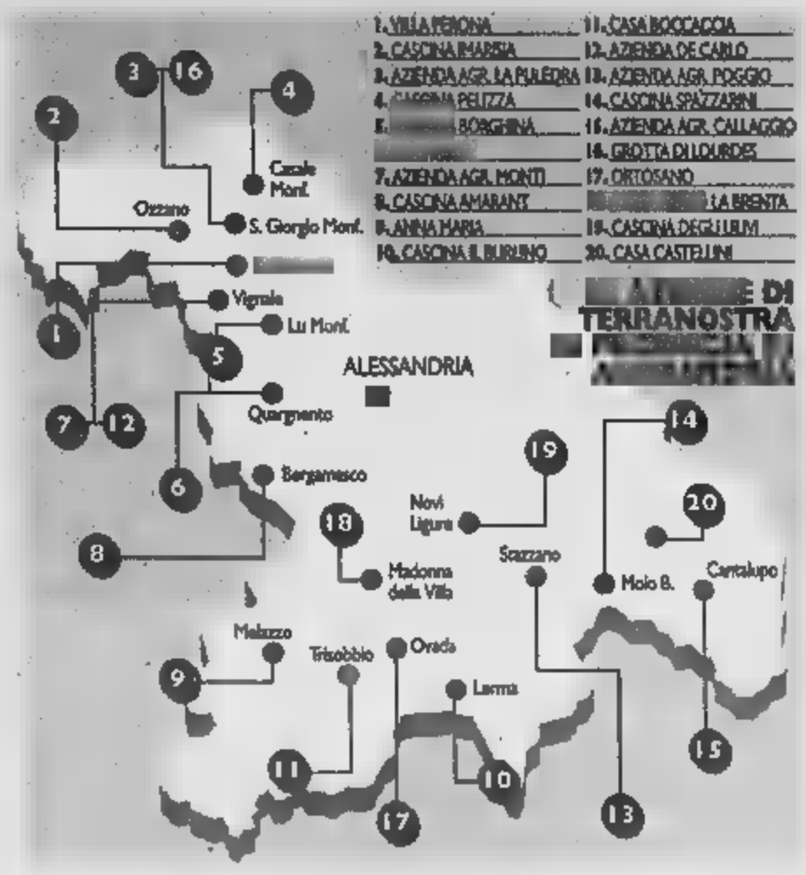
Cascina Pelizza, Torcello (Casale), tel. 0142/408130. Piatti tipici: fritto misto monferrino, agnolotti di carne e cardo, stinco, panna cotta. Fra i vini, il bianco secco Almarello. In vendita vino, conigli, anatre, salumi. Si accettano animali di proprietà degli ospiti. Possibilità di campeggio; campo giochi per bambini e locale di degustazione vino enoteca.

Azienda agricola Borghina, Larma, tel. 0143/877491. Permanenza minima due giorni, con pensione completa e mezza pensione. Piatti tipici: torta di cipolle, ravioli, coniglio in salmì, torta di fragole. Vini: Dolcetto di Ovada, Cortese di Gavi, Moscato d'Asti. Da acquistare polli, conigli, miele, frutta, ortaggi e altri prodotti aziendali di produzione biologica. In azienda tiro con l'arco e bocce.

Cascina Borghina, Lu, frazione Borghina, tel. 0131/741300. Solo pasto, anche con la famiglia ospitante. Piatti tipici: tagliatelle, lasagne al forno, minestrone di verdura, capretto al forno, innaffiati da Barbera e Grignolino. Possibilità d'acquisto di pollame, uova, salami, capretti. Accettati animali di proprietà degli ospiti. E' possibile praticare l'equitazione.

Agriturismo Monti, Vignale, tel. 0142/933575. Piatti tipici: agnolotti, pasta e fagioli, pasta e ceci, tagliatelle alle ortiche, fritto misto. Vini doc di produzione aziendale. Prodotti acquistabili: pollame, conigli, ortaggi, frutta, vini, marmellate, conserve. Fra le opportunità ricreativa, tiro con l'arco, stage di danza, passeggiate ecologiche.

Azienda agricola Calleggio, Cantalupo Ligure, frazione Borgo Adorno, tel. 0143/93159. Solo ristorazione. Piatti tipici: salumi, agnolotti, trote, capretto e agnello al forno, porchetta allo spiedo, possibilità di acquistare trote, frutta, patate di produzione biologica, fagiolame, salumi, formaggette della Val Borbera. Praticabili pesca, bocce, tennis, calcio, piscina, equitazione.



Cascina Bocciola, Ozzano, tel. 0142/488279. Solo pasto, che può essere consumato con la famiglia ospitante. Piatti tipici: coniglio alla contadina, ravioli di nocciole. In vendita: vini, animali di bassa corte, uova, frutta, ortaggi. Si accettano animali degli ospiti. Campeggio con 5 posti tenda e altrettante roulottes e servizi igienici autonomi.

Azienda agricola Poggio, Stazzano, frazione Albarasca, tel. 0143/689139. Pensione completa, solo pasto, solo pernottamento. Accettati animali degli ospiti. Piatti tipici: tagliatelle fatte in casa, ravioli, gnocchi, pollo allo spiedo, lepre in salmì, abbinati a Barbera, Dolcetto e Cortese. In vendita formaggetta, salumi locali tipici. Possibilità di equitazione e cicloturismo.

Azienda agricola Il Poderino, S. Giorgio Monf., tel. 0142/806192. Solo ristorazione. Piatti tipici: piatti freddi, salumi, formaggi e conserve di verdure preparate in azienda, farinata cotta nel forno a legna. Da acquistare vino, marmellate, conserve di verdura sott'olio. Alla sera il locale funziona come vineria, per degustare Barbera, Grignolino, Freisa e Cortese.

Cascina Spazzapini, Ovada, tel. 0143/822464. Solo pasto. Piatti tipici: focaccia di zucca, frittata di verdure, fiori di zucchino, ravioli, fettuccine ai funghi, tortellini in brodo, lasagne al forno, paglia e fieno fatti in casa, brodo di gallina, agnello arrosto, costine di agnello, pollo arrosto, pollo alla piemontese, gallina bollita, coniglio alla cacciatora, torta Ortosano, torta di frutta, palle di neve al cocco.

Agriturismo Cascina della Villa, Carpeneto, tel. 0143/876028. Pensione completa, mezza pensione, pasto. Piatti tipici: ravioli, pansotti, lasagne al forno e al ragù, cannelloni al forno, arrosto di vitello, brasato al dolcetto, polli faraone, anitre, maiali e conigli allevati in azienda. Vendita prodotti aziendali e locale degustazione.

Cascina Novi, Novi, tel. 0143/[illegible] pensione, solo pernottamento o solo pasto. Accettati animali degli ospiti. Piatti tipici: ristorazione con prodotti biologici controllati, pane fatto in casa in forno a legna, pasta fatta in casa. Vini serviti Mombò (barbera), Nibiò (dolcetto), Gavi. In vendita vini, prodotti sott'olio, marmellate, uova.

Da registrare, due ingressi dell' ultima **Cascina De Carlo**, Vignale, via Cascina Vecchia 3, di Maria e Carlo.

Case Castellini, Garbagna, località Case Castellini, di Mauro Semino, tel. 0131/877878.

Sono dunque 20 le proposte di Terranostra per scoprire il piacere dell'agriturismo di qualità o ritrovare quelle certezze che riconciliano con la vita. Le aziende agrituristiche spaziano un po' su tutto il territorio provinciale e altre sono in procinto di aggiungersi.

Vini tipici, prodotti gastronomici della tradizione e ospitalità all'insegna della qualità e della cortesia sono gli elementi caratterizzici dell'agriturismo

È IL MOMENTO DEL 730

CENTRO AUTORIZZATO CAAF COLDIRETTI

ASSISTENZA FISCALE

SIAMO IN TUTTA ITALIA
SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO

Trovarci è facilissimo. I Centri di assistenza fiscale Coldiretti sono presenti in modo capillare in tutto il Paese. Con 760 Uffici di Zona e con 10.000 sezioni periferiche la Coldiretti è sempre vicina ai cittadini. Le sedi periferiche sono aperte infatti tutto l'anno.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Corso Crimea, 38 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

Uffici di zona

Acqui Terme • Via Togliatti, 3	Tel. 0144.32.25.46	Fax 0144.55.902
Alessandria • Corso Crimea, 69	Tel. 0131.28.66.18	Fax 0131.2521.44
Casale M.to • Via Paleologi, 1	Tel. 0142.45.28.40	Fax 0142.72.741
Castelnuovo S. • Via Solferino, 53	Tel. 0131.82.34.03	Fax 0131.82.34.03
Cerrina • Via Nazionale,	Tel. 0142.94.38.00	Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure • Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143.75.440	Fax 0143.73.881
Ovada • Via Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268	Fax 0143.83.33.05
Tortona • Corso Repubblica, 48	Tel. 0131.86.19.65	Fax 0131.86.3903

L'ESPERIENZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI TUTTI

Casale, concesso il passaggio nell'orto della canonica

Un patto parroco-sindaco per l'uscita della materna

Ex Eternit

Comune rischia appalto al buio

[redacted] Eternit amianto: per accelerare i tempi il Comune è costretto a rischiare un appalto «al buio».

Infatti, nell'attesa che venga depositata dalla Corte di Cassazione (che ha già emesso il verdetto) la motivazione della [redacted] cui è stata bocciata l'assegnazione dell'appalto per la bonifica dello stabilimento Eternit al Ronzone, oggi si riunisce la [redacted]sione tecnica che rifarà tutti i conteggi e procederà ad un [redacted] conferimento dell'incarico.

Un tentativo di contenere le lungaggini. La Suprema Corte ha emesso il verdetto ma, nonostante siano già ampiamente trascorsi i 16 giorni previsti dalla legge, [redacted] ha [redacted] depositato le motivazioni della sentenza. Ieri, l'avvocato Paolo Monti, che ha tutelato il Comune di Casale, ha fatto fare [redacted] ulteriore controllo a Roma: nulla di fatto. [redacted] frattempo Monti ha inviato una lettera alla commissione tecnica casalese indicando quali dovrebbero essere, a [redacted] parere, gli aspetti contestati dalla Corte di Cassazione.

Su questa base la commissione procederà alla nuova assegnazione dell'appalto. In [redacted] modo, nel momento in cui sarà depositata la sentenza, sarà necessario soltanto firmare il contratto. Con la speranza - da tutti condivisa - che la Corte di Cassazione non imponga di ripetere tutto l'iter da capo, [redacted] tempi che durano anni.

[s. m.]

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Passaggio più sicuro, e molto presto, per i bimbi che frequentano la scuola materna di San Germano, il cui ingresso si affaccia sulla statale per Alessandria, percorsa da intenso traffico.

Il Comune costruirà un vialetto largo [redacted] metri che attraverserà l'orto della [redacted] parrocchiale, dove attualmente vive l'ex parroco. Proprio lui aveva osteggiato la realizzazione, finché alcuni genitori dei bambini hanno appurato che, di fatto, chi ha il diritto [redacted] l'ultima parola in merito è il parroco pro tempore: don Francesco Belloli.

E don Belloli è d'accordo? «Da ben sette anni - dice -: proprio per il bene del popolo e dei suoi figli». In questo caso i [redacted] figli [redacted] gli oltre quaranta bimbi che frequentano l'asilo. E i genitori tirano un sospiro di sollievo.

«Appena riceverà la richiesta scritta dal sindaco firmerò subito per autorizzare il passaggio» ha detto ieri don Belloli. E il sindaco Riccardo Coppo spiega: «La riceverà quanto prima: è già stata spedita, insieme ad una planimetria realizzata in seguito al sopralluogo di [redacted] tecnico. Fatto l'accordo per definire la servitù di passaggio, l'opera sarà realizzata in poco tempo».

Il vialetto che consentirà ai bambini della materna di uscire [redacted] dal retro verso l'area verde anziché sulla statale, [redacted] esclude, comunque, il progetto della rotonda rallenta-traffico già predisposto e presentato dal Comune al [redacted]siglio di quartiere e alla popolazione.

«L'incrocio sulla statale, in [redacted] si intersecano, in curva, diverse strade - spiega Coppo - è un punto [redacted] va risolto per eliminare l'elevato grado di pericolosità. Così [redacted] può più essere accettato». Le strade interessate [redacted] anche [redacted]e dell'Anas e della Provincia: da qui l'avvio della trattativa tra le parti per realizzare la rotonda che, però, imporrebbe il [redacted] unico per chi proviene da Terruggia. «Un aspetto - dice un abitante della frazione - [redacted] ci lascia perplessi, perché il traffico sarebbe deviato in strada Gesso: stretta, percorsa anche da trattori e costeggiata da auto di chi non ha le rimesse».

Il Comune affida a un architetto di Zurigo il progetto per via XX Settembre

Acqui, una «galleria» in centro

Ma i commercianti temono nuovi negozi

I portici di via XX settembre

Gian Luca [redacted]
ACQUI [redacted]

Un nuovo centro commerciale in via XX Settembre? Pare proprio di sì, dopo che si è diffusa in città la notizia che il Comune intende realizzare la copertura del tratto di strada compreso tra piazza Italia e piazza Matteotti. La progettazione per la nuova [redacted] in legno e metallo che verrà collocata tra gli edifici della scuola elementare «Giuseppe Saracco» e quella dei reparti di cura delle Nuove Terme, è stata affidata all'architetto Santiago Calatrava di Zurigo. Secondo le intenzioni dell'amministrazione comunale, oltre a pedonalizzare l'intera [redacted] via, verranno ricavati nuovi spazi commerciali sotto gli attuali portici. Una [redacted] che, insieme alla liberalizzazione delle licenze commerciali, potrebbe determinare l'insediamento di un centro commerciale con [redacted] le realtà commerciali del [redacted] storico, ogni giorno alle prese con l'agguerrita concorrenza della grande distribuzione. «Personalmente, sono molto preoccupato per la realizzazione di una galleria in via XX Settembre, dove dovrebbero trovare posto anche una serie di esercizi commerciali - spiega un commerciante di corso Italia -. Oltre a dover ogni giorno combattere contro la concorrenza degli ipermercati e a dover pagare un affitto elevato per il mio negozio, devo ora preoccuparmi delle possibile realizzazione di [redacted] centro commerciale a due passi da corso Italia, nonostante in un recente passato [redacted] stati rassicurati dagli amministratori comunali [redacted] nell'attuale edificio dell'Albergo Nuove Terme non sarebbero stati collocati centri commerciali. Questi, ci [redacted] stato detto, avrebbero trovato [redacted] vantaggio [redacted] creazione di un mega parcheggio nell'ex teatro Garibaldi».

[redacted], se da [redacted] lato il Comune è orientato a [redacted] un [redacted] look a piazza Italia e a corso Viganò con la realizzazione [redacted] grande fontana con [redacted]ta, dall'altro non si può trascurare le istanze dei [redacted] mercianti [redacted] storico, molti dei quali, in [redacted] recente passato, hanno contribuito concretamente [redacted] rifare le facciate [redacted] palazzi dove si trovano i loro negozi.

IN BREVE

CASALE

Processo per bancarotta e violazioni fiscali

Ettore Diliberto, [redacted] anni, di Asti, corso Chiesa, Enrica Libralesso, 36, di Valenza, via Cellini, Roberto Scano, 38, di Asti, [redacted]la Oddone, soci [redacted] «Enterprise International» (commercio all'ingrosso di articoli tessili) [redacted] processati l'8 giugno 2000 per violazioni fiscali e bancarotta. [r. sa.]

[redacted]

Rinviato a giudizio per detenzione di droga

Massimo Bomboni, 34 anni, di Treville, via Voltini, il 1° giugno del [redacted] sarà processato per detenzione al fine di spaccio [redacted] un [redacted] spinello [redacted] marijuana e di quattro dosi di eroina. [r. sa.]

CASALE

Scontro tra due auto in piazza [redacted] Aprile

Scontro senza feriti in piazza XXV Aprile fra la Fiat Marea condotta da Salvatore Bilello, 31 anni, di Valenza, via Fa[redacted] e la Golf [redacted] Antonella Stabile, via Solferino 38. Sul posto [redacted] intervenuti i vigili urbani. [r. sa.]

[redacted] [redacted]

[redacted] den[redacted] per occupazione abusiva

Tre albanesi clandestini denunciati dai carabinieri per occupe[redacted] abusive [redacted] un'abitazione a Montechiaro d'Acqui. Sono Sokol e Agron Rani, 29 e 20 anni e Musa Marsela, di 40. [g. l. f.]

Rinviato [redacted] giudizio

Zio accusato di aver abusato della nipote

CASALE. Un monferrino di 52 anni, originario del Palermitano, l'8 [redacted]gio del 2000 comparirà davanti al tribunale perché accusato [redacted] aver molestato e abusato della nipote di [redacted] anni che gli [redacted] stata affidata in custodia. La giovane, orfana di madre e il cui padre [redacted] affetto da gravi problemi [redacted] salute, [redacted] affidata con la sorellina [redacted]zio paterno, in Monferrato, dove vivevano anche [redacted] zio [redacted] due cugini. Secondo l'accusa lo [redacted], in più occasioni, si sarebbe spogliato invitando la nipote, anche con promessa di pagamenti, a toccarlo nelle parti intime o accarezzandola. Una sera [redacted] avrebbe anche abusato [redacted] lei, obbligandola a subire un rapporto sessuale. [r. sa.]

Nel Castello di Lignano

[redacted] griglia [redacted]ca «stage» aperte le iscrizioni

FRASSINELLO. Il «1° stage [redacted] alla griglia» viene organizzato dalla Condotta del Monferrato casalese dell'Arci Gola Slow-Food per domenica 23 [redacted] nel Castello di Lignano [redacted] a Frassinello. I posti disponibili sono [redacted]o, per le prenotazioni, bisogna affrettarsi telefonando a Maurizio Gily (0142.403226). Docente [redacted] corso è l'alessandrino Giorgio Pagella. Le [redacted] fornite dal macellaio-allevatore-scienziato-filosofo Emanuele Goio di Coniolo. I formaggi (provolone dolce alla piastra e pecorini) sono scelti da Paride Maccioni. I vini [redacted] dell'azienda del Castello di Lignano, i dolci preparati da Gabriella Trisoglio de «La Pomera» di Vignale. [s. m.]

CASALE [redacted]

La corsa è il 28 maggio

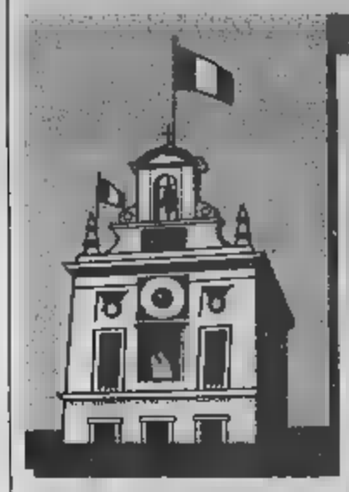
Già vendute 2500 magliette per la Stracasale

CASALE. Sono già oltre 2500 le magliette con il marchio della poiana in volo che raffigura oltre 50 passi Comuni del Monferrato vendute per la Stracasale '99 in programma venerdì [redacted] maggio. Ben 600 sono quelle prenotate dagli istituti scolastici cittadini delle scuole elementari, [redacted] per le superiori, mentre procedono i contatti [redacted] le scuole medie. Prosegue la prevendita in veri punti [redacted] città (5 mila lire) [redacted] fondi destinati ad Anffas [redacted] Fondazione Piemontese Ricerca sul cancro. La [redacted] avrà inizio alle 21; partecipano anche atleti mondiali come i kenioti Hillary e Antony Korir, Nicola Ciaravella, Ludmilla Petrova, Flavia Gaviglio e Colnara Faizoullina. [r. sa.]

GALLERIA FARAZI'
tappeti pregiati
CHIUDE E SVENDE
A PREZZI MAI VISTI
DAL 15/3 AL 15/6/99

Dopo 10 ANNI di attività nel commercio all'ingrosso e [redacted] dettaglio di tappeti, la GALLERIA FARAZI' dà inizio alla svendita della [redacted] pregiata collezione di TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI (di antica, vecchia [redacted] nuova manifattura) A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.
Nel Vostro interesse visitateci!!

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657



Consiglio

HO una gratitudine per ciò che questa città con il suo popolo mi ha insegnato. Dalla piana dove, quando la risaia si inonda di acqua perchè il riso ne ha bisogno e le albe, i tramonti hanno delle luci incredibili. Alla collina fertile, ai monti più alti che svettano, ai laghi tranquilli e a volte burrascosi ma pieni di fascino, ogni palmo risente, ritocca, riporta in me sentimenti di amore... quante cose mi hai insegnato mia cara terra... ».

E' l'8 luglio 1992, cortile del Broletto di Novara. Oscar Luigi Scalfaro, da poche settimane Presidente della Repubblica, riceve l'omaggio della sua gente e alla sua gente si rivolge con questo pubblico atto d'amore che sembra una pagina d'antologia. E' una «dichiarazione» non solo formale, perchè nei anni successivi terrà sempre vivo quel rapporto che lo ha legato alla sua Novara, città di nascita e residenza, e tutto il Piemonte dove ha coltivato relazioni di partito ma soprattutto conservato saldissime amicizie. Lo ha manifestato a volte di persona in cerimonie pubbliche e visite private, con una semplice telefonata di saluto. Senza mai venire meno al protocollo e al mandato che l'aveva indicato come P di tutti gli italiani. La novaresità (e la piemontesità) di Scalfaro si è manifestata dall'Ossola al Cuneese, da Torino alla Novara. Nelle città come nei paesi, a cominciare da Borgolavezzaro, il piccolo Comune le risaie del dove l'attuale a vita ri- alcuni anni la cittadinanza onoraria.

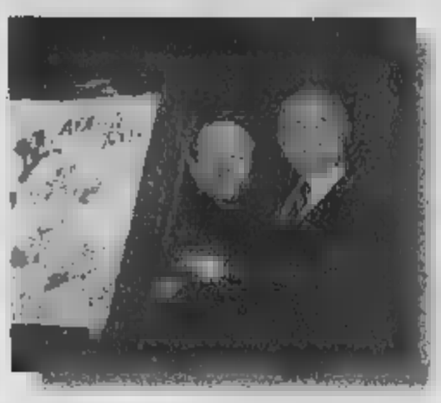
Dalla pianura ai monti. Osso di Croveo (lo dice il nome) è un pugno in Valdossola. E' l'estate del '92, una domenica, l'Italia ancora scossa dal tragico assassinio del giudice Borsellino. Scalfaro visita il «treno dei bimbi», istituzione realizzata Padre Michelangelo, frate cappuccino fedelissimo dell'ex Capo dello Stato, il quale (quand'era ministro dei trasporti) riservò alcuni vagoni ferroviari in disu- per realizzare villaggio estivo per bimbi. Nell'itinerario scalfariano piemontese non altri punti mento sul fronte della rietà. Ed eccoci a Tetto Termine di Boves, nel Cuneese, dove Franco Mondino, capo spirituale della comunità che si pa di anziani e malati, è rimasto legatissimo ad Oscar Luigi Scalfaro: visite privatissime, ma significative, per Oscar è sempre pronta una camera.

Piemonte è la terra dei ricordi, che hanno segnato l'za. Novara innanzitutto: corso Cavour dove è nato, via Campagnoli dove risiede. Ma anche Asti: durante la consegna della medaglia d'oro alla Resistenza ricorda di av un legame di sangue perchè la mamma era di Canelli. E così ad Alessandria, dove lo Scalfaro giovanissimo magistrato i primi passi della carriera. Nel Biellese è tornato ad abbracciare l'ex rettore del santuario di Oropa, il nico Giovanni Saino; l'amico monsignor Oscar Lacchio, il sacerdote-giornalista scomparso.

Scalfaro e Torino. Il filo diret- dura tempo, da quando, giovane parlamentare intensificava le sue visite come candidato nel collegio Torino-Novara-Vercelli. Nel capoluogo c'era la segreteria, ora un centro studi, l'imprenditore Cornelio Valetto è ancora uno dei promotori della linea che si ispira a Scalfaro. Come Emilia Bergoglio, ai vertici dell'Ordine Mauriziano. Un album fitto di ricordi e nomi, che «zio Rino» (come lo chiamano i più affezionati Novara) si portato via dal Quirinale.

Scalfaro «piemontese» l'album di sette anni

Giugno 1992: Scalfaro, appena eletto Presidente, riceve l'omaggio di Novara (a sinistra). Sotto è a Osso di Croveo con l'amico di sempre, padre Michelangelo. A destra, agosto '97, al Sacromonte d'Orta testimone alle nozze del figlio di Michele Zolla, suo consigliere particolare al Quirinale



A destra, un'immagine provincia Granda. al monumento della Resistenza di Cuneo, circondato autorità locali, per gli anni (autunno '98)

fare, il presidente a per tu con il dolore di un alluvionato dell'Astigiano. Sotto, voto nel seggio delle scuole medie Morandi di Novara. Scalfaro sempre mantenuto a Novara e sempre scelto di votare nella sua città

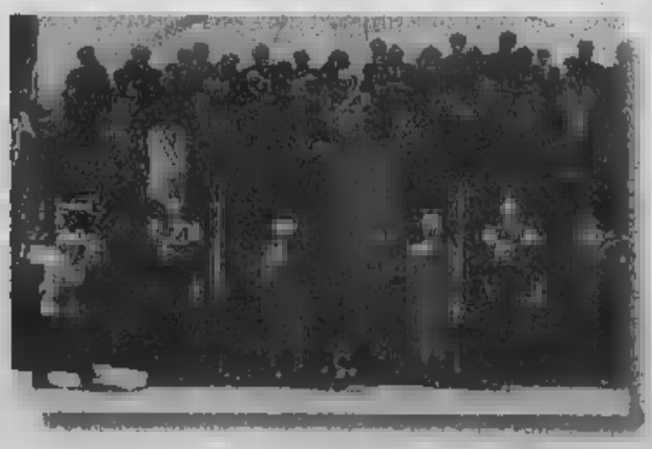
In visita ad Asti dopo tragica alluvione del novembre '94

A lato, Scalfaro a Vercelli domenica dicembre premia Silvio Piola, il leggendario calciatore di casa. Sotto, all'istituto di riposo «De Pagave» di Novara: una visita improvvisa gennaio '93

Sopra, brinda al Quirinale con i vertici dell'Associazione enologi ed enotecnici. Sotto, a Borgolavezzaro (Novara) di cui è cittadino onorario

E' il novembre 1998 (foto sopra): Oscar Luigi Scalfaro nel Duomo di Novara per i 600 anni della diocesi si intrattiene con il cardinale Carlo Maria Martini e il vescovo di Novara Renato Corti

A sinistra e sotto, la consegna della medaglia d'oro alla Provincia di Alessandria, il 3 giugno '97



A Casale Monferrato sul palco la compagnia di danza Teatro Ensemble

Serata di balletto al Municipale

Un omaggio a Neruda e ad Astor Piazzola

CASALE

«Serata di balletto» è il titolo dello spettacolo che la compagnia di danza Teatro Ensemble, porta in scena stasera, alle 21,15, al Municipale.

Lo spettacolo fa parte del circuito regionale che prevede altre esibizioni della compagnia in giugno: il 7 a Saluzzo, il 17 ad Alba, il 20 a Rivarolo Canavese e il 23 a Ciriè.

Lo spettacolo, di danza neoclassica e moderna, è diviso in due tempi. Apre con «Poesia e musica: omaggio a Pablo Neruda»: una serie di coreografie d'insieme, assoli e passi a due, che diventano accompagnamento e commento a brevi testi poetici del grande poeta Pablo Neruda sulle musiche di Bacalov, Gardel e Di Meola. La danza segue la storia appassionata della coppia di protagonisti che, nei versi del poeta e della sua visione fantastica della vita, incarna l'amore in una metafora della vita stessa.

La seconda parte «Tangos», su musiche di Astor Piazzolla, è invece composta da sei scene di danza legate fra loro da una voce recitante: rappresentazione della famosa danza argentina, mette a nudo la necessità di colmare un vuoto, la propria solitudine interiore.

L'associazione culturale giovanile Teatro Ensemble, nata nel marzo '98, ha all'attivo circa 70 spettacoli: la compagnia che ha costituito è composta dai primi ballerini e coreografi Haydée Cerutti e Gian Maria Venditelli, poi da Maela Andreani, Patrizia Cappellaro, Manuela Compatangelo, Paola Mammoliti e dall'attore Antonio Addabbo.

[r. sa.]

La seconda parte dello spettacolo di questa sera prevede una serie di coreografie su celebri tanghi di Astor Piazzolla

Trofeo Agimus

Lirica, prima è stata coreana

Non sono state assegnate borse di studio per la categoria cantanti lirici, alla 9ª edizione del Concorso Internazionale di Musica, organizzato dall'Agimus al Teatro Civico.

Erano 40 gli iscritti, la maggior parte dei quali coreani. Alla sera, s'è svolto il concerto dei finalisti, durante il quale la giuria ha decretato un primo premio (ad aggiudicarselo è stata la mezzosoprano Jeong Kim con 97/100), due secondi premi (ai coreani Seong Il Xjanig, baritono e Seung Cheol Jeon, tenore) e due terzi premi (alla soprano brasiliana Susie Georgiadis e al baritono giapponese Kenici Yoshihawa).

Una variazione di programma, quindi, nella serata di sabato: a contendersi il trofeo Kawai sono stati i tre gruppi di musica da camera vincitori delle borse di studio per le categorie C (duo, dal '74 in poi), D (duo, dal '64 in poi) ed E (trio, dal '74 in poi).

La manifestazione di quest'anno non prevede la partecipazione degli strumenti solisti, il cui concorso avrà d'ora in poi scadenza biennale. Sabato pomeriggio, sempre al Civico, si terrà la quinta edizione del Concorso Internazionale Gruppi Corali - Premio «Lorenzo Perosi». Sono cinque i cori in gara, di cui tre del Conservatorio «Vivaldi» Alessandria, diretti dal maestro Marco Berrini: il coro da camera, per la categoria A-cori a voci miste; il coro femminile, per la categoria B-cori a voci pari; il coro vocale, per la categoria D-gruppi vocali.

Alle 21,15, infine, è in programma la serata di gala per i vincitori delle borse di studio di tutte le categorie e l'assegnazione del trofeo Kawai. L'ingresso è libero.

Intanto stasera, alle 21, sempre al Teatro Civico, si tiene il concerto del Trio dell'Accademia Perosi, con il violinista Paolo Fantino, il violoncellista Claudio Merlo e il pianista Giorgio Vercillo. In programma musiche di Beethoven e Brahms. L'ingresso è ad offerta. L'incasso sarà devoluto al Comitato permanente per lo studio, la prevenzione e la terapia dei tumori di «Progetto Donna per la Vita».

[m. t. m.]

La rassegna è dedicata alla memoria di Maurizio Caldura

A giugno torna «Acqui jazz» e nel cast c'è Gianni Coscia

ACQUI

Torna il grande jazz all'ombra della Bollente. Anche quest'anno, dal 3 al 5 giugno, si terrà la rassegna organizzata dalla Scuola di musica della Corale «Città di Acqui», con patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Sarà dedicata alla memoria di Maurizio Caldura Nunnz, il saxofonista veneziano, scomparso nel '98.

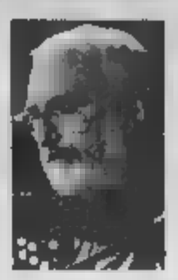
Tre i concerti in programma: il primo - 4 giugno, alle 21,30 -, nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione, vedrà impegnata la Big Band di Riccardo Zegna in «Duke Ellington e the Cotton Club». Il 5 sarà la volta del Jeffrey-Tamburini Quintet, con Paul Jeffrey (sax snore), Marcello Tamburini (tromba), Marcello Tonolo (pianoforte), Lucio Terzano (contrabbasso) e Luigi Bonafede (batteria).

Infine, il 6, appuntamento è la magica fisermonica di Gianni Coscia, in una serata intitolata «A Kramer piaceva così...». Con Coscia si esibiranno Daniele Tione (pianoforte), Dino Contesti (contrabbasso) e Paolo Franciscone (batteria).

Anche quest'anno saranno i corsi d'improvvisazione, interpretazione ed alfabetizzazione Jazz, organizzati dalla Scuola di musica della Corale «Città di Acqui Terme», in collaborazione con la Duke University di Durban, la Scuola di musica «Thelonious Monk» di Dolo ed il Centro delle Musica di Cusano Milanino. Tra i docenti, Paul Jeffrey (direttore del dipartimento jazz della Duke University), Marcello Toniolo (direttore della Scuola «Monk») e Giampaolo Casati (direttore artistico di «Acqui Jazz»). Informazioni allo 0360-440.268.

[g. l. f.]

Giampaolo Casati, direttore artistico di «Acqui Jazz»



Gianni Coscia protagonista di una serata dedicata a Gorni Kramer

Il saxofonista Maurizio Caldura, scomparso nel gennaio del 1998, a cui è dedicata quest'edizione del festival «Acqui Jazz»

L'unica tappa in provincia nella tournée italiana della band transalpina

Dalla Francia a ritmo di reggae

A Lu Monferrato un concerto dei Rude Boy System

I francesi Rude Boy System suonano insieme dal '93

Si chiamano Rude Boy System e non vengono dalla patria di Bob Marley e Jimmy Cliff, ma dal nord della Francia. Scrivono nel loro curriculum: «A 7000 chilometri dalla Giamaica e a 200 chilometri a ovest di Parigi, una mattina del '93, in una stazione della Sarthe, il treno ha caricò i dieci musicisti in direzione Kingston per un viaggio tra il 1960, reggae e dubis. Ora sono in tour in Italia: stasera, al Mephisto di Lu, l'unica tappa in provincia. Altri appuntamenti: al Cowboys Guest Ranch di **Voghera** arrivano stasera i Mendel's Mistake, fortemente influenzati dal «Seattle sound». Al Thunder Road di **Cadeville**, fasi finali del Thunder Wave, con le band Fungus, Olio d'oliva e di scemi vari, Sabbacadabra e Oddity.

[b. v.]

Una «Critica cristiana» da Giuseppe Piana di Strevi

La storia dal '17 ad oggi vista da un autodidatta

ALESSANDRIA

«La storia è maestra di vita se fondata sulla verità, diventa insegnante di morte se basata sulla menzogna. E da sempre la verità non consiste soltanto nella fedele trasposizione dei fatti, ma anche nella contemporanea spiegazione dei reali motivi per i quali quei fatti sono avvenuti. Questo assioma è condiviso sia dagli storici occidentali che sovietici, tuttavia, secondo loro, i fatti della storia moderna sono avvenuti a causa della stupidità più o meno manifesta dei governanti. Infatti hanno attribuito ai capi di governo e delle forze armate ri che potevano commettere soltanto gli stupidi».

L'afferma Giuseppe Piana, originario di Strevi e ora abitante a Genova, nel suo libro «Critica cristiana alla storia moderna» edito dalla Solium di Castellazzo Bormida. E' un elegante volumetto, il cui fine principale è «dimostrare che il potere viene dal diavolo e non da Dio».

Piana descrive gli avvenimenti dal novembre '17 al settembre del '39; le vicende militari della seconda guerra mondiale; il dopoguerra a via via fino ad oggi. Azzarda, infine, previsioni sul futuro che definisce «tristi».

Giuseppe Piana è un grande appassionato di storia moderna: ha fatto studi esclusivamente di tecnologia ed è stato operaio, capo settore e dirigente di reparto in uno stabilimento siderurgico.

[a. c.]

Giuseppe Piana è stato dirigente in uno stabilimento siderurgico

GIORNO PER GIORNO

Centro Galimberti

Danze per beneficenza

Serata danzante con il ricavato a favore del Kosovo stasera, dalle 21, al Centro Galimberti di via Pochettini, ad Alessandria: suona l'orchestra Carlo Santi, con Aldo e Mirko Bertin, Loris Tarantino e Pietro Rapetti. Ospite è Al Rangone. [r. al.]

Musica sacra

Concerto in San Rocco

Concerto di musica sacra sul tema «La cappella musicale nel periodo barocco», stasera, alle 21, nella chiesa di San Rocco, su iniziativa del Conservatorio, col coordinamento di Margherita Dalla Vecchia. Protagonisti sono gli allievi del dipartimento di Musica Antica. Il concerto è ad ingresso libero. Nell'occasione, sarà presentato il restauro dell'organo Lingiardi del 1854. [r. al.]

Jazz

Il trio di Fabrizio Trullu

Jazz dalle 22,30 al circolo Magazzini Mondani di Casale: in scena il trio del pianista Fabrizio Trullu, con Paolo Trocelli (contrabbasso) e Chicco Accornero (batteria).

[r. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ARISTON. Tel. 0131-252.644. Dan... Ore 16; 18; L. 7000. Ore 20, 22,30 L. 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Le ballon d'or (il pallone d'oro)** Guinea 92/. Or.: 20; 22,20; L.10.000;

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER LUTTO.

COMUNALE - Sala Fenice. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER LUTTO.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Piovuta dal cielo.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Delitto di politola.** Or: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MARCONI. Tel. 0131-262.707. OGGI CHIUSO.

Tel. 0144-322.885. **Matrix.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Il mio delitto a luci rosse.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 0143-687.516. OGGI CHIUSO.

Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO

VITTORIA. Tel 0142-452.291. **Matrix.** Or.: 19,50; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142[illegible]1. **Svegliati Ned.** Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.616. **A prima vista.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

COMUNALE. 0141-985.376. OGGI CHIUSO

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO

LUX. Tel. 0141-702.756. OGGI CHIUSO

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. OGGI [illegible]

VERDI. Tel. 0141-701.459. [illegible] PER FERIE.

Tel. 0143-321.472. **Un tè con Mussolini.** Or.: 20,15; 22,30. Lire [illegible] 6000.

Tel. 0143-78.290. **Virus.** Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 6000.

COMUNALE STR. Tel. 0143-81.411. **Train de vie.** Or.: 21. Lire 10.000; 7.000.

LUNA. Tel. 0143-321.472. OGGI RIPOSO.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326. **Matrix.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Tre mila.** Or.: 21,15. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. La [illegible] è bella. Or.: 16; 19; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. Titanic. Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

ARMONIA MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **The matrix**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Pleasantville**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3: **Delitto di politola**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Il barbiere di Siberia**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Bacio sulla bocca**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **La fortuna di Cookie**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/c, tel. 436.07.23. **Cacciatori di teste**. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30

[illegible] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.[illegible] **Figlio perduto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Matrix**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.71.00. **A [illegible] action**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Piovuta dal cielo**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **La governante**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa v. Montebello 82, tel. 327.2214. **Love is the devil**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Titanic**. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **I miserabili**. Or.: 18,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La strategia delle maschere**. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

[illegible] p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il barbiere di Siberia**. Or.: 15; 18,30; 22.

ERBA v. Monciaveri 241, tel. 851.54.47. **Ormai è fatta**. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Monciaveri 241, t. 851.54.47. **Cose molto cattive**. Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Sabato del sugo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Psycho**. Vist. min. 14. Or.: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. [illegible] Delitto [illegible] Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matrix**. Or.: 14,45; 17,20; 1[illegible]: 22,30]

KING v. Po 21, tel. 812.59.90. **La polverina**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KOSMO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un tè con [illegible]**: 16,30; 19; 21,30.

[illegible] tel. [illegible] **Delitto a luci rosse**. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] **Matrix**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48 **Fiori** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Virus**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Fiori** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.449. **Buona sera** [illegible] Club. Or.: 15,30; 17,50. Anteprima film: **Edtv**, ore 21,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.449. **Shakespeare in love** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: La parola che non si fa dire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: A prima vista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Matrix**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. **Sala 4: Patch Adams**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 5: L'Informale Quinlan**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici un matrimonio e un funerale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La prima volta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse**. V. M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La vita è bella**. Or.: 16,45; 18; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621788. **Fino a prova contraria**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stag. Concerti '98-'99. Vendita posti per i Concerti Straordinari del 30/5 ore 18 Orchestre Philharmonique de Nice; M. Panni dir. A. Ciccolini pianist. e del 7/6 ore 20,30 Orchestre Giovanile Italiana; G. Sinopoli dir. Biglietti (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241.

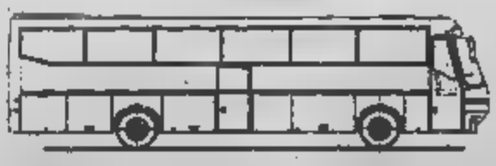
COMUNE DI BALZOLA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Avviso di deposito
Il Sindaco rende noto che è depositata presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi dal 17 maggio 1999 al 16 giugno 1999 Progetto Preliminare di 2ª Variante Generale al Piano Regolatore Generale, adottata con deliberazione Consiglio Comunale n° 23 del 27 aprile 1998 esecutiva ai sensi di legge.
Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli atti e nei trenta giorni successivi presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Balzola, li 17/05/1999
IL SINDACO
Francesco Bonelli

VENDESI
PORZIONE DI CAPANNONE INDUSTRIALE
da costruire di mq. 1000 e mq. [illegible] piastre entrostanti in Novi Ligure Via Boscomarengo (fronte Strada)
Per informazioni contattare: 0339 8029483

ECONOMICI
AFFITTASI Alessandria piazza Stella camere singole e servizi in alloggio semimobilato a studenti [illegible] referenze occupazionali. [illegible] tel 011.324 7509

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Da Genova a Milano per visitare in tutto il mondo e ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città
Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia
Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.85.61

Intanto la squadra si allena per il torneo di Vercelli

Grigi, anche Romairone è vicino alla riconferma

L'attaccante Giancarlo Romairone dovrebbe vestire la casacca grigia anche nella stagione 1999-2000

ALESSANDRIA

Continuano in modo frenetico i contatti tra i dirigenti dei grigi e i possibili neo-acquisti, con l'obiettivo di allestire una squadra competitiva nella prossima stagione. Si parte dall'attacco. Accanto all'ex viareggino Bonuccelli è stato riconfermato Romairone. La punta, il cui contratto scade a giugno 2000, ha segnato 11 gol, di cui due su rigore (a Voghera e nel posticipo notturno con Sanremese). Per quanto riguarda la posizione di Lanotte, si attende una definizione nelle prossime ore. L'attaccante rimarrebbe volentieri all'Alessandria, anche per un contributo personale maggiore alla squadra, essendo reduce da un grave infortunio che lo ha tenuto fuori dai campi di gioco per quasi tre mesi. Intanto i grigi proseguono gli allenamenti in vista del triangolare in notturna al «Piola» di Vercelli, in programma giovedì 27 maggio. Oltre all'Alessandria e ai padroni di casa dovrebbe partecipare la Sangiustese. Partite di 45', la classica formula sperimentata da qualche anno. [r. g.]

Casale

Torino primavera di scena al «Palli»

CASALE. Secondo test per il Casale in vista dell'andata di Coppa con il Moncalieri, in programma sabato. Oggi, i nerostellati affrontano al «Palli» la squadra Primavera del Torino (inizio 17,30). «Miglione antagonista non potevano trovare - commenta mister Pietro Petrucci -. Mi consentirà di provare quasi cambi di velocità che si riveleranno ziali col Moncalieri».

Allenata da Claudio Sala, la formazione granata ha in nico difensore Commisso, che l'anno scorso vestì la maglia Casale, senza eccessiva fortuna. «Mi attendo parecchie indicazioni questo confronto - spiega il tecnico -. Per vincere in Coppa occorrono brillantezza, motivazioni e condizione fisica. Oggi saprò i giocatori ancora le energie, al termine di un'annata stressante, in cui hanno già disputato 48 partite, campionato e Coppa. Se riusciremo a chiudere positivamente anche la pratica Moncalieri, il bilancio sarà più che positivo».

Con Labrozzo (per la stagione è finita anzitempo) e Muzzeo fuori uso, oggi andranno in campo De Giorgi, Brakus, Izzo, Bruno, Brondani, Rotolo, Cafferata, Melchiori, Gabasio, Cardinali, Soragna (Piazza). «Devo collaudare le condizioni di Brakus - dice il mister nerostellato -, che ad Asti avevo lasciato a riposo prudenziale per problemi agli adduttori». Intanto, sono stati fissati gli orari e la data del doppio confronto col Moncalieri: si giocano entrambi di sabato (22 e maggio), dapprima al «Palli» (ore 20,45), e Rivoli (alle 17), per l'indisponibilità del terreno di gioco dei biancazzurri. [r. c.]

Volley, le orafe allenate da Lotta possono aspirare al titolo regionale

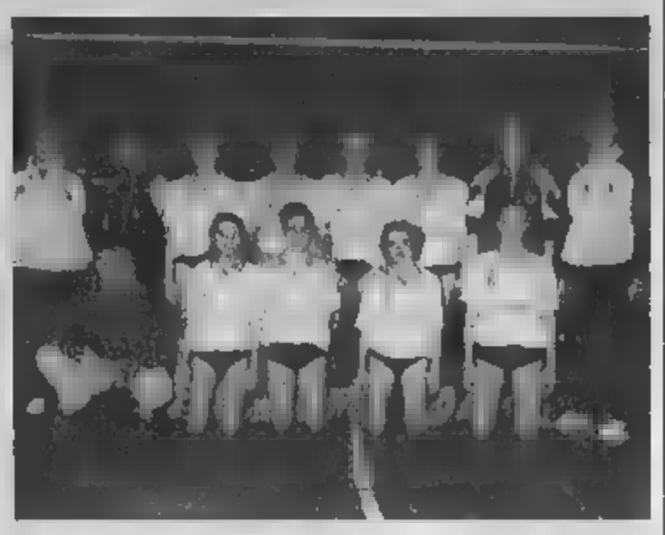
Valenza alla final-four Under 14

Acqui trionfa in Prima divisione femminile

VALENZA

Le giovani pallavoliste del Valenza finiscono di stupire: dopo aver vinto il titolo provinciale Under 14, sono approdate alla final-four regionale superando le nere» Chivasso Futura . Domenica, a Chieri, contenderanno al Lilliput di Settimo Torinese l'accesso in finale, contro la vincente di Green Vercelli-Trecate. L'impresa del guidato da Massimo Lotta sensazionale. Nelle prime uscite stagionali, le orafe state sonoramente battute amichevole Chivasso e Asti, hanno tirato fuori gli artigli nell'occasione più importante. Spicca soprattutto il 2-1 sulle astigiane, in dopo aver perso 15-6 il set iniziale. Poi, Nogarole e compagne hanno cambiato marcia, imponendo 15-10 nel secondo parziale vincendo il tie-break 15-4.

Se a livello giovanile il Valenza non ha rivali, il Gs Acqui ha trionfato nel campionato provinciale Prima divisione femminile, l'en plein 18 successi in altrettanti incontri. Nel weekend a le termali hanno fatto passerella davanti pubblico amico, superando 3-0 il Quattrovalli. Piazza d'onore al Fortitudo Occimiano (3-0 al Gavi nell'ultimo turno). Nella Prima divisione maschile, l'Occimiano è la prima squadra semifinalista, grazie alle vittorie per 3-2 e 3-1 nel doppio confronto con l'Asti. Il Novi è in vantaggio di un match sul Canelli, lo Sporting può estromettere l'Acqui. In parità Stazzanese e Villanova, che hanno vinto una gara a testa con l'identico score di 3-0. [m. d.]



La squadra Under 14 del Valenza che si qualificata per final-four regionale

CALCIO AMATORIALE

Nell'Uisp sorpasso della Pizzeria Tre Corone spese della Cast, superata dall'Alluvioni Cambiò

Il Cabrino Guzmano è campione Ancol-Uisco

Aics, al Batazzi il drammatico derby contro la Voglinese: 3-2

un secco 3-0 al Frassineto, il Roncaglia Cabrino Guzmano si laurea per l'ennesima volta campione giro ne A. E' di 10 punti il vantaggio sul Madonnina, che chiude col successo esterno di Castelletto Merli (2-0). Seguono il Santa Maria del Tempio (6-2 sul Nonoia), il Fubine Assibar (0-2 col Ticineto), l'Ideal mobili (2-0 a Cerrina), il Giarole (1-0 sul Casale 90). Retrocedono Casale 90, Merlese, Real Cerrina e Nonoia. Nel girone dell'Acab Balzola, che conclude le fatiche del campionato in ottima salute infligge netto 5-1 al Don Bosco. E' una giornata pirotecnica in fatto di reti: ne segnano 4 il Morano (al Camagna), l'Atletico Valenza (a Frassinello), il Bozzolo Paola gioielli (al Sempione Lu), l'Atletico 96 (al Nonsolomoda). Vittoria della Cerrinese Grazzano: 2-1. In virtù dei risultati, agono pr Acab Balzola, Bozzole Paola gioielli, Atletico Valenza e Frassinello.

Finale al cardiopalma nell'Eccellenza. Il Bellaro colori affossa Mercatino A (6-0) e mantiene la testa della classifica, accanto all'Avis Batazzi, che vince allo scadere il drammatico derby con la Voglinese (3 gli espulsi). A decidere è il bomber Russo, che fissa sul 3-il punteggio finale, determinato dalle reti di Mason e Gadoni (Avis), Gambolò Medici (Voglinese). Per sabato in programma lo scontro tra due prime della classe, da cui potrebbe trarre vantaggio il Mandrogne, secondo ad lunghezza, grazie al 5-3 sul Cabenette. L'ultimo del Poliplast Felizzano sul Piovera (2-1), mentre pareggiano Scaglione e Cral (1-1). Nel girone B, il Piastal Castelceriolo, l'ennesima affermazione (2-0 sull'Oviglio), è ormai maggiungibile, tanto più che la Keller è battuta dallo Zanzar proget (3-1). Vincono Litta (2-0 sul Bassignana), Gargano (2-1 sulla Pol. Padana) Bergamasco (2-1 sul Covo di Coval. Pareggio 1-1 tra Michelin Mercatino B.

. La Cast cade in casa, ad opera dell'Alluvioni Cambiò (1-0) e la Pizzeria Tre Corone, vittoriosa sul San Giuliano (1-0), la sorpassa. Vittorie «all'inglese» per Volpedo e Vittorio gomme su Edil due Vasone Garbagna (2-0). Successo di misura del Gulliver sul Bertè (2-1). Nel gruppo B, la capolista Pizzeria Saraceno Tecnoluce rallenta col Yogobar (0-0) il Circolo dei Trenta, battendo l'Edil Gualco Francavilla per 4-2, si porta a - 3. «Cappotto» della Real Junior ai danni della Generali (6-0), risicato successo dell'Arquatese sul Cabella (1-0), tanti gol tra Cassano e casa Pasturana (2-2). C'è lotta anche nel girone C, con il Rossiglione che vince il confronto diretto sul Bistagno (2-1) e lo scavalca, salendo al vertice della classifica. Ad una lunghezza c'è il Chiosco Predosa, che non molla (4-0 al Carpeneto); a due, il Roccagrimalda (0-0 la Polizia penitenziaria). Vince l'Acquasana 84 Grognardo (2-0), pareggiano 1-1 Acquasana 97 e Copristese, 3-Ovadese e Casa Pro Molare, 0-0 Silvanese e Strevi. [r. c.]

PODISMO

Da oggi sabato quattro nel Monferrato

Comincia da Terruggia il «Giro della Provincia»

CASALE

Quattro serate di corsa fra le verdi colline del Monferrato. E' l'iniziativa della Fidal, che ha promosso la prima edizione del «Giro della Provincia di Alessandria» da oggi sabato prevede quattro appuntamenti agonistici a Terruggia, San Salvatore, Bozzole e Quargnanto. La manifestazione è stata organ dal provinciale della federazione, in collaborazione con l'Alex Team la Cassa di Risparmio di Alessandria. L'iscrizione al giro completo, con l'omaggio di una maglietta ricordo, mila lire, mentre per ogni singola tappa il costo d'iscrizione di 3 mila lire. Il ritrovo delle quattro gare è sempre alle 19, partenza alle 20,30.

Primo appuntamento stasera a Terruggia sulle «Antiche colline Monferrato» un percorso 6 chilometri, domani tappa a San Salvatore «Intorno a Squarzolo» un tracciato collinare di 5 chilometri, venerdì a Bozzole «Sull'argine del fiume nel parco del Po, con un tracciato di 5 chilometri e mezzo interamente pianeggiante. Chiusura sabato a Quargnento «Per le paese...il gran finale», un tracciato di 5 chilometri. In tutte le competizioni vige il regolamento Fidal. ogni singola gara pregista una premiazione di tappa, mentre la classifica finale prevede premi in . Per informazioni e iscrizioni tara l'Alex Team allo 0131-233406 o 0338-3601466. [r. sa.]

TAMBURELLO

Affanni a inizio gara

Mon vacchio il «diesel» Castelferro

CASTELFERRO. Il Castelferro Grafoplast ha vinto anche a Solferino, consolidando la terza posizione classifica, a 3 punti dal San Paolo d'Argon, che è punteggio pieno. Dellavalle pagni si sono imposti 13-7, confermando che la squadra ha possibilità, ma anche a Solferino sono riemerse le inspiegabili difficoltà iniziali.

Dall'altra parte c'era Luca Corradini, ma gli alessandrini hanno tardato ad ingranare, non per soggezione nei confronti del loro clan del Castelferro si esclude anche che il comportamento nei primi trampolini sia stato motivato dalla sottovalutazione degli avversari. Con Dellavalle al e l'inserimento di Monzeglio, gli ovadesi sono una formazione che può porsi obiettivi. Ma lo di razzo che si ripropone all'inizio degli incontri, clamorosi arrori, deve superato, perché dall'altra parte del campo ci saranno nel prosieguo della stagione formazioni con ben altre potenzialità rispetto al Solferino.

Ad onor del vero, la squadra ha dimostrato anche con il Castellaro di saper recuperare con disinvoltura lo svantaggio, ma trascurare la parte iniziale della partita non deve diventare una consuetudine. E' più conveniente partire subito all'attacco, imporre il proprio gioco e non subire l'aggressività degli avversari. L'ultima giornata è stata invece da dimenticare per il Cremolino che, battuto in casa dal Sabbionara, è finito al 5° posto in classifica. Ma per Vignolo e compagni, sconfitti 13-3, non ci sono attenuanti perché non hanno giocato all'altezza delle loro capacità, mentre dall'altra parte il clan dei Beltrami non perdonava. [r. bo.]

PALLONE ELASTICO

In campo a 51 anni

Il ritorno del leggendario Berruti

VIGNALE. Dopo 10 anni di inattività, è in Massimo Berruti, la «leggenda» del pallone elastico in Italia. Lo ha fatto per dare mano al figlio Dario, 19 anni, battitore Pallonistica Monferrina Gaiero Elettrofer, che milita in serie C. Due settimane fa il pro giocatore si era inf in palestra (una distorsione alla caviglia che lo avrebbe tenuto lontano dai campi di gioco per almeno 20 giorni). La società ha cercato un battitore per il breve periodo, ma non c'è stata soluzione.

Ecco allora che con generosità, quella dei grandi campioni, Massimo Berruti, classe '48, si è offerto per sostituire il figlio. Il sei volte campione d'Italia, le cui sfide con Bertola sono entrate a far parte della storia del pallone elastico, è nuovamente sceso in campo. In questi anni Massimo Berruti ha curato con attenzione la forma fisica, ma certo giocare contro atleti di 30 anni più giovani non è cosa da poco. «Il colpo è rimasto e ha onorato l'impegno come sanno fare i fuoriclasse» sottolinea il direttore sportivo Bruno Caloria. Contro la Rialtese di Barbero e Baria, due giocatori che avrebbero potuto disputare tranquillamente la serie B, è partito in battuta Aime. Poi, sul 6-0 per gli ospiti, Massimo Berruti si è spostato in fondo al campo e la squadra di casa ha recuperato fino al 7-3, dando l'impressione di poter centrare l'impresa. Così non è stato e la Rialtese ha chiuso sull'11-3.

Purtroppo, il maltempo ha tenuto lontani gli appassionati dallo sferisterio. Sicuramente, il pubblico sarà più numeroso domenica alle 16, quando Berruti scenderà in campo nell'insidiosa trasferta di Roddino d'Alba. [r. sa.]

Ginnic «ok» Mede

Il nuovo Gulp all'opera

VALENZA. Altro weekend d'oro per gli atleti del Judo Ginnic club Valenza, impegnati su tre diversi fronti. A Mede, nei Giochi della gioventù indetti dal Comitato regionale lombardo (in lizza più di 100 atleti), i migliori dei rispettivi club, gli orafi hanno trionfato nella prova tecnica con la Luca Negro-Alessandro Magro.

A Torino, invece, era in programma una duplice sfida che vedeva impegnate le cinture marrone dei Cadetti, nei rispettivi campionati regionali. Mirco Magro non ha tradito le attese e si è laureato campione nella categoria 60 kg. Gianni Oscar (66 kg) si è conquistato un meritatissimo terzo posto, mentre il gemello Alessandro non ce fatta a salire podio. Poco fortunato anche Luca Canegallo (50 kg), reduce dalla grande prova in terra francese: semifinale, è incappato in un avversario ostico ed è scivolato al quinto posto. Era assente Roberto Francella (+81 kg), che avrebbe potuto aspirare ad un posto sul sales. Gran Premio cinture marrone, Alessandra Bartoli (70 , malgrado la solita determinazione, non riuscita ad emergere. Nel complesso, comunque, un tti più che soddisfacente, che documenta l'eccellente lavoro dell'istruttore Mario Giardi. Intanto, il novese Luigi Guido, punto di forza della nazionale, è tornato dai due durissimi stage, una settimana ciascuno, in Giappone Corea. Ora è in partenza per Bratislava per i Campionati europei che iniziano domani e proseguono sino domenica. Inutile dire che l'azzurro è intenzionato a il meglio, anche se l'appuntamento decisivo per l'ammissione alle Olimpiadi è rappresentato Mondiali. [r. c.]

SPORT FLASH

annuncia l'ingaggio Veneruz

La Viterbese, neo-promossa in C1, ha ieri l'ingaggio del tornante della Valenzana, Alberto Veneruz, 19 anni. Intanto, il club orafo potrebbe riconfermare l'allenatore Giuliano Ciravegna. [r. c.]

AMATORI

Stasera due incontri al «Trofeo

All'oratorio di Valenza, per il «Trofeo Primavera», si recuperano stasera le partite rinviate per il maltempo. In programma Tartaglino-Edil (ore 21,30) e Valenzauto-Route 66 (22,30). [r. c.]

COMPRENSORIO

Ventiquattro squadre in lizza ad Oltreponte

po Junior di treponte, inizia stasera il 4° Torneo del Comprensorio casalese, che vede impegnate squadre. Si giocano: Real Cerrina-Atletico 20,30), Ideal mobili-Don (21,30) e Giarola-Bar Giusta (22,30). [r. c.]

Al Girardengo di Novi finali «Fara»

Si chiude stasera allo stadio «Girardengo» il torneo di calcio giovanile «Ermanno Fara». Alle 20,30 finale 3° e posto, 21,50 la finalissima. [m. pu.]

KENDO

Oro in Coppa per l'Accademia

L'Accademia Kodokan di Alessandria ha vinto la Coppa Italia a squadre di kendo, disputata al Palasport. Davide Cozzo, Christian Filippi e Fabrizio Mandia hanno battuto in finale il Messina. Terzo posto alla Niten Catania. Nelle gare «open» femminili, Gretha Fusaro e hanno conquistato rispettivamente l'argento e il bronzo. [r. g.]

MAGLIFICIO

Monteverdi
Valentini
Cashmere
25 anni
maglieria esterna di prestigio
COLLEZIONE ESTATE 99
DOMENICA 23 APERTO
Alessandria : Via Milano 40
Torino : Via Pigafetta 13
Via S.F.d'Assisi 17
Via Nizza 140
0131.26.24.28 - 011.50.30.46

ALFA GTV. SEXY TECHNOLOGY.

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*
per l'U.G.I (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini)

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30

[illegible]

[illegible] - CROCETTA
[illegible] La Stampa - Via Roma [illegible]
[illegible] Sport - Via Bellini 7
RTL - Via Pio V 5
[illegible] - Via Ponza [illegible]
Running [illegible] - Via delle Rosine 12
[illegible] Informatica Center - C.so Duca d. Abruzzi 106
Supermercato [illegible] per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato [illegible] per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di [illegible] - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per [illegible] - Piazza Savoia [illegible]
Vallgeria Baronio - Via Garibaldi [illegible]
CENTRO [illegible] - Aperto dal 22 maggio, [illegible] C.L.N.

SANTA [illegible] - MIRAFIORI [illegible]
[illegible] Sport - Via Castelgomberto [illegible]
[illegible] Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
[illegible] Latteria [illegible] -Via Filadelfia 212
Supermercato [illegible] Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

[illegible] - Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato [illegible] per [illegible] - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda [illegible]

[illegible] - DONATO -
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Glemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi [illegible]
Supermercato [illegible] per Di- Strada Antica [illegible] Collegno 194

LE [illegible] - [illegible] DI CAMPAGNA
Supermercato [illegible] per [illegible] - Via Breglio 65
Supermercato [illegible] per Di - Via Bravin 4
Supermercato [illegible] per [illegible] - [illegible] Rulfi 19
Supermercato [illegible] per Di - Via Boccardo 35/37

[illegible] - REGIO PARCO [illegible]
Supermercato Di per [illegible] - Via Tartini [illegible]
[illegible] Sport - Via Botticelli [illegible]

[illegible] - VANCHIGLIA [illegible]
[illegible] Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato Di [illegible] Di - Corso Casale 115

[illegible] PO - [illegible]
Jolly Sport - Corso [illegible] 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato [illegible] per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H

[illegible] MILLEFONTI -
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Silvano [illegible] d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per [illegible] - Via Tunisi 124/B

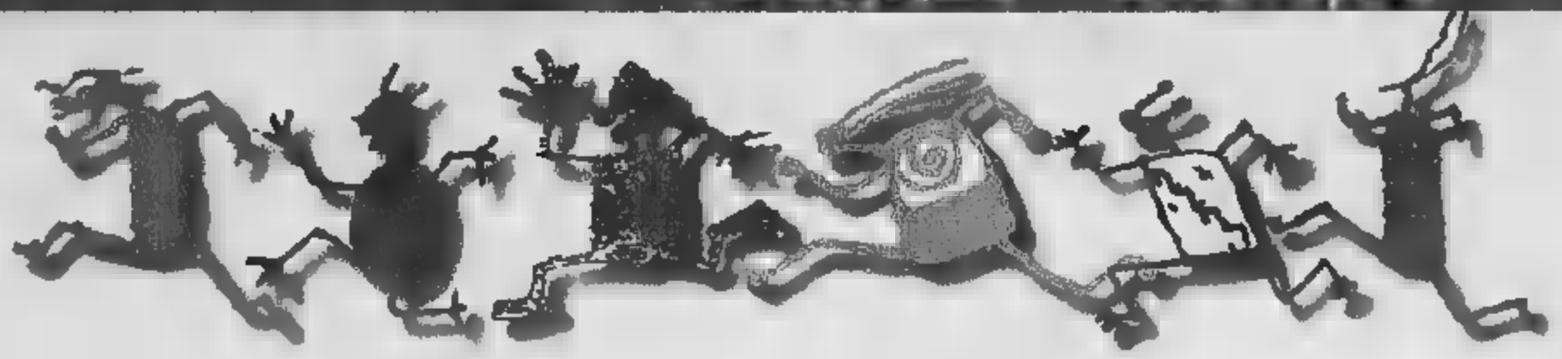
MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per [illegible] - Via [illegible] 27

[illegible] In [illegible] Torino
[illegible] - Via Crea 10 Interno Shopville [illegible] Grù

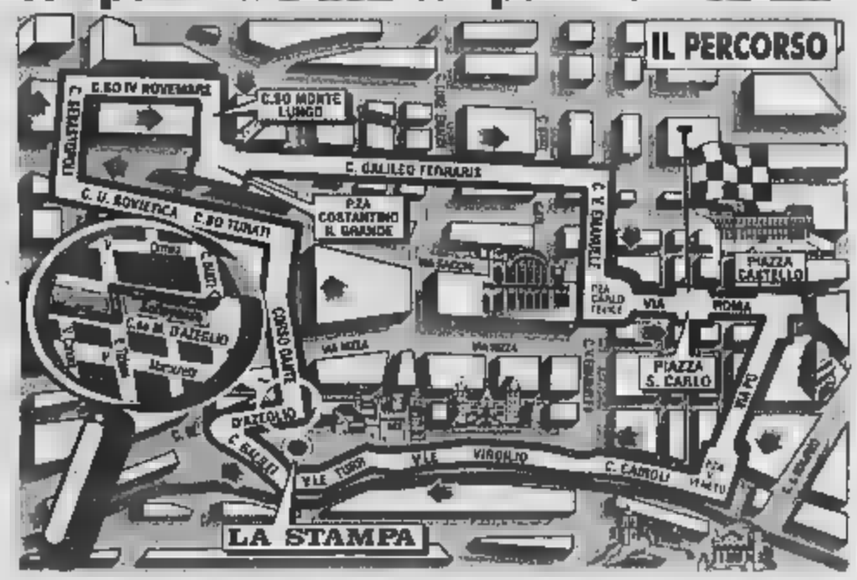
Sanny Sport - Via Goito 1
[illegible] Sport - Corso Savona 85

[illegible] - Via Torino 11

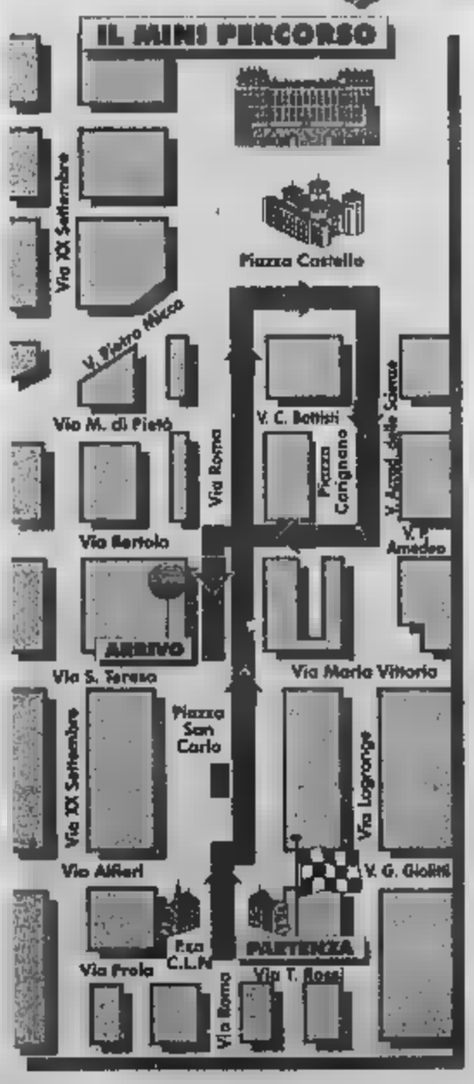
[illegible] DI [illegible] In [illegible] di [illegible]
[illegible] Via M. Libertà 5/2
[illegible] Via Traforo [illegible]
[illegible] Via Torino 46
CASELLE Via [illegible] Fiera 1
CHIERI [illegible] Carlo Alberto [illegible]
[illegible] Via Corti 3
[illegible] Via Circonvallazione 30
[illegible] Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via [illegible] - Piazza Libertà 3/2
[illegible] Via XXV Aprile 97
[illegible] Via V. Veneto 8
[illegible] Speranza 41
SETTIMO [illegible] Via Asti 12
[illegible] Strada Genova 130



Competitiva e non competitiva - 13 km



miniSTRATORINO



Nasce quest'anno la **MINISTRATO-[illegible]** gara non competitiva per i più piccoli da 0 a 14 [illegible]. La partenza verrà data alle ore **9,40 da piazza CLN.**
Il percorso è di circa 1,7 km. e i più piccoli potranno essere accompagnati dai genitori. Le iscrizioni (L. 12.000) si effettuano esclusivamente presso il **Centro Stratorino di Piazza CLN (dal [illegible] orario 14-19), il Salone La Stampa in Via Roma 80 e nei negozi Milanesio.** Sarà un traguardo premiato dalla Centrale del Latte con latte, yogurt, simpatici gadget e dalla S. Carlo con le Patatine Junior con regalo. La sacca d'iscrizione contiene il pettorale e la T-shirt Jerzees appositamente creati per la manifestazione, adesivi e gadget. Gli istituti che vorranno partecipare come gruppo potranno usufruire, qualora raggiungano almeno 30 iscritti, della consegna [illegible] sacche gara direttamente presso la scuola.
Faxando entro il 24/5 al n° 011 [illegible] il numero delle iscrizioni raccolte, il nominativo dell'insegnante responsabile e l'indirizzo della scuola nel giro di pochi giorni l'organizzazione provvederà alla consegna [illegible] materiale e al ritiro delle quote d'iscrizione. Ricordiamo che il ricavato delle iscrizioni della **ministratorino** andrà in favore dei bambini della Guinea-Bissau per la ricostruzione di alcune scuole distrutte dalla guerra, mentre la **Stratorino** quest'anno è [illegible] favore dell'U.G.I. (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini).

RADIO RTL TORINO

FILA RUNNING

TAPPOVIVO
[illegible] del Latte di Torino

GS
Sa cosa voglio.

GIEMME
PORTACHIAVI & DISTINTIVI

J K K 7 R T S
ACTIVEWEAR

EXECUTIVE

di per di
IL [illegible]

FIAT

SANPAOLO IMI
La [illegible]

TORINO 2006

Città [illegible] Torino

Passis

INFO: www.joyfulpromo.it - Tel. 011 562.96.75

Le procure di Torino e Milano con i carabinieri a tutela delle vittime di violenza

Banco dna per scoprire gli stupratori

Sarà in funzione entro l'anno

Angelo Conti

Ogni giorno, in Italia, dieci donne denunciano una violenza sessuale: in 3713 hanno avuto, nel corso del '98, la forza di presentarsi ai carabinieri o alla polizia per raccontare il loro dramma. Nella realtà si stima che le vittime siano di più, forse dieci volte di più: chi sceglie il silenzio lo fa per vergogna, ma ancor più spesso perché suppone che sia molto difficile individuare l'aggressore, ed inchiodarlo alle sue responsabilità. Quella convinzione, sino a ieri legittima, oggi ha meno ragioni d'essere. La strada per identificare, e punire, questi malviventi si sono moltiplicate, con uno straordinario balzo nella scienza.

Il primo obiettivo, reso ora possibile dalle nuove metodiche d'indagine, è la costituzione di un archivio degli stupratori, malviventi molto spesso seriali e quindi indagabili anche sotto il profilo della continuità e della frequenza delle loro vili imprese. Il Cis, Centro Investigazioni Scientifiche dell'Arma dei carabinieri, ha avviato da qualche anno con le procure di Torino e di Milano per mezzo di un punto protocolli in grado di acquisire tutte le informazioni e impedire che vadano perduti elementi importanti. Le informazioni raccolte dovranno poi confluire nello stesso data-base per poter costituire una mappa aggiornata, capace di «guidare» i responsabili le indagini delle forze dell'ordine. Sotto la Mole il progetto potrebbe diventare operativo già entro l'anno.

Chiave di volta dell'indagine sarà l'acquisizione del dna dello stupratore. Il codice genetico (che rappresenta una sorta di «targa» assolutamente personale) è infatti rilevabile con metodiche e rappresenta, nel caso delle violenze sessuali, uno strumento processualmente molto Come è possibile risalire a questo marchio identificativo? La strada più logica, nel caso di uno stupro, lo offre lo sperma: è rilevarne una traccia minima, anche lo striscio vaginale, per ricostruirlo. Non è questo il solo Le statistiche medico-legali hanno infatti evidenziato spesso, sulle vittime, anche morsi inferti dallo stupratore: è possibile individuare particelle di saliva, dalle quali risalire ugualmente al dna. Importante anche l'acquisizione di capelli o peli appartenenti all'aggressore, in grado di fornire la mappa genetica.

E, se si assiste ad una maggior frequenza di stupri compiuti con l'adozione del preservativo, non è affatto detto che questo espediente possa dire l'identificazione. Attraverso ad analisi è infatti almeno possibile risalire alla tipologia e alla del condom, elemento prettutto nelle indagini sulle violenze seriali.

Nascerà dunque questo chivio, sarà la tappa di uno sviluppo ben più ampio. Si deve fare opera di informa- presso la È importante superare il primo impulso di gettare gli abiti indos- al momento dell'aggressione e di mettersi sotto la doccia. reazioni perfettamente comprensibili e naturali, ma è anche che la possibilità di compiere rilievi immediati, sugli abiti e prima di qualsiasi doccia, potrebbe contribuire ad inchiodare il responsabile.

La battaglia contro la violen- sessuale si potrà combattere meglio quando si potrà contare su forze adeguate: il ruolo uno psicologo, moglie di una psicologa opportunamente formata, potrà risultare determi- per acquisire in tempi brevi le necessarie informazioni, mentre da più parti si sottolinea l'importanza della formazione di ginecologi forensi, medici specializzati nei primi rilievi, così da non concedere alcun vantaggio a uno stupratore.

LA PSICOLOGA

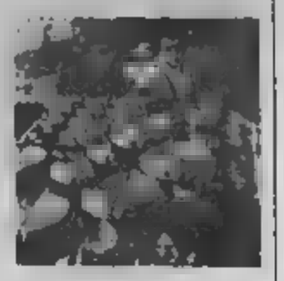
«Perché si deve collaborare»

Buttare gli abiti e fare una lunga doccia sono la prima reazione di una donna stuprata, ma si tratta di gesti destinati a rendere molto meno efficaci le indagini della polizia giudiziaria. La psicologa Monica Marchetti spiega quanto sia difficile impedire questi comportamenti: «Chi ha subito violenza tende a liberarsi di tutto quanto può ricordarle l'accaduto: ecco perché getta i vestiti, in qualche caso addirittura li brucia, o perché si lava con una cura quasi maniacale. E' il momento di un primo superamento del trauma». Già, ma le indagini? «Si deve spiegare con chiarezza a tutte le donne - continua la dottoressa Marchetti -, che se dovessero essere vittime di una violenza hanno uno strumento per aiutare la giustizia e fare valere i propri diritti, ma che hanno soprattutto un modo per evitare ad altre di vivere lo stesso dramma. Se si penserà a tutto questo sarà più facile andare subito in un ospedale».

Nella catalogazione del Dna degli stupratori una pista per arrivare ai colpevoli

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Le perle del Cusio conquistano l'Argentina



NOVARA. I prodotti casalinghi del Cusio, uno dei simboli di punta del made in Italy, sbarcano in Argentina. Il distretto industriale partecipa alla «Argentina e Italia: paises en movimiento». Un grande successo. La vetrina ha attirato moltissimi argentini figli di emigranti originari del Cusio e dell'Ossola. La missione commerciale, guidata dal presidente della camera di Commercio Giuseppe Moroni, è stata finanziata in parti uguali dall'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola e dalla camera di Commercio del Vco ed ha avuto il pregio di far conoscere agli argentini la realtà produttiva del distretto industriale del lago d'Orta trovando riscontro positivo sia tra i visitatori della mostra che sui mezzi di comunicazione. Ora si profilano per sviluppare i rapporti economici Cusio e Argentina.

Il postino nascondeva da due anni le lettere

AOSTA. Il portalettere era in ritardo di due anni. «Conservava» buste, lettere, pacchetti, giornali e riviste in una cassetta del bagagliaio della sua Panda: il postino di Saline (un centro a cinque chilometri da Aosta) è stato denunciato per sottrazione di corrispondenza ed è stato sospeso dal servizio.

Sotto sequestro oltre missive di vario genere mai recapitate ai destinatari.

Arriva il commissario al Comune di Pigna

PIGNA. Il Comune di Pigna, nell'entroterra di Ventimiglia rischia il commissariamento. Per far eleggere il Consiglio comunale tra i candidati dell'unica lista presentata, devono presentarsi alle urne almeno la metà dei 1055 abitanti del piccolo centro montano. Inoltre, almeno la dei voti devono risultare validi. In contrario, sarà necessario ricorrere a questa forma «alternativa» di governo.

Quinta rapina in un anno al

ASTI. Cinque rapine in un anno. Nell'ultima i banditi hanno anche sparato, ferendo ad dito un addetto della stazione di servizio. E' accaduto sabato sera, alla periferia della città, in zona Tanaro. Ed ora i titolari dell'impianto di distribuzione gas e carburante (nella foto) - ne gestiscono anche uno analogo vicino alla statale per Torino - chiedono più protezione e maggiore sicurezza.

Antonio Viola, 50 anni e la moglie Franca, dicono di «sentirsi impotenti. I banditi continuano a colpirci indisturbati. Ormai è un incubo quotidiano». Il ferito, Michele Nicosia, 50 anni, è stato operato ieri in ospedale. Il proiettile gli aveva trapassato il giubbotto, ferendolo all'anulare destro. Questione di centimetri e sarebbe stata la tragedia.

L'esplosione di un reattore nell'azienda di Nichelino un anno e mezzo fa provocò gravi danni all'ambiente

«Quella nube tossica ha inquinato tutti gli orti»

A giudizio due dirigenti della Liri

I dirigenti processati della «Legge Seveso», approvata dopo (molto dopo) un grande disastro ambientale. Alla Liri di Nichelino, il 29 novembre 1997, scoppiò un e il capannone del reparto resine fu ridotto in un amen a un cumulo di macerie, con una pioggia di detriti che si sparse nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. Ci furono vittime solo perché l'«incidente» avvenne di notte, e alla Liri lavoravano allora 280 persone.

Si respirò per lo scampato pericolo, e ci preoccupò subito per la nube di polvere provocata dai prodotti chimici fuoriusciti dal reattore. Il sindaco vietò la vendita di ortaggi che erano stati coltivati in serra. Oggi sappiamo che l'allarme era giustificato. L'esplosione del reattore «R2» liberò le per produrre resine: fenolo, formaldeide, metanolo. Un cocktail tossico per l'ambiente le cui tracce sono state a notevole distanza, nei campi e depositate su e spinaci che sono stati coltivati in seguito. I danni? Non c'è risposta all'interrogativo. Come sempre in questi

I consulenti del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello hanno riscontrato una emesiccia concentrazione di valori tossici anche nell' dell'acqua (destinazione Poi. A anno e mezzo di distanza il magistrato ha chiuso l'inchiesta e sono diventate pubbliche le conclusioni dei suoi collaboratori sui rischi ambientali e sulla causa dello scoppio: «Il pessimo stato di funzionamento in cui si trovavano le valvole montate linea vapore e dall'acqua refrigerante». Le valvole erano state installate 15 anni prima e mai erano state oggetto di manutenzione. Ripetuti piccoli incidenti che dovevano valere come «segnali premonitori».

Questo Guariniello ha citato in giudizio i due amministratori delegati della Liri, Mario Cugnolo e Dario Monti. Li ha accusati di violazione della «legge Seveso» e di omissione colposa di cautele contro disastri o infortuni sul lavoro: la loro fabbrica rientra nella categoria di aziende ad alto rischio, obbligata ad osservare rigorose precauzioni per evitare il peggio. L'inchiesta penale ha evidenziato numerose carenze: non aver attrezzato con dispositivi automatici di blocco e di allarme l'impianto di produzione di resine fenoliche; non aver effettuato la manutenzione di tutti i componenti critici dell'impianto; non aver installato «apparecchiature» e mezzi destinati al soccorso in caso di incidente... Il processo (30 novembre, pretura di Moncalieri) si parlerà anche dell'informazione dovuta alla popolazione della zona in caso di «incidente» con ricadute ambientali. (al. ga.)

Il reparto della Liri di Nichelino distrutto dall'esplosione di un reattore. I detriti si sparsero nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. L'incidente accadde di notte così per fortuna non ci furono vittime

LA CONDANNA

Sospeso dall'avvocatura

L'on. Borghezio è stato sospeso per sei mesi, a partire dal 10 maggio, dall'esercizio della professione di avvocato. L'Ordine ha eseguito la sanzione comminata all'esponente leghista dal Consiglio Nazionale Forense che lo aveva però assolto dall'aver presieduto un'assemblea dei soci di una cooperativa edilizia di Venaria che approvò un bilancio falso. La vicenda penale, dopo 21 anni, è ancora ferma in Corte d'appello. Borghezio è stato invece ritenuto responsabile di aver offeso il decoro forense per aver preso per un braccio un ragazzino maghrebino che vendeva spugnette in via Garibaldi, il 28 novembre '91, per trascinarlo alla polizia. Il suo legale, Procuratore Antonio Forchino, dichiara che il Consiglio doveva valutare l'atto come un gesto politico e ha per questo già presentato ricorso in Cassazione.

A fuoco azienda Operai senza lavoro

CASTELLETTO CERVO. Un rogo nella notte ha distrutto il «Finissaggio Tessile», un'azienda che dà lavoro a persone. Sono stati appunto i dipendenti del turno di notte a dare l'allarme. I danni ammontano a centinaia di milioni ed i carabinieri non escludono per ora alcuna ipotesi. Le fiamme sviluppate poco prima avvolgendo in pochi minuti l'intero capannone, di circa metri quadrati.

Floricoltori all'Inps: non paghiamo arretrati

SANREMO. Continua il braccio di ferro tra l'Inps e la quasi totalità delle aziende floricole rumesi e dell'intera provincia. I coltivatori (circa 6500) non vogliono sapere di pagare bollette Inps considerate per un totale miliardi. Secondo i floricoltori, l'Inps non avrebbe tenuto conto di una ria di sgravi e agevolazioni. Ieri si è svolto un confronto fra le parti. Chiesta la correzione dei bollettini al centro del caso.

Una band di vercellesi sul palco con Pino

E' vercellese band studenti vinto concorso nazionale «Scuola calcio in stadi aperti», bandito dal ministero della Pubblica istruzione e dalla Lega calcio per promuovere il fair paly negli stadi. I giovani, Sarah Midassi, Andrea Carpo, Cristian Raina, Max Ballanzino e Andrea Morsero, si aggiudicati l'onore presentare la loro «Censura» allo Stadio Olimpico di Roma, il maggio, alle 22, all'interno concerto di Pino Daniele (nella foto) ed Alex Britti. solo: la canzone, di cui i ragazzi sono compositori parole, musica e arrangiamento, sarà per tutta l'estate su Radio Dimensione Suono, e la Lega Calcio la proporrà negli stadi durante gli intervalli delle partite. I giovani vercellesi il loro Cd hanno sbaragliato oltre 100 concorrenti.

L'Artigiancassa rischia di non poter erogare tutti i finanziamenti richiesti

Artigiani: la Regione blocca le imprese

Il disegno legge Bassanini ancora fermo in Consiglio

Gianni Rista

L'artigianato piemontese - 124 mila aziende con 225 mila addetti che producono il 10 per cento del Pil della regione - teme che i ritardi accumulati dal governo, e ancor più dal Consiglio regionale, nell'attuazione dei provvedimenti Bassanini pregiudichino pesantemente il sistema delle piccole imprese.

I responsabili delle confederazioni artigiane del Piemonte - Silvano Berna (Confartigianato), Michele Sabatino (Cna) e Piergiorgio Scoffone (Casa) - sono fortemente preoccupati e minacciano di portare i propri iscritti davanti a Palazzo Lascaris per far sentire la loro voce. Il disegno di legge è fermo in consiglio regionale dal 4 novembre scorso: il 4 febbraio gli artigiani hanno partecipato alle consultazioni, presentando le loro proposte di modifica. Ma, da allora, non si è più saputo nulla. Altre otto Regioni, Lombardia compresa, sono nella medesima situazione: «Ma questo non ci consola», Silvano Berna. Aggiunge, polemico: «Abbiamo richiamato l'attenzione del presidente del consiglio regionale su questo problema, ma non abbiamo ancora avuto il piacere di una risposta».

In questo modo, fra l'altro, rischia di essere bloccata l'Artigiancassa, principale strumento di credito che nel '98 ha erogato in Piemonte finanziamenti per oltre 69 miliardi, consentendo investimenti per 567 miliardi e creando 1500 posti di lavoro. Ora, in mancanza del nuovo regolamento attuativo, le domande bloccate sono 200, anche se il ministero ha detto di consentire una gestione transitoria che però non applica la nuova legge. Inoltre rischia di essere vanificato il decentramento amministrativo: lo sportello unico, una delle innovazioni più richieste per combattere le lentezze della burocrazia, resta ancora un sogno. Gli enti locali tendono ad accentrare le competenze, ma non semplificano le procedure.

In assenza di un provvedimento della Regione, i poteri di disciplina, tutela, sviluppo e promozione dell'artigianato e di gestione del credito agevolato dal prossimo 1° luglio passeranno di fatto alle Province, anti - secondo le confederazioni artigiane - non in grado di esercitare questi poteri. Non basta: la prossima scadenza del consiglio regionale, nel 2000, potrebbe rendere ancora più difficile la situazione. Inoltre anche validi atti politici come, ad esempio, il patto per lo sviluppo, firmato nei giorni scorsi, rischiano di diventare mere dichiarazioni d'intenti. Michele Sabatino (Cna) se la prende con la maggioranza della Regione «che non è in grado di mandare avanti le leggi».

In appello: «Confermate la condanna a Romiti»

I pm chiedono per Mattioli la riduzione della pena

Processo d'appello per i fondi neri Fiat: per Cesare Romiti l'accusa ha chiesto la conferma della condanna (18 mesi); per Francesco Paolo Mattioli l'assoluzione per il reato di finanziamento illecito dei partiti e la rideterminazione della pena per quello di falso in bilancio. I sostituti procuratori generali Livio Pepino e Bruno Rapetti prendono atto delle condanne definitive riportate a Milano e Roma dal direttore centrale Fiat per le tangenti sugli appalti delle metropolitane. E propongono alla terza Corte d'appello di applicare la continuazione di reato con quei fatti e di «scorporare» la pena complessiva: Mattioli ha avuto un anno e 9 mesi a Milano, 20 giorni di reclusione a Roma, 16 mesi nel processo di primo grado di Torino. La «continuazione» ridurrebbe quest'ultima condanna a 5 mesi, da scontarsi al resto. Per il manager salverebbe comunque la condizionale.

Per tutta la giornata i due pg hanno illustrato i loro argomenti: nel bilancio consolidato del gruppo Fiat non si erano indicati i fondi riservati della rete di società collegate create all'estero. Si è ripartiti dal «racconto» di fondi neri, depositato in Svizzera, di cui aveva parlato Mosconi al pool di Mani Pulite. L'ex manager Fiat disse che Romiti lo aveva messo al corrente del «conto Sacisa» e che doveva servire per pagare i costi di Tangentopoli. E' nota la tesi difensiva: Mosconi è inattendibile. E il pg Pepino ieri l'ha attaccata: «Mosconi fece quelle rivelazioni dopo il suo arresto a Milano, così come lo stesso Romiti decise di collaborare con la Procura di Milano, l'ha ricordato lui stesso 24 ore fa in quest'aula, quando furono arrestati i primi dirigenti Fiat e si paventavano nuove misure cautelari. Nello stesso contesto uno era scandaloso e l'altro no?». Anche ieri Romiti e Mattioli si sono presentati in aula. (al. ga.)

Truffa a commercianti tre rinviati a giudizio

CASALE. Sono stati rinviati a giudizio Giuseppe Pichierri, 35 anni, di Viverone, Pietro Mauro, di 42, di Ivrea, e Maurizio Mauro, di 34, di Aosta. Sono accusati di aver raggirato a inizio '98 due commercianti casalesi e due spagnoli, facendosi consegnare pesetas per un miliardo e 300 milioni di lire, con la promessa di un vantaggioso cambio di valuta. Ma anziché valigette piene di banconote i commercianti avevano ricevuto sacchetti con 20 chili di riso.

Albanesi e serbi brindisi a Mango

MANGO. Albanesi, serbi e croati alzeranno i calici, con un augurio di pace per il Kosovo e tutta l'area balcanica. L'appuntamento è al castello di Mango dove domenica 30 maggio l'enoteca regionale «Colline del Moscato» proporrà un brindisi per la pace, in occasione della festa dei paesi produttori del vino Moscato. Vi parteciperanno visitatori, produttori, ma anche i braccianti che lavorano nelle vigne piemontesi; e tra questi ci sono intere famiglie dell'Est europeo.

Dalla Riviera a Ciampino nuovo collegamento aereo

ALBENGA. Da ieri mattina l'aeroporto di Villanova d'Albenga ha una linea diretta con Ciampino. Il collegamento con Roma, che servirà soprattutto a uomini d'affari, dirigenti e politici, è un risultato importante per lo scalo della Riviera che, dopo anni di oblio, torna ad essere protagonista del turismo e del commercio. Sull'aereo che ha portato i primi passeggeri a Roma c'erano soprattutto manager e dirigenti. Spiegano i vertici della società che gestisce l'aeroporto: «Siamo soddisfatti di questa prima fase del rilancio. E' una prima importante tappa per inserire il "Clemente Panero" in un sistema economico più ampio. Dobbiamo cercare di cogliere le opportunità che l'aeroporto può dare per il turismo, l'agricoltura, il commercio e le varie opportunità economiche della Riviera».

STELLA CORTESIA LA STAMPA

LAVAGNO

****** Hotel Méditerranée**
Corso Cavallotti, 76 - Tel. 0184/571000
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, bar, piscina, parcheggio coperto. Sale congressi e meetings Sale banchetti.
Passaggio diretto a Porto Sole.

LIGURIA

****** Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, camere con idromassaggio, bar, parco, terrazza, parcheggio coperto, spiaggia privata, canoe, scuola di surf.
Ristorante Lapuraccina-a con servizio in giardino. Specialità pesce.

ALASSIO

***** Hotel Monique**
Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268
Ristorante, bar, ascensore, TV, telefono, giochi bimbi in spiaggia privata, pedalò.
Tutte le camere con vista mare, sottopasso privato per stabilimento balneare.

LIGURIA

***** Hotel Corallo**
Corso Garibaldi, 29 - Tel. 0183/666264
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, baby sitting, parcheggio coperto, servizio massaggiatrice.
Impagabile vista sul mare.
Pizzeria adiacente che prepara squisite pizze e piatti con specialità liguri.

VARAZZE

****** Hotel Cristallo**
Via Cilea, 4 - Tel. 019/97264
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TVsat e Tele+, telefono, terrazza, palestra, parcheggio e garage, spiaggia privata, sale meeting, cassaforte e phon in camera.

LIGURIA

***** Hotel Villa Eden**
Via Lombardia, 1 - Tel. 019/745389
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, terrazza, parcheggio, spiaggia convenzionata. *Buffet a prima colazione, ottima e ricercata cucina.*

SANREMO

****** Hotel Nazionale**
Corso Matteotti, 3 - Tel. 0184/577577
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV, telefono, spiaggia privata. Aperto tutto l'anno. *In centro città a fianco del Casinò e a 50 mt dalla stazione FFSS.*

SANREMO

****** Hotel Miramare** CONTINENTAL PALACE
Corso Matuzia, 9 - Tel. 0184/667601
Ristorante, TV, telefono, frigo, piscina, bar, parco privato, palestra. *Soggiorni rilassanti immersi nel verde di palme centenarie a pochi metri dal mare.*

OSPEDALETTI

***** Hotel Rocce del Capo**
Viale Colombo, 102 - Tel. 0184/689733
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio coperto, centro estetico. *Un'oasi di tranquillità unica nel suo genere. Direttamente sul mare.*

LIGURIA

***** Hotel Ariston**
Via P. Rambaldi, 2 - Tel. 0183/63774
Bar, TV, telefono, parcheggio chiuso.
Hotel molto tranquillo per la sua buona posizione e grazie ai suoi ospiti.

SANREMO

***** Parco Hotel**
Corso Mazzini, 401 - Tel. 0184/576222
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, piscina, discoteca, posteggio pullman, sala banchetti.
Antica villa principesca di Casa Savoia. Direttamente sul mare.

BORDIGHERA

****** Grand Hotel Del Mare**
Via Portico della Punta, 34 - Tel. 0184/262201
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, terrazza, parco, piscina con acqua di mare, tennis, minigolf, palestra, sauna, piano bar, TVsat e cuxi-scherno, parcheggio coperto, spiaggia privata, pedalò. *Un'oasi con piante tropicali. Centro di Thalassoterapia.*

BORDIGHERA

***** Villaggio Baia La Ruota**
Via Mad.della Ruota, 34 - Tel. 0184/265222
Ristorante, bar, TV, frigo, terrazza, parco, campo bocce, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio privato, spiaggio privata, noleggio biciclette, pedalò, canoe. *Direttamente sul mare. Servizio piatti da asporto. Ideale per famiglie con bambini.*

VENTIMIGLIA

***** Hotel La Riserva** di Castel d'Appio
Loc. Peidalgo, 71 - Tel. 0184/229533
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco privato, piscina, giochi bimbi, pub.
Meravigliosa posizione a cavallo tra la Riviera dei Fiori e la Costa Azzurra. Fa parte della catena Charme & Relax.

BORDIGHERA

***** Hotel Eden**
Via Solaro, 4 - Tel. 0184/661701
Ristorante, bar, 16 camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, parco privato, piscina, parcheggio e garage, cassaforte in camera. *Accogliente e confortevole. Cucina regionale ed internazionale.*

BORDIGHERA

***** Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, 2 - Tel. 0184/261297
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, parcheggio coperto. *"... il frangersi delle onde ed il profumo del mare al risveglio..."*

BORDIGHERA

***** Hotel Della Punta**
Via S. Ampelio, 27 - Tel. 0184/262555
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza.
L'Hotel si affaccia sul belvedere di Capo Ampelio in posizione soleggiata e tranquilla.

VENTIMIGLIA

***** Hotel Posta**
Via Sottoconvento, 15 - Tel. 0184/351218
Bar, camere climatizzate, TV, telefono.
Completamente ristrutturato, in posizione tranquilla e centrale a pochi passi dal mare e dalla Stazione. Aperto tutto l'anno.

***\
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Collaudi autoveicoli
Auto riparazioni Giovinazzo Luigi
• Revisione autoveicoli fino a 35 q. • Servizio "bollino blu" (gratuito a chi effettua la revisione) • Pre-revisione gratuita • Installazione gancio traino • Assistenza rapida per ogni riparazione • Prenotazione telefonica.
Via Viseran, 4 (traversa c.so Ivrea) 11100 Aosta
Tel. [illegible] - Fax [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
19 Maggio 1999 — ao 37
REDAZIONE: [illegible] CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX [illegible] - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

centro Collaudi autoveicoli
Auto riparazioni Giovinazzo Luigi
Si ricorda che nell'anno 1999 devono essere sottoposte a revisione gli autoveicoli immatricolati negli [illegible]
1991 - 92 - 93 - 94 - 95.
Via Viseran, 4 (traversa c.so Ivrea) 11100 Aosta
Tel. 0165.45821 - Fax 0165.264596

Sanità, il presidente Uv contrario all'ipotesi avanzata dall'assessore Vicquéry

Rollandin: «Fuori luogo la deroga al francese»

Beatrice Mosca
AOSTA

[illegible] prossima riunione della giunta regionale potrebbe già prendere forma il decreto di de[illegible] all'obbligatorietà del superamento [illegible]lla prova di conoscenza della lingua francese per l'affidamento di incarichi temporanei necessari a supplire le gravi carenze di organici medici, in particolare, di anestesisti.

L'assessore della Sanità, Roberto Vicquéry, sull'operatività [illegible] tale decreto invita alla cautela. «Per il momento [illegible] tratta soltanto di un'ipotesi di lavoro [illegible] siamo [illegible] di [illegible] dall'en[illegible] nel merito della questione - dice -. Confermo di aver avuto mandato dalla giunta [illegible] approfondire l'argomento. [illegible] c[illegible] soluzione si rivelerà fattibile, è bene precisarlo, riguarderà esclusivamente i medici incaricati [illegible]e non sono dipendenti dell'Usl».

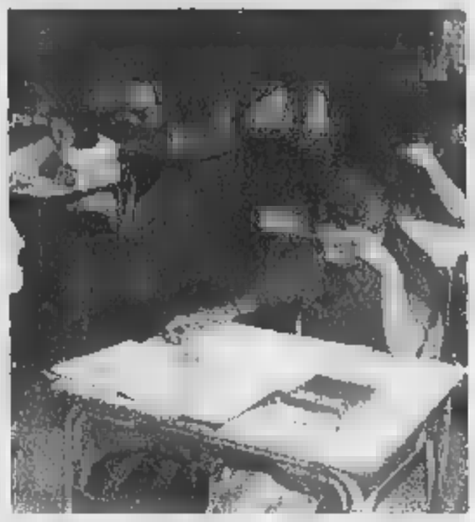
Per valutare la possibilità di derogare dalla prova [illegible] francese per reperire personale medico e far rientrare una situazione [illegible] [illegible] che, dal prossimo mese all'autunno, rischia [illegible] portare alla chiusura di una [illegible] operatoria, l'amministrazione regionale terrà conto di alcuni precedenti. «Nello [illegible] settore sanitario - spiega Vicquéry - sono previsti 6 tipi di contratto (per i medici di [illegible]ntinuità assistenziale e dei servizi, i generici, i pediatri e i pediatri di base, i convenzionati e gli specialisti ambulatoriali) che [illegible] [illegible] [illegible] pr[illegible] alle dipendenze dell'Usl [illegible]za che abbiano dovuto superare la prova di francese. Un [illegible] analogo, che riguarda la scuola, [illegible] contemplato in [illegible] legge regionale dell'88 [illegible] ribadito in una normativa del '93 che in casi di assoluta e comprovata necessità autorizzano l'assunzione [illegible] supplenti indipendentemente dal titolo di accertamento della conoscenza del francese».

Contrario [illegible] quello che definisce «un provvedimento estemporaneo», il presidente dell'Uv Augusto Rollandin per il quale «la questione d[illegible] francese deve [illegible] in un quadro più generale. In un momento in cui stia[illegible] affrontando il discorso [illegible]la spendibilità [illegible] dell'utilizzo della prova di francese mi sembra f[illegible] luogo uscire [illegible] [illegible] provvedimento [illegible] quello ipotizzato per far fronte alla [illegible] di medici. Non mi sembra que[illegible] il [illegible] di risolvere le cose. E' invece giusto completare una riflessione già fatta per arrivare [illegible] decisioni meditate».

A nome del gruppo consiliare regionale di Forza Italia, Dario Frassy esprime, invece, moderata soddisfazione per la p[illegible] nuncinta disponibilità dell'as[illegible] [illegible] regionale [illegible] [illegible] [illegible] superare lo sbarramento della prova di francese nel settore sanitario». «Giudichiamo, peraltro - [illegible]n Frassy - insufficiente l'ipotesi dell'assessore [illegible] limitare la deroga ai soli incarichi temporanei; [illegible] [illegible] organici va affrontata in [illegible] lazione soprattutto ai posti di ruolo, solo così si potrà uscire dalla fase dell'emergenza».

Il presidente dell'Uv Augusto Rollandin

Lunedì, sempre, per far fronte all'emergenza conseguente alla carenza di [illegible]sti, la giunta regionale [illegible] [illegible] che per i medici che dovessero trasferirisi in Valle per ricopri[illegible] un posto di ruolo [illegible] [illegible] un incarico a termine, l'Usl potrà [illegible] [illegible] delle spese di alloggio da 6 mesi [illegible] [illegible] anno. Questo provvedimento sarà già applicato [illegible] gli anestesisti che dovessero superare il concorso (prova di francese inclusa) per la copertura di 9 posti e bandito per il 30 maggio. Nella [illegible] giornata [illegible] direzione strategica dell'Usl [illegible] approvato i «progetti obiettivo» per il '99 [illegible] Unità di Anestesia [illegible] Rianimazione «dando così attuazione - si legge in [illegible] nota - a uno dei punti dell'intesa raggiunta nel vertice con l'assessore [illegible] Sanità e i sanitari coinvolti nella "questione anestesisti"».


Studenti impegnati nella prova di maturità Sull'esame di francese è in corso il referendum

[illegible] MATURITA'

Domani, dalle 17,30 alle 19,30 in [illegible] Aubert, il Comitato promotore del referendum per abrogare la legge regionale che disciplina la prova di francese della Maturità e proporre una legge di iniziativa popolare sulla materia, allestirà un tavolo per [illegible] raccolta di firme. Cominciata a marzo, la [illegible] di adesione ha avuto [illegible]

Le [illegible] firme necessarie per la legge di iniziativa popolare sono già state raccolte ben prima dello scadere del termine (settembre '99) e il dossier verrà consegnato al Tribunale aostano dopo le elezioni europee del 13 giugno. Per il referendum abrogativo della legge regionale le firme necessarie sono 4000. Il Comitato afferma di essere a quota 4500 e la campagna si concluderà a fine maggio. [a. c.]

NUOVA RUBRICA

Qualità dell'aria pollini e meteo

TEMPO e qualità dell'aria diventano una nuova [illegible]brica [illegible] i lettori troveranno ogni giorno sulla terza pagi[illegible] delle cronache valdostane de «La Stampa». Nello [illegible] spazio, ma soltanto di mercoledì [illegible] [illegible] partire dalla prossima settimana, troveranno anche l'indicazione della presenza dei pollini. I dati di questa nuova rubrica sono il risultato delle analisi quotidiane condotte dai tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) per qu[illegible] riguarda qualità dell'aria e pollini, mentre per la situazione del tempo ci rivolgiamo ogni giorno all'ufficio regionale meteorologico.

Una scelta che deriva dall'incontro [illegible] due esigenze: quella del giornale per fornire ogni giorno un servizio in più e quella dell'Arpa che ha manifestato la volontà di poter comunicare il frutto di una parte del suo lavoro «per rispondere alla [illegible] più crescente domanda di informazione sullo stato dell'ambiente e per assolvere al giusto dovere [illegible] divulgare [illegible] risultato [illegible] indagini e dei controlli svolti istituzionalmante in campo ambientale».

Il bollettino della qualità dell'aria è riferito ad Aosta, [illegible] area urbano del territorio regionale che presenta aspetti problematici. I sistemi di monitoraggio [illegible]no due: il prelievo di campioni di aria da un punto fisso (quattro stazioni, piazza Plouves, teatro romano, piazza della Repubblica, Mont Fleury) e quello di area che rileva le concentrazioni medie degli inquinanti lungo il percorso aereo tra la sorgente del raggio luminoso e il rilevatore (il fascio di luce viene indirizzata dal tetto delle Magistrali verso l'arco di Augusto e le via Sant'Anselmo e Sant'Orso). I dati che vengono pubblicati sono un'informazione di sintesi. L'Arpa calcola le medie delle concentrazioni dei principali inquinanti misurate in tutte le [illegible] della città [illegible] riportate su distinte scale graduate. Vi è poi un giudizio riassuntivo che fornisce una valutazione complessiva.

A PAGINA [illegible]

Ad Arvier

Due feriti nello scontro sulla statale

ARVIER. Un uomo e una donna [illegible] rimasti feriti nello [illegible] avvenuto lunedì sera sulla statale [illegible] ad Arvier. Adriano Compagnoni, 45 anni, di Arvier, frazione Leverogne, era alla guida del suo «Piaggio Poker» [illegible] viaggiava [illegible] Courmayeur assieme a Livia Ravet, 76 anni, anche lei di Arvier. Arrivato all'incrocio per svoltare [illegible] paese, l'uomo ha spostato il [illegible] «Piaggio Poker» [illegible] il centro della strada e ha «tagliato» la statale per svoltare a sinistra. In quel momento arrivava dall'Alta Valle la «Hyundai Coupé» guidata da Luca Pozzolini, [illegible] anni, [illegible] Courmayeur, che viaggiava con il fratello gemello Stefano. In ospedale [illegible] finiti Compagnoni (prognosi [illegible] 20 giorni per un «colpo di frusta», contusioni alla fronte alla spalla destra) e la Ravet (guarirà [illegible] [illegible] giorni per una frattura alla gamba destra e contusioni in varie parti del corpo). Sono intervenuti la Polstrada di Entrèves, il «118» e i vigili del fuoco del «gruppo [illegible]glio», che hanno tirato fuori dalla lamiere l'anziana.

Bloccato dai carabinieri nella zona di Valpelline con lettere del 1997 nell'auto

Portalettere nascondeva la posta

E' stato sospeso dall'incarico, rischia un processo

AOSTA

«Buongiorno, che cosa c'è dentro quella cassetta?». E' così che i carabinieri della compagnia [illegible] Aosta hanno scoperto oltre 300 [illegible] lettere e plichi mai recapitati. Erano tutti nella «Panda» blu di un postino [illegible] [illegible] Grand Combin: è [illegible]uciano Ruggero Petey, 50 anni, vive e lavora a Valpelline.

Davanti allo stupore dei militari, l'uomo ha sfoderato un'aria tranquilla, quasi scocciata. «Ma sì, faccio il postino. Non ho [illegible] rubato quella roba. Soltanto, [illegible] [illegible] [illegible] il tempo di recapitarla» ha risposto. Ha rimediato la sospensione dal lavoro. E una denuncia per «sottrazione di corrispondenza»: in questi giorni la procura esaminerà il rapporto preparato dai carabinieri.

«Custodite» dietro [illegible] portellon[illegible] della «Panda» c'erano buste, pacchetti, riviste e giornali, lettere di ogni genere, persino avvisi di mora: tutta posta spedita tra il dicembre '97 e l'inizio di quest'anno.

L'ufficio centrale che ospita la direzione delle Poste, in via Ribitel ad Aosta

I militari hanno subito pensato a un furto e hanno controllato l'identità [illegible] postino. Era proprio vero, Petey era [illegible] dalle Poste [illegible] portalettere per la zona di Valpelline. Ieri mattina, il comandante della compagnia dei carabinieri di [illegible]sta ha mandato [illegible] fax alla direzione delle Poste.

«Appena ricevuta la segnalazione dai carabinieri ho provveduto alla sospensione. Le Poste non possono tollerare queste situazioni, se qualcuno ha problemi di altra natura li risolva in altro modo» dice [illegible] direttore delle Poste della Valle d'Aosta, Biagio Managò. E ancora: «Può accadere di sbagliare nel lavoro e l'azienda è disposta a tollerare certi errori dei dipendenti. Ma comportamenti di questo genere non possono essere accettati. E' bene che tutti sappiano. L'immagine delle Poste subisce gravi danni da atti del g[illegible]».

Per il postino «infedele» ci saranno un procedimento giudiziario e [illegible] disciplinare. I carabinieri hanno catalogato tutto il materiale trovato nell'auto di Petey. Lettere e plichi sono finiti in uno scatolone sigillato e custodito negli uffici del Palazzo di Giustizia finché la magistratura non deciderà sul sequestro fatto dai militari. Sono stati gli stessi carabinieri [illegible] chiedere che [illegible] posta venga recapitata [illegible] destinatari, anche se con qualche anno di ritardo.

[c. l.]

INCIDENTE STRADALE

Arnad, muore un artigiano

Un artigiano di Arnad, Fabrizio Pramotton (foto), 39 anni, è morto ieri in [illegible] incidente stradale accaduto sulla strada tra Strambino e Vestigné. SERVIZIO A PAGINA 40

[illegible] Logo.
La nuova piccola [illegible] [illegible] [illegible] a darsi delle [illegible].
L. 21.150.000 [illegible] [illegible] condizionata. In più, L. [illegible] in [illegible] [illegible] a [illegible] 0*.
Dotazioni di serie:
[illegible] servosterzo, [illegible] [illegible] [illegible] EBD, doppio airbag, [illegible] rinforzo porte, cinture [illegible] con pretensionatore, chiusura centralizzata con telecomando, antifurto immobilizer [illegible] codice variabile.
[illegible] specchi [illegible] elettrici, paraurti e maniglie in tinta carrozzeria.
[illegible]: aria condizionata, alzacristalli elettrici, sedile guida regolabile in altezza, sedile posteriore ribaltabile 50/50, predisposizione autoradio con antenna [illegible] altoparlanti
Garanzia di [illegible] anni o 100.000 km estendibile a 5 anni 0 200.000 km. Offerta valida fino al [illegible] maggio.
[illegible] Honda Logo. [illegible]ia.
*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa L. 21.150.000 (Euro 10.922,06). Esempio finanziamento: anticipo L. 9.150.000 (Euro 4.725,58) o eventuale permuta. Importo finanziato L. 12.000.000 (Euro 6.197,48) pari a 30 rate mensili da L. 400.000 (Euro 206,58). Spese istruttoria L. 250.000 (Euro 129,11). T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,65%. Salvo approvazione Honda Finsystem.
Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
BUROLO - IVREA - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. [illegible] 617555
Presenti in Aosta c/o Autoriparazioni Auto Cervino
Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165 41042
HONDA
First man, then [illegible]

«Dedicato ai Giornalisti ma Ancor Più ai Lettori».

«Quale compito può darsi un giornale ■ un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ■■■■ possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a ■■■ sconto del 20%.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Corteo e negozi chiusi per protesta anche in Croce di Città

Ore 9, via Aubert in rivolta

«I lavori ci stanno distruggendo»

Camera

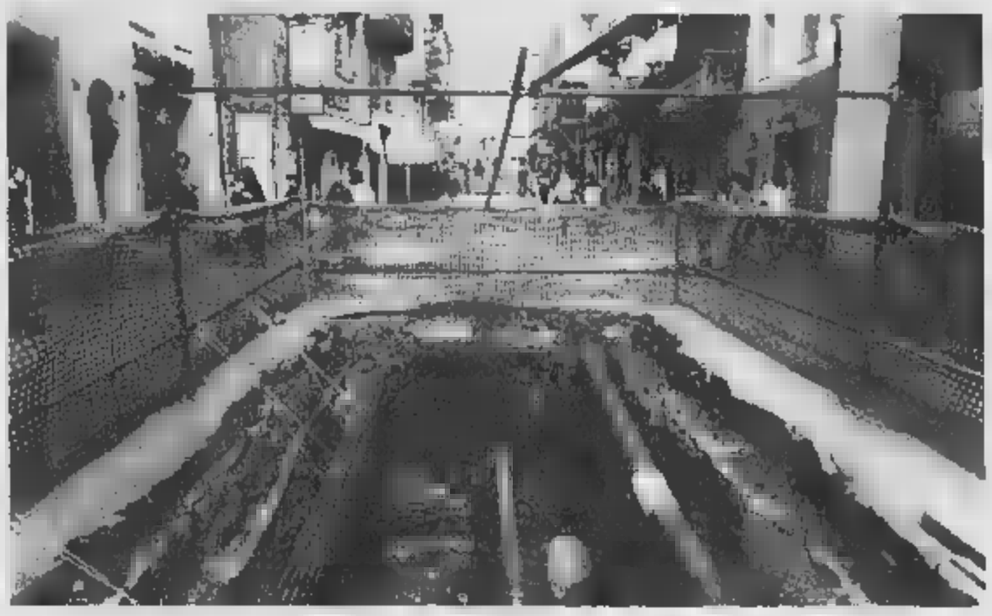
AOSTA

Negozi chiusi e serrande abbassate questa mattina in via Aubert e in Croce di città. E' la clamorosa protesta dei commercianti delle due vie centrali, esasperati per la durata dei lavori di ripristino che, dicono i titolari di attività commerciali della zona, «stanno uccidendo il commercio».

I commercianti si raduneranno alle 9 in piazza della Repubblica, per poi andare in corteo in municipio a consegnare alle autorità comunali una lettera contenente decine di richieste che, dicono i commercianti, «se fossero accolte ridarebbero fiato ad attività che oggi sono molto penalizzate dalla situazione».

Un portavoce dei Comitati delle via Aubert e Croce di Città spiega: «Chiederemo al sindaco che i lavori nelle vie avanzino con maggior velocità. Se l'attività dei cantieri deve seguire gli orari d'ufficio dei tecnici della Sovrintendenza alle Belle Arti, le opere di realizzazione del tunnel tecnologico finiranno nei tempi previsti. Siamo in ritardo da ottobre. Non vogliamo veder passare l'estate con la porta dei nostri negozi praticamente sbarrata dalle recinzioni dei cantieri .oppure dalle gru».

«Di questo passo e con questi ritmi - aggiungono i commercianti delle due vie - anche le ristrutturazioni dei palazzi antichi in occasione del Giubileo non finiranno in tempo per l'avvenimento. Finora, nonostante ripetuti incontri e sollecitazioni, gli amministratori comunali ci hanno fatto soltanto promesse, atti concreti non ne abbiamo visti».



I cantieri di via Aubert sono stati aperti nell'ottobre, ma i lavori sono ancora finiti: i commercianti protestano

E ancora: «Chiediamo che per la stagione estiva, in un momento in cui anche le ditte fornitrici di materiali chiuderanno per ferie, i lavori si fermino e i cantieri vengano temporaneamente coperti com'era stato già fatto in occasione della Fiera di Sant'Orso. Bar e ristoranti potrebbero piazzare i dehors e i negozi potrebbero rimettere in bella vista le vetrine. Le strade, poi, dovrebbero essere ripulite e liberate dalla polvere per dare alla città un aspetto meno trasandato e offrire l'immagine di una località un po' più vivibile di quanto appaia oggi».

Morto 55 anni fa

L'Uv ricorda il martire Emile Chanoux

A 55 anni dalla sua morte, l'Union valdôtaine ricorda Emile Chanoux che il 18 maggio del 1944 pagò con la vita il suo impegno per la libertà della Valle d'Aosta.

Il movimento politico regionalista afferma che «l'esempio di Chanoux, i suoi scritti e il suo pensiero costituiscono ancora un punto di riferimento fondamentale per la Valle e per l'Union». In particolare, in un comunicato dell'Uv, viene messa in evidenza l'attualità del pensiero politico del martire valdostano. Viene ricordato che Chanoux indicò, quando quell'ipotesi era una semplice utopia, la via del federalismo come l'unica soluzione capace di garantire, all'indomani della Seconda guerra mondiale, un solido riferimento economico e politico ed una condizione di pace duratura per l'Europa.

Emile Chanoux nel «Fédéralisme et autonomie» definì il federalismo «il giusto equilibrio fra le funzioni degli organismi sociali minori e dell'organismo che ha nome Stato». Ancora, aggiunse che solo grazie all'applicazione dei principi federalisti potranno essere risolti «i velenosi conflitti di frontiere fra i diversi Stati, anche i problemi delle minoranze etniche». Nel in cui quell'idea sembra finalmente prendere corpo, l'Union valdôtaine riconferma il suo impegno nel solco di pensiero tracciato da Chanoux. [b. bas.]

Il comizio della lista «Federalismo in Europa»

E' in programma questa sera alle 20,30 nella sala della Comunità montana in località Variney di Gignod il comizio della lista «Federalismo in Europa». [a. c.]

Conferenza all'Arcigay sulle unioni civili

Per l'organizzazione dell'associazione giovani «Arcigay Arcilesbiche» è in programma questa sera alle 21 nella sede dell'associazione in via Martinet 4 una conferenza sul tema: «Unioni civili sì o no?». L'argomento verrà affrontato da Noella Barison, segretaria regionale di rifondazione comunista; Giovanni Sandri, segretario dei democratici di sinistra della Valle d'Aosta; Uvo Venturella, capogruppo dei verdi alternativi al Comune di Aosta; esponente dell'Union Valdôtaine e Aurelio Mancuso, della segreteria nazionale Arcigay. [a. c.]

AOSTA

Incontro sull'accordo Patto Segni e An

L'onorevole Diego Masi, portavoce nazionale del Patto Segni e candidato al Parlamento europeo per la circoscrizione Nord Ovest, sarà oggi nel capoluogo regionale (alle 10, nel salone ducale del municipio), per illustrare le motivazioni dell'accordo politico elettorale siglato tra Patto Segni e Alleanza Nazionale. [a. c.]

Un rappresentante per Federconsumatori

Giuseppe Cariati sarà il responsabile della Federconsumatori, associazione di consumatori della Cgil. Cariati sarà a disposizione del pubblico nella sede del sindacato in via Binel 26 (0165/271626) tutti i venerdì pomeriggio dalle 15 alle 18. [a. c.]

AOSTA

Due raccolte di firme per i pensionati

L'associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda e l'associazione nazionale lavoratori anziani ferrovieri, hanno presentato all'ufficio elettorale del Comune capoluogo due raccolte di firme per due proposte di iniziativa popolare. La prima riguarda la reversibilità e la perequazione delle pensioni mentre la seconda è mirata alla reversibilità per gli handicappati gravissimi. [a. c.]

Un miliardo e 400 milioni per 37 assunzioni

Con una spesa di un miliardo 383 milioni di lire, la giunta regionale ha deliberato il reclutamento di 37 persone nei differenti settori appartenenti alle 5ª, 6ª e 7ª qualifica funzionale. [a. c.]

Ad «Agorà» un incontro per i bimbi e un dibattito pubblico

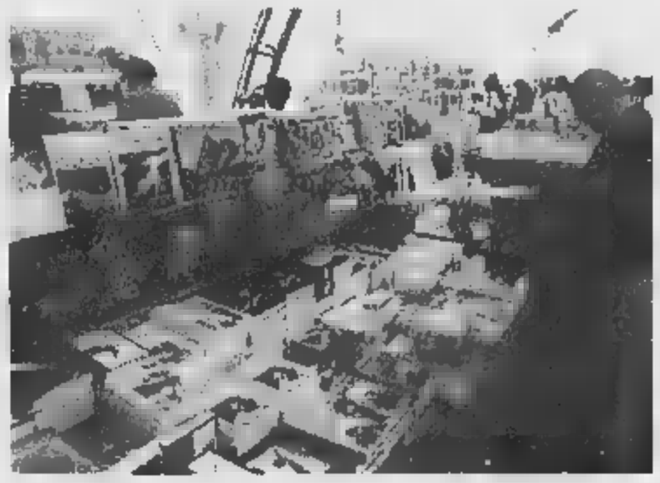
Dalle fiabe alla guerra

Riflessioni sulla situazione balcanica

Un appuntamento con le fiabe dedicato ai bambini delle scuole materne ed elementari. E' in programma alle 15 di oggi in piazza Chanoux nell'ambito degli incontri organizzati da «Agorà». Ad intrattenere il giovane pubblico sarà Romaine Perrettaz.

Stasera alle 21, in piazza Chanoux, si svolgerà un dibattito pubblico dal titolo «Tolleranza, dialogo: quali strade per una convivenza planetaria». La manifestazione promossa dalle associazioni «Liberas» e «Solidarietà, pace e sviluppo», prende ispirazione dall'appello contro la guerra in Kosovo promosso e sottoscritto ad Aosta il 16 aprile scorso da associazioni operanti nel campo sociale e della cooperazione e da alcuni partiti politici, quali Verdi alternativi e Rifondazione comunista.

Enrico Peyretti, studioso e animatore di cultura di pace e Nanni Sullio, presidente del Centro di documentazione alla pace «Sereno Regis» di Torino, introdurranno il dibattito con riflessioni sull'attuale situazione balcanica, sul pericolo della diffusione dei nazionalismi e, più in generale, sulla follia della guerra.



L'area espositiva di «Agorà» allestita sotto la tensostruttura in piazza Chanoux

L'incontro sarà anticipato, alle 20,30, da un intervento delle «Donne in nero» che, riorganizzatesi per l'occasione della conferenza di questa sera, lanceranno un appello in cui manifestano il loro dissenso nei confronti della guerra.

I ballerini del Ccs Cogne hanno vinto il titolo italiano di liscio tradizionale classe A

Dal Grande-Blanc, trionfo tricolore

Al palasport di Desio un en plein dei valdostani

AOSTA

La coppia di ballerini del Centro Culturale Sportivo Cogne, formata da Alex Dal Grande e Nicole Blanc, ha vinto il campionato italiano di liscio tradizionale per la classe A della categoria 14 - 15 anni.

I ballerini valostani hanno ottenuto il titolo tricolore domenica a Desio (Milano), in una competizione di danza sportiva che ha radunato al palazzetto dello sport molte delle migliori coppie italiane specialiste del liscio tradizionale.

Alex Dal Grande e Nicole Blanc, nonostante la loro giovane età, ballano ormai da molti anni e, assieme, hanno già ottenuto risultati di grande prestigio.

Nella stessa manifestazione i valligiani hanno ottenuto anche un secondo posto nel campionato italiano con Michel Blanc e Stefania Mastroianni, vice campioni italiani nella categoria 19-34 anni, altra coppia collaudata da anni di gare e abituata ai grandi palcoscenici.

Dalla manifestazione in Lombardia i ballerini valdostani sono tornati anche il 4° posto del duo Ciro Diodato - Giovanna Schiavon (categoria 16 - 18 anni) e con il 7° posto ottenuto dalla coppia Rino Martina - Tamara De Canal (19 - 34 anni).

Nella giornata consacrata all'assegnazione dei titoli italiani, il palasport ha ospitato anche il campionato 1999 del settore Nord Italia (Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Veneto). I ballerini valdostani del Centro Culturale Sportivo Cogne, la coppia Marco Diodato-Monica Picciavani (12-13 anni) hanno ottenuto un altro plein, vincendo la medaglia d'oro nel liscio tradizionale classe B e classificandosi secondi nel liscio unificato (classe B). Alla manifestazione c'era anche una rappresentanza in costume di Jovençan. C'erano Clelia Montrossat, Denis Cabraz, Elisa Bérard, Christianne Todescato. [a. c.]

Dal Grande e Blanc, campioni italiani di ballo liscio tradizionale

LETTERE AL GIORNALE

Un'incomprensione sul bollo per le moto

Leggo con sorpresa e disappunto la lettera del signor Cremonese. E' ormai arcinoto che, nonostante la riconosciuta funzionalità della nostra rete e dei nostri addetti, per il corrente anno l'Aci è stato purtroppo escluso dall'esazione del «bollo» non essendo stata rinnovata la relativa convenzione. Dal '99 la competenza sulla materia è stata riservata ai soli esattori abilitati all'incasso (Poste italiane, Conrit, tabaccai convenzionati); per informazioni e/o risolvere problemi interpretativi è invece necessario rivolgersi alla locale Direzione delle Entrate. Ciò è ben noto all'Aci e poiché conosco la preparazione dei miei impiegati sono certo che il caso in questione non può essere stato da noi liquidato nei termini esposti dal signor Cremonese, forse obbligato a una sintesi forzosamente riduttiva e imprecisa dei fatti. Debbo peraltro aggiungere che, in previsione delle difficoltà dei cittadini, nel 1998 ho scritto alle locali direzioni delle Poste e della Conrit nonché alla presidenza della Federtabaccai, per proporre corsi di formazione del loro personale, senza però ricevere risposta alcuna. Ho dovuto necessariamente limitarmi a offrire ai soli soci dell'Aci un servizio gratuito di calcolo, compilazione e versamento del «bollo» e a segnalare a molti concessionari l'opportunità di attivare un servizio similare per i propri clienti (senza ottenere di nuovo alcun riscontro).

Grazie alla preziosa collaborazione delle Poste è stato anche temporaneamente attivato un ufficio distaccato presso la nostra sede sociale per sopperire alle richieste dei tanti cittadini da sempre abituati a recarsi agli sportelli dell'Aci. Ritengo pertanto che l'Aci abbia fatto il possibile per venire incontro alle esigenze dei valdostani e mi pare ingiustificata ogni critica al nostro operato: le proteste andrebbero semmai rivolte a chi ha deciso di escludere l'Aci dalla riscossione del bollo in favore di soggetti che non hanno saputo o potuto dare i risultati attesi e da tutti sperati.

Carlo Iacometti
direttore Aci di Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in corso Ivrea, 50. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 maggio 1999
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Monselice)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina; **Hône:** IP; **Issogne:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

GIACOMA. Tel. 0165-262.220. CHIUSO.

DES GEMEAUX. Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.208. CHIUSO.

AUSPI. Tel 0335 52.58.686. Ven., sab., dom.: **A civil action e Ballando a Lughnasa**. Ingresso per i soci. Prenotazione 15-18 allo (0166) 51.31.49.

ARCHEMA. Tel. 0125-425.084. CHIUSO.

BRIANO. Tel. 0125-641.480. CHIUSO.

PRIMAVERA. Tel. 0125-641.371. **Sul pavimento smeraldo.** Or.: 17; 21.

TV

RAI VALLE

14; 19,25; 22,45 **T3 della Valle**
19,55 **Mari, monti e... gettoni d'oro**

France 2

13; 19,55; 0,55 *Journal*
13,50 **Derrick**, série
14,55 **L'as de la crime**, série
16 **La chance aux chansons**
16,35 **Des chiffres et des lettres**
17,10 **Cap des pins**, feuilleton
18,10 **Friends**, série
18,40 **Les Z'amours de l'an 2000**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,40 **Football: Real-Lazio**

Television Suisse Romande

12,30 **TJ-Midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,45 **Les dessous de Palm Beach**
14,35 **Rex**
16,25 **Cyclisme: Tour d'Italie**
17,25 **Tendam de choc**, série
18,15 **Top Models**, série
18,40 **Tout à l'heure**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Check-up**
21,30 **Un vampire à Brooklin**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

Elezioni europee

Patto federativo tra la «gauche» e i riformisti

AOSTA. Il patto federativo tra i democratici di sinistra e i riformisti valdostani è stato approvato dalla direzione regionale della gauche valdôtaine. Il «patto», dicono i Ds «partendo da un impegno comune nelle elezioni europee, prevede un lavoro di confronto e di unità d'azione che si concluderà con l'adesione dei Democratici di sinistra».

Per i Riformisti è prevista una partecipazione alla segreteria e agli organismi dirigenti, operativi e consultivi della gauche valdôtaine. Nell'ultima seduta, la direzione dei democratici di sinistra ha definito la data di svolgimento del Festival dell'Unità ad Aosta (25 giugno - 5 luglio). La direzione regionale dei Ds ha anche approvato un ordine del giorno di «piena solidarietà con le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici impegnati nel rinnovo del contratto», con criteri e obiettivi della campagna elettorale per il Parlamento europeo. [a. c.]

Domenica in centro

La 7ª edizione di «Bicincittà» tra 2 ruote

AOSTA. Si svolgerà domenica, nel centro storico del capoluogo e in altre 50 città italiane, la 7ª edizione di «Bicincittà», manifestazione ciclomatoriale organizzata dall'Uisp con il patrocinio del Comune di Aosta. La manifestazione si svolgerà anche a Issogne, ma è prevista in un'altra giornata.

Rispetto alle precedenti edizioni, «Bicincittà '99» prenderà il via dall'arco d'Augusto. Gli organizzatori si aspettano un afflusso di almeno ciclisti. Per il 7° anno consecutivo, parte dei proventi delle iscrizioni sarà devoluta all'Associazione Italiana la Sclerosi Multipla (Aism). L'iscrizione a «Bicincittà '99» è stata di 10 mila lire e, oltre ad assicurazione e maglietta della corsa, consente di partecipare all'estrazione dei premi di una lotteria. Il pallo: fiammanti mountain bike. [a. c.]

..... Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata ■ 20° secolo
Una guida completa ■ approfondita ai principali ■ ■ fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD ■ 1 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 ■
■ inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è ■ abbonato a ■ Stampa. Gli abbonati ricevono ■ casa i tagliandi per acquistare ■ prezzo scontato i CD-Rom, ■ videocassette ■ i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri ■ Specchio ■ partire dal primo numero ricevuto.

Per ■ potete scegliere fra diverse modalità.
• ■ POSTALE - Vi ■ cifra sul ■ n■ intestato a Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
• BONIFICO ■ - C/C n. ■ Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in ■ Roma ■ Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
• CARTA ■ ■O - TAR■ Telefonando al Numero ■.

Numero Verde ■

All'estrazione, che ■ dopo il 30 giugno, parteciperanno ■ gli abbonati che rinvieranno il coupon ■pleto con il proprio codice. Offerta non ■ per l'estero. D.M. 4/62894/99 del 4/05/1999

Specchio. Prima riflette poi parla

ARMANDO TESTA SPA

Saint-Rhémy en Bosses, in arrivo [illegible] nuova seggiovia e più «cannoni»

Il rilancio di Crévacol

Otto miliardi dalla Finaosta

SAINT-RHEMY EN BOSSES

Otto miliardi per rilanciare il comprensorio sciistico di Crévacol.

Il finanziamento arriva [illegible] Finaosta ed è stato [illegible] dalla giunta regionale nella riunione settimanale del lunedì. «La [illegible] - spiegano alla società Grand Saint-Bernard che gestisce gli impianti - servirà in primo luogo per [illegible] tuire l'attuale skilift della località "Testa bassa", ormai [illegible] più in grado [illegible] rispondere alle [illegible] della [illegible] turistica perché [illegible] [illegible] portata limitata [illegible] 720 persone all'ora, con una moderna seggiovia tripo[illegible] a agganciamento automatico [illegible] portata oraria [illegible] 1800 persone». Il [illegible] impianto verrà costruito sullo [illegible] tracciato dello skilift e partirà da quota 1970 metri per salire fino a 2450.

La realizzazione del [illegible] impianto non assorbirà tutto il finanziamento di 8 miliardi erogato [illegible] Finaosta. «Con parte dei fondi - spiega [illegible] la società - vogliamo ristrutturare il comprensorio, acquistando nuovi battipista e, in particolare, allargando l'impianto di innevamento programmato per renderlo in grado [illegible] coprire quasi del tutto le piste centrali, a partire [illegible] quota 1650 per arrivare fino [illegible] [illegible] metri. Non possiamo più permetterci, com'è accaduto nella stagione appena conclusa, [illegible] Natale senza neve». [illegible] realizzazione della nuova seggiovia non trova comunque tutti d'accordo. [illegible] Nestore Ronc, presidente [illegible] Grand Saint-Bernard, è tra questi: «Io sarei andato oltre, verso il futuro, verso un impianto che avesse potuto far fare il salto di qualità alla stazione». «Questo [illegible] significa opposizione al nuovo impianto - aggiunge Ronc -. Avrei solo voluto [illegible] maggior dose di coraggio. Ma mi rendo [illegible] che nella scelta dei pro[illegible] abbiamo anche dovuto fare i conti con il significato, per la comunità [illegible] cui toccheranno [illegible] gli oneri gestionali, [illegible] impianti più futuristici ma anche più costosi». Ronc [illegible] [illegible] munque in linea con la [illegible] nel ritenere indispensabile il miglioramento [illegible] [illegible] di innevamento programmato. «La stagione invernale 1998-1999 - dice - non è stata buona. Non tutto [illegible] [illegible] [illegible] un impianto di innevamento che copriva solo parzialmente [illegible] piste, [illegible] in questo [illegible] dobbiamo intervenire. La stagione è [illegible] negativa, nonostante le sinergie con la società [illegible] Traforo [illegible] [illegible] stazioni invernali elvetiche, anche perchè abbiamo avuto pochi fine [illegible] [illegible] favoriti dal bel tempo, la [illegible] è [illegible] tardi [illegible] non ne avevamo per le [illegible] natalizie. Il prossimo anno vogliamo rilanciare Crevacol».

Gli impianti di risalita di Crévacol a St-Rhémy en Bosses e in alto a destra Nestore Ronc, presidente della società Grand Saint-Bernard

Sarà sostituito [illegible] vecchio skilift «Testa Bassa» con un impianto triposto da 1800 utenti/ora

Due volumi con le antiche ricette

La storia walser vista dalla cucina

AOSTA

Antiche ricette, ingredienti d'altri tempi e cerimoniali ormai dimenticati, tutto nel segno [illegible] walser. [illegible] il percorso tracciato da due volumi presentati lunedì sera ad Aosta nello spazio espo[illegible] di «Agorà» in piazza Cha[illegible] intitolati «Cultura dell'alimentazione a Gressoney e a Issime».

E' un cofanetto che racchiude due testi [illegible] [illegible] altrettanti [illegible] località walser della valle [illegible] Lys, realizzati [illegible] cura del Centro studi [illegible] cultura Walser.

[illegible] [illegible] [illegible] nascono [illegible] volontà di raccogliere [illegible] tiche ricette tradizionali, per conservare gli usi tipici descrivendoli [illegible] gli [illegible] termini tramandati dalle tradizioni.

A Gressoney, ad esempio, i walser hanno tramandato oltre 30 ricette di minestre: di pane, di riso, di porri e patate, la cosiddetta «minestra nera» di riso e patate, in contrapposizione alla «minestra bianca», quella del giorno di festa, a base di latte.

L'idea di pubblicare opere dedicate alla cultura alimentare mira anche a tramandare abitudini e gesti [illegible] legati alla [illegible] quotidiana. Ad Issime, ad esempio, c'era l'abitudine [illegible] [illegible] [illegible] pietanze quando alla tavola [illegible] invitato [illegible] ospite [illegible] particolare riguardo.

E questo fatto, [illegible] banale, dimostra quanto la popolazione fosse aperta alle novità provenienti da altre località della Valle, [illegible] Piemonte e da tutti di origine [illegible] [illegible] dei viandanti.

Un esempio in tal senso è quello dell'uso [illegible] [illegible] ingre[illegible] fondamentale di molti piatti di Issime, fra i quali spic[illegible] [illegible] «Fessiluppu» (la zuppa di fagioli [illegible] riso), la cui introduzione nella dieta della popolazione di Issime deriva dai contatti con le genti piemontesi. Ecco, dunque, che a partire [illegible] una semplice abitudine alimentare si svela la natura di [illegible] popolazione che non si chiudeva in [illegible] [illegible] accoglieva le abitudini dei forestieri per arricchire le proprie tradizioni.

[r. a.]

I walser nel loro tipico costume

[illegible]

[illegible] nel suo alloggio

Franco Dositeo Hugonin, 59 [illegible] ni, di Verrayes, è stato trovato ieri mattina impiccato nel locale [illegible] [illegible] casa in località Champagne. [illegible] posto sono intervenuti i carabinieri di Saint-Vincent.

SAINT-VINCENT

Il Premio Aristofane a Vittorio Gassman

Il 5 giugno Vittorio [illegible] sarà [illegible] St-Vincent per ritirare [illegible] Premio Aristofane, riconoscimento abbinato al Festival della Satira e dell'Umorismo che per la prima volta in 9 anni sarà limitato all'incontro con il vincitore. Per l'occasione Vincenzo Mollica, giornalista [illegible] Tg1 della Rai, intratterrà il [illegible] ripercorrendo con lui le tappe fondamentali della sua carriera cinematografica e teatrale.

[illegible]

Un [illegible] a favore di [illegible]

A favore di consorzi di miglio[illegible] fondiario la giunta regionale ha stanziato 1 miliardo 484 milioni. [illegible] sovvenzioni sono [illegible] assegnate ai [illegible] Saron» di Allein, «Valpalline», «Terrablanche» di Pollein, [illegible] d'Arbereaz di Aymavilles e «Chamois». [a. c.]

[illegible]

Lavori per [illegible] milioni nel [illegible] Back Peccoz

Per consentire l'apertura del Museo della fauna alpina Back Peccoz, la giunta regionale ha approvato l'esecuzione di la[illegible] ri per una spesa di 144 milioni.

Domani ad Aosta

Industriali in assemblea con Callieri

Paolo Musumeci presidente Avi l'associazione valdostana degli industriali

AOSTA. Il salone ducale del municipio ospita domani l'assemblea generale ordinaria dell'Avi, l'Associazione valdostana industriali. All'ordine [illegible] giorno c'è la relazione del presidente Paolo Musumeci sull'attività svolta, il bilancio consuntivo [illegible] e l'elezione [illegible] presidente.

[illegible] 17, dopo la seduta privata, l'assemblea proseguirà i lavori in forma pubblica. Dopo la relazione di Musumeci sull'andamento dell'economia valdo[illegible]a, interverrà [illegible] Carlo Callieri, vice presidente [illegible] Confindustria.

Adesioni a Donnas

Tre soggiorni per i ragazzi da 6 a 14 anni

[illegible] [illegible] circa 10 anni la Comunità [illegible] Monte Rosa organizza soggiorni [illegible]ivi per bambini e ragazzi residenti nel territorio. E' anche quest'anno sono state preparate le proposte per [illegible] colonie [illegible] montagna e al mare.

I ragazzi nati tra il 1985 e il 1995 possono scegliere tra due soggiorni diurni [illegible] Champorcher in località Petit Rosier, il primo dal 5 al 30 luglio, il secondo dal 2 al 27 agosto. Il costo sarà determinato dal [illegible]to mensile dei genitori dei ragazzi e varierà da una tariffa minima di [illegible] mila lire ad una massima di [illegible] mila lire per ogni so[illegible]

Altra possibilità [illegible] offerta [illegible] soggiorno marino a Lignano Sabbiadoro, sulla riviera adriatica, dal 3 al 23 agosto.

Ulteriori informazioni [illegible] le iscrizioni possono essere chieste alla sede della Comunità [illegible] in via [illegible] a Donnas [illegible] al Centro informazioni turistiche di Pont-Saint-Martin, [illegible] via Circonvallazione, entro il 15 giugno. [r. ao.]

Ayas, ieri i funerali di Oliviero Frachey

Pioggia e lacrime nell'addio a «Cirin»

I funerali della guida alpina e presidente Apt Oliviero Frachey, ieri ad Ayas

AYAS. Un [illegible] sotto la pioggia per Oliviero Frachey, 70 anni, «Cirin» per gli amici, presidente dell'Apt Monte Rosa e grande, grandissima guida alpina. Un prestigio che aveva [illegible] i confini italiani, il suo, tanto da fargli guadagnare la carica di presidente dell'Unione internazionale. E' [illegible]to domenica stroncato da un'embolia. Ieri mattina sono arrivate a Champoluc le guide di [illegible] la Valle, con colleghi della Svizzera e della Francia, per [illegible] l'ultimo saluto a Cirin, il «signore [illegible] monti».

IL TEMPO [illegible] DINTORNI

Ancora nubi [illegible] temporali

[illegible] oggi [illegible] condizioni [illegible] tempo saranno ancora caratterizzate da forte instabilità, con rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite, più intense a tratti soprattutto nelle [illegible] di Aosta [illegible] nella parte [illegible] trale della regione. [illegible] previsti [illegible] [illegible]i temporaleschi [illegible] [illegible] to nella vallate laterali e in prossimità dei rilievi. Vi potranno [illegible] sere venti intensi da Sud, perché [illegible] presente [illegible] vasta depressione [illegible] Francia. Ieri in Aosta la temperatura minima è stata di 12° e di 18° la massima, [illegible] 4° alle 8 del mattino [illegible] Ayas, 6° a Cogne, 8° ad Etroubles e 13° a Donnas. L'umidità media rimane elevata, [illegible] all'80 per cento. [b. bas.]

SPETTACOLI E CULTURA

Da domani sera gli ultimi tre giorni di concerti nella palestra comunale

Gran finale del Festival per bande

Domenica le sfilate nelle frazioni di Hône e Bard

HONE

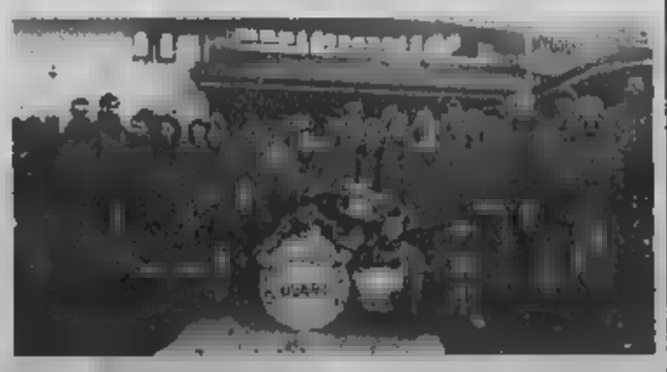
Ultima settimana di concerti per il 27° raduno [illegible] bande valdostane che si [illegible] [illegible] do nella palestra comunale di [illegible]. Domani [illegible] si esibiranno la Società Filarmonica «La Lira» [illegible] Issime, diretta [illegible] Enrico Montanari, con arie da Strauss e Vangelis e il Gruppo Filarmonico di Quart [illegible] da Livio Barsotti, che proporrà sclassici» e colonne sonore.

Venerdì è la volta della Filarmonica «Regina Margherita» di Gaby diretta da Renato Yon, che presenterà marce tradizionali e trascrizioni liricosinfoniche e della Banda Musicale «La lyretta» di Nus diretta da Livio Barsotti che proporrà brani di Ponchielli e Strauss.

La rassegna continua sabato con il Corpo filarmonico di Aosta diretto da Rocco Papalia, che propone brani tratti da colonne sonore, e con la Società filarmonica di Verrès diretta da Sara Mangaretto, con pezzi di Morricone e dei Beatles.

Il raduno si concluderà domenica con il ritrovo in piazza del municipio per la benedizione degli stendardi, le premiazioni e l'esecuzione della marcia convegno «Les vignerons» diretta dal maestro Stefano Viola. Alle 16 le bande si esibiranno nelle frazioni di Hône e di Bard. Alle 19 gran finale nell'area verde, con la tradizionale «cuisse-croûte».

[r. ao.]



Il Gruppo Filarmonico di Quart si esibirà domani al Festival delle bande di Hône

Oggi [illegible] 18 al Centro Culturale Villa Michetti [illegible] Pont-Saint-Martin

Mostra per 10 artisti valdostani

Esposti oggetti in ferro battuto e pietra ollare

PONT-ST-MARTIN. Domani [illegible] 18, la biblioteca comunale di Pont-St-Martin inaugura [illegible] [illegible] culturale Villa [illegible] la mostra [illegible] battuto e Pietra Ollare in Bassa Valle d'Ao[illegible] aperta al pubblico dal 20 maggio al [illegible] gi[illegible] [illegible] 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

La fabbricazione di oggetti in pietra ollare in Valle risale al Neolitico, quando l'[illegible] delle Alpi abbandona il nomadismo. [illegible] piccola industria [illegible] sopravvissuta fino ad oggi, grazie anche alle [illegible] di pie[illegible] [illegible] Champorcher e Valtournenche.

L'esposizione curata dalla cooperativa Delta di Pont-St-Martin presenta le opere di 10 artisti: Emilio Cretaz, [illegible] Ferrari, Fabrizio Ferrari e Antonio Martin di Pont-St-Martin; Delfino [illegible] [illegible], Cesare Bottan di Bard; Gino [illegible] guin e Ettore Meriet di Hône; Rino Collé di Issogne; Luciano Savin di Verrès.

A sinistra, Gino Deguin, di Hône, è fra i 10 artisti che espongono a Villa Michetti

Oggi e domani

Un filmato Rai sulla storia di Piero Tassone

AOSTA. Piero Tassone, [illegible] 1923, residente ad Antey-St-André, è il protagonista del filmato che sarà trasmesso oggi e domani su Rai 3 alle 19,55. Realizzato in coproduzione da Rai Valle d'Aosta e Studiouno Produzione Televisiva di Boves (Cuneo), [illegible] stato realizzato dal regista cuneese Sandro Gastinelli. E' la storia di Piero Tassone, [illegible] in una piccola borgata nelle valli del cuneese. Il titolo del film: «Mari, monti e... gettoni d'oro».

Deportato [illegible] campo di concentramento nella 2ª Guerra Mondiale, deve la sua fortuna a «Lascia o raddoppia», la trasmissione di Mike Bongiorno a cui partecipa rispondendo a domande sulla storia dello sci. Arriva a Cervinia dove lavora come responsabile dell'attrezzatura sciistica dei clienti di un albergo. Rimarrà a Cervinia per 30 anni. Ora vive ad Antey dedicandosi all'intaglio del legno.

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
La meraviglia del reale
pp. XII-176 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le messe verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di [illegible]
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. [illegible]

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-216, L. 22.000

M[illegible] L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. [illegible]

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio [illegible]
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'esilio del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i trofici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezza e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

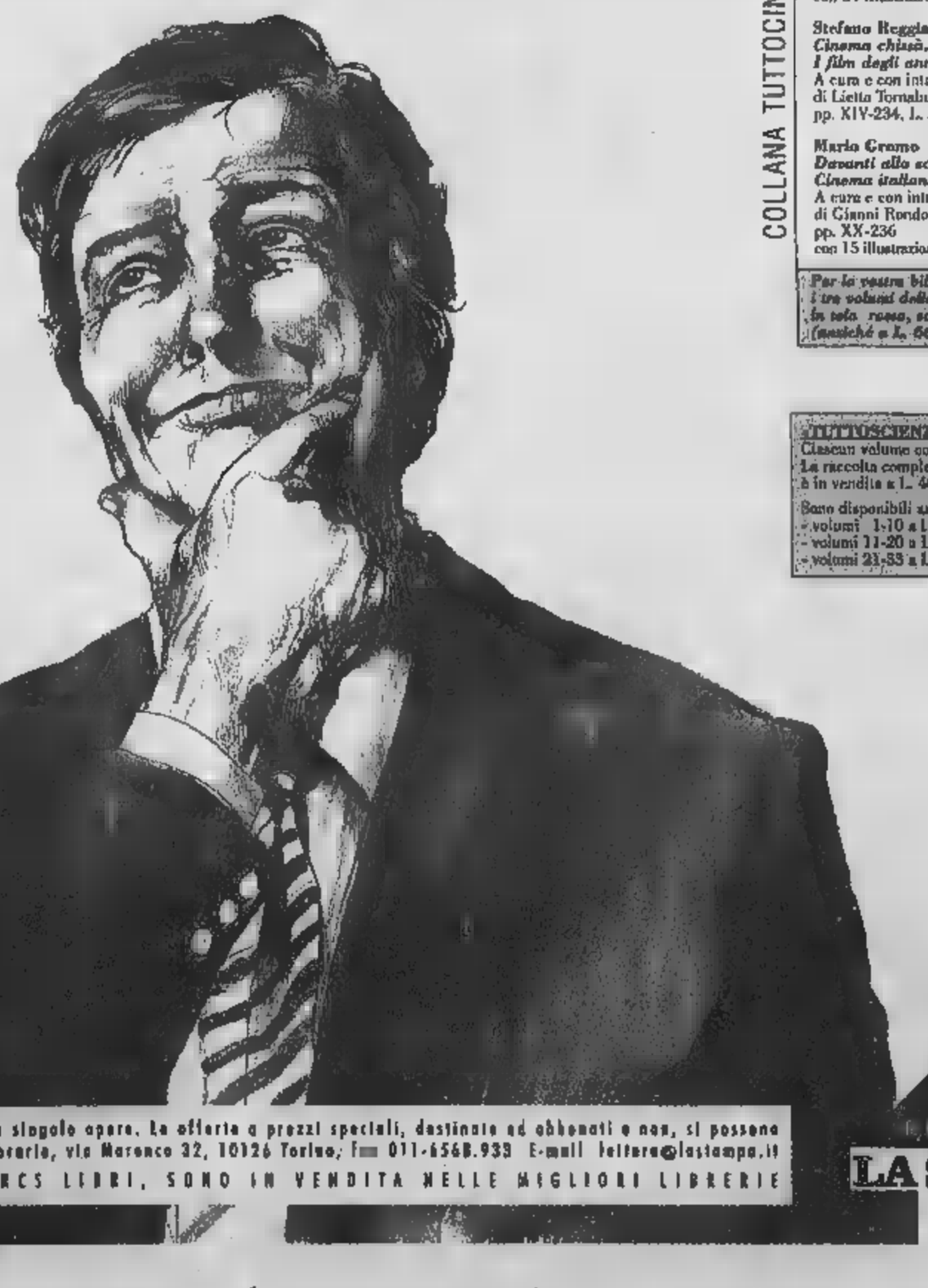
Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
La stilo italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio [illegible]
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COSA LEGGO OGGI?



Ravel+Ottaviani

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. [illegible]

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel [illegible]
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel [illegible] secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
[illegible]. XII-196 con 27 figure nel [illegible]to, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le [illegible] farfalle e altre storie
pp. XII-212 [illegible] 66 t.f.t. a colori, L. [illegible]

[illegible] Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. [illegible]

Stefano Reggiani
Cinema chiuso. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Matilla R[illegible]
pp. XVIII-206, L. 25.[illegible]

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Matilla Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita
anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto di tela rossa, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 18 disegni di David Levine, L. 22.000

TUTTOSCIENZE

Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. La offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011-6568.933 E-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

Ma l'idea di fondere Ingria, Ronco e Valprato trova molti oppositori

«Comune unico in Val Soana»

La proposta di don Babando

RONCO

Don Lorenzo Babando, parroco di Ronco, Ingria e Valprato in Val Soana, lo dice chiaro e tondo: a questo passo, se i nostri amministratori non si decideranno a fondere i Comuni della Valle, saranno destinati a sparire: qui mentre diminuiscono gli abitanti si vogliono addirittura aumentare i dipendenti comunali nelle piante organiche».

La proposta di fondere i tre centri per costituire un unico Comune (che raggiungerebbe a mala pena gli 800 abitanti) fatta dal parroco durante una delle ultime omelie ha sollevato un polverone. Anche perchè don Babando, il parroco con i tre telefonini («Uno vale per chi mi chiama da Parigi, gli due per il giorno e la notte», dice) che esitò a far suonare le campane di tutta la Val lo chiese alle valle in segno di protesta, non l'ha proprio mandata a dire: «I tre Comuni si organizzino per avere un unico segretario comunale, un solo geometra, la Ici. Le stesse commissioni intercomunali». E, poi, non ha risparmiato critiche ai politici locali: «Assessori e consiglieri, oltre a comandare, visto che sono stati eletti facciano più lavoro intellettivo e manuale».

Un attacco in piena regola che ad alcuni amministratori proprio non è piaciuto. amico di don Babando, ma non sono assolutamente d'accordo dice - abotta il sindaco di Ronco, Rodolfo Recrosio, punto sul vivo e risentito per il fatto che il parroco gli abbia fatto quasi i conti in tasca -: qui è impensabile unire i tre Comuni, ognuno ha la sua identità, il suo campanile. Nemmeno la gente lo desidera».

L'ipotesi di una fusione di Ingria (60 residenti), Valprato (140) e Ronco (poco più di 400) è vecchia vent'anni. Ma è tornata a far parlare di sè dopo l'ultimo incontro avvenuto in Comunità valli e Soana dove l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Veglio ha detto chiaramente quale potrebbe essere il destino dei centri ni valli. Una fusione Pont per i Comuni valsoanini, l'unificazione Sperone per quelli che si affacciano sul torrente Orco. Elementi che hanno spinto il prevosto di Ronco ad alzare gli scudi per difendere l'identità della sua parrocchia, a prendere a penna e a scrivere ai politici locali. mi fermerò qui, ovviamente - aggiunge don Babando - insisterò battaglia, a quanto pare, quella di i confini: cosa evidentemente riuscita a don Babando che, in quarant'anni di sacerdozio in valle, è riuscito a riunire i tre centri sotto un'unica parrocchia.

A sinistra un'immagine di Ronco, il più popoloso centro della Valle Soana. Sopra, il parroco, don Lorenzo Babando

Ivrea, rassegna ospitata a Palazzo Giusiana

La scultura fa capolino tra le aule del

L'edificio è stato ristrutturato di recente
Sei gli artisti che espongono le loro opere

Paola Bricco

IVREA

Ritorna la scultura, la forma d'arte che più di rado, in questi ultimi anni, si è affacciata sulla scena culturale eporediese. Sabato prossimo alle 17,30, verrà inaugurata la mostra «Evidenza della scultura contemporanea in Ivrea». Ad ospitarla, c'è Palazzo Giusiana, dove si trovano i severi uffici. Una sede anomala, quindi, ma che risulta ben adatta ad ospitare la rassegna voluta e dall'associazione culturale Caleidoscopio: di recente il Palazzo è infatti stato rimaneggiato rispettando l'originale fisionomia ottocentesca, e i suoi ampi saloni rappresentano il luogo ideale per allestirvi opere di grandi dimensioni. Così, all'operazione che ha riportato la scultura a Ivrea, ha fornito un contributo decisivo Luigi Grimaldi, presidente del Tribunale, che ha dato l'ok finale alla concessione di Palazzo Giusiana.

I protagonisti della rassegna, nei giorni feriali dalle 15,30 alle 18,30 e la domenica dalle 10,30 alle 18,30, sono sei nomi importanti del italiano, il cui lavoro è conosciuto e apprezzato anche all'estero. Rocco Fioriano Bodini, che ha fatto della rappresentazione del dolore e delle passioni umane una delle cifre essenziali delle sue sculture, a Luciano Massari con i suoi menhir. Quindi, le opere di Bruno Ceccobelli disseminate di simboli esoterici e segni antiche filosofie orientali, a quelle di Riccardo Cordero, i cui ultimi lavori sono fra l'altro entrati nelle collezioni GAM. Infine, l'incontro fra la classicità e le istanze concettuali contemporanee presenti in Igor Mitoraj, e le geniali soluzioni di Giò Pomodoro. A curare la lizzazione della mostra, sono Angelo Mistrangelo e Nicola Micieli. Da segnalare che nella galleria Ago.Ar, in vicolo dell'Arco 7, gli stessi artisti espongono opere grafiche. L'ingresso a entrambe le rassegne, aperte sino al 20 giugno, è gratuito.

L'ingresso del tribunale di Ivrea

IN BREVE

IVREA, CONDANNA. Il pretore di Ivrea, Tisso ha condannato a tre mesi e cinque giorni di reclusione, Nicasio Billè, 46 anni, di Torino. L'uomo era accusato di lesioni personali: nel giugno del '97, insieme a un'altra persona che non è mai stata identificata, aveva colpito con calci, pugni e un bastone durante un litigio a Cuorgnè, Sergio Ghiglieri, 50 anni, di Cuorgnè, residente in frazione Ronchi San Bernardo. Il pm Enrico aveva chiesto quattro mesi e 15 giorni.

CASTELLAMONTE, TENTATO SUICIDIO. Sono stazionarie le condizioni di Giovanni Pistono, l'uomo di 67 anni di Castellamonte che l'altra mattina si è dato fuoco con un accendino dopo essersi cosparso benzina sul corpo. Pistono ha tentato il suicidio per la disperazione dopo la perdita della moglie, avvenuta nel marzo scorso. Ora è ricoverato al Cto in fin di vita.

CASCINETTE, FUNERALI. Si svolgono oggi i funerali di Fabio Basso, 21 anni, il giovane di Cascinette morto sabato in un incidente stradale in d'Aosta. La funebre parte 16, dall'abitazione di via Parra 33.

decisive per il futuro Officine Canavesane. Stamane rappresentanti ed amministrazione di in con il curatore fallimentare. La tavola rotonda, voluta sindaco Ferrino, servirà a capire se davvero ci sarà la possibilità di in Canavese i posti di lavoro dopo il rifiuto del giudice fallimentare di affittare la OCSA Degra ad un gruppo di imprenditori guidati dall'industriale di Pianezza Alberto Bertoldo.

IVREA, GIOVANI. «Progetti e politiche giovanili: analisi e prospettive» è il titolo dell'incontro dibattito in programma oggi, dalle 14 alle 19, in sala Maria a Ivrea. Scopo dell'iniziativa è individuare soluzioni per intervenire sul disagio giovanile. Tra i relatori ci sarà il professor Crepet.

Lottini, studente dello scientifico «Gramsci» di Ivrea è il primo piemontese classificato olimpiadi di matematica, a Cesenatico. Nutrito il gruppo di piemontesi alla classifica dei assoluti. Il primo posto c'è dello scientifico «Vercelli» di ; il quarto Davide Vittone - scientifico «Newton» - e al quinto Luca Martinengo del «Fermi» di Torino.

Cambio alla guida della stazione carabinieri di Locana. Il nuovo comandante è il maresciallo Armando Rutigliano, 37 anni, proveniente dal Comando Regio Parco di Torino. Rutigliano subentra al maresciallo Vito Crisanti che ha ottenuto il trasferimento a Palermo.

, inizieno i festeggiamenti per il 75° anniversario fondazione del gruppo Alpini Favria. Domani, alle 21, presentazione del libro di Gianni Oliva «Gli alpini», presso la sala musica di piazza della Repubblica. Venerdì, alle 21, serata con il gruppo «I Girasoli», presso l'ex chiesa di San Michele (piazze Martiri della Libertà). Sabato: 16 visita alla casa di riposo; alle 21 comico con Pino Milano e Piero Mountanaro (nell'ex chiesa di San Michele). Domenica infine, ritrovo alle 10, poi a seguire, rinfresco, sfilata con la banda musicale di Favria, messa, deposizione di una corona ai monumenti, e pranzo sociale.

DOVE & QUANDO

IL MEDIOEVO. Al palatenda allestito nell'area del Ponte Vecchio di Cuorgnè, a contorno della storica del Torneo di Maggio alla corte di re Arduino, oggi 21 l'Orchestra sinfonica della Compagnia d'Opera Italiana diretta da Giuseppe Ratti propone brani d'opera in ambientazione medievale. Interpreti della serata il soprano Lidia Campanella, il mezzosoprano Mariotti, il tenore Stefano Secco e il basso Marco Puuluzzo. Il biglietto costa lire.

ALLE CINQUE DELLA . Il di proposto dall'associazione Città Sole, insieme e gruppi, presenta 17 (e in replica 21) al cinema Politeama di Ivrea la pellicola «Del perduto amore». Il biglietto dello spettacolo pomeridiano costa 5 mila lire, quello dello spettacolo serale 7 mila.

CONCERTO PASQUALE. Nell'atrio del reparto di Ortopedia dell'ospedale di Cuorgnè, alle 15, l'Orchestra Giovanile di Torino presenta un concerto con musiche di Benedetto Marcello, Mozart, Elgar e Haendel. L'iniziativa fa parte di un progetto denominato «Cultura e malattia».

CALCETTO. A partire dalle 20, a Baldissero, si svolge il torneo di calcetto organizzato dalla Pro loco nell'ambito dei festeggiamenti .

". Terzo app, a Montanaro, dal ciclo promosso dal Gruppo Iniziative Culturali e dalla biblioteca civica. Alle 21, nel biblioteca, i dottori Scavarda e Paolo Franzese tengono una conferenza dal titolo «Il 118, un nuovo utile servizio sul nostro territorio». La serata è organizzata in collaborazione con il dislocazione locale della Rossa.

L'ASSOCIAZIONE ARANCERI DELLA VITA. L'associazione Aranceri della Morte e la Nazionale di calcio Tv si sfideranno, sabato 22 maggio alle 16 allo stadio «Piistoni» di Ivrea, per raccogliere fondi a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multiple. Ospite d'onore della manifestazione sarà il Gabibbo. I biglietti costano 15 mila lire e sono in vendita a Ivrea da Cd Mail, Disco International, Termonafta e alla Pasticceria Nella; a Burolo da Il Contatto; a Pavone Giacomelli Sport (centro commerciale Il Pavone); a Strambino da Disco Point; a Rivarolo da Yellow Submarine; a Chivasso da Punto Musica.

Il Gabibbo

LA NAMIBIA. Domani alle 21, nei locali del circolo La Piazzetta di piazza Gioberti 22 a Ivrea, serata di diapositive a cura di Luciana Capitini sul tema «Popoli himba della Namibia». Informazioni allo 0125.49028 (dopo le o internet www.quid.it/piazzetta.

CANTO CORALE. Nel salone dell'istituto «Cagliero» in via San Giovanni Bosco a Ivrea, si esibiscono a partire dalle 14.30 il Laboratorio di canto corale (diretto da Bernardino Streito) e quello di canto popolare (diretto da Amerigo Vigliermo) dell'Unitre. Nell'intervallo tra i due concerti le postesse dialettali Rina 'd Giors e Maria Teresa Andrina recitano alcuni dei loro componimenti.

L'EGITTO. Alle 21, alla sala polivalente di via Peila a Rivarolo, prosegue il ciclo di incontri a cura del professor Alessandro Bongioanni sul tema «L'Egitto come metafora del sapere». L'argomento di questa sera è «Destino dell'uomo e salvezza individuale: testi della pir Libro dei Morti». L'ingresso è libero.

SABAT 'D LE . L'iniziativa del Club Amici Valchiusella ha in programma, pe sato 22, una passeggiata nei prati e nei boschi tra Vico Canavese e Traversella, accompagnati dai «magistri delle erbe» che spiegano caratteristiche e proprietà della vegetazione della zona. Ritrovo alle 14 nella frazione Novareglia di Vico, di fronte al Residence. A metà pomeriggio merenda tipica in una cascina e alle 19.30 cena a base di piatti preparati con le erbe del posto al ristorante «Miniere» di Traversella (prezzo fisso 45 mila lire). Prenotare allo 0125.74473 (telefonare dopo le 18).

STORIA DEI BALCANI. L'Associazione canavesana per i valori della Resistenza organizza, domani alle 20.30 nella sala polifunzionale di via Peila a Rivarolo, una serata dal titolo «Conoscere la storia per costruire la pace - Riflessioni sulla storia dei Balcani e su concrete esperienze di solidarietà». Intervengono il docente di storia e filosofia Pier Alberto Faita e Angelo Almonetto, del Comitato di solidarietà con la ex Jugoslavia di Ivrea.

FAUNA LACUSTRE. Ultimi giorni di apertura (si può visitare fino a venerdì), alla sede del Circondario della Provincia in via Jervis 22 a Ivrea, della mostra su pesci e uccelli che vivono nella zona del lago di Candia. A fianco dell'esposizione è presentata l'attività degli incubatoi ittici della Provincia di Torino.

Incidente tra camioncino e un'autovettura, la vittima abitava in d'Aosta

Scontro a Strambino, muore artigiano

Il guidatore tradito da un'errata nell'urto è stato scaraventato fuori strada

Lo scontro tra camion e un'auto, ieri mattina periferia di Strambino, è costato la vita ad artigiano valdostano. vittima è Fabrizio Pramotton, 39 anni; abitava con la famiglia a Arnad, frazione Echallod, piccola impresa serramenti e carpenteria. Era alla guida della Fiat Uno, finita fuori strada dopo il violento impatto con un «Turbo Daily 35-12» condotto da Loris Manfredo, 32 anni, residente a Caravino in via Mazzini 2, rimasto ferito in maniera lieve.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 12.30 lungo strada provinciale che da Strambino porta a Caravino, nel rettilineo a circa 200 metri dal ponte di Grivellino sulla . ritorno a casa. Davanti a lui, che procedeva nella stessa direzione di marcia, c'era la Fiat Uno Pramotton.

L'esatta dinamica dovrà essere ricostruita dai carabinieri della stazione di Strambino, intervenuti sul posto assieme ai vigili del fuoco di . Le prime testimonianze raccolte, comunque, l'artigiano di Arnad improvvisamente sbandato la strada, forse per fare inversione di marcia e per raggiungere uno spiazzo sul lato opposto strada.

Nell'effettuare la manovra, non si sarebbe accorto che alle sue spalle, sulla corsia di passo, arrivando il camion guidato «E' stata una cosa improvvisa - avrebbe poi spiegato quest'ultimo -, ho potuto far nulla per evitarlo». Il giovane Caravino è poi stato medicato dal volontari del soccorso, per aver battuto la testa il parabrezza del camion.

La UNA di Pramotton è stata scaraventata fuori strada, a oltre di distanza, fino a fermarsi rovesciata contro alcuni alberi. I primi soccorsi sono stati prestati da diversi automobilisti di passaggio. Per l'artigiano, però, non c'era più nulla da fare. Ed inutile è stato l'intervento di un'eliambulanza: i medici non hanno potuto far altro che il decesso della vittima. (m. rev.)

A fianco, Fabrizio Pramotton, la vittima e la scena dell'incidente a Strambino

Ferito in maniera lieve il giovane che era guida del furgone

Ha lasciato Gandolfi

Il nuovo direttivo dei

Nuovo direttivo per i Democratici Canavese, il che recenti elezioni di appoggiato candidatura Loris Mauro, ottenendo un buon risultato. Ad affiancare lo stesso Mauro, oggi coordinatore gruppo, ci sono Silvia Rivetti (consigliere comunale), Remo Iosio (assessore ai servizi tecnici), Michele Allara, Lia Catalani, Dominique Mosca, Maria Piras, Gabriella Rocchietta e Giancarlo Spagna. Hanno lasciato il direttivo, quindi, Aldo Gandolfi e Alberto Stratta, ora accasati rispettivamente con i Democratici e lo Sdi. «Vogliamo confermare - dice Silvia Rivetti - l'impegno assunto con il 9 per cento di cittadini che ci hanno votato a dicembre. Per questo il nostro gruppo si è articolato in diverse commissioni: ambiente, nicazione, cultura, sport, sviluppo, lavoro e urbanistica».

Per iniziativa della Lipu

Polane e sparvieri feriti e poi curati sono di nuovo liberi

AZEGLIO. Quattro uccelli rapaci, «adottati» dal gruppo «La società del tarabuso» di Ivrea, hanno ritrovato la libertà nei boschi che circondano Azeglio. Si tratta di 2 polane, uno sparviere e un barbagianni, feriti dai cacciatori o con fratture, curati e riabilitati al Centro Recupero Rapaci di Sala Baganza (Parma), una sorta di ospedale per volatili gestito dalla Lipu in collaborazione con obiettori di coscienza e alcuni volontari.

La liberazione è avvenuta sabato pomeriggio, davanti a una cinquantina di studenti delle scuole elementari e medie. All'iniziativa hanno collaborato anche i volontari sporadici delle Guardie Ecologiche della Provincia. «Stiamo valutando - spiega Luciano Ughetto, della Lipu - di ripetere questa esperienza in autunno, adottando altri uccelli». Per informazioni, è possibile contattare i numeri 0125/727126 o 0125/613010.

Secondo il prof. Ferrero

Il potere velenifero triplicato in calabroni e vespe

Il aumento della temperatura e l'aumento radioattività, connessa all'incidente di Cernobyl, avrebbe triplicato il potere velenifero in tutti gli insetti sociali, come calabroni, vespe, api e mosche bovine. Lo sostiene il professor Giovanni Ferrero, responsabile del «Centro regionale studi sulle telecomunicazioni e sulla radiopropagazione» di Montalenghe.

Ma non è l'unico segnale d'allarme. Da qualche anno, infatti, si starebbe diffondendo un «nuovo» insetto, simile ad una grossa vespa con l'addome prolungato e mobilissimo. «Non sono riuscito ad identificarlo - spiega Ferrero -, ma è certo che sono estremamente aggressivi e si avventano, anche se non molestati, su uomini ed animali. Per questo è opportuno localizzare a distanza i nidi, simili a coni rovesciati, e farli rimuovere soltanto dai vigili del fuoco o personale specializzato.

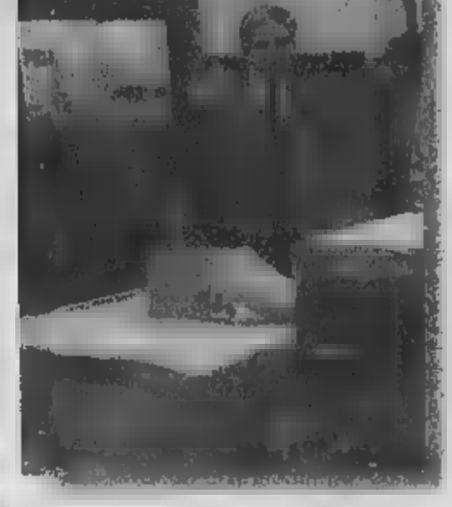
HAPPY DAY
PELLETTERIA
IVREA - Piazza di Città, 9 - Tel. 0125 641083
FILA ALVIERO MARTINI
DELSEY VALIGERIA
kipling
LURIA

Scalfaro «piemontese» l'album di sette anni

Giugno 1992: Scalfaro, appena eletto Presidente, riceve l'omaggio di Novara (a sinistra). Sotto è a Osso di Crovesio con l'amico di sempre, padre Michelangelo. A destra, agosto '97, al Sacromonte d'Orta testimone alle nozze del figlio di Michele Zolla, suo consigliere particolare al Quirinale

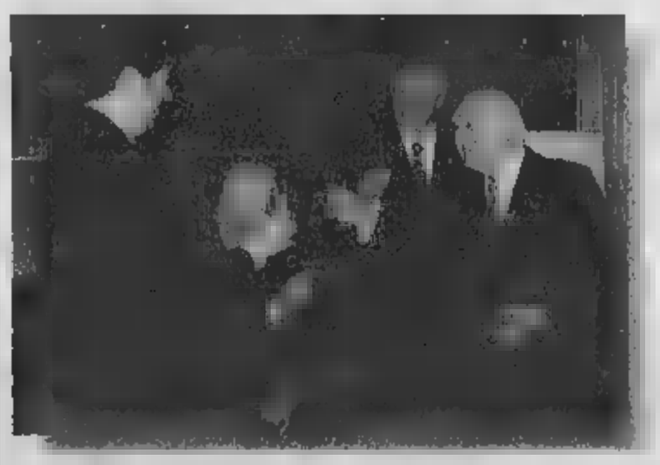
A destra, un'immagine [illegible] provincia Granda. E' al monumento della [illegible] di Cuneo, circondato dalle autorità locali, per celebrare gli [illegible] anni [illegible] città (autunno '98)

A lato, il presidente a tu per tu con il dolore di un alluvionato dell'Astigiano. Sotto, al voto nel seggio delle scuole medie Morandi di Novara. [illegible] ha sempre mantenuto la residenza a Novara e ha sempre scelto di votare nella sua città



In visita ad Asti dopo la tragica alluvione del novembre '94

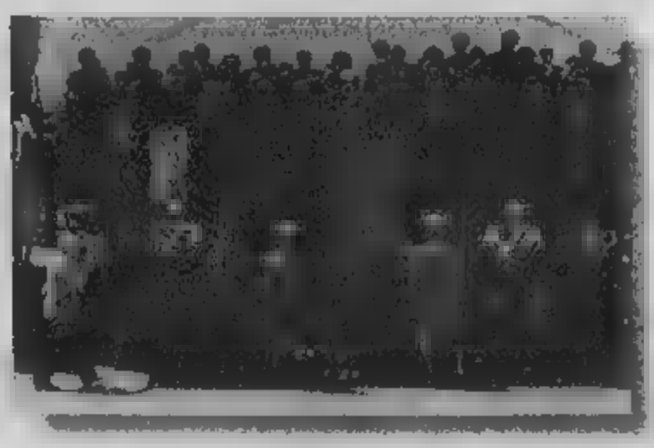
A lato, Scalfaro a Vercelli domenica 19 dicembre 1993 premia Silvio Piola, il leggendario calciatore di casa. Sotto, all'istituto di riposo «De Pagave» di Novara: una visita improvvisa nel gennaio '93



Sopra, brinda al Quirinale con i vertici dell'Associazione enologi ed enotecnici. Sotto, a Borgolavezzaro (Novara) di cui è cittadino onorario

E' il novembre 1998 (foto sopra): Oscar Luigi Scalfaro nel Duomo di Novara per i 600 anni della diocesi si intrattiene con il cardinale Carlo Maria Martini e il vescovo di Novara Renato Corti

A sinistra e sotto, la consegna della medaglia d'oro alla Provincia di Alessandria, il 3 giugno '97



Quaglia

HO una gratitudine per ciò che questa città con il suo popolo mi ha insegnato. Dalla piana dove, quando la risaia si inonda di acqua perchè il riso ne ha bisogno e le albe, i tramonti hanno delle luci incredibili. Alla collina fertile, ai monti più alti che svettano, ai laghi tranquilli e a volte burrascosi [illegible] pieni di fascino, ogni palmo risente, ritocca, riporta in me sentimenti [illegible] amore... quante cose mi hai insegnato mia [illegible] terra... ».

E' l'8 luglio 1992, cortile [illegible] Broletto [illegible] Novara. [illegible] Luigi Scalfaro, da poche settimane Presidente della Repubblica, riceve l'omaggio della sua gente e alla sua gente si rivolge con questo p[illegible] [illegible] d'amore [illegible] sembra una pagina d'antologia. E' una «dichiarazione» non solo formale, perchè [illegible] sette anni successivi terrà sempre vivo quel rapporto che lo ha legato alla [illegible] Novara, città [illegible] nascita e residenza, e tutto il Piemonte dove ha coltivato relazioni di partito [illegible] soprattutto [illegible] vato saldissime amicizie. Lo ha manifestato a volte di persona in cerimonie pubbliche e visite pri[illegible] [illegible] [illegible] una semplice telefonata di saluto. Senza mai venire meno al protocollo e al mandato che l'aveva indicato [illegible] [illegible] di tutti gli italiani. La novaresità (e la piemontesità) di Scalfaro si è manifestata dall'Ossola al Cuneese, da Torino alla sua Novara. Nelle città come nei paesi, a cominciare da Borgolavezzaro, il piccolo Comune fra le risaie del [illegible] dove l'attuale senatore a vita ricevette alcuni anni fa la cittadinanza onoraria.

Dalla pianura [illegible] monti. Osso [illegible] Croveo (lo dice il nome) [illegible] un pugno di case in Valdossola. E' l'estate [illegible] '92, [illegible] domenica, l'Italia [illegible] [illegible] dal tragico [illegible] del giudice Borsellino. Scalfaro visita il «ramo dei bimbi», istituzione realizzata da Padre Michelangelo, frate cappuccino fedelissimo dell'ex Capo dello Stato, il quale (quand'era ministro [illegible] trasporti) riservò alcuni vagoni ferroviari [illegible] disu[illegible] per realizzare un villaggio estivo per bimbi. Nell'itinerario scalfariano piemontese non mancano altri punti [illegible] riferimento sul fronte della solidarietà. Ed eccoci a Tetto Termine di Boves, nel Cuneese, dove Franco Mondino, capo spirituale della comunità che si [illegible]pa [illegible] anziani e malati, è rimasto [illegible]atissimo ad Oscar Luigi [illegible]aro: visite privatissime, ma significative, per Oscar è sempre pronta una camera.

Piemonte è la terra dei ricordi, [illegible] [illegible] hanno segnato l'esistenza. [illegible]rà innanzitutto: corso Cavour dove è nato, via Campagnoli dove risiede. Ma anche Asti: durante [illegible] consegna [illegible] medaglia d'oro alla Resistenza ricorda di avere un legame di sangue perchè la mamma [illegible] di Canelli. E così ad Alessandria, dove lo Scalfaro giovanissimo magistrato [illegible]se i primi passi dalle [illegible] Nel Biellese è tor[illegible] [illegible] abbracciare l'ex rettore del santuario di Oropa, il canonico Giovanni Saino; [illegible] l'amico monsignor Oscar Lacchio, il sacerdote-giornalista scomparso.

Scalfaro e Torino. Il filo diretto dura da tempo, da quando, giovane parlamentare intensificava le sue visite come candidato nel collegio Torino-Novara-Vercelli. [illegible] capoluogo c'era la segreteria, [illegible] un [illegible] studi, l'imprenditore Cornelio Valetto è ancora uno dei promotori della linea che si ispira a Scalfaro. Come Emilia Bergoglio, ai vertici dell'Ordine Mauriziano. Un album fitto di ricordi e nomi, che «zio Rino» (come lo chiamano i più affezionati [illegible] Novara) si [illegible] portato via dal Quirinale.

DGV 0A0848

Aut. Min. n° 6/100838 del 11/12/97

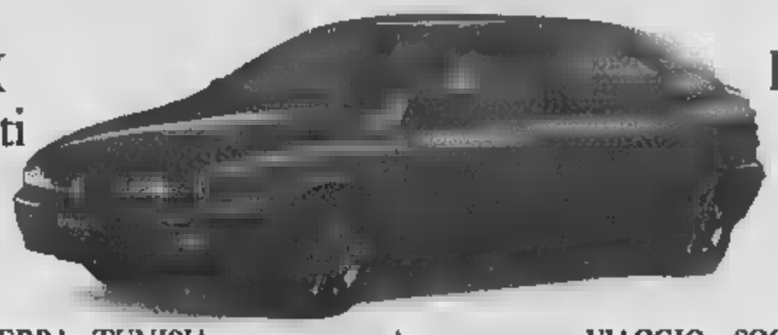
La Stampa - Estrazioni Maggio '99

più 100

VINCITORI DI MARZO

VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)



FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda [illegible] Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tulio Audagna, Leinì (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Santino Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colmbo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Cunotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilii, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig.ra Rosa Zabert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gamerro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - [illegible]ig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiano, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Reveili, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

CASSETTA [illegible] VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Paolo Boscarato, Torino - [illegible]ig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, [illegible] Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Musserto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - [illegible]ig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leinì (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattanco, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarilinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta [illegible] Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - [illegible]ig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giuseppe Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Maglina Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° [illegible] 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER [illegible] ULTERIORI INFORMAZIONI.

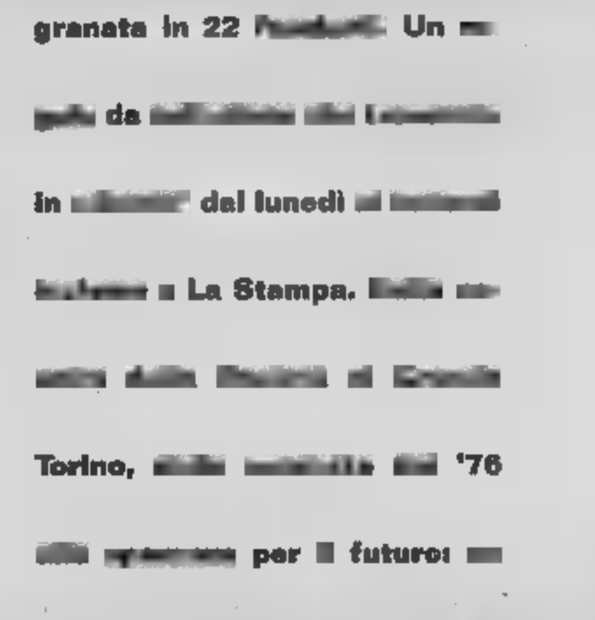
[illegible] mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

DAL 26 APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

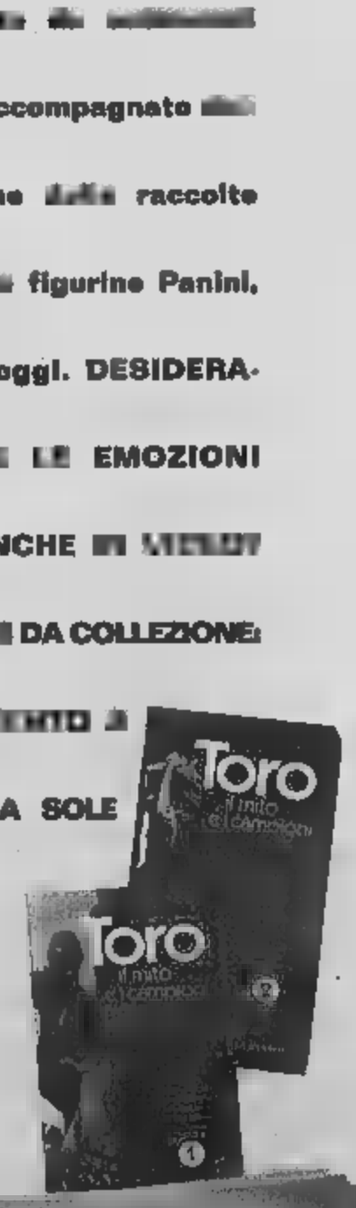
IL MITO

E I CAMPIONI



Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la storia granata in 22 [illegible]. Un [illegible] gol da [illegible] in [illegible] dal lunedì al [illegible] a La Stampa. [illegible] una [illegible] Torino, [illegible] '76 [illegible] per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti [illegible] giornalisti [illegible] accompagnato [illegible] riproduzione [illegible] raccolte complete [illegible] figurine Panini, [illegible] oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI [illegible] ANCHE IN VIDEO? [illegible] VOI, 2 [illegible] DA COLLEZIONE: [illegible] LA STAMPA A SOLE [illegible] LIRE L'UNA.



*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Pallamano, nel campionato di B

Videoscar Cogne avvicina la A2

AOSTA

A un passo dalla qualificazione alla fase finale del campionato di serie B femminile. Il Videoscar Cogne ha ipotecato l'ammissione al quadrangolare conclusivo, battendo per 17-7 il San Martino Pavia nell'andata ad eliminazione diretta. Alla formazione del presidente Ruffier bastarà perdere con meno di 10 gol di scarto sabato, nel ritorno in terra lombarda, per giocarsi l'accesso alla A2.

«Dopo la vittoria ottenuta in casa con un consistente margine di vantaggio - sottolinea l'allenatore Luca Vizzi -, abbiamo il 70 per cento di possibilità di passare il turno. Stiamo raccogliendo i frutti dell'intenso lavoro fatto da settembre. Il San Martino ci ha creato qualche problema all'inizio dell'incontro, però alla distanza è emersa [illegible] caratura tecnica [illegible] mie ragazze. All'inizio della partita la squadra era troppo contratta, con molti errori in [illegible] conclusive a impedirci di allungare [illegible] il passo. Nella ripresa abbiamo giocato con maggior tranquillità, trovando la via del gol con la necessaria continuità».

«In avanti abbiamo incontrato alcune difficoltà - aggiunge il tecnico giallonero -, ma la difes[illegible] è stata perfetta. Quando le ospiti hanno cercato [illegible] rimonta ci ha poi pensato il portiere Erica Canale a frenare le offensive delle lombarde, con alcuni interventi pregevoli. Sabato nel ritorno sarà [illegible] esprimerci con la [illegible] intensità che ci ha caratterizzato nel 2° tempo ad Aosta, senza speculare sul vantaggio acquisito in casa. Dopo aver dimostrato [illegible] avanti ai nostri tifosi di [illegible] molto superiori al San Martino, sarebbe un delitto compromettere la qualificazione alla fase finale con [illegible] prestazione negativa in trasferta».

[s. b.]

L'allenatore del Videoscar Cogne Luca Vizzi e il portiere Erica Canale

Podismo, l'atleta del Monterosa domenica ha superato Icart (5 successi)

Il titolo dei bancari a Egidio Garino che è stato l'unico [illegible] aver corso in tutte le 24 edizioni

La premiazione dei concorrenti più giovani iscritti alla 24ª edizione del «Tor de Gargantua» vinto da Fogu davanti al francese Thierry Icart

Fogu re del Gargantua

Sei vittorie, nessuno come lui

AOSTA

E' stato Mauro Fogu il grande protagonista del 24° «Tor de Gargantua». Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha bissato il successo della passata stagione, ha eguagliato il record sulla nuova distanza e ha iscritto il proprio nome per la sesta volta nell'[illegible] d'oro superando, nei successi assoluti, il francese Thierry Icart, vincitore 5 volte.

Alla gara, organizzata dall'Avis Gressan, hanno partecipato 300 concorrenti, [illegible] Fogu che si è lasciato alle spalle Icart, Jean Pellissier (Guardia [illegible] Finanza Aosta), Antonio Ciucio (Comense) [illegible] Gualtiero Falco (Unione Giovani Biella). Negli amatori [illegible] francese Thierry Icart ha preceduto [illegible] Fenza (Sant'Orso) [illegible] Michel Bigoni (Serre Chevalier). Tra i veterani vittoria di Gildo Vuillen (Sant'Orso) davanti a Elmo Glarey (Atletica Zerbion) e Paolo Favaglioni (Pollone). Tra i pionieri successo [illegible] Antonio Bocchiotti (Feletto), davanti a Renzo Museo (Atletica Monterosa) e ad Alfredo Nicolotti (Uisp Aosta). Nei superpionieri vittoria di Franco Brazzale (Uisp Aosta), 2° Spirito Peirano (Atletica Zerbion) e [illegible] Giovanni Pizza (Gioco Sport Piadena).

[illegible] prova era valida anche pr[illegible] campionato [illegible] bancari di [illegible] in montagna (54 [illegible] correnti. [illegible] titolo è stato conquistato da Egidio Garino, uno dei responsabili del «Tor» e unico atleta ad aver partecipato a tutte le 24 edizioni della gara.

[illegible] [illegible]anza degli 8 chilometri si sono imposti Jean [illegible]rie Dauphin (Atletica Zerbion) e Chiara Raso (Pont-Donnas) tra gli juniores, Alessio Gamba e Stefania Pozzo, entrambi dell'Atletica Monterosa, [illegible] gli allievi e Laura Maschi (Atletica Monterosa) nelle seniores. Tra i giovani vittorie [illegible] Valentina [illegible] [illegible] Scancarello (Reordienti, Guardia di Finanza Aosta), Beatrice Raso (Atletica Carlo Viola) e Alessandro Nicco (Avis Pont-St-Martin) [illegible] cadetti, Charlotte Bonin (Sant'Orso) e André Turcotti (Ccs Cogne) nei ragazzi, Francois Vierin e Martine Vallainc (cuccioli).

Tra le società vittoria [illegible] Sant'Orso davanti ad Atletica Monterosa e Atletica Zerbion. Tra le donne [illegible] dell'Atletica Monterosa, davanti a Valsesia e Atletica Zerbion, mentre l'Avis Pont-St-Martin ha vinto [illegible] classifica per società giovanili davanti a Guardia [illegible] Finanza Aosta e Sant'Orso.

[s. b.]

Equitazione

Un debutto lusinghiero

[illegible] L'amazzone [illegible] Milesi di Sarre e [illegible] cavaliere Andrea Vigon di Fénis, entrambi tesserati alla Federazione italiana sport disabili, hanno partecipato nei giorni scorsi al Circolo Ippico «Lo Speronos di [illegible] Bonifacio (Verona) alla 12ª edizio[illegible] [illegible] Campionati Italiani di equitazione per disabili fisici. Erano presenti 30 [illegible]i in rappresentanza di quasi tutte le Regioni Italiane. Maschi e femmine [illegible]reggiavano insieme.

Al debutto in [illegible] campionato nazionale, i due valligiani, in sella alla cavalla Peghi, hanno ottenuto piazzamenti più che lusinghieri. Andrea Vigon si è piazzato sesto, mentre Clizia Milesi si è classificata settima. I due rappresentanti dell'Avres (Associazione Valdostana Rie[illegible] Equestre e Sportiva) saranno di nuovo impegnati il 3 e 4 luglio nel concorso ippico organizzato dalla Società Ippica Valdostana, che per la prima volta in una gara nazionale tradizionale inserirà anche una categoria riservata ad amazzoni e cavalieri [illegible]i fisici.

[illegible] prestazioni sono state ottenute anche dalle amazzoni del Gruppo Attacchi Valle d'Aosta, che hanno partecipato al Concorso Nazionale di salto ostacoli a Vische (Torino). Vera Daudry si è classificata seconda nella categoria B4 [illegible] tempo) e nella categoria [illegible] (a barrage), mentre Irene [illegible] ha vinto la categoria C1 (a barrage).

[a. c.]

La squadra dei giovanissimi ha raggiunto l'obiettivo con una settimana d'anticipo

Aymavilles/Gressan è già campione

Negli allievi, domenica sfida per il titolo valdostano

AOSTA. I campionati giovanili sono [illegible] alle ultime battute e quasi tutte le categorie hanno ormai concluso la stagione. Negli allievi, domenica Saint-Christophe e Grand Paradis [illegible] disputeranno il titolo valdostano.

La [illegible] settimana, il Grand Paradis ha riposato e ne ha approfittato il Saint-Christophe, vincendo sull'Aosta 2000 [illegible] il punteggio di 13-2. Altri incontri: Aymavilles/Gressan-Verrès 4-1, Cogne Aosta Giorgio Elter-Quart 1-2, Charvensod Sant'Orso-Pont [illegible] 8-0. In classifica: Grand Paradis 33 punti, Saint-Christophe 31, Charvensod Sant'Orso 24, Pont [illegible]mas 23, Quart 17, Verrès 14, Aosta 2000 5, Cogne Giorgio Elter 4.

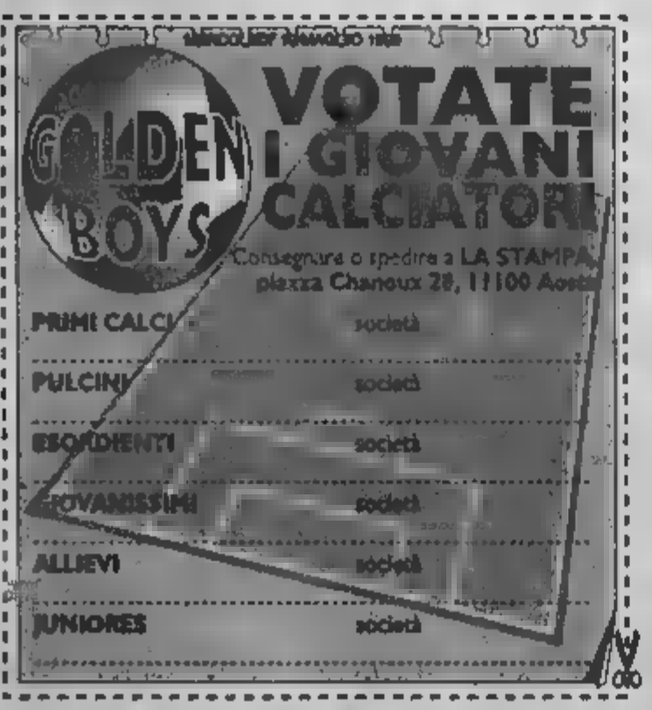
Nei giovanissimi, l'Aymavilles/Gressan ha conquistato il titolo valdostano [illegible] [illegible] turno d'anticipo, battendo il Quart 8-0 nel recupero dell'8° di ritorno. Sabato, i [illegible] pioni concluderanno la stagione contro l'Aosta 2000. Altri incontri: Verrès-Sarre Vallée d'Aoste 0-2, Hone Arnad-Aosta [illegible] 7-3, Saint-Christophe - Cogne Giorgio Elter 2-2.

Guida la classifica l'Aymavilles/Gressan con 37 punti, campione valdostano, Hône Arnad (31), Sarre (30), Verrès e Cogne Giorgio Elter (18), Quart (10), Aosta 2000 (7), Morgex Sanson (3). Negli esordienti, la squadre del Valle d'Aosta B nel girone A non ha rivali in guida con 21 punti e 9 di vantaggio su Saint-Pierre, Charvensod Sant'Orso e Saint-Christophe.

Nel girone B sono due le squadre in lotta per la supremazia, Aymavilles/Gressan che comanda con 17 punti e Sarre Vallée d'Aoste che insegue con 14, seguito dal Pont Donnas con 13. Nel girone C il Verrès con 17 punti è irraggiungibile dal Grand Paradis e dal Valle d'Aosta A a quota 10.

Nei pulcini, nel girone A Valle d'Aosta-Sarre [illegible]-2, Aosta 2000-Cogne G. Elter 1-2, Charvensod Sant'Orso - Saint-Christophe 5-0. Nel girone B, Saint-Christophe B-Pont Donnas 1-3, Champdepraz Montjovet-Valle d'Aosta A 2-1, Quart-Verrès 2-5. Nei pulcini a 9 giocatori, questi i risultati: Charvensod Sant'Orso-Valle d'Aosta 1-0, St-Christophe - Aymavilles/Gressan 0-1, Pont Donnas-Sarre 1-0.

[p. l.]



Ultimo giorno per il tagliando

ULTIMO giorno per ritagliare il tagliando del «Golden Boys» e per potar così dare la propria preferenza a [illegible] promessa del calcio valdostano. I lettori avranno tempo fino al 22 di questo mese per inviare alla redazione de «La Stampa» i «voti» che poi saranno conteggiati per la proclamazione del vincitore delle varie categorie.

Domani in questa pagina saranno pubblicate le classifiche aggiornate. Tutto può ancora cambiare.

L'unica categoria dove il divario sembra incolmabile tra il primo calciatore e gli altri è quella degli Juniores. Ma anche in questo caso difficile dare giudizi definitivi perché [illegible] un sistema (oramai collaudato) [illegible] raccogliere per settimane i tagliandi e poi inviarli all'ultimo momento.

CALCIO A CINQUE

Primo colpo nella campagna acquisti per la squadra promossa in A2

Il bomber Di Maio all'Aymavilles

Il presidente: «Garantirà più qualità e grinta»

AOSTA

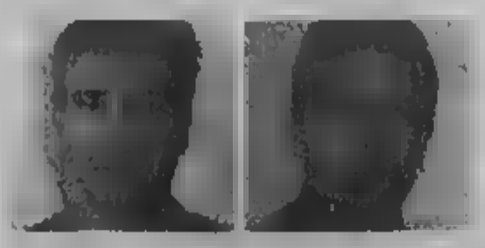
I campionati di calcio a 5 sono appena finiti, ma c'è chi lavora già per il futuro. E' il caso dell'Aymavilles, neo promosso in A2, che ha già fatto il primo colpo. Si [illegible] del «bomber» Pasquale Di Maio, in prestito dall'Eurotravel. «Non so nulla di ufficiale - precisa sorridendo il calciatore napoletano -. Credo, comunque, che tutto sia stato fatto. Ho dato la mia disponibilità e sono felicissimo di trovare vecchi amici come Piga Habibija, con cui ho già giocato».

Il passaggio ai cugini viene confermato dal presidente della squadra acquirente: «Pasquale è nostro - spiega Giancarlo Fabrizi - ed è solo il primo di una serie di giocatori che rafforzeranno l'organico. Lui ci garantisce qualità, grinta ed esperienza [è del '67, ndr]. Altri elementi che stiamo trattando sono i torinesi Sarro e Mimmo Rana, giocatori di spessore. Puntiamo anche sui giovani, che osserviamo sui campi da calcio della Valle. A noi, il compito di introdurli alla nuova disciplina».

Responsabilizzato nel ruolo di guida tecnica il bomber Piga Habibija. «Piga, con l'aiuto di Osvaldo Chabod, dovrebbe condurre la squadra a un campionato tranquillo in cui conseguire onorevolmente la salvezza - continua Fabrizi -. Negli anni successivi gli obiettivi saranno spostati più in alto, ma bisogna fare un passo alla volta».

Nel mirino della società anche l'intramontabile Vito Cucco, ora in forza al Torino, molto gradito nonostante l'età non più verde. «E' un giocatore importante che ci piacerebbe avere - dice ancora il presidente -. Ora però non è il caso di parlarne perché ancora impegnato nelle finali del massimo campionato. E se la squadra della Mole vincerà il campionato, come è nelle previsioni, i valligiani potrebbero schierare l'anno prossimo un campione d'Italia.

[m. l.]



Da sinistra il «bomber» Pasquale Di Maio e il presidente dell'Aymavilles Giancarlo Fabrizi

[illegible] Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel. 0165.32088

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FOPAVA

Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori Autonomi e i Liberi Professionisti Valdostani

Costruiamo Insieme Il tuo futuro

FOPAVA ti permette di costruirti una pensione integrativa secondo le tue esigenze [illegible] di partecipare attivamente [illegible] gestione

Vieni ad informarti [illegible] dai la tua preadesione al FOPAVA:

Rivolgiti presso la [illegible] del Fondo in Regione Borgnalle, 10[illegible] nel Complesso "Le Miroir" - AOSTA
[illegible]: 0165/230060 [illegible] 0165/238200
oppure
presso la tua Associazione di categoria, il tuo Ordine, Albo, Collegio

ALFA GTV. SEXY TECHNOLOGY.
non è sleale
oh
turbo
valvole 20
personale posteriori multibraccio. Eccitante? È pensato.
guidata.

Le procure di Torino e Milano con i carabinieri a tutela delle vittime di violenza

Banca dati per scoprire gli stupratori

Sarà in funzione entro l'anno

Angelo Conti

Ogni giorno, in Italia, dieci donne denunciano una violenza sessuale: in [illegible] hanno avuto, nel corso del '98, la forza di presentarsi ai carabinieri o alla polizia per raccontare il loro dramma. [illegible] stima che le vittime siano di più, forse dieci volte di più: chi sceglie il silenzio lo fa per vergogna, ma [illegible] più spesso perché suppone che sia molto difficile individuare l'aggressore, ed inchiodarlo alle sue responsabilità. Quella convinzione, sino a ieri legittima, oggi ha meno ragioni d'essere. Le strade per identificare e punire questi malviventi si sono moltiplicate, con uno straordinario alleato nella scienza.

Il primo obiettivo, reso ora possibile dalle nuove metodiche d'indagine, è la costituzione di un archivio degli stupratori, malviventi molto spesso seriali» e quindi indagabili anche sotto il profilo della continuità e della frequenza delle loro vili imprese. Il Cis, Centro Investigazioni Scientifiche dell'Arma dei carabinieri, ha avviato da qualche mese contatti [illegible] le procure di Torino e di Milano per mettere a punto protocolli in grado di acquisire tutte le informazioni e impedire che vadano perduti elementi importanti. Le informazioni raccolte dovranno poi confluire nello stesso data-base così da costituire una mappa aggiornata, capace di «guidare» verso i responsabili le indagini delle forze dell'ordine. Sotto la Mole il progetto potrebbe diventare operativo già entro l'anno.

Chiave di volta dell'indagine sarà l'acquisizione del dna dello stupratore. Il codice genetico (che rappresenta una sorta di «targa» assolutamente personale) è infatti rilevabile attraverso [illegible] metodiche e rappresenta, nel caso delle violenze sessuali, uno strumento processualmente molto solido. Come è [illegible] risalire a questo marchio identificativo? La strada più logica, nel [illegible] uno stupro, lo offre il sperma: basta rilevare una traccia minima, anche attraverso lo striscio vaginale, per ricostruirlo. Ma non è questo il solo modo. Le statistiche medico-legali hanno infatti evidenziato spesso, [illegible] vittime, anche morsi inferti dallo stupratore: qui sarà possibile individuare particelle di saliva, dalle quali risalire ugualmente al dna. Importante anche l'acquisizione di capelli o peli appartenenti all'aggressore, anch'essi in grado di fornire la mappa genetica.

E, [illegible] si assiste ad una maggior frequenza di stupri compiuti con l'adozione del preservativo, non è affatto detto che questo espediente possa impedire l'identificazione. Attraverso test ed analisi è infatti almeno possibile risalire alla tipologia e alla marca del condom, elemento non trascurabile soprattutto nelle indagini sulle violenze seriali.

Nascerà dunque questo archivio, ma sarà la prima tappa di uno sviluppo ben più ampio. Si deve fare opera di informazione presso le vittime: è importante superare il primo impulso di gettare gli abiti indossati al momento dell'aggressione e di mettersi sotto la doccia. Sono reazioni perfettamente comprensibili e naturali, ma è anche [illegible] che la possibilità di compiere rilievi immediati, sugli abiti e prima di qualsiasi doccia, potrebbe [illegible] ad inchiodare il responsabile.

La battaglia contro la violenza sessuale si potrà combattere meglio quando si potrà contare [illegible] adeguate: il ruolo di uno psicologo, meglio di una psicologa opportunamente formata, potrà risultare determinante per acquisire in tempi brevi le necessarie informazioni, mentre da più parti si sottolinea l'importanza della formazione di ginecologi forensi, medici specializzati nei primi rilievi, così da non concedere alcun vantaggio a uno stupratore.

LA PSICOLOGA

«Perché si deve collaborare»

Buttare gli abiti e fare una lunga doccia sono la prima reazione di una donna stuprata, ma si tratta di gesti destinati a rendere molto meno efficaci le indagini della polizia giudiziaria. La psicologa Monica Marchetti spiega quanto sia difficile impedire questi comportamenti: «Chi ha subito violenza tende a liberarsi di tutto quanto può ricordarle l'accaduto: ecco perché getta i vestiti, in qualche caso addirittura li brucia, o perché si lava con una cura quasi maniacale. E' il momento di un primo superamento del trauma». Già, ma le indagini? «Si deve spiegare con chiarezza a tutte le donne - continua la dottoressa Marchetti -, che se dovessero essere vittime di una violenza hanno uno strumento per aiutare la giustizia e fare valere i propri diritti, ma che hanno soprattutto un modo per evitare ad altre di vivere lo stesso dramma. Se si penserà a tutto questo sarà più facile andare subito in un ospedale».

Nella catalogazione del Dna degli stupratori una pista per arrivare ai colpevoli

L'esplosione di un reattore nell'azienda di Nichelino uccise un operaio e mezzo e provocò gravi danni all'ambiente

«Quella nube tossica ha inquinato tutti gli orti»

A giudizio due dirigenti della Liri

Due dirigenti [illegible] per violazione della «Legge Seveso», approvata dopo (molto dopo) un grande disastro ambientale. Alla Liri di Nichelino, il 29 novembre 1997, scoppiò un reattore e il capannone del reparto resine fu ridotto in un amen a un cumulo di macerie, con una pioggia di detriti che si sparse nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. Non ci furono vittime solo perché l'incidente» avvenne di notte, e alla Liri lavoravano allora 280 persone.

Si respirò per lo scampato pericolo, e ci preoccupò subito per la nube di polvere provocata dai prodotti chimici fuoriusciti dal reattore. Il sindaco vietò la vendita di ortaggi della zona che non fossero stati coltivati in serra. Oggi sappiamo che l'allarme era giustificato. L'esplosione del reattore [illegible] liberò [illegible] per produrre resine: fenolo, formaldeide, metanolo. Un [illegible] tossico per l'ambiente le cui [illegible] state ritrovate a notevole distanza, nei campi e depositate [illegible] insalate e [illegible] che [illegible] coltivati in seguito. I danni? Non c'è risposta all'interrogativo. Come sempre in questi casi.

I consulenti del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello hanno riscontrato una «massiccia concentrazione» di valori tossici anche negli scarichi dell'acqua (destinazione Po). A un anno e mezzo di distanza il magistrato ha chiuso l'inchiesta [illegible] diventate pubbliche le conclusioni dei suoi collaboratori sui rischi ambientali e sulla causa dello scoppio: «Il passivo stato di funzionamento in cui si trovavano le valvole montate sulle linee del vapore e dell'acqua refrigerante». Le valvole erano state installate 15 anni prima e mai erano state oggetto di manutenzione. Nonostante ripetuti piccoli incidenti che dovevano valere come segnali premonitori.

Per [illegible] Guariniello è citato in giudizio i due amministratori delegati della Liri, Mario Cugnolo e Dario Monti. Li è accusati di violazione della «legge Seveso» e di [illegible] colposa di cautele contro disastri o infortuni sul lavoro: la loro fabbrica rientra nella categoria di aziende ad alto rischio, obbligate ad [illegible] rigorose precauzioni per evitare il peggio. L'inchiesta penale ha evidenziato numerose carenze: non aver attrezzato con dispositivi automatici il blocco e di allarme l'impianto di produzione di resine fenoliche; non [illegible] effettuato la [illegible] di tutti i componenti critici dell'impianto»; non aver installato «apparecchi e mezzi destinati al soccorso in caso di incidenti»... Al processo (30 novembre, pretura di Moncalieri) si parlerà anche dell'informazione dovuta alla popolazione della zona in caso di «incidenti» con ricadute ambientali. [al. ga.]

Il reparto resine della [illegible] distrutto dall'esplosione di un reattore. I detriti si sparsero nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. L'incidente accadde [illegible] così per fortuna non ci furono vittime

Sospeso dall'avvocatura

L'on. Borghezio è stato sospeso per sei mesi, a partire dal 10 maggio, dall'esercizio della professione di avvocato. L'Ordine ha eseguito la sanzione comminata all'esponente leghista dal Consiglio Nazionale Forense che lo aveva però assolto dall'aver presieduto un'assemblea dei soci di una cooperativa edilizia di Venaria che approvò un bilancio falso. La vicenda penale, dopo 21 anni, è [illegible] forma in Corte d'appello. Borghezio è stato invece ritenuto responsabile di aver offeso il decoro forense per aver preso per un braccio un ragazzino maghrebino che vendeva spugnette in via Garibaldi, il 28 novembre '91, per trascinarlo alla polizia. Il suo legale, avvocato Antonio Forchino, dichiara che il Consiglio doveva valutare l'atto come un gesto politico e ha per questo già presentato ricorso in Cassazione.

L'Artigiancassa rischia di non poter erogare tutti i finanziamenti richiesti

Artigiani: la Regione blocca le imprese

Il disegno legge Bassanini ancora fermo in Consiglio

[illegible] Sisia

L'artigianato piemontese - [illegible] aziende con [illegible] addetti che producono il 10 per cento del Pil della regione - teme che i ritardi accumulati dal governo, e ancor più dal Consiglio regionale, nell'attuazione dei provvedimenti Bassanini pregiudichino pesantemente il sistema delle piccole imprese.

I responsabili delle confederazioni artigiane del Piemonte - Silvano Berna (Confartigianato), Michele Sabatino (Cna) e Piergiorgio Scoffone (Casa) - sono fortemente preoccupati e minacciano di portare i propri iscritti davanti a Palazzo Lascaris per far sentire la loro voce. Il disegno di legge è fermo in consiglio regionale dal 4 novembre scorso: il 4 febbraio gli artigiani hanno partecipato alle consultazioni, presentando le loro proposte di modifica. Ma, da allora, non si è più saputo nulla. Altre otto Regioni, Lombardia compresa, [illegible] nella medesima situazione: «Ma questo non ci consola», dice Silvano Berna. Aggiunge, polemico: «Abbiamo richiamato l'attenzione del presidente del consiglio regionale su questo problema, ma non abbiamo ancora avuto il piacere di una risposta».

In questo modo, fra l'altro, rischia [illegible] essere bloccata l'Artigiancassa, principale strumento di credito che nel '98 ha erogato in Piemonte finanziamenti per oltre 69 miliardi, consentendo investimenti per 567 miliardi e creando 1500 posti di lavoro. Ora, in mancanza del nuovo regolamento attuativo, le domande bloccate sono 200, anche se il ministero ha detto di consentire una gestione transitoria [illegible] però non applica la nuova legge. Inoltre rischia di essere vanificato il decentramento amministrativo: lo sportello unico, una delle innovazioni più richieste per combattere la lentezza della burocrazia, resta ancora un sogno. Gli enti locali tendono ad accentrare le competenze, ma non semplificano le procedure.

In assenza di un provvedimento dalla Regione, i poteri di disciplina, tutela, sviluppo e promozione dell'artigianato e di gestione del credito agevolato dal prossimo 1° luglio passeranno di fatto alle Province, sentiti - secondo le confederazioni artigiane - non in grado di esercitare questi poteri». Non basta: la prossima scadenza del consiglio regionale, nel 2000, potrebbe rendere ancora più difficile la situazione. Inoltre anche validi atti politici come, ad esempio, il patto per lo sviluppo, firmato nei giorni scorsi, rischiano di diventare «vere dichiarazioni d'intenti». Michele Sabatino (Cna) se la prende con la maggioranza della Regione «che non è in grado di mandare avanti le leggi».

In appello: «Confermate la condanna a Romiti»

I pm chiedono per Mattioli la riduzione della pena

[illegible] d'appello per i [illegible] neri Fiat: per Cesare Romiti l'accusa ha chiesto la conferma della condanna (16 mesi); per Francesco Paolo Mattioli l'assoluzione [illegible] resto di finanziamento illecito dei partiti e la rideterminazione della pena per quello di falso in bilancio. I sostituti procuratori generali Livio Pepino e Bruno Repetti prendono atto delle condanne definitive riportate a Milano e Roma dal direttore centrale Fiat per le tangenti sugli appalti delle metropolitane. E propongono alla terza Corte d'appello di applicare la continuazione di reato con quei fatti e di «accorpare» la pena complessiva: Mattioli ha avuto un anno e 9 mesi a Milano, 20 giorni di reclusione a Roma, 16 mesi nel processo di primo grado di Torino. La «continuazione» ridurrebbe quest'ultima condanna a 5 mesi, da sommarsi al resto. Per il manager salterebbe comunque la condizionale.

Per tutta la giornata i due pg hanno illustrato i loro argomenti: nel bilancio consolidato del gruppo Fiat non si erano indicati i fondi riservati dalla rete di società collegate all'estero. Si è ripartiti dal «tesoretto» di fondi neri, depositato in Svizzera, di cui aveva parlato Mosconi al pool di Mani Pulite. L'ex manager Fiat che Romiti lo [illegible] messo al corrente dal «conto Sacisa» e che doveva servire per pagare i costi di Tangentopoli. E' nota la tesi difensiva: Mosconi è inattendibile. E il pg Pepino ieri l'ha attaccata: «Mosconi fece quelle rivelazioni dopo il suo arresto a Milano, così come lo stesso Romiti decise di collaborare con la Procura di Milano, l'ha ricordato lui stesso 24 ore fa in quest'aula, quando [illegible] i primi dirigenti Fiat e si paventavano nuove misure cautelari. Nello stesso contesto uno era attendibile e l'altro no?». Anche ieri Romiti e Mattioli si sono presentati in aula. [al. ga.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Le pentole [illegible] conquistano l'Argentina

NOVARA. I prodotti casalinghi del Cusio, [illegible] dei simboli di punta del [illegible]de in Italy, sbarcano in Argentina. Il distretto industriale partecipa alla mostra «Argentina e Italia: paises en movimiento». Un grande successo. La vetrina ha attirato moltissimi argentini figli di emigranti originari del Cusio e dell'Ossola. La missione commerciale, guidata dal presidente della camera di Commercio Giuseppe Moroni, è stata finanziata in parti uguali dall'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola e dalla camera di Commercio del Vco ed ha avuto il pregio di far conoscere agli argentini la realtà produttiva del distretto industriale del lago d'Orta trovando [illegible] positivo sia tra i visitatori della mostra che sui [illegible] di [illegible]municazione. Ed ora si profilano intese [illegible] sviluppare i rapporti economici tra Cusio e Argentina.

Il postino nascondeva da due anni le [illegible]

[illegible] Il portalettere era in ritardo di due anni. «Conservava» buste, lettere, pacchetti, giornali e riviste in una cassetta nel bagagliaio della sua Panda: il postino di Valpelline (un centro a cinque chilometri da Aosta) è stato denunciato per sottrazione di corrispondenza ed è [illegible] sospeso dal servizio.

Sotto sequestro ci sono oltre trecento missive di vario genere mai recapitate ai destinatari.

[illegible] il Comune di Pigna

PIGNA. Il Comune di Pigna, nell'entroterra di Ventimiglia rischia il commissariamento. Per far eleggere il Consiglio comunale tra i candidati dell'unica lista presentata, devono presentarsi alle urne almeno la metà dei 1055 abitanti di questo piccolo centro [illegible]. Inoltre, almeno la metà dei voti devono risultare validi. In caso contrario, sarà necessario ricorrere a questa forma «alternativa» di governo.

[illegible] rapina in un [illegible] al [illegible]

ASTI. Cinque rapine in un anno. Nell'ultima i banditi hanno anche sparato, ferendo ad un dito un addetto della stazione di servizio. E' accaduto sabato sera, alla periferia della città, in [illegible] Tanaro. Ed ora i titolari dell'impianto di distribuzione [illegible] e carburante (nella foto) - ne gestiscono anche uno analogo vicino alla statale per Torino - chiedono più protezione e maggiore sicurezza.

Antonio Viola, [illegible] anni e la moglie Franca, dicono di «sentirsi impotenti. I banditi continuano a colpirci indisturbati. Ormai è un incubo quotidiano». Il ferito, Michele Nicosia, 60 anni, è [illegible] operato ieri in ospedale. Il proiettile gli aveva trapassato il giubbotto, ferendolo all'anulare destro. Questione di centimetri e sarebbe stata la tragedia.

[illegible] Operai senza [illegible]

[illegible] Un rogo nella notte ha distrutto il «Pinissaggio Tessile», un'azienda che dà lavoro a 20 persone. Sono stati appunto i dipendenti del turno di notte a dare l'allarme. I danni ammontano a centinaia di milioni ed i carabinieri non escludono per [illegible] alcuna ipotesi. Le fiamme si [illegible] sviluppate poco prima di mezzanotte avvolgendo in pochi minuti l'intero capannone, di circa 3000 metri quadrati.

Floricoltori all'Inps: non paghiamo [illegible]

SANREMO. Continua il braccio di ferro [illegible] l'Inps e [illegible] quasi totalità delle aziende floricole sanremesi e dell'intera provincia. I coltivatori (circa 6500) [illegible] ne vogliono sapere di pagare bollette Inps considerate «errate» per un totale di 20 miliardi. Secondo i floricoltori, l'Inps non avrebbe tenuto conto di una serie di sgravi e agevolazioni. Ieri si è svolto un confronto fra le parti. Chiesta la correzione dei bollettini al centro [illegible].

[illegible] vercellesi sul palco [illegible] Daniele

VERCELLI. E' vercellese la band di studenti che ha vinto il concorso nazionale «Scuola e calcio in stadi aperti», bandito dal ministero della Pubblica istruzione e dalla Lega calcio per promuovere il fair paly negli stadi. I giovani, Sarah Midassi, Andrea Carpo, Cristian Raina, [illegible] Ballanzino e Andrea Morsero, si sono aggiudicati l'onore di presentare la loro «Censura» allo Stadio Olimpico di Roma, il [illegible] maggio, alle 22, all'interno del [illegible] di Pino Daniele (nella foto) ed Alex Britti. Non solo: la canzone, di cui i ragazzi [illegible] compositori di parole, musica e arrangiamento, sarà [illegible] per tutta l'estate su Radio Dimensione Suono, e la Lega Calcio proporrà negli stadi durante gli intervalli delle partite. I giovani vercellesi con il loro Cd hanno sbaragliato oltre [illegible] concorrenti.

Truffa a [illegible] a giudizio

[illegible] sono stati rinviati a giudizio Giuseppe Pichierri, di anni, di Viverone, Pietro Mauro, di 42, di Ivrea, e Maurizio Mauro, di 34, di Aosta. Sono accusati di aver raggirato a inizio '98 due commercianti casalesi e due spagnoli, facendosi consegnare pesetas per un miliardo e 300 milioni di lire, con la promessa di un vantaggioso cambio di valuta. Ma anziché valigette piene di banconote i commercianti [illegible] ricevuto secchetti con chili di riso.

Albanesi a [illegible] a Mango

MANGO. Albanesi, serbi e [illegible] alzeranno i calici, con un augurio di pace per il Kosovo e tutta l'area balcanica. L'appuntamento è al castello di Mango dove domenica 30 maggio l'enoteca regionale «Colline del Moscato» proporrà un brindisi per la pace, in occasione della festa dei passi produttori del vino [illegible] parteciperanno visitatori, produttori, ma anche i braccianti che lavorano nelle vigne piemontesi; e tra questi ci sono intere famiglie dell'Est europeo.

[illegible] Riviera a Ciampino [illegible] collegamento [illegible]

ALBENGA. Da ieri mattina l'aeroporto di Villanova d'Albenga ha una linea diretta con Ciampino. Il collegamento con Roma, [illegible] servirà soprattutto a uomini d'affari, dirigenti e politici, è un risultato importante per lo scalo della Riviera che, dopo anni di oblio, [illegible] ad essere protagonista del turismo e del commercio. Sull'aereo che ha portato i primi passeggeri a Roma c'erano soprattutto [illegible] e dirigenti. Spiegano i vertici [illegible] società che gestisce l'aeroporto: «Siamo soddisfatti di questa prima fase del rilancio. E' una prima importante tappa per inserire il "Clemente Panero" in un [illegible] economico più ampio. Dobbiamo cercare di cogliere le opportunità che l'aeroporto può dare per il turismo, l'agricoltura, il commercio e le varie opportunità economiche della Riviera».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Iniziativa di Confartigianato per l'ambiente da tutelare, soprattutto dalle "carte"

Abolisci un modulo. Salva un albero

Basta poco per salvare, insieme, ambiente, occupazione, imprese

CAMPAGNA CONTRO LA "BUROCRAZIA DI STATO"

Abolisci un modulo. Salva un albero.

Iniziativa di CONFARTIGIANATO per l'ambiente da salvare, soprattutto dalle "carte"

Il Presidente Ilerta Gianfranco ha inviato il Senatore Saracco, all'On. Antonino, all'On. Voglino e alle Segreterie dei Partiti Politici astigiani, il messaggio che la Confartigianato Nazionale ha lanciato in questi giorni per combattere l'eccessiva onerosità della "Burocrazia".

Ecco il testo della lettera: *"Faccio appello alla Sua attenzione in nome di un sentire, che ritengo condiviso, verso i lavori più concreti dell'ambiente, della qualità della vita, del rispetto delle risorse del lavoro umano.*

Lo faccio per segnalarLe una situazione non più sostenibile, nella quale logiche astruse e automatismi fuori controllo bruciano energie e risorse a scapito dell'intera collettività. E, insieme ad essa, una iniziativa che Confartigianato ha deciso di proporre alle personalità più autorevoli della vita istituzionale italiana. Cinquecentomila imprese, nel nostro Paese, compiono ogni anno dodici adempimenti diversi per documentare i rifiuti prodotti, con un totale di sei milioni di atti. Impegnano sei differenti set di moduli, oltre al "modulo dei moduli": un settimo modulo concepito per richiedere gli altri.

Sono duecento milioni di pagine totali, equivalenti ad una striscia di carta lunga cinquantamila chilometri più dell'Equatore - oppure ad una pila di fogli alta cinquemila metri - più del Monte Bianco. Sono milleduecentocinquanta tonnellate di carta, come dire almeno mille alberi di vent'anni.

Un tempo, in teoria, è censire i rifiuti prodotti per programmare il trattamento ed il riutilizzo: come se per decidere quante botte produrre si interrogasse ogni consumatore (bottai compresi).

Così vengono spesi venticinque miliardi per i moduli, venticinque per diritti di segreteria, cento miliardi per emolumenti a consulenti, milleduecentocinquanta miliardi per cinquanta milioni di ore di lavoro. Sono millequattrocento miliardi di costi per le imprese: più di un albero abbattuto.

Questo è il prezzo dei pacchi di documenti destinati all'abbandono in archivi e corridoi della Pubblica Amministrazione, la quale spesso non realizza neppure le elaborazioni statistiche minime.

Non vogliamo lanciare proposte in questa sede, ma solo ricordare che, ad esempio in Belgio ogni impresa compila un solo modulo di censimento dei rifiuti ed in Francia vi si affida a sondaggi settoriali a campione. Basta assai poco, come può valutare, per salvare - insieme agli alberi - occupazione ed imprese. La esorto quindi a fare Suo il problema, dandogli risconto in tutte quelle Sedi nelle quali la Sua convinzione ed influenza meglio possano concorrere a soluzioni positive nell'interesse generale".

Asti, 30 aprile 1999

I "numeri" della gestione dei rifiuti in Italia e nell'Astigiano

Parametro	Quantità Per impresa	Quantità in Italia	Previsioni
N° imprese	1		2.000
Tipi di adempimenti burocratici			
Tipologia di moduli/atti	6		
Consumo moduli/anno	6	3.000.000	
Pagine	400	200.000.000	
Peso della carta in chilogrammi	3	1.500 tonnellate	6 tonnellate
Lunghezza della carta	100 m.	50.000 km	200 km
Spessore carta di pila	10 cm	5.000 m.	200 m.
Costi moduli/anno in lire	50.000	25 miliardi	100 milioni
Costo	50.000	25 miliardi	100 milioni
Costo ciclo	200.000	100 miliardi	400 milioni
Numero di	500	250 milioni	1 milione
Numero di	5.000	2,5 miliardi	10 milioni
Probabilità di errore medio	10%		
Sanzione per errore formale in lire	1.000.000		
Ricavo teorico sanzioni errori formali		2	
Tempo per adempiere agli adempimenti burocratici per addetto/giorno	½ ora		
Tempo per adempiere agli adempimenti burocratici	100 ore/anno	50 milioni	200.000
Costo orario medio	25.000		
Costo personale addetto		1.250 miliardi	5 miliardi

Dati Confartigianato. Elaborazione Associazione Artigiani Asti

In gita a Mantova

MANTOVA, 20 giugno

Programma: Ritrovo dei partecipanti in luogo da definirsi, sistemazione in autopullman Gt e partenza.

Arrivo a Mantova e imbarco sulla motonave per un'escursione di due ore fra i laghi di Mantova e il fiume Mincio.

Si parte dal lago inferiore di Mantova, dal quale si ha una inedita visione del centro storico della città di Virgilio.

Si passa per la conca di Governolo, alla motonave di superare il dislivello di alcuni metri tra il Po e il Mincio.

Si risale il Po per attraccare a San Benedetto, sarà possibile visitare del quale sarà possibile visitare la millenaria **benedettina di Polirone.**

Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio, tempo a disposizione per la visita di Mantova, tra i monumenti più importanti: il Palazzo Ducale, la reggia dei Gonzaga e il Palazzo Te.

Nel tardo pomeriggio per il ritorno e arrivo in serata.

Quota di partecipazione: L. 110 mila.

La quota comprende:

- trasporto in autopullman Gt per l'intero itinerario
- pranzo in ristorante bevande incluse
- guida-accompagnatore per l'intera giornata
- giro in motonave

La quota non comprende:

- le mance e gli extra in genere di carattere personale.

Le adesioni si raccolgono fino al 4 giugno.

Informazione e prenotazioni: Ufficio Inapa, tel. 0141.596228

Serve una "marcia in più" per attuare il Patto sociale

Serve una "marcia in più" per attuare il Patto sociale, frenato da ritardi parlamentari, defezione della concertazione, resistenze burocratiche. Nonostante l'impegno riconosciuto all'Esecutivo per realizzare gli obiettivi previsti, la Confartigianato registra alcune "ombre" nello stato di attuazione del Patto per lo sviluppo e l'occupazione che "deve essere accelerato". Lo ha sottolineato il Presidente, intervenuto nel corso della prima sessione di verifica generale del Patto presso il Cnel, in presenza del Presidente del Consiglio e dei rappresentanti del Governo.

Sono stati denunciati i ritardi dell'iter parlamentare nell'approvazione di importanti provvedimenti riguardanti *gli incentivi alle imprese*, le riforme degli *ammortizzatori sociali, dell'Inail*, della *formazione e dell'istruzione*.

Gli artigiani denunciano lentezze e resistenze anche nel processo di semplificazione dei costosi adempimenti burocratici e dei procedimenti amministrativi, in particolare in materia ambientale e della sicurezza del lavoro. Il loro snellimento è invece condizione indispensabile per la riduzione di inutili oneri per il sistema economico e per l'accelerazione degli investimenti pubblici.

Per "dare corpo" al Patto sociale, Confartigianato, sollecita soprattutto la piena efficienza del metodo della concertazione, in particolare per quanto riguarda la riforma degli ammortizzatori sociali. Il diretto e costante coinvolgimento delle forze sociali è indicato come essenziale anche per realizzare una politica industriale che abbia come asse centrale il sostegno allo sviluppo locale, con interventi su aree specifiche e non solo su bonus per le singole imprese, con un forte sostegno agli strumenti di credito agevolato e di garanzia collettiva fidi, con la costruzione di un sistema integrato di servizi alle imprese nelle relazioni con il mercato, nella ricerca, nell'innovazione e nella formazione imprenditoriale. L'attuazione del Patto impone una radicale innovazione anche e soprattutto da parte dell'apparato amministrativo e burocratico e il suo adeguamento al servizio dello sviluppo economico ed occupazionale del Paese: senza un'accelerazione in questo senso l'Italia continuerà a camminare "a due velocità" e gran parte degli obiettivi del Patto rischiano di restare sulla carta.

È il "contratto-tipo" la soluzione *al convegno di Confartigianato sulla subfornitura*

Imprenditori artigiani e consulenti d'azienda si sono incontrati al convegno organizzato dalla Confartigianato di Asti nel mese scorso, presso la sala conferenze della CCIAA, dedicato alla legge 192/98, "Disciplina della subfornitura nelle attività produttive". Ai tavoli dei relatori sono apparsi il Presidente ed il Vicepresidente della Confartigianato astigiana, Gianfranco Berta ed Emilio Negro, il dott. Ermanno Colanero della Camera di Commercio e, in qualità di relatori, il dott. Giuseppe Delvecchio e la dott.ssa Roberta Bombaci, rispettivamente responsabile della divisione Politica Legislativa presso la Confartigianato Nazionale e funzionario della Camera di Commercio di Asti, oltre al dott. Massimo Zanoletto, responsabile dell'Ufficio Categorie della Confartigianato di Asti e moderatore del convegno.

Il dott. Delvecchio ha illustrato la Disciplina della subfornitura, evidenziando la **necessità di partecipazione delle organizzazioni territoriali di Confartigianato alla stesura di "contratti tipo"**, presso le Camere di Commercio, così come espressamente previsto dalla legge 192/98. La dott.ssa Bombaci ha proseguito fornendo un esame dettagliato sulla "conciliazione ed arbitrato" evidenziando il ruolo delle Camere di Commercio, chiamate in causa dall'art. 10 della normativa 192/98, e delle Commissioni Arbitrali istituite presso le medesime per dirimere le eventuali controversie.

Il comparto della subfornitura nella provincia di Asti è costituito da oltre 600 aziende artigiane, il 10% all'intero settore artigiano. Nel 1997 queste aziende hanno sviluppato un fatturato per subforniture pari a circa 90 miliardi di lire: il fatturato prodotto nella stessa provincia dall'intero settore artigiano supera i 900 miliardi! Le imprese artigiane della subfornitura offrono impiego a più di 1200 addetti, su un totale di circa 6000 addetti, oltre il 20% dei lavoratori nel comparto contribuisce alla produzione di semilavorati destinati ad altre realtà economiche, responsabili di ulteriori processi produttivi di beni e, soprattutto, di reddito.

Un'intera categoria di imprenditori può dare, oggi, ai propri rapporti commerciali, con la legge 192, un'impostazione diversa, bandendo dinanzi agli "abusi" della committenza. Le aziende subfornitrici, infatti, stanno assistendo alla totale disapplicazione della normativa. La committenza privata ha dimostrato indifferenza ed ostilità verso l'ultima trovata del legislatore. In alcuni casi, le aziende subfornitrici hanno preferito "ignorare" la novità, paga la scelta di altri concorrenti meno "attenti" alla Gazzetta Ufficiale. Un simile atteggiamento mette in serio pericolo i rapporti commerciali tra imprese e, com'è inevitabile, una situazione d'attrito può comportare la chiusura di iniziative, le cessazioni di addetti e, conseguentemente, la riduzione dell'attività di subfornitura. Questo condurrà a perdite, non solo di tipo finanziario, che daranno inizio a una spirale recessiva di dimensioni indubbiamente preoccupanti per l'artigianato della provincia astigiana e con pesanti contraccolpi anche su altri settori economici.

Notizie dalle Aziende

Autotrasportatori: si sono accumulati troppi ritardi. Per Confartigianato Trasporti è necessario proclamare lo stato di agitazione di tutta la categoria

Le numerose questioni dell'autotrasporto ancora non vengono risolte: dall'attuazione della legge (n. 454) sui finanziamenti di 1 [illegible] re, alla utilizzazione degli per i costi d'impresa gli anni 1998-1999, al mancato completamento della riforma della legge (n. 298/74) relativamente all'Albo e alla revisione del sistema tariffario, il ritardo nel monitoraggio differenziale di costi gravati sulle aziende rispetto alle imprese estere e nel pianificare, il riassorbimento, alla reticente posizione del Governo rispetto alla condanna dell'UE sui bonus erogati negli anni alle imprese, al ritardo di tre mesi nell'adozione del provvedimento comprensivo della carbon tax, ai problemi relativamente aperti al nuovo Codice della Strada. Nel denunciare, questi ritardi, La Giunta Esecutiva di Confartigianato Trasporti, la 16 aprile c.a. a Roma, ha deliberato di proporre a tutte le Associazioni dell'Autotrasporto la dichiarazione dello stato di agitazione e richiedere una sollecita convocazione al Presidente del Consiglio dei Ministri Massimo D'Alema, in considerazione del fatto che le questioni da risolvere riguardano non il Ministero dei Trasporti, ma anche quello delle finanze ed altri Dicasteri.

Si sta organizzando

Il 6 giugno la Giornata dell'Anziano

Le Nazioni Unite hanno recentemente stabilito che il 1999 sarà «Anno internazionale dell'Anziano».

La Confartigianato di Asti e l'Associazione pensionati hanno deciso di celebrare il 6 giugno la «Giornata dell'Artigiano». La manifestazione, in fase di organizzazione, si svolgerà ad Asti.

Questo il programma:

- S. Messa in suffragio degli artigiani deceduti
- saluto dei dirigenti
- premiazione di alcuni artigiani anziani
- pranzo

Per il pranzo è previsto un contributo di 30 mila lire.

Le prenotazioni si ricevono presso la sede provinciale di piazza Cattedrale 2 (telefono 0141.596211) e presso i recapiti dell'Associazione in Asti e provincia.

A tutti coloro che si saranno prenotati verrà inviato il programma dettagliato.

CORTESIA, COMPETENZA, ONESTÀ

SE VEDI QUESTO MARCHIO, TROVI UN ARTIGIANO, ABILE, SERIO E COMPETENTE, CAPACE DI VALORIZZARE LA TUA PERSONALITÀ

È UNA INIZIATIVA

Confartigianato

TEL. 0141/596.211 - FAX 596.299

SITO WWW.ASSOART.AT.IT

SEGUI PERSONALMENTE OGNI GIORNO NEI PRINCIPALI CENTRI DELLA PROVINCIA

ASTI tel. 0141.59.62.11	Piazza Cattedrale, 2 tutti i giorni	**MONCALVO**	mercoledì pomeriggio c/o Assicurazioni Generali Via XX Settembre
BUBBIO tel. 0144.83.444	martedì pomeriggio Via Roma, 10	**MONTIGLIO**	pomeriggio c/o Coldiretti Via Roma
CANELLI tel. 0141.82.46.30	tutti i giorni Via Battisti 1, angolo Piazza Cavour	**NIZZA MONFERRATO** TEL.79.36.50	lunedì e mercoledì pom., martedì e venerdì mattino Via Massimo d'Azeglio,
CASTAGNOLE LANZE	lunedì mattino c/o REALE MUTUA assicurazioni Via XXIV Maggio	**SAN DAMIANO** tel. 97.12.46	lunedì, giovedì, venerdì e sabato mattino Piazza Rino Rossino,
CASTELNUOVO D. tel. 011.99.27.016	martedì tutto il giorno e giovedì pomeriggio P.zza Dante,	**VILLAFRANCA** tel. 94.22.73	martedì mattino c/o INA Assicurazioni via Roma,35
COSTIGLIOLE tel. 96.15.07	venerdì tutto il giorno P.zza Umberto 1° n.31	**VILLANOVA** tel. 94.66.68	giovedì mattino Viale Dante Alighieri, 4

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI E PROVINCIA

- DELLA DURATA DI 12 MESI, RINNOVABILI, INERENTI FIDI DI C/C, ANTICIPO FATTURE E ANTICIPO SBF A PARTIRE DAL 4,15%.
- CREDITI DI ESERCIZIO DA 24 A 60 MESI PER IL FABBISOGNO DELL'IMPRESA E L'ACQUISTO DI STRUMENTALI SENZA DOCUMENTAZIONE DI SPESA A PARTIRE DAL 3,90%.
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI DA 24 A MESI PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI IN GENERE, SCORTE DI MAGAZZINO (SOLO FINO A 18 MESI) A PARTIRE DAL 2,10%.

Tel. 0141.53.86.76 - 0141.59.62.02 - Telefax 0141.35.49.40 - 0141.59.62.99

ASTI - Piazza Cattedrale, 2 - Cod. Fisc. 800 155 000 53 - P. IVA 527 900 59

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.n.c.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI ORTOPEDICI, CARROZZELLE, GEMELLI, LAMPADE
AEROSOL - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
... Corso Alfieri, 187 - ASTI
TEL. 0141 [illegible] - Fax 0141 [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 19 Maggio 1999 — nr 37
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.n.c.
Plantari - Calzature - Correttivi - Ginocchiere
Tutori e Protesi su misura
Ausili per riabilitazione - Carrozzine - Letti
Sistemi antidecubito e di postura
Articoli ospedalieri e sanitari
Vendita e Noleggio
CONVENZIONATO ASL e INAIL
Corso Alfieri 187 - ASTI

Nuova area in via Comentina. L'ex Gil passerà da 75 a 285 [illegible]

Riparte il piano parcheggi

Corso Alfieri: a giugno il varo dell'«isola»

Franca Cavagnino
ASTI

E' un fazzoletto d'asfalto nel cmare di auto che [illegible] centro, ma in questi tempi [illegible] traffico boccheggiante può suonare come una buona notizia. A giorni, non appena tracciati gli stalli, aprirà il parcheggio di via Comentina (zona via Cavour), progettato dalla passata amministrazione e portato a compi- dalla giunta Florio. E' costato 65 milioni, Iva compresa, conta [illegible] stalli e ha preso il posto di un giardinetto. L'annuncio [illegible] dato dal sindaco e dagli [illegible] Marengo e Pontacolone, [illegible] da alcuni commercianti della [illegible] Ma perchè i commercianti? Perchè sono coloro che sul posteggio giocano una [illegible] di [illegible] Il Comune avrebbe voluto regolamentare la sosta con il disco orario, i negozianti hanno insistito perchè [illegible] a pagamento: «Solo così - hanno ricordato - si realizza una vera rotazione; troppi fanno i [illegible] con il disco orario. E stalli che [illegible] liberano con una certa frequenza, agevolano chi va ad acquistare in zona con l'auto. Per [illegible] sperdonarsi il costo del ticket (1500 lire all'ora) i commercianti dei comitati spontanei «Asti centro» e «Via del portico» [illegible] in animo di fare omaggio a coloro [illegible] andranno a comprare nei loro negozi, parcheggiando [illegible] via Comentina, di un evaucere per sostare gratis un'ora, [illegible] prossima occasione. Il comune plaude all'iniziativa.

Il battesimo della [illegible] area di [illegible] è consentito al patron cittadino e agli assessori Marengo e Pontacolone di fare anche il punto della situazione [illegible] altri progetti legati [illegible] viabilità che stanno maturando in queste settimane. Eccoli in sintesi.

Via [illegible]. La giunta ha approvato il progetto preliminare per l'ampliamento del parcheggio ex Gil [illegible] via [illegible] (anche questo a pagamento). Mediante l'abbattimento della palestra al centro dell'area e la sopraelevazione, si passerà da 75 a 285 posti auto.

Campo del Pallo. Torna alla ribalta il progetto di destinare a [illegible] a pagamento la zona dell'ex mercato del bestiame sotto l'alberata di Campo del Pallo. Già l'Amministrazione Bianchi- aveva lavorato su questa ipotesi (oltre 200 stalli blu), poi congelata [illegible] dalle scadenze elettorali del giugno scorso. Ma prima di procedere, hanno precisato Florio e Marengo, si attenderà il varo, ormai imminente, degli abbonamenti [illegible] i parcheggi Ma-rengo ha inoltre accennato ad un bando [illegible] per [illegible] riguardanti [illegible] copertura della piazza, come previsto dal programma elettorale del sindaco.

Arrivano [illegible]. Florio ha conferito agli ausiliari del traffico il potere di multare nelle zone a pagamento. Attenzione: la contravvenzione [illegible] di 50 mila lire. Gli ausiliari [illegible] partengono all'Asp: è personale che proviene da altri servizi, riconvertito al nuovo compito.

[illegible]. Diventerà an- [illegible] nel tratto di via Gobetti a piazza Roma una zona a traffi- limitato più rigida. [illegible] più rigida» - ha precisato Pontacolone. Massima attenzione nello scarico e carico merci, divieto di transito ai bus, chiusura delle vie laterali che si immet- sul [illegible] di corso Alfieri (non più con la contestata fioriera, ma con altri sistemi allo studio). Una bozza che, [illegible] altro, [illegible] praticamente definitiva, verrà portata domani in commissione e quin- sottoposta ai commercianti. [illegible] nuova "Ztl" - ha spiegato Marengo - entrerà in funzione a pieno regime a metà giugno, non appena concluso l'anno scolastico.

[illegible]:
- Apertura parcheggio a pagamento di via Comentina (32 stalli in superficie. Tariffa oraria: 1500 lire ogni ora)
- Campo del Pallo: [illegible] di un'area a pagamento nella zona dell'ex mercato del bestiame (alberata).
- Via [illegible] la giunta ha approvato il progetto preliminare per l'ampliamento del parcheggio ex Gil (285 posti auto)
- Entrata in vigore degli abbonamenti per i parcheggi a pagamento
- Corso Alfieri: l'isola pedonale entrerà in funzione a pieno regime a metà giugno. La bozza di progetto andrà [illegible] commissione, quindi sarà illustrata ai commercianti
- Campo del Pallo: bando di gara per la copertura della piazza

Il nuovo parcheggio di via Comentina

Saranno 250

Ad Asti i giovani d'Europa

[illegible] questo anno scolastico [illegible] studenti astigiani (elementari, medie inferiori e superiori) hanno dialogato [illegible] coetanei francesi, inglesi, tedeschi, [illegible]meri, irlandesi.

A conclusione di gemellaggi e scambi culturali, Asti si prepara a ospitare per tre giorni ([illegible]rdì a domenica) la «Fe- dei giovani europei». Circa 250 ragazzi arriveranno dalla Svizzera (Bellinzona), [illegible]nia (Friburgo) e Francia (Saint Etienne, Nice, Dijon, Perpignan, Les Echelles, Chateurenard). Saranno ospitati nelle [illegible] dei [illegible]nei, che faranno loro anche da ciceroni nei centri storici di Asti e dei paesi, in cantine sociali, musei, chiese romaniche, botteghe artigiane.

La [illegible] dei giovani [illegible]pei», presentata lunedì, è promossa dalla Provincia (che da due anni conferisce agli [illegible] impegnati negli scambi culturali il titolo di «Ambasciatori del territorio») insieme a Regione e Comune.

L'iniziativa ha il sostegno del provveditore [illegible] Ianna- «Anche con manifestazioni [illegible] questa, che coinvolge di- i giovani nell'organizzazione attraverso la Con- degli studenti - dice - Asti sta dando prova [illegible] città europea».

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente provinciale Giuseppe Goria e l'assessore Mauro Arato (Promozione economica), che vorrebbero dare alla festa una [illegible] annuale: «Gli scambi tra giovani e l'ospitalità in famiglia aiutano più facilmente i ragazzi a di- cittadini europei». «Il Comune - dice l'assessore all'Istruzione Angela Quaglia - metterà a disposizione strutture [illegible] il campo scuola di via Gerbi (attività sportive), [illegible] scolastiche e [illegible] PalaA- L'animazione sarà affida- a vari gruppi (tra cui Agesci, Rangers, vigili del fuoco) e complessi musicali; cucineranno le Pro loco di Isola, Mot- e San Marzanotto.

Le scuole astigiane coinvolte [illegible]: elementari di Canelli e Incisa; medie Villanova, Nizza, Mombaruzzo, Goltieri e Martiri di Asti; istituti superiori Vercelli, Monti, Giobert, Foscolo, Sella, Benedetto Alfieri [illegible] Asti. Questi ultimi [illegible] lizzeranno una serie di murales.

Fino a domenica, infine, resterà in visione [illegible] sulla [illegible] di Vittorio Alfieri, inaugurata lunedì in Provincia (atrio salone consiliare) e realizzata [illegible] 28 della [illegible] Martiri. Orario di apertura al pubblico: 10-12/16-18.

[l. n.]

PAURA DOPO L'ULTIMO ASSALTO AL DISTRIBUTORE E IL FERIMENTO DI UN ADDETTO

«Rapine, il nostro incubo quotidiano»

Benzinaio e la moglie: «Siamo in balìa dei banditi»

Il caso
Franco Uberto
ASTI

«Cinque rapine in [illegible] anno, ci hanno [illegible]. Una volta mi hanno anche aggredito sotto [illegible] per prendere l'incasso. E sabato, poteva scapparci il morto».

Antonio Viola, 50 anni, [illegible] una ventina gestisce due impianti [illegible] distribuzione [illegible] carburante e gas per auto: in via Ragazzi del '99 (zona Cappuccini, vicino ad Asti Ovest) e [illegible] Muransira (una traversa [illegible] [illegible] Savona, alla Boana).

Due impianti isolati, un obiettivo ideale per i banditi: è stato così anche sabato sera. I rapinatori, due o forse tre, mascherati con passamontagna, alla Boana, hanno bloccato con la loro Croma blù un addetto della stazione di servizio che in auto stava tornando a casa. Appena il tempo di [illegible] il [illegible] [illegible] un [illegible] e sulla sua «Uno» e partire: Michele Nicosia, 60 anni, [illegible] trovato [illegible] strada [illegible] della vettura [illegible] banditi.

I coniugi Antonio e Franca Viola: «Abbiamo già subito 5 rapine in un anno»

Un rapinatore gli ha puntato la pistola, probabilmente [illegible] revolver, dal finestrino. «Dacci i [illegible] gli ha intimato. Nicosia stava per prendere dalla tasca la busta con il [illegible] [illegible] un [illegible] e mezzo.

In quel momento [illegible] scappato un colpo: il proiettile gli ha trapassato il giubbotto, [illegible] all'anulare destro. Questione di centimetri e sarebbe stata la tragedia.

Nicosia è stato operato in ospedale, [illegible] Asti. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

E ieri, al distributore, i coniugi Viola (da [illegible] ventina d'[illegible] gestori dei [illegible] impianti) non avevano quasi più parole: «Siamo sconvolti, preoccupati, ma anche arrabbiati. Perchè ci sentiamo soli e [illegible]. E ancora: «Ci hanno consigliato di farci sorvegliare da un vigilantes. Ma a parte i costi, perchè dobbiamo ricorrere ad una guardia privata per proteggere i frutti del nostro lavoro?»

Franca e Antonio Viola non vogliono neppure sentire parlare di armi. «Se fossi [illegible] [illegible] e quest'ora non sarei qui - ha ribadito il[illegible] -: quelli sparano già così, figuriamoci se sapessero che anche [illegible] abbiamo le pistole. No, meglio rischiare di farseli portar via, i soldi, ma essere vivi».

Antonio Viola cita in rapida sequenza [illegible] date dei vari colpi: [illegible] nel febbraio di [illegible] anno fa, [illegible] terzo in primavera e [illegible] altri [illegible] [illegible] recente: il penultimo una quindicina di giorni fa, in zona Cappuccini e poi questo di sabato, [illegible] più pericolosa.

Resta questa sensazione [illegible] soli-tudine e di insicurezza. [illegible] polizia ci ha promesso qualche [illegible] trollo in più. Ma anche loro, agenti e carabinieri, fanno quello che possono - hanno sottolineato i coniugi -: il problema è che anche [illegible] Asti, ormai, la delinquenza è sempre più sfrontata e decisa a tutto. E non basta l'impegno delle forze dell'ordine».

Il benzinaio ha aggiunto: «Fino a qualche anno fa poteva capitare anche qualche rapina. Ma erano fatti isolati: ora invece è quasi all'ordine del giorno. Senza contare i furti e gli atti di vandalismo, di notte. Al mattino, quando apriamo, non sappia mai che cosa troveremo».

Che fare dunque? «Cerchiamo di tenere duro, di evitare di [illegible] re [illegible] quando lavoriamo. Ma anche tra i nostri dipendenti c'è paura: e c'è pure chi vorrebbe lavorare per noi, [illegible] [illegible] fa. Troppi rischi. [illegible] noi continuiamo a vivere nell'incubo di qualche agguato. Soli, assediati e impauriti».

Avviati i [illegible]

Primi lavori a palazzo Alfieri

ASTI. Primi interventi per gli annunciati lavori [illegible] ripristino a [illegible] Alfieri. I restauratori Renato Bulgarelli e Cinzia Oliva h[illegible]mino il baldac- [illegible] letto in cui Vittorio Alfieri nacque, conservato nella [illegible] della nascita del poeta.

«I lavori, complessi e lun- - spiega Carla Forno, direttrice del Centro nazionale [illegible] di Alfieriani - era indispensabile per consentire lo spostamento del letto, in modo da effettuare la rimozione della tapezzeria e i rilievi stratigrafici nella stanza. Nelle prossime settimane seguiranno altri interventi sugli arredi, preliminari alla rimozione della tappezzeria».

Il letto smontato resterà a palazzo Alfieri, fino [illegible] momento del trasferimento al laboratorio di Renato Bulgarelli. «E' opportuno infatti - continua Forno - avviare i lavori di [illegible] [illegible] dipinti e degli arredi parallelamente agli interventi di messa a norma dell'immobile».

Finanziamenti in 48 mesi [illegible] interessi*
L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato**

*Esempio di finanziamento: anticipo L. 5.000.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 9%; T.A.E.G. 9,83%; spese istruttoria L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerta non cumulabile con altre in corso valida fino al 30/4/99 per vetture presenti in Concessionaria; salvo approvazione finanziaria.

**Valutazione Eurotax.

Renault Kangoo. E' facile NON limitarsi.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Errebi Corso Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

L'edificio, in cemento armato, rischiava di crollare

Parco dei Partigiani demolito il «bunker»

Il bunker in un'immagine di repertorio e, sopra, quello che resta dopo la demolizione

ASTI

«Lo abbiamo abbattuto non solo per ragioni estetiche: era pericolante, oltre ad essere da tempo ormai ricettacolo di varia umanità».

Ferrante Marengo, assessore ai Lavori pubblici, spiega così la [illegible] di far demolire il «bunker» del parco dei Partigiani: una casamatta di cemento armato che, un tempo, aveva ospitato un bar e, sotto la «cupola» anche la sede della Banda musicale cittadina.

Altra epoca. Col passare degli anni ed il progressivo ab[illegible] il bunker era divenuto un rifugio per emarginati, [illegible] e tossicodipendenti.

Nel febbraio di dieci anni fa fu anche teatro di una tragedia: un ex operaio invalido, Guido Burzio, 59 anni, morì asfissiato nella stanzetta dell'edificio, dove aveva trovato ospitalità provvisoria con la famiglia. Ci fu un incendio e l'uomo non fece in tempo a mettersi in salvo.

L'assessore Marengo ha spiegato che l'abbattimento del bunker (completato lunedì dagli operai con l'uso di ruspe e camion: costo dell'operazione una ventina di milioni) rappresenta «il primo passo di un più vasto progetto di rilancio del parco (nel [illegible] della città) attualmente allo studio e che verrà reso esecutivo a partire dai prossimi mesi».

(f. b.)

Il monumento a re Umberto I° in piazza Cairoli. E' stata rifatta l'aiuola

Si abbelliscono i monumenti

Operazione maquillage alle statue di Umberto I e Vittorio Emanuele II

ASTI

Operazione maquillage per due monumenti cittadini. Ai giardini pubblici di viale alla Vittoria l'impresa «Rinnovarte» di Capiago (Como) sta lavorando al [illegible]nto a Vittorio Emanuele II° opera di Santino Bianchi, realizzato nel 1884 e che campeggia al centro del grande polmone verde.

Il restauro prevede la pulitura e il consolidamento del base[illegible]nto in granito, delle [illegible] in marmo bianco e la risistemazione delle decorazioni in bronzo che erano state tolte per consentire il restauro; la conclusione dei lavori è prevista alla fine di giugno.

In piazza Cairoli è invece intervenuto il servizio [illegible] verdi comunale: l'aiuola ai piedi del monumento a Umberto I°, costruito ad inizio secolo da Odoardo Tabacchi, è stata completamente rifatta; si è provveduto a piantare una [illegible] siepe e a mettere a dimora delle rose. «Questo è un primo passo nel piano più generale di recupero e valorizzazione dei monumenti della città - spiegano il sindaco Florio e l'assessore Marchia - Il prossimo anno contiamo di realizzare il restauro completo dello stesso monumento a Umberto I° e nel 2001, di quello di piazza [illegible].

IL TEMPO

Fulvio Romano

«Màgg sgùnd ca su stagiùna, maggio secondo stagione... recita il detto monferrino raccolto da Giuseppe Ferraro nel 1886.

Nel detto c'è la speranza che il [illegible] tripudio [illegible] ra mantenga [illegible] le sue promesse di bel tempo e le nostre aspettative di estate, superando i capricci tipici della stagione di mezzo.

E' un maggio piovoso ma il record è del '95

E, invece, quant'è piovoso que[illegible] maggio. Non che sia eccezionale nelle precipitazioni. Tutt'altro, siamo finora di poco al di sopra [illegible] media storica, ma era da qualche anno che non eravamo più abituati a mangiarci i pugni - in piena primavera - per le ore di [illegible] perse.

Diciamo allora che il maggio [illegible] si era fermato a pochi millimetri, che nel '97 e nel '96 le precipitazioni erano [illegible] più [illegible], ma non di molto, mentre l'ultimo maggio piovoso fu quello del '95.

Il cattivo tempo arriva dall'Atlantico

E' di nuovo piovuto sabato e domenica, [illegible] l'arrivo dell'aria umida della Liguria.

Dopo la depressione mediterranea della [illegible]a settimana la nostra regione è stata investita a più riprese dalle [illegible] date perturbate atlantiche che, almeno per tutto martedì e mercoledì, non si [illegible]no limitate alla fascia alpina e prealpina, [illegible] si sono spinte fino a parte della pianura coprendo il cielo di nuvolaglie. Parentesi di prevalenza di sereno tra giovedì e venerdì, mentre sabato è ripresa la prevalenza delle correnti meridionali in concomitanza con il sopraggiungere di un nuovo ciclone atlantico.

E' questa la f[illegible]e della pioggia di queste ore: i minimi di pressione influenzano la circolazione sul Mediterraneo proiettando aria umida [illegible] la Costa Azzurra e la Riviera di Ponente, ma anche sull'arco alpino dove si verifica il cozzo con aria in quota più fredda proveniente da Nord.

Forse da domani il miglioramento

Il flusso di aria umida continuerà fino a tutto oggi, quando anzi potranno intensificarsi le precipitazioni.

Da domani il ciclone comincerà a muoversi verso Est, con un [illegible] miglioramento delle condizioni meteo a partire dalla parte occidentale della regione. Tuttavia non è ancora sicuro l'arrivo dello scudo che ci regala primavere «doc». L'anticiclone delle Azzorre sembra ancora lontano, anche se un po' tutti ne auspichiamo l'arrivo.

Stanno calando anche le temperature, specie le massime, che avevano raggiunto valori quasi estivi. Abbiamo la memoria corta e ci saremo forse dimenticati che proprio lo scorso anno, in questo periodo, la calura [illegible] stata ancora più evidente.

Allora abbiamo avuto gior[illegible] con temperature medie di 22°-23°, mentre quest'anno abbiamo raggiunto i 19°. Lo stesso nel torrido 1997, quando di questi giorni le massime erano da luglio.

AGENDA

[illegible] SUL PALCO. Oggi dalle 9,30 alla sala Pastrone, per la rassegna «Asti Teatro ragazzi» si [illegible] due recital. Il primo intitolato «Vola gabbianella» vedrà impegnata la scuola materna Santa Caterina; l'altro «La morale della favola è...» la scuola materna Serravalle e la Compagnia teatrale del «Briccalone».

CASTELNUOVO D. BOSCO. Oggi l'ufficio postale resterà chiuso per consentire l'installazione di [illegible] sistemi informatizzati. Domani chiusura analoga per l'Ufficio di Cisterna.

FUMETTI. Prosegue al Centro giovani [illegible] [illegible] di Monia Jorillo, astigiana, fumettista e disegnatrice. Espone tavole dedicate alla fantascienza e al genere fantasy per bambini. Fino al [illegible] giugno, [illegible] lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14 e dalle 15 alle 20, il sabato solo al pomeriggio.

CONFERENZA. Domani, alle 20,45 al Centro Giovani, via Goltieri, dibattito sul tema «Essere genitori oggi» promosso dal Movimento per la vita. Interviene Andrea Porcarelli responsabile nazionale della Consulta giovanile dell'Unione cattolica insegnanti. Prima e dopo [illegible] conferenza saranno messi in vendita oggetti realizzati dagli alunni delle scuole materne di Asti.

Oggi la premiazione del concorso per trasformare l'ex discarica

Valle Manina, golf o museo?

Tante idee, ma non tutte realizzabili

Laura Nosenzo

ASTI

Chi riesce a immaginare la sommità dell'ex discarica di Valle Manina tramutata in un campo da golf? O i suoi gradoni, che ricordano i gironi danteschi dell'Inferno, riconvertiti in una pista per mountain bike?

Ce ne [illegible] di fantasia, eppure [illegible] concorso di idee sulla trasformazione dell'ex impianto sono saltate fuori queste e altre proposte: solo 7 [illegible] una richie[illegible] iniziale di 46 informazioni, arrivate dopo il bando emesso dal Consorzio rifiuti.

Quest'ultimo premierà i vincitori oggi, alle 16, nel salone della Provincia. Al primo posto, a pari merito, due proposte, nessuna delle due [illegible] totalmente dalla commissione formata da Consorzio (Scarzella, Bosia), Ente parchi (Miroglio), Comitato popolazioni Asti Nord Ovest (Prigione).

La prima è firmata dall'agronomo astigiano Marco Devecchi e dall'architetto torinese Cristina Vautero: prevede un'area verde attrezzata (con prati, arbusti e un boschetto) e, nel capannone oggi adibito alla raccolta differenziata, la creazione di un museo paleontologico con i preziosi fossili della vicina riserva. «Ma ci sarebbero difficoltà di controllo sulla struttura» dicono al Consorzio.

La seconda idea è firmata da quattro professionisti cuneesi (Paola Costa, Giorgio Steffenino, Marco Di Maria, Cristina Girsudo) e ipotizza un impianto sportivo [illegible] campo da tennis, pallavolo, [illegible] per il teatro e, sulla sommità, lo spazio per il golf. Ma su quest'ultimo punto al Consorzio obiettano: «Ci [illegible] problemi sulla regolarità della superficie e per il [illegible] del tappeto erboso». In ogni c[illegible] a ciascun progetto andranno 10 milioni.

Suggestiva è l'idea (terza classificata, [illegible] milioni) degli astigiani Vittorio Fiore, Marco De Maria, Teresa Nairi e Sara Vazzola sul «Giardino delle farfalle» attraversato da un percorso didattico. «Ma il biogas - ricorda la commissione del concorso - potrebbe compromettere la riuscita [illegible]el progetto». L'ultima id[illegible] premiata (4 milioni) è quella della pista per mountain bike che, però, non considera il recupero del capannone. «Forse alla fine il progetto che realizzeremo prenderà ispirazione dalle varie idee in gara» ipotizza Scarzella.

Un premio speciale (1 milione) andrà invece alla 2ª [illegible] della media Goltieri: ha presentato fuori concorso due plastici, di cui [illegible] con piste per bici, [illegible] valli, angoli per pic-nic e teatro nell'ex discarica.

A seguire alle 17, sempre nel salone della Provincia, si riunirà l'assemblea consortile.

Scarzella: «Le proposte ci [illegible] ad elaborare il progetto finale»

Monumenti

Astigiani, servono suggerimenti per salvare la vecchia locanda

Antonio Fassone è capogruppo Ds in Consiglio comunale

Le locande del mercato di corso Einaudi scomparirà per far posto ad un palazzo.
Numerose voci si [illegible] levate a difesa di questo angolo di città. Oggi ospitiamo un intervento di Antonio Fassone che in Consiglio comunale ha [illegible] contro al progetto.

Su La Stampa del 15 maggio Paolo Massobrio paragona la vicenda del previsto abbattimento della trattoria del mercato a quella della demolizione di una cappelletta votiva per far posto ad una casa popolare in un racconto di Peppone e don Camillo.

La nostra Italia non è più quella degli anni '50 di Guareschi; siamo più ricchi e questo ci dovrebbe servire almeno per essere più colti e [illegible] trovarci nella situazione di dover [illegible]gliere tra sacrificare la nostra storia - le nostre [illegible] «minuscole ma importanti, nel caso della trattoria del mercato - o le esigenze di trasformazione della città.

Tra la via Brofferio e la piazza campo del Palio non c'è solo la trattoria del mercato, c'è anche un vecchio complesso edificato che rappresenta [illegible] delle cerniere irrisolte tra la città dell'Ottocento e dei primi del Novecento e quella degli anni del «boom economico»; un nodo già affrontato in parte negli anni Trenta e Quaranta con l'apertura della via Nino Costa, che dalla piazza Astesano puntava [illegible] quella che allora [illegible] chiamata piazza d'Armi.

Non a caso il piano regolatore, quello vecchio che stiamo abbandonando, già prevedeva di risolvere l'intero complesso [illegible] [illegible] piano particolareggiato, un progetto insomma che esprimesse un'iniziativa e un'idea «pubblica» e della città.

Non [illegible] può perciò buttare la croce solo sugli architetti che hanno fatto i disegni; prima di decidere tra mattoni e cemento armato, tra intonaco e vetri, tra conservazione e trasformazione, bisogna che la città e chi la governa esprimano un'idea [illegible] come affrontare complessivamente la questione, garantendo i diritti di [illegible] economico di chi è proprietario e di chi intraprende, ma interpretando il nostro passato e le vocazioni di un'area anche come occasione da non perdere, risorse per il futuro, e non solo come romantiche nostalgie.

Il piano di recupero che il Consiglio comunale ha [illegible]rovato a maggioranza nei giorni scorsi è ora in pubblicazione, perché i cittadini possano fare le loro osservazioni; personal[illegible] mi auguro che per una volta non sia solamente un adempimento burocratico, [illegible] che da esse nascano indicazioni capaci di una scelta più condivisibile.

Antonio Fassone, capogruppo Ds in Consiglio comunale

LETTERE AL GIORNALE

Grazie, grande Pino per il tuo esempio

Vorrei esprimere anche il mio «giovane» dolore per la scomparsa del gran campione di pallone elastico, Pino Morino, [illegible] giovedì nella sua cascina di Nizza. In particola[illegible] ricordo di aver conosciuto Pino alla «Pola» dove accom[illegible]ai un giorno per [illegible] il presidente Franco Piccinelli, per il Consiglio federale che terminava ogni volta con una grande merenda sinora durante la quale si discuteva del futuro di questo sport. A queste [illegible] c'erano proprio tutti, a dimostrare quanto Pino fosse amato e rispettato.

[illegible] colpì di Pino una cosa particolare. Nell'agosto [illegible] 1997, organizzò presso la Chiesa parrocchiale «Sacro Cuore» di S. Stefano Belbo, una [illegible] [illegible] suffragio per tutte le vecchie glorie del pallone elastico passate, purtroppo, a «miglior vita». Alla funzione erano presenti tanti amici e compagni di gioco: Giosetti, Balestra, Baracco, Berruti, Bertola, solo per citarne alcuni.

Al termine della celebrazione, Pino con la collaborazione di [illegible] floricoltore di Ceriana appassionato e tifoso di «balon», Livio Roggero, ha donato per l'occasione trecento rose, 150 [illegible] e 150 bianche screziate di rosso. Un gesto che vuole sicuramente dimostrare quanto [illegible] [illegible] aspetto a volte rude e polemico nascondesse un cuore grande e generoso che lo rende intramontabile, nel desiderio che il suo ricordo rimanga incancellabile. Grazie Pino per [illegible] tuo esempio e... chissà che partite ti farai con Augusto Manzo in Paradiso!

[illegible]
Santo Stefano Belbo

Dopo alluvione «alti per il [illegible]»

Con la presente, voglio ringraziare tutti i consiglieri comunali, la Giunta ed il sindaco di Asti per aver fatto proprio il documento tecnico-legislativo prodotto dal rag. Mario Torgani con il quale, dopo un esame della situazione economica delle aree colpite dall'alluvione [illegible] 1994, si richiede allo Stato un nuovo intervento in favore delle imprese alluvio[illegible] [illegible] l'azzeramento dei mutui agevolati [illegible] in corso.

Sono particolarmente soddisfatto [illegible] quanto molti consiglieri non si [illegible] limitati a votare a favore dell'ordine del giorno presentato ma, intervenendo, hanno dato un prezioso contributo alla discussione.

E' infatti dalla collaborazio[illegible] di tutte le forze politiche che dipende il risultato di tutta l'operazione: dal punto di vista tecnico tutto quello che si doveva fare lo si è [illegible] grazie soprattutto al lavoro di Torgani, ora dipende tutto dall'aspetto politico in quanto anche il dubbio sul fatto che i soldi potessero essere finiti è stato sciolto (sappiamo infatti che non solo i soldi ci [illegible] ancora, ma che [illegible] ne sono di più di quelli che prevedevamo).

Roma non può far finta di nulla di fronte ad una proposta avvallata da professori universitari che consentirebbe di rilanciare una vasta [illegible] geografica del Paese che è da tempo in crisi.

Maurizio Rasero, [illegible] comunale Lega nord. Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE: Asti: [illegible] 593.345. Nizza: 0141 726.260. [illegible]Bosco: 0141 956.333. Mentalla: 0141 997.555. Montemagno: 0141 63.866.
CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo B.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; [illegible] 0141 [illegible] Moncalvo: 0141 [illegible]; [illegible] B.: [illegible] 88.290; Moncalvo: 0141 921.313, Montegrosso: 0141 953.176, Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti Asti: oggi sono di turno con orario delle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione le farmacie Barancini, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia [illegible] Pierre corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
[illegible]olve: Ta[illegible]za Garibaldi.
[illegible] Bianchi [illegible]1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430, Calliano: [illegible] 928.444, [illegible] 0141 822.629, [illegible] B. [illegible] 011 [illegible] Castenuovo: [illegible] [illegible]. Costigliole: 0141 961.414, [illegible] astesana B.: 0141 88.048, Moncalvo: 0141 917.444, Montechiaro: 0141 [illegible], Montemagno: 0141 63.26, Nizza: [illegible] 78.21, Rocca [illegible] 0141 406.160, San Damiano: 0141 [illegible], [illegible]: 0141 [illegible] Villanova: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.166, Bubbio: 0144 81.03, Canelli: 0141 823.863, Castagnole L.: 0141 878.181, Castelnuovo B.B.: 011 [illegible] Costigliole: [illegible] [illegible], Moncalvo: 0141 917.100, Montegrosso: 0141 953.095, Nizza: 0141 721.823, San [illegible]: 0141 975.084, Villanova: 0141 [illegible]

GUARDIA DI [illegible] pronto [illegible] 117

[illegible] [illegible] 593.233-31.743, Ca[illegible] [illegible] 823.461 Nizza: 0141 721.166

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura [illegible]ostura 0141 418.111, Stradale [illegible] 212.356, Nizza: 0141 721.704, Autostrade A21: 0131 361.288

VIGILI FUOCO pronto [illegible] 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 528.200

VITA ASSOCIATIVA

MONTEMARZINO. Quali lavori sono stati eseguiti dal Comune in frazione e quali restano da fare? Il Consiglio di circoscrizione farà un aggiornamento nella seduta di stasera fissata per le 21 al centro civico.

ASTI. Dal 1 luglio al 30 ottobre i Comuni di sotto di 3 mila abitanti con non più di 3 negozi potranno presentare in Regione domanda di finanziamento per l'apertura di nuovi punti vendita o l'ampliamento di quelli già esistenti. I centri interessati, secondo l'individuazione fatta dalla Regione sono: Albugnano, Azzano, Belveglio, Berzano San Pietro, Cantarana, Capriglio, Casalnasco, Castel Rocchero, Castellero, Castelletto Molina, Celle Enomondo, Chiusano, Cossombrato, Colcavagno, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cortiglione, Cossombrato, Fontanile, Loazzolo, Maranzana, Maretto, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Monteneglio, Olmo Gentile, Pisa, Pino d'Asti, Quaranti, Revigliasco, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Sercia, Sessame, Soglio, Tonengo, Vaglio Serra, Viale. Nell'elenco è stato successivamente aggiunto il comune di Bruno. Le richieste di contributo dovranno [illegible] presentate [illegible] direzione regionale Commercio, [illegible] [illegible] Settembre 66. Ulteriori informazioni all'ufficio Studi della Camera di commercio (tel. 0141-535.247).

SAN DAMIANO. Le bollette dell'acqua potabile relative al '98 contengono errori: saranno corrette e rispedite prossimamente agli utenti. Il [illegible] Alberto Marinetto invita i sandamianesi a rinviare pertanto il pagamento; chi ha già versato l'importo verrà «rimborsato» nella bo[illegible] 1999. Ulteriori informazioni in municipio (tel. 0141-975.056).

[illegible]: La Cantina dei vini ha necessità di spazi maggiori: il Comune sta predisponendo l'appalto del progetto di [illegible] del [illegible] adiacente, da destinare a magazzino. Spesa prevista 80 milioni.

VILLANOVA. Il Consiglio comunale ha preso [illegible] delle tre osservazioni (due di privati cittadini, la terza di un mobilificio) presentate dopo la pubblicazione del piano regolatore. Le modifiche richieste sono state approvate.

VEZZANE. S'inaugurerà a fine giugno l'area attrezzata per insediamenti artigianali alla periferia del paese. La zona, suddiva in 7 lotti da mille metri quadri ciascuno, ha ottenuto finanziamenti agevolati regionali. Sull'area si insedieranno un'impresa di carpenteria, un [illegible] di falegnameria e una carrozzeria.

Al via una campagna dell'Asl per limitare la dipendenza dalla nicotina

Liberiamo gli ospedali dal fumo

Le iniziative contro il rischio-sigaretta

Fulvio Lavina

ASTI

Il nemico è il fumo da sigaretta. Per battarlo si sono allestate nove tra aziende sanitarie e ospedaliere del Piemonte, tra cui l'Asl 19 di Asti. E' nato così il progetto «Ospedali liberi dal fumo», un insieme di iniziative che puntano all'educazione sanitaria dei cittadini, ma anche di chi in Sanità lavora.

«Che fumare faccia male è risaputo - esordisce Antonio Di Santo, direttore generale dell'Asl, a cui è confesso un pacchetto di sigarette al giorno di sigarette - per colpevolizzare nessuno, si tratta di una 'malattia' che ha alti costi sociali».

La statistica medica conferma il diffondersi di patologie legate al fumo di tabacco: bronchite cronica, enfisema, neoplasie polmonari, affezioni cardiovascolari. «Di qui la necessità di intervenire con servizi di prevenzione» spiega ancora Di Santo.

Una strada non semplice, visto che molti operatori sanitari, tra cui i medici, sono fumatori. «Se fuma un medico, sarà difficile convincere il paziente che il tabacco fa male» nota Lucia Occhionero, medico pneumologo che coordina il progetto. «E' un'indagine condotta in alcuni reparti degli ospedali di Asti, Nizza e Canelli ha individuato in oltre il 30% il numero di dipendenti che fumano.

Uno dei cartelli «anti-fumo» che si trovano all'ingresso dei reparti in ospedale

«La prima iniziativa è stata quella di chiedere ai dipendenti di evitare le sigarette almeno quando sono in servizio» aggiunge Lucia Occhionero.

D'altra parte oggi, nonostante i divieti, non è difficile «scoprire» nei reparti degenti, loro parenti e anche qualche dipendente intento a farsi una boccata. «Trasgressioni contro le quali, per una serie di circostanze, non sempre è facile intervenire» ammette il direttore generale.

C'è poi la parte del progetto rivolta ai pazienti. Sarà presto introdotto, per i ricoverati, il «test di Fagestrom» che permette di valutare il grado di dipendenza da nicotina (successivamente sarà sollecitato anche ai medici di famiglia per i loro assistiti).

Nei reparti con patologie legate al fumo, personale specializzato informerà i malati sui rischi alla salute e fornirà consigli (anche con indicazioni farmacologiche) per smettere di fumare.

In questi giorni, inoltre, nei tre ospedali dell'Asl sono allestite mostre che avvertono del «pericolo-sigaretta», mentre è in fase di progettazione un «ambulatorio del fumo» dove si «curerà» chi ha intenzione di dire basta al tabacco.

Da fine mese

Un corso per smettere

ASTI. Si svolgono da anno, con una soddisfacente percentuale di successo. Sono i corsi di disassuefazione dal fumo di tabacco promosso dall'Asl 19.

Il prossimo si inizierà il 31 maggio e le iscrizioni sono già aperte (ci si può rivolgere al Centro formazione Asl di via Barbaca 6, 0141-392111).

«La metodologia - spiega Tiziana Miroglio, responsabile dell'Area di educazione sanitaria - punta sulla terapia dell'aiuto reciproco.

Si svolge in una fase intensiva di quattro serate esecutive e poi di mantenimento, altre quattro una volta

Intanto si sta lavorando nelle scuole (in particolare nelle prime classi del liceo «Vercelli» e dell'istituto «Artom»).

«E in futurio - continua Tiziana Miroglio - speriamo di poter allargare l'attività di prevenzione anche alle medie inferiori».

Per oltre 2 miliardi

Cantieri nelle scuole canellesi

CANELLI. Ammontano a poco più di 2 miliardi di lire gli stanziamenti del Comune per la ristrutturazione di alcuni edifici scolastici.

Stanno per essere approvati i progetti esecutivi per la ristrutturazione delle scuole elementari di via Bussinello e del palazzo di piazza della Repubblica che ospita le medie «Gancia». Per i due interventi le spese previste sono rispettivamente di 540 e 850 milioni. Intanto sono state avviate le opere di ampliamento del plesso elementare di via Bosca. I lavori (spesa totale circa un miliardo e 100 milioni) sono affidati all'impresa Giampietro di Matera.

Il progetto prevede la costruzione di una decina di aule nuove che si aggiungeranno alle altre dieci già esistenti. L'intenzione è di adeguare la scuola di via Bosca alle esigenze degli alunni che abitano sulla sponda destra del Belbo. Tra gli altri interventi da segnalare l'imminente inizio dei lavori per la costruzione, in via Solferino, di un'area giochi riservata ai ragazzi delle scuole elementari. Nella realizzazione dell'area (che sorgerà nello spazio che i canellesi conoscono come «campo del vice») i tecnici comunali seguiranno le indicazioni fornite dai ragazzi.

Nel progetto l'installazione di giochi in giardino, piste per pattinare, e servizi. [fl. l.]

IN BREVE

Marocchini per spaccio in via Matteotti

Due marocchini, Maddi Erovi, 29 anni, e Marzuc Faduzi, 34, sono stati condannati in tribunale ad un anno e di reclusione ciascuno con i benefici di legge. Erano accusati di aver ceduto droga ad alcuni tossicodipendenti nella casa in corso Matteotti. L'episodio risale all'autunno '96.

Il caso Compel all'Unione industriale

E' in programma domani all'Unione industriale l'incontro per fare il punto della situazione alla New Compel di San Damiano. L'azienda, dove si producono componenti per elettrodomestici, sta attraversando un periodo difficile a causa di problemi di liquidità: i dipendenti lamentano da tempo ritardi nei pagamenti. L'attuale proprietà potrebbe essere affiancata a breve da un gruppo di imprenditori. [c.l.o.]

Due donne denunciate per oltraggio ai carabinieri

Sono state fermate in una strada isolata, durante un controllo notturno a Moncalvo. Ma quando hanno visto i carabinieri, hanno reagito con minacce e insulti. Protagoniste della «scenataccia» due astigiane, di 32 e 37 anni, entrambe denunciate.

A fuoco l'auto dell'ex sindaco Piero Bo

Momenti di paura in paese la scorsa notte in paese. L'auto dell'ex sindaco Piero Bo, parcheggiata sotto casa, ha preso fuoco ed è andata completamente distrutta. Per spegnere l'incendio sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Nizza. Secondo i primi accertamenti, le fiamme sono dovute ad un corto circuito. [r. s.]

ASTI

Imprenditori sotto processo per bancarotta

Ettore Diliberto, anni, di Asti, Chiesa, Enrica Libralesso, 36 anni, di Valenza, Cellini, Roberto Scano, anni di Asti, via Oddone, saranno processati a Casale l'8 giugno 2000. Soci amministratori della «Enterprise International», ditta che si occupava di commercio all'ingrosso di articoli tessili, devono rispondere di violazioni fiscali e bancarotta. [r.sa.]

Giovane motociclista denunciato dai carabinieri

I carabinieri di Bossolasco hanno denunciato a piede libero A.S., 26 anni, residente a Moasca. Il giovane è stato sorpreso dai militari alla guida di una moto sprovvista della carta di circolazione che gli era stata ritirata

ALTRI RISULTATI DI [illegible] IN CUI [illegible] DEL 13 GIUGNO NELL'ASTIGIANO

Continua la pubblicazione delle liste dei candidati alle elezioni comunali

SELVEGLIO

Selveglio per Selveglio. Candidato sindaco Franco Vignale (uscente). Morini, Dova, Ornella Giordano, Leoncini, Umberto Luzi, Filippo Nicola, Corrado Pera, Secondo Ponte, Sisto Trinchero, Stefano Vercelli, Natale Vignale, Simone Vignale.

sindaco Franco Muzio (uscente). Mario Giusa Adorno, Mario Barberino, Nausia Bo, Giovanni Attilio Bosio, Stefano Naldi, Eva Maria Marabotti Conti, Avramo, Giulio Perfumo, Osvaldo Reggio. Candidato sindaco Angelo Soave Adelio Andrea Elda Serlvanti ved. Remotti, Emiliano Galione, Ettore Rocchetta, Gian Reva, Ivaldi, Pietro Gerardo Cela, Roberto Marabotti, Reggio, Rossana Vazzola, Severina Bonzo.

CANTARANA

Candidato sindaco Marco Ferraro Silvana Arcuri, Franco Belvedere, Angelo Benotto, Enzo Bonello, Costante Ceccon, Albino Demarie, Vittorio no, Giovanni Merlone Antonio Morando, Pietro Novara, Irena Pasquino, Albina Grappolo e campanile. Candidato a Vincenzo Gerbi (vicesindaco uscente). Carla, Ferruccio De Lucca, Giuseppe Merlone, Remo Morando, Murio, Novara, Maria Pavesio, Pittarello, Giovanna Ponchiora, Giovanni Remello, Giuseppe Alfredo Venturi.

CASTEL BOGLIONE

Indipendenti: candidato sindaco Francesco Berta (uscente), Lorenzo Abate, Carlo Alemanni, Danilo Borin, Luigi Faudella, Giuseppe Ferrari, Claudio Gatti, Piero Luigi Gatti, Giorgio Macario, Carlo Migliardi, Roberto Oliveri, Paolo Pettarino, Antonio Pisano. **Lista per Castelvè.** Candidato sindaco Roberto Fornaro Giuseppe Berta (Gianpiero), Valter Bravo, Maria Luisa Buratto, Vittorio Faccio, Liliana Garino, Flavio Moreci, Gianluca Monno, Mauro Poggio, Franco Rivera, Franco Olivero

CASTELLERO

Impegno per Castellero Candidato sindaco Roberto Campia (uscente) Francesco Villata, Maria Grazia Rocchetta in Parena, Cesare Trombetta, Daniele Rosso, Bruno Bosino, Flavio Rosso, Daniela Sticca, Giovanni Bussone, Luciano Ferraro, Angelo Bertocchini, Pasqualina Trombetta in Arisio, Roberto Riccio

CERRO TANARO

Insieme per Cerro. Candidato a sindaco Piero Caccabue (uscente). Tiziana Analdi, Pierluigi Bianco, Massimo Corsi, Savino D'Angelis, Marcella Gatti, Francesco Lucarno, Mauro Malaga, Andrea Mogliotti, Franco Mogliotti, Pier Felice Mogliotti, Massimo Repetto, Giovanni Tomellino.

CESSOLE

Silenzio - progressisti insieme. Candidato a sindaco Virginio Stella (uscente); in Muratore, Giovanni Brondolo, Giovanni Chiesa, Alda Cirio Piana, Pier Massimo Cirio, Teresa Giordano ved. Blanciotto, Bruno Iberti, Giuseppe Lahero, Carlo Rovera e spiga. Candidato sindaco Alessandro Degemi. Pier Luigi Ambrosiolo, Franca Cirio in Barberis, Pier Mario Comba, Fausto Piero Ghione, Caterina Lombardo in Mirano, Tiziana Marenco, Argentina Pola in Guarina, Valter Cesare Maria Porro, Paolo Soldi.

CINAGLIO

Cinaglio sindaco Egle Carlola di Ferrero. Giulio Amerio, Bruno Giuseppe Cavolo, Barbara Citelli, Severino Ferraro, Ferraro, Secondo Ferraro, Andrea, Mario Gazzola, Romana Ghiglione, Mario Molino, Ponzio, Ponzio.

CORTAZZONE

Terra e popoli. Candidato sindaco: Gabriele Zangirolami. Sergio Mantovani, Paola Orio, Luciano Tuzza, Fabrizia Massa, Elisa Ariano, Salvatore Savasta, Daniela Di Giovanni, Milen, Laura **Indipendenti.** Candidato sindaco: Bruno Mo Rinaldi Briccarello, Davida Brosio, Casalo Girardi, Carla Cassasa Tartaglia Cerruti, Giovanni Deregibus, Giancarlo Salvi, Marco Turco, Venara, Laura Venara Bertagna, Antonella Vecchiattini in Violato, Elisio Zedda. **Camparile** Candidato sindaco: Silvana Ventura. Pier Aldo Audisio, Elio Barcasso, Luigi Borsetto, Paola Busto, Chiara Conte, Luigi Garello, Pastrone, Floriano Pastrone, Daniela Venara, Mauro Venara.

CORSIONAMATO

di sindaco Quarello Abbracchio, Fabrizio Brignolo, Fiorenza Bruno, Fulvio Chiolerio, Eduardo Di Filippo, Marco Gherione, Merlone, Bruno Museo, Massimo Musso, Carla Odelli Marco, Rosella Vilma Sturgo Cacciano. **Terre e campanile.** Candidato sindaco. Carlo Cellino. Ezio Azzalin, Alberto Biancardi, Daniela Barbero Dellavalle, Gherione, Merlone, Mario Luigi Martinengo, Elda Martinetto Cerrù, Adelisa Merlone, Marco Gherione, Renato Mossino, Marco Musso, Riccardo Strona.

FERRERE

Doppio cerchio - Ferrere per Ferrere. Candidato sindaco Carla Borello Mirla. Accossato Luciano, Arduino Giovanni Battista, Benotto Alberto, D'Agostino Pierantonio, Demarie Secondo, Franco Carlo, Lanfranco Angela, Levi Montalcini Piera, Migliarina Milena in Marcolungo, Migretta Pasqualina ved. Viora, Sticca Giovanni, Testi Anna Maria in Bordone. **Stretta di mano - Impegno e Collaborazione.** Candidato sindaco Benotto Giovanni Amalberto Cecilia, Amerio Monticone Daniela, Bella Povero Silvana, Maccagno Massimo, Molino Giovanni Battista, Toso Michelino, Trinchero Giovanni, Trulla Carlo, Viglione Franco.

GRANA

Grappolo d'uva. Candidato sindaco Capello Maria (uscente). Guazzo Eviglio, Bruno Doriano, Desimone Bruno, Massimo, Chiapparelli Zaccone, Capello Rosella Arrobbio, Varvello Valter, Monzeglio Ivano, Pane Emanuela, Gerrone Ezio, Marco, Gavazza Angelo sei Candidato sindaco Oldano Luciano. Acuto Simona in Bottino, Acuto Vittorio, Pino, Arrobbio Silvio, Bosio Pietro, Callegher Sergio, Capello Mario Angelo, Castelli Giovanni, Alberto, Morando Guglielmo, Pane Armando, Toppino Loredana.

quadrotto candidato sindaco, Giovanni Satragno (uscente); Franco Cassiegnole, Giuseppe Colla, Rosella Dagna, Carlo Fresia, Ghione, Oscar Grea, Franco Lasardi, Leonardi, Roberto Mariella Rita Negro, Ercole Alfonso Penna, Silvana Giovanna Testore.

PASSERANO MARMORITO

con Candidato sindaco Giuseppina Bernardi Conrotto. Giacinto Conrotto, Arturo Querta, Luisa Fusco, Carossa, Fiorino Dughera, Pier Luigi Dughera, Giancarlo Aresio, Mario Bruna, Armando Bersani **Spiga e foglia** Candidato sindaco Flavio Bertello Omegna, Marian Albesiano, Ida Bertello, Monica De Angelis, Sergio Bersani, Gianfranco Barotti, Calosso, Giuseppe Panasiti, Alberto Bertello, Riccardo Massaglia. Candidato sindaco Franco Matta (uscente) Sergio Berrino, Giovanni Bevione, Annalisa Carmagnola, Conrotto, De Angelis, Giovanni Garripa, Renato Larcher, Luigi Massola, Salvatore Mella, Paolo Musso, Giuseppe Omegna, Laura Carla Tortia.

PINO

Uniti per Pino. Candidato a sindaco Romano Delmastro Bianco, Francesco Borio, Domenico Delmastro, Flavio Delmastro, Giuseppe Delmastro, Mario Demarie, Elena D'Ingeo, Giannino Dorni, Andrea Ercole. Maria Luisa Mamet **Campanile, spiga, e vite** Candidato a sindaco Franco Ramella Lorenzo Borgetto, Maurizio Berra, Burzio, Giorgio Calasso, Franco Caudana, Maria Cavassa, Maurizio Chiesa, Daniela Delmastro, Ottavio D'Ingeo, Giorgio Ferraro, Maria Gai.

Candidato Bruno Ghidella (uscente). Piera Accomero, Flavia Barbero, Guido Calvi, Roberto Gevazza, Giuseppe Ghidella, Marco Francesco Gianoglio, Giovanni Maggiora, Mighetto, Mario Mortara, Pagliasso, Rosella Quaglino, Enrico Vinciati, sindaco Mortara Accomero, Luciano gallo, Pietro Bertapelle, Firmino Stradella, Angelo Siliano, Alessandra Maggiora, Antonio Ingrosso, Valentina Brazzo, Giovanni Vergano, Roberto Tornatino, Gianfranco Tenta.

a sindaco. Sergio Como (uscente). Claudia Carnella, Paola Cerchio, Pierino Como, Stefanino Como, Bruno Emanuel, Carla Gallo, Giuseppe Martini, Maurizio Gavosto, Pino Bergoglio, Daniela Como, Claudio Gavosto

SAN GIORGIO SCARAMPI

Terra. Candidato sindaco Francesco Bodrito (uscente) Carlo Bodrito, Novarino Bogliolo, Luigi Gallo, Virginia Gandolfo ved. Poggio, Maurizio Giordano, Giorgio Marrone, Giuseppe Olivero, Simona Rolando, Ercole Mapelli **Insieme per cambiare.** Candidato sindaco: Marco Listello Carlo Balocco, Giuseppe Bernengo, Elide Bistolfi in Perfetto, Alessandro Bolla, Pier Giacomo Bogliolo, Giacomo Carlosio, Carlo Cirio, Roberto Delprato, Giuseppe Duffesi, Angelo Secondo Pecoli, Gian Piero Rizzolo.

SAN MARZANO OLIVETO

Mosaico con grappolo d'uva: candidato sindaco Ezio Terzano (uscente); Mauro Teresio Sandrino Bernardo, Luigi Giovanni Bianco, Giovanni Bosano, Giancarlo Ierzano, Giorgio Clovis, Francesco Coppo, Giulio Ferrandi, Cesare Eugenio Gallia, Luigi Gallia, Giorgio Marietto, Marisa palazzo, Bruno Pugno, Emilio pietro **Progetto Tenco.** Candidato sindaco Giuseppe Barolo Pier Luigi Accomazzo, Simonetta Amerio, Valter Bellero, Luisella Cantino, Luciano Gasparetto. Giuseppe Inquartana, Paolo Giulio Monticone Angelo Poletto, Antonella Rampone, Enzo Stobbione, Renato Stobbione, Lunamaria Tessaro

Indipendenti Candidato sindaco Giuseppe Camisola Concetta Piercarlo Arduino, Donato Ariano, Giuseppe Berrino Ermanno Giuseppe Marcello Brun, Renato Cardona, Giorgio Giuseppe Lanfranco, Mauro Lisa, Giorgio Negro, Elio Parcesepe, Pietro Trinchero, Valerio Tommaso Volpiano spiga Candidato sindaco Dionigi Accossato Giorgio Domenico Arduino Ilaria Maria Angela Casetta, Ivano Crepaldi, Salvatore Guadagno, Leonardo Ioria Remigio Menarello Roberto Mottura, Margherita Pelassa, Paolo Rosso, Cosimo Rullo, Marco Trinchero, Monica Vivan

Spiga, treicio grappolo, campanile. Candidato sindaco Sergio Arseo Gianfranco Conti, Mario Cavagnero, Marina Roffinella, Claudia Zabaino, Valter Barosso Walter Bruno, Loredana Arisio, Roberto Borsato, Miriam Munari **Castello con antimura** Candidato sindaco Aurelio Barosso (uscente) Enrico Busto, Bruno Faussone, Pier Giorgio Quagliotti, Enzo Conti Franco Conti, Elisa Armano, Giovanni Gianusso, Giorgio Perdomo, Laura Belgero. **Unirsi per comunicare.** sindaco Irene Aime Mario Berta, Adriano Bisterzo, Rosalba Caon, Andrea Pinotti, Claudio Pinotti, Piovano, Anna Rosa Pozzati, Vittoria Princi, Franco Quirico, Silvia Vuch.

Grappolo d'uva e due spighe. Candidato sindaco Carlo Colombo (uscente) Giuseppe Tartaglino, Franca Rainero in Ivaldi, Mauro Guido Conti Genovesio, Carmela Aiello in Vale, Roberto Dellavalle, Duretto, Giuseppe Cantarella, Giuseppe Boggero, Giancarlo Valle, Penna, Giuseppe Maschio, Sergio Cassino.

VILLA SAN SECONDO

Due spighe, mezzo tralcio e due grappoli. Candidato sindaco Silvio Carlevaro (uscente). Luigi Lovisone, Ivana Barrera, Clara Ratto, Simona Rosanna Lanfranco, Mauro Biancardi, Sergio Dezzani, Felice Gerardo Ferraro, Aldo Molino, Giuseppe Sorce **Villa San Secondo in Millesimo.** Candidato sindaco: Gianluca Marchetti Gianluca Alessio, Attilio barrera, Emiliano Biancardi, Marianna Bongiovanni in Stanzi, Giuseppina Cavalegno Orio, Bruno Ferraro, Giovanni Galione, Giancarlo Mesiri, Loredana Matarazzo in Metallo, Alberto Merlone, Bruno Maria Parena, Domenica Pavanello. *(Continua)*

Da sinistra **Carla Colombo Galeri** sindaco uscente di Vigliano e **Egle Carlola Ferrere** primo cittadino di Cinaglio e **Giovanni Satragna** (Loazzolo)

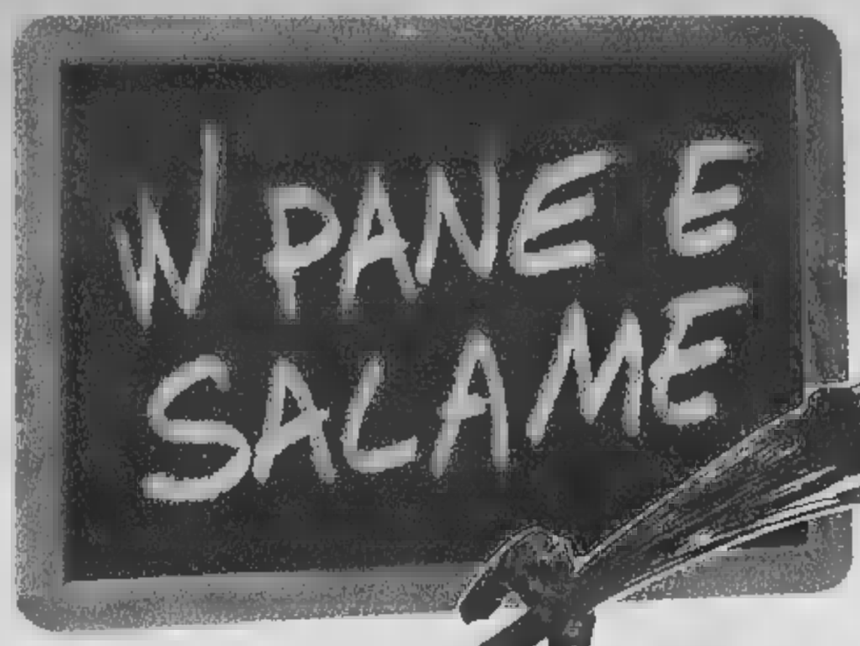
TACC[illegible] ELETTORALI

Be Benotto. Claudio Musso (Forza Italia) e Angelo Benotto (Piemonte nazione Asti) annunciano per oggi (ore 17,30 nella sede di Forza Italia in via palazzo di città) una conferenza stampa congiunta che avrà come tema la campagna elettorale. Il vulcanico Benotto da Villafranca collaborerà con i berlusconiani a sostegno di Marmo che interverrà all'incontro.

Dall'agenda di Marmo. Stamane dalle 9,30 alle 10, sarà al mercato di piazza Catena, dalle 10 alle 11 in Campo Palio e in piazza Alfieri e poi banchetto di Forza Italia sotto i portici Anfossi. Nel pomeriggio tappa in municipio dove alle 18, nell'ex sala consiliare, ci sarà la presentazione della lista Forza Italia-Cristiani deomocratici. E per finire (ore 21) puntata a Revigliasco per incontrare i candidati Bianca Terzuolo, Laura Novara, Piero Vastadore, Claudio Musso

targato Europa. Il bus dei Ds sarà in Piemonte sabato 22 maggio per promuovere i candidati dei democratici di sinistra alle Europee. Il programma di massima, fornito da Roma, prevede in mattinata la tappa a Torino, quindi, nel pomeriggio, soste a Vercelli ed Asti (intorno alle 19) e in serata ad Alessandria. Oltre a Walter Veltroni, dovrebbero viaggiare il ministro Luigi Berlinguer, Bruno Trentin, Gianni Vattimo, Mercedes Bresso, Luciano Marengo ed altri esponenti «Quercia»

Convergenza. «Gira e rigira ci ritroviamo» sembra voler dire Claudio Musso (Forza Italia) al segretario leghista Sebastiano Fogliato, candidato alla Provincia per il Carroccio. «Da otto mesi lo slogan che ha caratterizzato i nostri manifesti è stato: "Obiettivo sviluppo" - puntualizza l'azzurro - e con piacere constatiamo che una delle liste che appoggia Fogliato si chiama "Obiettivo sviluppo". Che ci fossero molte di vedute tra noi e la Lega è noto, precisa l'esponente azzurro» e «l'esplicita convergenza strategica espresse dalla lista "Obiettivo sviluppo" è un solido punto d'appoggio. La condivisione degli obiettivi è il primo passo per una collaborazione che potrà essere proficua». Se son rose.....

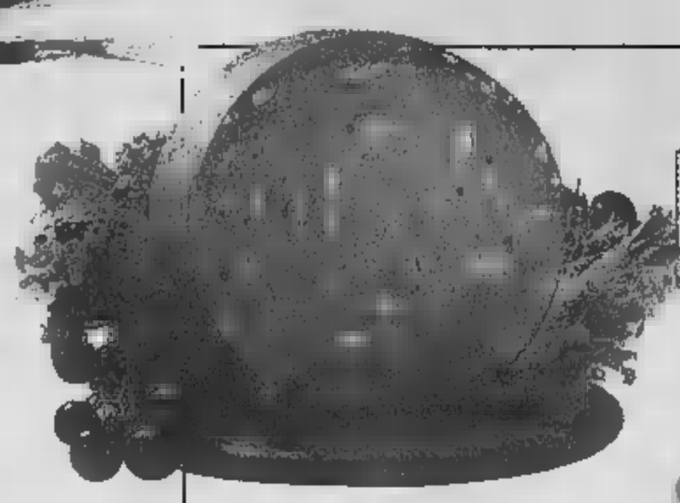


Dal 20 al 30 maggio

Il gusto dei sapori semplici

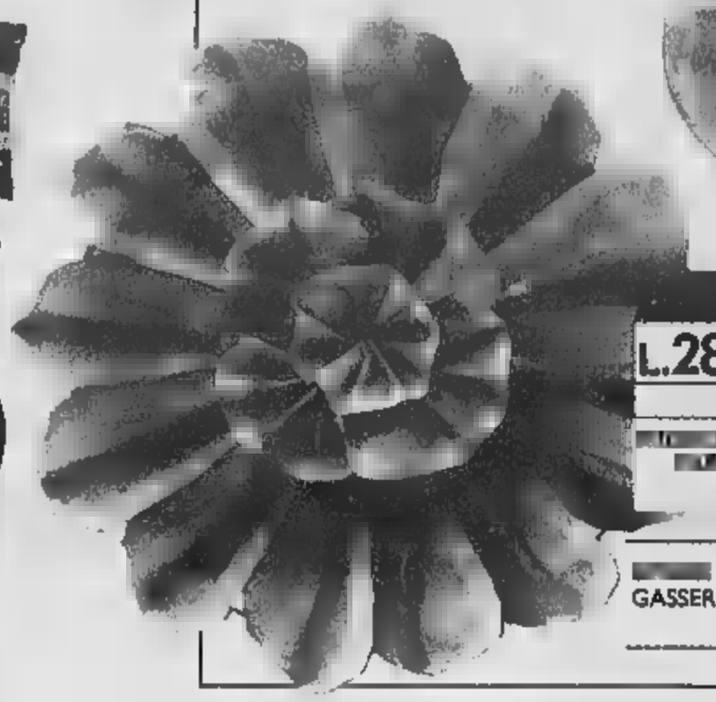
Ecco alcuni esempi:

al banco gastronomia



L.10.900 al kg € 5,63
MORTADELLA CON PISTACCHI
UNIBON

L.26.800 al kg € 13,84
PROSCIUTTO COTTO



L.28.900 al kg € 14,93
17/18 mesi

CON FESA
GASSER
L.24.500 al kg € 12,65

L.3.990 € 2,06
al kg L. 12.470 € 6,44
sconto 10% solo per i Soci Coop
L.3.590 € 1,85
al kg L. 11.220 € 5,80
NOSTROMO
x 2 pz. - 320 g

L. 970 € 0,50
al kg L. 1.940 € 1,00
sconto 10% solo per i Soci Coop
L. 870 € 0,45
al kg L. 1.740 € 0,90
SEMOLA AGNESI
formati vari - 500 g

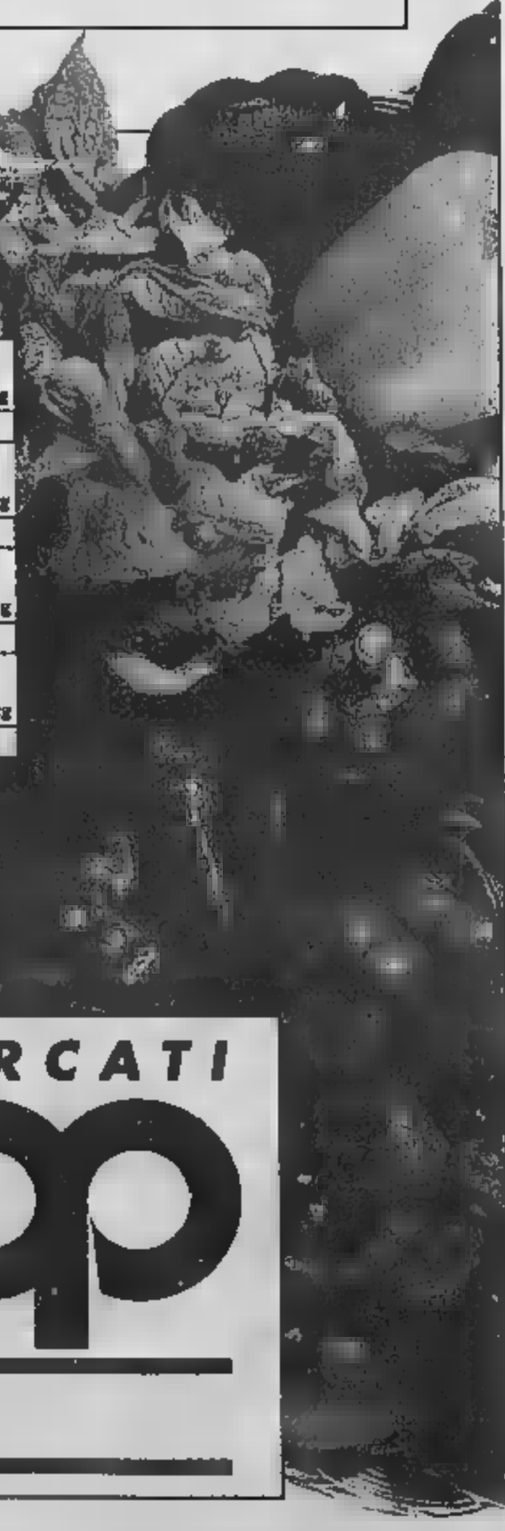
L. 1.230
€ 0,64
al kg L. 1.760 € 0,91
PASSATA PUMMARÒ
STAR - 700 g

L. 1.250
€ 0,65
al litro L. 1.894 € 0,98
BIRRA
NASTRO AZZURRO
66 cl

L. 1.600 € 0,83
al litro L. 1.067 € 0,55
sconto 10% solo per i Soci Coop
L. 1.440 € 0,74
al litro L. 960 € 0,50
PEPSI COLA/PEPSI BOOM/ PEPSI MAX senza zucchero
1,500 litri

PAGNOTTELLE AL MULINO BIANCO - 300 g (al kg L. 5.570 - € 2,88)	**L. 1.670** € 0,86
CROSTATINA COOP albicocca - cacao - x 6 pz. 250 g - (al kg L. 5.560 - € 2,87)	**L. 1.390** € 0,72
ACQUA FERRARELLE 1,500 litri (al litro L. 453 - € 0,23)	**L. 680** € 0,35
APEROL SODA 6 pz. - 588 ml (al litro L. 7.300 - € 3,77)	**L. 4.290** € 2,22
TURÁ BIANCO LAMBERTI 75 cl (al litro L. 4.653 - € 2,40)	**L. 3.490** € 1,80

ortofrutta



Prodotti con Amore Coop	**L. 4.200** al kg € 2,17
INSALATA 250 g (al kg L. 8.560 - € 4,42)	**L. 2.140** al kg € 1,11
POMODORI TONDI Prodotti con Amore Coop	**L. 2.980** al kg € 1,54
GIALLI E ROSSI	**L. 3.990** al kg € 2,06

carni

L.19.980 al kg € 10,32
sconto 10% solo per i Soci Coop
L.17.980 al kg € 9,29
FESA SOTTILE PER CARPACCIO DIVITELLONE

L.10.980 al kg € 5,67
sconto 10% solo per i Soci Coop
L.9.880 al kg € 5,10
DI SUINO MAGRO

FESA DI TACCHINO
L. 8.980 al kg € 4,64

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI DI MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

L'uomo fu vittima di un incidente stradale a Robella

Indaga da due anni sulla morte del marito

Camagna

ALESSANDRIA

Da più di due anni cerca la verità sull'incidente stradale che le è costato la vita al marito. indagando da sola, ha trovato testimoni in grado di dire che al momento dello scontro un escavatore si trovava sulla corsia di marcia percorsa dalla vittima, ostruendola interamente. Sarebbe stato poi rimosso e sottratto agli accertamenti della polizia stradale.

Il procedimento per volte è stato archiviato. per altrettante è stato proposto ricorso: ora vicenda finisce alla procura generale di Torino, invitata ad avocare fascicolo per proseguire le indagini.

Tutto comincia il 13 gennaio del '97, sulla statale Casale-Torino, in località Cavallo Bianco di Robella d'Asti.

L'agricoltore Pier Luigi cchi, 68 anni, Valle San Bartolomeo, alla guida di una Tipo si scontrò frontalmente con la «Lancia K3 condotta dall'astigiano Lorenzo Viale. Quest'ultimo rimase illeso, l'alessandrino morì.

Secondo i verbali dell'incidente redatti dalla Polstrada di Asti e inviati alla magistratura la Tipo «si spostata a sinistra invadendo l'opposta corsia di marcia per impossibili accertare». Nessun accenno alla presenza, ridosso punto di impatto fra le due vetture, di un escavatore che lavorava sulla corsia percorsa dalla Tipo. Dopo 15 giorni il pm chiese l'archiviazione del procedimento.

«A quel punto decisi di indagare da sola - racconta Livia Caropreso, vedova di Pier Luigi Sacchi - e il 27 febbraio segnalai magistrato carenze nelle indagini, fornendo i nomi dei testimoni che, dopo aver visto l'escavatore, si accorti scomparsa a distanza di pochi secondi dall'impatto».

Il gip dispose prosecuzione delle indagini «pm polstrada non presero le indicazioni testimoniali - dice l'avvocato Tino Goglino che assiste Livia Caropreso- vennero solo sentiti "sommarie informazioni"». L'audizione riguardava responsabile del cantiere dove operava l'escavatore, un dipendente e manovratore.

«La Polstrada - racconta ancora donna - ritenne verosimile che prima o dopo la collisione con la Lancia, la Tipo avesse urtato l'escavatore. Ma le persone a carico delle quali potevano indizi di corresponsabilità nel reato di omicidio colposo (e sottrassero l'escavatore agli accertamenti di polizia, alterando lo stato dei luoghi; ndr) furono semplicemente ascoltate».

Il macchinario fu notato anche passante, che raccontò poi non averlo più visto a distanza di pochi secondi, giusto tempo impiegato a chiamare i soccorsi. «Questa circostanza non fu presa in considerazione» dice la vedova.

magistratura, pur riconoscendo che si era verificata collisione fra Tipo ed escavatore, ripropose l'archiviazione per «l'incertezza in ordine alla cronologia dei due eventi». Nuovo ricorso del legale, perizia del pm, da cui emerse che «l'auto di Sacchi subì due collisioni ben definite e separate», osservazioni della polstrada condo cui non ci fu urto con l'e- Nuova archiviazio- seguita da un'altra opposi- Ora il fascicolo passa a Torino.

Le due auto coinvolte nello scontro del gennaio '97 in cui perse la vita l'agricoltore mo Pier Luigi Sacchi, 68 anni, residente a Valle San Bartolomeo: per tre volte indagini vennero

Il Comune affida a un architetto di Zurigo il progetto per via XX Settembre

Acqui, una «galleria» in centro

Ma i commercianti temono nuovi negozi

IN BREVE

a un impiegato giorni

Dario Lionello, 43 anni, ex titolare di un'impresa di pompe funebri a Montegrosso, patteggiato mesi 20 giorni di reclusione in pretura ad Asti (la pena è stata convertita in una sanzione pecuniaria) per oltraggio incaricato pubblico L'uomo era di aver insultato un impiegato del Comune al quale si era rivolto per il disbrigo di una pratica.

ASTI

In 200 allo stage Cisl sui concorsi per insegnanti

Duecento insegnanti hanno preso parte nel week-end al primo corso di formazione organizzato al Centro San Secondo dalla Cisl-scuola in preparazione dei concorsi banditi dal ministero (si svolgeranno in autunno). Il a stato difficoltà dell'apprendimento: come riconoscerle e superarle», relatore Davide Dazzi. programma dei corsi continua: info e iscrizioni alla sede del sindacato, via XX Settembre 10 (0141/557.662). [m. t.]

Successo della «Cerca»

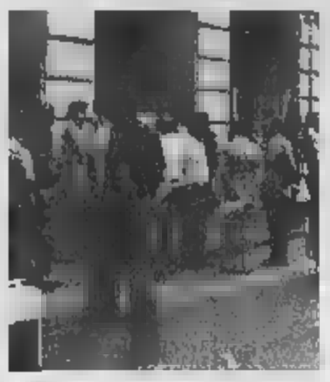
della «Cerca» Bellinzona, dove tra sabato e domenica oltre cinquemila persone hanno partecipato alla manifestazione spada nella Rocca. I partecipanti astigiani (che almeno una cinquantina) hanno dato a mediovale, distribuito prodotti tipici e pubblicizzato l'edizione del luglio della «Cerca». [l. n.]

Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un centro commerciale in ia XX Settembre ? Pare proprio di sì, dopo che si è diffusa in città la notizia il Comune intende realizzare la copertura del tratto di strada compreso tra piazza Italia e piazza Matteotti. La progettazione per la nuova struttura in legno e metallo che verrà collocata tra gli edifici della scuola elementare «Giuseppe Saracco» e quella dei reparti di cura delle Nuove Terme, è stata affidata all'architetto Santiago Calatrava di Zurigo. Secondo le intenzioni dell'amministrazione comunale, oltre a pedonalizzare l'intera via, verranno ricavati nuovi spazi commerciali sotto gli attuali portici. Una scelta che, insieme alla liberalizzazione delle licenze commerciali, potrebbe determinare l'insediamento di un centro commerciale con un grave danno per le realtà commerciali del centro storico, ogni giorno alle prese con l'agguerrita concorrenza della grande distribuzione. «Personalmente, sono molto preoccupato per la realizzazione di una galleria in XX Settembre, dove dovrebbero trovare posto anche una serie di negozi - spiega un commerciante di corso Italia -. Oltre a dover ogni giorno combattere contro la concorrenza degli ipermercati a dover pagare un affitto elevato per il mio negozio, devo ora preoccuparmi delle possibile realizzazione di un centro commerciale a due passi da Italia, nonostante in un recente passato siamo stati rassicurati dagli comunali che nell'attuale edificio dell'Albergo Nuove Terme non sarebbero stati collocati centri commerciali. Questi, ci era stato detto, avrebbero trovato sicuro vantaggio dalla creazione di un mega parcheggio nell'ex teatro Garibaldi».

Così, se da un lato il Comune orientato a dare nuovo look piazza Italia e Viganò con la realizzazione di una grande fontana con ta, dall'altro non si p trascurare le istanze dei commercianti centro storico, molti dei quali, in un recente passato, hanno contribuito concretamente per rifare facciate dei palazzi dove si trovano i loro negozi.



I portici di via XX Settembre

Rinviato a giudizio

Zio accusato di

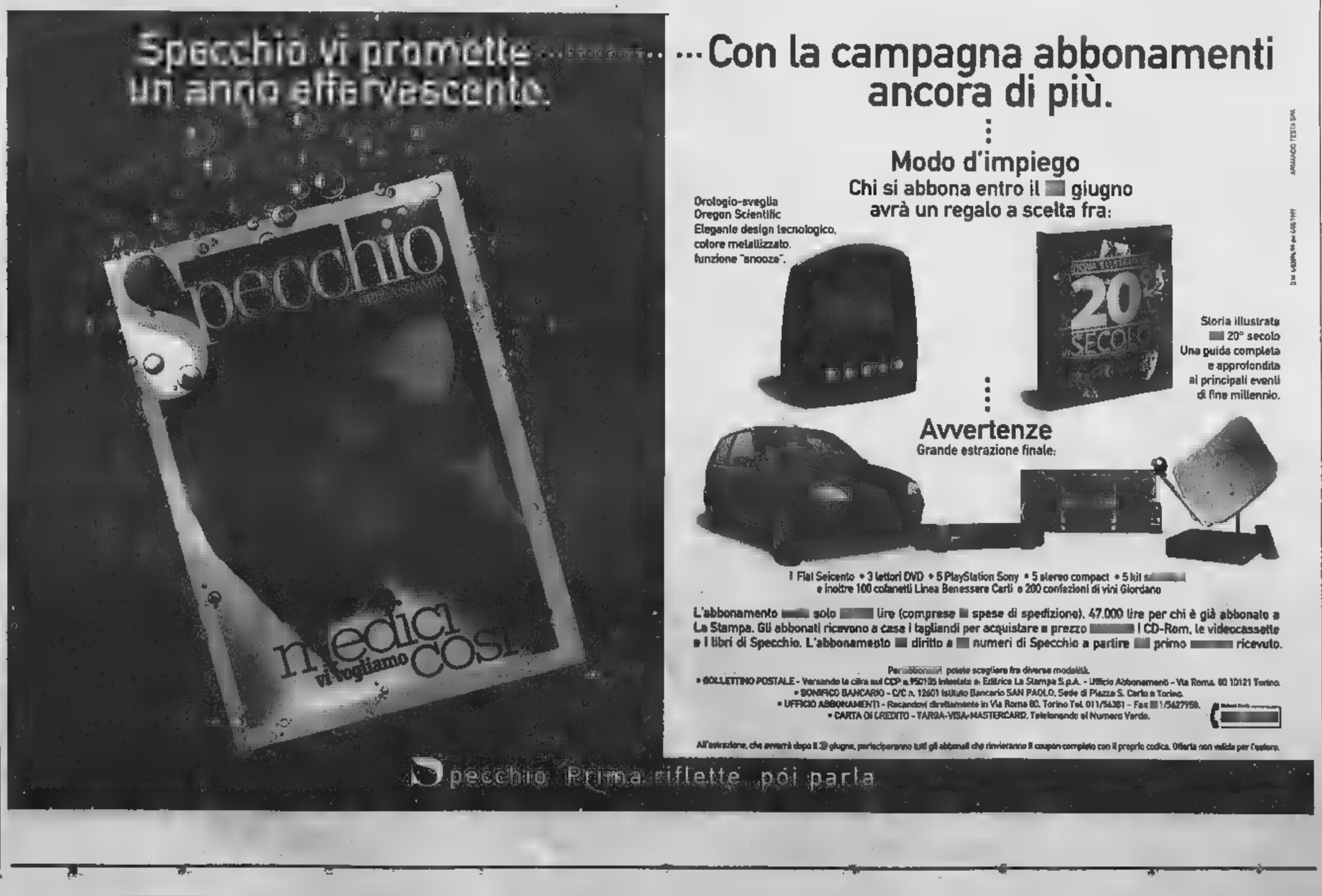
Un monferrino di originario del Palermitano, l'8 maggio del comparirà davanti al tribunale: accusato di aver molestato e abusato della nipote di 16 anni che gli era stata affidata in custodia. La giovane, orfana di madre e il cui padre era affetto da gravi problemi di salute, era stata affidata con la sorellina allo zio paterno, in Monferrato, dove vivevano anche la zia e due cugini. Secondo l'accusa lo zio, in più occasioni, si sarebbe spogliato invitando la nipote, anche con promessa pagamenti, a toccarlo nelle parti intime e accarezzandola. Una sera avrebbe anche abusato di lei, obbligandola a subire rapporto sessuale. [m. sa.]

FRASSINELLO

Aperte le iscrizioni

Stage di cucina nel castello di Lignano

FRASSINELLO. Il «1° stage di cucina alla lias viene organizzato dalla Condotta del Monferrato casalese dell'Arci Slow-Food per domenica maggio nel Castello di Lignano a Frassinello. I posti disponibili sono 50 e, per le prenotazioni, bisogna telefonando a Maurizio Gily (0142.403226). Docente del corso è l'alessandrino Giorgio Pagello. Le carni saranno fornite dal macellaio-allevatore-scienziato-filosofo Emanuele Golo di Coniolo. I formaggi (provolone dolce alla piastra pecorini) scelti da Paride Maccioni. I vini sono dell'azienda del Castello di Lignano, i dolci preparati da Gabriella Trisoglio «La Pomera» di Vignale. [a. m.]



I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
La mano sorda
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. [illegible]

Luigi Firpo
Ritratti di artisti
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. [illegible]

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. [illegible]

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
[illegible] *intorno alla Russia*
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30[illegible]

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

[illegible] Gorbaciov
Vincitori e perdenti,
[illegible] alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
[illegible] XII-196, L. 25.000

Gian F[illegible] Ormezzano
Poveri campioni. Da tribù degli assi
alla lente di ingrandimento
pp. XII-136 con [illegible] tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. [illegible]

Paolo Garzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A [illegible] di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, [illegible]
Carla Marello, Alberto Papuzzi
F[illegible] Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storia di quark
e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 [illegible] 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 [illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico [illegible]berg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. [illegible]

Tullio Regge
[illegible] *eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*
pp. X-158 con 8 figure nel [illegible], L. [illegible]

Piero [illegible]
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
[illegible]p. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.[illegible]

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-196, L. [illegible]

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con [illegible] t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo
[illegible] *fisica e immaginario*
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?

Ravel Ottaviani

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
[illegible]. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali
avvenimenti politici in Ita[illegible] (1989-96)
a cura [illegible] Matella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi.
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-190
[illegible] 10 disegni [illegible] Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Matella Rovero
[illegible] XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

[illegible] Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita
anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
Il utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto di tela nera, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

TUTTOSCIENZE

Gianni Rondolino
Ciaca Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiaro.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Aletta Tomalnoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. [illegible] (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulla singola opera. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Scalfaro «piemontese» l'album di sette anni

Gianfranco Quaglia

HO una gratitudine per ciò che questa città con il suo popolo mi ha insegnato. Dalla piana dove, quando la risaia si inonda di acqua perchè il riso ne ha bisogno e le albe, i tramonti hanno delle luci incredibili. Alla fertile, ai più alti svettano, ai laghi tranquilli e a volte burrascosi pieni di fascino, ogni palmo risento, ritocca, riporta sentimenti quante mi hai insegnato mia cara terra,... ».

E' l'8 luglio 1992, cortile del Broletto di Novara. Oscar Luigi Scalfaro, da poche settimane Presidente della Repubblica, riceve l'omaggio della sua gente e alla sua gente si rivolge con questo pubblico atto d'amore che sembra una pagina d'antologia. E' una «dichiarazione» non solo formale, perchè anni successivi terrà sempre vivo quel rapporto che lo ha legato alla Novara, città nascita residenza, tutto Piemonte dove ha coltivato relazioni di partito ma soprattutto conservato saldissime amicizie. Lo ha manifestato a volte di persona in cerimonie pubbliche e visite private, con semplice telefonata saluto. Senza mai venire protocollo ai mandato che l'aveva indicato come Presidente di tutti gli italiani. La novaresità (e la piemontesità) di è manifestata Cuneese, Torino alla città passi, a cominciare da Borgolavezzaro, piccolo Cofra le risaie del dove l'attuale a vita ricevette alcuni anni la cittadinanza onoraria.

Dalla pianura ai monti. di Crevoo (lo dice il nome) un p in Valdossola. E' l'estate del '92, una domenica, l'Italia scossa tragico assassinio del giudice Borsellino. Scalfaro il bimbi», istituzione realizzata Padre Michelangelo, frate cappuccino fedelissimo dell'ex Capo dello Stato, il quale (quand'era ministro dei trasporti) riservò alcuni vagoni ferroviari in disuso per realizzare un villaggio estivo per bimbi. Nell'itinerario scalfariano piemontese non altri punti di riferisul fronte solidarietà. eccoci a Tetto Farmine di Boves, nel Cuneese, dove Franco Mondino, capo spirituale comunità che si pa di anziani e malati, è rimasto legatissimo ad Oscar Luigi Scalfaro: privatissime, ma significative, per Oscar è sempre pronta una camera.

è la terra dei ricordi, che ne hanno segnato l'esistenNovara innanzitutto: corso Cavour dove è nato, via Campagnoli dove risiede. Ma anche Asti: durante la consegna della medaglia d'oro alla Resistenza ricorda di avere un legame di sangue perchè la mamma era di Canelli. E così ad Alessandria, lo Scalfaro giovanissimo magistrato i primi passi della . Nel Biellese è tornato ad abbracciare l'ex rettore santuario Oropa, il nico Giovanni Saino; l'amico monsignor Oscar Lacchio, il sacerdote-giornalista scomparso.

Scalfaro e Torino. Il filo diretto dura da tempo, da quando, giovane parlamentare intensificava le sue visite come candidato nel collegio Torino-Novara-Vercelli. Nel capoluogo c'era la segreteria, centro studi, l'imprenditore Cornelio Valetto è ancora una dei promotori della linea che si ispira a Scalfaro. Con Emilia Bergoglio, ai vertici dell'Ordine Mauriziano. Un album fitto di ricordi nomi, che «zio Rino» (come lo chiamano i più affezionati a Novara) è portato via dal Quirinale.

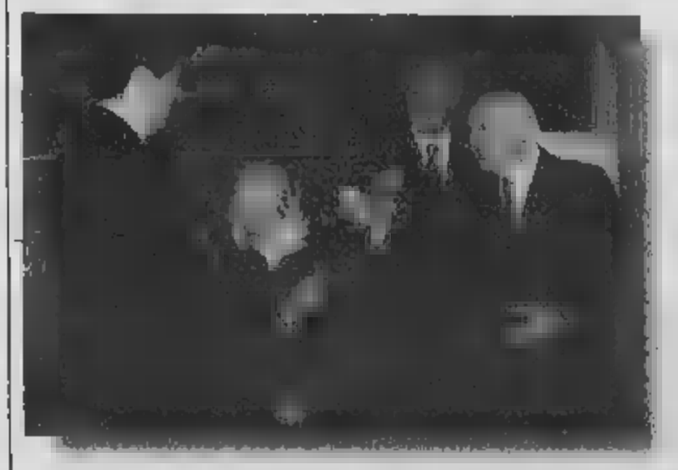
Giugno 1992: Scalfaro, appena eletto Presidente, riceve l'omaggio di Novara (a sinistra). Sotto è a Osso di Crevoo con l'amico di sempre, padre Michelangelo. A destra, agosto '97, al Sacromonte d'Orta testimone alle nozze del figlio di Michele Zolla, suo consigliere particolare al Quirinale

A destra, un'immagine di provincia Granda. E' al monumento Resistenza Cuneo, circondato dalle autorità locali, per gli ottocento anni della (autunno '98)

A lato, il presidente tu tu il alluvionato dell'Astigiano. Sotto, saggio scuole Morandi di Novara. ha sempre mantenuto ha sempre di sua città

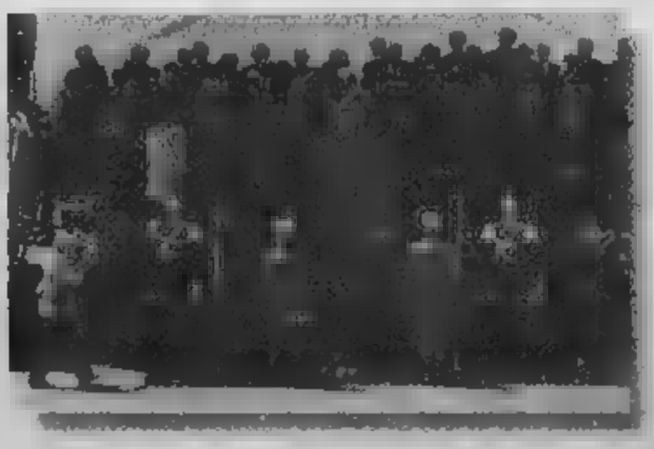
In visita ad Asti dopo la tragica alluvione del novembre '94

A lato, Scalfaro a Vercelli domenica 19 dicembre 1993 premia Silvio Piola, il leggendario calciatore di . Sotto, all'istituto riposo «De Pagave» Novara: una visita improvvisa gennaio '93



Sopra, brinda al Quirinale con i vertici dell'Associazione enologi ed enotecnici. Sotto, a Borgolavezzaro (Novara) di cui è cittadino onorario

E' il novembre 1998 (foto sopra): Oscar Luigi Scalfaro nel Duomo di Novara per i 600 anni della diocesi si intrattiene con il cardinale Carlo Maria Martini e il vescovo di Novara Renato Corti



A sinistra e sotto, la consegna della medaglia d'oro alla Provincia di Alessandria, il 3 giugno '97

DCS DIMENSIONE

La Stampa - Promozioni Abbonamento '99

Aut. Min. n° 6/10658 del 11/12/97

100 più 100

VINCITORI DI MARZO

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. ■ F37M (senza televideo)
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Recchichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Solu, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tulio Audagna, Leini (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colmbo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Cunotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilii, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig.ra Rosa Zubert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gamerro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Thinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiane, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - ■ 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. ■ F37M (senza televideo)
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - ■ig. Fra■■ Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.■ Maria Albanese, Leini (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarilinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - ■ig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giusepp Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Chernsco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie ■ vini pregiati)
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Maglina Ardiri, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - ■ig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angonzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pio, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Cirié (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lozzoni, Charillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

■ mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Avviata la campagna abbonamenti al festival che partirà il 10 giugno. Le iniziative promozionali

Asti Teatro alla conquista del pubblico

Serate in discoteca e spettacoli davanti ai negozi

Carlo Francesco Conti

ASTI

Si è aperta questa settimana la campagna abbonamenti di Asti Teatro 21. Una novità nella storia del festival: negli anni passati il cartellone veniva presentato poco meno di un mese prima dell'inizio e la campagna abbonamenti era brevissima.

Con l'arrivo del nuovo direttore artistico, il regista Giorgio Treves, i tempi si sono abbreviati. Il cartellone è già stato presentato, e già in questi giorni è possibile chiedere informazioni più dettagliate sui programmi nel nuovo ufficio di Asti Teatro, in piazza Roma, angolo via Balbo.

Le prenotazioni si possono effettuare dalle 9 alle 14 e il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 18, telefonando allo 0141-399341/2.

Un passo in più per avvicinare il festival alla città, per far scivolare dolcemente gli astigiani nel clima della rassegna teatrale, che si svolgerà dal 10 giugno al 9 luglio, presentando personaggi come il coreografo Béjart, Piera Degli Esposti, Pamela Villoresi, e

Ma accanto al cartellone di drammaturgia ci saranno numerose altre iniziative per animare la città, spesso indifferente a quanto accade negli spazi teatrali, da cui si sente esclusa.

Le iniziative promozionali sono state affidate alla società astigiana Artec fondata da Mario Nosengo, che ha curato la stagione teatrale invernale appena conclusa con successo. Responsabili della promozione di Asti sono Alessandra Bertoli, braccio destro di Nosengo, e Gianluca Turchetto. Insieme hanno elaborato un progetto ricco di idee. «Non esiste alcun in grado di in città - spiega Bertoli - ma la città non è la causa del festival. Ma per questo occorre corteggiarla».

APPASSIONATAMENTE. Il primo passo sarà una festa in discoteca dal titolo «Tutti appassionatamente per il festival». Si terrà il 27 maggio al Mediterraneo di Isola, e vedrà protagonisti i Fisti Pesanti, gruppi di danza dal «My Day Studio» e Trot». coinvolti anche alcuni bar e locali (Ligure, Players', Hard, Cafeteria Garibaldi, Tutti giù per terra) si trasferiranno i loro nella discoteca.

1. Durante il festival ci una squadra di alcune decine di attori amatoriali e non che reciteranno brevi scene nel cittadino, nelle davanti vetrine di negozi. L'iniziativa, «Una per il festival» si il sabato pomeriggio; finora i commercianti che hanno aderito cinquantina.

2. Gli organizzatori inoltre hanno chiesto ai mercianti di allestire le loro vetrine in tema teatrale. «Palcoscenico in vetrina» non sarà solo della città: l'idea piu' originale premia.

Ci saranno due chioschi per offrire ogni sorta di informazione sul festival: in piazza San Secondo e nei giardini Alganon (piazza Roma) dove si svolgerà il Dopoteatro.

DOPOFESTIVAL. Sarà soprattutto musicale, con ampio spazio per i complessi astigiani. Il programma è in fase di ne con il contributo del Centro Giovani. Ci sarà anche un punto ristoro, che sarà curato dall'Akhenaton. Inoltre è in preparazione un «caffè letterario» con la partecipazione di giovani scrittori, in cui sarà possibile anche commentare gli spettacoli appena visti.

Fatta eccezione per sporadiche apparizioni, il mondo del vino edizioni festival è rimasto escluso. Quest'anno saranno invece proposte degustazioni prima delle rappresentazioni: anzichè il «biglietto della staffa», sarà il «biglietto del buttafuori».

La società Artec ha piazza tino occuperà anche distribuzione del materiale informativo, di organizzare le squadre di sala (le «mascherine»), e una lunga serie di dettagli che faranno del festival un nismo al servizio degli spettatori.

Alessio Bertolli, tra i curatori delle iniziative promozionali del Festival

Quei ritmi da «Migrazioni»

Al PalaAsti dal 28 al 30 maggio i suoni della musica etnica

ASTI

S'intitola «Migrazioni» ed è il primo festival astigiano dedicato alla musica etnica. Si terrà dal 28 al 30 maggio in piazza San Giuseppe. E' organizzato dal coordinamento Asti Est con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Tutte le serate s'inizieranno alle 21,30, con ingresso Ecco il programma:

La manifestazione si apre con una chitarrista e cantante cubana, Renata Mezanov Sa, che vive in Italia da sei anni. Segue un trio blues: «Bitter pill» vocalist Betty Gilmore, Steve Piccolo al basso e Filippo Monico batteria. Lettura di poesia con musica.

Sabato 29. La serata si apre con Kaba, originario Guinea, musicista, tore, pittore, che studiato anche a Parigi in Propone una personale world music. Segue il gruppo di afrodance astigiano «Baldanza» diretto da Susanna

30. Serata «world» d'impronta locale: suoneranno gli astigiani «Cantina con il complesso afro-torinese «Sun power». Seguirà un saggio di danza afro-haitiana degli allievi di Lucina De Martis il percussionista Massimo Corrano. Il seminario è organizzato da Maurizio Conte e si terrà sabato e domenica a cascina Gattinara (strada Valmanera 149). Quote di partecipazione: 120 mila lire (un solo giorno, 75 mila). Info: 0141/271.760 0347.979.77.30.

[c. f. c.]

PAUSA CAFFE'

Quel meccanico di Asti faceva «cantare» i motori

Brignolo

Ernesto «Tino» Trinchero

VUOLE la sua esperienza come meccanico d'auto?

Ho cominciato presto, all'età quattordici anni, apprendista. Sono andato ad imparare Cortese, l'officina che allora era nel cortile degli «Unità», quando circolo si trovava vicino al Battistero. Poi sono andato da Balbo, in corso Alessandria, a perfezionarmi sui diesel. Con lavorava Giuseppe Sardo, diventato capo-officina.

Aggiustava anche i trattori?

E le macchine agricole. Amato, in pieno centro città. L'officina era in piazza Santa Nuova, dove adesso c'è la Banca di Roma. Di fronte, il padre dell'architetto Salva Garipoli aveva il negozio da calzolaio e sulla piazza c'era il banco di frutta e verdura della «Baligamba».

E poi?

In seguito mi sono spostato di pochissimo, perché i titolari dell'agenzia Fiat, che era di fronte, Arturo e Licinio Monticone, mi hanno assunto come capo-officina: per dodici anni, dopodiché sono passato alla concessionaria Alfa Romeo, in via S.Evasio. lavorava anche sui motori marini Mercury.

Quelli erano i tempi della motocicletta...

La mia passione. Elaboravo i motori da competizione. Una prima moto, l'«Alpino», Angelo Tosetti, l'ho elaborata con Sardo. Lavorando sui gokart ho conosciuto Franco Negro, diventato campione italiano di rally-cross. Praticamente sono stato il suo primo preparatore.

Ha avuto a che fare i «Draghi rossi»?

Sì, una scuderia fortissima, che ha fatto epoca. a Franco Negro Brusaschetto, Cesare Amerio, Cesare Tuis, Francesco Merlino. Dovevo preparare i motori per cinque auto.

Magari ha provato con gli aerei...

Sì, il brevetto pilota, conseguito fine degli anni Sessanta. Volavo con Elio Balbo e Pino Ghione, partendo dal campo di Alessandria. Abbiamo fondato anche un aeroclub, tentando di costruire una pista a Quarto, risultati fallimentari. Il nostro sacro, allora, Aldo Garberoglio, più anziano di noi.

E gli aeromodelli?

Quando sono andato in pensione c'è stato l'incontro con Chicchi Guglielminetti. E' iniziata una collaborazione per i motori delle moto «Gilera Gran premio». Lui è esperto di aerodinamica ha lavorato alla Ferrari, sugli alettoni delle formula Uno. Frequentandoci abbiamo scoperto che avevamo in comune anche la passione per l'aeromodellismo e abbiamo costruito alcuni modelli.

Collaziona moto d'epoca?

Sì e partecipo ai raduni. Ho anche una bella «Ariel». Con mio Secondo Tesatore, mi diverto a restaurare questi veicoli: dal telaio al motore.

CHI E'

Nome e cognome: Ernesto «Tino» Trinchero

Nato: a Refrancore, il 9 gennaio 1931.

Segno zodiacale: Capricorno.

Origini: il papà, Elio, aveva un negozio da ciclista a Refrancore. In seguito lavorato come autista del pullman di linea Asti-Refrancore. La mamma, Rita, era casalinga. Ha una sorella,

Famiglia: è sposato con Adriana Rissone, astigiana. Ha due figlie, Lauretta e Maria. E' nonno di Davide e Lorenzo.

Interessi: oltre che di motori è appassionato di navigazione a vela. Predilige i film d'avventura e il suo attore preferito è Humphrey Bogart. Frequenta la Biblioteca dove chiede libri di avventura, viaggi, che di guerra. Gli piace musica, in particolare quella rock. un ammiratore di Elvis Presley.

Sport: tifa la Ferrari. tempi dei duelli motociclistici tra Guzzi e Gilera, lui tifava per la Guzzi. Frequenta l'ambiente delle moto «veterane» e incontra spesso Umberto Masetti, che è stato campione mondiale della classe 500, ai tempi di Duke e Lorenzetti.

Cucina: piatto preferito, agnolotti al sugo d'arrosto. Vino, Barbera.

[a. b.]

Resi noti i risultati del referendum tra pubblico sulla stagione teatrale

I Canelli «incoronano» Bruno Lauzi

Tra i preferiti, anche Nando Gazzolo e Ileana Ghione

CANELLI

I canellesi amano la buona musica e il bel canto e il teatro d'autore; decisamente meno i balletti brasiliani.

E' quello emerge spoglio delle schede (oltre 300) con gli spettatori della quarta edizione della stagione canellese «Tempo teatro» hanno i lavori più graditi. La presenza per gli otto spettacoli proposti da novembre '98 '99 cartellone curato da Teatro Nove e Comune sono state in tutto 3250. I definitivi della votazione stati noti dai responsabili compagnia canellese Teatro Nove.

Al primo posto è risultato «Il balconi di cantautore ligure Lauzi (lo scorso anno era risultato il più gradito della stagione teatrale di Nizza). Quello di Lauzi è stato anche l'ultimo appuntamento della stagione in scena il 13 aprile. Del lavoro teatrale, una sorta di 'amarcord' un po' recitato e un po' cantato della sua lunga carriera di cantautore, gli spettatori hanno premiato tutto: testo e interpretazione.Al secondo posto la compagnia bergamasca «Associazione Coro Caluce» con la Traviata.

Al 3°, 4° e 5° posto, tre grandi del teatro italiano, rispettivamente Ileana Ghione, che a Canelli ha portato «La vita che ti diedi» di ; Nando Gazzolo con «Il mercante di Venezia» di Shakesperare; e Valeria Valeri (lo scorso anno a Canelli più votata) con viaggio la di . Sesta piazza per la compagnia Artec-Mario Nosengo il giallo «Trappola un uomo solo»; 7° Giorgio Molino con la riedizione della commedia musicale «Due sul pianerottolo», Fanalino di coda la compagnia Rio Carnaval lo spettacolo «Brasil Samba Show» (è stato il spettacolo in tallone) una canzoni e brasiliane, con tanto di giovani ballerine in costumi carioca.

A sinistra Bruno Lauzi e Ileana Ghione, tra gli interpreti più apprezzati. Alberto Maravalle ha curato la rassegna

«Evidentemente il pubblico di Tempo teatro non ha reputato consono ad una stagione teatrale la presenza musiche brasiliane» spiega Alberto Maravalle del Teatro Nove che inannuncia altre iniziative: il 4 settembre «Chi alla Sternia», antologia piccoli spettacoli allestiti sulla acciottolata del storico canellese; il progetto di una stagione «Tempo di musica» che raccolga appuntamenti di classica, ca, leggera e jazz; la pubblicazione di un libro sulla storia del teatro canellese dall'Ottocento; e l'allestimento di un museo teatrale raccolga i cimeli zona.

OGGI AL CINEMA AD ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. Orari non pervenuti.

SUPERGA. Tel. 0141-701.499. CHIUSO.

Tel. 0141-530.000. Orari non pervenuti.

Tel. 0141-530.000. Or.: 19.50; 22,30. Lire 10.000 (8000).

Tel. 0141-595300. Il mistero... Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-595.457. Central do Brasil. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

1 410058. CHIUSO

BALBO. Tel. 0141-534.000. CHIUSO.

POSO.

ARISTON. Tel.0141-701.494. CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.700. CHIUSO.

Tel. 0131-252.644. Bianco e nero e blu. Or.: 18; 20; 22,30. Lire 12.000 (7000 i primi due spettacoli).

0131-252.079. La Bohème d'Aut. Or.: 20; 22,30. 10.000 (7000).

- Sala 0131-234.000. CHIUSO PER LUTTO.

CENTRALE - Sala Fellini. Tel. 0131-234.000. CHIUSO PER LUTTO.

CENTRALE. Tel. 0131-200.000. Riposo del sabato. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

CHIUSO.

Tel. 0131-252.112. di gualdana. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

ARISTON. Tel. 0131-252.707. Ghiaccio con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 18,45; 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0173-363.021. Orari CHIUSO.

MIGNON. Tel. 0173-440.340. Orari CHIUSO.

A TORINO

LETTERA TORNASUONI CON SIGLA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/OMBIENTE •• MEDIOCRE

1 Via Roma 52, tel. 011-547.007. The quarrier, di Ross. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. legg. pom. 7000, ciascuno 5000; ass 12.000; ciascuno 10.000. ●●●

II Via Roma 52, 1 011 547.007. di gualdana, di D. Cronin, con R. Lhilis. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Aria legg. pom. ciascuno 5000; ass 12.000 ●●

Via Sacchetti 22, tel. 011-561.71.80. Il bambino di Gilberto, di Mike Mitchell con Julie Dremud, R. Hunt, C. Hamilton. Or.: 15,30; 18,45; 22. legg. pom. 7000; ass 12.000. ●●

Via San Domenico 24, tel. 011-540.000. Riposo visita oggi, di R. Howe con V. L. Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. legg. pom. 7000; ass 11.000. ●

Via C. Alberto tel. 011-540. Le fantasie di Cendrillon di Ames con S. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. legg. pom. Aria 6000. ●●●

2 Via Cavour 31, tel. 011-436.07.23. Cinecomedy del dottor di R. Pinto con M. De Francesch, S. Cerino, S. Tagliamont. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. legg. pom. 7000; ass ●●

3 Via Cavour 31/E, tel. 011-436.07.23. Il figlio prodotto, di C. Monge con R. Orsini, D. Abbott. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. legg. pom. 7000; ass 12.000. ●●

Via C. Cavour 725, tel. 011-232.000. The machine, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. legg. pom. 6000; ●●●

Via Belle S. tel. A child's testament Zeffirelli con John Travolta, Robert Duvall, William H. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. legg. pom. 7000; ass ●●

Via Bramanti 9, tel. 011-542.422. del diavolo di S. Hughes, con S. Bullock, B. Affleck. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. legg. pom. 7000; ciascuno 5000; ass 12.000. ●●

Via tel. 011-327.2214. La governante Goldbacher, con M. Oliver, T. Wilkinson, J. Rhys-Meyer. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. legg. pom. 5000; ass 11.000; rid. 6000.

Via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. Love in the dwells, di J. Maybury, con S. D. Jarrell, T. Sellers. V. M. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. legg. pom. 7000; ass 11.000; rid. 6000. ●●●

Via Sabotino, tel. 011-447.5241. Tuscel di S. con S. Nicoll, F. Dalcutbel. Or.: 16,30; 18,55; 20,30; 22,35. legg. pom. 7000; ass 11.000. ●●

piazza tel. 011-447.32.41. Il cacciatore della mezzaluna di R. Mandel con A. Cardinal, P. Magda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. legg. pom 7000; ass 11.000.

p. Solferino, tel. 011-447.32.41. La strategia della mezzaluna di R. Mandel con A. Cardinal, P. Magda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. legg. pom 7000; ass 11.000.

v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. Vivere di J. Bonn con J. W. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. legg. 7000; ass ●●

Via Pomba 7, tel. 011-812.4173. Vivere di J. Bonn con J. W. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. legg. 7000; ass ●●

corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. Phoenix - Delitto di polizia, di D. Cronin con R. Lhilis, A. Langella, A. Houston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. legg. pom. 8000; ass 12.000. ●●

corso Racconigi 4, tel. 011-521.43.16. The machine, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. legg. pom. 7000; ass 12.000 ●●●

Via Po 21, 011-812.30.56. La palestrina, di G. Pontecorvo; con L. Rotondi, M. Mandylor. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. legg. pom. 7000; ass 12.000; Alass 6000.

Galleria San Federico 1, 011-541.303. Il cacciatore - Delitto a Beverly Hills. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40 legg. pom. 7000; ass. glor. ciascuno 5000; ass 12.000. ●●●

1 v. Montebello 8, t. 817.10 da via (più treno per vivere) di R. Mandoki. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. legg. pom. 7000; 12.000 ●●●

2 v. Montebello 8, t. 817.1848. Pianeti del mondo di G. Piccioni con M. Gay, S. Odasso, E. Fenzi (in 1999), ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. legg. pom. 7000; ass 12.000. ●●●

1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. Vivere di J. Bonn con J. W. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. legg. 7000; ass ●●

2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. Pianeti di ordine di J. Mercadier con M. Lhuet, M. Gaudin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. legg. 7000; ass 11.000.

1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Buenos Aires all'ora cocente di W. Carrol con S. Cooney, G. Reynolds. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. legg. pom. 7000; ass. glor. ciascuni 5000;

2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. Shakespeare in love di John Madden con Gwyneth Paltrow. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. legg. pom. 8000; ass 12.000 ●●●

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. La parola che non si detta, or.: 15; 17,30; 20; 22,30. legg. pom. 8000 ass 12.000.

2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. A prima vista di Irwin Winkler con Val Kilmer Sandra McCollie. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. legg. pom. 8000; ass 12.000. ●●

via 15, tel. 331 400. The machine, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. legg. pom. 8000; ass 12.000. ●●●

4 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Pallade Athenas, di T. Stodyer con R. Williams, M. Peter, L. London. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. legg. pom. 8000; ass 12.000. ●●●

Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.65. Tre uomini e un di M. Nivens con D. Schreiner, G. Palmer. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. legg. pom. 7000; ass 11.000.

via Accati 2, tel. 011-519.01.50. La prima notte di M. Monge con S. Bonaz, C. Bellucci, M. Vincent. Or.: 16; 20,50; 22,30. legg. pom. 7000; 12.000. ●●

1 T. Mayer, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.20.04. Il cacciatore - Delitto di Beverly Hills di Jon Schlesinger. V. M. 14. Or.: 20; 22,30. legg. 11.000; ●●●

via Roma 330, tel. 011-562.17.00. Fino a prova contraria con C. Eastwood, L. Washington. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. legg. pom. 7000; ass. glor. ciascuni 5000; ass 12.000. ●●●

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, ogni [illegible] la nostra granata in [illegible]. Un regalo [illegible] in edicola* [illegible] a La Stampa. [illegible] al Torino, dalla [illegible] del '31 alla [illegible] per il [illegible] viaggio avvincente tra i più grandi campioni, [illegible] e presidenti. [illegible] da [illegible] giornalisti e accompagnato [illegible] la riproduzione [illegible] complete [illegible] figurine Panini, [illegible] oggi. [illegible] IN VIDEO?

PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

IN [illegible] A LA STAMPA A SOLE [illegible] L'UNA.

©In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Acrobatico intervento di Renato Biasi: il portiere è stato uno dei protagonisti della stagione dell'Asti

Prime sfide al «Memorial Picollo»

Canelli, 10 e lode Canelli e Nizza ko

Filippo Larganà
CANELLI

Il maltempo non ha fermato l'avvio della 12ª edizione del notturno di calcio «memorial Roberto Piccollo»: ad organizzare la manifestazione, riservata agli Esordienti, è la Virtus Canelli.

Allo stadio comunale «Piero Sardi», si sono disputate le prime sfide: la prima ha visto in campo Asti e Canelli, l'altra Acqui e Voluntas Nizza.

La partita d'esordio i «galletti» hanno superato 10 a 0 la compagine canellese, mentre i termali Bat- 2-1 i nicesi della Voluntas.

Numeroso il pubblico sugli spalti nonostante il cattivo tempo: an il gioco ha tenuto nonostante la pioggia.

Il confronto tra i galletti (favoriti del torneo) e gli azzurri non ha avuto storia. Nei primi cinque minuti di gioco i canellesi hanno cercato di arginare i pari categoria, apparsi tecnicamente e atleticamente superiori; poi l'Asti ha dilagato segnando quattro gol nel primo tempo e 6 nella ripresa.

Gli astigiani an in rete Francesco Pellitteri, autore di un poker; altri marcatori Tommasi (doppietta) oltre a Bianco, Ferreri, Fassio e Migliaia.

Più equilibrata la partita tra Acqui e Voluntas Nizza.

acquesi sono andati in vantaggio nel primo tempo con Ghe; nella ripresa i nicesi hanno pareggiato con Roggero Fossati. Nel finale però i termali riuscivano a riportar in va con Pirrone, fissando il risultato sul 2-1.

Questa sera seconda tornata di incontri.

Alle 20,30 l'Aurora Calcio Alessandria dovrà vedersela col Canelli. Per gli azzurri allenati da Luigi Mussino sarà l'occasione per la pesante sconfitta subita con l'Asti.

Alle 21,30 il derby valle Belbo tra Voluntas Niz (allenata da Alberto Binicoletto) e Virtus Canelli (allenatore Stefano Laguzzi).

I «virtusini» cercheranno la vittoria, non solo per il tradizionale antagonismo con i nicesi, ma per contrastare l'Asti, compagine favorita torneo dove si è già imposta nelle ultime due edizioni.

«Dalle prime battute la rappresentativa astigiana dimostrando la squadra da battere - ammette Aldo Frazzo, presidente della Vir Canelli -, tuttavia la nostra compagine ha tutte carte in regola per contrastarla, sia sul piano tecnico che del gioco di squadra».

TUTTI IN SELLA

Il giovane Bini tutti Rossino-Rissone ok Venaria

Carlo Lisa
ASTI

Continua il degli astigiani nella categoria della FCI. Dopo le tre vittorie di Gian Luca Massano è arrivata quella di Marco Bini, 16 anni, atleta di Tonco del Canellese. Con un potente allungo a 2 km dall'arrivo, Bini si aggiudicato, e Carlo Canav il Trofeo «Bruno Castagno». Ha preceduto di una manciata di secondi il gruppo.

Premio «Gallicchio Stampi» per Esordienti (classe 1985) è vinto da Davide Damaria (Rostese), Mario Ghione del Podale Canellese si è piazzato al quinto posto.

Cronocoppie. Gli astigiani Dario Rossino e Sergio Rissone del Gs Maggiora-Team Caporali-Bossin giunti quarti, a 7" secondi dal podio, nel Gran Premio Città di Venaria, cronometro a coppie valida come prova tricolore Udace specialità. gara è vinta dai romagnoli Vespignani-Ponti (Pro Bike Forlì) che hanno percorso 36,8 km in 43'37" di 50,622 km/h. Hanno preceduto 30" Colombo-Botarelli (Gs Torre di Casalpusterlengo) e di 1' Lunardelli-Costalunga (Fracas Santuz Treviso).

ca. Il Alpini, con 19 iscritti, si è aggiudicato la 2ª edizione della «Cicloturistica di solidarietà» organizzata dalla Pro Loco Casabianca-sezione ciclismo, in collaborazione con l'Acsi. Ha preceduto la società organizzatrice, Gc Gigi Migliandolo, DLF, Way Assauto, Sca, Gate, Cinghiale e Avis. L'incasso è stato devoluto Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Pedalare . Ottavio Forzatti, il salesiano laico del Colle Don Bosco che da 17 anni organizza tour ciclistici, ha finito l'edizione del «Pedalare insieme per costruire insieme». Le mete local del Veneto (Romano d'Ezzelino, Salzano e S. Vito al Tagliamento) dove risiedono le famiglie di tre salesiani (Giu Scremin, Giovanni Bernardi e Leonardo Defend) ti in un incidente vent'anni fa, le Dolomiti e la Valtellina, con tappa a Vervio, natale Forzatti.

Il «giro» inizierà 31 luglio Colle Don Bosco dove si concluderà venerdì 13 agosto dopo che i partecipanti avranno percorso 1654,4 chilometri. Sono previste tappe a: Pavia, Verona, Castello Godego, Mestre, S. Vito al Tagliamento, Vigo di Cadore, Bolzano, Vervio e Usmate. Tra le scalate i mitici passi del: Mauria, Paizarego, Pordoi, Sella, Stelvio (cima Coppi con i 2758 metri), Mortirolo, Edolo, Aprica, Foscagno, Eira, Livigno, Forcola, Bernina, Tirano e la Madonna del Ghisallo. Nel programma è prevista anche un'escursione al mare (Caorle) e una giornata dedicata trekking.

I posti 50. Il termine per le iscrizioni la fine maggio. è di 900 mila. Richiesta la bici da e casco rigido. Ritrovo: 30 luglio, alle 16, a Colle Don Bosco. Info. Ottavio Forzatti allo 011-98.77.111; fax 011-9877238.

Appuntamenti. Si disputa sabato maggio la «Cronoborbore-Memorial cav. Pietro Gamba, cronometro individuale su 7,6 km da Antignano ad Asti. La gara, organizzata dal Gs Cicli Giorgio, in collaborazione con la Asti-Sud e il Circolo Sport-Cultura e Ambiente, è valida prova campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 14, ad Asti, in Terracini I campo sportivo di corso Alba). Fi ze dalle 15,30 Antignano.

Il Cicli Giorgio, in collaborazione con Udace, circoscrizione Asti-Sud e Circolo Sport-Cultura e Ambiente, organizza domenica maggio il Giro del Borbore-Trofeo Sarachet, manifestazione cicloturistica aperta a tutti gli Enti.

Ritrovo alle 8 ad Asti, in via Terracini. Partenza alle 8,45. Il percorso tocca Antignano, S. Martino Alfieri, Govone, Priocca, Castellinaldo, Borbore, Canale, S. Damiano.

Delladonna presenta lo spareggio col Borgomanero

Asti, conto alla rovescia

La sfida sabato al «Censin Bosia»

Enzo Armando
ASTI

Franco Delladonna alla seconda stagione alla guida dell'Asti. Sabato i suoi ragazzi affronteranno al «Censin alle 17,30 il Borgomanero. Un risultato, anche rispetto all'anno passato quando la squadra giunse quarta: alcuni giocatori non resero secondo la possibilità. Per il tecnico di Ponzano Monferrato, paese alle pendici del santuario di Crea, quella stagione fu un fallimento che ne una rivincita immediata.

Delladonna poteva lasciare a metà il progetto che si prefisso nell'estate '97: riportare l'Asti in serie D.

Scuola granata con qualche apparizione in prima squadra con Gustavo Giagnoni in panchina, di ferro 1983. Delladonna era da giocatore sun centrocampista di carattere, da combattimanto, che non mollava mai. Non poteva essere altrimenti perché un figlio del Filadelfias.

La sua carriera da allenatore comincia alla Valenzana, quando ancora non aveva appeso le bullonate al chiodo: un Gian Luca Vialli litterama». «Da ognuno dei trainer che ho ho cercato di apprendere qualcosa - spiega - Il calcio in questi ultimi anni si è evoluto tantissimo. La preparazione è cambiata, generalmente si gioca a zona, c'è una maggiore programmazione, tutto è più scientifico. squadre ben organizzate anche ai nostri livelli, dove si applica un professionismo in miniatura».

Delladonna cercando di evitare che la squadra viva come un incubo lunga attesa che l'ha separata dalla con il Borgomanero: trasmettere ai ragazzi tranquillità e serenità: anno partite che affrontate con una grande concentrazione - sottolinea - L'Asti è formazione molto giovane: non vorrei che i miei calciatori affrontassero questa partita come un esame e che al momento dell'interrogazione si spenga la luce».

Il Borgomanero non ha segreti per il tecnico biancorosso: «E' un avversario temibile, ottimamente gestito, con una lunga esperienza in serie D. Ha disputato un grosso campionato. Sarà sicuramente gara difficile, che dovremo interpretare nel modo giusto».

CAMPIONATI ALLA MATTUALE

Moncalvese agli spareggi D. Bosco addio alla Prima

Claudio Rosmino

PROMOZIONE. Il Canelli chiude al posto grazie vittoria nell'ultimo turno sul Fresonara (0-1, prima ginnasiale di Ferrarisi; un successo che digiuno di 12 giornate. è la squadra che ha pareggiato di più (13 volte) e la seconda che ha segnato di meno (27 reti in 30 partite).

Campionato più sofferto per il Sandamianferrere, che conclude con un pareggio e la quartultima posizione, ad un passo dalla retrocessione. Tre allenatori si succeduti sulla panchina rossoblù: Silvio Tealdi, Vito Sollazzo e Giovanni Demaria, ha portato squadra salvezza. Il Sandamianferrere può consolarsi con l'impresa di Enrico Porrino: con 16 gol è laureato capocannoniere.

Il torneo è stato vinto dal Nizza Millefonti: il Monferrato incisi giocherà la promozione agli spareggi. Retrocesse Fulvius, Gassino e Vanchiglia.

PRIMA . La Nuova Villanova, promossa con un turno di anticipo, si congeda dai propri tifosi con la 17ª vittoria (record del girone E); i villanovesi detengono anche i primati del minor numero di sconfitte (5) e della difesa battuta (24). Atletico Mirafiori e Trofarello, classificate, dovranno affrontarsi per definire la squadra che giocherà lo spareggio-promozione.

Cambiano e Don Bosco si sono divise la posta in palio in una partita ormai significati: entrambe, infatti, retrocesse, come il Mirafiori. Nell'ultima apparizione in Prima categoria, tra i giallobiù ha lasciato il segno il bomber jugoslavo Sasha Mitic che ha siglato doppietta.

fortuna l'occhio alla Moncalvese, che negli ultimi 90 minuti realizza un doppio e Ovada e Arquatese, qualificandosi per gli spareggi. L'undici di Massimo Tirone schiera suoi ranghi il cecchino delle aree di rigore del girone H: Davide Incardona, 17 centri. La Nuova Nizza ottava: grazie a una doppietta di Mazzetti (6 centri) ha superato il Carrosio. Abbandonano la categoria Cassano, Strevi e Comollo.

SECONDA CATEGORIA. Nel girone M, l'ultimo turno si è rivelato decisivo per le formazioni in lotta per non retrocedere. Villafranca e Castagnole Lanze si sono assicurate la salvezza, Il Club dovrà ancora 90 i rossoneri sono stesi dallo spareggio col Riva. Bocciatura appello, invece per il Mombercelli.

Lo Junior Canelli si è assicurato la promozione con cinque turni di anticipo, l'Isola andrà allo spareggio.

Nel girone P festeggiano due formazioni alessandrine: Sale e Bassignana. La classifica boccia Valentino Mazzola e Quargnento. La Refrancorese chiude quinta, il Napoli Club settimo, quartultimo il Calliano.

TERZA CATEGORIA. Ancora una giornata di campionato per il girone B. I giochi però sono ormai fatti Montiglio e Cunico già promossi; per la terza piazza, sono in corsa Praia, Junior Serravalle e Sport Follie.

Eugenio Pivetta ha guidato quest'anno il Canelli in Promozione. Gli azzurri sono arrivati secondi. A destra Massimo Tirone. La sua Moncalvese è arrivata agli spareggi

CALCIO

Nella prima fase

Torneo degli Enti vanno avanti Sanità e Satap

ASTI. La fase eliminatoria del torneo degli Enti si avvia alla conclusione. Sono già quattro le formazioni qualificate per i quarti di finale che si disputeranno martedì maggio. Nel girone A hanno il turno Asl 19 e Satap. Le due squadre si affrontate lunedì: hanno vinto i sanitari per 1-0 con un gol di Botta e hanno così scavalcato la formazione delle autostrade.

Nel gruppo B hanno il passaggio ai quarti Polizia e Aeronautica.

Gli avieri hanno concluso a parimerito con l'Unione Commercianti, ma sono stati promossi in virtù della migliore differenza reti.

Nelle due ultime gare i Commercianti hanno superato per 2-1 la Polizia; l'Aeronautica si è imposta per 4-1 sulla Riposo «Città Asti».

[e. a.]

Pubbino

E Avataneo vince al Gran Prix Uisp di Bra

A Cessole dominano Ruggiero e la Fausone

ASTI

Sono stati quasi 200 i podisti che domenica si sono dati appuntamento a Cessole per il 7° Trofeo «Val Bormida Pulita» valevole come quarta prova del Campionato Provinciale. Su un duro di 10 chilometri si è imposto Rosario Ruggiero (Avis Villanova) davanti a Pier Aldo Scoffone (Carmagnole e Giuseppe Pennella (Ferrero). Tra le donne vinto la canellese Loredana Fausone (Brancalsone) davanti a Debora Ferro (Costiglirese) ed Elisa Gallo (Mondo Alba).

Gran Prix a Bra. A conferma dall'ottimo stato di forma, Matteo Avataneo (Avis Villanova) si è imposto nella prima delle tre prove del Grand Prix dell'Uisp-Bra. La gara, a Magliano Alfieri, ha visto la presenza di oltre 200 concorrenti tra i quali il cuneese Maurizio Olmo (Roatta Chiusani) reduce dalla Marathon-des-sables, la «terrificante» gara attraverso il deserto africano. Il percorso, durissimo, di 8 chilometri, ha visto il dominio assoluto di «Teco che ha preceduto nettamente Silvio Gambetta (Cover Domodossola) e lo stesso Olmo. In evidenza anche gli astigiani Loredana Fausone (Brancalsone), seconda tra le donne alle spalle dall'anglo-albese Doris Kimberlain.

Gianfranco Dal Ben è arrivato anch'egli secondo tra gli AM-50 ed infine Alberto Redditi (Avis Villanova) e Mario Amerio (DLF) l'hanno fatta da padroni negli AM-60.

StraMoncalvo. Sabato 22 maggio si corre la 2ª edizione della Stra-Moncalvo. Ritrovo a Moncalvo è fissalle 20 in piazza Garibaldi: partenza alle 21. Iscrizione 6 mila. Info. 0141/917.046-917.213.

Canelli. strada dell'Assedio»: è il nome della gara di 11 km che si correrà domenica 23 maggio a Canelli organizzata dagli «Amici del podismo e dall'assessorato allo Sport Comune. La gara, prova campionato provinciale. Ritrovo alle 8,30 in piazza Gancia: il via alle 9,30. Iscrizione 8 mila lire: in omaggio due bottiglie di vino doc. Info. Piergiuseppe Dus, Canelli, tel. 0141-831.881.

[r. a.]

Rosario Ruggiero (a sin.) e Matteo Avataneo, entrambi grandi protagonisti del week end podistico

Il dentista astigiano protagonista Pubine

Tirone dà spettacolo sul green del Margara

Continua il d'oro dei golfisti astigiani protagonisti nelle sfide sul prestigioso green del Margara di Pubine.

L'ultimo a mettersi in evidenza (ma ormai non è una novità) è stato Mario Tirone: il dentista di Castell'Alfero ha infatti dominato la recente «Coppa dei presidente» con 70 punti nei 18 buche medal (prima categoria: netto).

Sportivo eclettico è stato che un buon tamburellista, in compagnia del fratello). Tirone da tempo è tra i migliori giocatori made in Asti.

«Siamo molto soddisfatti per la partecipazione e la qualità delle gare» sottolinea il direttore del Margara, Giulio Griffi di Montemagno.

Il portacolori del circolo alessandrino ha preceduto i compagni di club Gianni Cravero e Vittorio Ostanello. Questi gli altri vincitori: Riccardo Conconi (Margara), Paolo Mancini (Greenclub), Lorenzo Garrone (Arenzano), Beryl Vergano (Margara).

Nel fine settimana si è disputato anche il terzo trofeo «Aperol-Cariverona» (18 buche stableford - 3 categorie).

Nella prima categoria, primo Angelo Carcione. e altri due portacolori del circolo di le: Luca Degiovanni e Alberto Zingarini.

lordo è imposto Vittorio Ostanello, espon della qualificata pattuglia del Margara.

Gli vincitori: Verino Cadamosti; Roberto Arnone, Cristina Compana (tutti gara).

Una primavera di golpi in buca» che fa del circolo ai confini tra Astigiano e Alessandrino uno dei punti ideali di ritrovo di questo sport tutt'altro che elitario. Un gioco, il golf, sta trovando nuovi appassionati.

«Anche per chi non si è mai avvicinato a questo sport c'è la possibilità, qui, nel impianto, di provare a giocare: poi diventa difficile smettere» sottolinea Griffi. E ora c'è attesa per i prossimi appuntamenti: già nel fine settimana si rinnoveranno gli impegni agonistici.

«Qui al Margara - dicono i responsabili - il green è sempre disponibile. Sua che si giochi per divertimento, sia che ci voglia cimentare con una sano spirito di competizione».

[f. b.]

ECONOMICI

NONOSTANTE la disoccupazione noi della Cooperativa Sociale Nonnineisme non riusciamo a soddisfare le richieste di lavoro che ci pervengono come Assistenti per Anziani. Chi è interessato potrà informarsi allo 011.480.343 per la selezione e la formazione.

LUNEDÌ ldì

I supplementi de LA STAM

Una settimana ricca di tutto.

Asti, 20 maggio 1999
Camera di Commercio - Piazza Medici 8
Ore 18.00

Interverranno:
Esposito, Luigi Fi
Giuseppe
Andrea Finiforina, Pontecolone,
Mario Scrimaglio

L'incontro presenterà la collaborazione tra ITP Agenzia per gli Investimenti a Torino e in Piemonte e le istituzioni pubbliche e private di Asti per promuovere Asti e la sua provincia quale sede di aziende che contribuiscano allo sviluppo di questo importante area del Piemonte.

ITP - Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte
Via Bogino, 9 - 10123 Torino (Italy)
Tel. ++39.011.8170865 - Fax. ++39.011.8179500
E-mail: info@itp-agency.org - http://www.itp-agency.org

Relazioni pubbliche Soc. a
C.so Polonia, 8 - 10122 Torino
Tel. ++39.011.5611004 - Fax. ++39.011.5619270 -

www.alfaromeo.com
ALFA ROMEO
ALFA GTV. SEXY TECHNOLOGY.
valvole 220CV

Avete letto bene: con Wind, la bolletta diventa piccola piccola perché risparmiate fino al 60% sulle chiamate. Abbonatevi subito dai rivenditori Wind.

Wind 1088

- Abbonarsi è semplice e non costa niente.
- Basta avere il telefono di casa.
- Non dovete cambiare numero.
- Non pagate costi di attivazione, né canone, né scatti alla risposta.

www.wind.it

WIND

E crei la tariffa che ti piace di più.

Fino a ieri tante tariffe diverse. Da oggi TIM MENÙ per i ricaricabili TIM, la novità che ti permette di costruire la tariffa che vuoi tu.
È facile: ci sono cinque opzioni diverse tra cui scegliere quella che meglio si adatta al tuo stile di vita. E se vuoi arricchire il tuo ventaglio di opzioni, puoi aggiungerne una seconda a costo di 20.000 lire (IVA inclusa)*. Per tutte le altre telefonate c'è una sola tariffa, valida tutti i giorni e senza fasce orarie. E se le tue esigenze cambiano, TIM MENÙ cambia con te: infatti puoi modificare le opzioni che compongono la tua tariffa al costo di 10.000 lire (IVA inclusa)**.
Per conoscere le condizioni cui è soggetta l'offerta chiama il Numero Verde 800.011777 oppure recati presso il Centro TIM Electronic Market.

* Costo delle chiamate nazionali + 20% + lire (+ 20%) alla risposta; la tariffazione è a secondi.
** Per chi acquista una TIMMY o una TIM Card con TIM MENÙ e l'opzione Tutti TIM. Il primo cambio opzione è gratuito se non si è già acquistata la seconda opzione.
*** Per provincia si intende un insieme di prefissi telefonici di rete fissa Telecom Italia. Per conoscere i prefissi compresi nella provincia, rivolgiti al Numero Verde 800.011777. Le chiamate effettuate da un telefono di rete fissa e dirette ai clienti MENÙ, sono soggette alla tariffazione specifica applicata dai gestori di telefonia fissa.

electronic market

Miglioriamo la

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8408230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
IVREA (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

CENTRO TIM

Le procure di Torino e Milano con i carabinieri a tutela delle vittime di violenza

Banca dati per scoprire gli stupratori

Sarà in funzione entro l'anno

Angelo Conti

Ogni giorno, in Italia, dieci donne denunciano una violenza sessuale: in 3713 hanno avuto, nel corso del '98, la forza di presentarsi ai carabinieri o alla polizia per raccontare il loro dramma. Nella realtà si stima che le vittime siano di più, forse dieci volte di più: chi sceglie il silenzio lo fa per vergogna, ma ancor più spesso perché suppone che sia molto difficile individuare l'aggressore, ed inchiodarlo alle sue responsabilità. Quella convinzione, sino a ieri legittima, oggi ha meno ragioni d'essere. La strada per identificare, e punire, questi malviventi si sono moltiplicate, con uno straordinario ausilio nella scienza.

Il primo obiettivo, reso ora possibile dalle nuove metodiche d'indagine, è la costituzione di un archivio degli stupratori, malviventi molto spesso «seriali» e quindi indagabili anche sotto il profilo della continuità e frequenza dei loro vili imprese. Il Cis, Centro Investigazioni Scientifiche dell'Arma dei carabinieri, ha avviato da qualche mese contatti con le procure di Torino e di Milano per mettere a punto protocolli in grado di acquisire subito le informazioni e impedire che vadano perduti elementi importanti. Le informazioni raccolte dovranno poi confluire nello stesso data-base così da costituire una mappa aggiornata, capace di «guidare» verso i responsabili le indagini delle forze dell'ordine. Sotto la Mole il progetto potrebbe diventare operativo già entro l'anno.

Chiave di volta dell'indagine è l'acquisizione del dna dello stupratore. Il codice genetico (che rappresenta una «carta d'identità» assolutamente personale) è infatti rilevabile attraverso numerose metodiche e rappresenta, nel caso delle violenze sessuali, uno strumento processualmente molto solido. Come è possibile risalire a questo marchio identificativo? La via più logica, nel caso di uno stupro, lo offre lo sperma: basta rilevarne una traccia minima, anche attraverso lo striscio vaginale, per ricostruirlo. Ma non è questo il solo modo. Le statistiche medico-legali hanno infatti evidenziato spesso, sulle vittime, anche morsi inferti dallo stupratore: qui sarà possibile individuare parte della saliva, dai quali risalire ugualmente al dna. Importante anche l'acquisizione di capelli o peli appartenenti all'aggressore, in grado di fornire la mappa genetica.

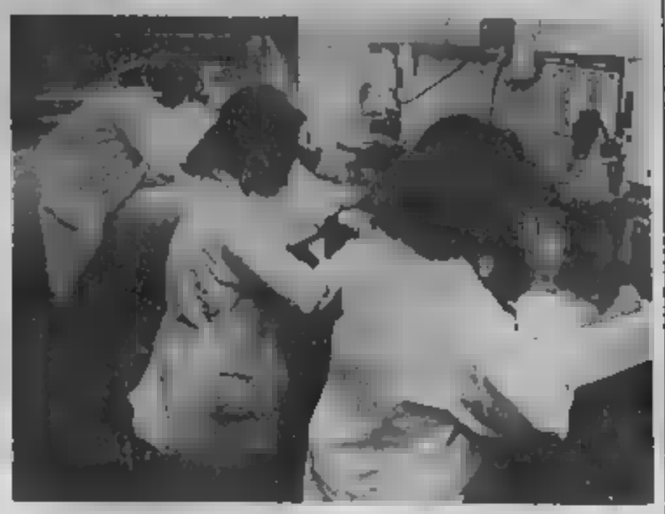
E, se si assiste ad una maggior frequenza di reati compiuti con l'adozione del preservativo, non è affatto detto che questo espediente possa impedire l'identificazione. Attraverso test ed analisi è infatti almeno possibile risalire alla tipologia e alla marca dei condom, elemento non trascurabile soprattutto nelle indagini sulle violenze seriali.

Nascerà dunque quindi un archivio, ma anche la prima tappa di uno sviluppo ben più ampio, che deve fare opera di informazione presso le vittime: è importante superare il primo impulso di gettare gli abiti indossati al momento dell'aggressione e di mettersi sotto la doccia. Sono reazioni perfettamente comprensibili e naturali, ma è anche ora che la possibilità di compiere rilievi immediati, sugli abiti e prima di qualsiasi doccia, potrebbe contribuire ad inchiodare il responsabile.

La battaglia contro la violenza sessuale si potrà combattere meglio quando si potrà contare su forze adeguate: il ruolo di uno psicologo, meglio di una psicologa opportunamente formato, potrà risultare determinante per acquisire in tempi brevi le necessarie informazioni, mentre da più parti si sottolinea l'importanza della formazione di ginecologi forensi, medici specializzati nei primi rilievi, così da non concedere alcun vantaggio allo stupratore.

«Perché si deve collaborare»

Buttare gli abiti e fare una lunga doccia sono la prima reazione di una donna stuprata, ma si tratta di gesti destinati a rendere molto meno efficaci le indagini della polizia giudiziaria. La psicologa Monica Marchetti spiega quanto sia difficile impedire questi comportamenti: «Chi ha subito violenza tende a liberarsi di tutto quanto può ricordarle l'accaduto: ecco perché getta i vestiti, in qualche caso addirittura li brucia, o perché si lava con una cura quasi maniacale. E' il momento di un primo superamento del trauma». Già, ma le indagini? «Si deve spiegare con chiarezza a tutte le donne - continua la dottoressa Marchetti -, che se dovessero essere vittime di una violenza hanno uno strumento per aiutare la giustizia e fare valere i propri diritti, ma che hanno soprattutto un modo per evitare ad altre di vivere lo stesso dramma. Se si penserà a tutto questo sarà più facile andare subito in un ospedale».



Nella catalogazione del Dna degli stupratori una pista per arrivare ai colpevoli

L'esplosione di un reattore nell'azienda di Nichelino un anno e mezzo fa provocò gravi danni all'ambiente

«Quella nube tossica ha inquinato tutti gli orti»

A giudizio due dirigenti della Liri

BORGHEZIO

Sospeso dall'avvocatura

Due dirigenti saranno processati per violazione della «legge Seveso», approvata dopo (molto dopo) un grande disastro ambientale. Alla Liri di Nichelino, il 29 novembre 1997, scoppiò un reattore e il capannone del reparto resine fu ridotto in un amen a un cumulo di macerie, con una pioggia di detriti che si sparse nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. Non ci furono vittime solo perché l'«incidente» avvenne di notte, e alla Liri lavoravano allora 280 persone.

Si respirò per lo scampato pericolo, e ci preoccupò subito per la nube di polvere provocata dai prodotti chimici fuoriusciti dal reattore. Il sindaco vietò la vendita di ortaggi della zona che non fossero stati coltivati in serra. Oggi sappiamo che l'allarme era giustificato. L'esplosione del reattore «R2» liberò le sostanze trattate per produrre resine: fenolo, formaldeide, metanolo. Un cocktail tossico per l'ambiente le cui tracce sono state ritrovate a notevole distanza, nei campi e depositate su insalate e spinaci che sono stati coltivati in seguito. I danni? Non c'è risposta all'interrogativo. Come sempre in questi casi.

I consulenti del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello hanno riscontrato una «massiccia concentrazione» di valori tossici anche negli strati dell'acqua (destinazione Po). A un anno e mezzo di distanza il magistrato ha chiuso l'inchiesta e sono diventate pubbliche le conclusioni dei suoi collaboratori sui rischi ambientali e sullo stato di salute dei lavoratori. Il quadro è pesante: «Il pessimo stato di funzionamento in cui si trovavano le valvole montate sulla linea del vapore e dell'acqua refrigerante». Le valvole erano state installate 15 anni prima e mai erano state oggetto di manutenzione. Nonostante ripetuti piccoli incidenti che dovevano valere come «segnali premonitori».

Per questo Guariniello ha citato in giudizio i due amministratori delegati della Liri, Mario Cugnolo e Dario Monti. Li ha accusati di violazione della «legge Seveso» e di omissione colposa di cautele contro disastri o infortuni sul lavoro: la loro fabbrica rientra nella categoria di aziende ad alto rischio, obbligate ad osservare rigorose precauzioni per evitare il peggio. L'inchiesta penale ha evidenziato numerose carenze: non aver attrezzato i dispositivi automatici di blocco e l'allarme l'impianto di produzione di resine fenoliche; non aver effettuato la manutenzione di tutti i componenti critici dell'impianto»; non aver installato «apparecchi e mezzi destinati al soccorso in caso di incidenti»... Al processo (30 novembre, pretura di Moncalieri) si parlerà anche dell'informazione dovuta alla popolazione della zona in caso di «incidenti» con ricadute ambientali. [al. ga.]

Il reparto della Liri di Nichelino distrutto dall'esplosione di un reattore. I detriti sparsero nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. L'incidente di notte così fortuna non ci furono vittime

In appello: «Confermate la condanna a Romiti»

I pm chiedono per Mattioli la riduzione della pena

Processo d'appello per i fondi neri per Romiti l'accusa ha della danna (16 mesi); per Francesco Paolo Mattioli l'assoluzione per il resto di finanziamento illecito dei partiti e la rideterminazione della pena per quello di falso in bilancio. I sostituti procuratori generali Livio Pepino e Bruno Rapetti prendono atto delle condanne definitive riportate a Milano e Roma dal direttore centrale Fiat per le tangenti sugli appalti delle metropolitane. E propongono alla terza Corte d'appello di applicare la continuazione di resto con quei fatti e di ricorrere la pena complessiva: Mattioli ha avuto un anno e 9 mesi a Milano, 20 giorni di reclusione a Roma, 16 mesi nel processo di primo grado di Torino. La «continuazione» ridurrebbe quest'ultima condanna a 5 mesi, da sommarsi al resto. Per il manager salterebbe comunque la condizionale.

Per tutta la giornata i due pg hanno illustrato i loro argomenti: «Il bilancio consolidato del gruppo Fiat non si erano indicati i fondi riservati dalla rete di società collegate create all'estero. Si è ripartiti dal «tesoretto» di fondi neri, depositato in Svizzera, di cui aveva parlato Mosconi al pool di Mani Pulite. L'ex manager Fiat disse che Romiti lo aveva messo al corrente del «conto Sacisa» e che doveva servire per pagare i costi di Tangentopoli. E' nota la tesi difensiva: Mosconi è inattendibile. E il pg Pepino ieri l'ha attaccata: «Mosconi fece quelle rivelazioni dopo il suo arresto a Milano, così come lo stesso Romiti decise di collaborare con la Procura di Milano, l'ha ricordato lui stesso 24 ore fa in quest'aula, quando furono arrestati i primi dirigenti Fiat e si paventavano nuove misure cautelari. Nello stesso contesto uno era attendibile e l'altro no?». Anche ieri Romiti e Mattioli si sono presentati in aula. [al. ga.]

L'Artigiancassa rischia di poter erogare i finanziamenti richiesti

Artigiani: la Regione blocca le imprese

Il disegno legge Bassanini ancora fermo in Consiglio

Gianni Dioio

L'artigianato piemontese - 124 mila aziende con 225 mila addetti che producono il 10 per cento del Pil della regione - teme che i ritardi accumulati dal governo, e ancor più dal Consiglio regionale, nell'attuazione dei provvedimenti Bassanini pregiudichino pesantemente il sistema delle piccole imprese.

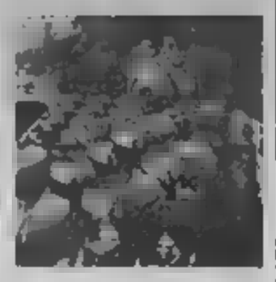
I responsabili delle confederazioni artigiane del Piemonte - Silvano Berna (Confartigianato), Michele Sabatino (Cna) e Piergiorgio Scoffone (Casa) - sono fortemente preoccupati e minacciano di portare i propri iscritti davanti a Palazzo Lascaris per far sentire la loro voce. Il disegno di legge è fermo in consiglio regionale dal 4 novembre scorso: il 4 febbraio gli artigiani hanno partecipato alle consultazioni, presentando le loro proposte di modifica. Ma, da allora, non si è più saputo nulla. Altre otto Regioni, Lombardia compresa, sono nella medesima situazione: «Ma questo non ci consola», dice Silvana Berna. Aggiunge, polemico: «Abbiamo richiamato l'attenzione del presidente del consiglio regionale su questo problema, ma non abbiamo ancora avuto il piacere di una risposta».

In questo modo, fra l'altro, rischia di essere bloccata l'Artigiancassa, principale strumento di credito che nel '98 ha erogato in Piemonte finanziamenti per oltre 69 miliardi, consentendo investimenti per 567 miliardi e creando 1600 posti di lavoro. Ora, in mancanza del nuovo regolamento attuativo, le domande bloccate sono 200, anche se il ministero ha detto di consentire una gestione transitoria che però non applica la nuova legge. Inoltre rischia di essere vanificato il decentramento amministrativo: lo sportello unico, una delle innovazioni più richieste per combattere le lentezze della burocrazia, resta ancora un sogno. Gli enti locali tendono ad accentrare le competenze, anziché semplificare le procedure.

In assenza di un provvedimento della Regione, i poteri di disciplina, tutela, sviluppo e promozione dell'artigianato e di gestione del credito agevolato dal prossimo 1° luglio passerebbero di fatto alle Province, enti - secondo le confederazioni artigiane - non in grado di esercitare questi poteri». Non basta: la prossima scadenza del consiglio regionale, nel 2000, potrebbe rendere ancora più difficile la situazione. Inoltre anche validi atti politici come, ad esempio, il patto per lo sviluppo, firmato nei giorni scorsi, rischiano di diventare «mere dichiarazioni d'intenti». Michele Sabatino (Cna) se la prende con la maggioranza della Regione «che non è in grado di mandare avanti le leggi».

BREVE LIGURIA

Le perle del Cusio conquistano l'Argentina



NOVARA. I prodotti casalinghi del Cusio, uno dei simboli di punta del made in Italy, in Argentina. Il distretto industriale partecipa alla mostra «Argentina e Italia: peles en movimiento», una grande vetrina. La vetrina ha attirato moltissimi argentini figli di emigranti originari del Cusio e dell'Ossola. La missione commerciale, guidata dal presidente della camera di Giuseppe Moroni, è stata finanziata in parti uguali dall'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola e dalla camera di Commercio del Vco ed ha avuto il pregio di far conoscere agli argentini la realtà produttiva del distretto industriale del lago d'Orta trovando riscontro positivo sia tra i visitatori della mostra che nei mezzi di comunicazione. Ora si profilano intese per sviluppare i rapporti economici tra Cusio e Argentina.

Il postino [illegible] anni [illegible]

Il portalettere era in ritardo di due anni. «Conservava» buste, lettere, pacchetti, giornali e riviste in una cassetta nel bagagliaio della sua Panda: il postino di Valpelline (un centro a cinque chilometri da Aosta) è stato denunciato per sottrazione di corrispondenza ed è stato sospeso dal servizio.

Sotto sequestro ci sono oltre trecento missive di varia genere mai recapitate ai destinatari.

[illegible] Il [illegible] al Comune di Pigna

PIGNA. Il Comune di Pigna, nell'entroterra di Ventimiglia rischia il commissariamento. Per far eleggere il Consiglio comunale tra i candidati dell'unica lista presentata, devono presentarsi alle urne almeno la metà dei 1055 abitanti di questo piccolo centro montano. Inoltre, almeno la metà dei voti devono risultare validi. In caso contrario, sarà necessario ricorrere a questa forma «alternativa» di governo.

[illegible] rapina in un anno [illegible] di benzina

Cinque rapine in un anno. Nell'ultima i banditi hanno anche sparato, ferendo ad un dito un addetto della stazione di servizio. E' accaduto sabato sera, alla periferia della città, in zona Tanaro. Ed ora i titolari dell'impianto di distribuzione gas e carburante (nella foto) - ne gestiscono anche uno analogo alla statale per Torino - chiedono più protezione e maggiore sicurezza.

Antonio Viola, 50 anni e la moglie Franca, dicono di «sentirsi impotenti. I banditi continuano a colpirci indisturbati. Ormai è un incubo quotidiano». Il ferito, Michele Nicosia, 60 anni, è stato operato ieri in ospedale. Il proiettile gli aveva trapassato il giubbotto, ferendolo all'anulare di Questione di centimetri e sarebbe stata la tragedia.

A fuoco azienda tessile Operai senza lavoro

CASTELLETTO CERVO. Un rogo nella notte ha distrutto il «Finissaggio Tessile», un'azienda che dà lavoro a 20 persone. Sono stati appunto i dipendenti del turno di notte a dare l'allarme. I danni ammontano a circa cinque milioni di lire. I carabinieri non escludono per ora alcuna ipotesi. La fiamme si sono sviluppate poco prima di mezzanotte avvolgendo in pochi minuti l'intero capannone, di circa 3000 metri quadrati.

[illegible] all'Inps: [illegible] pagliamo [illegible]

SANREMO. Continua il braccio di ferro tra l'Inps e la quasi totalità [illegible] floricola sanremese e dell'intera provincia. I coltivatori (circa 6500) non ne vogliono sapere di pagare bollettini Inps considerate «errate» per un totale di 20 miliardi. Secondo i floricoltori, l'Inps non avrebbe tenuto conto di una serie di provvidenze agevolazioni. Ieri si è svolto un confronto fra le parti. Chiesta la correzione dei bollettini al caso.

[illegible] band di [illegible] sul palco [illegible] Pino Daniele

E' vercellese la band di studenti che ha vinto il nazionale «Scuola e calcio in stadi aperti», bandito dal ministero Pubblica istruzione e dalla Lega calcio per promuovere il fair paly negli stadi. I giovani, Sarah Midassi, Andrea Carpo, Cristian Raina, Ballanzino e Andrea Morsero, si sono aggiudicati l'onore di presentare la loro «Censura» allo Stadio Olimpico di Roma, il 25 maggio, ore 22, all'interno del concerto di Pino Daniele (nella foto) ed Alex Britti. Non solo: la canzone, di cui i ragazzi sono compositori di parole, musica e arrangiamento, sarà per tutta l'estate su Radio Dimensione Suono, e la Lega Calcio la proporrà negli stadi durante gli intervalli delle partite. I giovani vercellesi con il loro Cd hanno sbaragliato oltre 100 concorrenti.

Truffa a [illegible] tre rinviati a giudizio

CASALE. [illegible] rinviati a giudizio Giuseppe Pichierri, 35 anni, di Viverone, Pietro Mauro, di 42, di Ivrea, e Maurizio Mauro, di 34, di Aosta. Sono accusati di aver raggirato a inizio due commercianti casalesi e due spagnoli, facendosi consegnare pesetas per un miliardo e 300 milioni di lire, con la promessa di un vantaggioso cambio di valuta. Alcune valigette piene di banconote i commercianti avevano ricevuto sacchetti con 20 chili di riso.

Albanesi e [illegible] brindisi a [illegible]

MANGO. Albanesi, serbi e croati alzeranno i calici, con un augurio di pace per il Kosovo e tutta l'area balcanica. L'appuntamento è al castello di Mango dove domenica 30 maggio l'enoteca regionale «Colline del Moscato» proporrà un brindisi per la pace. In occasione della festa dei paesi produttori del vino Moscato. Vi parteciperanno visitatori, produttori, ma anche i braccianti che lavorano nella vigna piemontesi; e tra questi ci sono intere famiglie dell'Est europeo.

Dalla Riviera a Ciampino nuovo collegamento aereo

ALBENGA. Da ieri mattina l'aeroporto di Villanova d'Albenga ha una linea diretta con Ciampino. Il collegamento con Roma, che servirà soprattutto a uomini d'affari, dirigenti e politici, è un risultato importante per lo scalo della Riviera che, dopo anni di oblio, torna ad essere protagonista del turismo e del commercio. Sull'aereo che ha portato i primi passeggeri a Roma c'erano soprattutto manager e dirigenti. Spiegano i vertici della società che gestisce l'aeroporto: «Siamo soddisfatti di questa prima fase del rilancio. E' una prima importante tappa per inserire il "Clemente Panero" in un sistema economico più ampio. Dobbiamo cercare di cogliere le opportunità che l'aeroporto può dare per il turismo, l'agricoltura, il commercio e le varie opportunità economiche della Riviera».

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

SANREMO

****** Hotel Méditerranée**
Corso Cavallotti, 76 - Tel. 0184/571000
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, bar, piscina, parcheggio coperto.
Sale congressi e meetings
Sale banchetti.
Passaggio diretto a Porto Sole.

****** Hotel Nazionale**
Corso Matteotti, 3 - Tel. 0184/577577
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV, telefono, spiaggia privata. Aperto tutto l'anno. *In centro città a fianco del Casinò e a 50 mt dalla stazione FF.SS.*

***** Parco Hotel**
Corso Mazzini, 401 - Tel. 0184/576222
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, piscina, discoteca, posteggio pullmann, sala banchetti.
Antica villa principesca di Casa Savoia. Direttamente sul mare.

***** Hotel Eden**
Via Solaro, 4 - Tel. 0184/661701
Ristorante, bar, 16 camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, parco privato, piscina, parcheggio e garage, cassaforte in camera. *Accogliente e confortevole. Cucina regionale ed internazionale.*

BORDIGHERA

****** Mare Hotel**
Via Nizza, ■ R - Tel. 019/264065
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, camere con idromassaggio, bar, parco, terrazza, parcheggio coperto, spiaggia privata, canoe, scuola di surf. *Ristorante Asparaccium-a con servizio in giardino. Specialità pesce.*

****** Grand Hotel Del Mare**
Via Portico della Punta, 34 - ■.0184/262201
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, terrazza, parco, piscina con acqua di mare, tennis, minigolf, palestra, sauna, piano bar, TVsat e maxischermo, parcheggio coperto, spiaggia privata, pedalò. *Un'oasi con piante tropicali. Centro di Thalassoterapia.*

VARAZZE

****** Hotel Cristallo**
Via Cilea, 4 - Tel. 019/97264
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TVsat e Tele+, telefono, terrazza, palestra, parcheggio e garage, spiaggia privata, sale meeting, cassaforte e phon in camera.

****** Hotel Miramare** CONTINENTAL PALACE
Corso Matuzia, 9 - Tel. 0184/667601
Ristorante, TV, telefono, frigo, piscina, bar, parco privato, palestra. *Soggiorni rilassanti immersi nel verde di palme centenarie a pochi metri dal mare.*

***** Hotel Monique**
Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268
Ristorante, bar, ascensore, TV, telefono, giochi bimbi in spiaggia privata, pedalò. *Tutte le camere con vista mare, sottopasso privato per stabilimento balneare.*

***** Hotel Villa Eden**
Via Lombardia, 1 - Tel. 019/745389
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, terrazza, parcheggio, spiaggia convenzionata. *Buffet a prima colazione, ottima e ricercata cucina.*

***** Hotel Rocce del Capo**
Viale Colombo, 102 - Tel. 0184/689733
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio coperto, centro estetico. *Un'oasi di tranquillità unica nel suo genere. Direttamente sul mare.*

***** Villaggio Baia La Ruota**
Via Mad.della Ruota, 34 - Tel.0184/265222
Ristorante, bar, TV, frigo, terrazza, parco, campo bocce, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoe. *Direttamente sul mare. Servizio piatti da asporto. Ideale per famiglie con bambini.*

***** Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, 2 - Tel.0184/261297
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, parcheggio coperto, *"... il frangersi delle onde ed il profumo del ■■■ al risveglio..."*

***** Hotel Della Punta**
Via S. Ampelio, 27 - Tel. 0184/262555
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *L'Hotel si affaccia sul belvedere di Capo Ampelio in posizione soleggiata e tranquilla.*

IMPERIA

***** Hotel Corallo**
Corso Garibaldi, 29 - Tel. 0183/666264
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, baby sitting, parcheggio coperto, servizio massaggiatrice.
Impagabile vista sul mare. Pizzeria adiacente che prepara squisite pizze e piatti con specialità liguri.

***** Hotel Ariston**
Via P. Rambaldi, ■ - Tel. 0183/63774
Bar, TV, telefono, parcheggio chiuso.
Hotel molto tranquillo per la sua buona posizione e grazie ai suoi ospiti.

***** Hotel La Riserva** di Castel d'Appio
Loc. Peidalgo, 71 - Tel. 0184/229533
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco privato, piscina, giochi bimbi, pub. *Meravigliosa posizione a cavallo tra la Riviera dei Fiori ■ la Costa Azzurra. Fa parte della catena Charme & Relax.*

***** Hotel Posta**
Via Sottoconvento, 15 - Tel. 0184/351218
Bar, camere climatizzate, TV, telefono. *Completamente ristrutturato, in posizione tranquilla ■ centrale ■ pochi passi dal ■■■ ■ dalla Stazione. Aperto tutto l'anno.*

Una stella in più per gli Hotel che aderiscono all'iniziativa. Per ricevere anche voi il marchio della Stella Cortesia LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.825.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
MERCOLEDÌ 10 MAGGIO 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 8 - TEL. 015.849.12.12 / FAX

IL BRUTTO
SALUSSOLA - S.S. 143 n° 15
VISITATECI
SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

E' cominciato ieri il raduno in vista degli Europei: per l'occasione sport e spettacolo andranno a braccetto

Basket, una settimana in azzurro

Per la Nazionale tranquillo sbarco in città

Pasquarelli

BIELLA

Arriva la nazionale di basket e la città l'accoglie appena con un fremito. Non c'è ressa davanti all'hotel Agorà, il moderno complesso a 4 stelle all'interno del Cda che la famiglia Tosetti ha voluto inaugurare ospitando proprio le maglie azzurre dell'antica palla al cesto. Alle 13, ora fissata per l'inizio del raduno che fino a venerdì 28 tratterrà a Biella i 16 giocatori scelti dall'allenatore Bogdan Tanjevic, vi è solo un gruppetto di addetti ai lavori. I primi a presentarsi nell'elegante hall dell'albergo sono Christian Digiulomaria (in forza alla Polti Cantù), Alessandro Tonolli (Pompea Roma), Gianluca Basile (Teamsystem Bologna) e Davide Bonora (Benetton Treviso). Fuori comincia a formarsi il primo capannello di curiosi e tifosi: così a Alessandro De Pol, tra i protagonisti dello scudetto i Roosters Varese, Marco Sambugaro (Snai Montecatini) e Marco Crespi, coach della Sony Milano e nello staff della nazionale, a firmare gli autografi. È un fuoco di paglia e la «torcida» che solitamente accompagna le gesta della Fila al palazzetto rimane per adesso lontana dai giocatori azzurri. I quali, nel frattempo, sono già saliti al primo piano dell'hotel (finora sempre rimasto chiuso al pubblico, per consumare il pranzo appositamente cucinato all'insegna di ingredienti leggeri e facilmente digeribili.

Per ravvivare l'ambiente vivrebbe forse la simpatica follia di Gianmarco Pozzecco, anche lui fresco vincitore dello scudetto varesino. Ma la frattura al setto nasale, riportata proprio nel match di finale contro Treviso, la ha tenuto lontano da questo raduno. Lo staff azzurro attende almeno per gli ultimi giorni di permanenza biellese, è certo che quella dei «folletto» è un'assenza di rilievo, non fosse altro per la innata qualità di trascinatore folle.

C'è da che, nei prossimi giorni, nascerà uno stretto feeling tra la nazionale e la città, anche grazie a tutta una serie di iniziative di corollario, alcune in progetto ed altre già definite.

Tra le prime, vi è la possibilità che le scuole biellesi abbiano testimonial d'eccezione: Dino Meneghin. Il giocatore più importante che la pallacanestro nazionale abbia finora avuto, adesso passato nello staff azzurro, potrà infatti essere l'ospite d'onore di un incontro con gli studenti. Tra le proposte invece già inserita in calendario, spicca il «Gran Galà del basket»: mercoledì prossimo, in piazza Cisterna, verrà allestito un palco che ospiterà un mini-concerto di Andrea Mingardi, una sfilata di moda con i modelli della Compagnia della Indie e la premiazione della squadra azzurra da parte della sezione provinciale del Coni. Presenterà la serata la coppia composta da Simona Barazzotto, tra i fautori del raduno azzurro e dall'attrice biellese Roberta Delrosso, protagonista del programma televisivo «Gnu» di Rai-Tre.

Lo spettacolo all'agonismo. Per gli appassionati di basket «giocato» vi sono tre opportunità: la prima, che in verità è più un revival, è in cartellone già venerdì. Alle 21, il palazzetto, saranno in scena i «Signori del basket», cioè alcuni dei personaggi che hanno fatto la storia più o meno recente di questo sport, anche a livello locale. Hanno aderito all'iniziativa, benefica perché una parte dell'incasso è destinata alla missione Arcobaleno a favore dei profughi del Kossovo, Charly Caglieris, Aldo Ossola, Roberto Brunamonti, Renato Villalta, Marino Zanatta, Ario Costa, Meo Sacchetti, 3 Premier ed i biellesi Ottorino Flaborea, Jack Castagnetti ed anche Rudy Bennet, americano della gloriosa Libertas.

Domenica il livello agonistico è più elevato. Sempre al palazzetto, alle 20,30, la nazionale azzurra giocherà una prima amichevole con i campioni d'Italia di Varese. Gli ingressi dell'impianto apriranno già alle 18, per ospitare i tifosi che seguiranno la diretta radiofonica di gara-tre tra Viola Reggio Calabria e Biella. Martedì invece al pubblico locale avrà l'opportunità di osservare gli azzurri contro una rappresentativa dell'università americana di Saint Joseph di Philadelphia. Per tutta la settimana in funzione degli «angoli di pallacanestro di strada» in cui vi sarà la possibilità di vincere i gaudenti della nazionale e anche di incontrare qualche giocatore. Questi «Street basket corner» saranno allestiti nelle piazze Fiume, Santa Marta e Casalegno.

Il palazzetto (a fianco una veduta delle tribune stracolme in occasione di un match della Fila) ospiterà l'amichevole tra la Nazionale e Varese. A destra il pivot Marcelo Damiao

Martedì il Galà al Piazzo, domenica l'amichevole con i campioni di Varese

L'arrivo degli azzurri in città ha acceso un via La Marmora giovani appassionati. A sinistra Michele Chiagic firma i primi autografi

Fila-Viola, c'è la diretta tv

Savio: «Così vedranno il match i 2 mila rimasti senza biglietto»

BIELLA

L'ira dei «senza biglietto» potrà placarsi, almeno in parte. La Pallacanestro Biella ha confermato che il match di domani sera tra la Fila e la Viola Reggio Calabria, gara-due della finalissima per la serie A1, sarà posticipato di mezz'ora, (inizio alle 21), per consentirne la trasmissione in diretta tv da parte dell'emittente interregionale Primantenna Supersix.

«La comprensibile delusione delle centinaia di che non sono riusciti ad acquistare il tagliando d'ingresso ci ha spinto a questa soluzione - spiega il presidente della società biellese, Alberto Savio -. Abbiamo quindi preso contatti con Supersix dichiarandoci disponibili a supportare i costi della diretta. I responsabili dell'emittente, che ringrazio, si sono subito messi al lavoro e il progetto è riuscito. Spero che questa iniziativa possa calmare le polemiche che sono scaturite in questi giorni, inevitabili quando le richieste di biglietti sono doppie rispetto alla capacità dell'impianto ma ingenerose nei nostri confronti. Quanto accaduto è stato comunque un'utile esperienza da cui abbiamo tratto preziose».

Per ottenere il via libera alla diretta televisiva sono stati affrontati (e superati) numerosi ostacoli: quelli di tipo tecnico, relativi ai «ponti» da installare in città per poter il segnale televisivo e anche burocratici. L'emittente aveva infatti disponibile solo un intervallo di tempo partire dalle 21 e non dalle 20,30, orario d'inizio del match. E' stata quindi interpellata la Lega, chiedendo un anticipo anche con il sollecito del sindaco Susta, preoccupato dei possibili problemi di ordine pubblico. Solo quando da Bologna è arrivata una risposta positiva, tutti i tasselli del puzzle sono andati al loro posto. Ma il problema palazzetto resta. Lunedì il Consiglio della Legabasket ha votato un ordine del giorno in cui invita tutte le a firmare una proroga deroga relativa alla capienza degli impianti. Se la proposta sarà accolta all'unanimità, allora il limite minimo dei 5 mila posti entrerà in vigore solo a partire dal campionato unico, cioè dalla stagione 2001/2002: fino ad allora, resterebbero sufficienti 2500 posti per le A2 e 3500 per la A1.

E il palasport diventa tema tra i più «caldi» della campagna elettorale. Di recente il sindaco Susta aveva il collega del Polo affermando che la proposta del nuovo impianto non poggiava su basi concrete: ieri Mario Porta è sceso in campo con un comunicato. «L'area in cui potrebbe sorgere la costruzione è quella per cui si parlò, senza concludere nulla, del palaghiaccio - scrive il candidato del Polo -. Per i fondi, basterebbe utilizzare quelli stanziati da Susta per il raddoppio, 8 miliardi e 800 milioni. Il palasport di Cuneo è costato 6,5 miliardi». [d. p.]

Palasport, tema «rovente» della campagna elettorale

«Un ritorno dopo 33 anni»

I ricordi di coach Bogdan Tanjevic

BIELLA. «Ero già qui 33 anni fa: con la squadra di Belgrado giocai un'amichevole credo con la Libertas. Da allora molte cose sono cambiate». Nella prima uscita pubblica Bodgan Tanjevic, allenatore della conferma il suo cliché di personaggio davvero sopra le righe. Il coach azzurro comincia simpaticamente con lo smentire l'organizzazione: «Allenamenti a porte chiuse? Assolutamente no, non è nel mio stile. Il patto, naturalmente, che il pubblico ci garantisca un po' di tranquillità. E se le signore mi sentiranno dire le parolacce, chiedo scusa: dovranno mettersi i tappi alle orecchie».

Lei e la nazionale arrivate a Biella in un particolarmente felice per la pallacanestro locale. «Bene, vuol dire che portiamo fortuna. Battute a parte, ho visto la Fila per due volte, a Trieste e devo dire che il suo risultato non mi ha sorpreso, almeno fino a quando non è battuto Scavolini». Porterebbe qualche giocatore biellese in nazionale? «No, prima di tutto per motivi anagrafici. L'italiano più bravo mi pare Sorrentino, che però è del '69. E in questo gruppo potranno trovare spazio solo giovani del '79-'80. C'era Raggi che mi piaceva, ma è andato via». Conosce il collega Danna? «Ci siamo incontrati antagonisti ai tempi della Berloni Torino. Ormai abbiamo i capelli bianchi tutti e due». [d. p.]

L'allarme lo hanno dato i dipendenti. Le indagini dei carabinieri di Mottalciata non escludono per alcuna ipotesi

Fiamme nella notte, distrutto il «Finissaggio Tessile»

L'incendio a Castelletto Cervo. Danneggiata anche un'abitazione confinante

Nella foto di Michelotti ciò che rimane dell'azienda tessile di Castelletto dopo il violento incendio

CASTELLETTO CERVO

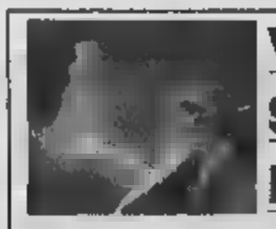
Un'azienda distrutta, un'abitazione civile danneggiata e dichiarata inagibile (per precauzione, in attesa di controlli più approfonditi), una ventina di operai senza lavoro e danni per centinaia di milioni: è il pesante bilancio di un violento incendio che ha distrutto il Finissaggio Tessile di Castelletto Cervo, con sede in Cantone Terzoglio, di proprietà di Daniele Foschini, 44 anni. Le fiamme si sono sviluppate poco dopo la mezzanotte, avvolgendo in pochi minuti l'intero capannone, di circa 1000 metri quadrati, dove stavano lavorando 20 operai.

A dare l'allarme sono stati appunto i dipendenti e il sindaco di Castelletto Cervo, Renzo Selva (che è il proprietario della struttura). A informare il primo cittadino di quanto stava è la madre, che abita nella casa confinante alla piccola azienda tessile. In breve le hanno distrutto tonnellate di filati in lavorazione e depositate nel magazzino, macchine, gli impianti idroelettrici e parte dei muri. Crollata anche una parte consistente del tetto. Sono stati salvati parzialmente gli uffici.

Lo stesso primo cittadino è stato tra i primi ad accorrere unitamente ai Vigili del fuoco e al titolare della fabbrica. «Dopo aver portato in salvo la mamma - spiega Renzo Selva - ho seguito il lavoro dei Vigili del fuoco, cui va il merito di avere compiuto un autentico miracolo per evitare altri più molto gravi anche alla nostra casa. Al momento l'edificio è inagibile, ma credo che mia madre possa presto tornare ad abitarvi».

L'opera di spegnimento delle e di sgombero delle macerie ha impegnati i Vigili del fuoco di Biella, Ponzone, Vercelli e Santhià e si è conclusa ieri, dopo oltre 15 ore. Intanto, i carabinieri della caserma di Mottalciata, accorsi immediatamente sul posto, stanno compiendo gli accertamenti per fare luce sulle cause del disastro. Per il momento nessuna ipotesi viene scartata.

Nelle prossime ore saranno quantificati anche i danni, che potrebbero superare il miliardo di lire. [d. p.]


VUOI SMETTERE DI FUMARE?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito all'ANTISMOKING CENTER di
Vallemosso
015 707302
Serravalle
Garanzia di 6 mesi
Metodo approvato dall'Associazione Italiana

Importante provvedimento per il rilancio del borgo medievale [illegible] senza effetti immediati

Il Piazzo è zona turistica Negozi aperti la domenica

Ci sono voluti dieci anni, ma alla fine il Piazzo l'ha spuntata: la Regione [illegible] riconosciuto il valore turistico della [illegible] medievale. [illegible] conseguenza, come già ad Oropa, i negozi la domenica d'ora in [illegible]ti potranno restare aperti.

[illegible] novità [illegible] l'altra sera in Consiglio comunale dall'assessore al Commercio Edgardo Canuto: «E' un provvedimento importante per il rilancio del borgo storico e [illegible] si aggiunge alle iniziative assunte dal Comune - sottolinea Canuto -. Il Piazzo ha tutte le condizioni necessarie per diventare un centro d'attrazione. Ora tocca ai commercianti approfittare della situazione. Ricordo comunque che l'apertura domenica non è obbligatoria ma facoltativa».

La novità non pare destinata a portare immediati sviluppi nel quartiere dove ci sono soprattutto dei ristoranti che sono già aperti la domenica. A parte la panetteria, l'insediamento più tipico è quello di Jolanda Casigliani che ha un laboratorio per l'impagliatura delle sedie.

«E' un'iniziativa molto bella che mi trova favorevole - commenta -. Quando [illegible] il mio laboratorio ho cercato di tenere aperto la domenica. [illegible] veniva nessuno. Ora è arrivata una cremeria e c'è un po' più di movimento. [illegible] penso che sarebbe bello trasformare tutto il Piazzo in una bottega artigiana con articoli stuzzicanti. E allora avrebbe senso un'apertura domenicale».

Il [illegible] però, è ancora una zona poco richiesta per insediamenti commerciali. Secondo gli addetti ai lavori, le manifestazioni di richiamo della domenica non hanno ancora sufficienti ricadute durante la settimana.

«Capisco la perplessità degli operatori - dice l'assessore Doriano Raise che svolge le funzioni di commissario di quartiere in [illegible] dell'elezione di un nuovo presidente -. Il Piazzo è oggi una realtà di 1400 persone [illegible] non può essere supporto sufficiente per un'attività commerciale. D'altra parte come Comune abbiamo messo in moto tutte le iniziative possibili per rilanciare la cittadella. Penso ai restauri di facciate e palazzi, alla piazza Cisterna restituita ai biellesi senza auto la domenica e al ricco programma di manifestazioni degli Amici del Piazzo. Attività che probabilmente si sposerebbe benissimo per l'apertura di botteghe artigiani, di antiquariato, di prodotti tipici. Ma bisogna crederci e cominciare». [m. al.]

Piazza Cisterna (a sinistra) è diventata il simbolo delle iniziative di rilancio del Piazzo. Ospita anche la maggior parte degli insediamenti commerciali che ora potranno restare aperti anche la domenica. Nel resto della città, invece, grazie alla legge Bersani i negozi potranno scegliere di lavorare di notte

C'è anche l'orario notturno

La città si adegua alla «Bersani» Esercizi in funzione tra le 22 e le 7

Tra le novità introdotte dalla legge Bersani sul commercio e recepite dal Comune c'è quella dell'orario notturno. Il Consiglio comunale ha approvato nell'ultima riunione un dispositivo che consente ai negozi (la grande distribuzione è esclusa) di lavorare [illegible] un orario notturno cioè dalle 22 alle 7. Potranno adottare la novità fino ad un massimo del [illegible] per cento delle unità [illegible] esistenti.

Per il resto è [illegible] introdotto il nuovo orario che consente l'apertura dei negozi per un massimo di 13 ore tra le 7 e le 22 mentre [illegible] stati confermati i turni di riposo (mezza giornata oltre la domenica) già esistenti: lunedì e mercoledì per gli alimentari; lunedì, mercoledì e sabato per i [illegible] alimentari. Turni che non saranno più obbligatori solo a dicembre.

[illegible] le aperture domenicali confermata la scelta del tetto massimo di 8 giornate festive all'anno. Tetto che non vale per Oropa e ora anche il Piazzo dove facoltativamente è consentita l'apertura festiva tutto l'[illegible]

IN BREVI

FURTI

Alloggio del centro svaligiato dai ladri

Ancora furti in città. Domenica i ladri hanno svuotato l'appartamento di Virginia T., 72 anni, al quinto piano di una moderna palazzina del centro città. Forzata la porta d'ingresso, gli sconosciuti hanno messo a soqquadro ogni angolo della casa, portando via numerosi oggetti di valore. [f. p.]

ASSOC[illegible]

Inaugurata la nuova sede dell'Unuci

La sezione locale dell'Unuci «Movimento Danilo Astrua» (l'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia), sabato scorso ha inaugurato [illegible] nuova sede in via Schiapparelli [illegible] a Biella. L'associazione riunisce gli ufficiali che sono appartenuti, con qualsiasi grado, [illegible] Forza armate e ai Corpi armati dello stato italiano: è presieduta [illegible] Mario [illegible] [g. co.]

[illegible]

Nordafricano nei guai per atti osceni

Incurante della presenza di donne e bambini, un nordafricano di 35 anni, Hassan M., si è messo a fare pipì in mezzo ai giardini pubblici Zumaglini. In quello stesso momento transitava una «volante» della polizia, in servizio di prevenzione e controllo, [illegible] ha provveduto a bloccare l'uomo, denunciato per atti contrari alla pubblica decenza e per possesso abusivo di oggetto atto ad offendere. Nel [illegible] della perquisizione personale infatti gli agenti hanno trovato [illegible] nelle tasche un coltello di genere proibito. [f. p.]

[illegible]

Appropriazione [illegible] giovane

[illegible] giovane biellese, A. D. B., [illegible] anni, è stato denunciato [illegible] appropriazione indebita. In pratica avrebbe trattenuto un generatore di corrente, diversi elettrodomestici e altri oggetti, che gli erano stati prestati [illegible] un amico. Quest'ultimo, M. C., 40 anni, dopo molta insistenze per farsi restituire gli oggetti prestati, si è rivolto alla polizia, che durante una perquisizione nella casa del giovane ha recuperato tutto. [f. p.]

[illegible]

Riccardo Rabaglio ospite del «Bugella Civitas»

Stasera al Circolo Sociale, si svolge una serata conviviale del Lions Club «Bugella Civitas», organizzata dalla presidente Luciana Fiora Clerico. Alla [illegible] farà seguito la conferenza «I Valdesi nel [illegible]ese», [illegible] Riccardo Rabaglio, profondo conoscitore di storia biellese e docente all'Università popolare. [m. ch.]

Per Biella e Vercelli

[illegible] Napolitano è coordinatore

BIELLA. Enzo Mario Napolitano è stato nominato coordinatore della circoscrizione locale della Banca popolare etica. La decisione è stata presa nei giorni scorsi durante l'assemblea dei soci che vede impegnati nel progetto [illegible] i biellesi che i vercellesi.

Nella stessa occasione infatti, è stata deliberata la costituzione di una circoscrizione locale per le due provincie. Inoltre è [illegible] pure approvato il programma di iniziative che si alterneranno durante l'arco del '99. Fra queste anche l'organizzazione della seconda edizione del Corso di gestione dell'impresa sociale che si svolgerà nuovamente all'Istituto Bona di Biella.

Con Enzo Mario Napolitano sono stati inoltre nominati i componenti del coordinamento locale: in prima linea si sono Emanuele Campra, Alessio Cossavella, Gualtiero Curino, Daniele Gamba, Gianfranco penna, Luciano Rossi, Ernesto Schinello, Mauro Torlaschi e Nicola Duganzia. [g. co.]

Passo avanti verso la nascita del «parlamentino dell'acqua»

Comune, primo sì all'Ambito

Il Consiglio approva la convenzione

Ad [illegible] settimana dal varo dall'Autorità d'ambito (il provvedimento è stato approvato dalla Provincia il 10 maggio), Biella è stato il primo comune della Provincia ad approvare la convenzione.

Il dispositivo è [illegible] illustrato l'altra sera al Consiglio [illegible]nale. Ma la bozza di convenzione è già stata spedita a tutti i Comuni del Biellese con la raccomandazione da parte della Provincia e del Consorzio dei Comuni di adottarla con provvedimento d'urgenza.

«E' un dispositivo tecnico - aggiunge l'assessore all'Ambien[illegible] Doriano Raise - che recepisce le [illegible] per la [illegible] del nuovo [illegible] e il [illegible] funzionamento. E' l'attuazione in chiave locale della legge Galli già adottata dalla Regione».

La normativa è [illegible] il centro di una estenuante trattativa tra la Provincia di Biella e Vercelli e poi tra Province e Comuni. Alla fine è [illegible] trovata [illegible] soluzione mediate che prevede la nascita [illegible] nuovo ente in regime di convenzione. Se tra un anno [illegible] dovesse funzionare sarà trasformato in [illegible] consorzio.

Il bacino d'ambito è stato suddiviso [illegible] varie [illegible] ognuna delle quali, insieme alle Province e alle Comunità Montane dovrà esprimere un rappresentante che andrà a sedere in questo Ambito che è una specie di parlamentino dove di decideranno le linee politiche della gestione delle risorse idriche: dalla captazione fino [illegible] depurazione. Complessivamente l'Ambito avrà 24 componenti.

Il nuovo ente, una volta costi[illegible] eleggerà un presidente e provvederà ad affidare ad [illegible] gestore unico le risorse idriche del Biellese del Vercellese e del Casalese che la Regione ha stabilito facciano parte di [illegible] unico ambito. Il parlamentino avrà sede a Vercelli, la sede dell'ente di gestione sarà a Biella.

L'introduzione della nuova legge [illegible] è però ben vista nei piccoli centri che vedono nella formula di gestione unificata solo un aumento di costi senza benefici. [m. al.]

[illegible]

Il Comune ha dato alle stampe [illegible] simpatico volumetto con una serie di consigli pratici per non sprecare [illegible]: soprattutto quella potabile è un bene sempre più prezioso.

Ed [illegible] in sintesi: 1) Per annaffiare orto e fiori si può riutilizzare l'acqua già adoperata per altri scopi come quella per il lavaggio delle verdure; 2) Usare lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico; 3) Utilizzare il secchio e non il getto continuo per lavare l'auto; 4) Meglio la doccia che il bagno; 5) Per lavare le verdure lasciarle a mollo e poi risciacquarle; 6) Usare un frangigetto sui rubinetti; 7) Chiudere il rubinetto quando ci si lava i denti; 8) Riparare subito la goccia e il water che perde; 9) Adottare vaschette per il water regolabili.

La mamma della ragazza, impaurita, ha chiamato la polizia

«Assedio» la casa della ex Pedinò per mesi l'innamorato deluso

[illegible]

Al setaccio i locali pubblici

Automobilisti disciplinati, [illegible] anche locali pubblici in regola. I dati emergono dal bilancio dell'ultimo servizio coordinato dei carabinieri: 15 pattuglie hanno setacciato la provincia con una serie di controlli a sorpresa sulle strade, in night-club, birrerie e discoteche. L'operazione ha portato al controllo di 96 persone, 42 [illegible] e [illegible] locali pubblici. Ma le infrazioni [illegible] risultate davvero minime, [illegible] due sole patenti ritirate ed altrettanti automobilisti sorpresi a guidare in stato di ebbrezza e 11 verbali relativi a infrazioni [illegible] codice della strada (mancato allacciamento delle cinture, eccesso di velocità). Mentre [illegible] sono stati assunti provvedimenti nei confronti dei titolari [illegible] sei locali controllati. Sono dati significativi che confermano quelli già resi noti dalla prefettura per la recente campagna sulla sicurezza. [f. p.]

Un amore finito, lei che vuol chiudere con il passato, lui che la cerca, l'aspetta per strada per poterle parlare. La risposta è sempre la stessa, «non abbiamo più nulla da dirci».

Deluso, ma non rassegnato, l'altra sera ha cominciato a bussare alla porta di lei con insistenza, sino a quando la madre, preoccupata, si è rivolta alla polizia. Così nei confronti di G. L. F., [illegible] è scattata una denuncia. A metterlo nei guai anche un grosso punteruolo di cui il giovane ha tentato di disfarsi e un paio di forbici trovate dagli agenti in [illegible] tasca dei jeans.

Il giovane, negli ultimi giorni, era diventato assillante: «Vuoi lasciarmi perchè hai trovato [illegible] altro»; il silenzio della ragazza non fa [illegible] aumentare [illegible] tensione. Lui non si arrende, continua a tempestare l'ex fidanzata, che si confida con la madre.

Il tormentone va avanti: lui continua a cercarla, sotto casa, nei pressi dell'ufficio, nei locali che prima frequentavano insieme, al telefono. Lei però non cede, ma neppure lui si arrende, anzi aumenta se possibile la pressione sulla ragazza.

L'altra sera appunto, torna all'abitazione dell'ex fidanzata e comincia a bussare.

Il crescendo di colpi impaurisce la madre della giovane che [illegible] aiuto alla polizia. Pochi minuti e arriva [illegible] pattuglia: gli agenti sorprendono l'innamorato deluso nascosto tra le auto in [illegible]. Saltano fuori anche un punteruolo e le forbici: nei confronti del giovane, che dà solo vaghe giustificazioni sul loro possesso, scatta una denuncia per porto abusivo di oggetti atti ad offendere. [f. p.]

LETTERE

AL [illegible]

Sos strisce ped[illegible] nell'area della [illegible]

Lo [illegible] anno, per la prima volta, veniva traslocato il mercato nella nuova piazza Falcone, e la Fiera di Maggio nell'area di Città Studi. La fretta del trasferimento aveva [illegible]to disagi sia agli ambulanti che ai giostrai. Tutti i cittadini ricorderanno l'invasione delle [illegible] vane spoglie lungo il corso 53° Fanteria e [illegible] Salvo D'Acquisto. Ad un anno di distanza, l'area definitiva per la fiera è stata per così dire ultimata, come afferma l'assessore Canuto, definendola decisamente più [illegible] alle esigenze della città, in quanto dotata di strutture [illegible] superiori a quelle precedenti. Mi viene [illegible] munque spontaneo fare [illegible] all'assessore che l'unico parcheggio disponibile, quest'anno è occupato dai carrozzoni dei giostrai, per cui i cittadini che devono recarsi alla fiera [illegible] costretti ad occupare le poche stradine disponibili nei dintorni dell'area, creando non pochi disagi ai residenti e alla normale circolazione.

Inoltre non si è provveduto ad evidenziare gli attraversamenti pedonali, che indipendentemente dalla fiera sarebbero comunque opportuni vista la grande affluenza di studenti che transitano nella zona in questione. Anche quest'anno mancano i parcheggi riservati ai portatori di handicap, che ancora una volta saranno penalizzati. Ma l'aspetto più importante riguarda la sicurezza sulle [illegible]de, e per questo confido vivamente nel massimo della prudenza da parte degli automobilisti, ma anche nel servizio offerto [illegible] sempre dai nostri vigili che quest'anno coordinati dalla Protezione civile faranno il possibile per renderci la strada più sicura. A loro in particolare (vigili e Protezione civile) il mio personale ringraziamento.

Antonio Montoro
Forza [illegible]

Tempia: importante l'acceleratore lineare

Bisogna dare atto al direttore generale dell'Asl 12 di Biella, Giovanni Zenga, per la decisione di far installare l'acceleratore lineare ed il simulatore presso l'ospedale di Biella, nel reparto di medicina nucleare.

L'acceleratore lineare è quanto di meglio la tecnologia del [illegible]simo secolo potesse realizzare, grazie ai superbi passi avanti compiuti [illegible] fisica, dall'elettronica e dalla radiologia. Con l'acceleratore lineare è possibile trattare forme tumorali in precedenza prive di una cura valida.

Consente di veicolare sui tessuti neoplastici radiazioni in modo [illegible] e selettivo salvaguardando al massimo i tessuti sani circostanti.

E' un'opportunità importante specialmente in tutti quei casi in cui accanto alle zone [illegible]late si trovano organi delicati e vitali, che potrebbero essere danneggiati dall'assorbimento di radiazioni.

Contemporaneamente, da poco più di un mese [illegible] stati indetti i concorsi per i primari di radioterapia (dott. Gregorio Moro) e di oncologia medica (dott. Mario Clerico).

Sono tutte notizie importanti per i [illegible] e che nello stesso tempo qualificano l'ospedale di Biella.

Elvo Tempia, presidente
[illegible] Fondo Edo Tempia, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: [illegible] tel. 016/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.948-9; Cavaglià: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.386.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.50.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Stazione e [illegible] casa 40, telefono [illegible]

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Area 61, tel. 015/401.691. Orario di apertura dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravelli*, via Gamba 8, tel. 015/20.867.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/811.38.

[illegible]: *Dr.ssa* [illegible] 22, tel. 015/54.13.16

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Cairo 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Setta 38, tel. 015/51.00.31.

Discusse le tesi di laurea

Città Studi laurea tre nuovi ingegneri [illegible] e ambientali

BIELLA. Sono tre gli studenti che ieri pomeriggio alle 15,30 hanno discusso la tesi di diploma in ingegneria nella sala seminari di Città Studi.

Si [illegible] di Francesca Pizzighello di Biella (indirizzo ambientale), che [illegible] condotto [illegible] stage alla Servizi Piemonte di Cavaglià e che [illegible] discusso di «Interazione di una discarica per rifiuti solidi urbani con l'ambiente: percolato e acque sotterranee». Ha ottenuto 97/110. Andrea Schiavon di Ente (indirizzo tessile), ha invece condotto lo stage alla Columbus mode [illegible] Saletto di Montagnana ed ha affrontato poi il tema «Tintura reattiva del cotone con coloranti a basso [illegible] elettrolità». Si è diplomato con 93/110. Infine Stefano Leone, di Biella (tessile), ha compiuto lo stage all'Ermenegildo Zegna ed ha discusso di «Confronto fra macchinari di vaporizzo». Il diploma con 90/110. [r.mo.]

Alberi sradicati

[illegible] del fuoco [illegible] le [illegible] per il maltempo

BIELLA. E' proseguita anche per tutta la scorsa notte l'opera di sgombero delle carreggiate di molte strade biellesi, ostruite da alberi sradicati [illegible] vento, rami e detriti.

I vigili del fuoco hanno ricevuto oltre una quindicina di chiamate, in aggiunta alle venticinque delle ore precedenti e la caserma di via Gersen ha dovuto far fronte a tutte le richieste d'aiuto presentate dai cittadini.

I centri maggiormente colpiti oltre alla città, sono una decina. Fra questi Lessona, Ronco Biellese, Salussola, Mottalciata, Valdengo, Carrione, Vallemosso e Bioglio.

L'evolversi del maltempo in tutta la provincia è seguito da oltre 48 ore dalla prefettura di Biella, allertata dalla Regione Piemonte e dalla Protezione civile. Fortunatamente fino a ieri pomeriggio, con il cessare della pioggia, non si sono registrati altri gravi disagi. [f. p.]

Milly Piacenza tenta il bis a Pollone, mentre a Muzzano debutta Valcauda. I candidati di Sala

Elezioni, conto alla rovescia nei Comuni

A Valle Mosso è duello Marampon-Fappani; le altre sfide

BIELLA

Conto alla rovescia, nei Comuni, per il voto del 13 giugno. Il nostro viaggio elettorale conti- oggi le sfide di Valle Mosso, Muzzano, Sala Pollone.

Vallemosso. Due le liste in corsa. Il sindaco Claudio Marampon si ricandida «Valle Mosso Insieme». Con lui Giuseppe Tallia, Elisa Vignazia, Gian Andrea Bianchini, Rudy Giono, Riccardo Berti, Cavello, Maria Cristina Cestariolo, Cravello, Gian Franco Cravello, Alessandro Marchina, Stefano Piovan, Raffaella Puce, Carlo Rastello, Giuseppe Romanelli, Domenico Scarangella, Luana Ferragno.

programma prevede il completamento delle opere avviate nella passata legislatura, con particolare attenzione a servizi sociali, difesa dell'ambiente e strutture sportive. Ma la lista promette d'impegnarsi anche per la scuola e la cultura.

Si contrappone a Marampon «Partecipare per cambiare», espressione dell'attuale minoranza, guidata Aldo Fappani. In lista ci sono Sergio Anziliero, Lionello Baù, Antonella Bocchio Ramazio, Patrizia Bozzola, Agostino Floriani, Mirella Guelpa Bonaro, Saverio Lazzarin, Claudio Luciano, Stefano Norbiato, Giovanni Peano, Aurelio Puce, Franco Ruffino, Mirella Spigolon, Sandro Verza, Gian Zaganelli, Giuseppe Zorzan. Nel mirino Fappani ci sono salvaguardia del territorio, il potenziamento dei servizi sociali, valorizzazione del volontariato, la riqualificazione dell'arredo urbano e della viabilità, il rilancio del commercio e dell'edilizia.

Muzzano. Gioachino Ferrero, per motivi di salute, non si ricandida neppure a consigliere, ma spiega: «Ho presentato io quella che rimane la "nostra" lista, cioè "Per Muzzano". Un candidato sindaco preparato come Alessandro Valcauda ed una squadra composta da Pier Luciano Aldovandri, Roberto Anselmetti, Luigi Birsa, Maria Cristina Bodo, Cinzia Cecconello, Carla Fava, Rosanna Forni, Massimo Giuseppe Ghirardi, Giuseppe Nicolo, Tiziana Ranieri Bernardino Valcauda. Sono sicuro che offriranno al paese le massime garanzie. Porteranno a termine gli impegni in corso e quelli nuovi con competenza».

Tutti i Comuni si preparano per la sfida elettorale del 13 giugno. Oltre che per le amministrative, si voterà per il rinnovo del Parlamento europeo

Progettati ormai il recupero dell'area «Jaculina», l'arredo urbano di via Bertola ed il completamento della rete fognaria, il programma per il futuro riguarda la viabilità minore: soprattutto il consolidamento e l'allargamento dei due ponti per Castiglione e l'ampliamento del cimitero. Lungo la strada di accesso a quest'ultimo si vuole costruire il viale della Rimembranza. Fra gli altri impegni, l'attivazione della raccolta differenziata dei rifiuti in collaborazione la Comunità montana, la ristrutturazione dell'asilo, il potenziamento Centro incontri ed il rilancio turistico di Bagneri.

Sala. Renato Sassi è il candidato sindaco della lista Savi (una sigla che sta per Solidarietà, Amicizia, Volontariato, Iniziativa). L'obiettivo della formazione politica è quello di portare avanti i progetti dell'amministrazione uscente. Compongono la squadra Silvano Massone, Franca Calligaris, Mauro Girelli, Gualtiero Sassi, Armando Amatista, Michele Dellacroce, Marilena Massera, Paola Barbero, Caterina Turna, Alessandro Marzanati, Vittordavide Frison e Paolo Vaccari. Il programma, assai articolato, prevede opere pubbliche e nuovi servizi per i cittadini. La lista Savi, inoltre, si impegna a contribuire il più possibile per il buon andamento della riposo Cesale. Il programma elettorale sarà illustrato dai candidati giovedì 3 giugno alle 18,30 alla Rosalina di Bornasco, e venerdì 4 giugno alle 20,30 cooperativa del capoluogo.

Pollone. Il sinda Milly Piacenza si ripresenta, anche stavolta la lista «Insieme». La squadra è composta da Massimo Barbera, Roberta Calvetti, Marco Cinti, Pier Luigi Costa Gaia, Silvia Fenoglio, Ugo Guglielminotti, Achille Pozzo, Massimo Ramella Paia, Franco Ramella Pollone, Ezio Veronese, Gualtiero Viale e Francesca Viola. Il programma privilegia i problemi dell'acquedotto, dei parcheggi, del cimitero della scuola. [r. s.]

IN BREVE

CASTELLETTO CERVO

Sterzo ko: auto finisce nel fosso

Disavventura senza conseguenze per un automobilista di Balocco, Giovanni Caffaro, 70 anni, finito in un fossato con la sua Alfa 33, dopo la rottura improvvisa dello sterzo. L'incidente è accaduto Castelletto Cervo e sul posto è intervenuta la Polstrada. [f. p.]

MIAGLIANO

Edilizia popolare: le domande entro il 24 luglio

Scade il 24 luglio il termine di presentazione delle domande di partecipazione per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare. I moduli predisposti sono in distribuzione in municipio. [r. mo.]

BIELLA

la partita calcio «Abbraccio speranza»

Si svolgerà mercoledì 2 giugno alle 14,30, al campo sportivo del carcere di Biella, l'amichevole di calcio fra una rappresentativa di detenuti ed i Dragons Domus (operatori e volontari della Domus Laetitiae). L'iniziativa, «Abbraccio alla speranza», si pone come obiettivi la sensibilizzazione e la solidarietà verso queste realtà problematiche. [r. mo.]

[illegible]

Sabato l'inaugurazione della mostra su Astrua

Il Comune in collaborazione l'Eco museo della Valle Elvo e Serra ha organizzato mostra fotografica dedicata a Giancarlo Astrua. Si tratta una serie di documenti d'epoca (messe a disposizione dal figlio Alfredo), che raccontano la carriera sportiva dell'atleta biellese. Il lavoro mette in evidenza non campione ciclistico ma pure l'uomo, attraverso alcune suggestive immagini che lo ritraggono nei suoi momenti privati. La rassegna s'inaugura sabato in occasione della prima edizione della cicloturistica «Sulle strade di Giancarlo Astrua». [g. co.]

Sordevolo, i progetti dell'associazione per l'area Ambrosetti

«Il futuro del parco? L'Alpina è aperta a tutte le collaborazioni»

Daniela Sandigliano

SORDEVOLO

Le imminenti elezioni amministrative hanno pesato sull'incontro voluto dall'associazione «Alpina» per illustrare il progetto un'area campo tennis ed orto botanico. Il folto pubblico ha ascoltato da un lato le voci «contro» (con tanto di petizione), dall'altro quelle dei promotori del progetto. Il presidente Nicola Averso ha aperto e chiuso il dibattito con l'affermazione che la proposta non vuole essere imposta che l'«Alpina» è disponibile a collaborare per altre soluzioni, riservandosi il diritto di esaminarle poiché investe soldi propri per la notevole di miliardo.

Il geometra Eusebio Sarasso, firmatario del progetto gratuito, ha poi potuto illustrare il progetto, senza tuttavia sedare le domande sull'uso dell'ex Parco Ambrosetti. A questo punto è intervenuto il sindaco Pier Francesco Nicolo: «Non parliamo di Parco Ambrosetti, dei tremila quadrati di proprietà comunale da vent'anni, ceduti a prezzo politico all'amministrazione di allora per costruire la caserma dei carabinieri; il tempo passa, la caserma non è più ammessa per un paese con di 2000 abitanti e la zona diventa discarica di detriti edili e regno di sterpaglie. La parte restante del parco Ambrosetti, circa ventimila metri, è di proprietà privata e, secondo gli accordi a quell'epoca stabiliti, vi verrà costruito un Pec ha avuto il placet regionale».

E' intervenuto in veste sordevolese il presidente della Pro Loco Virginio Belletti, che ha raccolto gli applausi e i commenti più favorevoli dicendo: «Quando qualcuno offre soldi di tasca propria per costruire in paese e buonsenso che l'associazione Alpina ha dimostrato, occorre pensare un poco prima di creare polemiche. Non mi è piaciuto modo di raccogliere firme: personalmente non sono stato contattato per firmare e allora mi chiedo se, come molti altri, sono un sordavolese di serie B».

Fabrizio Bottelli, coordinatore dell'orto botanico di Oropa, è intervenuto per spiegato la differenza tra orto e giardino botanico, quindi ha aggiunto: «Consiglio di pensare agli obiettivi che si vogliono raggiungere scegliendo tra bell'ambiente a livello paesaggistico oppure ad un'istituzione scientifica, perché tale giardino botanico. Consiglio poi tener dello studio terreno, necessità soprattutto per i primi tempi, delle alberi, della necessità una struttura coperta per il personale che dovrà curare l'area verde».

Oggi a Mongrando-S. Michele, durante la rassegna sulle telerie

Il tessile rivive la «mesora»

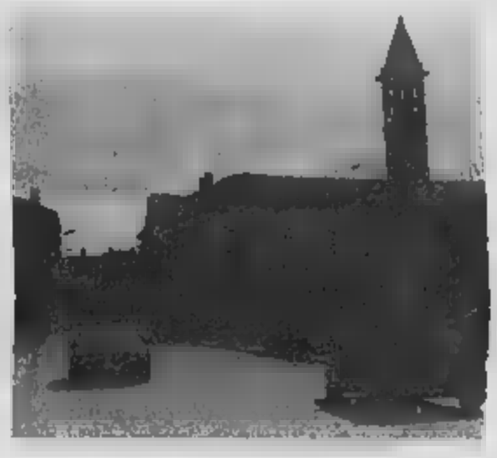
In mostra la storica pausa-pranzo

MONGRANDO

Oggi dalle 19 alla Pro Loco San Michele, ritrovo per la «Mesora», uno degli appuntamenti mostra «Tele e ricami d'epoca» che richiama in paese centinaia di turisti.

Per partecipare alla «Mesora» non occorre come nei tempi passati portarsi il «barachin» con il pasto tipico delle tessitrici (minestra, pane, uova sode o una mela). Basta presentarsi e, nell'attesa della cena, ascoltare i racconti dei vecchi che si intrecciano con la tradizione delle tele e telerie paese. La mostra «Tele e ricami d'epoca» resterà aperta fino domenica 23, con il seguente orario: giorni feriali dalle 19 alle 22; sabato domenica 10 alle 13 dalle 16 alle 22.

La tessitrice che domenica scorsa ha lavorato sul vecchio telaio di due secoli fa rimesso in sesto poco tempo per riprendere dalla fatica perché «la gente vuole vedere». E' una di quelle persone che rivive la giovinezza ed è gratificata dallo stupore di quanti, dopo aver capito «la macchina», visitano il salone della biblioteca le sue ambientazioni ed i pezzi capolavori di ricami su teleria e poi alla sala consiliare dove è esposta la produzione attuale. [d. sa.]



A Mongrando è aperta la mostra dal titolo «Tele e ricami d'epoca», uno spaccato sulle antiche in paese

Premiati tutti gli studenti biellesi: «Nel Duemila ci iscriviamo ancora»

«Noi, i campioni di Carta Bianca» L'Alberghiero alla ribalta Torino

La quarta A dell'istituto Zegna di Trivero, premiata sabato alla Fiera del libro i redattori dell'Alberghiero hanno firmato il miglior quotidiano di classe del Biellese, a sono stati scelti dalla giuria anche per un articolo e un'inchiesta su scuola e lavoro

BIELLA

Missione compiuta, per i ragazzi di «Carta Bianca». I campioni del concorso de La Stampa sono stati premiati sabato alla Fiera del Libro. Molti i biellesi. E fra loro gli allievi dell'Alberghiero, che hanno firmato i migliori quotidiani. La quarta A Tar è andata a Torino a ranghi ridotti: «Molti di noi il sabato lavorano», spiegano Deriu, Luca Delpiano, Riccardo Bora e Lorenzo Orbello, quattro «redattori» del giornale di classe. Oltre che per il quotidiano, la quarta è stata premiata per due articoli: uno collettivo, dedicato alle false credenze sulle streghe; l'altro di Deriu, Bora e Orbello, che hanno intervistato i loro compagni per l'inchiesta «Scuola lavoro». Interessanti i risultati: col diploma dello «Zegna» è facile trovare un posto. «Ma quasi sempre bisogna emigrare», spiegano gli alunni, che si preparano a fare la stagione turistica in Sardegna o sull'Adriatico, a Bardonecchia o in altri luoghi affollati. Grazie a Carta Bianca, ogni allievo ha vinto circa 400 mila lire: ma agli autori dei pezzi premiati spetta un po' di più. «Che faremo dei soldi? Spenderli è facile - scherza Deriu -. E' più difficile guadagnarli». Così tutti d'accordo: si terranno da parte, per festeggiare dopo il diploma di quinta. Alla cerimonia di Torino hanno partecipato anche gli altri 14 concorrenti biellesi scelti per i loro articoli: uno dopo l'altro, sono sfilati in passerella a ritirare diploma e assegno. E poi hanno sfogliato i quotidiani esposti nel padiglione 3, dove c'era lo stand di Carta Bianca. «Una cerimonia un po' abrigativa», dicono i ragazzi dello Zegna. Che però non hanno dubbi: «Se il concorso si fa ancora, noi Duemila ci iscriviamo». [g. bu.]

Vendita colossale

SCONTI DAL 20% AL 50% SUGLI ARTICOLI PER IL GIARDINO

FINO AL 31/7/99

CASA DEL MOBILE

P. - Tel.

Piazza S. CARLO ore 9,30

LA STAMPA Joyful promotion

STRA TORINO

Specchio dei tempi

maggio 1 9

Città di Torino

http://www.joyfulpromo.it

SANPAOLO IMI FIAT

di per di JERZEES

GS Sa cosa voglio GIEMME

La Stampa - Abbonamento 360°

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

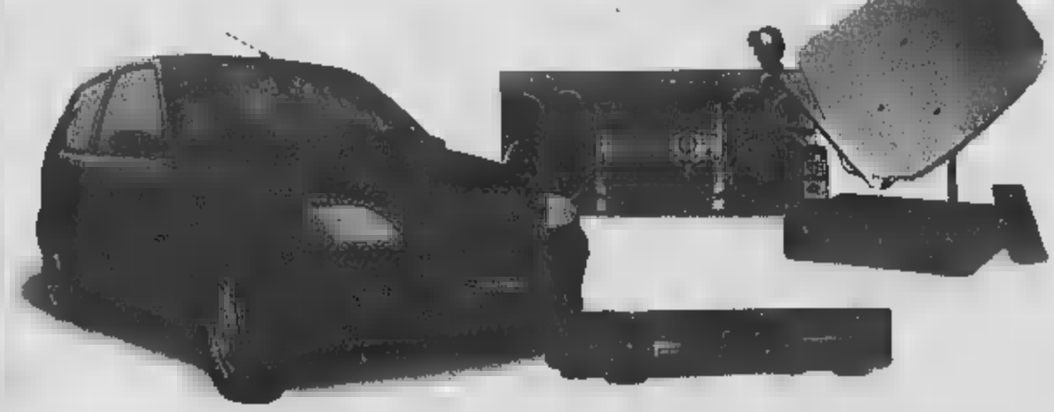
Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari • inoltre 100 cofanetti Linea Benessere e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul c/c n. 387010 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. 8000/1 Istituto Bancario SAN PAOLO, Agenzia 8 Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80 Torino Tel. 011/56361 - Fax 011/5627958.
- CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde, Numero Verde 800-233383

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero. Dal 6/02/96/99 al 4/08/1999

ARMANDO TESTA SPA

Specchio Prima riflette, poi parla

Tutti gli uomini delle squadre di Luigi Mocca e Santino Longo: la parola d'ordine è rinnovare

Palazzolo, una corsa a tre per il sindaco

L'uscente Bruno Poy si ricandida per la quarta volta

Riccardo Coletto

PALAZZOLO

«Progetto Palazzolo», «Partecipazione e Trasparenza» e «Lista per Palazzolo»: sono tre le formazioni che si contenderanno la poltrona di sindaco alle prossime elezioni amministrative del 13 giugno. Scopriamolo nel dettaglio.

La «Lista per Palazzolo», ufficializzata soltanto l'altro pomeriggio, è guidata dal sindaco uscente Bruno Poy, avvocato di 43 anni, candidato per la quarta volta alla guida del Comune. «E' una squadra giovane - spiega Poy - ma ricca di esperienza, forza e coerenza: puntiamo a far crescere il paese cercando di favorire nuovi insediamenti sul territorio e proseguiremo la politica del "fisco leggero"». Questi i dodici candidati consiglieri: Antonio Barale 49 anni, impiegato; Alessandra Bordin 20, impiegata; Pier Luigi Brusa 37, agricoltore; Piero Gallo 48, agricoltore; Paolo Mocca 27, imprenditore; Eleonora Nervi 36, dirigente d'azienda; Maria Giovanna Petrini 42, insegnante; Gianluca Pigino 30, geometra; Gianluigi Portinaro 47, impiegato; Maria Luisa Poy 40, insegnante; Stefano Ravarino 38, direttore di banca.

Luigi Mocca è il candidato sindaco della lista «Partecipazione e Trasparenza». «Ci proponiamo - sostiene Mocca - come alternativa all'attuale amministrazione: non abbiamo molta esperienza ma ci impegneremo a fondo. Vogliamo curare i particolari e amministrare la comunità con buon gusto, come fosse una famiglia». Questa la sua «squadra»: Antonietta Graziella Barera 55 anni, pensionata; Margherita Brusa, pensionata; Fabrizio Ferrarotti 27, libero professionista; Giovanni Genovese 62, pensionato, Franco Gosio 58, pensionato; Giovanni Longo 46, insegnante; Valter Maschera 40, operaio; Loredana Mocca 45, direttore di banca; Fabrizio Olivero 27, impiegato; Eusebio Pollone 41, agente polizia municipale; Carla Portinaro 42, impiegata; Doris Vizia 31, impiegata.

Santino Longo è il candidato sindaco della Lista «Progetto Palazzolo». «Non sventoliamo alcuna bandiera politica: vogliamo portare aria nuova in Comune. Cercheremo di migliorare l'amministrazione usando il buon senso proponendo iniziative concrete, "progettando" il futuro di Palazzolo con i giusti investimenti, senza fare voli pindarici». Questi i nomi dei candidati consiglieri: Maria Grazia Bertinetti, 53 anni, insegnante; Luciano Bordin 42, operaio; Giovanni Battista Caronetti 58, pensionato; Patrizio Coppo 36, impiegato; Massimo Deandreis 25, operaio; Franco (Andrea) Gollona 37, agricoltore; Maria Franca Giorcelli 43, funzionario pubblico; Secondo Monta 70, pensionato; Massimo Poy 35, agricoltore; Giampaolo Santoro 38, impiegato; Mauro Vescovo 40, imprenditore.

I tre candidati alla poltrona di sindaco. Da sinistra il primo cittadino uscente Bruno Poy, che guida la lista «Per Palazzolo», Luigi Mocca di «Partecipazione e Trasparenza» e Santino Longo di «Progetto Palazzolo»

L'avvocato : punteremo sul «fisco leggero» Ma i rivali si impegnano ad abbassare le tasse usando il buon senso e l'oculatezza

Canali tv Radio e un altro Valsesia

Alagna, duello Canclini-Fanetti Candidati unici nei piccoli centri

ALAGNA

Il 13 giugno si voterà per il rinnovo delle amministrazioni comunali anche in molti centri dell'alta Valsesia. In alcuni paesi non ci sarà scelta, perché presente un solo candidato per la carica di sindaco, mentre in diversi Comuni fino all'ultimo si pensava ad un unico gruppo in campo, ma pochi minuti prima della scadenza sono arrivate altre liste.

Ad Alagna, il principale centro dell'alta valle, si ripresenta il primo cittadino uscente Claudio Canclini («Amministrare insieme»), che dovrà vedersela con Ennio Fanetti («Pietro gemello»). In lista con Canclini ci sono Bruno Berlanda, Guido Boggero, Valter Farinetti, Anselmo Festa, Michele Gazzo, Gianpaolo Gonella, Alberto Grassi del Grumello, Bruno Guglielmina, Valter Marchino, Ivana Anna Valzer in Festa, Sonia Viotti e Sandro Zanetti. Con Fanetti correranno invece Sandro Bergamo, Marco Carestia, Bruno Degasparis, Giorgio Enzio, Giovanni Enzio, Marzia Fuselli, Francesco Gualdi, Loredana Marchino, Giovanni Negra, Federico Ongaro, Marco Pozzi e Enrico Vanelli.

Unica scelta a Rimella, quella di Giorgio Vasina che, come dice il nome del gruppo «Continuare per Rimella», chiederà la conferma, scontata, agli elettori. Il futuro sindaco di Pila sarà invece Germano Gilardi, che si presenta a capo di «Il ponte di Pila».

A guidare il Comune di Mollia sarà una donna: Marilena Carmellino con «Saiunché». Gli abitanti di Rima San Giuseppe potranno scegliere tra Roberto Pedretti «R.S.G.» e Fiorenzo Rosa «Rima San Giuseppe 2000».

In quel di Vocca si consumerà la battaglia tra gli Antonini: di fronte Antonini «Lista per Vocca» e Alfredo Antonini «Lavorare uniti per Vocca». A Sabbia non hanno voluto essere da meno e pure in questo caso si fronteggiano due candidati a sindaco lo stesso cognome: Carlo Frigiolini «Campanile» sarà opposto a Giovanni Frigiolini «Sabbia 2000».

Molte liste sono arrivate al foto-finish

A Rossa torna in campo Gian Paolo De Dominici, con «Insieme per Rossa» (che quattro anni fa era stato battuto in volata da Daniele Arbellia), e questa volta dovrà fare i conti con Franco Tosi («Concordia»).

A Carcoforo, il piccolo comune eletto qualche anno fa dalla rivista Airone «villaggio ideale d'Italia», a essere uguali non saranno i cognomi ma le scritte presenti nei simboli. Il sindaco uscente Vittorio Bertolini ha nel logo un campanile con la dicitura «Carcoforo 2000», mentre l'avversario Antonio Materozzi ha nel simbolo i colori azzurro, verde, bianco e rosso e la scritta «Carcoforo 2000».

Doppia possibilità di scelta pure a Rimasco: Pierangelo Antonietti, «Lista per Rimasco», è opposto a Romano Donnianni, «Rimasco 2000». Per Campertogno si ripresenta il primo cittadino uscente Paolo Vimercati Sozzi da Capitani («Campertogno Valsesia») e l'alternativa sarà fornita da Silvana Gianoli («La genziana»).

A Scopa le «Montagne» di Livio Riccio, che chiede la riconferma all'elettorato, se la vedranno con Alberto Peluso che è alla guida di «Scopa 2000». Nel piccolo centro di Cervatto la contesa sarà tra Patrizio Minaroli («Tutti insieme per Cervatto») e Piera Bianca Angelino («Campanile»). Fobello conclude la lunga carrellata presentando Andrea Rietti («Uniti per Fobello») contro Piero Vescia («Il faggio»). [i.fo.]

La provinciale, bloccata una notte, ha riaperto nel pomeriggio

Strade chiuse per la pioggia

Serravalle: disagi per gli smottamenti

Smottamenti e strade chiuse per il maltempo. Le forti piogge hanno provocato parecchi disagi, concentrati soprattutto nell'area della Bassa Valsesia. Anche il livello dei corsi d'acqua è aumentato, mantenendosi comunque (grazie anche alla pausa concessa ieri dalle precipitazioni) ben al di sotto della soglia di pericolo.

Il problema maggiore si è avvertito lungo la strada provinciale «sponda destra Sesia» che collega le province di Vercelli e Novara, fra i territori di Serravalle e Romagnano. La via di comunicazione (che unisce fra l'altro le due statali, la 299 «della Valsesia» e la 142 «Biellese») chiusa al traffico nella serata di lunedì, dopo la caduta di piante, detriti e terriccio, è stata riaperta ieri. Lo smottamento si era avuto già in territorio novarese, a poche centinaia di metri dal confine provinciale. Al termine del primo sopralluogo dei tecnici della Provincia, la strada è stata chiusa per motivi cautelativi, in attesa di ulteriori verifiche delle condizioni di stabilità del versante. Il traffico è convogliato sulla sponda sinistra del fiume, fra il ponte di Romagnano e l'imbocco del viadotto alla periferia di Grignasco.

Il maltempo ha provocato notevoli disagi alla circolazione nella bassa Valsesia

Cadute di alberi si sono registrate un po' ovunque, in particolare sul rettilineo fra Gattinara e Lenta (alcune piante si sono adagiate sui fili della linea elettrica rendendo necessario l'intervento dei vigili del fuoco), e nell'area fra Brusnengo, Masserano e Rossio. Qualche frana, di scarsa rilevanza, nei paesi dell'alta valle. Il livello del fiume Sesia è mantenuto sotto controllo da parte dei vigili del fuoco del distaccamento di Varallo con verifiche a distanza di poche ore. [p. q.]

I lavori finiranno a febbraio. La spesa è di un miliardo e mezzo

Nasce l'ostello dei giovani

Varallo: 50 posti nel collegio D'Adda

VARALLO

Sarà pronto per febbraio l'ostello della gioventù di Varallo. I lavori, commissionati dall'amministrazione comunale, sono partiti all'inizio del mese: nell'ala storica del collegio D'Adda saranno realizzati cinquanta posti letto.

La ditta Capra che si è aggiudicata l'appalto ha trecento giorni di tempo per concludere l'opera, dunque per i primi mesi del Duemila la struttura dovrebbe essere disponibile. Anche perché il Comune ha ricevuto un contributo statale grazie alla legge per il Giubileo dell'anno prossimo. La spesa complessiva sfiora il miliardo e mezzo. Saranno completamente due piani del palazzo varallese e sarà ricavata una decina di camere oltre ai saloni comuni. Alcune stanze saranno da tre letti, e la maggior parte ne potrà ospitare anche 5; non tutte avranno invece il bagno: in quel caso i clienti avranno a disposizione servizi igienici e docce comuni. Le caratteristiche sono appunto quelle degli ostelli anche perché, come spiegano i progettisti, <per poter ottenere i contributi era necessario rispettare rigorosi parametri>. Naturalmente l'amministrazione varallese cederà poi a privati la gestione dell'ostello, un albergo dedicato soprattutto ai giovani e a chi vuole spendere poco. Dopo il Giubileo si punterà appunto molto sul turismo giovane ma anche sugli stranieri appassionati di canoa. Tanti sportivi che frequentano il fiume Sesia vanno spesso in cerca di campeggi per risparmiare qualche soldo e l'ostello rappresenterà un'ottima alternativa.

Camere, servizi e saloni saranno realizzati in modo che possano essere utilizzati anche dai disabili. [i. fo.]

Un anno di studio

Parco naturale [illegible]

VARALLO. Uno studio sugli ambienti acquatici del Parco naturale dell'alta Valsesia: è quanto disposto dall'ente per avere un quadro completo degli ecosistemi presenti nel territorio alpino della riserva. La ricerca, che durerà un anno, prenderà in considerazione sia ambienti di acqua corrente che i laghi. Gli obiettivi dello studio sono quelli di ampliare le informazioni, individuare le specie di maggior pregio naturalistico, mettere a punto un piano di gestione rivolto alla valorizzazione delle risorse, migliorare le conoscenze del personale con iniziative formative, sostenere l'attività di educazione ambientale del Parco con l'organizzazione di incontri pubblici. Lo studio è stato affidato alla società <Grais> di Varano Borghi (Varese). Il costo della ricerca e della creazione di un laboratorio scientifico è di 110 milioni finanziati da <Interreg II>. [p. q.]

CRESCENTINO

Il programma della festa

«Negozi in strada» Le [illegible] per la patronale

Puntuale come ogni anno, ritorna, in occasione della patronale di giugno, la manifestazione «Negozi in strada». Questo il programma: domenica 6 giugno prenderà vita la quinta edizione della mostra del commercio, artigianato e tempo libero. I negozi allestiranno nelle vie del centro storico (via Roma, Mazzini, San Giuseppe e piazza Caretto e Vische) alcuni stand dove saranno esposti i prodotti. Non mancheranno gli artigiani, le associazioni sportive, ludiche e di volontariato.

Nelle vie sarà allestito un addobbo a tema e per animare l'atmosfera sono previsti punti musica, ci saranno degustazioni di prodotti, esposizione di auto, macchinari agricoli e sfilate di moda. In piazza Caretto è previsto un intrattenimento per i bambini, a cura del Comitato festeggiamenti Crescentino. [l. d. c.]

ROVASENDA

Week end al castello

Uno spettacolo [illegible] tratto da Hitchcock

ROVASENDA. Per preparare adeguatamente gli animi all'imminente festa patronale, il castello medievale di Rovasenda si apre alla beneficenza: sabato prossimo con inizio alle 21 <Ars teatrando> presenta <Un nodo alla gola>, adattamento e regia di Gianni Giannini da un film di Alfred Hitchcock. Come spiega l'attuale castellana Maria Paola di Rovasenda, la rappresentazione avrà finalità benefiche, con l'obiettivo di promuovere l'operato del <Cesvitem, Centro sviluppo terzo mondo> per l'adozione a distanza. Ulteriori informazioni sullo spettacolo di sabato si potranno avere telefonando ai numeri 0161-858.284 (Gianni Giannini) oppure 015-350.1233 (Clara). Per conoscere, invece, altri dettagli sul <Cesvitem> e sulle sue finalità si può telefonare in orario dei pasti allo 016-254.3011 chiedendo di Roberto Rebuffa. [w. ca.]

MONCRIVELLO

Dalle 12 al maniero

[illegible] d'epoca da tutta la regione

MONCRIVELLO. Intenso di manifestazioni al castello, l'ultimo scorcio di maggio: sabato 22 tra le 12 e le 16 il paese ospiterà un meeting di auto d'epoca, alcune delle quali saliranno appunto fino al castello. L'organizzazione è [illegible] <Mac tour promoter> di Genova: arriveranno 30 Zagato e 30 Lamborghini provenienti parte da Viverone e parte da Torino.

Domenica 23 pomeriggio, nel salone dell'antica cancelleria ducale di Jolanda di Francia, la compagnia teatrale <Lo zodiaco> di Caluso proporrà in prima assoluta <Cave canem>, uno spettacolo incentrato sulla figura del capitano di ventura Facino Cane che, secondo alcune voci, non sarebbe nato a Casale ma nel borgo di Vettignè.

Domenica 30, poi, Alberto Lupano, dell'Università di Torino, parlerà di Bianca del Monferrato, sposa del duca Carlo I di Savoia. [w. ca.]

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei
pp. X-174 [illegible] 13 t.f.t., L. [illegible]

[illegible]leggo
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e [illegible] t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
La messa verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di autonati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. [illegible]

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione [illegible] Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

[illegible] L. Salvadori
La politica e la [illegible]
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. [illegible]

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
I tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 193.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lenta di rimpiccolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo [illegible]
Lunario veneziano
Prefazione [illegible] Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Ba[illegible]
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
[illegible] XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, [illegible] 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-196 con 12 figure nel testo, L. [illegible]

Ulrico [illegible] Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

[illegible] Visalberghi
Storie di animali
pp. XII-180 [illegible] tavole a colori nel [illegible]
L. [illegible]

Ulrico [illegible] Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

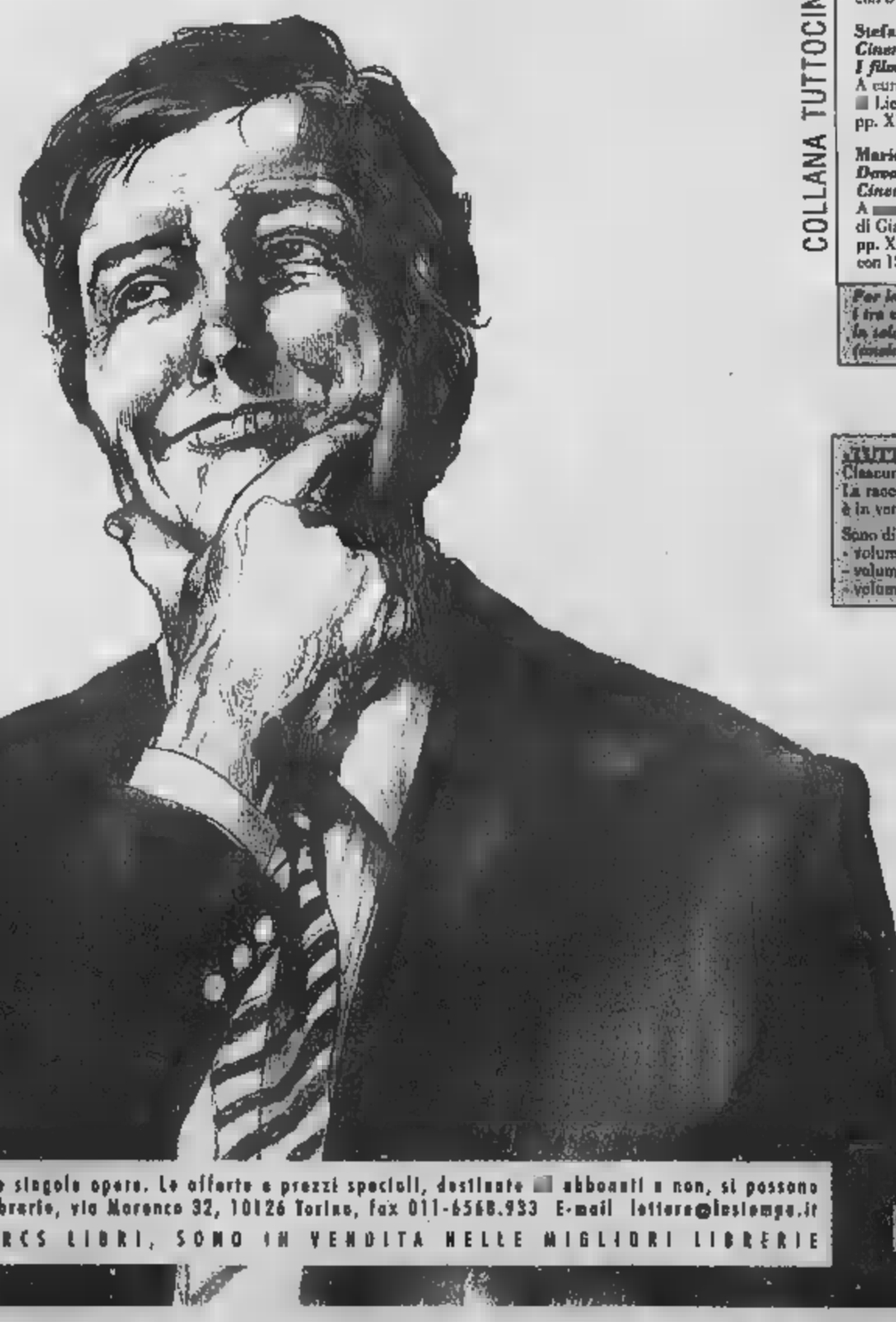
Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio [illegible] Alberi. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?



DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto [illegible]
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
[illegible]. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
[illegible] 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

[illegible]

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita
anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto di tela omaggio, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Eisenstein
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. [illegible]

Stefano Reggiani
Cinema chiuso. I film degli anni attanta
A cura e con introduzione
[illegible] Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. [illegible]

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A [illegible] a cura introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. [illegible]

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000).

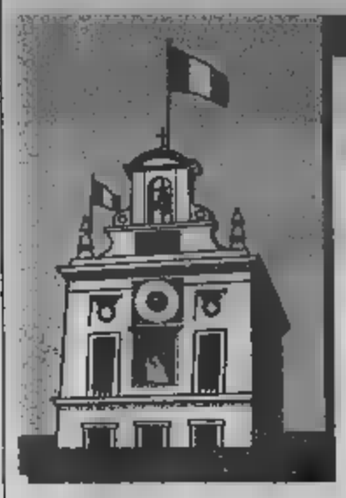
Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Renè Ottaviani

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [illegible] sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate [illegible] abbonati e non, si possono richiedere esclusivamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA



Giugno 1992: Scalfaro, appena eletto Presidente, riceve l'omaggio di Novara (a sinistra). Sotto è a Osso di Cruveo con l'amico di sempre, padre Michelangelo. A destra, agosto '97, al Sacromonte d'Orta testimone alle nozze del figlio di Michele Zolla, suo consigliere particolare al Quirinale

A destra, un'immagine di Scalfaro dalla provincia Granda. E' al monumento della Resistenza di Cuneo, circondato dalle autorità locali, per celebrare gli ottocento anni della città (autunno '98)

Scalfaro «piemontese» l'album di sette anni

Giuseppe Zaccaria

Giustrance Quaglia

HO una gratitudine per ciò che questa città con il suo popolo mi ha insegnato. Dalla piana dove, quando la risaia si inonda di acqua perchè il riso ne ha bisogno e le albe, i tramonti hanno delle luci incredibili. Alla collina fertile, ai monti più alti che svettano, ai laghi tranquilli e a volte burrascosi ma pieni di fascino, ogni palmo risente, ritocca, riporta in me sentimenti di amore... quante cose mi hai insegnato mia cara terra... ».

E' l'8 luglio 1992, cortile del Broletto [redacted] Oscar Luigi Scalfaro, da poche settimane Presidente della Repubblica, riceve l'omaggio della sua gente e alla sua gente si rivolge [redacted] questo pubblico [redacted] d'amore che sembra una pagina d'antologia. E' una «dichiarazione» [redacted] solo formale, perchè nei [redacted] anni successivi terrà sempre vivo quel rapporto che lo ha legato al[redacted] sua Novara, città di nascita e residenza, a tutto [redacted] Piemonte dove ha coltivato relazioni [redacted] partito [redacted] soprattutto conservato saldissime amicizie. [redacted] ha manifestato a volte di persona in cerimonie pubbliche e visite private, sovente con una semplice telefonata di saluto. Senza mai venire meno al protocollo e al mandato che l'aveva indicato come Presidente di tutti gli italiani. La novaresità (e la piemontesità) di Scalfaro si è manifestata dall'Ossola al Cuneese, da Torino alla [redacted] Nelle [redacted] paesi, a cominciare [redacted] Borgolavezzaro, il piccolo Comune fra le risaie [redacted] dove l'attuale senatore a vita ricevette alcuni anni fa la cittadinanza onoraria.

Dalla pianura ai monti. Osso di Cruveo (lo dice il nome) è un pugno [redacted] case in [redacted]. E' l'estate [redacted] '92, una domenica, l'Italia ancora [redacted] dal tragico assassinio del giudice [redacted]mino. Scalfaro visita il «treno dei bimbi», istituzione realizzata da [redacted] Michelangelo, frate cappuccino fedelissimo [redacted] ex Capo dello Stato, il quale (quand'era ministro dei trasporti) riservò alcuni vagoni ferroviari in disuso per realizzare un villaggio estivo per bimbi. Nell'itinerario [redacted] piemontese non mancano altri punti di riferimento sul fronte della solidarietà. Ed eccoci a Tetto Termine di Boves, nel Cuneese, dove Franco Mondino, capo spirituale della comunità che si occupa di anziani e malati, è rimasto legatissimo ad Oscar Luigi Scalfaro: visite privatissime, ma significative, per Oscar è sempre pronta [redacted]

Piemonte è la terra dei ricordi, che ne hanno segnato l'esistenza. [redacted] innanzitutto: corso Cavour dove è nato, via Campagnoli [redacted] risiede. Ma anche Asti: durante la consegna delle medaglie d'oro alla Resistenza ricorda [redacted] un legame di sangue perchè la mamma [redacted] Canelli. [redacted] così ad Alessandria, dove lo Scalfaro giovanissimo magistrato mosse i [redacted] della carriera. Nel Biellese è tornato ad abbracciare l'ex rettore del santuario di Oropa, il [redacted]nico Giovanni Saino; o l'amico monsignor Oscar Lacchio, il sacerdote-giornalista scomparso.

Scalfaro e Torino. Il filo diretto dura [redacted] tempo, da quando, giovane parlamentare intensificava le sue visite come candidato nel collegio Torino-Novara-Vercelli. [redacted] capoluogo c'era la segreteria, [redacted] un centro studi, l'imprenditore Cornelio Valetto è ancora uno dei promotori della linea che si ispira a Scalfaro. Come Emilia Bergoglio, ai vertici dell'Ordine Mauriziano. Un album fitto di ricordi e nomi, che ezio Rino (come lo chiamano i più [redacted] a Novara) [redacted] è portato via dal Quirinale.

A lato, il presidente a tu per tu con il dolore di un alluvionato dell'Astigiano. Sotto, al voto nel seggio delle scuole medie Morandi di Novara. Scalfaro ha sempre mantenuto la residenza a Novara e ha sempre scelto di votare nella sua città

In visita ad Asti dopo la tragica alluvione del novembre '94

A lato, Scalfaro a Vercelli domenica 19 dicembre 1993 premia Silvio Piola, il leggendario calciatore di casa. Sotto, all'istituto di riposo «De Pagave» di Novara: una visita improvvisa nel gennaio '93

Sopra, brinda al Quirinale con i vertici dell'Associazione enologi ed enotecnici. Sotto, a Borgolavezzaro (Novara) di cui è cittadino onorario

A sinistra e sotto, la consegna delle medaglie d'oro alla Provincia di Alessandria, il 3 giugno '97

E' il novembre 1998 (foto sopra): Oscar Luigi Scalfaro nel Duomo di Novara per i 600 anni della diocesi si intrattiene con il cardinale Carlo Maria Martini e il vescovo di Novara Renato Corti

RGS DMB8B

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

Aut. Min. n° 6/10468 del 11/3/97

100 più 100

VINCITORI DI MARZO

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Bonfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tullio Audagna, Leini (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colmbo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Cunotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilii, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig.ra Rosa Zaberi, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Gamerro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiano, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi B[illegible], Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Mussetto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bussano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leini (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarilinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giuseppe Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Maglina Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Tbirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco [illegible]ri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOL[illegible] AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Il via alle 21,15 in Seminario, con il Duo Novecento

Parte stasera a Vercelli il quarto Festival Rosetta

VERCELLI

Prende il via stasera la quarta edizione del Festival «Giuseppe Rosetta», organizzata dall'Associazione Amici della chitarra «Niccolò Paganini» con il sostegno finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e il patrocinio dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune.

L'appuntamento inaugurale è in programma stasera, alle 21,15, nel Salone del Seminario arcivescovile. Suonerà il «Duo Novecento», formato dal flautista Gianluca Nicolini e dal chitarrista Fabrizio Giudice. Nicolini, diplomato al Conservatorio «Cherubini» di Firenze, con la guida di Roberto Fabbriciani, si è poi perfezionato con altri musicisti illustri. E' attualmente primo flauto della Filarmonica giovanile di Genova e componente del Quintetto Fiati «Danzi»; inoltre insegna Musica d'insieme al Conservatorio «Ghedini» di Cuneo.

Giudice ha iniziato a studiare chitarra sotto la guida del padre e si è segnalato, giovanissimo, vincendo la rassegna internazionale di Recanati. Si è perfezionato con chitarristi del calibro di Guillermo Fierens e Oscar Ghiglia, quindi ha vinto ed è stato finalista di parecchi concorsi nazionali ed internazionali. Come «Duo Novecento», Nicolini e Giudice hanno seguito corsi di perfezionamento in musica da camera con Angelo Gilardino.

Il Duo Novecento (flauto e chitarra) inaugurerà stasera il 4° Festival Rosetta

Il programma del concerto di questa sera comprende la *Sonatina op. 205* di Castelnuovo-Tedesco, la *Sonata* di Françaix, *Evocazione* di Cavallone, tre *Canti* di Vianello e *Histoire du Tango* di Piazzolla. L'ingresso è libero. Al concerto di apertura seguiranno altri sette appuntamenti, tutti organizzati dall'Associazione presieduta da Luigi Maranzana: il prossimo *recital*, della chitarrista Liat Choen, è in programma il 28 maggio, sempre in Seminario. Altri concerti sono in calendario a Villata (paese natale di Giuseppe Rosetta), Borgovercelli e Asigliano. [d. b.]

A Ponderano

Michael Gira libre a tutto post-punk

Michael Gira sarà questa sera in concerto al Babylonia di Ponderano con la sua band «The angels of light»

La pedana del Babylonia questa sera approda gli «Angels of Light», la band del cantante e chitarrista americano Michael Gira.

L'ex leader degli «Swans», si esibirà in concerto per proporre il nuovo progetto musicale pure in un cd intitolato «New Mothers». Dopo aver lavorato dall'82 fino un anno e mezzo fa con il suo vecchio gruppo, ora Gira ha deciso di affrontare un tour mondiale con la sua nuova formazione post-punk. La performance sarà preceduta dall'esibizione di una support band, i «Dorothy's Fingers». live Mark Fogg e agli Skaters per una notte tutta sks. Aprono i biellesi «Les Macraux». [g. co.]

Borgovercelli, s'inaugura l'area-amarcord di Happy Days

Il Globo sogna Fonzie

Tra snack e canzoni degli Anni 50

Barbara Barberis

BORGOVERCELLI

«Sunday, monday, happy days/.../ friday, happy days, saturday, what a day/ rockin' all with you...»: ma chi l'ha mai dimenticata questa canzoncina scritta & Gimbel che girava juke box, nel locale di Arnold's, sigla della serie dei telefilm «Happy Days»? Erano ambientati a Milwaukee, Wisconsin, i telefilm. sorta di graffiti Anni Cinquanta, tutto bubble rock a macchinone decappottabili parcheggiate fuori, con le cameriere che scivolavano coi pattini a rotelle per servire coca-cola ed hamburgers. C'erano Ricky, mamma Marion, papà Howard e «Sottiletta» Cunningham, Potsie e Ralph Malph. Ma soprattutto - con la sua forte personalità da ribelle alla Marlon Brando ne «Il selvaggio», t-shirt bianca indossata sotto il giubbotto nero - c'era l'impomatato Fonzie, origine italiana nella parte (Fonzarelli), Henry Winkler nella vita vera...

E nel cuore di Fonzie che il Globo di zona bivio ha aperto uno spazio da dedicare agli snack, alle colonne sonore

Henry Winkler ha dato il volto a Fonzie, il «macho» protagonista della fortunata serie televisiva «Happy days». Il Globo ne ripropone il mito con uno spazio revival ricreato «ad hoc» e con una serie di appuntamenti

tipo «Rock Around the Clock» e rry Hills», e, magari a seguito, da dedicare ad idee nuove in cui trovino spazio scrittori famosi, poeti andalusi e choppers scesi dalle Harley Davidson: mah, chissà?

Intanto beatevi delle atmosfere come quelle che si respiravano attraverso il tubo catodico d'epoca, che già furono revival vent'anni dopo, negli Anni 70. Insomma bentornato «Fonzie», *mediato* dal suo locale aperto fine settimana, mentre nelle altre aree del Globo si balla sempre alla grande con orchestre e con i dee jay!

Sulla pedana «al di qua del l'Oceano» nelle notte di venerdì suonerà Titti Bianchi, in quella sabato Bagutti (con una rivoluzione personale che va ben oltre il liscio: fino musica da dancing) e, domenica sera, I Filadelfia. Sempre in sintonia i giorni felici.

Il vice-Gabibbo al Due

Staffelli a Golosone la «Gara del tapiro d'oro»

VERCELLI. E' per sabato dopo le 23, nella sala commerciale del music club «Due», il party dal titolo «La notte del tapiro d'oro».

Chi poteva essere il protagonista, se non lui, Valerio Staffelli, l'avamposto di «Striscia la pre in prima linea, di microfono e di statuetta dorata da assegnare a chi è travolto dagli eventi ed allora al tapiro. Il vice-Gabibbo sarà guest della serata e, se ci sarà l'occasione buona, non mancherà di assegnare un tapiro, che in un modo o nell'altro, il pur un bel mento.

Intanto nel gemello del «Due», il «Titty Twister», la festa sarà a tema: Stanley Kubrick with love»: ingresso omaggio a chi arriva paludato come i personaggi del film del regista di «Arancia meccanica» ed «2001 Odissea nello spazio». Nella room «Afrodite», ospite Stefano Albanese dj.

Altro d.o.c. party al «Due» è per sabato 29. A girare i dischi sarà Fargetta dj. [g. ber.]

Come iscriversi a Biella

per il concorso «Genova Film»

BIELLA. Sono aperte fino a venerdì 28 le iscrizioni al «Genova Film Festival». Per agevolare i registi biellesi, le opere possono essere consegnate direttamente all'Archivio Giovani artisti di via Italia 27 (sotto i portici di palazzo Oropa). Al si può partecipare con cortometraggi girati dopo il '97. La sfida è organizzata dall'associazione «Daunballò». Per informazioni, telefonare allo 015-3507380.

Intanto è tutto pronto per l'edizione '99 di «Eppur si muove», il concorso dal Biella Cineclub. Quest'anno c'è un'unica sezione: «Spot Killers», dedicata alle parodie dalla pubblicità. I filmati (un minuto al massimo) consegnati all'Archivio giovani artisti prima del 14 luglio. L'iscrizione è gratuita. Le di «Eppur si muove» si faranno a settembre. Sono previste anche retrospettive: «Bidi Bodi Bu», dedicata agli spot degli Anni 60 e 70, e «Lavori in corto», una selezione dei migliori cortometraggi italiani degli ultimi anni. [g. co.]

Le personali a Vercelli

Guida alle mostre da Trespassingers all'autoritratto

VERCELLI. Lungo percorso, tra le mostre aperte in città. Armando Negretto espone al 31 maggio nei locali di corso Libertà 359. Orari: feriali 16-19,30; sabato e domenica 10-12,30 e 16-19,30. Prosegue, nel salone San Carlo del Seminario di Vercelli, la mostra di Guido Villa «Exodus», studi e bozzetti per i dipinti cattedrale di Isiolo, Kenya». Orari: tutti i giorni tranne il lunedì 11-13 e 16-18,30. Fino al 30 maggio. Sempre di Guido Villa, domani alle 18,30, si inaugura il Salone Dugentesco la bianco, ventisette scrittori un autoritratto».

Fino a domenica, nel salone dei trofei della U.S. Pro Vercelli, Ezio Balliano espone opere dal tema «Omaggio al cav. Secondo Ressia». Orari: 17-19, domenica 10-12 e 14,30-19. Simone Panella è fino a venerdì a Studio 10, per la rassegna «Trespassingers». Orari: 16-19.

Ultimo giorno di esposizione per i quadri di Bruno Raviola alla Famija Varsleisa. Orari: 16-18. [g. bar.]

Sabato sera alle 21, nella chiesa parrocchiale, è in programma un concerto con i docenti del corso

Magnano, con Brauchli torna la musica antica

L'interprete svizzero debutta venerdì con gli «Stage di primavera»

A Magnano tornano gli «Stage di primavera» e con essi anche la musica antica in sa del debutto della quattordicesima edizione Festival. L'ormai ma associazione che ha sede in pa in collaborazione con l'organizzazione francese «Musique san frontières» ha allestito uno breve di mento riservato agli strumenti a tastiera ed il flauto dolce. lezioni s'iniziano questo di e si chiuderanno lunedì.

Per l'occasione, ma vuole la tradizione sodalizio presieduto dallo svizzero Brauchli, è stato organizzato anche un concerto che si svolgerà sera nella chiesa parrocchiale. prenderanno parte gli stessi docenti dei corsi. In questo caso Corinne Betirac e George al vicembalo, Susan Brauchli viola da gamba, Anastase Démétriadès al flauto dolce e Bernard all'organo e clavicembalo.

Da sinistra, l'organista Bernard Brauchli e il clavicembalista George Kiss: sabato saranno protagonisti a Magnano di un concerto di musica antica

I quattro musicisti si alterneranno di volta in volta come solisti o in duo e in trio. Alle 21 aprirà il recital Brauchli con un brano di padre da Milano, quindi sarà la volta di Corinne Betirac con preludio Bach e una Ciaccona di Haendel. Dello autore verrà poi eseguita una Sonata da Démétriadès e Kiss. secondo tempo sarà nuovamente Kiss ad protagoniste con la Suite in Re di Duphy. Le conclusione ai coniugi Brauchli e a Démétriadès con la Sonata in Sol minore di Telemann. [p. g.]

parte a Lapide

SALUSSOLA. Dieci rti in nove paesi diversi. Il 17 luglio è in calendario la seconda edizione del Festival internazionale «Storici organi del Biellese».

Organizzata per valorizzare gli strumenti restaurati in fase di recupero nelle chiese della provincia, la rassegna prevede la partecipazione di eccellenti musicisti italiani e stranieri. Quest'anno gli interpreti arriveranno infatti dagli Stati Uniti, dalla Polonia, dall'Ungheria e dal Portogallo. Il programma è già pronto ed il primo recital (per organo e tromba) è annunciato nella chiesa parrocchiale di Salussola. Sarà poi la volta di Sostegno, Guardabosone e Mosso santa Maria ad agosto, Valle Andorno e Coggiola settembre e Cavaglià, Portula e Trivero in ottobre. [g. co.]

STASERA AL CINEMA

MARCONI. Inf. tel. 015-22.738 - 31.312.
OGGI RIPOSO

MARZOTTO. Inf. tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.
SALA 2: **Pirates del stato**, di S. Hughes con Randa Haines, Ben Affleck. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.735 - 31.321.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.735 - 31.312.
Il Mercante di V., di R. Aagard con Lina Nielsen, C. Cervi. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22 800
OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. 015-253 86 27.
L'infiltrato, di Spottiswoode, proiezioni di video e dopolavoro inizio ore 21. Ingresso libero.

SPLENDOR.
CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 828
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

ARMERINA.
OGGI RIPOSO.

ESCELSIOR. Inf. tel. 015-767 323.
OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE
CHIUSO

ITAL. Inf. tel. 0338-140.53.69.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. 015-242.31.18.

[illegible] 0161-826 800
OGGI RIPOS[illegible]
Inizio ore 21. Lire 30.000;15.000

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.845.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744.
Inf. spett. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-250.047.
Amelie, di Jeunet con A. Tautou. Orario: spettacolo unico. Lire 10.000.

VISTA. Inf. tel. 0161-250.845.
Inf. spett. tel. 0161-99.833.

[illegible] CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375.
CHIUSO.

TEATRO CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544.

[illegible] Via Wollemborgh 103.
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 800 c. Giulio Cesare 67, tel. 866.521. *La vita è bella*. V.M. 18. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 866.521. *Fiasco*. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERINO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. **Sala 1:** *The matrix*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2:** *Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3:** *Delitto di politica*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *Il barbiere di Siberia*. Or.: 15,30; 18, 45; 22.
CAPITOL v. San Donnazio 24, tel. 540 605. *Dance with me*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 *Onorevoli detenuti*. Or.: 18,20; 19,20; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 *Il figlio perduto*. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.028. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. *A cielo aperto*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Pleasantville*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Miretta via Montecuccoli 62, tel. 327.2214. *La governante*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Chaplin via Montecuccoli 62, tel. 327.2214. *Love is the devil*. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. Tassi. Or.: 18,20; 20,30; [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. *I soliti sospetti*. Or.: 15,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *La leggenda del cavaliere*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42 *Il barbiere di Siberia*. Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Cruel e tutto*. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Cose molto cattive*. Or.: 20,15; 22,30.
STONE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.383 *Selvaggi del sud*. Or.: 16,45; 17,40; 20,05; 22,30
PARCO v. Po 30, t. 817.23.23. *Psycho*. Vietato min. 14. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Pinocchio - Delitto di politica*. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REGAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REGIO v. Po 21, tel. 812.59 98. *La patovetrina*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REGIO v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 16,30; 19; 21,30.
LUX Cso S. Federico, tel. 541.283. *Il mio - Delitto a luci rosse*. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MARCHESA UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 46 *Train de vie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MARCHESA DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 46 *Fuori del mondo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41 73 *Virus*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Fuori di cresta*. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buona vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50 Anteprime film: *Eyes*, ore 21,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1:** *La gente che non si fa sentire*. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. **Sala 2:** *A prima vista* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3:** *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. **Sala 4:** *Fatali Attrici*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.46. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *La prima volta*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto millimetri - Delitto a luci rosse*. V.M. 14. Or.: 15,50; 17,40; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621769. *Fino a prova contraria*. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stag. Concerti 1998-99. Vendita posti per i Concerti Sinfonici del 30/5 ore 16 Orch. Philharmonique de Nice, M. Panni dir. A. Ciccolini pianist. e del 7/6 ore 20,30 Orch. Giovan. Sal.; G. Binaghi dir. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011/8815.241/242.

GIORNO PER GIORNO

Reportage dal Nepal

Domani sera nell'aula magna dell'Iti è in calendario un nuovo appuntamento con Avventure nel mondo. Mauro Rolando commenterà il suo reportage sul viaggio in Nepal e sull'Annapurna «camminando tra le nuvole intorno alla dea dell'abbondanza». La proiezione, s'inizia alle 21,15.

Biella

Prevendite per i concerti

Proseguono da Paper Moon le prevendite per i concerti rock fuori città. Gli «Scorpions» suonano martedì 25 all'Alcatraz di Milano, Biagio Antonacci è di lo stesso giorno al Palastampa di Torino, i «Pooh» invece al calibiranno sabato 29 sempre al palastampa. A giugno sabato 5 e domenica 6 al Foum di Assago va in scena il «Gods of metal '99» con i Metallica, i Death, i Fear Factory, i Lacuna Coil , i Motorhead, i Warped altri importanti gruppi internazionali. Venerdì 18 è poi la volta all'autodromo di Imola dell'Heineken Jammin' Festival.

Candelo

Classico in Santa Maria

Quarto e penultimo mento con il Maggio musicale a Santa Maria. Sabato suona un duo per pianoforte e flauto di Giacomo Platini e Giulio Tosin.

C'è grande»

Su Quarta Rete Nord, stasera alle 20,45 va in onda «Piazza Grande». Conduce Gigi Rista, con Santino Rocchetti.

Serravalle Scrivia

Il Palio dei rioni

Venerdì alle 21, cinema teatro Corso, per le manifestazioni del Palio dei rioni, terrà spettacolo il rione Lepre.

Vercelli

Heavy metal al pub

All'Oscar Wilde venerdì dopo le 22,30 sono in concerto i componenti band Sky Lark, un repertorio di heavy metal.

Vercelli

Talenti cercansi

Sono aperte le iscrizioni al concorso «Stasera ci provo anch'io». Chi vuole può inviare curriculum, foto e cassetta Casella Postale 1, 28021, Borgomanero, e chiamare la Fox Production allo 0338-2991729. Fino al 31 maggio.

Torino

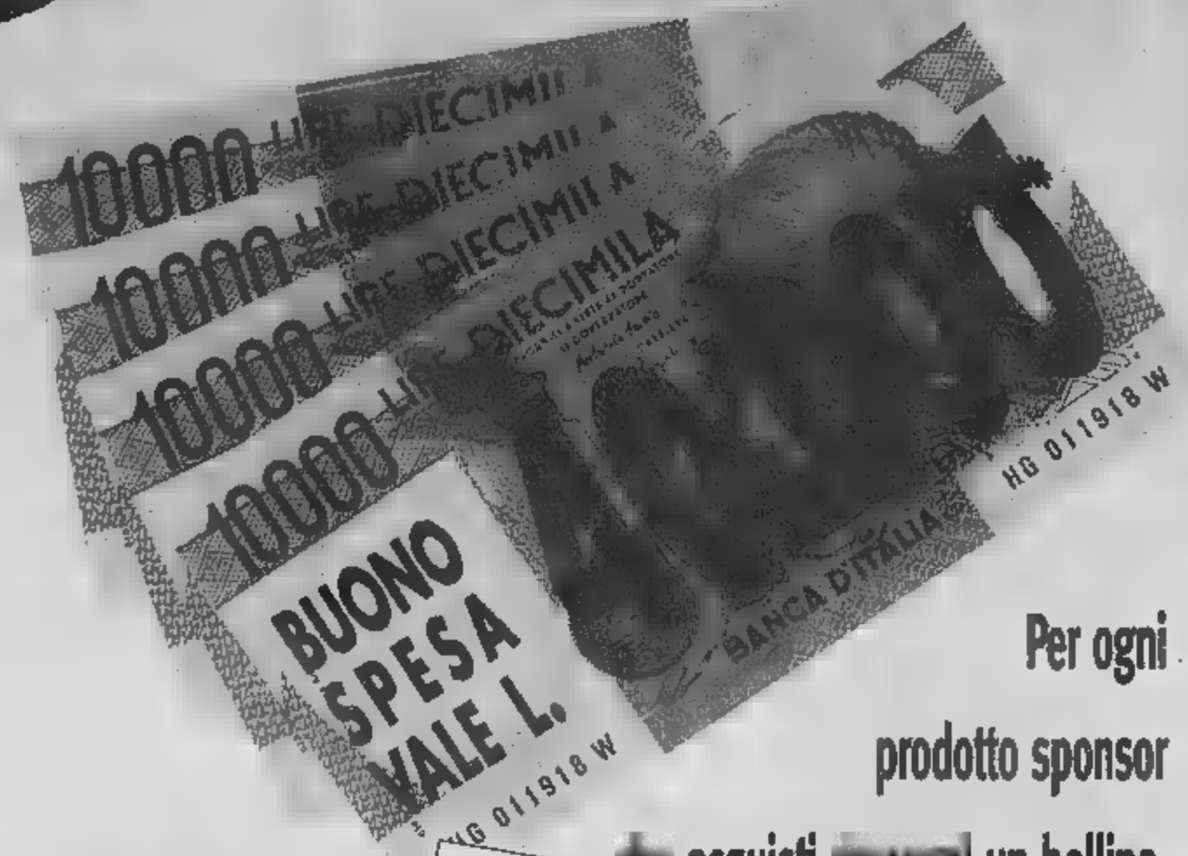
Arriva Vasco

Sono in prevendita da Padana Tours a Vercelli e da Paper Moon a Biella, i biglietti per il concerto di Vasco Rossi in programma allo Stadio delle Alpi venerdì 2 luglio. Lire 45 mila.

Speciale Anniversario

fino al 29 maggio '99

IN REGALO



-40% ...su tantissimi prodotti

Per ogni prodotto sponsor che acquisti un bollino.
Con 40 bollini (1 tessera) diritto a un buono spesa.

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con

Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud

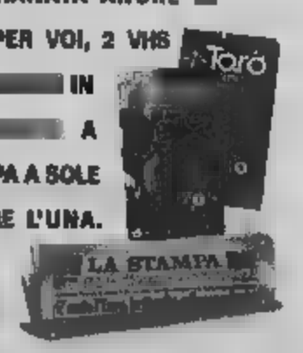
* Leggi il regolamento all'interno AUT.MIN.RI.C.H.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICATE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEI CASI DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. REGALI O PROMOZIONI NEI LUOGHI REGALI.

DAL 26 APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga. Dal [illegible] aprile, tutta la storia granata in [illegible] fascicoli. Un regalo [illegible] che troverete in edicola* [illegible] lunedì al venerdì [illegible] a [illegible] Stampa. Un viaggio avvincente tra i più grandi [illegible] pioni, [illegible] e presidenti, [illegible] gior- [illegible] e accompagnato [illegible] riproduzione [illegible] plete delle figurine [illegible] [illegible] RIVIVERE LE EMO- [illegible] GRANATA ANCHE [illegible] VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA [illegible] IN [illegible] A LA STAMPA A SOLE 12.000 LIRE L'UNA.



*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Il presidente della Federazione scherma l'ha già abbinata al prossimo Bertinetti

Coppa di spada, a Vercelli la finalissima del Duemila

Nella foto di Greppi il cubano Pedroso che si è aggiudicato la «spada d'oro» come miglior schermidore del Bertinetti '99 e le quattro finaliste al teatro Civico

Piermario Ferrara

VERCE

il trofeo Bertinetti è veramente mondiale. La vittoria di Cuba ha spezzato l'eg del Vecchio Continente, regalando la prima vittoria a una Nazionale extra europea. Un successo meritato quello dei caraibici che, soprattutto nell' assalto per il titolo contro la Bielorussia, ha messo in mostra una tecnica schermistica invidiabile, specialmente in Pedroso che, oltre alla Coppa del mondo a squadre si è anche aggiudicato la «spada d'oro» come miglior tiratore del torneo.

Per l'Italia un quinto posto (in pratica l'ultimo, considerando le assenze di Russia, del Sud e Ucraina) che l'amaro in bocca. Nei quarti con Cuba come nella finalina contro l'Estonia gli azzurri hanno avuto l'opportunità di chiudere vittoriosamente l'assalto. Invece prima Cuomo (contro i cubani) e Rota (positiva la prestazione) con l'estone non a mantenere in pedana freddezza necessaria. «E' vero, non abbiamo gestito il vantaggio accumulato inizialmente - spiega Sandro Cuomo - anche se bisogna riconoscere la bravura degli avversari».

Il presidente Aldo Venè (ancora una volta il vincitore assoluto del trofeo) s'affida alla cabala: «Solitamente chi vince il "Bertinetti" non si ripete ai mondiali speriamo che questa regola non scritta sia di buon auspicio per gli azzurri in vista della kermesse iridata. Devo fare i complimenti ai cubani che tre atti disputati hanno dimostrato di essere i più forti».

Il 32.mo trofeo Bertinetti verrà comunque ricordato, oltre storica impresa cubani, anche per il clamoroso «mist» della Russia, campiona del mondo in carica e di altre due formazioni: «Un buco ha senz'altro penalizzato l'Italia - commenta Venè - costretta a tirare a freddo contro un team esperto e smaliziato quale Cu. davvero quali siano stati i motivi che hanno portato a queste defezione anche perchè, qualche giorno fa, il capo delegazione russo mi aveva confermato l'arrivo con i nominativi dei ti. Insomma anche un giallo internazionale nel Bertinetti '99.

Intanto, nonostante titubanze di Venè, il presidente Federazione Internazionale Renè Roch ha già appaltato a Vercelli la finale Coppa del assicurando che, per primo Bertinetti del Terzo Millennio, nessuna Nazionale mancherà all'appello.

In vista della sfida con la Pro Patria

Borgo, oggi il via alla missione C2

BORGOSESIA

E' il giorno i cocci e provare ad incollarli. Lo interno con la Pro Patria e soprattutto la coincidenza di dover ritrovare le domeniche 30 maggio e 6 giugno proprio i tigrotti di Busto negli spareggi per la salvezza, ha lasciato nell'ambiente valsesiano un segno profondo.

Impresa non facile quella di ricompattare le perchè il morale i tacchi. L'idea di rivedersela a così poca distanza con la squadra che ha inflitto una dura punizione non piace a ma questo vuole il regolamento e questo deve essere.

Così questa mattina granata si ritrovano dopo due giorni di riposo che, si spera, siano serviti a batosta dell'ultima di campionato.

Certo è che il risultato di domenica e le dure dichiarazioni che sono seguite («Siamo in giocatori, loro a decidere...» ha il Paolini Guidetti) sembrano rispecchiare una situazione di sfascio, al punto che in questo momento forse sarebbe opportuno scegliere addirittura il mister della prossima stagione e affidargli la «patata bollente» di questi due match supplementari. Perchè qualcosa deve essere fatto per cercare di restare in questo mondo professionistico raggiunto giusto un anno fa per la prima volta nella storia quasi centenaria Borgo. Che un po' più di rispetto e di amore per la maglia lo merita.

Fabio Scienza, mister del Borgo

Spetta alla società, adesso, intervenire e programmare l'immediato futuro. Oggi i granata riprendono marcia namento verso i play out: il calendario prevede una serie sedute allenamento sino sabato, poi un giorno di riposo. Quindi si entrerà vivo: a metà della prossima settimana è possibile che i granata giochino un'amichevole, forse con il Borgomanero.

Per salvarsi il team di Scien- deve un un pari, ottenere una migliore diff reti nel doppio scontro. A parità di risultati sarà la Pro Pa a salvarsi in virtù della miglior differenza reti. [r. syn.]

CALCIO GIOVANILE

C'è tempo fino a lunedì per consegnare le schede con i voti

Golden, ultimo tagliando

Il 7 giugno la grande festa alle Cave

VERCELLI. «Golden Boys» ultimo tagliando. Quello che pubblichiamo oggi, infatti, è l'ultima scheda per votare calciatore emergen formazioni vercellesi e biellesi.

Il concorso, promosso da «La Stampa» proseguirà co- a lunedì maggio, ultimo giorno utile p recapitare i «coupons» nelle redazioni Biella, in via Repubblica 29) e Vercelli in via Duchessa Jolanda 20.

Per i vincitori la festa proseguirà quindi lunedì 7 giugno al dancing Cave» di Vintebbio dove si terrà la cerimonia di premiazione.

La serata, sponsorizzata dalla Popolare di Novara, avrà come ospiti illustri nomi dello spettacolo.

Le premiazioni (con le targhe de «La Stampa») interesseranno i primi tre classificati per ciascuna categoria in concorso: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

[p. ze. f.]

A campionato concluso, in discussione la possibilità di unire i due gruppi sportivi

Pink-Giletti, la fusione è più lontana

Progetto tutto in salita: la decisione in settimana

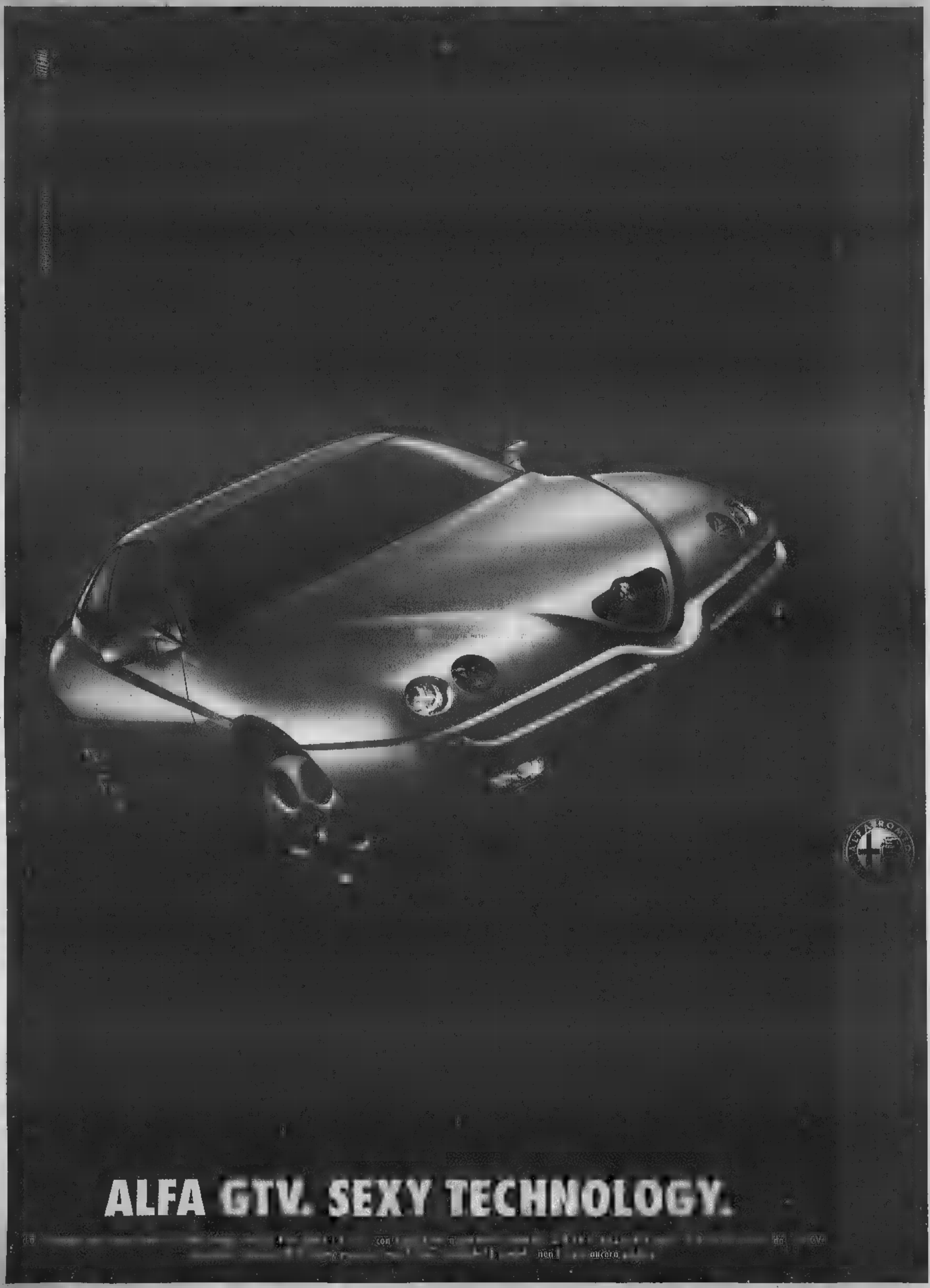
è concluso sabato campionato di B1 femminile di volley, con le due formazioni locali entrambe vittoriose: la Giletti 3-0 sul Montag e la Pink 3-2 sulla Pistoiese.

Con i verdetti già decisi da tempo (Giletti promossa in A2 e biellesi per il terzo anno consecutivo), l'argomento che tiene banco è quello di una eventuale fusione fra le due società. Però questa ipotesi, dalle parole dei rispettivi presidenti, appare molto lontana ed improbabile. Dice il patron della Pink, Carlo Vineis: «La fusione sarebbe positiva in quanto l'unione fa la forza, ma la Giletti è molto campanilistica ed fiera di quanto fatto finora sola. Li vedo poco inclini avere un rapporto di collaborazione. Da parte nostra siamo aperti a discuterne: importante cercare dialogo. possibile? Non ho preconcetti, ma leggendo fra le righe e su quanto accaduto finora non vedo la Giletti intenzionata a tro- un accordo». Un'altra voce, circolata in questi giorni, afferma anche che la Pink, se rimanesse da sola, potrebbe anche sciogliersi. «E' solo una da bar - smentisce seccamente Vineis -. Non esiste affatto: la Pink continuerà ad esistere. In questi giorni ci troveremo per parlare della prossima stagione. Faremo i programmi in base all'aspetto economico e alle motivazioni e disponibilità delle persone».

Aggiunge Ezibii Vantino, patron della Giletti: «L'argomento fusione è al momento prematuro per noi. Non voglio dare risposte o giudizi affrettati, poi- è la questione non è stata affrontata in modo deciso. Confermo che sono stato contattato telefonicamente da alcuni dirigenti Pink. prossimi giorni decideremo come affrontare l'avventura in A2. Una volta stabiliti i risentiremo Biella, ma al momento è improbabile che trovata un'intesa. La volontà degli aderenti alla società è di proseguire da soli. Già anni fa si parlato di collaborazione, ma alla resa dei conti avevamo scoperto di avere parari diversi e non se ne fece nulla». [g. co.]

A.B.C.
Confezioni
Abbigliamento
Uomo
(Abiti su misura)
Grande qualità a prezzi competitivi
con i migliori tessuti
BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA
CONFEZIONI SPACCIO
UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻
BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino


ALFA GTV. SEXY TECHNOLOGY.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 8965211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; [illegible] piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 35101 [illegible] via Amendola 168/5, t. 5486111; [illegible] viale [illegible] 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 15, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. [illegible]154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATA[illegible]** Greco 78, t. 724080-725129; [illegible] Santo 39, t. 72527; [illegible] 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 5611[illegible]82-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 5401[illegible] **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 813839; **IMPERIA**, via Alleri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6236100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Perella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501956-501556; **SAVONA**, p.zza Mercanti 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Critero che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,44(L. 4.862)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerto**
8 **Affitti Domando**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.398)

4 **Lavoro Domando**
- operai, autisti, lattonieri, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. [illegible]
- tecnici
Euro 1,20 (L. 2.301)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi il doppio. Necrologi urgenti, data fissa, il quadruplo. Urgentissimo il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardini tel. [illegible] 4426 - 353.4114 CCIAA [illegible] filiale.

A.A. FINCOTEX S.R.A. (U.I.C. 5091) presta[illegible] anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 16. Tel. 011/434.4200.

A. "PRESTITI" immediati e tutti. Anche telefonicamente, istruttoria gratuita. Eroga[illegible] direttamente. Serietà. (UIC 4296) [illegible] 011/581.7521

[illegible]SOCIA[illegible] elettronica - meccatronica disponendo di stabilimento attrezzato allo scopo, apporterebbe esperienza più che ventennale. Scrivere Publikom pass 5551 - 10100 Torino

15.000.000 (CCIAA 33040) firma singola velocemente finanziamo dipendenti protezione mutui personalizzati Tel 011/771 0936

[illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

[illegible] a [illegible] un'attività? Pagamento [illegible] fine operazione. Azienda [illegible] Spa [illegible] Piemontese. Chiamata gratuita 800.666.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [illegible] agricole, [illegible] Cliente [illegible] selezionata, [illegible] contanti. Tel [illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

BAR caffetteria gestione familiare su corso commerciale [illegible] ristrutturazione orario conto ispezionabile [illegible]. [illegible] 011/385.5298

STELLA 011/447.4802 negozio computers videogiochi arredamento nuovo adatto due persone zona corso Vercelli £ 50.000.000 cessione

[illegible] 011/447.4802 negozio giocattoli cartoleria zona corso Vercelli vasta per metratura possibilità cambio attività £ [illegible]

[illegible] 011/447.4802 pallottoleria sala con [illegible]ring 90 mq zona via Roma certa causa trasferimento cessione

TABACCHERIA giochi Sisal videolotteries 2 persone, ottima vendita extra Monopolio, sublocanti £ 300.000.000 Studio Montersso 011/473 1033

TABACCHERIA Lotto levate £ 18.000.000 - £ [illegible]00 settimanali, pausa pranzo, [illegible] anticipo £ 400.000.000. Studio Montersso 011/473 1033.

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] [illegible] 18/1Bonne [illegible] Tel. 011[illegible]3464

AZIENDA in zona Barca cerca giovane operaio per montaggio macchine. Si richiede esperienza scuola professionale. Scrivere curriculum al fax 011/273.5645

AZIENDA metalmeccanica 1ª cintura Torino cerca, n. 2 carpentieri in ferro, massima serietà, con provata esperienza nel settore per assunzione a tempo indeterminato. Telefonare 011/921.1790 ore ufficio

AZIENDA nel settore della refrigerazione cerca tirgonisti e aiuto frigoristi massima serietà. Tel. 011/880.4260 Signora Manuela.

CERCASI personale anche artigiani meccanici montatori elettricisti impiantisti tubisti per pneudinamica e pneumatica periodo lungo e non. Tel. 017/960 6081).

CERCASI 23/40enne per lavori carico scarico, più una persona di ore. Presentarsi oggi ore ufficio via Rovereto 14

NEGOZIO arredamenti cerca per propria falegnameria esperto falegname verniciatore capace inquadramento sindacale. Scrivere: Publikompass 2348 - 10100 Torino

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA/E cercasi da ristorante pizzeria in San Mauro Torinese. Tel. 011/898.5508.

IMPORTANTE ristorante collinare espone alla clientela referenziato. Buona opportunità. Tel. 011/818 5489 (ore 11 - 15). Tel. 0338/866.7472.

PRESTIGIOSO locale cerca barista esperto/a sala e banco. Telefonare 011.388.1756 dopo le ore 21.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader ricerca diplomati/e laureati minimo 24enni. Per dettagliate informazioni inviare curriculum a: Alleanza Assicurazioni corso Unione Sovietica 115 - 10134 Torino.

A.SELEZIONIAMO ambosessi 18 - 32enni, inserimento settore turistico anche prima esperienza non indispensabile lingua. Colloqui Torino, Genova 010/541.111.

ASSUMIAMO segretaria/o ragioniere/a con esperienza contabile in Canelli e d'Alba Telefonare allo 0172/574.181.

AZIENDA produttrice articoli arredo regalo ricerca personale referenziato autosufficiente cui affidare responsabilità zone libere. Tel. 02/334 97244.

CONCESSIONARIA Simoni Spa ricerca per pronto organico servizio assistenza e ricambi n. 1 meccanico e n. 1 magazziniere Telefonare comunicando propria generalità e curriculum allo 011/315.3481.

SELEZIONIAMO ambosessi 18 30 anni inserimento settore turistico anche prima esperienza non indispensabile lingua. Telefonare 011/473.4342 -

STUDIO amministrazione stabili ricerca collaboratore/trice con esperienza decennale nelle gestioni condominiali part tecniche e amministrative con provata capacità e referenze. No part-time. Telefonare ore ufficio 011/531 929

STUDIO notarile cerca collaboratore/trice per direzione settore contabilità, reparto rio, nonché personale generico con esperienza almeno quinquennale in campo notarile per inserimento nel proprio organico Ottimo stipendio. Inviare curriculum a Publikompass 7136 - 10100 Torino.

3F multinazionale Europea seleziona per la provincia di residenza, (Piemonte, valle d'Aosta) funzionari età 20 - 35 anni automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale £. 2.500.000 mensili. Corso formativo a cerico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02/670.73011.

TECNICI

CERCASI aggiustatori stampisti con esperienza per stampi medio-grandi per particolari di carrozzeria in lamiera. Tel 011/986 9804

LAVORI VARI E PART TIME

CATERA ristorazione cerca su Torino giovani part-time, 18-32 anni, spirito dinamico, familiarità scooter Ottime prospettive di crescita. Inviare curriculum vitae a Tipizi - C.so Giulio Cesare, 238 - 10155 Torino.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011/397 0840.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AD ambosessi ventiduenni affermata azienda offre regolare assunzione, inserimento rete commerciale, stipendio, auto, rimborso spese Richiesta buona dialettica, disponibilità orario Colloquio zona residenza Telefonare 0173/230.111 - fax 0173/262 481.

AGENTE di vendita, ipsto motivato e capace è cercato da società operante nel settore beni durevoli Ottime possibilità guadagno e carriera. Zona lavoro Piemonte Scrivere Publikompass 8548 - 10100 Torino.

AZIENDA leader prodotti largo consumo introdotta presso industrie artigiani cerca collaboratori interessati alla vendita. Lavoro zona residenza. Offre fisso mensile più provvigioni premi incentivi. Telefonare 0332/260.379 ore ufficio.

AZIENDA produttrice leader settore bar ristorazione cerca venditori/trici automunite per Torino, provincia. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi, carriera. Tel 02/215 1370.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore telefonia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la gestione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare 011/582 4033 Dott. Battaglia.

PER apertura nuovi uffici provincia Cuneo Torino ed Asti Winner Team seleziona ambosessi anche prima esperienza da avviare alla carriera professionale. Offresi fisso mensile inquadramento corso gratuito Tel 011/318 0798.

SOCIETA' che opera nel settore mutui cerca ricerca diplomati/e o laureati/e da inserire nel proprio organico. Tel. 011.781.328.

SOCIETA' giochi automatici cerca ragazzo serio/a per Torino e provincia. Indispensabile buona conoscenza nel settore pub e [illegible] Scrivere a: Prima Italia via Cavour [illegible] Alpignano (To)

SOCIETA' [illegible] forniture per ufficio, [illegible] venditore/trice [illegible] [illegible] anni. Fisso più provvigioni. Tel 011/248 4730/31

TECNOCASA affitto ricerca ambosessi per inserimento nostro organico. Fisso più provvigioni zona Alpignano e Lanzo. Tel 011/966.2966

FORMAZIONE A LAVORO

SELEZIONIAMO ambosessi per formazione lavoro come baristi camerieri cuochi pizzaioli pasticceri. Inserimento celebre. Tel. 011/449.658.

SELEZIONIAMO giovani amanti della musica per formazione pratica su impianti digitali audio ed alta tecnologia per tecnici del suono. Tel [illegible]

SELEZIONIAMO 18 - 45 [illegible] formazione lavoro come operatori/trici interale anziani, inserimento veloce. Tel. 011/460.343

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] patente B [illegible] camino con gru, e mezzi edili, [illegible] [illegible]. Tel. 011/447.7019.

COPPIA50enne cerca portineria [illegible] e dintorni con esperienza senza figli. [illegible] 011/2[illegible]4848 - 034[illegible]

MAGAZZINIERE cercasi esperto/a decennale referenziato offresi anche a piccole aziende. Tel 011/408.8983 - 0348/718 4444.

IMPIEGATI

CONTABILITA' riassetto, analisi, ricostruzioni contabili, bilanci, cambiamenti software, ottima conoscenza Sistemi, regolarità esperienza offresi solo per lavori saltuari oppure quale responsabile amministrativo. Tel. 011/580.839.

ESPERTA commerciale import export inglese e francese offresi. Tel. 011/980 0727.

RAGIONIERA trentenne iscritta nelle liste di mobilità offresi per impiego anche part-time, Telefonare 011.812.5281.

RAGIONIERE 32enne pluriennale esperienza fatturazione contabilità, bilanci usa AS400 Telefonare 011 452 4786.

RESPONSABILE amministrativa 56enne massima serietà ed esperienza offresi. Scrivere Publikompass 5662 - 10100 Torino.

RESPONSABILE commerciale 30enne con decennale valida professionale esperienza relativa alla vendita e gestione agenti, esamina proposte Tel. 0338/359 3981

RESPONSABILE ISO 9000 considererebbe proposte di lavoro. Telefonare al 0368/311 5305 oppure 011.262.075 ore serali.

VENTENNIS diplomata economia dotata con qualifica di operatore video scrittura, cerca occupazione seria. Tel. 011/827.2510

VOLENTEROSA 34enne diplomata con esperienza lavorativa di segreteria cerca impiego presso ditta, ufficio, negozio o altro. Massima serietà. Tel. 011/736.153.

19 ANNI di esperienza su sistemi AS/400, gestione EDP programmazione RPG gestione e selezione del personale offresi come Body-Rental. Scrivere: Publikompass 8547 - 10100 Torino.

[illegible] esperienza contabilità ordinaria e fiscale ufficio, offresi. Tel. 011/844.1719.

ASSISTENZA SANITARIA

SIGNORA offresi fissa pratica infermieristica per compagnia signora anziana, referenze Tel. 010/812 4668 mattino.

[illegible]

TORINO CITTA'

A. AERONAUTICA 6° piano panoramico signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi autonomissima. Edilmarket 011/837.259 - 0347/779.1348.

A. PRECOLLINA villa libera 4 lati mq 260 bor 4 auto giardino mq 1000 ministeriali Edilmarket 011/837.259 - 0347/779.1348.

ARTICO palazzo cielo-terra/mo ambienti del '700 ultimi nuovi appartamenti signorili più un negozio Tel. 011/889 2982.

APPARTAMENTO signorile mq 154 zona Pilagorà pieno sito esclusivi bilngressi biservizi indipendente. Tel. 011/364.491 - 0330/385 333.

BATTOCCHIO 011/581.9433 corso Duca Abruzzi signorile recente portineria appartamenti ottimi liberi stessa casa varie metrature

BATTOCCHIO 011/581.9433 corso Peschiera libero ingresso salone/mq 180 cucinotto camera bagno cantina mq 90 £ 288.000.000

CENTRO via Carlo Alberto libero salone cucinotto 3 camere camerata biservizi posto auto. GR 011/505.039.

CENTRO via Roma libero prestigioso salone studio 3 camere cucina servizi terrazzo. Gabetti Crocetta 011/581.8038.

COLLINA panoramica Aduas in palazzina con giardino soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Gabetti Crimea 011/660 4240.

CORSO Francia presso piazza Massaua libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo £ 140 000 000. Salm 011/568.3283

CORSO Marconi casa d'epoca, signorile, ristrutturata, salone 3 camere cucina lavanderia camere arredate, doppi servizi, box auto Studio De Torre 011/562.1875

CORSO Montecucco presso corso Peschiera libero signorile alloggio 220 mq termoautonomo box £ 720.000.000. Salm 011/568.3283

CORSO Sebastopoli libero signorile 10° piano salone 2 camere cucina 2 bagni box £ 360.000.000 Gabetti Sentenza 011/359.393

ETG IMMOBILI D Martinetto corso Svizzera completamente ristrutturato 1° piano mq 105 vuoto con arredo totale o parziale Tel 011/521 2438

GABETTI SPA Aurora corso Cinà libero. ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi £ 120 000 000 Ag Gallicosserese 011/248 1853

GABETTI SPA Pozzo Strada via Castellino ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni box. Ag Viberti 011/335 8700

GABETTI SPA presso via Genova finemente ristrutturato di camera cucina bagno lavanderia Ag Nizza 011/863 3674

GABETTI SPA via Grosseville soggiorno 2 camere cucina 2 bagni libero secondo piano Ag Cit Turin 011/433.2958

INVESTITALIA Colline strada Lavazza in palazzina moderna alloggio mq 150 e alloggio mq 80, giardino condominiale. Tel. 011/518.4366.

[illegible] subito via [illegible] [illegible] cucina servizi mq 100 interessante. Tel. 011/364.491 - 0330/385.[illegible]

LIBERO via Pinelli completamente ristrutturato ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo. Salm 011/568.3283.

LIBERO via Piacenza 86 (Lingotto) splendido due camere cucina servizi. Tel 011/771 1614

PARCO MICHELOTTI

splendida villa a schiera nuova finitura petrolmuramento progetto. Euroedil 011 437.8686.

PARRILLA casa d'epoca 2° ed ultimo piano salone doppio camera cameretta cucina biservizi mansarda collegata Gabetti 011/758 888

PIAZZA Arbarello via Fabro ottima casa epoca libero salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 011/561 6338

PRIVATO vende corso Racconigi/Vittorio ultimo piano, signorile, portineria, doppi accessori, 140 mq, bilingue, salone doppio divisibile, 2 camere, studiolo, cucina abitabile, biservizi Pregiata ristrutturazione totale. Tel 011.383.3488

VIA BRACCHINI 38

nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa ai piano piccolo condominio ottima finitura mutuo e permuta. Euroedil 011 437.8686.

VIA CERNAIA 40

in prestigioso [illegible] d'epoca libera 2 meravigliosi ultimo piano. Euroedil 011 437.8686.

VIA Piacenza appartamento mq 140 centro residenziale con piscina box vendo urgentemente Tel 011/434.3288.

VIA Principi d'Acaja piano 1 ingresso cucina soggiorno 4 camere doppi servizi terrazzino £ 600.000.000. G.F. 011/388.7004.

TORINO PROVINCIA

A. TRAIA graziosa villetta libera 3 lati salone 3 camere [illegible] mansarda box giardino, ottimo prezzo. Edilmarket 011/837.259 - 0347/779.1348.

ANDEZENO in proprietà 700 splendida appartamento mq 130. Vista. Giardino. Bus. Luciana Vola 0[illegible]

BATTOCCHIO 011/581.9433 Brutino prestigiosa villa in finitura uni/bilaterale totalmente 3 camere bagni box giardino.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Bustighera Alta le [illegible] villa di [illegible] finiture golf salone[illegible] mansarda.

CASTAGNETO PO Impresa vende direttamente villette vari tagli da £ 350.000.000 a £. 550.000.000. Telefonare 011/941.3294.

CASSANO (Bardonecchia) villa prestigiosa mq 450 dipendenze giardino mq 2200 vendo £ 1.100.000.000. Tel. 011/980 1886 - 0348/518.0149.

CASSINO elegante villa giardino finiture di pregio appena ultimata mq 320 £ 850.000.000 Tel. 011/980.1886 - 0348/518.0189.

GRUGLIASCO in palazzina con giardino salone 3 camere cucina biservizi terrazzino box auto. Comodo servizi. Gabetti 011/405.3870

INVESTITALIA prenota in zona collina Alpi di Moncalieri appartamenti in villa 300 mq 250 e altri da mq 180 in palazzine di nuova costruzione, giardini propri, box ottima esposizione. Tel. 011/518.4366.

LA LOGGIA villetta schiera a due piani più mansarda abitabile lavanderia giardino privato box auto posto auto coperto. D.F. 011/386.7004.

LA MANDRIA - Golf dei Rovere elegante villa mq 500. Giardino mq 4400. Luciana Vola 011/436.1366.

MONCALIERI stabile signorile appartamenti nuovi pronta consegna varie metrature finiture di pregio. GL Immobiliare 011/518.4730

NONE libera bilaterale ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere bagno ampio piano terra giardino. GR 011/505.039.

OSASIO villa in finizione libera 3 lati su 1 piano mansarda giardino. Studio Rivella 011/801 8842.

PAVAROLO rustico mq 800 con progetto di ristrutturazione approvato. Giardino mq 4000. Luciana Vola 011/436.1366.

PINO San Felice ultima opposizione villa ristrutturata mq 420 su 3 livelli. Giardino pianimetrato mq 2800. Luciana Vola 011/436.1366

REVIGLIASCO in condominio nel verde appartamento ristrutturato mq 200. Posti auto. Luciana Vola 011/436.1366.

RIVOLI viale Navoli signorile in villa salone 3 camere cucina biservizi taverna box giardino. Gabetti 011/956.6022.

SAN MAURO verso Torino, villa anni '30 ottimi manutenzione mq 300, ampio giardino, investibile 011/818.4366.

SESTRIERE in prestigioso complesso [illegible] club-house ristorante mq 1[illegible] Posti a[illegible], Luciana Vola 011/436.1366.

S. MAURO [illegible] Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota villa con finiture signorili. Tel. 011/808.8213.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda servizi. Tel. 011/808 8213.

SIRILLA collina di San Mauro villa bilaterale panoramica mq 300 più garage e giardino ETG Immobili 011/521.2436 - 438.5819.

VILLA Moncalieri strada Santa Brigida libera unilaterale 3 piani più box giardino 1300 mq. Salm 011/568.3283.

VALLE D'AOSTA

BRESSONEY appartamento in residenza caratteristica, accogliente ambiente in legno, ottima finitura, pronta consegna. Immobiliare Lasco Milano 02/760 03853.

TORGNON alloggi bi/trilocali autonomi pronti consegna giardino garage mutuo 3,75% Tel 0165/45 853 - 0338/479.6883.

VALLE D'AOSTA Brusson frazione Vollon privato vende a privato no agenzia. Alloggio in villa, arredato in stile. Telefonare ore pasti strali 0161/47.184

LIGURIA

CERIALE Imperia vendo bilocali da £ 153 000 000 in palazzina con vista mare, ottime finiture. Tel. 02/848.83870 - 019/875 340

LIGURIA indiscutibile fronte mare in nuovo complesso tuttocomfort bilocali - trilocali ai piedi d'acqua. Gruppo Immobiliare Quadro 0342/514.555.

LOANO bilocale nuova costruzione vista mare termoautonomi terrazza giardino box posto auto. Business 010/876 058.

SANREMO in villa 3 camere cucina salotto 2 bagni box piscina e giardino privato, stessa casa 1 camera studio cucinino bagno posto auto. Tel 011/648 0378 - 0330/614 0010.

COSTA AZZURRA

[illegible] CASA
professionisti immobiliari
tel. 0182/555.627
natale e stagnizione per ogni informazione assistenza legale e fiscale
1) Mentone vicino mare impetibili nuovi bilocali da £ 165 000 000
2) Nizza attiguo zona Promenade stupendi nuovi bilocali da £ 106.000.000
3) Juan Les Pins zona mare ultimi alloggi da £ 88.000 000 ampia terrazza
4) Cannes attiguo nuovi alloggi da £ 84.000 000 reddito netto garantito 8%

CAP D'AIL 2 minuti Montecarlo villa 230 mq posizione eccezionale piscina, giardino vista panoramica Della 0037/790 255 025.

ISIT Numero Verde 800/140 420 Cannes in nuovo residence con piscina e lago, alloggi immersi nel verde, ottimi anche come investimento, monolocali da £ 80 000 000, bilocali da £ 110.000 000

ISIT Numero Verde 800/140.420 Juan les Pins 30 mt mare nuovo residence con ampie terrazze vista mare, monolocali da £ 90.000 000, bilocali da £ 145 000 000

ISIT [illegible]nero Vallo [illegible] Nizza in nuovo residence 30 mt spiaggia, splendido alloggio bilocale in pronta consegna, piano alto. £ 125 000 000

ISIT Numero Verde 800/140.420 Saint Jean de Cap Ferrat prestigiosa villa ristrutturata, grande terrazza, 50 mt mare, comoda negozi centrali Trattative riservate.

ISIT Numero [illegible] 40.420 [illegible] che in prestigioso residence signorile 100 mq, vista mare, bel terrazzo 20 mq, panoramico £ 660 000 000.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Antibes Villaggio Provenzale fronte/vista mare appartamenti in costruzione, grandi terrazze £ 310 000 000

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Beaulieu, prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell'ottocento con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato Alti soffitti, marmi pregiati, terre battute, stucchi, parquet antico Soluzioni personalizzate Solo per intenditori

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Cannes Theoule a picco sul mare appartamenti in villetta prima consegna da £ 107 000 000

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50%, piscina, tennis, occasione imperdibile

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Mentone nuovi bilocali in costruzione, terrazza, vista mare, quartiere prestigioso, £ 175 000.000.

ITALGEST [illegible] 167.274.274 [illegible] Montecarlo Beausoleil, [illegible] mare da [illegible] vita, appartamenti nuovi £ [illegible], possibilità reddito garantito

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Nizza zona [illegible] in [illegible] bene da £ 85.500 000 [illegible] 9,3%.

NIZZA centro palazzina a pochi passi dal mare; mono/bi/trilocali ristrutturati garage. Possibilità reddito locativo. Prezzi interessanti. Bankrenco [illegible] 68 667 - fax 0033/493 188 620

NIZZA grandi mono/bilocali in costruendo villaggio nel verde volendo garanzia di affitto da £ 78.000 000 Tel 011/903 4099.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE palazzo giustizia locale mq 400/600 idoneo studio professionale parcheggi interni vera occasione. Tel. 011.541.329.

CAPANNONE Collegno 150 mt [illegible] Francia mq 1300, 800 mq coperti ristrutturato. Tel. 011/364.491 - 0330/385.333.

COMPLESSO Pier della Francesca vendo locale libero mq 1500 12 posti auto prezzo interessante Serra 011/382 5072.

CROCETTA corso Re Umberto quasi angolo corso Vittorio negozio mq 140 più mq 220 locale al piano interrato. Canzanna 011/539 982.

LA GINEVRA 011/447.5851 capannone Settimo mq 4500 con uffici, carrelle ampio, vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 011/447.5851 capannoni frazionamento Pianezza cemento armato varie metrature da £ 300,000 al mq.

LA [illegible] 011/447.5851 capannoni nuove costruzioni Vinovo con [illegible] £ 800.000 al mq.

LA GINEVRA 011/447.5851 capannoni Settimo nuove costruzioni da mq 450 a mq 6000 più uffici.

LA GINEVRA 011/447.5851 Torino zona Pellerina area totale mq 4100 con totale mq 1200 fabbricato mq 300 su due piani

[illegible] [illegible] a vetrina mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone, Tel. 011/561.3643.

TERRENI

BATTOCCHIO 011/581.9433 adiacenze tangenziale terreni edificabili uso artigianale con abilitazione varie metrature possibile leasing

[illegible]

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO ville, case unifamiliari con giardino in precollina e cintura, valutiamo rapide condizioni e per contanti. Edilmarket 011/837.259 - 0347/779.1348.

APPARTAMENTO 4 - 5 vani anche in casa vecchia ricerco lì vendita garantito pagamento contanti no perditempo. Tel. 011/817.8218 Signor Massimo.

TORINO [illegible]

ACQUISTO urgentemente alloggio 2 camere cucina bagno zona: Collegno Cascinali [illegible] Grugliasco [illegible] Tel. 011/858.8717.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LA GINEVRA 011/447.5851 ricerca capannoni varie metrature qualsiasi zona acquisto/affitto per selezionata clientela rapida definizione

[illegible]

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro stilla Rubiolo Immobili 011 751.828.

PIAZZA Solferino affittasi alloggio di camera soggiorno angolo cottura bagno riscaldamento autonomo Telefonare ore ufficio 011.545.099.

LIGURIA

SANREMO centro affitto 4 locali arredati £ 850.000 mensili compreso condominio Telefonare mattino 0184/664 144

ITALIA

Al Lidi Ferraresi affitto estivi. Appartamenti, villette da £. 850 000 mensili. Prezzi settimanali vantaggiosi Villaresidence 0533/379 416

[illegible] UFFICI

[illegible] in zona piazza Caste[illegible] ufficio mq 70 in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011/533.590.

CENTRO uffici, magazzini, [illegible] privato, segreteria, [illegible] tel 011/315.7111

[illegible] 011/504.092 [illegible] piazza Statuto palazzina ufici indipendenti mq 400 più mq 200 magazzino con cortile interno, posti auto

MAGAZZINO semiinterrato mq 180 via De Sonnaz con possibilità carico scarico di fronte da strada affittasi Telefonare 011/534 580

[illegible] MASSAUA

adiacenze via Pietro [illegible] [illegible] immobiliari con uffici per complessivi mq 600 mq totali. Certificazione privato. Gabetti Settore Imprese 011/530.667.

[illegible]

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO urgenti richieste appartamenti ville anche vuote per primarie aziende assistenza contrattuale Intervista 011/568.3678

CROCETTA ricerchiamo appartamenti signorili 150 - 200 mq per selezionata clientela Assistenza contrattuale Gabetti Settore Affari 011/57 872

[illegible]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) [illegible] 011/817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 210, Torino Tel 011/681 1370 - 3335/619.2718.

[illegible] auto di ogni tipo [illegible] voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351.328

ACQUISTA autovetture anche massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011/778 1848 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To [illegible] 011/488.295

[illegible]ORTISSIMO acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Torlonia 8. Tel 011/817 1843 - 011/980 864

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel. 011 668.4713/4

[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. HOTEL King Marta *** Lido di Classe (Ravenna) - Milano Marittima [illegible] lano 0544/530.208 - Fax [illegible] 258. Direttamente mare, privata senza strade da attraversare Biberide ai pasti grille Ombrelloni, lettini, cabine gratis Piscina idromassaggio Pallavolo, tennis Parcheggio Feste, Pianobar, animazione Stagione climatizzata Menu scelta Buffet verdure, colazione buffet Camere bagno telefono, cassaforte, balcone vista mare Pensione completa da £ 68 000 Bimbi 0 - 5 anni gratis (Escluso Dal - 21/8)

CASA di riposo in Torino [illegible] anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel [illegible]

CATTOLICA - Hotel Grand Paradis *** [illegible] 0541/960.410 - Fax 0541/830.052. [illegible] mare - [illegible]ng, ogni particolari, climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito - Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi - Scelta menu, specialità marinare colazione buffet - Pensione completa maggio, giugno 55.000/65.000, luglio 65.000/75.000, agosto [illegible].000 complessive.

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** Tel. 0541/968.080, fax 0541/830.052 Direttamente sulla spiaggia Climatizzato Tennis Palestra Piscina Parcheggio custodito Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menu, specialità marinare, colazione buffet. Maggio giugno 70.000/85.000, luglio 85.000/100.000, agosto 100.000/125.000 complessive

CHIANO MARINA Astra Hotel *** 0183/497 011 parcheggio, piscina, servizi, familiarità, giardino Promozioni maggio giugno £ 448 000 settimane Benvenuti bambini

CHIANO MARINA Hotel Metropol 0183/498 545, giardino, piscina parcheggio. Camere vista mare - telefono - Tv Colazione buffet

CHIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183/498.120 camere: servizi telefono Tv Parking solarium. Ottima cucina. Noleggio biciclette.

CHIANO MARINA Hotel Roma tel. 0183/498 474 lungo mare con servizi - Tv Scelto menù 10 giorni £ 480 000

CHIANO MARINA villa Angioi *** 0183/497.304 camere tutti confortà scelto menù parking giardino tranquillità. Prezzi convenienti

RIMINI - Promozione albergatore ti invia il catalogo di 80 alberghi di Rimini. Telefona al n. verde 800/215.899 Ti aspettiamo.

[illegible]

ZOGNINI nubile, assistente infermiera, molto affettuosa, cerca persona seria scopo matrimonio Top Service 011/530 948.

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.932 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

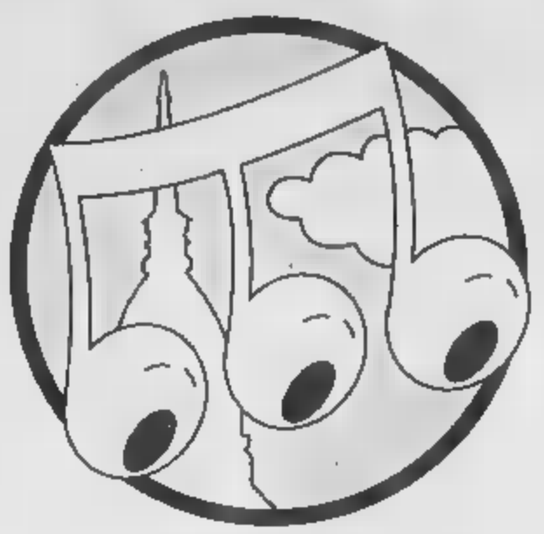
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete prezzo alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

REGIONE PIEMONTE LA STAMPA

Circoscrizione S. Salvario - Cavoretto - Borgo Po
Associazione Cori Piemontesi

IL CORO ALPETTE presenta

19° CONCERTO DELL'AMICIZIA



Con la partecipazione di

Coro MONTECIMON di Miane (TV)
INTERCYTY GOSPELTRAIN ORCHESTRA di Forlì
Coro ALPETTE [illegible] Torino

Sabato 22 maggio 1999 - [illegible] 21.00
Teatro Nuovo - C.so Massimo D'Azeglio 17

INGRESSO LIBERO

Raccolta offerte per la FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI a favore dell'UNIONE GENI[illegible] ITALIANI contro il tumore dei bambini

Con il patrocinio della CITTÀ [illegible] TORINO

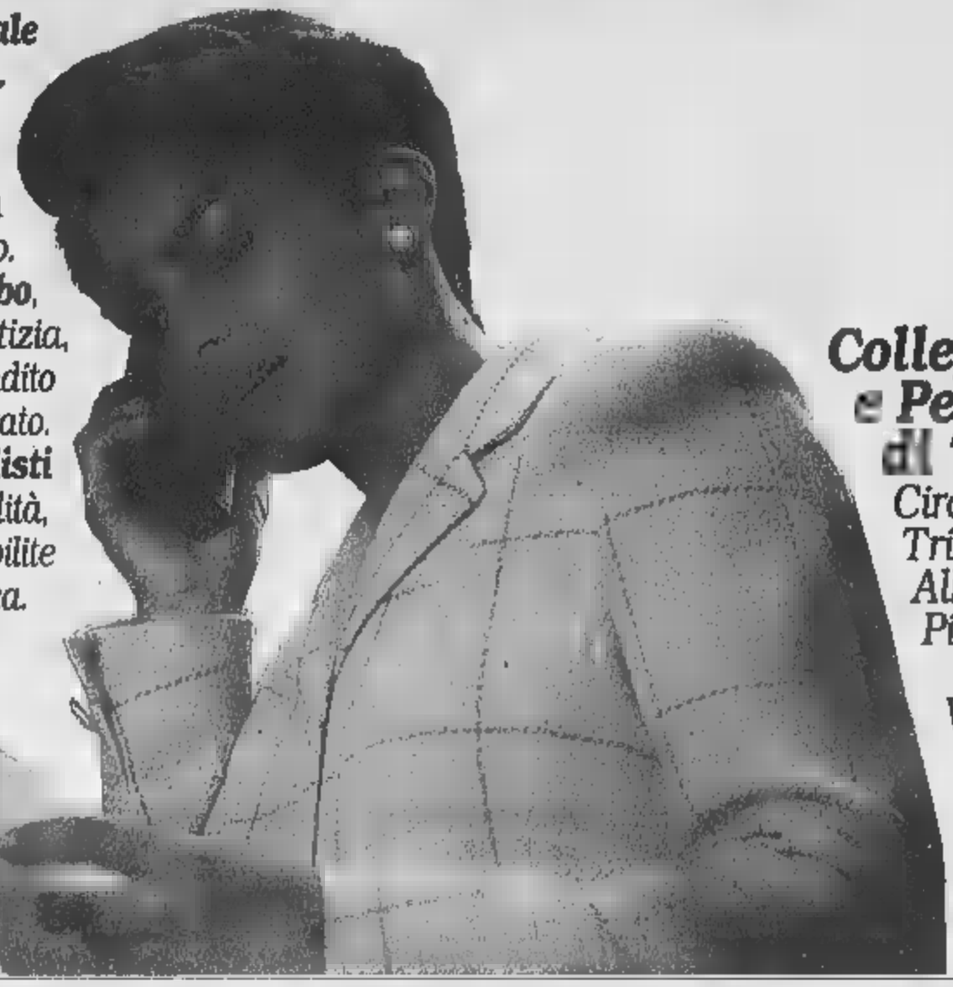
EDMUND HILLARY

VIZIDARTE • TEATRO COLOSSEO
in collaborazione con
RADIO VERONICA ONE
presentano

BIAGIO ANTONACCI

"Ho scelto tutti i miei consulenti e collaboratori per la loro competenza e affidabilità. Perché rischiare e affidarsi ad un commercialista abusivo?"

Dalla scelta del consulente fiscale può dipendere la nostra tranquillità. Meglio, quindi, essere molto "fiscali".
Ma la professionalità non si improvvisa: si forma con lo studio, si perfeziona con l'esperienza, si dimostra nel lavoro.
I Ragionieri Commercialisti iscritti all' Albo, *sotto la vigilanza del Ministero di Grazia e Giustizia, vantano un severo percorso formativo, un approfondito tirocinio professionale e un esame di Stato.*
I Ragionieri Commercialisti *ti garantiscono la propria serietà, affidabilità, etica professionale e l'applicazione di tariffe stabilite con Decreto del Presidente della Repubblica.*



Scegliere la professionalità è sempre un investimento redditizio.

RAGIONIERI COMMERCIALISTI — COLLEGIO DI TORINO

Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Torino
Circoscrizioni dei Tribunali di Alba - Ivrea - Pinerolo - Torino

Via Giannone 10
10121 TORINO
Tel. 011.562.96.10
Fax 011.562.96.89
E-mail: segreteria@ragionieri.com

ABENASHE Giovanna	Via Romagnano 10	TORINO
ACTIS Antonio	Via Capello 5	TORINO
ACTIS Giovanni	Via Roma 3	LUSERNA
AGUCELLA Antonio	Via Bertola 4	TORINO
ADRIANO Isabella	Corso Re Umberto 63	TORINO
ADORNO Sergio	Corso Stati Uniti 42	SUSA
ADRIANO Luciano	Piazza Cristo Re 12	ALBA
AGHEM Maurizio	Via T. Grossi 18	TORINO
AGHEM Paola	Via San Chiabrini 2	CUNEO
AGNESETTA Aldo	Via Garibaldi 21	TORINO
ALASONATTI Arrigo	Corso Trajano 24/6	TORINO
ALASONATTI Cinzia	Via dei Mille 2	MONCALIERI
ALBANO Amalia	Via R. Martinelli 33	TORINO
ALBARELLO Sergio	Piazza Galenderi 22	TORINO
ALEMANI Luca	Via Vela 35	TORINO
ALEO Patrizia Enrica	Via Sadi 4	TORINO
ALIANO Giuseppe	Via dei Prati 9	SAN MAURO T.SE
ALLEGRO Giorgio	Via R. Gessi 16	TORINO
ALLEGRI Massimo	Corso Massimo d'Azeglio 102	TORINO
ALLEGRI Maurizio	Via Pindemonte 40	TORINO
ALLEGRI Maurizio Giuseppe	Via Avogadro 19	TORINO
ALLEVE Mauro	Piazza Mazzini 4	CARMAGNOLA
ALTIERO Maria	Via Mar 2 bis	ALPIGNANO
AMICO Alessia Silvia Lucia	Via Rosini 24	COLLEGNO
AMICO Antonio Giovanni	Corso Saccarelli 4	TORINO
AMICO Rina Maria	Via Magenta 18	MONCALIERI
AMIRANI Sergio	Via Salbertrand 69	TORINO
AMPARORE Daniella	Via Santa Maria 23	SCALENGHE
ANDORNI Giuliana	Via Sommacampagna 5	TORINO
ANDREOSSI Gertrude	Via Piume 14	VOLPIANO
ANGLESIO Marinella	Via Santa Caterina 6	VOLPIANO
ANNUNZIATA Pina	Corso G. Ferraris 134	TORINO
ANSELMA Angelo	Via B. Buozzi 6	TORINO
ANSELMO Paola	Via Cibrario 13	TORINO
ANTELMI Gennaro	Corso Giulio Cesare 147	TORINO
ANTONSONO Claudio G.	Via C. Pavese 14	RIVAROLO C.SE
ANTONUCCI Giovanni	Corso Turati 104/C	TORINO
APICELLA Giorgio	C.so Trapani 106	TORINO
APPARETE Matteo	Via Savigliano 95/c	TORINO
ARAGNO Domenico	Via P. Clotilde 46	TORINO
ARAGNO Sara	Via Cavour 116	RANCHE
ARALDI Ferruccio	Corso Vitt. Emanuele II 72	TORINO
ARAMU Sergio	Via Galileo Pepoli 20	RIVAROLO CANAVESE
ARBEZZANO Albina C.	Via Roma 12	LANZO
ARENA Giovanni	Via de Sanctis 17	TORINO
ARIONE Domenico	Via Giacosa 1	ALBA
ARIONE Massimiliano	Via D. Callimbetti 4	ALBA
ARLACCHI Maria Cecilia	Via Nizza 5	TORINO
ARMANI Loredana	Via Lamarmora 6	TORINO
ARMELLINO Claudio	Via S. Teresa 3	TORINO
ARRU' Giuliano	Via Cibrario 43	TORINO
ASTALDI Luciano	Borgata Tagliaferro 86/5	MONCALIERI
ASTEGIANO Gaetano	Via Cavalli 31	CARMAGNOLA
AUGUSTO Giorgio	Via G. Beni 197	TORINO
AUTINO Giovanni	Via Lamarmora 39	TORINO
AVILIA Antonio	Via R. Martorelli 21	TORINO
BAFFINO Pasquale	Corso M. d'Azeglio 74	TORINO
BAFUNNO Tiziana	Corso Vinzaglio 12 bis	TORINO
BALBO Gian Carlo	Via Roma 3	TORINO
BALBO Giorgio	Via Roma 32	BANCHETTE
BALESTRO Giovanni	Via Torino 29/31	SOMMARIVA BOSCO
BALLARIO Pierfrancesco	Via Alfieri 2	ORBASSANO
BALLOR Domenico	Via San Maurizio 49	LEINI'
BALMA Cristina	Corso Turati 10	TORINO
BAMONTE Pietro	Corso Francia 216/F	COLLEGNO
BANCHETTI Giorgio	Via Artisti 16	TORINO
BANCHIERI Marilena	Corso Re Umberto 106	TORINO
BARBAGALLO Mario	Via Ballbo 59	TORINO
BARBARO Loretta	Strada Val San Martino 3	TORINO
BARBERO Luigi	Via Vincenzi Venuta 79/c	BRA
BARDELLA Elisabetta	Via Plobani 26	TORINO
BARILE Bruno	Via San Teobaldo 5	ALBA
BARLAAM Norma	Corso Vercelli 209	TORINO
BARONE Antonio	Corso Ferrucci 46	TORINO
BARRESI Sergio	Corso Montecucco 7	TORINO
BARTOLOMEO Francesco	Via Barletta 94	TORINO
BASTIA Alfredo	Via Riva del Garda 12	TORINO
BATTIATO Enzo	Via Boucheron 5	TORINO
BATTINO Goffredo	Corso Peschiera 321/10	TORINO
BATTISTA Paola	Via M. Sacra 46	COLLEGNO
BATTISTON Laura Alba	Via Genovesi 2	TORINO
BAUBOLA Giuseppe	Via Barbaroux 17	TORINO
BELLANO Mateida	Corso Re Umberto 13	TORINO
BELLINA Anna Maria	Via Saverio 63	TORINO
BELLINO Luca Maria	Via Imperio 4	TORINO
BELLONI Anna Stella	Via V. Vela 35	TORINO
BELLOTTI Paola	Via San Mauro 21/A	SETTIMO TORINESE
BELTRAMINO Carla	Piazza Cavour 12	PINEROLO
BELTRAMO Alessandra	Via Circonvallazione 12	AVA PRESSO CHIERI
BELTRAMO Maria M.	Via Cibrario 62	TORINO
BENA Giovanni	Via Calleadarini 1	TORINO
BENEDETTO Marco	Via Bricherasio 7	TORINO
BENETTON Maria Cristina	Corso Francia 56	TORINO
BENTO Luca	Via Pomba 29	TORINO
BERARDO Guido	Via Nizza 113	TORINO
BERARDO Paolo	Via Nizza 113	TORINO
BERGADANO Roberto	Via Passalacqua 19	TORINO
BERGAGNA Walter	Via Rosselli 5	CERIE'
BERGALLA Rosanna	Piazza Martiri Liberta' 3/5	RIVOLI
BERGAMO Marcello	Via Cesana 10	TORINO
BERGESE Giuseppe	Via Mathi 10	BRA
BERLINGHIERI Ennio	Via Vitt. Emanuele 4	ALBA
BERMOND Mauro	Via Nazionale 8	PRAGELATO Fr.CHANCES
BERNA Carla	Corso Torino 56	CHIERI
BERSANO Angela Renata	Via Colli 3	TORINO
BERTAGNA Carlo	Via Malenghi 8	CHIERI
BERTINI Andrea	Corso G. Ferraris 110	TORINO
BERTOLIO Aurelio	Lungo Dora Napoli 82	TORINO
BERTOLINO Giampietro	Corso Vinzaglio 12	TORINO
BERTOLINO Giuseppe	Via Machiavelli 12	TORINO
BERTOLOTTI Barbara	Corso Francia 60	TORINO
BERTOLOTTO Corrado	Via Agnelli 5	PINEROLO
BERTONE Maria Grazia	Via Fossata 26	TORINO
BIANCHETTA Gianni	Corso Matteotti 21	TORINO
BIANCO Paola	Via Montanaro 16	TORINO
BIANCO Roberto	Via Martiri Liberta' 1 bis	TORINO
BIANCUCCI Maria	Via G. Cellegno 16	TORINO
BIASIBETTO Paola	Corso Vinzaglio 9	TORINO
BIFFO Alberto	Via Bellardi 20	TORINO
BIGLIA Massimo	Via Garibaldi 6	CUNEO
BIGLIA Roberto	Regione Apra' 9	CISLIANO T.SE
BIGLIOGA Roberto	Via Colli 3	TORINO
BIGLIOGA Valter	Via P. Lavagna 44	TORINO
BIGLIOTTI Daniela	Corso Inghilterra 25 bis	TORINO
BISCOTTI Pasqualina	Via Maggiorito 29	COLLEGNO
BISCOLA Nadia	Via Roma 24	NONE
BISSON Teresa	Strada Vicinale 21	ORBASSANO
BISERI Domenico	Via Cracina 3	ALBA
BISTTA Fratierian	Strada San Felice 107	PINO TORINESE
BISTTA Maria Elena	Corso Turati 15 bis	TORINO
BOFFI Armando	Via Bagnoni 21	TORINO
BOGGIO Giorgia	Viale Carminata 14	SAN GIUSTO C.SE
BOGGIO Maurizio	Via Convento 2	RIVALBA
BOGNANNI Natale	Piazza Falla 3	MONCALIERI
BOGNANNI Sauro	Piazza Falla 3	MONCALIERI
BOGNO Luca	Via Galileo Pecca 22	RIVAROLO C.SE
BOGNI Luigi	Via Galileo Pecca 22	RIVAROLO CANAVESE
BOIVAVA Mirella	Piazza Garibaldi 5	CRESCENTINO
BOLTRI Rugerio	Corso Vitt. Emanuele II 12	TORINO
BOMBARDIERI Aurelia	Via Torino 134/1	ORBASSANO
BONACCI Paola	Via Fabrizia 2	ROLETTO
BONAFE' Serenella	Via Nazario Sauro 46	COLLEGNO
BONATTI Marco Gerolamo	Via Cambiano 5	TORINO
BONFANTE Orlando	Via Salbertrand 85	TORINO
BONGIOANNI Marcello	Via G. Cibrario 14	TORINO
BONGIOVANNI Federico	Via P. Trotti 3	TORINO
BONICATTO Carla	Via San Quirico 29	TORINO
BONINI Ornella	Via B. Vittone 35	IRA
BONTEMPO Clara	Via Regina Paola 2	SETTIMO TORINESE
BONTEMPO Vincenzo	Via Regina Paola 2	SETTIMO TORINESE
BORELLA Mauro	Viale Cavour 2	CHIVASSO
BORELLO Laura Maddalena	Corso Moncalieri 225	TORINO
BORGARELLI Giovanni	Via Governolo 7	TORINO
BORGARELLO Marcello	Via Governolo 7	TORINO
BORGESE Carmela	Corso Trieste 37	MONCALIERI
BORGIA Gianluca	Corso Lanzi 15	AVIGLIANA
BORGIA PACETTO Salvatore	Via Cavallari 12	IRA
BORGIA Raffaella Rosalba	Via Montecuccoli 4	TORINO
BORGIATTINO Maria Grazia	Via G. Casalis 49	TORINO
BORGOGNO Maurizio	Via Cuneo 168	IRA
BORLA Dario	Via Milazzo 3	IVREA
BORLETTO Aldo	Via Santa Maria 21	SCALENGHE
BOSCO Luciana	Via Reiss 3	TORINO
BOSCOLO Angelo	Corso Matteotti 30	TORINO
BOSSI Emanuele	Via Buenos Aires 64	TORINO
BOTTALLO Marcella	Via San Paolo 3	ALBA
BOURSIER Alberto	Via Lamarmora 6	TORINO
BOUR Ezio	Corso Monte Cucco 115	TORINO
BOUR Massimiliano	Corso Monte Cucco 115	TORINO
BRACCO Sergio	Via Piave 11	VENARIA
BRAGHERO Carlo Maria	Via Mercadante 12	TORINO
BRAIATO Giorgio	Via C. Colombo 63	TORINO
BRANCIONI Loretta	Via San Secondo 17	TORINO
BRESCIA Alessandro	Via Fabro 12	TORINO
BRESCIA Giuseppe	Via Fabro 12	TORINO
BRICCARELLO Giovanna	Via Colli 24	TORINO
BRIZIARELLO Paolo	Via Meyben 5	TORINO
BROCCO Massimo	Piazza San Carlo 206	TORINO
BRODOLO Sergio	Via Mongenevro 84	CELLE
BRUGLIO Susanna	C.so Torino 80	VARISELLA
BRUNDU Monica	Via Principe Amedeo 26	TORINO
BRUNZI Ettore	Via Palmieri 29	TORINO
BRUNAST Rene' Pierre	Corso Vittorio Emanuele 84	TORINO
BRUNA Alessandra	Via Roma 6	PINEROLO
BRUNATO Ettore	Corso Settembrini 24	TORINO
BRUNELLI Donatella	Corso De Gasperi 34	TORINO
BRUNETTI Yasmine	Corso M. d'Azeglio 19	IVREA
BRUNO Franca	Via delle Orfane 24	TORINO
BRUNO Giuseppe Maurizio	Via G. Casalis 65	TORINO
BRUNO Lodi	Via G. Casalis 65	TORINO
BUCCINO Pasquale	Corso Racconigi 175	TORINO
BUFFA Piero	Corso Inghilterra 20	TORINO
BULGARE Roberto	Via Giolitti 34	RIVOLI
BUNI Gian Franco	Via Heavelli 18	TORINO
BUSCA Giovanna	Via Caboneero 5	ALBA
BUSSO Giovanni	Via Saluzzo 17	ORBASSANO
BUSSO Silvana	Strada Torino 3	BRUSASCO
BUZZONI Maria Teresa	Via Bagnolo 37	CAVOUR
CAIRO Domenico	Via Galliappi 5	TORINO
CALCAMO Francesco	Via Bogino 27	TORINO
CALCATERA Rosanna	Corso Turati 26	TORINO
CALDAMONE Francesco	Via V. Nazzaro 12	TORINO
CALDERO Stefano	Corso G. Ferraris 110	TORINO
CALDOSTRO Giuseppe	Via Cuneo 55	MICHELINO
CALEGARO Massimo	Via Cavour 8	ALBA
CALI' Catalido	Via Lamarmora 53	TORINO
CALLIONI Angela	Via S.Gioli 25	VILLAFR. MENDENASCO
CALVI Sergio	Via Duchessa Jolanda 3	TORINO
CAMELIO Vita Ivana	Corso Inghilterra 45	TORINO
CAMPANELLI Giuseppina	Via Palmieri 16	TORINO
CAMPASSO Carla	Corso Marconi 38	TORINO
CAMPO Massimo	Viale Garibaldi 15	CARMAGNOLA
CANALE Luca	Viale Regina Elena 41	GIAVENO
CANAVERA Adriano	Via Casalis 49	TORINO
CANAVESE Antonio	Via Moretta 3	TORINO
CANCEMI Marina	Via Valeggio 21	TORINO
CANNILO Felice	Corso G. Ferraris 141	TORINO
CANNONICO Valentino	Corso Matteotti 30	TORINO
CAPELLO Tommaso	Via San Francesco d'Assisi 13	SETTIMO TORINESE
CAPRA Mario	Largo Cibrario 11	TORINO
CAPRARINA Angelina	Corso Slezardi 4	TORINO
CAPRELLAZZO Emma C. M.	Via G. d'Acquisto 17	VENARIA
CARAMATTI Mario	Via Botta 14	FOSSANO
CARBONE Marina	Corso Francia 184	CASCINE VICA
CARBONE Nicola	Via Pastrengo 24	TORINO
CARDELLICCHIO Nicola F.	Via Pio VII 168	TORINO
CARDIA Barbara	Corso Re Umberto 7	TORINO
CARELLO Luca	Corso Re Umberto 3	TORINO
CARESIO Rosanna	Via Bertola n. 5 int. 14	S. AMBROGIO DI TO
CARLETTI Agostino	Via Bologna 8	TORINO
CARLETTO Ugo	Via alle Fabbriche 163	CASELLE TORINESE
CARLINO Antonella	Via Susa 23 bis	TORINO
CARMAZZI Franco	Via Boucheron 7	TORINO
CARNOVALE Francescantonio	Via G. Rey 5	TORINO
CAROPRESO Marcello	Via Filangieri 8	TORINO
CAROSIO Maria Teresa	Via Bovea 18	CHIERI
CAROSSA Davide'	Corso Palestro 8	TORINO
CARRERA Bruna in MIRAGLIA	Corso Matteotti 42	TORINO
CARUZZO Maria Teodora	Via C. La Pira 5/C	COLLEGNO
CASAGIN Claudio	Via F. Juvarra 10	TORINO
CASAFINA Ludovico	Via Marochetti 17	TORINO
CASASSA VIGNA Marinella	Corso Trapani 26	TORINO
CASCINO Giuseppe	Corso Regina Margherita 272	TORINO
CASTAGNA Carlo	Corso Sebastopoli 154	TORINO
CASTAGNA Gabriella	Piazza Marconi 2	PEROSA ARGENTINA
CASTAGNINO Sandina	Via Plesole 6	TORINO
CASTELLAZZO Cesare	Via Vespucci 32	TORINO
CASTELLINA Patrizia	Via Carmagnola 26	TORINO
CASTELLO Giovanna	Via Juvarra 10	TORINO
CASTIGLIOLO Dario	Corso Re Umberto 97	TORINO
CATALDO Lucia	Corso V. Emanuele 192/3	TORINO
CATTANEO Franco	Corso Re Umberto 8	TORINO
CATTANEO Giuseppino	Via San Maurizio 154	CIRIE'
CAUVIN Roberto	Corso Francia 147	TORINO
CAVALITTO Giorgio	Piazza San Carlo 206	TORINO
CAVALLARO Alessandro	Piazza D.U. Bianco 10	TORINO
CAVALLARO Raffaele	Piazza D.U. Bianco 10	TORINO
CAVALLI Laura	Via Morgilo 16	LA LOGGIA
CAVALLI Pier Giorgio	Via Castello 28	PIANO
CAVALLO Attilio	Via Sereno 14	TORINO
CAVANNA Giuseppe	Corso Siracusa 168	TORINO
CAVAZZA Enzo	Via Sestriere 56/0	RIVOLI
CAVIGNOLI Walter	Largo Cibrario 10	TORINO
CECCON Isaac	Via Edoc 48	CASTELLAMONTE
CELLESI DI CIN Vittorio	Via De Gasperi 4	IVREA
CELLINO Ernesto	Corso Susa 36	RIVOLI
CENNI Flavia	Via Botta 14 A	VOLPIANO
CENTRA Domenico	Via Villarfocca 168	GIAVENO
CERATI Daria	Via G. Casalis 28	[illegible]
CERCHIA Anna Clelia Luisa	Vicolo Mungia 18	ORBASSANO
CERCHIARO Claudio	Corso Vittorio Emanuele 57	TORINO
CERRONE Fernando	Corso Re Umberto 153	TORINO
CERRUTI Alberto	Via Perrone 10	TORINO
CERRUTI Giovanni Franco	Via Saluzzo 31	TORINO
CERVETTI Ezio	Corso Peste 72/74	SANTO STEFANO BELBO
CESANO Graziella	Via Orvieto 7	TORINO
CESARANO Tommaso	Via Baltistrie 74	CIRIE'
CHIESA Antonella	Via Tirreno 35	TORINO
CHIANELLA Antonio	Corso Tassoni 19	TORINO
CHIAPPELLO Claudia	Corso Francia 216/F	COLLEGNO
CHIRICO Francesco	Corso Vinzaglio 12 bis	TORINO
CHIRICO Francesco	Corso Vinzaglio 12	TORINO
CHIRICO Rosa	Corso Duca degli Abruzzi 79	TORINO
CICALA Giancarlo	Via Lamarmora 53	TORINO
CILLUFFO Francesco	Corso G. Ferraris 140	TORINO
CIRAVEGNA Pier Luigi	Corso Vercelli 126	IVREA
CIRIO Pierluigi	Piazza Senat. G. Cagnazzo 4	ALBA
CIULLA Gianluca	Strada Torino 3	BRUSASCO
CIULLA Marco	Strada Torino 3	BRUSASCO
CIVITICO Renato	Via S. Poppi 14	CRUGLIASCO
CIZANO Francesco	Via Borgofranco 26 int. 27	TORINO
CLOZZA Romina	Via Cantoriarato 11	TORINO
COBIANCHI Patrizia	Corso Re Umberto 66	TORINO
COCCHI Umberto	Via Duchessa Jolanda 44	TORINO
COCO Vincenza	Via F. Prospero 378	CRUGLIASCO
COLAIANNI Maria Giuseppina	Via Arnaud 10	RIVOLI
COLANGELO Vincenzo	Corso Palermo 37 bis	TORINO
COLASANTO Michele	Via Beaumont 28	TORINO
COLLUCA Antonino	Via Cervino 25	RIVOLI
COLMANET Franco	Corso Vitt. Emanuele II 108	TORINO
COLOMBO Vladimiro L.	Corso Torino 8/b	ALPIGNANO
COMPARE Silvana in RONI	Corso Sebastopoli 234	TORINO
CONSOLI Luca	Via Goriola 156	TORINO
CONTI Franco	Corso Francia 80	TORINO
CONTI Milena	Via Nizza 201	TORINO
COPPA Anna Maria in BATTERO	Via Casalis 50	TORINO
CORAZZA Annamaria	Via Carlo Alberto 36	PINEROLO
CORBO Ornella	Via Roma 18	CIRIE'
CORDARO Giancarlo	Via Grattoni 7	TORINO
CORRIAS Vincenzo	Via N. Fabrizi 39	TORINO
CORSINI Andrea	Via San Secondo 15	TORINO
CORTESE Pasquale	Corso Einaudi 30	TORINO
COSCO Raffaela	Via B. Peruglio 4/A	SETTIMO T.SE
COSSOLO Giovanna	Via A. Gramsci 1	TORINO
COSTA Annamaria	Via S. Quintino 25	TORINO
COSTA Mario	Via S. Quintino 25	TORINO
COSTANZELLA Maria	Corso F.lli Rosselli 170	TORINO
CUTTINO Teresio	Via S. Quintino 40	TORINO
CRIBAFULLI Palmiro	Corso Matteotti 35	TORINO
CRIVELLI Denise	Via Montecuccoli 3	TORINO
CRIVELLI Umberto	Via Montecuccoli 3	TORINO
CROSASSO Marycla	Viale Lungo Dora 5	BUSSOLENO
CROVARI Paolo	Via F. Juvarra 10	TORINO
CROVINI Maurizio	Via Teti 3	VENARIA
CUCCO Adriana	Via Susa 2 bis	ALPIGNANO
CUCCU Anna Rita	Via Cavour 18	TORINO
CUNEO Giovanni	Via Svizzera 13	BORGARO TORINESE
CURTO Giovanni	Corso Peschiera 191	TORINO
CUSCITO Cristina	Corso Einaudi 1	TORINO
CUTELLE' Aldo	Corso G. Ferraris 110	TORINO
D'ACQUARICA Giuseppina	Via Saluggia 9	TORINO
D'ADDERIO Luciano	Corso Duca Abruzzi 41	TORINO
D'ANDRIA Angelo	Via Perugia 24	TORINO
D'ARASMO Giuseppe	Via Baltimora 41	TORINO
DALFARA Maria Rosa	Corso Francia 93/5	COLLEGNO
DAGASSO Cornelio	Corso Ferrucci 46	TORINO
DAL ZOTTO Armando	Via Consolata 5	TORINO
DALLA VECCHIA Barbara	Via Monte Vodice 12/d	TORINO
DALTERIO Guido	Via Bricherasio 15	TORINO
DANTE Liliana in BOCCHINO	Piazza Saverna 5	CORTEMILIA

DATTILO Rocco	Via Montecuccoli 1	TORINO
DAVICO Renato	Via Meucci 12	TORINO
DAVITO Francesco	Corso Appio Claudio 7	TORINO
DE AMBROGIO DE TADDEO Carla		Via Goberti 3 RIVOLI
DE ANGELIS Antonella	Piazza V. Veneto 14	TORINO
DE GREGORIO Tecla	Corso Brunelleschi 44	TORINO
DE LAZZARI Ugo	Corso G. Ferraris 146	TORINO
DE LORENZO Rocco	Via Massena 31	TORINO
DE LUCA Andrea	Corso Marsanceli 8	TORINO
DE LUCA Antonio	Corso Trapani 50	TORINO
DE LUCA Valerio	Via Palmieri 33	TORINO
DE MAGISTRIS Salvatore	Via Bistagno 21	TORINO
DE MARCHI Roberto	Corso Cairoli 8	TORINO
DE MARIA Armando	Corso Vittorio 3	TORINO
DE MARTINO Anna	Corso Agnelli 34	TORINO
DE MARZIS Adriana CHIERI	Via Vittorio Emanuele 29	TORINO
DE MARZO Gianluigi	Piazza del Mare 6	BUSSOLENO
DE MATTEIS Alberto	Via Duchessa Jolanda 12	TORINO
DE PALMA Licia	Via G. Collegno 16	TORINO
DE PRETIS Adolfo	Via Stoppezza 3	TORINO
DE ROGATIS Luca	Corso Re Umberto 149	TORINO
DE SIMONE Francesca	Corso Castelfidardo 13	TORINO
DE VIRGILIS Rosanna	Via F. Gauna 2	TORINO
DEBERNARDI Ivana	Via I. Gastaldi 7	ALBA
DEGIOVANNI Secondo Dino	Via San Mauro 21/A	SETTIMO TORINESE
DEL BALZO Antonella	Via L. Ostellino 6	BRANDIZZO
DEL VECCHIO Barbara	Via Cervino 25	RIVOLI
DELL'ELBA Spartaco	Via Montevideo 10	TORINO
DELLAIA Matteo	Corso Emilia 31	TORINO
DEMO Giorgio	Corso G. Ferraris 26	TORINO
DENTIS Secondo	Via Bricherasio 2	TORINO
DEORSOLA Riccardo	Corso Re Umberto 68	TORINO
DEPAOLI Bruno	Corso Montecucco 154	TORINO
DESTEFANIS Franco	Via Colli 20	TORINO
DETTOLI Giovanni Federico	Via Martiri Libertà 7	MONCALIERI
DI ANNA Giuseppe	Corso Francia 137	CASCINE VICA
DI BELLA Gaetano	Via Lamarmora 73	TORINO
DI BELLA Vincenzo	Via Alpignano 12	TORINO
DI BENEDETTO Bruno	Via Palmieri 28	TORINO
DI CHIAZZA Gaetano	Via Pannelli 12	TORINO
DI FALCO Lucia in MORETTI	Corso Matteotti 29 bis	TORINO
DI FRASCESCO Savino	Corso Peschiera 209	TORINO
DI GENNARO Raffaele	Via Cristalliera 3	TORINO
DI GIOVANNANTONIO Jenny	Via Venaria 50	TORINO
DI GIOVANNANTONIO Vilma	Via Venaria 50	TORINO
DI GRAZIA Armando	Via Caserta 16	TORINO
DI MONTE Libera	Via XXV Aprile 10/I	SAN MAURO T.SE
DI RUSSO Davide	Via Santa Teresa 3	TORINO
DI STEFANO Maria Grazia	Via Arduino 6	TORINO
DI VICE	Corso Mediterraneo 144	TORINO
DIMARCO Maurizio	Via Bogino 25	
DOGLIO Mauro	Via Santo Stefano 8	ALMESE
DRAMMI Corrado	Via Rosolia 19	TORINO
DROCCO Giancarlo	Piazza S. Paolo 3	ALBA
DURANTE Gaetano	Via Duchessa Jolanda 8	TORINO
DURANTE Gianpaolo	Via Perrone 4	TORINO
EGIZIASO Claudio	Via Rombo' 46	RIVOLI
ELLENA Renato	Corso Lecce 96	TORINO
ELLENA Umberto	Via della Rocca 36	
EMANUEL Silvia	Corso Turati 13/c	TORINO
ERCOLE Mario	Corso L. Einaudi 51	TORINO
ESPOSITO Antonio	Via Guicciardini 3	TORINO
FABBRO Lidia	Corso G. Ferraris 71	TORINO
FABRUZZO Giorgio	Corso Francia 141	
FAJA Daniela	Corso Trapani 34	TORINO
FALCIOLA Laura	Via Bolzano 22	COLLEGNO
FALCO Andrea	Via Portalupi 11	COLLEGNO
FALCONBELLO Egle	Via S. Quintino 4 bis	TORINO
FALCONE Alessandro	Via G. Collegno 49	TORINO
FALCONE	Corso Tassoni 25	TORINO
FANTINO Cristina	Corso G. Galilei 6 ter	TORINO
FANTOZZI Marin Claudia	P. Oddone 15	TORINO
FASANO Valerio	Via Nino Costa 1	ASTI
FASSERO Maria Luisa	Piazza Vitt. Veneto 12	TORINO
FAVARO Mauro	Piazza Lulia 1	TORINO
FAVERO Roberta	Corso Trapani 52	TORINO
FAVINO Michele	Via Elba 16	TORINO
FEIRA Massimo	Via S. Mecca 4	TORINO
FELLETTO Marcello	Via San Quintino 43	TORINO
FENOCCHIO Elio	Corso Re Umberto 2	TORINO
FENOCCHIO Marco	Corso Re Umberto 2	TORINO
FENOGLIO Pier Cesare	Corso Trapani 106	TORINO
FERRANDO Oscar	Via San Quintino 4 bis	TORINO
FERRARA Angela	Corso Tassoni 19	TORINO
FERRARA Franco	Corso Matteotti 21	TORINO
FERRARESE Stefania	Corso Re Umberto 7	TORINO
FERRARIS Elisa	Via Trieste 26	
FERRARIO Domenicantonio	Via Viotti 1	
FERRARI	Corso Francia 30	TORINO
FERRERI Elisa	Corso Stati Uniti 35	TORINO
! Bruno	Corso Cappuccini 6	ALBA
FERRERO Cesare	Via Verpucci 15	TORINO
FERRI Antonio	Via Legnano 9	TORINO
FERROTTA Vincenzo	Via Luigi Einaudi 14	AVIGLIANA
FESTA Cesare	Corso Ferrucci 46	TORINO
FESTA Elio	Via Foligno 68	TORINO
FILIPPONE Rosa in IZZI-FARI	Corso Francia 344	COLLEGNO
FIORE Giovanni	Via Beaumont 14	TORINO
FIORE Luca	Via Beaumont 14	TORINO
FIORO MERLONE Maria Paola	Via Palazzo di Città 1	CHIERI
FIUMARA Pasquale	Via Minghetti 6	COLLEGNO
FLANDIN Ettore	Corso Sebastopoli 306/12	TORINO
FLORE Elisabetta	Via Colli 4	TORINO
FLORIO Mariagrazia	Via Rio Mauretto 6	ALBA
FLORIO Mario Emanuele	Via Boggio 83	TORINO
FLORIO Salvatore	Corso Peschiera 134	TORINO
FOLISI Francesco	Via Berino 38	VENARIA
FONTANA Antonino	Corso Re Umberto 90	TORINO
FONTANA Guido Antonio	Via San Secondo 15	TORINO
FORMENTINI Pulvia	Via Bebina 7	TORINO
FORNACE Maria Angela	Via San Clemente 22	TORINO
FORNO Andrea	Via Biagini 15	TORINO
FORNO Ernesto	Via Biagini 15	TORINO
FORNO Francesco	Corso Trapani 52	TORINO
FORNO Guido	Corso Trapani 52	TORINO
FRACCHIA Mirella	Via Duchessa Jolanda 3	TORINO
FRACON Enzo	Via Torino 158	NICHELINO
FRAGGIACOMO Rosalba	Corso Traiano 10/12	TORINO
FRASCINA Angelo	Corso M. d'Azeglio 76	TORINO
FUGOLO Caterina	Via Bagetti 13	TORINO
FUMIA Iolanda	Corso Re Umberto 8	
FUSERO Giovanni	Via Palmieri 24 bis	TORINO
GABELLO Claudio	Corso Peschiera 209	TORINO
GADARDI Adalgiso	Via Nota 5	TORINO
GABBATEL Gabriella	Via Massena 20	TORINO
GABUTTI Alessandro	Corso Siracusa 15	TORINO
GAGLIARDI Sofia	Via Goretta 96	TORINO
GAI Franco	Via Vittorio Emanuele 33	CHIERI
GAIANI Remigio	Piazza Europa 6	PEROSA ARGENTINA
GALDERISI Franco	Corso Vitt. Emanuele II	
GALEASSO Gabriele	Piazza Cavour 2	CHIERI
GALETTO Maria Grazia	Via T. Grossi 18	
GALLINA Giuseppe	Corso Vitt. Emanuele II	TORINO
GALLO Cristoforo Giorgio	Via Lanza 7	VIGONE
GALLO Francesco	Corso Vittorio 12 bis	TORINO
GALLO Franco	Corso Inghilterra 31	TORINO
GALLO Guido	Via Lulia 7	VIGONE
GALLO Mario	Via S. Mecca 3	TORINO
GAMBA Alberto	Via Palestro 76/II	TORINO
GAMBICCHIA Ilenia	Via Minghetti 29	COLLEGNO
GARAU Giancarlo	Via Bogino 13	MONCALIERI
GARBOLINO Andrea	Via C. Colombo 33	TORINO
GARCIA Manuella	Corso Tassoni 12	TORINO
GARINA Paola	Corso M. d'Azeglio 16	IVREA
GARDINO Alberto	Corso Francia 19 bis	TORINO
GARESIO Franca	Piazza C. Alberto 43/44	BRA
GARIGLIO Giuseppe	Via Gallo Pecca 20	RIVAROLO CANAVESE
GARIGLIO Pier Giuseppe	Corso Lecce 50	TORINO
GAROLA Ermanno	Via C. Battisti 6	RIVOLI
GARZENA Roberto	Corso Matteotti 28	TORINO
GATTI Giampiero	Via Roma 71	BUSCA
GATTO Edmondo	Corso Duca degli Abruzzi 4	TORINO
GATTO Giulio	Via Montecuccoli 3	TORINO
GATTO Rachele	Piazza Statuto 9	TORINO
GAUTHIOMONTE Palma II.	Via Italia 49	SETTIMO TORINESE
GEMMO Vito	Corso Duca degli Abruzzi 8	TORINO
GENSIO Eugenio	Via Bonvicinagni 2	TORINO
GENNARI Marisa	Corso Matteotti 25	TORINO
GENTA Daniela	Strada America dei Dogcia 41/D	POCAPAGLIA
GERLOTTO Egle	Strada Vedetta 146	ALBA
GERMANO Claudio	Corso Nino Bixio 54	ALBA
GERMANO Corrado	Corso Nino Bixio 54	ALBA
GERMANO Elena	Via G. Servais 13 bis	TORINO
GERMANO Piera	Via Giulia 2	TORINO
GERVASI Angelo	Via La Loggia 64	TORINO
GEUNA Danilo	Via Montebello 18	PINEROLO
GHIDELLA Marco	Via San Quintino 4	TORINO
GHIGLIONE Marco	Via Torino 22	SETTIMO TORINESE
GHIO Chiara Cristina	Corso Vercelli 168	TORINO
GIACHINO Maria	Corso Turati 10	TORINO
GIACOLETTO Fulvio	Corso Indipendenza 62	RIVAROLO CANAVESE
GIACOLETTO Gaeta Luciana	Frazione Vista 2	PORNO CANAVESE
GIACOMETTI Emanuela	Via M. Liberta' 11	MONCALIERI
GIACOPINI Ilaria	Via C. Reni 139	TORINO
GIACOPINI Nardo	Via C. Reni 139	TORINO
GIACOSA Ernestina	Via Rosolia 29	COLLEGNO
GIACOSA Laura	Piazza Cottolengo 25	CORNELIANO D'ALBA
GIACOSA Maurizio	Via G. Alberione 6	ALBA
GIAI Carlo	Via Nazionale 89	PORTE
GIAI BAUDISSARD Paolo	Via Roggeri 31	BRUINO
GIAMBARTINO Filippo	Via Stradella 76	TORINO
GIAMBRA Achille	Via P. Tommaso 49	TORINO
GIAMINARDI Candida	Corso Mediterraneo 140	TORINO
GIANGRASSO Daniele	Via Donati 1	TORINO
GIANNARELLI Gianluca	Corso Vinzaglio 11	TORINO
GIANNARELLI Orietta	Corso Vinzaglio 11	TORINO
GIANOTTI Paola	Strada del Cristo 2 bis	TORINO
GIARDINA Daniela Filippina	Via Sacli 4	TORINO
GIBELLI Sergio	Corso Re Umberto 63	TORINO
GIGLIO Vincenzo	Viale Vittorio Veneto 8	CHIVASSO
GILARDINI Elena	Via San Quintino 40	TORINO
GILARDINI Stefania	Via S. Quintino 40	TORINO
GILI Andrea	Via Alberi 17	MONCALIERI
GILLIO Umberto	Via Barolo 26	CASCINETTE IVREA
GILLONO Massimo	Via Sonia 8	TORINO
GIORGIS Alessandra	Via Rubino 81/a	TORINO
GIORGI	Corso Vinzaglio 11	TORINO

GIOS Adriano	Via San Clemente 7	TORINO
GIRARDO Andrea	Via Cernaia 27	TORINO
GIRAUDO Paolo	Via S. Margherita 6	ALBA
GIRODO ANGELIN Claudio	Corso Vercelli 124	IVREA
GIUDICE Valeria	Corso Torino 30/b	CHIERI
GIUDICI Mario Pietro Edoardo	Corso Einaudi 26	TORINO
GIUGLER Adriano	P.za Lionemarra 12	IVREA
GIULIANI Cesare	Corso Racconigi 127	TORINO
GIULIANO Vincenzo	Via Avigliana 22	TORINO
GOFFI Giuseppe	Via Carlo Alberto 2	CHIERI
GOFFI Patrizia	Via Carlo Alberto 2	CHIERI
GOFFI Stefania	Via Carlo Alberto 2	CHIERI
GOLIA Andrea Domenico	Via XX Settembre 76	GIAVENO
GORDOGLIONE Francesca	Corso Vinzaglio 12	TORINO
GRANERO Piermario	Via Don Balbiano 27/E	AVIGLIANA
GRASSI Ugo	Via Filangieri 6	TORINO
GRASSO Grazia	Via Vercelli 7	SETTIMO TORINESE
GRASSO Rossana	Corso Re Umberto 12	TORINO
GRASSO Wanda	Corso Ferrucci 87	TORINO
GRAVA Claudio	Piazza del Monastero 4	TORINO
GRECO Alessandra	Via Colombo 63	TORINO
GRECO Elena	Via Cuneo 42	TORINO
GRECO Gabriella	Corso Francia 46	COLLEGNO
GREUSARD Margherita	Via Monte Albergian 23	TORINO
GRIBAUDI Vittorio	Via Avogadro 10	TORINO
GRIECO Franco	Via Cragila 15	TORINO
GRIGLIO Rosalena in BRUNI	Corso Francia 371	TORINO
GRILLI Lucio	Via F. Milino 41	TORINO
GRILLO Giuseppe	Via Vitt. Amedeo II 21	TORINO
GRIMALDI Gianfranco	Via Metastasio 27	TORINO
GRIPPA Maria Lucia	Via Moretta 3	TORINO
GRONCHI Silvia	Via San Quintino 4	TORINO
GROSSI Ilaro	Via San Secondo 15	TORINO
GROSSO Diego	Via Pregolo 2	CARMAGNOLA
GROSSO Giuseppina	Via Cuneo 24	NICHELINO
GROSSO Mario	Via Ciablini 19	TORINO
GRUARIN Federica	Corso Re Umberto 8	TORINO
GUALANO Daniele	Via Montecuccoli 4	TORINO
GUARESE Luigi Pietro	Via C. Collegno 7	TORINO
GUERETTA Roberto	Via Bagetti 12	TORINO
GUGLIELMINETTI Ely	Via C. Cavalli 71	TORINO
GUGLIELMINO Walter	Corso Laghi 161	AVIGLIANA
GUIDI Gianfranco	Via Pietro Micca 17	TORINO
GUISO Raimondo	Via Palmieri 23	TORINO
GURLINO Gianfranco	Via A. Avogadro 10	TORINO
HIRSCH Marcella in LEVISETTI	Corso Siracusa 2	TORINO
IADICICCO Diego D.	Via Trieste 30	PAVONE CANAVESE
IANNONE Beatrice	Via Sagra San Michele 119	TORINO
IMPERATO Giuseppe	Via Pitetti 26	TORINO
IOZZINO Raffaele	Via San Vincenzo 1	MONCALIERI
ISABELLO Silvia	Via Castellazzo 13	ORBASSANO
ISEGLIO Maddalena	Via Valfre' 4	TORINO
ISNARDI Francesco	Corso G. Ferraris 35	TORINO
ISNARDI Marina Teresa	Via Cavalli 18	CERRETO LANGHE
IVALDI Edoardo	Corso Monte Cuneo 59	TORINO
LA GRASSA Michele	Corso Francia 50	SUSA
LA RUSSA Rocco	Via G. Revel 35	TORINO
LAGANA' Loredana	Via Drovetti 11	TORINO
LAMAGNA Silvana	Corso G. Ferraris 110	TORINO
LAMBERTO Daniela	Via Venalzio 8	TORINO
LAPIS Anna	Via Nino Costa 1	CIRIE'
LAROSA Salvatore	Corso Matteotti 0	TORINO
LAZZARATO Maria Wilma	Via San Donato 5	TORINO
LENTINI Giuseppe	Via G. Collegno 25	TORINO
LENZI Bendetto	Corso Cairoli 51	VENARIA
LEONE Giovanni	Via Colto 11	TORINO
LESCHIERA Ferdinando	Corso Tassoni 19	TORINO
LEYDIAN Alberto	Corso G. Ferraris 116	TORINO
LIMA Caterina	Via Drovetti 14	TORINO
LINGUA Romolo	Via Cuneo 21	PIANEZZA
LITANI Catalda	Via Ciablini 19	TORINO
LISA Brunella	Strada Genova 225	MONCALIERI
LISA Daniele Paolo	Corso Matteotti 28	TORINO
LIVERANI Antonio	Via S. F. d'Assisi 24	TORINO
LO PRESTI Aurelio	Corso Francia 171	TORINO
LO TORTO Francesca	Corso Vinzaglio 35	TORINO
LOCATI Rosanna	Via Giolitti 24	TORINO
LODIGIANI Eugenia in MORETTI	Corso Agnelli 48	TORINO
LODIGIANI Maria R. in PASSINI	Corso Agnelli 48	TORINO
LOFANO Vito	Via Viberti 1 bis	TORINO
LOMBARDI Antonio	Lgo Milefonti 35	TORINO
LOMIO Nicola	Via Splendori 1	CASELLE TORINESE
LONGI Paolo	Via delle Camelie 5	CIRIE'
LONGO Filoreto	Corso Duca degli Abruzzi 32	TORINO
LUNGO Tullio	Via Vittorio Amedeo 21	TORINO
LORE' Vincenzo	Via Venalzio 8	TORINO
LORENZALE Luigi	Corso Galileo Ferraris 94	TORINO
LORENZETTO Angela	Via Monte di Pieta' 2	SUSA
LOSITTO Giovanni	Via Roma 4	TORINO
LOVERA Cristiana	Via Cavalli 71	TORINO
LUCCHETTI Maura	Via Real Collegio 21	MONCALIERI
LUPI Vanda	Corso Porporato 15	PINEROLO
LUPIA Felice	Via Borgaretto	TORINO
LUPOTTI Carla	Via Buniolette 2	CAMBIANO
MACCARINI Alfio Giovanni	Corso G. Ferraris	TORINO
MACCARIO Anna	Regione Grange	CASELETTE
MAFFIODO Patrizia	Borgata Giardini 17/a	CAPRIE
MAGGI Annamaria	Corso Turati 23	TORINO
MAGGI Nadia	Corso Turati 23	TORINO
MAGONE Alessandro in MILANO	Via Bonacini 9	CHIVASSO
MALTEMPO Sandro	Via Cervino 29	RIVOLI
MAMMOLITI Maria A.	Via Serafino 12	PINEROLO
MANGIAPELO Anna Maria	Via Cibrario 62	TORINO
MANIONI Giovanni	Piazza Statuto 16	TORINO
MANTOVANI Anna Maria	Via G. Collegno 7	TORINO
MARCANTONIO Sabrina	Via Doberdo' 10	TORINO
MARCANTONIO Salvatore	Via Doberdo' 10	TORINO
MARCHESANO Italo	Via Lamarmora 9	TORINO
MASCHIORI Anna	Corso Agnelli 34	TORINO
MARELLI Giovanna	Corso M. D'Azeglio 30	TORINO
MARELLI Rinaldo	Corso M. d'Azeglio 30	TORINO
MARENGO Piergiorgio	Via Mathis 10	BRA
MARENGO Silvio	Via Mathis 10	BRA
MARETA Nazzareno	Via S. Pellico 17	TORINO
MARGHELLA Teresa	Via Vassalli Eandi 29	TORINO
MARIGONDI Roberto	Via Buenarroti 24	TORINO
MARIN Tiziana	Corso Re Umberto 12	TORINO
MARITANO Carlo	Via Ospedale 1	GIAVENO
MARONCELLI Graziano	Via Parini 12	TORINO
MAROSTICA Claudio	Corso Vinzaglio 12 bis	TORINO
MARRASI Teresa	Via N. Sauro 12	ORBASSANO
MARSANI Stefano	Via Valeggio 28 bis	TORINO
MARTELLOTTA Giuseppe	Via San Marino 10/A	TORINO
MARTINASSO Ernesto	Via Donnaz 26	COLLEGNO
MARTINETTO Luciano	Strada del Fortino 30	SAN CARLO C.SE
MARTINETTO Massimiliano	Via Carlo Capelli 67	TORINO
MARTINI Eugenia	Via Ventimiglia 166	TORINO
MARTINI Fausto Maria	Corso G. Ferraris 71	TORINO
MARTIRE Anna Maria	Via Cuneo 5	TORINO
MASANTE Barbara	Via Perrone 8	TORINO
MASANTE Ezio	Via Perrone 8	TORINO
MASCARELLI Santiago	Piazza Roma 14	BRA
MASCARETTI Danilo	Via Michelotti 2	CALUSO
MASCARIN Sonia	Corso Francia 214	TORINO
MASSA Loredana	Via Spartaco 16	TORINO
MASSA Roberta Gian M.	Via Torino 85	S.FRANCESCO AL CAMPO
MASSARO Raffaella	Via Michelangelo 15	TORINO
MASSARONI Claudio	Via Fantini 10/5	TORINO
MASSONE Eugenia	Corso G. Ferraris 144	TORINO
MASSONE Loreto	Piazza San Carlo 206	TORINO
MASSUCCO Guido	Via Duchessa Jolanda 25	TORINO
MATTANA Sergio	Piazza del Monastero 4	TORINO
MAZZEO Carlo Marini	Via Torino 128	NICHELINO
MAZZEO Irina	Via Roma 25	ORBASSANO
MAZZEO Pasquale Tullio	Via Cavaviso 14	VESTIGNE' - FR. TINA
MAZZEO Tommaso	Via Roma 25	ORBASSANO
MAZZUCATO Luisa	Via S. Pellico 4	BRA
MEDA Sergio	Strada del Pascolo 43/19	TORINO
MEDINA Sandra	Corso Sebastopoli 234	TORINO
MELE Cristina	Via P.pi di Piemonte 6	BRA
MELELLA Marina	Via A. De Gasperi 62	MONCALIERI
MELIS Mario	Corso Einaudi 26	SAN BENIGNO C.SE
MENICHETTI Monica	Via Sant'Anna 22	CARIGNANO FRAZ.VINOVO
MERLO Cinzia	Via Bologna 56	COLLEGNO
MERLO Anna	Via Berlola 57	TORINO
MERLO Maria	Via Berlola 57	TORINO
MERLONE Maria in RUATA	Via Ellera 25	TORINO
MERLONE Piera	Via Garibaldi 48/I	TORINO
MESIN Aurelio	Via Don S. Nida 30/B	RIVAROLO C.SE
MESSINA Monia	Corso Re Umberto 8	TORINO
MESSOCIANO Fulvio	Corso Trapani 150	TORINO
MICHELA Rinaldo	Via C. Cavalli 9	TORINO
MICHELETTI Maria D.	Via San Domenico 35	TORINO
MIELE Giulietta	Via Cibrario 53	TORINO
MIGLIANI Prudenzia	Corso Marconi 38	TORINO
MILANO Antonella	Corso Piave	ALBA
MILANO Maria Lucia	Via Parri 3/A	COLLEGNO
MILANO Paolo	Piazza Carlo Alberto 43	BRA
MILONE Giovanni	Chirone 18	CASCINE VICA
MINCIANTE Antonella	Via Fabbrichetta 15	COLLEGNO
MINELLI Adele in VIGANI	Corso Raffaello 6	TORINO
MIONE Paola	Piazza Carlo Alberto 44	BRA
MOISO Mario Paolo	Via Vela 42	TORINO
MOLENARDO Enrico	Via Partelleria 4	RIVOLI
MOLLO Gian Luca	Via Ponza 3	TORINO
MOLTONI Antonio	Corso Peschiera 302	TORINO
MOLTONI Fabio	Corso Peschiera 302	TORINO
MOMASTEROLO Fulvio	Via Vela 35	TORINO
MONTANI Massimiliano	Via Goala 8/I	TORINO
MONTRUCCHIO Danilo	Corso M. Coppino 34	ALBA
MONTRUCCHIO Giuseppe	Corso Espinasi 18	TORINO
MONTRUCCHIO Graziano	Corso Coppino 34	ALBA
MONTUORI Massimo	Corso G. Ferraris 164	TORINO
MONZIANI Giuseppe	Via P. d'Acaja 9	TORINO
MONZIANI Nicola	Piazza Statuto 4	TORINO
MORABITO Domenico	Piazza Statuto 10	TORINO
MORABITO Giuseppe	Via Pininfarina 18/A	MONCALIERI
MORELLO Paola	Via Bardonecchia 3	GIAVENO
MORENA Antonia	Corso Susa 211	RIVOLI
MORRONE Anna	Via C. Olivetti 2	AGLIE'
MORTARA Pieraldo	Via C. Alberto 39	TORINO
MOSCARITOLO Loredana	Via Foscoli 5/E	TORINO
MOSI Carola	Via G. Revel 6	TORINO
MOSSO Carla	Via Perrone 8	TORINO
MOSSO Daniela	Via Torino 139	CARMAGNOLA
MOTTA Mario	Corso G. Ferraris 146	TORINO
MOTTA Mauro	Via Lamarmora 73	TORINO

MOTTA Sergio	Via Massena 77 bis	TORINO
MOTTO Ezio	Via Matteotti 36	CIRIE'
MOTTURLA Vincenzo	Via Telloni 33	CHIVASSO
MUIA Rocco	Via Vigliani 51	TORINO
MUSSATTO Armando	Via Grassini 26	CASTELLAMONTE
MUSSO Pier Carlo	Via Botero 16	TORINO
MUSSO Silvia	Via Verpucci 15	TORINO
MUSSO Vincenzo	Strada Val San Martino 3	TORINO
NARDINI Mario	Corso Virzaglio 17	TORINO
NARDINI Massimo	Corso Virzaglio 17	TORINO
NEGRO Mario	Corso Divisioni Alpine 19	COSTIGLIOLE
NEPOTE Simone	Corso Marconi 38	TORINO
NESCI Salvatore	Corso Vinzaglio 12 bis	TORINO
NIGLIO Serenella	Via A. Doria 15	TORINO
NIGRETTO Giuseppe	Via Fabro 13	TORINO
NOCENTINI Luciano	Via A. Peyron 10	TORINO
NOCERA Ernesto	Via Camburzano 11	TORINO
NOLETTI Mariagloria Ignazia	Largo Francia 114	TORINO
NUZZO Giuseppe	Corso Vittorio Emanuele 34	TORINO
OBERTO Stefano	Piazza del Monastero 5	TORINO
OCCHIENA Livio	Corso Vittorio Emanuele 167	TORINO
ODDENINO Giacomo	Via De Gasperi 44/A	CARMAGNOLA
OGLIESE Vittorio	Corso M. d'Azeglio 19	TORINO
OGNIBENE Patrizia	Via G. Cantore 18	GRUGLIASCO
OLIVERO Annaluna	Corso Duca degli Abruzzi 6	TORINO
OLIVERO Carla	Via Baltimora 49	TORINO
OLMERI Giuseppina in SPALONE	Via Avigliana 31/1	ALMESE
OLLINO Barbara	Via G. Vigliani 153	TORINO
OLLOCCO Margherita	Via Chieri 41	ANDEZENO
OLOCCO Andrea Giovanni	Via Goberti 3	RIVOLI
OPERTI Paolo	Via Guicciardini 3	TORINO
OPORTI Massimo	Via Saluzzo 11	PINEROLO
OREGLIA Monica	Corso Torino 59	CALUSO
PACILETTI Valeria	Via Goberti 4	PINEROLO
PAGELLA Gian Piero	Via Beaumont 10	TORINO
PAGLIASSO Giovanna G.	Piazza C. Alberto 43	BRA
PAGLIASSOTTO Paola	Via Mentana 16	TORINO
PAGLIERI Gabriella	Corso Palermo 44	TORINO
PAINI Rosaria	Via XX Settembre 1	TORINO
PALAZZINA Ilario	Corso Laghi 81	AVIGLIANA
PALAZZO Amedeo	Via Garibaldi 21	TORINO
PALMISANI Antonio	Via Pitetti 48	TORINO
PALMISANO Giovanni B.	Via G. Da Verazzano 2	TORINO
PALUMBERI Michelina	Via Mercadini 17	TORINO
PANCALDI Gilberto	Via Unita' d'Italia 1	RIVOLI
PANICCO Ettore	Corso Vittorio Emanuele 207	TORINO
PANSINI Raffaele	Piazza Adriano 15	TORINO
PAOLONI Sandro	Via Caldano 6	TORINO
PARADISO Salerman Gabriella	Corso Vercelli 164/E	TORINO
PARLATO Domenico	Via Colli 24	TORINO
PARNEGGIANI Silvia	Piazza R. Borghi 16	TORINO
PASCALE Fausto	Via Cuneo 1	ALBA
PASSANISI Ludovico	Via Avogadro 19	TORINO
PASSANISI Marco	Via Avogadro 19	TORINO
PASTRONE Augusta Maria	Via Lessona 25	TORINO
PATELLA Maria Concetta	Via Mantova 6	COLLEGNO
PAVAN Fabio	Corso Agnelli 88	TORINO
PECCIOLI Paolo	Via Campiglia 26	TORINO
PECORARO Enza	Via Mingrinerva 37	TORINO
PEILA Fulvio	Via Duca Jolanda 21 bis	TORINO
PEILA Silvana	Via C. Pavese 24	VENARIA
PELIZZETTI Domenico	Via Umberto I 47	VIGONE
PELIZOLO Manuele	Via Torino 20	BUSSOLENO
PERETTI Michelangelo	Via Borgovercelli 2	CARIGNANO
PENCO Giampaolo	Via Duchessa Jolanda 21 bis	TORINO
PEPE Luigina	Piazza Statuto 9	TORINO
PERDONCIN Roberto	Corso Stati Uniti 42	SUSA
PERENCHIO Paolo Claudio	Piazza Lamarmora	IVREA
PERETTI Rosella	Strada Val Sangone 222/7-D	TORINO
PERETTO Giovanni	Via Bartolomeo 16	IVREA
PERETTO Luca Franco	Via Roma 16	RIVALTA DI TORINO
PERLA Giuseppe	Via Bagetti 1	TORINO
PERLA Luigi	Via G. Casalis 24	TORINO
PERONE Ombretta	Via Chiappero 29	PINEROLO
PERUCCA Maria	Via Gallo Pecca 26	RIVAROLO CANAVESE
PERUCCA Pierpaolo	Via Roma 4	CIRIE'
PESCAMONA S. in OLIVERO	Corso Mediterraneo 1	TORINO
PETRARULO Raffaele	Francia	TORINO
PETRI Alberto	Via G. Antonini 6	TORINO
PETTAZZI Giuseppe	Via Carlo Alberto 1	PINEROLO
PEZZINI Tiziano	Corso Duca degli Abruzzi 6	TORINO
PIATTI Carlo	Via Umberto I 51	VIGONE
PIAZZA Antonella	Via Caduti per la Liberta 41	CHIVASSO
PICCABI Federico	Via Deputati 107	TORINO
PIERACCI Elena	Via Orbassano 7	BEINASCO BORGARETTO
PIGNOCCO Paolo	Via Imelli 45	SAN GIORGIO C.SE
PIGNOCCHINO Monica	Corso Lecce 80	TORINO
PILECI Carolina	Via Ciablini 16	CARMAGNOLA
PISI Bruno	Via Demaniglienta 2	TORINO
PISNA Cesarina	Corso Polonia 97	TORINO
PIO Francesco	Via C. Battisti 12	ORBASSANO
PIO Massimiliano	Via delle Peruviche 7	SANGANO
PIOVANO Daniela	Via Indano 29/C	TORINO
PIOVANO Isabella	Via Duchessa Jolanda 13	TORINO
PIRAS Daniela in FRANCESCO	Corso Monte Cuneo 73	TORINO
PIRAS Massimo	Via Penasca 2	TORINO
PIRETTO Claudio	Via Rosolia 26	RIVOLI
PIRETTO Nadia	Via Nota 3	TORINO
PIRETTO Pietro Mario	Via Nota 3	TORINO
PIRRERA Luigi	Via Cristalliera 2	TORINO
PINNOTTA Salvatore	Via Merlenghi 8	CHIERI
PITTIS Sabino	Piazza Augusto 1	TORINO
PIZZINO Marinella	Via Gioberta 72	TORINO
PLATANIA Maurizio	Via G. Revel 15	TORINO
PODDIGHE Enrico	Via Perrone 3	TORINO
POGGI Ezio	Via della Curvolata 15	TORINO
POLETTO Emilio	Via Argentera 20	SUSA
POLITO Mario	Via E. De Sonnaz 21	TORINO
POLLIFRONE Marina	Via Madonna delle Rose 17	TORINO
POMPEI DI CALICANTRO E.	Via Giusti 4	TORINO
PONTILLO Mauro	Via Sacra 31	TORINO
PORELLO Maria Giovanna	Via Sacra 1	TORINO
PORTALEONE M. in NOVARO	Via Valfre' 4	TORINO
PRANDI

Le procure di Torino e Milano con i carabinieri a tutela delle vittime di violenza

Banca dati per scoprire gli stupratori

Sarà in funzione entro l'anno

Angelo [redacted]

Ogni giorno, in Italia, [redacted] donne denunciano [redacted] violenza sessuale: in 3713 hanno avuto, nel corso del '98, la forza di presentarsi ai carabinieri o alla polizia per raccontare il loro dramma. Nella realtà si stima che le vittime siano di più, forse dieci volte di più: chi sceglie il silenzio lo fa per vergogna, ma ancor più spesso perché suppone che sia molto difficile individuare l'aggressore e inchiodarlo alle sue responsabilità. Quella convinzione, sino a ieri legittima, oggi ha [redacted] ragioni d'essere. La strada per identificare, e punire, questi malviventi si è moltiplicata, con uno straordinario alleato nella scienza.

Il primo obiettivo, reso ora possibile dalle nuove metodiche d'indagine, è la costituzione di un archivio degli stupratori, malviventi molto [redacted] «seriali» e quindi indagabili anche sotto il profilo della continuità e della frequenza [redacted] loro vili imprese. Il Cis, Centro Investigazioni Scientifiche dell'Arma dei carabinieri, ha avviato da qualche [redacted] con le procure di Torino e di Milano per mettere a punto protocolli in [redacted] di acquisire tutte le informazioni e impedire che vadano perduti elementi importanti. Le informazioni raccolte dovranno poi confluire nello stesso data-base così da [redacted] una mappa aggiornata, capace di «guidare» verso i responsabili le indagini delle forze dell'ordine. Sotto la Mole il progetto potrebbe diventare operativo già entro l'anno.

Chiave di volta dell'indagine sarà l'acquisizione del dna dello stupratore. Il codice genetico (che rappresenta una [redacted] «targa» assolutamente personale) è infatti rilevabile attraverso numerose metodiche e rappresenta, nel caso delle violenze sessuali, uno [redacted] processualmente molto solido. Come è possibile risalire a questo marchio identificativo? La strada più logica, nel [redacted] stupro, lo offre lo [redacted] basta rilevarne una traccia minima, anche attraverso lo striscio vaginale, per ricostruirlo. Ma [redacted] è questo il solo modo. [redacted] statistiche medico-legali hanno infatti evidenziato spesso [redacted] sulle vittime, anche [redacted] inferti dallo stupratore: qui sarà possibile individuare particelle di saliva, dalle quali risalire ugualmente al dna. Importante anche l'acquisizione di capelli o peli appartenenti all'aggressore, anch'essi in grado di [redacted] la mappa genetica.

E, se si assiste ad una maggior frequenza di [redacted] compiuti con l'adozione del preservativo, non è affatto detto che questo espediente possa impedire l'identificazione. Attraverso test ed analisi è infatti almeno possibile risalire alla tipologia e alla marca del condom, elemento non trascurabile soprattutto nelle indagini [redacted] violenze seriali.

Nascerà dunque questo [redacted] chivio, [redacted] la prima tappa di uno sviluppo ben più ampio. [redacted] deve fare opera di informazione presso le vittime: è importante superare il primo impulso di gettare gli abiti indossati al momento dell'aggressione e di metterli sotto la doccia. Sono reazioni perfettamente comprensibili e naturali, ma è anche vero che la possibilità di compiere rilievi immediati, sugli abiti e prima di qualsiasi doccia, potrebbe contribuire ad inchiodare il responsabile.

La battaglia contro la violenza sessuale si potrà combattere meglio quando si potrà [redacted] su forze adeguate: il ruolo di uno psicologo, meglio di una psicologa opportunamente formata, potrà risultare determinante per acquisire in tempi brevi le necessarie informazioni, mentre [redacted] più parti si sottolinea l'importanza [redacted] formazione di ginecologi forensi, medici specializzati nei primi rilievi, così da non concedere alcun vantaggio a uno stupratore.

LA PSICOLOGA

«Perché si deve collaborare»

Buttare gli abiti e fare una lunga doccia sono la prima reazione di una donna stuprata, ma si tratta di gesti destinati a rendere molto meno efficaci le indagini della polizia giudiziaria. La psicologa Monica Marchetti spiega quanto sia difficile impedire questi comportamenti: «Chi ha subito violenza tende a liberarsi di tutto quanto può ricordarla l'accaduto: ecco perché getta i vestiti, in qualche caso addirittura li brucia, o perché si lava con una cura quasi maniacale. E' il momento di un primo superamento del trauma». Già, ma le indagini? «Si deve spiegare con chiarezza a tutte le donne - continua la dottoressa Marchetti -, che se dovessero essere vittime di una violenza hanno uno strumento per aiutare la giustizia e fare valere i propri diritti, ma che hanno soprattutto un modo per evitare ad altre di vivere lo stesso dramma. Se si penserà a tutto questo sarà più facile andare subito in un ospedale.

Nella catalogazione del Dna degli stupratori una pista per arrivare al colpevole

L'esplosione di [redacted] reattore nell'azienda di Nichelino un anno e [redacted] fa provocò gravi danni all'ambiente

«Quella nube tossica ha inquinato tutti gli orti»

A giudizio due dirigenti della Liri

Due dirigenti saranno processati per [redacted] della «Legge Seveso, approvata dopo (molto dopo) un grande disastro ambientale. Alla Liri di Nichelino, il 29 novembre 1997, scoppiò un reattore e il capannone del reparto resine fu ridotto in un amen a un cumulo di macerie, con una pioggia di detriti che si sparse nel raggio di centinaia di metri colpendo le [redacted] circostanti. Non [redacted] furono vittime solo perché l'«incidente» avvenne di notte, e alla Liri lavo[redacted] allora 280 persone.

[redacted] respirò per lo scampato pericolo, e ci preoccupò subito per la nube di polvere provocata dai prodotti chimici fuoriusciti dal reattore. Il sindaco vietò la vendita di ortaggi della zona che [redacted] fossero stati coltivati in serra. Oggi sappiamo che l'allarme era giustificato. L'esplosione del reattore [redacted] liberò le sostanze trattate [redacted] produrre resina: fenolo, formaldeide, metanolo. Un [redacted] per l'ambiente le cui [redacted] sono state ritrovate a notevole distanza, nei campi [redacted] depositate su [redacted] e spinaci che [redacted] coltivati in seguito. I danni? [redacted] c'è risposta all'interrogativo. Come sempre in questi casi.

I consulenti del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello hanno riscontrato una «massiccia concentrazione» di valori tossici anche negli scarichi dell'acqua (destinazione Po). A un anno e mezzo di distanza il magistrato ha chiuso l'inchiesta e sono diventate pubbliche le conclusioni dei suoi collaboratori sui rischi ambientali e sulla causa dello scoppio: «Il pessimo [redacted] di funzionamento in cui si trovavano le valvole mon[redacted] sulla linea del vapore e dell'acqua refrigerante». Le valvole erano state installate 15 anni prima e mai erano state oggetto di manutenzione. [redacted] ripetuti piccoli incidenti che dovevano valere come «segnali premonitori».

Per questo G[redacted] ha citato in giudizio il due amministratori delegati della Liri, Mario Cugnolo e Dario Monti. Li ha accusati di violazione della legge Seveso e di omissione colposa di cautele contro disastri o infortuni sul lavoro: la loro fabbrica rientra nella categoria di aziende ad alto rischio, obbligate ad osservare rigorose precauzioni per evitare il peggio. L'inchiesta penale ha [redacted] numerose carenze: non aver attrezzato con dispositivi automatici [redacted] blocco e [redacted] allarme l'impianto di produzione [redacted] resine fenoliche; [redacted] aver effettuato la manutenzione di tutti i componenti critici dell'impianto; non aver installato «apparecchi e mezzi destinati al soccorso in caso di incidenti»... Al [redacted] (30 novembre, pretura di Moncalieri) si parlerà anche dell'informazione dovuta alla popolazione della zona in caso di «incidenti» con ricadute ambientali. [al. ga.]

BORGHEZIO

Sospeso dall'avvocatura

L'on. Borghezio è stato sospeso per sei mesi, a partire dal 10 maggio, dall'esercizio della professione di avvocato. L'Ordine ha eseguito la sanzione comminata all'esponente leghista [redacted] Consiglio Nazionale Forense [redacted] lo aveva però assolto dall'aver presieduto un'assemblea dei soci [redacted] una cooperativa edilizia di Venaria che approvò un bilancio falso. La vicenda penale, dopo 21 anni, è ancora ferma in Corte d'appello. Borghezio è stato invece ritenuto responsabile [redacted] aver offeso il decoro forense per aver preso per un braccio un ragazzino maghrebino che vendeva spugnette in via Garibaldi, il 28 novembre '91, per trascinarlo alla polizia. Il suo legale, avvocato Antonio Forchino, dichiara che il Consiglio doveva valutare l'atto come un gesto politico e ha per questo già presentato ricorso in Cassazione.

Il reparto resine della Liri di Nichelino distrutto dall'esplosione di un reattore. I detriti si sparsero nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. L'incidente accadde di notte così per fortuna non ci furono vittime

L'Artigiancassa rischia di non poter erogare tutti i finanziamenti richiesti

Artigiani: la Regione blocca le imprese

Il disegno legge Bassanini [redacted] fermo in Consiglio

Gianni Bisio

L'artigianato piemontese - 124 mila aziende con 226 mila addetti che producono il 10 per cento del Pil della regione - teme che i ritardi accumulati dal governo, e ancor più dal Consiglio regionale, nell'attuazione dei provvedimenti Bassanini pregiudichino pesantemente il si[redacted] [redacted] piccola impresa.

I responsabili delle confederazioni artigiane del Piemonte - Silvano Berna (Confartigianato), Michele Sabatino (Cna) e Piergiorgio Scoffone (Casa) - sono fortemente preoccupati e minacciano di portare i propri iscritti davanti a Palazzo Lascaris per far sentire la loro voce. [redacted] disegno di legge è fermo in consiglio regionale dal 4 novembre scorso: il 4 febbraio gli artigiani hanno partecipato alle consultazioni, presentando le loro proposte di modifica. Ma, da allora, non si [redacted] più saputo nulla. Altre [redacted] Regioni, Lombardia compresa, sono nella medesima situazione: [redacted] questo non [redacted] consola», dice Silvano Berna. Aggiunge, polemico: «Abbiamo richiamato l'attenzione del presidente [redacted] consiglio regionale su questo problema, ma non abbiamo ancora avuto il piacere di una risposta».

In questo modo, fra l'altro, rischia di essere bloccata l'Artigiancassa, principale strumento di credito che nel '98 ha erogato in Piemonte finanziamenti per oltre 69 miliardi, consentendo investimenti per 567 miliardi e creando 1500 posti di lavoro. Ora, in mancanza del nuovo regolamento attuativo, le domande bloccate sono 200, anche se il ministero ha detto di consentire una gestione transitoria che però non applica la nuova legge. Inoltre rischia di essere vanificato il decentramento amministrativo: lo sportello unico, una delle innovazioni più richieste per combattere [redacted] lentezze della burocrazia, resta ancora un so[redacted] Gli enti [redacted] tendono ad [redacted] le competenze, [redacted] non semplificano [redacted] procedure.

In assenza di un provvedimento della Regione, i poteri di disciplina, tutela, sviluppo e promozione dell'artigianato e di gestione del credito agevolato dal prossimo 1° luglio passeranno di fatto alle Province, enti - secondo le confederazioni artigiane - non in grado di esercitare questi poteri. Non basta: la prossima scadenza del consiglio regionale, nel 2000, potrebbe rendere ancora più difficile la situazione. Inoltre anche validi atti politici come, ad esempio, il patto per lo sviluppo, firmato nei giorni scorsi, rischiano di diventare «mere dichiarazioni d'intenti». Michele Sabatino (Cna) se la prende con la maggioranza della Regione «che non è in grado di mandare avanti le leggi».

In appello: «Confermate [redacted] condanna [redacted] Romiti»

I pm chiedono per Mattioli la riduzione della pena

Processo d'appello per i [redacted] neri Fiat: per Cesare Romiti l'accusa ha chiesto la conferma [redacted] [redacted] fianna (18 mesi); per Francesco Paolo Mattioli l'assoluzione per il reato di finanziamento illecito dei partiti e la rideterminazione della pena per quello di falso in bilancio. I sostituti procuratori generali Livio Pepino e Bruno Rapetti prendono atto delle condanne definitive riportate a Milano e Roma dal direttore centrale Fiat per le tangenti sugli appalti della metropolitana. E propongono alla terza Corte d'appello di applicare la continuazione di reato con quei fatti e di «scorporare» la pena complessiva: Mattioli ha avuto un anno e 9 mesi a Milano, 20 giorni di reclusione a Roma, 16 mesi nel processo di primo grado di Torino. La «continuazione» ridurrebbe quest'ultima condanna a 5 mesi, da scontarsi al resto. Per il manager salterebbe comunque la condizionale.

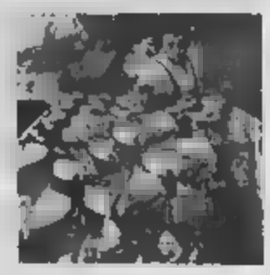
Per tutta la giornata i due pg hanno illustrato i loro argomenti: nel bilancio consolidato del gruppo Fiat non si erano indicati i fondi riservati della rete di società collegate create all'estero. Si è ripartiti dal «tesoretto» di fondi neri, depositato in Svizzera, di cui aveva parlato Mosconi al pool di Mani Pulite. L'ex manager Fiat disse che Romiti lo aveva messo al corrente del «conto Sacisa» e che doveva servire per pagare i costi di Tangentopoli. E' nota la tesi difensiva: Mosconi è inattendibile. E il pg Pepino ieri l'ha attaccata: «Mosconi fece quelle rivelazioni dopo il suo arresto a Milano, così come lo stesso Romiti decise di collaborare con la Procura di Milano, l'ha ricordato lui stesso 24 ore fa in quest'aula, quando furono arrestati i primi dirigenti Fiat e si paventavano nuove misure cautelari. Nello stesso contesto uno era attendibile e l'altro no?». Anche ieri Romiti e Mattioli [redacted] presentati in aula. [al. ga.]

[redacted] IN [redacted] VE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

[redacted] pentole [redacted] Cusio conquistano l'Argentina

[redacted] I prodotti casalinghi del Cusio, [redacted] dei simboli di punta del made in Italy, sbarcano in Argentina. Il distretto industriale partecipa alla mostra «Argentina e Italia: paises en movimiento». [redacted] grande successo. La vetrina ha attirato moltissimi argentini figli di emigranti originari del Cusio e dell'Ossola. La missione [redacted] merciale, guidata dal presidente della [redacted] di Commercio Giuseppe Moroni, è stata finanziata in parti uguali dall'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola e dalla camera [redacted] Commercio del [redacted] ed ha [redacted] il pregio di far [redacted] ss agli argentini [redacted] realtà produttiva del distretto industriale del lago d'Orta trovando riscontro positivo sia [redacted] i visitatori della [redacted] che sui mezzi di comunicazione. Ed ora si profilano intese per sviluppare i rapporti [redacted] ici [redacted] Cusio e Argentina.



Il postino nascondeva due anni [redacted]

AOSTA. Il portalettere [redacted] in ritardo [redacted] due anni. «Conservava» buste, lettere, pacchetti, giornali [redacted] riviste in una cassetta nel bagagliaio della sua Panda: il postino [redacted] Valpelline (un [redacted] a cinque chilometri da Aosta) è stato denunciato per sottrazione di corrispondenza ed è stato sospeso dal servizio.

[redacted] sequestro ci sono oltre trecento missive di vario genere mai recapitate ai destinatari.

[redacted] al Comune di [redacted]

PIGNA. [redacted] Comune di Pigna, nell'entroterra di Ventimiglia rischia il commissariamento. Per far eleggere il Consiglio comunale tra i candidati dell'unica lista presentata, devono presentarsi alle urne almeno la metà dei 1055 abitanti di questo piccolo centro montano. Inoltre, almeno la metà dei voti devono risultare validi. In [redacted] contrario, sarà necessario ricorrere a questa forma «alternativa» di governo.

Quinta rapina in [redacted] al distributore di [redacted]

ASTI. Cinque rapine in un [redacted]. Nell'ultima i banditi hanno anche sparato, ferendo ad un dito un addetto della stazione di [redacted]. E' accaduto [redacted] to sera, alla periferia [redacted] città, in zona Tanaro. [redacted] ora i titolari dell'impianto di distribuzione gas [redacted] carburante (nella foto) - ne gestiscono anche [redacted] analogo vicino alla statale per Torino - chiedono più protezione [redacted] maggiore sicurezza.

Antonio Viola, 50 anni [redacted] la moglie Franca, dicono di «sentirsi impotenti. I banditi continuano a colpirci indisturbati. Ormai è un incubo quotidiano». Il ferito, Michele Nicosia, [redacted] anni, [redacted] stato operato ieri in ospedale. Il proiettile gli aveva trapassato [redacted] giubbotto, ferendolo all'anulare destro. Questione [redacted] centimetri [redacted] sarebbe stata la tragedia.

A fuoco azienda tessile Operai senza lavoro

[redacted] go [redacted] notte ha distrutto il «Finissaggio Tessile», un'azien[redacted] che dà lavoro a 20 persone. Sono stati appunto i dipendenti [redacted] [redacted] notte [redacted] dare l'allarme. I danni ammontano [redacted] centinaia di milioni ed i carabinieri non escludono per [redacted] alcuna ipotesi. Le fiamme si sono sviluppate poco prima di mezzanotte avvolgendo in pochi minuti l'intero capannone, di circa [redacted] quadrati.

[redacted] all'Inps: non paghiamo arretrati

[redacted] Continua il braccio di ferro tra l'Inps e la quasi totalità delle aziende floricole [redacted] remesi e dell'intera provincia. I coltivatori (circa €500) non ne vogliono sapere di pagare bollette Inps considerate «errate» per un totale di [redacted] miliardi. Secondo i floricoltori, l'Inps non avrebbe tenuto conto di [redacted] [redacted] di sgravi e agevolazioni. Ieri si è svolto un confronto fra [redacted] parti. Chiesta la correzione dei bollettini [redacted] centro del caso.

Una band di vercellesi [redacted] palco con Pino [redacted]

[redacted] E' vercellese la band di studenti che ha vinto il concorso [redacted] zionale «Scuola e calcio in stadi aperti», bandito [redacted] ministero della Pubblica istruzione e dalla Lega calcio per promuovere il fair paly negli stadi. I giovani, Sarah Midassi, Andrea Carpo, Cristian [redacted]a, Max Ballanzino e Andrea Morsero, si [redacted] aggiudicati l'onore di presentare la loro «Canzu»a allo Stadio Olimpico di Roma, il 25 maggio, alle 22, all'interno del concerto di Pino Daniele (nella foto) [redacted] Alex Britti. Non solo: la [redacted] [redacted] cui i ragazzi sono compositori [redacted] parole, musica [redacted] arrangiamento, sarà [redacted] per tutta l'estate su Radio Dimensione Suono, e la Lega Calcio la proporrà negli stadi durante gli intervalli delle partite. I giovani vercellesi con il loro Cd hanno sbaragliato oltre 100 concorrenti.

[redacted] a commercianti [redacted] rinviati [redacted] giudizio

CASALE. Sono stati rinviati [redacted] giudizio Giuseppe Pichierri, 35 anni, di Viverone, Pietro Mauro, di 42, di Ivrea, e Maurizio Mauro, [redacted] 34, [redacted] Aosta. [redacted] accusati [redacted] aver raggirato [redacted] inizio [redacted] due commercianti casalesi e due spagnoli, facendosi consegnare pesetas per un miliardo e 300 milioni di lire, con la promessa di un vantaggioso cambio di valuta. Ma anziché [redacted] valigette piene [redacted] banconote i commercianti [redacted] rice[redacted] sacchetti [redacted] 20 chili di riso.

[redacted] e serbi [redacted] [redacted] Mango

MANGO. Albanesi, serbi e croati alzeranno i calici, con un augurio di pace per il Kosovo [redacted] l'area balcanica. L'appuntamento è al ca[redacted] [redacted] Mango dove domenica 30 maggio l'enoteca regionale «Colli[redacted] del Moscato» proporrà un brindisi per la pace, in occasione della festa [redacted] paesi produttori [redacted] vino M[redacted]. Vi parteciperanno visitatori, produttori, ma anche i braccianti che lavorano nelle vigne pie[redacted] e tra questi ci sono intere famiglie dell' Est [redacted].

Dalla Riviera a Ciampino nuovo collegamento aereo

ALBENGA. Da ieri mattina l'aeroporto di Villanova d'Albenga ha una linea diretta [redacted] Ciampino. Il collegamento con Roma, che servirà soprattutto [redacted] uomini d'affari, dirigenti [redacted] politici, è un risultato importante per lo scalo dalla Riviera che, dopo anni di oblio, torna ad [redacted] protagonista del turi[redacted] [redacted] del commercio. Sull'aereo che [redacted] portato i primi passeggeri a Roma c'erano soprattutto manager e dirigenti. Spiegano i vertici della società che gestisce l'aeroporto: «Siamo soddisfatti di questa prima fase del rilancio. E' una prima importante tappa per inserire il "Clemente Panero" in un sistema economico più ampio. Dobbiamo cercare di cogliere [redacted] opportunità che l'aeroporto può dare per il turismo, l'agricoltura, il commercio e le varie opportunità economiche [redacted] Riviera».

Un'estate di bellezza con le profumerie MODUS

BIOTHERM - BULGARI - CARITA

CHANEL - ULTIMA II -

COLLISTAR - CLARINS

CHRISTIAN DIOR

ELIZABETH ARDEN - E. LAUDER

GUERLAIN - H. RUBINSTEIN

HANORAH - NAJ-OLEARI

YVES SAINT LAURENT

LANCÔME - REVLON - SHISEIDO

CRABTREE & EVELYN

THE CROWN

PENHALIGON'S - YARDLEY

e

Un mondo di profumi.

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA	BRA	CUNEO		
corso Piave 16/D	via Marconi 19	via XX Settembre 43	corso Piemonte 54	via Savio 13

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 19 Maggio 1999 cn 37
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Passo fondamentale per il raddoppio

La To-Sv [illegible] record

Oltre 20 mila tonnellate d'acciaio usate lungo lo Stura bis a Fossano

Il vecchio «Stura» e il nuovo viadotto della Torino-Savona PAUNO RUSSO/CIOT

FOSSANO

Sarà la più importante opera di ingegneria civile inaugurata in Italia [illegible] 1999. E' il tassello fondamentale per far terminare nel [illegible] l'intero raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Si tratta [illegible] viadotto [illegible] a pochi chilometri dal casello di Fossano della To-Sv e, probabilmente, sarà aperto al traffico entro la [illegible] dell'estate.

In questi giorni l'associazione temporanea di imprese che comprende la [illegible] di Chisti, la Garboli Rep e la Conicos, praticamente due terzi della forza lavoro hanno il cuore a Mondovì, [illegible] completato la struttura portante del viadotto. Un'opera da record che alla fine sarà realizzata [illegible] oltre ventimila tonnellate d'acciaio, più di 45 mila tonnellate di calcestruzzo e cinque chilometri [illegible] pali di fondazione e grande diametro.

Il viadotto «Stura bis» sarà suddiviso in 31 campate, la metà di quelle del vecchio ponte adiacente. In quasi due anni di impegno e lavoro, [illegible] portato importanti ricadute occupazionali e soprattutto ha fatto fare [illegible] passi avanti [illegible] lavori sull'«A6».

Un'opera conclusa anche dall'impresa Conicos di Mondovì

Da [illegible]ri la «Torino-Savona» annuncia che il viadotto sarà aperto al traffico entro l'estate. Trattandosi [illegible] un'opera così delicata non viene precisato se a luglio, ad agosto o a settembre, ma - grazie all'impegno delle [illegible] appaltatrici che hanno limitato la chiusura della carreggiata e contenuto i disagi [illegible] dal maltempo - intorno a quella che per la «Granda» sarà l'inaugurazione più importante di fine millennio, almeno per quanto riguarda l'ingegneria civile - c'è grande ottimismo. [l. f.]

Esposto di un Comitato, il procuratore della Repubblica ■ Cuneo apre l'inchiesta

Incidenti, scuole sotto accusa

«Non insegnano Educazione stradale»

Aldo Ribero
CUNEO

In coincidenza con l'inasprirsi [illegible] fenomeno delle stragi [illegible] sabato [illegible] la Procura della Repubblica della «Granda» hanno aperto un'inchiesta nei confronti di [illegible] le scuole [illegible] L'iniziativa prende le [illegible] un esposto fatto pervenire [illegible] «Comitato italiano vittime della strada» alle Procure sul mancato insegnamento [illegible] gli istituti. [illegible] Cuneo l'inchiesta, [illegible] dal Procuratore della Repubblica Giovanni Bracco, riguarda [illegible] scuole superiori. Ogni istituto è [illegible]to a riferire nei prossimi giorni circa le eventuali attività programmate [illegible] collegi [illegible] domani.

Il procuratore della Repubblica a Cuneo Giovanni Bracco (sopra) ha aperto un'inchiesta su tutte le Superiori

Sopra, il provveditore agli Studi Giovanni Ferrero e (a lato) un tragico incidente «del sabato sera»

Dopo l'inasprirsi del fenomeno delle cosiddette stragi del sabato sera

L'iniziativa ha suscitato [illegible]presa e sconcerto tra i presidi interessati. «La scuola rischia in casi come questo di essere un capro espiatorio - spiega il capo dell'Istituto per Geometri di Cuneo, Piergiorgio Gerbaudo -. Il nostro istituto, [illegible] programmatoria [illegible] inizio anno, ha recepito le indicazioni contenute nel decreto interministeriale [illegible] 5 agosto del '94. Infatti si sono attivate sia collaborazioni con esperti di scuola guida, sia con l'Arma dei Carabinieri, sia con esperti [illegible] sulle problematiche dell'alcolismo, [illegible] tabagismo e della droga, avendo ben presenti i loro effetti a livello di comportamenti sulla strada».

Analoga la posizione della preside [illegible] Liceo classico «S. Pellico», Cecilia Saccione. «Pur [illegible] essendo l'educazione stradale materia curriculare - spiega [illegible] preside Saccione - è tuttavia considerata dal nostro istituto considerata, insieme all'educazione ambientale e sanitaria, un obiettivo trasversale di discipline curriculari. Sfruttando alcune [illegible] di lezione abbiamo proposto [illegible] visione di una videocassetta fornita dal Ministero [illegible] base [illegible] quale si è cercato di stimolare la sensibilità degli allievi».

Sorpreso [illegible] il Provveditore agli [illegible] Giovanni [illegible]: «Capisco che il tema dell'educazione stradale sia un'importante [illegible] di prevenzione. Mi sorprende il fatto che si apra un'inchiesta in materia nei confronti [illegible] scuole. A livello provinciale è operativa da alcuni [illegible] una [illegible] [illegible] si occupa dell'educazione stradale in elementari e medie. Non capisco come mai l'inchiesta riguardi le superiori che [illegible] chiamate [illegible] [illegible] formazione [illegible] [illegible] è più quella di base. In ogni caso in ciascun istituto si attua un progetto educativo integrato, in cui l'educazione stradale, pur non essendo esplicitamente menzionata, [illegible] trasmesso attraverso l'insegnamento [illegible] [illegible] fondamentali della convivenza civile. [illegible] inviato l'esposto forse non conosce i meccanismi dell'insegnamento. Non è indispensabile usare l'etichetta "educazione stradale" per insegnare le norme [illegible] buon comportamento sulle strade».

«Sono certo - conclude il Provveditore - [illegible] [illegible] insegnanti non perdano [illegible] per sensibilizzare gli studenti sul problema [illegible] purtroppo nella nostra provincia è [illegible]ta-[illegible] [illegible]

Il «sì» della Curia [illegible] importanti operazioni immobiliari nel [illegible] storico

Girandola di compravendite ad Alba

Ala del convitto e Parrocchia che cede casa Govone

Giuseppina Fiori
ALBA

Importanti novità per due prestigiosi e grandi immobili del [illegible] storico. Protagonista la parrocchia del Duomo, che ha acquistato dal Seminario un'ala del convitto civico per farne la [illegible] di [illegible] e ha venduto a privati [illegible] Govone, a fianco del Duomo. Quest'ultimo è [illegible] grande edificio medioevale che la parrocchia ebbe in donazione dalla famiglia del generale Giuseppe Govone: occupa un intero isolato nell'area compresa tra la cattedrale e il Teatro Sociale.

La conferma delle operazioni, che si sono concluse in questi giorni, viene dal parroco del Duomo, don Oreste Germanetto, che ha agito d'intesa con la Curia. La parrocchia ha acquistato l'ala del convitto (lato lungo via Vida) per due miliardi e 460 milioni e ha venduto casa «Govone» per cinque [illegible] all'industriale Alessandro Barbero.

Quest'ultimo ha detto di aver fatto l'operazione in [illegible] con un altro industriale di Alba. Si profilano, dunque, cambiamenti nel cuore della città: con i passaggi di proprietà saranno avviati quei restauri di cui i due storici fabbricati hanno bisogno da tempo.

La parrocchia del Duomo ha acquistato parte del convitto civico del Seminario

Dice [illegible] Germanetto: «Abbiamo acquistato parte del convitto per farne la sede dell'oratorio e di altre attività per i giovani, gli anziani, gli scout e di [illegible] sociale, di cui si sente la necessità. La parrocchia ha bisogno di questi spazi, ma non dispone dei mezzi [illegible]: per procurarli è [illegible] deciso [illegible] il lascito di "Casa Govone"».

Nell'ala del convitto, che [illegible] al Duomo, hanno attualmente sede il ppi, gli uffici della «Migrantes» (si occupa di immigrati) e una [illegible] d'incontro per anziani; tutti dovranno trovare nuove sistemazioni.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Vida, di fronte a piazza Mons. Grassi. Il resto dell'ex convitto, un fabbricato ristrutturato negli [illegible] '30, [illegible] probabilmente ceduto in affitto.

All'interno c'è un grande cortile, in parte vincolato a parcheggio pubblico (l'ingresso si [illegible]a a pochi metri dal [illegible] Sociale).

Per quanto riguarda «casa Govone» non è ancora stato deciso l'utilizzo che vorranno farne i nuovi proprietari. Alessandro Barbero dice: «[illegible]mè riportare l'immobile al suo antico splendore attraverso un restauro rispettoso della [illegible]tura medioevale del prestigioso edificio.

Il prof. Vallauri aveva già regalato la biblioteca del padre con tutti i mobili

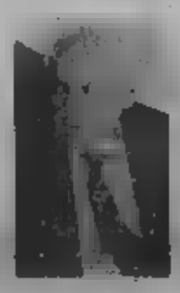
Dona i soldi per una borsa di studio

Generosità dello studioso verso la città di Fossano

FOSSANO

Non è finita l'epoca dei mecenati: la città degli Acaia ne annovera più d'uno. Tra questi, Maurizio Vallauri, ricercatore di Fisica atomica, docente al Politecnico. Amico d'infanzia del sindaco Beppe Manfredi (andavano a scuola insieme alle «Benedettine - ricorda il primo cittadino - e abbiamo mantenuto un'amicizia fraterna) ha deciso di donare alla città natale, parte del suo patrimonio.

L'anno [illegible] consegnò alle cure del direttore dei Servizi culturali, Gianni Menardi, l'intera biblioteca del padre, Mario, tra i massimi esperti di sanscrito, l'antica lingua indoeuropea di cui fu per anni docente all'Università di Torino. Insieme ai libri (migliaia di volumi storici di grande pregio) il figlio donò l'intero mobilio in modo che nel Castello di Fossano, sede della biblioteca, si possa ricostruire lo studio del padre. A un anno da quella donazione, Maurizio Vallauri ha avuto un nuovo gesto di generosità. Avendo ricevuto in eredità da un cugino, Carlo Giovenale, famoso magistrato, una casa in centro storico (via Garibaldi 9), ha deciso di destinare parte del ricavato alla costituzione di un premio intitolato allo stesso cugino. Nei giorni scorsi è stato emanato il regolamento della borsa di studio che verrà assegnata ogni due anni a uno studente universitario di Giurisprudenza o delle facoltà umanistiche, con particolare riguardo agli studi di sanscrito o di biblioteconomia e bibliografia antica. La selezione dei «meritevoli» verrà fatta da una commissione permanente formata dal sindaco Beppe Manfredi (che Maurizio Vallauri ha voluto presidente a vita), dal direttore della biblioteca civica Gianni Menardi e dall'assessore alla Cultura del Comune. La famiglia Vallauri sarà rappresentata, oltreché dal professor Maurizio, dal sindaco di Sant'Albano, Giancarlo, parente dei «mecenate». Anche la sorella di Maurizio, Giovanna Vallauri, ha donato alla biblioteca un prezioso quadro di Ambrogio da Fossano, di proprietà del marito defunto Enrico Galluppi.



Maurizio Vallauri ricercatore di Fisica atomica e docente al Politecnico

[illegible]

CESSAZIONE
Per mancanza di tempo, stanchezza [illegible]
A FOSSANO CHIUDIAMO L'ATTIVITÀ
[illegible]ultimo giorno è il 30 Maggio
per chi approfitta [illegible] vantaggio
Vasto assortimento, alta qualità, da recenti [illegible] antichità.
Da cento milioni a centomila lire, sono garantiti per l'avvenire.
Occasione per chi vuole investire, c'è poco tempo per chi vuol venire
[illegible] più [illegible] il [illegible]
al puro costo
KIRMAN-SCIA
NODO D'OR srl
TAPPETI [illegible] ORIGINALI [illegible] DIRETTA
Via Roma, 25 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172.633667

Strade liberate dalla neve. Tante iniziative in attesa di Pantani e compagni

Giro d'Italia sulle salite cuneesi

Soprall uogo al Col del Mulo

CUNEO

Ieri Lorenzo Tealdi, direttore operativo del Comitato Organizzatore Locale, ha guidato il sopralluogo sulle salite cuneesi del Giro d'Italia: le strade sono libere dalla neve, tutto è pronto per la maxi tappa di sabato 29 maggio che (come la Racconigi-Oropa) sarà teletrasmessa in tutto il mondo grazie ai canali satellitari. Intanto nella «Granda» (dove Caraglio è ricordato Carlo Durando, di Pradleves, impegnato in cinque Giri d'Italia: 1911, '12, '13, '14 e '19) si moltiplicano le iniziative in vista dell'evento. A Bra, per esempio, l'operazione «Treno rosa» va benissimo, i posti vanno a ruba. Venerdì 21 a Racconigi, alla Margaria del Castello reale (ore 20), il Comitato Olimpico Torino 2006 presenterà la candidatura per i Giochi in una serata patrocinata dai Gruppi sportivi locali, con ospite d'onore l'olimpionico Vittorino Milanesio. Domenica 23 maggio la «Bicincittà» Uisp a Cuneo (ore 9); a a Borgo Dalmazzo (partenza ore 10 da via Giovanni XXIII) e Bra (via 9,30 in corso Garibaldi) «Pedalando insieme in Borgo». [l. t.]

Claudio Chiappucci (al centro tra Guido Rigo e Guido Camperio) con la bicicletta usata da Carlo Durando (di Pradleves) nei suoi cinque Giri d'Italia del 1911, '12, '13 '14 e '19 (BEDINO)

Il 21 maggio la corsa passò per Tenda, Cuneo, Fossano e ripartì il 24 verso Torino

I giorni «rosa» del 1911 a Mondovì

Piero Dadone

NEL 1911 il Giro scorrazza veramente in lungo e in largo per la «Granda». Arriva il 21 maggio e riparte il 24 con due tappe: la quarta, Oneglia, Tenda, Cuneo, Fossano, Mondovì e la quinta, Mondovì, Ceva, Alba, Bra, Savigliano, Saluzzo, Pinerolo, Sestriere, Torino.

Due diverse tabelle prevedono i passaggi nelle varie località a seconda della velocità di 25 e 30 km orari. L'andatura nella quarta tappa risulta buona e i primi due corridori, Brocco e Lignon, partiti da Oneglia alle 8 passano a Vernante alle 12,09, segnalati alla folla dallo sventolio della bandiera da una vedetta appollaiata sul campanile della Chiesa di San Rocco.

A quell'ora a Cuneo l'incrocio di corso Nizza con piazza Vittorio era già affollato e tutto era pronto per raccogliere le firme dei ciclisti, e rifocillarli. E' domenica e nonostante il cielo cupo che annuncia un brutto temporale, la gente continua ad assieparsi attorno alle funi delimitanti l'area della giuria. Si attendevano anche gli invitati all'hotel Superga per il pranzo della leva 1871, che festeggia i 40 anni e la fine della possibilità di un richiamo alle armi.

Purtroppo di lì a poco, con la Grande Guerra, anche i più anziani torneranno in divisa.

Per ingannare l'attesa, chi sa leggere, a ha 5 centesimi, sfoglia un giornale con le variegate notizie. «Morti quattro bambini di cinque anni». «Arrestati a Napoli due minorenni che tentavano di fuggire in Albania». «Misterioso furto al Foro Boario nella casa di una "fresca vedovella"», bottino: un libretto con 600 lire, orologio a d'argento, un paio d'orecchini, un anello d'oro, 20 monete d'argento e un paio di forbici». «Un industriale di Savigliano impalma la vezzosa e gentile figlia di un commerciante cuneese, un geometra fa lo stesso con una casalinga e un muratore con una».

Alle 12,44 arrivano i francesi Brocco e Lignon, infangati e quasi irriconoscibili per via dalla pioggia. Cinque minuti dopo è la volta di Gerbi, Galetti, Cornalia e Durando, l'applauditissimo enfant du pays nato in Valle Grana e socio della Ciclistica Cuneese Rolo. Gli ultimi passano alle 15, e un quarto d'ora dopo chiude il posto di controllo. Alcuni spettatori infreddoliti cercano la farmacia di turno per comprare il «Catrame Jodato», rimedio sicuro contro la tosse. Altri si al Reale Cinematografo Permanente di via Roma, dove sono in programma dopo l'altra le pellicole «Il varo del primo piroscafo sul Po a Torino» (presa dal vero), «Sull'altare della pietà» (colossale dramma), «Chi ha bevuto, berrà» (proiezione comica), «Menzogna filiale», (dramma commovente), «I pompieri» (scena comicissima).

Nei giorni feriali, chi aveva tempo a disposizione poteva altre emozioni. Ad esempio, assistendo ai processi.

Il 17 maggio la Pretura stracolma per la causa di un sottufficiale sorpreso nella alcova di via Fossano la moglie di un altro. L'aula, però, fu sgomberata e il dibattimento si tenne a porte chiuse. Ma i curiosi già si preparavano ai dibattimenti di giugno e luglio calendarizzati proprio in quei giorni: pastore di Pradleves sorpreso a rubare farina, burro, formaggi e vestiti; moglie uccise il marito; marito uccise la moglie; l'assassino di una mondana; il turpe violatore di fanciulli della Colonia Alpina; quindicenne di Chorasco uccise vecchio per gli immondi suoi costumi».

A Mondovì Piazza sotto il diluvio. I corridori sono ormai alle porte di Mondovì Piazza, dov'è fissato il traguardo sulla strada fangosa per il diluvio, che impedisce altresì alla città di pavesarsi a festa l'anno precedente. La gente è comunque tanta e molto affollati i balconi, soprattutto di belle signore in eleganti «toilettes». Le bande musicali continuano imperterrite a suonare, alleviando gli animi in quel clima infernale.

Irriconoscibile arriva Galetti che vince alle 14,50; secondo Corlaita, terzo Ernesto Azzini, seguito Gerbi a mezza macchina, ottavo Durando, sgranati tutti gli altri. Non c'è più Ganna, ritiratosi alla terza tappa e neanche Mongherda, un marmista del Rinchiuso di Mondovì che tutti volevano festeggiare. Costui, corridore senza squadra, era già ritirato alla seconda tappa sfinito dal viaggio in bici da Mondovì a Roma per prendere il via.

anche atteso l'arrivo noto aviatore racconigese Paolo Manissero col monoplano «Blériot», ultimo tipo da 70 cavalli, mentre nel pomeriggio moriva in Francia il ministro della guerra Berteaux colpito nella sua vettura dalla caduta di un aereo del raid Parigi-Madrid.

I festeggiamenti. I corridori sarebbero rimasti in città due giorni, passati come l'anno prima in un gozzoviglio generale. Si comincia la domenica al «Tre Limoni» alla presenza del fior fiore della società monregalese e onegliese. Sulla destra della tavolata, siedono gli altri i sindaci di Oneglia e Mondovì avvocato Gazzara e avvocato Bertone con le rispettive consorti, il Cassin, il patron del Giro Costamagna, l'onorevole Agnesi deputato di Oneglia e la signora Bensa Ardizzone.

A sinistra l'onorevole Giacomo deputato di Mondovì, la signora Agnesi moglie del deputato di Oneglia, l'onorevole Calleri di Ceva, la signora Sciolà e il signor Bensa, marito dell'Ardizzone. Di fronte, l'avvocato Guido Viale consigliere provinciale, l'avvocato Castellino e il cavalier Fasioni, sindaco di Garessio. Allo champagne, una serie di interminabili discorsi conclusi dall'orazione del comm. Costamagna.

Fuori intanto il tempo si rasserenato, le orchestre suonano e gente sciame per le vie illuminate. Mancava come al solito l'onorevole Giolitti, ridiventato presidente del Consiglio imbarcando anche l'estrema sinistra del governo. L'onorevole Galimberti gli votava contro e bollava il socialista Bissolati, neo-ministro dell'Agricoltura, come che scambia la segala pel grano.

La rottura tra i due parlamentari portava alla nascita del terzo quotidiano, il Corriere Subalpino ispirazione giolittiana. governo si riprometteva di adottare una nuova legge elettorale, dare lo stipendio ai deputati, introdurre il pensionistico e «fare opera costante mantenimento della pace»: di lì a quattro mesi si avventurò nella guerra di Libia.

di tutte scuole regno chiedevano uno stipendio uguale a quello di colleghi maschi, la controparte replicava che donne costavano già troppo con la gravidanze e le frequenti malattie. Una maestra di scuola rurale a Cuneo guadagnava 501 lire l'anno oltre l'alloggio; il medico condotto di Cantallo 1330 lire assistere una popolazione anime di cui 1100 poveri; il veterinario di Morozzo lire 1245,95. Ad Alba, un'operaia tessile 'attaccafili' guadagnava 1 lira al giorno per 10-11 ore lavoro, una cameriera poteva arrivare fino ad una lira e trenta centesimi, equivalenti a un paio di biglietti del cinema.

Partenza all'alba per Torino. La doveva ripartire del mattinop dal 24 maggio, ma a del ritardo della «Bianchi», multata dieci lire a corridore, si partì 4,35. Mancava Viglietti, bloccato da forunc olo gonfiatogli nella notte. Si percorrere 300 km per andare a Torino scalando il Sestriere, la prima volta oltre i duemila metri. Nonostante l'ora c'era un bel po' gente alla partenza e il cielo limpido favorì l'afflusso degli appassionati anche dove transitava per primo Durando. Alle 8,30 a Savigliano in testa Petit Breton che però mezz'ora dopo a Saluzzo veniva superato da Sala, con Durando settimo. a Torino trionfava lui, Petit Breton, un argentino naturalizzato francese il cui vero nome era Lucien Mazan, secondo Carlo Galetti che avrebbe poi vinto il Giro, Corlaita.

maggio del 1911 Arrivo sotto la pioggia a Piazza della tappa del Giro d'Italia (da «Cento anni di sport a Mondovì»)

TACCUINO

SAVIGLIANO

Incontro in Borgo Marene con i candidati giovani

Il gruppo Momentogiovani organizza giovedì 27 maggio alle 21, nel salone di Borgo Marene, un incontro con i candidati giovani delle varie liste per le elezioni comunali. [p. b.]

CARAMAGNA

Sindaco da anni sfidato da un assicuratore

Sarà Sergio Colombano, anni, assicuratore, il 13 giugno, lo sfidante di Andrea Brunetto, artigiano in pensione, anni, da 42 alla guida Comune. [m. b.]

CENTALLO

Luigi e Bruno a confronto

Martedì maggio, alle 21, al «Nuovo Luxo», per iniziativa dell'associazione «Centallo viva», confronto tra i due candidati sindaco: Luigi Dalmasso («Rinnovamento») e Bruno Actis («Nuovo centro centallese»). [l. a.]

SANT'ALBANO

Dopo l'accordo l'ex Ics Vallauri

Il sindaco uscente Giancarlo Vallauri non si ripresenta. Dopo aver posto a termine la trattativa con la Worther (ex Ics) lascia l'amministrazione comunale. Candidato sindaco sarà suo vice, Antonio Calcagno, che sfiderà Antonino Bogetto. [l. a.]

VICOFORTE

Sebastiano Massa è avversari

Il professor Sebastiano Massa, primo cittadino uscente, avrà alle prossime elezioni; con la sua riconferma, Massa arriverà a guidare il paese per più di 15 consecutivi. [p. s.]

ALBA

Annullato l'incontro ccd

E' annullato l'incontro oggi pomeriggio con il segretario nazionale ccd, Pier Ferdinando Casini, in programma al palazzo dei congressi di piazza Medford, alle 18. Casini sarà ad Alba nei prossimi giorni, in data ancora stabilire. [g. f.]

BRA

assessori e quattro consiglieri con Guida

E' «capitanata» dagli assessori comunali uscenti Gianni Comoglio, Marco Ellena e Giacomo Farinasso e consiglieri Mauro Bergamasco, Guglielmo Bruno, Pietro Fissore e Giuseppe Canalis, la lista «Progetto Bra» che ha come candidato sindaco il primo cittadino uscente Franco Guida. [r. s.]

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO
Legalmente riconosciuta D.M. 8/4/1994
Via Savigliano, - Cuneo - Tel. 0171/695.753
Nei mesi di giugno - luglio - settembre - ottobre 1999
Preparazione per le seguenti classi di concorso a cattedra (D.M. 357 11/8/98) nelle scuole secondarie.
7/A Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria
18/A Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica
21/A Discipline pittoriche
25/A, 28/A Ambito Disciplinare 1 — Disegno e storia dell'arte; Educazione Artistica
61/A Storia dell'Arte
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO LA
IN VIA - FAX 0171.695753

LETTERE AL GIORNALE

Dogliani, polemica in Consiglio

In riferimento alla burrascosa e non troppo sorprendente evicenda Toppis, a Dogliani, riteniamo doveroso fornire alcune precisazioni.

E' fatto che il consigliere Toppi entri a far parte della maggioranza non ci stupisce assolutamente; nel nostro Paese altrimenti ottenere ciò che non si riesce a conquistare sul campo sembra quasi diventata una consuetidne.

Ciò che ci lascia invece esterrefatti è la lettera con la quale il consigliere si dissocia dal gruppo di minoranza a questo punto del mandato elettorale ed in un periodo di relativa tranquillità nei rapporti tra maggioranza ed oppoosizione.

Ci teniamo a precisare a Toppi il gruppo di minoranza non ha mai imposto di aderire alle iniziative da esso intraprese, lasciandolo sempre libero di decidere secondo la propria volontà, ed in qusi due o tre casi in cui forse si è calcata un po' la mano decidendo di usare la denuncia (per altro giustificata) come strumento di lotta politica, lo si è fatto consapevolmente per reagire a comportamenti gravemente scorretti nei confronti nostri e dei doglianesi.

In quelle occasioni, a cui il consigliere Toppi fa riferimento, avrebbe potuto dissociarsi pubblicamente e ancor più coerentemente dimettersi, invece lo fa adesso dopo gli è stato offerto un incarico nella prossima amministrazione.

A proposito del contributo costruttivo che aveva intenzione di dare alla comunità, vorremmo ricordare che lo stesso può dare anche stando all'opposizione; a tale proposito nei quattro anni in cui il consigliere Toppi è stato all'opposizione, mai si è presentato a leggere la documentazione riguardante l'ordine del giorno del Consiglio comunale che, specialmente a Dogliani dove la minoranza viene poco coinvolta nelle scelte dell'amministrazione, è l'unico mondo per presentarsi al Consiglio con un minimo di cognizione su ciò che andrà a deliberare.

Vorremmo poi sottolineare come in svariate occasioni, compresa quella dell'ultimo Consiglio comunale, Toppi abbia fatto giustificare la propria al sindaco e al proprio capogruppo minoranza, comportamento questo ci sembra una grave mancanza di rispetto; probabilmente si già alleato al gruppo di maggioranza.

Ci dispiace dover criticare l'operato di una persona con la quale abbiamo da sempre avuto una certa amicizia e simpatia, però il voler scaricare la responsabilità di una personale, deludente ed inconsistente esperienza amministrativa è inaccettabile.

In conclusione augurare all'ex consigliere Pasquale Toppi che possa finalmente, nel prossimo mandato elettorale, riuscire a manifestarsi politicamente e sia, almeno in maggioranza, un consigliere capace di prestare un fattivo contributo alla società doglianese.

gruppo di minoranza
Dogliani

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; Alba: 316.313, Cri 441 744; Alberotto Terme: 520 144; Bagnolo: 382 836. Borgo: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 260 013; Bra: 422.370, 42.01; Busca: 945 658; 945 455. Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31. Demonte: 85.115. Dronero: 916 333, Fossano: 699 111. Garessio: 81.083. La Morra: 50.116; Lisorno: 929.113. Mondovì: 552.256, Monforte d'Alba: 787 313. Montiglio: 64 319; Moretta: 811.010; Moreno: 772 555; Nelve: 677.407, Nizza Belbo: 790.388, Ormea: 393 090. Peagno: 987.477; Perosagno: 339 555, Racconigi: 84 844, Saluzzo: 45 345-470.00. Santo Stefano Belbo: 0141 840.668; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.187; Vinadio: 959.126.

OSPEDALE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Salsa, corso Nizza 59, tel. 0171. 692.651. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: Abbott, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173.442.022

Bra: Cravero, v. Vitt. Emanuele 257, tel. 0172.41.23.09

Fossano: Municipale 1, v. Roma 83, tel. 0172.606.39

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, telefono 0174.42.425

Saluzzo: San Martino, c. 6, tel. 0175.42.242

Monchiero, piazza Del Popolo tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269032 oppure 260013
Usl di Alba 316.318.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 260013
Usl di Fossano
Mondovì
Usl di Ormea 391 110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333, Borgo S. Dalmazzo: 269 333, Ceva: 700.360; Fossano: 606.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.811; Ceva: 70.55 11, Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 486 311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo 116; Cent. prev. 606.248.

ECONOMICI

LAUREATA in lingue e letterature straniere con esperienza nel campo turistico e nella corrispondenza commerciale cerca lavoro serio come impiegata o commessa. Astenersi perditempo e maleducati. ore pasti 0171.491.907

Cuneo viale degli Angeli
cedesi
BAR
tab. A B con avviatissima Tabaccheria - Edicola
Incasso ad otti elevati
Trattative riservate
tel. 0171.66066 - 65234

NIGHT CLUB
ONE WAY
TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5

PRETURA DELLA REPUBBLICA

Presso la Pretura circondariale di Cuneo n. 94/99 R.E.S.

Il Pretore di Cuneo con sentenza del 11/6/1998, irrevocabile il 5/1/1999, ha condannato **Serra Giandario** nato a Genova l'1/12/1938 e residente a Peirino via S. Maria 3,
imputato del reato di cui all'art. 1 L.386/90 (emissione di un assegno bancario di L. 9.500.000 in 4/7/1995 senza l'autorizzazione trattario), alla pena di mesi 2 di reclusione, sostituita con L. 4.500.000 di multa, pagamento spese, e alle pene accessorie divieto di emettere assegni bancari e postali per anni 1 e pubblicazione della sentenza su "La Stampa".
Estratto conforme all'originale.
Cuneo 6/5/1999.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gosmar

La Stampa Abbonamenti '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Dopo la «denuncia» di Fossano contro la concorrenza sleale e i Comuni troppo «elastici»

Un futuro senza mercatini delle pulci

Gli ambulanti chiedono regole più severe per gli hobbisti

Cherasco

«Un successo di immagine»

CHERASCO. Il «mercatino delle pulci» più noto della «Granda» è quello di Cherasco e Claudio Alberto, attuale presidente della Pro Cherasco, oltre che coordinatore di Vinum e della Fiera del tartufo, ne è uno degli inventori. Così esprime l'esperienza cherasche se: «Per noi sono stati un bellissimo e importante veicolo d'immagine che ha portato a migliaia di visitatori di conoscerci e alla città di promuovere le sue tante iniziative. Dal punto di vista del collezionismo, e di conseguenza degli espositori, abbiamo puntato prima di tutto sulla qualità e questo ci ha garantito rapporti con hobbisti seri e quindi preparati in materia. Una fama che ha fatto selezione e che ci posiziona tra i mercati più importanti del Nord Italia. Il sindaco Gianni Avagnina ci ha poi fornito il supporto logistico e i volontari hanno garantito i controlli in ogni amministrativo, dove la parte più importante è lasciata all'autocertificazione, e di occupazione del suolo pubblico».

Claudio Alberto

FOSSANO. Quale futuro per i mercatini delle pulci? Ambulanti e commercianti di antiquariato ne chiedono una maggior regolamentazione, perché ritengono concorrenza sleale quella degli «hobbisti» che si permettono di vendere la loro merce senza licenza. Gli «appassionati di robe vecchie» lamentano invece l'eccessiva burocratizzazione, che finisce di far morire questo tipo di iniziative. Una recente legge regionale prevede che gli hobbisti possono partecipare fino a un massimo di sei mercatini l'anno, e che presentino al Comune di residenza un elenco degli oggetti in vendita. Tutto questo ha un costo: marche da bollo che si aggiungono alla tassa sul plateatico e alla Tosap.

Chi è tentato di far rispettare la normativa si ritrova con il mercatino disertato: visto il proliferare di queste iniziative, gli «hobbisti» evitano i Comuni più rigorosi, riversandosi sulle piazze dove vigili e amministratori chiudono un occhio.

Il problema è stato sollevato da Manifestazioni di Fossano, Franco Blandino in seguito al fallimento del mercatino di maggio c'erano bancarelle contro le 170 precedente. In una lettera regionale, Blandino fa notare che la stessa domenica a Canale le bancarelle erano

Giuseppe Lanzardo, che vent'anni organizza mercatini: «All'inizio commercianti e antiquari vedevano di buon occhio queste iniziative, perché servivano a diffondere la moda delle "robe vecchie". Adesso che hanno ottenuto il loro obiettivo, cercano ostacolarle chiedendo leggi più restrittive. Se un problema esiste è un altro: lo smercio di materiale rubato che avviene all'interno dei mercatini». [l. a.]

Uno dei numerosi mercatini delle pulci che vengono organizzati nella «Granda» FOTO PIER CARLO RAVIOLO

«Il regolamento regionale è troppo permissivo»

Cerrina difende la categoria dei commercianti mentre la Regione ribadisce «no all'abusivismo»

CUNEO. Altro che «eccessiva burocratizzazione» e «leggi troppo restrittive». Secondo l'opinione degli ambulanti e commercianti, la normativa regionale è addirittura fin troppo permissiva.

«Il limite dei sei mercatini all'anno è facilmente aggirabile - dice Carlo Cerrina, vicepresidente provinciale dell'Associazione ambulanti dell'Ascom -; chiunque può far fare dichiarazioni a moglie, figli e parenti, ottenendo così l'autorizzazione per tutti i mercatini che vuole. Noi chiediamo una legge che consenta il commercio su pubbliche solo agli ambulanti di cose antiche; gli hobbisti possono fare soltanto attività di scambio, e vendita».

TORINO. I mercatini, se comportano la presenza di operatori senza licenza, non rispettano quasi mai la legge».

L'assessore regionale all'Industria, artigianato e Commercio, Gilberto Picchetto, chiamato in causa dall'assessore alle Manifestazioni di Fossano, lascia spazio a dubbi: «Abbiamo cercato di interpretare una normativa statale per far fronte alle proteste degli ambulanti. La Regione può autorizzare l'esercizio abusivo dell'ambulantato, in violazione dei requisiti e anche degli obblighi fiscali. Abbiamo cercato di tener conto della diffusione dei mercatini, regolamentandoli, ma tocca ai Comuni far rispettare la normativa». [l. a.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Le imprese hanno bisogno di sviluppo per dare lavoro

Venerdì, dalle 17,30 al Politeama Civico, si terrà L'assemblea dell'Unione Industriale Così riassume le linee essenziali il presidente Ottaviano Anselmino

Il presidente Ottaviano Anselmino

L'assemblea annuale dell'Unione Industriale è occasione per tracciare un bilancio sull'andamento dell'industria provinciale e per individuare le linee di azione su cui muoverci per continuare ad tra attori principali dello sviluppo del nostro territorio.

'98 il nostro settore ha sostanzialmente tenuto ed è caratterizzato primo semeda una discreta espansione che è andata poi però gradatamente diminuendo nella seconda metà dell'anno. I primi '99 regis purtroppo dati evidenti di inversione di tendenza e di ripresa, e, anche se le nostre rilevazioni ci segnalano un miglioramento delle aspettative delle imprese sulle prospettive a breve, saremo fortemente condizionati dalla politica economica del Governo e dall'andadel conflitto dei Balcani.

Per un rilancio significativo delle nostre attività produttive occorre mettere mano ad serie coordinata di misure che taglianno in modo strutturale le spese Stato liberino per gli investimenti e che diano fiato alle imprese attraverso la riduzione del insostenibile della fiscalità. Altrimenti sarà restare dignitosamente in Europa.

Il livello locale, per fare della nostra provincia un'area forte e prospera giocherà ruolo fondamentale la competitività delle imprese. Se importante, a tal fine, è l'apporto dei singoli imprenditori, altrettanto rilevante è il ruolo degli locali, cui spetta il compito di dotare in nostro territorio di un moderno sistema infrastrutturale. Servono comunicazioni rapide ed efficienti, ma non solo. Determinano infatti il successo o meno di un'area la facilità smaltimento correttamente al minor possibile i residui e gli scarti di lavorazione, l'esistenza strutture formative pubbliche e private in grado di garantire ad ogni livello la preparazione al lavoro giovani e riqualificazione di quanti già operano in azienda o nelle professioni, l'accessibilità anche per piccole e medie aziende e strutture di ricerca e una pubblica amministrazione efficiente e collaborativa.

Si tratta porre condizioni che rendano appetibile la nostra provincia per ampliamenti produttivi e l'insediamento di nuove iniziative. L'Unione Industriale e gli imprenditori sono disponibili a collaborare con gli amministratori pubblici e le altre categorie, ma chiedono che vengano accelerati i tempi decisioni.

Anselmino
Presidente Unione Industriale Cuneo

Alla Granda

Incontro imprese artigiane Fisco

Oggi, alle 17, nella del teatro civico «Baretti», incontro con Gianpiero Brunello, consigliere giuridico del ministero Finanze e Mario Giuliano della Giunta nazionale della Confartigianato. Replica alle 21, all'hotel «Griselda» di Saluzzo. [c. g.]

Ve lo

minorenne dopo furto

Una ragazzina sedicenne, S.G., nomade, è stata arrestata dai carabinieri, dopo aver commesso un furto di gioielli, un'abitazione, a Villanovetta. E' in cella al «Ferrante Aporti» a Torino. [g. ne.]

Appello difesa dei formaggi

Il comitato organizzatore «Maggioformaggio», la rassegna in programma dal al 30 maggio, ha alla campagna, indetta dall'Arcigola Slow Food, per salvare i principali formaggi doc della provincia (Castelmagno, Raschera, Bra, e Toma). avviata anche una raccolta di firme. [g. ne.]

Fossano

Insegue il ladro e recupera

Derubata della borsetta mentre chiacchiera le amiche, una donna insegue il ladro e si fa restituire il maltolto. E' successo l'altro giorno in viale Regina Elena. La sull'auto; lo apre la portiera e la prende; intanto motociclista avvisa la donna, che sale a bordo della sua auto e insegue il ladro, fermandolo. Il giovane ha restituito la borsa ed è fuggito. [l. a.]

Fossano

Approvato il progetto della piscina

La Giunta ha approvato il progetto definitivo della piscina comunale, che verrà costruita nel villaggio sportivo. stata presentata domanda finanziamento all'istituto per il credito sportivo; il costo dell'opera sarà di circa miliardi e 200 milioni. [l. a.]

Nuto incontra gli delle scuole

Stamane, alle 9, lo scrittore Nuto Revelli incontrerà gli allievi delle scuole medie ed elementari parlerà della Guerra mondiale e Resistenza. [c. g.]

Borgo San Dalmazzo

Parcheggio diventa area per pattinatori e skaters

Fino al prossimo 30 settembre, il parcheggio adiacente l'area attrezzata per camper, tra i campi sportivi comunali, tutti i lunedì, dalle 17,30 alle 20,30, sarà vietato agli autoveicoli, per consentire ad appassionati di pattini a rotelle e skateboard di allenarsi. Lo ha deciso con un'ordinanza il sindaco Marco Borgogno. [c. g.]

Savigliano

Tavola rotonda sulla comunicazione con i bambini

«Parlare senza parole: le nuove frontiere per disabili» è la tavola rotonda, promossa dalla Neuropsichiatria infantile dell'Asl 17, che si terrà stamane, alle 9,30, al teatro Milanollo. [p. b.]

Cu

L'assemblea generale dei Novacoop

L'assemblea generale dei soci Gruppo Novacoop si riunirà martedì, alle 21, nel salone della parrocchia «San Paolo». Sarà eletto il nuovo direttivo. Rinfresco e buoni sconto ai partecipanti. [m. bo.]

Da Savigliano a lezione in Grecia e Ungheria

Stage europee all'istituto «Cravetta»

SAVIGLIANO

Hanno vissuto tre settimane diversi Paesi europei, nell'ambito di un denominato «Leonardo», che ha permesso loro un'esperienza scolastica fuori in biente nuovo e stimolante. E' toccato a quattro allieve del «Cravetta-Marconi» di Savigliano, il più grande istituto professionale della provincia di Cuneo, che è articolato in numerosi indirizzi: endale, turistico, grafico-pubblicitario, sociale, elettrico e meccanico.

Le ragazze impegnate nello stage all'estero allieve classi quarte ad indirizzo aziendale e turistico: Monica Valinotto, Claudia Toselli, Ste Besso Pianetto e Valentina Nicolino.

«Dopo una prima selezione interna all'istituto Cravetta - - dice la professoressa Maura Reggiani, che ha seguito le ragazze nella preparazione stage -, attuata tra gli studenti classi quarte ad indirizzo aziendale e turistico, è stata fatta una seconda selezione Emilia Romagna: si è svolto di formazione, conclusosi prove selettive nelle materie caratterizzante l'indirizzo studio frequentato. Le nostre allieve, dopo aver superato le selezioni, sono state scelte come beneficiarie di una borsa di studio che ha loro permesso di recarsi in Grecia, Portogallo, Ungheria e Inghilterra. Ciò è stato possibile grazie all'adesione del nostro al progetto Leonardo, prev l'inserimento allievi scelti in un Paese straniero dopo una breve preparazione e con l'assistenza di docenti».

Molto soddisfatti i commenti delle ragazze che hanno partecipato: «Sono stata a Tokaj - dice Stefania Besso Pianetto, allieva del corso turistico -, una paese del Nord-Est dell'Ungheria. Questa esperienza mi aiutato a capire molte cose: mi ha fatto crescere, mi ha reso maggiormente indipendente e mi ha insegnato a non arrendermi di fronte agli ostacoli, a

Sopra (da sinistra) Claudia Toselli e Monica Valinotto. Sotto Valentina Nicolino e Stefania Pianetto

cercare di risolvere i problemi». Anche per Valentina Nicolino è un'esperienza positiva: chilometri da Londra - dice -: ho frequ un college ed ho anche lavorato in un'agenzia di viaggi. Si creato un bellissimo rapporto con i nostri coetanei». Monica Valinotto, studentessa del aziendale, ora a Salonicco, in Grecia: «Credo che queste esperienze aiutino ad aprire la mente - dice - e ritengo davvero utile che la scuola, al giorno d'oggi, dia a noi studenti la possibilità di viverle».

L'istituto «Cravetta-Marconi», d'altra parte, vanta una grande tradizione per quanto riguarda le esperienze all'estero dei suoi studenti: «Sono ormai più di dieci anni - spiega il preside, professor Franco Orlandino - che la scuola partecipa a progetti di stage all'estero: soprattutto in Francia, sia durante l'anno scolastico, che nel periodo estivo; ma anche in altri Paesi europei, con i quali collaboriamo alla realizzazione di importanti iniziative». [r. a.]

Saluzzo, arrestati

In quattro sorpresi a rubare

SALUZZO. Quattro persone state arrestate, l'altra notte, in un'abitazione di via Tapparelli, nel storico della città. Gli autori del tentativo furto sono stati colti in flagrante, mentre di rubare gli attrezzi, usati dai muratori, per i lavori ristrutturazione dei locali, che erano regolarmente chiusi.

Le persone arrestate, residenti Villafranca Piemonte, sono: Giuseppe Milana, 23 anni, piastrellista, frazione Madonna Orti; Massimiliano Barbero (19), ambulante, via IV Novembre; Luca Chiarle (23), piastrellista, via Trieste; Gianluca Tessaur (21), muratore, via Pignatelli.

I quattro sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo radiomobile e della stazione di Saluzzo, mentre prelevano i vari attrezzi.

riusciti ad entrare nell'abitazione privata, forzando la porta d'ingresso con un piede di porco. Scoperti dai militari, avrebbero prima tentato di fuggire, poi di giustificare la loro presenza. Sono stati bloccati dai carabinieri e trasportati in caserma.

Dopo le formalità dell'arresto, sono stati rinchiusi in camera di sicurezza, in attesa del processo per direttissima. Ai quattro stati contestati i reati di «scasso» e di «tentato furto». [g. ne.]

Direttivo confermato

Verna rieletto presidente dei costruttori

Il presidente Maurilio Verna

L'assemblea annuale della sezione provinciale Costruttori edili ha rieletto alla presidenza Maurilio Verna. Sono inoltre stati riconfermati tutti i componenti del direttivo: Attilio Ferrero, presidente e capogruppo delle imprese edili; Antonio Brocardo, capo gruppo delle imprese stradali-idrauliche; Franco Lovera, presidente Casse Edile; Roberto Artusio, presidente dell'Ente Scuola Edile e del Comitato paritetico territoriale.

Nell'intervento all'assemblea, Verna ha denunciato la pesante situazione di disagio che sta attraversando il comparto edile. Nel corso del dibattito è stato inoltre lamentato l'alto co del lavoro in relazione a una busta paga non sufficientemente remunerativa per il lavoratore. I delegati hanno quindi auspicato anche l'attivazione di forme pensionistiche volontarie. [c. g.]

Riunione a Saluzzo

I rimborsi per i danni della piena

SALUZZO. Le modalità risarcimento dei danni causati dall'ultima piena seguita alle piogge torrenziali della scorsa settimana e la prevenzione di ulteriori eventi alluvionali no stati i due principali argolunedì, a Saluzzo, durante l'incontro promosso dalla Provincia (erano presenti gli assessori ai Lavori pubblici Marco Botto e quello all'Agricoltura Giovanni Laratore) con i sindaci dei comuni che si lungo l'asse fluviale Po, l'ingegner Calvi del MagisPo, l'ingegner Giraudo Genio Civile e l'onorevole Sergio Soave. Per quanto riguarda i risarcimenti è stato deciso di chiedere un incontro urgente con il sottosegretario alla Protezione civile a Roma Franco Barberi, anche per accelerare i tempi del riconoscimento della calamità naturale.

«Per quanto riguarda la prevenzione, in collaborazione i sindaci dei comuni interessati - spie il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - daremo corso a progetti di asportazione del materiale accumulatosi nei p più pericolosi, in particolare nelle dei centri abitati. Le ditte che si aggiudicheranno l'appalto dei lavori dovranno provvedere, in cambio, all'esecuzione di interventi antierosivi e alla realizzazione spondali e scogliere». [m. bo.]

Nell'Albese ditte specializzate in impianti «antipanico» per anziani

Ecco come difendersi dai ladri

Sofisticati sistemi rendono la casa più sicura

Il problema della sicurezza, sia nelle strade sia nelle abitazioni, risulta una delle maggiori preoccupazioni degli italiani. La conferma viene [illegible] sempre più numerosi sondaggi che cercano di interpretare e capire la vita quotidiana di fine millennio.

La [illegible] del numero di furti in appartamento è direttamente collegata con il progressivo dilagare dei fenomeni di microcriminalità che sta interessando sempre di più anche le città di periferia e non soltanto i grandi centri provinciali.

Dunque c'è la tendenza da parte del cittadino di tutelarsi dagli assalti della delinquenza e allo [illegible] tempo proteggere la propria privacy. Per rispondere [illegible] sempre più avariate esigenze [illegible] sicurezza gli ideatori dei sistemi antifurto fanno ormai ricorso all'alta tecnologia. Il mercato offre [illegible] serie di apparecchiature d'avanguardia in grado di [illegible]re adattato a qualsiasi ambiente.

Giancarlo Zanone, titolare della Csa (Centro sicurezza albese), con sede in via Santa Margherita 1 ad Alba spiega: «La nostra azienda è specializzata nella distribuzione di apparecchiature per la sicurezza, allarmi e tv a circuito chiuso. Molte [illegible] le novità del settore, per esempio, gli innovativi sistemi di allarme, [illegible] fili, bidirezionale. La novità consi[illegible] nella sistemazione di una centralina in grado di tenere [illegible] controllo tutti i rilevatori e segnalare l'eventuale loro malfunzionamento. Nei classici sistemi antifurto invece la centrale di controllo è sì collegata ai rilevatori, ma non ne verifica il funzionamento. Si tratta di sistemi modulari e senza filo in grado di essere dislocati [illegible] tutti gli ambienti sen[illegible] la necessità di eseguire degli interventi sulle opere murarie. Inoltre questi particolari antifurti non sono collegati alla rete elettrica, ma dispongono di una propria batteria di rifornimento, che vanta un'autono[illegible] di 5 anni. Al sistema base si possono poi aggiungere una varietà di accessori come il rilevatore antifumo o antipanico per gli anziani».

E conclude: «C'è inoltre la possibilità di mantenere sotto controllo l'intera rete anche a distanza grazie all'utilizzo del display del telefonino cellulare».

L'importante, spiegano gli esperti del settore, è rifornirsi sempre da rivenditori specializzati gli unici in grado di fornire preziose consulenze. Alle volte la tentazione [illegible] risparmiare sul prezzo può farci in[illegible] in spiacevoli sorprese in futuro.

Antonio Gorgo [illegible] «Fia Sistem», con sede a [illegible]anta Vittoria d'Alba, spiega: «Per quanto riguarda la si[illegible] personale o delle cose [illegible] meglio non lasciarci trascinare in speculazioni finanziarie. La nostra azienda [illegible] specializzata nella motorizzazione di cancelli.

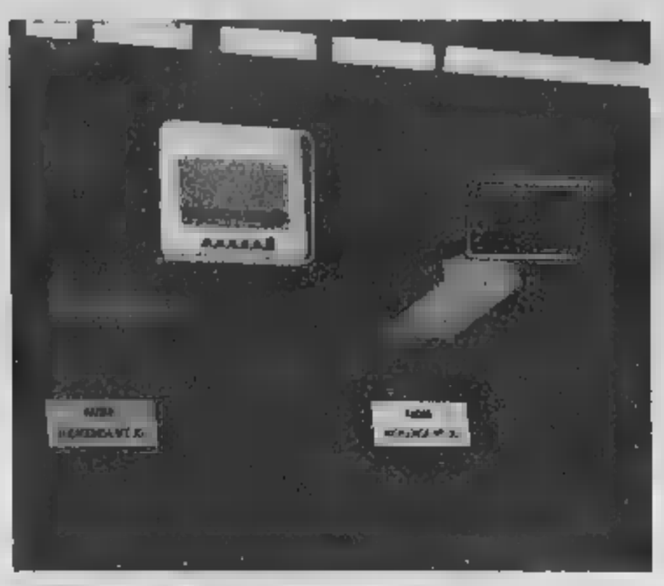
Non bisogna dimenticare che il [illegible] che permette l'apertura a distanza delle porte fung[illegible] che da sistema di [illegible]ifurto bloccando il movimento del cancello. [illegible] quanto riguarda i serramenti molte sono [illegible] novità del comparto come le inferriate mobili che si possono aprire nei due sensi. Altra novità del settore è rappresentata dai portoni basculanti in legno con struttura blindata, realizzata grazie alla sistemazione tra le perline di lastre in acciaio zingato».

Per rendersi conto del supporto che la tecnologia ormai offre al comparto della sicurezza personale [illegible]stà sfogliare uno dei numerosi cataloghi che le aziende specializzate offrono [illegible] i propri clienti. Nel settore dei sistemi antifurto cablati [illegible] fa ormai riferimento a centraline a microprocessori, tastiere con cristalli liquidi, sensori volumetrici, sirene, ecc.

La centrale di controllo è considerata il cervello dell'impianto poiché permette di collegare tra di loro i vari sensori disseminati nel locale da difendere. La centrale dispone inol[illegible] di una «memoria» che permette la registrazione di qualsiasi operazione effettuata dal sistema. Tutte le procedure di programmazione vengono soli[illegible] condotte tramite l'uso di tastiere a cristalli liquidi.

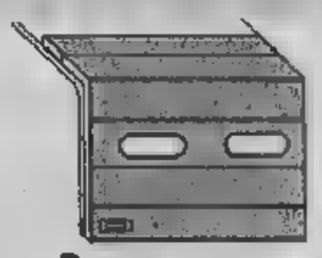
Luci colorate ci permettono di avere [illegible] [illegible] controllo la situazione. I sensori volumetrici sono invece gli «occhi» che ci permettono di individuare l'eventuale intruso nell'area protetta. Si tratta [illegible] apparecchiature molto sofisticate in grado di rilevare anche la temperature di un [illegible] umano in movimento.

[illegible] elemento indispensabile [illegible] sistemi di sicurezza è senza dubbio la sirena che [illegible] nel momento in cui viene avvertita l'intrusione nell'area protetta. Esse vengono di norma installate all'esterno dell'edificio e dotate di un sistema di autoalimentazione ed autoprotette [illegible] l'eventuale tentativo di manomissione da parte dei ladri.

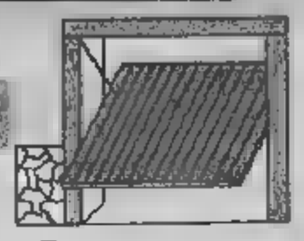


Il mercato offre una vasta serie di apparecchiature per difendersi dai ladri
A lato la Csa di Alba con sede in via Santa Margherita

FIA SISTEM



VENDITA ED INSTALLAZIONE



PORTONI SEZIONALI

PORTE BASCULANTI

PORTE ANTINCENDIO
PORTE BLINDATE
ANTIFURTI SICUREZZA

CANCELLI AUTOMATICI

Vittoria d' Alba - Via Statale [illegible] e fax [illegible]

ANTINFORTUNISTICA
SeriStyle
SERIGRAFIA DI ANDREA BOANO

ABBIGLIAMENTO DA LAVORO
PERSONALIZZATO
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

WILLSON PULSAFE

M. Rio Misure in ALBA

CSA Centro Sicurezza Albese
SISTEMI DI SICUREZZA
ALBA (CN) - VIA S. MARGHERITA, [illegible] - TEL. 0173/441500

DAITEM Prestige

Fino al 31 Luglio 1999
salvo esaurimento scorte
PREZZO ECCEZIONALE
£. 1.990.000
Invece di £. 2.420.000
prezzi al pubblico IVA esclusa

1 Centrale supervisionata
2 Rilevatori ad infrarossi passivi
1 Trasmettitore per contatto magnetico
1 Telecomando a 4 pulsanti

Autorizzazione radio Ministero [illegible]
CEPT [illegible] 2132 del 29/10/96

DAITEM
L'eccellenza della sicurezza senza fili

CSQ IMQ
800-520520
Informazioni Commerciali e Servizio Clienti

Qualche notizia in piu' ...

[illegible] Sicurezza [illegible] è distributore esclusivo per [illegible] DAITEM
▸3 anni di garanzia [illegible]
▸Doppia [illegible] antiscanner
▸Trasmissione [illegible] due frequenze
▸Possibilità [illegible] pagamenti [illegible] agevolazioni per [illegible] assicurazioni

Allarme furti: in Italia 2,6 furti ogni minuto

Proteggere la propria serenità [illegible] quella dei propri cari dai furti, intrusioni [illegible] aggressioni è diventata un'esigenza irrinunciabile.
Per questo DAITEM, primo costruttore europeo di impianti d'allarme senza fili, ha istituito [illegible] programma prevenzione, mirato ad offrire al consumatore, consigli professionali e materiale informativo gratuito per valutare il livello di rischio e proteggersi da questi eventi.
L'installatore professionista DAITEM, infatti, è sempre vicino alle esigenze di tutti.
Non bisogna dimenticare che il 95% dei [illegible] scappa appena sente una sirena suonare, nonostante ciò ben l'80% degli impianti viene installato dopo il primo furto.
La causa è da attribuirsi ad una cattiva informazione [illegible] ad un'insufficiente cultura sulla sicurezza: l'utente finale è confuso ed inesperto e crede che installare un'impianto d'allarme sia un'operazione talmente complicata, difficile e piena di inconvenienti da preferire affidarsi alla speranza [illegible] "non succederà proprio [illegible] me", o che porte blindate, inferriate ed altre protezioni [illegible] questo tipo siano sufficienti a proteggerlo.
L'impianto DAITEM, inoltre [illegible] facile da installare, [illegible] richiedere opere murarie, né spostamenti [illegible] mobili.
E' facile da usare, è modulare, può [illegible] riposizionato, completato ed integrato in ogni momento [illegible] funzione delle mutate esigenze.
L'impianto DAITEM è semplice [illegible] usare: possono usarlo tutti, sia i bambini che le persone anziane, senza nessuna difficoltà.
Con la qualità IMQ, la [illegible] [illegible] davvero protetta: l'impianto DAITEM è il primo impianto d'allarme senza fili che ha ottenuto la Certificazione IMQ allarme [illegible] garanzia [illegible] rispondenza alle [illegible] specifiche per impianti d'allarme.
La DAITEM tramite la propria rete commerciale, che copre [illegible] il territorio nazionale, si impegna ad informare costantemente tutta la clientela.
L'assistenza [illegible] è gratuita. [illegible] lunedì al venerdì [illegible] 7.30 alle 20.00 con orario continuato, ed il sabato dalle 8 alle 12, sono [illegible] disposizione diversi tecnici per assistenza telefonica gratuita.
Una delle caratteristiche fondamentali [illegible] [illegible] DAITEM è che, oltre [illegible] [illegible] modulare [illegible] fase di realizzazione, è facilmente ampliabile ed integrabile in qualsiasi momento. Questo consente di completare ogni installazione in funzione delle nuove esigenze dell'utente o dell'uscita [illegible] nuovi prodotti.
L'impianto può essere anche collegato, tramite il combinatore telefonico, ad un Istituto di Vigilanza.
Un'altra possibilità consentita è il telecomando [illegible] la verifica dell'impianto [illegible] distanza [illegible] telefono.

Il bilancio del credito cooperativo

Banca di Cherasco «Piccolo è bello»

Gilberto Ferrando

CHERASCO

«In un'era di maxi-fusioni, le Banche di credito cooperativo, considerate aziende minori, hanno delle grandissime opportunità. I nostri punti di forza sono e saranno sempre il radicamento territoriale, il legame stretto con la nostra clientela». Il direttore della Banca di credito cooperativo di Cherasco Filippo Cassine riafferma che «piccolo è bello», purché ben gestito. E commenta i risultati 1998 dell'istituto di credito, «di tutto rilievo», ratificati dai circa mille soci. Dal bilancio, sottolinea il direttore, emergono dati in continua crescita.

Filippo Cassine

I mezzi amministrati hanno raggiunto gli 800 miliardi: più 100 miliardi nel solo '98 (+ 12%), la raccolta diretta ha superato i 500 miliardi (+ 10%), quella indiretta (investimenti in titoli da parte della clientela, gestioni patrimoniali, fondi comuni, assicurazioni) è passata da 300 a 400 miliardi (+ 13%). Le sofferenze si mantengono su livelli minimi: meno dell'1% in rapporto agli impieghi. L'esercizio al 31 dicembre 1998 si è chiuso con un utile netto di 3,7 miliardi, con un Roe (rendita del patrimonio dell'azienda) del 10,1%. Gli sportelli della banca sono 11 e 8: a ottobre è stata aperta la filiale a Caramagna.

L'azienda cheraschese si propone di conservare le quote acquisite e di rafforzare la capacità di penetrazione e di radicamento nella gestione del credito, del risparmio e dei servizi bancari nella zona di operatività.

Ancora il direttore: «Il bilancio che presentiamo ogni anno non è soltanto economico-finanziario, ma anche sociale. E' l'occasione per evidenziare tutte le attività culturali, sportive, sociali alle quali abbiamo partecipato, sia sostenendole, sia promuovendole. Un aspetto della nostra attività che riveste la massima importanza perché ci lega concretamente alla vita delle comunità nelle quali operiamo. E' lo stesso statuto della banca che ci chiede di investire in queste attività parte degli utili».

Il direttore precisa che la parola «cooperativo» è stata scelta a ragion veduta. Spiega: «La crescita di una comunità è complessiva e riguarda tutte le persone e tutti gli aspetti della vita: è a questo tipo di crescita che una Banca di credito cooperativo deve puntare se vuole rimanere fedele ai valori fondamentali della cooperazione». Sono attività importanti per la nostra comunità e soprattutto dobbiamo essere coscienti del fatto che molte di queste iniziative, nate dalla fantasia e dalla volontà di cittadini e associazioni, non avrebbero mai potuto venire realizzate in assenza del nostro aiuto concreto».

Durante l'assemblea, diretta dal presidente Alberto Bravo, si sono svolte le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Per il triennio '99-2001 i nomi sono stati tutti riconfermati.

Sulla provinciale Alba-Barolo sarà ricostruito vecchio ponte del Talloria

Strada interrotta, troppi disagi

Proteste di automobilisti e abitanti a Gallo

GRINZANE CAVOUR

Dal 5 aprile la strada provinciale Alba-Barolo è interrotta nel centro di Gallo Grinzane, in via Garibaldi, per consentire la demolizione e la ricostruzione del vecchio ponte sul torrente Talloria da parte della Provincia. La chiusura crea disagi ad automobilisti e abitanti: la circolazione è stata sospesa e secondo le previsioni la strada rimarrà chiusa almeno per altri quattro mesi. Il traffico è interrotto in corrispondenza ai lavori del ponte, in un punto nevralgico della frequentata località Gallo.

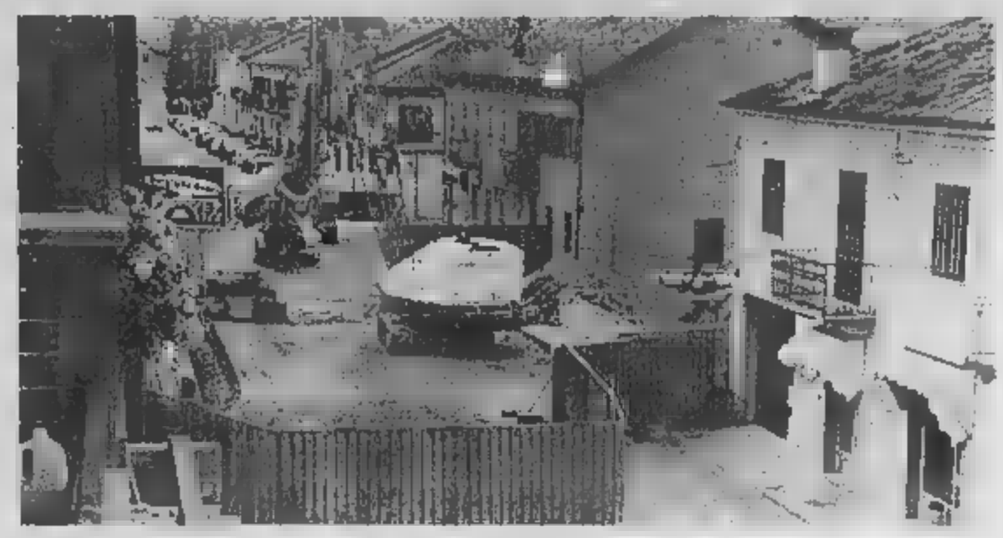
E' stato realizzato un passaggio pedonale che collega le due sponde del torrente, ma gli automobilisti diretti verso la zona del barolo, devono percorrere la tangenziale di Gallo, la via alternativa che evita l'attraversamento del centro abitato.

Il sindaco Luigi Cabutto: «Ci rendiamo conto che qualche disagio esiste, ma vorremmo sottolineare che il nuovo ponte è necessario per mettere in sicurezza l'abitato di Gallo. Come amministrazione abbiamo sollecitato la Provincia a portare a termine l'opera nel più breve tempo possibile. Crediamo che possa entrare in funzione in autunno».

Il timore è che la prolungata interruzione possa provocare conseguenze negative anche sui negozi.

La portata troppo ridotta del vecchio ponte era uno dei fattori principali dell'allagamento nel '94. L'abitato di Gallo negli ultimi ottant'anni ha subito ben cinque alluvioni. Conclude il sindaco: «Credo che l'attuale disagio possa essere superato con la prospettiva di scongiurare rischi di altre alluvioni». L'opera è stata appaltata per 344 milioni.

[g. f.]



La via centrale di Gallo Grinzane interrotta: rimarrà chiusa per almeno altri quattro mesi (FOTO BRUNO MURIALDO)

Inaugurato nuovo viadotto

Sul Tanaro in zona Filatoio di Ceva

CEVA

Carreggiata a due corsie e, all'esterno, due marciapiedi, abbelliti dalle fioriere. Si presenta così il ponte che, dopo mesi di lavori, è tornato a riunire le due sponde del Tanaro, al Filatoio.

Ieri sera, alle 18, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il sindaco di Ceva Alfredo Vizio hanno inaugurato il nuovo viadotto, che rappresenta uno dei primi interventi realizzati nella «Granda» per adeguare le infrastrutture alle nuove normative anti-alluvione. Il ponte è stato costruito dall'impresa «Bianchino», che ha aperto il cantiere in autunno, demolendo il vecchio manufatto per realizzare quello completamente nuovo. Nei giorni scorsi è stato eseguito il collaudo che, avendo avuto esito positivo, ha consentito d'inaugurare la struttura.

«Il viadotto è stato realizzato a un'unica campata - ha spiegato l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Marco Botto -, per non creare ostacoli al deflusso delle acque, anche in caso di piena straordinaria. Questo intervento, insieme con le nuove arginature già eseguite, garantisce la messa in sicurezza lungo il fiume».

Con la riapertura del ponte sul fiume Tanaro, è ritornata percorribile la circonvallazione cittadina, dove il traffico, in questi mesi, era deviato nel centro della città, con le inevitabili code e i notevoli disagi, soprattutto durante il fine settimana.

[p. s.]

ALBA

Non avevano il passaporto Denunciati dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato tre marocchini, Mohamed Hamdaoui (22 anni), Hamid Souifi (30) e Abderrahim Souifi (25), domiciliati a Torino. Sono stati trovati senza passaporto e permesso di soggiorno da un controllo sul piazzale dell'ospedale. [g. f.]

Pensioni, stasera incontro nel salone di piazza Calleri

Stasera, nel salone polifunzionale di piazza Calleri (ore 21) si terrà un incontro sul tema: «Quale futuro per le nostre pensioni?». E' l'ultimo di un ciclo di incontri promossi dal Comune su temi riguardanti risparmio, investimenti, euro. [g. f.]

Sorpreso alla guida in circolazione

I carabinieri hanno denunciato a piede libero A.S. (26 anni), residente a M. (Asti) per stato sorpreso alla guida di una moto senza la di circolazione, che gli era stata ritirata. Il controllo è avvenuto ad un posto di blocco in località Fontana Azzurra. [g. f.]

È uscito il primo del periodico «Lo scricciolo»

E' uscito in questi giorni il primo numero del '99 de «Lo scricciolo», il periodico della scuola media «Einaudi», curato dai ragazzi. [p. s.]

BRA

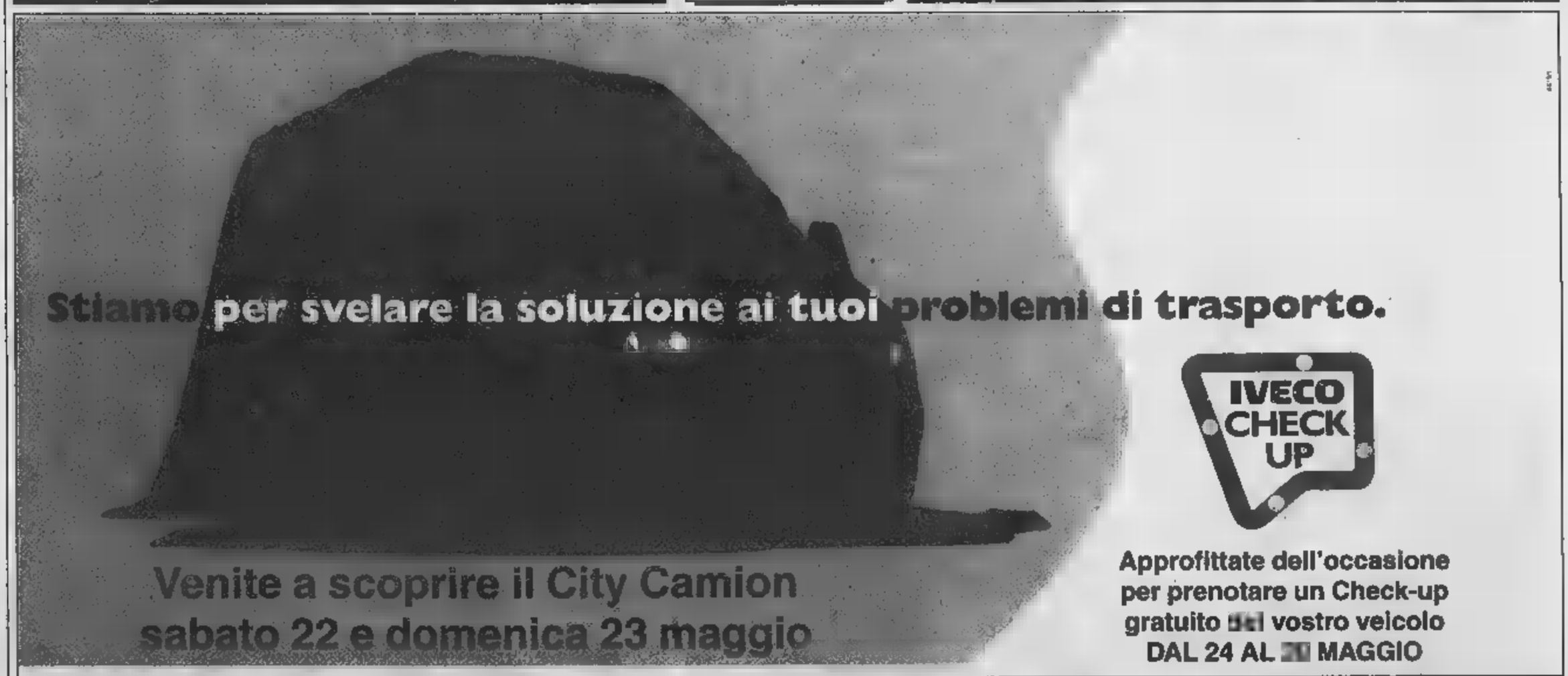
Degustano prodotti a di ao

«Quello ...scuro oggetto del desiderio» è il titolo di una degustazione di prodotti a base di da prenotare entro oggi allo 0172413624, costo 25 mila, 20 mila per soci Slow Food) che si terrà domani alle 21 al bar «La Continette», piazza Caduti. [r. a.]

RADIO ALBA

LUNEDÌ tuttosoldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

RADIO ALBA



W PANE E SALAME

Dal 20 al 30 maggio

Il gusto dei sapori semplici

Ecco alcuni esempi:

al banco gastronomia

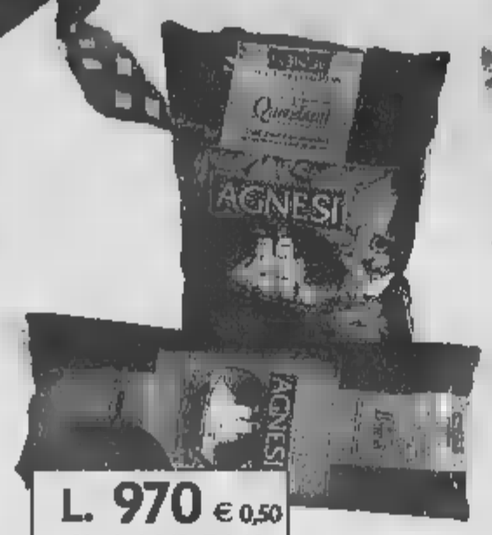
L.10.900 al kg
€ 5,63
MORTADELLA CON PISTACCHI
UNIBON

L.26.800 al kg
€ 13,84
PROSCIUTTO COTTO
FERRARINI

L.28.900 al kg
€ 14,93
PROSCIUTTO CRUDO PARMA UNIBON
17/18 mesi

SPECK CON FESA
GASSER
L.24.500 al kg
€ 12,65

L. 3.990 € 2,06
al kg L. 12.470 € 6,44
sconto 10% solo per i Soci Coop
L. 3.590 € 1,85
al kg L. 11.220 € 5,80
NOSTROMO
x 2 pz. - 320 g



L. 970 € 0,50
al kg L. 1.940 € 1,00
sconto 10% solo per i Soci Coop
L. 870 € 0,45
al kg L. 1.740 € 0,90
formati vari - 500 g

L. 1.600 € 0,83
al litro L. 1.067 € 0,55
sconto 10% solo per i Soci Coop
L. 1.440 € 0,74
al litro L. 960 € 0,50
PEPSI COLA/PEPSI
PEPSI MAX zucchero
1,500 litri

L. 1.230
€ 0,64
al kg L. 1.760 € 0,91
PUMMARÒ
STAR - 700 g

L. 1.250
€ 0,65
al litro L. 1.894 € 0,98
BIRRA NASTRO AZZURRO
66 cl

PAGNOTTELLE AL
MULINO BIANCO - 300 g
(al kg L. 5.570 - € 2,88)
L. 1.670
€ 0,86

CROSTATINA COOP
albicocca - cacao - x 6 pz.
250 g - (al kg L. 5.560 - € 2,87)
L. 1.390
€ 0,72

ACQUA FERRARELLE
1,500 litri
(al litro L. 453 - € 0,23)
L. 680
€ 0,35

APEROL SODA
x 6 pz. - 588 ml
(al litro L. 7.300 - € 3,77)
L. 4.290

TURÁ BIANCO
75 cl
(al litro L. 4.653 - 2,40)
L. 3.490
€ 1,80

ortofrutta

FRAGOLE
Prodotti con Amore Coop
L. 4.200 al kg
€ 2,17

INSALATA
250 g
(al kg L. 8.560 - € 4,42)
L. 2.140 al kg
€ 1,11

POMODORI TONDI
Prodotti con Amore Coop
L. 2.980 al kg
€ 1,54

PEPERONI GIALLI
L. 3.990 al kg
€ 2,06

grande offerta

carni

L.19.980 al kg
€ 10,32
sconto 10% solo per i Soci Coop
L.17.980 al kg
€ 9,29
FESA SOTTILE
DI VITELLONE

L.10.980 al kg
€ 5,67
sconto 10% solo per i Soci Coop
L. 9.880 al kg
€ 5,10
FETTINE

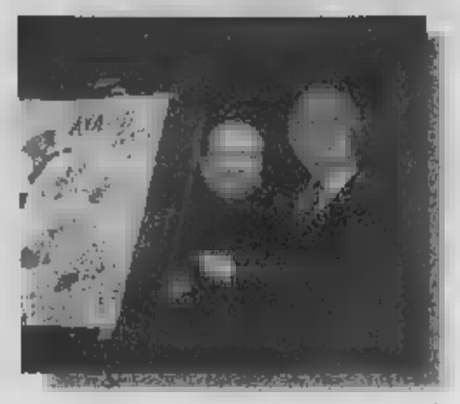
DI TACCHINO
tranci
L. 8.980 al kg
€ 4,64

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Scalfaro «piemontese» l'album di sette anni

Giugno 1992: Scalfaro, appena eletto Presidente, riceve l'omaggio di Novara (a sinistra). Sotto lì a Orso di Croveo con l'amico di sempre, padre Michelangelo. A destra, agosto '97, al Sacromonte d'Orta testimone alle nozze del figlio di Michele Zolla, suo consigliere particolare al Quirinale



A destra, un'immagine di Scalfaro [redacted] provincia Granda. [redacted] al [redacted] della Resistenza di Cuneo, circondato dalle autorità locali, per [redacted] gli ottocento anni della città (autunno '98)

Dalla pianura ai monti. Osso di Croveo (lo dice il nome) [redacted] un pugno [redacted] case in Valdossola. E' l'estate del '92, [redacted] domenica, l'Italia [redacted] [redacted] dal tragico assassinio del giudice Borsellino. Scalfaro visita il [redacted] dei bimbi», istituzione realizzata [redacted] Padre Michelangelo, frate cappuccino fedelissimo dell'ex Capo dello Stato, il quale (quand'era ministro dei trasporti) riservò alcuni vagoni ferroviari in disu- [redacted] per realizzare un villaggio estivo per bimbi. Nell'itinerario scalfariano piemontese [redacted] mancano altri punti di riferimento sul fronte della solidarietà. Ed eccoci a Tetto Termine di Boves, nel Cuneese, dove Franco Mondino, capo spirituale della comunità che si occupa [redacted] anziani e malati, è rimasto l'[redacted]tissimo [redacted] Oscar Luigi Scalfaro; visite privatissime, ma significative, per Oscar è sempre pronta una [redacted]

A lato, il presidente a tu per tu con il dolore [redacted] un alluvionato dell'Astigiano. Sotto, al voto [redacted] seggio delle scuole medie [redacted] Novara. Scalfaro ha sempre mantenuto la [redacted] [redacted] ha sempre scelto di [redacted]

In visita ad Asti dopo la tragica alluvione del novembre '94

A lato, Scalfaro a Vercelli domenica 19 dicembre 1993 premia Silvio Piola, il leggendario calciatore di [redacted]. Sotto, all'istituto di riposo «De Pagave» [redacted] Novara: una visita improvvisa nel gennaio [redacted]

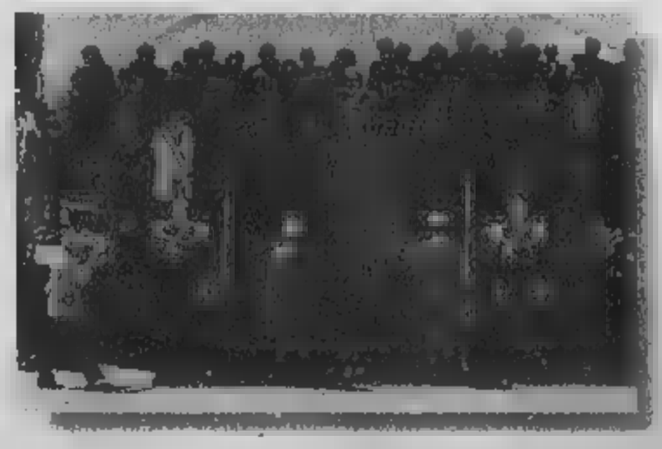
Piemonte è la terra dei ricordi, che [redacted] hanno segnato l'esistenza [redacted] Novara innanzitutto: corso Cavour dove è nato, [redacted] Campagnoli dove risiede. [redacted] anche Asti: durante la consegna della medaglia d'oro alla Resistenza ricorda di avere [redacted] legame [redacted] sangue perchè la mamma [redacted] [redacted] Canelli. E così ad Alessandria, dove lo Scalfaro giovanissimo magistrato [redacted] i primi passi [redacted] alla carriera. Nel Biellese è tornato ad abbracciare l'ex-rettore del santuario di Oropa, il canonico [redacted] Giovanni Saino; [redacted] l'amico monsignor Oscar Lacchio, il sacerdote-giornalista scomparso.

Scalfaro e Torino. Il filo diretto dura [redacted] tempo, da quando, giovane parlamentare intensificava le sue visite [redacted] candidato nel collegio Torino-Novara-Vercelli. [redacted] capoluogo c'era la segreteria, ora un [redacted] studi, l'imprenditore Cornelio Valetto è ancora uno dei promotori della linea che si ispira a Scalfaro. Come Emilia Bergoglio, ai vertici dell'Ordine Mauriziano. Un album fitto di ricordi e nomi, che «zio Rino» (come lo chiamano i più affezionati a Novara) si è portato via dal Quirinale.

Sopra, brinda al Quirinale con i vertici dell'Associazione enologi ed enotecnici. Sotto, a Borgolavezzaro (Novara) di cui è cittadino onorario

E' il novembre 1998 (foto sopra): Oscar Luigi Scalfaro nel Duomo di Novara per i 1600 anni della diocesi si intrattiene con il cardinale Carlo Maria Martini e il vescovo di Novara Renato Corti

A sinistra e sotto, la consegna della medaglia d'oro alla Provincia di Alessandria, il 3 giugno '97



Ogni pub punta a distinguersi per un particolare: dall'atmosfera, al menu, alle birre, alla musica. In molti locali infatti ogni settimana sono in programma concerti dal vivo

Viaggio in alcuni locali della «Granda» più frequentati dai giovani

Fiumi di birra e tanta musica live

Va di moda trascorrere il dopo cena al pub

Musica stereo o dal vivo, cucina tipica e birra. Sono le caratteristiche principali che il pub offre ai suoi clienti: ciascuno, poi, punta a distinguersi per un aspetto particolare, che può venire dalla speciale atmosfera del locale (Old West, irish, tex-mex e quant'altro) o dalla specializzazione dei piatti proposti nel menu.

Accade così che il Quebracho Pub di Sanfrè viene, per esempio, ricordato per le sue «super» piadine. «Spesso ci vengono a trovare persone che dicono di essere curiosi di assaggiarle - conferma la titolare -, già solo per averle sentite elogiare da amici. E' uno specie di passaparola, una pubblicità che corre da cliente all'altro e che ci rende orgogliosi».

Un traguardo soddisfacente, per un pub che si accinge a celebrare, il prossimo 3 luglio, i due anni di apertura: lo farà con una festa, dedicata probabilmente alla birra, alla cui organizzazione i proprietari stanno già lavorando, pur non volendo svelare i dettagli.

Le piadine del «Quebracho» si possono gustare tutti i giorni, tranne il lunedì, chiusura settimanale del locale, che è funzionante dalle 8 alle 3. A fare compagnia ci sono il sottofondo di musica e la possibilità di guardare video musicali, anche le ultime novità che il mercato presenta.

La musica è uno degli ingredienti fondamentali del successo del «Lato B», che da qualche anno è aperto a Pogliola, frazione alla periferia di Mondovì, lungo la statale per Cuneo. Tutti i fine settimana ai clienti viene proposta una serie di appuntamenti dal vivo, di varia tendenza. Domani sera tocca a «One man band», venerdì si esibiranno invece i «Distakko». Giovedì 27 maggio sarà la volta dei «Duplex», mentre venerdì 28 suonano i «Muffa Pantuflas». In giugno è annunciata una grandiosa serata che gli appassionati non possono perdere: Fabrizio Viscardi (che è stato chitarrista di De Gregori e animatore di tante band che hanno scritto la storia musicale del Monregalese) e Renzo Coniglio presentano il loro ultimo gruppo, il cui nome sarà però svelato solo durante il concerto. Sarà l'occasione per inaugurare in modo importante l'apertura dell'estivo: appuntamento che dovrebbe cadere il giorno 14, data da confermare ancora in via ufficiale.

Accanto alle note, al «Lato B» non manca la cucina. «Martedì e mercoledì abbiamo le penne all'arrabbiata gratis per i clienti - ricorda Luciano D'Agostino -, mentre la domenica sera prepariamo la paella per tutti».

Musica e birra è il binomio vincente de «Le baladin» di Piozzo diventato famoso in tutta la provincia anche aver dato il proprio nome a una birra. Teo, il titolare del locale di piazza 8 Luglio 1944, è un esperto musicale e dalla sua competenza, unita a una grande passione, nascono gli appuntamenti, i concerti e le rassegne che attirano a Piozzo centinaia di spettatori.

In numerose occasioni la birreria ha ospitato le presentazione degli ultimi «cd» di gruppi e cantanti di primo piano, italiani e stranieri, nei classici incontri del «mercoledì live» a loro dedicati, sorseggiando «chionda» o una

Per uno con gli amici, un'uscita la compagnia, due chiacchiere in clima di relax, il pub è ormai una delle soluzioni preferite dai giovani, ma anche da chi è cresciuto con la musica dei Beatles. La clientela di questi locali è limitata a una sola fascia d'età, ma, a seconda delle caratteristiche, il riscontro è sempre maggiore. Sportivi in giacca e cravatta, amanti dell'«irish o delle sonorità latinoamericane, tutti riescono a trovare, con la grande fioritura di locali, quello più adatto ai propri gusti e simpatie. Con la qualità che i pub di maggiore tradizione sanno garantire.

La cucina «tex-mex» è invece la specialità del pub «Red House» di Bra, un locale che propone insieme musica, gastronomia particolare e birra «Red Strip».

«L'atmosfera del nostro locale - spiega uno dei titolari, Roberto Scanavino - è data dall'armonia di questi ingredienti, con la musica live di tutti i generi».

Tutti i giovedì sera l'appuntamento è con l'esibizione dal vivo e band, mentre il venerdì e il sabato sera si balla, nella «dj night».

JAMES JOYCE PUB

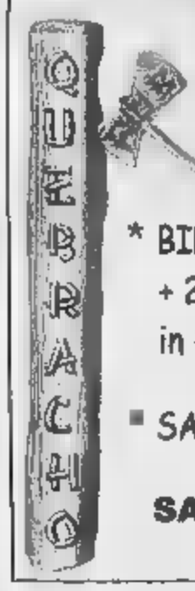
JAMES JOYCE
(1882-1941)

TENNENT'S BASS OSPITE GUINNES
Il fascino del Pub Irlandese

James Joyce Pub
Via Bisalta, 33 - Savigliano (Cn) - 0172 716014

Cedesi con dehors estivo 350 posti - 0330.210783

QUEBRACHO PUB



* BIRRONE SELF SERVICE da Lt.5 + 2 porzioni di patatine fritte in OMAGGIO

* SALETTA per le vostre piccole feste

SANFRÉ (CN) - Via A.Piumatti, 49
tel. 0172 58500

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

LATO B
circolo ARCI

tutti i martedi e mercoledì
penne all'arrabbiata
...e la DOMENICA
Paella per tutti
GRATIS!!!

Loc. Munie, fraz. Pogliola
Strada Statale Mondovì - Cuneo
tel. 0335 6840577

RED HOUSE
Rock Cafe

VENERDÌ e SABATO
DJ NIGHT

Giovedì 20
CRUSH
ROCK (80)
Giovedì 27
FRIENDS BLUES BAND
SOUL - RITHM & BLUES (60)

RED HOUSE - Piazza XX Settembre, 35 - BRA - Tel. 0172 44514

Appuntamento stamani (ore 10) nell'auditorium del Centro culturale

Da Bra un omaggio ad Arpino

Un video dedicato alle opere dello scrittore

BRA

«Allontanandosi dal ricordo della stanza, della casa, delle pietre del vicolo che scendevano davanti al Palazzo della Pretura, grige e lucide fino al largo della piazza del Municipio, dove la statua del Beato Cottolengo sorvegliava la notte...». Prelude a un risveglio, l'«attacco» di questo racconto giovanile di Giovanni Arpino (pubblicato per la prima volta da Giorgio Barberi Squarotti nell'Opera omnia edita da Rusconi, 1991): un risveglio amaro per il signor Paulasso, la compagna e l'affittacamere loro ospite, vittime di delazione. Ma è un altro incipit «notturno», quello del romanzo «L'ombra delle colline», che è stato scelto per l'ultimo omaggio tributato dalla città della Zizzola alla memoria dello scrittore: «Sapevo di sognare».

Lo scrittore **Giovanni Arpino**

Queste tre parole, così gravide di significato nella loro ambivalenza, sono non solo il folgorante inizio del libro che nel 1964 consacrò la fama letteraria del trentasettenne «scoperto» una dozzina di anni prima dall'accoppiato Einaudi-Vittorini, ma il titolo di un video «sulle atmosfere di Giovanni Arpino» che sarà presentato stamani, alle 10, nell'auditorium del Centro culturale polifunzionale di largo della Resistenza.

Prodotto per iniziativa e a spese del Comune, il documentario è totalmente «made in Bra»: sceneggiatura di Catta Bernardo (l'insegnante che ha curato tra l'altro la raccolta di inediti arpiniani «Regina di cuori», stampata - con prefazione di Lorenzo Mondo - nel 1989 dalla Crbi), regia e fonica di Luca Busso (giovane regista braidese), musiche originali di Giuseppe Napoli (un'altra «gloria locale»), riprese di Alessio e Gian Carlo Trabucco (cineoperatori professionali, con trascorsi alla Video Vision Broadcast e alla Eng Broadcast che hanno realizzato la cassetta), attori e voci fuori campo i ragazzi che negli ultimi anni hanno maturato una qualche esperienza teatrale, dentro o fuori dalla scuola. I braidesi - ma non solo - sono i contenuti, così sintetizzati nella «scheda tecnica» diffusa dal Comune: «descrizione delle atmosfere legate ai luoghi e ai personaggi descritti nei romanzi di Giovanni Arpino, inserti dei film tratti dalle opere letterarie di Giovanni Arpino, interviste a critici letterari e giornalisti legati alla figura dello scrittore», che - sottolinea la nota dell'ufficio stampa Raffaele Grillo - «ha trascorso a Bra l'infanzia e l'adolescenza e ha ambientato in città alcune delle vicende descritte nei suoi romanzi».

Alla presentazione di stamani (palco, maxischermo e platea degli ambienti del Centro culturale intitolato ad Arpino) «interverranno - annuncia il comunicato stampa - gli amministratori comunali, i curatori del video e la professoressa Caterina Brero, vedova del compianto scrittore». La «prima» del documentario - che ha esplicite finalità didattiche - è dedicata soprattutto agli studenti (e ai loro professori), ma compatibilmente con la capienza la sala sarà accessibile anche al pubblico extrascolastico.

[r. s.]

Associazione Ipotesi cinema ha una gemella valdostana

CUNEO

L'associazione «Ipotesi cinema Cuneo-Postazione per la memoria» ha sorella gemella: Ipotesi Cinema Valle d'Aosta-Postazione per la memoria, a testimonianza del percorso fatto dal centro cinematografico cuneese, nato in seno alla scuola di cinema di Ermanno Olmi a Bassano Del Grappa.

Il regista Giancarlo Baudena: «Siamo molto soddisfatti di questa nascita che ripercorre le stesse modalità di quella cuneese, con vari soci, fra cui la Comunità montana che ha messo a disposizione dell'associazione una sala polivalente con 300 posti, ad Aosta. L'idea è maturata dopo il film "Cuneo e la sua gente" che ho realizzato con lo staff di Ipotesi Cinema e che è in edicola in questi giorni: è piaciuto ai valdostani e in solo due mesi abbiamo fatto un video sulla Strada franchigena romana attraverso il San Bernardo, con riprese di castelli, ruderi romani e di fiction».

Ora Baudena è stato incaricato della regia de «Lo via del cielo, incontri straordinari in Valle d'Aosta tra il 1000 e il 2000» con la scenografa valdostana Maristella Pellegrineschi.

Gli impegni per il regista cuneese si moltiplicano. Sta ultimando i video dedicati agli alberi in millimetri, dopo il de «Il castagno». Il film «Alberi, uomini e provincia verrà presentato alla Biennale di Venezia e da lì andrà a Montreal, Toronto e in altri 20 Paesi del mondo. «Abbinerò sempre alla proiezione il video su Cuneo - conclude Baudena - . Sarà un'occasione per far conoscere città».

[v. p.]

Stasera (ore 23) il quintetto è in concerto «Le baladin»

L'Irlanda dei «Faolan» ai mercoledì di Piozzo

PIOZZO

Il loro sound è il frutto di miscela di jazz tradizionale, world music e brani originali. Sono i Faolan, arrivano dall'Irlanda e stasera li si potrà ascoltare «dal vivo» «Le baladin» (ore 23).

La band è formata da Sean Whelan (chitarra), Paul Kelly (mandolino), Brain Fleming (percussioni), Peter Browne (fisarmonica) e Devon Mac Gillavray (voce). Recentemente il gruppo è stato impegnato un grande tour in Francia con apparizioni al Festival Interceltico di Lorient. Ha inoltre all'attivo apparizioni televisive alle tv di lingua irlandese e due album «A Mandolin album» e «End of autumn». Paul e Sean hanno inoltre partecipato al Celtic Guitar Celebration.

Protagonisti del prossimo concerto saranno invece i Morblus, una band considerata tra le più travolgenti espressioni del blues funky dello scenario europeo. Il gruppo nasce nel 1991 per iniziativa del chitarrista Roberto Morbioli ed è subito successo come il concerto al B.B. King blues club, di Memphis. Quattro anni fa la band ha accompagnato l'importante tour della cantante americana Sandra Hall, una delle migliori voci della nuova scena blues internazionale.

I **Morblus** propongono un sound intriso di funky, blues, rhythm and blues e soul

La caratteristica principale di questa band resta la capacità di coinvolgere il pubblico anche grazie alla sezione di fiati denominata «Boomer Horns». [a. f.]

Saluzzo, concerto sull'organo restaurato

Rossini, Bizet, Verdi domani in cattedrale

SALUZZO

L'organo restaurato della Cattedrale, costruito da Francesco Vegezzi Bossi, risuonerà domani, ore 21, per il concerto d'apertura della seconda rassegna organistica. Lo strumento che è stato dotato di una nuova trasmissione meccanica per le tastiere e dei somieri meccanici, ma ha mantenuta inalterata la consolle, la parte fonica e il somiere del preistente organo Serassi, sarà suonato dal maestro Roberto Cognazzo. Cognazzo, oltre alla trentennale musicale, è docente del Conservatorio di Torino e appassionato di organi antichi, della loro storia e conservazione. Pianista, organista e clavicembalista, si è «specializzato», in campo pianistico nelle «conferenze-concerto», mentre in quello organistico prediligo interpretare la musica italiana dell'Ottocento. Notevole è anche la produzione discografica, fra cui particolare successo hanno avuto le «Rotazioni», brani ispirati alle composizioni di Nino Rota.

Il maestro **Roberto Cognazzo**

Domani Cognazzo proporrà programma agevole e multiforme cui spazierà da brani operistici e divagazioni di «musique du salon» dell'Ottocento italiano e francese, con musiche di Meyerbeer, Rossini, Lefébure-Weli, Bizet, Petrali, padre Davide da Bergamo e Verdi. I prossimi concerti sono in programma in autunno.

[v. p.]

GIORNO E NOTTE

Pianoforte a 4 mani

Per la serie del «Concerti in castello» stasera (ore 21), nel Salone d'Ercole, il Duo cameristico italiano, composto da Graziella e Donatella Basso, eseguirà al pianoforte a quattro mani, musiche di Fauré, Grieg, Dvorak e Brahms. Ingresso libero.

[m. b.]

Jazz il trio

Al Fitzgerald pub di San Chiaffredo, domani alle 22, concerto jazz dei Moto Contrario, trio composto da Massimo Epinot (chitarra), Roberto Chirinco (basso) e Giuliano Scarso (batteria).

[v. p.]

Alba

Prima di «k Garden»

Al «Sociale», domani, ore 21, il «Balletto dell'Esperia», diretto da coreografo fossanese Paolo Mohovich presenta, in prima assoluta, la coreografia «Black Garden» musiche di Marta e Ligeti, con altri due balletti: «Lire entre cards» e «Sette danze lorchiane» (tel. 017335189).

[v. p.]

I **Moto Contrario** sono Massimo Epinot, Roberto Chirinco e Giuliano Scarso

Cuneo

Studenti e teatro

Oggi, alle 9,30 e alle 11,30, gli alunni delle scuole elementari e medie che hanno partecipato al corso di educazione civica «Se io fossi sindaco», assisteranno, al teatro Toselli, allo spettacolo «Un mondo di paura» messo in scena dalla compagnia «Almatentro». Al «Monviso» prosegue la rassegna di teatro studentesco. Alle 10,30 saliranno sul palcoscenico gli studenti del «Bonelli» che rappresentano «Molto rumore per nulla». Nella stessa sala, alle 21, andrà in scena «DirittiGrovesci», proposto dagli allievi del «Grandis» che domani mattina replicheranno per le scuole.

[r. s.]

Cuneo

Incontro gastronomico

Al ristorante San Michele, in contrada Mondovì, domani sera è in programma un incontro gastronomico in collaborazione l'Aps Piemonte e i Ristoranti della Tavolozza. Tema del convivio è «il porco» ovvero abbinamenti gastronomici a base di maiale. Inoltre sarà proposta il servizio «carta del vino a bicchiere». Prenotazioni allo 0171681962.

[v. p.]

Saluzzo

Arte contemporanea

Nell'ex caserma Musso è allestita la mostra «Saluzzo Arte 99» che riunisce l'esposizione d'arte contemporanea e le opere del Premio Matteo Olivero. Orario: fino al 23 maggio lunedì al venerdì 15-19, sabato 15-13, domenica 10-19. Ingresso 5 mila lire.

[g. ne.]

AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0171-692.936. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0171-692.951. RIPOSO.

. Tel. 0171-531.771. Il 21/5.

. OGGI .

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0175-346.901. OGGI RIPOSO.

MODERNO. T. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. OGGI RIPOSO.

FERRONI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. RIPOSO.

IL BORGO. OGGI RIPOSO.

. Tel. . OGGI RIPOSO.

. Tel. 0173-742.321. **Tassoni**. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 17,15; 20; 22,30.

SOLFERINO **ROSSA**. Tel. 0173-742.321. .: 20; 22,20; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

BLU. 0173-742.321. Sost Fer.: 20,15; 22,30; fest.: 16; 16,10; 20,30; 22,30.

MIR. Tel. 0171-916.393. RIPOSO.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

. OGGI .

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. . 0174-47.898. Non pervenuto.

BE **2**. Tel. 017-47.89131. Non pervenuto.

. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0347-60.04.243. Ore 21. e festivi 20; 22.

CIVICO. 0175-43.756. Non pervenuto.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Ciaskorum: Conversazioni private**. Or.: 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

SOMERENT. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. . OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. *L'ala e la bella*. Or.: 15; 18; 20,15; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. *Faust*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO-MURISALA c. V. Emanuele II 52, tel. . . *1: The matrix*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2: Pleasantville* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Delitto di polizia*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Il barbiere di Siberia*. Or.: 15,30; 18,45; 22

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Dance with me*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna si Cookie*. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Cacciavoli detenuti*. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; .

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. *Il figlio perduto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

CRISTALLO v. Golio 5, tel. 650.71.00. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Pianeta del cielo*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Minerva via Montebello 62, tel. 327.2214. *Le governante*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrellone v. Montebello 62, tel. 327.2214. *Love is the devil*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Faust*. Or.: 15,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *I miserabili*. Or.: 15,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *La strategia maschera*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. *Il barbiere Siberia*. Or.: 15; 16,30; 22.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. *Ormai è fatta*. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 681.54.47. *Casa molto cattiva*. Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Schemi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.53.23. *Psycho*. Vist. min. 14. Or.: 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 386.2057. *Phoenix - Delitto di polizia*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. . Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IONG v. Po 21, tel. 812.59.96. *La polverina*. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Tè con Mussolini*. Or.: 16,30; 19; 21,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, . 817.10.48. *Train de vie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. 8 bis, 817.10.48. *Fuori dal mondo*. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Fuori di cresta*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: La parola che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: A prima vista*. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. *Sala 3: Matrix*. Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 4: Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 5: L'Internale Quinlan*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *La prima volta*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto* . *Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Fino a prova contraria*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRO REGIO. Stag. Concerti '98-'99. Vendita posti per i Concerti Straordinari del 30/5 ore 16 Orchestra Philharmonique de Nice; M. Parmi dir. A. Ciccolini pianof. e del 7/6 ore 20,30 Orchestra Giovanile Italiana; G. Sinopoli dir. Biglietti. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241.

Domenica al via la mostra nel castello di Manta

Gli abiti di Maria Stuarda e il saio di San Francesco

MANTA

Un'originale mostra invita da domenica a raggiungere il Castello, per iniziativa del Fai, che ne è il proprietario, in collaborazione con la Galleria del costume di Palazzo Pitti e la Casa d'arte Cerratelli di Firenze.

La rassegna, che proseguirà fino agosto, s'intitola «Abiti in scena» e offre una storia del costume teatrale e cinematografico attraverso i costumi indossati in alcune delle rappresentazioni più celebri.

Nei saloni affrescati del castello di potranno ammirare vestiti realizzati negli ultimi trent'anni un le suggestioni s'intrecciano con quelle del luogo che ospita l'evento culturale, basti pensare al ciclo pittorico nella Sala baronale, dove gli Eroi e le Eroine sembrano proprio i protagonisti di una sfilata di moda rinascimentale con gli abiti dipinti nei minimi particolari e la diversità fantasiosa delle acconciature.

Tutti gli abiti che esposti nella mostra provengono dalla donazione Umberto Tirelli alla Galleria del Costume di Palazzo Pitti e dalla Casa d'Arte Cerratelli Firenze, due sartorie molto affermate in questa particolare produzione.

La scelta degli «capi» in mostra privilegia, in sintonia l'epoca d'oro della Manta, i costumi indossati per film ambientati nel Medioevo e Rinascimento. Così si potrà vedere il saio di San Francesco d'Assisi, come comparve in «Fratello sole, sorella luna», pellicola del 1971 diretta da Franco Zeffirelli. La fantasia di Gabriella Pescucci tra gli ideatori dei costumi con Anna Anni, Giulio Coltellacci, Danilo Donati, Giacomo Manzù e Pier Luigi Pizzi, ha vestito i personaggi de «Il nome della rosa», film del 1986 tratto da romanzo di Umberto Eco, e ancora volgono un'attenta osservazione i ni di Anna Anni per Elisabetta e Maria Stuarda, protagoniste del dramma di Schiller nella versione teatrale dell'83 e quelli, di stile spagnolo, realizzati Giulio Coltellacci per il film di Francesco Rosi «C'era una volta», uscito nel 1983.

Un riproporrà le quenze dei film e delle rappresentazioni liriche teatrali in cui le creazioni sartoriali vissero la loro effimera, e nello stesso tempo imperitura, vita. L'ingresso costa 10 mila, ridotto soci, ragazzi e residenti 4 mila. Orario 10-13, 14-18, chiuso il lunedì non festivo.

[v. p.]

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

Cinquant'anni fa: Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la [illegible] granata in 22 [illegible]. Un regalo da collezione che [illegible] in [illegible] a La Stampa. [illegible] nazionale [illegible] al Grande Torino, [illegible] dal '76 [illegible] speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, [illegible] i presidenti, [illegible] autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] complete [illegible] figurine [illegible] [illegible] TE [illegible] LE [illegible] [illegible] VIDEO?

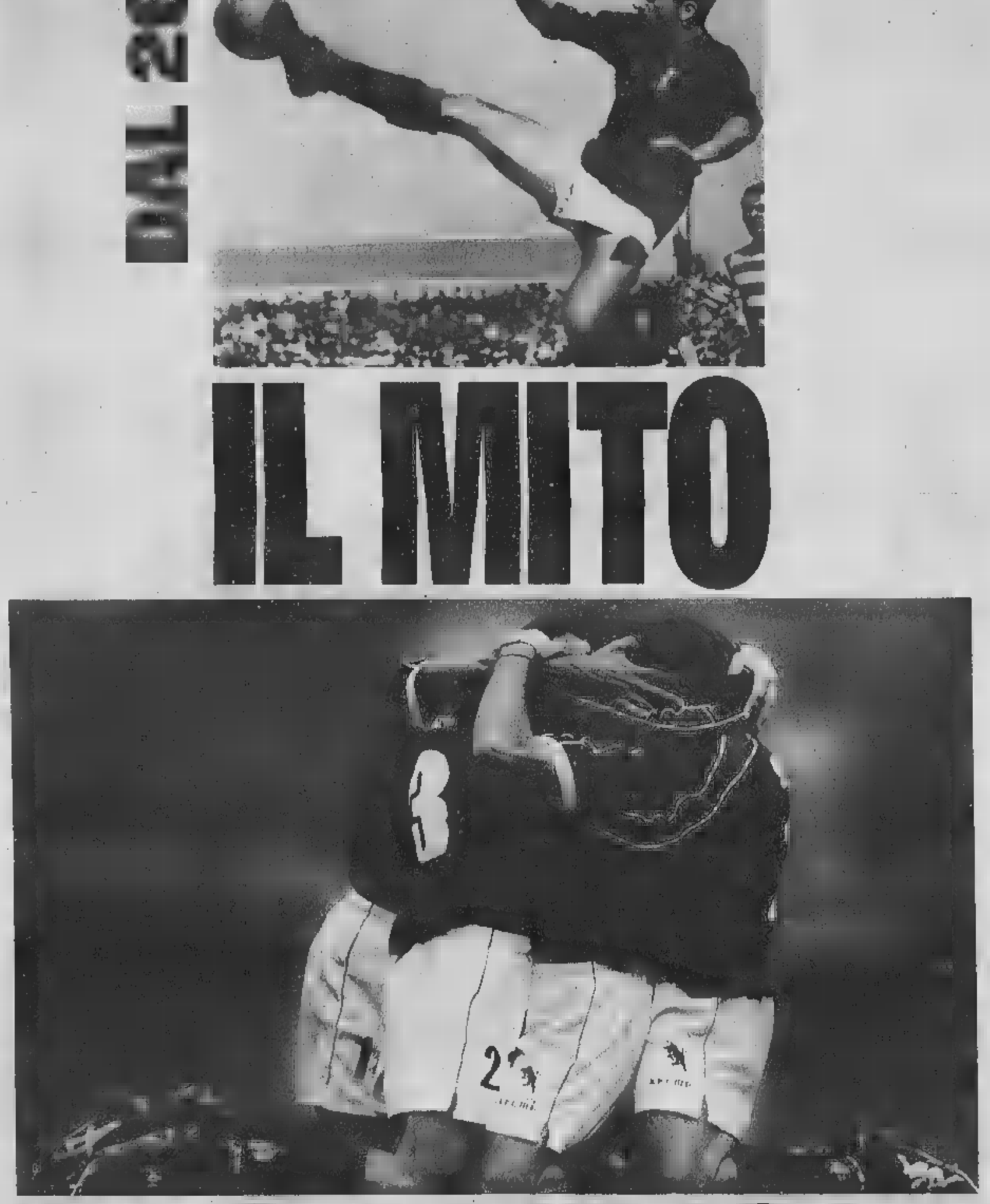
PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE!

IN [illegible] A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE [illegible].

*In collaborazione con LOGOS

DAL 26 APRILE IL TORO

IL MITO

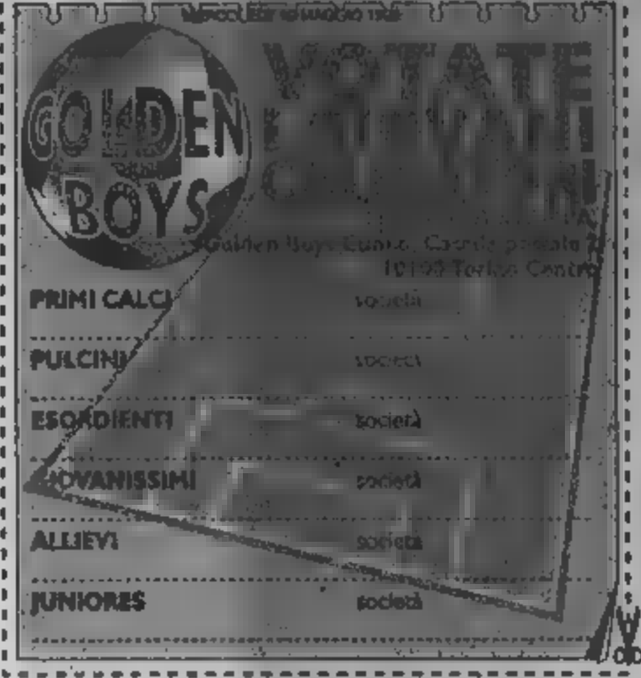


E I CAMPIONI

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Per scegliere i giovani calciatori

Ultimo tagliando del Golden Boys



CUNEO. La terza edizione del «Golden Boys-La Stampa» è alla sua tappa conclusiva. Oggi viene pubblicato l'ultimo tagliando per scegliere i giovani calciatori della «Granda». Un'avventure scattata all'inizio dei campionati, come già avvenuto nelle scorse stagioni, nel '97 e '98. I tifosi, ma anche dirigenti, allenatori e parenti, oggi hanno l'ultima possibilità per fare crescere il bottino di preferenza di ciascun giocatore militante nelle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Sul «coupony (non in fotocopia: vale solo l'originale) si può indicare un nome per ogni categoria in lizza. Nelle prossime settimane si darà il via ai conteggi per stilare una prima classifica provvisoria, in attesa di elaborare i dati definitivi. La provincia di Cuneo è particolarmente apprezzata per i suoi «vivai» calcistici. Uno tra i tanti esempi di valore, è l'accordo di collaborazione tra Tre Valli e Olympic Vicoforte per gestire insieme i rispettivi settori giovanili. Unire le forze per cercare di creare una grande struttura che possa diventare un punto di riferimento e per confrontarsi con realtà sempre più importanti: questi gli obiettivi principali dell'intesa. Attualmente il bacino che va da Chiusa Pesio a Niella Tanaro conta 250 ragazzi. E proseguirà il rapporto di collaborazione con il Parma. [r. a.]

Ieri sera l'annuncio ufficiale della società biancorossa

«Come sarà il mio Cuneo»

Salvatore Jacolino nuovo mister

CUNEO. Il futuro biancorosso è deciso. Sarà Salvatore Jacolino, 49 anni, il nuovo allenatore dell'Ac Cuneo 1905 presieduto da Franco Arese. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri sera. Jacolino, nell'ultima stagione alla Viterbese (C2 girone B; esonerato dopo poche giornate quando la società laziale fu acquistata da Luciano Gaucci), subentra a Sergio Caligaris.

«Prometto massimo impegno - ha dichiarato ieri un cordiale Jacolino -. Credo nel serio progetto della società. L'intelaiatura è valida, i ritocchi necessari sono pochi. Sono convinto di poter far bene. Ma da questo alla sicurezza di vincere il campionato, è un altro discorso».

Jacolino è un tecnico emergente, e giunge a Cuneo dopo 18 anni nel settore giovanile [redacted] Juventus in cui ha fatto tutta la trafila guidando i Giovanissimi e Allievi Nazionali, la Primavera e la Berretti. Al suo attivo ha diverse finali tricolori. Nella permanenza a Torino tra gli altri ha allenato Renato Buso (ora al Piacenza), Davide Micillo (Parma), Jonathan Binotto (Bologna), Fabrizio Cammarata (Verona). Come calciatore, nel '69-'70 (sempre in bianconero) ha disputato due gare in A. Poi ha indossato le casacche di Piacenza, [redacted] (con cui è stato promosso in A), Brescia e Spal. [redacted] terminato la carriera nella Biellese, serie C.

Il [redacted] generale cuneese Sergio Costamagna ieri con lui c'era anche il [redacted] Sandro Damiani [redacted] spiega: «Abbiamo scelto Jacolino perché è tecnico emergente, molto preparato. Sarà pure costante punto di riferimento del settore giovanile».

[redacted] **NAZIONALI.** Oggi (ore 16,30) al «Paschiero», per i play-off interregionali, il Cuneo ospita il Moncalieri. [g. p. c.]

Salvatore Jacolino (a sin.) con il presidente Franco Arese [redacted]

Tnt Alpitour: «Noi non lo esoneriamo»

Ora Silvano Prandi diventa un «caso»

CUNEO

E ora la vicenda Silvano Prandi diventa un «caso». Dopo la sconfitta con Modena, il tecnico sembrava in odore di esonero. Ora sarebbe lui a scegliere di andarsene, mentre la società vorrebbe tenerlo.

Sarebbe questo il retroscena della riunione di sabato, l'ultimo incontro tra società e tecnico, cui hanno partecipato il presidente [redacted] Barroero e i vice» Valter Lannutti e Roberto Mandruzzato.

«La società ci aveva dato mandato di ricomporre lo strappo - rileva proprio Mandruzzato - e sabato abbiamo cercato di farlo.

Valter Lannutti

Roberto Mandruzzato

Nè da parte mia, nè da parte di altri, c'erano preclusioni personali, avevamo un mandato chiaro di ricomporre. Certamente avremmo dovuto cambiare qualcosa, ma non abbiamo mai dato le colpe all'uomo e ci siamo presentati per chiedergli se voleva ricominciare, anche a rischio delle ire dei tifosi. Però all'uscita dell'incontro ci siamo accorti che qualcosa era cambiato nell'atteggiamento del tecnico. Lui comunque pensi quello che vuole: noi non lo esoneriamo».

Quindi adesso sarebbe Silvano [redacted] a voler lasciare Cuneo. La verità è probabilmente che il tecnico, dopo [redacted] portato al trionfo in Coppa Italia e alla «Final four» del campionato una squadra allestita con meno spese di Treviso, Modena, [redacted] ta, Roma e Palermo, non [redacted] aspettava di sentir mettere in dubbio quel progetto a lungo termine che fino a pochi mesi prima la società condivideva.

Comunque la [redacted] ora è paradossale. Il tecnico [redacted] la «curva» [redacted] non voleva più è diventato l'allenatore più richiesto [redacted] volley [redacted] e la società che l'aveva sotto contratto per [redacted] dopo aver fatto rientrare la fronda interna che ne chiedeva l'esonero, sarà costretta a cercare alternative tecniche che [redacted] aveva previsto. [l. f.]

VOLLEY

Buon torneo per la Bieffe. Dodici vittorie stagionali ottenute da Mondovì

[redacted] e Coalvi protagoniste nella [redacted]1

I cuneesi quinti, Busca salvo con largo anticipo

CUNEO

Ottimo quinto posto finale per [redacted] Bre nel campionato di serie B1 di volley. La squadra di Mario Sasso ha [redacted] l'annata battendo 3-0 il fanalino di coda Voltri (retrocesso con Voluntas Asti, Posidonio e Sassuolo). Per i cuneesi il bilancio è più che positivo, malgrado tutte [redacted] difficoltà che la squadra ha [redacted] [redacted] del torneo. Anche [redacted] Coalvi Busca (malgrado il 3-0 subito dalla Kappa Cus Torino, che ha festeggiato il ritorno in A2) può dirsi soddisfatto della sua B1: il sestetto di Giorgio Salomone [redacted] la salvezza [redacted] largo anticipo, quello era l'obiettivo più importante.

La Bieffe Cuneo ha chiuso con una sconfitta a Pisa per 3-0 il campionato [redacted] serie B1 femminile, senza tuttavia pregiudicare la già conquistata permanenza nel girone.

Con la dodicesima vittoria stagionale (3-0 al Vallemosso) il Vbc Mondovì termina la B2 maschile all'ottavo [redacted] assoluto. [redacted] dubbio - spiega il vice presidente Ivo Peyra - abbiamo disputato la miglior prova esterna stagionale, giocando su elevati livelli per tutto il match e in tutti i fondamentali».

Retrocede in C dalla B2 femminile, invece, la V2 Pack Servi ce Racconigi, sconfitta anche nell'ultima giornata dal [redacted] per 3-1.

In serie C maschile, il Bressa- [redacted] Villanova Mondovì, vittorioso contro l'Europa Peveragno e terzo in classifica finale, accede ai play-off promozione; l'Annibale Racconigi, pur vincendo 3- [redacted] contro il Belvedere, non riesce a evitare i play-out retrocessione. Chiude con un [redacted] per 3-1 [redacted] Alessandria l'Olmo '84 Donatello, così come l'Atlante Savigliano, che s'impone 3-0 sull'Asti.

In serie C femminile, il Carraglio, sconfitto 3-0 in casa dal Plastipol, va ai play-out: tutte salve le altre formazioni [redacted] si. [p. b.]

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

Potete anche [redacted] crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, [redacted] airbag, vetri elettrici e chiusura centralizzata di serie, costa solo 15.900.000* lire e fa fino [redacted] 880 km con [redacted] pieno**. Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

Oggi da L. 15.900.000

In alternativa

Finanziamento 10.000.000
in 30 mesi senza interessi.

Prima rata [redacted] settembre

*Prezzo chiavi in [redacted] I.P.T. esclusa. **Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Esempio di finanziamento: anticipo L. 6.450.000, 30 rate da 333.300. Spese istruzione pratica 250.000. T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,96%.

DAI CONCESSIONARI OPEL:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-43325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

[redacted]
L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

ALFA GTV. SEXY TECHNOLOGY.

Le procure di Torino e Milano con i carabinieri a tutela delle vittime di violenza

Banca dati per scoprire gli stupratori

Sarà in funzione entro l'anno

Angelo Conti

Ogni giorno, in Italia, dieci donne denunciano violenza sessuale: in 3713 hanno avuto, nel corso del '98, la forza di presentarsi ai carabinieri o alla polizia per raccontare il loro dramma. Nella realtà si stima che le vittime siano di più, forse dieci volte di più: chi sceglie il silenzio lo fa per vergogna, ma ancor più spesso perché suppone che sia molto difficile individuare l'aggressore, ed inchiodarlo alle sue responsabilità. Quella convinzione, sino a ieri legittima, oggi ha meno ragioni d'essere. La strada per identificare, e punire, questi malviventi si sono moltiplicate, con uno straordinario alleato: la scienza.

Il primo obiettivo, reso ora possibile dalle nuove metodiche d'indagine, è la costituzione di un archivio degli stupratori, malviventi molto spesso seriali e quindi recidivi anche sotto il profilo della continuità e della frequenza delle loro vili imprese. Il Cis, Centro Investigazioni del'Arma dei carabinieri, ha avviato a qualche mese contatti con le procure di Torino e di Milano per mettere a punto protocolli in grado di acquisire tutte le informazioni e impedire che vadano perduti elementi importanti. Le informazioni raccolte dovranno poi confluire nello stesso data-base così da costituire una mappa aggiornata, capace di «guidare» verso i responsabili le indagini delle forze dell'ordine. Sotto la regia il progetto potrebbe diventare operativo già entro l'anno.

La prima volta dall'indagine sarà l'acquisizione del dna dello stupratore. Il codice genetico (che rappresenta una sorta di «targa» assolutamente personale) è infatti rilevabile attraverso numerose metodiche e rappresenta, nel caso delle violenze sessuali, uno strumento processualmente molto solido. Come è possibile risalire a questo marchio identificativo? La strada più logica, nel caso di uno stupro, lo offre lo sperma: basta rilevarne una traccia minima, anche attraverso lo striscio vaginale, per ricostruirlo. Ma non è questo il solo modo. Le statistiche medico-legali hanno infatti evidenziato spesso, sulle vittime, anche morsi inferti dallo stupratore: qui sarà possibile individuare particelle di saliva, dalle quali risalire ugualmente al dna. Importante anche l'acquisizione di capelli o peli appartenenti all'aggressore, anch'essi in grado di fornire la mappa genetica.

E, se si assiste ad una maggior frequenza di stupri compiuti con l'adozione del preservativo, è affatto detto che questo espediente possa impedire l'identificazione. Attraverso test ed analisi è infatti almeno possibile risalire alla tipologia e alla marca del condom, elemento non trascurabile soprattutto nelle indagini sulle violenze seriali.

Sarà dunque questo archivio, ma sarà la prima tappa di uno sviluppo ben più ampio. Si deve fare opera di informazione presso le vittime è importante superare il primo impulso di gettare gli abiti indossati al momento dell'aggressione e di mettersi sotto la doccia. Sono reazioni perfettamente comprensibili e naturali, ma è anche vero che la possibilità di compiere rilievi immediati, sugli abiti e prima di qualsiasi doccia, potrebbe contribuire a inchiodare il responsabile.

La battaglia contro la violenza sessuale si potrà combattere meglio quando si potrà contare su forze adeguate: il ruolo di uno psicologo, meglio di una psicologa opportunamente formata, potrà risultare determinante per acquisire in tempi brevi le necessarie informazioni, mentre da più parti si sottolinea l'importanza della formazione di ginecologi forensi, medici specializzati nei primi rilievi, così da non concedere alcun vantaggio a uno stupratore.

LA PSICOLOGA

«Perché si deve collaborare»

Buttare gli abiti e fare una lunga doccia sono la prima reazione di una donna stuprata, ma si tratta di gesti destinati a rendere molto meno efficaci le indagini della polizia giudiziaria. La psicologa Monica Marchetti spiega quanto sia difficile impedire questi comportamenti: «Chi ha subito violenza tende a liberarsi di tutto quanto può ricordarle l'accaduto: ecco perché getta i vestiti, in qualche caso addirittura li brucia, o perché si lava con una cura quasi maniacale. E' il momento di un primo superamento del trauma». Già, ma le indagini? «Si deve spiegare con chiarezza a tutte le donne - continua la dottoressa Marchetti -, che se dovessero essere vittime di una violenza hanno uno strumento per aiutare la giustizia e fare valere i propri diritti, ma che hanno soprattutto un modo per evitare ad altre di vivere lo stesso dramma. Se si penserà a tutto questo sarà più facile andare subito in un ospedale».

Nella catalogazione del Dna degli stupratori una pista per arrivare ai colpevoli

Le [illegible] conquistano l'Argentina

NOVARA. I prodotti casalinghi del Cusio, uno dei simboli di punta del [illegible] in Italy, sbarcano in Argentina. Il distretto industriale partecipa alla mostra «Argentina e Italia: paises en movimiento». Un grande successo. La vetrina ha attirato moltissimi argentini figli di emigranti originari del Cusio e dell'Ossola. La missione commerciale, guidata dal presidente della camera di Commercio Giuseppe Moroni, è stata finanziata in parti uguali dall'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola e dalla camera di Commercio del Vco ed ha avuto il pregio di far conoscere agli argentini la realtà produttiva del distretto industriale del lago d'Orta trovando riscontro positivo sia tra i visitatori della mostra che sui mezzi di comunicazione. Ed ora si profilano intese per sviluppare i rapporti economici tra Cusio e Argentina.

Il postino nascondeva da due anni le lettere

AOSTA. Il portalettere era in ritardo di due anni. «Conservava» buste, lettere, pacchetti, giornali e riviste in una cassetta nel bagagliaio della sua Panda: il postino di Valpelline (un centro a cinque chilometri da Aosta) è stato denunciato per sottrazione di corrispondenza ed è stato sospeso dal servizio.

Sotto sequestro ci sono oltre trecento missive di ogni genere mai recapitate ai destinatari.

Arriva il commissario al Comune di Pigna

PIGNA. Il Comune di Pigna, nell'entroterra di Ventimiglia rischia il commissariamento. Per far eleggere il Consiglio comunale tra i candidati dell'unica lista presentata, devono presentarsi alle urne almeno la metà dei 1055 abitanti di questo piccolo centro montano. Inoltre, almeno la metà dei voti devono risultare validi. In caso contrario, sarà necessario ricorrere a questa forma «alternativa» di governo.

[illegible] rapina lì un [illegible] al distributore di benzina

ASTI. Cinque rapine in un anno. Nell'ultima i banditi hanno anche sparato, ferendo ad un dito un addetto della stazione di servizio. E' accaduto sabato sera, alla periferia della città, in zona Tanaro. Ed ora i titolari dell'impianto di distribuzione gas e carburante (nella foto) - ne gestiscono anche uno analogo vicino alla statale per Torino - chiedono più protezione e maggiore sicurezza.

Antonio Viola, 50 anni e la moglie Franca, dicono di «sentirsi impotenti ! banditi continuano a colpirci indisturbati Ormai è un incubo quotidiano». il ferito, Michele Nicosia, 60 anni, è stato operato in ospedale. Il proiettile gli aveva trapassato il giubbotto, ferendolo all'anulare destro. Questione di centimetri e sarebbe stata la tragedia.

L'esplosione di un reattore nell'azienda di Nichelino un anno e mezzo fa provocò gravi danni all'ambiente

«Quella nube tossica ha inquinato tutti gli orti»

A giudizio due dirigenti della Liri

Due dirigenti processati per violazione della «Legge Seveso», approvata dopo (molto dopo) un grande disastro ambientale. Alla Liri di Nichelino, il 29 novembre 1997, scoppiò un reattore e il impannone del reparto resine fu ridotto in un amen a un cumulo di macerie, con una pioggia di detriti che si sparse nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. Non furono vittime solo perché l'incidente avvenne di notte, e alla Liri lavoravano allora 280 persone.

Si respirò per lo scampato pericolo, e ci preoccupò subito per la nube di polvere provocata dai prodotti chimici fuoriusciti dal reattore. Il sindaco vietò la vendita di ortaggi della zona che non fossero stati coltivati in serra. Oggi sappiamo che l'allarme era giustificato. L'esplosione del reattore «R2» liberò le sostanze trattate per produrre resine: fenolo, formaldeide, metanolo. Un cocktail tossico per l'ambiente le cui tracce sono state ritrovate a notevole distanza, nei campi e depositate su lenzuoli e spinaci che sono stati coltivati in seguito. I danni? Non c'è risposta all'interrogativo. Come sempre in questi casi.

I del procuratore aggiunto Guariniello hanno riscontrato una «massiccia concentrazione» di valori tossici anche negli scarichi dell'acqua (destinazione Po). A un anno e mezzo di distanza il magistrato ha chiuso l'inchiesta e sono diventate pubbliche le conclusioni dei suoi collaboratori sui rischi ambientali e sulla causa dello scoppio: «Il pessimo stato di funzionamento in cui si trovavano le valvole montate sulla linea del vapore e dell'acqua refrigerante». Le valvole erano state installate 15 anni prima e mai erano state oggetto di manutenzione. Nonostante ripetuti piccoli incidenti che dovevano valere come «segnali premonitori».

Per questo Guariniello ha citato in giudizio i due amministratori delegati della Liri, Mario Cugnolo e Dario Monti. Li ha accusati di violazione della «legge Seveso» e di omissione colposa di cautele contro disastri o infortuni sul lavoro: la loro fabbrica rientra nella categoria di aziende ad alto rischio, obbligate ad osservare rigorose precauzioni per evitare il peggio. L'inchiesta penale ha evidenziato numerose carenze: non aver attrezzato con dispositivi automatici di e di allarme l'impianto di produzione di resine fenoliche; non effettuato la manutenzione di tutti ci componenti critici dell'impianto», non aver installato «apparecchi e mezzi destinati al soccorso in caso di incidente».. Al processo (30 novembre, pretura di Moncalieri) si parlerà anche dell'informazione dovuta alla popolazione della zona in caso di «incidenti» con ricadute ambientali. (al. ga.)

Il reparto resine della Liri di Nichelino distrutto dall'esplosione di un reattore. I detriti si sparsero nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. L'incidente accadde di notte così per fortuna non furono vittime

Sospeso dall'avvocatura

L'on. Borghezio è stato sospeso per sei mesi, a partire dal 10 maggio, dall'esercizio della professione di avvocato. L'Ordine ha eseguito la sanzione comminata all'esponente leghista dal Consiglio Nazionale Forense che lo aveva però assolto dall'aver presieduto un'assemblea dei soci di una cooperativa edilizia di Venaria che approvò un bilancio falso. La vicenda penale, dopo 21 anni, è ancora ferma in Corte d'appello. Borghezio è stato invece ritenuto responsabile di aver offeso il decoro forense per aver preso per un braccio un ragazzino maghrebino che vendeva spugnette in via Garibaldi, il 28 novembre '91, per trascinarlo alla polizia. Il suo legale, avvocato Antonio Forchino, dichiara che il Consiglio doveva valutare l'atto come un gesto politico e ha per questo già presentato ricorso in Cassazione.

A fuoco azienda tessile Operai senza lavoro

CASTELLETTO CERVO. Un rogo nella notte ha distrutto «Finissaggio Tessile», un'azienda che dà lavoro a 20 persone. Sono stati appunto i dipendenti del turno di notte a dare l'allarme. I danni ammontano a centinaia di milioni ed i carabinieri non escludono per ora alcuna ipotesi. Le fiamme si sono sviluppate poco prima di mezzanotte avvolgendo in pochi minuti l'intero capannone, di circa 3000 metri quadrati.

Floricoltori all'Inps: non paghiamo [illegible]

SANREMO. Continua il braccio di ferro tra l'Inps e la quasi totalità delle aziende floricole sanremesi e dell'intera provincia. I coltivatori (circa 6500) non vogliono sapere di pagare bollette Inps considerate «errate» per un totale di miliardi. Secondo i floricoltori, l'Inps non avrebbe tenuto conto di sgravi e agevolazioni. Ieri si è svolto un confronto fra le parti. Chiesta la correzione dei bollettini al centro del caso.

[illegible] palco [illegible]

VERCELLI. E' vercellese la band di studenti che ha vinto il nazionale «Scuola e calcio in stadi aperti», bandito dal ministero della Pubblica istruzione e dalla Lega calcio per promuovere il fair paly negli stadi. I giovani, Midassi, Andrea Carpo, Cristian Raina, Max Ballanzino e Andrea Morseru, si sono aggiudicati l'onore di presentare la loro «Canzone» allo Stadio Olimpico di Roma, il 25 maggio, alle 22, all'interno del concerto di Pino Daniele (nella foto) ed Alan Britti. Non solo: la canzone, di cui i ragazzi sono compositori di parole, musica e arrangiamento, sarà trasmessa per tutta l'estate su Radio Dimensione Suono, e la Lega Calcio la proporrà negli stadi durante gli intervalli delle partite I giovani vercellesi con il loro hanno sbaragliato oltre concorrenti.

L'Artigiancassa rischia non poter erogare tutti i finanziamenti richiesti

Artigiani: la Regione blocca le imprese

Il disegno legge Bassanini ancora fermo in Consiglio

Mario Motta

L'artigianato piemontese - 124 mila aziende con 225 mila addetti che producono il 10 per cento del Pil della regione - teme che i ritardi accumulati dal governo e ancor più dal Consiglio regionale, nell'attuazione dei provvedimenti Bassanini pregiudichino pesantemente il sistema delle piccole imprese.

I responsabili delle confederazioni artigiane del Piemonte - Silvano Berna (Confartigianato), Michele Sabatino (Cna) e Piergiorgio Scoffone (Casa) - sono fortemente preoccupati e minacciano di portare i propri iscritti davanti a Palazzo Lascaris per far sentire la loro voce. Il disegno di legge è fermo in consiglio regionale dal 4 novembre scorso: il 4 febbraio gli artigiani hanno partecipato alle consultazioni, presentando le loro proposte di modifica. Ma, da allora, non si è più saputo nulla. Altre otto Regioni, Lombardia compresa, sono nella medesima situazione: «Ma questo non ci consola», dice Silvano Berna. Aggiunge, polemico: «Abbiamo richiamato l'attenzione del presidente del consiglio regionale su questo problema, ma non abbiamo ancora avuto il piacere di una risposta».

In questo modo, fra l'altro, rischia di essere bloccata l'Artigiancassa, principale strumento di credito che nel '98 ha erogato in Piemonte finanziamenti per oltre 69 miliardi, consentendo investimenti per 567 miliardi e creando 1500 posti di lavoro. Ora, in mancanza del nuovo regolamento attuativo, le domande bloccate sono 200, anche se il ministero ha detto di consentire una gestione transitoria che però non applica la nuova legge. Inoltre rischia di essere vanificato il decentramento amministrativo: lo sportello unico, una delle innovazioni più richieste per combattere le lentezze della burocrazia, resta ancora un sogno. Enti locali tendono ad accentrare le competenze, ma non semplificano le procedure.

In assenza di un provvedimento della Regione, i poteri di disciplina, tutela, sviluppo e promozione dell'artigianato e di gestione del credito agevolato dal prossimo 1° luglio passeranno di fatto alle Province, enti - secondo le confederazioni artigiane - non in grado di esercitare questi poteri». Non basta: la prossima scadenza del consiglio regionale, nel 2000, potrebbe rendere ancora più difficile la situazione. Inoltre anche validi atti politici come, ad esempio, il patto per lo sviluppo, firmato nei giorni scorsi, rischiano di diventare «mere dichiarazioni d'intenti». Michele Sabatino (Cna) se la prende con la maggioranza della Regione «che non è in grado di mandare avanti le leggi».

In appello: «Confermate la condanna a Romiti»

I pm chiedono per Mattioli la riduzione della pena

Processo d'appello per i fondi neri Fiat: per Cesare Romiti l'accusa ha chiesto la conferma della condanna (18 mesi); per Francesco Paolo Mattioli l'assoluzione per il reato di finanziamento illecito dei partiti e la rideterminazione della pena per quello di falso in bilancio. I sostituti procuratori generali Livio Pepino e Bruno Rapetti prendono atto delle condanne definitive riportate a Milano e Roma dal direttore centrale Fiat per le tangenti sugli appalti della metropolitana. E propongono alla terza Corte d'appello di applicare la continuazione di reato con quei fatti e di accorpare la pena complessiva: Mattioli ha avuto un anno e 9 mesi a Milano, 20 giorni di reclusione a Roma, 16 mesi nel processo di primo grado di Torino. La «continuazione» ridurrebbe quest'ultima condanna a 5 mesi, da scontarsi al resto. Per il manager salterebbe comunque la condizionale.

Per tutta la giornata i due pg hanno illustrato i loro argomenti: nel bilancio consolidato del gruppo Fiat non si erano indicati i fondi riservati della rete di società collegate create all'estero. Si è ripartiti dal «tesoretto» di fondi neri, depositato in Svizzera, di cui aveva parlato Mosconi al pool Mani Pulite. L'ex manager Fiat che Romiti lo aveva messo al «conto Sacisa» e che doveva servire per pagare i costi di Tangentopoli. E' nota la tesi difensiva: Mosconi è inattendibile. E il pg Pepino ieri l'ha attaccata: «Mosconi fece quelle rivelazioni dopo il suo arresto a Milano, così come lo stesso Romiti decise di collaborare con la Procura di Milano, l'ha ricordato lui stesso 24 ore fa in quest'aula, quando furono arrestati i primi dirigenti Fiat e si paventavano nuove misure cautelari. Nello stesso contesto uno era attendibile e l'altro no?». Anche ieri Romiti e Mattioli si sono presentati in aula. (al. ga.)

I [illegible] a commercianti [illegible] a giudizio

[illegible]. Sono stati rinviati a giudizio Giuseppe Pichierri, 35 anni, di Viverone, Pietro Mauro, di 42, di Ivrea, e Maurizio Mauro, di 34, di Aosta. Sono [illegible] di aver raggirato a inizio '98 due [illegible] casalesi e due spagnoli, facendosi consegnare pesetas per un miliardo e milioni di lire, con la promessa di un vantaggioso cambio di valuta. Ma valigette piene di banconote i commercianti ricevuto sacchetti con 20 chili di riso.

[illegible] a [illegible] brindisi a Mango

MANGO. Albanesi, serbi e croati alzeranno i calici, in augurio di pace per il Kosovo e tutta l'area balcanica. L'appuntamento è al castello di Mango dove domenica 30 maggio l'enoteca regionale «Colline del Moscato» proporrà un brindisi per la pace, in delle festa dei paesi produttori del vino Moscato. Vi parteciperanno visitatori, produttori, ma anche i braccianti che lavorano nelle vigne piemontesi: e questi ci sono interi famiglie dell' Est europeo.

Dalla Riviera a Ciampino nuovo collegamento aereo

ALBENGA. Da ieri mattina l'aeroporto di Villanova d'Albenga ha una linea diretta con Ciampino. Il collegamento con Roma, che servirà soprattutto a uomini d'affari, dirigenti e politici, è un risultato importante per lo scalo della che, dopo anni di oblio, torna ad essere protagonista del turismo e del commercio. Sull'aereo che ha portato i primi passeggeri a Roma c'erano soprattutto manager e dirigenti. Spiegano i vertici della società che gestisce l'aeroporto: «Siamo soddisfatti di questa prima fase del rilancio. E' una prima importante tappa per inserire il "Clemente Panero" in un circuito economico più ampio. Dobbiamo cercare di cogliere le opportunità che l'aeroporto può dare per il turismo, l'agricoltura, il commercio e le varie opportunità economiche della Riviera».

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

SANREMO

****** Hotel Méditerranée**
Corso Cavallotti, 76 - Tel. 0184/571000
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, bar, piscina, parcheggio coperto. Sale congressi e meetings Sale banchetti.
Passaggio diretto a Porto Sole.

SANREMO

****** Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, camere con idromassaggio, bar, parco, terrazza, parcheggio coperto, spiaggia privata, canoe, scuola di surf. *Ristorante Asparagetum-o con servizio in giardino. Specialità pesce.*

NOLI

***** Hotel Monique**
Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268
Ristorante, bar, ascensore, TV, telefono, giochi bimbi in spiaggia privato, pedalò. *Tutte le camere con vista mare, sottopasso privato per stabilimento balneare.*

SAVONA

***** Hotel Corallo**
Corso Garibaldi, 29 - Tel. 0183/666264
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, baby sitting, parcheggio coperto, servizio massaggiatrice.
Impagabile vista sul mare.
Pizzeria adiacente che prepara squisite pizze e piatti con specialità liguri.

VARAZZE

****** Hotel Cristallo**
Via Cilea, 4 - Tel. 019/97264
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TVsat e Tele+, telefono, terrazza, palestra, parcheggio e garage, spiaggia privata, sale meeting, cassaforte e phon in camera.

ALBISOLA

***** Hotel Villa Eden**
Via Lombardia, 1 - Tel. 019/745389
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, terrazza, parcheggio, spinggia convenzionata. *Buffet a prima colazione, ottima e ricercata cucina.*

SANREMO

****** Hotel Nazionale**
Corso Matteotti, 3 - Tel. 0184/577577
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV, telefono, spiaggia privata. Aperto tutto l'anno. *In centro città a fianco del Casinò e a 50 mt dalla stazione FFSS.*

SANREMO

****** Hotel Miramare** CONTINENTAL PALACE
Corso Matuzia, 9 - Tel. 0184/667601
Ristorante, TV, telefono, frigo, piscina, bar, parco privato, palestra. *Soggiorni rilassanti immersi nel verde di palme centenarie a pochi metri dal mare.*

BORDIGHERA

***** Hotel Rocce del Capo**
Viale Colombo, 102 - Tel. 0184/689733
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio coperto, centro estetico. *Un'oasi di tranquillità unica nel suo genere. Direttamente sul mare.*

ARENZANO

***** Hotel Ariston**
Via P. Rambaldi, 2 - Tel. 0183/63774
Bar, TV, telefono, parcheggio chiuso.
Hotel molto tranquillo per la sua buona posizione e grazie ai suoi ospiti.

SANREMO

***** Parco Hotel**
Corso Mazzini, 401 - Tel. 0184/576222
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, piscina, disinteen, posteggio pubblico, sala banchetti.
Antica villa principesca di Casa Savoia. Direttamente sul mare.

BORDIGHERA

****** Grand Hotel Del Mare**
Via Portico della Punta, 34 - Tel. 0184/262201
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, terrazza, parco, piscina con acqua di mare, tennis, minigolf, palestra, sauna, piano bar, TV sat e maxischermo, parcheggio coperto, spiaggia privata, pedalò. *Un'oasi con piante tropicali. Centro di Thalassoterapia.*

BORDIGHERA

***** Villaggio Baia La Ruota**
Via Mad.della Ruota, 34 - Tel.0184/265222
Ristorante, bar, TV, frigo, terrazza, parco, campo bocce, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoe. *Direttamente sul mare. Servizio piatti da asporto. Ideale per famiglie con bambini.*

VENTIMIGLIA

***** Hotel La Riserva** di Castel d'Appio
Loc. Peidalgo, 71 - Tel. 0184/229533
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco privato, piscina, giochi bimbi, pub. *Meravigliosa posizione a cavallo tra la Riviera dei Fiori e la Costa Azzurra. Fa parte della catena Charme & Relax.*

SANREMO

***** Hotel Eden**
Via Solaro, 4 - Tel. 0184/661701
Ristorante, bar, 16 camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, parco privato, piscina, parcheggio e garage, cassaforte in camera. *Accogliente e confortevole. Cucina regionale ed internazionale.*

BORDIGHERA

***** Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, 2 - Tel. 0184/261297
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, parcheggio coperto. *"... il frangersi delle onde ed il profumo del mare al risveglio..."*

BORDIGHERA

***** Hotel Della Punta**
Via S. Ampelio, 27 - Tel. 0184/262555
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *L'Hotel si affaccia sul belvedere di Capo Ampelio in posizione soleggiata e tranquilla.*

VENTIMIGLIA

***** Hotel Posta**
Via Sottoconvento, 15 - Tel. 0184/351218
Bar, camere climatizzate, TV, telefono. *Completamente ristrutturato, in posizione tranquilla e centrale a pochi passi dal mare e dalla Stazione. Aperto tutto l'anno.*

***
Con soli [illegible] Hotel che [illegible] servizio [illegible]
[illegible] LA STAMPA.

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
010 585670

LA GAZZETTA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 19 Maggio 1999 LV 37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.579 / FAX 010.582.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.54 / FAX 010.59.08.58

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
010 585670

Carige: operazione in euro a Londra

Savona, contratto ok per la vendita Carisa

Approvata ieri la bozza «genovese» Ora si attende il sì di Bankitalia

GENOVA

Il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona ha dato ieri parere favorevole alla bozza di contratto d'acquisto presentato nei giorni scorsi dal Consiglio omologo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova. L'accordo d'acquisto è complesso, perchè implica una serie di movimenti legati ai «portafogli» (titoli, depositi, garanzie, partecipazioni azionarie e immobiliari, assicurazioni, gruppi creditizi esteri, enti dipendenti il Mediocredito, ecc.) di entrambe le banche, l'acquisto Carige (che dovrebbe sborsare 281 miliardi, l'offerta «più alta» che ha dato partita vinta rispetto alla rivale Banca Toscana, controllata dal Monte dei di Siena) e l'aquisita Carisa.

La notizia ha il 360° dei vertici savonesi è giunta a Genova nel primo pomeriggio e ha provocato ampia soddisfazione nel palazzone di vico Casana, sede della direzione dell'istituto genovese. Contestualmente, la Carige ha comunicato di aver concluso a Londra un prestigioso programma in «euro» per la collocazione di fondi obbligazionari a medio-lungo termine. Una mossa di prestigio internazionale.

Sulla vicenda dell'acquisizione della Carisa nessuno dei dirigenti, nè il presidente Fausto Cuocolo, nè il direttore gnerale Giovanni Berneschi, ha voluto rilasciare dichiarazioni. Mà si comunque, che il provvisorio «comunicato stampa» è frutto della strategia della comunicazione della Carige che, vinta la «guerra dei cent'anni» con Savona, non intende lasciarsi andare a manifestazioni trionfalistiche perchè si punta a un'azione pacificatrice degli animi, nella prospettiva dell'integrazione tra i due istituti.

Chi conosce Cuocolo sa quanto il presidente sia diplomatico e prudente: due virtù che, forse insieme al buon diritto di prelazione, gli hanno consentito di «fare il risultato». Ma il discorso è più complesso: si sa che, ancora ai tempi della presidenza di Gianni Dagnino (non è più un mistero) fu la stessa Banca d'Italia a sollecitare ai genovesi l'operazione unificatrice per venire incontro alle difficoltà della Carisa. Poi ci si mise di mezzo un'opposizione pregiudiziale, un po' cocciuta e un po' campanilistica che è servita solo a rinviare di esito che sarebbe stato meglio in quattro e quatt'otto.

Adesso la pratica deve passare al vaglio della Banca d'Italia e successivamente ci sarà, nel giro d'un mese, la firma ufficiale dell'atto d'acquisto.

La Carige è obiettivamente rinforzata, se la del nuovo complesso, alla luce del fenomeno di accorpamento in corso non solo in Italia da parte delle banche più prestigiose nella prospettiva di «Maastricht» e della «globalizzazione dell'economia e della finanza, è molto fragile: che accadrà nei prossimi mesi? Carige-Carisa ingoiata da un più grosso», oppure riuscirà a trovare, per vie trasversali, in Europa, una di «partnership» tra eguali? E' questo il problema che assilla la finanza e il credito della Liguria: questo è forse il motivo più profondo «silenzio» di Fausto Cuocolo che non all'oggi, al domani.

[p. l.]

A Voltri un convegno sui porti, coda polemica sul caso Carmagnani-Superba

«Ponente punito dall'industria»

I comitati: ambiente degradato, lavoro in crisi

Una petroliera sullo sfondo di Multedo: il Comune dice basta alle attività «a rischio»

Paolo Lingua

GENOVA

La «guerriglia» politica e le questioni relative al Ponente e alla politica portuale, nonchè lo strascico del delicato «caso» delle società petrolifere Superba e Carmagnani si stemperano, mentre il Comune e l'Autorità Portuale - a partire da oggi - una «tre giorni» di convegno internazionale a Voltri, nel corso della quale gli esponenti dei maggiori porti europei del Mediterraneo e del Mare del Nord discuteranno dei problemi del traffico marittimo.

Convegno. Le città portuali dovranno prendere in i loro rapporti con il territorio e le istituzioni politiche per mettere a punto piani regolatori, recupero di spazi, infrastrutture, trasporti o settori produttivi come i «district park». Dai tre giorni di convegno Genova metterà a punto, secondo quanto annunciato

Valenziano: Tursi sta sbagliando

dal presidente del porto, Giuliano Gallanti, tutte le questioni delicate che riguardano il recupero della città e nell'hinterland del possibile indotto. E' la prima volta che un convegno internazionale si svolge nel teatro auditorium recuperato dai capannoni d'un cantiere ex Ansaldo.

Ponente. Nell'ordine del giorno dei lavori del Consiglio regionale, era prevista per ieri mattina la discussione sui problemi del piano regolatore portuale al quale la giunta comunale, giorni fa, ha dato via libera. I rappresentanti dei comitati di zona di Prà, di Voltri e di Pegli sono però sul piede di guerra: sono soddisfatti della «resa» di chi propendeva per l'espansione del porto di Voltri sia a Ponente, che a Levante, ma rimpiangono la distrutta spiaggia di Prà, la più bella del Ponente. C'è una considerazione amara di fondo: «I comitati non sono stati invitati alla tre giorni di Voltri sui porti. Ma vorremmo ricordare che tra gli stabilimenti balneari, il centro di pesca e l'attività cantieristica (Mostes, un nome che vale per tutti), c'erano meno di 7-800 posti di lavoro. Oggi saremo sui 550, non di più. Ci abbiamo rimesso in natura, ma la ricaduta occupazionale e indotta è troppo modesta».

Carmagnani. Coda incandescente sul della Carmagnani e della Superba che hanno offerto gratis i loro terreni al Comune, in cambio di potersi insediare all'interno dello scalo petrolifero di Multedo. La posizione delle due aziende, nel contesto d'una posizione indecisa e «confusa» del Comune, viene sostenuta da Bruno Valenziano di Forza Italia. «La prossima settimana attaccherò anche la giunta regionale. Per demagogia ha il coraggio di decidere e si chiudono due aziende attive e floride che hanno tutte le carte in regola. Voglio vedere come andrà a finire. Il Comune non si svenerà per espropriare i terreni a prezzo edilizio?»

Replica però seccamente, ribadendo la posizione del Comune, l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio: «Mi spiace, ma ormai la politica amministrativa non solo di Genova e della Liguria ha chiuso con le aziende pericolose collocate nel cuore dell'abitato. Se si è detto no alla sistemazione delle due aziende alla Calata Olii Minerali a 7-800 metri da San Teodoro, si potrà che ribadire il giudizio negativo per la collocazione a Multedo a 350 metri dalle case. Credo che queste attività commerciali di idrocarburi, che debbono insistere in riva al mare, sia ormai alla chiusura. Non vedo altre soluzioni: in Liguria spazio sulla costa non ce n'è più».

Incendio in un rimessaggio di Prà: devastate dalle fiamme due «lancette» da 10 milioni

I piromani attaccano anche le barche

Notte di fuoco: distrutte sei auto, danni ad altre tre

GENOVA

Notte di fuoco in tutta la città, che ha di nuovo provocato allarme piromani. I raid incendiari che si diradati, sembrano da qualche giorno ripresi, con rinnovata intensità. Cassonetti e sono gli obiettivi presi di mira, ma la notte l'incendiario appiccato il fuoco anche a due barche, da tempo riparo di un'officina rimessaggio nel porticciolo di Prà.

L'allarme è stato dato intorno alle 21 di lunedì. Due lancette, del valore di circa 10 milioni l'una, in secca presso il rimessaggio «Sabrina Ottonello» ormai da un paio di stagioni, state improvvisamente avvolte dalle fiamme, nonostante fossero prive di carburante e senza batterie dell'impianto elettrico. Il fuoco raggiunse anche motore per il traino. Tra i primi ad intervenire, il contitolare del rimessaggio, Sergio Ferrari, 40 anni, che con una manichetta e estintori ha tentato di spegnere le fiamme. I vigili del fuoco hanno raggiunto da zona via terra e via mare, riuscendo alla fine a domare l'incendio. Le indagini sono ora affidate alla polizia. I due proprietari delle lancette entrambi incensurati e non hanno mai ricevuto minacce.

Alle 2,30 in via Pastore, alle spalle dell'ospedale di San Martino, un incendio doloso ha distrutto tre auto in sosta, una Tempra, una Punto e una Cinquecento. Anche in questo caso, i proprietari non hanno saputo dare spiegazioni del gesto vandalico.

Alle 4,30 un altro rogo ha completamente distrutto tre vetture, una Rénault Megane e una Clio posteggiate in via Raggio, la strada che scende al largo della Zecca. Altre tre vetture, parcheggiate in prossimità di quelle bruciate, sono rimaste danneggiate: una Golf, un'Audi e una Nissan Micra.

[a. p.]

BEGATO

Abusivi scoperti dai carabinieri

Un tunisino di trent'anni e una coppia formata da un marocchino di 24 anni e un'italiana originaria di Agrigento, ventiquattrenne, hanno occupato abusivamente due appartamenti vuoti nel quartiere di Begato e sono stati denunciati dai carabinieri, che hanno sgomberato gli alloggi. Si tratta degli appartamenti gestiti dall'Arte (l'ex Iacp) e quindi a inquilini secondo graduatorie speciali. Attualmente però nell'edificio struttura della Diga vi sono circa cento appartamenti vuoti. Qui, mimetizzati nel gigantesco alveare di abitazioni, si sistemano spesso abusivi, clandestini, subaffittuari. I carabinieri della Compagnia di Sampierdarena, guidati dal capitano Alessandro Dinichino, hanno per questo predisposto una serie di controlli per scoprire gli abusivi e liberare gli appartamenti. L'altro giorno i militari hanno ispezionato una decina di alloggi da assegnare, in via Maritano. Due di questi erano occupati dagli comunitari e dall'italiana, denunciati per occupazione abusiva e danneggiamenti. Ora gli alloggi ripuliti dall'Arte che, dopo averli sistemati, li chiuderà, in attesa dell'assegnazione agli aventi diritto. Sempre a Begato, gli operai del Comune stanno murando tutte le cantine incustodite, per evitare che vengano utilizzate da intrusi. [a. p.]

Due aggressioni: ferito un giovane a Sampierdarena

Due aggressioni per rapina, lunedì, in centro e a Sampierdarena. Poco prima della mezzanotte, un ventenne, Massimiliano G., si è presentato all'ospedale di Sampierdarena con una ferita al braccio, poi medicata e giudicata guaribile in 10 giorni. Il giovane ha raccontato che poco prima, mentre era in via Cantore, è stato affrontato da due extracomunitari armati di coltello che avevano tentato di rapinarlo. Intorno a mezzogiorno, invece, un genovese è stato affrontato in via Lomellini da un extracomunitario armato di bottiglia rotta che gli ha portato via cellulare e portafogli.

[a. p.]

TRENI

Pendolino, nuovi orari «Genova è penalizzata»

«Non siamo riusciti a spuntarla e sicuramente questa scelta rappresenta una perdita per Genova, ma abbiamo proposto contropartita che annunceremo successivamente». Così l'assessore regionale ai Trasporti Graziano Mazzarello ha commentato la decisione delle Fs di modificare percorsi e orari del Pendolino. Il treno superveloce da maggio fino a gennaio percorrerà la linea tirrenica e impiegherà quarti d'ora in più fra Roma e Savona.

[m. c. c.]

MOSTRA

Fotografia e spazzatura ambiente visto ragazzi

I ragazzi genovesi si scoprono fotografi della spazzatura. Da oggi fino al 22 maggio esposte nel porticato di palazzo Tursi le immagini scattate da studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori che hanno partecipato al «Scaccomatto» per immortalare gli angoli invasi dai rifiuti. La manifestazione rientra tra le iniziative del progetto Leonia di educazione ambientale promosso dall'Amiu.

[m. c. c.]

Dichiarazione redditi '99 Convegno sulla telematica

Convegno «Dichiarazioni fiscali '99, novità e invio telematico» oggi dalle 9 al Quadrivium, organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali. Tra i relatori, i dottori Luca Misle e Lelio Cacciapaglia, della direzione centrale del Ministero delle Finanze.

[a.p.]

Ieri assemblea dei club blucerchiati: sarà intrapresa un'azione legale nei confronti dell'arbitro di Bologna

Mantovani mette domenica forse sarà a Marassi

Giampiero Ventura più vicino alla Sampdoria, ma i tifosi vogliono Spalletti

Luciano Spalletti è amato dai tifosi

Damiano

GENOVA

La Sampdoria è in serie B, ma la rabbia del momento non ha ancora lasciato il posto al dolore della realtà. Ma farà male, tanto male, rendersene conto giorno dopo giorno. Sopportare uno stillicidio di emozioni e sentimenti che sono stati estirpati dal profondo del

La Sampdoria è in serie B e il dramma sportivo non ha toccato solo la Genova blucerchiata, ma tutta l'Italia calcistica. I quotidiani nazionali hanno dato ampio risalto al crollo di «Samplandia», coinvolgendo nella caduta di mito i problemi e le prospettive di una città che adesso diventerà fin troppo facile definire di serie B.

Sempre in silenzio il presidente.

La ferita è fresca Enrico Mantovani misurando grandissima attenzione ogni passo, sta valutando ogni mossa. troppo importante saper gestire con i modi e le parole giuste la retrocessione ed i prossimi giorni, in quest'ottica, proprio i più delicati. I tifosi, ai quali lunedì la società ha in pratica indirizzato il comunicato, si aspettano comunque delle risposte e delle spiegazioni. E' probabile, perciò, che a breve Mantovani convochi una conferenza-stampa, proprio per chiarire alcuni degli aspetti più controversi di questa terribile annata e forse anche per spiegare quanto, lui e la sua famiglia, possano e vogliano ancora fare per la Sampdoria. Domenica, intanto, Marassi potrebbe anche ritornare a Marassi, dopo mesi di assenza, esponendosi in prima persona ad eventuali contestazioni.

Il presidente ha sofferto e soffrendo molto per questo amaro epilogo, sicuramente cercherà e troverà nell'orgoglio e nella volontà quelle forze che staranno alla base della rinascita. In attesa di un acquirente.

Il presidente Enrico Mantovani

Nelle ultime Giampiero Ventura ha soffiato la poleposition a Gianfranco Bellotto. La Sampdoria pare infatti indirizzato le attenzioni sul tecnico del Cagliari, preferito a quello del Treviso. «Negli ultimi tempi nessuno mi ha c - ha detto Bellotto - leggo sui giornali che si fa il mio nome, si tratta di indiscrezioni. Certo, allenare la Sampdoria sarebbe il massimo per me, che a Genova da giocatore ho vissuto stagioni stupende... però, ripeto, per adesso non ho avuto contatti».

Per Ventura, che dopo due anni lascerà Cagliari, si tratterebbe un ritorno alle origini, visto che proprio a Genova, dove è nato (a Cornigliano) e dove ha la residenza (a Quarto), ha i primi passi da allenatore nel 1979, vice di Giorgio Canali. La settimana prossima sarà decisiva per capire chi sarà il tecnico blucerchiato.

I sostenitori organizzati hanno cominciato da subito ad affrontare la nuova realtà. Ieri la Federazione dei Club blucerchiati ha diffuso una nota, anticipando i temi del dibattito che stati poi trattati in serata, nell'Assemblea svoltasi nella sede della Federclubs.

Quattro i punti fondamentali del comunicato: innanzitutto si ribadisce «la ferma intenzione di intraprendere un'azione legale verso un individuo (l'arbitro Trentalange, n.d.r.), per accertare i confini tra l'inettitudine e la malafede, quindi si ringrazia la Digos genovese per la collaborazione prestata durante la di Bologna e si stigmatizza invece «un'irresponsabile organizzazione di chi era preposto all'ordine pubblico all'interno dello stadio Dall'Ara», infine si chiede la riconferma di Luciano Spalletti, «uno di noi e con lui vorremmo vivere l'immediata risalita in serie A».

ALTRO SERVIZIO A PAG. 47

L'incidente di lunedì ha riportato alla mente la tragedia dell'ottobre '84: tre operai morti

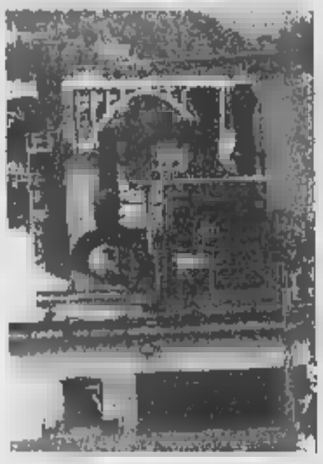
Pioggia di fuoco, Cogoleto ha paura

Esplosione alla Tubi Ghisa, un ferito lieve e molti timori

GENOVA

Nell'ottobre del 1984, alla Tubi Ghisa di Cogoleto tre operai che lavoravano ad un altoforno morirono orribilmente ustionati per un improvviso incendio: si chiamavano Luigi Fazzari, Martino Buscaglia, Giovanni Arrivabene. L'altra sera poco prima delle [illegible] violenta esplosione ha fatto tremare i vetri delle case vicine, concretizzando di colpo le paure [illegible] le quali gli abitanti della zona hanno forzatamente imparato a convivere. L'incidente nello stabilimento di via Allegro questa volta fortunatamente si è risolto con [illegible] operaio lievemente ustionato alla fronte e danni a tre auto in sosta, [illegible] il boato e una pioggia [illegible] fuoco hanno fatto temere la tragedia tra quanti abitano in via Isnardi, via Vernazza e via Molino Nuovo.

Che cosa ha provocato gli zampilli [illegible] fuoco, poi ricaduti come meteoriti [illegible] giardini e sulla vicina linea ferroviaria? Secondo la prima ricostruzione, si sarebbe generata una reazione tra le scorie appena eliminate dalla catena produttiva, quindi [illegible] incandescenti, e l'umidità all'esterno, se non addirittura un contatto [illegible] ghisa



Cogoleto: un particolare dell'altoforno

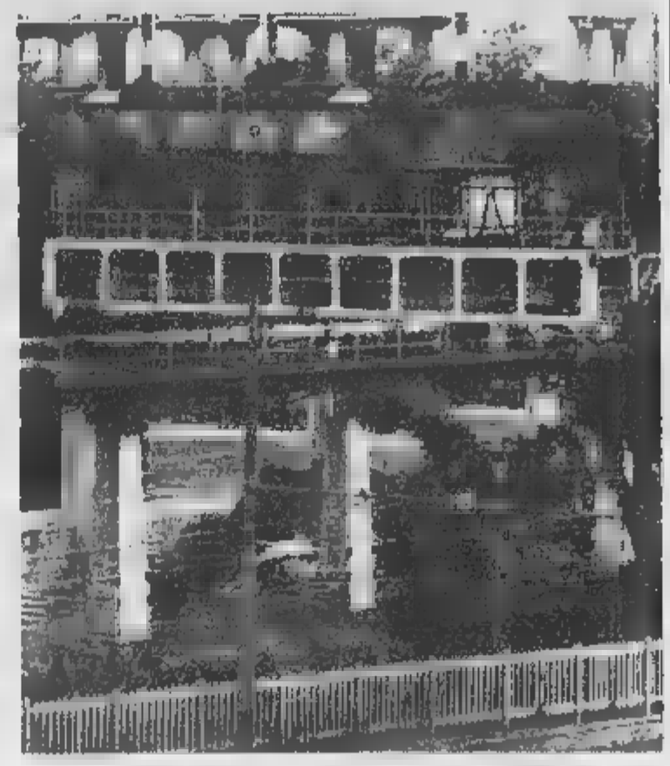
infuocata e una pozzanghera. I metalli della lega, all'improvviso raffreddamento, sono schizzati [illegible] micidiali fuochi d'artificio, incendiando una Visa e una Y10 posteggiate in via Molino Nuovo.

Gli operai dello stabilimento, i vigili del fuoco, [illegible] anche gli stessi abitanti della zona sono intervenuti per arginare il fuoco, spegnendo le fiamme prima che [illegible] propagassero ulteriormente.

Ieri mattina, dal parco scorie si alzava ancora [illegible] colonna di fumo ed era possibile raccogliere in un raggio di centoi metri frammenti ormai solidificati, come i resti [illegible] un'eruzione vulcanica.

L'incidente dell'altra sera ha riportato [illegible] colpo alla ribalta la realtà di [illegible] stabilimento il cui parco scorie è praticamente a ridosso delle case. «Oltre al rumore insopportabile che dobbiamo sopportare e le polveri che siamo costretti a respirare, [illegible] si sa con quali conseguenze - [illegible] lamentano gli abitanti della zona - [illegible] ora la dimostrazione di una reale situazione di pericolo immediato». Le esplosioni sono frequenti, anche di notte, perché il ciclo della lavorazione [illegible] viene mai sospeso sospeso.

Proprio la scorsa settimana era stato presentato un esposto al Comune, ultimo atto di una battaglia che si è rinnovata proprio [illegible] la sistemazione del parco scorie: «Non possiamo nemmeno aprire le finestre, se vogliamo difenderci da rumore e polveri. Con l'arrivo dell'estate è immaginabile la situazione. almeno riuscissimo finalmente a dormire tranquilli». [a. p.]



L'interno dello stabilimento Tubi Ghisa: qui, lunedì sera, è avvenuta l'esplosione

Forza Italia

«Cultura e 2004 Barcellona batte Genova»

GENOVA. Barcellona rischia di soffiare a Genova il primato della cultura nel [illegible] Superclassando l'organizzazione ligure, gli spagnoli hanno già programmato nei minimi dettagli le manifestazioni che verranno realizzate fra cinque anni nella città, che è stata scelta dall'Unesco come Centro [illegible] universale della cultura. Genova, invece, [illegible] [illegible] si primi passi: è [illegible] scelta co[illegible] capitale europea della cultura ma la fase preparatoria è ancora all'inizio. L'imbarazzante concorrenza è stata [illegible]elata da Alberto Gagliardi, coordinatore metropolitano [illegible] Forza Italia: «Genova è destinata [illegible] fare una brutta figura rispetto a Barcellona che ha già inserito su Internet tutto il calendario [illegible] progetti, delle mostre, dibattiti [illegible] manifestazioni giorno per giorno indicando persino nome, cognome, curriculum e indirizzo dei di[illegible] responsabili delle iniziative». Secondo il deputato azzurro il capoluogo ligure rischierebbe di perdere un'altra occasione. Era già accaduto sette anni fa con Siviglia, in g[illegible] con Genova per catturare i turisti delle manifestazioni colombiane. [m. c. c.]

Lista Sansa

Un pullman raccoglierà i «mugugni»

GENOVA. Sembra proprio [illegible] risposta polemica alla Conferenza strategica sulla città voluta dal sindaco, ma i rappresentanti della Lista Sansa lo hanno battezzato «bus-auditorium». Il gruppo di opposizione ha organizzato, infatti, [illegible] pullman delle lamentele che dovrà raccogliere in tutti i quartieri di Ge[illegible]a le richieste e le proteste dei cittadini. Il bus partirà dalla Fiumara, [illegible] verrà realizzato uno dei progetti di recupero urbano osteggiati dai sansiani, [illegible] proseguirà attraverso Voltri, Cornigliano, Sestri, Pegli, Prà e Voltri. Il tour si svolgerà sabato con soste di un'ora e [illegible] nelle principali piazze dove in[illegible] i cittadini e illustrare i progetti del movimento. Altro spunto [illegible] polemica sarà offerto dall'accordo di programma sulle Acciaierie: «Questo accordo cancella il quadro di miglioramento progressivo della qualità dell'aria nel quartiere e non tutela i cittadini» ha spiegato il consigliere comunale della Lista Sansa Franco Barchi. Tutte le testimonianze verranno filmate per essere poi presentate al sindaco e agli amministratori di Palazzo Tursi. [m. c. c.]

[illegible]

NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso S. Aires 18; *Europa*, corso Europa 678; *Pascotto*, via Balbi [illegible].

Genova centro orario 8,30-20: *Tottoni*, vico notai 7; *Galliera*, Mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Orsolina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Manca*, via Feraggiano 103.
8,30-13 - 15-19,30: *Orientale*, via Torti 120.

San [illegible] Borgoratti, [illegible]o, Quinto, Nervi [illegible] 201 *Capreni*, via Capreni 96; *Amoretti*, via Gianelli 53.
[illegible] 8,30-12,30 - 15,30-19,30: *Sapeto*, [illegible] Sapeto 47.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41A.

Sampierdarena [illegible] 8,30-21,30: *Operaia*, via [illegible]; *Bassano*, via Cassini 15

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *S. Nicolò*, via Borzoli 20.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Contrafatto*, via Pastorino 82; *Carsenzi*, via Parodi 74.
[illegible] 8,30-12,30 - 15,30-20: *Certosa*, via Jori [illegible]; *Jachetti*, via Antonsi [illegible].

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 157.
Orario 8,30-12,30 - 15,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107.

SORI: *Sori*, via Cairoli 18, [illegible] 700[illegible].

RECCO. *Faiqui*, via Roma 8, tel. [illegible] 74.155.

[illegible]. *Machi*, via della Repubblica 97, tel. 0185 771.069

SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, p.zza Martin 2, tel. 0185 287.189.

RAPALLO. *Montallegro*, via Libertà 198, tel 0185 67.024.

ZOAGLI. *Valiera*, piazza XXVII Dicembre 0, tel. 259 041.

[illegible]. *Montevardo*, via Grimaldi 2, tel. 0185 393 628.

SESTRI LEVANTE. *Ligura*, via Nazionale 131, tel. 0185 41.[illegible].

[illegible] *Marconi*, via Longhi [illegible], tel [illegible].

[illegible]

San Martino: tel. 8551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448.941; **Sestri P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. 932.965; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.811; [illegible] 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; [illegible] t. 918.9456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 55[illegible]14; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Se[illegible]** [illegible] 41.384, 480.665, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.506.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; Genova: tel. 851.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Rapallo:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; [illegible] **Margherita Ligura:** tel. [illegible] **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogoleto:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.847; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9168.366; **Sori:** tel. 700.917.

[illegible]E DI PORTO

[illegible] tel. 267.451; **Santa Margherita:** [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. **Pegli** (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 116 opp. il n. 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 286 508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.856, 54.474, [illegible], [illegible] 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible] 259.385; **Chiavari:** tel. 306.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.18.22; **Sestri** [illegible] [illegible] 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700 398.

[illegible]

F.S. Informa 1478.88068 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** [illegible] 771.134; **S. Margherita:** tel. 286 830. **Rapallo:** tel. 231.060; **Zoagli:** [illegible] 259.358; **Chiavari:** [illegible] 324.369; **Sestri L.:** tel. 41 050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible] 566.831, 580.429, 588.553; Casarza Lig.: tel. 467.141; Borzonasca: [illegible] tel 340.016; Cicagna: tel. 92.035; Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo [illegible] d'Aveto tel. 98.072

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible] GENOVA

[illegible] - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **La fortuna di Cookie**, regia di R. Altman con L. Tyler, G. Close. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **La prima volta.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-247.35.49. **Il principio [illegible] lo [illegible].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Il barbiere di Siberia.** Or.: 15; 18,10; 21,15.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **Fino a p[illegible] contraria**, regia C. Eastwood con I. Washington, C. Eastwood. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **La parola che non ti [illegible] detto.** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Il mio delitto a luci rosse.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **La prima vista.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Fino a prova contraria.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX [illegible] PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Tazzd.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

[illegible] PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Matrix.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-275.89.30. **Phoenix delitto di polizia**, con R. Lloita, A. LaPaglia, A. Hurton. [illegible]: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CORALLO [illegible]. Tel. 010-586.419. [illegible] **Devil.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20. **Il figlio perduto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-377.95.35. **Orphane**, regia P. Mullan. Or.: 20,50; 22,30 (sab. dom. [illegible].: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30; chiuso lun.).

LUX. Tel. 010-561.891. **Dance with me.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.56. [illegible] **a quattro [illegible]** con K. Zegers, C. [illegible]. [illegible].: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] 010-581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,50.

ORFEO. Telefono 010-564.849. **Tre amici, un matrimonio e un funerale**, regia G. Pirie. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 22,40.

[illegible] D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Il barbiere di Siberia**, di N. Mikhalkov con J. Ormond, R. Harris. Or.: 15,15; 18,30; 20,45.

[illegible] Tel. 010-582.461. [illegible] **citadi**, regia W. Wenders [illegible] R. Cooder, I. Ferrer. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

UNIVERSALE [illegible]. Tel. 010-582.461. **Pioggia del cielo**, con B. Bullock, B. Affleck. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-582.461. [illegible] **del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI [illegible].137. [illegible] di L. e A. Wachowski [illegible] K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **ABC** tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; [illegible] **1** [illegible] **2** tel. 010-580.380; [illegible] tel. 010-261.566; **CRISTALLO** tel. 010-299.967.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. RIPOSO.

LUMIERE. [illegible]. 010-505.836. Nuovo apertura.

[illegible] Tel. 010-589.840. RIPOSO.

CORSO [illegible]. Tel. 010-[illegible]. **EDEN.** Tel. 010-698.12.00. **Svegliati [illegible]** K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 20,15; 22,15..

[illegible]. Tel. 010-[illegible]. RIPOSO.

[illegible] RIPOSO.

[illegible]. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0185-288.033. RIPOSO.

ARGENTINA. RIPOSO.

GARDENIA. Tel. 0185-507.61. RIPOSO.

CANTERO. Matrix, regia L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. [illegible].

ARISTON. Tel. 0185-41.505. RIPOSO.

FONTANABUONA. RIPOSO.

[illegible] STABILE - Teatro della Corte. [illegible] POSO. Prenot. per **L'isola che non c'è** (dal 27/5 al 1/6) e per **Mi è sembrato di vedere un... e L'uccellino azzurro** (dal 3 al 5/6) t. 10.000/5000

[illegible] STABILE - Sala Dora. CHIUSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alda Tristo. Acrobat. Un circo punk dell'Australia. Uniche date in Italia da martedì 18 a sabato 22. Lire 25.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Blue Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aperà. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Ci[illegible]se in teatro. 10,30 medi Enrico. [illegible]ve? [illegible] altrove. Regia L. Magrin. Ingresso libero.

TEATRO GARAGE - Sala Gloss. RIPOSO.

A SAVONA

[illegible] Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 019-854.627. **Analisi di un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire [illegible] 8000; 7000.

[illegible] Tel. 019-825.714. **Il barbiere di Siviglia.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel. 019-825.714. **Biglietti d'e[illegible]** [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] Tel. 019-825.714. **A prima vi[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELISEARIO. [illegible]. Or.: 18,15; 19,15; 22,15. Lire [illegible] 8000; 7000.

JOLLY. [illegible]. 019-850.570. [illegible] **a** [illegible] Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.83.22. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263 **Matrix.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 15,45 e 18). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ARISA. Il giocatore. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

CINEMA. Tel. 019-692.910. **La sottile linea rossa.** Or.: 21. Lire 7000.

[illegible] [illegible]. Tel. 019-825.714. **Il primo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] [illegible]. Tel. 019-850.570. **Virus.** [illegible]: (Indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

CRIPTO. Tel. 0182-662.333. Film a luce rossa. [illegible]: (Indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

A IMPERIA

[illegible]. [illegible]. 0183-61.978. OGGI [illegible].

[illegible] Tel. [illegible].671. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0183-293.820. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-292.745. [illegible] [illegible].

[illegible] Tel. 0184-261.95. Cineforum. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Chiuso per allestimento Domenica in Sanremo Moda e Premio Regia Televisiva.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or.: (Indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Protezione finale partita Coppa delle Coppe.** Or.: 20,30. Lire 10.000; 5000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Sin Crazy.** Or.: (Indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. - **Tazzd.** Or.: (Indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Pioggia del cielo.** Or.: (Indicativi) 15,30; 22,30. Lire 8000.

[illegible] Tel. 0184-597.820. **La rosa.** Or.: (Indicativi) 15,30; 22,30. Lire 8000.

[illegible] [illegible] 0184-507.070. **Virus.** [illegible]: (Indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

CINEMA

[illegible]

ANCHI DEL CINEMA. Salvate il soldato Ryan, regia S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon, [illegible]: 21. L. 8000; 6000.

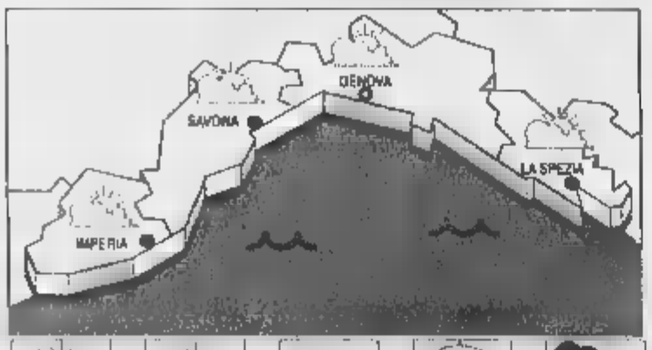
[illegible] [illegible] [illegible] 010-670.23.45. [illegible]

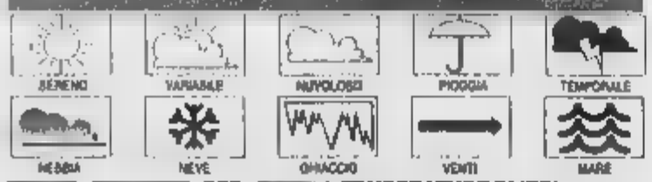
TEATRI

CARLO FELICE - Auditorium E. Montale. Domani concerto: Conservatorio N. Paganini, **I colori del suono.** Solista A. Braccini pianoforte ore 21. L. 15.000; 10.000.

POLITEAMA GENOVESE. Carvalli marcl. di e con I Carvalli Marci[illegible]. mus. F. Lamberti. Or.: 21. Lire 35/30/25/22.000.

IL TEMPO IN LIGURIA





[illegible] [illegible] PER [illegible]

Variabilità [illegible] moderata instabilità associata ad isolate precipitazioni, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura in lieve flessione. **Tempo previsto** [illegible] [illegible] Lento e graduale miglioramento. **[illegible] DI IERI.** Temp. mare 18,2 °C, umid. rel. 50%, pioggia [illegible] mm; vento [illegible] Nord Est-Est Sud Est, velocità 10-20 Km/h; cielo irregolarmente nuvoloso; mare mosso; p. bar. 1012 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

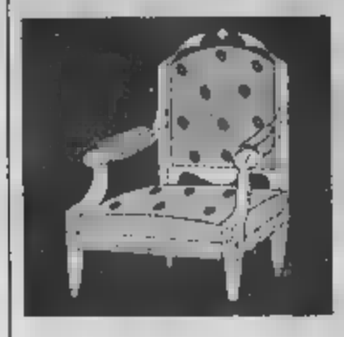
Genova	max 23	min 18
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 23	min 19

[illegible] FA A [illegible]

Max: 21; min: 13; temp. mare 17 °C

Il Sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 20,50 La Luna si leva alle 9,53 e cala alle 0,10 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Murialdo di Portofino.



INCHIESTA - Viaggio nei Comuni della provincia dove si vota per il rinnovo del Consiglio

Lavagna, doppia sfida per la Mondello

Gaggero e Ricciotti all'attacco della «lady di ferro»

Giuliano Vignolo
LAVAGNA

Alle prossime elezioni amministrative del 13 giugno saranno tre candidati e sfidarsi per la poltrona da sindaco, su cui siede da diciotto anni Gabriella Mondello. Il sindaco uscente ricandida la lista «La città di tutti», Mario Gagg 55 anni, imprenditore floricoltore, capogruppo minoranza consigliere provinciale, alla guida di «Crocevia per Lavagna. Il «terzo incomodo», come definito da più parti, è Massimo Ricciotti, 53 anni, titolare di un'azienda informatica, la «Lista civica per Lavagna». Aveva tentato di ricandidarsi anche Francesco Traldi, alla guida della sua lista «Basta rubare» costituita quando era consigliere di minoranza, ma non è riuscito a raccogliere le firme necessarie.

Ecco i temi campagna elettorale.

Il porto. Secondo Gabriella Mondello il gruppo che ne ha assunto la gestione, dopo il fallimento della Cala dei Genovesi, i numeri per risolvere la delicata questione. Il sindaco ha sp affermato che in troppi a Lavagna hanno ostaggiato il porto non considerandolo parte integrante della cittadina. Massimo Ricciotti dice: «La situazione attuale mi sembra seria, cioè non si possono fare previsioni la gestione è stata assegnata per sei mesi. Il gruppo che ha assunto la guida del porto ha comunque i mezzi». Per Ricciotti il porto deve significare un investimento per tutti. Mario Gaggero parla del porto come della spina nel fianco dell'amministrazione uscente: a cominciare dai ripascimenti si e mai realizzati».

I parcheggi. Gabriella Mondello elenca una lunga serie di parcheggi realizzati negli ultimi quattro anni e per la viabilità si rifà al Piano regolatore che prevede un tunnel sotto il cimitero del capoluogo, per tagliare fuori il centro cittadino. Il Piano prevede anche di dirottare il traffico in uscita dal sullo autostradale sul versante chiavarese. Massimo Ricciotti parla parcheggi interrati in piazza Milano in piazza della Libertà», in piazza Vittorio Veneto nella di Arenelle. «Non importa se a realizzarli saranno i privati il Comune, importante è pianificarli». Secondo Ricciotti occorre risolvere la questione parcheggi anche zona dell'ospedale ed aumentare le corse di collegamento dei mezzi pubblici.

Lo psicodramma. Gabriella Mondello rifiuta la definizione di lista di centrodestra per la sua «La città di tutti», anche se lei è coordinatrice provinciale di Forza Italia. Massimo Ricciotti sostiene che Mondello è sindaco da quando lui ha lasciato Lavagna, una ventina anni fa. «Sono e trovo gli stessi amministratori e stesso sindaco». Ribatte Gabriella Mondello: «Anche nelle altre due liste ci persone che hanno amministrato Lavagna per tanti anni». Mario Gaggero definisce la lista «Crocevia per Lavagna» espressione delle forze che costituiscono l'Ulivo. «Mancano i Verdi, per parlare di Ulivo», ribatte il sindaco uscente.

Quando Massimo Ricciotti ha p la lista si è parlato di «lunga mano» del sindaco di Chiavari Vittorio Agostino (che ha partecipato alla presentazione). «Non abbiamo bisogno di qualcuno che venga a colonizzarci», ha d Gabriella Mondello. sono leghista - risponde Ricciotti - prendo esempio da Agostino solo come metodi di amministrare città di Chiavari».

Il mare. Per Gaggero Lavagna ha tre tesori da conservare e potenziare: le colline, la spiaggia e il Lungoentella. Per colline Gaggero p alla possibilità di concedere più libertà a chi le abita, per ristrutturare loro . Per la spiaggia «occorre investire qualche miliardo e non le poche decine di milioni che ha impegnato l'amministrazione comunale. E' la Cala che ha tradito le aspettative non rispettando gli accordi». Per Ricciotti è importante intervenire sul fronte nelle opere marittime; «Riprogettazione dell'intera costa cittadina, spiagge, passeggiata a mare e collegamenti con il porto».

Gabriella Mondello assicura «continuità amministrativa» ricorda, a chi contesta la chiusura del passaggio a livello di piazza Milano, la realizzazio del sottopasso tra via Colombo e via dei Devoto. Ho firmato la convenzione con le Ferrovie».

I tre candidati sindaco di Lavagna. Da sinistra Mario Gaggero, Gabriella Mondello e Massimo Ricciotti (Bavosio)

Due nuove liste per Rapallo

Lucia Visentini è leader della Fiamma Tricolore. Tutti i Verdi

RAPALLO

Sono rese note le ultime due liste 13 che sostengono candidati a sindaco: la lista «Movimento sociale fiamma tricolore», candidato a sindaco Lucia Visentini e quella dei «Verdi» a sostegno Giorgio Andrea Pernigotti.

Al primo punto del programma di Lucia Visentini c'è l'ordine pubblico: «La polizia municipale dovrebbe essere responsabilizzata mantenimento dell'ordine pubblico quest'ottica - legge nel programma - gli attuali vigili non dispongono forse della preparazione necessaria».

Movimento sociale fiamma tricolore. Roberto Canessa 39 anni; Matteo Mocellin 26 anni; Alba Maria Arata , Francesca Chicchizola 0, Marcello Angiolani 29, Chiari Loi 41; Giuseppe Boraldi 68, Georges Torre 47; Serafino Carloni ; Clara Sechi 46; Agostino Colucci 49; Nicola Franzoni 29; Bruno De Padova 68; Maria Criside Piu 45; Alessandro Crobeddu 55; Michele Potin 45; Giovanna Angeletti 74; Soto Flavio Basso 46; Nicola Lazzari .

Verdi. Pierluigi Biagioni, 55 anni, bancario; Aldo Antonelli, 42 anni, artigiano; Enrico Benvenuto 70, pensionato; Paola Bianchi 27, impiegata; Vittorio Buscaglia 58, commissario di bordo; Enzo Compagnone 48, artigiano; Margherita Dallorto 63, pensionata; Giorgio Foglia 60, commerciante; Andrea Fordiani 55, commerciante, Giuliana Gabiati 55, pensionata; Massimo Garbarino 39, imprenditore; Marisa Lisotto 51, casalinga; Camillo Maria 38, bancario, Rubens Nesi 27, studente; Franca Ottonello 51, imprenditrice; Tiziana Rosso 42, impiegata; Maria Teresa Snaidebaur 35, avvocato; Costantino Terminiello 32, impiegato; Marco Tomassetti 37, radiologo; Giulia Zaggia 54, casalinga. (g. vi.)

Il presidente dell'Ente Parco dell'Aveto risponde a una lettera inviata a «La Stampa»

«Troppa gente? Occorre più rispetto»

Sul Monte Biscia alla ricerca di un'oasi di relax

RE

Per andare a praticare escursionismo naturalistico e poter quindi contemplare il paesaggio nel silenzio, la giornata meno adatta è il primo maggio. Lo sostiene il presidente dell'Ente Parco dell'Aveto, Franco Clemente, rispondendo alla lettera di una lavagnese che si la perchè trovato troppa gente sul Monte Biscia.

Veramente la signora Castellano dice di essersi trovata imbottigliata nel traffico, in prossimità dei Piani di Chiappozzo, perchè sul monte si stava svolgendo una gara di cani. «Forse sarebbe bastata po' più di perseveranza e lei avrebbe trovato, come altri, spazio per lasciare la - risponde Franco Clemente. Sono certo che percorrendo solo qualche chilometro lungo alcuni sentieri, presto si sarebbe trovata, lei che e l'escursionismo, in perfetta solitudine perchè i gitanti della domenica fanno molta strada».

La signora Castellano nella lettera all'Ente Parco sottolineava di avere letto un depliant che per i mesi maggio e giugno sarebbero svolti raduni e prove cinofile. «All'Ente Parco è pervenuta richiesta di parere in merito a questi appuntamenti - precisa Clemente. Va anche precisato che l'indicazione generica del toponimo 'Passo del Biscia' non permette di dire a priori che tali raduno e prove si svolgano all'interno del parco, infatti potrebbe una indicazione di riferimento per posti vicini, ma fuori del parco». Clemente aggiunge che i proprietari terreni in zona parco possono affittare o concedere gratuitamente i loro terreni.

Il presidente dice di essere in attesa di eventuali comunicazioni da parte del Comune. E poi aggiunge: «Tenga presente che il privato cittadino può, senza il permesso dei proprietari, accedere in terreni privati. Ha invece libero accesso, nel rispetto delle norme, in aree pubbliche demaniali e nei sentieri». Ultimo punto contestato dalla signora Castellano è il turismo di massa in località di pregio. «Il problema è di difficile gestione ai giorni nostri - è la risposta di Clemente. L'Ente Parco, di recente istituzione, sta assumendo iniziative, quelle che potranno avere effetti a breve e medio termine, come quelle che speriamo abbiano comunque risultato. E' cresciuto il consumismo del bene ambientale, non di pari passo l'educazione e il rispetto per l'ambiente».

[g. vi.]

Il pianoro del Monte Biscia: c'è chi si lamenta per il troppo «affollamento» (Bavosio)

L'imprenditore Murro ora gestisce un panificio a Santo Domingo

Condannato il re dei caravan 5 anni per bancarotta e truffa

Luoli
GENOVA

Una condanna a cinque anni e mezzo di reclusione per Osvaldo Murro, 46 anni, l'imprenditore genovese che ha fatto più sapere niente di sé da quando sarebbe fuggito all'estero con la moglie e i due figli, lasciandosi dietro un crack da tre miliardi. La sentenza è stata emessa ieri dai magistrati del tribunale penale che hanno accolto in pieno la richiesta di condanna del pubblico ministero Massimo Terrile per le di bancarotta fraudolenta, truffa, appropriazione indebita.

Nella scorsa udienza un testimone aveva riferito giudici di avere incontrato per caso Murro, dall'altra parte dell'oceano, a Santo Domingo, e averlo trovato in buona salute. L'imprenditore titolare di una società per la compravendita di caravan e roulotte che sede in corso Europa. Si erano avanzate molte ipotesi, anche le più fantasiose, sulla scomparsa della famiglia Murro. La notizia apparsa sui giornali nell'agosto del e già mese dopo si erano testimoni che avevano confermato di avere visto l'imprenditore proprio a Santo Domingo. il pubblico ministero al processo per bancarotta ammette che vi sono altre testimonianze che vogliono i Murro nella città fondata nel 1496 dal fratello di Cristoforo Colombo, Bartolomeo.

Il testimone non riferito di una vita particolarmente agiata da parte Murro e della sua famiglia. «A me Osvaldo aveva raccontato di essere partito dall'Italia con quindici milioni in tasca. Tutto quello che era riuscito a racimolare prima di andarsene». Anche per il pm Terrile questa cifra pare campata in aria, perchè il buco aziendale risalirebbe ad anni addietro e si sarebbe via via consolidato nel tempo fino a lasciare l'imprenditore con pochi soldi in tasca.

Murro aveva annunciato la sua partenza ai dipendenti dicendo che andava a fare una vacanza, più quattro cinque giorni a cavallo di Ferragosto. Le ultime notizie certe lo davano in un albergo di Milano in cui soggiorno dal 19 al 22 agosto. Poi, più nulla. I dipendenti del rimessaggio e roulotte di corso Europa avevano atteso invano il ritorno del proprietario. Passati alcuni giorni si erano decisi a denunciare la scomparsa, che aveva fatto anche l'anziano padre.

La sparizione di Murro e della sua famiglia era rimasta avvolta per molto tempo nel mistero e c'era chi pensava che fosse loro capitato qualcosa di brutto. Invece, a fare decidere l'imprenditore per l'improvvisa partenza era stato il crack miliardario della sua azienda. Ora, a quanto pare, Murro ha aperto a Santo Domingo un panificio dove vende anche la pizza mentre dei figli lavorerebbe come animatore in un villaggio turistico. E proprio dietro il bancone del panificio-pizzeria l'ex titolare dell'Eurocaravans era stato «scoperto» dal suo conoscente che si trovava in vacanza a Santo Domingo.

Nel weekend ospiti del borgo Tomba e famiglia, Colombari Costacurta

A Portofino la top model Naomi

E' arrivata ieri con Briatore a bordo di uno yacht

PORTOFINO

La loro storia d'amore una delle più invidiate nel panorama mondano internazionale: Naomi Campbell e Flavio Briatore sono arrivati ieri a Portofino per un breve soggiorno a bordo del lussuoso yacht «Lady in blue», 43 metri, battente bandiera inglese.

L' imbarcazione, che dispone di una lunga serie di comfort, è giunta intorno alle 11 nel porticciolo del borgo ligure. La presenza della modella ha immediatamente attirato la curiosità di numerosi turisti: per questo, Naomi, dopo essersi fermata per alcuni minuti a prendere il sul ponte dello yacht, ha preferito rientrare.

Intorno alle 14, Briatore, ex manager della scuderia Benetton in Formula Uno, e Naomi hanno pranzato sull'ampia coperta dell'imbarcazione. Al termine, la modella ha preferito allontanarsi da sguardi indiscreti: occhiali scuri, capelli raccolti, vestita con una maglietta bianca e pantaloni dello stesso colore. Briatore, molto casual, indossava una maglietta azzurra e pantaloni della tuta blu. Più volte si è affacciato dall' imbarcazione mentre stava parlando al cellulare.

Portofino ha trovato una Portofino affollata da turisti: in rada sono presenti due crociere, «Crystal Symphony» e «Renaissance» oltre mille ospiti. Lo yacht «Lady in blue» dovrebbe lasciare il borgo stamane.

Portofino si appresta così a vivere la sua stagione migliore dell'anno, quella primavera-estate, inaugurata dalle del Trofeo Zegna.

La passerelle dei bei nomi ha fatto registrare anche Alberto Tomba, che ha pranzato i familiari l'altroieri al «Delfino». Un giorno prima, guarda le coincidenze, ospite del ristoratore Carmelo Carluzzo era stata l'ex fiamma dello sciatore, Martina Colombari, accompagnata dal suo attuale boyfriend, il calciatore Billy Costacurta.

La top model Naomi Campbell

Donate dalle famiglie

Due nuove campane per la cappella di San

RECCO. Dopo anni la devozione gli abitanti del quartiere di Cotulo, o meglio di Cotù, la cappella di San Bartolomeo, più come N.S. del Fulmine, due nuove campane che si aggi quattro già presenti sul campanile.

Era infatti il 1898 quando i due fratelli G.B. e Bernardo Ageno donarono le prime campane per quella che già allora il punto di riferimento religioso e sociale del quartiere. Adesso i dei due Ageno, suddivisi nelle famiglie Ag Albavera, Molfino e Rosaguta, hanno imitato i loro antenati. Dopo una breve cerimonia, l'arciprete don Pasquale Revello, coadiuvato da padre Ilario Rolandelli, ha benedetto le due nuove campane, madrine Maria Dellacasagrande in Rosaguta e Gina Rosaguta Vago. Applausi scroscianti ai primi rintocchi delle campane. [g. vi.]

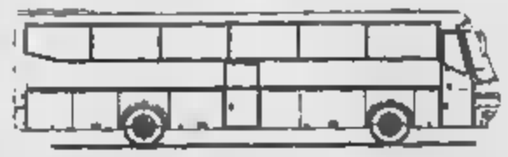
Prospettive e problemi

Oggi un convegno sulla realizzazione del nuovo ospedale

Domani pomeriggio, alle 17, nella sala congressi dell'Hotel Europa si parlerà dell'ospedale Rapallo, della e dei tempi di realizzazione. Il convegno è organizzato dal Centro culturale Alleanza per Rapallo. Sono previsti interventi tecnici da parte dell'ing. Mario Pavolini, già coordinatore dell'ufficio tecnico del Comune Genova, di Francesco Rosano, direttore amministrativo dell'Asl 4.

In discussione i tecniche e la realtà dell'assi nel Tigullio Occidentale che la chiusura programmata dell'ospedale di S. Margherita nel febbraio 2002 - dicono al Circolo - addirittura inesistente». Al problema della realizzazione dell'ospedale a San Pietro sono interessate tutte le associazioni che, all'inizio dei lavori, saranno al trasferimento. [g. vi.]

Da Genova Nizza per in tutto mondo E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno bus granturismo Genova - Aeroporto Cote d'Azur - Nizza città

Fermate e richieste: Savona, Albenga, Imperia Arma Taggia, Ventimiglia

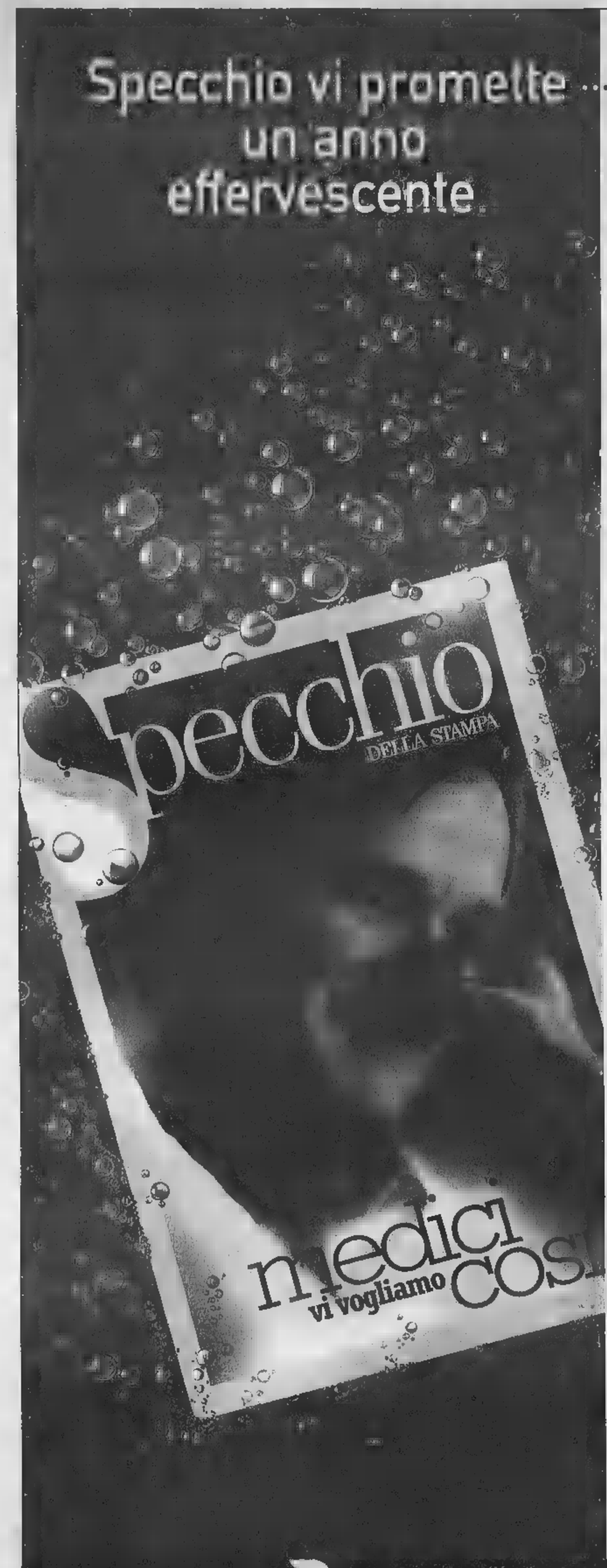
Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.496.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.566.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.88.66.61

La Stampa - Abbonamenti

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381



Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 10 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento ■ 1 lettori DVD ■ 1 PlayStation Sony ■ 5 stereo compact ■ 5 kit satellitari ■ inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli ■ 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo **62.000** lire (comprese le spese di spedizione), **47.000** lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- [illegible] POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- [illegible] BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO [illegible] - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde [illegible]

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo di [illegible] il proprio codice. Offerta non valida per l'estero. D.M. [illegible] del 4/05/1999

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla

Da venerdì la tre giorni mondiale: traffico, ingressi, favoriti e punti di osservazione

Savona, arrivano i bolidi dell'offshore

Da domani le barche nei box della Nuova darsena
Allestiti gli stand degli sponsor nazionali e locali

E' aperta la caccia a Spirit Norway, la barca vincitrice dell'ultimo campionato del mondo Classe 1

SAVONA

Domani sera i bolidi dell'offshore arriveranno in città in vista della gara d'esordio del mondiale. Ieri mattina al Terminal crociere si è svolta la presentazione ufficiale della manifestazione, ma la macchina dell'organizzazione già funziona a pieno ritmo.

Dopo mesi di attesa Savona entra in contatto con il mondiale Classe 1 offshore. I bolidi del mare da 2 mila cavalli da domani sera saranno in porto. Gli organizzatori hanno avvisato i vigili urbani dell'arrivo di una dozzina di imbarcazioni che attraverseranno la città sui semirimorchi per raggiungere i box nella Nuova darsena del porto, dietro l'autosilo. La tredicesima barca, la «Jolly Motor», già da alcuni giorni è ospitata nella zona crociere. Lo schieramento verrà completato anche domani sera perchè venerdì mattina si svolgeranno le verifiche tecniche.

CALATA PERSONALIZZATA I vigili urbani hanno completato lo sgombero della calata dove questa mattina s'inizierà l'allestimento degli stand degli sponsor locali e nazionali che occuperanno tutte le banchine della Vecchia darsena. Il paddock delle squadre verrà sistemato sulle banchine di accosto delle crociere (zona 10-11 del porto) mentre i box saranno sistemati nella Darsena alle spalle dell'autosilo.

ORARIO Da venerdì a domenica le banchine portuali saranno accessibili dal varco pedonale che si trova a sinistra del ponte mobile. Solo i box dove lavorano i meccanici verranno aperti al pubblico per un paio di ore al giorno, in modo da consentire ai tecnici di operare con tranquillità.

NUOVI VARCHI I nuovi regolamenti garantiscono una maggior spettacolarità delle gare offshore che si svolgono entro 300 metri dalla costa. Le prove, in programma venerdì dalle 13 alle 16, sabato e domenica dalle 9,30 alle 12, saranno visibili dalla passeggiata a mare Fornaci. Anche la prova cronometrata di velocità (Pole Position) in programma sabato sarà visibile da questa zona, poichè è stato modificato il percorso. Infine, la gara che prenderà il via domenica alle 14,30, si svolgerà fra Savona e Varazze lungo un percorso di 20 chilometri che le barche ripeteranno 11 volte. La gara terminerà al massimo entro 3 ore.

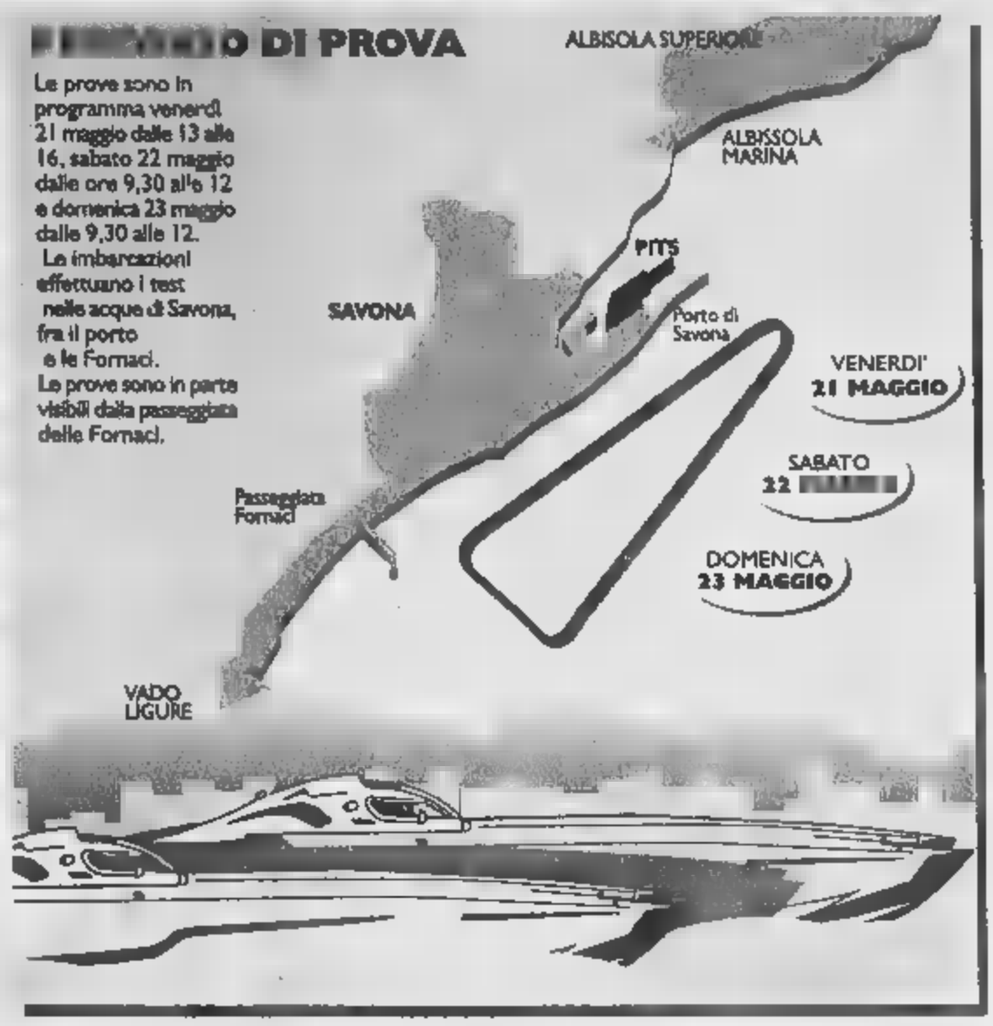
TELEVISIONI L'evento savonese verrà seguito da 350 emittenti televisive. La «voce» ufficiale dell'European Grand Prix sarà invece Radio Capital, con 12 ore di trasmissione al giorno. La Sirio Infotech di Savona ha realizzato il sito internet dedicato alla tappa savonese del mondiale.

FAVORITI Il team campione del mondo, Spirit of Norway Gjelsten e Curtis, è la squadra da battere, con scafo Tencara e due motori Lamborghini da 950 cavalli ciascuno. Si presenta con le stesse credenziali tecniche l'italiana Jolly Motor che però ha rivoluzionato l'equipaggio, oggi composto dallo svizzero Leonardo Polli e dall'americano Jim Dyke. Agguerrita la new entry dei team Victory degli Emirati arabi. I savonesi potranno ammirare anche la «Hyatt» di Edoardo Polli e Lauth Pharaon, vincitori del Trofeo Pole Position 1998 e premiati nell'ambito dello Sportivo dell'anno.

Anche la britannica Caesar Marine, come la Hyatt, è motorizzata dalla Seatek e sul piano delle prestazioni velocistiche darà certamente filo da torcere ai rivali. [e. b.]

PERCORSO DI PROVA

Le prove sono in programma venerdì 21 maggio dalle 13 alle 16, sabato 22 maggio dalle ore 9,30 alle 12 e domenica 23 maggio dalle 9,30 alle 12.
Le imbarcazioni effettuano i test nelle acque di Savona, fra il porto e le Fornaci.
Le prove sono in parte visibili dalla passeggiata delle Fornaci.



BOLIDI APERTI

Alla sera e domenica

Negozi aperti alla sera e domenica. Scatta la mobilitazione per l'offshore. Il Comune ha concordato con le associazioni di categoria la protrazione d'orario per offrire un servizio ai turisti. «Speriamo di avere una città aperta e illuminata per tre giorni - ha detto il sindaco Ruggeri - in modo da sfruttare al meglio la grande vetrina internazionale offerta dal mondiale offshore». I commercianti del centro storico hanno accolto l'invito. Venerdì e sabato saranno aperto sino alle 22 mentre domenica i negozianti saranno al lavoro dalle 16,30 alle 21. «Nelle prime ore del pomeriggio è in programma le prove ufficiali, la Pole Position e la gara - spiega il presidente Franco Piccolini - e sarebbe stato produttivo tenere aperto. Abbiamo quindi optato per l'apertura serale, in modo da offrire un'occasione di svago». [e. b.]

I «mostri» da duemila cavalli attraverseranno le vie della città

Per Savona il mondiale offshore è un'occasione irripetibile per promuovere l'immagine turistica

Cambia il percorso della «Pole»

Garassini: una passione che mi sembra sospetta

SAVONA

Cambia il percorso della Pole Position e scoppiano le polemiche. Il ministero dell'Ambiente ha imposto alla Capitaneria di Porto di modificare il tracciato della prova di velocità in programma sabato. Le imbarcazioni non potranno più arrivare fino a Bergeggi ma transiteranno solo fra Vado e Savona. Una novità che ha provocato le proteste dei sindaci di Spotorno e Noli, ma anche del presidente della Provincia Garassini che contestano Governo, Regione e ambientalisti.

Il comandante della Capitaneria Sergio Tamantini ha spiegato: «Possiamo anticipare che dovremo cambiare il percorso della Pole Position a seguito delle fortissime pressioni ricevute dal ministero dell'Ambiente. Non si vuole correre il rischio di danneggiare in alcun modo i cetacei e quindi le prove si svolgeranno entro il mare di Vado».

Immediata la reazione degli amministratori. Il sindaco di Noli Giuseppe Niccoli ha revocato il finanziamento di 10 milioni: «Abbiamo bloccato lo stanziamento perchè a questo punto il nostro Comune viene più coinvolto dall'evento. E' deplorevole che si arrivi a due giorni dall'esordio del campionato mondiale per scoprire che bisogna modificare il percorso. Mi sembra che certi fatti accadano solo a noi». In effetti ad aprile Alassio ha ospitato una gara internazionale di moto d'acqua senza che gli ambientalisti nemmeno se ne accorgessero. Commenta il sindaco Niccoli: «Può darsi che l'evento di interesse mondiale abbia esasperato il clima».

Meno diplomatico l'assessore al Turismo e allo Sport di Spotorno Claudio Gentile: «Da cinque anni lavoriamo per questo avvenimento e alla vigilia scopriamo quasi per caso che il percorso sarà modificato e verremo tagliati fuori. Non vogliamo fare polemiche, ma mi pare che le autorità si stiano comportando come Ponzio Pilato. Che cosa diremo ai turisti?».

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini attacca la Regione: «Adesso sono veramente stufo di questo atteggiamento della Regione, che prima ha ritirato la sponsorizzazione e adesso ha sollecitato il ministero a modificare il percorso. Anche tutta questa passione per i cetacei mi pare sospetta. Quando l'anno scorso la Provincia aveva organizzato il tour delle balene nessuno ci ha preso in considerazione mentre adesso si scoprono tutti "balenisti"». Intanto si è costituito il comitato «Savona libera dall'offshore», di cui fanno parte Arci, Enpa, Legambiente, Wwf, Europe conservation, Marevivo, Unione degli studenti che ha lo scopo di impedire le prossime edizioni del mondiale offshore a Savona. [e. b.]

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 i.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 10 i.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-190 con 9 figg. nel testo e 60 i.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le nuove verità
pp. XIV-170 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di autocrati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolabuk» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVII-238 con 44 i.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Stranі anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-196, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'ocllisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i undici volumi della collana sono in vendita a L. 300.000 (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla festa ■ rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carlo Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione ■ Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 i.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con ■ figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con ■ figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Vimlberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel ■ L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 64 i.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejsenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Ilaria Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)
Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

COLLANA DOCUMENTI ■ TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovera
pp. XVII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovera
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 i.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore incidente
pp. XII-224 con 25 i.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'archivista delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Revel-Ottaviani

Bocciato il progetto di piazza Eroi per fare posto a «Sanremo Estate»

Ambulanti contro il Comune

Bissolotti: «Persa una grande occasione»

SANREMO

Niente da fare musica in piazza Eroi: i commercianti ambulanti non vogliono sapere di trasferirsi temporaneamente per far posto a «Sanremo Estate», la risposta Rai/una al Festivalbar targato Mediaset, e l'Amministrazione comunale è costretta a cambiare rotta a poco più di un mese dall'inedito appuntamento (23-24 giugno).

Il «caso» è esploso l'altra sera quando l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, ha cercato inutilmente di illustrare il progetto agli interessati, convocati a Palazzo Bellevue. «Gli ambulanti se ne sono andati ancora prima di conoscere la proposta, forse perchè prevenuti o male informati. Ho trovato di fronte a un muro di gomma. Peccato, perchè si perde una grande occasione per rivalutare piazza Eroi, uno degli angoli più caratteristici della città», dice Bissolotti il giorno dopo, visibilmente amareggiato.

Il progetto messo a punto dagli uffici Viabilità e Commercio prevedeva lo spostamento di una quarantina di banchi per i mercati del 19 e 22 giugno: quelli della parte bassa avrebbero trovato posto nella porzione alta del parcheggio; gli altri avrebbero dovuto cambiare sistemazione di pochi metri. Il tutto per liberare la zona sud della piazza, dove la Rai avrebbe allestito il «set» di «Sanremo Estate» (due serate in diretta con grandi nomi della discografia e la conduzione affidata a Carlo Conti), con il palco ai piedi dell'istituto «Colombo».

La bancarella del mercato di piazza Eroi: niente spostamento provvisorio

Ovviamente, sarebbe scattata la chiusura al traffico della doppia corsia centrale, con il convogliamento di tutti i veicoli lungo la «pista» sul lato piazza San Siro.

Ma per le organizzazioni di categoria (Confcommercio, Confesercenti e Cisl-ambulanti) lo spostamento non è giustificato da motivi di pubblico interesse, in quanto si tratta di agevolazioni da parte dell'Amministrazione per una manifestazione a scopo socio-ricreativo. Il riferimento è alla convenzione che regola i rapporti tra gli operatori commerciali e il Comune per la concessione degli spazi dove si svolge il mercato bisettimanale.

Gli ambulanti, molti dei quali avevano già sottoscritto un modulo per esprimere parere negativo, si sono opposti nella convinzione che lo spostamento dei banchi di vendita, anche se temporaneo, avrebbe portato «un danno economico». Ciò perchè la clientela abituale sarebbe stata «disorientata». Da qui la minaccia di «ricorrere alle vie legali» qualora l'Amministrazione avesse portato avanti l'iniziativa.

Ma non c'è bisogno di carte bollate per far cambiare idea alla giunta. «Troveremo una soluzione alternativa», fa sapere Bissolotti, che pensa soprattutto a piazza Colombo, comunque meno spaziosa e meno adatta allo scopo. Il rimpianto è comunque forte. «Sarebbe stata la prova generale per il Capodanno del 2000 - spiega l'assessore -. Già, perchè piazza Eroi è la cornice ideale per una grande festa all'aperto. Salutare il terzo millennio in mondovisione: un'occasione irripetibile. Sembra impossibile che un progetto così possa andare in fumo per un trasferimento provvisorio di pochi metri. Ora i primi a essere danneggiati sono gli esercenti della zona. Li avremmo voluti per coinvolgerli, per estendere la loro attività anche sulla piazza, fuori dai negozi, con gazebo che saremmo stati disposti a fornire noi. Per Sanremo Estate non c'è più nulla da fare, ma confidiamo in un ripensamento degli ambulanti per Capodanno. Speriamo che questa gente capisca».

Cresce la protesta, sotto accusa gli archivi previdenziali

Le tasse ai floricoltori Inps chiede 20 miliardi

La spunta tra Inps e la quasi totalità delle aziende floricole, compresi gli oltre 6500 coltivatori di Sanremo e della provincia di Imperia, continua.

«E non potrebbe essere diversamente - ha detto Roberto Biancheri, rappresentenate Coldiretti - visto che proprio l'Inps ha presentato ai nostri floricoltori e contadini un conto errato di circa 20 miliardi di lire per presunte non versate per contributi previdenziali ed assistenziali senza tener in nessun conto nè delle riduzioni riconosciute per le calamità naturali subite, nè delle precedenti regolarizzazioni. Su oltre 7 mila richieste Inps in Riviera le situazioni eventualmente anomale non arrivano al 5-10%».

Venti miliardi rappresentano una stangata e brivido. La tensione cresce di giorno in giorno.

«Se entro il 31 maggio, ultimo giorno utile che abbiamo per per saldare le somme richieste, non arriveranno soluzioni al delicatissimo problema-Inps - hanno dichiarato moltissimi floricoltori - scenderemo in piazza, bloccheremo le strade, la ferrovia, ci faremo sentire da Roma con ogni mezzo. E questo abuso non ci piegheremo».

Ieri per evitare incidenti, dopo l'occupazione della sede Inps di Sanremo e l'incontro con il prefetto di Imperia, Giancarlo Cassini, presidente Confagricoltori, Cristina Banaudo e Celestino Ortolani, in rappresentanza dell'Unionagricoltori, Roberto Biancheri per la Coldiretti, si sono incontrati con il direttore provinciale Inps, Antonio Magliano, e il presidente del Comitato provinciale Inps, Adolfo Rampone.

Giancarlo Cassini presidente Cia auspica che gli archivi Inps da Roma passino presto in forza alle Regioni. «E'il solo modo - dice - per non sbagliare più»

Il dott. Cassini: «Abbiamo spiegato il problema e consegnato una lettera con richieste precise. Chiediamo ufficialmente che nella prossima riunione del Comitato provinciale Inps venga iscritto nell'ordine del giorno, ed approvato, un mandato al presidente perchè operi nelle sedi opportune al fine di correggere tutti gli errori contenuti negli archivi Inps. Con forza chiediamo anche una proroga del condono contributivo e previdenziale previsto dalla legge finanziaria».

DALLA CITTA'

APPISSIONI

Manifesti elettorali irregolari intervengono i vigili urbani

Irregolarità sono state rilevate nelle affissioni dei manifesti per le elezioni provinciali. Questi non possono essere apposti prima che la giunta ne deliberi le modalità. La Polizia municipale ha fatto intervenire la ditta «Ausonia» per provvedere a coprire i volti dei candidati nei manifesti bianchi. Scatterà ora la denuncia. [m. c.]

TRIBUNALE

Processo in tribunale per la lucciola kossovara

Rinvio a giudizio in tribunale, con processo fissato per il 23 settembre, per la prostituta kossovara Azde Selmani, 29 anni, accusata di una rapina impropria portata a segno ai danni di un cliente la sera del 18 marzo scorso, con un complice non identificato. La lucciola, difesa dagli avvocati Giuliano Giuliani e Rossana Careccia, si trova attualmente detenuta a Genova, nell'impossibilità di ritornare in libertà per la mancanza di documenti. [g. ga.]

BAGNINI

I nomi dei nuovi diplomati dalla Società di Salvamento

La Salvamento di Sanremo ha diplomato i bagnini per piscina e i nuovi istruttori. Il brevetto per piscina è stato conseguito, presso l'impianto di San Martino, da Anna Maria Carta, Pio Augusto Crespi, Fabrizio Mintu, Luca Gatti, Micen Vitan e Giulia Lavazza. I neo-istruttori sono Sabrina Raimondo, Stefano Incerti, Walter Laura, Giulia La- e Cristina Pivotto. Gli esami per i bagnini, mare permettendo, si svolgeranno il 29 maggio ai «Fontana». [g. ga.]

ARRESTO

In manette per i borseggi dopo il colpo al Sert

Ordine di carcerazione per Pierluigi Riviello, 34 anni, arrestato ieri dai carabinieri dopo essere stato indagato per una serie di furti e borseggi. Nell'elenco delle contestazioni anche un colpo portato a segno negli uffici del Sert, il servizio tossicodipendenze presso il quale era in cura. [g. ga.]

SCUOLA

Di Leo e Comino sirenette del liceo classico «Cassini»

Importante affermazione per gli atleti del liceo classico «Cassini» nei Campionati Studenteschi di nuoto. Le selezioni regionali che si sono svolte a Imperia hanno visto la vittoria di Chiara Di Leo nel delfino e di Barbara Comino nello stile libero, entrambe sanremesi. Le ragazze prenderanno parte alle finali nazionali dal 7 all'11 giugno a Gubbio. [g. ga.]

SANREMO

Legambiente critica

Allarme sabbia nuovi e polemiche

SANREMO. Proseguono i controlli disposti dal C sulla «salute» delle spiagge nel post-alluvione. Ieri sono stati effettuati altri prelievi di campioni di sabbia dopo l'inquinamento batteriologico (causato dalla rottura delle fogne) emerso in 7 punti del litorale. Ed è stata completata la prima disinfezione con sale d'ammonio.

Intanto, Legambiente apre nuovi interrogativi. «Perchè il sindaco non si è rivolto all'Arpal per le analisi? - chiede il presidente locale Claudio Vaniglia - I risultati avrebbero avuto tutti i crismi dell'ufficialità. A quanto sembra sarebbero stati effettuati prelievi a campione, mentre il richiederebbe controlli a tappeto, quasi metro per metro. Strano, poi, che a S. Martino non risultino problemi quando nel torrente si notano liquami. Non voglio fare allarmismo, ma sarebbe molto meglio che si dicesse tutta la verità, per evitare di generalizzare penalizzando ulteriormente l'immagine della città». [g. mi.]

INCIDENTE IN CENTRO

Per evitare un'auto finisce in un vivaio di piante

Spettacolare incidente stradale, per fortuna senza troppe conseguenze, ieri mattina in Mazzini, all'altezza dell'Hotel Montecarlo. Una Renault Clio stava procedendo in direzione di Arma di Taggia. Alla guida Vittorio Marsiglia, sanremese, e con lui la moglie. Secondo una prima ricostruzione il conducente avrebbe cercato di evitare un'auto che, proveniente in senso opposto, avrebbe invaso la sua corsia. Così è finito fuori strada dopo aver divelto la recinzione di un vivaio di piante. Entrambi gli occupanti sono usciti da soli dall'abitacolo. E' intervenuta una ambulanza della Croce rossa mentre militi (nella foto di Manrico Gatti) hanno provveduto a prestare i primi soccorsi. Ai due coniugi, una volta trasportati in ospedale, sono state riscontrate conseguenze di rilievo. [m. c.]

L'altra sera il blitz della polizia municipale

Clochard sfrattati da corso Mombello

SANREMO

Ordine di sgombero per il «dormitorio» di corso Mombello. E' stata la polizia municipale, l'altra sera, a far sloggiare dai giardini la comunità di clochard che ormai da mesi, nonostante le lamentele dei residenti, si era sistemata tra le aiuole dell'area verde compresa tra via Roma e via Bixio. In tutto otto persone, tutte senza casa, due italiani e sei stranieri, di età compresa tra i 30 e i 65 anni. Le pattuglie del comandante Claudio Frattarola sono entrate in azione poco dopo le 18 di lunedì quando tutti i clochard sono stati individuati alle prese con l'allestimento del «campo» per la notte. Il gruppo è stato prima identificato e poi invitato a lasciare non solo corso Mombello ma la città di Sanremo per altre destinazione.

Nell'ambito dei controlli, inoltre, sono emersi a carico di alcuni vagabondi anche precedenti penali inquietanti per molestie sessuali.

«Da tempo si chiedeva il risanamento dei giardini - spiegano dal comando di Palazzo Bellevue - il lavoro è stato fatto ed ora la sorveglianza proseguirà per evitare la creazione di un nuovo dormitorio». La polizia municipale ha tenuto a precisare, comunque, che dei clochard ha fatto resistenza durante il blitz e che tutti hanno acconsentito a lasciare al più presto corso Mombello. Ma la presenza dei clochard, di recente, è stata segnalata anche in altre zone di Sanremo che verranno quando prima controllate con attenzione sia dai vigili che dalle altre forze dell'ordine.

La giornata di ieri, invece, ha visto le pattuglie nuovamente impegnate a contrastare la presenza delle zingarelle. I controlli di prevenzione attuati contemporaneamente da vigili urbani, polizia, carabinieri e polizia ferroviaria hanno permesso di limitare il «bottino» dei borseggi a sole tre vittime, tutti turisti «colpiti» tra le bancarelle del mercato di piazza Eroi. [g. ga.]

IL CERCALAVORO, MOLTE OPPORTUNITA' DI IMPIEGO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria ha reso nota la rassegna settimanale dei bandi di concorso che riguardano: un posto di direttivo responsabile servizi lavori pubblici qualifica e un posto di agente di polizia municipale V qualifica Comune Savignone (Ge); un posto di dirigente finanziario e un posto di funzionario finanziario VII qualifica Comune Lavagna; un posto di istruttore vigilanza VI qualifica Comune Levanto; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione), un imprecisato di posti di tecnico di Radiologia, un posto di dirigente medico 1° livello (Nefrologia), 8 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia), un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Psichiatria presso il Sert), 3 posti di dirigente medico 1° livello (Otorinolaringoiatria) e un posto di dirigente medico 1° livello (Oftalmologia) Usl 2 Savonese; un posto di dirigente medico 1° livello (veterinario ricerca clinica sperimentale) presso Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova; 2 posti di agente di polizia municipale qualifica Comune Ceriale; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) e 3 posti di collaboratore tecnico di laboratorio Usl 3 Genovese; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Medicina Interna-Chirurgia Generale) Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello Usl 5 Spezzino; un posto di comandante polizia municipale Comune Savona; un posto di dirigente amministrativo dell'Ufficio Bilancio presso Ospedale Evangelico di Genova; un posto di fisiokinesioterapista categoria «C» Istituto Sordomuti e altri Handicappati di Imperia; due posti di funzionario tecnico VIII qualifica Comune Albenga; un posto di istruttore amministrativo VI qualifica presso il Comune di Montoggio (Ge); un numero imprecisato di posti per personale VI livello presso l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure; un posto di dirigente medico 1° livello (Neurochirurgia) presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova; 2 posti di assistente tecnico-programmatore presso l'Usl 1 Imperiese; un posto di

Si cercano anche radiologi

vicedirettore VII qualifica presso l'Istituto Bancalari Artigianelli di Chiavari; 8 posti per esercizio servizio noleggi con conducente minibus e autobus presso il Comune di Borzonasca (Ge); posto per esercizio attività di noleggio autobus con conducente presso il Comune di Serra Riccò (Ge); 4 posti di vigile urbano V qualifica presso il Comune di Cassano Magnago (Va); 11 posti per personale di varie qualifiche di Castellanza (Va); 6 posti per personale di varie qualifiche (V-VI e dirigenziale) presso il Comune di Mondovì (Cn); 3 posti operatore professionale 1ª categoria presso l'Usl 1 Torino; 7 posti di medico dirigente 1° livello presso l'Usl 5 Collegno (To); 8 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 15 Cuneo; 3 posti per personale VI qualifica presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta; 3 posti di dirigente presso l'Usl 35 Magenta (Mi); 20 posti di infermiere professionale presso l'Usl 3 Torino; 8 posti di medico 1° livello dirigenziale (varie discipline) presso l'Usl 4 Torino; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 9 Ivrea; 3 posti di dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Usl 12 Biella; 6 posti di dirigente amministrativo presso l'Usl 4 Prato; 8 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale di Melegnano (Mi); 5 posti di dirigente presso l'Ospedale di Siena; 3 posti di infermiere professionale presso la Casa di Riposo «Paolo VI» Bagnolo Mella (Bs); 8 posti per personale tecnico (V-VI-VII-VIII qualifica) presso l'Università di Pisa; 10 posti di infermiere professionale presso l'Ospedale Gradenigo di Torino; 8 posti di caposala VII qualifica presso l'Istituto Geriatrico di Rodigo (Mn); 8 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «San Paolo» di Milano; un numero imprecisato di posti per personale di varie qualifiche (IV-VI-VIII) presso il Comune di Asti; 14 posti per personale di vigilanza e ispezione 1ª categoria presso l'Usl 1 Torino, 8 posti di dirigente medico 1° livello (Psichiatria) presso l'Usl Pavia; 11 posti per personale sanitario di varie qualifiche presso l'Usl della Val'Aosta; 3 posti di assistente tecnico presso l'Ospedale Maggiore di Milano; 8 posti di dirigente medico 2° livello (varie discipline) presso l'Istituto lo Studio e la Cura dei Tumori Milano; 5 posti per medico 1° livello dirigenziale (Anestesia e Rianimazione) presso l'Ospedale Desenzano del Garda; 5 posti di dirigente medico 2° livello e 13 posti di infermiere professionale presso gli Istituti Ospitalieri di Cremona; 12 posti di collaboratore tecnico di laboratorio 1° categoria presso l'Ospedale di Pisa; 3 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia) presso l'Istituto delle Suore Adoratrici «Moriggia Pelascini» di Gravedonia (Co); 4 posti per personale varie qualifiche (V-VI-VII-VIII) presso l'Università di Bologna; 3 posti per personale di varie qualifiche (V-VI) presso il Comune di Somma Lombardo (Va); 30 posti di infermiere professionale di 1ª categoria presso l'Usl 1 Torino; 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 19 Alba; 15 posti di infermiere professionale presso l'Ordine Ospedaliero San Giovanni di Dio Fatebenefratelli Milano; 8 posti di coordinatore infermiere professionale caposala presso l'Ospedale «San Luigi» di Orbassano; 22 posti per personale di varie qualifiche l'Ospedale «G. di Garbagnate Milanese; 7 posti di collaboratore amministrativo, 150 posti infermiere professionale 1ª categoria, 18 posti di assistente amministrativo e 8 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 4 posti di dirigente presso l'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio (Va); 4 posti dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo; 18 posti dirigente 1° livello presso l'Ospedale Civile di Legnano; 10 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «Bolognini» di Seriate (Bg); 4 posti di dirigente 1° livello presso l'Ospedale Civile di Vimercate (Mi); 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 11 Vercelli; 3 posti per personale varie qualifiche presso l'Usl 11 Empoli; 210 posti di sottotenente di complemento nella Guardia di Finanza; posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo Sanitario dell'Esercito per l'anno 1999 (132° corso).

BCS LMB&B

La Stampa - Esmedia Abbonamento '99

100 più 100

Aut. Min. n° 6/10488 del 11/12/97

VINCITORI DI MARZO

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendarica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Recchichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tullio Andagna, Leinì (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Cunotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Leumann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avitti, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Verrellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig.ra Rosa Zabert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tardito, Torino - Sig. Sergio Gamerro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiano, Castigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Roffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Ardoino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Miliscana, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carra Moglietta, Biella - Sig. Luciano Musserto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Ferruccio Rossi, Colanza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leinì (TO) - Sig.ra Francesca Canullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Buva, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarilinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giusepp Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vaudano, Torino - Sig.ra Maglina Arditi, Torino - Sig. Franco Perceivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angorzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Giti Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Cirié (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Festival dei Burattini al Porto Antico, musica antica all'Oratorio di Moneglia

Il Quattrocento a Palazzo Reale

«Alieni in città»: teatro-scuola al Modena

Musica antica e danze del '400 a Palazzo Reale, burattini nel Porto Antico, primavera a Moneglia, biciclette e risate a Rapallo, in attesa dell'arrivo del Giro d'Italia con la tappa e il riposo della prossima settimana, fra gli appuntamenti di oggi.

GENOVA. A Palazzo Reale, in Via Balbi, alle 18, concerto del Laboratorio di Musica Antica e di quello di Polifonia del Conservatorio Paganini «Comitato iucundus, musica e pellegrini in viaggio verso il Giubileo» con il gruppo «Le Gratie d'amore» dei Sentieri di Lavagna che presenterà danze del '400.

Al Teatro Modena di Sampierdarena, alle 10,30, gli studenti della scuola media Mameli presentano lo spettacolo «Alieni in città», nell'ambito della rassegna di Teatro Scuola promossa dalla Compagnia dell'Archivolto.

Alle 21, nella Sala Aldo Trionfo del Teatro della Tosse, replica di «Acrobat», il Circo punk australiano per la prima volta in Italia.

Burattini in musica al Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure in corso nel Porto Antico di Genova. Per informazioni, tel. 010/248.57.10.

«Acrobat» è interpretato da Simon Yates, Jo-Ann Lancaster, Scott Grayland, Tim Freeman, Simon Mitchell, Lee Wilson, Pete Murphy, Adam Kronemberg, Janine Peacock.

«Acrobat» resterà in scena al Teatro della Tosse fino a sabato prossimo, biglietti in vendita a 25 mila, soci della Tosse e giovani.

Il Politeama Genovese, questa sera alle 21, replica di «Cavalli Marci», il nuovo spettacolo del gruppo comico genovese per la regia di Claudio «Rufus» Nocera e la direzione musicale di Filippo Lamberti.

Sul palco, personaggi diventati «cult» grazie alla televisione, e trasmissioni come «Ciro», fra cui Er Vertebbra, il Cane, Pessimismo e Fastidio, Pouura, i due Carabinieri, il signor Danei e tante canzoni.

In «scaletta» anche miti musicali, cinematografici e letterari di vario genere, dall'opera lirica ai Backstreet Boys, dal «Titanic» a «Guerra Stellari», dai «Promessi Sposi» a «Tarzan».

Lo spettacolo dei Cavalli Marci resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica prossima. I biglietti sono in vendita a 38 mila lire nel primo settore e 28 mila lire nel secondo.

Concerto a Palazzo Reale: in scena anche il gruppo di danza «La Gratie d'Amore»

Libri e Cd-rom per ragazzi in mostra nella rassegna «Tutti in pista» organizzata dal Circolo Didattico San Francesco di Albaro. La nuova edizione della manifestazione è dedicata ai bambini e al mondo dello spettacolo viaggiante, soprattutto al circo. La mostra, che raccoglie oltre duemila libri resterà aperta fino a venerdì, con orario dalle 9,30 alle 17.

RAPALLO. Nelle sale espositive «Le Arcate» del Teatro Auditorium della Clarisse, in Piazzale Libia, si inaugura oggi alle 17 la mostra «Cicli e ricicli: vent'anni di bici satiriche», con cento vignette di personaggi della politica locale e nazionale di Gualtiero Shiaffino che presenterà il libro «T'amo pia bici». La mostra anticipa la tappa del Giro d'Italia Sassuolo-Rapallo, in programma venerdì 27 maggio.

MONEGLIA. Si apre questa sera alle 21,15, all'Oratorio di Santa Croce di Moneglia, la diciottesima rassegna «Concerti di Primavera» organizzata dall'Associazione Musicale «Felice Romani». Il primo concerto sarà eseguito dal Pro Musica Ensemble che presenterà un repertorio polifonico, da Victoria a Brahms, con alcuni dei grandi capolavori dell'arte corale.

(m. b.)

La ricerca della verità a 42 anni dalla tragica collisione

Da Finale nuove pagine sul «caso Andrea Doria»

Fabio Pozzo

FINALE LIGURE

Il dovere della memoria. Lo ha rispettato il Comune di Finale Ligure, dove sabato scorso ha ospitato il «gruppo di lavoro» costituito a Genova per tener vivo il «caso Andrea Doria».

Si tratta di ex ufficiali e di esperti. Da anni si scontrano contro un muro di gommas, per poter far affiorare completamente la verità sul tragico speronamento della turbonave italiana, affondata la notte del 25 luglio 1956 dalla motonave svedese Stockholm a poche ore di navigazione da New York.

Ci fu un processo, non un verdetto. La Corte distrettuale di New York si limitò a comporre la vertenza intentata dalle due società di navigazione, che si accontentarono di un simbolico «non luogo a procedere» (le assicurazioni pagarono tutti i danni). Per evitare rischi, costi di un interminabile processo, cattiva pubblicità.

Vennero cucite le bocche agli addetti ai lavori, parlarono quelli del marketing e della disinformazione. Gli svedesi fecero quadrato attorno agli ufficiali della Stockholm; in Italia il comandante del «Doria», Piero Calamai, venne lasciato solo, relegato nell'ombra. Quello del sospetto. E con lui, i suoi uomini, ai quali è stato negato il riconoscimento per aver portato a termine il più grande e meglio riuscito salvataggio della storia marittima (1663 in salvo).

Il comandante Piero Calamai

Al cinema Ondina di Finale il «gruppo di lavoro» ha portato, su concessione di RaiTre, il lungometraggio realizzato da Giuseppe Giannotti, andato in onda nell'ottobre scorso, che accredita la versione italiana sulla dinamica della collisione (una manovra errata della Stockholm). Ma a Finale sono state anche aggiunte nuove pagine a questo libro di navi e uomini.

Lo ha fatto l'ingegnere Francesco Scotto, portavoce del gruppo, che ha stigmatizzato apertamente la condotta tenuta dal comandante della motonave svedese. «Alla Corte di New York disse di essersi ritirato in cabina, proprio sotto la plancia, per scrivere il suo diario. Lasciò di guardia un giovane e inesperto terzo ufficiale, che aveva l'ordine di svegliarlo in caso di nebbia, incontro di un'altra nave e cambio di rotta». Sull'Andrea Doria, invece, da 12 ore vigilava l'esperto Calamai.

L'ordine non venne rispettato. «Il comandante svedese disse di aver avvertito la sua nave virare e di essere pertanto salito in plancia. Dichiarò di essere stato sorpreso dalla collisione a metà della scala». La virata della Stockholm, secondo gli atti, precedette di 4 minuti l'impatto. Scotto: «Possibile che il comandante svedese abbia impiegato così tanto tempo per salire 18-20 scalini?». Da qui, l'ipotesi che stesse riposando...

«E perchè poi il comandante svedese, dopo la collisione, ha fatto gettare via carte e brogliaccio e i punti nave tracciati dal suo terzo ufficiale, e i diagrammi radar? E perchè ci ha messo 57 minuti per comunicare la posizione della sua nave? A Calamai bastò una manciata di secondi...».

Indizi di un caso ancora aperto. Di una nave che riposa sul fondo dell'Atlantico. Ma non la sua anima.

MOSTRE

PALAZZO SPINOLA

Ansaldi e Torsello, foto e parole

Mostra fotografica «Un immenso pescecane andato a male» che è ospitata fino a sabato 8 maggio nel loggiato di Palazzo Doria Spinola, in Largo Eros Lanfranco, sede della Prefettura e del Consiglio Provinciale.
Una mostra giocata fra realtà e fantasia, con fotogrammi e testi intriganti nell'ambito del progetto «Descrivere il mondo». La mostra «Un immenso pescecane andato a male» è aperta dalle 9 alle 18,30 dal lunedì al venerdì e al sabato dalle 9 alle 13. Ingresso libero.

RFT 50 anni

Prosegue fino al 29 maggio, a Palazzo S. Giorgio nella Sala delle Compere, la mostra fotografica «Germania: 50 anni di vita vissuta», organizzata dal Goethe Institut con il Consolato generale di Germania e l'Autorità Portuale di Genova nell'ambito delle manifestazioni per i 50 anni della Repubblica Federale Tedesca. La mostra, accompagnata dal multivision «La Germania immaginata» documenta, con le immagini realizzate da tre generazioni di fotografi della famiglia Klar, il cammino percorso dalla Germania negli ultimi 50 anni. Ingresso gratuito.

PERSONALE

Vignolo alla «Saletta»

Il pittore genovese Giorgio Vignolo espone in questi giorni le sue opere alla galleria «La Saletta», sul lungomare di Pegli 3,r. La mostra resterà aperta fino al 20 maggio.

[illegible]

Mostra di Mariella Rolfo

Aperta fino al 31 maggio nella galleria «Il Leudo», in Via Cecchi, 57 r, una mostra dell'artista sanremese Mariella Rolfo intitolata «Verso l'azzurro» Orario, tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19.

PALAZZO DUCALE

Antico Egitto in mostra

Aperta nel Sottoporticato di Palazzo Ducale, la mostra «Io vivrò per sempre. Storia di Pahareneisi, sacerdote nell'Antico Egitto». La rassegna, incentrata sul sarcofago del sacerdote Pahereneisi vissuto al tempo del Nuovo Regno tra il VII e il VI Secolo a.C., [illegible] mia e i [illegible] restaurati e conservati al Museo Civico Archeologico di Genova Pegli. In [illegible] anche reperti provenienti da altri prestigiosi musei italiani. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire.

FONDAZIONE PRINI

Artisti in mostra

Inaugurata alla Fondazione Katinca Prini, in Salita Dinegro 7 (Piazza Corvetto) la rassegna «Due Opere per Artista Genovese 1960-2000» con la partecipazione di numerosi artisti fra cui Vincenzo Accame, Mario Boralla, Ettore Cacciola, Eugenio Carmi e molti altri.

[illegible]

Minerali in Val di Vara

Inaugurato a Carro, in Val di Vara, nello Spezzino, un museo mineralogico che ospita una grande collezione di pezzi donata al Comune dal professor Dino Salatti, appassionato ricercatore della materia.

ELLEQUADRO

[illegible] di compleanno

E' in corso alla galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica 3/1 la mostra «10 anni più 10 nel mondo dell'arte». In occasione del compleanno, la galleria genovese ospita una rassegna «in progress» con la partecipazione di dieci artisti.

STORIA DELL'ARTE

Biblioteca in Accademia

Riaperta la Biblioteca Di Storia dell'Arte, trasferita da Palazzo Rosso al Palazzo dell'Accademia, negli ex locali della Biblioteca Berio, in Largo Pertini,4.

PORTO ANTICO

Un elicottero sull'Antartide

Grande successo del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina del Porto Antico. Il museo, che ospita un percorso virtuale con il volo simulato in elicottero sull'Antartide, è aperto dalle 9,45 alle 8,15. Ingresso lire 10 mila.

[illegible]

Visite a Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, un complesso di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Pallavicini sono aperti dalle 9 alle 19, con possibilità di effettuare visite guidate. Info: telefono 010/698.27.76.

GALLERIA LEVANTE

Galleria Rizzi

La Galleria Rizzi, ricca di dipinti e oggetti dal '400 al '700, nella Sala del Silenzio, è aperta al venerdì e al sabato dalle 21 alle 23.

(m. b.)

In scaletta, accanto a Bussotti, Nono e Lauricella, brani di Grisey mai eseguiti a Genova

Musica del '900 tra miti e riscoperte

Al Carlo Felice applausi per Damerini, Rossi & C.

Roberto Iovino

GENOVA

Mancano ormai pochi mesi alla fine di questo secolo che sul piano musicale è ancora in buona parte misterioso. Per questo va riconosciuto ad Aldo Bennici il merito di aver voluto avviare lo scorso anno, nella sua qualità di allora direttore artistico della Giovine Orchestra Genovese, una ricognizione a lungo respiro del Novecento. Una occasione preziosa non solo per ascoltare autori ancora quasi sconosciuti (o ingiustamente dimenticati), ma anche per ridiscutere alcuni «miti».

Lunedì sera, dunque, secondo appuntamento stagionale con il Novecento in un Carlo Felice semideserto. Ospiti della Gog erano Massimiliano Damerini, pianoforte, Maurizio Ben Omar e Cristiano Pirola, percussioni, Roberto Fabbriciani, flauto, Cristiano Rossi, violino, Alvise Vidolin e Walter Prati, regia del suono. Filo conduttore dei brani proposti, la ricerca timbrica. Ecco dunque, in apertura, «Stele» per due grancasse di Gerard Grisey, musicista francese scomparso lo scorso anno e mai eseguito in precedenza a Genova. Il lavoro, animato da un drammatico e cupo pulsare percussivo con interessanti «rilanci» da una «pelle» all'altra, è parso di notevole interesse anche per la attenta esecuzione di Omar e Pirola.

Il pianista Massimiliano Damerini

Poi Luigi Nono, punto di riferimento fondamentale di un particolare momento storico, politico e culturale. Due le sue opere presentate: «Sofferte onde serene» per pianoforte e nastro magnetico (sorta di dialogo fra una tastiera dal vivo e un'altra registrata e opportunamente trasformata) e «Das atmende Klarsein» in cui il flauto basso viene moltiplicato dall'elettronica in un gioco tendente ad approfondire il suono sul piano della dinamica e della spazialità. Lavori certamente importanti quando furono concepiti, eppure apparsi in parte datati e certamente troppo dilatati nel tempo per i contenuti. Lodevoli, comunque, le prove di Damerini che nel primo ha dialogato con il nastro registrato da Pollini (un bel duo, non c'è che dire!) e di Fabbriciani nel secondo.

Novità assoluta, invece, «Fiabe, miti e magie» per percussioni e pianoforte di Massimo Lauricella. Quattro brevi pagine dai titoli ironicamente curiosi: Morfeo racconta i suoi amori e Cupido s'addormenta; Inutile insistere, disse il Genio, dalla lampada non uscirò; Mercurio; tra i fiori di Merlino. Un mondo di pura e disincantata fantasia, dunque, che Lauricella coglie con piacevolissime soluzioni coloristiche, in un gustoso gioco di riverberi e di rimandi: così il primo brano ha soluzioni raffinate nel sommesso dialogo fra tastiera, mentre il secondo sfrutta magicamente le vibrazioni dei piatti sfregati sulla lampada dalla quale il Genio si rifiuta di uscire. Applausi calorosi per l'autore e i due ottimi esecutori, Damerini e Omar. Completavano il programma «Marcel 1994» per flauto e violino (eccellente interprete, con Fabbriciani, Cristiano Rossi) e «Coeur pour battaur» pagina quarant'anni fa di Bussotti abilmente rivisitata da Ben Omar.

Annullato, invece, il concerto di Anna Oxa che avrebbe dovuto esibirsi al Politeama martedì 25

Concerto al Genovese: emozioni e ricordi

Lunedì appuntamento con il cantautore di «Fiore di maggio»

Fabio Concato al genovese: un concerto ricco di novità e di successi senza tempo

GENOVA

Tira il fiato, la cittadella genovese della musica e dopo il rock (e il neo-pop) dei Litfiba e si prepara a riabbracciare Fabio Concato, che al Politeama Genovese lunedì sera. Annullato, invece, il concerto di Anna Oxa in programma per martedì 25.

Un ritorno sulla scena genovese molto gradito, quello del cantautore milanese, molto legato alla Liguria, a Sestri Levante in particolare, dove ha lasciato il ricordo di estati lontane e dove il papà jazzista gli insegnò tante cose sul mestiere di musicista. Fabio Concato non arriva naturalmente a mani vuote: la «scaletta» del concerto poggerà principalmente sui brani del suo ultimo album, intitolato semplicemente «Fabio Concato» come quello di «Domenica bestiale», nel 1982 e il disco del 1984, con «Fiore di maggio» e «Rosalina».

Fra le tante belle canzoni dell'album, molto «gettonate» dalle radio, da segnalare «Ritrovarsi qui», con tocchi «fusion» che rimandano alla magia degli anni '70, «Canto d'amore», suoni e ritmi sudamericani, «La barca di Guendalina» e, naturalmente, «Mi innamoro davvero», in due versioni, una di Fabio Concato e un'altra incisa dal cantautore con José Feliciano. Il concerto di lunedì 24 maggio al Politeama Genovese, organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi del promoter Vincenzo Spera, Fabio Concato sarà accompagnato dalla sua band formata da Maurizio Fabrizio, Massimo Moriconi, Paolo Carta, Luca Scarpa e Luca Nanni. I biglietti costano 60 mila lire in poltronissima, 50 mila lire in platea e 40 mila lire in galleria, più i diritti di prevendita già aperta ai botteghini della sala di via Bacigalupo.

(m. b.)

GIORNO

GALLIERA

Scuola di psicanalisi

Si conclude oggi alle 17 al Centro Culturale Franco Italiano Galliera l'annuale seminario su «Amore, odio e ignoranza» organizzato dalla sede genovese della Scuola Europea di Psicoanalisi. Carlo Viganò terrà una conferenza sul tema «Passione e pulsione».

[illegible]

Replica del «Derby»

Replica del «Derby del martedì», alle 8,35 su Telenord e all'1,35 su Canale 7. Sono ospiti della trentaquattresima puntata il giornalista Rivo Gori, Antonella Matacera dell'ufficio stampa della Fiera Internazionale di Genova, l'esperto in pubbliche relazioni Cosimo De Mercurio e l'allenatore Franco Viviani.

[illegible]

Pittura & fotografia

Oggi alle 17, alla Galleria Montagnani in Piazza Matteotti su iniziativa di Mater Matuta, conferenza di Loredana Ricchiero su «Pittura e fotografia: combattimento per l'immagine». Seguirà aperitivo, prenotazioni al numero telefonico 010/53.99.770.

LIBRI

«Vite senza fine»

Giorgio Bertone e Vittorio Coletti dell'Università di Genova, incontrano, questa sera alle 21 nel foyer del Teatro Modena di Sampierdarena, Ernesto Franco in occasione dell'uscita del libro «Vite senza fine» (Giulio Einaudi Editore). Ingresso libero. (per confermare partecipazione, telefonare al numero 010/659.22.03).

MUSICA

«Matilda Estate»

E' aperto in Corso Italia il «Matilda Estate», versione «caldo» del «Matilda Café» di D'Annunzio con tre piste da ballo, quattro bar, due ristoranti, due pizzerie e piscine in stile caraibico. Il «Matilda Estate» è aperto tutte le [illegible]

LIBRI

Leggende balcaniche

Libreria «Clessidra Editrice» di via Polleri, 37, vero e proprio spazio attivo per i ragazzi, è presente allo stand della Festa di Liberazione, in Piazza Caricamento per raccogliere libri e materiale didattico per i bambini del Kosovo.

(m. b.)

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo [illegible] in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla [illegible] uscita [illegible] il Grande Torino, [illegible] del '76 alle speranze per il [illegible] un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] completo delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. [illegible] TE [illegible] DI [illegible] [illegible] IN VIDEO?

PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

UN ABBINAMENTO A

LA STAMPA A SOLE

12.900 LIRE

L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Dalla Sampdoria arrivano ancora pesanti accuse all'arbitro Trentalange

A Bogliasco pomeriggio di rabbia

C'era la polizia, ma i tifosi non si sono visti

Damiano Basso

GENOVA

Il silenzio e l'indifferenza hanno caratterizzato ieri pomeriggio la ripresa della preparazione a [illegible]. Pochi i tifosi presenti, rassegnati, senza neanche la voglia di sfogare la rabbia contestando, urlando o scrivendola sui muri. I giocatori sono entrati [illegible] campo intorno alle 15,30, [illegible] il discreto controllo di [illegible] pattuglia della Digos. Ma vista l'atmosfera, non ce ne sarebbe stato bisogno. Luciano Spalletti prima di cominciare la seduta ha tenuto un discorsetto in mezzo al terreno di gioco. Un quarto d'ora, poco di più. Parole pesanti e sicuramente difficili da trovare e da dire.

Spalletti. A fine allenamento Spalletti [illegible] ritornato sull'episodio che ha deciso una stagione, quel non-fallo di Sekic [illegible] Simutenkov che di fatto ha condannato la Sampdoria alla retrocessione. «Il signor Trentalange in quella circostanza - ha detto l'allenatore - ha dimostrato poca sensibilità, poca logica, poco buonsenso, scarse qualità umane. Non voglio neanche valutare [illegible] sua capacità professionali. Episodi come [illegible] quello di domenica si rivelano determinanti nell'arco di una stagione e a maggior ragione fa ancora più male dover subire e [illegible] situazione del g[illegible]. A questo punto Spalletti dovrà anche cominciare ad affrontare quel futuro che recentemente ha sempre respinto perchè contava [illegible] prattutto il presente. «In settim[illegible]a mi incontrerò con il pre[illegible]ente Mantovani - ha spiegato - ed insieme valuteremo quello che [illegible]. Certamente alla luce anche di questa retrocessione, qualunque scelta e qualunque decisione dovrà essere attentamente ponderata». La possibilità che alla fine il tecnico toscano resti [illegible] sulla panchina sampdoriana sono veramente minime. E d'altra parte il buon finale di stagione ha ricostruito in parte quell'immagine offuscata [illegible] brutto avvio [illegible] campionato. Venezia, Lecce, Napoli, qualcuno dice addirittura la Roma, starebbero valutandolo.

Ferron. Il portiere blucerchiato è stato deferito dal Procuratore federale, Carlo Porceddu, alla Commissione disciplinare della Lega calcio per la violazione dell'articolo 1, comma 3, del codice di giustizia sportiva. Ferron, domenica [illegible] nel corso di un'intervista, avrebbe espresso giudizi lesivi nei confronti del direttore di gara Trentalange. La Sampdoria, a sua volta, dovrà rispondere della responsabilità oggettiva di questo episodio. «Non voglio commentare il mio deferimento - ha detto Ferron ieri pomeriggio a Bogliasco - credo d'altra parte che le immagini televisive siano bastate per spiegare come [illegible] sono realmente svolti i fatti».

Balleri. Il difensore non ha anco[illegible]ra smaltito la delusione e l'arrabbiatura. [illegible] soprattutto non potrà dimenticare, mai, quel volo di Simutenkov, dopo 4 mi[illegible]ti e 39 secondi [illegible] recupero: «Subire un rigore del genere - ha raccontato Balleri - in quel momento della partita, con una vittoria meritata praticamente in tasca, mi [illegible] provocato una profonda depressione. A maggior ragione perchè lo [illegible] Trentalange ci aveva danneggiati allo stesso modo in coppa Italia. Dopo avere visto Ingesson segnare [illegible] dischetto, mi [illegible] sentito male. Non riuscivo nemmeno a correre. Mi verrebbero da dire tante cose, ma so che potrei essere squalificato ed allo[illegible] mi conviene restare zitto e guardare avanti».

Ingesson. Il giustiziere svedese della Samp ieri ha riparlato del rigore: «Non ero emozionato e non provo nessun senso di colpa; non potevo pensare, in quel momento, che la trasformazione dal penalty avrebbe deciso il destino della Sampdoria».

Franceschetti, Lassisi, Ferron, Ambrosio lasciano il campo di Bogliasco ieri pomeriggio dopo l'allenamento. Dietro si riconosce Vincenzo Montella

TENNIS

Serie B femminile

Genova nei quarti dopo il successo sul club di Schio

GENOVA. Il T.C. Genova approda ai quarti di finale del campionato di serie B femminile. L'invincibile team del maestro Maurizio Rovari [illegible] superato dome[illegible] [illegible] campi degli Orti Sauli un'avversaria quotata come il T.C. Schio (Vicenza). Ancora una volta le biancorosse [illegible] hanno dovuto ricorrere al doppio di spareggio: dall'inizio del torneo non hanno mai ceduto un solo incontro alle avversarie.

Eppure le [illegible] potevano contare sulla recente vincitrice dell'Orange Bowl, Manuela Sangiorgi; ci ha pensato Nathalie Viarin a superarla [illegible] un [illegible] battuto 7-5 6-2. Nel secondo incontro Valentina Mortello ha sconfitto Barbara Zanella in tre set: 6-2 3-6 6-4. Il set ceduto dalla più grande di casa Mortello all'avversaria è anche il primo che il [illegible] perde nella competizione. Ora tra il [illegible] biancorosso e la final four c'è un solo ostacolo, il Prato. [d. s.]

VELA

A S. Margherita

Tutti i vincitori delle regate di primavera

[illegible] Regate di primavera nel Tigullio (Portofino e S.Margherita Ligure) organizzate dallo Yacht Club Italiano e dal Circolo Velico S. Margherita che ha visto fronteggiarsi oltre 130 imbarcazioni.

Assolute protagoniste Winterthur Yak Man nella classe regata e Querida nella classe crociera. Queste le varie classifiche [illegible] classe. Orc-Crociera 1: 1° Querida; 2° Helga; 3° Jonathan Livingston. Orc-Crociera 2: 1° Sirilaasi; 2° [illegible]; 3° Profilo. Orc-Crociera 3: 1° Xa'Elena; 2° Elixir; 3° X-Magic. Orc-Crociera 4-5: 1° Key West; 2° Romola; 3° Sirio V. Orc-Regata 1: 1° Winterthur Yak Man; 2° Kismet; 3° Police Car. Orc-Regata 3-5: 1° Marrakesh Express; 2° Fra Partina; 3° Blitz. Vele d'Epoca B: 1° Marjatta; 2° Roberta [illegible] Manta. Vele d'Epoca C: 1° Eso; 2° Maitt II; 3° Angelique. Vele d'Epoca D: 1° Golondrina; 2° Vocià; 3° Alahis. [g. s.]

Torneo nazionale dal 16 al 19 giugno

Garlenda vetrina dei big del golf

GARLENDA

Il grande golf, ancora una volta, abita qui. Il «Golf Club Garlenda» ospita infatti ancora [illegible] volta [illegible] «Campionato Nazionale Omnium Whirlpool» in programma dal [illegible] al 19 giugno.

Sul green ponentino, davvero uno dei più [illegible] d'Italia, ci sar[illegible] i migliori professionisti nazionali, primo tra tutti il padovano Massimo Scarpa, giocatore del «Tour Maggiore», ritornato al top della forma. Da segnalare che Scarpa è allenato [illegible] il professionista [illegible] Garlenda, Fulvio Picco il quale spera di vederlo trionfare dopo alcune sfortunate vicende.

Tra gli altri protagonisti della rassegna Mario Tadini, Alessandro Tadini, i gemelli Soffietti ed i liguri Andrea Canessa [illegible] Marco Durante. Ricco il montepremi con 130 milioni in palio, dei quali 22 destinati al vincitore.

Afferma Gianfranco Costa del Golf Club Garlenda: «Stiamo lavorando al massimo per offrire un appuntamento da ricordare. Anche perchè la nostra rassegna avrà un'ampia copertura televisiva».

Già, telecamere della Rai praticamente accese dalla prima all'ultima buca. Con particolare beneficio per chi dispone di antenna parabolica considerato che sarà Rai Sport Satellite a coprire gran parte dell'evento. I canali generalisti della Rai offriranno inv[illegible] una min[illegible] giornaliera in programma tra le 16 e le 17 sulla terza rete.

E nell'attesa del grande appuntamento di giugno proseguono altre importanti manifestazioni.

Nella prestigiosa prova del «Trofeo Lancia» svoltasi al Golf Club Torino, sede del recente «Open d'Italia», ottima è [illegible] la prestazione della giovane promessa di Garlenda, Alberta Lagorio, che in coppia con la piemontese Francesca Boglione ha conquistato la terza categoria aggiudicandosi così il [illegible] ritto di patecipare all'ambita finale in programma a settembre al Golf Club Varsilia.

Da segnalare che la [illegible] coppia aveva già vinto l'anno scorso la prova [illegible] Garlenda. Conclude Costa: «E' una delle tante promesse del nostro golf. Negli ultimi anni sono [illegible] infatti molti giovani che, usciti dal nostro circolo, hanno conquistato importanti risultati in [illegible] nazionale. E la Boglione sicuramente riuscirà ad emergere nei prossimi anni, visto che ha davvero tanto talento. [g. o.]

Il green di Garlenda tra i più belli d'Italia

Fino i migliori di Sanremo

La classica combinata ha aperto le gare internazionali a S. Romolo

SANREMO

Si [illegible] conclusa con il successo della coppia formata da Riccardo Toselli [illegible] Dieter Oltersdorf la classica «Combinata Golf-Minigolf». Una gara giunta alla [illegible] 23° edizione, da sempre momento importante della stagione minigolfistica sanremese e che, adesso, fa da prestigioso prologo, con due giornate molto intense, alla «Settimana Minigolfistica Internazionale» [illegible] Sanremo» che si concluderà venerdì [illegible] sabato al campo di minigolf di San Romolo, con la disputa del 31° «Trofeo Internazionale» [illegible] Minigolf Città [illegible] Sanremo» e, domenica, del 8° «Master Europa».

Toselli-Oltersdorf, nella classifica della «Combinata» hanno preceduto, con 117 colpi, una serie di coppie formate, in g[illegible] parte, da un giocatore italiano e da uno straniero. Morandi e Geier sono giunti secondi (con [illegible] colpi); poi, nell'ordine,i vari Bestagno-Zund (128), Pala-Innanol (128), Flesia-Fisher (129), Lamperti-Lakos (129), Cordoni-Bossa (130) e Guerinoni-Michele (130).

La «Combinata» [illegible] disputata sabato e domenica scorsi con squadre formate, a sorteggio, da un golfista [illegible] da un minigolfista, quasi sempre straniero quest'ultimo. Nella prima giornata tutte le coppie dei giocatori si [illegible] sfidate al campo di minigolf [illegible] San Romolo [illegible] la formula 36 buche, miglior palla per buca.

Nella seconda ed ultima giornata le stesse coppie si sono trasferite [illegible] «greens» del Circolo Golf degli Ulivi dove si sono date battaglia con formula 18 buche medal: in pratica il golfista ha giocato fino a raggiungere [illegible] «green» cedendo, poi, il posto al minigolfista che ha terminato la buca; quindi anche il golfista ha terminato la [illegible] buca partendo dallo stesso punto in cui la palla era finita sul «green». Ai fini del risultato si è tenuto conto dell miglior punteggio fra i due.

Se per il minigolf [illegible] prossimo, intenso, weekend agonistico concluderà la settimana più importante della [illegible] stagione sanremese, il Circolo Golf degli Ulivi, sabato e domenica, sarà impegnato in Francia per la sfida Interclub con il Circolo Golf di Valescure, con formula 18 buche stableford. [b. m.]

STELLA CORTESIA LA STELLA

GENOVA AEROPORTO
****** Sheraton Genova Hotel**
Aeroporto Internazionale C.Colombo
Tel. 010/65491 - Fax 010/6549055
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV sat, pay TV. TV, telefono e frigo [illegible] camera, cassaforte, palestra, sauna, discoteca, terrazza, sale meeting, parcheggio [illegible] garage, minibus gratuito.
Facilitazioni per banchetti e cerimonie, congressi e riunioni.

GENOVA
****** Hotel Britannia**
Via Balbi 38 - Tel. 010/26991 - fax 2462942
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, idromassaggio, parcheggio coperto.
Nel cuore di Genova, di fronte alla Stazione Principe, a 500 mt dall'Acquario ed ai più importanti monumenti.

[illegible]
***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4 - Tel. 010/873316
Bar, camere climatizzate, TV, telefono. frigo, parcheggio coperto.
In pieno centro [illegible] 100 metri dalla Stazione Brignole. Oltre ad una calorosa accoglienza troverete sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA
****** Hotel Savoia Majestic**
Via Arsenale [illegible] Terra 5 - Tel. 010/261641
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nelle vicinanze del nuovo Centro Congressi [illegible] all'Acquario.

[illegible]
****** Hotel Columbus Sea**
Via Milano, 63 - Telef. 010/265051
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio, [illegible] minibus a richiesta.
A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere. Vista mare.

GENOVA [illegible]
****** Hotel Astor**
Viale delle Palme, 16 - Tel. 010/329011
fax 010/3728486 - www.planetway.com/astor
e-mail: hotelastor@pn.itnet.it
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parco, terrazza, parcheggio, garage. Sale riunioni da 10 a 100 posti. *Hotel [illegible] ristorante rinnovato nel 1998. Ottima cucina, specialità pesce.*

[illegible] QUARTO
***** Hotel Iris**
Via G. Rossetti, 3 - Telef. 010/3760703
Bar, camere climatizzate, TVsat. TV, telefono e frigo in camera. Cassaforte, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici.
Aperto tutto l'anno a 100 mt dal mare con un clima mite. A soli 2 km dal casello autostradale di Nervi, a pochi passi dalla stazione F.S. Un'accogliente taverneta si raggiunge [illegible] l'ascensore panoramico.

ARENZANO
***** Hotel Miramare**
Corso Matteotti, 138 - Tel. 010/9127325
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parcheggio privato.
Sul mare al centro [illegible] Arenzano, vicino all'uscita autostradale.
Aperto tutto l'anno. Da noi c'è sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA [illegible]
***** Hotel Marinella**
Passaggio A.Garibaldi, 18
Tel.010/3728343 - Fax 010/321429
Ristorante, bar, camere climatizzate. TV, telefono e frigo in camera, cassaforte, terrazza/solarium, parcheggio privato.
In splendida posizione sulla passeggiata a mare. Specialità [illegible] cucina.

ALFA GTV. SEXY TECHNOLOGY.

Le procure di Torino e Milano con i carabinieri a tutela delle vittime di violenza

Banca dati per scoprire gli stupratori

Sarà in funzione entro l'anno

Angelo Conti

Ogni giorno, in Italia, [illegible] donne denunciano una violenza sessuale: in 3713 hanno avuto, nel corso del '98, la forza di presentarsi ai carabinieri o [illegible] polizia per raccontare il loro dramma. Nella realtà si stima che le vittime siano di più, forse dieci volte [illegible] più: chi sceglie il silenzio lo fa per [illegible]vergogna, [illegible] ancor più spesso perché suppone che sia molto difficile individuare l'aggressore, ed inchiodarlo alle sue responsabilità. Quella convinzione, sino a ieri legittima, oggi ha meno ragioni d'essere. La strada per identificare, e punire, questi malviventi si sono moltiplicate, con uno straordinario alleato nella scienza.

Il primo obiettivo, reso ora possibile dalle nuove metodiche d'indagine, è la costituzione [illegible] un archivio [illegible] stupratori, malviventi molto spesso seriali e quindi indagabili an[illegible] il profilo della continuità e della frequenza delle loro vili imprese. Il Cis, Centro Investigazioni Scientifiche dell'Arma dei carabinieri, ha avviato da qualche mese contatti con le procure di Torino e [illegible] Milano per mettere a punto protocolli in grado di acquisire [illegible] le informazioni e impedire che vadano perduti [illegible] importanti. Le informazioni raccolte dovranno poi confluire nello stesso data-base così da costituire una mappa aggiornata, capace di «guidare» verso i responsabili le indagini delle forze dell'ordine. Sotto la Mole [illegible] progetto potrebbe diventare operativo già entro l'anno.

Chiave di volta dell'indagine sarà l'acquisizione [illegible] dna dello stupratore. Il codice genetico (che rappresenta una [illegible] di «targa» assolutamente personale) è infatti rilevabile attraverso numerose metodiche [illegible] rappresenta, nel caso [illegible] violenze sessuali, uno strumento processualmente molto solido. [illegible] possibile risalire a que[illegible] marchio identificativo? [illegible] strada più logica, nel caso di uno stupro, [illegible] offre lo sperma: best[illegible] [illegible] traccia minima, anche [illegible] lo striscio vaginale, per ricostruirlo. Ma non è questo il solo modo. Le statistiche medico-legali hanno infatti evidenziato spesso, sulle vittime, anche morsi inferti dallo stupratore: qui sarà possibile individuare particelle di saliva, dalle quali risalire ugualmente al dna. Importante anche l'acquisizione di capelli o peli appartenenti all'aggressore, anch'essi in grado di fornire la mappa genetica.

E, se si assiste ad una maggior frequenza di stupri compiuti [illegible] l'adozione [illegible] preservativo, non è affatto detto che questo espediente possa impedire l'identificazione. Attraverso test ed analisi è infatti almeno possibile risalire alla tipologi[illegible] e alla marca del condom, elemento [illegible] trascurabile soprattutto nelle indagini sulle violenze seriali.

Nascerà dunque questo archivio, ma sarà la prima tappa [illegible] uno sviluppo ben più ampio. Si deve fare opera di informazione presso [illegible] vittime: è importante superare [illegible] primo impulso di gettare gli abiti indossati al momento dell'aggressione e di mettersi sotto la doccia. Sono reazioni perfettamente comprensibili e naturali, ma è anche vero che la possibilità di compiere rilievi immediati, sugli abiti e prima di qualsiasi doccia, potrebbe[illegible] ed inchiodare il responsabile.

La battaglia contro la violenza sessuale si potrà combattere meglio quando si potrà contare su f[illegible] adeguate: il ruolo di [illegible] psicologo, meglio di una psicologa opportunamente formata, potrà risultare determi[illegible] per acquisire in tempi brevi le necessarie informazioni, mentre da più parti si sottolinea l'importanza della formazione [illegible] ginecologi forensi, medici specializzati nei primi rilievi, così [illegible] non concedere alcun vantaggio a uno stupratore.

[illegible] LA [illegible]

«Perché si deve collaborare»

Buttare gli abiti e fare una lunga doccia sono la prima reazione di una donna stuprata, ma si tratta di gesti destinati a rendere molto meno efficaci le indagini della polizia giudiziaria. La psicologa Monica Marchetti spiega quanto sia difficile impedire questi comportamenti: «Chi ha subito violenza tende a liberarsi di tutto quanto può ricordarle l'accaduto: ecco perché getta i vestiti, in qualche caso addirittura li brucia, o perché si lava con una cura quasi maniacale. E' il momento di un primo superamento del trauma». Già, ma le indagini? «Si deve spiegare con chiarezza a tutte le donne - continua la dottoressa Marchetti -, che se dovessero essere vittime di una violenza hanno uno strumento per aiutare la giustizia e fare valere i propri diritti, ma che hanno soprattutto un modo per evitare ad altre di vivere lo stesso dramma. Se si penserà a tutto questo sarà più facile andare subito in un ospedale».

Nella catalogazione del Dna degli stupratori una pista per arrivare ai colpevoli

L'esplosione di un reattore nell'azienda di Nichelino un anno [illegible] mezzo fa provocò gravi danni all'ambiente

«Quella nube tossica ha inquinato tutti gli orti»

A giudizio due dirigenti della Liri

Due dirigenti [illegible] processati [illegible] violazione della «Legge Seveso, approvata dopo (molto dopo) un grande disastro ambientale. Alle Liri di Nichelino, [illegible] 29 novembre 1997, scoppiò [illegible] reattore e il capannone del reparto resine fu ridotto in un [illegible] a un cumulo di macerie, con una pioggia di detriti che si sparse nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. Non ci furono vittime solo perché l'incidente» [illegible] di notte, e alla Liri lavoravano [illegible] 280 persone.

[illegible] respirò per lo scampato pericolo, e ci preoccupò subito per la nube di polvere provocata dai prodotti chimici fuoriusciti dal reattore. Il sindaco vietò la vendita di ortaggi dalla zona che non fossero stati coltivati in serra. Oggi sappiamo che l'allarme era giustificato. L'esplosione del [illegible] «R2» liberò le [illegible] trattate per produrre resina: fenolo, formaldeide, metanolo. Un cocktail tossico per l'ambiente [illegible] cui [illegible] sono [illegible] ritrovate a notevole distanza, nei campi e depositate su insalate e spinaci che [illegible] stati coltivati in seguito. I danni? Non c'è risposta all'interrogativo. [illegible] sempre in questi casi.

I consulenti [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello hanno riscontrato una «massiccia concentrazione di valori tossici anche negli scarichi dell'acqua (destinazione Po). A [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] distanza il magistrato ha chiuso l'inchiesta e [illegible] diventate pubbliche le conclusioni dei suoi collaboratori [illegible] rischi ambientali e sulle cause dello scoppio: «Il pessimo stato di funzionamento in cui si trovavano le valvole [illegible] sulla linea del vapore e dell'acqua refrigerante». Le valvole erano state installate 15 anni prima e mai erano state oggetto di manutenzione. Nonostante ripetuti piccoli incidenti che dovevano valere [illegible] «segnali premonitori».

Per quattro Guariniello ha citato in giudizio i due amministratori delegati della Liri, Mario Cugnolo e Dario Monti. Li ha accusati di violazione della «legge Seveso» e di «omissione colposa di cautele [illegible] tro disastri o infortuni sul lavoro»: la loro fabbrica rientra nella categoria di aziende ad alto rischio, obbligate ad osservare rigorose precauzioni per evitare il peggio. L'inchiesta penale ha evidenziato numerose carenze: non aver attrezzato con dispositivi automatici di blocco e di allarme l'impianto [illegible] produzione di resine fenoliche; non aver effettuato la manutenzione [illegible] [illegible] ai componenti critici dell'impianto»; non aver installato «apparecchi e mezzi destinati al soccorso in caso di incidenti»... Al processo (30 novembre, pretura di Moncalieri) si parlerà anche dell'informazione dovuta alla popolazione della zona in caso di «incidenti» con ricadute ambientali. [al. ga.]

[illegible] BORGHEZIO [illegible]

Sospeso dall'avvocatura

L'on. Borghezio è stato sospeso per sei mesi, a partire dal 10 maggio, dall'esercizio della professione di avvocato. L'Ordine ha eseguito la sanzione comminata all'esponente leghista dal Consiglio Nazionale Forense che lo aveva però assolto dall'aver presieduto un'assemblea dei soci di una cooperativa edilizia di Venaria che approvò un bilancio falso. La vicenda penale, dopo 21 anni, è ancora ferma in Corte d'appello. Borghezio è stato invece ritenuto responsabile di aver offeso il decoro forense per aver preso per un braccio un ragazzino maghrebino che vendeva spugnette in via Garibaldi, il 28 novembre '91, per trascinarlo alla polizia. Il suo legale, avvocato Antonio Forchino, dichiara che il Consiglio doveva valutare l'atto come un gesto politico e ha per questo già presentato ricorso in Cassazione.

Il reparto resine [illegible] Liri di Nichelino [illegible] dall'esplosione di un reattore. I detriti si [illegible] nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. L'incidente accadde di notte così per fortuna non ci furono vittime

L'Artigiancassa rischia di non poter erogare tutti i finanziamenti richiesti

Artigiani: la Regione blocca le imprese

Il disegno legge Bassanini ancora fermo in Consiglio

[illegible] Viale

L'artigianato piemontese - 124 mila [illegible] con 225 mila addetti che producono il 10 per cento del Pil della regione - teme che i ritardi accumulati dal governo, e ancor più dal Consiglio regionale, nell'attuazione dei provvedimenti Bassanini pregiudichino pesantemente il sistema delle piccole imprese.

I responsabili delle confederazioni artigiane del Piemonte - Silvano Berna (Confartigianato), Michele Sabatino (Cna) e Piergiorgio Scoffone (Casa) - sono fortemente preoccupati e minacciano di portare i propri iscritti davanti a Palazzo Lascaris per far sentire la loro voce. Il disegno di legge è fermo in consiglio regionale dal 4 novembre scorso: il 4 febbraio gli artigiani hanno partecipato alla consultazioni, presentando [illegible] loro proposte di modifica. Ma, da allora, [illegible] si è più saputo nulla. Altre otto Regioni, Lombardia compresa, sono nella medesima situazione: «Ma questo non ci consola», dice Silvano Berna. Aggiunge, polemico: «Abbiamo richiamato l'attenzione del presidente del consiglio regionale su questo problema, ma non abbiamo ancora avuto il piacere di una risposta».

In questo modo, fra l'altro, rischia di essere bloccata l'Artigiancassa, principale strumento di credito che nel '98 ha erogato in Piemonte finanziamenti per oltre 69 miliardi, consentendo investimenti per 567 miliardi e creando [illegible] posti di lavoro. Ora, in mancanza del nuovo regolamento attuativo, le domande bloccate sono 200, anche se il ministero ha detto di consentire una gestione transitoria che però non applica la nuova legge. Inoltre rischia di essere vanificato il decentramento amministrativo: lo sportello unico, una delle innovazioni più richieste per combattere le lentezze della burocrazia, resta ancora un sogno. Gli enti locali tendono [illegible] [illegible] le competenze, ma non semplificano le procedure.

In assenza di un provvedimento della Regione, i poteri di disciplina, tutela, sviluppo e promozione dell'artigianato e di gestione del credito agevolato dal prossimo 1° luglio passeranno di fatto alle Province, enti - secondo le confederazioni artigiane - non in grado di esercit[illegible] questi poteri. Non basta: [illegible] prossima scadenza del consiglio regionale, nel 2000, potrebbe rendere ancora più difficile la situazione. Inoltre anche validi atti politici come, ad esempio, il patto per lo sviluppo, firmato nei giorni scorsi, rischiano di diventare «mere dichiarazioni d'intenti». Michele Sabatino (Cna) se la prende con la maggioranza della Regione «che non è in grado di mandare avanti la legge».

In appello: «Confermate la condanna a Romiti»

I pm chiedono per Mattioli la riduzione della pena

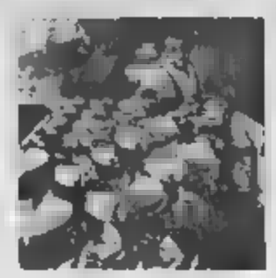
Processo d'appello per i fondi neri Fiat: per Cesare Romiti l'accusa ha chiesto la conferma della condanna (18 mesi); per Francesco Paolo Mattioli l'assoluzione per il reato di finanziamento illecito dei partiti e la rideterminazione della pena per quello di falso in bilancio. I sostituti procuratori generali Livio Pepino e Bruno Rapetti prendono atto delle condanne definitive riportate a Milano e Roma dal direttore centrale Fiat per le tangenti sugli appalti delle metropolitane. E propongono alla terza Corte d'appello di applicare la continuazione di reato con quei fatti e di «accorpare» la pena complessiva: Mattioli ha avuto un anno e 8 mesi a Milano, 20 giorni di reclusione a Roma, 16 mesi nel processo di primo grado di Torino. La continuazione ridurrebbe quest'ultima condanna a 6 mesi, da sommarsi al resto. Per il manager salterebbe comunque la condizionale.

Per tutta la giornata i due pg hanno illustrato i loro argomenti: nel bilancio consolidato del gruppo Fiat non si erano indicati i fondi riservati della rete di [illegible] collegate create all'estero. Si è ripartiti dal «segretto» di fondi neri, depositato in Svizzera, di cui aveva parlato Mosconi al pool di Mani Pulite. L'ex manager Fiat disse che Romiti lo aveva messo al corrente del «sconto Seciss» e che doveva servire per pagare i costi di Tangentopoli. E' nota la tesi difensiva: Mosconi è inattendibile. E il pg Pepino ieri l'ha attaccata: «Mosconi fece quelle rivelazioni dopo il suo arresto a Milano, così come lo stesso Romiti decise di collaborare con la Procura di Milano, l'ha ricordato lui stesso 24 ore fa in quest'aula, quando furono arrestati i primi dirigenti Fiat e si paventavano nuove misure cautelari. Nello stesso contesto uno era attendibile e l'altro no?». Anche ieri Romiti e Mattioli si sono presentati in aula. [al. ga.]

[illegible] NEVE

[illegible] PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Le pentole [illegible] conquistano l'Argentina



[illegible] I prodotti casalinghi del Cusio, uno dei simboli di punta del made in Italy, sbarcano in Argentina. Il distretto industriale partecipa alla [illegible] «Argentina e Italia: paises en movimiento». Un grande [illegible] La vetrina ha attirato moltissimi argentini figli di emigranti originari del Cusio e dell'Ossola. La missione [illegible] merciale, guidata [illegible] presidente [illegible] camera di Commercio Giuseppe Moroni, è stata finanziata in parti uguali dall'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola e dalla [illegible] di Commercio [illegible] Vco ed ha avuto il pregio di far conoscere agli argentini [illegible] [illegible] produttiva del distretto industriale del lago d'Orta trovando riscontro positivo sia tra i visitatori della mostra che sui mezzi di comunicazione. Ed ora si profilano intese per sviluppare i rapporti [illegible] tra Cusio e Argentina.

Il [illegible] [illegible] le lettere

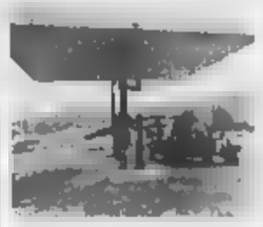
AOSTA. Il portalettere [illegible] in ritardo di due anni. «Conservava» buste, lettere, pacchetti, giornali e riviste in una cassetta nel bagagliaio [illegible] lla [illegible] Panda: il postino [illegible] Valpelline (un centro a cinque chilometri da Aosta) è stato denunciato per sottrazione di corrispondenza ed è stato sospeso [illegible] servizio.

Sotto sequestro ci sono oltre trecento missive di vario genere mai recapitate ai destinatari.

Arriva il commissario al Comune di Pigna

PIGNA. Il Comune di Pigna, nell'entroterra di Ventimiglia rischia il commissariamento. Per far eleggere il Consiglio comunale tra i candidati dell'unica lista presentata, devono presentarsi alle urne almeno la metà dei [illegible] abitanti di que[illegible] piccolo centro montano. Inoltre, almeno la metà dei voti devono risultare validi. In caso contrario, sarà necessario ricorrere a questa forma «alternativa» di governo.

Quinta rapina [illegible] anno [illegible] di benzina



ASTI. Cinque rapine in un anno. Nell'ultima i banditi hanno anche sparato, ferendo ad un dito un addetto della stazione di servizio. E' accaduto sabato sera, alla periferia della città, in zona Tanaro. [illegible] ora i titolari dell'impianto di distribuzione gas e carbu[illegible] (nella foto) - ne gestiscono anche [illegible] analogo vicino alla statale per Torino - chiedono più protezione [illegible] maggiore sicurezza.

Antonio Viola, 50 anni e la moglie Franca, dicono di «sentirsi impotenti. I banditi continuano a colpirci indisturbati. Ormai è un incubo quotidiano». Il ferito, Michele Nicosia, 60 anni, è stato operato ieri in ospedale. [illegible] proiettile gli aveva trapassato [illegible] giubbotto, ferendolo all'anulare destro. Questione [illegible] centimetri e sarebbe stata la tragedia.

A [illegible] [illegible] Operai [illegible] lavoro

CASTELLETTO CERVO. Un rogo nella notte ha distrutto il «Pinissaggio Tessile», un'azien[illegible] che dà lavoro a 20 persone. Sono stati appunto i dipendenti del turno di notte a dare l'allarme. I danni ammontano a centinaia [illegible] milioni ed i carabinieri [illegible] escludono per ora alcuna ipotesi. Le fiamme [illegible] [illegible] sviluppate poco prima di mezzanotte avvolgendo in pochi [illegible] minuti l'intero capannone, di circa [illegible] metri quadrati.

[illegible] all'Inps: non paghiamo [illegible]

SANREMO. Continua il braccio di ferro tra l'Inps e la quasi totalità delle aziende floricole sanremesi e dell'intera provincia. I coltivatori (circa 6500) non [illegible] vogliono sapere [illegible] pagare bollette Inps considerate «errate» per un totale di 20 miliardi. Secondo i floricoltori, l'Inps [illegible] avrebbe tenuto [illegible] [illegible] serie [illegible] sgravi e agevolazioni. Ieri si [illegible] svolto un confronto fra le parti. Chiesta la [illegible] dei bollettini al centro del caso.

[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] paico con Pino Daniele

[illegible] [illegible] vercellese la band di studenti che ha vinto il concorso nazionale «Scuola e calcio in stadi aperti», bandito [illegible] ministero della Pubblica istruzione e dalla Lega calcio per promuovere [illegible] fair paly negli stadi. I giovani, Sarah Midassi, Andrea Carpo, Cristian Raina, [illegible] Ballanzino e Andrea Morsero, [illegible] sono aggiudicati l'onore di presentare la loro «Canzone» allo Stadio Olimpico [illegible] Roma, il 25 maggio, alle 22, all'interno del concerto di Pino Daniele (nella foto) ed Alex Britti. Non solo: la canzone, di cui i ragazzi [illegible] sono compositori [illegible] parole, musica e arrangiamento, sarà trasmessa per tutta l'estate su Radio Dimensione Suono, e la Lega Calcio la proporrà negli stadi durante gli intervalli delle partite. I giovani vercellesi con il loro Cd hanno sbaragliato oltre 100 concorrenti.

[illegible] [illegible] commercianti [illegible] [illegible] [illegible] giudizio

CASALE. Sono stati rinviati a giudizio Giuseppe Pichierri, 35 anni, [illegible] Vivarone, Pietro Mauro, di 42, di Ivrea, e Maurizio Mauro, di 34, di Aosta. Sono accusati di aver raggirato a inizio [illegible] due [illegible] mercianti casalesi e due spagnoli, facendosi consegnare pesetas per un miliardo e 300 milioni di lire, con la promessa di un vantaggioso cambio di valuta. Ma anziché valigette piene [illegible] banconote i commercianti avevano ricevuto sacchetti con 20 chili di riso.

Albanesi e serbi [illegible] [illegible] a Mango

MANGO. Albanesi, serbi e [illegible] alzeranno i calici, con un augurio di pace per il Kosovo e tutta l'area balcanica. L'appuntamento è al castello [illegible] Mango dove domenica 30 maggio l'enoteca regionale «Colline del Moscato» proporrà un brin[illegible] per la pace, in occasione della festa dei passi produttori del vino Moscato. Vi parteciperanno visitatori, produttori, [illegible] anche i braccianti che lavorano nelle vigne piemontesi; e tra questi ci sono [illegible] famiglie dell' Est europeo.

Dalla Riviera a Ciampino nuovo collegamento aereo

ALBENGA. Da ieri mattina l'aeroporto di Villanova d'Albenga ha una linea diretta con Ciampino. Il collegamento con Roma, che servirà soprattutto [illegible] uomini d'affari, dirigenti [illegible] politici, [illegible] un risultato importante per lo scalo [illegible] Riviera che, dopo anni di oblio, torna ad essere protagonista [illegible] turismo [illegible] del commercio. Sull'aereo che ha portato i primi passeggeri [illegible] Roma c'erano soprattutto manager e dirigenti. Spiegano i vertici della [illegible] che gestisce l'aeroporto: «Siamo soddisfatti di questa prima fase del rilancio. E' una prima importante tappa per inserire il "Clemente Panero" in un sistema economico più ampio. Dobbiamo cercare di cogliere le opportunità che l'aeroporto può dare per il turismo, l'agricoltura, il commercio e le [illegible] opportunità economiche della Riviera».

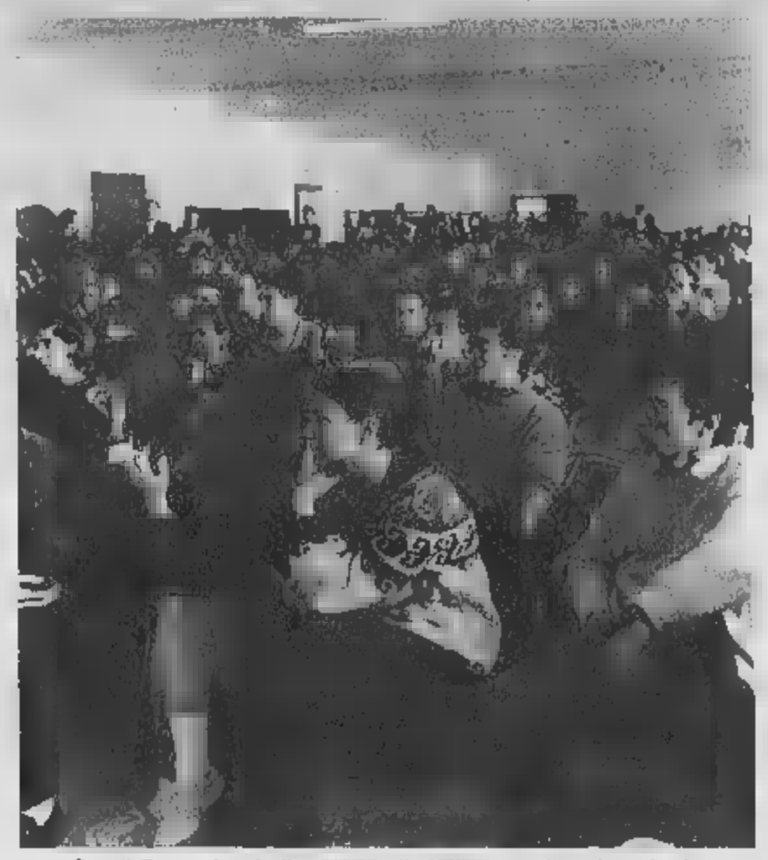
Cepu. Una nuova iniziativa del centro di preparazione universitaria

Promossi o rimborsati

Per tutti gli studenti che non superano l'esame neppure al secondo appello

Promossi o rimborsati. Questa la nuova iniziativa di Cepu per tendere ancora una volta una mano agli studenti universitari. La media degli iscritti al Cepu che supera l'esame al primo appello si aggira intorno all'85%.
I restanti studenti non promossi vengono ripreparati gratuitamente per sostenere l'esame in un secondo appello. Di questi un altro 80% viene promosso. Con la nuova iniziativa (studiata in collaborazione con Aurora Assicurazioni, Gruppo Generali) Cepu assicura comunque il rimborso del costo sostenuto per la preparazione dell'esame a coloro che non superano la prova neppure al secondo appello. Lo studente avrà anche la possibilità di scegliere la ripreparazione invece del rimborso.
La dimostrazione di come

negli esami universitari spesso siano molti e apparentemente insormontabili gli ostacoli che si devono superare, ma con Cepu la laurea non è più una chimera, con l'aiuto di professionisti qualificati e competenti che sanno insegnare i metodi di studio a più alto rendimento.
Questo è Cepu (Centro europeo preparazioni universitarie). Gli insegnanti, tutti laureati con il massimo dei voti, aiutano infatti nella marcia di avvicinamento alla prova con approfondimenti, verifiche, full-immersion e prove simili a quelle che lo studente dovrà sostenere.
Il Centro universitario poi, oltre a offrire un' assistenza completa sotto il profilo burocratico (con fornitura di testi e dispense), permette anche all'iscritto di verificare la propria preparazione con una sorta di pre-esame strutturato con le domande degli ultimi appelli. Proprio per questo è sempre maggiore il numero di studenti che si affida a questa rivoluzionaria metodologia.
Le sedi liguri di Imperia, Savona, Genova, La Spezia e contano infatti oltre 500 iscritti.
Un autentico record che evidenzia come la formula del «tutor» (un insegnante che segue individualmente) si riveli vincente. Cepu parla con i numeri: l'85% degli iscritti supera l'esame al primo appello.
Per questo molti universitari a tempo pieno sono uniti ai numerosi studenti lavoratori per usufruire di un servizio innovativo che offre gli strumenti per gettare le basi del proprio futuro.
Il centro, che conta su 100 sedi in Italia, persegue infatti due obiettivi: insegnare a studiare ottimizzando i tempi di apprendimento e permettere allo studente di ampliare il bagaglio di conoscenze.



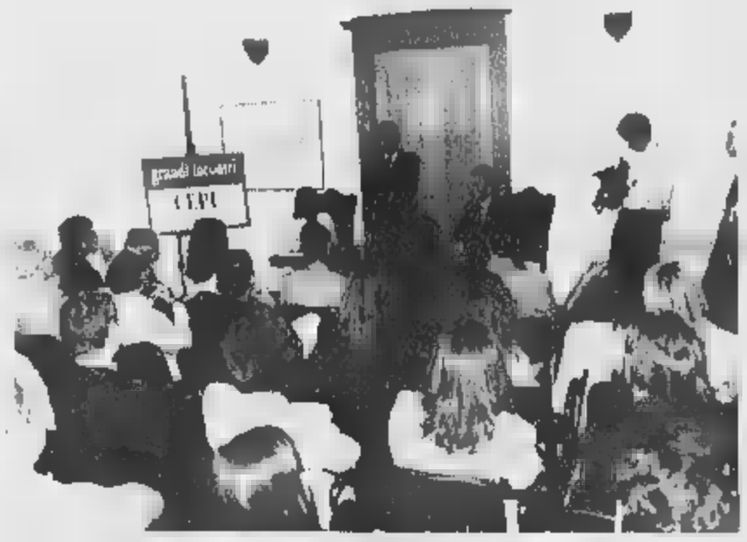
Con il Cepu si può dire addio alle bocciature universitarie

Tutti i segreti della didattica breve

In facoltà per gli esami

E' fondamentale il ruolo dei tutor

L'incubo di tutte le matricole che accedono con entusiasmo all' Università è il "Drop out", abbandono.
Nel nostro Paese questo è uno dei problemi principali di cui soffrono gli atenei, soprattutto nel primo biennio di studi.
Sono state e sono tuttora studiate molte soluzioni per arginare l'esodo dai corsi ma nulla sembra in grado di evitare che all'Università di Genova, come altrove, solamente 30 studenti su 100 riescano ad arrivare al traguardo della laurea. Ricerche statistiche hanno messo in luce come tra le principali cause che incidono maggiormente sul fenomeno, ci sia l'attività lavorativa i cui orari spesso poco conciliano con gli impegni di studio.
Per molti l'abbandono diviene quasi inevitabile poiché è impossibile conciliare lavoro, e studio.
Esiste anche in Italia chi può aiutare ad affrontare i problemi di preparazione agli esami e a sbrogliare la non indifferente matassa della burocrazia universitaria.
Il Centro Cepu (Centro Europeo di Preparazione Universitaria) prende per mano migliaia di studenti-lavoratori, accompagnandoli fino all'importante traguardo della laurea. Essi sono, infatti, seguiti da professori assai preparati (laureati con 110 e lode), che basandosi sulle personali caratteristiche degli allievi, organizzano le materie e lo studio in modo personalizzato. Al Centro si sono rivolti più di 500 studenti nella sola Liguria, tutto ciò perché questa organizzazione ha creduto nelle potenzialità di molti ragazzi, che altrimenti avrebbero chiuso in anticipo la loro carriera universitaria.



Tutti gli appuntamenti delle prossime settimane

Incontri al Cepu

Numerosi gli eventi che il Cepu ha organizzato per le prossime settimane nell'Aula Magna di via Amendola. Si inizierà mercoledì 26 maggio alle ore 17.00 con una conferenza su "Alimentazione naturale" tenuta da Lorenzo Batistotti, medico omeopata. Quindi il 4 giugno alle ore 18.00 il professor Mario Tamburri si soffermerà su come sia possibile commentare un dipinto del duemila con lo stile dell'ottocento. A giugno invece il professor Alessandro Giacobbe per il ciclo "Arte, storia e cultura popolare nel ponente ligure" affronterà il tema: "Gli inglesi in riviera: tempi, aspetti e presenze".

L'organizzazione capillare del Cepu è la miglior garanzia di un successo in tutta Italia

Cento sedi al servizio dello studente

L' organizzazione del Cepu, il Centro Europeo di Preparazione Universitaria è estremamente articolata, comprende 100 sedi nelle principali città italiane.
Ognuna di queste sedi fornisce assistenza didattica qualificata, mettendo a disposizione dell'allievo un servizio integrato personalizzato, il Cepu si avvale della collaborazione di insegnanti brillantemente laureati i quali si occupano esclusivamente di una materia di studio; lo studente può disporre di un accuratissimo servizio tutorale, sul modello dei più avanzati sistemi universitari stranieri, che guida e consiglia l'iter didattico più congruo verificando costante mente il grado di preparazione conseguita con lezioni e simulazioni d'esame; la fornitura dei manuali universitari prescritti dai docenti dei singoli corsi, corredati quando necessario dai supporti didattici adeguati. Il centro è inoltre in grado di sollevare lo studente da tutte quelle incombenze burocratiche che appesantiscono notevolmente il percorso universitario, e che possono essere svolte agevolmente da chi abbia anche altri impegni diversi dallo studio.
Si va dalle procedure di iscrizione alla consegna dello statino, dalla presentazione del piano di studi a quella delle ammissioni ai singoli esami: tutte queste formalità vengono svolte da apposite agenzie, a cura della Cepu.

Imperia: V. Amendola, 43
Tel. 0183.29.93.76
Savona: Corso Italia, 21
Tel. 019.840.14.57
Genova: P.zza Alessi, 2/5
Tel. 010.570.22.20
La Spezia: V. D.Chiodo, 67
Tel. 0187.73.09.43

Arte, storia e cultura popolare. Cepu si apre alla città.

Il Professor Alessandro Giacobbe è salito in cattedra nell'Aula Magna del Cepu per il ciclo di lezioni sull'arte, la storia e la cultura imperiese

SEX
TATTOO PLANET
10 ANNI DI [illegible]!
Via Gaudio, 55 - [illegible]
tel. 0184.67.53.23

LA GAZZETTA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 19 Maggio 1999 — n. 37
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.508.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

SEX
TATTOO PLANET
[illegible] DI TATUAGGI!
[illegible] Gaudio, 55 - SANREMO
tel. [illegible]

Carige: operazione in euro ■ Londra

Savona, [illegible] per la vendita Carisa

Approvata ieri la bozza «genovese» Ora si attende il sì di Bankitalia

GENOVA

Il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione [illegible] Cassa ■ Risparmio ■ Savona ha dato ieri parere favorevole alla bozza di contratto d'acquisto presentato nei giorni scorsi dal Consiglio omologo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova. Il contratto d'acquisto ■ un atto assai complesso, perchè implica una serie ■ movimenti legati al «portafogli» (titoli, depositi, garanzie, partecipazioni azionarie e immobiliari, assicurazioni, gruppi creditizi esteri, [illegible] dipendenti come il Mediocredito, ecc.) di entrambe le banche, l'acquirente Carige (che dovrebbe sborsare 281 miliardi, l'offerta «più alta» che le ha dato partita vinta rispetto alla rivale Banca Toscana, controllata [illegible] Monte dei Paschi ■ Siena) e l'aquisita Carisa.

La notizia del sì a 360° dei vertici savonesi ■ giunta ■ Genova nel primo pomeriggio e ha provocato ampia soddisfazione nel palazzone di vico Casana, sede [illegible] direzione dell'istituto genovese. Contestualmente, la Carige ha comunicato di aver concluso a Londra un prestigioso programma in [illegible] per la collocazione di fondi obbligazionari ■ medio-lungo termine. Una mossa di prestigio internazionale.

Sulla vicenda dall'acquisizione della Carisa nessuno dei dirigenti, nè il presidente Fausto Cuocolo, nè il direttore generale Giovanni Berneschi, ha voluto rilasciare dichiarazioni. Ma si sa, comunque, che ■ provvisorio «silenzio stampa» è frutto della strategia della comunicazione della Carige che, vinta la «guerra dei cent'anni» con Savona, [illegible] intende lasciarsi andare a manifestazioni trionfalistiche perchè si punta ■ un'azione pacificatrice degli animi, nella prospettiva dell'integrazione tra i due istituti.

Chi conosce Cuocolo [illegible] quanto ■ presidente sia diplomatico ■ prudente: due virtù che, forse insieme al suo buon diritto ■ prelazione, gli hanno consentito ■ «fare il risultato». Ma il discorso è più complesso: si sa che, ancora ai tempi della presidenza di Gianni Dagnino (non ■ più un mistero) fu la stessa Banca d'Italia a sollecitare ai genovesi l'operazione unificatrice per venire incontro alla difficoltà della Carisa. Poi ci si mise di [illegible] un'opposizione pregiudiziale, un po' cocciuta ■ un po' campanilistica che è servita solo a rinviare un esito che sarebbe [illegible] meglio chiudere in quattro e quattr'otto.

Adesso la pr[illegible] deve passare al controllo della Banca d'Italia e successivamente ci sarà, nel giro d'un mese, la firma ufficiale dell'atto d'acquisto.

La Carige esce obiettivamente rinforzata, ma la struttura del [illegible] complesso, [illegible] luce del fenomeno di accorpamento in corso non solo in Italia da parte delle banche più prestigiose nella prospettiva di Maastricht e della «globalizzazione» dell'economia e della finanza, è [illegible] molto fragile: che cosa accadrà nei prossimi mesi? Carige-Carisa sarà ingoiata da un «pesce più grosso», [illegible] riuscirà ■ trovare, per via trasversali, ■ Europa, una sorta di «partnership» tra eguali? E' questo ■ vero problema che assi[illegible] la finanza e il credito della Liguria: questo è forse il motivo più profondo del «silenzio» ■ Fausto Cuocolo che non pensa all'oggi, ma al domani. [p. l.]

Costarainera teme la soppressione mentre sono in aumento i casi di Tbc

Pneumologia, rischio di chiusura

Sos dei sindacati: «Tagliano i posti letto»

A Costarainera si temono nuovi tagli; nel riquadro Maria Teresa Cigna, dell'Uil

Maurizio Vezzaro
COSTARAINERA

Due facce di una stessa medaglia, la sanità imperiese. Mentre ieri a Costarainera si inaugurava in pompa magna l'Rsa ai Barellai, dal vicino ospedale si alzavano le lamentele ■ dipendenti e ammalati [illegible] convivono, lavorano o soffrono a Pneumologia. Da voci che si [illegible] sempre maggiore frequenza il reparto potrebbe essere chiuso in luglio e trasferito a Imperia per l[illegible] una [illegible] di Medicina. Operazione non indolore: si calcola che si perderanno almeno una cinquantina ■ posti letto.

Le [illegible] cieche dei vertici sanitari, guidate dalla politica del risparmio, sembrano accanite contro una divisione [illegible] pure lavora a pieno ritmo: l'anno scorso si [illegible] contati 1938 ricoveri (e 7[illegible] day-hospital), 68 dei quali di pazienti sofferenti di Tbc. A proposito di tubercolosi: l'infezione a detta dei medici registra [illegible] sensibile aumento, soprattutto tra la popolazione extracomunitaria che abita in provincia, ■ ■ [illegible] socia a una forma di resistenza ai farmaci. «Che succederà quando i posti saranno tagliati? Dove andranno i malati [illegible] esubero?», si chiede il sindacalista Mauro Giovannini.

■ problema dello smantellamento di Costarainera è vissuto come un dramma. Lo conferma Maria Teresa Cigna, segretario provinciale dell'Unione generale del lavoro, che lavora in Psichiatria: «Un anno fa ci hanno tolto la Dermatologia, [illegible] le voci su Pneumologia, vo[illegible] che i dirigenti amministrativi non ci hanno confermato nè smentito o che lasciano [illegible] e ipotesi, sospetti. Il risultato? Lasciare nello sconforto medici ■ infermieri ■ gli stessi ricoverati. Non riusciamo a parlare col manager Grasso, a cui tutti i sindacati hanno chiesto un incontro urgente».

Aggiunge: «Un eventuale trasferimento a Imperia sarebbe disastroso per tanti addetti, la maggior parte dei quali viene dalle zone vicine, ■ da Taggia ■ Sanremo. Quali spese aggiuntive dovrebbero affrontare, per il viaggio, a fronte di stipendi che non sono certo elevati? Ma questo è niente di fronte [illegible] disagi che dovrebbero sopportare gli ammalati. Con la divisione malattie polmonari a Imperia, ma ridotta ■ 25-30 posti, molti sarebbero costretti a rivolgersi al Santa Corona o addirittura spostarsi in Francia. Possiamo capire che l'Usl [illegible] sforzi di far quadrare i conti, che cerchi tuttavia [illegible] disperdere il bagaglio di esperienza, professionalità e umanità rappresentati da Costarainera. Qui ci sentiamo una grande famiglia. E' [illegible] colpa? [illegible] faccio infine chiarezza: vogliono chiudere? Se ■ sì, programmiamo assieme il futuro; se è no, che [illegible] dia ■ via a un piano di potenziamento».

la BUONA NOTIZIA

Per particolari meriti sette imperiesi sono stati insigniti di prestigiose onorificenze pontificie. Il Cavalierato ■ San Gregorio Magno è stato attribuito a Giuseppe Criscuolo, ufficiale dell'Esercito, ■ ■ Mario Roncalli. Sono [illegible] nominati «Cavalieri ■ San Silvestro», invece, Enrico Ascheri, Michele Ricci, Antonio Brunetti, promotore di [illegible] iniziative benefiche (è in prima linea per aiutare i bambini malati di Cernobill), poi Augusto Armelio, ragioniere, infine Tommaso Gariano.

[illegible] cerimonia di consegna delle onorificenze, [illegible] appunto, direttamente dal Papa Giovanni Paolo II su proposta dei vari vescovadi, ■ [illegible] domenica [illegible] alle 17.15 nella Basilica di San Maurizio durante i rituali riguardanti la Reposizione delle spoglie di San Leonardo nell'altare a lui dedicato. La cerimonia ha sancito il ritorno definitivo [illegible] Santo [illegible] sua città natale. [illegible] fine, le buone notizie [illegible] risultate [illegible].

LE ELEZIONI NELL'IMPERIESE

Ecco le liste dei piccoli centri

Continua il viaggio fra i candidati nei piccoli Comuni [illegible] In vista delle elezioni del 13 giugno, polemiche ■ Riva Li[illegible] e Vallecrosia.

■ PAGINA 39

Riva: l'assalto in banca, a viso scoperto ■ pistole in pugno, poco prima della chiusura

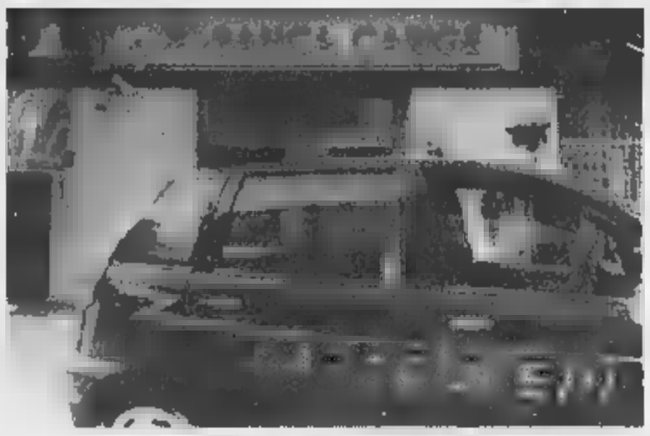
Banditi armati rapinano la Carige

Bottino 15 milioni, [illegible] traccia dei malviventi

Giulio Gavino
RIVA LIGURE

In Riviera, dopo una tregua durata poco più di due mesi, torna la paura delle rapine in banca. L'assalto di ieri ha visto finire nel mirino ■ filiale di Riva Ligure della Cassa di Risparmio ■ Genova e Imperia, in corso Villaregia. I banditi, in coppia, hanno agito pochi minuti prima della chiusura pomeridiana degli sportelli. Italiani, a volto scoperto, hanno minacciato i tre impiegati presenti con due pistole e si [illegible] fatti [illegible] consegnare il contante in cassa. Il bottino, secondo [illegible] prima stima, si aggira intorno ai 15 milioni. Poi, il commando ha minacciato i dipendenti, li ha chiusi in uno [illegible] e si è dato alla fuga. Solo dopo qualche minuto, passato lo choc, le vittime [illegible] rapina hanno fatto scattare l'allarme che ha visto la mobilitazione dei carabinieri.

Ma dei banditi, nessuna traccia, nonostante l'allarme sia stato esteso a tutte le forze dell'ordine del Ponente. Gli investigatori hanno interrogato a lungo i testimoni, gli impiegati della Carige, che hanno fornito un sommario identikit della coppia ■ rapinatori. I dati, coperti dal riserbo più stretto, sono ora al vaglio della procura di Sanremo. Ma l'ipotesi più probabile è che i due malviventi non siano conosciuti nel Ponente [illegible] che hanno agito a volto scoperto. I carabinieri, in serata, hanno elaborato le immagini del sistema ■ ripresa a circuito chiuso della banca ottenendo le istantanee dei volti dei rapinatori. Sulla qualità del materiale fotografico si è alzata una cortina di riserbo. Si è scatenata anche la caccia alle impronte digitali.



Una pattuglia dei carabinieri accorsa sul luogo della rapina a Riva Ligure FOTO CATTA

Vallecrosia, Sanremo, Ventimiglia, Arma di Taggia, Imperia. Tutti i centri costieri della Riviera, grandi e piccoli, sono finiti in meno di un anno nel mirino dell'«anonima rapine». Un fenomeno [illegible] inquietante che ha visto indagini frenetiche della polizia giudiziaria ma scarsi risultati. La tattica ripetitiva potrebbe far pensare ad un unico commando, o forse ad un gruppo ben organizzato in grado di contare anche su abili basisti. Anche ieri, nessuno [illegible] come, i banditi siano riusciti a fuggire [illegible] lasciare tracce, indizi. Si sarebbero allontanati dalla banca ■ piedi, probabilmente verso un'automobile rimasta [illegible] attenderli in una strada laterale.

Sanremo: smascherata [illegible] polizia coppia di ricettatori partenopei

Da Napoli a Sanremo per truffare

Ricostruiti colpi per trenta milioni, le indagini

SANREMO

La polizia ha smascherato l'altra sera una coppia di «pusher» di assegni rubati. [illegible] «spacciatori ■ cheques», napoletani, padre e figlio, sono stati intercettati dopo la pronta segnalazione [illegible] parte dell'agenzia di via Matteotti dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Prima la volante e poi gli ispettori della giudiziaria [illegible] riusciti però a ricostruire l'insolita «missione» della coppia: mettere all'incasso cinque assegni, per un valore complessivo di circa trenta milioni, che [illegible] risultati es[illegible] provento ■ furti legati alla corrispondenza. Un'indagine lampo, quella condotta dal commissariato, che ha portato al sequestro degli assegni e alla denuncia dei due per tentata ricettazione, sostituzione di persona e detenzione di documenti falsi e contraffatti. Il padre, 45 anni, ■ stato infatti trovato in possesso di una patente, di un codice fiscale e di una carta d'identità intestate ai destinatari delle somme di denaro. La polizia ha accertato, inoltre, che il primo «colpo», da due milioni, [illegible] stato portato a [illegible] a Bologna.

Assegni rubati nel mirino della polizia

Gli altri assegni sono stati rinvenuti nel corso della perquisizione dell'auto della coppia [illegible] gli agenti hanno trovato anche un atlante stradale d'Italia con contrassegnate al[illegible] cittadine dell'hinterland milanese, obiettivi dove portare a termine le ricettazioni.

Un rapporto dettagliato è stato inoltrato [illegible] procura di Sanremo, [illegible] l'obiettivo di avviare un'indagine a vasto raggio sul [illegible]eno. Il sospetto degli investigatori è infatti legato all'esistenza di una organizzazione che approfitterebbe dello [illegible] di bisogno di incensurati per procedere all'incasso sistematico degli assegni rubati. Un meccanismo favorito anche dall'eventuale ritardo nella presentazione delle denunce legate al [illegible] arrivo di assegni via posta. [g. ga.]

Ventimiglia, le minacce per non pagare il conto

Condannati in tribunale per le estorsioni al pub

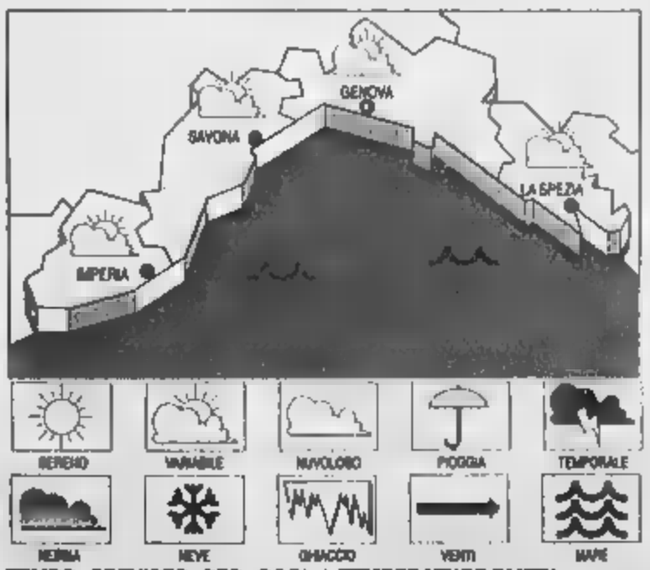
VENTIMIGLIA

Tre condanne per complessivi sei anni e nove mesi di carcere per aver «bevuto ■ scrocco» in un locale notturno di Ventimiglia minacciandone i titolari. Il caso approdato ieri mattina in tribunale riguarda una serie [illegible] episodi avvenuti tra l'ottobre ■ il novembre del '94 al «Bananarama» ■ passeggiata Oberdan, uno dei pub più alla moda e frequentati della città di confine.

La [illegible] ■ condanna è stata [illegible] dalla corte presieduta dal giudice Silvana Oronzo (a latere Oronzo ■ Tornatore) nei confronti di tre ventimigliesi tutti a[illegible] sei [illegible] Si tratta di Calogero Talarica, 47 anni, Domenico Ianni, di 56, e Giuseppe Micali, di 53. Il pubblico ministero Ferraro, ■ termin[illegible] requisitoria, aveva chiesto condanne a quattro anni e sei mesi ciascuno. L'avvocato difensore del terzetto, Marco Bosio, nell'arringa aveva incece[illegible]ela [illegible] dell'elemento psicologico del reato». I tre, insomma, secondo il teorema difensivo non avrebbero avuto alcuna intenzione di fare un'estorsione «pretendendo» ■ consumazioni gratuite ■ Claudio e Sergio, i due gestori del «Bananarama».

Ma per il tribunale, che ha fissato in trenta giorni il termine per il deposito delle motivazioni [illegible] sentenza, gli estremi dell'estorsione sono stati provati dalle testimonianze. L'avvocato [illegible] Bosio ha confermato l'intenzione di presentare ricorso in appello. I giudici hanno invece assolto Calogero Talarico per una [illegible] rapina impropria. Secondo l'accusa la sera del 17 novembre l'uomo aveva minacciato i gestori [illegible] un paio di forbici pretendendo l'incasso della serata. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con moderata instabilità associata ad isolate precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. Tempo previsto per domani. Lento e graduale miglioramento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 18,2 °C, umid. rel. 50%, pioggia 0 mm; vento Est Nord Est-Est Sud Est, velocità 10-20 Km/h; cielo irregolarmente nuvoloso; mare mosso; p. bar. 1012 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 18
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 23	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 13; temp. mare 17 °C

Il Sole sorge alle 5,56 e tramonta alle 20,50 La Luna si leva alle 9,53 e cala alle 0,10 (fase crescente).

(Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Un cronista in viaggio con l'assessore alla Viabilità per le strade del centro

In coda per il test ai semafori

Alla scoperta del «sistema intelligente»

Giulio

IMPERIA

A spasso con il vicesindaco. Ma non è una gita di piacere. La Stampa ha deciso di verificare de visu il problema dei [illegible] fori intelligenti» che sta suscitando un vespaio: [illegible] parte i semplici cittadini che si sono trovati, soprattutto i primi giorni di funzionamento, ad affrontare lunghe e insaspettate code; dall'altra, trovandoci in clima di campagna elettorale, le dure critiche di opposizione e di avversari politici dell'attuale giunta. Ma chi ha ragione? Davvero i semafori intelligenti avrebbero bisogno di «iniezioni di fosforo» per funzionare meglio oppure semplicemente per funzionare? E ancora: la situazione migliorerà oppure Imperia, Porto in particolare, [illegible] destinata a essere stritolata dal traffico sempre crescente?

Le domande le abbiamo girate a Rinaldo Paglieri. L'assessore alla Viabilità ha accettato l'invito di fare un giro in macchina per verificare, [illegible] il cronista accanto, se la situazione è davvero problematica. L'orario non è dei migliori; sono quasi le 12 e, ad onor del vero, a quell'ora via Cascione, via Nizza, corso Garibaldi e via Gavi sono semideserte. La verifica avrebbe dovuto [illegible] fatta tra le 8 e le [illegible] mattino, oppure di pomeriggio, quando il traffico cresce a dismisura. Ma in ogni caso, il «test» ha una sua validità.

Per prima cosa attraversiamo l'incrocio tra [illegible] Cascione e Corso Garibaldi: poche auto, [illegible] si è detto, e la coda [illegible] di una manciata di secondi. Ci dirigiamo verso il Prino in modo che, davanti alla sede della polizia stradale, si possa girare e fare il percorso inverso. E' infatti sulla direttrice Sanremo-Imperia che si hanno i problemi maggiori. E, in realtà, [illegible] minimo di coda la incontriamo. «Ma è fisiologico - spiega Paglieri che è soddisfatto, e non a torto, dell'installazione dei semafori - Siamo [illegible] città [illegible] 40 mila abitanti e sulla via Aurelia il traffico c'è, sia di giorno che di notte: ci sono punte estreme [illegible] certe [illegible] del mattino e di pomeriggio, ma il flusso di veicoli non cala mai del tutto. A chi mostra miopia [illegible] l'installazione dei "semafori intelligenti" rispondo che non soltanto il traffico ne trarrà vantaggio, ma che la sicurezza vale bene un poco di attesa nei primi giorni di funzionamento». Ma siamo sicuri che si tratti solamente di difficoltà iniziali? E poi le cose si normalizzeranno? Paglieri risponde: «I semafori devono [illegible] essere regolati definitivamente e per farlo abbiamo ingaggiato un professionista di Genova, l'ingegner Spotorno, che con un computer è in grado di sistemare gli impianti: ma per avere una situazione ottimale ci vorranno [illegible] paio [illegible] mesi». Perchè due mesi? Vediamo.

Il sistema elettronico misura l'intensità del traffico in ogni minuto della giornata, anche i semafori spenti. I dati che [illegible] venuti fuori sono eclatanti: il clou, di una giornata non festiva, si ha dalle 8 alle 9 del mattino con una media di transito di circa 1000 auto l'ora. Dalle 9 alle 10: 900; dalle 11 fino alle 14: 820. Dalle 15 alle 16 di nuovo un picco: 1000 auto, picco che si ripete tra le 17 e le 18. Poi va scemando. La somma di questi dati permetterà una perfetta regolazione media, eliminando code e disagi. Tutto entro 60 giorni. Sarà davvero così?

Auto in coda in via Nizza

Riaperto il passaggio a livello alla Marina

Termina così un'attesa durata dieci lunghi mesi
Era stato chiuso per consentire lavori delle Ferrovie

IMPERIA

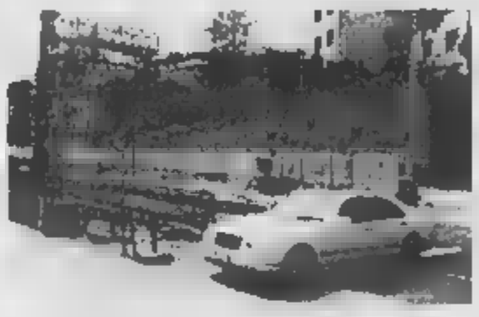
E' durata dieci lunghi mesi l'attesa di abitanti e commercianti della Marina di Porto, che sollecitavano la riapertura del passaggio a livello di San Lazzaro. L'importante valvola di sfogo per il traffico è tornata transitabile da ieri, [illegible] l'abbattimento [illegible] muretto costruito la scorsa estate. E' stata rispettata la data stabilita un mese fa dal Comune dopo l'ennesimo incontro con i rappresentanti delle Ferrovie, che dal luglio del '98 hanno realizzato vari lavori di ristrutturazione nello scalo ferroviario.

Guarda caso, la scadenza è stata rispettata soltanto alla vigilia delle elezioni: in precedenza, la riapertura era stata data per certa almeno due volte. Prima per Natale, poi per Pasqua. Le feste comandate, però, si sono dimostrate ineffi[illegible]. Meglio hanno fatto le scadenze elettorali.

La chiusura del passaggio a livello [illegible] stata decisa [illegible] un'ordinanza [illegible] Comune: un passo obbligato. Secondo gli amministratori, [illegible] non si fosse seguita questa via sarebbe stato necessario chiudere la stazione di Porto e i treni avrebbero spostato tutte le loro fermate a Oneglia. Gli interventi delle Ferrovie, inoltre, hanno fruttato un nuovo parcheggio vicino allo scalo. La possibilità di passare da qui diminuirà i disagi anche in [illegible] di manifestazioni alla Marina.

Se qui le proteste [illegible] finite, [illegible] però in aumento nel centro di Oneglia. Lamentele fresche fresche arrivano da piazza Dante. [illegible] alcuni residenti: «Il [illegible] dei bus urbani è ora tutto affidato alla Rt. Il risultato è che i pullman gialli e quelli blu si fermano nello stesso punto, aumentando la confusione e costringendo a slalom per prendere i mezzi pubblici».

[e. f.]



Il passaggio a livello della Marina di Porto Maurizio è tornato transitabile dopo una serie di interventi

DALLA CITTA'

HANDICAP

Petizione per la legge sulle pensioni di reversibilità

Una raccolta di firme per sostenere la proposta di legge sull'adeguamento delle pensioni di reversibilità [illegible] p[illegible] di familiari conviventi con gravissima disabilità: è l'iniziativa intrapresa, per Imperia, dall'Associazione nazionale Famiglie di fanciulli e adulti subnormali (A.N.N.F.A.S.). Il documento può essere firmato presso l'ufficio elettorale del Comune di Imperia dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. In ambito nazionale la proposta di leg[illegible] è promossa da una serie di associazioni tra cui Lega Arcobaleno, Leg.Arco, «Vivere insieme». [b. v.]

[illegible]

Lavoro nero, denunciati quattro imprenditori

Una decina di cantieri edili controllati, altre sette aziende p[illegible] al setaccio e quattro denunce nei confronti di ditte che impiegavano lavoratori non in regola. E' il bilancio, provvisorio, [illegible] una serie [illegible] ispezioni che i carabinieri hanno condotto in questi giorni in provincia, allo scopo di far emergere sacche di lavoro nero. Secondo i carabinieri [illegible] il'continuo lievitare dei costi, è sempre più diffuso il taglio delle spese attraverso il lavoro nero. In soli 5 anni - fanno rilevare al Comando provinciale - nel solo comparto edile si è passati da [illegible] mila addetti ai 2 mila attuali. Pur considerando il normale ricambio dovuto [illegible] pensionamenti [illegible] altro, rimane uno scarto [illegible] circa [illegible] unità che probabilmente [illegible] uscite dal mondo del lavoro ufficiale per entrare in quello "nero". I [illegible] più a rischio, con l'edilizia, sono l'agricoltura e i sub-appalti. [m. v.]

[illegible]

[illegible] futuro della [illegible] Camandone in un [illegible]

Promosso da [illegible] Italia si svolgerà domenica prossima alle 10, al Teatro Politeama Dianese, un importante convegno sul tema: «Quale futuro per la Caserma Camandone». Interverranno all'appuntamento l'onorevole Claudio Scajola, il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, il coordinatore provinciale del partito, Gabriele Saldo, i sindaci del comprensorio e i giornalisti. Dice Ahmadeo Al Beik coordinatore del comprensorio dianese, «Avremmo piacere che partecipasse tutta la cittadinanza». [a. b.]

ASSOCIAZIONI

Inaugurazione di un ambulatorio [illegible] [illegible] d'Argento

Domani alle 17.30, nella sede del Filo d'Argento, Salita Padri Minimi [illegible] [illegible] Oneglia sarà inaugurato l'ambulatorio infermieristico. L'importante servizio si va ad aggiungere a tutte le altri iniziative del centro sociale, tra [illegible] quali quelle culturali, l'educazione [illegible] itarie e alimentare. Nell'ambulatorio sarà misurata la pressione, si effettuerà apposita terapia intramuscolare, medicazioni. In più si effettueranno anche test per diabetici e altre prestazioni di carat[illegible] infermieristico. [a. b.]

Incredibile episodio l'altra sera in via Martiri [illegible] Porto Maurizio

«Sì[illegible] zingari, devi pagare» ma i poliziotti li arrestano

[illegible]

«Se vuoi posteggiare la macchina e ritrovarla intatta al ritorno, sgancia il grano (soldi, ndr). Dacci retta, siamo zingari, è meglio per te». Quando il giovane imperiese [illegible] [illegible] sentito rivolgere queste parole, con il tono di periferia degradata di grande città, da due individui, maschio e femmina, c'è rimasto male. Ma non abbastanza da non chiamare la polizia, che in [illegible] mancata di minuti ha fatto scattare le manette per tentata estorsione. L'incredibile fatto (incredibile e inusuale per Imperia, ma che la dice lunga sull'andamento della delinquenza anche in provincia), è accaduto l'altra sera in via Martiri della Libertà.

A finire in carcere è stato Marco Frilli, 40 anni, di Livorno. La sua compagna, Moriza A.H. Ametovic, 21 anni, bosniaca, ha evitato l'arresto solamente grazie al fatto che è risultata essere incinta, al terzo mese.

Il giovane imperiese, di cui

La polizia è intervenuta l'altra sera in via Martiri a Imperia: un [illegible]

la polizia, per ovvie ragioni, ha preferito [illegible] fornire le generalità, era a bordo della [illegible] auto. Stava cercando un parcheggio nella zona di via Martiri. Dopo averlo trovato, è sceso dall'auto. A questo punto si [illegible] trovato di fronte la Ametovic che gli ha intimato di dargli del d[illegible] «se non avesse voluto [illegible] guai con la macchina». Il giovane, allibito, non credeva alle proprie orecchie.

Il giovane, comunque, non ha pagato, ha finto di allontanarsi e ha fatto esattamente quello che ogni cittadino dovrebbe in caso di necessità: chiamare la polizia. [giu. gol.]

Diano, dopo segnalazioni degli ambulanti

Maniaco al mercato lo bloccano i vigili

DIANO MARINA

Si aggirava tra la folla del [illegible] cato ambulante [illegible] di Diano Marina per mischiarsi [illegible] clienti [illegible] palpare, [illegible] visto, il corpo delle bambine. L'uomo, un sessantenne che lavorava [illegible] un [illegible] pubblico di Imperia, è stato bloccato ieri da agenti della polizia municipale e della squadre mobile. Gli hanno teso una trappola. Ora è denunciato. Contro di lui la testimonianza degli ambulanti del [illegible]. Come nel film «M» di Fritz Lang, dove commercianti e gente comune contribuivano allo smascheramento [illegible] un pedofilo (interpretato da Peter Lorre), i commercianti hanno collaborato fattivamente alle indagini. A proposito dell'inchiesta: il lavoro investigativo è agli inizi e questo giustifica lo stretto riserbo degli inquirenti.

Pare che l'uomo fosse un abitudinario del mercato. [illegible] vizietto, per [illegible] registrato [illegible] «abusi sessuali» e di competenza del tribunale, non è passato inosservato. La prima volta è [illegible] presa in considerazione l'ipotesi dell'equivoco (un gesto affettuoso o un contatto involontario scambiati per «porcherie»), ma alla seconda ogni dubbio è inevitabilmente caduto. Inquadrato il soggetto, gli [illegible] bulanti si [illegible] [illegible] il passa-parola. E hanno incaricato un portavoce di avvisare le forze dell'ordine. I primi [illegible] essere informati [illegible] stati proprio i vigili, sempre presenti per doveri d'ufficio al mercato [illegible] non solo per i controlli annonari: la loro presenza scoraggia l'azione dei borseggiatori, una delle piaghe di fiere e appuntamenti commerciali che richiamano folla.

Agli agenti della comandante Daniela Bozzano si sono aggiunti i detective della Mobile. Ieri mattina è stato organizzato un servizio di appostamento al mercato. Il presunto maniaco non ha mancato la visita settimanale tra le bancarelle. Lo hanno colto sul fatto. Proprio come, nei giorni scorsi, era stato scoperto l'individuo che si masturbava davanti alle passanti al Parasio. [m. v.]

E' tedesco: indagini

[illegible] s'aggirava a Diano Marina

DIANO MARINA. E' uno smemorato. Di lui si sa solo il nome e cognome (in tasca [illegible] un documento) e nient'altro: nè perchè abbia lasciato il [illegible] Paese nè come [illegible] arrivato a Diano Marina. Sono tanti gli interrogativi a cui la polizia imperiese sta cercando di dare risposta dopo il ritrovamento del tedesco Konrad Richter, 57 anni, che si aggirava con aria smarrita e il volto pieno di feri[illegible] per via Divina Provvidenza, a Diano. Gli agenti della «volante» stanno cercando di sapere qualcosa di più sul recente pas[illegible] [illegible] straniero, che per adesso si trova ricoverato con prognosi riservata in ospedale.

Dell'episodio [illegible] state informate anche le competenti autorità della Germania, che a loro volta hanno avviato ricerche per rintracciare i parenti dello smemorato. Rimangono [illegible] giallo le numerose ferite ed ecchimosi che lo straniero aveva sul viso e [illegible] altre parti del corpo. E' stato picchiato [illegible] si è procurato quelle ferite [illegible] c[illegible] di una caduta? [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Al Ruffini [illegible] band che [illegible] successo

L'8 si [illegible] tenuto [illegible] concerto del gruppo «Effetti collaterali» nell'Auditorium Vieusseux, in via Terre Bianche, per gli studenti dell'Istituto tecnico Ruffini. Un'inaspettata formazione di [illegible] persone tra musicisti e tecnici del suono [illegible] un'attrezzatura superiore agli standard cui siamo abituati ha intrattenuto in tempi diversi [illegible] biennio e il triennio [illegible] un repertorio inusuale di jazz e funk.

Il nostro scetticismo iniziale, vista la giovane età degli elementi del gruppo, si è dimostrato ingiustificato: in poco tempo ci si [illegible] resi conto he, finalmente, avevamo l'occasione di [illegible] un modo di suonare diverso dal solito [illegible] o rock italiano.

Oltre alla novità del genere propostoci si aggiungeva l'effetto suggestivo dovuto a gio[illegible] di luci ed ombre appositamente studiati che testimoniavano [illegible] lavoro [illegible] preparazione precedente. Sinceramente non tutti i brani erano di facile ascolto, [illegible] comunque la gran parte di noi (specie coloro che suonano) ha prestato molta attenzione alla sequenza degli [illegible] solo» e delle melodie.

Crediamo di rispecchiare il pensiero della maggior parte degli studenti nel dire di [illegible] rimasti contenti per non aver partecipato alla consueta perdita di tempo ma [illegible] di aver sentito suonare, per una volta, davvero dei musicisti. Un grazie alla preside e al Collegio docenti, ma, soprattutto, a questi ragazzi che gratuitamente ci hanno offerto uno spettacolo di livello superiore. Pur non conoscendoli ci auguriamo di poter avere altre occasioni, anche in altre sedi, per portare a Imperia una [illegible] forma musicale e artistica, diversa dall'usuale «polpettone» offertoci fino ad oggi.

Per una volta, [illegible] gruppo di studenti parlano bene di una manifestazione scolastica: non [illegible] male.

Un gruppo di studenti del Ruffini, Imperia

Parasio o[illegible] Un dubbio a Imperia

Pochi giorni fa, passeggiando nel centro storico di Porto Maurizio, ho sentito una conversazione [illegible] un particolare curioso. La gente si chiedeva se la dicitura esatta, per [illegible] degli angoli più noti e suggestivi della città, fosse «Parrasio» o «Pa[illegible]». I dubbi erano alimentati anche dal fatto che i nomi, osservando la guida telefonica e le targhette coi numeri civici, erano discordanti. La «a» appare e scompare, a seconda [illegible] vari [illegible].

Mi [illegible] poi consultato con chi [illegible] nato e vissuto in questa zona, e mi sono sentito rispondere che «Parasio» [illegible] il termine ormai universalmente accettato. Lo prova che il Circolo intitolato alla zona, con sede in piazza Pagliari, si chiama in questo modo.

La parola indica un edificio che [illegible] tempo dominava l'area e deriva dal latino «Palatium», dove la consonante non è doppia: in seguito, è divenuto «Pa[illegible]». Probabilmente, [illegible] stata in seguito raddoppiata dall'uso dialettale.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** 252 525. **Vallecrosia:** 295.455 **Camporosso:** 29 181. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano Marina:** 494.112. **Dolcedacqua:** 208 878 **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325 132. **Riva L.:** 485 754 **S. Stefano al Mare:** 486 000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: lalì 0183-290.450. Ore 18-24. [illegible] verde 167.515224

[illegible] DI [illegible]

La [illegible] [illegible] [illegible]: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183/618.662; *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 0183/293.591.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 56, tel. 0184/570.071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 0184/35.13.00.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, c.so Garibaldi 18, tel. 0183 407530 (Diano Marina) Not. compr.: *Al Mare*, c.so Garibaldi 16, tel. 0183 40.75.30 (Diano Marina).

[illegible] **di Taggia:** *Zaporeo*, piazza Eroi Sanremesi 6, tel. 0184/47.51.39.

Bordighera-Vallecrosia: *Zilioniati*, via Col. Aprosio [illegible], tel. 0184/294.319 (Vallecrosia).

Camporosso: Manasseno, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/286191.

Dolcedacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, [illegible] 0184/206133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/108, tel. 0184/689015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel 0183/36209.

Riva Ligure: Nicolosi, piazza Stato 42, tel. 0184/485754.

Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184/486862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo** 0184-5361. **Bordighera:** [illegible] [illegible] minore: 0183-81.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. [illegible] [illegible] medico [illegible] [illegible] odontoiatrica [illegible] cr.: [illegible] 12, tel. 0183-298.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** telefono 0183-710.221; **Sanremo:** telefono 0184-505.858; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

IN CITTA' E FUORI

BORGOMARO

Incontro sull'agricoltura

Domani alle 17.30, nel castello di Conio, frazione di Borgomaro, avrà luogo un incontro informativo sul [illegible] «Agricoltura biologica [illegible] olivicoltura, problematiche e prospettive per l'entroterra imperiese». L'iniziativa [illegible] promossa dalla Comunità montana dell'Olivo di Imperia, in collaborazione [illegible] il Comune. [a. b.]

IMPERIA

Appuntamento al Filo d'Argento

Oggi [illegible] 15.30, nella sede [illegible] d'Argento in Salita Padri Minimi 3, è in programma un concerto vocale d[illegible] soprano Maria Anici Pintus. Subito dopo i soci del sodalizio potranno giocare a carte. [a. b.]

PIEVE DI TECO

La fiera di maggio

[illegible] è in programma a Pieve [illegible] Teco la tradizionale «Fiera di maggio», con mostra mercato. Per tutto [illegible] giorno saranno in esposizione merci varie, capi di bestiame, prodotti agricoli locali, articoli di artigianato tipici della zona e macchine agricole. [a. b.]

[illegible]

Uncinetto all'Arcobaleno

Oggi alle 16.30, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» in via Privata Gazzano 6, è in programma «Facciamo stencil con Anna e Jerta». Seguirà [illegible] corso di maglia e uncinetto Con Giustina. [a. b.]

IMPERIA

A lezione di enigmistica

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre in piazza Calvi, si svolgerà un corso di enigmistica curato da Franco Dente. Seguirà, alle 17, una lezione di tecniche pittoriche [illegible] [illegible] Marisa Contestabile. [a. b.]

REZZO

Gita al ponte napoleonico

Organizzata dalla cooperativa «Liguria da scoprire» si svolgerà, domenica 30, una escursione da Rezzo al ponte napoleonico. Per informazioni e prenotazione, telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

Gli aspiranti ai Consigli di Airole, Camporosso, Cosio d'Arroscia, Dolceacqua, Isolabona e Olivetta San Michele

Questi i candidati nei pictoli Comuni

In dieci centri è stata presentata una sola lista

IMPERIA

Prosegue la pubblicazione delle liste dei piccoli Comuni della provincia di Imperia che parteciperanno alle prossime consultazioni. Ad Airole la lista è una sola. Significa che se la metà degli elettori si recherà alle urne e se la metà dei voti saranno giudicati validi i giochi possono dirsi conclusi.

Il nuovo consiglio comunale sarà appunto composta dall'attuale elenco di candidati.

Oltre ad Airole, nelle stesse condizioni si trova Aquila d'Arroscia, Bajardo, Ceslo, Chiusanico, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pigna, Vasia e Vessalico.

Ieri pubblicando la lista n. 1. di Ceriana che ha [illegible] candidato sindaco Augusto [illegible] Crespi, abbiamo omesso il nome del consigliere Maria Cala perchè risultava depennato. Invece oggi risulta di nuovo inserito. Nello stesso elenco va precisato che [illegible] Ciano è, in realtà, Ivo Giani.

AIROLE

Una sola lista. Candidato sindaco: Lorenzo Pallanca. Consiglieri: Giacomo Arcabella, Giacomo Biancheri, Ornello Busca, Domenico Locurcio, Giancarlo Lupò, Andrea Molinari, Roberto Molinari, Sergio Pallanca, Fabio Pesce, Giuseppe Puccia in Agusta., Luigino Ravallo, Giuseppe Riceputi.

CAMPOROSSO

Lista n. 1 Candidato sindaco: [illegible] Bertaina. Consiglieri: Aldo Rossi, Teodoro Panetta, Francesco Calderazzo, Lucia Corna in Leonardi, Piero Aimo- [illegible] Bruna Ansaldi [illegible] Seimandi, Luciano Teresio Arabia, Carmelo Celi, Tiziana Civardi, Armando Conte, Giuseppa Ferrante in Pimmanò, Fabio Gastaldo, [illegible] Gibelli, Carmelo Molina, Fulvia Raimondo in Lecca, Marco Serpolini.

Lista n. 2 Candidato [illegible]co: Gianni Andreotti. Consiglieri: Mario Verrando, Antonio Rus- [illegible] Giovanni Ferrando, Carmelo Gatto, Paolo Grassi, Paolo Luci, Domenico Mollino, Giovanni Carlo Orengo, Caterina Ravera, Maria Rovetta, Giulio Oreste Tacconi, Virgilio Tapparelli.

COSIO D'ARROSCIA

Lista n. 1 Candidato [illegible]co: Gianni [illegible] (uscente). Consiglieri: [illegible] Gravagno, Roberto Fazio, Bartolomeo Gastaldi, Bruno Gastaldi, Vito Gastaldi, Pierluigi Oddo, Ferinando Virana, [illegible] Virana, Nicola Virana, [illegible] Parodi, Mario Antonio Gastaldi.

Lista n. 2 Candidato sindaco: Franco Lanteri. Consiglieri: Valerio Gastaldi, Fabio Gravagno, Renzo Gravagno, Elio Musso, Sandro Peirano, Giacomo Sas- [illegible] Mario Scarato, Paolo Scarato, Andrea Simondo, Giovanni Colombo.

[illegible]

Lista n. 1 Candidato sindaco: Gloriana Negri (uscente). Consiglieri: Gino Valter Baratella, Lorella Bonsignore, Pasquale Crupi, Mario Ferrari, Tiziana Giudici, Maria Grazia Lanteri, Franco Lorenzi, Vera Lorenzi, [illegible] Marchetti, Nando Martini, Barbara Rondelli, Anna Tina.

Lista n. 2 Candidato sindaco: Mauro Giordano. Consiglieri: Paolo Cammareri, Ionello Cassini, Fabio Costanzo, Anna Vittorio Erbetta, Federico Femminella, Guido Girardi, Gino Mauro, Mariella Morscio, Nazzareno Passarelli, Nello Perrino, Enrica Robotti, Luciana Salera.

ISOLABONA

Lista n. 1 Candidato sindaco: Danilo Veziano (uscente). Consiglieri: Gianfranco Bertocchi, Paolo Cassini, Dario Faraone, [illegible] Gavino, Andrea Lombardi Sandra Miceli in Di Quinzio, Piera Moro in Dispinzeri, Sandro Pastor, Barbara Piombo, Renato Zanon.

Lista n. 2 Candidato sindaco: Roberta Sala. Consiglieri: Lina Andreini in Argento, Fulvio Giovanni Appiani in Fiorini, Ot- [illegible] Bondi, Ferdinando Croca, Patrizia Fazio, Daniele Gastaudo, Lorenzo Greglia, Laura Mellano in Falco, Rosalinda Rudian in Falco, Giovanni Forzato.

Lista n. 3 Candidato sindaco: Quinto Pirrone (Lopez). Consiglieri: Claudio Martini, Ivo Andreutti, Gabrielle Caramello, Anna Crespi ved.Costa, Caterina Hannah in Nobbio, Domenico Luci, Minella Orrao in Boero, Maurizio Palmesino in Fiore, Manuele Puccica, Claudia Tartare in Righi, Andrea Tolari, Eliana Veziano in Rodino.

SAN [illegible]

Lista n. 1. Candidato sindaco: Giancarlo Mannias (uscente). Consiglieri: Tiziano Faraone, Mario de Filippo, Livio Cinelli, Mario Gioffrè, Cosmo Limon, Mario Limon, Sergio Maccario, Giorgia Milani, Delia Muratore in Sugherelli, Francesco Papa, Franca Pignone, Daniele Ponzoni.

Lista n. [illegible]. Candidato sindaco: Aurelio Iperti. Consiglieri: Giovanni Calabrò, Davide Corradi, Germano Gastaldi, Luigi Giffoni, Barbara Gualandrini, Fabrizio Iperti, [illegible]ria Iperti, Claudia Spisani in De Simon, Giovanni Ricelli, Kurt V. Svensson. [a.b.]

A Pigna (foto) il sindaco Borfiga rischia di non essere riconfermato

Vallecrosia, [illegible] più polemiche

Si annunciano ricorsi sul caso dei due candidati depennati

VALLECROSIA

A proposito dei [illegible] due candidati «eliminati» dalla liste per mancanza di autentica delle firme, si registra una presa di posizione del candidato sindaco Giuseppe Trucchi il quale ha affermato che quanto è successo [illegible] «veramente grave». «Oltre a fare ricorso al Tar, inoltreremo un esposto al Prefetto circa la regolarità [illegible] quanto si è verificato», afferma Trucchi.

Marco Prestileo, candidato di Forza Italia, esprime solidarietà al trivale» e auspica che i due candidati Gianfranco Crosse e Pierangelo Fullone siano reintegrati. Alleanza nazionale, che appoggia il candidato insieme con il Ds, constata che «il clima elettorale che si sta vivendo a Vallecrosia, non è caratterizzato dal libero confronto ma da una serie di episodi discutibili». Dice l'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci: «Saremo al fianco di Trucchi e dei suoi candidati anche [illegible] risoluzione [illegible] questioni nebulose [illegible] quella che vede depennare due dei 16 candidati consiglieri per errori sicuramente formali e comunque non riconducibili all'organizzazione della lista».

An, tramite i propri parlamentari, attiverà ogni azione «affinchè non sia turbata la se- [illegible] prosecuzione della campa- [illegible] elettorale e [illegible] competenza, Prefetto, magistratura o tribunali amministrativi, di pronunciarsi prima delle elezioni in termini obiettivi e, soprattutto, [illegible] equilibrio politico». [d. bo.]

Il centro termale avrà il sindaco solo se metà dei 1055 votanti andrà ai seggi: ma 577 elettori abitano altrove

[illegible] [illegible] Pigna?

Metà degli elettori devono votare ma tanti risiedono all'estero

PIGNA

Rischia il commissariamento il Comune [illegible] Pigna. Per far eleggere il consiglio comunale tra i candidati dell'unica lista presentata, devono infatti andare al[illegible] urne almeno la metà dei mille e [illegible] abitanti. [illegible] non basta: almeno la metà dei voti devono risultare validi.

In caso contrario, il commissario sarà presto alla porta del municipio dell'alta Val Nervia.

A rendere [illegible]o[illegible] più difficile la situazione è il fatto che 577 residenti sono domiciliati fuori dal Comune, soprattutto all'este[illegible]: se non torneranno a Pigna per le elezioni comunali, il sindaco Renato Borfiga rischia di non [illegible] confermato.

Soltanto Borfiga si è candidato alla poltrona di sindaco: non avrà alcun rivale, anche [illegible] inizialmente si era parlato di un ritorno sulle scene politiche dell'ex primo cittadino Paolo Marin.

Ecco i candidati della lista «Pigna Unita» guidata dal geometra Renato Borfiga, [illegible] anni. Sono Bartolomeo Isnardi, 46 anni, Lino Orangoni, 57 [illegible]ni, Concetto Pietro Allavena, 50 anni, Mauro Littardi, 44 anni, Licia Allavena, 46 anni, Roberto Trutalli, 42 anni, Piera Guglielmi, [illegible] anni, Redento «Reddy» Bobbio, 63 anni, Gianni Job, 49 anni, Roberto Rebaudo, 24 anni, Alessandro Scampini, [illegible] anni, Mario Basso, 52 anni.

Attualmente la Giunta [illegible] Pigna è composta dagli assessori Bartolomeo Isnardi, vicesindaco, e da Lino Orangoni. I consiglieri uscenti [illegible] Concetto Allavena, Mauro Littardi, Licia Allavena, Redento Bobbio, Piera Guglielmi, Roberto Trutalli, Sergio Manesero, Paolo Lodovico Marin, Francesco Stea ed Edmondo Massa. [d. bo.]

Riva: Avena tenta il difficile exploit

Gianni Micaletto

RIVA LIGURE

E' un medico [illegible] base [illegible] [illegible] passione per [illegible] cultura e la politica l'antagonista di Franco Montesano, sindaco tra i più longevi della Liguria (è in carica da 25 anni), alle «comunali» di Riva Ligure. Anselmo Avena, 41 anni, ex assessore (con lo stesso Montesano, prima della «rottura» consumata nella precedente legislatura), membro del comitato provinciale dei democratici e presidente dell'associazione culturale «Comunità di Villaregia», tenta per la seconda volta consecutiva di conquistare la poltrona più ambita.

[illegible] come nel '95 si presenta a capo della lista civica «Riva Democratica», protagonista di scontri «infuocati» con l'Amministrazione (l'ultimo è di poche settimane fa in Consiglio per l'approvazione del calendario delle manifestazioni estive). «Ma è una lista profondamente rinnovata rispetto a quella di quattro [illegible]ni fa - sottolinea Avena -. A parte il sottoscritto e i due consiglieri uscenti Giuseppe Grasso, operatorio sanitario, [illegible] Antonello Ascheri, insegnante, tutti gli altri candidati sono nomi nuovi».

I debuttanti sono Luciano Lucà (bracciante agricolo), Paolo Balloni (infermiere), Vincenzo Natta (pensionato), Salvatore Surace (esercente), Gabriele Marrone (floricoltore), Antonio Medvescheck (macellaio), Ruggero Durantini (pensionato), Luciano D'Agostino (insegnante), Graziana Fiumefreddo (ottico), Silvio Ceravolo (postino), Katty Gatti (infermiera), Enzo Priale (analista contabile), Tiziana Marautti (commessa), Luigi Tirone (barista).

Nel '95 «Riva Democratica» ottenne il 43% dei voti. Ora Avena ci riprova con [illegible] schieramento che definisce eterogeneo, visto che abbraccia [illegible] po' tutti i settori [illegible]ili società civile». [illegible] rende conto che spodestare un sindaco così radicato è impresa non da poco, [illegible] dice di essere pronto a lottare «con tutte le energie, utilizzando le armi dell'impegno, della serietà e della fantasia per rilanciare l'immagine e l'economia di Riva».

Il programma di «Riva Democratica» è incentrato sulla possibilità [illegible] sviluppo [illegible] floricoltura [illegible] del turismo. «Servono più spiagge, più impianti balneari attrezzati se si vuole ridare impulso al turismo - dice Avena -. Pensiamo anche alla realizzazione [illegible] un auditorium del mare, magari nei pressi della torre saracena, per dotare il paese [illegible] una struttura in grado di ospitare manifestazioni culturali, convegni e incontri di prestigio tanto in inverno quanto durante la stagione estiva. Urge, poi, il completamento del porticciolo. E di grande sostegno ha anche necessità il comparto floricolo, fondamentale per l'economia [illegible] Riva. Le [illegible] interpoderali [illegible] quasi tutte inadeguate, con forti disagi per quanti ogni giorno de[illegible] recarsi nelle campagne per lavorare».

Anche il sindaco, a capo dell'ormai storica lista «Ramoscello d'Ulivo», presenta molti volti nuovi, per un confronto che si preannuncia molto intenso. Sette, infatti, i candidati al debutto. Tra questi, spicca Pierluigi Carini, leader dei Cobas dei Fiori. Non si ripresentano tre consiglieri uscenti: Romilda Di Placido (candidata [illegible] Provincia per la Lega Nord), Dino Rolleri e Mario Garibaldi.

[illegible] soddisfatto: «In questi anni siamo riusciti a portare a termine il nostro programma. Abbiamo completato la copertura del rio Caravello e lo svincolo delle case popolari, realizzato il centro anziani e ora sta per decollare la "tombinatura" del torrente Santa Caterina».

Veduta di Riva Ligure (sinistra) Cervo (sopra) e San Bartolomeo al Mare, [illegible] Comuni chiamati alle urne il 13 giugno

Le incertezze nel Golfo dianese

DIANO MARINA

Sono tre i Comuni del Golfo dianese che sono chiamati al rinnovo dei rispettivi consigli comunali. Si tratta di Cervo (1.258 abitanti), San Bartolomeo al Mare (2.887) e Diano [illegible] Pietro (991), tre località dove le novità di carattere politico-amministrativo, in questa vigilia elettorale, non sono certamente mancate; tre località dove il centro-sinistra si confronta in modo diretto [illegible] il centro-destra e dove Rifondazione Comunista recita comunque la parte del «terzo incomodo».

CERVO. Sono due le formazioni in lotta nel borgo medievale situato proprio sui confini della provincia di Savona. Una è capitanata da Vittorio Desiglioli (Ds) per il centro sinistra. L'altra [illegible] guidata da [illegible] Taramazzo, che ha realizzato la formazioni in modo autonomo ma che è una squadra molto ben vista dal centro destra.

Rifondazione comunista in questo caso n[illegible] ha presentato alcuna lista e non ha neppure inserito suoi rappresentanti nella formazione di centro sinistra. Ecco l'elenco dei candidati.

Lista Albero d'Ulivo. Candidato sindaco: Vittorio Desiglioli. Consiglieri: Lorenzo Ansaldo, Anna Arimondo, Francesca Carrara, Giovanna Damonte in Rocchi, Giorgio Elena, Carlo Farnè, Gian Paolo Giordano, Lorenzo Marchelli, Angelo Maria Perrone, Roberta Talladira.

Lista «Alternativa Cervo». Candidato sindaco: Gaetano Taramazzo. Consiglieri: Francesco Miraglia, Sandro Melotto, Giuseppe Bottino, Mauro Roncallo, Lionella Chiarini, Rosy Raimondo, Federica Tambuscio, Fortunato Regolo, Alessandra Aperio, Gesualdo Di Rosa.

[illegible] [illegible] Il sindaco uscente Rosanna Brun (Ds) si ripropone [illegible] capo [illegible] una lista di centro sinistra. Si contrappone alla [illegible] riconferma [illegible] compagine [illegible] centro-destra, guidata da Franco Bianchi (F.I.) e una formazione di Rifondazione Comunista [illegible] candidato sindaco Piero Farnè.

Lista «Per S. Bartolomeo». Candidato sindaco: Franco Bianchi. Consiglieri: Pietro Pastorelli, Carlo Brilla, Silvia Albavera, Anna Arimondo, Stefano Casalini, Vincenzo Cazzola, Emanuele De Marchi, Leonora Loggia, Fabrizio Mo, Paola Parodi, Valerio Urso, Antonio Vallini.

Lista «Torre a sole». Candidato sindaco: Rosanna Brun. Consiglieri: Carlo Arbarelli, Ornella Panelli Ballesio, Cinzia Cadei, Piero Cardi, John Ceresi, Felice De Lucis, Livia Elena Bregolin, Gio-Batta Musso, Alessandro Racca, Filippo Scola, Giovanna Tripepi, Monica Rittore.

Lista «Rifondazione comuni- [illegible]». Candidato sindaco: Piero Farnè. Consiglieri: Alberto Alberti, Mariella Borgonovo, Michele Cecchi, Italia Braggion, Roberto Alberti, Stefania Uva, Amedeo Pugliese, Eros Rubicone, Tiziana Valenti, Giovanni Barraca.

[illegible] [illegible] [illegible] Francesco Ugo tenta il bis ai vertici di una lista vicina al centro-destra. Gli si contrappone una lista di Rifondazione Comuni- [illegible] guidata da Gio-Batta Acquarone.

Lista «Nuova S.Pietro». Can- [illegible] sindaco: Francesco Ugo. Consiglieri: Gio-Batta Risso, Luciano Ghirardi, Filiberto Filippo, Gaetano Verdulli, Fabio Franco, Stefania Glorio, [illegible] Bertone, Emiliano Ardissone, Maurizio Melogno, Pietro Piccardo, Luca Nastasi, Claudio Saguato.

Lista «Rifondazione comunista». Candidato sindaco: Gian Battista Acquarone. Consiglieri comunali: Tiziana Rolfi, Andrea Ghirardi, Walter Ferrari, Maurizio Arcà, Diego Camareri, Fabrizio Ardissone, Mario Martini, Rina Saguato, Alessandro Halbauer. [a. b.]

Vallebona: Guglielmi e Ferrari si contendono l'eredità di Lanteri

VALLEBONA

Mirco Guglielmi, geometra e vicesindaco, a capo della lista «Per Vallebona» e Gianni Ferrari, floricoltore e capogruppo [illegible] di opposizione, a capo della lista «Per il progresso di Vallebona»: saranno i protagonisti delle prossime elezioni amministrative. Guglielmi si candida al posto del sindaco Lanteri, in una lista vicina al Polo. Ferrari, invece, ha riunito [illegible] provenienti [illegible] soltanto dall'a- [illegible] progressista.

Ecco la lista «Per Vallebona» guidata da Mirco Guglielmi. Enrico Lanteri, coltivatore diretto; Giuseppe Cossu, pensionato, consigliere uscente; Claudio Paraldi, medico anestesista; Salvatore Fida, artigiano idraulico; Osvaldo Guglielmi, coltivatore diretto; Roberta Guglielmi, coltivatrice diretta, consigliere uscente; Daniela Lanteri, insegnante, consigliere uscente; Laura Schirripa, ragioniera, consigliere uscente; Luigi Sciumanda, idraulico, [illegible] uscente.

Il programma prevede, tra l'altro, interventi di [illegible] del centro storico, miglioramento della viabilità, amplia- [illegible] del cimitero, completamento [illegible] [illegible]a sportiva con la realizzazione di [illegible] campo da calcio con spogliatoi, gradinate e campo polivalente coperto [illegible] basket e pallavolo.

«Tra l'altro progetteremo [illegible] strada di accesso al centro storico lato Sud, per servire meglio l'abitato e permettere anche [illegible] più anziani di raggiungere comodamente le proprie abitazioni, il Comune e gli uffici pubblici», afferma Guglielmi.

Questa la lista «Per il progresso di Vallebona» che [illegible] guida Gianni Ferrari. Stefano Albertieri, operaio; Maria Carlucci, commerciante; Silvia Lentini, terapista; Lucia Nasso, commerciante; Pierl- [illegible] Nurra, floricoltore; Giovanni Radesaich, pensionato, consigliere uscente; Antonio Rebaudo, pensionato; Graziella Viale, floricoltrice; Roberta Maria Bertetti, floricoltrice.

«Vogliamo risanare il bilancio, studiare un nuovo piano regolatore, valorizzare il patrimonio artistico del paese e dar vita ad un consorzio per le strade interpoderali, a favore degli agricoltori», [illegible] il candidato sindaco.

Inoltre, la lista ispirata da Mirco Guglielmi mira all'istituzione di uno sportello del cittadino al servizio dei residenti in località Madonna della Neve e chiede una «equa imposizione delle tasse comunali». [d. bo.]

Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

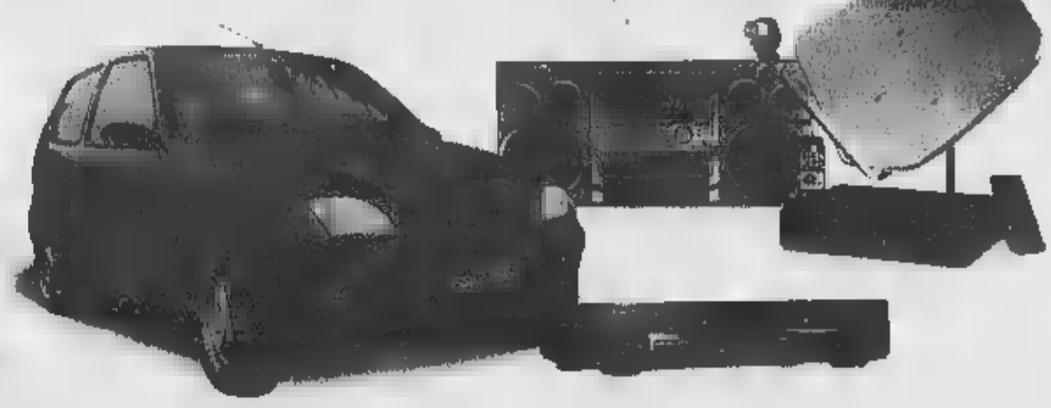
Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari • inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli • 200 confezioni vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- [illegible] BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via [illegible] 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- [illegible] DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde.

Numero Verde [illegible]

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che invieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero. [illegible] del 4/05/1999

ARMANDO TESTA SPA

Bocciato il progetto di piazza Eroi per fare posto a «Sanremo Estate»

Ambulanti contro il Comune

Bissolotti: «Persa una grande occasione»

Niente festa della musica in piazza Eroi: i commercianti ambulanti non ne vogliono sapere di trasferirsi temporaneamente per far posto a «Sanremo Estate», la risposta di Raiuno al Festivalbar targato Mediaset, e l'Amministrazione comunale è costretta a cambiare rotta a poco più di un mese dall'inedito appuntamento (23-24 giugno).

Il no è esploso l'altra sera quando l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, ha cercato inutilmente di illustrare il progetto agli interessati, convocati a Palazzo Bellevue. «Gli ambulanti se ne sono andati ancora prima di conoscere la proposta, forse perchè prevenuti e male informati. Mi sono trovato di fronte a un muro di gomma. Peccato, perchè si perde una grande occasione per rivalutare piazza Eroi, uno degli angoli più caratteristici della città», dice Bissolotti il giorno dopo, visibilmente amareggiato.

Il progetto messo a punto dagli uffici Viabilità e Commercio prevedeva lo spostamento di una quarantina di banchi per i mercati del 24 e 25 giugno: quelli della parte bassa avrebbero trovato posto nella porzione alta del parcheggio; gli altri avrebbero dovuto cambiare la sistemazione di pochi metri. Il no per liberare la zona sud della piazza, dove la Rai avrebbe realizzato il «set» di «Sanremo Estate» (due serate in diretta con grandi nomi della discografia e la conduzione affidata a Carlo Conti), con il palco ai piedi dell'istituto «Colombo».

La bancarelle del mercato di piazza Eroi: niente spostamento provvisorio

Ovviamente, sarebbe stata la chiusura al traffico della doppia corsia centrale, con il convogliamento di tutti i veicoli lungo la «pista» sul lato di piazza San Siro.

Ma per le organizzazioni di categoria (Confcommercio, Confesercenti e Cisl-ambulanti) lo spostamento non è giustificato da motivi di pubblico interesse in quanto si tratta di agevolazioni da parte dell'Amministrazione per una manifestazione a scopo socio-ricreativo». Il riferimento è alla convenzione che regola i rapporti tra gli operatori commerciali e il Comune per la concessione degli spazi dove si svolge il mercato bisettimanale.

Gli ambulanti, molti dei quali avevano già sottoscritto un modulo per esprimere parere negativo, si sono opposti nella convinzione che lo spostamento dei banchi di vendita, anche se temporaneo, avrebbe portato «un danno economico». Ciò perchè la clientela abituale sarebbe stata «disorientata». Da qui la minaccia di «ricorrere alle vie legali» qualora l'Amministrazione avesse portato avanti l'iniziativa.

Ma non c'è stato bisogno di carte bollate per far cambiare idea alla giunta. «Troveremo una soluzione alternativa», dice Bissolotti, che pensa soprattutto a piazza Mameli, comunque e adatta allo scopo. Il rimpianto è comunque forte. «Sarebbe stata la prova generale per il Capodanno del 2000 - spiega l'assessore -. Già, perchè piazza Eroi è la sede ideale per una grande festa all'aperto. Salutare il terzo millennio in mondovisione: un'occasione irripetibile. Sembra impossibile che un progetto così possa andare in fumo per un trasferimento provvisorio di pochi metri. Ora i primi a essere danneggiati sono gli esercenti della zona. Li avremmo contattati per coinvolgerli, per estendere la loro attività anche sulla piazza, fuori negozi, con gazebo che saremmo stati disposti a fornire noi. Per Sanremo Estate non c'è più nulla da fare, ma confidiamo in un ripensamento degli ambulanti per Capodanno. Speriamo che questa gente capisca».

Cresce la protesta, sotto accusa gli archivi previdenziali

Le tasse ai floricoltori Inps chiede 20 miliardi

SANREMO

La «guerra» tra Inps e la quasi totalità delle aziende floricole, compresi gli oltre coltivatori di Sanremo e provincia di Imperia, continua.

«E non potrebbe essere diversamente - ha detto Roberto Biancheri, rappresentenate Coldiretti - visto che proprio l'Inps ha presentato ai nostri floricoltori e contadini un conto di circa 20 miliardi di lire per presunte somme non versate per contributi previdenziali ed assistenziali senza tener in nessun nè delle riduzioni riconosciute per le calamità naturali subite, nè delle precedenti regolarizzazioni. Su oltre 7 mila richieste Inps in Riviera situazioni tuttalmente anomale non arrivano al 5-10%».

Venti miliardi rappresentano una stangata da brivido. La tensione cresce di giorno in giorno. entro il 31 maggio, ultimo giorno utile che abbiamo per per saldare le somme richieste, non arriveranno soluzioni al delicatissimo problema-Inps - hanno dichiarato moltissimi floricoltori - scenderemo in piazza, bloccheremo le strade, la ferrovia, ci faremo sentire da Roma ogni mezzo. A questo abuso non ci piegheremo».

Ieri per evitare incidenti, dopo l'occupazione della sede Inps di Sanremo e l'incontro con il prefetto di Imperia, Giancarlo Cassini, presidente Confagricoltori, Cristina Banaudo e Celestino Ortolani, in rappresentanza dell'Unionagricoltori, Roberto Biancheri per la Coldiretti, si incontrati il direttore provinciale Inps, Antonio Magliano, e il presidente del Comitato provinciale Inps, Adolfo Rampone.

Giancarlo Cassini presidente Cia auspica gli Inps da Roma passino presto in forza alle Regioni. «E'il solo modo - dice - per sbagliare qui»

Ha detto Cassini: «Abbiamo spiegato il problema e gnato una lettera con richieste precise. Chiediamo ufficialmente nella prossima riunione del Comitato provinciale Inps venga iscritto nell'ordine del giorno, ed approvato, un mandato al presidente perchè operi nelle sedi opportune al fine di correggere tutti gli errori contenuti negli archivi Inps. Con forza chiediamo anche una proroga del condono contributivo e previdenziale previsto dalla legge finanziaria».

DALLA CITTA'

Manifesti elettorali abusivi intervengono i vigili urbani

Irregolarità sono state rilevate nelle affissioni dei manifesti per le elezioni provinciali. Questi non possono essere apposti prima che la giunta ne deliberi le modalità. La Polizia municipale ha fatto intervenire la ditta «Ausonia» per provvedere a coprire i volti dei candidati con manifesti bianchi. Scatterà ora una denuncia. [m. c.]

Processo in tribunale per la lucciola kossovara

Rinvio a giudizio in tribunale, con processo fissato per il 23 settembre, per la prostituta kossovara Azde Selmani, 29 anni, accusata di una rapina impropria portata a segno ai danni di un cliente la sera del 18 marzo scorso, con un complice non identificato. La lucciola, difesa dagli avvocati Giuliano Giuliani e Rossana Caroccia, si trova attualmente detenuta a Genova, nell'impossibilità di ritornare in libertà per la mancanza di documenti [g. ga.]

I nomi dei nuovi diplomati Società Salvamento

La Salvamento Sanremo ha diplomato i bagnini per piscina e i nuovi istruttori. Il brevetto per piscina è stato conseguito, presso l'impianto di San Martino, da Anna Maria Carta, Pio Augusto Crespi, Fabrizio Minti, Luca Gatti, Micea Vitan e Giulia Lavazza. I neo-istruttori sono Sabrina Raimondo, Stefano Incerti, Walter Laura, Giulia Lavazza e Cristina Pivotto. Gli esami per i bagnini, mare permettendo, si svolgeranno il 29 maggio ai «Fontana». [g. ga.]

In manette per i borseggi dopo il colpo al Sert

Ordine di carcerazione per Pierluigi Riviello, 34 anni, arrestato ieri dai carabinieri dopo stato indagato per una serie di furti e borseggi. Nell'elenco delle contestazioni anche un colpo portato a segno negli uffici del Sert, il servizio tossicodipendenze presso il quale era in cura. [g. ga.]

SCUOLA

Di Leo e C... sirenette del liceo classico «Cassini»

Importante affermazione per gli atleti del liceo classico «Cassini» nei Campionati Studenteschi di nuoto. Le selezioni regionali che si sono svolte a Imperia hanno visto la vittoria di Chiara Di Leo nel delfino e di Barbara Comino nello stile libero, entrambe sanremesi. Le ragazze prenderanno parte alle finali nazionali dal 7 all'11 giugno a Gubbio. [g. ga.]

Legambiente critica

Alluvione subito nuovi esami e polemiche

SANREMO. Proseguono i controlli disposti dal Comune sulla «salute» delle spiagge nel post-alluvione. Ieri effettuati altri prelievi di campioni di sabbia dopo l'inquinamento batteriologico (causato dalla rottura delle fogne) emerso in 7 punti del litorale. è stata completata la prima disinfenzione con sale d'ammonio.

Intanto, Legambiente nuovi interrogativi. «Perchè il sindaco non si è rivolto all'Arpal per la analisi? - chiede il presidente locale Claudio Vaniglia - I risultati avrebbero così avuto tutti i crismi dell'ufficialità. A quanto sembra sarebbero stati effettuati prelievi a campione, mentre il caso richiederebbe controlli a tappeto, quasi metro per metro. Strano, poi, che a S. Martino non risultino problemi quando nel torrente si notano ancora liquami. Non voglio fare allarmismo, ma sarebbe molto meglio dire tutta la verità, per evitare di generalizzare penalizzando ulteriormente l'immagine della città». [g. mi.]

INCIDENTE IN CENTRO

Per evitare un'auto finisce in un vivaio di piante

Spettacolare incidente stradale, per fortuna poche conseguenze, ieri mattina in corso Mazzini, all'altezza dell'Hotel Montecarlo. Una Renault Clio stava procedendo in direzione di Arma di Taggia. Alla guida Vittorio Marsiglia, sanremese, e con lui la moglie. Secondo una prima ricostruzione il conducente avrebbe cercato di evitare un'auto che, proveniente in senso opposto, avrebbe invaso la sua corsia. Così è finito fuori strada dopo divelto la recinzione di un vivaio di piante. Entrambi gli occupanti sono usciti dall'abitacolo. E' intervenuta ambulanza della Croce rossa mentre militi (nella foto di Maurizio Gatti) hanno provveduto a prestare i primi soccorsi. Ai due coniugi, una volta trasportati in ospedale, non sono state riscontrate conseguenze di rilievo. [m. c.]

L'altra sera il blitz della polizia municipale

Clochard sfrattati da corso Mombello

SANREMO

Ordine di sgombero per il «dormitorio» di Mombello. E' stata la polizia municipale, l'altra sera, a far sloggiare dai giardini la comunità di clochard che ormai da mesi, nonostante le lamentele dei residenti, si era sistemata tra le aiuole dell'area verde compresa tra via Roma e via Bixio. In tutto otto persone, tutte senza casa, due italiani e sei stranieri, di età compresa tra i 30 e i 65 anni. Le pattuglie del comandante Claudio Frattarola sono entrate in azione poco dopo le di lunedì quando tutti i clochard sono stati individuati alle prese con l'allestimento «scampoli» per la notte. Il gruppo è stato prima identificato e poi invitato a lasciare non solo corso Mombello ma la città Sanremo per altra destinazione.

Nell'ambito dei controlli, inoltre, emersi a carico di alcuni vagabondi anche precedenti penali inquietanti per molestie sessuali.

«Da tempo si chiedeva il risanamento giardini - spiegano dal comando di Palazzo Bellevue - il lavoro è stato fatto ed ora la sorveglianza proseguirà per evitare la creazione di un nuovo dormitorio». La polizia municipale ha tenuto a precisare, comunque, che nessuno dei clochard ha fatto resistenza durante il blitz e che tutti hanno acconsentito a lasciare al più presto corso Mombello. Ma la presenza dei clochard, di recente, è stata segnalata anche in altre zone di Sanremo che verranno quando prima controllate con maggiore attenzione sia dai vigili sia dalle altre forze dell'ordine.

La giornata di ieri, invece, ha visto le pattuglie nuovamente impegnate a contrastare la presenza delle zingarelle. I controlli di prevenzione attuati contemporaneamente da vigili urbani, polizia, carabinieri e polizia ferroviaria hanno permesso di limitare il «bottino» dei borseggi a sole tre vittime, tutti turisti «colpiti» nelle bancarelle del mercato di piazza Eroi. [g. ga.]

IL ... PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria ha reso nota la rassegna settimanale dei bandi di concorso che riguardano: un posto di istruttore direttivo responsabile servizi lavori pubblici VII qualifica e un posto di agente di polizia municipale V qualifica Comune Savignone (Ge); un posto di dirigente finanziario e un posto di funzionario finanziario VII qualifica Comune Lavagna; posto di istruttore vigilanza VI qualifica Comune Levanto; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione), un numero imprecisato di posti di tecnico Radiologia, posto dirigente medico 1° livello (Nefrologia), 3 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia), un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Psichiatria presso il Sert), 3 posti di dirigente medico 1° livello (Otorinolaringoiatria) e un posto di dirigente medico 1° livello (Oftalmologia) Usl 2 Savonese un posto di dirigente medico 1° livello (veterinario ricerca clinica sperimentale) presso Istituto Nazionale Ricerca sul di Genova; 2 posti di agente di polizia municipale V qualifica Comune Ceriale; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) e posti collaboratore tecnico di laboratorio Genovese; un numero imprecisato posti di dirigente medico 1° livello (Medicina Interna-Chirurgia Generale) Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello 5 Sperzino; un posto di comandante polizia municipale Comune Savo posto di dirigente amministrativo dell'Ufficio Bilancio presso Ospedale Evangelico Genova; un posto fisiokinesioterapista categoria «C» Istituto Sordomuti e altri Handicaps di Imperia; due posti di funzionario tecnico VIII qualifica Co Albenga; un posto istruttore amministrativo qualifica presso il Comune di Montoggio (Ge); numero imprecisato di posti per personale VI livello presso l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure; posto di dirigente medico 1° livello (Neurochirurgia) presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova; posti di assistente tecnico-programmatore presso l'Usl 1 Imperiese; un posto di

Si cercano anche radiologi

vicedirettore VII qualifica presso l'Istituto Bancalari Artigianelli di Chiavari; posti per esercizio servizio noleggi con conducente minibus e autobus presso il Comune di Borzonasca (Ge); un posto per esercizio attività di noleggio autobus con conducente presso il Comune di Serra Riccò (Ge); posti di vigile urbano V qualifica presso Comune di Cassano Magnago (Va); 11 posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Castellanza (Va); 8 posti per personale varie qualifiche (V-VI e dirigenziale) presso il Comune di Mondovì (Cn); posti di operatore professionale 1° categoria presso l'Usl 1 Torino; 7 posti di medico dirigente 1° livello presso l'Usl Collegno (To); 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 15 Cuneo; 3 posti per personale VI qualifica presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta; 3 posti dirigente presso l'Usl 35 Magenta (Mi); 20 posti di infermiere professionale presso l'Usl 3 Torino; posti di medico 1° livello dirigenziale (varie discipline) presso l'Usl Torino; posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 9 Ivrea; 3 posti di dirigente medico 1° e 2° livello presso l'Usl 12 Biella; 6 posti di dirigente amministrativo presso l'Usl 4 Prato; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale Melegnano (Mi); 6 posti di dirigente presso l'Ospedale di Siena; 3 posti di infermiere professionale presso la Casa di Riposo «Paolo VI» di Bagnolo Mella (Bs); posti per personale tecnico (V-VI-VII-VIII qualifica) presso l'Università di Pisa; 10 posti di infermiere professionale presso l'Ospedale Gradenigo di Tori 3 posti caposala VII qualifica presso l'Istituto Geriatrico di Rodigo (Mn); 8 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale Paolo» di Milano; un imprecisato di posti per personale di varie qualifiche (IV-VI-VII) presso il Comune di ; 14 posti personale vigilanza e ispezione 1ª categoria presso l'Usl 1 Torino; 4 posti di dirigente medico 1° livello (Psichiatria) l'Usl Pavia; 11 posti personale sanitario di varie qualifiche presso l'Usl della Val'Aosta; 3 posti di assistente tecnico presso l'Ospedale Maggiore di Milano; posti di dirigente medico 2° livello (varie discipline) presso l'Istituto Nazionale Studio e la Cura dei Tumori di Milano; 5 posti per medico 1° livello dirigenziale (Anestesia e Rianimazione) presso l'Ospedale di De del Garda; 5 posti di dirigente medico 2° livello e 13 posti di infermiere professionale presso gli Istituti Ospitalieri di Cremona; 12 posti di collaboratore tecnico di laboratorio 1° categoria presso l'Ospedale Pisa; 3 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia) presso l'Istituto delle Suore Adoratrici «Moriggia Pelascini» di Gravedoria (Co); 4 posti per personale di varie qualifiche (V-VI-VII-VIII) presso l'Università di Bologna; 3 posti per personale di varie qualifiche (V-VI) presso il Comune di Somma Lombardo (Va); 30 posti di infermiere professionale di 1° categoria presso l'Usl 1 Torino; posti personale di varie qualifiche l'Usl 19 Alba; 15 posti di infermiere professionale presso l'Ordine Ospedaliero San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Milano; posti di coordinatore infermiere professionale presso l'Ospedale «San Luigi» di Orbassano; 22 posti per personale varie qualifiche presso l'Ospedale «G. Salvini» di Garbagnate Milanese; 7 posti di collaboratore amministrativo, 150 posti infermiere professionale 1° categoria, 18 posti di assistente amministrativo e 8 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 4 posti di dirigente presso l'Ospedale di Circolo Busto Arsizio (Va); 4 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo; 18 posti di dirigente 1° livello presso l'Ospedale Civile di Legnano; 10 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «Bolognini» di Seriate (Bg); 4 posti di dirigente 1° livello presso l'Ospedale Civile di Vimercate (Mi); 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti per personale di qualifiche presso l'Usl 11 Vercelli; 3 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 11 Empoli; 210 posti di sottotenente di complemento nella Guardia di Finanza; posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo Sanitario dell'Esercito per l'anno 1999 (132° corso).

Approvati molti nuovi lavori pubblici in centro nel borgo medievale

Ventimiglia punta sui progetti

Fiore all'occhiello: la piazza della stazione

Borghi
VENTIMIGLIA

Nuovi lavori pubblici in programma: piazza della stazione ai giardini, dalle scuole al teatro. L'Amministrazione ha messo a punto interventi, più o meno importanti, per migliorare l'estetica e la funzionalità di località in centro particolarmente frequentate. Ma in tutti i casi migliorare l'immagine di una città vuole dire favorire il turismo.

Piazza stazione. E' passata in giunta l'appalto per la costruzione di nuove aiuole, più grandi, e di una fontana, nel centro, con la creazione di nuovi parcheggi. Questo nuovo intervento partirà non appena saranno ultimati i lavori nell'attuale parcheggio, nella zona più a Levante della piazza. L'opera sta per essere finita.

L'Amministrazione, però, ha già preparato un appalto per sistemare anche l'altra parte dell'area, migliorando il «look» di tutta la piazza.

«Il progetto, redatto dall'ufficio Tecnico del Comune, prevede una fontana rotonda con uno zampillo nel centro e due aiuole più belle, con più ricche di verde di quelle attuali - dice il sindaco Giorgio Valfrè - Questo salvaguardando gli attuali alberi».

Abbiamo fatto partire l'appalto: i lavori dovrebbero iniziare intorno la fine dell'estate. Continua il consigliere delegato Francesco Bascianelli: «La zona in lavorazione sarà finita la prossima settimana, compresa l'asfaltatura e l'illuminazione. Per quanto riguarda l'ultimo progetto della fontana, la pratica andrà a Roma per la richiesta del mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti. Appena arriveranno i soldi sarà bandita la gara e potranno iniziare i lavori. Entro tre mesi tutto dovrebbe essere concluso, avendo così un migliore "biglietto da visita" per la città».

La piazza della stazione di Ventimiglia dove sono già in corso alcuni lavori

Sono previsti circa 400 metri quadri di verde e, in totale, un centinaio di posti auto: trenta in più degli attuali.

«Con una sistemazione più razionale, studiata a tavolino, siamo riusciti a triplicare il verde e avere più posti auto», conclude Bascianelli.

Teatro. Saranno finalmente finite le tre piazzette di Ventimiglia: piazza Morosini, piazza del Canto e piazza delle Erbe. In due erano già iniziati i lavori, mentre per una si attende l'autorizzazione della Sovrintendenza: è arrivata. Quindi la pratica è dovuta passare nuovamente in giunta. L'opera dovrebbe partire in estate.

Il prossimo Consiglio comunale riguarderà principalmente il piano economico finanziario per il teatro. L'opera sarà divisa in due lotti. Il primo riguarderà le strutture esterne e interne, il secondo la caldaie e tutte le infrastrutture. Contiamo di iniziare i lavori a novembre. Costo totale: sette miliardi e mezzo.

Giardini. Un intervento è previsto per il mese di settembre. «Nell'area dei giochi toglieremo finalmente quella terra che da parecchi anni fa sporcare le scarpe e i vestiti ai bambini - spiega Valfrè - Al suo posto metteremo una speciale pavimentazione antiurto».

Scuole. Sono state sistemate le due aree verdi davanti alla scuola elementare di via Vittorio Veneto, accanto alla caserma dei carabinieri. Sono state messe piante di ciclamini e un recinto, per evitare che siano subito rovinate. Continua il sindaco: «Nel cortile della scuola abbiamo rifatto il manto stradale, per andare incontro ai bambini che vanno lì a giocare. Presto sistemeremo anche l'area vicina alle scuole di via Roma, conosciuta non il soprannome di "pollaio", perchè c'era una gabbia».

Grido di allarme di Italia Nostra: «A rischio la natura»

Forse sarà asfaltata la Monesi-Col di Tenda

Giulio Gelsardi
DI TENDA

Potrebbe essere asfaltata la strada che da Monesi, attraverso uno dei panorami più belli della Liguria non dell'intero Nord Italia, porta al Colle di Tenda e Limone. La notizia, se confermata, non si deve certamente intendere come positiva: l'asfaltatura di questa strada militare, costruita moltissimi decenni fa e di fascino, porterebbe masse di turisti in zona di alta montagna ancora intatte e piene di natura che hanno resistito all'assalto micidiale dell'uomo, il quale ha, invece, finito con il distruggere altre zone più facilmente raggiungibili. A dare l'allarme è Italia Nostra una delle associazioni assieme al WWF più attive nella difesa della natura, che attraverso il vicepresidente regionale dottor Maurizio Fusco, ha fatto sue le legittime preoccupazioni dell'associazione Wilderness con sede a Savona.

Il segretario generale, Franco Zunino, ha scritto all'assessorato regionale alla Pianificazione, alla Sopritendenza, all'assessorato ai Beni Ambientali di Torino e a quello di Genova, al Ministero e Roma e a tutte le ambientaliste e culturali. Spiega Fusco: «Le preoccupazioni sono più che legittime. Più che una ristrutturazione sembra si tratti di un rifacimento vero e proprio. Le Alpi Marittime sono rimaste miracolosamente intatte grazie al fatto che le strade di questa porzione di territorio sono pochissime. Questo ha permesso a molte specie animali e vegetali così sono sempre Asfaltare la strada vuol dire aprire le porte all'inquinamento e all'inevitabile degrado. Chi può volere questo?»

Il piano che è portato avanti dalla Comunità montana Valli Gesso, Vermegnana e Pesio e per il quale la Regione Piemonte ha stanziato ben 8 miliardi che arrivano dalla Cee, prevede, tuttavia, almeno sulla carta, la creazioni di «punti tappa» dotati di alcune strutture tecnologiche di energia alternativa. E' prevista anche l'installazione di un impianto per la produzione dell'energia eolica. Non soltanto. Sono allo studio servizi bus elettrici. Al progetto è interessata anche l'Università di Torino e l'Enea, l'Ente nazionale per l'energia alternativa. Buone premesse che potrebbero fare spera per il meglio. Ma i sospetti che l'opera si trasformi in un boomerang per la natura, sono molti. Scrive Franco Zunino: «Un progetto di oltre 4 miliardi (ai quali ne dovranno aggiungere altri di provenienza locale) può riguardare semplicemente lavori di restauro, bensì di realizzazione, praticamente ex novo, di una moderna carrozzabile». Con tutti i rischi del caso.

I progetti sul porto al vaglio del Consiglio

I consiglieri di Bordighera stanno vagliando i tre progetti per il porto presentati alcuni mesi fa. Ieri sera si è tenuta la riunione. Sono stati studiati i piani presentati dalla «Landthaler Gruppe», dalla «Cogep» di Sanremo e dalla «Porto Sant'Ampelio», il cui amministratore delegato è Aldo Fognini mentre il progetto è firmato da Marco Filippo Alborno e Gianni Rollando. L'8 giugno, nell'ambito della conferenza dei servizi, si deciderà chi costruirà il nuovo molo.

Per l'iscrizione all'Università di Nizza

I diplomati italiani che vogliono all'Università di Nizza-Sophia Antipolis devono superare un test di lingua francese previsto per la frequentazione, che si terrà domenica nella sede dell'Alliance francaise di Ventimiglia. Sono quaranta i giovani che hanno presentato domanda tramite l'Alliance francaise della Riviera dei Fiori, e con la prova di francese, che nella tra Provincia, Alliance e Università di Nizza, potranno godere dello trattamento degli studenti universitari francesi.

A fianco di geologi

Visita guidata alla grotta e a Mortola

VENTIMIGLIA. Con l'arrivo della bella stagione riprende con maggiore intensità l'attività delle guide naturalistiche nella zona intemelia. Per sabato è prevista una piacevole passeggiata a Capo Mortola (Ventimiglia), attraverso la suggestiva pineta e la profumata macchia Mediterranea. I partecipanti saranno accompagnati dalla geologa Lara Ferrero, che illustrerà le meraviglie scientifiche della zona, fino alla mulattiera, ricca di reperti fossili che testimoniano l'evoluzione geologica del territorio.

L'appuntamento è fissato per le 9,30 dello stesso giorno davanti all'ingresso dei Giardini Hanbury. Lo spostamento deve essere fatto con la propria auto. Il termine dell'escursione è previsto per le 12,30. Il prezzo per la visita guidata è di 10 mila a persona, ma i bimbi al di sotto dei 10 anni non pagheranno nulla.

La prenotazione è obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni bisogna chiamare lo 0183/408197. **[d. bo.]**

Con qualche riserva

Consigliere lusse le lodi dei «Monet»

BORDIGHERA. Nuovi giardini Monet: complimenti dall'opposizione. Ma le critiche non mancano «Mi complimento con l'Amministrazione per il parco creato nell'area dell'ex vivaio comunale, che ultimamente era piuttosto degradata - scrive il consigliere Sergio Giribaldi - Sant'altro ha arricchito e valorizzato la cittadina con una nuova area verde. Faccio però presente alcune anomalie notate da diversi cittadini». Il consigliere evidenzia che i giochi per i bambini sono stati messi in una zona con il fondo in sabbia è antigienico e facile portatore di malattie. Aggiunge: «Le panchine sono state posizionate, per la maggior parte, senza riparo dai raggi solari, rendendole poco utilizzabili da chi desidera riposare godendo di un minimo di refrigerio, specialmente nella stagione calda. Sarebbe quindi opportuno porre rimedio provvedendo a sostituire la sabbia con una copertura sintetica e sistemando le panchine in ombreggiate dagli ulivi. **[d. bo.]**

A Ventimiglia offensiva della polizia contro «pusher», tra i tossici tanti francesi

Spaccio nei vicoli, due arresti

In mano ai nordafricani il commercio di eroina

Immigrazione clandestina e traffici illeciti: continuano gli interventi della polizia di frontiera, che ha anche rimandato in Francia tre giovani lucciole nigeriane. Dal confine di Ventimiglia passa anche il traffico della prostituzione.

Gli uomini del dirigente Carlo Petrelli hanno organizzato servizi mirati a reprimere lo spaccio di stupefacenti. Il bilancio è di due arresti per droga.

I fatti. Intorno alle 11 dell'altro giorno gli agenti hanno individuato in centro un italiano di 24 anni, residente a Ventimiglia che, avvicinandosi ad un extracomunitario, dopo un breve dialogo, aveva ricevuto da questi un piccolo involucro di plastica, ricambiando con una banconota. I due hanno tentato di dileguarsi ma sono stati bloccati dagli agenti, che hanno recuperato l'involucro nascosto dall'italiano. L'extracomunitario Karim Illaferi., 23 anni, è a Casablanca, in Italia senza fissa dimora, sospetto spacciatore, è stato sottoposto a rilievi fotodattiloscopici, perquisito e arrestato. È stato inoltre sequestrato il denaro in possesso perchè probabile provento di traffici illeciti. Oltre che per lo spaccio di sostanze stupefacenti, è stato denunciato per violazione delle norme sull'immigrazione: era sprovvisto di documenti. L'involucro teneva una dose di eroina.

Nella foto di Maurizio Gatti, gli agenti mentre portano in carcere gli arrestati

Stessa scena poco più tardi. Intorno alle 14, sempre in centro, gli agenti hanno notato due giovani, un francese e un italiano residente a Nizza, che si stavano avvicinando a un extracomunitario, Adari Boukir, 37 anni, senza fissa dimora. Dopo un breve dialogo, l'extracomunitario ha estratto dalla bocca un piccolo pacchetto consegnandolo a uno dei due, che, il copione non muta, ha ricambiato dandogli una di franchi. I poliziotti sono riusciti a bloccare i tre, che stavano tentando di scappare in direzioni opposte. E' stato sequestrato l'involucro con la droga e lo straniero è finito in manette. Sequestrati i 700 franchi in suo possesso, perchè guadagnati con la vendita della droga.

Nel controllo della zona di frontiera è stato arrestato anche il marocchino Rachid Arib, 31 anni, colpito da un ordine di carcerazione (sconterà 2 anni e 8 mesi). Nella stessa operazione sono stati denunciati 3 marocchini e un francese sorpresi vicino alla barriera autostradale mentre tentavano di far dall'Italia cinque motorini rubati a Milano. L'offensiva della polizia continua incessante. Non si vuole dare l'impressione ai malviventi che ci possano godere tregue. **[d. bo.]**

Passeggiata per i sentieri di Airole

La Pro loco e la squadra Aib di protezione civile «Luciano Verzanpa» di Airole organizzano per domenica una passeggiata intitolata «Sentieri di Airole». Il programma prevede il raduno alle 9, in piazza Santi Giacomo e Filippo e un percorso di 15 chilometri attraverso Serra della Gatta Bandio, Bassa d'Abelio, la sbaccia di Fasceo, il Colletto, la Fontana e ritorno ad Airole. L'iscrizione costa 10 mila lire, l'arrivo è previsto tra le 12 e le 13. Si suggerisce di raggiungere il punto di ritrovo della marcia in treno.

VENTIMIGLIA

La festa della Lega dei animazioni e iniziative

Si avvicina l'appuntamento per festeggiare i 35 anni di attività della Lega nazionale per la difesa del Cane di Ventimiglia. Domenica, dalle 10 alle 24, in piazza del Comune sono previste animazioni e iniziative per sensibilizzare la gente ad amare e rispettare gli animali. Si terrà anche il 1° concorso Pedigree del Bastardino: una giuria esaminerà i bastardini iscritti e premierà i dieci animali che entreranno in finale. **[d. bo.]**

Due Tir carichi di cibo e generi di prima necessità consegnati alla Croce Rossa di Belgrado

Dalla Riviera aiuti per i serbi in guerra

Il racconto di Sonia Viale responsabile della missione umanitaria

Roberta Basso
VENTIMIGLIA

Due grossi Tir carichi di speranza, di voglia di pace, di latte, di pane, di indumenti e di altri generi di prima necessità, nei giorni sono partiti da Ventimiglia ed hanno raggiunto la Serbia in guerra. Alla testa di questa colonna di solidarietà Sonia Viale, avvocato, studio legale a Bordighera, ex parlamentare della Lega, responsabile di «Umanità Padana», un'associazione di volontari sorta all'inizio dell'anno proprio per aiutare i popoli in difficoltà. Una giovane professionista molto nota in Riviera.

«Il nostro convoglio - ha detto Sonia Viale - mentre tutte le altre iniziative umanitarie erano impegnate con i profughi albanesi del Kosovo, è stato il primo ad entrare nell'ex Jugoslavia e a portare aiuti ai serbi. Una scelta che non vuole dare giudizi sul perchè e sulle responsabilità di questa guerra, ma che vuole sottolineare una volta di più che quando ci sono bombardamenti, quando esplodono conflitti, ci sono vittime inermi su ambo i fronti. Si piange, ci sono lutti e tragedie inenarrabili sia tra i serbi che tra gli albanesi kosovari. Sia gli uni che gli altri rappresentano un'umanità che subisce, che soffre, che chiede aiuto. I nostri primi 2 Tir li abbiamo portati in Serbia. Con i prossimi, tra pochi giorni, andremo in Kosovo. Per noi di Umanità Padana ci sono i buoni e i cattivi. Ci sono uomini, donne, anziani e bambini costretti a vivere all'inferno».

I due Tir, lunghi 13 metri l'uno e con 40 tonnellate di aiuti provenienti da comuni della Riviera ligure e dalle Regioni del Nord Italia, lasciato Milano hanno attraversato l'Austria e l'Ungheria. Al confine di Subotica sono stati accolti dalla Croce Rossa di Belgrado. «Non dimenticherò mai quel giorno - ha detto Sonia Viale - Subotica dista da Belgrado circa 3 ore di auto. Durante la notte c'era in continuazione l'allarme bombe. La città, già da dall'embargo, era completamente senza luce, senza acqua, senza benzina. In lontananza si avvertivano gli scoppi delle bombe degli aerei che abbattevano antenne della tv e altri bersagli ritenuti strategici dalla Nato. La mattina successiva, sempre scortati dalla Croce Rossa serba, siamo andati a visitare la città di Novisad. Ovunque case, palazzi, stabilimenti colpiti, incendiati, crollati. Code di persone davanti a fontanelle a rifornirsi d'acqua. I bombardieri avevano fatto saltare tutti i ponti e con essi anche le condotte idriche. Abbiamo visto due ospedali completamente isolati, senza luce, senza acqua. Ovunque disperazione, feriti, distruzione».

Dopo tre giorni il convoglio di Umanità Padana arriva a Belgrado e consegna il prezioso carico di aiuti alla Croce Rossa.

«Quando i serbi capivano che eravamo italiani - ha detto Viale - ci pregavano di tornare presto. 'Abbiamo bisogno - mi dicevano i serbi stringendomi le mani - di sapere che fuori da questa sporca guerra c'è qualcuno che pensa anche a noi'».

A Belgrado la Croce Rossa, in segno di ringraziamento, ha consegnato ai rappresentanti italiani disegni fatti da bambini serbi. «Tutti - ha detto Sonia Viale - invocano la pace, la fine della guerra, il ricomporsi delle famiglie. Due li porto sempre con me. Nel primo si vede una città popolata solo da bimbi sorvolata da aerei carichi di bombe. Nel secondo un coniglietto bianco che, in mezzo un campo insanguinato, dipinge la scritta Stop Nato».

Appassionati da tutta Italia per i 10 anni dello Speleo Club Sanremo

Turismo in grotta, è «boom»

Maxi-raduno in Val Nervia: escursioni e mostre

Maurizio Vezzaro
PIGNA

Il turismo legato alla speleologia è una delle risorse su cui punta la Val Nervia. Grazie alla iniziative dello Speleo Club Cai di Sanremo, che venerdì, sabato e domenica si appresta a festeggiare i 10 anni di attività (rifondato nell'89, il sodalizio, con una quarantina di soci, è diretto da Alessandro Pastorelli), le grotte e le forre intorno alla tana dei Rugli a Buggio (Pigna), l'Abisso di Pietravecchia, la Tana Freida della Mortola, calamiteranno speleologi da tutta Italia. I gruppi si raduneranno presso l'agriturismo «Il Rifugio» di Colle Langan, poi, a partire dalle 15 di venerdì, sarà tutto un seguirsi di incontri, proiezione di diapositive, escursioni, [illegible].

Lo Speleo Club di Sanremo ha fatto le cose in grande. Sarà messa a disposizione dell'azienda Il Rifugio (tel.0184/241661) una vasta area per il campeggio, fornita di servizi. Attesa la partecipazione di due importanti figure dell'esplorazione in grotta: lo speleo-sub Casati e a Andrea Gobetti, autore del libro «Una frontiera da immaginare».

In Val Nervia l'attività del Cai

Durante le tre giorni si parlerà di «canyoning» (sport che consiste nel saltare giù per corsi d'acqua e forre) e di torrentismo che la Val Nervia e la Francia sono ricche di «piste d'allenamento» interessanti: «Basti pensare al Bendola, affluente di sinistra del Roja, considerato uno dei torrenti più tecnici e impegnativi delle Alpi Occidentali», spiega Pastorelli.

Per il raduno è stato organizzato un fotografico (vi collabora la rivista «Il fotografo»): le migliori realizzazioni saranno esposte in una mostra. Lo Speleo Club ha sempre riservato grande importanza alla documentazione visiva. La collaborazione di il «cacciatore» di immagini Andrighetto ha prodotto importanti progetti al Visionarium di Dolceacqua.

Carriere e polemiche in vista del voto amministrativo

I sindaci tentano il bis

Tutti i nomi in lizza nel Finalese

Augusto [illegible]
FINALE LIGURE

Tutti i sindaci uscenti dei comuni del Finalese, fra quelli che andranno alle urne il 13 giugno, sono in lizza e sono fra i favoriti. L'unico «abbandono» è quello di [illegible] Ravera, primo cittadino di Spotorno, [illegible] comunque si candida con lo Sdi di Boselli alle provinciali. Molti sindaci (Bergeggi, Magliolo, Rialto) hanno alle spalle [illegible] lunga carriera. Non mancano le curiosità e le polemiche.

FINALE L. Pier Paolo Cervone con il centro-sinistra [illegible] Flaminio Richeri del centro-destra. La prima polemica è proprio quella sollevat[illegible] dai [illegible] di Richeri che rifiutano di essere collocati politicamente. La Lega sostiene la lista civica di Richeri. Terz[illegible] forza in campo Rifondazione (Roberto Grossi).

[illegible]po una legislatura a tratti turbolenta il voto prevede un [illegible] a testa fra Giancarlo Zunino e Riccardo Camia, un albergatore contro un manager (area centro-sinistra).

BOISSANO. E' polemica in Forza Italia. Il partito di Berlusconi appoggia la lista civica di Giuseppe Niccoli, sindaco uscente, [illegible] Aldo Grasselli (centro sinistra). Terzo incomodo Rosanna Cerruti. «Chi non sostiene la lista Niccoli [illegible] è, o non sarà iscritto, di Forza Italia», dice il coordinatore Pietro Oliva.

[illegible] C'è già chi è sicuro di vincere. Si tratta di Giuseppe Morro sindaco uscente [illegible] Giustenice. [illegible] l'unico aspirante sindaco dell'unica lista presentata in questa località.

Giuseppe Morro, sindaco di Giustenice

CALICE L. Queste le due liste presentate, «Calice insieme per continuare», candidato sindaco Enrico Richeri (uscente); Vivia[illegible] Allievi, Alba Bertone Cecere, Federico Chiazzaro, Giobatta Decia, Luca Ferraris, Alda Maria Fontana Marino, Catalda Grippaldi, Elisa Lottero Botta, Corrado Mancini, Isabella Massa, Livio Massa, Luigi Nari. «Vivere Calice», candidato a sindaco Giorgio Stelvio: Alessandro Bonomo, [illegible] Bono[illegible], Paola Bovero, [illegible] Dagnino, Santo Gabossi, Giordano Ivaldi, Danilo Lasagna, Fabrizio Oliveri, Salvatore Paonessa. [illegible] Chiusura [illegible] discarica. Sarà uno dei temi elettorali della lista che candida Adelma Rosscio contro il sindaco uscente (da oltre vent'anni), Vicenzo Lanfranco. Terzo incomodo la lista di Vincenzo Lepri.

TOIRANO. Tre [illegible] [illegible] candidati il sindaco uscente Marco Bertolotto (lista eterogenea), Pietro Beccaria (area del Polo) e per la prima volta Rifondazione Comunista (Angela Maccanà).

[illegible] Ancora in campo Marisa Brunetto che ha fra i suoi candidati l'ex petroliere Federico Casanova. Dovrà [illegible] con un pezzo [illegible] novanta dei Da, Andrea Quaglia.

BORGHETTO. Da un quarto di secolo sindaco, Riccardo Borgo, tenta l'ennesima riconferma. L'avversario è Gianfranco Tuvè espressione del gruppo del «Sole» voluto dal centro-sinistra in tutto il golfo.

ORCO FOLIGNO. Giacomo Boveri tenta l'ennesima riconferma contro la lista guidata [illegible] Giancarlo Marco.

[illegible] [illegible] Situazione simile con il primo cittadino uscente Giorgio Pittaluga che si [illegible] con Francesco [illegible] (Lista del Sole).

Albenga, chiuso il bilancio con utile di 24 milioni. Nuovi punti vendita

Ortofrutticola, un '98 positivo

Il giro d'affari è aumentato di [illegible] miliardo

[illegible]

Continua il trend positivo per la cooperativa «L'Ortofrutticola». Nei giorni scorsi è stato approvato il bilancio 1998 che presenta 24 milioni di utile ed un giro d'affari aumentato di un miliardo. «Tale risultato rappresenta [illegible] conferma dell'andamento positivo iniziato con il pareggio del 1996 e gli oltre 100 milioni di utile nel 1997», ha spiegato il presidente della cooperativa ingauna Aldo Alberto. Oltre il [illegible] [illegible] cento [illegible] [illegible] del fatturato complessivo dell'«Ortofrutticola»: il dato è [illegible] registrato lo [illegible] 30 aprile. La commercializzazione dei prodotti dei soci dell'azienda nel settore fiori e ortaggi [illegible] è alzato di quasi due miliardi, rispetto allo [illegible] periodo del 1998, e di circa tre miliardi rispetto al 1997.

Tutti i risultati vengono inoltre dopo un [illegible] «investimenti notevoli sul piano dell'automazione e dell'organizzazione aziendale in funzione dei programmi di crescita previsti per il 1999-2000». Ristabilito l'ordine ora si [illegible] al consolidamento [illegible] alla ulteriore crescita [illegible] struttura per occupare [illegible] pre un ruolo di prestigio nell'economia albenganese.

[illegible] detto ancora Aldo Alberto: «Questo incremento è diretta conseguenza della rin[illegible] politica commerciale adottata dai responsabili della cooperativa [illegible] una maggiore aggressività sui mercati e una ricerca costante per fornire un servizio globale al cliente.

Per la nostra cooperativa è venuto quindi il momento [illegible] un ulteriore rilancio per arrivare ad avere un ruolo di leadership necessario all'economia agricola della piana albenganese per rispondere alle sfide che il mercato propone quotidianamente».

Il 1999 ha segnato l'accordo promozionale-commerciale tra tre cooperative ingaun[illegible]. Oltre all'«Ortofrutticola» ne fanno parte la «Cooperativa Olivicola di Arnasco» ed i Viticoltori ingauni» di Orta[illegible]. In via Dalmazia 169, sede dell'«Ortofrutticola» è già nato [illegible] primo punto vendita comune delle tre realtà produttive. In futuro [illegible] pensa di realizzare un centro commerciale per lo smercio [illegible] prodotti come ortaggi, piante, vino [illegible] olio.

Un'immagine dell'Ortofrutticola di Alberga, che ha chiuso in positivo il 1998

[illegible]

LOANO

Giovani accusati di spaccio condannati a [illegible] di [illegible]

Il [illegible] Meloni ha condannato con rito abbreviato a un [illegible] di reclusione pena sospesa, Samara Delbuono, 24 anni, di Borghetto [illegible] Giulio Minuto, 25 [illegible], di Loano. Erano accusati di aver ceduto modiche quantità di stupefacente ad altri giovani [illegible] di aver detenuto alcuni grammi di [illegible] [illegible] hashish. [a. r.]

TOIRANO

«C'è un tedesco disperso» ma il turista [illegible] in albergo

Allarme, ieri fra Borghetto e Bardineto, per [illegible] turista tedesco che si temeva fosse disperso nella zona di Carpe. Le ricerche, con vigili del fuoco, Forestale, Cri, carabinieri e volontari, so[illegible] state immediate. Il turista era riuscito a rientrare da solo in albergo. [a. r.]

[illegible]

Furto in un'oreficeria denunciata una coppia

B.M., 61 anni, [illegible] B.G., 49 anni, di Alassio sono stati denunciati dai carabinieri, per furto aggravato ai danni di un'oreficeria. Approfittando della distrazione di D.D., 77 anni, si sarebbero impadroniti di preziosi per [illegible] milioni di lire. [m. br.]

[illegible]

Bloccato [illegible] carabinieri con le dosi di eroina

Denunciata dai carabinieri per detenzione di droga [illegible] spaccio. Nella vettura [illegible] C.L., 32 anni, di Diano, sono stati trovati due grammi di eroina [illegible] seguito ad una perquisizione. [m. br.]

[illegible]

[illegible] notturno all'Itc in fiamme 13 registri

Tredici registri bruciati. E' il risultato di una «visita» notturna nell'Itc. C'è chi pensa [illegible] studenti «interessati» a distruggere i registri ma potrebbe anche trattarsi di un atto vandalico senza un preciso movente. [a. r.]

[illegible]

Forse ritirata la patente dopo l'incidente mortale

Richiesta di sospensione della patente per Giovanni Molino, 67 anni, indagato per l'incidente in cui ha perso la vita Cristiano Molteni, 32 anni [illegible] Monza. Giovanni Molino ne avrebbe urtato la maximoto. [a. r.]

[illegible]

Lavori in [illegible] campeggio [illegible] dalla Forestale

Blitz della Forestale nel Finalese. Nel mirino un campeggio, in fase di ampliamento nell'entroterra che sarebbe «sconfinato» in un bosco. [a. r.]

Inchiesta viados, ecco tutti i retroscena

Minerva «alcove» denuncia loanese

CERIALE

I carabinieri di Ceriale, coordinati dal maresciallo Ruffini, dopo una lunga indagine sono riusciti a debellare un giro di viados che, per appartarsi per [illegible] prestazioni più vantaggiose (mezzo milione), [illegible] due appartamenti, uno a Ceriale in via Magnone ed un altro a Borghetto Santo Spirito, in [illegible] Montevideo.

A dirigere il lucroso giro era [illegible] donna cinquantottenne residente a Loano, A.S., che è stata denunciata a piede libero per favoreggiamento [illegible] prostituzione e multata (2 milioni) per trasgressione alla legge che obbliga alla denuncia degli stranieri.

La donna aveva regolarmente affittato i due appartamenti da agenzie immobiliari all'oscuro del fatto che le case servi[illegible] per le attività dei viados svolte lungo i rettilinei dell'Aurelia al confine con Albenga. Le prime insistenti segnalazioni dei vicini di case dei due appartamenti risalgono al [illegible] di gennaio. Le indagini sono state laboriose poiché sono molte le formalità da superare per pren[illegible] i sospettati [illegible] le mani nel [illegible]. Ma alla fine [illegible] perseveranza dalle forze dell'ordine è stata premiata.

A.S. usava le due case, trasferendosi da una all'altra per periodi alterni al fine di lasciare quietare le acque dopo notti qualche volta troppo agitate. Non solo. Per depistare le indagini i collegamenti erano tenuti attraverso telefonini cellulari.

L'operazione dei carabinieri [illegible]e particolare importanza poiché il mondo della malavita collegato alla prostituzione cerca di mettere radici nella realtà urbana cerialese. Se passasse questo tentativo grave [illegible] il danno per la vivibilità [illegible] passiva della cittadina rivierasca.

Per questo motivo [illegible] sono stati i plausi e gli apprezzamenti sia da parte delle istituzioni che [illegible] parte di tanti privati cittadini per l'esito positivo delle indagine dei carabinieri. [r. sr.]

Entro pochi giorni si potrà anche fare il «check in» telefonando dalla propria auto

Villanova-Ciampino, volo in orario

Prenotazioni in aumento, soddisfatti i manager

Romano Strizioli
ALBENGA

C'erano ancora molti sedili [illegible]ti su «Metroliner» che ieri mattina alle 7,40 in punto [illegible] mosso [illegible] ruote per andare [illegible] prendere posizione ed effettuar[illegible] il decollo in direzione mare, [illegible] destinazione Roma-Ciampino. Un'ora [illegible] dieci minuti dopo il velivolo si appoggiava sul [illegible] della capitale in perfetto orario. Dichiara il «marketing manager» della società di gestione dell'aeroporto [illegible] Ponente ligure, Gianni Carbone: «Le prenotazioni, anche a partire dai prossimi giorni, sono in netto crescendo. [illegible] mattina abbiamo avuto il riscontro della rapidità delle operazioni di imbarco. [illegible]ei prossimi giorni metteremo a punto anche il cosiddetto "drive check in", cioè la possibilità di iniziare le operazioni [illegible] imbarco, per via telefonica, dalla macchine in viaggio per Villanova. Con questa procedura sarà possibile salire a bordo in [illegible]li [illegible] minuti».

Ieri sera l'aereo «executives», capace di ospitare con tutte le comodità (compreso [illegible] oblò panoramico [illegible] ciascuno) diciannove passeggeri, ha fatto rientro in perfetto orario, alle 7,10, dopo essere decollato da Roma un'ora [illegible] dieci [illegible] pri[illegible]. Per ora i passeggeri che hanno prenotato, per la quasi totalità, appartengono alla categoria dei «viaggiatori d'affa[illegible]», persone che h[illegible] un appuntamento nella Capitale e che debbono rientrare [illegible] in giornata. Il costo del biglietto, andata e ritorno, è di 390 mila lire. Per più viaggi sono previste ulteriori agevolazioni.

Con l'entrata in vigore, domani, del minibus navetta, chi vola da Villanova [illegible] Roma può contare [illegible] trovarsi nel centro (esattamente piazza santa Ma[illegible] Maggiore) alle 10 del mattino [illegible] di ripartire per Ciampino, sempre dal centro, entro le 16,45. Va ricordato che il traffico urbano della capitale è molto accidentato per via dei 700 [illegible] lavori aperti in previsione del Giubileo.

«L'avvio della linea, guardando anche alle prenotazioni per i prossimi giorni, è da considerarsi positivo. Da parte nostra, oltre [illegible] continuare nella promozione, dobbiamo intensificare al massimo l'operatività dello scalo [illegible] del servizio: siamo certi che i risultati [illegible] mancheranno», dice ancora Carbone.

Da Villanova, intanto, la società di gestione dell'aeroporto comunica che [illegible] novi giorni dal 9 [illegible] 17 maggio [illegible] transitati da Villanova 120 velivoli, trasportando 650 passeggeri, molti dei quali spettatori [illegible] addetti [illegible] lavori del Grand Premio di Formula Uno tenutosi [illegible] Montecarlo.

[illegible] [illegible] SS.

Stop all'acquascivolo

Non [illegible] realizzato un nuovo stabilimento balneare, con grande acquascivolo, al di [illegible] di capo Santo Spirito a Borghetto. La richiesta è stata bocciata l'altra [illegible] dal Consiglio comunale. E' stat[illegible] [illegible] il via libera invece [illegible] Piano particolareggiato del litorale. Tra le novità in esso contenute c'è il progetto di [illegible] strada alternativa al lungomare: per quest'ultimo, [illegible] un secondo tempo, [illegible] previsti lavori di rifacimento. Polemiche in Consiglio, da parte delle minoranze di centro sinistra, sulle modalità decise dall'amministrazione del Polo per l'assegnazione della gestione della piscina comunale al Doria Nuoto Loano e di una spiaggia affidata alla [illegible] loco. [illegible] Consiglio ha confermato invece la cittadinanza onoraria ai sacerdoti-gemelli don Mario [illegible] don Emilio Sirio che il 13 giugno lasceranno, dopo [illegible] importante lavoro pastorale durato anni, la parrocchia di Sant'Antonio. [a. r.]

Blitz della polizia di Alassio negli alloggi-dormitori dei clandestini

Droga: arrestati tre algerini

Sotto controllo l'Aurelia, fermate decine di auto

ALASSIO

Si è conclusa con l'arresto di tre persone ed il sequestro di 150 grammi di hashish una maxi-operazione condotta ieri pomeriggio dagli agenti del Nucleo prevenzione crimine d[illegible] [illegible] missariato di polizia. I controlli [illegible] [illegible] effettuati da numerose pattuglie sul Lungocenta, nel centro storico di Albenga ed ancora sull'Aurelia tra Alassio ed Albenga.

Dopo una serie di investigazioni ed appostamenti gli agenti del nucleo diretto da Anna Maria De Rosa hanno arrestato due algerini, di 26 e 30 anni, trovati in possesso di 100 grammi di hashish pronti ad essere venduti. In una successiva perquisizione domiciliare, all'interno di un casolare-dormitorio di regione Giardini a Lusignano, sono stati trovati 10 extracomunitari (algerini e tunisini) tutti denunciati (ed espulsi) perchè sprovvisti di documenti ed inoltre documenti falsi e passaporti americani. Un terzo algerino di 29 anni è [illegible] arrestato perchè trovato in possesso di 50 grammi di ha[illegible] [illegible] avvolti nel cellophane [illegible] pronti per lo spaccio.

Malavita in Riviera, più controlli

Il pattuglione è durato fino al tardo pomeriggio di ieri. Sono state controllate una quarantina [illegible] [illegible] ed una cinquantina di pe[illegible] nel [illegible] di Aurelia Albenga-Alassio. Ancora ad Albenga è stato fermato e denunciato, per porto ingiustificato di armi da taglio, un cittadino cinese di 21 anni trovato in possesso di due coltelli a serramanico. L'attività investigativa del commissariato di Alassio ora prosegue sulle tracce di coloro che gestiscono lo spaccio di sostanze stupefacenti nel comprensorio albenganese. Non è escluso che nei prossimi giorni possano essere arrestate altre persone. Infine l'u[illegible]tà organica marina della polizia ha tratto in salvo un turista di Pavia in difficoltà mentre si trovava [illegible] bordo di un catamar[illegible] [illegible] vicinanze dell'isola [illegible]. [m. br.]

Ente asilo infantile

A Final[illegible] apre i battenti «baby parking»

FINALE L. L'Ente asilo infantile di Finalmarina apre [illegible] servizio di «baby parking».

Spiega il presidente Alessandra Ghidara: «Il nostro è un ente morale non a scopo di lucro. Abbiamo reperito e stiamo adeguando i [illegible] [illegible] piano terra dell'edificio di via Brunenghi che già ospita scuole. Contiamo, se [illegible]n ci [illegible]no intoppi, di iniziare il servizio in [illegible] Aggiunge il segretario Enip, Mario Coletti: «La struttura si svilupperà in 5 locali e sarà adeguata agli standard sugli asili nido. Questi spazi potranno accogliere un massimo di 18 bambini in età comprese tra i 12 e i 36 mesi, residenti a Finale Ligure. Un questionario distribuito a 130 famiglie ci ha permesso di costruire una proposta modulata in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza». L'Ente è candidato a diventare asilo nido tutto l'anno. [a. r.]

Stanziati 650 milioni

Borgio [illegible] il rilancio del centro storico

BORGIO V. Recupero della torre del 1564 (500 milioni), realizzazione del cinema all'interno [illegible] costruenda struttura polivalente (249 milioni) [illegible] interventi per [illegible] rilancio del centro storico (650 milioni).

Sono questi alcuni degli investimenti, per l'anno [illegible] corso, previsti nel bilancio [illegible] previsione dall'amministrazione comunale di Borgio Verezzi. Altri interventi riguarderanno la salvaguardia degli arenili (180 milioni), la realizzazione di un spe[illegible] in [illegible] (250 milioni), l'urbanizzazione della [illegible] artigianale (150 milioni), [illegible] copertura dei campi da tennis (150 milioni), il miglioramento della passeggia[illegible] a mare (200 milioni), la realizzazione di box interrati e posteggi (oltre 700 milioni), il rifacimento di via Trieste (300 milioni), opere per gli acquedotti (250 milioni) e lavori in piazza Sant'Agostino (117 milioni). [a. r.]

Da Genova [illegible] Nizza per volare in tutto il mondo E ritorno.

Collegamento bus 3 volte [illegible] giorno con bus granturismo Genova - Aeroporto [illegible] Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

[illegible] Informazioni e prenotazioni
- [illegible] Age[illegible] di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - [illegible]. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010 586.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.66.61

[illegible] La Stampa [illegible]

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

DCS DM808

La Stampa - L'Informazione Abbonamento '99

100 più 100

Aut. Min. n° 6/10488 del 11/12/98

VINCITORI DI MARZO

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO); Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Russo, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino T.se (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Recchichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ettore Sola, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tullio Audagna, Leinì (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colombo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Cunotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Lenmann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avitii, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Dramani, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig.ra Rosa Zaberi, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarallo, Torino - Sig. Sergio Garnerro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Berardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiane, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scagliose, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Ardoino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giona, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiovazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Musserto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferruiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Canerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Vaglio Bianco, Verrone (BI).

VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Ferruccio Rossi, Culozza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Gaudenzio Sutera, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Favero Nazario, Marcelli

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Corrado Fascale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leinì (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Busano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino T.se (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinio Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarilinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Concenza, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giusepp Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Cherasco (CN) - Sig. Luigi Bigiselli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bisio, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Maurino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Vandano, Torino - Sig.ra Maglina Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pio, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Ciriè (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-01 1959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Il leader è Moreno «il Biondo», ma Raoul sarà presente con un video

Diano Marina balla con Casadei

Domani la grande orchestra è al Palavela

Enrico Ferrari

L'Orchestra italiana di Raoul Casadei si esibirà domani sera a Diano Marina: lo spettacolo riassume 70 anni di carriera

Un'orchestra spettacolo che è ormai un'istituzione sbarca domani in Riviera: la formazione di Raoul Casadei è [illegible] 21,30 sul palco del Palavela di Diano, per una serata di grande liscio. I paladini della «musica solare», che hanno appena festeggiato settant'anni di concerti e feste in giro per l'Italia, [illegible] guidati da Moreno detto «Il Biondo», che è diventato il portavoce ufficiale di Casadei dopo che Raoul si è ritirato dalle scene. Il «parone», continuatore della tradizione avviata nel '28 dallo zio Secondo, sarà però presente in video. Nel filmato che apre l'esibizione, commenterà i festeggiamenti per il settantennale.

Domani sera, l'Orchestra Italiana proporrà una cavalcata attraverso una carriera lunga e gloriosa, a poco [illegible] nel libro «Raoul Casadei - la storia vera», edito da De Agostini. Il [illegible] cominciato nelle campagne di Romagna ha portato lontano. Raoul, continuatore della tradizione familiare, negli Anni Settanta ha partecipato al Festival di Sanremo e [illegible] nuovi classici del liscio come «Simpatia». Negli Anni '80 ha inventato [illegible] solare», con sonorità mediterranee. Oggi, la storia continua percorrendo nuove strade: la recente collaborazione [illegible] Elio e le Storie Tese ha portato all'incisione di una versione [illegible] fisarmonica» del fortunato singolo «La terra dei cachi». Sono seguiti «Com'è bello far l'amore» assieme ai veneziani Pitura Freska, la partecipazione al Carnevale di Rio con [illegible] «Ciao mare» a ritmo di samba e la collaborazione con Tito Puente, il percussionista che con Raoul ha scritto il brano «Traballero», contenuto nell'ultimo Cd «Balamondo». Il [illegible] sco è la colonna sonora dell'omonima manifestazione, che ha dominato la [illegible] estate dal famoso viale Ceccarini di Riccione, quello cantato da Dino Sarti. Pure la regina della disco, Gloria Gaynor, ha omaggiato Casadei vestendo di soul «Romagna [illegible]

Ed ecco la formazione che scenderà in pista. L'appuntamento dedicato al ballo vedrà in primo piano Moreno Conficconi, «il Biondo», che canta, suona la chitarra e il sax. Altri protagonisti saranno Mara Venezia, 20 anni, che nonostante il nome è di Padova, [illegible] e Mauro Ferrara, il re della «lisa» Walter Giannarelli detto il Genovese, e Fiorenzo Tassinari, sassofonista soprannominato «Migliore». [illegible] arriva Gil Da Silva, trombettista «ballero», Lele Saraceno con la sua voce magica, il violinista Pio Spiriti, Frank Occhiobello alla batteria, Ugo al basso, Christian Campedelli alla chitarra e Roberto Wolfgang Pagani alle tastiere.

A Diano Marina saranno presentate quattro canzoni inedite: «Il cuore va dove gli pare», «Un uomo navigato», «Volerò» e «Superpiano».

L'iniziativa è organizzata dal dancing Cink di Andora, tempio locale del liscio, in collaborazione con il Comune dianese. Il biglietto [illegible] 25 mila lire.

Giochi al Mandy's club, Erio Tripodi canta a Monaco

Musica house e merengue tra i ritmi della notte

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio la giornata e la sera, tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra.

DIANO MARINA Serata «House Nation» all'Acqua Salata di Molo Landini, con la partecipazioni dei dee jay che fanno tendenza. L'appuntamento con techno e underground è [illegible] 22,30. Al Valerie club di via Generale Ardoino, i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. Dalle 19 alle 21, «Happy hour» al pub Excalibur di [illegible] Cairoli: si beve con lo sconto.

[illegible] Il bar ristorante Sailor's, alla Marina di Porto Maurizio, propone una [illegible] serata nel segno dei Caraibi. Si balla merengue e salsa in compagnia della Tribù Latina. [illegible] sala giochi «Free Planet» di via Garessio ospita tornei di biliardo di[illegible] di [illegible] tavoli per gli appassionati di questo passatempo.

ARMA [illegible] Il Flower's pub propone una serata con musica dal vivo, affidata a Gianni be Groove. Al Mandy's club di via San Giuseppe, [illegible] locali in uno: sala biliardo, videogiochi e freccette elettroniche.

[illegible] La chiesa russa è aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, in largo Nuvoloni. L'ingresso è libero.

[illegible] «Mercoledì latino» al Venus club. Merengue, cha cha, salsa [illegible] ballare e da imparare, [illegible] il maestro dj Junior Biscochito [illegible] Santo Domingo, che seleziona i ritmi caldi dei Caraibi e impartisce lezioni [illegible] direttamente in pista. [illegible] richiesta si può visitare il Visionarium di via Doria, nel borgo antico, per viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia e dei canyon della vicina Francia.

VENTIMIGLIA Musica di sottofondo al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury.

[illegible] Visita guidata a Palais Carnolès [illegible] giardino di agrumi, appuntamento alle 14,30, in [illegible] da la Madone. Il parco di divertimenti Koala[illegible]land, nella [illegible] strada, è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.

[illegible] Prendono il via, nella Salle du Canton sulle Terrazze di Fontvieille, le Giornate della Croce Rossa monegasca a favore del Kosovo. Alle 20,30 spettacolo [illegible] e ballo con ospite d'onore il cantante Erio Tripodi, creatore del Tempio-Museo della Musica di Vallecrosia. Nella Salle des Variétés, alle 21, conferenza del Club Alpino di Monaco.

[illegible] Al Palais des Congrès Europa, alle 9, si apre il Salone dell'antiquariato: continuerà fino a lunedì. [d. bo.]

SANREMO

«Pinocchio» in biblioteca

«Pinocchio», spettacolo teatrale [illegible] dal celeberrimo testo di Collodi e curato da [illegible] Duprat, andrà in scena, stamane alle 10, nella Biblioteca civica [illegible] via Carli, in un appuntamento riservato ai bambini di cinque classi di alcune scuole elementari sanremesi (la 2° C di via Volta, la 1° della Montessori, la 1° e la 2° del Castillo e dal 2° della Asquasciati). L'iniziativa [illegible] nel quadro del programma di «Attività di Promozione [illegible] Lettura per i Ragazzi» che si svolge presso la Biblioteca sanremese nel quadro della «Settimana della Lettura», promossa dal Ministero della Pubblica Istruzione. L'iniziativa proseguirà venerdì con [illegible] «Omaggio a Edward Lear», realizzato con la collaborazione della quinta classe elementare della scuola di San Pietro, [illegible] la rappresentazione di [illegible] favola («The owl and the pussy-cat» del grande autore inglese e l'esecuzione di musiche, composte dallo stesso Lear ed eseguite dall'«Edward Lear Music Ensemble» diretto da Vitaliano Gallo con la partecipazione [illegible] mezzosoprano [illegible] Yasuko Ido e dei solisti Marco Bottini al flauto, Gianni Gilli al clarinetto e Davide Galaverna [illegible] contrabbasso. [b. m.]

Con il coupon de La Stampa uno sconto sul biglietto d'ingresso

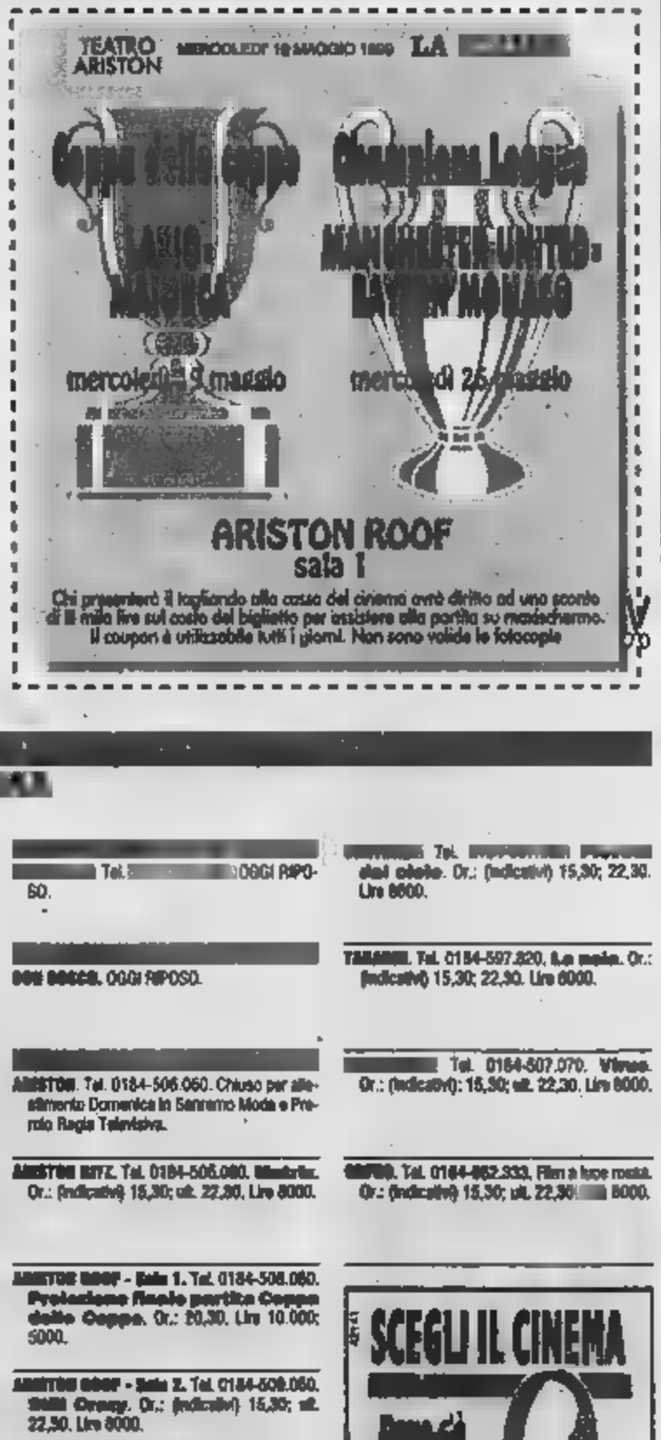
Sul maxischermo dell'Ariston la diretta di Lazio-Maiorca

[illegible]

La finale [illegible] Coppa delle Coppe su maxischermo, per provare al cinema l'emozione del grande calcio internazionale. L'appuntamento, stasera, è chiaramente con l'attesissimo incontro [illegible] la Lazio di Salas e Vieri e il Maiorca, la squadra spagnola che in semifinale ha liquidato il Chelsea di Gianluca Vialli.

La proiezione del match, sicuramente di altissimo livello tecnico e agonistico, è in programma alla Sala 1 dell'Ariston Roof, in via Matteotti. Chi si presenterà al botteghino con il tagliando pubblicato qui a fianco avrà la possibilità [illegible] usufruire di uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto di ingresso (fissato a 10 mila lire). E la promozione continua in vista dell'ultimo appuntamento [illegible] internazionale della stagione, la finalissima di Champions League che il 26 maggio, mercoledì prossimo, [illegible] drà di fronte [illegible] Manchester United e il Bayer Monaco.

[g. gu.]



Via alle prevendite: in passato il riconoscimento [illegible] andato a Ricciarelli e Bruson

Anfora d'Oro, al Cavour torna la lirica

Sabato sera sarà premiato il baritono Panerai

IMPERIA

Il teatro Cavour ha appena archiviato la lunga stagione di prosa, e già si prepara ad accogliere un appuntamento [illegible] tradizionale con il bel canto. Si tratta dell'«Anfora d'oro», ambito premio tributato a grandi interpreti [illegible] Circolo Amici della Lirica: la diciannovesima edizione è in programma sabato alle 21. Il riconoscimento, che in passato è andato a personaggi [illegible] Renato Bruson, Katia Ricciarelli e Fiorenza Cossotto, verrà consegnato al grande baritono Rolando Panerai. Al [illegible] che seguirà parteciperanno tre giovani talenti segnalati dall'«Opera Academy» di Renato Scotto.

La prevendita dei biglietti è già partita. Fino ad oggi, si tiene nella sede sociale del Circolo, al Ridotto [illegible] Cavour (orario 16-19), mentre da domani ci si dovrà rivolgere al botteghino della sala teatrale, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 [illegible] 19. Il biglietto, a posto unico numerato, costerà [illegible] mila lire per gli interi, 15 mila per i ridotti.

L'importante iniziativa, promossa dagli Amici della Lirica con il patrocinio di Comune e Provincia, premia la prestigiosa carriera di Panerai, iniziata con «Lucia di Lammermoor» a Campi Bisenzio, [illegible] d'origine. Da allora, il baritono si è esibito [illegible] più importanti teatri del mondo, componendo un [illegible] pertorio di ben 150 opere. Ha lavorato con i maggiori direttori d'orchestra, da Karajan a Muti, [illegible] Giulini a Gavazzeni. Altrettanto prestigiosi sono i registi [illegible] i quali ha collaborato: Zeffirelli, De Filippo, Strehler, Enriquez.

La [illegible] vedrà sul palco anche tre giovani promesse. Il soprano [illegible] Gianna Queni, [illegible] anni, ha all'attivo le vittorie nel 4° Concorso nazionale «Città di Pistoia» e nell'11° concorso internazionale «Cascina lirica» di Pisa. Il mezzosoprano Anna Bonitatibus, diplomata in pianoforte e canto, da poco interpretato «L'amico Fritz» a Montecarlo e «La medium» al Teatro Regio di Torino, dove ha affiancato Renata Scotto. Domani sarà di scena pure il tenore [illegible] Matteo Lee, diplomato in canto e direzione d'orchestra, [illegible] vinto il primo premio al «Lauri Volpi» di Latina e al «Città di Roma».

Saranno accompagnati al pianoforte dal maestro Vincent Scalera, [illegible] negli Stati Uniti da genitori italo-americani: dall'80 è iniziata la sua collaborazione con la Scala di Milano. Ha registrato recital al fianco di [illegible]è Carreras e Carlo Bergonzi. La scaletta comprende arie dalla Turandot di Puccini, dalla Bohème e dalla Madama Butterfly di Puccini, dai Puritani di Bellini.

[e. f.]

Al baritono Rolando Panerai l'Anfora d'Oro riconoscimento degli Amici della Lirica ai grandi nomi della scena internazionale

MOSTRE

SANREMO

Le 50 tele della Zambon

Chiude venerdì, nel Circolo artistico di piazza Nota, la mostra della pittrice Monica Zambon. Una cinquantina i quadri esposti. Orario 16-19. [m. c.]

SANREMO

Archeologia al [illegible] civico

Il Museo civico resta aperto dal martedì al sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Sono esposti reperti archeologici, cimeli garibaldini, quadri. Presente anche una biblioteca d'arte antica. [m. c.]

[illegible]

Collettiva a La Bonbonnier

Collettiva di pittura presso la galleria «La Bonbonnière» davanti al casinò. Sono esposti quadri di Ramon Villa, Cinzia Nania, Riccardo Dini, Costanza Mantovani, Luigia Scielzo, Pino Cannatà. Orario 10,30-13 e 16-20. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Reperti [illegible] Secolo A.C.

Reperti archeologici del IV secolo a.C. e del I d.C. provenienti dal Monte Follia sono esposti a Villa Boselli. Apertura ore 9-12,30 e 15-18,30 esclusa la domenica. [m. c.]

[illegible]

Espongono due genovesi

Buona affluenza di pubblico alla mostra dei genovesi Roberto Bixio e Corrado Leoni, pittore e fotografo genovesi, allestita nella Sala espositiva del Comune. Orario (giovedì, sabato e domenica) 15-19. [m. c.]

[illegible]

Codici miniati al convento

Opere pittoriche, scultoree, manoscritti e codici miniati sono esposti nel Museo di San Domenico presso il Convento domenicano. Apertura tutti i giorni (escluso giovedì e domenica) 9,30-12 e 15,30-17. [m. c.]

BADALUCCO

Una mostra foto-pittorica

Prosegue nelle sale espositive del Palazzo comunale la mostra foto-pittorico di Roberto Bixio e Corrado Leoni [illegible] contributo [illegible] Stefano Traviglia in un originale connubio tra pittura e fotografia. E' aperta fino al 30, giovedì, sabato e domenica, dalle 15 alle 19. [d. bo.]

MONACO

Viaggio nel passato del Principato

Esposizione di Fabrice Monaci [illegible] titolo «Monaco al tempo del principe Albert Ier», fino al 31 maggio, nella Salle Marcel Kroenlein del Giardino esotico. Sono presentate oltre 40 opere nelle quali l'artista propone ai visitatori di «incamminarsi nelle vie di Monaco all'inizio del secolo». [d. bo.]

GENOVA

La Rotta e la pittura «solare»

Nella Galleria d'Arte «Il laudo» [illegible] via Cecchi 57 rosso, l'esposizione «Verso l'azzurro...» dell'artista sanremese Mariella Rolfo. La mostra, che resterà aperta fino al 31 maggio, è presentata dal critico Germano Beringheli. [illegible] Rolfo [illegible] lo studio in [illegible] Padre Semeria 192, nella città [illegible] fiori. [d. bo.]

NIZZA

Matisse in 80 capolavori

Eccezionale esposizione al Museo Matisse: fino al 30 agosto è proposto un viaggio in [illegible] quadri dei diversi periodi della vita di Matisse. Il titolo della mostra è «Matisse [illegible] l'Antiquité». [d. bo.]

[illegible]

Uno stilista grande fotografo

Il grande fotografo e stilista Karl Lagerfeld è protagonista di una esposizione alla galleria Arte Monaco, in [illegible] Princesse Grace [illegible] è aperta dalle 10 alle 19. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Stampe e pittura: un connubio

Lo stampista Nicola Pasquinio, che realizza oggetti d'artigianato artistico in gesso e metallo, e Giuseppe Grasso, pittore e professore d'arte, espongono nella nuova Bottega del Grillo, in via Hanbury 7/b. [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible] Proiezione dal cielo. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 8000.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

TAMARIS. Tel. 0184-597.820. **Il re pesce.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 8000.

[illegible] Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Chiuso per allestimento Domenica in Sanremo Moda e Premio Regia Televisiva.

[illegible] Tel. 0184-507.070. Virus. Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [illegible] RIPOSO.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.080. **Mistrfer.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

CRISTO. Tel. 0184-662.333. Film a luce rossa. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30 [illegible] 8000.

SANREMO. Tel. [illegible] OGGI RIPOSO.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Proiezione finale partita Coppa delle Coppe.** Or.: 20,30. Lire 10.000; 8000.

CAPITOL. Tel. [illegible] OGGI RIPOSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Sam Crazy.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SANREMO. Tel. 0184-261.95. **L'assedio.** Or.: 20,30; 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Taxxi.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Basta la fantasia per la tua fantasia.

[illegible]

COLDIRODI. Tel. 0182-640.263. [illegible] Or.: 20,15; 22,30 (nei [illegible] e prefest. [illegible] spett. alle ore 15,45 e 18). [illegible] 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Ballando a Lu[illegible]** Or.: 20,30; [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-51.418. OGGI [illegible]

[illegible]. 0182-50.897. OGGI [illegible].

ARMA. Il giocatore. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

ORMEA. Tel. 019-662.910. **La sottile linea rossa.** Or.: 21. Lire 7000.

LOANESI. Tel. 019-662.961. **Il sottilissimo filo -Delitto a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

DAL 26 APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

aprile, tutta la
granata in fascicoli. Un
gale da collezione che troverete
edicola* lunedì
a La Stampa. alla na-
della al
Torino, scudetto del '76
alle per un
viaggio avvincente tra i più grandi
campioni, e presiden-
autorevoli
e accompagnato dal-
la riproduzione delle raccolte
complete figurine Panini,
oggi.
LE IN VIDEO?
PER VOI, VHS COLLEZIONE:
A
SOLE
L'UNA.

*In collaborazione

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Dalla Sampdoria arrivano ancora pesanti accuse all'arbitro Trentalange

A Bogliasco pomeriggio di rabbia

C'era la polizia, ma i tifosi non si sono visti

Damiano Bacco

GENOVA

Il silenzio e l'indifferenza hanno caratterizzato ieri pomeriggio la ripresa della preparazione a Bogliasco. Pochi i tifosi presenti, rassegnati, senza neanche la voglia di sfogare la rabbia contestando, urlando o scrivendola sui muri. I giocatori sono entrati in campo intorno alle 15,30, sotto il discreto controllo di una pattuglia della Digos. Ma vista l'atmosfera, non ce ne sarebbe stato bisogno. Luciano Spalletti prima di cominciare la seduta ha tenuto un discorsetto in mezzo al terreno di gioco. Un quarto d'ora, poco di più. Parole pesanti e sicuramente difficili da trovare e da dire.

Spalletti. A fine allenamento Spalletti è ritornato sull'episodio che ha deciso una stagione, quel non-fallo di Sakic su Simutenkov che di fatto ha condannato la Sampdoria alla retrocessione. «Il signor Trentalange in quella circostanza - ha detto l'allenatore - ha dimostrato poca sensibilità, poca logica, poco buonsenso, scarse qualità umane. Non voglio neanche valutare le sue capacità professionali. Episodi come quello di domenica si rivelano determinanti nell'arco di una stagione e a maggior ragione fa ancora più male dover subire e scontare una situazione del genere». A questo punto Spalletti dovrà anche confrontarsi ad affrontare quel futuro che momentaneamente lo vede respinto perchè contava soprattutto il presente. «La settimana mi incontrerò con il presidente Mantovani - ha spiegato - ed insieme valuteremo quello che è successo. Certamente c'è luce anche di questa retrocessione, qualunque scelta e qualunque decisione dovrà essere attentamente ponderata». Le possibilità che alla fine il tecnico toscano resti ancora sulla panchina sampdoriana sono veramente minime. E d'altra parte il buon finale di stagione ha ricostruito in parte quell'immagine offuscata dal brutto avvio di campionato. Venezia, Lecce, Napoli, qualcuno dice addirittura la Roma, starebbero valutandolo.

Parma. Il portiere blucerchiato è stato deferito dal Procuratore federale, Carlo Porceddu, alla Commissione disciplinare della Lega calcio per la violazione dell'articolo 1, comma 3, del codice di giustizia sportiva. Ferron, domenica scorsa, nel corso di un'intervista, avrebbe espresso giudizi lesivi nei confronti del direttore di gara Trentalange. La Sampdoria, a sua volta, dovrà rispondere della responsabilità oggettive di questo episodio. «Non voglio commentare il mio deferimento - ha detto Ferron ieri pomeriggio a Bogliasco - credo d'altra parte che le immagini televisive siano bastate per spiegare come si sono realmente svolti i fatti».

Balleri. Il difensore non ha ancora smaltito la delusione e l'arrabbiatura. E soprattutto non potrà dimenticare, mai, quel volo di Simutenkov, dopo 5 minuti e 39 secondi di recupero: «Subire un rigore del genere - ha raccontato Balleri - in quel momento della partita, con una vittoria praticamente in tasca, mi ha provocato una profonda depressione. A maggior ragione perchè lo stesso Trentalange l'aveva danneggiati allo stesso modo in coppa Italia. Dopo avere visto Ingesson segnare dal dischetto, mi sono sentito male. Non riuscivo nemmeno a correre. Mi verrebbero da dire tante cose, ma so che potrei essere squalificato ed allora mi conviene restare zitto e guardare avanti».

Ingesson. Il giustiziere svedese della Samp ieri ha ripartato dal rigore: «Non ero emozionato e non provo nessun senso di colpa: non potevo pensare, in quel momento, che la trasformazione del penalty avrebbe deciso il destino della Sampdoria».

Franceschetti, Lunini, Ferron, Ambrosio lasciano il campo di Bogliasco ieri pomeriggio dopo l'allenamento. Dietro si riconosce Vincenzo Montella

Battuto il San Martino

Torneo alliev[i] vu d[i]

SANREMO. Il Sanremo Volley ha vinto il titolo di campione provinciale di pallavolo femminile «allievi». Il successo del club matuziano, che si aggiunge a quelli ottenuti dalla squadra «ragazze», sia a livello provinciale che a livello regionale, è stato superando la Maurina Volley Imperia in semifinale (2-0) e, successivamente, in finale il San Martino- Sanremo per 2-0 (15-12, 15-11). Protagoniste del successo, con l'allenatore Amelio Vinai, sono state Giulia Esposito, Solaria, Carla Biscolotti, Pomante, Prevosto, Federica , Erika Rio, Federica Flore, Samantha Barullo e Valentina Di Blasi che, adesso, disputeranno le finali regionali in programma, ad Imperia, il 30 maggio.

Il San Martino-Mazzucchelli, poi, ha superato (2-0) il Volley Maturia nella finale per il terzo posto. [b. m.]

NUOTO

Dopo un incidente

Per De un gradito ritorno e subito sul podio

IMPERIA. Un gradito ritorno all'attività per Benedetti, in passato ai vertici mondiali del triathlon, bloccato dal a seguito di un incidente automobilistico. L'imperiese ha ripreso l'attività e, anche se non più a livello professionistico, ha cominciato a con i ragazzi Rari allenati Franco Brioglio.

Nei giorni scorsi De Benedetti ha partecipato alla tappa Campionati italiani nuoto categoria Master, svoltasi a Viareggio, con la presenza di oltre 200 agguerritissimi atleti e in la grande voglia vincere.

Il nuotatore imperiese si è imposto nei 400 stile libero con il tempo di 4'38", creando il vuoto alle sue spalle, e festeggia l'impresa. «E' stato un fine settimana splendido, che mi ha finalmente ripagato di tanti sacrifici». [l. a.]

Torneo nazionale dal 16 al 19 giugno

Garlenda vetrina dei big del golf

GARLENDA

Il grande golf, ancora una volta, abita qui. Il «Golf Club Garlenda» ospita infatti ancora una volta il «Campionato Nazionale Omnium Whirlpool» in programma dal 16 al 19 giugno.

Sul green ponentino, davvero uno dei più belli d'Italia, ci saranno i migliori professionisti nazionali, primo tra tutti il padovano Massimo Scarpa, giocatore del «Tour Maggiore», ritornato al top della forma. Da segnalare Scarpa allenato da il professionista Garlenda, Fulvio Picco il quale spera di vederlo trionfare dopo alcune sfortunate vicende.

Tra gli altri protagonisti della rassegna Mario Tadini, Alessandro Tadini, i gemelli Soffietti ed i liguri Andrea Canessa e Marco Durante. Ricco il montepremi con milioni in palio, dei quali destinati al vincitore.

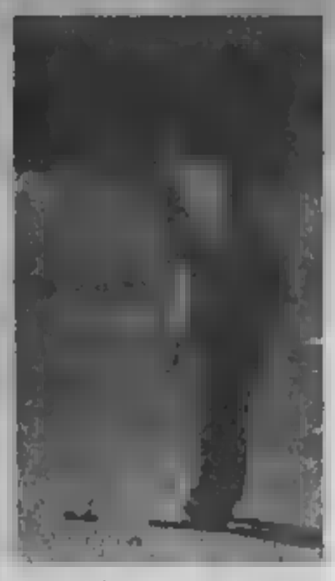
Afferma Gianfranco Costa Club Garlenda: «Stiamo lavorando al massimo per un appuntamento da ricordare. Anche perchè la nostra avrà un'ampia copertura televisiva».

Già, telecamere della Rai praticamente accese dalla prima all'ultima buca. Con particolare per chi dispone di antenna parabolica considerato che sarà Rai Sport Satellite a coprire gran parte dell'evento. I canali generalisti della Rai offriranno invece sintesi giornaliera in programma tra le 16 e le 17 sulla terza rete.

E nell'attesa del grande appuntamento di giugno proseguono altre importanti edizioni.

Nella prestigiosa prova «Trofeo Lancia» svoltasi al Golf Club Torino, sede del recente «Open d'Italia», ottima è stata la prestazione della giovane promessa di Garlenda, Alberta Legorio, che in coppia con la piemontese Francesca Bogliolo ha conquistato la terza categoria aggiudicandosi così il diritto di patecipare all'ambita finale in programma a settembre al Golf Club Versilia.

Da segnalare che la stessa coppia aveva già vinto l'anno scorso la prova di Garlenda. Conclude Costa: «E' una delle tante promesse del nostro golf. Negli ultimi anni sono stati infatti molti giovani che, usciti dal nostro circolo, hanno conquistato importanti risultati in campo nazionale. E la Boglione sicuramente ad emergere nei prossimi anni, che ha davvero tanto talento. [g. o.]



Il green di Garlenda tra i più belli d'Italia

Ecco i vincitori di Sanremo

La classica combinata ha aperto le gare internazionali di S. Romolo

SANREMO

Si è conclusa con il della coppia formata da Riccardo Toselli e Dieter Olterdorf la classica «Combinata Golf-Minigolf». Una gara giunta alla sua 23ª edizione, da sempre momento importante della stagione minigolfistica e che, adesso, fa da prestigioso prologo, con due giornate molto intense, alla «Settimana Minigolfistica Internazionale di Sanremo» che si concluderà venerdì e sabato al campo di minigolf di San Romolo, con la disputa del 31° «Trofeo Internazionale di Minigolf Città di San» e, domenica, il 6° «Mare Europa».

Toselli-Olterdorf, nella classifica della «Combinata» hanno preceduto, con 117 colpi, una serie di coppie formate, in parte, da un giocatore italiano e da uno straniero. Morandi e Geier sono giunti secondi (con 125 colpi); poi, nell'ordine, i veri Bestagno-Zuliani (128), Pala-Innanel (128), Piesia-Fisher (129), Lamperti-Lakos (129), Cordoni-Boese (130) e Guarinoni-Michels (130).

La «Combinata» si è disputata sabato e domenica scorsi con squadre formate, a seggio, da un golfista e da un minigolfista, quasi sempre straniero quest'ultimo. Nella prima giornata tutte le coppie dei giocatori si sono sfidate nel minigolf di San Romolo con la formula 36 buche, miglior palla per buca.

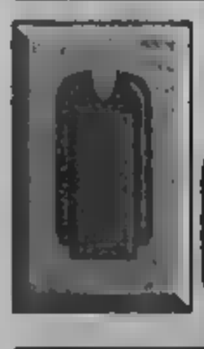
Nella seconda ed ultima giornata le coppie si sono trasferite sul «green» del Circolo Golf degli Ulivi dove si sono date battaglia con formula 18 buche medal. In pratica il golfista ha giocato fino a raggiungere il «green» cedendo, poi, il posto al minigolfista che ha terminato la buca; quindi anche il golfista ha terminato la sua buca partendo stesso punto in cui la pallina era finita sul «green». Al fine il risultato si è tenuto conto del miglior punteggio fra i due.

Se per il minigolf il prossimo, intenso, weekend agonistico concluderà la settimana più importante della stagione per il Circolo Golf degli Ulivi, e domenica, sarà impegnato in Francia per la sfida Interclub con il Circolo Golf di Valescure, con formula buche stableford.

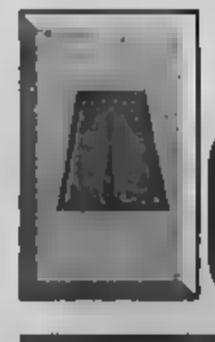
[b. m.]

lavaBENE

Professionisti nel Lavasecco



Maglia 3.500



Gonna 4.200

Pantalone 4.200

Giacca 5.500

Cappotto 7.500

Giubbotto 7.500

via Paleocapa, 35 - Savona
tel. 019 / 820445 orario continuato dal lunedì al sabato

c.so Colombo, 38 - Varazze (SV)
tel. 019 / 930580

piazza Marconi, 1/A - Imperia
tel. 0183.62850

corso F. Ferrari 90/92 - Albisola Superiore (SV)

Lavati Stirati Confezionati

ALFA GTV. SEXY TECHNOLOGY.

E' il momento di farti i tuoi CD, con i nuovi CD Recorder Philips, i registratori di Compact Disc.

19 e 20 maggio nel piazzale del Trony

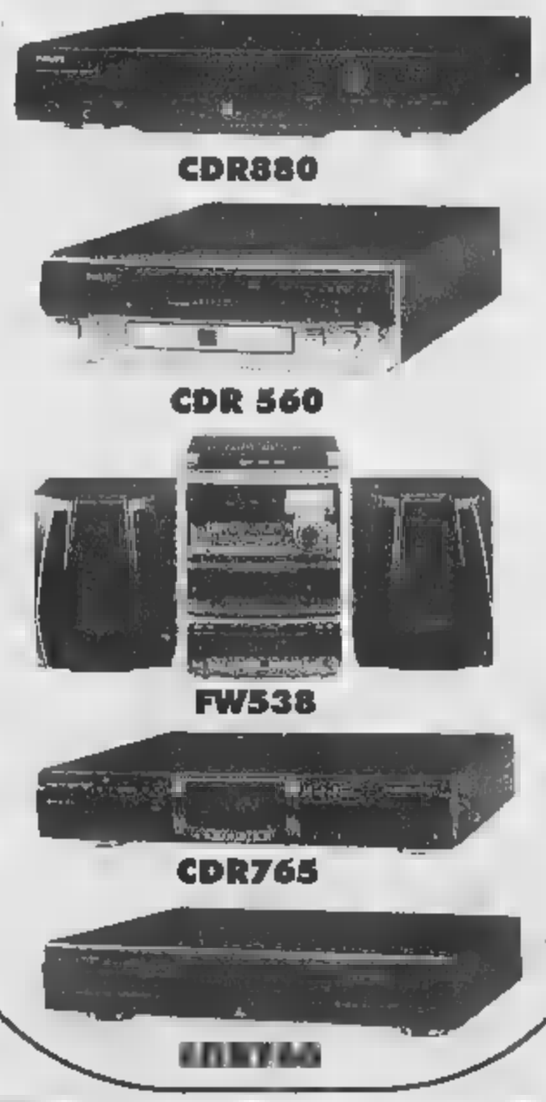
Sali sul Philips Music Shuttle!

Aut. Min. 6/63777 del 12.04.1999

SCOPRI IL RITMO DEL TUO CUORE.
FATTI LA FOTO DA RAPPER,
ROCKETTARO O CUBISTA E DEDICALA
A CHI VUOI TU.

GIOCA CON CD RECORDER PHILIPS E PUOI VINCERE SUBITO L'ESCLUSIVA COMPILATION SAGOMATA.

Scegli il tuo registratore di Compact Disc Philips

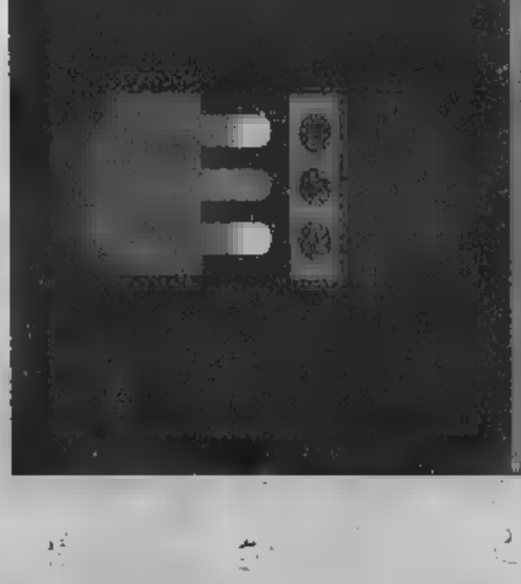


CDR880

CDR 560

FW538

CDR765



olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Le procure di Torino e Milano con i carabinieri a tutela delle vittime di violenza

Banca dati per scoprire gli stupratori

Sarà in funzione entro l'anno

Angelo Conti

Ogni giorno, in Italia, dieci donne denunciano una violenza sessuale: in 3713 hanno avuto, nel corso del '98, la forza di presentarsi ai carabinieri o alla polizia per raccontare il loro dramma. Nella realtà si stima che le vittime siano di più, forse dieci volte di più: chi sceglie il silenzio lo fa per vergogna, ma ancor più spesso perché suppone che sia molto difficile individuare l'aggressore, ed inchiodarlo alle sue responsabilità. Quella convinzione, sino a ieri legittima, oggi ha meno ragioni d'essere. La strada per identificare e punire, questi malviventi si sono moltiplicate, con uno straordinario allargamento nella scienza.

Il primo obiettivo, reso ora possibile dalle nuove metodiche d'indagine, è la costituzione di un archivio degli stupratori, malviventi molto spesso «seriali» e quindi indagabili anche sotto il profilo della continuità e della frequenza delle loro vili imprese. Il Cis, Centro Investigazioni Scientifiche dell'Arma dei carabinieri, ha avviato da qualche mese contatti con le procure di Torino e di Milano per mettere a punto protocolli in grado di acquisire tutte le informazioni e impedire che vadano perduti elementi importanti. Le informazioni raccolte dovranno poi confluire nello stesso data-base così da costituire una mappa aggiornata, capace di «guidare» verso i responsabili le indagini delle forze dell'ordine. Sotto la Mole il progetto potrebbe diventare operativo già entro l'anno.

Chiave di volta dell'indagine è l'acquisizione del dna dello stupratore. Il codice genetico (che rappresenta una sorta di carta d'identità assolutamente personale) è infatti rilevabile attraverso tecniche metodiche e rappresenta, nel caso di violenza sessuali, uno strumento processualmente molto solido. Come è possibile risalire a questo marchio identificativo? La strada più logica, nel caso di uno stupro, lo offre lo sperma: basta rilevarne una traccia minima, anche attraverso lo striscio vaginale, per ricostruirlo. Ma non è questo il solo modo. Le statistiche medico-legali hanno infatti evidenziato spesso, sulle vittime, anche morsi inferti dallo stupratore: qui sarà possibile individuare particelle di saliva dalle quali risalire ugualmente al dna. Importante anche l'acquisizione di capelli o peli appartenenti all'aggressore, anch'essi in grado di fornire la mappa g

E, se si assiste ad una maggior frequenza di stupri compiuti con l'adozione del preservativo, non è affatto detto che questo espediente possa impedire l'identificazione. Attraverso test ed analisi è infatti almeno possibile risalire alla tipologia e alla marca del condom, elemento non trascurabile soprattutto nelle indagini sulle violenze seriali.

Nascerà dunque questo archivio, ma sarà la prima tappa di uno sviluppo ben più ampio. E deve aver opera di informazione presso le vittime: è importante superare il primo impulso di gettare gli abiti indossati al dell'aggressione e di mettersi sotto la doccia. Sono reazioni perfettamente comprensibili e naturali, ma è anche che è possibilità complicare rilievi immediati, sugli abiti e prima di qualsiasi doccia, potrebbe contribuire a inchiodare il responsabile.

La battaglia contro la violenza sessuale si potrà combattere meglio quando si potrà contare forze adeguate: il ruolo di psicologo, meglio di una psicologa opportunamente formata, potrà risultare determinante per acquisire in tempi brevi le necessarie informazioni, da più parti si sottolinea l'importanza della formazione di ginecologi forensi, medici specializzati nei primi rilievi, così da non concedere alcun vantaggio a uno stupratore.

LA CHIRURGA

«Perché si deve collaborare»

Buttare gli abiti e fare una lunga doccia sono la prima reazione di una donna stuprata, ma si tratta di gesti destinati a rendere molto meno efficaci le indagini della polizia giudiziaria. La psicologa Monica Marchetti spiega quanto sia difficile impedire questi comportamenti: «Chi ha subito violenza tende a liberarsi di tutto quanto può ricordarle l'accaduto: ecco perché getta i vestiti, in qualche caso addirittura li brucia, o perché si lava con una cura quasi maniacale. E' il momento di un primo superamento del trauma». Già, ma le indagini? «Si deve spiegare con chiarezza a tutte le donne - continua la dottoressa Marchetti -, che se dovessero essere vittime di una violenza hanno uno strumento per aiutare la giustizia e fare valere i propri diritti, ma che hanno soprattutto un modo per evitare ad altre di vivere lo stesso dramma. Se si penserà a tutto questo sarà più facile andare subito in un ospedale».

Nella catalogazione del Dna degli stupratori una pista per arrivare ai colpevoli

L'esplosione di un reattore nell'azienda di Nichelino un anno e mezzo fa provocò gravi danni all'ambiente

«Quella nube tossica ha inquinato tutti gli orti»

A giudizio due dirigenti della Liri

Due dirigenti saranno processati per violazione della «Legge Seveso», approvata dopo (molto dopo) un grande disastro ambientale. Alla Liri di Nichelino, il 29 novembre 1997, scoppiò un e il capannone del reparto resine fu ridotto in un a un cumulo di macerie, con una pioggia di detriti che si sparse nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. Non ci furono vittime solo perché l'«incidente» avvenne di notte, e alla Liri lavoravano allora persone.

Si respirò per lo scampato pericolo, e ci preoccupò subito una nube di polvere provocata dai prodotti fuoriusciti dal reattore. Il sindaco vietò la vendita di ortaggi dalla zona che fossero stati coltivati in serra. Oggi sappiamo che l'allarme era giustificato. L'esplosione liberò le sostanze trattate per produrre resina: fenolo, formaldeide, metanolo. Un cocktail tossico per l'ambiente le cui tracce furono ritrovate a notevole distanza, nei campi e depositate su insalata e spinaci che furono stati coltivati in seguito. I danni? Non c'è risposta all'interrogativo. Come sempre in questi casi.

I consulenti del procuratore aggiunto Guariniello hanno riscontrato una «massiccia concentrazione di valori tossici anche negli scarichi dell'acqua (destinazione Po). A un anno e mezzo di distanza il magistrato ha chiuso l'inchiesta e sono diventate pubbliche le conclusioni dei suoi collaboratori sui rischi ambientali e sulle cause dello scoppio: «Il pessimo stato di funzionamento in cui si trovavano le valvole montate sulla linea del vapore e dell'acqua refrigerante». Le valvole erano state installate 15 anni prima e mai erano state oggetto di manutenzione». Nonostante ripetuti piccoli incidenti che dovevano valere come «segnali premonitori».

Per questo Guariniello ha citato in giudizio i due amministratori delegati della Liri, Mario Cognolo e Dario Monti. Lì ha accusati di violazione della «legge Seveso» e di omissione colposa di cautele contro disastri o infortuni sul lavoro: la loro fabbrica rientra nella categoria di aziende ad alto rischio, obbligate ad osservare rigorose precauzioni per evitare il peggio. L'inchiesta penale ha evidenziato numerose carenze: non aver attrezzato dispositivi automatici di blocco e di allarme l'impianto di produzione di resina fenoliche; non aver effettuato la manutenzione di tutti «i componenti critici dell'impianto»; non aver installato «apparecchi e mezzi destinati al soccorso in caso di incidenti»... Al processo (30 novembre, pretura di Moncalieri) si parlerà anche dell'informazione dovuta alla popolazione della zona in caso di «incidenti» con ricaduta ambientali. [al. ga.]

Il reparto resine della Liri di Nichelino distrutto dall'esplosione di un reattore. I detriti si sparsero nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. L'incidente accadde di notte così per fortuna non ci furono vittime

BORGHEZIO

Sospeso dall'avvocatura

L'on. Borghezio è stato sospeso per sei mesi, a partire dal 10 maggio, dall'esercizio della professione di avvocato. L'Ordine ha eseguito la sanzione comminata all'esponente leghista dal Consiglio Nazionale forense che lo aveva però assolto dall'aver presieduto un'assemblea dei soci di una cooperativa edilizia di Venaria che approvò un bilancio falso. La vicenda penale, dopo 21 anni, è ancora ferma in Corte d'appello. Borghezio è stato invece ritenuto responsabile di aver offeso il decoro forense per aver preso per un braccio un ragazzino maghrebino che vendeva spugnette in via Garibaldi, il 28 novembre '91, per trascinarlo alla polizia. Il suo legale, avvocato Antonio Forchino, dichiara che il Consiglio doveva valutare l'atto come un gesto politico e ha per questo già presentato ricorso in Cassazione.

L'Artigiancassa rischia di non poter erogare tutti i finanziamenti richiesti

Artigiani: la Regione blocca le imprese

Il disegno legge Bassanini ancora fermo in Consiglio

Gianni Stella

L'artigianato piemontese - 124 mila con mila addetti che producono il 10 per cento del Pil della regione - teme che i ritardi accumulati dal governo, e ancor più dal Consiglio regionale, nell'attuazione provvedimenti Bassanini pregiudichino pesantemente il sistema delle piccole imprese.

I responsabili delle confederazioni artigiane del Piemonte - Silvano Berna (Confartigianato), Michele Sabatino (Cna) e Piergiorgio Scoffone (Casa) - sono fortemente preoccupati e minacciano di portare i propri iscritti davanti a Palazzo Lascaris per far sentire la loro voce. Il disegno di legge è fermo in consiglio regionale dal 4 novembre scorso: il 4 febbraio gli artigiani hanno partecipato alle consultazioni, presentando le loro proposte di modifica. Ma, da allora, non si è più saputo nulla. Altre otto Regioni, stessa impresa, sono nella medesima situazione: «Ma qui non consolas», dice Silvano Berna. Aggiunge, polemico: «Abbiamo richiamato l'attenzione del presidente del consiglio regionale su questo problema, ma non abbiamo ancora avuto il piacere di una risposta».

In questo modo, fra l'altro, rischia di essere bloccata l'Artigiancassa, principale strumento di credito che nel '98 ha erogato in Piemonte finanziamenti per oltre 69 miliardi, consentendo investimenti per 567 miliardi e creando 1500 posti di lavoro. Ora, in mancanza del nuovo regolamento attuativo, le domande bloccate sono 200, anche se il ministero ha detto di consentire una gestione transitoria che però non applica la nuova legge. Inoltre rischia di essere vanificato il decentramento amministrativo: lo sportello unico, una delle innovazioni più richieste per combattere la lentezza della burocrazia, resta ancora un sogno. Gli enti locali tendono ad accentrare le competenze, ma non semplificano la procedure.

In assenza di un provvedimento della Regione, i poteri di disciplina, tutela, sviluppo e promozione dell'artigianato e di gestione del credito agevolato dal prossimo 1° luglio passeranno di fatto alle Province, enti - secondo le confederazioni artigiane - non in grado di esercitare questi poteri. Non basta: la prossima scadenza del consiglio regionale, nel 2000, potrebbe rendere ancora più difficile la situazione. Inoltre anche validi atti politici come, ad esempio, il patto per lo sviluppo, firmato nei giorni scorsi, rischiano di diventare mere dichiarazioni d'intenti». Michele Sabatino (Cna) se la prende con la maggioranza della Regione «che non è in grado di mandare avanti le leggi».

Appello: «Confermate la condanna a Romiti»

I pm chiedono per Mattioli la rideterminazione della pena

Processo d'appello per i fondi neri Fiat: per Cesare Romiti l'accusa ha chiesto la conferma della condanna (18 mesi); per Francesco Paolo Mattioli l'assoluzione per il reato di finanziamento illecito dei partiti e la rideterminazione della pena per quello di falso in bilancio. I sostituti procuratori generali Livio Pepino e Bruno Rapetti prendono atto delle condanne definitive riportate a Milano e Roma dal direttore centrale Fiat per le tangenti sugli appalti delle metropolitane. E propongono alla terza Corte d'appello di applicare la continuazione di reato con quei fatti e di «accorpare» la pena complessiva: Mattioli ha avuto un anno e 9 mesi a Milano, 20 giorni di reclusione a Roma, 16 mesi nel processo di primo grado di Torino. La «continuazione» ridurrebbe quest'ultima condanna a 8 mesi, da scontarsi al posto dei quali il manager salterebbe comunque la condizionale.

Per tutta la giornata i due pg hanno illustrato i loro argomenti: nel bilancio consolidato del gruppo Fiat non si erano indicati i fondi riservati della rete di società collegate create all'estero. Si è ripartiti dal «tesoretto» di fondi neri, depositato in Svizzera, di cui aveva parlato Mosconi al pool di Mani Pulite. L'ex manager Fiat disse che Romiti lo aveva messo al corrente del «conto Sacisa» e che doveva servire per pagare i costi di Tangentopoli. E' nota la tesi difensiva: Mosconi è inattendibile. E il pg Pepino ieri l'ha attaccata: «Mosconi fece quelle rivelazioni dopo il suo arresto a Milano, così come lo stesso Romiti decise di collaborare con la Procura di Milano. L'ha ricordato lui stesso 24 ore fa in quest'aula, quando furono arrestati i primi dirigenti Fiat e si paventavano nuove misure cautelari. Nello stesso contesto uno era attendibile e l'altro no?». Anche ieri Romiti e Mattioli si sono presentati in aula.

IN BREVE

Le pentole conquistano

NOVARA. I prodotti casalinghi del Cusio, uno dei simboli di punta del made in Italy, sbarcano in Argentina. Il distretto industriale partecipa alla mostra «Argentina e Italia: paises en movimiento». Un grande successo. La vetrina ha moltissimi argentini figli di emigranti originari del Cusio e dell'Ossola. La missione commerciale, guidata dal presidente della di Commercio Giuseppe Moroni, è stata finanziata in parti uguali dall'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola e dalla camera di Commercio del Vco ha avuto il pregio di far conoscere agli argentini la realtà produttiva del distretto industriale del lago d'Orta trovando riscontro positivo sia tra i visitatori della che sui mezzi di comunicazione. si profilano intese per sviluppare i rapporti economici tra Cusio e Argentina.

Il postino nascondeva da due anni le lettere

AOSTA. Il portalettere in ritardo anni. «Conservava» buste, lettere, pacchetti, giornali e riviste in una cassetta nel bagagliaio della Panda: il postino di Valpelline (un centro a cinque chilometri da Aosta) è denunciato per sottrazione di corrispondenza ed è stato sospeso dal servizio.

Sotto però ci sono oltre trecento missive di vario genere mai recapitate ai destinatari.

Nomina il commissario al Comune di Pigna

PIGNA. Il Comune di Pigna, nell'entroterra di Ventimiglia rischia il commissariamento. Per far eleggere il Consiglio comunale tra i candidati dell'unica lista presentata, devono presentare almeno la metà dei abitanti di questo piccolo centro montano. Inoltre, almeno la metà dei voti devono risultare validi. In caso contrario, sarà necessario ricorrere a questa forma «alternativa» di governo.

rapina in un al distributore di

ASTI. Cinque rapine in anno. Nell'ultima i banditi hanno anche sparato, ferendo ad un dito un addetto della stazione di servizio. E' accaduto sabato sera, alla periferia della città, in zona Tanaro. Ed ora i titolari dell'impianto di distribuzione gas e carburante (nella foto) - ne gestiscono anche uno analogo vicino alla per Torino - chiedono più protezione e maggiore sicurezza.

Antonio Viola, 50 anni e la moglie Franca, dicono «sentirsi impotenti. I banditi continuano a colpirci indisturbati. Ormai è un incubo quotidiano». Il ferito, Michele Nicosia, 60 anni, è stato operato ieri in ospedale. Il proiettile gli aveva trapassato il giubbotto, ferendolo all'anulare destro. Questione centimetri e sarebbe stata la tragedia.

A fuoco azienda tessile Operai senza lavoro

CASTELLETTO CERVO. Un rogo nella notte ha distrutto il «Finissaggio Tessile», un'azienda che dà lavoro a persone. Sono stati appunto i dipendenti del turno di notte a dare l'allarme. I danni ammontano a centinaia di milioni ed i carabinieri non escludono per ora alcuna ipotesi. Le fiamme si sono sviluppate poco prima di mezzanotte avvolgendo in pochi minuti l'intero capannone, di circa 3000 metri quadrati.

Floricoltori all'Inps: non paghiamo arretrati

SANREMO. Continua il braccio di ferro tra l'Inps e quasi lità delle aziende floricole sanremesi e dell'intera provincia. I coltivatori (circa 6500) non ne vogliono sapere di bollette Inps considerate «errate» per un totale . Secondo i floricoltori, l'Inps non avrebbe tenuto conto di una serie di sgravi e agevolazioni. Ieri si è svolto un confronto fra le parti. Chiesta la correzione dei bollettini al centro del caso.

Una band di sul palco con Pino Daniele

VERCELLI. E' vercellese la band studenti che ha vinto il nazionale «Scuola e calcio in aperti», bandito dal ministero Pubblica istruzione e dalla Lega calcio per promuovere fair paly negli stadi. I giovani, Midassi, Andrea Carpo, Cristian Raina, Ballanzino e Andrea Morsero, sono aggiudicati l'onore di presentare la loro «Censura» allo Stadio Olimpico di Roma, il 25 maggio, alle 22, all'interno del concerto di Pino Daniele (nella foto) Alex Britti. Non solo: la i ragazzi sono compositori parole, musica e arrangiamento, sarà trasmessa per tutta l'estate su Radio Dimensione Suono, e la Lega Calcio la proporrà negli stadi durante gli intervalli partite. I giovani vercellesi con il loro Cd hanno sbaragliato oltre 100 concorrenti.

Truffa a commercianti tre rinviati a giudizio

CASALE. Sono stati rinviati giudizio Giuseppe Pichierri, anni, di Viverone, Pietro Mauro, di 42, di Ivrea, e Maurizio Mauro, di 34, di Aosta. Sono avrebbero raggirato a inizio '98 due commercianti casalesi e due spagnoli, fatto consegnare pesetas per un miliardo e 300 milioni di lire, con la promessa di un vantaggioso cambio di valuta. Ma anziché valigette piene di banconote i commercianti avevano ricevuto sacchetti con 20 chili di riso.

Albanesi e serbi brindisi a Mango

Albanesi, serbi e croati alzeranno i calici, con un augurio di pace per il Kosovo e tutta l'area balcanica. L'appuntamento è al castello di Mango dove domenica 30 maggio l'enoteca regionale «Colline del Moscato» proporrà un brindisi per la pace, in occasione della festa dei paesi produttori del vino Moscato. Vi parteciperanno visitatori, produttori, ma anche i braccianti che lavorano nelle vigne piemontesi; e tra questi ci sono intere famiglie dell' Est europeo.

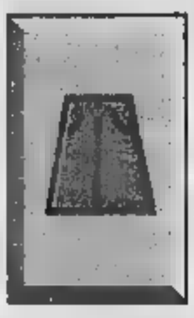
a Clampino collegamento

ALBENGA. Da ieri mattina l'aeroporto di Villanova d'Albenga ha una linea diretta Clampino. Il collegamento con Roma, che servirà soprattutto a uomini d'affari, dirigenti e politici, è un risultato importante lo scalo della Riviera che, dopo anni di oblio, torna ad essere protagonista del turismo e del commercio. Sull'aereo che ha portato i primi passeggeri a Roma c'erano soprattutto manager e dirigenti. Spiegano i vertici società che gestisce l'aeroporto: «Siamo soddisfatti di questa prima fase del rilancio. E' una prima importante tappa per inserire il "Sistema Panaro" in un sistema economico più ampio. Dobbiamo cercare di cogliere le opportunità che l'aeroporto può dare per il turismo, l'agricoltura, il commercio e le varie opportunità economiche della Riviera».

Maglia 3.500

lavaBENE

Professionisti nel Lavasecco



Gonna 4.200

Pantalone 4.200

via Paleocapa, 35 - Savona
tel. 019 / 820665 orario continuato dal lunedì al sabato

C.so Colombo, 38 - Varazze (SV)
tel. 019 / 930509

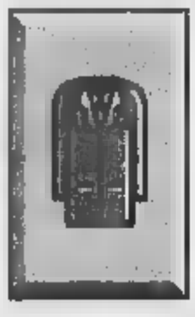
piazza Marconi, 1/A - Imperia
tel. 0183.62850

corso F. Ferrari 90/92 - Albisola Superiore (SV)

Giacca 5.500

Cappotto 7.500

Lavati Stirati Confezionati



Giubbotto 7.500

Fingerona finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Aggiungere, spesso, significa strafare.

Per fortuna ci sono le eccezioni.

Nuova Audi A3 cinque porte.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

ZOLEZZI AUTO
ALBENGA - Reg. Poca Tel. 0182.50.861 - 51.425

Barbieri
SAVONA - C.so Mazzini 124 - Tel. 019.813.060

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 19 Maggio 1999 — nr. 37

REDAZIONE: SAVONA, [illegible] MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX [illegible].810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.43.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Deciso in sorpresa l'ampliamento del Consiglio per far entrare sei genovesi

Carisa venduto per 281 miliardi

La Fondazione ha approvato il contratto

Prime reazioni dopo il «sì»

Ingaramo: un errore gravissimo A Genova c'è grande soddisfazione

SAVONA

Soddisfazione a Genova, rammarico a Savona. Così è accolta la notizia della vendita Carisa. Il passaggio ai genovesi necessita oramai solo di atti formali: la firma del presidente Ricci che avverrà nei prossimi giorni e le autorizzazioni di ministero Tesoro e Banca d'Italia. Questi due enti avevano in passato impedito la vendita a Toscana.

«E' un errore imperdonabile - afferma il presidente della Carisa spa Giorgio Ingaramo -. Vendere la banca ai genovesi significa perdere un bene comune. I savonesi non avranno più indipendenza e la scelta sarà subordinata alle decisioni di Genova. Quando arriveranno i genovesi non mi fermerò un minuto più in Consiglio. Lo avevo detto anche alla Carige che non avrei traghettato la banca nelle loro mani». Il presidente Fondazione Gianfranco Ricci in un comunicato stampa ha reso noti i termini del contratto che si appresta a firmare e spiega le ragioni dell'ampliamento del Consiglio della Carisa spa: «La Fondazione ha deliberato di chiedere la convocazione dell'assemblea dei soci di Carisa per attivare una prima fase del processo di ricomposizione del Consiglio che, a fine regime, consentirà alla Fondazione di assumere e svolgere un ruolo coerente con la politica di gestione del Gruppo Carisa che le è riservata dagli accordi contrattuali».

La notizia del sì a 360° dei vertici savonesi è giunta a Genova nel primo pomeriggio e ha provocato ampia soddisfazione nel palazzone di vico Casana, sede della direzione dell'istituto genovese. Contestualmente, la Carige ha comunicato di aver concluso a Londra un prestigioso programma in «euro» per la collocazione di fondi obbligazionari a medio-lungo termine. Sulla vicenda dell'acquisizione della Carisa nessuno dei dirigenti, nè il presidente Fausto Cuocolo, nè il direttore generale Giovanni Berneschi, ha voluto rilasciare dichiarazioni. Ma si sa, comunque, che il provvisorio «silenzio stampa» è frutto della strategia della comunicazione della Carige che, con la «guerra dei cent'anni» con Savona non intende lasciarsi andare a manifestazioni trionfalistiche perchè si punta a un'azione pacificatrice degli animi, nella prospettiva dell'integrazione tra i due istituti. Adesso la pratica deve passare al controllo della Banca d'Italia. La Carige esce obiettivamente rinforzata, ma la vera partita verrà giocata nei prossimi anni, quando la banca genovese dovrà a sua volta salvarsi dai «predatori». [e. b.]

Ermanno Branca

SAVONA

Carige padrona e genovesi nel consiglio di amministrazione della Carisa spa. Ieri mattina la Fondazione ha approvato il contratto di vendita della banca per 281 miliardi e ha deciso l'ampliamento del consiglio della spa per farvi entrare 6 genovesi. Una doppia mossa con cui la Fondazione sancisce il passaggio di consegne della Carisa alla Carige. La magistratura ha annunciato che acquisirà anche questa documentazione.

Il contratto definitivo è stato approvato da 8 consiglieri: Ricci, Vairana, Bartolini, Zunino, Pasquale, Maiolo, Careddu e Garbarino. Contrario Massia. I termini nella sostanza non cambiano rispetto alla bozza che era [illegible] mese fa. La Fondazione cede in contanti il 56 per cento delle azioni in cambio di 281 miliardi e 111 milioni, per un totale di 742 lire ad azione. I genovesi dovranno versare la cifra alla firma del contratto che avverrà nei prossimi giorni. Mentre il presidente Gianfranco Ricci ad apporre la firma sullo storico atto della vendita della banca ai savonesi, anche se in realtà il processo di dismissione è stato avviato da parecchi anni.

La Carisa indossa i colori genovesi

Il contratto Carige prevede anche la cessione alla Fondazione della sede di via Aonzo con un contributo di 8 miliardi per la completa ristrutturazione dell'immobile. La Fondazione assicura che il contratto Carige offre garanzie dal punto di vista della salvaguardia dei livelli occupazionali, con ampliamento della rete di sportelli.

La vera novità della giornata è costituita dalla decisione di ampliare il Consiglio di amministrazione della Carisa da 9 a 13 membri, in modo da farvi entrare 6 consiglieri espressi dalla Carige. La Carisa spa ora ormai l'unico ostacolo alle decisioni della Fondazione e l'ingresso dei genovesi anche in questo Consiglio che ha funzioni operative e decisionali ha un preciso significato: con il 56 per cento delle azioni la Carige intende governare la banca a tutti gli effetti.

IL MONDIALE OFFSHORE

Venerdì in regalo con La Stampa uno «Speciale» a colori di 16 pagine

Venerdì, in occasione della prima giornata del mondiale offshore, in omaggio con La Stampa uno «Speciale» a colori di 16 pagine, con il programma ufficiale della manifestazione: orari, barche e piloti, favoriti, curiosità e tutto quello che serve per seguire prove e gara. I servizi di oggi sull'avvenimento, con le ultime notizie, sono a pagina 39

Assalto all'agenzia dell'Istituto San Paolo: in fuga si fanno scudo di un cliente

Albissola, rapina in banca con ostaggio

Due banditi armati di cutter: colpo da 60 milioni

Claudio [illegible]

ALBISSOLA M.

Rapina con ostaggio ieri pomeriggio nell'agenzia dell'Istituto bancario San Paolo, ad Albissola Marina. Due banditi, a volto scoperto e armati di cutter, hanno razziato i soldi di cassa (una sessantina di milioni) e poi si sono dati alla fuga, facendosi scudo di un cliente.

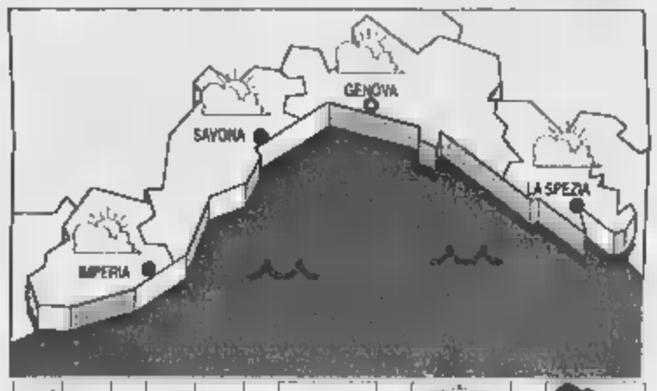
L'assalto, sul quale sono in corso indagini da parte dei carabinieri e squadra mobile, è avvenuto poco dopo le 15,30. In quel momento [illegible] c'erano il direttore, cinque impiegati e alcuni clienti, fra cui due donne, una [illegible] poi colta da malore e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. I banditi, alti circa [illegible] e settanta, con uno spiccato accento siciliano e d'età sui 20-25 anni, indossavano giubbotti di colore blu e marrone. Sulle prime non hanno destato sospetti: sembravano normali clienti in fila davanti allo sportello che aspettavano il proprio turno. All'improvviso, però, sono passati all'azione.

L'agenzia dell'Istituto bancario San Paolo ad Albissola Marina assaltata dai banditi

Uno dei due si è [illegible] a una giovane donna, l'ha afferrata per il collo e le ha intimato di muoversi «altrimenti sarebbe peggio per lei». «Sembrava che stessero scherzando - racconta un cassiere -. Sulle prime abbiamo pensato che quei due giovani si conoscessero». Dopo pochi attimi, però, il complice ha tirato fuori dalla tasca del giubbotto un taglierino e lo ha puntato [illegible] un impiegato: il malvivente ha, quindi, razziato tutti i soldi della cassa e ha raggiunto l'altro bandito che nel frattempo aveva lasciato libero l'ostaggio (la donna si era andata a nascondere dietro a una scrivania) e teneva d'occhio l'uscita. Poi la fuga. Per farsi aprire la porta automatica, i banditi hanno deciso di farsi scudo con un altro cliente, un giovane di Albissola, con il quale hanno raggiunto l'uscita. Poi sono scappati dirigendosi, a piedi, verso il centro storico. L'allarme è scattato dopo pochi minuti e ha mobilitato oltre a polizia e carabinieri anche i volontari della Croce d'Oro di Albissola che hanno prestato i soccorsi a un'altra cliente A.C., 40 anni, colta da malore. La donna, dopo le cure all'ospedale San Paolo, è stata dimessa.

Senza esito le prime ricerche dei banditi. Secondo le forze dell'ordine si tratterebbe di forestieri che probabilmente hanno completato la fuga a bordo di un'auto guidata da un complice.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Variabilità con moderata instabilità associata ad isolate precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Lento e graduale miglioramento. [illegible]

	max	min
[illegible]	23	19
[illegible]	23	19
Imperia	23	19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 13; temp. mare 17 °C

IERI. Temp. mare 18,2 °C, umid. rel. [illegible], pioggia 0 mm; vento Nord Est-Est Sud Est, velocità 10-20 Km/h; cielo irregolarmente nuvoloso; mare mosso; p. bar. 1012 mb (tendenza: stazionaria).

Il Sole sorge alle [illegible] e tramonta [illegible] 20,50 La Luna si leva [illegible] 9,53 [illegible] alle 0,10 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Sorto a Savona il primo Centro di volontariato: si fa carico dell'assistenza domiciliare gratuita

Alzheimer, in provincia 1500 gli ammalati

Non esistono strutture pubbliche specializzate per questi anziani

Padiglione Nocati, struttura inutilizzata

SAVONA

Nel Savonese oggi sono accertati 1500 casi di Alzheimer e almeno 2500 persone risultano a rischio.

Dati allarmanti, anche perchè appare reale il rischio di un [illegible] esponenziale di questa patologia considerata la progressiva elevazione dell'età media.

Un fenomeno in gran parte [illegible] nascosto, che si traduce il più delle volte in pesanti difficoltà all'interno delle famiglie.

L'Alzheimer, definito anche demenza senile, è un'emergenza sociale.

L'assistenza pubblica dovrebbe creare strutture residenziali finalizzate al ricovero temporaneo o definitivo dei malati e appositi centri diurni.

Sono stati ipotizzati dal Dipartimento socio sanitario dell'Asl 2 più di [illegible] fa, ma [illegible] fatto un [illegible] avanti.

Sul [illegible] il profilo economico il costo pro-capite del malato di Alzheimer si aggira sugli 80-100 milioni, dei quali l'80 per cento a carico della famiglie, almeno quelle in grado di rivolgersi all'assistenza privata.

Servirebbero ricoveri di sollievo, ospedalizzazione domiciliare, creazione di unità geriatriche o quant'altro si potrebbe fare per non lasciare nell'abbandono e nella disperazione chi vive una [illegible] così doloroso.

A Savona, da un paio d'anni, si è costituita l'Associazione Alzheimer Auser iscritta alle Organizzazioni del volontariato e che ha iniziato, nei limiti del possibile, l'assistenza domiciliare gratuita. Ha sede in via dello Sperone 8 r., alla Villetta, e in questi giorni ha rinnovato il proprio consiglio direttivo: presidente Clara Simioni, vice presidente Pasquale Tuzzolino, segretaria Rosaria Forloni, consiglieri Adolfo Barile, Angela Colombi, Alma Faccincani, Raffaele Piccininni, Claudia Roncaglione Tat e Bruno Trotta.

La Past presidente, Laura Oderda, dice: «Con l'assistenza domiliare la nostra associazione ha iniziato un percorso assolutamente innovativo e unico in tutta la Liguria. Piccolissima risposta ad arginare il [illegible] del malato di Alzheimer e dei suoi familiari, ma pur sempre un segno significativo perchè rappresenta la testimonianza concreta di un servizio qualificato svolto accanto al malato. Ma occorrono nuovi volontari e adeguati sostegni finanziari. Purtroppo la coscienza collettiva indulge facilmente all'autoassoluzione. Forse perchè i tempi orrendi che attraversiamo ci rendono incapaci di vedere le crude e drammatiche realtà che abitano le nostre [illegible]

[i. p.]

Due avvocati ricevuti da Ruggeri. Ora si attende le reazione della proprietà

«Sindaco, vogliamo il Savona»

La squadra interessa un gruppo di professionisti

SAVONA

Effetto Sampdoria: anche a Savona ora ci si accorge che il calcio può essere la cartina di tornasole dell'immagine di un'intera città.

Ieri mattina nell'ufficio del sindaco Ruggeri si sono presentati gli avvocati Romani e Aglietto e gli hanno parlato, forse per invitarlo a fare da intermediario, di un gruppo di professionisti locali disposti a salvare da una fine ingloriosa il vecchio Savona.

Un primo approccio, per sondare il terreno. Molto dipenderà dall'atteggiamento dei fratelli Montali di Loano, gli attuali proprietari della società biancoblù.

Quelli della «cordata» non sono però disposti a cacciare denaro per pagare debiti altrui. Ma questi non rispetti che si potranno risolvere attraverso contatti diretti tra i due gruppi. Tenuto conto della categoria in cui milita ora il Savona i debiti non rappresentano un [illegible] profondo rosso.

Il presidente Montali

E a proposito di debiti: ci sono i 70 milioni del Comune per l'affitto dello stadio. Ma questa è una storia tutta da vedere, visto che il Bacigalupo è stato ridotto, per scarsa manutenzione e problemi di sicurezza, al rango di [illegible] capienza di un campetto parrocchiale.

Il calcio ha effetto dominante su tutti gli altri sport, ma occorre ripartire almeno da un livello dignitoso, per raggiungere attraverso una rifondazione che tragga sostegno dalla tradizione e da solide basi societarie.

L'importante è che queste avvisaglie di interesse attorno alla società calcistica (di recente c'è stata una visita lampo a Savona di Gianfranco Gadolla, figlio dell'indimenticabile presidente della promozione in B) siano davvero motivate da interessi sportivi. E' tempo di elezioni: come ha detto qualcuno che di politica ne mastica «pensare male è peccato, ma spesso s'indovina».

[i. p.]

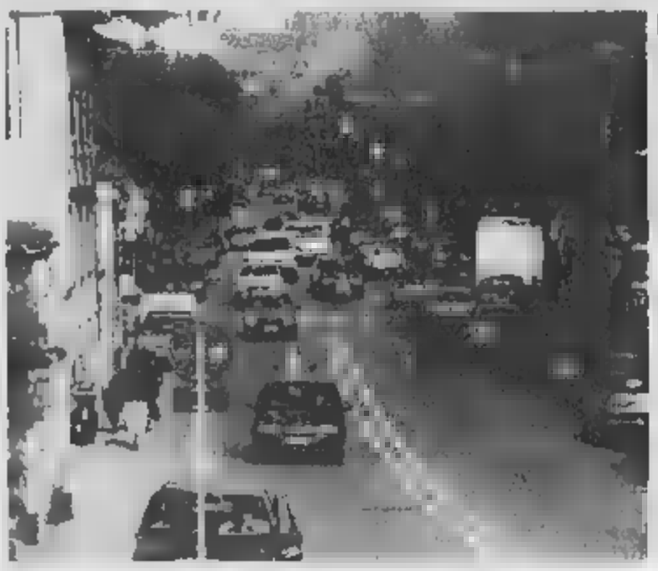
Gli effetti sul traffico e le zone del centro dove scatteranno i divieti di sosta

Week-end memorabile in città

Offshore, fiera di Santa Rita e gare di nuoto

Un fine settimana ricco di appuntamenti sportivi e feste. Per due giorni, i savonesi non avranno che l'imbarazzo della scelta. In primo piano, ovviamente, l'offshore, il grande circus della «Formula 1» del mare. Non solo. Sabato e domenica a Santa Rita si svolgerà la tradizionale festa del quartiere con le bancarelle di giocattoli e dolciumi, stand gastronomici. E gli appassionati di nuoto potranno seguire un'importante kermesse nella piscina olimpica di Cristoforo Colombo.

Tre appuntamenti destinati anche a rivoluzionare la mappa della viabilità cittadina, con inevitabili conseguenze per traffico e parcheggi. Al Comando dei vigili urbani sono già al lavoro. In calata Sbarbaro e nella zona portuale sono stati sistemati i cartelli di divieto: l'intera zona storica del porto sarà interdetta alle auto in modo da consentire l'installazione degli stand degli sponsor. I divieti riguardano le vie Boglietto, Chiodo, Mazzini (lato ex stabilimento Omsav). Venerdì, dalle 15 alle 18, sarà vietata la sosta in corso Italia (tra corso Mazzini e piazza Giulio II), via Brignoni (tratto iniziale fino all'area di carico e merci lato banca), via Chiodo e corso Mazzini (lato vicino all'ex'stabilimento Omsav).



Si preannuncia un altro fine settimana piuttosto caldo per il traffico in città

A Santa Rita saranno chiuse al traffico piazza Consolazione e le vie Serno, Alfieri, Leopardi, Alcardi, Tasso, De Amicis. Il programma della festa prevede nella giornata di sabato gare di pallavolo (nella palestra di via Amicis) e un concorso di pittura (per i bambini delle elementari e delle medie del quartiere). Domenica ci saranno una marcia podistica (partenza in piazza Martiri della Libertà e al palazzetto dello sport un torneo di pallavolo riservato ai ragazzi under 16 e under 18.

Divieti di sosta, infine, in corso Colombo in occasione del meeting europeo di nuoto (si svolgerà nella piscina olimpica) riservato ai master che è organizzato dall'Amatori Nuoto Savona. [c. v.]

Sconti per coppie e cassintegrati

Scattano le nuove aliquote Ici per le giovani coppie, le case in ristrutturazione e agevolazioni per i cassintegrati. Il Comune ha previsto una serie di facilitazioni che tuttavia non potranno essere controllate. Poichè l'ufficio Tributi è sguarnito, il Comune non potrà accertare i requisiti dei contribuenti Ici e quindi l'evasione è destinata ad aumentare.

Per quanto riguarda i pagamenti, il Comune invita a saldare i conti dell'Ici entro il 30 giugno. L'aliquota è stata ridotta al 2 per mille per le abitazioni in ristrutturazione e in costruzione. Una misura che favorisce le imprese edili. Aliquota ridotta al 4 per mille per le abitazioni principali e quelle affittate alle giovani coppie o ai parenti. E' stata elevata al 6 per mille l'aliquota per gli alloggi sfitti mentre per la seconda casa si paga il 5,1 per mille. Detrazione di 500 mila lire per i cassintegrati. [e. b.]

Un esposto al pm contro il governo

SAVONA. Un esposto alla procura della Repubblica in cui si ipotizza nei confronti del Governo il reato di attentato contro la Costituzione.

Lo hanno presentato ieri mattina nelle mani del procuratore capo Vincenzo Scolastico il segretario e il rappresentante legale della federazione provinciale del Partito della Rifondazione comunista, Maurizio Turchi e Gian Carlo Poddine.

Nella denuncia si fa riferimento all'esistenza «di uno stato di guerra che coinvolge il Paese». Per Rifondazione ciò «in frode alla Costituzione e in palese violazione dell'articolo 11 della carta costituzionale».

I rappresentanti di Rifondazione chiedono alla magistratura di valutare se «sussista l'ipotesi di reato prevista dall'articolo 283 (attentato contro la Costituzione), per avere il Governo e per esso il presidente del Consiglio dei ministri, omesso di far deliberare lo stato di guerra alle Camere». [f. p.]

Si schianta con il motofurgone per non investire un cane

Incidente, ieri mattina poco dopo le 7, in via San Pietro. Claudio Venturino, 27 anni, di Savona, per evitare di investire un cane che aveva attraversato la strada, ha perso il controllo del motofurgone che si è rovesciato. Il giovane ha riportato varie fratture. Guarirà in 40 giorni. Altri due incidenti sull'A10 a Spotorno dove una macchina è finita fuoristrada. Un iraniano di 30 anni e Giuseppe Cannata, 47, di Imperia sono stati medicati al San Paolo. [c. v.]

Offese ai carabinieri: patteggio 8 giorni di cella

Nicola Marrone, 41 anni, di Varazze, attualmente detenuto a Spezia, ha patteggiato ieri in pretura 15 giorni di reclusione. Era accusato di aver offeso il maresciallo Renato Zeppa, comandante dei carabinieri di Varazze, e il collega Riccardo Di Lisio. [f. p.]

Lancia un appello per rintracciare chi lo ha investito

Un appello per rintracciare un motociclista che lo ha investito domenica pomeriggio sull'Aurelia a Vado Ligure: A lanciarlo Giorgio S., 53 anni, abitante a Valleggia, ora ricoverato al San Paolo. Il motociclista si è fermato a prestare i primi soccorsi al ferito e quando è arrivata l'ambulanza è ripartito. [c. v.]

Alloggio svaligiato in via Gnocchi Viani

Ancora furti in città. In via Gnocchi Viani, ieri pomeriggio, i soliti ignoti hanno svaligiato l'appartamento di S.C., 57 anni, rubando un girocollo d'oro e un telefonino cellulare. Alla stazione Mongrifone, invece, una torinese G.S., 33 anni, è stata derubata della borsa che conteneva denaro per 850 mila lire. [c. v.]

I funerali del sarto Ignazio Conti

E' morto all'età di 73 anni Ignazio Conti, molto conosciuto in città per la sua attività di sarto (l'atelier era in via Paleocapa dove l'artigiano abitava). I funerali si svolgeranno ad Acireale (provincia di Catania) città d'origine del sarto. [c. v.]

Domani in programma una marcia della pace

Si svolge domani mattina la partenza alle 11 da Varazze, la seconda della pace organizzata dal Sermig, il servizio missionario giovanile e da numerose organizzazioni laiche e cattoliche della provincia di Savona con l' appoggio della diocesi. La marcia si snoderà lungo l'Aurelia fino a Savona. [c. v.]

Presunto business di pillole per dimagrire

Varazze, farmacista è prosciolto dal gip

Un farmacista di Varazze, S.C., di 47 anni, è stato prosciolto ieri dal gip dall'accusa di aver ceduto e comunque detenuto senza autorizzazione numerose capsule di Amfepramone, una sostanza utilizzata per confezionare pillole dimagranti.

Il giudice ha dichiarato il non luogo a procedere, per intervenuta prescrizione. Ciò, alla luce anche del riconoscimento delle attenuanti, concesse dal pm Alberto Landolfi che ha ritenuto di dover chiedere l'applicazione del comma previsto per lo spaccio di sostanze stupefacenti.

Il fascicolo intestato al farmacista varazzino rientra in una maxi-inchiesta risalente al 1990. Le indagini erano state effettuate dai Nas, a seguito della denuncia di una drogheria-erboristeria desiderosa di perdere qualche chilo. Quest'ultima era stata indirizzata da un centro analisi di Genova, e quindi messa in contatto con un farmacista di Cuneo, che produceva nel suo laboratorio speciali pillole dimagranti, ritenute però fuorilegge dai carabinieri.

L'inchiesta aveva portato alla luce un grande business. Il farmacista-produttore piemontese, secondo i Nas, avrebbe avuto una vasta rete di procacciatori di clienti: centri estetici, palestre e medici. A Cuneo, Genova, Milano, Torino, Savona e persino in Sicilia. Il pm aveva iscritto nel registro degli indagati i nomi di 37 persone, tra i quali il farmacista varazzino e un medico savonese. La procura di Genova ipotizzò anche l'associazione a delinquere.

Il procedimento era stato aperto a Genova. Ma i difensori, essendo i presunti reati commessi a Cuneo, ora riuscita a far trasferire gli atti al tribunale di quest'ultima località. Qualcuno ha patteggiato, altre posizioni - è il caso del farmacista varazzino - erano state stralciate e trasmesse ai tribunali competenti. Sino ad essere prescritte. [f. p.]

Una nuova protesta di via Santa Lucia: «Non vogliamo il Sert»

Asl, nel '99 meno sacrifici

Post-intensiva, ma senza rianimatori

SAVONA

«Via il Sert da via Santa Lucia». Al di là del gioco di parole, si ripropone la protesta del comitato di cittadini che non vuole il trasferimento della distribuzione del metadone da piazza Giulio II a via S. Lucia, dove già si trovano gli ambulatori.

La protesta è rispuntata ieri in Sala Rossa con uno striscione srotolato durante la commissione consiliare cui erano invitati l'assessore regionale Bertolani e il manager Amodeo. Tra i casi del Polo oncologico, la pediatria infantile, il pronto soccorso (compreso quello pediatrico) e le prospettive che l'aumento dei finanziamenti regionali apre per la sanità savonese, si è parlato anche del Sert. Ufficialmente da sei mesi la questione è in pieno stallo. Il Comune non ne parla, lo stesso fa l'Asl, ma il fatto che gli abitanti della zona - che hanno esaffittato all'Asl i locali autotassandosi per affittarli - abbiano avviato una protesta così clamorosa, è curioso. L'accordo con i proprietario dell'ex bar di S. Lucia potrebbe essere in pericolo.

Per la pediatria, nell'incontro di ieri sera, Bertolani ha aperto spiragli ulteriori forme di finanziamento per l'ospedalizzazione domiciliare (25 miliardi previ progetti obiettivi da presentare) e l'acquisto di attrezzature. Il manager Amodeo ha annunciato che i primi investimenti saranno per i letti di post-intensiva. Ci saranno anche 2 letti per la rianimazione pediatrica, ma il reparto rischia di non decollare: non si trovano sul mercato rianimatori pediatrici. [p. p.]

A Varazze i nomi del Timone

Presentazione ufficiale ieri al palasport per Antonio Ghigliazza e la lista civica «Il Timone» cui fa riferimento anche l'elettorato di Forza Italia. Questi i nomi in lista: Giovanni Boglietto, Mario Bruzzone, Giuseppe «Pippo» Buscaglia, Giovanni Caviglia, Alfiero Cravero, Franco Damele, Giovanni Delfino, antonio Franzone, Dario Gatti, Carlo Ghigliotti, Stefano Grimaldi, Franco Moleti, Monica Molinari, Angelo Patanè, Celso Puzzi, Giobatta Ratto, Sergio Regazzoni, Piero Spotorno, Michele Tersi e Andrea Valle. Ad Albissola Marina c'è la lista Albissola 2000 del sindaco uscente Lino Ferrari: Claudio Bruzzone, Laura Bertolini, Roberto Cervelli, Furio Chiarbonello, Umberto Conradi, Graziella Danio, Paolo Ferro, Cristiano Ghiglia, Patrizia Giallombardo in Zunino, Antonio Licheri, Marco Nicolini, Luca Perrone, Claudio Petrini, Benito Piemontino, Giancarlo Rossello e Luca Valente. [p. p.]

Ieri in pretura

Ruba motorino e patteggia 11 mesi

SAVONA. Rischiava da due a otto anni di reclusione per aver acquistato un motorino rubato, al quale anche avevano tolto la targa.

Il pretore Princiotta, però, stante l'incensuratezza dell'imputato, ha derubricato la ricettazione in «fatto di minima entità» (di valore trascurabile). Un atto di clemenza che ha permesso a Alessandro N., 20 anni, di Savona, di patteggiare 11 mesi di carcere, pena sospesa.

Un fenomeno diffuso. Un giovane acquista un motorino di dubbia provenienza, per poche lire, sopperendo così al finanziamento dei genitori. Un comportamento adottato con superficialità, che però può rovinare una vita. La ricettazione è punita severamente dalla legge: da uno anni di reclusione, il minimo della pena, cancellano il beneficio della condizionale per sempre; sbarrano opportunità future di lavoro. Sempre ieri in pretura, un altro caso: Pietro G., 27 anni, di Savona, per la ricettazione di uno scooter, ha patteggiato 6 mesi. [f. p.]

Al Prolungamento

Aggredito e rapinato nei giardini

Aggredito e rapinato del braccialetto d'oro che portava al polso. E' la disavventura capitata ieri mattina nei giardini del Prolungamento a un savonese di 44 anni, E.O., il quale non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 5 in viale Dante Alighieri. Secondo i primi accertamenti della polizia mobile, l'uomo stava passeggiando vicino al tempietto Boselli quando è stato avvicinato da uno sconosciuto che lo ha immobilizzato e gli ha messo in testa un sacchetto dell'immondizia. E.O. non ha avuto alcuna possibilità di reagire: il malvivente gli ha sfilato il braccialetto ed è quindi scappato in direzione corso Italia, facendo perdere le tracce in pochi minuti.

E.O., ripresosi lo spavento, ha chiamato il 113 e subito sono scattate le ricerche del rapinatore da parte delle pattuglie della volante. Ricerche che, però, non hanno dato alcun esito. [c. v.]

LETTERE AL DIRETTORE

E' ripresa a Pietra di Rosa

Nella splendida cornice di Ranzi, in una sala gremita, si è svolta un'assemblea conviviale dell'Associazione dei Commercianti di Pietra, al fine di caratterizzare la volontà di rinascita ed il potenziamento della stessa. Il neopresidente G. B. Rosa, durante la serata insieme al presidente provinciale Vincenzo Bertino ed il signor Bianco, ha saputo polarizzare l'attenzione di tutti. Rosa ha espresso il desiderio che l'associazione risorga più forte ricevendo finalmente la considerazione ed il peso che merita, visto il numero incredibile di commercianti ed artigiani che operano nel paese. E' stato un invito alla coesione e ad una partecipazione massiccia, con il coinvolgimento da levante a ponente, per poter concertare un futuro pieno di novità in contrasto con questo presente pieno di incertezze. Solo attraverso l'associazionismo si possono creare stimoli per uscire tutti insieme dall'immiserimento in cui il commercio è stato travolto negli ultimi anni. Durante questo felice momento tutti si sono trovati d'accordo sul fatto che bisogna incontrarsi più spesso e sempre più numerosi per trovare nuove idee per far sì che la gente torni a visitare e a comperare a Pietra Ligure.

Emanuele Viziano, Pietra L.

Uffici finanziari Villapiana ci conta

Nei giorni scorsi ho letto su La Stampa una notizia su Villapiana che mi ha lasciato molto perplesso. Sono due anni che si parla di collocare gli uffici finanziari savonesi nella nuova costruzione ex Magrini. A tutt'oggi ci sono solo dei ruderi. Sono nato e vivo in quel questo quartiere, l'ho visto progredire in passato ed oggi lo vedo regredire, la droga e la delinquenza stanno prendendo il predominio. Il commercio, fiorente negli scorsi anni, oggi è in crisi: negozi che chiudono e quei pochi che resistono lo fanno con grande sacrificio. Il portare gli uffici finanziari in Villapiana mi sembrava un'ottima soluzione che avrebbe risollevato il quartiere da quel torpore in cui si trova. Se si presentano problemi come quelli preannunciati da alcuni consiglieri comunali, si risolvono tutti i problemi che si presentano. Spero che la nostra amministrazione faccia veramente ciò che ha promesso.

Lettera firmata, Savona

Parcheggi, [illegible] rimborsi

Con la presente intendo porre a conoscenza che in data 3 maggio ho rivolto un'interrogazione all'assessore al Traffico, con la quale ho chiesto di porre rimedio al problema del mancato rimborso delle tessere dei parcometri non stati utilizzate causa istituzione zone disco. Ancora oggi sono numerosi gli automobilisti che reclamano questo doveroso rimborso. A tal fine ho chiesto che venga istituito un Comune uno sportellino che, in tempi rapidi, risolva questo spiacevole inconveniente. Siamo dinnanzi all'ennesimo caso di superficialità e l'incompetenza della Giunta in un settore nevralgico quale è quello del traffico.

Luigi Bussalai, consigliere An V Circoscrizione An, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savonese: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 857.668.
Dalle Erbe, via Corsi 69, tel. 813.120.
Di Legino, via Bove 19, tel. [illegible].

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalle Ferrere, corso Italia 153, tel. 019-827.202.
Sono inoltre reperibili:
CAIRO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. [illegible]
Vadino, via [illegible] 24, tel. 565.599
ALBISSOLA *Fontana*, via Brigati 24, tel. 019.481.816.
ALBISOLA SUPERIORE *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910
SAVONA *Franchi*, via Colombo 15, tel. 870.008.
Manuelli, via Roma 76, tel. 503.856.
CENGIO: *Longo*, via Padre [illegible] 66, tel. 554.045.
Nan, via Libertà 3, telefono [illegible]
Assirelli, via Fiume 8 (Borgo), tel. 680.623.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667.003.
Saroldi, piazza Italia 45, tel. [illegible]
Monte Ursino, via Italia 10, tel. [illegible]
del Soccorso, via [illegible] Tzi. *Finalpi*, piazza della Basilica (notti. dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. [illegible]
VADO *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
QUILIANO *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 974.484.

STATO CIVILE

[illegible]. Emma Cavalieri.
[illegible]to Burattini, 71 anni, Albissola Marina, via Guidobono 7. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Teresa Mordeglia, 80 anni, Celle Ligure, via Montello 2. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Emilio Cesena, 58 anni, Savona, via Cadorna 14. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Paolo in via Ignazio Conti, 72 anni, Savona, via Montemotte 9. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Maria Calcagno, 79 anni, Savona, corso Ricci 37. Trasporto questa mattina alle 9. Raffaele Ferrando, 66 anni, Spotorno, viale Europa. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
●Un mobilificio di Savona cerca venditore esperto, preferibilmente laureato, per un'assunzione a tempo indeterminato. Savona cerca due bariste con esperienza che verranno assunte a tempo indeterminato.
●Oggi alle 15,30 si riunisce il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno il rendiconto consuntivo del 1998 e il piano socio-economico della Comunità montana del Giovo.

IN CITTA'

Circolo Artisi contro la guerra

Venerdì il Circolo Artisi di Salita S. Giacomo concerto contro la guerra dalle 18 con i gruppi Cardo-pianta, Sinenomine, Infiniti raggi dizintegranti, Trio Macello, Brainzuker, Dj K. Mister Fuzz, Count Jojo, Big beat boudoir, Nutty Rebel e altri. [p. p.]

SAVONA

Lions e San Paragorio

Conferenza sull'area archeologica di San Paragorio in Noli domani alle 20,15 a Cesca in via Nizza. Organizzazione del Lions Club Savona Torretta. Relatrice Alessandra Frondoni della Sovrintendenza Archeologica. [p. p.]

Europa e Comunità montana

I fondi e programmi dell'Unione europea per agricoltori, artigiani, commercianti ed operatori turistici, saranno illustrati venerdì, alle 21, nel [illegible] feste di Toyo. L'incontro è organizzato dalla Comunità montana e dal Comune. [a. r.]

Da venerdì la tre giorni mondiale: traffico, ingressi, favoriti e punti di osservazione

Savona, arrivano i bolidi dell'offshore

Da domani le barche nei box della Nuova darsena
Allestiti gli stand degli sponsor nazionali e locali

E' aperta la caccia a Spirit of Norway, la barca vincitrice dell'ultimo campionato del mondo Classe 1

SAVONA

Domani sera i bolidi dell'offshore arriveranno in città in vista della gara d'esordio del mondiale. Ieri mattina al Terminal crociere si è svolta la presentazione ufficiale della manifestazione, ma la macchina dell'organizzazione già funziona a pieno ritmo.

ARRIVANO I BOLIDI Dopo mesi di attesa Savona prende contatto con il mondiale Classe 1 offshore. I bolidi del mare da 2 mila cavalli da domani sera saranno in porto. Gli organizzatori hanno avvisato i vigili urbani dell'arrivo di una dozzina di imbarcazioni che attraverseranno la città sui semirimorchi per raggiungere i box nella Nuova darsena del porto, dietro l'autosilo. La tredicesima barca, la «Jolly Motor», già da alcuni giorni ospitata nella zona crociere. Lo schieramento verrà completato domani pomeriggio perchè venerdì mattina si svolgeranno le verifiche tecniche.

CALATA PEDONALIZZATA I vigili urbani hanno completato lo sgombero della calata dove questa mattina s'inizierà l'allestimento degli stand degli sponsor locali e nazionali che occuperanno tutte le banchine della Vecchia darsena. Il paddock delle squadre verrà sistemato sulle banchine di accesso delle crociere (zona 10-11 del porto) mentre i box saranno sistemati nella Darsena nuova, alle spalle dell'autosilo.

Da venerdì a domenica le banchine portuali saranno accessibili dal varco pedonale che si trova a sinistra del ponte mobile. Solo i box dove lavorano i meccanici verranno aperti agli spettatori al pubblico per un paio di ore al giorno, in modo da consentire ai tecnici di operare con tranquillità.

NUOVI VARCHI I nuovi regolamenti garantiscono una maggior spettacolarità delle gare offshore che si svolgono entro 300 metri dalla costa. Le prove, in programma venerdì dalle 13 alle 16, sabato e domenica dalle 9,30 alle 12, saranno visibili dalla passeggiata a mare delle Fornaci. Anche la prova cronometrata di velocità (Pole Position) in programma sabato sarà visibile da questa zona, poichè è stato modificato il percorso. Infine, la gara che prenderà il via domenica alle 14,30, si svolgerà fra Savona e Varazze lungo un percorso di 20 chilometri che le barche ripeteranno 11 volte. La gara terminerà al massimo entro 2 ore.

L'evento savonese verrà seguito da 350 emittenti televisive. La regia ufficiale dell'European Grand Prix sarà invece Radio Capital, con 12 ore di trasmissione al giorno. La Sirio Infotech di Vado cura un sito internet dedicato alla tappa savonese del mondiale.

FAVORITI Il team campione del mondo, Spirit of Norway (Nielsen e Curtis), è ancora la squadra da battere, con scafo Tencara e due motori Lamborghini da 2 mila cavalli ciascuno. Il prossimo con le stesse credenziali tecniche l'italiana Jolly Motor che però ha rivoluzionato l'equipaggio, oggi composto dallo svizzero Leonardo Polli e dall'americano Jim Dyke. Agguerrita la concorrenza dei Victory degli Emirati arabi. I savonesi potranno ammirare anche la «Hyatt» di Edoardo Polli e Leuth Fha, vincitori del Trofeo Pole Position 1998 e p nell'ambito dello Sporti dell'anno.

Anche la britannica Marine, come la Hyatt, è motorizzata dalla Seatek e il piano delle prestazioni velocistiche darà certamente filo da torcere ai rivali. [e. b.]

PERCORSO DI PROVA

Le prove sono in programma venerdì 21 maggio dalle 13 alle 16, sabato 22 maggio dalle ore 9,30 alle 12 e domenica 23 maggio dalle 9,30 alle 12. Le imbarcazioni effettuano i test nelle acque di Savona, fra il porto e le Fornaci. Le prove sono in parte visibili dalla passeggiata delle Fornaci.

Alla [illegible] e domenica

Negozi aperti alla sera e domenica. Scatta la mobilitazione per l'offshore. Il Comune ha concordato con le associazioni di categoria la protrazione d'orario per offrire il servizio ai turisti. «Speriamo di avere una città aperta e illuminata per tre giorni - ha detto il s Ruggeri - in modo sfruttare al meglio la grande vetrina internazionale offerta dal mondiale offshore». I commercianti del centro storico hanno accolto l'invito. Venerdì e sabato terranno aperto sino 22 domenica i negozianti lavoro 16,30 alle 21. «Nelle prime di pomeriggio sono programma prove ufficiali, Pole e la gara - spiega il presidente Franco Piccolini - e non sarebbe produttivo tenere aperto. Abbiamo quindi optato per l'apertura serale, in modo offrire un'occasione di svago». [e. b.]

I «mostri» da duemila cavalli attraverseranno le vie della città

Per Savona il mondiale offshore è un'occasione irripetibile per promuovere l'immagine

Cambia il percorso della «Pole»

Garassini: una passione che mi sembra sospetta

SAVONA

Cambia il percorso della Pole Position e scoppiano le polemiche. Il ministero dell'Ambiente ha imposto alla Capitaneria di Porto di modificare il tracciato della prova di velocità in programma sabato. Le imbarcazioni non potranno più arrivare sino a Bergeggi ma transiteranno solo fra Vado e Savona. Una novità che ha provocato le proteste dei sindaci di Spotorno e Noli, ma anche del presidente della Provincia Garassini che contestano Governo, Regione e ambientalisti.

Il comandante della Capitaneria Sergio Tartantini ha spiegato: «Possiamo anticipare che dovremo cambiare il percorso della Pole Position a seguito fortissime pressioni ricevute dal ministero dell'Ambiente. Non si vuole correre il rischio di danneggiare in alcun modo i cetacei e quindi le prove si svolgeranno entro il mare di Vado».

Immediata la reazione degli amministratori. Il sindaco di Noli Giuseppe Niccoli ha revocato il finanziamento di 15 milioni: bloccato lo stanziamento perchè a questo punto il Comune non viene più coinvolto dall'evento. E' deplorevole che si arrivi a due giorni dall'esordio del campionato mondiale per scoprire che bisogna modificare il percorso. Mi sembra che certi fatti accadano solo da noi». In effetti ad aprile Alassio ha ospitato una gara internazionale di moto d'acqua senza che gli ambientalisti nemmeno se accorgessero. Commenta il sindaco Niccoli: «Può darsi che l'evento di interesse mondiale abbia esasperato il clima».

Meno diplomatico l'assessore al Turismo e allo Sport di Spotorno Claudio Gentile: «Da cinque mesi lavoriamo per questo avvenimento e alla vigilia scopriamo quasi che il percorso sarà modificato e verremo tagliati fuori. Vogliamo fare polemiche, ma mi pare che le autorità si stiano portando Ponzio Pilato. Che diremo ai turisti?».

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini accusa la Regione: «Adesso veramente stufo di questo atteggiamento della Regione, che prima ha ritirato la sponsorizzazione e adesso ha sollecitato il ministero a modificare il percorso. Anche tutta questa passione per i cetacei mi pare sospetta. Quando l'anno scorso la Provincia aveva organizzato il tour delle balene nessuno ci ha preso in considerazione mentre adesso si scoprono tutti "balenisti"». Intanto si è costituito il comitato «Savona libera dall'offshore», cui fanno parte Arci, Enpa, Legambiente, Wwf, Europe conservation, Marevivo, Uni degli studenti che scopo impedire le prossime mondiale offshore a Savona. [e. b.]

Carriere e polemiche in vista del voto amministrativo

I sindaci tentano il bis

Tutti i nomi in lizza nel Finalese

Augusto

FINALE LIGURE

Tutti i sindaci uscenti dei comuni del Finalese, fra quelli che andranno alle urne il 13 giugno, sono in lizza e sono fra i favoriti. L'unico «abbandono» quello Ravera, primo cittadino di Spotorno, che comunque si candida con lo Sdi di Boselli alle provinciali. Molti sindaci (Bergeggi, Magliolo, Rialto) hanno spalle una lunga carriera. Non mancano le curiosità e le polemiche.

FINALE L. Pier Paolo Cervone con il centro-sinistra contro Flaminio Richeri del centro-destra. La prima polemica è proprio quella sollevata dai sostenitori di Richeri che rifiutano di essere politicamente. La Lega sostiene la lista civica di Richeri. Terza forza in campo Rifondazione (Roberto Grosell.

SPOTORNO. Dopo una legislatura a tratti turbolenta il voto prevede un testa a testa fra Giancarlo Zunino Riccardo Camia, un albergatore contro manager (area centro-sinistra).

NOLI. E' polemica in Forza Italia. Il partito Berlusconi appoggia la lista civica di Giuseppe Niccoli, sindaco uscente, Aldo Grasselli (centro sinistra). Terzo incomodo Rosanna Cerruti. «Chi non sostiene la lista Niccoli è, e non sarà iscritto, di Forza Italia», dice il coordinatore Pietro Oliva.

GIUSTENICE. C'è già chi è sicuro di vincere. Si tratta di Giuseppe Morro sindaco uscente di Giustenice. E' l'unico aspirante sindaco dell'unica lista presentata in questa località.

Giuseppe Morro, sindaco di Giustenice

CALICE L. Queste le due liste presentate. «Calice insieme per continuare», candidato sindaco Enrico Richeri (uscente): Viviana Allievi, Alba Bertone Cecere, Federico Chiazzaro, Giobatta Decia, Luca Ferraris, Alda Maria Fontana Marino, Cataldo Grippaldi, Elisa Lottero Botta, Corrado Mancini, Isabella Massa, Livio Massa, Luigi Nari. «Vivere Calice», candidato a sindaco Giorgio Stelvio: Alessandro Bonomo, Eliana Bonomo, Paola Bovero, Mario Dagnino, Santo Gabossi, Giordano Ivaldi, Danilo Lasagna, Fabrizio Oliveri, Salvatore Paonessa.

MAGLIOLO. Chiusura della discarica. Sarà dei temi elettorali della lista che candida Adelma il sindaco uscente (da oltre vent'anni), Vicenzo Lanfranco. Terzo incomodo la lista di Vincenzo Lepri.

TOIRANO. Tre liste con candidati sindaco uscente Marco Bertolotto (lista eterogenea), Pietro Beccaria (area del Polo) e per la prima volta Rifondazione Comunista (Angela Maccanà).

RIALTO. Ancora in campo Marisa Brunatto che ha fra i suoi candidati l'ex petroliere Federico Cusanova. Dovrà vedersela pezzo da novanta dei Ha, Andrea Quaglia.

BORGHETTO. Da un quarto di secolo sindaco, Riccardo Borgo, l'ennesima riconferma. L'avversario è Gianfranco Tuvè espressione del gruppo del «Sole» voluto dal centro-si in tutto il golfo.

ORCO FOLINO. Giacomo Boveri tenta l'ennesima riconferma contro la lista guidata da Giancarlo Marco.

VEZZI PORTIO. Situazione simile con primo cittadino Giorgio Pittaluga che si scontra con Francesco Rozzo (Lista del Sole).

Albenga, chiuso il bilancio con utile di 24 milioni. Nuovi punti vendita

Ortofrutticola, un '98 positivo

Il giro d'affari è aumentato di un miliardo

Continua il trend positivo per la cooperativa «L'Ortofrutticola». Nei giorni scorsi è stato approvato il bilancio 1998 che presenta 24 milioni di utile ed un giro d'affari aumentato un miliardo. «Tale risultato rappresenta una ferma dell'andamento positivo iniziato con il pareggio del 1996 e gli oltre 100 milioni di utile nel 1997», ha spiegato il presidente della cooperativa ingauna Aldo Alberto. Oltre il 24 per di aumento del fatturato complessivo dell'«Ortofrutticola»: il dato è stato registrato lo scorso 30 aprile. La commercializzazione dei prodotti dei soci dell'azienda nel settore fiori e ortaggi si è alzato di quasi due miliardi, rispetto allo stesso periodo del 1998, e circa tre miliardi rispetto al 1997.

Tutti i risultati vengono inoltre dopo un anno di «investimenti notevoli sul piano dell'automazione e dell'organizzazione aziendale in funzione dei programmi di crescita previsti per il 1999-2000». Ristabilito l'ordine ora si passa al consolidamento e alle ulteriore crescita della per occupare sempre un ruolo di prestigio nell'economia albenganese.

Ha detto ancora Aldo Alberto: «Questo incremento è diretta conseguenza della rinnovata politica commerciale adottata dai responsabili della cooperativa con una maggiore aggressività sui una ricerca per fornire un servizio globale al cliente.

Per nostra cooperative è venuto quindi il momento di un ulteriore rilancio per arrivare ad avere un ruolo di leadership necessario all'economia agricola della piana albenganese per rispondere alle sfide che il mercato propone quotidianamente».

Il segnato l'accordo promozionale-commerciale tra cooperative ingaune. Oltre all'«Ortofrutticola» ne fanno parte la «Cooperativa Olivicola di Arnasco» ed i Viticoltori ingauni» di Ortovero. via Dalmazia 169, sede dell'«Ortofrutticola» già il primo punto vendita delle tre realtà produttive. In futuro si pensa di realizzare un centro commerciale per lo smercio di prodotti come ortaggi, piante, vino e olio.

Un'immagine dell'Ortofrutticola berga, che ha chiuso in attivo il 1998

Giovani accusati di spaccio condannati a di cella

Il gip Meloni ha condannato con rito abbreviato a un anno di ione, pena sospesa, Sa Delbuono, 24 anni, di Borghetto e Giulio Minuto, 25 anni, di Loano. Erano accusati di aver ceduto modiche quantità stupefacente ad altri giovani e di aver detenuto alcuni grammi di eroina e hashish. [a. r.]

«C'è tedesco disperso» ma il turista era in albergo

Allarme, ieri fra Borghetto e Bardineto, per un turista tedesco che si temeva fosse disperso nella na di Carpe. Le ricerche, con vigili del fuoco, Forestale, Cri, carabinieri e volontari, immediate. Il turista era riuscito a rientrare da solo in albergo. [a. r.]

Furto in un'oreficeria denunciata una coppia

B.M., 61 anni, e B.G., 49 anni, di Alassio stati denunciati dai carabinieri, per furto aggravato ai danni di un'oreficeria. Approfittando della distrazione di D.D., 77 anni, si sarebbero impadroniti di preziosi per 10 milioni di lire. [m. br.]

ALBENGA

Bloccato dai c con di eroina

Denunciata dai carabinieri per detenzione di droga e spaccio. Nella vettura di C.L., 32 anni, di Diano, sono stati trovati due grammi di eroina in seguito ad una perquisizione. [m. br.]

LOANO

Raid notturno all'Itc in fiamme 13 registri

Tredici registri bruciati. E' il risultato di una «visita» notturna nell'Itc. C'è chi pensa a studenti «interessati» a distruggere i registri ma potrebbe anche trattarsi di un vandalico senza un preciso movente. [a. r.]

NOLI

Forse ritirata la patente dopo l'incidente mortale

Richiesta sospensione della patente per Giovanni Molino, 67 anni, indagato per l'incidente in cui ha perso la vita Cristiano Molteni, anni di Monza. Giovanni Molino avrebbe urtato la maximoto. [a. r.]

FINALE L.

Lavori in campeggio blitz della

Blitz della Forestale nel Finalese. Nel mirino un campeggio, in di ampliamento nell'entroterra che sarebbe «sconfinato» in un bosco. [a. r.]

Inchiesta viados, ecco tutti i retroscena

Affittava «alcove» denunciato loanese

CERIALE

I carabinieri di Ceriale, coordinati dal maresciallo Ruffini, dopo lunga indagine riusciti a debellare un giro di viados che, per appartarsi per le prestazioni più vantaggiose (mezzo milione), usavano due appartamenti, uno a Ceriale via Magnone ed un altro a Borghetto Santo Spirito, in via Montevideo.

A dirigere il lucroso giro era una donna cinquantottenne residente a Loano, A.S., che è stata denunciata a piede libero per favoreggiamento della prostituzione e multata (2 milioni) per trasgressione alla legge che obbliga alla denuncia degli stranieri.

La donna aveva regolarmente affittato i due appartamenti da agenzie immobiliari all'oscuro del fatto che le case servivano per le attività dei viados svolte lungo i rettilinei dell'Aurelia al confine con Albenga. Le prime insistenti segnalazioni dei vicini di case dei due appartamenti risalgono al di gennaio. Le indagini state laboriose poiché sono molte le formalità da superare per prendere i sospettati con le nel sacco. Ma alla fine la perseveranza delle forze dell'ordine premiata.

A.S. usava le due case, trasferendosi da una all'altra per periodi alterni al fine di lasciare quietare le acque dopo notti qualche volta troppo agitate. Non solo. Per depistare le indagini i collegamenti tenuti attraverso telefonini cellulari.

L'operazione dei carabinieri assume particolare importanza poiché il mondo della malavita collegato alla prostituzione cerca di mettere radici nella realtà urbana cerialese. Se passasse questo tentativo grave sarebbe il danno per la vivibilità complessiva della cittadina rivierasca.

Per questo motivo numerosi sono i plausi e gli apprezzamenti sia da parte delle istituzioni che da parte di tanti privati cittadini per l'esito positivo delle indagine dei carabi- [r. sr.]

Entro pochi giorni si potrà anche fare «check in» telefonando dalla propria auto

Villanova-Ciampino, volo in orario

Prenotazioni in aumento, soddisfatti i manager

Romano

ALBENGA

C'erano ancora molti sedili vuoti sul «Metroliner» che ieri mattina alle 7,40 in punto ha le per andare a prendere posizione ed effettuare il decollo in direzione mare, destinazione Roma-Ciampino. Un'ora e dieci minuti dopo il velivolo si appoggiava sul terreno della capitale in perfetto orario. Dichiara «marketing manager» della società gestione dell'aeroporto del Ponente ligure, Gianni Carbone: «Le prenotazioni, anche a partire dai prossimi giorni, sono netto crescendo. Ieri mattina abbiamo avuto il riscontro della rapidità delle operazioni di imbarco. Nei prossimi giorni metteremo a punto anche il cosiddetto "drive check in", cioè la possibilità di iniziare le operazioni di imbarco, per via telefonica, dalla macchina in viaggio per Villanova. Con questa procedura sarà possibile salire a bordo in soli tre minuti».

Ieri sera l'aereo «executive», capace di ospitare le comodità (compreso oblò panoramico per ciascuno) diciannove ri, ha fatto rientro perfetto alle 7,10, dopo essere decollato da Roma un'ora e dieci minuti prima. Per i passeggeri che hanno prenotato, per la quasi totalità, appartengono alla categoria «viaggiatori d'affari», persone che hanno un appuntamento nella Capitale e che debbono rientrare ancora giornata. del biglietto, andata e ritorno, è di 390 mila lire. Per più viaggi previste ulteriori agevolazioni.

Con l'entrata in vigore, domani, minibus navetta, che vola da Villanova a Roma può contare di trovarsi nel centro (esattamente piazza santa Maria Maggiore) alle 10 del mattino per ripartire per Ciampino, sempre dal centro, entro le 16,45. Va ricordato che il traffico urbano della capitale è molto accidentato per via dei 700 cantieri aperti in previsione Giubileo.

«L'avvio della linea, guardando anche alle prenotazioni per i prossimi giorni, è da considerarsi positivo. Da parte nostra, oltre a continuare nella promozione, dobbiamo intensificare al massimo l'operatività dello scalo e del servizio: siamo certi che i risultati non mancheranno», dice ancora Carbone.

Villanova, intanto, la società di gestione dell'aeroporto comunica che nei novi giorni dal 9 al 17 maggio sono transitati Villanova velivoli, trasportando 650 passeggeri, molti dei quali spettatori e addetti ai lavori del Grand Premio Formula Uno tenutosi a Montecarlo.

Stop all'acquascivolo

Non sarà realizzato un nuovo stabilimento balneare, con grande acquascivolo, di di capo Spirito a Borghetto. La richiesta è stata bocciata l'altra sera dal Consiglio comunale. E' stato dato il via libera invece al Piano particolareggiato del litorale. Tra novità in esso contenute c'è il progetto di una strada alternativa al lungomare: per quest'ultimo, in un secondo tempo, sono previsti lavori di rifacimento. Polemiche in Consiglio, da parte delle minoranze centro sinistra, sulle modalità decise dall'amministrazione Polo per l'assegnazione della gestione della piscina comunale al Doria Nuoto Loano e di una spiaggia affidata alla Pro loco. Il Consiglio ha confermato invece la cittadinanza onoraria ai sacerdoti-gemelli don Mario e don Emilio Sirio che il 13 giugno lasceranno, dopo un importante lavoro pastorale durato anni, la parrocchia di Sant'Antonio. [a. r.]

Blitz della polizia di Alassio negli alloggi-dormitori dei clandestini

Droga: arrestati tre algerini

Sotto controllo l'Aurelia, fermate decine di auto

ALASSIO

Si è conclusa con l'arresto di persone ed il sequestro 150 grammi di hashish una maxioperazione condotta ieri pomeriggio dagli agenti Nucleo prevenzione crimine del commissariato di polizia. I controlli stati effettuati da numerose pattuglie sul Lungocenta, nel centro storico di Albenga ed ancora sull'Aurelia tra Alassio ed Albenga.

Dopo serie di investigazioni ed appostamenti gli agenti del diretto da Anna Maria De Rosa hanno arrestato due algerini, di e 30 anni, trovati in possesso di 100 grammi di hashish pronti ad essere venduti. In una successiva perquisizione domiciliare, all'interno di un casolare-dormitorio di regione Giardini a Lusignano, sono stati trovati extracomunitari (algerini e tunisini) tutti denunciati (ed espulsi) perchè sprovvisti di documenti ed inoltre documenti falsi e passaporti americani. Un terzo algerino di 29 anni è stato arrestato perchè trovato in possesso di 50 grammi di hashish avvolti nel cellophane e pronti per lo spaccio.

Malavita in Riviera, più controlli

Il pattuglione durato fino al tardo pomeriggio di ieri. Sono state controllate una quarantina di autovetture ed una cinquantina di persone nel tratto di Aurelia Albenga-Alassio. Ancora ad Albenga è stato fermato e denunciato, per porto ingiustificato di armi da taglio, un cittadino cinese di 21 anni trovato in possesso di due coltelli a serramanico. L'attività investigativa del commissariato di Alassio ora prosegue sulle tracce di coloro che gestiscono lo spaccio di sostanze stupefacenti nel comprensorio albenganese. Non è escluso che nei prossimi giorni possano essere state altre persone. Infine l'unità organica marina della polizia ha tratto in salvo un turista di Pavia in difficoltà mentre si trovava a bordo di un catamarano nelle dell'isola Gallinara. [m. br.]

Ente asilo infantile

Finalmarina apre i battenti «baby parking»

FINALE L. L'Ente asilo infantile di Finalmarina apre il servizio di «baby parking».

Spiega il presidente Alessandra Ghidara: «Il nostro è un ente morale non a scopo di lucro. Abbiamo reperito e stiamo adeguando i locali al piano terra dell'edificio di via Brunenghi che già ospita scuola. Contiamo, se non ci saranno intoppi, di iniziare il servizio in estate». Aggiunge il segretario Eaip, Mario Coletti: «La struttura si svilupperà in locali e sarà adeguata agli standard sugli asili nido. Questi spazi potranno accogliere un massimo di 18 bambini in età compresa tra i 12 e i 36 mesi, residenti a Finale Ligure. questionario distribuito a 130 famiglie ci ha permesso costruire una proposta modulata in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza». L'Ente è candidato a diventare asilo nido tutto l'anno. [a. r.]

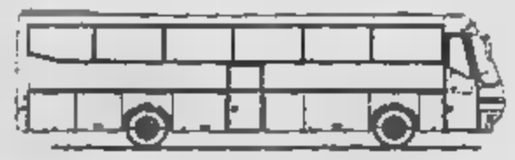
Stanziati 650 milioni

Borgio investe nel rilancio del centro storico

V. Recupero della torre del 1564 (500 milioni), realizzazione del cinema all'interno costruenda struttura polivalente (249 milioni) e interventi per il rilancio del centro storico (650 milioni).

Sono questi alcuni degli investimenti, per l'anno in corso, previsti nel bilancio di previ dall'amministrazione comunale di Borgio Verezzi. Altri interventi riguarderanno la salvaguardia degli arenili (180 milioni), la realizzazione un «pennello» in mare milioni), l'urbanizzazione della zona artigianale (150 milioni), la apertura dei campi da tennis (150 milioni), il miglioramento passeggiata a mare (200 milioni), la realizzazione di box interrati e posteggi (oltre 700 milioni), il rifacimento di via Trieste (300 milioni), opera per gli acquedotti (250 milioni) e lavori in Sant'Agostino (127 milioni). [a. r.]

Da Genova a Nizza per volare in tutto il mondo E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel.
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 4

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Carcare: savonese in manette. Un inquietante traffico di hashish e cocaina

Spaccia tra i ragazzi: arrestato

Il blitz dei carabinieri davanti alle scuole

Lucia Barlocco

CARCARE

Spacciava droga agli studenti delle medie e del liceo «Calasanzio». Da tempo. E, ieri pomeriggio è stato arrestato. Nella rete dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cairo Montenotte è finito Fabio Canepa, anni, originario di Savona, ma da circa anno residente a Carcare.

L'operazione, coordinata dal capitano Massimiliano Rocco, è stata effettuata poco prima delle 17. Canepa è stato colto in flagrante mentre stava cedendo droga ad un liceale 17 anni. Circa grammi di hashish. Non solo, ma dopo una breve perquisizione, il trentacinquenne è stato trovato in possesso altri 10 grammi canapa indiana. Questione pochi istanti e ai polsi sono le manette. L'accusa è di detenzione a spaccio di stupefacenti.

Un importante risultato, quello ottenuto dai militari, che, in base ad innumerevoli segnalazioni, dopo accurati controlli e appostamenti sono riusciti a bloccare il sospettato. Lui, da quando si stabilito paese, avrebbe creato rete spaccio, capillare, rivolta soprattutto a ragazzini dai 14 17 anni.

Ogni martedì e venerdì - giorni di rientro pomeridiano a scuola - Canepa attendeva i suoi giovanissimi «clienti» dinanzi alla Società operaia, pressi di piazza Sapato o davanti ai due istituti scolastici. Insomma, tre zone diventati autentici luoghi di «incontro». Un'attività che al trentacinquenne fruttava bene sotto il profilo economico. Anche perché, con il trascorrere del tempo, il numero dei consumatori è andato considerevolmente aumentando. Tanto che, oltre hashish e marijuana, pare che sempre più spesso venisse smerciata anche cocaina. Un mercato in espansione, alimentato da un ormai frequente passa-parola fra gli li.

In Canepa, tuttavia, non vi erano solamente liceali ma, in base alle indagini dei carabinieri, anche studenti delle medie inferiori. Insomma, alcuni dei clienti abituali anche ragazzini di appena 14 anni.

Ma, il «traffico» non è passato innoservato. Già da qualche settimana erano state fatte una serie segnalazioni che hanno i ai primi accertamenti. Sino all'individuazione del trentacinquenne, da giorni seguito e pedinato. Poi, ieri, l'arresto. Fabio Canepa, dopo essere stato ascoltato dai militari cairesi, è stato trasferito carcere S.Agostino, in attesa di venire interrogato dal giudice.

nelle prossime i carabinieri contatteranno i genitori dei ragazzi. Un fenomeno, quello del consumo di stupefacenti fra i minori che, anche in Val Bormida, sta assumendo contorni allarmanti.

Come conferma un approfondito studio, effettuato di recente da una criminologa di Cairo, «Spinelli» e alcool, infatti, in molti casi sono ormai una «consuetudine», sostanze di cui i giovanissimi sono soliti far uso soprattutto nei fine-settimana.

Fabio Canepa, arrestato per spaccio

La rinascita di Cengio Alto

E' pronto un piano di recupero approvato dalla Sovrintendenza

Il piano di recupero di Cengio Alto verrà illustrato il giorno 30, nella sala consiliare del Comune, nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti estivi.

Il progetto, redatto dagli architetti Daniele Cagnone, Agostino Berta e Maria Teresa Carena Burzio, prevede serie di interventi di restauro patrimonio storico-architettonico della piccola frazione. In particolare, sono in programma, operazioni di recupero della chiesa parrocchiale, del sagrato e dell'antico cimitero. Non solo, come richiesto dalla Regione, che dovrà dare nullaosta, verrà un piano globale per dare impulso ad un centro che vanta un prezioso passato.

Per quanto riguarda la chiesa, dedicata a Maria della Natività, e che risale al Seicento, previsti lavori di recupero del campanile, interventi servativi delle facciate e, in futuro, operazioni di restauro degli affreschi.

Inoltre, si provvederà al recupero del sagrato che collega l'edificio di culto al cimitero. Ed proprio quest'ultimo, il fulcro dell'intero piano, visto che tratta di uno dei due cimiteri in tutta la Liguria che risalgono all'Ottocento. Il progetto riguarda il recupero dell'ossario e il rifacimento del tetto, il ripristino dei muri cinta e delle lapidi che, dopo state catalogate, verranno reinstallate nella posizione originaria.

Sulla base delle indicazioni della Regione, è previsto anche restauro della casa adicente la chiesa dove, scavato nella roccia, c'è una grotta che porta alla zona delle fondamenta della chiesa e dove risulterebbe esservi altare.

Accanto agli interventi, di cui si occupa la Sovrintendenza e che erano stati richiesti dal Comitato, realizzati lavori sulla piazza parte del Comune. [l. b.]

A Massimino due liste per 114 elettori

Cengio, i programmi dei due candidati

CENGIO

«Uniti per Cengio», sindaco uscente, Sergio Gamba. Fra gli obiettivi il recupero abitativo vicolo Genepro e via Roma; la trasformazione dell'ex Casa Scapoli; il restauro della Torre di Rocchetta; una serie di interventi recupero a Cengio Alto. Si avvierà, in concerto con la farmacia, un servizio di consegna a domicilio dei medicinali; pasti caldi domicilio degli anziani. E poi valorizzazione del percorso naturalistico di rio Parasacco; una permanente del legno e un museo dell'arte contadina; progetto per campo da bocce a Rocchetta. prospettive per Cengio» ex sindaco Ezio Billia. completamento lavori del nuovo acquedotto e rinnovo progressivo dell'esistente; piano di completamento della fognaria; manutenzione e asfaltatura strade; installazione nuovi punti luce; ampliamento cimiteri Cengio e Rocchetta; parcheggio per mezzi pesanti. Ed ancora: costituzione nuove aree artigianali; un «consiglio comunale dei ragazzi»; potenziamento servizi assistenza domiciliare ordinaria ed integrata; creazione di un laboratorio artigiano ed artistico; sistemazione definitiva area sportiva Isole.

Intanto a Massimino state presentate due liste, per un totale di venti candidati, in paese che conta residenti, di cui 114 aventi diritto al voto.

La «Lista Democratica» vede la candidatura a sindaco di Lorenzo Revetria, 62 anni, architetto; Giorgio Pennacino, 37 anni, Elio Ferrando, 44, Roberto Bertola, 67, Anna Pia Disarò, 53, Gino Poli, 72, Giuliano Strazzarino, 59, Luigi Gioia, 52, Maria Queirolo, 67, Marina Cane, «Lista Civica pro Massimino», candidato sindaco Paoletta, 29 anni, Nella Ghilia, 40; Walter ra, 28, Gruziano Michelis, 34; Biagio Mino, 54; Laura Molinari, Fabio Musso, anni, Bruno Pasco, 57, Valter Rozio, 50, Giampietro Rubino, 45. [m. ca.]

Nuovo cimitero

Cairo, l'Enel rivede il cimitero

CAIRO «I lavori di ampliamento del cimitero non bloccati, ma semplicemente si in dello spostamento di un traliccio dell'Enel». E' la risposta dell'amministrazione comunale all'interrogazione presentata nei giorni dal consigliere di minoranza Flavio Strocchio. Strocchio aveva chiesto chiarimenti in merito al progetto di ampliamento cimitero dopo che stata diffusa la che i lavori sarebbero bloccati e che la responsabilità di tale situazione sarebbe attribuire alle forze politiche da me rappresentate».

Di qui la decisione di presentare l'interrogazione anche soprattutto per «mettere a tacere voci che costituiscono turbativa corretto svolgimento della campagna elettorale». Strocchio, infatti, alle imminenti elezioni amministrative di giugno, è candidato alla carica di sindaco per Verdi e Rifondazione. E nella giornata di ieri è arrivata la risposta da parte del Comune che chiarisce la situazione. [l. b.]

Oggi i funerali

E' morto a Piana Crixia don Chiarlone

PIANA CRIXIA. E' morto, all'età di 75 anni, don Romolo Chiarlone, originario di Piana Crixia, per lunghissimi anni parroco di Squaneto, frazione di Spigno Monferrato, in provincia di Alessandria, e successivamente di Pareto.

Il sacerdote deceduto nel paese di origine dopo una lunga malattia. Don Romolo, era stato ordinato sacerdote ad Acqui Terme appena terminata seconda guerra mondiale. Per mezzo secolo ha prestato servizio nella piccola frazione dell'Alessandrino.

Poi il trasferimento nel comune di Pareto, dove è rimasto sino a pochi anni fa, quando ha deciso di ritirarsi dall'attività pastorale. Infine la malattia che lo ha colpito. I funerali si celebreranno oggi, alle 15,30, nella chiesa di Piana Crixia. Ad accompagnarlo nel suo ultimo viaggio, ai famigliari, ci saranno le varie comunità parrocchiali. Con don Romolo Chiarlone se va un importante pezzo storia della Val Bormida. [l.b.]

CAIRO M.

Ponte romano in corso lavori

Al i lavori di restauro del ponte romano di Rocchetta Cairo danneggiato dall'alluvione. L'appalto, per un importo di 200 milioni, è stato assegn Gli interventi saranno realizzati con la supervizione della Soprintendenza.

[m. ca.]

CE

Educazione stradale per gli alunni di paesi

Esercitazione pratica lunedì alle 9 sulla pista attrezzata in località Isole. L'iniziativa è della Direzione nell'ambito della «Settimana per sicurezza stradale», vedrà la partecipazione di circa 220 alunni delle scuole materne ed elementari di Cengio, Millesimo e Bardineto. [m. ca.]

Lavori per sulle sponde del fiume

Un intervento da miliardi per Bormida. I lavori, previsti dal Magistrato del Po, prevedono di calma» a monte del paese; protezioni per Piana del Mulino e l'area produttiva di Pradonne. [m. ca.]

IL MOLTE PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria ha reso nota la rassegna settimanale dei bandi di concorso che riguardano: un posto di istruttore direttivo responsabile servizi lavori pubblici VII qualifica un posto di agente di polizia municipale V qualifica Comune vignone (Ge); un posto di dirigente finanziario e un posto di funzionario finanziario VII qualifica Comune Lavagna; un posto di istruttore di vigilanza VI qualifica Comune Levanto; numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione), un numero imprecisato di posti di tecnico di Radiologia, un posto di dirigente medico 1° livello (Nefrologia), 3 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia), un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Psichiatria presso il Sert), 3 posti di dirigente medico 1° livello (Otorinolaringoiatria) e un posto di dirigente medico 1° livello (Oftalmologia) Usl 2 Sa-; un posto di dirigente medico 1° livello (veterinario ricerca clinica sperimentale) presso Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova; 2 posti di agente di polizia municipale V qualifica Comune Ceriale; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) e 3 posti di collaboratore tecnico di laboratorio Usl 3 Genovese; un imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Medicina Interna-Chirurgia Generale) Usl Tigullio; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello Usl 5 Spezzino; un posto di comandante polizia municipale Comune Savona; un posto di dirigente amministrativo dall'Ufficio Bilancio presso Ospedale Evangelico di Genova; un posto di fisiokinesioterapista categoria «C» Istituto Sordomuti e altri Handicaps di Imperia; due posti di funzionario tecnico VIII qualifica Comune Albenga; posto di istruttore amministrativo VI qualifica presso il Comune di Mantoggio (Ge); un numero imprecisato di posti per personale VI livello presso l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure; un posto di dirigente medico 1° livello (Neurochirurgia) Istituto «Gaslini» di Genova; 2 posti di assistente programmatore Usl 1 Imperiese; un posto di vicedirettore VII qualifica Istituto Bancalari Artigianelli di Chiavari; 2 posti per esercizio servizio noleggi con conducente minibus e autobus Comune Borzonasca (Ge); un posto esercizio attività di noleggio autobus con conducente Comune Serra Riccò (Ge); 4 posti vigile urbano V qualifica Comune Cassano Magna- (Vc); 11 posti personale qualifiche Comune di Castellanza (Va); 8 posti personale varie qualifiche (V-VI e dirigenziale) Comune Mondovì (Cn); 3 posti di operatore professionale Usl 1 Torino; 7 posti medico dirigente 1° livello Usl 5 Collegno (To); 3 posti personale varie qualifiche Usl 15 Cuneo; 8 posti personale VI qualifica Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta; 3 posti dirigente Usl 35 Magenta (Mi); 20 posti infermiere professionale Usl 3 Torino; 5 posti medico 1° livello dirigenziale Usl 4 Torino; 4 posti personale varie qualifiche Usl 9 Ivrea; 3 posti dirigente medico 1° e 2° livello Usl 12 Biella; 6 posti dirigente Usl 4 Prato; 4 posti personale varie qualifiche Ospedale di Melegnano (Mi); 6 posti dirigente Ospedale Siena; 3 posti infermiere professionale Casa di Riposo «Paolo VI» di Bagnolo Mella (Bs); 8 posti personale tecnico (V-VI-VII-VIII qualifica) Università di Pisa; 10 posti infermiere professionale Ospedale Gradenigo di Torino; 3 posti di caposala VII qualifica Istituto Geriatrico di Rodigo (Mn); 8 posti dirigente medico 1° livello Ospedale «San Paolo» di Milano; un numero imprecisato di posti personale varie qualifiche (V-VI-VII) Comune Asti; 14 posti personale vigilanza e ispezione Torino; 4 posti di dirigente medico 1° livello (Psichiatria 48 Pavia; 11 posti personale sanitario qualifiche presso l'Usl della Val'Aosta; 3 posti di assistente tecnico presso l'Ospedale Maggiore di Milano; 3 posti di dirigente medico 2° livello Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura Tumori di Milano; 5 posti medico 1° livello dirigenziale (Anestesia e Rianimazione) Ospedale Desenzano del Garda; 5 posti dirigente medico 2° livello e 13 posti infermi professionale presso Istituti Ospitalieri di Cremona; posti collaboratore di laboratorio 1ª categoria Ospedale di Pisa; 8 posti dirigente medico 1° livello (Cardiologia) Istituto Suore Adoratrici «Moriggia Pelascini» di Gravedonia (Co); 4 posti personale varie qualifiche (V-VI-VII-VIII) Università di Bologna; posti personale di varie qualifiche (V-VI) Comune Somma Lombardo (Va); 30 posti infermiere professionale 1ª categoria Usl 1 Torino; posti personale varie qualifiche Usl Alba; 15 posti di infermiere professionale Ordine Ospedaliero San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Milano; 3 posti di coordinatore infermiere professionale caposala Ospedale «San Luigi» di Orbassano; 22 posti personale varie qualifiche l'Ospedale «G. Salvini» Garbagnate Milanese; 7 posti collaboratore amministrativo, 150 posti infermiere professionale 1ª categoria, 16 posti assistente amministrativo e posti personale varie qualifiche presso l'Ospedale «San Giovanni Battista» di Torino; 4 posti di dirigente presso l'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio (Va); 4 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale Sante Croce e Carle di Cuneo; 18 posti di dirigente 1° livello presso l'Ospedale Civile di Legnano; 10 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Ospedale «Bolognini» di Seriate (Bg); 4 posti di dirigente 1° livello presso l'Ospedale Civile di Vimercate (Mi); 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 11 Empoli; 210 posti di sottotenente di complemento nella Guardia di Finanza; 192 posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo Sanitario dell'Esercito per l'anno 1999 (132° corso).

La Buona Tavola
GRIXO
VIA CAVASSOLE 6 ROVIASCA
APER SERE

OSTERIA
* Specialità di pesce e cucina ligure
Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata a mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Specialità marinare
pizza anche a mezzogiorno
pizza senza glutine
PIZZERIA MEDITERRANEA RISTORANTE
SPOTORNO (SV)
Via Berninzoni 164
Tel. 019.741.198 - 743.300
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A. Upico
Piazza Baracco (019) 695357
(SV)

Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
a Savona
in vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso la domenica
Nuova Gestione

Ristorante Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

CHIUSO IL MARTEDI
Ristorante
LA SCALETTA
di Ficito Giovanni
Specialità pesce
ampio dehors
Via Verdi, 16 - N O L I (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

LA RICETTA DELLA SETTIMANA

Il ristoratore l'esperto di Unità Ligure propone: Trofie con il rombo

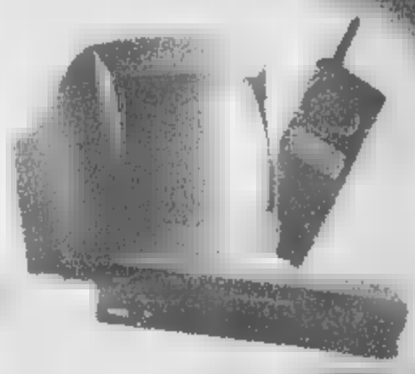
Ingredienti per 4 persone: 500 gr. di trofie, 2 kg. rombo, aglio, olio extravergine, q.b. 25 pinoli, prezzemolo, pomodoro fresco, vino bianco secco, sale e pepe.

In una padella soffriggere il rombo a pezzetti con aglio e olio per qualche minuto, bagnare con il vino bianco, aggiungere i pinoli tritati, il pomodoro a dadini e il prezzemolo tritato.

Lasciar cuocere e fuoco lento per 5 minuti e aggiungere le trofie, cotte in abbondante acqua salata, far saltare per qualche minuto e servire.

Casabella e Stereo+

Vi invitano al loro Matrimonio!



Casabella e **Stereo+**
insieme per offrirVi le
Liste Nozze più complete
ed esclusive per soddisfare
tutte le esigenze della
sposa e dello sposo.

CASABELLA

SAVONA Via Nizza, 55r - tel. 019.86.24.77
FINALE L. Via Pertica, 28 - tel. 019.69.02.92
A Finale siamo aperti tutte le domeniche, anche per le Vostre liste nozze.

stereo+
HI-FI - TVC - VIDEO - TELECAMERE - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - CELLULARI

SAVONA P.zza del Popolo, 7r - tel. 019.82.39.08
"Il Gabbiano" C.so Ricci - tel. 019.81.90.53-54
"L'Aquilone" Via Romairone - tel. 010.726.15.05

PUBBLICITALIA - Savona

ZIGGURAT VIAGGI fax

ZIGGURAT VIAGGI

Cura dei particolari per far diventare memorabile la cerimonia

Un matrimonio «perfetto»

Ecco i consigli per evitare brutte figure

Organizzare un matrimonio è un'avventura da far tremare i polsi. Ci vorrebbe [redacted] manager ma, visto che non esiste ancora un «dirigente matrimoniale» meglio seguire le regole classiche del matrimonio facendo attenzione a non «sforare» il budget che gli sposi e le loro famiglie hanno stanziato.

CHIESA. La chiesa va prenotata con un discreto anticipo, anche dodici mesi e, [redacted] vi sposate in [redacted] parrocchia diversa dalla vostra ricordatevi di chiedere i permessi.

PARTECIPAZIONI. Le partecipazioni vanno spedite almeno due mesi prima. La tradizione e il bon ton richiede in alto a sinistra i nomi dei genitori di lei che annunciano il matrimonio della figlia con il futuro sposo, a destra i genitori di lui [redacted] la stessa formula. Al centro andrà stampata la data e l'ora della cerimonia, in fondo gli indirizzi. L'indirizzo dei destinatari [redacted] scritto a mano sulla busta.

INVITI. Gli inviti saranno stampati sulla stessa carta delle partecipazioni [redacted] su un formato molto più piccolo. In basso a destra ricordarsi di stampare la formula R.S.V.P. (repondez s'il vous plait) perchè chi riceve l'invito confermi la [redacted] adesione al ricevimento.

Organizzare nei particolari un matrimonio è un'operazione quasi da manager

[redacted] Dopo le nozze saranno stampati biglietti di ringraziamento, a doppio nome, che saranno inviati entro un mese dalla cerimonia. Serviranno a ringraziare tutti quelli che hanno fatto un regalo, mandato [redacted] telegramma o un biglietto augurale.

INVITATI. Le nozze [redacted] un momento di grande allegria e gli invitati dovrebbero essere molti. L'importante è non esagerare. Una lista troppo lunga può diventare l'anticamera della confusione e della disorganizzazione.

SPESE. E' [redacted] degli argomenti più spinosi dove, spesso, si rischia di creare delle tensioni tra le famiglie dei promessi sposi. Ecco [redacted] dice la tradizione. Spettano alla famiglia della sposa le spese del corredo personale e della casa, le partecipazioni [redacted] gli inviti, il regalo allo sposo, sacchettini, bomboniere e confetti, rinfresco nuziale e addobbo della chiesa, l'eventuale noleggio dell'auto per la sposa e i suoi testimoni. Alla famiglia dello sposo spettano invece le spese per l'anello di fidanzamento, le due fedi nuziali, il bouquet della sposa, l'offerta per la chiesa in una busta da consegnare al parroco o all'amministratore.

Un elegante abito della collezione Maria José Pesce. Per un matrimonio perfetto il vestito è uno degli ingredienti principali

Le musiche durante la cerimonia e un elegante ricevimento fanno sognare gli sposi e i congiunti nel giorno del matrimonio

Anche per il rinfresco bisogna seguire tutte le regole e le norme del «bon ton»

Una marcia nuziale da ricordare

La scelta della migliore colonna sonora per il «sì»

Cosa far suonare durante la cerimonia? E come preparare il rinfresco? Sono solo due delle tante domande che le giovani coppie di sposi (e le loro famiglie) si pongono in vista del fatidico «sì». Ecco cosa dice il «Galateo» della tradizione mutuato soprattutto dall'esperienza.

I brani più usati in chiesa sono «La marcia nuziale» di Mendelsohnn, quella di Gounod, l'«Ave Maria» di Gounod, quel[redacted] di Schubert, l'«Aria sulla quarta corda» di Bach, l'«Adagio» di Albinoni, «Largo» di Haendel. Se il matrimonio è con il rito civile bastano due marce, una all'entrata degli sposi, l'altra alla loro uscita. Per l'accompagnamento durante la cerimonia sarà bene lasciare libera scelta ai musicisti. Se nella chiesa c'è [redacted] buon organo (e in Liguria ci sono strumenti antichi dalle sonorità favolose) basterà ingaggiare solo un bravo organista. Un consiglio: non affidatevi al sagrestano tutto fare, ha sicuramente tanta buona volontà ma come musicista rischia di compromettere l'atmosfera del vostro «sì».

E il ricevimento? Dipende da possibilità economiche e gusti degli sposi. Chi ha una casa adatta potrebbe organizzare il rinfresco nell'abitazione dei genitori. Visto che in pochi, però, hanno ville o attici che possano ospitare centinaia di invitati meglio rivolgersi a strutture specializzate. Possono essere ristoranti, grandi alberghi, ville. Se il locale scelto [redacted]n possiede cucine adeguate a soddisfare le esigenze degli sposi meglio affidare l'organizzazione del rinfresco a ditte di catering che, oltre al menù, possono allestire addobbi delle sale, stoviglie e tutto quanto serve a creare l'atmosfera scelta dagli sposi per il loro grande giorno. Meglio, in ogni caso, cercare sempre di informarsi il meglio su quelle che sono le offerte. Ristoranti e servizi di catering hanno, nei loro archivi, le foto degli allestimenti fatti in precedenza e, quindi, c'è la possibilità per gli sposi di scegliere e cambiare i particolari a seconda del [redacted]ro proprio gusto personale.

Classe, stile ed eleganza sono gli ingredienti irrinunciabili per una cerimonia

Gioielleria Oreficeria Orologeria
as
Solari
VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTI
DAL 20 AL 50%
Via Paolo Boselli 18r, SAVONA

Mille per il regalo agli sposi, un pezzo d'argento rappresenta scelta sicura in ogni occasione e sempre di grande prestigio

Ma è importante anche scegliere con cura il locale per il pranzo

Un viaggio di nozze da sogno

I Tropici o la Mitteleuropa dopo il «sì»

Dove andare in viaggio di nozze? «Questo il problema», risponderebbe Shakespeare. «Dove volete», rispondono invece Alessandra Ferro e Fabio Maddalena, titolari della «Ziggurat», agenzia di viaggi di Savona. E le mete per una luna di miele a misura di tutte le tasche e di tutti i gusti non mancano. Dalla classica «puntata» in Toscana o sulla costiera Amalfitana, per restare in Italia, al fascino della Mitteleuropa per passeggiate romantiche a Praga o a Vienna, al caldo dei Tropici. «Abbiamo viaggi e proposte per tutti con i maggiori e più affidabili tour operator affinchè la luna di miele non si trasformi in un viaggio pieno di imprevisti e difficoltà», spiegano i dinamici titolari dell'agenzia savonese.

Altra domanda. Cosa regalare agli sposi? «Un pezzo d'argento, è ovvio», è la risposta dei titolari della gioielleria «Solari» di Savona. Il «cosa» lo si può scegliere a seconda del gusto e delle tasche. Può essere un oggetto di design o un classico. Dipende, soprattutto, da come gli sposi arrederanno la loro casa. Ma da «Solari» non ci sono solo argenti. Per il fidanzamento, ad esempio, la scelta è ampia, dal classico solitario alla raffinata veretta di brillanti. Senza dimenticare le fedi nuziali.

E il rinfresco? Scelta difficile, ardua. Dipende dai gusti degli sposi e degli invitati. Due proposte, due consigli, arrivano dal Ponente. La prima dall'entroterra, dal ristorante «Scola», dei punti di riferimento del buon mangiare. Fausto Scola, chef che giustamente aspira all'Empireo della cucina terragna, propone per i matrimoni i suoi abbinamenti migliori. La scelta della materia prima è alla base dei suoi piatti e non importa se per avere gli ovoli bisogna alzarsi all'alba e macinare chilometri, e non importa se per avere i tartufi migliori bisogna «corrompere» i cercatori. Il palato non ammette compromessi. Ed ecco allora menù nuziali a base di funghi, tartufi, selvaggina, splendide paste fatte in casa. Il tutto rivisto con sapienza e fantasia, perchè anche la cucina terragna è nobilitata e può ben figurare in un menù di classe. Seconda proposta il residence «Loano 2». «Abbiamo menù personalizzati e concordati con i clienti. Qualsiasi loro decisione, che si tratti di menù di terra o di mare, siamo in grado di soddisfarla. Non solo. Possiamo ospitare anche i parenti e gli amici che arrivano da lontano. Il tutto nel verde e nella modernità dei servizi del nostro residence», spiega Franca cappelluto, titolare della struttura loa-

Oggetti d'arte e di prestigio per offrire agli invitati un ricordo della cerimonia

Ultimo, ma non meno importante, l'arredamento. «De Costa design» ad Albisola dei punti di riferimento per chi si sposa. Spiega Romeo Da Costa: «La nostra ditta punta soprattutto alla progettazione e sulla consulenza. Molto spesso chi si sposa non ha le idee chiare su come arredare. Grazie all'esperienza e al nostro laboratorio siamo in grado di risolvere i problemi di ognuno, di trovare le soluzioni giuste per risolvere i problemi piccoli e grandi, di inserire nei vari locali gli arredamenti adatti, dalla cucina al bagno». Il tutto senza dimenticare il colore. Grazie alla collaborazione alcuni artisti locali la dei giovani sposi può trasformarsi una e propria opera d'. «Un servizio unico che viene concordato con il cliente. Un modo per valorizzare e sfruttare al meglio gli spazi», conclude Romeo Da Costa.

Residence Loano 2
L'arte
del ricevere
in Riviera
Residence Loano 2
Via degli Alpini, 6 - 17025 Loano (SV) tel. 019.67.911 (8 Linee) - fax 019.67.17.65

FALCO ARREDAMENTO
BIANCHERIA PER LA CASA
lenzuola • copriletti • spugne • tende
tovaglie • coperte • tappeti • piumoni
CONFEZIONE ED INSTALLAZIONE TENDAGGI
zanzariere • tende da sole • veneziane
LISTE NOZZE
Via Luigi Corsi, 37 r SAVONA tel. e fax 019.811460
Email: falcoarredamento@tin.it

THE BRIDGE
Valore al portatore
abbigliamento
Via Ignoto 42 - Alassio (Sv)
Tel. 0182.640178

PETRONIUS
MODA LEI
MARIELLA BURANI LE SPORTIVE
CARLA CARINI
LBJ Laura Biagiotti Jeans
NUOVE PROPOSTE
PRIMAVERA - ESTATE
CERIMONIE
ALTE
SAVONA - Piazza Marconi, 9r - Tel. 019.822783

Hi-fi, casalinghi, tendaggi, tappeti, borse tra i regali più graditi

Una lista per i giovani sposi

Il modo per evitare costosi «doppioni»

La lista nozze raccoglie oggettistica, casalinghi, tendaggi, tappeti e quant'altro serve ad arredare la casa degli sposi

Una gran bella idea quella [illegible] nozze! Serve per evitare doppioni e, soprattutto, per scegliere gli oggetti che servono e che piacciono. Ma attenzione. Non tutte le liste [illegible] eguali. «Nel nostro caso, ad esempio, puntiamo non solo sulla qualità degli oggetti e delle proposte ma anche sul servizio», spiega Claudio Mallone [illegible] «Stereo +» di Savona. Assieme a Massimiliano Mitakoff, titolare [illegible] negozi «Casabella» di Savona e Finale Ligure, Mallo- [illegible] ha «inventato» [illegible] nuovo modo di pensare le liste nozze. «Da noi trovano tutte le migliori marche di hi-fi, tv, elettrodomestici. Da loro le migliori marche di casalinghi e articoli per la casa. La lista, nei due negozi, è unica», spiega ancora Mallone.

Aspetto importante del matrimonio è l'abbigliamento. La sposa, ad esempio, [illegible] può sbagliare vestito. «Pesce Maria Josè», atelier a Carcare, è da sempre uno dei punti di riferimento per le promesse spose. Si va dagli abiti classici, con pizzi [illegible] volant, a quelli più moderni, azzardati se vogliamo. Una gamma molto ampia, in grado di soddisfare ogni gusto e ogni portafoglio. Non a caso a Carcare, nell'atelier, arrivano spose da ogni parte della Liguria [illegible] dal Basso Piemonte per scegliere l'abito.

[illegible] se la sposa deve essere perfetta altrettanto lo devono essere testimoni, invitati, amici e parenti. Per le scarpe nessun dubbio, l'indirizzo giusto è [illegible] Cairo Montenotte, [illegible] «Walk Over». «Abbiamo un assortimento completo sia per quanto riguarda le calzature sia per quello che riguarda l'abbinamento con le borse», spiega la titolare Giuliana Bazzano. E il vestito? «Se parliamo di marche noi proponiamo Carla Carini, Burani, Biagiotti. Ma non basta [illegible] firma per [illegible] eleganti. Bisogna trovare il capo che esalti la propria personalità e, grazie all'esperienza, siamo in grado di aiutare le nostre clienti ad esprimere il loro io al meglio», spiega Bruna Tedesi della boutique «Petronius» di Savona.

Un regalo di classe, sicuramente apprezzato? Valigeria «The Bridge» il ponte [illegible] Firenze. Nel negozio monomarca di Alassio c'è tutta [illegible] gamma, quella classica in pelle e quella ultima [illegible] pelle e tela, per «far viaggiare» gli sposi. Ci sono valigie [illegible] borsoni ma anche regali utili e anche sfiziosi per lui e per lei.

Ultimo, ma [illegible] meno importante, l'arredamento delle finestre e dei pavimenti. «Falco arredamenti» di Savona ha proposte di ogni tipo e per tutte le tasche. «Parliamo di tende da parete di ogni tipo e per ogni arredamento, di tende da esterni, di zanzariere, di dettagli per rendere più bella [illegible] accogliente la casa. Ma parliamo anche di tappeti. Le nostre proposte spaziano da quelli orientali a quelli nazionali. Compresi quelli, colorati e moderni, di Missoni», spiegano i titolari.

WALK - OVER
CALZATURE - PELLETTERIA
LA MODA AI TUOI PIEDI
ANCHE CERIMONIE
CAIRO MONTENOTTE Corso Di Vittorio 7- Tel. 019.501.487

"Ristorante Scola"
Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182/77015
LOCALE RINNOVATO
BANCHETTI PER CERIMONIE

DA COSTA design

PASSIONE ARREDAMENTO
DACOSTA design via del Cantau 12, ALBISOLA CAPO tel. 019.48.00.48
ARREDARE OGGI via Aurelia, ALBISSOLA MARINA tel. 019.48.76.70

ATELIER
PESCE MARIA JOSE'
Abiti da Sposa
CARCARE - Via del Collegio, [illegible] - Tel. 019/511227
Esposizioni:
- SAVONA - ALBENGA - ANDORA -
Visitate la nuova esposizione di Savona
in Via Verzellino 39r

Tre dj a rotazione al Med Café, gli Ikebana al Killers, Adelio suona al Le Chat

Disco e pub, regna la musica

Il simpatico revival è a Finale, Pietra e Loano

Discoteca al Gilda di Varazze, musica dal vivo The Killer's Inn a e al Baci di Vado Ligure, revival nei dancing del Ponente e musica d'ascolto nei discobar. Questa la notte del mercoledì nei locali.

Mercoledì discoteca al Gilda. Ritrovo all'Ham- Giochi di società, musica soft alla paninoteca Friends via Luccoli. Ritrovi in settimana al Biblo's Café, al Friends, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttofrutto.

Ritrovo al Young Planet del ristorante Oliveto (programma cabaret e live nel settimana). Discobar al Med Café, in azione rotazione i Igor Foltz, Pierre e Andrea. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

Musica all'Airone Nero.

Musica e ritrovo al Charlie Max e al Barsonda. Pub irlandese al Durty Nelly. Ritro- al Barsonda.

COGOLETO. Serata con la musica dal vivo del «Ikebana» al The Killer Inn, irish pub.

Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e al nuovo Stirling Castle.

ALBISOLA. Karaoke Al Pirata di calata Sbarbaro. Liscio e revival Le Chat con Adelio. Ritrovi in settimana alla Boutique della birra, al Senzanome, al Babatundè, Al Baretto, al Caffè Benzi e al Tut.

Aperte quasi tutte le discoteche

VADO L. Musica al Dau Baci.

BERGEGGI. Ritrovo in settimana al Sinte Galeshka di Portovado. Ritrovi al Lord Nel- e al Biblo's.

FINALE L. Pomeriggi danzanti al dancing al Patio di Finalpia (ore 15), il locale di lungomare Italia è aperto la sera dal giovedì alla domenica. Festa e musica cubana al Jaws ex Mirò. Discobar-ritrovo al Baquito. **PIETRA L.** Discobar In e Out. Dancing al Malibù nella nuova sede del lungomare (ex Flora).

LOANO. Genere latino al discobar Tapatapa di piazzale Caduma. Al dancing Manhattan Inn scuola di ballo dalle 21. Ritrovo al Calderone Dagda birreria. Karaoke e ria al Poseidon. Liscio e revival con orchestra al dancing Saitta (aperto tutti i giorni pomeriggio e sera). Aperto lo Skating Club di viale Libia con pattinaggio, videogiochi e corsi gra- pong.

Aperto tutti i pomeriggi, dalle 14,45, il dancing Salone delle feste.

Freccette e carambola tutte le sere a La Ruota. Nuovo Sati Harley Bar in via Aurelia. Live al ristorante Oliveto nel fine settimana.

ALBENGA. Musica, giochi di società, gare di freccette maxischermo al Jammin', genere house con il dj Marchimo. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine del Minisport, al Capri- e al Caffè Noire.

ALASSIO. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti al Caos, al Bar L'Angolo Internet Café, a La Tavernetta e all'U'Brecche (discobar). Pino bar all'El Galeon. Al Boccaccio live al martedì, venerdì e sabato sera.

LAIGUEGLIA. Ritrovo alla tavernetta Saraceno e all'Happy Night pub.

ANDORA. Nel fine settimana ritrovo con balli dancing al Timone e al Clink. Ritrovo a la Ca- del Priore, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. [a. r.]

PREVENDITE IN RIVIERA

Attesa per Moghi

Unica data-concerto Liguria, il 28 maggio «Moghi», per la musicista e cantante Marina Rei. Un'occasione per ascoltare «live» il ritmatissimo successo sanremese «Un inverno da baciare», che conquistato le discoteche italiane è programmatissimo dalla radio. Lo spettacolo è organizzato da «Energie multimediali» Savona (con Radio Savona Sound Radio Stereo 103). Le prevendite Charleston Dischi (Savona), Koncerto (Cairo Montenotte), Libreria Centoflori (Finale), Spotty (Alassio) e presso le sedi de «Gli affari» di XXmiglia, Sanremo, Albenga e Genova.

[m. br.]

A Pietra Ligure

I vincitori del Monk

PIETRA L. Si è concluso l'International Competition «Città di Pietra Ligure». Nella sezione duo pianoforte riconoscimenti Robin Destafani-Gabriella Mameli (Svizzera), Ilie Costantin Courteanu e Christiana Theadindu (Romania), Silvia Dautier e Antoinette Lecampion (Francia), Eung Soo Ki e Jehee Lee (Corea), Nicholas Roth e Peter Clemente (Usa). sezione duo per flauto pianoforte premi a Luca Torrigiani e Federico Bandieri ai coreani Jyng Hyun Cho e Nam Hae Ryung. Formazioni cameristiche: gli sloveni Barbara Koder, Andi Smole, Elvi Rwankuba e Anze Bozic e dai finnici Korkeaka Sampo, Kim Hefjung e Miyauchi Rie. Per la chitarra: Matja Munder e Dunja Malivuk Jovanovic (Croazia), per le formazioni orchestrali il gruppo d'archi italiano «Musicum Novus», con Giacomo Scarponi, Carlo Buonsurio, Riccardo Pondacci, Silvia Salvi, Luca Venturi, Luca Moretti, Matilde Scarponi e Ivo Scarponi. Per le arpe: Chamber Choir Polifonija, l'associazione musicale Gottardo Tomat il gruppo corale «Spengenberg». Canto lirico: vince Birgit Eger (Germania) e Kim Soung Eun (Corea). Concerti premio alla pianista Katarina Panna (Ucraina), al trio Korkeala (Finlandia), ai chitarristi Matia Munder e Dunja Malivuk (Croazia), all'orchestra Musicum Novus e ai cantanti Birgit Eger e Kim Soung Eun. [a. r.]

Corso di psicologia

Loano, lezioni per diventare genitori

LOANO. cicli di incontri per genitori, studenti ed educatori Finale Ligure Loano. Questa sera, alle 21 nella sala Gallesio di via Partica a Finalmarina incontro su «Essere genitori tra vecchi schemi nuovi conflitti» a cura dell'istituto alberghi «Migliorini», della Confcommercio del Comune. «Si tratta di un incontro durante il quale verranno illustrate alcune situazioni tipiche del disagio giovanile evidenziando quale ruolo può la famiglia per riuscire a raggiungere una migliore qualità della vita sia per i ragazzi sia per i genitori», spiega psicologa Graziella Cavanna. L'iniziativa fa parte di un progetto più ampio che da due anni vede coinvolti insegnanti e alunni dell'istituto. Al termine della serata gli allievi dell'Alberghiero cureranno il servizio di piccolo rinfresco.

Venerdì sera, a palazzo Do-, incontro titolo «Adolescenti fra rischio e benessere» con l'intervento di Silvia Bonino, psicologa. Il ciclo è organizzato dai servizi sociali e dal settore cultura Comune con supporto della psicologa Maria Antonella Lanaro. Secondo appuntamento il 28 maggio sul tema «Dalla ricerca all'intervento» la psicologa Elisabetta Nocito che ha partecipato ad una ricerca condotta in Piemonte Val d'Aosta fra 1995 e il 1996 un campione di circa 2500 adolescenti. [a. r.]

Da domani a Savona

Moira con il circo di Mosca

SAVONA. Dopo i successi ottenuti nelle scorse settimane a Genova arriva in piazza del Popolo a Savona uno degli spettacoli circensi più acclamati d'europa. Protagonista Moira Orfei insieme agli artisti del Circo di Mosca.

Appuntamento da domani sera lunedì. Spettacolo unico domani alle 21 per l'inaugurazione, due gli spettacoli negli altri giorni di permanenza a Savona: alle 16,30 il primo alle 21 quello tradizionale serale. Visite aperte allo zoo ogni giorno dalle 10 alle 14.

Moira torna a Savona a stanza di qualche anno con il suo classico numero con gli elefanti. Grandi attrazioni con gli artisti del Circo di Mosca.

Per i lettori de La Stampa ci sarà un tagliando tutti i giorni che consente di un biglietto gratis acquistandone un altro.

Il primo tagliando sarà pubblicato domani e dovrà essere utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione.

[p. p.]

Lorenzo Beccati alla Sala Morteo con Antonio Ricci, Franco Gallea e Nico Orengo

La voce del Gabibbo presenta un libro

Sabato ad Alassio ci sarà anche il clone di Valentino

Dario Ballantini da tutti conosciuto come «Valentino» sarà sabato ad Alassio

ALASSIO

Ci sarà anche Valentino, il «clone» televisivo celebre stilista, che riscuotendo un alto indice di gradimento in «Striscia la notizia», alla presentazione del libro di Lorenzo Beccati «Storie tattoo», edito da Lupetti Fabiani nella collana Portofranco.

L'appuntamento è per le 17,45 di sabato prossimo presso la Sala Morteo di via Gramsci. L'autore (assai legato ad Alassio, dove ha acquistato una villa) sarà intervistato dal critico letterario Franco Gallea.

Presenzierà Alberto Gozzi, direttore editoriale della «Lupetti & Fabiani», Antonio Ricci, che ha riscosso successo con il recente «Striscia la tv» edito da Einaudi, e lo scrittore Nico Orengo.

Beccati ha al suo attivo «La notte dei morti viventi» edito da Baldini & Castoldi. Due anni fa, Beccati, che è conoscitissimo «la» del Gabibbo», aveva scritto la sceneggiatura del musical «O O Oo, composto a quattro mani con la figlia Movi, che fu messo in scena per gli alassini (i quali, tuttavia, non ne seppero apprezzare il taglio originalissimo) dalla compagnia teatrale Hanbury Hall.

I racconti di Beccati vogliono essere, come i tatuaggi (tattoo in inglese significa infatti tatuaggio), brevi scorci di situazioni fra il reale ed il surreale che suscitano un sorriso agrodolce, come agrodolce è il veleno che «inoculare» sotto la pelle del lettore».

Valentino, all'anagrafe l'attore di cabaret Dario Ballantini, si era già distinto per le sue imitazione dell'onorevole Ignazio La Russa ed altri personaggi. Con il personaggio di Valentino (si era fatto credere, all'inizio dalle sue trasmissioni, proprio il grande stilista) ha incontrato il favore del pubblico televisivo. All'incontro con l'autore, organizzato dalla biblioteca civica, si prevede grande affluenza di pubblico incuriosito da tanti personaggi.

[r. sr.]

MOSTRE

Patrizia Bambini alla Osemont

Prosegue alla galleria d'arte Anna Osemont di Albissola Marina (via Colombo) la mostra personale di Patrizia Bambini dal titolo «Universo Floreale». La rassegna è curata dal Centro internazionale della Grafica di Venezia e si avvale patrocinio del Comune di Albissola e dell'Apt. [p. p.]

A Faenza e ritorno

Prosegue al Museo Mazzotti 1903 di Albissola Marina la rassegna «Albissola-Faenza, andata e ritorno» allestita da ComunicArte» con i disegni Torido Mazzotti. [p. p.]

Il peruviano Jorge Eielson

Mostra personale di Jorge Eielson, artista peruviano, sino al maggio, da Valento Arte in via Barrili a Finale Ligure. Esposte venti opere dal 1980 ad oggi. La galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

Enrico Baj a S. Caterina

«L'altro Baj», mostra in nell'oratorio De Disciplinanti nei Chiostri di Santa Caterina Finalborgo. Le opere di Enrico Baj visitabili tutti i giorni (escluso il martedì) dalle alle (prefestivo e festivo anche dalle 10 alle 13). [a. r.]

I segreti di palazzo Vescovile

Un'esposizione di opere che dal I al XVIII secolo tutti i «segreti» dell'antico palazzo vescovile ristrutturato. Dipinti, arredi, argenti e codici liturgici sono esposti nel «Mu- di arte sacra della diocesi di Albenga-Imperia». [m. br.]

Rosso Ferrari

«Rosso volante», mostra di dipinti raffiguranti le Ferrari presso Congressi Palace di Spotorno. Le opere sono di Nani Tedeschi. Visite dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30. [a. r.]

Incisioni di Dürer

Incisioni di Albrecht Dürer, «Radierungen und Holzschnitte», dal 24 maggio presso l'auditorium «La Pietra», in piazza Vecchia a Pietra. La mostra sarà aperta sino al 30 maggio dalle 15 alle 22. [a. r.]

SPOTORNO

Gli artisti del golfo

«Artisti del Golfo», con opere di ceramica pittura scultura, nella sede del laboratorio artistico Ireos, in via XXV Aprile a Spotorno. [a. r.]

Concorsi ed esposizioni

Mostre d'arte concorsi presso la sede dell'associazione culturale «U Caruggiu» di via Veneto a Pietra Ligure. Mostra d'arte anche all'Auditorium di piazza Vecchia. [a. r.]

Primavera da Ghiglieri

«Mostra di Primavera», in corso sino a fine maggio, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. La rassegna propone opere di 16 pittori. La galleria è aperta tutti i giorni 10 alle 12 e 16 alle 19. [a. r.]

Cinquecento affiches

Turismo, pubblicità, spettacolo e grandi avvenimenti sportivi del p nei circa manifesti de «L'image». Sono esposti nel negozio di via Alessandro Volta 29 ad Alassio. [m. br.]

La civiltà dell'olio

Esposizione permanente «Civiltà dell'olivo» in via Mameli 7 al frantoio «Sommariva». Macchinari e strumenti per la coltivazione, la raccolta e la lavorazione delle olive dell'ova dal XV al secolo. [m. br.]

Lotta partigiana in immagini

Una documentazione fotografica sul periodo nazifascista e sulla lotta partigiana con reperti e cimeli. Il «Museo della Resistenza» è in viale Martiri della Libertà. [m. br.]

Antico Egitto al Ducale

Aperta nel Sottoportico di Palazzo Ducale, la mostra «Io vivrò per sempre. Storia di Paaherenesi, sacerdoti nell'Antico Egitto». La rassegna, incentrata sul sarcofago del sacerdote Paaherenesi vissuto al tempo del Nuovo Regno tra il VII e il VI Secolo a.C., sulla sua e i corredi recentemente restaurati e conservati al Museo Civico Archeologico di Pegli. In mostra anche reperti provenienti da altri prestigiosi musei italiani. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire. [m. b.]

ITALNEA AL CINEMA

OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.827. **Analisi di un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 6000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Il di Shrigley.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Biglietti d'a-** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La prima vol-** Or.: 15,30; 17, 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Matrix. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. 12.000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-836.63.22. **Sposo in fuga.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI

COLOMBO. Tel. 0182-840.263. Or.: 20,15; 22,30 (nel fest. e prefest. spett. alle ore 18). Lire ; 5000.

ROSSINI. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

ARISA. Il giocatore. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

CHIESA. Tel. 0 10. **La** na rossa. Lire 7000.

LOANESE. 019-669.961. Or.: 20,30; 22,30. 10.000; 5000.

LUX. OGGI

SALESIANI. Tel. 019-97.505. CHIUSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

0183-63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

MARESE. Tel. 0183-405.930. OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-43.440.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cinetorium Or.: 20,30; 22,30.

SANREMO

TEATRI

CARLO FELICE. Domani concerto: Conservatorio N. Paganini. I colori del suono. Solista A. Braccini pianoforte ore 21, L. 15.000; 10.000.

POLITEAMA GENOVESE. Cavalli Marci, di e con I Cavalli Marci. Or.: 21. L. 38.000; 28.000; 22.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CONTE (tel. 010-534.22.00). Riposo. Prenotazioni per L'isola c'è (dal 27/5 al 1/6) e per Mi è sem- di vedo su... e L'accalmie arriva (dal 3 al 5 giugno) L. 10.000; 5000.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Chiuso.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Acrobat. Un circo quasi dell'Australia. Uniche date in Italia da martedì 18 a sabato 22. L. 25.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO CAMPANA. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. Riposo.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Classe in teatro. 10,30 media Enrico 21. Allora? Qui allievi regia I. Magrin, ingresso libero.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

CINEMA

America A: La ia di Cookie. B: La prima volta. Ariston: multisala: In principio erano le mutande - Il barbiere di Siberia; Augustus: Fino a prova contraria. Cineplex: Perle Antico: multisala: A prima vista - Fino a prova contraria - Le perle che non ti ho detto - 8 mm delitto a luci rosse - Tazd - Matrix - Piovuta dal cielo - Dance with me - Phoenix, delitto di polizia. Corallo: multisala: Love is the devil - Il figlio perduto. Europa: Orphans. Lux: Segreti. Odeon: Air Bud 2. Olimpia: La vita è bella. Orion: Tazd. Pilot: Il barbiere di Siberia. Universale: multisala: Buena Vista social club - Piovuta dal cielo - Scherzi del cuore.

Dalla Sampdoria arrivano ancora pesanti accuse all'arbitro Trentalange

A Bogliasco pomeriggio di rabbia

C'era la polizia, ma i tifosi non si sono visti

Damiano Basso

GENOVA

Il silenzio e l'indifferenza hanno caratterizzato ieri pomeriggio la ripresa della preparazione a Bogliasco. Pochi i tifosi presenti, rassegnati, nemmeno la voglia di sfogare la rabbia contestando, urlando o scrivendola sui muri. I giocatori entrati in campo intorno alle 15,30, il discreto controllo di una pattuglia della Digos. Ma vista l'atmosfera, non ce ne sarebbe stato bisogno. Luciano Spalletti prima di cominciare la seduta ha tenuto un discorsetto in mezzo al terreno di gioco. Un quarto d'ora, poco di più. Parole pesanti e sicuramente difficili da trovare e da dire.

A fine allenamento Spalletti è ritornato sull'episodio che ha deciso una stagione, quel non-fallo di Sakic su Simutenkov che di fatto ha condannato la Sampdoria alla retrocessione. «Il signor Trentalange in quella circostanza - ha detto l'allenatore - ha dimostrato poca sensibilità, poca logica, poco buonsenso, scarse qualità umane. Non voglio neanche valutare le sue capacità professionali. Episodi come quello di domenica si rivelano determinanti nell'arco di una stagione e a maggior ragione fa più male dover subire e scontare una situazione del genere». A questo punto Spalletti dovrà anche cominciare ad affrontare quel futuro che recentemente ha sempre respinto perchè contava soprattutto il presente. «In settimana mi incontrerò con il presidente Mantovani - ha spiegato - ed insieme valuteremo quello che è successo. Certamente alla luce anche di questa retrocessione, qualunque scelta e qualunque decisione dovrà essere attentamente ponderata». Le possibilità che alla fine il tecnico toscano resti ancora sulla panchina sampdoriana sono veramente minime. D'altra parte il buon finale di stagione ha ricostruito in parte quell'immagine offuscata dal brutto avvio di campionato. Venezia, Lecce, Napoli, qualcuno dice addirittura la Roma, starebbero valutandolo.

Il portiere bluerchiesto è stato deferito dal Procuratore federale, Carlo Porceddu, alla Commissione disciplinare della Lega calcio per la violazione dell'articolo 1, comma 3, del codice di giustizia sportiva. Farron, domenica scorsa, nel corso di un'intervista, avrebbe espresso giudizi lesivi nei confronti del direttore di gara Trentalange. La Sampdoria, a sua volta, dovrà rispondere della responsabilità oggettiva di questo episodio. «Non voglio commentare il mio deferimento - ha detto Ferron ieri pomeriggio a Bogliasco - credo d'altra parte che le immagini televisive siano bastate per spiegare come si sono realmente svolti i fatti».

Il difensore non ha ancora smaltito la delusione e l'arrabbiatura. E soprattutto non potrà dimenticare, mai, quel volo di Simutenkov, dopo 4 minuti e 39 secondi di recupero: «Subire un rigore del genere - ha raccontato Balleri - in quel modo della partita, con una vittoria meritata praticamente in tasca, mi ha provocato una profonda depressione. A maggior ragione perchè lo stesso Trentalange ci aveva danneggiati allo stesso modo in Italia. Dopo visto Ingesson segnare dal dischetto, mi sono sentito male. Non riuscivo nemmeno a correre. Mi verrebbero da dire tante cose, ma so che potrei essere squalificato ed allora mi conviene restare zitto e guardare avanti».

Il giustiziere svedese della Sampdoria ieri ha riparlato del rigore: «Non ero emozionato e non provo nessun senso di colpa: non potevo pensare, in quel momento, che la trasformazione del penalty avrebbe deciso il destino della Sampdoria».

Francoschetti, Lastal, Ferron, Ambrosio lasciano il campo di Bogliasco ieri pomeriggio dopo l'allenamento. Dietro si riconosce Vincenzo Montella

TENNIS TAVOLO

Nei play-off di C1

Sconfitto 5-0

SAVONA. Niente da fare per l'Amatori Savona nella prima partita dei play-off del campionato di C1 di tennis tavolo. I savonesi sono stati infatti nettamente sconfitti (5-0) sul campo della Polisportiva «Top Spine» di Malnate, a pochi chilometri da Varese. La compagine lombarda è una delle più quotate a livello nazionale considerato che nelle sue fila vanta il cinese Wang, atleta di fama internazionale. Inoltre all'Amatori è venuto a mancare l'apporto di De Gregorio, che ha subito una distorsione alla caviglia. Sabato prossimo il ritorno in casa dei savonesi alle 18,30 con la possibilità di accedere a gara 3. Domenica invece l'Amatori sarà impegnata nei play-off di C2 in palestra di via Spatarol contro il Prati Formola. Una partita che si presenta aperta ad ogni pronostico anche se i savonesi partono con le quotazioni più favorevoli. [g. o.]

Domani ad Albisola

Supercoppa «Celle A - 24 Aprile»

SAVONA. Ancora un appuntamento di bocciofila, questa volta sotto l'egida dell'Uisp. Domani è infatti in programma (ore 20,30) la «Supercoppa» tra le compagini del Celle A e 24 Aprile A. La partita si gioca nel gabbi della società Boselli di Albisola e si annuncia davvero interessante. Il confronto oppone il Celle A, vincitore del torneo, e tra l'altro detentore della Supercoppa ed il 24 Aprile che questo trofeo ha già conquistato due volte e che, in questa stagione, ha vinto il titolo d'inverno. Da che è il 24 Aprile si aggiudicherà il confronto metterà fine alla «Supercoppa» considerato che il regolamento stabilisce che questa viene assegnata a chi ne vince tre edizioni. Ed intanto si è concluso il campionato provinciale a stecca. In Prima categoria. Ha vinto Piero Saccheri, in Seconda Andrea Migliardo, nella Terza Manuel Secco. [g. o.]

Torneo nazionale dal 16 al 19 giugno

Garlenda vetrina dei big del golf

GARLENDA

Il grande golf, ancora una volta, abita qui. Il «Golf Club Garlenda» ospita infatti una volta il «Campionato Nazionale Omnium Whirlpool» in programma dal 16 al 19 giugno.

Sul green ponentino, davvero tra i più belli d'Italia, ci saranno i migliori professionisti mondiali, primo tra tutti il padovano Massimo Scarpa, giocatore del «Tour Maggiore», ritornato ai top della forma. Da segnalare che Scarpa è allenato da il professionista di Garlenda, Fulvio Picco il quale spera di vederlo trionfare dopo alcune sfortunate vicende.

Tra gli altri protagonisti della rassegna Mario Tadini, Alessandro Tadini, i gemelli Soffietti ed i liguri Andrea Canessa e Marco Durante. Ricco il montepremi con 130 milioni in palio, dei quali 22 destinati al vincitore.

Afferma Gianfranco Costa del Golf Club Garlenda: «Stiamo lavorando al massimo per offrire un appuntamento ricordare. Anche perchè la nostra rassegna avrà un'ampia copertura televisiva».

Già, telecamere della Rai praticamente accese dalla prima all'ultima buca. Con particolare beneficio chi dispone di antenna parabolica considerato che Rai Sport Satellite a coprire gran parte dell'evento. I canali generalisti della Rai offriranno invece una sintesi giornaliera in programma tra le 16 e le 17 sulla terza rete.

Nell'attesa del grande appuntamento di giugno proseguono altre importanti manifestazioni.

Nella prestigiosa prova del «Trofeo Lancia» svoltasi al Golf Torino, recente «Open d'Italia», ottima è la prestazione delle giovane promessa di Garlenda, Alberta Lagorio, che in coppia con la piemontese Francesca Bogliolo ha conquistato terza categoria aggiudicandosi così il diritto di patecipare all'ambita finale in programma a settembre al Golf Club Versilia.

Da segnalare che la stessa aveva già l'anno scorso la prova di Garlenda. Conclude Costa: «E' una delle tante promesse del nostro golf. Negli ultimi anni sono infatti molti giovani che, usciti dal nostro circolo, hanno conquistato importanti risultati in campo nazionale. E la Bogliona sicuramente riuscirà ad gare nei prossimi anni, visto che ha davvero tanto talento. [g. o.]

Il green di Garlenda tra i più belli d'Italia

Ecco i vincitori di Sanremo

La classica combinata ha aperto le gare internazionali a S. Romolo

SANREMO

Si è conclusa con il successo della coppia formata da Riccardo Toselli e Dieter Oltersdorf la classica «Combinata Golf-Minigolf». Una gara giunta alla 23° edizione, da sempre momento importante della stagione minigolfistica sanremese e che, adesso, è da prestigioso prologo, con due giornate molto intense, alla «Settimana Minigolfistica Internazionale di Sanremo» che si concluderà venerdì e sabato al campo di minigolf di San Romolo, la disputa del 31° «Trofeo Internazionale di Minigolf Città di Sanremo» e, domenica, del 6° «Master Europa».

Toselli-Oltersdorf, nella classifica della «Combinata» hanno preceduto, con 117 colpi, una serie di coppie formate, in gran parte, da un giocatore italiano e da uno straniero. Morandi e Geier sono giunti secondi (con 126 colpi); poi, nell'ordine,i vari Bestagno-Zund (128), Pala-Innanol (128), Flesia-Fisher (129), Lamperti-Lakos (129), Cordoni-Bosse (130) e Guerinoni-Michels (130).

La «Combinata» si è disputata sabato e domenica scorsi con squadre formate, a sorteggio, da un golfista e da un minigolfista, quasi sempre straniero quest'ultimo. Nella prima giornata le coppie dei giocatori si sono sfidate al campo di minigolf di San Romolo con la formula buche, miglior palla per buca.

Nella seconda ed ultima giornata le stesse coppie si sono trasferite sui del Circolo Golf degli Ulivi dove si sono date battaglia con formula 18 buche medal: pratica il golfista ha giocato fino a raggiungere il «green» cedendo, poi, il posto minigolfista che ha terminato la buca; quindi anche il golfista ha terminato la sua buca partendo dallo stesso punto in cui la palla era finita sul «green». Ai fini del risultato si è tenuto dell miglior punteggio fra i due.

Se per il minigolf il prossimo, intenso, weekend agonistico concluderà la settimana più importante della sua stagione sanremese, il Circolo Golf degli Ulivi, sabato e domenica, sarà impegnato in Francia per la sfida Interclub con il Circolo Golf Valescure, formula 18 buche stableford. [b. m.]

Corolla '99
Solo da noi fino al 31 maggio
a partire da L. 20.900.000*

Equipaggiamento serie '99:
• ABS elettronico • Doppio airbag
• Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici
• Retrovisori riscaldabili • Chiusure centralizzate con telecomando
• Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km.
• Motori: 1.3 16V (88 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

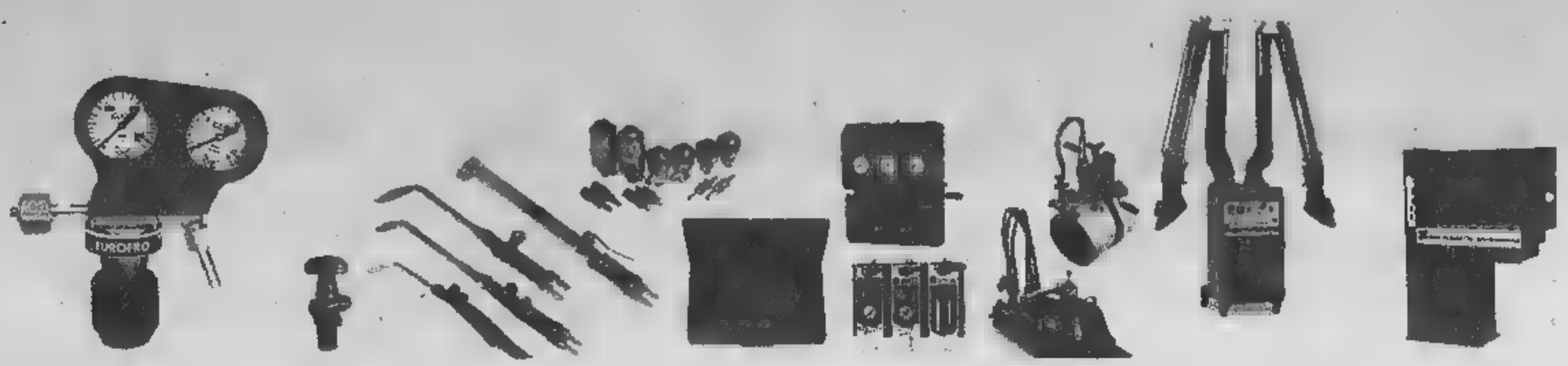
In alternativa finanziamento di 12 milioni in 24 mesi senza interessi con prima rata a settembre 1999 !
Vi aspettiamo per mostrarvi la gamma Toyota e per una prova su strada.

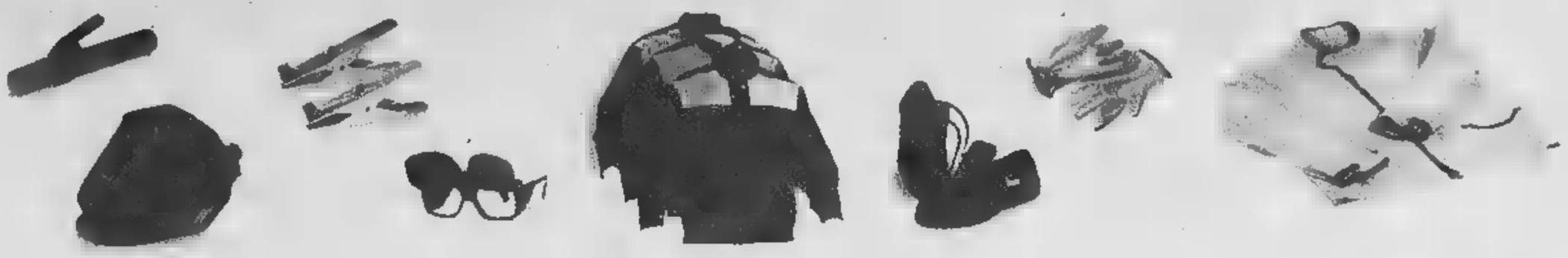
Seacar
Savona - Via Aglietto, 25 - Tel. 019.800.544
Carcare - Via Naz. Piemonte, - Tel. 019.51.81.90

Provate la differenza.
TOYOTA

*I.P.T. esclusa. Offerta valida per disponibili in sede e immatricolate entro il 31/5/99

ALFA GTV. SEXY TECHNOLOGY.





CERUTTI GAS

é . . . .

Le migliori marche
della Sicurezza e della Saldatura

CERUTTI GAS SRL

VIA BORGOMANERO 94 28012 CRESSA (NO) - Tel. 0322/863240 - 863789 Fax. 0322/863620

*gas industriali-refrigeranti-puri *gpl in serbatoi e bombole *tecnologie per saldatura *saldatrici *depuratori *disossidanti *materiali d'apporto *assorbitori oli *sistemi antiscivolo *linea protezione 3M udito, vie respiratorie *sala prove saldatura *corsi teorici-pratici di base o con rilascio patentino a normative europee en 287/1 -288/2 certificazione RINA *software di saldatura

DAL 26 APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga. Dal [illegible] aprile, tutta la [illegible] 22 [illegible] Un magnifico da collezione che troverete [illegible] edicola* dal lunedì al venerdì [illegible] a La Stampa. Un viaggio [illegible] i più [illegible] pioni, [illegible] presidenti, [illegible] da [illegible] giornali [illegible] accompagnato [illegible] riproduzione [illegible] completa delle figurine Panini. [illegible] LE EMOVIDEO? PER VOI, 2 VHS DA [illegible] A 12.000 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

CAMBIO AUTOMATICO AL PREZZO DEL MANUALE

NUOVA MICRAMATIC

MICRA DA L. 15.400.000 IPT ESCLUSA
CON I NUOVI INCENTIVI NISSAN
L. 95.000 per 24 mesi Anticipo L. 6.490.000 Versamento fino [illegible] TAEG 11,92%

DOVE VEDI L'INSEGNA NISSAN, TROVERAI AD ASPETTARTI UN GRANDIOSO REGALO FIRMATO WARNER BROS.

Nissan Finanziaria

NISSAN

Togna [illegible]
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI
F.LLI GHERPU' snc
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO
Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB)
Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO
[illegible] Calroli, 8 - [illegible] (VB)
Tel. 0324/243643
OFFICINE AUTORIZZATE
F.LLI NECCO snc
Corso Italia, 68 - Sizzano (NO)
Tel. 0321/820152

[illegible] SSI snc
Via Trieste, 43 - Galliate (NO)
Tel. [illegible]
F.LLI AMODIO snc
Via XXV Aprile, 35 - Borgoticino (NO)
Tel. 0321/962950
CARROZZERIE AUTORIZZATE
CARROZZERIA DORIA
Via Mario Curie, 9 - Novara
Tel. 0321/35188
CARROZZERIA 2G
Via S. Sebastiano, 67 - Omavasso (VB)
Tel. 0323/837264
CARROZZERIA PROGETTO
Via per Possaccio, 80 - Verbania
Tel. 0323/572939

AUTO [illegible]
NOVARA
Via Mattei, 54
(s.s. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

AD3404

AIAZZONE®

E' un'offerta valida solo sino al 31/7/99

Oggi, gli sposi, hanno un motivo in più per acquistare da Aiazzone: un regalo del valore di 1.000.000*!

+

PROGETTATE così i Vostri 2 ambienti della Vostra casa con Aiazzone e "vestitela" gratis con 1.000.000 in buoni acquisto spendibili presso le vetrine Siletti, il marchio di qualità nella biancheria per la casa: avrete il massimo dello stile... e del risparmio !!! E' un regalo Aiazzone in collaborazione con Siletti, su ogni acquisto di 2 ambienti (escl. off.) entro il 31 luglio 1999 !!!

Uff. pubblicità interna - Art: Paolo Mander - Aut. Min. n. 6/87301

*In buoni acquisto

APERTO LA DOMENICA !

AIAZZONE®
BIELLA
Corso Europa
Info Line: 029 3923

Siletti
MONGRANDO (BI)
Via Marconi, 1
Info Line: 015 666253

Le procure di Torino e Milano con i carabinieri a tutela delle vittime di violenza

Banca dati per scoprire gli stupratori

Sarà in funzione entro l'anno

Angelo

Ogni giorno, in Italia, donne denunciano violenza sessuale: in 3713 hanno avuto, nel corso del '98, la forza di presentarsi ai carabinieri o alla polizia per raccontare il loro dramma. Nella realtà si stima le vittime siano più, forse dieci volte di più: chi sceglie il lo fa per vergogna, ma più spesso perché suppone che sia molto difficile individuare l'aggressore, ed inchio- allo sua responsabilità. Quella convinzione, sino a ieri legittima, oggi ha meno ragioni d'essere. La strada per identificare, e punire, questi malviventi si moltiplicata, con uno straordinario nella scienza.

Il primo obiettivo, reso ora possibile dalle nuove metodiche d'indagine, è la costituzione di un archivio degli stupratori, malviventi molto spesso «seriali» e quindi indagabili anche il propfilo delle continuità e frequenza loro vili imprese. Il Cis, Centro Investigazioni Scientifiche dell'Arma dei carabinieri, ha avviato da qualche mese contatti con le procure di Torino e di Milano per mettere a punto protocolli in grado di acquisire tutte le informazioni e impedire che vadano perduti elementi importanti. Le informazioni raccolte dovranno poi confluire nello stesso data-base così da costituire una mappa aggiornata, capace di «guidare» verso i responsabili le indagini delle forze dell'ordine. la Mole il progetto potrebbe divenire operativo già entro l'anno.

Chiave di volta dell'indagine l'acquisizione del dna dello stupratore. Il codice genetico (che rappresenta una sorta di «targa» assolutamente personale) è infatti rilevabile attraverso numerose metodiche e rappresenta, nel delle violenze sessuali, uno strumento processualmente molto solido. Come è possibile risalire a quel marchio identificativo? La strada più logica, nel caso di uno stupro, lo offre lo sperma: basta rilevarne una traccia minima, anche lo striscio vaginale, per ricostruirlo. non il questo il solo Di statistiche medico-legali hanno infatti evidenziato spesso sulla vittima, anche morsi inferti dallo qui sarà possibile individuare particelle di saliva, dalle quali risalire ugualmente al dna. Importante l'acquisizione di capelli o peli appartenenti all'aggressore, anch in grado di fornire la mappa genetica.

E, se si assiste ad una maggior frequenza di stupri piuti l'adozione del preservativo, non è affatto detto che questo espediente possa impedire l'identificazione. Attraverso test ed analisi è infatti almeno possibile risalire alla tipologia condom, soprattutto nelle indagini sulle violenze seriali.

Nascerà dunque questo archivio, ma sarà la prima tappa di uno sviluppo ben più ampio. Si fare opera di informazione presso le vittime: è importante superare il primo impulso di gettare gli abiti indossati al momento dell'aggressione e di mettersi la doccia. reazioni perfettamente comprensibili e naturali, ma è anche che la possibilità di compiere rilievi immediati, sugli abiti e prima di qualsiasi doccia, potrebbe contribuire all'inchiodare il responsabile.

La battaglia contro la violenza sessuale si potrà combattere meglio quando si potrà contare su forze adeguate: il ruolo di uno psicologo, meglio di una psicologa opportunamente formata, potrà risultare determinante per acquisire in tempi brevi le necessarie informazioni, mentre da più parti si sottolinea l'importanza della formazione di ginecologi forensi, medici specializzati nei primi rilievi, così da non concedere alcun vantaggio allo stupratore.

LA PSICOLOGA

«Perché si deve collaborare»

Buttare gli abiti e fare una lunga doccia sono la prima reazione di una donna stuprata, ma si tratta di gesti destinati a rendere molto meno efficaci le indagini della polizia giudiziaria. La psicologa Monica Marchetti spiega quanto sia difficile impedire questi comportamenti: «Chi ha subito violenza tende a liberarsi di tutto quanto può ricordarle l'accaduto: ecco perché getta i vestiti, in qualche caso addirittura li brucia, o perché si lava con una cura quasi maniacale. E' il momento di un primo superamento del trauma». Già, ma le indagini? «Si deve spiegare con chiarezza a tutte le donne - continua la dottoressa Marchetti -, che se dovessero essere vittime di una violenza hanno uno strumento per aiutare la giustizia e fare valere i propri diritti, ma che hanno soprattutto un modo per evitare ad altre di vivere lo stesso dramma. Se si penserà a tutto questo sarà più facile andare subito in un ospedale.

Nella catalogazione del Dna degli stupratori una pista per arrivare ai colpevoli

L'esplosione di un reattore nell'azienda di Nichelino un mese fa provocò gravi danni all'ambiente

«Quella nube tossica ha inquinato tutti gli orti»

A giudizio due dirigenti della Liri

Due dirigenti saranno processati per violazione della «Legge Seveso», approvata dopo (molto dopo) un grande disastro ambientale. Alla Liri di Nichelino, il 29 novembre 1997, scoppiò un reattore e il capannone del reparto resine fu ridotto in un amen a un cumulo di macerie, con una pioggia di che si sparse nel raggio di centinaia metri colpendo le case circostanti. Non ci furono vittime solo perché l'«incidente» avvenne di notte, e alla lavoravano allora 280 persone.

Si respirò per lo scampato pericolo, e ci preoccupò subito per la nube di polvere provocata dai prodotti chimici fuoriusciti dal reattore. Il sindaco vietò la vendita di ortaggi della zona che non coltivati in serra. Oggi sappiamo che l'allarme era giustificato. L'esplosione del reattore «R2» liberò le trattate per produrre fenolo, formaldeide, metanolo. Un tossico per l'ambiente le cui tracce sono state ritrovate a notevole distanza, nei campi e depositate su insalate e spinaci che sono stati coltivati in seguito. I danni? Non c'è risposta all'interrogativo. Come sempre in questi casi.

I consulenti del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello hanno riscontrato una «massiccia concentrazione» di valori tossici anche negli scarichi dell'acqua (destinazione Po). A un anno e mezzo di distanza il magistrato ha chiuso l'inchiesta e sono diventate pubbliche le conclusioni dei suoi collaboratori sui rischi ambientali e sulle cause dello scoppio: «Il pessimo stato di funzionamento in cui si trovavano le valvole montate sulla linea del vapore e dell'acqua refrigerante». Le valvole erano state installate 15 anni prima e mai erano state oggetto di manutenzione. Nonostante ripetuti piccoli incidenti che dovevano valere come «segnali premonitori».

Per questo Guariniello ha citato in giudizio i due amministratori delegati Liri, Mario Cugnolo e Dario Monti. Li ha accusati di violazione della «legge Seveso» e di omissione colposa di cautele contro disastri o infortuni sul lavoro: la loro fabbrica rientra nella categoria di aziende ad alto rischio, obbligate ad osservare rigorose precauzioni per evitare il peggio. L'inchiesta penale ha evidenziato numerose carenze, non aver attrezzato con dispositivi automatici di blocco e di allarme l'impianto di produzione di resine fenoliche; non aver effettuato la manutenzione di tutti «i componenti critici dell'impianto»; non aver installato «apparecchi e mezzi destinati al soccorso in caso di incidenti»... Al processo (30 novembre, pretura di Moncalieri) si parlerà anche dell'informazione dovuta alla popolazione della zona in caso di «incidenti» con ricadute ambientali. [al. ga.]

BORGHEZIO

Sospeso dall'avvocatura

L'on. Borghezio è stato sospeso per sei mesi, a partire dal 10 maggio, dall'esercizio della professione di avvocato. L'Ordine ha eseguito la sanzione comminata all'esponente leghista dal Consiglio Nazionale Forense che lo aveva però assolto dall'aver presieduto un'assemblea dei soci di una cooperativa edilizia di Venaria che approvò un bilancio falso. La vicenda penale, dopo 21 anni, è ancora ferma in Corte d'appello. Borghezio è stato invece ritenuto responsabile di aver offeso il decoro forense per aver preso per un braccio un ragazzino maghrebino che vendeva spugnette in via Garibaldi, il 28 novembre '91, per trascinarlo alla polizia. Il suo legale, avvocato Antonio Forchino, dichiara che il Consiglio doveva valutare l'atto come un gesto politico e ha per questo già presentato ricorso in Cassazione.

Il reparto Liri di Nichelino distrutto dall'esplosione di un reattore. I si sparsero nel raggio di di metri colpendo le case circostanti. L'incidente è stato così per fortuna furono vittime

L'Artigiancassa rischia di non poter erogare tutti i finanziamenti richiesti

Artigiani: la Regione blocca le imprese

Il disegno legge Bassanini ancora fermo in Consiglio

L'artigianato piemontese - mila aziende con 225 mila addetti che producono il 10 per cento del Pil dalla regione - teme che i ritardi accumulati dal governo, e ancor più dal Consiglio regionale, nell'attuazione dei provvedimenti pregiudichino pesantemente il sistema delle piccole imprese.

I responsabili delle confederazioni artigiane del Piemonte - Silvano Berna (Confartigianato), Michele Sabatino (Cna) e Piergiorgio Scoffone (Casa) - sono fortemente preoccupati e minacciano di portare i propri iscritti davanti a Palazzo Lascaris per far sentire la loro voce. Il disegno di legge è fermo in consiglio regionale dal 4 novembre scorso: il 4 febbraio gli artigiani hanno partecipato alle consultazioni, presentando le loro proposte di modifica. Ma, da allora, non si è più saputo nulla. Altre otto Regioni, Lombardia compresa, sono nella medesima situazione: «Ma questo non ci consola», dice Silvano Berna. Aggiunge, polemico: «Abbiamo richiamato l'attenzione del presidente del consiglio regionale su questo problema, ma non abbiamo ancora avuto il piacere di una risposta».

In questo modo, fra l'altro, rischia di essere bloccata l'Artigiancassa, principale strumento di credito che nel '98 ha erogato in Piemonte finanziamenti per oltre 69 miliardi, consentendo investimenti per 567 miliardi e creando 1500 posti di lavoro. Ora, in mancanza del nuovo regolamento attuativo, le domande bloccate sono 200, anche se il ministero ha detto di consentire una gestione transitoria che però non applica la nuova legge. Inoltre rischia di essere vanificato il decentramento amministrativo: lo sportello unico, una delle innovazioni più richieste per combattere le lentezze della burocrazia, resta ancora un sogno. Gli locali tendono ad accentrare le competenze, ma non semplificano le procedure.

In assenza di un provvedimento della Regione, i poteri di disciplina, tutela, sviluppo e promozione dell'artigianato e di gestione del credito agevolato dal prossimo 1° luglio passeranno di fatto alle Province, enti - secondo le confederazioni artigiane - non in grado di esercitare questi poteri. Non basta: la prossima scadenza del consiglio regionale, nel 2000, potrebbe rendere ancora più difficile la situazione. Inoltre anche validi atti politici come, ad esempio, il patto per lo sviluppo, firmato nei giorni scorsi, rischiano di diventare mere dichiarazioni d'intenti. Michele Sabatino (Cna) se la prende con la maggioranza della Regione «che non è in grado di mandare avanti la legge».

In appello: «Confermate la condanna a Romiti»

I pm chiedono per Mattioli la riduzione della pena

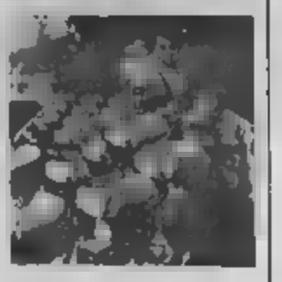
Processo d'appello per i fondi neri Fiat: per Cesare Romiti l'accusa ha chiesto la conferma della condanna (18 mesi); per Francesco Paolo Mattioli l'assoluzione per il resto di finanziamento illecito dei partiti e la rideterminazione della pena per quello di falso in bilancio. I sostituti procuratori generali Livio Pepino e Bruno Rapetti prendono atto delle condanne definitive riportate a Milano e Roma dal direttore centrale Fiat per le tangenti sugli appalti delle metropolitane. E propongono alla terza Corte d'appello di applicare la continuazione di reato con quei fatti e di «accorpare» le pena complessiva: Mattioli ha avuto un anno e 9 mesi a Milano, 20 giorni di reclusione a Roma, 16 mesi nel processo di primo grado di Torino. La «continuazione» ridurrebbe quest'ultima condanna a 5 mesi, da scontarsi ai resto. Per il manager salverebbe comunque la condizionale.

Per tutta la giornata i due pg hanno illustrato i loro argomenti: nel bilancio consolidato del gruppo Fiat non si erano indicati i fondi riservati della rete di società collegate create all'estero. Si è ripartiti dal «tesoretto di fondi neri, depositato in Svizzera, di cui aveva parlato Mosconi al pool di Mani Pulite. L'ex manager Fiat disse che Romiti lo aveva messo al corrente del «conto Sacisa» e che doveva servire per pagare i costi di Tangentopoli. E' nota la tesi difensiva: Mosconi è inattendibile. E il pg Pepino ieri l'ha attaccata: «Mosconi fece quelle rivelazioni dopo il suo arresto a Milano, così come lo stesso Romiti decise di collaborare con la Procura di Milano, l'ha ricordato lui stesso 24 ore fa in quest'aula, quando furono arrestati i primi dirigenti Fiat e si paventavano nuove misure cautelari. Nello stesso contesto una sua attendibile e l'altro no?». Anche ieri Romiti e Mattioli si sono presentati in aula. [al. ga.]

IN BREVE

PIEMONTE

Le perle del Cusio conquistano l'Argentina



NOVARA. I prodotti casalinghi del Cusio, uno dei simboli di punta del made in Italy, sbarcano in Argentina. Il distretto industriale partecipa alla mostra «Argentina e Italia: paises en movimiento». Un grande successo. La vetrina ha attirato moltissimi argentini figli di emigranti originari del Cusio e dell'Ossola. La missione commerciale, guidata presidente camera di Commercio Giuseppe Moroni, è stata finanziata parti uguali dall'Unione Industriale Verbano Cusio e dalla camera di Commercio Vco ed ha il pregio far conoscere agli argentini la realtà produttiva del distretto industriale del lago d'Orta trovando riscontro positivo sia tra i visitatori della mostra che sui mezzi di comunicazione. Ed ora si profilano intese per sviluppare i rapporti economici Cusio e Argentina.

Il postino da due anni le lettere

AOSTA. Il portalettere era in ritardo di due anni. «Conservava buste, lettere, pacchetti, giornali e riviste in una cassetta nel bagagliaio sua Panda: il postino di Valpelline (un centro a cinque chilometri da Aosta) è stato denunciato per sottrazione di corrispondenza ed è stato sospeso dal servizio.

sequestro ci sono oltre trecento missive di vario genere mai recapitate ai destinatari.

Il al Comune di

Il Comune di Pigna, nell'entroterra di Ventimiglia rischia il commissariamento. far eleggere il Consiglio comunale tra i candidati dell'unica lista presentata, devono presalmeno la dei 1065 abitanti di questo piccolo centro montano. Inoltre, almeno la metà devono risultare validi. caso contrario, necessario ricorrere a questa forma «alternativa» di governo.

Quinta rapina in un anno al distributore di benzina

Cinque rapine in un anno. Nell'ultima i banditi hanno anche sparato, ferendo ad un dito un addetto di esercizio. E' accaduto sabato alla periferia città, in zona Tanaro. Ed i titolari dell'impianto di distribuzione a carburante (nella foto) - ne gestiscono anche uno analogo vicino alla statale per Torino - chiedono più protezione e maggiore sicurezza.

Antonio Viola, 50 anni e la moglie dicono di «sentirsi impotenti. I banditi continuano a colpirci indisturbati. Ormai è un incubo quotidiano». Il ferito, Michele Nicosia, 50 anni, è stato operato ieri in ospedale. Il proiettile gli aveva trapassato il giubbotto, ferendolo all'anulare Questione centimetri e sarebbe stata la tragedia.

A fuoco azienda tessile Operai senza lavoro

CERVIA. Un rogo nella ha distrutto il «Finissaggi Tessile», un'azienda che dà lavoro a 20 persone. Sono stati appunto i dipendenti del turno di notte a dare l'allarme. I danni ammontano a centinaia di milioni ed i carabinieri non escludono per ora alcuna ipotesi. Le fiamme sviluppate prima mezzanotte avvolgendo in pochi minuti l'intero capannone, di circa 3000 metri quadrati.

Floricoltori all'Inps: non paghiamo arretrati

SANREMO. Continua il braccio di ferro tra l'Inps e la quasi totalità delle aziende floricole sanremesi e dell'intera provincia. I coltivatori (circa 6500) ne vogliono pagare bollette Inps considerate «errate» per un totale di 20 miliardi. Secondo i floricoltori, l'Inps avrebbe tenuto conto di una serie di sgravi e agevolazioni. Ieri si svolto un confronto fra le parti. Chiesta la correzione dei bollettini al centro del caso.

Una band di vercellesi sul palco con Pino Daniele

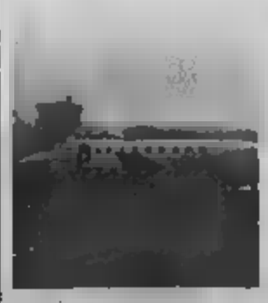
VERCELLI. E' vercellese la di studenti ha il concorso nazionale «Scuola e calcio in stadi spettacolo», bandito ministero Pubblica istruzione e dalla Lega calcio per promuovere il fair paly negli stadi. I giovani, Sarah Midassi, Andrea Carpo, Cristian Raina, Ballanzino e Andrea Morsero, sono aggiudicati l'onore di presentare la loro «Censura» allo Stadio Olimpico di Roma, il 26 maggio, alle 22, all'interno del concerto di Pino Daniele (nella foto) ed Alex Britti. Non solo: la cui i ragazzi compositori di parole, musica e arrangiamento, sarà trasmessa per tutta l' su Radio Dimensione Suono, e la Lega Calcio proporrà negli stadi durante gli intervalli partite. I giovani vercellesi il loro Cd hanno sbaragliato oltre 100 concorrenti.

Truffa a commercianti tre rinviati a giudizio

CASALE. Sono stati rinviati a giudizio Giuseppe Pichierri, 35 anni, di Vivarone, Pietro Mauro, di 42, di Ivrea, e Maurizio Mauro, di 34, di accusati di aver raggirato a inizio due commercianti casalesi e due spagnoli, facendosi consegnare merce per un miliardo e 300 milioni di lire, con la promessa di un vantaggioso cambio di valuta. Ma anziché valigette piene di banconote i commercianti ricevuto sacchetti chili di riso.

e brindisi a Mango

MANGO. Albanesi, serbi e croati alzeranno i calici, con un augurio di pace per il Kosovo e tutta l'area balcanica. L'appuntamento è al castello di Mango dove domenica 30 maggio l'enoteca regionale «Colline del Moscato» proporrà un brindisi per la pace, in occasione della festa dei paesi produttori del vino Moscato. Vi parteciperanno visitatori, produttori, ma anche i braccianti che lavorano nelle vigne piemontesi; e tra questi ci sono intere famiglie dell'Est europeo.



Dalla Riviera a Ciampino nuovo collegamento aereo

ALBENGA. Da ieri mattina l'aeroporto di Villanova d'Albenga ha una linea diretta con Ciampino. Il collegamento con Roma, soprattutto a uomini d'affari, dirigenti e politici. Il risultato importante per scalo della Riviera che, dopo oblio, torna ad protagonista del turismo e del commercio. Sull'aereo che ha portato i primi passeggeri a Roma c'erano soprattutto manager e dirigenti. Spiegano i vertici della società che gestisce l'aeroporto: «Siamo soddisfatti di questa prima fase del rilancio. E' una prima importante tappa per inserire il "Clemente Panero" in un sistema economico più ampio. Dobbiamo cercare di cogliere le opportunità che l'aeroporto può dare per il turismo, l'agricoltura, il commercio e le varie opportunità economiche della Riviera».

GRUPPO BRICO OK

RB Perati s.r.l.

GRUPPO BRICO OK

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO

Per un giardino in fiore...

RASAERBA ELETTRICO INDY
-Consigliato per prati con superficie fino a 300 mq.
-Motore da 900 w con Freno Lama
£. 119.000

649.000
TOSAERBA A SCOPPIO GREEN IDEA 50 AL 5P

VASTO ASSORTIMENTO DI ZANZARIERE
59.900

44.900
BARBECUE 30-50

2 ANNI GARANZIA

69.000
TAGLIABORDI REFLEX GL580G
Taglio 30 cm, avanzamento automatico del filo lungo 10 mt, impugnatura telescopica regolabile - 310 W
CON GILET IN OMAGGIO
BLACK&DECKER

Carrello Avvolgituba ECOSEI "CLABER"
£. 19.900

CARRIOLA N.6 £. 5.600

RASAERBA A SCOPPIO MOD. 3400-4T
-Per prati fino a 800 mq.
-Telaio in lamiera acciaio verniciato
-Taglio regolabile con leva sulle 4 ruote
-Larghezza taglio cm. 40
-Motore Tecumseh Vantage 35 4T 3,5 hp 148cc.
-Freno Motore
€. 390.000

E' tempo di Tinteggiare

8.900
KIT ECONOMICO retina/rullo/pennello

1.900
SECCHIO 10 LT con beccucci

15.900
RULLO CM. 22 IN NYLON+PERTICA 42/120

TRABATTELLO MINOR
£. 125.000

SCALA TELESCOPICA SERAFINA 6+6
£. 49.000

299.000
SCALA PROFESSIONALE IN ALLUMINIO 3 RAMPE DA 10 GRADINI SERIE OK a norme EN 131

199.000
SCALA PROFESSIONALE IN ALLUMINIO 3 RAMPE DA 7 GRADINI SERIE OK a norme EN 131

PER CUCINE E BAGNI
Lt. 14 £. 52.800
Lt. 4 £. 23.500

Lt. 14 £. 69.000
Lt. 10 £. 52.900
Lt. 2.5 £. 18.900

Lt. 14 £. 85.000
Lt. 4 £. 38.000

SPECIALE ANTIMUFFA
Lt. 14 £. 119.000
Lt. 4 £. 39.900

Lt. 4 £. 42.900

ANTIRUGGINE
Lt. 0.750
COL. BRILLANTI
£. 19.900
COL. [illegible]
£. 21.900

per qualsiasi informazione chiamateci; il nostro servizio "pronto bruco" sarà lieto di rispondere alle vostre domande.
prontoBRICO telefono **0321/47.70.55**

ORARI APERTURA
lunedì: 14.30/19.30
martedì-venerdì: 8.30/12.30 - 14.30/19.30
sabato: 8.30/19.30 orario continuato

nostri servizi:
- [illegible]
- SERVIZIO TINTOMETRICO "BOERO"
- PAGAMENTO CON BANCOMAT/CARTASI
- CONSEGNE A DOMICILIO

S.S. ARONA - NOVARA (CAMERI) LOC. EX - PANELECTRIC Tel. 0321/477055

Fiorenzo PUNTO PUNTO
RITIRANDO IL VOSTRO USATO.
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 19 Maggio — n° 37
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.338.431 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Molte cause, anche nel Verbano Cusio Ossola: «Troppa improvvisazione»

Fallimenti, allarme per l'economia

Gli imprenditori: «Non siamo pessimisti»

Novara, boom di protesti

E in dodici mesi 59 aziende hanno dichiarato bancarotta

Marcello Giordani
NOVARA

Sono in crescita i fallimenti e i protesti in provincia di Novara: l'anno scorso le bancarotte sono state 59, l'1,7 per cento in più rispetto all'anno precedente, e nei primi due mesi e mezzo di quest'anno sono già undici le imprese che hanno chiuso i battenti e dichiarato bancarotta. Sale anche l'entità finanziaria dei protesti, che nel 1997 avevano superato i 100 miliardi e l'anno hanno toccato i

L'economia è in sofferenza, alcuni settori sono contraddistinti da massiccio ricorso alla cassa integrazione e dal drastico ridimensionamento degli organici, come confermano le vicende sindacali in provincia negli ultimi mesi (ma il periodo di staticità perdura ormai da due anni) ed uno degli indicatori più significativi del periodo difficile, è costituito dall'aumento dei fallimenti: nel in provincia di Novara sono ben

Ventiquattro bancarotte sono state dichiarate nel comparto dell'industria (contro le quattordici dell'anno precedente), ventisette nel settore com- (come nel 1997) otto nelle altre attività. Cinquantasei sono stati i fallimenti delle società, tre hanno interessato le ditte individuali. Il mese più «nero» è stato aprile, che ha fatto registrare il numero più alto di chiusure: dieci bancarotte. Per il dati largamente incompleti, ed arrivano alla prima metà del mese di marzo: a quel punto sono state già undici le ditte che hanno chiuso per fallimento.

Per i fallimenti i tecnici avanzano due considerazioni: l'alto di bancarotte nel comparto del commercio (che anche nel 1997 aveva fatto segnare 27 fallimenti) è da imputare alle del processo di razionalizzazione della rete distributiva che ha provocato una selezione degli operatori presenti sul mercato. In particolare, in questo settore sono state le imprese più piccole quelle coinvolte dal fallimento.

Il dato più negativo è invece il fortissimo aumento dei fallimenti nel settore industriale, ma qui l'analisi diventa più difficile, sottolinea Aureliano Curini, responsabile per l'Associazione Industriali del settore metalmeccanico: «Il fallimento è un fatto eccezionale, e prima di arrivarci vengono attivate numerose procedure per evitarlo. Per un'analisi organica bisognerebbe capire le dimensioni delle imprese fallite, le ragioni del fallimento, il tipo di impresa. Certamente anche questo è un crisi generale è avvertita dopo il primo quadrimestre dell'anno scorso».

Un altro segnale preoccupante sotto il profilo economico è quello dei protesti cambiari: nel '97 erano stati 12 mila 482 gli effetti protestati, per 29 miliardi milioni e 386 mila lire; l'anno scorso gli effetti sono diminuiti come numero, 12 mila e 54, con un importo di trenta miliardi 576 milioni e 852 mila lire. Le cambiali protestate sono state 8.006, 2.603 le tratte accettate, 1.445 gli assegni non onorati. Per i protesti il mese più difficile è gennaio, importo di tre miliardi 1552 milioni 102 mila lire. Per il '99 i dati riguardano il primo bimestre dell'anno: gli effetti protestati sono stati 1.811, un importo di quattro miliardi 165 milioni e 600 mila lire.

Aureliano Curini responsabile meccanici dell'Associazione Industriali

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Il tribunale di Verbania ha portato a compimento numerose cause di fallimento di aziende Verbano Cusio Ossola. Istanze fallimentari che riguardano imprese di diverse dimensioni ma che, a prima lettura, indurrebbero a fotografare in modo decisamente negativo lo stato del tessuto economico produttivo della provincia.

Non sarebbe infrequente tra le cause di fallimento di aziende medio-piccole la mancata possibilità accesso al credito.

«I tempi dilatati della giustizia civile concorrono in qualche a dilazionare nel tempo la conclusione dei fallimenti - precisa il giudice Maria Serena Riccobono del tribunale verbanese - mentre in merito ai motivi che li originano possiamo generalmente individuarli nel diffuso spirito di improvvisazione che caratterizza i comportamenti di numerosissimi neo imprenditori. Soprattutto tra le piccole aziende, anche a conduzione familiare, quali bar, ristoranti e negozi di generi vari - aggiunge il giudice Ri-o - assistiamo generalmente ad incapacità gestionali accompagnate da eccessivo ottimismo sul risultato economico finale. Un numero elevato di fallimenti aziendali rispecchia certamente - anche se non credo si tratti della principale - un'evidente crisi economica generalizzata a cui affianca talvolta una carenza di liquidità».

La difficoltà di accesso al credito i motivi più ricorrenti

Dal versante dell'imprenditoria istituzionalizzata il punto di vista appare invece decisamente diverso.

«Non possiamo affermare che il tessuto industriale produttivo del Vco soffra per così dire di sindrome da fallimento - afferma Gianfranco Di Natale, direttore dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola - anche il periodo attuale è caratterizzato da diffusa incertezza in ordine ad investimenti ed ampliamento del mercato. Tra le oltre aziende associate - aggiunge Di Natale - registriamo più di cinque fallimenti nell'arco degli ultimi otto anni. Un dato decisamente modesto e per giunta consolidatosi in un di tempo dilatato».

«Non possiamo dire che le cose vanno benissimo ma non siamo neppure pessimisti. Anzi, i dati delle nostre periodiche previsioni congiunturali evidenziano sempre minor ricorso alla cassa integrazione guadagni ed un sensibile incremento dei contratti di formazione lavoro. Seppur tra mille difficoltà il tessuto industriale del Vco sembra davvero tirare con forza».

Arona, Delfino imputato ieri in pretura

Generale alla sbarra non custodì le armi

Saltato il processo perchè l'accusa è troppo generica e la data sbagliata

ARONA

Il generale dei carabinieri Francesco Delfino finito in perchè coinvolto nella liberazione dell'imprenditore bresciano Soffiantini è comparso ieri in pretura ad Arona. Difeso dall'avvocato Giuseppe D'Amico di Torino, l'ufficiale doveva rispondere di omessa diligenza nella custodia di armi. Il pretore Paolo Barlucchi, accogliendo la richiesta della difesa, ha deciso di annullare il decreto di rinvio a giudizio, perchè formulato in maniera troppo generica e contenente un errore di data. Così il fascicolo è tornato alla procura della repubblica di Verbania che dovrà formulare un nuovo e più circostanziato addebito. Pm nell'udienza di ieri era un ispettore di polizia.

La vicenda risale al giugno dell'anno scorso quando il generale venne arrestato. I giudici di Brescia disposero la perquisizione della villa di Meina dove il generale avrebbe poi trascorso parte degli arresti domiciliari. A Meina la Finanza scoprì una cassaforte con diverse armi di collezione tutto regolarmente denunciate e fece verbale. Quando più tardi i carabinieri intervennero per il sequestro, si accorsero che mancava un fucile particolare: una doppietta da caccia tre croci sul calcio, che il generale aveva avuto in regalo quand'era in Sardegna. Da qui l'accusa di non aver custodito diligentemente le armi. [r.a.]

Il generale Francesco Delfino è comparso ieri in pretura ad Arona per una vicenda di armi

L'esito dell'incontro di ieri al ministero. Enti locali e Covest pensano alla marcia di giugno

Malpensa sotto esame, pronto il corteo

Anche l'Ovest Ticino alla trattativa con Treu e Formigoni

Protesta a Malpensa. Per il 6 giugno si pensa ad un presidio con pranzo al sacco

Maria Paola
OLEGGIO

Di nuovo a Malpensa con migliaia di cittadini il 6 giugno. Sindaci in presidio al Consiglio regionale e attacco al Governo «che gioca a nascondino». Riparte dai tre fronti di protesta contro le rotte. Ma ieri a Roma il presidente della Lombardia Roberto Formigoni e il ministro Tiziano Treu hanno parlato di nuovo tavolo di concertazione fra Ministeri, Regioni Lombardia e Piemonte, Province di Varese e Novara, Comuni. Dirimerà in due mesi le questioni dei sorvoli, disagi e danni. Treu promette anche un decreto anti-rumore entro tre

Il ministro ha preso atto delle seguenti ipotesi: chiusura dello scalo dalle 23 alle 7, spostamento di parte dei charter su altri aeroporti e modifica delle piste. Entro giugno, ha aggiunto il sottosegretario Danese, la commissione Romagnoli fornirà i dati sul rumore e il ministero deciderà per ridurre i disagi.

Coordinamento, Covest e sindaci. Nell'Ovest Ticino si prende atto degli sviluppi. Dopo promesse, commissioni e riunioni, i sindaci e i cittadini sono cauti. E affilano le unghie. Il piano d'attacco è stato messo a punto l'altra dal Coordinamento Enti Locali con il Comitato popolare. Presenti i sindaci, delegati anche Arona (che non aderisce al corteo) e Galliate, Parco del Ticino, gli provinciali Franco Parucchini e Enrico Ma-. Fuori dal coro il primo cittadino di Borgo Ticino, Roberto Celesia, solitamente barricadero: «Non torno in corteo. Ci prendono in giro. Era più forte lo sciopero del volo alle Europee».

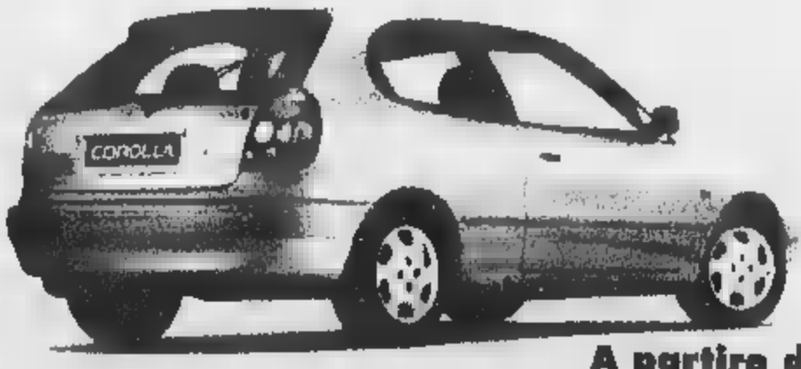
Un assessorato sull'emergenza Malpensa. E' confermato che la Provincia pagherà i 90 milioni per la Valutazione d'Impatto Ambientale. Lo hanno riferito Paracchini e Marone. Venerdì prossimo il Covest invita Varallo Pombia i candidati alla presidenza della Provincia. Chiede loro un formale impegno in caso d'elezione. La proposta del sindaco di Gattico, Federico Casaccio: «Si istituisca un assessorato su Malpensa, un'unità di crisi. Andiamo tutti anche in Regione e chiediamo un altro intervento».

La ripartizione dei voli. Il tecnico Giacomo Ardizio ha riferito: i due terzi dei decolli attualmente passa ad Ovest (sul Novarese) e una parte di questi si dirige comunque ad Est, quindi con risorvolo. La suddivisione resta sbilanciata sul Piemonte. Il sindaco di Oleggio Paolo Colombo: «In certi orari la situazione è peggiorata». Ardizio ha aggiunto che nella prossima conferenza mondiale sul traffico aereo per Malpensa sarà chiesto un aumento di movimenti: «E purtroppo circola di nuovo la dell'utilizzo futuro della base di Cameri».

Lo «scudo» acustico. Procedono nei Comuni le pratiche per l'azzonamento acustico. La proposta di legge regionale con i limiti all'inquinamento arriverà in Consiglio. «Insistiamo - hanno detto Colombo, Boggio di Varallo Pombia e Merli di Marano - con la Regione perchè proceda nel ricorso alla Corte Costituzionale contro il piano d'area lombardo».

La manifestazione. Si svolgerà il 6 giugno dal mattino al pomeriggio al terminal 1. Mariu Ughetta del Covest: «Chiederemo che il presidente della Regione Enzo Ghigo sia ancora con . La condizione posta da alcuni amministratori, candidati e non: nessuno calvolchi la protesta, niente comizi. Tutti in marcia i sindaci «straordinario» pranzo al sacco. Il Covest: «Quell'aeroporto cresce nell'illegalità. In Europa devono saperlo tutti». I volantini avranno il testo anche in inglese. Su Malpensa decolla l'europrotesta con picnic.

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza

A partire da L. 25.500.000*
OFFERTA VALIDA FINO AL
Corolla Clima '99 ha di serie
• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag • Cappotteria personalizzata • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata con telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km.
Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel
Oppure può scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin di L. 12.000.000 a tasso in 36 mesi.
TAN 7,30% / TAEG 7,30% L. 250.000 spese istruttoria comprese.

A partire da L. 23.500.000*
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 Fax. 0323.865110
*PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA
TOYOTA

Parte la sperimentazione del Comune, convegno il 24

Istruzioni e laboratorio per il lavoro a distanza

[redacted] Meneghini

NOVARA

Il Comune avvicina il telelavoro. Lo studio per mantenere il lavoratore «in una condizione paritaria e non privilegiata - dice l'assessore Paolo Bensi - rispetto agli altri dipendenti» è iniziato già da tempo, [redacted] l'obiettivo di arrivare all'attuazione pratica. I risultati di questa ricerca, e le prospettive, in una giornata di studi, in programma lunedì 24 alla Banca Popolare di Novara.

Sarà il punto di partenza per l'attuazione del telelavoro nella pubblica amministrazione novarese. L'obiettivo: [redacted]re, al [redacted]rmine della sperimentazione, [redacted] guida all'uso pratico del telelavoro per gli enti locali. Grazie in particolare proprio all'esperienza che l'amministrazione comunale cittadina sta portando avanti per gradi.

«In questo senso - dice l'assessore al personale Paolo Bensi - Novara sarà il centro di una sperimentazione a livello nazionale, e proporrà soluzioni concrete nei vari settori della pubblica amministrazione». Bensi: «E'una grande risorsa e noi siamo solo agli inizi. Si sposta il lavoro a distanza e lo si decentra rispetto alla sede municipale, [redacted] il lavoratore rimane sempre inserito nella rete formativa ed informativa, è sempre al corrente di ciò che accade all'interno dell'azienda. E' una prospettiva che salvaguarda la qualità della vita, in particolare per quei dipendenti che si trovano in situazioni particolari. E non intendo per questo solo i disabili, ma anche lavoratrici che devono assistere figli molto piccoli, o dipendenti che hanno probeli di malattie in famiglia».

Paolo Bensi assessore al personale del Comune di Novara

Il dirigente dei servizi demografici cittadini Marco Brusati

Oggi il telelavoro ha forme diverse. L'help desk [redacted] caratteristiche diverse in Italia e in Europa. Il laboratorio che sarà attivato con il convegno, «diventerà esperienza permanente, si svilupperà su progetti innovativi. L'area demografica, con il dirigente Marco Brusati, l'area tecnica, (architetto Guasco), settore biblioteca, con la catalogazione, Urp e numero verde.

L'agenda della giornata del 24 maggio: alle 9,30 la presenta[redacted] della giornata, il saluto del sindaco Correnti. Poi la relazione sulle opportunità legislative, tenuta dal Centro studi di [redacted] Vigevano. Di telelavoro tra legge e contratto si parla, tramite collegamento in videoconferenza, [redacted] il presidente dell'associazione Webmaster Italia. Il pomeriggio sarà dedicato al laboratorio e ai progetti esecutivi che [redacted] Comune di Novara intende avviare [redacted] il lavoro a distanza. All'iniziativa prendono parte, in veste [redacted] docenti, numerosi specialisti. La giornata di studio [redacted] a pagamento e vi hanno già aderito parecchi dipendenti dell'amministrazione. E' promossa dal Comune, provincia, Regione, Prefettura, Ban[redacted] Popolare di Novara e le aziende di informatica che già operano per il Comune di Novara. Nella stessa giornata del convegno a Novara sarà presente l'onorevole Franco Bassanini. [redacted] arrivo nel capoluogo non è legato al convegno, ma al riconoscimento del capoluogo come città all'avanguardia (a livello nazionale) nell'efficienza amministrativa, in applicazione delle leggi conosciute con il suo nome. Sarà ricevuto dal sindaco Correnti e dall'amministrazione comunale.

Sondaggio tra i commercianti sulle chiusure: «Non cambiamo giorni»

«Stage» offresi a disoccupati

Con l'Ascom corsi per tecnici alle vendite

All'incontro sulle novità introdotte nel commercio dalla legge Bersani hanno preso parte Angelo Roccia (da sinistra) Renzo Bordoni e Roberto Carminara

Parecchi esercenti [redacted] capoluogo e della provincia hanno partecipato alla conferenza che si [redacted] tenuta [redacted] Ascom. Numerose le richieste di chiarimenti

NOVARA

Stage offresi a 10 disoccupati. L'opportunità di trovare un posto di lavoro qualificato arriva dall'Ascom, che promuove uno stage di formazione per «tecnici di gestione dei punti vendita». In pratica, persone da [redacted] in negozi e alcune aziende che richiedono personale con questa specializzazione.

Il corso di formazione è gratuito. I partecipanti si sottopor[redacted] ad [redacted] «full immersion» di 800 ore, a partire dal 10 giugno. L'iniziativa porta il marchio del Fondo sociale [redacted]ropeo, che ne sopporta i costi: la ricerca [redacted] rivolta a giovani con meno [redacted] 25 anni di età, in possesso di un diploma [redacted] scuola media superiore.

Le lezioni, 500 ore in Ascom e il resto stage aziendali, proseguiranno fino [redacted] novembre. Al termine (l'impegno quotidiano è di 6 ore) per cinque partecipanti [redacted] prevista l'assunzione in azienda a tempo indeterminato. In pratica, troveranno occupazione stabile. Per informazioni [redacted] adesioni ci si può rivolgere all'Ascom cittadina.

E di [redacted] si è parlato l'altra sera alla sede dell'Ascom, durante [redacted] incontro su «Il commercio dopo la riforma: che cosa cambia». La nuova normativa [redacted] stata illustrata da Roberto Corminara, legale della Confcommercio [redacted] Roma. Vi hanno preso parte, oltre a Ren[redacted] Bordoni e Angelo Roccia, presidente e direttore Confcommercio, parecchi esercenti [redacted] capoluogo e provincia.

Il funzionario ha messo in evidenza in particolare [redacted] la legge Bersani sia [redacted] in [redacted] fase transitoria di applicazione. «I Comuni dovrebbero dotarsi entro breve tempo dei piani [redacted] riqualificazione urbana - ha sottolineato - che consentono [redacted] individuare determinate zone del centro storico in cui non si possono aprire nuovi negozi, a tutela [redacted] valorizzazione dell'esistente».

La legge Bersani propone, tra l'altro, una diversa ripartizione dei giorni di chiusura infrasettimanali.

«Ma la «rivoluzione» commerciale del [redacted] aprile, da più parti annunciata - ha detto il legale dell'Ascom - in realtà non è tale per una serie di vincoli e passaggi che impediranno di fatto le aperture selvagge, soprattutto per quanto riguarda [redacted] settore alimentare».

Nel capoluogo questa opportunità però [redacted] sarebbe gradita. L'Ascom ha inviato, [redacted] merito alle chiusure infrasettimanali, un questionario ai suoi associati. Nella lettera (ne [redacted] state spedite 500 copie) si chiedeva agli associati [redacted] volessero mantenere la chiusura obbligatoria (cioè al lunedì [redacted] mercoledì, a seconda delle tipologie) o se avessero preferito renderla facoltativa.

Il 75 per cento ha indicato come preferenziale la chiusura obbligatoria, negli stessi giorni. La proposta del ministro Bersani ha avuto un'accoglienza tiepida. [c. m.]

IN BREVE

[redacted] permessi di soggiorno, un incontro informativo

Il Coordinamento extracomunitari di Novara organizza un incontro nella sede di via Pietro Micca 55 domani, giovedì, alle ore 20,30 con i funzionari della Questura sulle nuove disposizioni per il rilascio dei permessi di soggiorno. La partecipazione [redacted] aperta a tutti gli interessati. [m. p. a.]

Dopo [redacted] rapina si oppone ai carabinieri, processato

Il 5 marzo, a Breme, era stato notato sul luogo di uno scippo poi degenerato in rapina: i carabinieri erano andati a casa sua per effettuare un controllo, ma lui si era rifiutato di aprire. Arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, Roberto Barbieri, 27 anni, di Breme, ha patteggiato una pena di 3 mesi. Il giovane, nel frattempo, da possibile testimone del reato si è trasformato in presunto complice, tanto che proprio la scorsa settimana è stato arrestato per [redacted] in quella rapina. [c. br.]

Eredità di un trecatese a due ospizi [redacted] per l'assistenza

Morendo lo scorso luglio, a 75 anni, ha lasciato quasi tutti i suoi averi in beneficienza. Alle case di riposo «De Rodolfi» e «Balduzzi» sono andati 10 milioni di lire ciascuno, mentre il ricavato della vendita della sua casa verrà suddiviso tra altre sette istituzioni assistenziali pubbliche e private. Il generoso testamento è di Pietro Ferrari, originario di Trecate, che a Vigevano aveva gestito per molti anni [redacted] drogheria in via Madonna Sette Dolori. [c. br.]

NOVARA

Rubano abbigliamento sportivo dalla vetrina

Prima distolgono l'attenzione del titolare chiedendo di provare alcuni capi. Poi rubano una maglietta sportiva per bambini dalla vetrina. E' accaduto ieri nel negozio «Gymnasium» di corso Italia: il proprietario, Davide Castelletta, ha seguito dal monitor le [redacted] dei due giovanissimi, forse di origine polacca, ma non è riuscito a bloccarli. I due si sono dileguati per le vie del centro. [c. m.]

Oggi [redacted] San Giuseppe i funerali

[redacted] Egidia Calvari [redacted] il marito-artista [redacted] «la cruna»

NOVARA. Nella sua [redacted] di [redacted] Monte Grappa 31 è spirata una gentile signora novarese, un po' avanti con gli anni, dicono che [redacted] avesse più di [redacted], lei non ha mai voluto confessarlo. Era animatrice di cultura, vedova dal '72 dell'assicuratore,pittore e attore Italo Calvari. Si chiamava Egidia Coggiola, brillante [redacted] giovanetta, attrice e segretaria di scena, silenziosamente innamorata del capo-comico Italo Calvari che, sulle prime, la degnava di [redacted] attenzioni. [redacted] Egidia, determinata come sanno essere solo coloro che amano veramente, lo conquistò, lo sposò e con lui condivise un lungo e affettuoso ménage. Assieme i Calvari fondano la galleria d'arte «La Cruna» sotto [redacted] cosiddetto portichetto povero in piazza del Duomo, che per [redacted] rappresentò luogo d'incontro, di rassegne d'arte e convegni. «La Cruna» era in qualche modo [redacted] salotto-buono della borghesia novarese colta, appassionata d'arte, interessata agli incontri con gli artisti che avevano un'alta opinione della galleria dei Calvari. Ai vernissages più importanti, organizzati con raffinatezza da Egidia, la presentazione dell'artista e delle opere era spesso riservata a Italo che sapeva parlar bene, con proprietà di linguaggio, usando i giusti aggettivi. Egidia se ne [redacted] piaceva. Agli amici confidava un sol cruccio, quello [redacted] non essere diventata madre, restando tutta via sempre fedele al personaggio che aveva creato per sé, senza mai prevericare sulla personalità di Italo nel cui ricordo è vissuta fino all'ultimo giorno. Lascia nel dolore gli amici, i parenti,il nipote Massimo. I funerali si svolgono oggi alle 15,30 nella chiesa di San Giuseppe. [r. b.]

Poste, c'è [redacted] nuovo servizio

Pensioni, [redacted] gli anziani contro truffe e scippi

NOVARA. Un nuovo servizio rivolto agli anziani che, dopo aver riscosso la pensione in contanti allo sportello, sono vittime di truffe. Il servizio «Pensionati [redacted] accreditati» mette [redacted] disposizione dei pensionati Inps un servizio studiato per le loro esigenze, e destinato a garantire la sicurezza personale. I pensionati Inps, (compresi quelli che appartengono alla categoria degli invalidi), possono farsi accreditare automaticamente la pensione, a loro scelta, sul libretto di risparmio postale [redacted] sul conto corrente postale, [redacted] file [redacted] rischi per la somma appena riscossa.

La pensione viene accreditata il primo giorno del mese o il [redacted] [redacted] il primo è festivo. Per usufruire del servizio «Pensionati e accreditati», i titolari di rendita Inps possono avviare la pratica in qualsiasi ufficio postale, richiedendo e consegnando allo sportello il modulo di adesione compilato e firmato.

La procedura sarà completata poi dall'ente. Le Poste di Novara procedono intanto [redacted] il progetto di informatizzazione degli uffici, come previsto dal piano di impresa. Nell'ambito di tale progetto, [redacted] prevista la chiusura totale al pubblico, per ultimare i lavori, oggi sportelli chiusi a Marano Ticino, Mezzomerico e Dormelletto.

Domani lavori e chiusura a Casalbeltrame, Casalvolone e Comignago. Infine venerdì la chiusura interessa gli uffici di Garbagna, Nibbiola e Agrate Conturbia. Entro l'anno tutti gli sportelli e le unità operative delle Poste Italiane saranno collegati tra di loro. [c. m.]

Da domani a giugno

Architettura mostra al Broletto

NOVARA. Architetture in mostra all'Arengo del Broletto, per stimolare un dibattito sui valori sociali del costruire. Si inaugura domani alle 18, [redacted] l'intervento di Vittorio Gregotti e di Fulvio Irace, la rassegna «Proporzionata ragione: architetture di Sergio Crotti ed Enrica Invernizzi». Saranno presenti Claudio Grignaschi [redacted] Pier Luigi Bonato, rispettivamente presidente e coordinatore della commissione cultura dell'Ordi[redacted] professionale novarese, Marco Bozzola della sezione provinciale IN/ARCH, l'assessore comunale Dorino Tuniz.

Ci [redacted] ovviamente anche i due professionisti, laureati al Politecnico di Milano, ai quali è dedicata la mostra che resterà aperta fino al 13 giugno dal martedì alla domenica con orario continuato dalle 10 alle 19. Crotti è professore ordinario di Composizione architettonica e presidente del Corso [redacted] laurea in Architettura. Invernizzi è un'altra «firma» del settore nota anche a livello internazionale. [c. bo.]

LETTERE [redacted]

[redacted] Bossi è [redacted] salvare

La nostra associazione, ben lontana dal timore di risultare petulante, vuole con forza richiamare ancora una volta l'attenzione sulla vicenda di Casa Bossi che sta ormai superando i confini della realtà. Qualsiasi cittadino, approfittando di una giornata di clima favorevole in questo mese, può constatare che i lavori per il restauro del tetto, che dovevano apparire evidenti già nello scorso dicembre (quattro mesi fa) secondo quanto asserito sul periodico «Il Comune», [redacted] ben lontani dal loro inizio.

Manca clamorosamente ogni indizio di presenza dei mezzi che consentono l'operare (impalcature, gru, altro) e certamente l'aver foderato la cancellata [redacted] una griglia di plastica arancio suggerisce soltanto desolanti considerazioni.

Circolano le scuse più varie e come al solito non vi sono responsabilità. Ognuno dice di aver fatto e di fare tutto quanto dovuto. Il risultato [redacted] alla vista di tutti. Compare soltanto malinconicamente il cartello che annuncia i lavori (prodotto inizialmente con farcitura di errori ortografici, come da documentazione fotografica sul sito internet Astren, e poi sostituito).

Finirà tutto come per i lavori della palestra della scuola Galileo Ferraris? Almeno lì c'era la vista di una gru con cui consolarsi. I responsabili del Comune tacciono. Ormai hanno incassato [redacted] il plauso per un «faremos concluso». La velocità di marcia delle scartoffie non [redacted] incrementabile: i tempi in fondo sono noti.

Tutti ricordano che la palestra della scuola Fratelli Di Dio fu iniziata prima dei lavori per la costruzione del tunnel sotto [redacted] Manica e la [redacted] agibilità fu conseguita dopo l'inizio dei viaggi regolari in tale tunnel. Abbiamo ancora speranze?

Terenzio Giustetto,
presidente Astrea

Le lettere per questa rubrica vanno inviate alla redazione [redacted] Stampa, corso Vittorio 7, [redacted]UU Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe [redacted] testo, meglio se battuto a macchina.

NUMERI UTILI

PRONTO [redacted]

Novara e Provincia: tel. 118

[redacted]

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 48.800; **Gallarate:** tel. 0331 66.22.22; **Oleggio:** tel 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.800, 63.688; **Gravellona Toce** tel. 0323 84.85.56; 865.000.

FARMACIE

A NOVARA: Carnago, c.so Italia, 22/e tel. 0321 62.60.60 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [redacted] di L. 3.000) e Bicocca, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500) Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Allami*, via G. Mazzini 13, tel. 0321 68.22.05.

Galliate: *Cusaro*, via [redacted]. Custodi, 17 tel. [redacted].

Colazza: *Frumento*, p. Milano, 2 tel. 0322 21.83.95.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321 98.29.87.

Carpignano: *Paglino*, vl. Roma, 1 tel. 0322 83.98.20.

Maggiora: *Sartoro*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.

Varbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conia di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Dotomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

NECROLOGIE

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Egidia Coggiola
ved. Calvari

Ne danno il triste annuncio: il nipote Massimo con la moglie Tiziana, le cognate Bianca Cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe. Indi la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero urbano. Il santo rosario sarà recitato martedì 18 c.m. alle ore 17,45 nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— Novara, 17 maggio 1999.

Partecipano al lutto gli amici
Rosy Nisotti
Tilli Mera
Marina, Italo Levi
Cici, Pier Mario Rossi
Renata Trovati
Rina Ferraris
Elena Zanetta
[redacted]

IN CITTA' E FUORI

Da Tolomeo [redacted] Copernico

L'appuntamento con l'apertura al pubblico dell'osservatorio astronomico Galileo Galilei di Suno è fissato per le 21 di stasera. Tema della serata sarà «Dalla teoria Tolemaica alla Copernicana» e verrà trattata da Chiara Demarchi. [r. l.]

[redacted]

Immagini dal Botwana

«Botwana: Okawango e oltre»: una proiezione di diapositive realizzato da Danilo Manes [redacted] proposta domani alla Barriera Albertina [redacted] Novara, dalle 21, [redacted] l'associazione «Cosmos». Ingresso libero. Ci sarà anche [redacted] conversazione intitolata «Fiori e bisonti, minoranze etniche [redacted] turismo». Giovedì 10 giugno sarà la volta delle immagini di Maurizio Leigheb [redacted] in Indonesia. [m. p. a.]

[redacted]

Anche per solidarietà

Prosegue al teatro di Oleggio il cineforum dedicato ai film con colonne [redacted] d'eccezione: domani dalle 21 sarà proposto «Lolita» di Kubrick e giovedì prossimo, per «Emergenza Ko[redacted] diamo [redacted] mano alla pace», verrà proiettato il film di Kusturica «Gatto nero gatto bianco». [m. p. a.]

[redacted]

Vertice a Borgomanero

I volontari delle associazioni che si occupano di assistenza e sanità si riuniscono oggi alle 17 nell'aula magna dell'ospedale [redacted] Borgomanero. L'incontro è [redacted] indetto dalla Consulta del volontariato. [b. c.]

CONCORSO

Disegni per la banca

In occasione del 125° anno di attività la Banca Popolare [redacted] Intra ha indetto un concorso di disegno per bambini delle scuole elementari sul tema «Quando sarò grande ... io il futuro lo voglio così». La cerimonia di premiazione è in programma nell'auditorium del Collegio Santa Maria sabato 22 alle 16. A tutti i vincitori designati dalla commissione esaminatrice viene consegnato un premio; i disegni selezionati saranno pubblicati sull'agenda dell'anno 2000 della Popolare di Intra. [s. r.]

CONCORSO

Ufficiali nella F[redacted]

Il Comando generale della Guardia di Finanza ha indetto un concorso per il reclutamento di 210 sottotenenti di complemento in servizio di prima nomina. La domanda di ammissione dovrà [redacted] fatta pervenire al Centro Reclutamento in via Della Batteria di Porta Furba 34, 00181 Roma-/Appio entro il 15 giugno. [r. l.]

CONVEGNO

Per gli imprenditori

Alla European Schoool of Economics, nel Collegio Santa Maria di Verbania, sono aperte le iscrizioni al convegno «Il [redacted] trollo di gestione e decisioni nelle piccole e medie imprese», in programma in due sabati successivi, il 5 e [redacted] 12 12 giugno. L'iniziativa ha uno scopo formativo per gli imprenditori, i dirigenti ed i quadri di piccole-medie imprese. [s. r.]

L'offerta pubblica presentata al mondo della finanza ed agli imprenditori

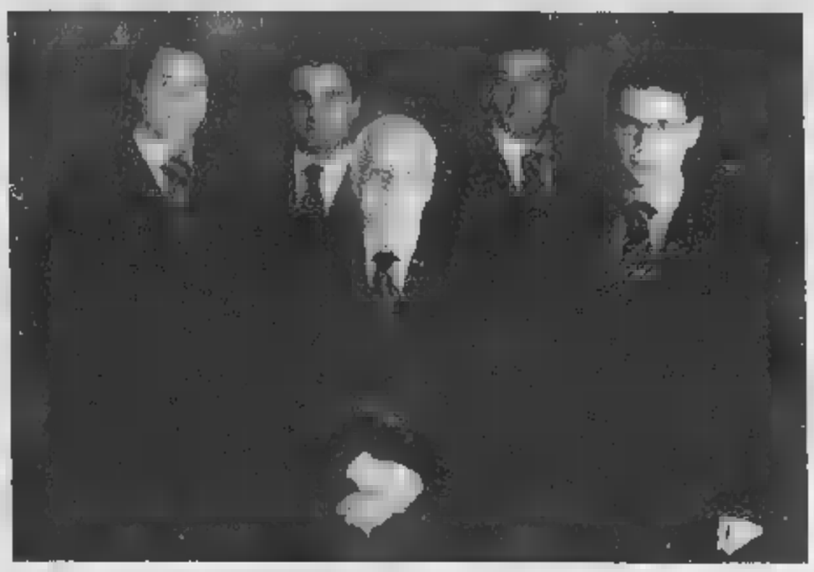
La Mirato in Borsa dal 1° giugno

E' la prima industria novarese a Piazza Affari

Renato Ambiel
NOVARA

Mirato Landiona, leader nei prodotti per l'igiene e la bellezza, è la prima industria Novarese ad essere quotata in Borsa dal 1° prossimo. A piazza Affari, nel settore del credito, c'è già la Banca Popolare che proviene però dal mercato ristretto.

Per la Novara che produce è un segnale positivo come ammettono presidente e direttore dell'Ain Luigi Zucco Enrico Timoncini «Si scopre una realtà importante che identifica l'imprenditore e l'azienda con il territorio in cui opera. Ci rendiamo conto però di avere realtà anche importanti nascoste che si scoprono in queste occasioni. Altre nostre imprese, con tutte le carte in regola, dovrebbero vincere le perplessità e quotarsi in Borsa». Ieri alla presentazione dell'offerta al mondo economico finanziario ed imprenditoriale novarese, alla sede dell'Ain, è toccato al fondatore e presidente di Mirato, Corrado Ravanelli, fare gli onori di casa ricordando come la quotazione rappresenta l'azienda scelta strategica fondamentale per proseguire ed accelerare il processo di crescita. Con l'apporto nuove risorse - ha detto - intendiamo consolidare la nostra posizione nel mercato italiano anche attraverso l'acquisizione di marchi e società che ci consentano di ampliare la nostra gamma produttiva e in segmenti».



Il gruppo di direzione della Mirato Al centro il Presidente e Amministratore Delegato **Corrado Ravanelli** Da destra il figlio **Fabio Ravanelli** **Alberto Pollini** **Roberto Petrosino** e **Ambrogio Fanali**

Il figlio Fabio, vice presidente che si occupa dei mercati esteri ha che «rafforzato il mercato domestico e dopo il lancio di un nuovo marchio entro il Duemila, intendiamo proseguire l'espansione sui mercati internazionali in particolare nei paesi emergenti e in via di sviluppo come l'Est Europeo, Oriente e Africa». Altro obiettivo della società è l'aumento redditività.

L'offerta publica di vendita sottoscrizione (Opvs) che partirà il maggio per concludersi il giorno successivo, sarà guidata dalla banca Imi ruolo di sponsor. L'offerta globale sarà di 7,2 milioni di azioni ordinarie nominali mille lire ciascuna pari circa al per capitale. L'Opvs riguarderà un minimo di 1,8 milioni di azioni con una quota massima 100mila azioni riservate adipendenti agenti. Il prezzo delle azioni sarà compreso fra le 12.468 le lire. Ai dipendenti ed agenti verrà riconosciuto uno sconto del dieci per cento sul prezzo fissato venerdì prossimo. Ad operazione conclusa capitale Mirato sarà per il 51 per cento in mano alla famiglia Ravanelli che ora detiene il 66%. Il gruppo inglese 3i (oggi al 34%) scenderà invece al 4 per cento.

primo trimestre '99 si chiuso con crescita di fatturato pari al 16 per cento. Dopo i 159,5 miliardi ricavi netti l'anno scorso (+15,4%) i 12,7 miliardi di utili, questo è un buon inizio d'anno.

Il nuovo percorso eviterà il guado di Carpignano Sesia

Passerà da Romagnano la tappa del Giro d'Italia

NOVARA

Niente attraversamento del ponte, tantomeno del chiacchieratissimo guado: il Giro d'Italia non passerà da Carpignano La conferma è arrivata in questi giorni dal comitato organizzatore della corsa rosa, dopo lunghe trattative con prefettura di Novara, Anas polizia stradale.

A beneficiare del nuovo percorso saranno alcuni centri della Bassa Valsesia che inizialmente erano stati esclusi: in primis Romagnano Sesia, poi Ghemme, Sizzano Fara.

Ma il percorso definitivo della sedicesima tappa, in programma il 31 maggio, la Biella-Lumezzane: entrerà in territorio novarese non da Carpignano, bensì dal più solido ponte sulla Sesia tra Gattinara e Romagnano. Da Romagnano i ciclisti scenderanno verso Ghemme, quindi attraverseranno Sizzano e Fara.

Poi naturalmente seguiranno il tracciato originario: Cesto, Agognate Novara, via Valsesia. I «girini» saliranno sul cavalcavia San Martino, svolteranno destra in viale Volta percorrendolo tutto, fino a viale Giulio Cesare. Quindi entreranno in XXIII Marzo, faranno viale Curtatone girando destra imboccando il cavalcavia XXV Aprile. Raggiunta la statale 11, Novara-Milano, punteranno

Trecate, poi San Martino dove lasceranno definitivamente il territorio novarese e piemontese.

Una tappa che, comunque, nonostante le variazioni di percorso, sarà tra quelle più lunghe, 232 chilometri. Tappa di trasferimento in vista delle montagne trentine, che arriveranno nei giorni successivi.

E al Giro d'Italia è collegata l'iniziativa della polizia stradale, in collaborazione col ministero dei Lavori Pubblici, che partecipa a bordo del «Pullman Azzurro» una pagna sicurezza stradale. Coinvolgerà centinaia di giovani, nominati per giorno «vedette della sicurezza». Presso ogni località di partenza del Giro vengono organizzati incontri presso istituti d'istruzione per parlare di velocità, cinture di sicurezza e casco. Con la distribuzione di gadgets e materiale informativo. Sarà pure richiamata l'attenzione degli insegnanti e dei genitori presenti, sul fatto che l'incidente stradale rappresenta purtroppo la prima causa di mortalità nei giovani.

E ci sarà pure un simpatico concorso riservato agli studenti, chiamati a realizzare un quadro sulla sicurezza stradale. L'autore del miglior disegno, selezionato in ogni scuola, sarà premiato una mountain-bike sullo stesso podio sul quale saliranno i campioni.

Parla la ragioniera che ha vinto il concorso però non è stata assunta dal Consorzio

«Dispiaciuta, ma non farò ricorso»

«Auguro Matteo tutta la fortuna che si merita»

Sandro Bottelli
ARONA

Beato tra le donne. Lo può ben dire Matteo Mora, secondo classificato, eppure vincitore, al del Consorzio Acque di Dormelletto per un impiegato contabile. Al primo posto Elena Marforio Lesa, 20 punti, al secondo Matteo Dormelletto 19, terza Monica Colombo Arona 17. Hanno scelto secondo e Consulta Femminile si pace. Indignata, la presidente Mirella Valli ha scritto al ministro delle Pari Opportunità, Laura Balbo, per denunciare una «palese violazione dei principi parità trattamento». Una mozione di Michele Caramella (ds) ha tenuto banco al consiglio comunale di Arona.

L'assessore Stefano di Dormelletto: «In queste vicende occorre la massima trasparenza e se esiste una graduatoria, rispettata». Presidente del Consorzio è Giovanni Orlando, personaggio noto anche per la passione sportiva. «Noi - dice - seguiamo le norme del collocamento privato siamo tenuti al formalismo della selezione pubblica. secondo classificato più adatto all'espletamento delle attività richieste: recupero crediti e lettura contatori». Ma cosa dicono le due concorrenti finito sul «podio» senza neppure guadagnarsi un di fiori? Monica Colombo, di Arona, precisa: «Non ho fatto ricorso perchè quando ho saputo dell'esito negativo mi sono preoccupata di un altro impiego: adesso lavoro da un commercialista e non ho tempo nè voglia pensare Consorzio».

La «vincitrice» senza premio Elena Marforio, 21 anni, di Lesa. Ragazza vivace e intelligente, è ragioniera e ha superato alla grande tutti i test del concorso. Anche all'ultimo traguardo è arrivata prima, ma non lo sapeva.

«La lettera del Consorzio - ricorda - precisava solo il nome del vincitore, di colui che era Mi sono il cuore in pace. Conoscevo Matteo Mora, mio compagno di studi alla ragioneria. Un ragazzo bravo preparato. Ho molta fiducia nel mio prossimo ha vinto lui se lo sarà meritato. Certo un po' spiaciuto: avevo studiato e mia età tutti i giovani sognano un posto di lavoro».

Elena sapeva della graduatoria. «No, non lo sapevo l'ho mai saputo. La classifica saltata fuori in questi giorni. Cosa posso dire, che sono felice di aver vinto? Credo che non farò nessun ricorso. Sono in prova come impiegata uno studio di Arona, cercherò di mettercela tutta per restare in questo studio dove mi trovo benissimo. Non porto nessun Auguro a Matteo la fortuna che si merita».

Arona tiene banco la vicenda concorso al Consorzio Acque vinto da una donna che però stata assunta per far posto al secondo classificato

UN ?
10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 359.900 (bollettini).
Altre soluzioni in 4 ore, firma singola. Orario continuato.
PROMETEO Tel. 0321.393261
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11

OMEGNA
Fronte lago,
in corsa con patio
libero ultimo piano
APPARTAMENTO
luminosissimo di ingresso, tre camere letto, cucina abitabile, salone, doppi servizi. Terrazzo Cantina Garage
Tel. 0323.866218

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI

Sono i numeri della Cesare Ragazzi, la più grande organizzazione europea impegnata nella soluzione dei problemi dei capelli e della calvizie. Se hai a cuore i tuoi capelli, fissa un appuntamento nel nuovo Centro Cesare Ragazzi di Novara: esperti professionisti dedicheranno il massimo dell'attenzione al benessere dei tuoi capelli, dalla soluzione di temporanei inestetismi fino alle azioni per rimediare alla loro caduta.

Una consulenza specifica per sapere che fare e che cosa evitare, intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. Se i tuoi capelli sono a rischio, rivolgiti a chi ha risolto decine di migliaia di casi ha tutti i numeri per risolvere anche il tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci. È nel tuo interesse. E non ti costa nulla.

Cesare Ragazzi
NOVARA Viale Dante,45 - Tel.0321.640049
Capelli per chi ha testa

CESARE RAGAZZI LABORATORI CON CERTIFICAZIONE DI QUALITA' 9002
L'organizzazione Cesare Ragazzi in Ancona, Avellino, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Busto Arsizio (VA), Cagliari, Catania, Cosenza, Firenze, Foligno, Latina, Lecco, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, P.S. Giovanni (PG), Pescara, Pisa, Pordenone, Potenza, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Torino, Trieste, Udine, Vercelli, Viceliva, Viterbo, Voghera (PV), Svizzera Lugano, USA New York, Miami, Los Angeles, Costa Rica San José

KIA SPORTAGE MY '99
Benzina e Turbodiesel
A partire da £. 33.900.000
CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER
OMCAR S.R.L.
FONTANETO D' AGOGNA (NO) - S.S. 229 Km. 24 Tel. 0322/89.606 - 89.409 - 88.488

PARQUETS ..... GAZZOTTI
MOSAICI ..... BISAZZA mosaico
CERAMICHE ..... MARAZZI
SANITARI ..... Villeroy & Boch
COTTO ..... [illegible] SPA
GRES ..... GRANITI FIANDRE
KLINKER ..... AGROB BUCHTAL
RUBINETTERIA ..... Eidos
ARREDO BAGNO ..... inda ... BOX DOCCIA cesana
IDROSANITARIA ..... ucosan .....

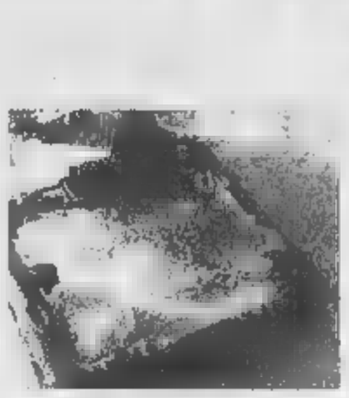
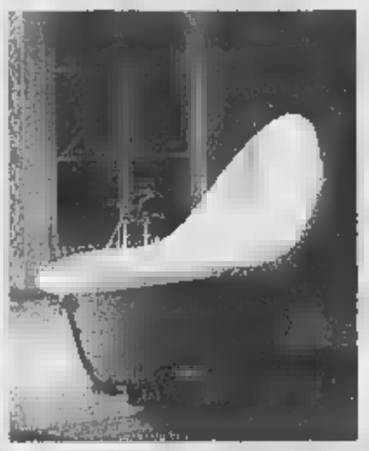
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
SANITARI
ACCESSORI

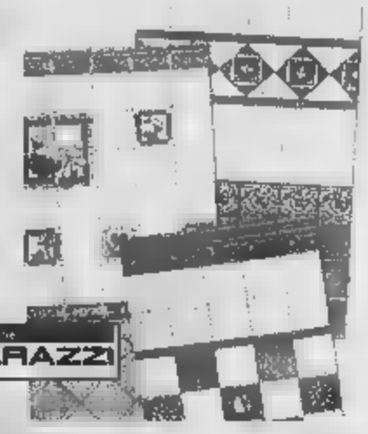
SAUNE

Edilceramica

dal 1947

PROGETTAZIONE CUCINE E [illegible] COMPUTERIZZATA
SALA PROVA VASCHE IDROMASSAGGIO



SHOW ROOM INTRA - Via Muller, 34 - Tel. 0323.405314 AMPIO P

Dal 22 maggio c'é un suono nuovo in città.

TRILLO

VENDITA
ATTIVAZIONI
RICARICHE
CAMBI SERIALI
ASSISTENZA
ACCESSORI
CORDLESS
... e molto altro [illegible]

lo splendido [illegible] TIM in centro.

OMAGGI PER TUTTI FINO AL 31 MAGGIO

OPPURE

£. 250.000*

C.so Garibaldi, 14/16 - Novara - Tel. (0321) 611334 - Fax (0321) 611388

NOVA GROUP : continuano le nostre offerte

Modello	Motorizzazioni	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
MONDEO SW DSL TREND	1.8i	•	•	•	•	•	•			Charcoal Green	•	•	•		•	39.100.000	33.500.000
MONDEO SW 16v TREND	1.6	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•			•	36.855.000	30.200.000
MONDEO 5p 16v TREND	1.6	•	•	•	•	•	•	•		Steel Blu	•	•	•		•	37.145.000	30.500.000
MONDEO SW 16v TREND	1.6	•	•	•	•	•	•	•		Steel Blu	•	•	•		•	37.145.000	30.500.000
MONDEO SW 16v TREND	1.8	•	•	•	•	•	•	•		Blu Executive	•	•	•		•	36.855.000	30.200.000

Modello	Motorizzazioni	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
PUMA	1.7	•	•	•	•	•	•	•		Rosso	•	•	•	•		29.690.000	27.950.000
PUMA	1.7	•	•	•	•	•	•	•		Nero	•	•				29.690.000	27.950.000
PUMA	1.7	•	•	•	•	•	•	•		Melina Ilio	•	•	•	•		29.690.000	27.950.000
FIESTA 3p 16v GHIA	1.2	•	•	•	•	•	•			Blu Executive	•	•				22.030.000	19.500.000
FIESTA 3p 16v GHIA	1.2	•	•	•	•	•			•	Bianco	•	•				21.600.000	19.100.000
FIESTA 3p 16v GHIA	1.2	•	•		•	•	•	•	•	Blu Executive	•	•				21.730.000	19.200.000
FIESTA 3p 16v GHIA	1.2	•	•	•	•	•	•	•	•	Punter Black	•	•				22.730.000	20.200.000

Ford raccomanda di allacciare sempre le cinture

OFFERTA VALIDA PER IL MESE DI MAGGIO

IPT ESCL.

NOVA NOVARA
Via Verbano, 140 • Fax 0321476768
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Curoggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.it

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

Ford
Bellezza • Coscienza

Sentenza a [illegible] fonda, quattro anni [illegible] tre imputati

Crack Tosetti, nove ore per decidere le condanne

Aristide [illegible]
VERBANIA

Si è concluso con tre condanne il processo a Daniela Mazzuccato, 50 anni, Agostino Tosetti, 53 anni, e Guido Benzi, 61 anni, tutti di [illegible]egna, chiamati a rispondere di bancarotta fraudolenta, false fatturazioni, frode fiscale, ricorso abusivo al [illegible] e falso in bilancio (Mazzuccato e Tosetti) e solo di falso in bilancio per un singolo episodio il Benzi. I giudici Manuela Laub, Vinicio Cantarini e Nicola Cosentino - dopo ben 9 ore di camera di consiglio - hanno emesso la loro sentenza all'una di notte tra lunedì e martedì. Quattro anni e [illegible] mesi di reclusione ciascuno per Mazzuccato e Tosetti (rispettivamente amministratori di fatto e delegato della 'Tosetti Acciai srl'), e 3 anni per Benzi, quest'ultimo presidente del Collegio dei Sindaci [illegible] attualmente detenuto nelle carceri di Novara. E' stato tratto in arresto l'8 marzo dalla Finanza [illegible] Borgo-

Il Tribunale di Verbania si è pronunciato sulla bancarotta dell'azienda omegnese

[illegible] [illegible] la pesante [illegible] [illegible] corruzione [illegible] funzionari degli uffici finanziari di Novara. Il pm Elena Stoppini, al termine della [illegible] requisitoria aveva chiesto la condanna a 6 anni e 8 mesi ciascuno per Mazzuccato e Tosotti e 3 anni e 10 mesi per Benzi.

Parti civili si sono costituiti un centinaio di creditori del fallimento dell'azienda omegnese (un crack di circa 12 miliardi) assistiti dall'avvocato Alberto Pelfini che ha richiesto al tribunale risarcimenti complessivi per 8 miliardi e 208 milioni. Il tribunale ha però disposto quantificazione e liquidazione dei risarcimenti in separata sede civile. Ha inoltre assolto Tosetti e Mazzuccato dai reati di bancarotta per distrazione di beni e [illegible] abusivo al credito derubricando la «causazione dolosa di fallimento» in causazione colposa e la frode fiscale in evasione fiscale semplice». Tosetti e Mazzuccato sono quindi stati condannati per bancarotta documentale, falso in bilancio e frode fiscale limitatamente a singoli episodi. Gli imputati - per i quali il tribunale ha disposto l'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni - sono stati tutti difesi dall'avvocato Roberta Ravasio che a conclusione di un'arringa articolata e meticolosa durata oltre 4 ore ha richiesto l'assoluzione per insussistenza dei fatti. Ha sottolineato come i soci della 'Tosetti Acciai srl' [illegible] versato nelle casse sociali oltre 900 milioni di lire dimostrando così [illegible] di volontà di cagionare qualsiasi danno sottraendo ricavi all'azienda.

«Le inesattezze riscontrate nel bilancio - ha aggiunto il difensore - non potevano essere finalizzate al condizionamento di terzi in quanto soci e operai dell'azienda erano al corrente dello [illegible] di esecuzione fallimentare. [illegible] fiduciosi di ottenere una sentenza favorevole in sede [illegible] Appello».

Omegnese accusato di circonvenzione d'incapace

Approfittò di due anziani è condannato a tre anni

VERBANIA

Emilio Francini, 52 anni, di Omegna, già noto alle forze dell'ordine è stato condannato ieri in tribunale, a tre anni di reclusione e un milione di multa per circonvenzione d'incapace, . Difeso dall'avvocato Riccardo Borgna rispondeva di aver approfittato, nel 1996, dello stato d'incapacità fisica e psichica di [illegible] commerciante in pensione, ora deceduto, e della moglie.

Secondo la pubblica [illegible] sostenuta dal sostituto pr[illegible] Fabrizio Argentieri, Emilio Francini avrebbe abusato della coppia di anziani coniugi, anche loro residenti a Omegna, per farsi consegnare tre libretti di risparmio bancario per l'importo complessivo [illegible] 43 milioni di lire. Somma che Francini avrebbe poi prelevato ed intascato.

Successivamente avrebbe ottenuto dai coniugi un prestito di una decina di milioni oltre all'uso di un telefono cellulare le cui bollette risultavano però a carico dei due pensionati.

L'imputato - secondo quanto emerso dalla deposizione del perito dell'accusa - avrebbe indirizzato le proprie attenzioni al pensionato e alla moglie in modo solo apparentemente amorevole e [illegible] lo scopo di alleviare i disagi conseguenti alle loro precarie condizioni di salute. Anche la donna infatti era stata colpita da ictus cerebrale mentre il marito era costretto su di una sedia a rotelle in seguito all'amputa[illegible] di entrambi gli arti inferiori. Soffriva inoltre di diabete mellito che [illegible] reso quasi completamente cieco. Oltre una decina sono i testi chiamati a depo[illegible] e tra questi anche i carabinieri della stazione omegnese le cui [illegible] indagini avevano evidenziato i riscontri che hanno condotto al rinvio a giudizio di Emilio Francini. (a. r.)

La missione in Argentina è un preludio a possibili sbocchi commerciali

Casalinghi, e ora gli accordi

Il Cusio scommette sui nuovi mercati

Vincenzo [illegible]
OMEGNA

Missi[illegible] compiuta: il casalingo cusiano da oggi è di «casa» [illegible] che in Argentina. La partecipazione [illegible] distretto industriale [illegible] alla mostra «Argentina e Italia: paises en movimiento» è stata coronata da un grande successo. Prevedibile per [illegible] aspetti, metà della popolazione Argentina è di origine italiana è folta è anche la presenza di figli di emigranti originari del Cusio e dell'Ossola, grazie soprattutto alla presenza dei prodotti casalinghi cusiani che sono ormai identificati [illegible] uno dei simboli [illegible] made in Italy. La missione, guidata da presidente della camera di Commercio Giuseppe Moroni, finanziata in parti uguali dall'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola e dalla camera [illegible] Commercio del Vco ha avuto il pregio di far conoscere agli argentini la realtà produttiva del distretto industriale del lago d'Orta trovando riscontro positivo sia tra i visitatori della mostra che sui mezzi di comunicazione.

«Abbiamo notato [illegible] grande interesse verso i nostri prodotti casalinghi - fanno [illegible] i funzionari dell'Unione Industriali del Vco che si trovavano in Argentina - volutamente gli oggetti in mostra erano esposti in f[illegible] anonima senza uno specifico riferimento alle aziende produttrici. Lo scopo era infatti quello di presentare l'intero di-

Giuseppe Moroni

strettо».

Della produzione industriale cusiana si è parlato anche nel corso di [illegible] seminario [illegible] è tenuto durante la Fiera [illegible] interventi sia di Moroni che di Daniele Vietti dell'Ufficio Econo[illegible] dell'Unione Industriali del Vco. Si aprono dunque nuove prospettive per il casalingo cu[illegible] anche [illegible] ancora oggi l'Argentina pone grossi ostacoli alle importazioni dell'estero. «L'accoglienza è stata eccezionale - afferma però Ursula Maffioli, responsabile delle relazioni esterne dell'Unione Industriali - c'era ovviamente tanta curiosità da parte degli argentini di origine italiana è dunque tanto interesse per tutto [illegible] che arri[illegible] dall'Italia. Ci sono stati [illegible] tatti ovviamente [illegible] le imprese argentini hanno voglia di [illegible] ed al momento più che i prodotti finiti del casalingo so[illegible] interessati ad importare know-how, a sviluppare conoscenze di tipo tecnologico». Quella commerciale è comunque una via fattibile anche [illegible] per il momento è difficile ipotizzare uno sviluppo delle vendite in un Paese alle prese con grossi problemi di carattere economico. La Fiera ha però messo le ba[illegible] per un rapporto di collaborazione [illegible] Argentina [illegible] Italia che dovrebbe essere foriero di sviluppi positivi [illegible] inseriti nell'ambito di un corretto rapporto tra esportazioni ed importazioni. «I [illegible]lti contatti avuti con gli operatori economici argentini lasciano intravedere che nei prossimi anni si [illegible]n[illegible] buone possibilità di lavoro - ribadiscono all'Unione Industriali - l'entusiasmo suscitato dai nostri prodotti è quella nostalgia di Italia degli argentini [illegible] ben sperare per il futuro».

Un futuro che non sarà a breve scadenza anche se la presen[illegible] cusiana in fiera ha sicuramente lasciato il segno. A tutt'oggi i rapporti commerciali dell'industria del casalingo con il Sud America sono sporadici. Resta da stabilire sino a che punto le aziende del Cusio avranno la possibilità concreta [illegible] inserirsi in un mercato come quello argentino.

[illegible]

[illegible]

Varato il regolamento sugli scarichi delle aziende

E' stato reso noto il Regolamento di disciplina e controllo degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi e da pubbliche fognature, elaborato dall'assessorato ambiente della Provincia del Vco e approvato il 15 marzo dal consiglio provinciale. Il regolamento fissa le procedure da seguire e il costo delle spese di istruttoria inerenti al rilascio delle autorizzazioni degli scarichi. Il Servizio tutela acque, che ha sede a Intra in corso Cairoli, 86 [illegible] è aperto al pubblico [illegible] lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 13 e al lunedì e giovedì anche dalle 15 alle 17,30. È a disposizione per ogni chiarimento. [s. r.]

VERBANI[illegible]

Ricerca sui simboli del passato nel Vco

Il volume «Segno e simbolo su elementi architettonici litici del Verbano Cusio Ossola» viene presentato venerdì alle 21 presso la Sala della Resistenza. Con gli autori Oliviera Caldelini e Alberto De Giuli interverrà Ausilio Priuli, direttore del Museo d'Arte e Vita Preistorica di Capodiponte. [s. r.]

TUTTOCASA
Liste Nozze
Articoli da Regalo
Eschenbach
Rede e Guzzini
Casalinghi Acciaio
WMF
HUTSCHENREUTHER 1814 GERMANY
Porcellane
Arzberg GERMANY
BRAUN TECHNICS
MIKASA
Porcellane e Cristalli
CORSO ITALIA
IMER ALESSI BARAZZONI SANT'ANDREA
DOMODOSSOLA - Via Cav. Vittorio Veneto, [illegible] - Tel. 0324.242678

CITTÀ DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
P.zza Cavour 24
Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto ai sensi della Legge 109/94 [illegible] e l.
Oggetto: Lavori di realizzazione di opere di difesa spondale e rinaturalizzazione di una sponda fluviale in località Bosco Danico
L'importo a base d'asta ammonta a L. 100.000.000 (centomilioni) (Euro 51.645,69) oltre IVA. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla cat. 51 per l'importo di L. 150.000.000 (Euro 77.468,54). Termine di presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno Lunedì 31 maggio 1999 presso il Municipio di Trecate. Il pubblico incanto si terrà alle ore 9.00 del giorno Martedì 1 giugno 1999 presso il Municipio di Trecate
Il bando relativo al presente avviso è disponibile presso la ripartizione tecnica comunale - settore lavori pubblici - tel. 0321 776352 - fax 0321.777084 [illegible] Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e sul sito internet: http://www.comune.trecate.no.it.
Trecate, li 10/5/1999
IL CAPO SETTORE TECNICO geom. [illegible]

CITTÀ [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto [illegible] gara: fornitura di servizio assicurativo
L'Amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara - corso Cavour n. 16, Tel. 0322.837711, fax 0322 845206) indice un'asta pubblica per la fornitura di servizio assicurativo per il periodo 1/7/1999 - 30/6/2004. RC verso terzi e verso dipendenti nonché RC patrimoniale degli amministratori.
Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in corso Cavour n. 16, entro le ore 12,00 del 9/6/1999. Le offerte saranno aperte alle ore 10.00 del giorno 10 giugno 1999.
Il capitolato di appalto può essere [illegible] Economato, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni (tel. 0322.837720). La documentazione è altresì disponibile sul sito internet: WWW.Comune.Borgomanero.No.it.
Borgomanero, li 13/5/99
IL DIRIGENTE dott. Germano Visconti

OMEGNA
Zona centrale, tranquilla, vendiamo a Lire 10.000.000 più comode rate come affitto, libero, autonomo.
APPARTAMENTO
da ristrutturare di mq.80 circa, no condominiale
Tel. 0323.866201

NEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA E [illegible] NOVARESE
CROCE D'ORO
coop. soc. a r.l. O.N.L.U.S.
FORNISCE CON PERSONALE QUALIFICATO
[illegible] DOMICILIARE E OSPEDALIERA
DIURNA E NOTTURNA
[illegible] - [illegible]
COMPAGNIA E TUTELA - AIUTO [illegible]
[illegible] - DISBRIGO [illegible]
IL SERVIZIO E' ATTIVO 24 ORE SU 24
Tel. 0323.401299
[illegible] - [illegible] XXV Aprile, 30
OPERA IN COLLABORAZIONE CON IL TELESOCCORSO DELLA CROCE [illegible] DI VERBANIA

CENTRO ESTETICO
KATIA
NOVARA - C.so Torino, 7 - Tel. 0321.391160
Dibislim A.M.C.: il futuro è già arrivato
Dibislim rappresenta la soluzione più avanzata nei metodi per lo snellimento localizzato. E' il traguardo di una ricerca tecnologica che offre vantaggi e risultati finora mai raggiunti. La sua avanzata tecnologia permette infatti di combinare tre azioni fondamentali per la riduzione dell'adipe:l'attività dei raggi infrarossi, gli unici in grado di agire direttamente sui pannicoli adiposi, l'effetto delle biostimolazioni, indispensabili per un rapido risultato tonificante, l'esercizio fisico, utile per un'azione mirata sui punti critici. Un generatore di aria ionizzata unitamenteall'aromaterapia forniscono inoltre una sensazione di benessere generale.
Con Dibislim dimagrire diventa facile, sicuro e veloce.
una metodica di dimagrimento rivoluzionaria adatta a uomini e donne
DIBI slim

ANNUNCI LEGALI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 111.98 R.G.E.

Promossa da s.p.a. Credit - avv. [redacted] contro IULITA [redacted]. Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 11/2/1999 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 10/6/1999 ore 9 dei seguenti immobili pignorati in danno di Iulita Urbano e Pozza Laura siti nel comune di Pallanzeno - Via Verdi facenti parte dell'edificio di carattere condominiale denominato "Condominio Solerie"; 1) appartamento distinto con lettera "D" sito al piano terreno (1° F.T.) composto da ingr., camera, bagno ed annessa cantina al piano seminterrato distinta con il numero 4;
2) Aut[redacted] al piano terreno distinta con il numero IX
Le descritte unità immobiliari sono state denunciate in NCEU con schede registrate all'UTE di Novara in data 18/9/79 prot. n. 29/79 (appartamento e cantina) e prot. n. 30/79 (autorimessa). Il condominio di cui fanno parte le descritte porzioni è [redacted] edificato sull'area distinta in Catasto Terreni al foglio 8 con il mappale 170. Alle porzioni di fabbricato compete la quota complessiva di 57,20/1000 degli spazi condominiali
Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 41.000.000.
2) Offerte in aumento non inferiori a L. 2.500.000 del prezzo base.
3) Cauzione [redacted] 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati [redacted] medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
4) Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro [redacted] giorni dell'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, li 3/5/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted] DI [redacted]

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. n. 122/92

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 11 giugno 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] le esecutati **Autellano Giuseppe** e [redacted] **Maria Grazia**, [redacted] in Comune di Novara - via Marco Polo n. 10 ango lo via Don Pozzetta (p. 4 °). Appartamento al 3 piano (4° F.T.) composto da ingresso, tinello soggiorno, cucina, studio, due camere, ripostiglio servizi igienici, balcone e soffitta di circa mq 135,0 con annessi al piano terra cantina, autorimessa di circa mq. 14,00 e la quota di comproprietà di parti comuni
Condizioni di vendita
1) Prezzo [redacted] di L. 175.000.000; 2) Offerta minima [redacted] di L. 10.000.000 3) Gli [redacted] devono presentare domanda in [redacted] alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno [redacted] giugno 1999 depositando altresì la somma di L. 39.000.000 (di cui L. 17.500.000 per cauzione e L. 21.500.000 per spese, salvo conguaglio) Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 24/7/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. n. 148/92

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 11 giugno 1999 alle ore 9,30 [redacted] si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **Parelli Faviana**, siti in Comune di Borgomanero - via Curto n. 81 angolo via Sempione
[redacted] Condominio "Aurora" alloggio al 7° ed ultimo piano composto da ingresso cucina soggiorno, due camere, bagno e ampio balcone Annessa [redacted] piano seminterra (a uso ripostiglio
Condizioni di vendita 1) Prezzo base di L. 110.000.000, 2) [redacted] minima d'aumento di L. 4.000.000; 3) Gli [redacted] dovranno presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 10 giugno 1999 depositando altresì la somma di L. 24.000.000 (di cui L. [redacted] per cauzione e L. 13.000.000 per spese, salvo conguaglio) Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 9/10/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 114/91 R.G.E.

promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (Avv. C. Brocca) contro **Inglimoli Diana** e **Carlini Irma**

Il G.E. Dott. ssa Pomponio con ordinanza in [redacted] ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 18 giugno 1999 ore 11.25 dei seguenti beni immobili:
Il Comune di Gravellona Toce Fabbricato composto da piano cantinale di 3 locali e appartamento al piano primo e secondo, con annesso cortile censito nel N.C.E.U. al Foglio 1, mapp. 61 sub 2, e al N.C.T. al F.G. 8 mapp. 622 e 84; tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo di ufficio a qui integralmente richiamata.
condizioni di vendita
1)Prezzo base L. 509.500.000;
2)offerte in aumento non inferiori a L.5.000.000 del prezzo base;
3)cauzione del [redacted] e fondo spese 15% del prezzo base [redacted] depositare in Cancelleria mediante [redacted] circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT [redacted] Novara col concorso [redacted] Controllore, entro le ore [redacted] giorno precedente la vendita
Al sensi dell'art. 41, comi 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di 30 giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell' Istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C.; [redacted] perché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo [redacted] relativo all'immobile aggiudicato.
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, 5/5/99

[redacted] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 22/98 R.G.E.

N. 62/90 R.G.E., riunita alla n. 16/91 R.G.E., promossa da Banca Nazionale dell'Agricoltura, con avv. Giovanni Radice e avv. Raffaello Ottolini, contro **BLARDONE Giuseppe** e **PIOLETTI Elisa** in Blardone. Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio, con ordinanza in data 8 aprile 1999 ha disposto la vendita prezzo ribassato, per la udienza del 18/6/1999, ore 11,05, dei seguenti immobili:
in Comune di Pieve Vergonte: Lotto 1) nel complesso residenziale Pieve 2 - Via Cicolletti, locale deposito al piano seminterrato - N.C.T. F. 31, mappale 38, prato arborato di are 77 20, cl 1, R.D. L. 54 040 R.A. L. 81 760, N.C.E.U. - Fg. 31, mappale 125 sub 16, Via Provinciale del Piano Vergonte, P S/1 Scheda n. 59/85 Valore stimato L. 42 240 000,
Lotto 2) nel complesso residenziale Pieve 2 Via Cicolletti magazzino al piano seminterrato - NCT Fg 31, mappale 38, prato arborato di are 77 20, cl 1, R.D. L. 54 040 - R.A. L. 81 760, N.C.E.U. - Fg. 31, mappale 125 sub 17, Via Provinciale del Piano Vergonte, P S/1, scheda n. 100/85 Coerenze del lotto 1 e 2, in complesso parte comune, corridoio comune, cantina D, parte comune, cantina H, ancora corridoio comune e parte comune. Valore stimato L. 52 480 000
Lotto 3) nel complesso residenziale Pieve 2 - Via Cicolletti, locale magazzino al piano seminterrato - N.C.T. Fg. 31, mappale 38, prato arborato di are 77.20, cl. 1, R.D. L. 54.040 - R.A. L. 81.760; N.C.E.U. P. - 1983 - 86 - Via Cicoletti PS 1 (Scheda n. 96/83) Coerenze parte comune, magazzino W, parte comune, cantina Y a locale Enel Valore stimato: L. 78.400.000;
Condizioni di vendita: Prezzo base: Lotto 1) L. 14.500.000; Lotto 2) L. [redacted]; Lotto 3) L. 26.500.000
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, [redacted] stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive
Offerte in aumento L. 1.000.000 per i lotti 1 2 3 Cauzione 10% e fondo spese del 15% dei prezzi base da depositarsi in Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.
Versamento del prezzo, dedotta cauzione, nel termine di quaranta giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, li 26/4/1999

[redacted] DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

publikompass spa

NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 - Fax 0321.623.035

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita

Di immobili nelle Procedure Esecutive n. 34/90 R.G.E., promosse da Fiscamb Money S.P.A. con avv.ti Massimo Brando e Raffaello Ottolini contro **BENTI Giovanni** e **MARTONI Carmela**. Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio con ordinanza 4 marzo 1999, ha disposto la vendita all'incanto a prezzo ulteriormente ribassato, per la udienza del 18 giugno 1999, ore 9.00 ferma restando le altre condizioni della ordinanza 22/4/1964, dei seguenti beni immobili rimasti invenduti.
In Comune di Domodossola: immobile a due piani fuori terra, più piano cantinato e terreno di pertinenza, Via Filippo Turati n. 15, censito al N.C.E.U., Foglio 5, mappali 47/3 e 50, P.T., 1, 1S, Cat. A/3, Coerenze dirette sia mappa N.C.E.U.: a nord, proprietà di terzi e mappale 58, ad est, Via Filippo Turati, a sud, proprietà di terzi e mappale 80; ad ovest, mappali 145 - 144 e 143. Valore stimato L. 192.220.000.
Condizioni di vendita: 1) prezzo base d'asta è L. 67.500.000; 2) [redacted] in aumento non inferiori a L. 2.000.000; 3) [redacted] zione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base, da depositarsi in Cancelleria con domanda in carta legale a mezzo [redacted] circolari intestati alla medesima, entro le ore 12 del giorno 17/6/1999 precedente la vendita; 4) versamento del prezzo, dedotta cautione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, li 26/4/1999

[redacted] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [redacted]

TRIBUNALE DI VERBANIA

VERBANIA

Procedura esecutiva n. 106/98 R.G.E.

[redacted] da Valfina Finanziamenti S.p.A. con avv. Antonio Pinolini e [redacted] l'intervento di Cariplo S.p.A. e Fallimento S.p.a. Valfina Finanziamenti contro **CIMINO Giuseppe** e **[redacted]UANA Diega.**
Il Giudice dell'Esecuzione [redacted] ordinanza del 26/01/99 [redacted] ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dei Sigg.ri Cimino Giuseppe e Caruana Diega, in Comune di Invorio, vecchio fabbricato censito al NCEU al Foglio 13, mapp. 271; tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
È stata fissata per l'incanto l'udienza [redacted] 18/6/1999 [redacted] 11,50 che avrà luogo nella [redacted] delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alla seguente condizioni: 1) Prezzo base L. 48.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a [redacted] 2.000.000;
[redacted] Cauzione e fondo spese nella [redacted] rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base.
4) La modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito [redacted] entro le ore 12,00 del 17/6/99 mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale [redacted] Novara col concorso del Controllore, della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Maggiori informazioni in Cancelleria esecuzioni immobiliari
Verbania, li 26/4/1999

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

[redacted] n. 132/90 e 157/91

Avviso di [redacted] di [redacted] immobili all'incanto

Il giorno 11 giugno 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Crivelli Silvano e Bonfini Ernestina - per la quota di 1/2 ciascuno - siti in Comune di Mandello Vita
Lotto A (costituito da due corpi in fabbrica in fregio alla via Garibaldi n. 17 e così suddivisi: fabbricato di civile abitazione con prospetto nord sulla via Garibaldi composto da appartamento al P.T. di mq. 115, appartamento al primo piano di mq. 115 con annessa mansarda di mq. 40 al piano sottotetto - fabbricato posto al cantro del cortile costituito da autorimesse e magazzino al P.T. di mq. 74 circa con sovrastante cassero al primo piano - ripostigli, pollai e servizi di mq. [redacted] piano terreno
Lotto B (terreno agricolo della superficie catastale di mq. 10.740 di forma regolare trapezoidale ed andamento pianeggiante servito da strada poderale nel lato ovest e da fosso nel lato est
Condizioni di vendita: 1) prezzo base Lotto A L. 190.000.000, Lotto B L. 22.000.000, 2) Offerta minima d'aumento di L. 10.000.000 per il lotto A, di L. 1.500.000 per il lotto B; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 10 giugno 1999 depositando altresì la somma a titolo di caparra pari al 20% del prezzo base, da depositarsi in Cancelleria con domanda in carta legale a mezzo [redacted] circolari intestati alla medesima, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita; 4) versamento del prezzo, dedotta cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, li 26/4/1999

[redacted] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n.143/88 R.G.E.

promossa da Pagaroni Giannino con avv. Bruno Stefanelli contro **Eredi di Panighetti Camillo**
Il Giudice dell'esecuzione con la sua ordinanza del 11/02/99 ha disposto la vendita all'incanto [redacted] seguenti beni immobili [redacted] proprietà [redacted] Eredi di Panighetti Camillo
Lotto 3) locale ad uso ripostiglio situato in Comune di Bacono in via Roma n. 68 NCT fg. 55 mapp.lo 352 - valore stimato L. 60.200.[redacted]
È stata fissata per l'[redacted] l'udienza 10/06/1999 alle [redacted] 9.30, che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania
Il Giudice dell'esecuzione [redacted] disposto la vendita alle seguenti condizioni:
a) Prezzo base lotto 3) L.16.800.000;
b) offerta in aumento non inferiore a L.10.000.000 per il Lotto 3)
c) cauzione a fondo spese per nella misura rispettivamente, del 10% e 15% del succitato prezzo base;
d) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la "Vendita mediante [redacted] circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania [redacted] somma indicata nel precedente punto c); e) saldo prezzo entro 40 giorni [redacted] aggiudicazione
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile - Esecuzioni Immobiliari
Verbania, 03/05/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted]

TRIBUNALE DI VERBANIA

vendita immobili all'incanto [redacted] procedura esecutiva N. 109.90 R.G.E.

Promossa da Istituto Nazionale della Previdenza Sociale avv. E. Carretano [redacted]
VECCIO Marcello e **ROVINA Elsa.**
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio [redacted] ordinanza [redacted] 26/2/1999 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza [redacted] 10/6/1999 ore 10.40 della quota indivisa di 1/2 dei seguenti immobili pignorati in danno di Vecio Marcello siti nel Comune di Bogn[redacted] e così censiti:
Lotto 1 NCT - Comune di Bognanco Fg [redacted] mapp. 142 bosco ceduo - Fg [redacted] mapp [redacted]8 prato foglio 41 mapp. 84 seminativo - foglio 41 mapp 78, seminativo - foglio 41 mapp. 98, prato foglio 41 [redacted] 209, fabbr. rurale - foglio 41 [redacted] 210/1, pert. di fabbricato - foglio 41 mapp [redacted], fabbr. rurale - foglio 41 [redacted] 215, seminativo foglio 41 mapp. 229/4, pert. di fabbr. - foglio 41 mapp. 232/1 pert [redacted] fabbr. - foglio 41 mapp. 230, fabbr. rurale - foglio 41 mapp. 269, prato foglio 41, mapp. 308, prato irriguo - foglio 41 mapp. 310, bosco ceduo - foglio 40 mapp. 12, prato irriguo foglio 40 mapp. 146, seminativo - foglio 18 mapp. 43 fabbr. rurale - foglio 18 mapp. 44, fabbr. rurale foglio 18 mapp. 45 prato - foglio 19 mapp. 252, prato irriguo - foglio 42 mapp. 234, seminativo - foglio 42 mapp. 365, bosco ceduo - foglio 42 mapp. 371, prato - foglio 42 mapp. 419, bosco ceduo.
Lotto 2 beni immobili pignorati in danno di Rovina Elsa - piena proprietà immobile a piano sottostrada e quota di 1/3 del vano cantina censito al NCEU - Comune di Bognanco censito al foglio 39 mapp. 267/1
Lotto 3 piena proprietà di terreni siti nel Comune di Bognanco così censiti: foglio 27 mapp. 14, pascolo - foglio 39 mapp. 136, [redacted] cedua - foglio 39 mapp. 138, bosco ceduo - foglio [redacted] mapp. 150, prato - foglio 39 mapp [redacted], seminativo - foglio 40 mapp. 174, prato - foglio 40 mapp. 360, prato.
Prezzo base. Lotto 1) L. 60.127.500; [redacted] 2) L. 112.050.000; Lotto 3) L. 13.913.000
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Gli immobili saranno posti in vendita ai seguenti prezzi: Lotto 1: L. 8.720.000; Lotto 2: L. 8.875.000; Lotto 3: L. 1.320.000; Lotto 4: L. 4.050.000.
Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 500.000 per i Lotti 1 - 2 e 4 e L. [redacted] per il Lotto 3
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro [redacted] 12 del giorno [redacted] dente la vendita, mediante [redacted] circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara [redacted] concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo [redacted] preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine [redacted] giorni [redacted] dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo [redacted] aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile
Verbania, 12/4/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted] Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva N. 196/91 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a (avv. C. Brocca) contro **FERRARI Felice, [redacted] Elvezia, [redacted] Luigi** e **FERRARI Arturo.**
Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 5/4/1999 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 18 giugno 1999 ore 12.05 dei seguenti beni immobili: In Comune di Baè Edificio di tre piani (di cui il piano terra seminterrato) con piccola porzione di terreno di proprietà costituito dal marciapiedi in fregio a via Borella.
Al piano terra n. cinque cantine, ingresso con scala di collegamento ai piani superiori, di complessivi mq. 112,96 e area di proprietà (marciapiedi) di mq. 11,70. [redacted] piano primo e secondo co[redacted], sei locali con due servizi e disimpegni di mq. 173,16 balconi di mq. 24,83. Compenetrativamente alle aree scoperte annesse, la consistenza immobiliare succitata, confina a nord-ovest con i mappali 326-324 e proseguendo in senso orario con i mappali 329 - via R. Borella 324 del F. 8 N.C.T.
I beni risultano [redacted] censiti; in Comune di Baè N.C.E.U. partita n. 1.000.052 in ditta Ferrari Arturo proprietario per 3/9, Ferrari Elvezia proprietaria per 2/9, Ferrari Felice proprietario per 2/9, Ferrari Gian Luigi proprietario per 2/9. Fg. 8 mapp. 327 sub. 1 via Borella, P.T. 1°, 2°, n. 13, cat. A/6, cl. 2^, consistenza vani 4.5, R.C. L. 166.500.
Fg. 8 mapp. 327 sub. 2, cat. A/6, cl. 2^ consistenza vani 2.5 R.C. L. 92.500
Si fa rilevare che tali unità non sono più attuali in quanto sono state presentate le seguenti D.V. - scheda di prot. n. 15 del 29/3/1988 con la quale, venivano scaricati i mapp. 327 sub. 1 mapp. 327 sub. 3 e il mapp. 327 sub. 2 rurale, ricaricando il mapp. 327 sub. 4 intero piano terra come bene comune censibile.
- scheda di prot. n. 16 del 29/3/1988 con la quale venivano scaricati i mapp. 327 sub. 1, mapp. 327 sub. 3 e il mapp. 327 sub. 2 rurale, e veniva ricaricato il mapp. 327 sub. 5 intero piano primo.
- scheda di prot. n. 17 del 29/3/1988 con [redacted] quale venivano scaricati i mapp. 327 sub. 1, mapp. 327 sub. 3 e il mapp. 327 sub. 2 rurale, e veniva ricaricato il mapp. 327 sub. 6, intero piano secondo. La porzione di fabbricato rurale censita [redacted] C.T. Fg. 8 mapp. 327 sub. 2 è stata trattata con T.M. n. 32979 del 29/3/1988 ed attualmente risulta in carico alla Partita n. 1580 intestata al Sig.n Ferrari. Il Fg. 8 mapp. 329 è regolarmente censito alla Partita n. 1 A.E.U.P..
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base L. 138.000.000;
2) Offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000 del prezzo base;
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.
L'aggiudicatario entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione [redacted] definitiva (gg. 30 della vendita), dovrà pagare all'Istituto mutuante, CARIPLO [redacted] di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. in forza [redacted] art. 7 L. 16/7/1905 n. 646 richiamato dal D.P.R. 21/1/76 n. 7, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, semprechè non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato; in tal caso, in ottemperanza all'art. 41 del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'Istituto mutuante nel termine di giorni dieci dall'aggiudicazione definitiva le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, dedotto da esso la cauzione, l'importo del versamento effettuato all'Istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato. Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, 5/5/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso [redacted] immobili all'incanto nella procedura esecutiva N. 27/91 R.G.E.

Promossa dalla CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a (Avv. C. Brocca) contro [redacted]NI Guido.
Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 5/4/98 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 18 giugno [redacted] 10,40 dei seguenti beni immobili: In Comune di Verbania, [redacted] Intra, V. Lamarmora 45 nell'edificio insistente sull'area censita al C.T., [redacted] FG 70, mapp. 280 e 335; Lotto 1) autorimessa al piano [redacted] di mq. 45 censito al N.C.E.U., al Fg. 17, mapp. 163 sub. 18;
Lotto 2) ufficio al piano terra, di mq. 42, [redacted] C.E.U., al FG. 17, mapp [redacted] sub. 18
Lotto 3) appartamento al quarto piano di mq. 86,90 + cantina al piano seminterrato, censito al N.C.E.U., al FG. 17 mapp. 163 sub. 14;
Lotto 4) appartamento al piano quinto, di mq. 173,15 + due cantine al piano seminterrato di mq. 19,20, censito al N.C.E.U. [redacted] FG. 17, mapp. 163 sub. 16 Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata
Condizioni di vendita: 1) Prezzo [redacted] Lotto 1) L. 43.500.000, Lotto 2) L. 64.000.000 L. 3) L. 150.000.000 Lotto 4) L. 341.000.000 gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive
Si fa presente che i beni di cui ai lotti n. 1, 2 e 4 sono stati costruiti in parziale difformità della licenza edilizia, e, pertanto, l'acquirente è tenuto a regolarizzare mediante rilascio di concessione in sanatoria e pagamento della [redacted] somma di L. 35.216.000, come esposto nella relazione del C.T.U. del 22/12/98.
2) offerta in aumento non inferiori a L. 2.000.000 per i lotti 1 e 2, L. 3.000.000 per il lotto 3 e L. 4.000.000 per il lotto 4.
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% [redacted] prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.
4) ai sensi dell'art. 41, comma 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C. semprechè essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, 6/5/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 181/91 R.G.E.

Promossa [redacted] Cariplo S.p.a. con avv. Giancarlo Carini [redacted] **FANTINI Onorata - PALLANZA Giuseppe - SABINO Anna Lucia** - debitori esecutati
Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con sua ordinanza in data [redacted] ha disposto la vendita all'incanto [redacted] seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati: beni siti nel Comune [redacted] Omavasso di proprietà Fantini Onorata: Lotto 1) terreno censito al NCT al Foglio 15 mapp. 123, Lotto 2) terreno censito nel NCT al Fg. 20 mapp. 35, 40 e 41; Lotto 3) terreno censito nel NCT al Fg. 43 mapp. 99 e 117; Lotto 4) terreno censito nel NCT al Fg. 27 mapp. 155.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del [redacted] alle ore 10,30 che [redacted] luogo nella sala [redacted] pubbliche udienze del Tribunale di Verbania avanti al G.E. dott.ssa Pomponio. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato [redacted] fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, [redacted] sioni, ragioni ed azioni, [redacted] servitù attive e passive. Gli immobili saranno posti in vendita ai seguenti prezzi: Lotto 1: L. 8.720.000; Lotto 2: L. 8.875.000; Lotto 3: L. 1.320.000; Lotto 4: L. 4.050.000.
Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 500.000 per i Lotti 1 - 2 e 4 e L. [redacted] per il Lotto 3
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro [redacted] 12 del giorno [redacted] dente la vendita, mediante [redacted] circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara [redacted] concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo [redacted] preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine [redacted] giorni [redacted] dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile
Verbania, 12/4/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted] Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso [redacted] immobili all'incanto nella procedura esecutiva N. 28/91 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (avv. C. Brocca) contro **DINI Guido** e **DINI Vittorio.**
Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data [redacted]/4/1999 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 18 giugno 1999 ore 10,40 dei [redacted] beni [redacted] in Comune di Gravellona Toce [redacted] capannoni aperti (ubicati al piano terra (senza tamponamenti perimetrali), costituiti da pilastri in calcestruzzo armato e copertura, di complessivi mq. 388,32; capannone chiuso, ubicato al piano terra, costituito da murature perimetrali, pilastri in calcestruzzo armato e copertura, di complessivi mq. 133,38; terreno di pertinenza esclusiva, con accesso carraio dalla via Villetta, di complessivi mq. 834,39 (N.C.T., Fg. 9, mapp. 327-326-62 parte - 59 parte - 57 parte), con esclusione delle superficie occupate dalle costruzioni (lotto n. 1);
b) capannone aperto, ubicato al piano terra (senza tamponamenti perimetrali), costituito da pilastri in calcestruzzo armato e copertura, di complessivi mq. 255,15; terreno di pertinenza esclusiva, con accesso carraio dalla via Stampa, di complessivi mq. 717,36 (N.C.T. Fg. 9, mapp. 82 parte), con esclusione delle superficie occupate dal fabbricato (lotto n. 2);
c) tre locali con servizio adibiti ad uffici ubicati al piano terra (N.C.T. Fg. 9, mapp [redacted] parte) di complessivi mq. 78,86 (lotto n. 3);
d) appartamento di due locali con servizio, ubicato al piano terra (N.C.T. Fg. 9, mapp. 57 parte) di mq. 48,45 con cantina al piano interrato di mq. 11,00 (lotto n. 4);
e) appartamento di tre locali con servizi, ubicato al primo piano (N.C.T. Fg. 9, mapp. 57 parte), di mq. 86,40 con balcone di mq. 12,00 e cantina al piano interrato di mq 13,30 (lotto n. 5);
f) appartamento di tre locali con servizi, ubicato al secondo piano (N.C.T. Fg. 9, mapp. 57 parte) di mq. 95,40, con balcone di mq. 12,00 e cantina al piano interrato di mq. 8,00 (lotto n. 6);
g) appartamento di due locali con servizi, ubicato al secondo piano (N.C.T. Fg. 9, mapp. 57 parte) di mq. 73,80, con balcone di mq. 10,80 e cantina al piano interrato di mq. 4,20 (lotto n. 7).
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Lotto 1) L. 145.000.000, Lotto 2) L. 75.500.000, Lotto 3) L. 40.000.000, Lotto 4) L. 30.000.000, Lotto 5) L. 67.500.000; Lotto 6) L. [redacted] 500.000, Lotto 7) L. 51.500.000. gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Si fa altresì presente che i beni di cui al lotto 1) relativamente al capannone chiuso è stato costruito in assenza della licenza edilizia; quello di cui al lotto 2) non è stata realizzata una campata per mt. 4,95 pur licenziata, e quelli di cui ai lotti 3, 4, 5, 6, e 7 sono stati apportati modifiche interne di modesta entità e aperte alcune finestre, pertanto, l'acquirente dovrà provvedere a regolarizzare la situazione tecnico urbanistica concessionale in sanatoria.
2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base.
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
4) ai sensi dell'art. 41, comma 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto Mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., semprechè essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 5/5/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

E' esecuzione N. 34/90 e 40/90: Banca Popolare di Novara con avv. Guido Ratolo contro **BRUSA Eligio, MAZZ

Provincia, Sergio Mattarella aprirà la campagna elettorale del centro-sinistra

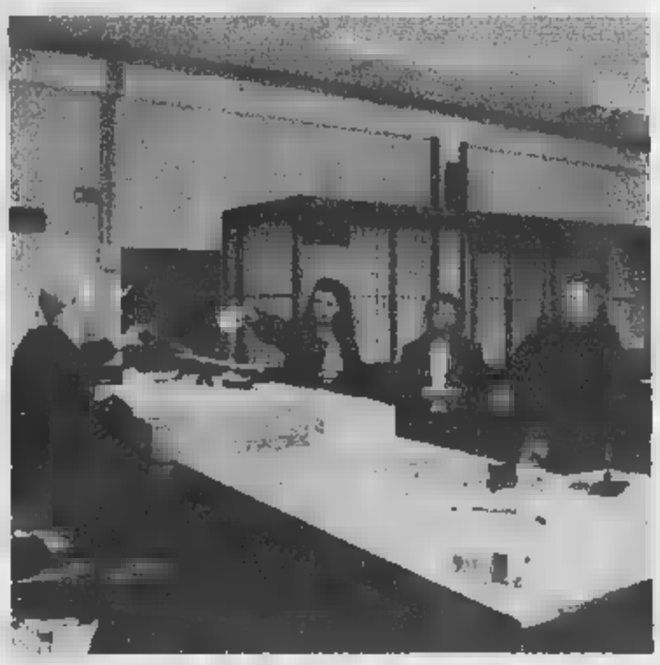
Nel Vco sei nomi sulla scheda

Venerdì il primo confronto fra i candidati

[redacted] Velli

Inviato a [redacted]

Primo Carluccio Alberganti di Rifondazione comunista, al secondo posto Enrico Borghi candidato del centro- sinistra. Poi, a seguire, Adriano Rebecchi(Msfiamma), Claudio Cottini con la lista «Rinnovamento socialista», il candidato della Lega Pierangelo Paracchini e all'ultimo po- [redacted] Ivan Guarducci [redacted] Polo. Sarà questo l'ordine di comparizione nella scheda elettorale per l'elezione [redacted] Presidente, e del nuovo consiglio, della Provincia del Vco. Il sorteggio è [redacted] effettuato ieri mattina [redacted] Tribunale [redacted] commissione elettorale presieduta dal dottor Renato Mazzotti. All'estrazione, durata circa mezz'ora, hanno attivamente collaborato gli [redacted] rappresentanti [redacted] lista. I candidati hanno manifestato la più assoluta indifferenza all'ordine di comparizione nella scheda. Sono davvero lontani i tempi delle veglie notturne per conquistare il primo posto. Unico timo- [redacted] la vicinanza di simboli che potrebbero essere confusi dagli elettori. Rifondazione e comuni- [redacted] italiani che si presentano con identità ben distinte avrebbero forse preferito occupare posti più lontani nella scheda. Ma il discorso vale certamente più per le Europee che per le provinciali dove c'è [redacted] del candidato con le coalizioni.



Una fase del sorteggio dell'ordine di lista ieri mattina in Tribunale a Verbania

Saranno dunque sei i candidati in lizza per la poltrona più alta di villa San Remigio, prestigiosa sede della provincia del Vco. Dal sorteggio [redacted] arrivata l'ulteriore conferma dell'esclusione del notaio Giancarlo Soldani di Stresa [redacted] la [redacted] «Vco Lombardo». [redacted] scheda non comparirà [redacted] Duomo di Milano con la scritta «anche i sassi sanno dove andare», simbolo dei fautori del passaggio del Vco alla Lombardia. La questione sarà comunque uno dei temi della campagna elettorale. Nel programma [redacted] Lega c'è il referendum per consentire alla popolazione del Vco di esprimersi sul cambio di Regione. Gli altri candidati sembrano invece puntare più sull'autonomia della provincia.

Gli aspiranti a un seggio in Consiglio provinciale sono circa 270 suddivisi in dodici liste di 24 candidati. Ci sono però candidati che si presentano in più di un collegio. In base alle nuove norme elettorali, le liste che non supereranno [redacted] per cento al primo turno saranno escluse dall'assegnazione dei seggi. Il limite non vale però per le formazioni [redacted] fanno parte di una coalizione che, in [redacted] di vittoria, potranno invece concorrere all'eventuale premio di maggioranza ed [redacted] rappresentate [redacted] villa [redacted] Remigio.

La campagna elettorale per la Provincia del Vco entrerà nel vivo già nei prossimi giorni. Venerdì ci sarà il primo confronto ufficiale fra i candidati [redacted] sede dell'Unione industriale del Verbano- Cusio- Ossola. Fra gli organizzatori anche l'Api [redacted] Confartigianato. Si parlerà ovviamente della situazione economica del Vco e dei programmi di rilancio. Per sabato [redacted] annunciata la presenza a Verbania del vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella che aprirà la campagna del centro sinistra all'auditorium della Famiglia Studenti.

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Con gli alpini per gestire ospedale da campo a Valona

La sezione domese dell'Associazione Nazionale Alpini [redacted] volontari [redacted] la manutenzione [redacted] la gestione dell'ospedale [redacted] campo a Valona [redacted] Albania. In particolare sono richiesti meccanici, elettricisti, idraulici, autisti, logisti generici. Gli interessati devono rivolgersi all'Ana di via Spezia 9 presso la Casa dell'Alpino. [f. r.]

[redacted]

Da Savona per conoscere i ricordi della Resistenza

Visita degli studenti della scuola media di Villa Piana (Savona) alla Sala della Resistenza. Sono stati ricevuti dall'assessore Paolo Bologna [redacted] hanno incontrato ex partigiani. [f. r.]

[redacted]

La scritta della [redacted] «Vivere Vignone»

A differenza [redacted] quanto comunicato in precedenza, [redacted] lista che candida Maria Cerutti a sindaco ha nel simbolo non la scritta «Insieme per Vignone» bensì «Vivere Vignone». [s. r.]

Fu ucciso [redacted] Pieve

Lupo ossolano in mostra [redacted] Torino

DOMODOSSOLA. Il lupo del Mazucher in passerella a Torino. Sarà ospite della mostra «Attenti al lupo! La convivenza possibile tra mito e realtà», allestita presso il Museo delle Scienze, del capoluogo piemontese. La rassegna, che sarà inaugurata il 24 maggio e resterà aperta fino al 18 ottobre, è organizzata in collaborazione con il Wwf e la fondazione svizz- [redacted] Free | Fondation de Recherche et d'Etudès [redacted] systèmique). Il lupo del Mazucher è l'ultimo esemplare avvistato in Ossola fino a qualche tempo fa.

Fu abbattuto all'alpe Mazucher, sopra Pieve Vergonte, [redacted] Giovanni Borghini nell'inverno del 1927. Fu un evento nazionale, [redacted] che perfino la Domenica del Corriere se ne occupò con ampi [redacted] L'animale fu imbalsamato da don Ruscetta, parroco di Croveo e noto viperaio. Donato, successivamente, alle scuole [redacted] Pieve Vergonte fu rinvenuto semidistrutto in uno scantinato dell'edificio scolastico da un veterinario dell'Asl 14. Rimesso a [redacted] proprio dai tecnici del Museo delle Scienze di Torino, lo scorso anno, ha trovato la sua definitiva collocazione presso il Deposito Museale di Domo. La mostra torinese capita proprio in occasione [redacted] nuovi avvistamenti sulle Alpi. Un esemplare è stato notato sui monti di Trasquera. Altri due, invece, oltreconfine nel vicino Cantone Vallese. [f. ru.]

Sono ossolani

Non rubarono le [redacted] scolti in tre

VERBANIA. Aveva dimenticato le statue nel terreno dell'ex falegnameria Lagostina e ne [redacted] denunciato la sparizione mettendo nei guai [redacted] persone. Il pretore di Verbania, Paolo Barlucchi, [redacted] assolto i tre, Danilo Cappelli, 51 anni, di Pieve Vergonte, Luigino Gallina, 57, di Pallanzeno e Piero Miceli, 32, di Domodossola, riconoscendo la loro estraneità [redacted]

Quattro statue (200 milioni di valore) erano state depositate da Giuseppe Sassa, milanese, nipote dell'artista Carlo Sessa, nell'area ex Lagostina a Gravellona Toce. I pezzi [redacted] ricomparsi successivamente nel cantiere di una società premosellese. Sessa aveva denunciato il furto ai carabinieri ed erano scattate le denunce: [redacted] Miceli che aveva sgomberato l'area tocese dai detriti scoprendo i pezzi di valore; [redacted] Cappelli che li aveva acquistati e a Gallina ai quale erano state affidate per valutarle.

Il processo ha dimostrato come i tre (difesi dagli avvocati Annamaria Fossetti, Marco Garzulino e Giuseppe Russo) non avessero né rubato né ricettato le statue che [redacted] proprietario aveva scordate per oltre dieci anni in quell'area, senza curarsene. I pezzi abbandonati tra la vegetazione e i detriti erano stati ritrovati e salvati dalla discarica da Miceli che aveva ottenuto addirittura un'autorizzazione scritta per ispezionare i materiali tra i quali erano spuntati le statue e il guscio di una barca a vela. [re. ba.]

Elezioni comunali, da oggi pubblichiamo tutti i nomi nelle liste

Verbania, [redacted] gli aspiranti per i seggi di Palazzo Flaim

Sergio Reschi

VERBANIA

Viene [redacted] noto oggi pomeriggio l'ordine in cui, in base al sorteggio, compariranno sulle schede le liste per le elezioni comunali.

A Verbania le liste presentate sono ben 15, per 9 candidature a sindaco: cinque sostengono il primo cittadino uscente Aldo Reschigna, tre il suo avversario del Polo per le libertà, Valerio Cattaneo, e le rimanenti sette gli altri candidati. Dei 40 consiglieri uscenti, [redacted] 33 quelli che si ripresentano per la riconferma.

La principale novità [redacted] la presenza di ben 4 liste civiche.

C'è da segnalare inoltre la scomparsa del gruppo Impegno Civile, che [redacted] esaurito la sua breve stagione politica nell'arco di [redacted] legislatura, mentre per la prima volta si affaccia il Partito dei Comunisti. La loro sezione cittadina si è recente- [redacted] costituita, [redacted] pure quella [redacted] Centro Cristiano Democratico.

Nelle quindici liste ci sono complessivamente [redacted] candidati all'assemblea di Palazzo Flaim, un [redacted] superiore ad ogni precedente turno elettorale. Proprio ieri comunque gli aspiranti [redacted] sono ridotti [redacted] una unità: infatti Arturo Bistolfi, con una lettera inviata al presidente della commissione elettorale, comunica di voler revocare la propria candidatura nella lista Pensionati e Giovani.

«La mia decisione - [redacted] Bistolfi - deriva dal fatto che in tale lista risultano essere inserite persone con procedimenti [redacted] nali [redacted] provvedimenti in corso».

Alleanza Nazionale (candidato sindaco Valerio Cattaneo): Marco Zacchera, Roberto Rebecchi, Alberto Actis, Adriana Balzarini, Gianfranco Bolamperti, Daniele Botta, Marilena Brago, Cesare Butti (indipendente), Carlo Caccini, Claudio Cacciola, [redacted] Cantisani, Daniele Capra, Claudio Caprani, Giovanni Capulli, Lidia Carazzoni, Emilio Cargenico, Fabio Casalini, Alessandra Chiodoni, Gianfranco Condemi, Luciano Contini, Carla Cozza, Fabrizio Errico, Ferruccio Fontana (indipendente), Gabriella Forlastro Boldini, Marzio Gasparini, Carlo Ghisolfi, Giuseppe Lisi, Paola Manzini, Massimo Mapoli, Gigi Nerini, Luciana Panigalli, Gian Mario Pavesi, Antonio Petrizzi, Sergio Rocco, Giovanni Rodari, Adriano Sbernini, Rosario Serao, Fausto Spagnoli, Maria Taglianetti, Elso Zanoletti.

[redacted] (candidato sindaco Valerio Cattaneo): Mario Corti, Emilio Rattazzi, Maria Vincenzi Zocchi, Ivan Albertella, Giannina Aluvisetti, Doriano Barba, Fabrizio Bassi, Katia Bigotti, Vincenzo Bigotti, Daniele Boldini, Edoardo Buraglia, Franca Camocardi, Gino Carissimi, Vincenzo Carrone, Maria Giulia Comazzi, Armando Dell'Oro, Graziella Del Monte, Maria Cristina Disint, Raffaele Fiore, Tiziano Giulini, Lino Guizzardi, Giuseppe Isotta, Margherita Iuliano Bassi, Andrea La Morte, Marco Lauti, Maurizio Men- [redacted] Mario Minesi, Ferruccio [redacted]bblo, Vittorio Piana, Fabrizio Piantanida, Fabrizio Tibaldi, Angela Ruscigno, Adele Sacco, Angelo Sacco, Sabrina Garzoli, Tamara Simeone, Cristina Spalta, Carmela Tirsi, Enrico Zanetti, [redacted] Zeppetelli.

[redacted] (candidato sindaco Marco Parachini): Michele Rago, Fabrizio Caretti, Paolo Vasconi, Elio Alberganti, Idalgo Batteo, Dino Bavilacqua, Salvatore Bianchi, Gabriele Borgotti, Giovanni Bovi, Giancarlo Brumana, Giuseppe Campanello, Michele Cardillo, Paolo Colpo, Giuseppe Costa, Giovanni D'Andria, Gian Carlo De Petris, Giorgio Dipietromaria, Attalla Farah, [redacted] Forte Sgueglia, Ettore Francioli, Federi- [redacted] Fratton, Gabriele Gommaraschi, Roberto Lotto, Andrea Lovagnini, Carlo Lucchini, Ermanno Mariot, Elio Motella, Francesco Parachini, Giovanni Preatoni, Vincenzo Quagliarella, Valdo Racchelli, Giovanni Romano, Enrico Rossi, Alberto Salvadori, Roberto Sau, Pierfranco Savino, Marcello Spadacini, Luigi Stucchi, Clarissa Li- [redacted] Tacchini, Gian Maria Vincenzi.

[redacted] dei [redacted] (candidato sindaco Aldo Reschigna): Sereno Bono, Renato Aga- [redacted]s, Giacomo Giovanni Anselmo, Lotario Azzalin, Marino Barassi, Mario Barsiola, Michele Bertolino, Giuseppe Buffoni, Mario Caio, Monica Carbonara, Marianna Cogrossi, Michele Felace, Daniele Franzini, Rina Gozzi, Giuseppe Mazzini, Pino Meneghin, Lara Onor, Adriano Osini, Rocco Parisi, Oreste Pastore, Marisa Poletti, Pulvio Ramoni, Pasquale Scatamacchia, Giuseppe Spitti, Domeni- [redacted] Squillace, Ampelio Strappaveccia, Felicina Zanotti, Gaetano Zaza.

[redacted] (candidato sindaco Massimo Turconi): Riccardo Cattaneo, Fabrizio Benvegnù, Savino Bombace, Paola Coggiola, Antonella Pramparo, Clelia Luchetta, Monica Falchetto, Primo Grassi, Alfredo Pedretti; [redacted] Monteverdi, Massimilia- [redacted] Guerrini, Renato Noja, Piero Panseri, Patrizia Summa, Sabrina Vincoletto, Daniela Roascio, Italo Patritti, Angelo Cottarelli, Alessandra Garlaschini, Antonella Caretti, Lorenzo Govoni, Daniele Mezzatorta, Roberto Zucchi, Umberto Colombo, Simona Marchini, Valter Bellorini, Michele Panizzolo, Roberto Fabbri, Luca [redacted]razio, Paolo Lilla, Davide Giordano, Silvano Schincaglia.

[redacted] [redacted] (candidato sindaco Aldo Reschigna): Giuseppe Arpaia, Gian Maria Barisani, Erica Bellucci, Diego Brignoli, Ennio Calegari, Di[redacted] Caretti, Alberto Catena Cardillo, Pietro Celo, Simona Comoli, Arcangelo D'Alessandro, Paola Dal Fratello, Euplio Di Spirito, Eugenia Formenti, [redacted] Forni, Giancarlo Fuselli, Gian Maria Giani, Maria Luisa Grignaschi, Patrizia Guglielmi, Giuseppina Imperatori, Michele Lafratta, Daniela La Monaca, Silvia Magistrini, Anna Maria Manti, Pietro Mazzola, Monique Milandou, Paolo Morosini, Rita Nobile, Viviana Obertini, Guido Origgi, Flavio Peroni, Lucio Perozzi, Patrizia Piodella, Angelo Rolla, Rosolino Roma- [redacted] Carmine Rongo, Daniele Silvestro, Daniela Terzi, Arturo Todisco, Damiano Tredici, Paola [redacted]

Il Municipio di Pallanza

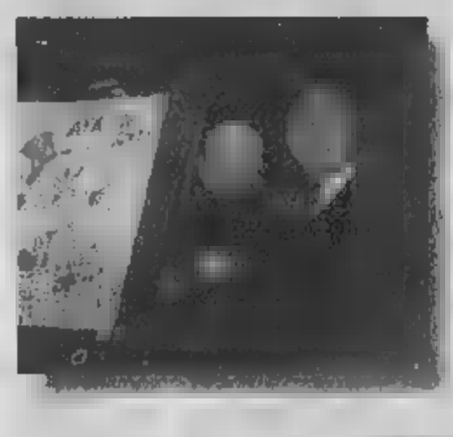
Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci, [redacted] - Tel. 02.244.24.611
10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK publikompass

Scalfaro «piemontese» l'album di sette anni

Giugno 1992: Scalfaro, appena eletto Presidente, riceve l'omaggio di Novara (a sinistra). Sotto è a Osso di Cravoo con l'amico di sempre, padre Michelangelo. A destra, agosto '97, al Sacromonte d'Orta testimone alle nozze del figlio di Michele Zolla, suo consigliere particolare al Quirinale

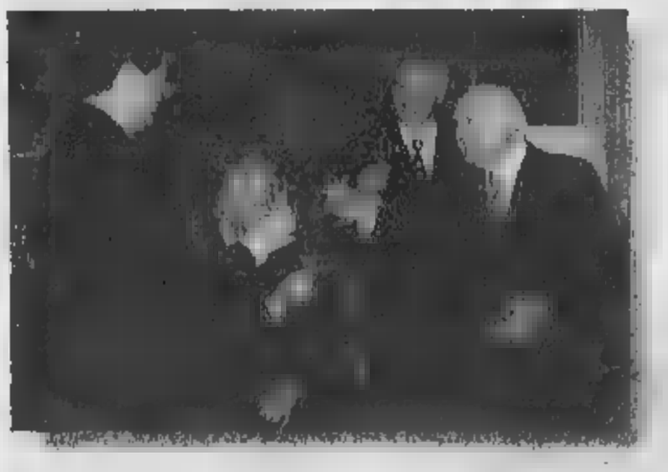


A destra, un'immagine di Scalfaro dalla provincia Granda. E' al monumento della Resistenza di Cuneo, circondato dalle autorità locali, per celebrare gli ottocento anni della città (autunno '98)

A lato, il presidente a tu per tu con il dolore di un alluvionato dell'Astigiano. Sotto, al voto nel seggio della scuola media Morandi di Novara. Scalfaro ha sempre mantenuto la residenza a Novara e ha sempre scelto di votare nella sua città

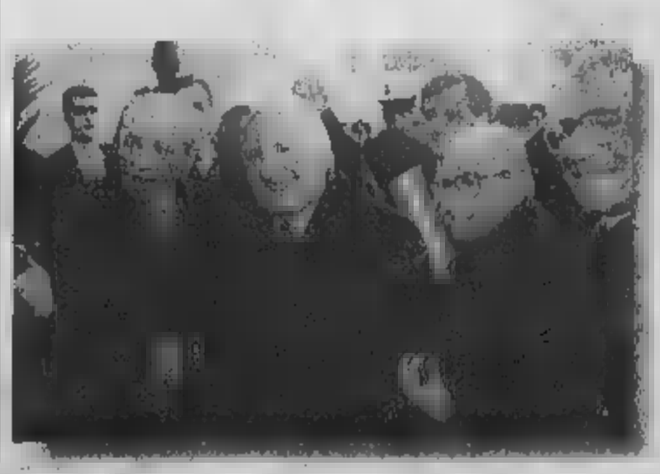
In visita ad Asti dopo la tragica alluvione di novembre '94

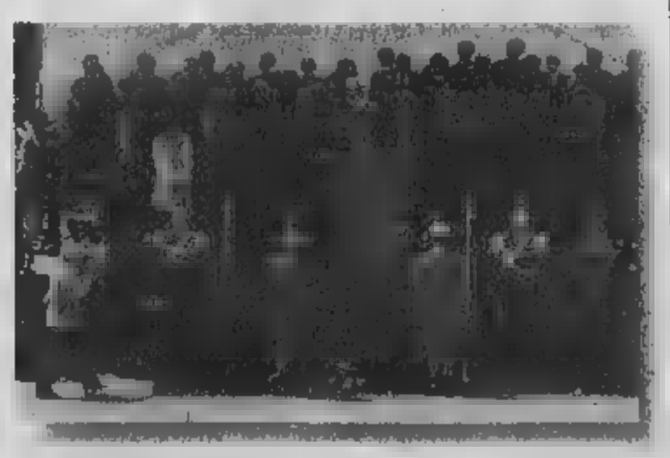
A lato, Scalfaro a Vercelli domenica 19 dicembre 1993 premia Silvio Piola, il leggendario calciatore di Sotto, all'istituto di riposo «De Pagave» di Novara: una visita improvvisa di gennaio '93



Sopra, brinda al Quirinale con i vertici dell'Associazione enologi ed enotecnici. Sotto, a Borgolavezzaro (Novara) di cui è cittadino onorario

A sinistra e sotto, la consegna della medaglia d'oro alla Provincia di Alessandria, il 3 giugno '97





E' il novembre 1998 (foto sopra): Oscar Luigi Scalfaro nel Duomo di Novara per i 600 anni della diocesi si intrattiene con il cardinale Carlo Maria Martini e il vescovo di Novara Renato Corti

Gianfranco Quaglia

HO una gratitudine per ciò che questa città con il suo popolo mi ha insegnato. Dalla piana dove, quando il riso si inonda di acqua perchè il riso ne ha bisogno e le alba, i tramonti hanno luci incredibili. Alle colline fertili, ai monti più alti che svettano, ai laghi tranquilli e a volte burrascosi ma pieni di fascino, ogni palmo risente, ritocca, riporta mie sentimenti di amore... quante mi hai insegnato mia cara terra... ».

E' l'8 luglio 1992, cortile del Broletto Novara. Oscar Luigi Scalfaro, da poche settimane Presidente della Repubblica, riceve l'omaggio della sua gente e alla sua gente si rivolge con questo pubblico atto d'amore che sembra una pagina d'antologia. E' una «dichiarazione» non solo formale, perchè nei sette anni successivi terrà sempre vivo quel rapporto che lo ha legato alla sua Novara, città di nascita e residenza, a tutto il Piemonte dove ha coltivato relazioni di partito ma soprattutto vato saldissime amicizie. Lo ha manifestato a volte di persona in cerimonie pubbliche e visite private, sovente una semplice telefonata di saluto. Senza mai venire meno al protocollo e al mandato che l'aveva indicato come Presidente di tutti gli italiani. La novaresità (e la piemontesità) di Scalfaro è manifesta- dall'Ossola al Cuneese, da To- alla sua Novara. Nelle città come nei paesi, a cominciare Borgolavezzaro, il piccolo Comune fra le risaie dove l'attuale senatore a ricevette alcuni anni fa la cittadinanza onoraria.

Dalla pianura ai monti. Osso di Cravoo (lo dice il nome) è un pugno in Valdossola. E' l'estate del '92, domenica, l'Italia ancora scossa dal tragico assassinio del giudice Borselli- Scalfaro visita il dei bimbi, istituzione realizzata Padre Michelangelo, frate cappuccino fedelissimo dell'ex Capo dello Stato, il quale (quand'era ministro dei trasporti) riservò alcuni vagoni ferroviari in disuso per realizzare un villaggio estivo per bimbi. Nell'itinerario scalfariano piemontese non mancano altri punti di riferimento sul fronte della solidarietà. Ed eccoci a Tetto Termine di Boves, nel Cuneese, dove Franco Mondino, capo spirituale della comunità che si occupa di anziani e malati, è rimasto legatissimo Oscar Luigi Scalfaro: visite privatissime, ma significative, per Oscar è sempre pronta una camera.

Piemonte è la terra dei ricordi, che ne hanno segnato l'esistenza. Novara innanzitutto: Cavour dove è nato, via Campagnoli dove risiede. Ma anche Asti: durante la consegna della medaglia d'oro alla Resistenza ricordò di avere un legame di sangue perchè la mamma era di Canelli. E così ad Alessandria, dove Scalfaro giovanissimo magistrato mosse i primi passi della carriera. Nel Biellese è tornato ad abbracciare l'ex rettore del santuario di Oropa, il canonico Giovanni Saino; e l'amico monsignor Oscar Lacchio, il sacerdote-giornalista scomparso.

Scalfaro e Torino. Il filo diretto dura da tempo, da quando, giovane parlamentare intensificava le sue visita come candidato nel collegio Torino-Novara-Vercelli. Il capoluogo c'era la segreteria, ora centro studi, l'imprenditore Cornelio Valetto è ancora uno dei promotori della linea che si ispira a Scalfaro. Come Emilia Bergoglio, ai vertici dell'Ordine Mauriziano. Un album fitto di ricordi e nomi, che «zio Rino» (come lo chiamano i più affezionati a Novara) si è portato via Quirinale.

Debutto europeo per l'originale allestimento del liceo Antonelli di Novara

«Le troiane» in scena a Parigi

Ragazzi di Caterpillar fra Kosovo e Trecate

NOVARA

Una delle tragedie più struggenti di Euripide, Le Troiane, racconta le peripezie delle donne prese prigioniere dai Greci a Troia, e condotte in schiavitù.

E' questo lo spunto da cui sono partiti Chiara Maio e gli studenti del liceo scientifico Antonelli che fanno parte del gruppo teatrale Caterpillar, per rivisitare il dramma in chiave contemporanea.

Dietro le donne troiane schiacciate dagli Achei ci sono i volti delle profughe del Kosovo, del [illegible] o di qualsiasi altro paese dove la vita è diventata impossibile. Dietro il deserto che si [illegible] i dieci [illegible] di guerra [illegible] pianura di Troia [illegible] sono le lande e la desolazione che portano con [illegible] tutte le guerre, com[illegible] quelle contemporanee.

A rendere [illegible]ra più affascinante la rilettura del testo greco e così vicina all'attualità, [illegible] il tema del «dopo catastrofe»: [illegible] donne troiane sopravvivono alla fine in un [illegible]iente che [illegible]bra uscito da un bombardamento nucleare o da una catastrofe ambientale. La guerra ha «sporcato» tutto, ha contaminato e corrotto [illegible] territorio circostante in modo profondo. L'allestimento [illegible] già pre[illegible] a Novara [illegible] e Borgomanero, col patrocinio [illegible]lla Prefettura, nell'ambito della campagna scolastica per la si[illegible]. La [illegible] finale [illegible] spettacolo prevede la proiezione del getto di petrolio uscito dal pozzo Agip di Trecate.

Studenti-attori della compagnia Caterpillar del liceo scientifico «Antonelli» in un momento dello spettacolo liberamente ispirato alla tragedia di Euripide, riletta in chiave contemporanea e portata in scena da trenta ragazzi con la regia di Chiara Maio

Le tragedia greca riletta dagli studenti viene proposta domani sera a Parigi, dove i Caterpillar rappresentano l'Italia al Festival europeo del [illegible] scolastico. Con Chiara Maio, regista [illegible] animatrice della rappresentazione, ed i suoi trenta studenti-attori, ci sono anche la presi[illegible] dell'istituto, Vincenzina Graziano, e l'insegnante di matematica e fisica, Francesca Aina. Il soggiorno parigino dei Caterpillar proseguirà sino a domenica prossima; in Francia gli studenti-attori parteciperanno a stages di drammaturgia insieme ad alcuni colleghi ed attori francesi. [m. g.]

Prevendite

Sarà al Coccia a Tornaco c'è un [illegible]

NOVARA. Due appuntamenti di particolare interesse, seppur diversi, caratterizzano queste serate. Il coro della Sat di Trento è ospite [illegible] [illegible] teatro Coccia, in occasione di un'esibizione promossa dal coro Cai di Novara. La Sat, una formazione prestigiosa, nota a livello internazionale, [illegible] oltre 1000 con[illegible] [illegible] italiane e capitali europee, si esibisce a Novara a partire dalle 21,30. Sarà una serata all'insegna dei [illegible]nti folk e [illegible] montagna, della tradizione popolare. I biglietti sono in vendita al teatro Coccia e nelle agenzie della Banca Popolare. Prezzi: da 25 a 15 [illegible] lire.

Tornaco [illegible] proposta singolare, alla trattoria «Vecchio Arco» di via 4 Novembre, numero telefonico a cui confermare la partecipazione 0321/846383. Domani alle 20, aperitivo, cena a conversazione [illegible] un artista napoletano, Gigi De Luca. «Conversazione in versi e musica», ovvero un incontro con l'attore dal titolo «Napoli in frac». De Luca ha recitato, tra l'altro, con Giuseppe Tornatore in «La leggenda del pianista sull'Oceano». E' [illegible] primo di [illegible] serie di appuntamenti, curati da Gabrio Mambrini. [c. m.]

[illegible]

E' poesia il riscatto dell'uomo «semplice»

Giuseppe Possa, 48 anni, poeta, critico e giornalista, risiede a Villadossola, vive ed opera prevalentemente a Milano

Di tutti i miei sogni non ho trovato che qualche coccio e già sento la [illegible]cia che [illegible] scaglia». Giuseppe Possa affida la sintesi di «Quotidiome», la sua raccolta di poesie giovanili pubblicata nei Quaderni di Controcorrente, a una breve frase nel risvolto di copertina che è quasi un messaggio in bottiglia.

Uomo di montagna, l'autore ossolano [illegible] da anni [illegible] ed opera a Milano, porta la fatica secolare della sua gente valligiana nel [illegible] e [illegible] spreca mai una parola.

Sentimento e pensiero, [illegible] opportunamente ricorda Gianni Pre nella prefazione al volume, [illegible] poesia di [illegible] convivono con «timbri pacati, crudamente spogli [illegible] vibranti». Essenziali. Per dispensare emozioni e rifletterre sull'umana esistenza. Insieme. [illegible] un dialogo che [illegible] appare mai interrotto, sebbene la silloge, che raccoglie vent'anni di attività poetica di Possa, si fermi all'85.

Nelle quattro sezioni - «Da sogni deragliati», «Rifiuti solidi urbani», «Vuoti a perdere», «Frammenti e schizzi in ordine sparso» - si sente pulsare la vita, fra [illegible]gie e sofferenze, bellezze e orrori, solitudini [illegible] comunità, pace e conflitti, sogni e realtà. E «quotidome», parola nuova coniata dall'autore ossolano per dare una dimensione più significativa all'«uomo quotidiano do[illegible]», diventa ulteriore occasione di comunicare, rompere l'isolamento. La poesia è più vi[illegible] che mai e può riaccendere ideali e coscienze sopite, anche [illegible] prezzo del sacrificio estremo, [illegible] e al contempo [illegible] dell'uomo «semplice». [p. ben.]

QUOTIDOME
poesie giovanili di Giuseppe Possa
Prefazione di Gianni Pre
Quaderni Controcorrente, Milano
Pagine 90
Prezzo [illegible] mila lire

Guida agli avvenimenti della [illegible] nei locali di Novara e Vco

«Dilà» si presenta al «Marcus» Sgrilli irrompe al Molly Malones

[illegible] Dalle [illegible] al «Marcus Club» in frazione Alzate c'è la presentazione del cd «Dilà», di [illegible] l'omonimo gruppo nove[illegible] [illegible] vocalist [illegible] Faletti.

CASCINA BOTTARINI. «El Poco Lo[illegible]» propone un'altra serata ricca di divertimenti e giochi con il «Casinò Show». Dalle 22.

[illegible] Festa della birra al «Cantuccio» [illegible] Legro con lap [illegible] proposta da due avvenenti ballerine. Gadgets in omaggio. Dalle 22.

CASTELLETTO TICINO. Ritmi latino-americani dalle 22 al «Derrynane Village».

[illegible] Liscio a revival in compagnie dell'orchestra di Stefano Frigerio, dalle 21,30 al dancing «Mirage». Ingresso omaggio [illegible] donne.

[illegible]. Nato nel '68 nel cuore della Maremma Toscana, Sergio Sgrilli è protagonista della [illegible] di cabaret [illegible] «Molly Malones». Racconta in chiave esageratamente ironica-distruttiva i problemi dei giovani d'oggi e dei vecchi di domani... Sgrilli [illegible] esibirsi in locali fumosi e stipati [illegible] umidità esaltata, ma non disdegna locali più ampi come teatri e discoteche.

[illegible]. Serata di latino-americano con scuola e animazione dalle 22 al «Big Bull».

[illegible] Serata con i deejay di Radio Rvl [illegible] «B-Side» [illegible] [illegible] Cairoli a Intra.

[illegible] A ritmi di [illegible] [illegible]scinante, gli [illegible] Diskaunts suonano dalle 22,30 al «Cowboys Steak House».

MILANO. Per i grandi concerti, dalle 22,30 alla «Scimmia» suo[illegible] la «Stafford James Project», la band del grande [illegible] che ha accompagnato da Art Blakey a Betty Carter, [illegible] Woody Shaw a Jimmy Heath. Stafford sarà accompagnato da Miguel «Anga» Diaz, Marc Abrams e Marc Chalosse, uno dei pianisti preferiti da Dee Dee Bridgewater.

MILANO. A grande richiesta, tornano stasera sul palco dello «Zelig» di viale Monza i «Fichi d'India» che presenteranno i loro personaggi, [illegible] televenditori al lupo e Cappuccetto [illegible] Per prenotazioni, tel. allo 02/2551774.

[illegible] Cabaret [illegible] Leonardo Manera e la compagnia [illegible] «Cà Bianca», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Al pianoforte, Lena Fanfilova.

A CURA DI Marco Pian

Sergio Sgrilli al «Molly Malones»

[illegible]

Rassegna di film d'autore ad Omegna. [illegible] domani sera al 24 giugno torna «Uno sguardo diverso», panoramica della miglior cinematografia mondiale. Sette le opere in programma al «Sociale» con inizio alle 21 e prezzo poco più che simbolico: abbonamento a 20 mila lire per tutte e sette le serate. «Abbia[illegible] scelto [illegible] meglio della cinematografia [illegible] stagione - dice Gualtiero Pironi, assessore comunale alla Cultura che organizza la rassegna insieme all'Arcific ed alla Società Operaia di Mutuo Soccorso - opere di grande bellezza e soprattutto, [illegible] [illegible] da sempre nella tradizione di 'Uno sguardo diverso', significative delle nuove tendenze del cinema mondiale».

[illegible] in effetti le pellicole proposte sono una carrellata del nuovo, di quello che si muove nell'arte cinematografica. «Opere indicative dei fermenti che [illegible] [illegible] società occidentali, [illegible] gli Usa, dei Paesi dell'Est e del Terzo Mondo - fa notare Franco Fornaro, presidente del Cineforum e [illegible]ionatore dei film proposti - come sempre il cinema anticipa i tempi: per questo motivo è arte».

Domani al Sociale s'inaugura la prestigiosa rassegna sul nuovo cinema mondiale

«Uno sguardo diverso» da Omegna

Iran, Russia, Usa e Cina in sette film d'autore

Scena da «Boogie Nights»: il film di Anderson (Usa) è nella sezione «Sesso e peccati»

Si inizia domani [illegible] con «Il silenzio» dell'iraniano Mohsen Makhmalbaf, storia di un bambino cieco che «vede» il mondo attraverso i suoni e la musica. Testimonianze anche dalla Russia con «Madre e figlio» di Aleksandr Sokurov, in [illegible] giovedì prossimo, e «Il ladro» di Pavel Chukhrai programmato per giovedì 3 Giugno: due opere complesse, due storie di uomini che alla fine rimangono soli; pellicole che hanno il pregio di entrare nell'animo e nella poesia di quella Russia [illegible] tempo che i grandi scrittori ci hanno fatto amare. Dagli Usa invece [illegible] sesso e peccati con «Boogie Nights» di Paul Thomas Anderson, sullo schermo il 10 giugno, e «Vampires» di John Carpenter che verrà proiettato il 17.

«Uno sguardo diverso» chiude [illegible] due pellicole cinesi: «The Hole» di Tsai Ming-liang, cineasta di Taiwan, sullo schermo il 22 giugno e «Keep Cool» del regista Zh[illegible] Yimou, [illegible]stro [illegible] grande Cina.

La differenziazione è importante e chi vedrà i due film se [illegible] accorgerà. In comune i due film hanno il fatto [illegible] essere stati girati per chi ha voglia di sognare: e di riflettere sulle nevrosi che ci attendono nel prossimo millennio. [v. n.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625.888. **Piovuta dal cielo.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000; sab. pom. e marc. fer. 8000.

[illegible]. Tel. 0322-62.151. [illegible]. Or.: [illegible]2,15, L. 11.000; [illegible]. fer. 8000.

ARALBA. Tel. 0321-474.825. Per Rassegna cinema indipendente italiano: **Cupido.** Or.: 21,15. Lire fer. fest. e pref. 12.000; 8000, fun. fer. 8000.

ITALIA. Tel. 0163-64.02.01. [illegible].

FARAMANNA. Tel. 0321-827.878. OGGI RIPOSO.

NUOVA SALA 1. Tel. [illegible]-61.741. **Il barbiere di Siberia.** Or.: 21,15. L. 11.000; 8000; marc. fer. 8000.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

NUOVA SALA 2. Tel. 0322-61.741. **Virus.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, 8000; marc. fer. 8000.

SOCIALE. Telefono 0323-61.456. RIPOSO.

ELDORADO. Tel. 0321-624.156. **The Matrix,** con Keanu Reeves. Or.: 22. Fer. fest. e pref. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

NUOVA SALA 3. [illegible] 0322-61.741. **Pres[illegible] controllo.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, 8000; marc. fer. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.305. **Il barbiere di Siberia.** Fer. fest. e pref. 12.000; 8000; fun. fer. 8000. Ore 21,30.

BALLARDINA. Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

S. ANDREA. RIPOSO.

[illegible]. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 401940. RIPOSO.

S. CARLO. Inf. cr. su seg. tel. 0322-240.555. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 21. Lire 10.000; 6000, fun. fer. 8000; 5000.

CORSO MALTRAIA 1. OGGI RIPOSO.

VARESE. RIPOSO.

CORSO MALTRAIA 2. OGGI RIPOSO.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. Virus. Ore 20,30; 22,30.

SOCIALE (OMEGNA). Inf. e prezzi spett. tels. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

CINE 1 SALA 1. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.954. **Psycho.**

CINE 1 SALA 2. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Inf. cr. e prezzi spett. al n. di segr. t. 0323-501.954. **Matrix.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. *La vita è* [illegible] Or.: 16; 18; 20.15; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Thrill. Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: The matrix.* Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. *Sala 2: Pleasantville,* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 3: Delitto all'paradiso.* Or.: [illegible] 17.50; 20.10; 22.30.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 5617.160. *Il barbiere di Siberia.* Or.: 15.30; 18.45; 22.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. *Dance with me.* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie.* Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Onorevoli colleghi.* Or.: 16.20; 18.20; 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Il figlio perduto.* Or.: 16.20; 18.30; 20.30; 22.30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.028. *Matrix.* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

CRISTALLO v. Golo 5, tel. 650.71.00. *A civil action.* Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Piovuta dal cielo.* Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.

DUE GIARDINI - Sala Minore via Monticone 62, tel. 327.2214. *La governante.* Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

DUE GIARDINI [illegible] Ombrovetro v. Monticone 62, tel. [illegible] *Love is the devil.* Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ELDORADO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Fanfan.* Or.: 16.20; 18.25; 20.30; 22.30.

[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. *I miserabili.* Or.: 14.15; 20; 22.30.

[illegible] ROSSO p.za Sabotino, tel 447.52.41. *La leggenda della maschera.* Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

[illegible] p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Il barbiere di Siberia.* Or.: 15; 18.30; 22.

[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661.64.47. *Cinema della salute.* Or.: 20.15; 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.64.47. *Cinema della salute.* Or.: 20.15; 22.30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Schiavi del cuore.* Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. *Psycho.* Ver. rim. 14. Or.: 20.10; 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.3057. [illegible] - *Delitto all'paradiso.* Or.: 16.30; 17.50; 20.10; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix.* Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812.56.96. *La polverina.* Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KOSMO v. S. Teresa 5, tel. 534.814. *Ma la mia libreria?* Or.: 18.30; 19; 21.30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. *Il mio - Delitto a luci rosse.* V. M. 14. Or.: 15.40; 18; 20.30; 22.40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.46. *Train de vie.* Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. *Fuori del* [illegible] 16.30; [illegible] 22.30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Vireus. [illegible] 16; 18.10; 20.20; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Pearl Harbor.* [illegible] 16; 18.10; 20.20; 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Buona sfida Social Club.* Or.: 15.30; 17.50. Anteprima film. Bellv, ore 21,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Shakespeare in love.* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

REPOSO v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: La parola che non ti ho detto* Or.: 16; 17.30; 20; 22.30. *Sala 2: A prima vista* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 3: Matrix.* Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30. *Sala 4: Patch Adams.* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 5: Il barbiere di Siberia.* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Che amore un matrimonio e un funerale.* Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. *La prima volta.* Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto milliardi - Delitto a luci rosse.* V. M. 14. Or.: 15.20; 17.40; 20; 22.30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella.* Or.: 15.45; 18; 20.30; 22.35.

VITTORIA via Roma 330, tel. 5621788. *Pino e gnove centravia.* Or.: 16, 17.30; 20; 22.30.

TEATRO REGIO. Stag. Concerti '98-'99. Vendita posti per i Concerti Straordinari del 30/5 ore 16 Orchestra Philharmonique de Nice; M. Parmi dir. A. Ciccolini pianof. e del 7/6 ore 20,30 Orchestra Giovanile Italiana; G. Sinopoli dir. Biglietti (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241.

LE TRAME DEI FILM

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).

FUGA A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, l'esperto Steve [illegible] (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sulla vicenda.

SCENARI DI CRIMINE. Sentimentale. La vita, i rapporti, [illegible] situazioni modello di diversi personaggi. In una settimana newyorkese.

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra non è niente altro che un enorme «programma informa[illegible]» a cui si ribella Thacker Keanu Reeves.

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. (Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto.

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giova[illegible]ne Elizabeth.

LE PIOVE [illegible] TI MI DICO. Sentimentale. La [illegible] di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista [illegible] Robin Wright Penn, si [illegible]innamorano.

[illegible]. Thriller. Nelle viscere di una nave sussi[illegible] deriva si nasconde un mostro alieno [illegible].

[illegible]VILLE. [illegible] fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no.

TIMBUKTU. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlo Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.

PSYCHO. Thriller. Il riadattamento del più famoso film di Hitchcock.

[illegible]. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro. Lui muore, e da risolvere il problema [illegible].

IL MILLENNIO. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Jean V[illegible] nella [illegible] dei moti rivoluzi[illegible] del 1832, firmata da Hugo.

SCUOLA DEL CRIMINE. Sentimentale. La vita, i rapporti, [illegible] situazioni modello di diversi personaggi. In una settimana newyorkese.

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra non è niente altro che un enorme «programma informa[illegible]» a cui si ribella Thacker Keanu Reeves.

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. (Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto.

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giova[illegible]ne Elizabeth.

LE PIOVE [illegible] TI MI DICO. Sentimentale. La [illegible] di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista [illegible] Robin Wright Penn, si [illegible]innamorano.

[illegible]. Thriller. Nelle viscere di una nave sussi[illegible] deriva si nasconde un mostro alieno [illegible].

[illegible]VILLE. [illegible] fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no.

TIMBUKTU. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlo Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.

PSYCHO. Thriller. Il riadattamento del più famoso film di Hitchcock.

[illegible]. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro. Lui muore, e da risolvere il problema [illegible].

IL MILLENNIO. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Jean V[illegible] nella [illegible] dei moti rivoluzi[illegible] del 1832, firmata da Hugo.

LA TUTA E' MIA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta. Il nuovo film [illegible] retto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

DALLE CIMINIERE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, dongiovanni, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.

A CIVIL ACTION. Drammatico. L'invocato Travolta fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia.

PIOVE SUL BAGNATO. Commedia. Gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi.

UN TIP CON [illegible]. Commedia. Zelitelli fa i conti con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò fuorilegge.

IL SACRIFICIO. Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.

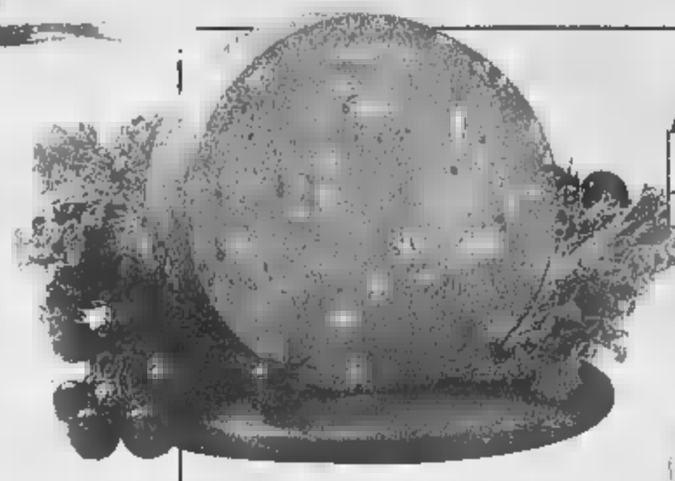
DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola.

Dal 20 al 30 maggio

Il gusto dei sapori semplici

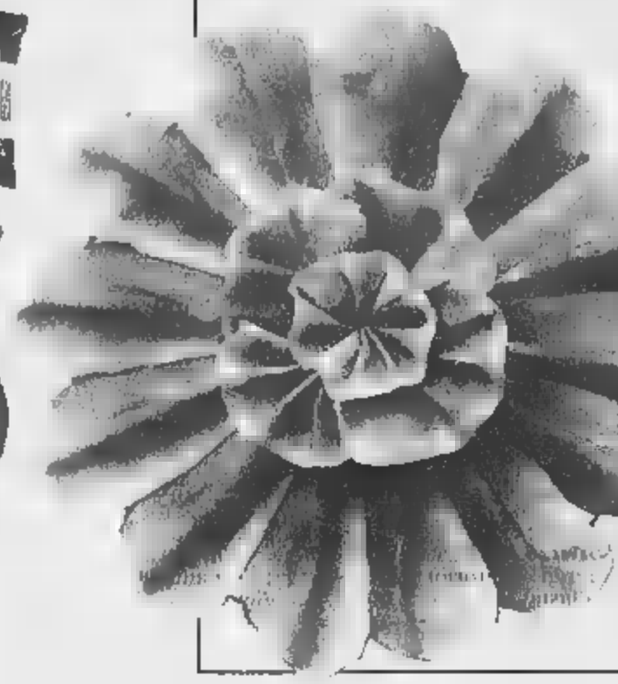
Ecco alcuni esempi:

al banco gastronomia



L.10.900 al kg
€ 5,63
CON PISTACCHI CASA UNIBON

L.26.800 al kg
€ 13,84
PROSCIUTTO COTTO FERRARINI



L.28.900 al kg
€ 14,93
PROSCIUTTO CRUDO PARMA UNIBON
17/18 mesi

SPECK CON FESA GASSER
L.24.500 al kg
€ 12,65

L.3.990 € 2,06
al kg L. 12.470 € 6,44
sconto 10% solo per i Soci Coop
L.3.590 € 1,85
al kg L. 11.220 € 5,80
TONNO NOSTROMO
x 2 pz. - 320 g

L. 970 € 0,50
al kg L. 1.940 € 1,00
sconto 10% solo per i Soci Coop
L. 870 € 0,45
al kg L. 1.740 € 0,90
PASTA SEMOLA AGNESI
formati vari - 500 g

L. 1.230
€ 0,64
al kg L. 1.760 € 0,91
PUMMARÒ
STAR - 700 g

L. 1.250
€ 0,65
al litro L. 1.894 € 0,98
BIRRA NASTRO AZZURRO
66 cl

L. 1.600 € 0,83
al litro L. 1.067 € 0,55
L. 1.440 € 0,74
al litro L. 960 € 0,50
PEPSI COLA/PEPSI BOOM/ PEPSI MAX senza zucchero
1,500 litri

PAGNOTTELLE AL MULINO BIANCO - 300 g
(al kg L. 5.570 - € 2,88)
L. 1.670
€ 0,86

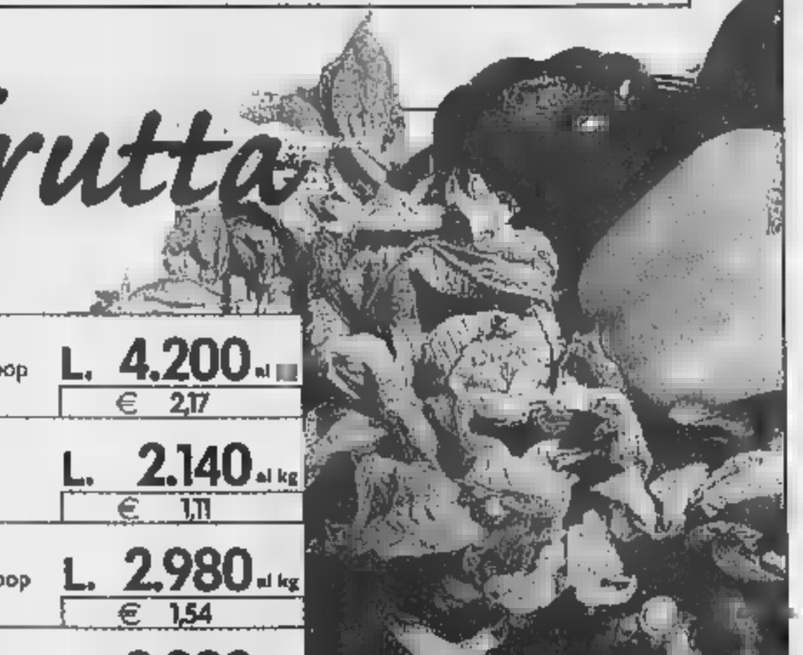
COOP
albicocca - cacao - x 6 pz.
250 g - (al kg L. 5.560 - € 2,87)
L. 1.390
€ 0,72

ACQUA FERRARELLE
1,500 litri
(al litro L. 453 - € 0,23)
L. 680
€ 0,35

APEROL SODA
x 6 pz. - 588 ml
(al litro L. 7.300 - € 3,77)
L. 4.290
€ 2,22

TURÁ BIANCO LAMBERTI
75 cl
(al litro L. 4.653 - € 2,40)
L. 3.490
€ 1,80

ortofrutta



Prodotti con Amore Coop
L. 4.200 al kg
€ 2,17

INSALATA PRONTA
250 g
(al kg L. 8.560 - € 4,42)
L. 2.140 al kg
€ 1,11

POMODORI TONDI
Prodotti Amore Coop
L. 2.980 al kg
€ 1,54

PEPERONI GIALLI E ROSSI
L. 3.990 al kg
€ 2,06

grande offerta

carni

L.19.980 al kg
€ 10,32
sconto 10% solo per i Soci Coop
L.17.980 al kg
€ 9,29
FESA SOTTILE PER CARPACCIO DIVITELLONE

L.10.980 al kg
€ 5,67
sconto 10% solo per i Soci Coop
L.9.880 al kg
€ 5,10
FETTINE DI

FESA DI TACCHINO
tranclo
L. 8.980 al kg
€ 4,64

I PREZZI POSSONO SUBIRE LIEVI VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUPERMERCATI coop
Novacoop

Si conclude oggi la lunga cavalcata del referendum. Serata del gran galà lunedì 7 giugno

Golden Boys, caccia all'ultima scheda

Si può votare fino a sabato 29

NOVARA. Dopo una «cavalcata» [illegible] quasi tre mesi, eccoci qua, all'ultima occasione per ritagliare il tagliando che consente di partecipare al referendum «Golden Boys». L'o[illegible]no [illegible] dell'iniziativa ideata da La Stampa in collaborazione con [illegible] Banca Popolare di Nova[illegible] volge quindi al termine.

Il fischio [illegible] chiusura comunque verrà dato la [illegible] lunedì 7 giugno allorchè nell'esclusi[illegible] cornice della discoteca «Le Cave» di Vintebbio, [illegible] cavallo tra le province di [illegible] e Vercelli, verranno premiati i Golden Boys, ovvero i leaders delle sei categorie che con le loro prodezze sono stati [illegible] grado di calamitare l'entusiasmo di decine di sostenitori. L'invito a partecipare alla premiazione è comunque esteso a tutti coloro che direttamente o indirettamente hanno preso parte alla kermesse. Sono anche in [illegible] di allestimento numerose sorprese che garantiranno divertimento e serenità per i presenti.

Il record delle centomila preferenze appare sempre più vicino, complice l'intensificarsi della campagna di consegna dei tagliandi. Ricordiamo che potranno essere conteggiati i coupon giunti [illegible] redazione entro sabato [illegible] maggio. E' [illegible]viamente ammessa la consegna a [illegible] (in corso della Vittoria 7 a Novara) mentre per le spedizioni via posta farà fede la data [illegible] timbro postale. Affrontiamo [illegible] l'argomento classifiche. L'edizione che pubblichiamo qui a lato evidenzia ridottissime novità nelle posizioni di vertice mentre la battaglia regna [illegible] nelle retrovie.

Considerato che i voti da scrutinare sono ancora moltissimi, non possono però essere esclusi colpi di scena. Ad esempio la Romentinese sta calamitando su di sè [illegible] uragano di voti. La motivazione [illegible] p[illegible] detta: [illegible] ogni probabilità [illegible] formazione dei Pulcini vincerà il campionato, nel girone H, dunque tutto l'ambiente [illegible] surriscaldato.

Per ringraziare i baby campioncini delle soddisfazioni procurate durante tutto l'arco della stagione, in molti si sono attivati per fare... lievitare le quotazioni dei singoli componenti della piccola, grande, formazione. [r. l.]

Ammirato lo stile del «puntero» dell'Ac Borgomanero Mattia Zanetta che è sempre in corsa per un posto sul podio nella categoria «Primi Calci» La lunga corsa del referendum sta per concludersi con la pubblicazione, oggi, dell'ultimo tagliando

SPORT FLASH

Oro interregionale [illegible] Pro [illegible] Mayte gara nazionale

A Cesena la Pro Novara ha arricchito il medagliere con Mayte Cogotzi, per la categoria over 15, nella gara di specialità. La ginnasta «azzurra» disputerà quindi la finale nazionale il 29 a Fermo. Per gli under 15, quarto posto di Cinzia Maugeri al corpo libero. Un risultato positivo anche per i giovanissimi: nella g[illegible] esordienti a squadre di Biella hanno ottenuto l'otta[illegible] posto, sulle trenta formazioni che hanno partecipato alla gara. [c. m.]

Verbanesi sugli scudi alla regata di Monate

Tre medaglie d'oro e cinque d'argento: è il bottino dei vogatori [illegible] Canottieri Pallanza alla regata interregionale disputata sul lago [illegible] la partecipazione [illegible] 51 società provenienti da tutte le regioni [illegible] Norditalia. Hanno conquistato i primi posti Carlo Galli nel singolo Cadetti, Carola Tamboloni nel singolo ragazze, Laura Bavagnoli, Silvia Rovegno, Sarah Bertolino, Luigia Caiazzo nel quattro di coppia junior. [s. r.]

[illegible] PRIMI [illegible]

[illegible] [illegible]. Andrea Adamini (Gravellona Toce) 3280; Matteo Saladino (Juventus Club Novara) 2569; Eros Ferlaino (Borgo Oratorio) 2286; Mattia Zanetta (Ac Borgomanero) 1926; Tavella (Olimpia) 903; Mattia Di Bianco (Sparta) [illegible]0; Davide Odini (Cireggio) 300; Enrico Colombo (Oso Oleggio) 222; Luca Pagani (Trecate) 194; Daniele Iori (As Cireggio) 189; Simone Ghidini (Suna) 139; Gabriele Olina (San Giacomo) 121; Mirko Foresta, Stefano Cerutti, Luca Cecere (Cireggio) 100; Stefano Lamantia (Stresa) 75.

PULCINI. Diego Gasparotto (Borgo Oratorio) 3548; Marco Adamini (Gravellona Toce) 3280; Simone Spaggiari (Libertas Rapid Novara) 2606; Alessandro Beretta (As Sunese) 2463; Marco [illegible] Giorgio (Borgo Oratorio) 1885; Polito (Olimpia) 903; Luca Tacchini (Briona) 685; Daniele [illegible] Muro (Romantino) 529; Gregory Zaborra (Sunese) 237; Stefano Ferraris (Stresa) 231; Simone Zaccheo (Cannobiese) 192; Dimitri Borzini (Oleggio) 185; Eros Botti (Cireggio) 151.

[illegible] Alessio Gasparotto (Borgo Oratorio) 5423; Alberto Bogogna (As Sunese) 2430; M.Crupi (Juventus Novara) 1980; Angelina (Olimpia) 903; Jacopo Pingitore (Gravellona Toce) 800; Cristian Pili (Cireggio) 711; Fabio Soro (Briona) 685; Thomas Papa (Romentino) 546; Fabio Bionda (Gravellona Toce) 400; Fabrizio Bovetta (Crevolamasera) 304; Pasquale Oliva (Novara) 254; Luca Gualteo (Ac Novara) 183; Luca Piraccini (Stresa) 125; Jacopo Raimondi (Cannobiese) 120; Clarissa Bertalli (Borgo Oratorio) 100

[illegible] Mattia Pintus (Borgo Oratorio) 3237; Lello Biasucci (Suna) 3180; Matteo Mellone (As Sunese) 2430; Simone Pezzimenti (Borgo Oratorio) 2196; Regosini (Olimpia) 919; Gabriele Gallian (Sizzano) 685; Paolo Mondini (Romentino) 529; Emanuele Benedetti (Sanmartinese) 501; Michael Giavina (Cireggio) 150; Renda (Suna) 141; Marco Buonfiglio (Libertas Rapid) 123; Lorenzo Santamaria (Cannobiese) 120; Gian Franco Gioia (Cireggio) 110; Paolo Vescio (Cireggio) e Denis Cuzzilla (Cireggio) 100.

ALLIEVI. Davide Pezzimenti (Borgo Oratorio) 5356; A.Soggia (Ramate) 3180; Andrea Marangon (San Martinese) 883; Paolo Federici (Sizzano) 685; Domenico Floris (Romentino) 529; Ponzio (Olimpia) 477; Abbazia (Olimpia) 466; Marco Gilardi (Cireggio) 191; Federico Pipitone (Voluntas) 182; Marco Sambiagio (Stresa) 113; Jacopo Coppi, Mattia Bertola e Luca Rossari (Cireggio) 100.

[illegible] Stefano Colloni (Verbania) 3230; Claudio Cottone (Gs Vespolate) 2677; Daniele Marucco (Cureggio) 2196; Emanuele Morganti (Gs Vignale) 1663; Soladino (Olimpia) [illegible]7; Antonio Longo (Feriolo) 788; Francesco Caccia (Romantino) 529; Valerio Bagnati (Bellinzago) 473; Alessandro Riva (Stresa) 201; Davide Gardoni (Gs Casaleggio) 91; Francesco Pitzeri (Fondotoce) 50; Davide Zaccagnini (Caltignaga) 49; Diego Paltani (Stresa) 38; Alberto Pedricelli (Borgomanero) 37; Gibin (Olimpia) 13; [illegible] Cutrona (Gargallo) 5; Curcio (Olimpia) 5.

ECCELLENZA

I rossoblù preparano il primo degli spareggi per la serie D

Borgo ha l'Asti nel mirino

Brigato recupera Caimi, in forse Cestari

BORGOMANERO

Un occhio all'Asti e l'altro [illegible] futuro. Lo spareggio è vicino: primo match anticipato [illegible] sabato, il ritorno a Borgomanero domenica 30. Chi la spunterà dovrà affrontare successivamente la vincente [illegible] un'altra sfida, superata la quale si sale alla categoria superiore.

Non è facile, ma una su quattro [illegible] la fa: 7 su [illegible] su scala nazionale. Dire che [illegible] Borgomanero trascorra notti insonni per questo doppio confronto [illegible] l'Asti è sicuramente esagerato, ma allenatore, giocatori e dirigenti sono molto concentrati sull'obiettivo.

Anche il pubblico si [illegible] organizzando: ha capito che dopo trent'anni di «aurea mediocrità» ci potrebbe scappare il botto.

Prudente il diesse Gino Turconi: «Il Borgo può far bene, però questi spareggi [illegible] [illegible] [illegible] proprio salto nel buio».

E confessa: «Abbiamo mandato due volte i nostri osservatori a spiare [illegible]i e in [illegible] trambe le occasioni ci [illegible] stato riferito di un Asti forte e molto rapido. Noi comunque ci siamo e balleremo fino in fondo».

Claudio Brigato, il giovane allenatore che a Borgo ha lavorato benissimo, [illegible] soddisfatto per il recupero di Caimi, elemento fondamentale per il centrocampo, ma è preoccupato per [illegible] condizioni di Cestari che potrebbe non essere disponibile per sabato. Sembra [illegible] escludere anche l'impiego di Dainese, ma per l'attacco sono in gran forma i «gemelli» Andreolli e Morello.

Brigato [illegible] fatto disputare alla squadra due amichevoli-collaudo di tutto rispetto, la prima con la Biellese [illegible] la seconda, a Vaprio, con la giovanile del Nova[illegible].

Interessante soprattutto la prima, che il Borgo ha pareggiato (1-1) grazie ad un calcio piazzato di Sassone; più agevole la seconda, vinta per [illegible]-2 (Andreolli, Agostino e tripletta di Morello).

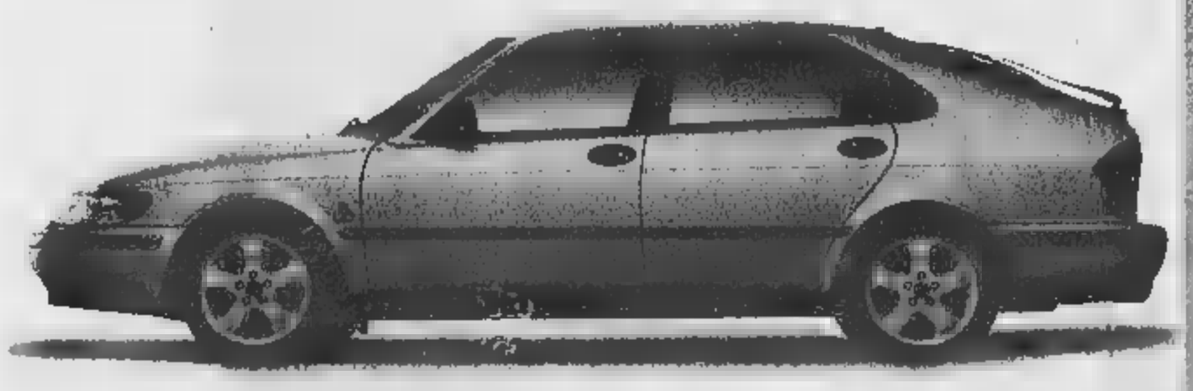
La formazione per sabato: Lucca, Maffei, Laganà, Chiarpotto, Berto, Agostino, Caimi, Paiato (Costari), Bellini (Grosso), Morello, Andreolli. Un 4-4-2 chiaramente condizionato dall'incognita Cestari.

Il presidente Giorgio Pastore, che sta chiudendo [illegible] [illegible] mandato bi[illegible] dopo aver conquistato [illegible] terzo ed [illegible] secondo posto, metterà a disposizione per Asti un servizio gratuito di pullman.

Poi cederà il timone all'esordiente Danilo Pastore, [illegible] anni, ristoratore a Talonno di Invorio, che diventerà il nuovo presidente dei rossoblu. [s. b.]

SAAB

Saab sceglie Agip



Saab 9-3 è disponibile in versione [illegible] 5 porte, con motori turbodiesel da 115 CV (Lit. 47.200.000*) e benzina da 130 CV (Lit. 44.950.000*), 154 CV (Lit. 47.950.000*) [illegible] 200 CV (Lit.52.300.000*).
*Prezzi versione 5 [illegible] porte, chiavi in mano, i.p.t. esclusa.

Saab e
Rudolf Diesel

Programma Easy Leasing Saab, valido fino al 31/5/99	
Esempio: 9-3 2.2 TID 5 3p	
Prezzo chiavi in mano, i.p.t. esclusa	Lit. 47.200.000
Anticipo (30%), IVA [illegible]	Lit. 11.800.000
35 Canoni mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 538.000
Valore riscatto (30%), IVA esclusa	Lit. 11.800.000
T.A.N. %	5,0
Spese istruttoria pratica, IVA esclusa	Lit. 350.000
Solo per i concessionari che aderiscono all'iniziativa, salvo approvazione [illegible] finanz. Disponibile anche da 24 mesi e da 30 mesi.	

Rudolf Diesel saprebbe riconoscere il suo motore mettendosi al volante della Saab 9-3 TID da 115 cavalli? Questo turbodiesel 16 valvole a iniezione diretta eroga, fin dai bassi regimi, valori di coppia decisamente elevati. Ma la prontezza e l'elasticità per cui sono noti i motori Saab. Ma anche l'efficienza e l'economicità per cui sono noti i motori diesel. Pochi motori al mondo sono così dotati. Diesel o no.

Saab 93 TID

Concessionaria per le province di Novara e Verbania

CLASS

NOVARA - Cameri S.S. 32 del Sempione Km. 6.00 Tel. 0321.621323 - 0321.621373
Assistenza: NOVARA Via Gibellini, [illegible] Tel. 0321.622043 Fax 0321.621061

ALFA GTV. SEXY TECHNOLOGY.

Le procure di Torino e Milano con i carabinieri a tutela delle vittime di violenza

Banca dati per scoprire gli stupratori

Sarà in funzione entro l'anno

Angelo Conti

Ogni giorno, in Italia, dieci donne denunciano una violenza sessuale: in 3713 hanno avuto, nel corso del '98, la forza di presentarsi ai carabinieri o alla polizia per raccontare il loro dramma. Nella realtà si stima che le vittime siano di più, forse volte di più: chi sceglie il silenzio lo fa per vergogna, ma ancor più spesso perché suppone che sia molto difficile individuare l'aggressore, ed inchiodarlo e le responsabilità. Quella convinzione, sino a ieri legittima, oggi ha meno ragioni d'essere. Le strade per identificare, e punire, questi malviventi si sono moltiplicate, grazie straordinario alleato nella scienza.

Il primo obiettivo, reso possibile dalle nuove metodiche d'indagine, è la costituzione di un archivio degli stupratori, malviventi molto spesso «seriali» e quindi indagabili anche sotto il profilo della continuità o della frequenza delle loro vili imprese. Il Cis, Centro Investigazioni Scientifiche dell'Arma dei carabinieri, ha avviato da qualche mese contatti con le procure di Torino e di Milano per a punto protocolli in grado di acquisire tutte le informazioni e impedire che vadano perduti elementi importanti. Le informazioni raccolte dovranno poi confluire nello stesso data-base così da costituire una mappa aggiornata, capace di «guidare» verso i responsabili le indagini delle forze dell'ordine. Sotto la Mole il progetto potrebbe diventare operativo già entro l'anno.

Chiave di volta dell'indagine sarà l'acquisizione del dna dello stupratore. Il codice genetico (che rappresenta una sorta di «targa» assolutamente personale) è infatti rilevabile attraverso numerose metodiche e rappresenta, nel caso delle violenze sessuali, uno strumento processualmente molto solido. Come è possibile risalire a questo marchio identificativo? La strada più logica, nel caso di uno stupro, lo offre lo sperma: basta rilevarne una traccia minima, anche attraverso lo striscio vaginale, per ricostruirlo. Ma non è questo il solo modo. Le statistiche medico-legali hanno infatti evidenziato spesso, sulle vittime, anche morsi inferti dallo stupratore: qui sarà possibile individuare particelle di saliva, dalle quali risalire ugualmente al dna. Importante anche l'acquisizione di capelli o peli appartenenti all'aggressore, anch'essi in grado di fornire la mappa genetica.

E, se si assiste ad una maggior frequenza di stupri compiuti con l'adozione del preservativo, non è affatto detto che questo espediente possa impedire l'identificazione. Attraverso test ed analisi è infatti almeno possibile risalire alla tipologia e alla del condom, elemento non trascurabile soprattutto nelle indagini sulle violenze seriali.

Nascerà dunque questo archivio, ma sarà la prima tappa di uno sviluppo ben più ampio. Si deve fare opera di informazione presso le vittime: è importante superare il primo impulso di gettare gli abiti indossati al momento dell'aggressione e di mettersi sotto la doccia. Sono reazioni perfettamente comprensibili e naturali, ma è anche vero che la possibilità di compiere rilievi immediati, sugli abiti e prima di qualsiasi doccia, potrebbe contribuire ad inchiodare il responsabile.

La battaglia contro la violenza sessuale si potrà combattere meglio quando si potrà contare su forze adeguate: il ruolo di uno psicologo, meglio di una psicologa opportunamente formata, potrà risultare determinante per acquisire in tempi brevi le necessarie informazioni, mentre da più parti si sottolinea l'importanza della formazione di ginecologi forensi, medici specializzati nei primi rilievi, così da concedere alcun vantaggio a uno stupratore.

LA STRATEGIA

«Perché si deve collaborare»

Buttare gli abiti e fare una lunga doccia sono la prima reazione di una donna stuprata, ma si tratta di gesti destinati a rendere molto meno efficaci le indagini della polizia giudiziaria. La psicologa Monica Marchetti spiega quanto sia difficile impedire questi comportamenti: «Chi ha subito violenza tende a liberarsi di tutto quanto può ricordarle l'accaduto: ecco perché getta i vestiti, in qualche caso addirittura li brucia, o perché si lava con una cura quasi maniacale. È il momento di un primo superamento del trauma». Già, ma le indagini? «Si deve spiegare con chiarezza a tutte le donne - continua la dottoressa Marchetti -, che se dovessero essere vittime di una violenza hanno uno strumento per aiutare la giustizia e fare valere i propri diritti, ma che hanno soprattutto un modo per evitare ad altre di vivere lo stesso dramma. Se si penserà a tutto questo sarà più facile andare subito in un ospedale».

Nella catalogazione del Dna degli stupratori una pista per arrivare ai colpevoli

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Le pentole del Cusio conquistano l'Argenti

NOVARA. I prodotti casalinghi del Cusio, simboli punta del made in Italy, sbarcano in Argentina. Il distretto industriale partecipa alla mostra «Argentina e Italia: paises en movimiento». Un grande successo. La vetrina ha attirato moltissimi argentini figli di emigranti originari del Cusio e dell'Ossola. La missione merciale, guidata dal presidente della camera di Commercio Giuseppe Moroni, è stata finanziata in parti uguali dall'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola e dalla camera di Commercio del Vco ed ha avuto il pregio di far conoscere agli argentini la realtà produttiva del distretto industriale del lago d'Orta trovando riscontro positivo sia tra i visitatori della mostra che sui mezzi di comunicazione. Ed ora si profilano intese per sviluppare i rapporti economici tra Cusio e Argentina.

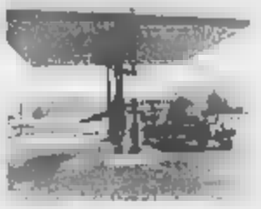
Il postino nascondeva da due anni

AOSTA. Il portalettere era in ritardo di due anni. «Conservava» buste, lettere, pacchetti, giornali e riviste in una cassetta nel bagagliaio della Panda: il postino di Valpelline (un centro a cinque chilometri da Aosta) è denunciato per sottrazione di corrispondenza ed è stato sospeso dal servizio.

Sotto sequestro ci sono oltre trecento missive di vario genere mai recapitate ai destinatari.

il commissario di Pigna

PIGNA. Il Comune di Pigna, nell'entroterra di Ventimiglia rischia il commissariamento. Per far eleggere il Consiglio comunale tra i candidati dell'unica lista presentata, devono presentarsi alle urne almeno metà dei 1055 abitanti di questo piccolo centro montano. Inoltre, almeno la metà dei voti devono risultare validi. In caso contrario, sarà necessario ricorrere a questa forma «alternativa» di governo.



Quinta rapina in un al distributore di benzina

ASTI. Cinque rapine in un . Nell'ultima i banditi hanno anche sparato, ferendo ad un dito un addetto della stazione di servizio. E' accaduto sabato sera, alla periferia della città, in zo- Tanaro. Ed i titolari dell'impianto di distribuzione gas e carburante (nella foto) - ne gestiscono anche uno analogo vicino alla statale per Torino - chiedono più protezione e maggiore sicurezza.

Antonio Viola, anni e la moglie Franca, dicono di «sentirsi impotenti. I banditi continuano a colpirci indisturbati. Ormai è un incubo quotidiano». Il ferito, Michele Nicosia, 60 anni, è stato operato ieri in ospedale. Il proiettile gli aveva trapassato il giubbotto, ferendolo all'anulare destro. Questione di centimetri e sarebbe stata la tragedia.

L'esplosione di un reattore nell'azienda di Nichelino un anno e mezzo fa provocò gravi danni all'ambiente

«Quella nube tossica ha inquinato tutti gli orti»

A giudizio due dirigenti della Liri

Due dirigenti saranno processati per violazione della «Legge Seveso», approvata dopo (molto dopo) un grande disastro ambientale. Alla Liri di Nichelino, il 29 novembre 1997, scoppiò un reattore e il capannone del reparto resine fu ridotto in un amen a un cumulo di macerie, con una pioggia di detriti che si sparse nel raggio di centinaia di metri colpendo le case circostanti. Non ci furono vittime solo perché l'«incidente» avvenne di notte, e Liri lavoravano allora 280 persone.

Si respirò per lo scampato pericolo, e ci preoccupò subito per la nube di polvere provocata dai prodotti chimici fuoriusciti dal reattore. Il sindaco vietò la vendita di ortaggi dalla zona che fossero stati coltivati in serra. Oggi sappiamo che l'allarme giustificato. L'esplosione del reattore «R2» liberò le sostanze per produrre resina: fenolo, formaldeide, metanolo. Un cocktail tossico per l'ambiente le cui tracce state ritrovate a notevole distanza, nei campi e depositate su insalata e spinaci che stati coltivati in seguito. I danni? Non c'è risposta all'interrogativo. Come sempre in questi casi.

I consulenti del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello hanno riscontrato una massiccia concentrazione di valori tossici anche negli scarichi dell'acqua (destinazione Po). A un anno e mezzo di distanza il magistrato ha chiuso l'inchiesta e sono diventate pubbliche le conclusioni dei suoi collaboratori sui rischi ambientali e causa dallo scoppio: pessimo stato di funzionamento in cui si trovavano le valvole montate sulla linea del vapore e dell'acqua refrigerante». Le valvole erano state installate anni prima e mai state tutto di manutenzione. Nonostante ripetuti piccoli incidenti che dovevano valere come «segnali premonitori».

Per questo Guariniello ha citato in giudizio i due amministratori delegati della Liri, Cugnolo e Dario Monti. Li ha accusati di violazione della «legge Seveso» e di «omissione colposo di cautele uro disastri e infortuni sul lavoro»: la loro fabbrica nella categoria di aziende a rischio, obbligate ad osservare rigorose precauzioni per evitare il peggio. L'inchiesta penale ha evidenziato nu- non aver attrezzato con dispositivi automatici di blocco e allarme l'impianto di produzione di resine fenoliche; non aver effettuato la manutenzione di tutti «i componenti critici dell'impianto»; non aver installato «apparecchi e mezzi destinati al soccorso in caso di incidenti»... Al processo (30 novembre, pretura di Moncalieri) si parlerà anche dell'informazione dovuta alla popolazione della zona in caso di «incidenti» con ricadute ambientali. [al. ga.]

Sospeso dall'avvocatura

L'on. Borghezio è stato sospeso per sei mesi, a partire dal maggio, dall'esercizio della professione di avvocato. L'Ordine ha eseguito la sanzione comminata all'esponente leghista dal Consiglio Nazionale Forense che la aveva però assolto dall'aver presieduto un'assemblea dei soci una cooperativa edilizia di Venaria che approvò un bilancio falso. La vicenda penale, dopo 21 anni, è ancora ferma in Corte d'appello. Borghezio è stato invece ritenuto responsabile di aver offeso il decoro forense per aver preso per un braccio un ragazzino maghrebino che vendeva spugnette in via Garibaldi, il 28 novembre '91, per trascinarlo alla polizia. Il suo legale, avvocato Antonio Forchino, dichiara che il Consiglio doveva valutare l'atto come un gesto politico e ha per questo già presentato ricorso in Cassazione.

Il reparto resine della Liri di Nichelino distrutto dall'esplosione di un . I detriti si sparsero nel raggio di centinaia di metri colpendo le circostanti. L'incidente accadde di così per fortuna non ci furono vittime

azienda tessile Operai

CASTELLETTO CERVO. Un rogo nella notte ha distrutto il «Finissaggio Tessile», un'azienda che dà lavoro a 20 persone. Sono stati appunto i dipendenti il turno di notte a dare l'allarme. I danni ammontano a centinaia di milioni ed i carabinieri non escludono per alcuna ipotesi. Le fiamme si sono sviluppate poco prima di notte avvolgendo in pochi minuti l'intero capannone, di circa 3000 metri quadrati.

Floricoltori all'Inps: paghiamo

SANREMO. Continua il braccio di ferro tra l'Inps e la quasi totalità delle aziende floricole sanremesi e dell'intera provincia. I coltivatori (circa 6500) non ne vogliono sapere di pagare bollette Inps considerate «errate» per un totale di 20 miliardi. Secondo i floricoltori, l'Inps non avrebbe tenuto conto di una serie di sgravi e agevolazioni. Ieri si è svolto confronto fra le parti. Chiesta la correzione dei bollettini al centro caso.

vercellesi palco con Pino Daniele

VERCELLI. E' vercellese la band di studenti che ha vinto il concorso nazionale «Scuola e calcio in stadi aperti», bandito dal ministero della Pubblica istruzione e dalla Lega calcio per promuovere il fair paly negli stadi. I giovani, Sarah Midassi, Andrea Carpo, Cristian Raina, Max Ballanzino e Andrea Morsero, si sono aggiudicati l'onore di presentare la loro «Censura» allo Stadio Olimpico di Roma, il 25 maggio, alle 22, all'interno del concerto di Pino Daniele (nella foto) ed Alex Britti. Non solo: la canzone, di i ragazzi no compositori di parole, musica e arrangiamento, sarà trasmessa per tutta l'estate su Radio Dimensione Suono, e la Lega Calcio la proporrà negli stadi durante gli intervalli delle partite. I giovani vercellesi con il loro Cd hanno sbaragliato oltre 100 concorrenti.

L'Artigiancassa rischia di non poter erogare tutti i finanziamenti richiesti

Artigiani: la Regione blocca le imprese

Il disegno legge Bassanini ancora fermo in Consiglio

Gianni

L'artigianato piemontese - 124 mila aziende con mila addetti che producono il 10 per cento del Pil della regione - teme i ritardi accumulati dal governo, e ancor più Consiglio regionale, nell'attuazione dei provvedimenti Bassanini pregiudichino pesantemente il sistema delle piccole imprese.

I responsabili delle confederazioni artigiane del Piemonte - Silvano (Confartigianato), Michele Sabatino (Cna) e Piergiorgio Scoffone (Casa) - sono lo preoccupati e minacciano di portare i propri iscritti davanti a Palazzo Lascaris per far sentire la loro voce. Il disegno di legge in consiglio regionale dal 4 novembre scorso: il 4 febbraio gli artigiani hanno partecipato alla consultazioni, presentando le loro proposte di modifica. Ma, da allora, non si è più saputo nulla. Altre otto Regioni, Lombardia compresa, nella medesima situazione: «E questo ci consola», dice Silvano Berna. Aggiunge, polemico: «Abbiamo richiamato l'attenzione del presidente del consiglio regionale su questo problema, ma non abbiamo ancora avuto il piacere di una risposta».

In questo modo, fra l'altro, rischia di essere bloccata l'Artigiancassa, principale strumento di credito che nel '98 ha erogato in Piemonte finanziamenti per oltre 69 miliardi, consentendo investimenti per miliardi creando 1500 posti di lavoro. Ora, in del nuovo golamento attuativo, le domande bloccate sono 200, anche se il ministero ha detto una gestione transitoria che però non applica la nuova legge. Inoltre rischia vanificato il decentramento amministrativo: lo sportello unico, una delle innovazioni più richieste per combattere le lentezze della burocrazia, resta ancora un sogno. Gli enti locali tendono ad accentrare le competenze, ma non semplificano le procedure.

In provvedimento della Regione, i poteri di disciplina, tutela, sviluppo e promozione dell'artigianato e di gestione del credito agevolato dal prossimo 1° luglio passeranno di fatto alle Province, «enti - secondo confederazioni artigiane - non in grado di esercitare questi poteri». Non basta: la prossima scadenza del consiglio regionale, nel 2000, potrebbe rendere ancora più difficile la situazione. Inoltre anche validi atti politici come, ad esempio, il patto per lo sviluppo, firmato nei giorni scorsi, rischiano di diventare «mere dichiarazioni d'intenti». Michele Sabatino (Cna) se la prende con la maggioranza della Regione «che non è in grado di mandare avanti le leggi».

In appello: «Confermate la condanna Romiti»

I giudici chiedono per Mattioli la riduzione della pena

Processo d'appello per i fondi neri Fiat: per Cesare Romiti l'accusa ha chiesto la conferma della condanna (18 mesi); per Francesco Paolo Mattioli l'assoluzione per reato di finanziamento illecito dei partiti e la rideterminazione della pena per quello di falso in bilancio. I sostituti procuratori generali Livio Pepino e Bruno Rapetti prendono atto delle condanne definitive riportate a Milano e Roma direttore centrale Fiat per le tangenti sugli appalti delle metropolitane. E propongono alla terza Corte d'appello di applicare la continuazione reato con quei fatti e di «accorpare» la pena complessiva: Mattioli ha avuto un anno e 9 mesi a Milano, 20 giorni di reclusione a Roma, 16 mesi nel processo di primo grado di Torino. La «continuazione» ridurrebbe quest'ultima condanna a 5 mesi, da sommarsi resto. Per il manager salterebbe comunque la condizionale.

Per tutta la giornata i due hanno illustrato i loro argomenti: nel bilancio consolidato del gruppo Fiat non si erano indicati i fondi riservati della rete di società collegate creato all'estero. È ripartiti dal «tesoretto» fondi neri, depositato in Svizzera, di cui aveva parlato Mosconi al pool di Mani Pulite. L'ex Fiat disse Romiti messo al corrente dal «conto Sacisa» e che doveva servire per pagare i costi di Tangentopoli. È nota la tesi difensiva: inattendibile. E il pg Pepino ieri l'ha attaccata: «Mosconi fece quelle rivelazioni dopo il suo arresto a Milano, così lo Romiti decise di collaborare con la Procura di Milano, l'ha ricordato lui stesso ore fa in quest'aula, quando furono arrestati i primi dirigenti Fiat e si paventavano misure cautelari. Nello stesso contesto una attendibile e l'altro no?». Anche ieri Romiti e Mattioli si sono presentati in aula. [al. ga.]

commercianti giudizio

CASALE. Sono stati rinviati a giudizio Giuseppe Pichierri, 35 anni, di Viverone, Pietro Mauro, di 42, di Ivrea, e Maurizio Mauro, di 34, di Aosta. Sono accusati di aver raggirato a inizio '98 due commercianti casalesi e due spagnoli, facendosi consegnare pesetas per un miliardo e 100 milioni lire, con la promessa di un vantaggioso cambio di valuta. Ma anziché valigette piene di banconote i commercianti avevano ricevuto sacchetti con 20 chili riso.

e

MANGO. Albanesi, serbi e croati alzeranno i calici, un augurio di pace per il Kosovo e tutta l'area balcanica. L'appuntamento è al castello Mango dove domenica 30 maggio l'enoteca regionale «Colline del Moscato» proporrà un brindisi per la pace, in occasione della festa dei paesi produttori del vino Moscato. Vi parteciperanno visitatori, produttori, ma anche i braccianti che lavorano nelle vigne piemontesi; e tra questi ci sono intere famiglie dell' Est europeo.

Dalla Riviera Ciampino collegamento

Da ieri mattina l'aeroporto di Villanova d'Albenga una linea diretta con Ciampino. Il collegamento con Roma, che servirà soprattutto a uomini d'affari, dirigenti e politici, è un risultato importante per lo scalo della Riviera che, dopo anni di oblio, essere protagonista del turi- e del commercio. Sull'aereo che ha partato i primi passeggeri a Roma c'erano soprattutto manager e dirigenti. Spiegano i vertici della società che gestisce l'aeroporto: «Siamo soddisfatti di questa pri- del rilancio. È una prima importante tappa per inserire il "Clemente Panero" in un sistema economico più ampio. Dobbiamo cercare cogliere le opportunità che l'aeroporto può dare il turismo, l'agricoltura, il commercio e le varie opportunità nomiche della Riviera».

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SANREMO

****** Hotel Méditerranée**
Corso Cavallotti, 76 - Tel. 0184/571000
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, bar, piscina, parcheggio coperto.
Sale congressi e meetings
Sale banchetti.
Passaggio diretto a Porto Sole.

SAVONA

****** Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, camere con idromassaggio, bar, parco, terrazza, parcheggio coperto, spiaggia privata, canoe, scuola di surf.
Ristorante Asparuccina-a con servizio in giardino. Specialità pesce.

ALBENGA

***** Hotel Monique**
Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268
Ristorante, bar, ascensore, TV, telefono, giochi bimbi in spiaggia privata, pedalò.
Tutte le camere con vista mare, sottopasso privato per stabilimento balneare.

ALASSIO

***** Hotel Corallo**
Corso Garibaldi, 29 - Tel. 0183/666264
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, baby sitting, parcheggio coperto, servizio massaggiatrice.
Impagabile vista sul mare.
Pizzeria adiacente che prepara squisite pizze e piatti con specialità liguri.

VARAZZE

****** Hotel Cristallo**
Via Cilea, 4 - Tel. 019/97264
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TVsat e Tele+, telefono, terrazza, palestra, parcheggio e garage, spiaggia privata, sale meeting, cassaforte e phon in camera.

SPOTORNO

***** Hotel Villa Eden**
Via Lombardia, 1 - Tel. 019/745389
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, terrazza, parcheggio, spiaggia convenzionata. *Buffet a prima colazione, ottima e ricercata cucina.*

LAIGUEGLIA

****** Hotel Nazionale**
Corso Matteotti, 3 - Tel. 0184/577577
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV, telefono, spiaggia privata. Aperto tutto l'anno. *In centro città a fianco del Casinò e a 50 mt dalla stazione FFSS.*

SANREMO

****** Hotel Miramare** CONTINENTAL PALACE
Corso Matuzia, 9 - Tel. 0184/667601
Ristorante, TV, telefono, frigo, piscina, bar, parco privato, palestra. *Soggiorni rilassanti immersi nel verde di palme centenarie a pochi metri dal mare.*

OSPEDALETTI

***** Hotel Rocce del Capo**
Viale Colombo, 102 - Tel. 0184/689733
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio coperto, centro estetico. *Un'oasi di tranquillità unica nel suo genere. Direttamente sul mare.*

IMPERIA

***** Hotel Ariston**
Via P. Rambaldi, 2 - Tel. 0183/63774
Bar, TV, telefono, parcheggio chiuso.
Hotel molto tranquillo per la sua buona posizione e grazie ai suoi ospiti.

SANREMO

***** Parco Hotel**
Corso Mazzini, 401 - Tel. 0184/576222
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, piscina, discoteca, posteggio pullman, sala banchetti.
Antica villa principesca di Casa Savoia. Direttamente sul mare.

DIANO MARINA

****** Grand Hotel Del Mare**
Via Portico della Punta, 34 - Tel. 0184/262201
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, terrazza, parco, piscina con acqua di mare, tennis, minigolf, palestra, sauna, piano bar, TVsat e maxischermo, parcheggio coperto, spiaggia privata, pedalò. *Un'oasi con piante tropicali. Centro di Thalassoterapia.*

ORMEA

***** Villaggio Baia La Ruota**
Via Mad.della Ruota, 34 - Tel. 0184/265222
Ristorante, bar, TV, frigo, terrazza, parco, campo bocce, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoe.
Direttamente sul mare. Servizio piatti da asporto. Ideale per famiglie con bambini.

VENTIMIGLIA

***** Hotel La Riserva** di Castel d'Appio
Loc. Peidalgo, 71 - Tel. 0184/229533
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco privato, piscina, giochi bimbi, pub.
Meravigliosa posizione a cavallo tra la Riviera dei Fiori e la Costa Azzurra.
Fa parte della catena Charme & Relax.

SANREMO

***** Hotel Eden**
Via Solaro, 4 - Tel. 0184/661701
Ristorante, bar, 16 camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, parco privato, piscina, parcheggio e garage, cassaforte in camera. *Accogliente e confortevole. Cucina regionale ed internazionale.*

BORDIGHERA

***** Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, 2 - Tel. 0184/261297
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, parcheggio coperto. *"... il frangersi delle onde ed il profumo del mare al risveglio..."*

BORDIGHERA

***** Hotel Della Punta**
Via S. Ampelio, 27 - Tel. 0184/262555
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza.
L'Hotel si affaccia sul belvedere di Capo Ampelio in posizione soleggiata e tranquilla.

VENTIMIGLIA

***** Hotel Posta**
Via Sottoconvento, 15 - Tel. 0184/351218
Bar, camere climatizzate, TV, telefono.
Completamente ristrutturato, in posizione tranquilla e centrale a pochi passi dal mare e dalla Stazione. Aperto tutto l'anno.

***

Un cielo di stelle per gli Hotel che meritano una qualità del servizio una marcia in più, alla portata della vostra tasca, una proposta di LA STAMPA.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 19 Maggio 87
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 1.22.01.28

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTI E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

A Vercelli fino al 13 giugno si prepara un calendario ricco di convegni, comizi e dibattiti

Calata di vip per le elezioni

Gawronski aprirà la serie domani

Donata Belossi

Dopo Massimo Cacciari, Reinhold Messner, Guido Bodrato e Raffele Costa, molti altri ospiti vip si mobiliteranno per le elezioni del 13 giugno, un doppio appuntamento - amministrativo ed europeo - al quale tutti i partiti e i movimenti danno enorme importenza. E' un calendario in piena evoluzione, con appuntamenti già definiti, altri solo annunciati e altri che megari saranno cancellati all'ultimo minuto.

S'inizia domani quando Jas Gawronski, candidato di Forza Italia al Parlamento Europeo nella circoscrizione Nord-Ovest, parteciperà ad dibattito pubblico con i rappresentanti delle categorie economiche e sociali della città. L'appuntamento è alle 18,30 al dehors del Bar Principe in viale Garibaldi: sarà presente anche il candidato alla presidenza della Provincia Giulio Baltaro.

Da sinistra, Jas Gawronski, Gianni Mattioli e Sergio Mattarella

Venerdì toccherà al sottosegretario ai Lavori pubblici Gianni Mattioli che interverrà al convegno sul tema «La nuove città al servizio dell'uomo» organizzato dai Verdi al salone Dugentesco con inizio alle 17,30.

A seguire sabato, sempre il Dugentesco, alle 16, ospiterà una tappa del tour del vice presidente Consiglio Sergio Mattarella e del segretario dei Ds Walter Veltroni.

La settimana si chiuderà domenica con il filosofo Gianni Vattimo: il programma della visita deve ancora essere ufficializzato.

Il programma della prossima settimana registra per ora un solo appuntamento, quello di mercoledì 26 con la Lega Nord: al Dugentesco, alle 21, parleranno tre candidati alle Europee, il parlamentare uscente Marco Formentini, Mario Borghezio e il sindaco di Acqui Dino Bosio.

Per il gran finale di giugno ci sono invece già molte caselle occupate. S'inizia subito il primo con l'ex segretario generale della Cgil Bruno Trentin mentre il 4 tornerà a Vercelli il direttore del Popolo Guido Bodrato, capolista alle Europee nel Nord-Ovest, che sabato scorso è già stato ospite alla presentazione delle liste del Ppi per il Comune.

Lunedì 7 alle 10, di fronte al supermercato «Mega» in via XX settembre, si sarà Antonio Di Pietro che, alle 11,15, si trasferirà poi alla libreria Corsico per presentare il suo libro. E il 9 arriverà a Vercelli il treno del neo presidente della Commissione europea Romano Prodi.

Da sinistra, Bruno Trentin, Gianni Vattimo e Walter Veltroni

Venerdì arriverà Mattioli, sabato Veltroni e Mattarella. Poi verrà il turno del filosofo Vattimo, dei leghisti Formentini, Borghezio e Bosio, di Trentin e del popolare Bodrato Gran finale con Di Pietro e il treno di Prodi

Il partito Dc

Si presenta solo per la Provincia

Si chiama *Partito Dc* ed esordirà a Vercelli il 13 giugno presentandosi solo in Provincia schierato al fianco del candidato alla presidenza del Ccd, Bruno Poy.

Questo l'elenco nei collegi. Michele Critto (collegio di Asigliano), Angelo Bresciani (collegi di Borgo d'Ale, Crescentino e Quarona), Gianni Bottero (collegi di Borgosesia I, Borgosesia II e Roasio), Piero Borro (collegi di Borgovercelli e Tronzano), Duilio Miglietta (Cigliano), Giovanni Bugalla (Desana), Cristiano Andorno (Gattinara), Michelangelo Critto (Alagna), Piero Borri (Serravalle), Greta Giuliano (Trino), Massimiliano Bongianino (Varallo), Piermario Dattrino (collegi di Vercelli I e Vercelli III), Stefano Pasquino (collegi di Vercelli II, Vercelli V e Vercelli VI), Alessandro Salussolia (Vercelli IV).

Su simbolo c'è qualche settimana una battaglia anche legale. Il Cdu ha spuntato il 24 aprile una sentenza favorevole del Tribunale di Roma con la quale si vieta l'uso dello scudo crociato e della denominazione Democrazia cristiana «in qualsiasi occasione pubblica». E Alessandro Caprioglio, responsabile locale dei Cristiani democratici uniti, ha presentato ricorso anche alla prefettura e alla commissione elettorale della circoscrizione vercellesi e all'ufficio elettorale della Corte d'appello di Torino.

Il *Partito Dc* ha risposto una denominazione diversa ed un logo tutto nuovo: un piccolo scudo crociato senza la classica scritta «Libertas» circondato una cornice nella quale compaiono 12 stelle.

Tutto ciò evidentemente è bastato per uscire dai paletti posti dalla sentenza romana perché la lista è stata accettata. Anzi addirittura, sarà la prima a sinistra nella scheda della Provincia: Poy è stato estratto come primo candidato e nel sorteggio il *Partito Dc* è uscito prima del Ccd.

Oggi è ancora tempo di presentazioni dei candidati. Alle 12 nell'ufficio di via Fratelli Bandiera toccherà «Pensionati per l'Europa» che si schierati al fianco di Lorenzo Piccioni.

la BUONA NOTIZIA

Supermedagliati gli studenti vercellesi in questo ultimo scorcio di fine anno scolastico. E nella musica e nello sport. Protagoniste le allieve della media «Ferrari», che si sono aggiudicate il titolo regionale di pallavolo. In una finale al cardiopalma hanno sconfitto il team di Alessandria, aggiudicandosi l'onore di rappresentare il Piemonte nei Giochi nazionali della gioventù. Sono Alice Abbate, Giulia Cacciatore, Laura Renditore, Michela Pasquino, Valentina Favaglioni, Amanda Manzani, Federica Varalda, Sara Daffara, Sara Messina, Raffaella Spatuzzi, Elena Varese, Sara Grippo e Federica Valeriano.

Stessi onori per i musicisti della Ferrari, che hanno sbancato il Concorso di Stresa: primo posto al sestetto di chitarre Giulia Cacciatore, Giulia Pozzetti, Lorenzo Gaito, Lucia Lauretti, Andrea Ugolini, Alex Motta; seconde nella sezione pianoforte Federica Marchese e Lucia Bichisao, e terzi Alessandro Alessio e Clara Licata.

Hanno vinto il concorso del ministero sul fair play negli stadi

Sul palco con Pino Daniele

I giovani della band vercellese Dracma

VERCELLI

Sono partiti se non proprio per gioco, certo in sordina: invece i Dracma, la band rock di studenti vercellesi, ha fatto centro, e il si esibirà a Roma, allo Stadio Olimpico, a fianco di Pino Daniele e Alex Britti. Con «Censura» hanno vinto il concorso nazionale promosso dal ministero della Pubblica Istruzione e Lega calcio. Sono Sarah Midassi, 18 anni, cantante solista, Andrea Carpo, 20, e Cristian Raina, 17, chitarristi, Stefano Maranzana, 22, al basso, Andrea Morsero e Max Ballanzino, 23, batteristi. Sarah, 8 anni di Conservatorio e Berna, dice: «Il ministero con la Lega Calcio ha voluto promuovere il fair play negli stadi e ha chiesto alle scuole di produrre un Cd, testi e musiche originali. L'ha saputo all'ultimo minuto e in fretta abbiamo composto "Censura"».

Il testo, di Sarah, è una bellissima poesia («Morte di un non perché/Strati di cenere/La mia censura per ciò rispetto non è»); la musica e gli arrangiamenti veloci e originali quanto basto da essere apprezzati da Jovanotti, uno dei giurati di Radio Dimensione Suono, dove la canzone andrà in onda ogni giorno. E non solo: la Lega Calcio inviterà tutti gli stadi d'Italia a trasmettere «Censura» negli intervalli delle partite. Esulta anche la preside del Classico, Graziella Canna Gallo, abituata a vincere i «Certamen» di latino e greco, meno i concorsi rock. «Nello spettacolo di fine anno - anticipa - faremo esibire anche i Dracma». All'Olimpico i Dracma proporranno il brano vincitore e un'altra loro canzone «Sussidio», con cui si erano già esibiti per Scuola Aperta sui Rai Sat 3. [r. v.]

Sarah Midassi è la cantante del gruppo Dracma che si esibirà con Pino Daniele

L'altra sera momenti di paura al Civico per lo spadista vercellese

Bertinetti, una lama spezzata ferisce Randazzo alla spalla

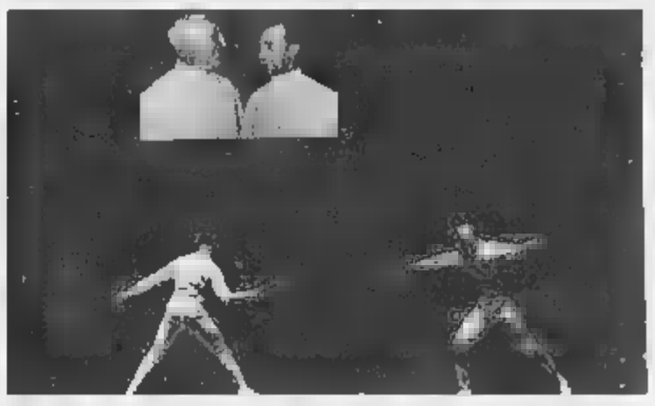
Attimi di paura al trofeo Bertinetti per l'infortunio di Maurizio Randazzo. L'azzurro, olimpico in carica, tre volte campione del mondo e beniamino dei tifosi vercellesi è rimasto ferito nell'assalto contro l'estone Loit. In un'azione d'attacco la spada dell'avversario si è spezzata, colpendo Randazzo alla spalla e, quindi all'avambraccio destro. Nonostante i sofisticati sistemi di sicurezza per armi e divise, la lama ha reciso la pettorina, procurando allo spadista italiano un taglio piuttosto profondo.

Nonostante il dolore e il sangue che usciva dalla ferita, Randazzo è riuscito ugualmente a chiudere vittoriosamente l'assalto sul 35-33, prima di venire dallo staff medico. Per il campione vercellese sei punti di sutura e qualche giorno d'assoluto riposo prima di riprendere gli allenamenti.

«E' la prima volta - spiega il presidente della Pro scherma Aldo Venè - che al Bertinetti si verifica un incidente di questo genere. E' davvero incredibile, considerando i miglioramenti che, ogni anno, vengono realizzati per la sicurezza dei tiratori».

L'infortunio di Randazzo ha sicuramente rovinato la festa per un torneo Bertinetti che, ancora una volta, non ha tradito le attese. E alla serata finale, un Civico vicino al tutto esaurito, era presente anche la campionessa di fondo Manuela Di Centa che, per una volta, dismessi gli sci, ha seguito con estremo interesse gli assalti che hanno assegnato la «statuetta del generale». [p.m.f.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 47



Maurizio Randazzo (a sinistra) durante il Bertinetti di lunedì sera (FOTOGALFRI)

PELLETTERIE MOREO
piazza Cavour, 4 - VERCELLI
Invicta
VENDITA PROMOZIONALE
dal 20/5 al 26/6
MESE DELLA BORSA
SCONTI 30% - 40% - 50%
su tutto il nostro assortimento
ENTRATA LIBERA
Made in Italy
FENDISSIME' REPUBBLICA ITALIANA
Com. Ell.

VUOI SMETTERE DI FUMARE?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito
L'ANTISMOKING CENTER
filiali di
Vallemosso 015 702302
Serravalle Sesia 450400
Garanzia
SODDISFATTI O RIMBORSATI
approvato dall'Associazione Italiana antifumo

Già in Comune lo studio per la ristrutturazione del castello e dell'ex teatro

Tribunale, progetto da 46 miliardi

La spesa a carico del ministero di Giustizia

Franco Cottini

Quasi un anno in Comune giace un progetto per la ristrutturazione del Castello e del Teatro dei nobili per trasformarli in super cittadella giudiziaria in grado di offrire spazi anche alla seconda sede della Corte d'Appello piemontese. Un progetto da 46 miliardi (giusto la metà di quelli che si sarebbe voluto spendere per costruire il Palazzo di giustizia) a costo zero per Vercelli.

A preparalo è stata la società «Teatro dei nobili», proprietaria dell'edificio di piazza del Tribunale, che ha studiato il recupero dell'intera zona fino a Santo Stefano de' Civituto, la zona archeologica in via Dal Pozzo. In estrema sintesi, il progetto - che ha già il benestare della Commissione centrale per i Beni architettonici - prevede il restauro totale del castello del Beato Amedeo con il recupero delle parti originali oggi nascoste dai numerosi interventi succedutisi nei secoli. Sfruttando il fossato, nella zona posteriore verrebbero realizzate alcune decine di posteggi.

Una galleria sotterranea collegherebbe poi l'attuale Palazzo di giustizia - da tutti considerato insufficiente alle necessità - appunto con il Teatro dei nobili, dove potrebbero trovare posto aule e uffici del giudice unico ed eventualmente la Corte d'appello, anche se questa seconda ipotesi sembra ormai molto remota. In totale si creerebbe un corpo unico da 21 mila metri quadrati.

Un intervento da 46 miliardi per il quale la società ha già trovato il finanziamento. Molti mesi fa, durante gli incontri a Roma molti funzionari del ministero di Grazia e giustizia hanno spiegato che i 22 miliardi accantonati nel 1987 per la ristrutturazione e l'ampliamento del castello sono ormai più: non avendoli Vercelli mai utilizzati, lo Stato li ha incamerati nel piano di riordino delle finanze pubbliche alla vigilia del varo dell'Euro. Ma lo stesso ministero di Grazia e giustizia ha dato la propria disponibilità a pagare il mutuo stipulato dalla società «Teatro dei nobili», in base alla legge che consente anche ai privati gli interventi sull'edilizia giudiziaria.

A quel punto il progetto è stato sottoposto alla Commissione centrale per i Beni architettonici che ha dato parere favorevole e sono stati presi contatti con la Sovrintendenza piemontese. Al termine di questo complesso iter, il tutto è stato presentato in Comune perchè primo di passare alla fase operativa il progetto deve essere fatto proprio dal municipio - che ha la responsabilità degli edifici giudiziari - ed approvato dal Consiglio comunale.

Il castello del Beato Amedeo è insufficiente in rapporto alle esigenze di tribunale procure e uffici giudiziari. Da tempo una società privata ha preparato i progetti per collegarlo al vicino Teatro dei Nobili in modo da realizzare una «cittadella» da 21 mila metri quadrati

Giudice unico

I legali penalisti a convegno il 31

Preoccupati. Gli avvocati penalisti guardano al 2 giugno e al debutto del giudice unico: una riforma che rischia di infrangersi contro la mancanza di aule e di personale, persino di preparazione e competenza.

L'assemblea dei legali vercellesi ha deciso di astenersi dall'attività giudiziaria per partecipare alle conferenze volute dalla Camera Penale (il calendario degli incontri, iniziati venerdì scorso, prosegue il 21 e 28 maggio e il 4 e 10 giugno) per aprire un dialogo con Governo e Parlamento, ma ha anche deciso di organizzare un appuntamento in proprio, aperto a tutti gli «addetti ai lavori»: dai magistrati al personale delle cancellerie, senza dimenticare gli amministratori locali (sono invitati sindaco e presidente della Provincia) e i cittadini. Il convegno è il 31 maggio, volutamente a ridosso dell'entrata in vigore (salvo proroghe dell'ultima ora) del giudice monocratico. Il tema è obbligato, «Il giudice unico e problematiche conseguenti»: a parlarne sarà l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Camera Penale del Piemonte e della Valle d'Aosta, ospite dalle 21 in Seminario. Introdurrà l'incontro, organizzato con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, il presidente della Camera Penale vercellese, Roberto Scheda.

Chiusano

Ed è proprio Roberto Scheda, con il vice presidente della Camera Penale Massimo Mussato e il Consiglio riunito quasi al completo (i legali Cristina Raina, Marta Perazzo e Riccardo Greppi), ad illustrare i perchè più «tecnici» della preoccupazione degli avvocati vercellesi. Anche se dal 2 giugno la riforma sembra destinata a partire soltanto per il giudice civile, gli avvocati penalisti si interrogano sulla figura del giudice monocratico che potrà comminare pene sino a vent'anni di carcere, sulla necessità della separazione delle carriere, alla base sistema giudiziario americano fondato sul modello accusatorio, sul ruolo di un giudice di pace chiamato a decidere anche in materia penale. E non solo: se è vero che la riforma dovrebbe rendere più rapido il funzionamento della giustizia, la mancanza di spazi, di mezzi tecnici o di personale, rischia di creare solo altri disservizi? [r. m.]

Per ricordare le tre «Medaglie d'oro»

Gran parata di fanfare Arrivano i bersaglieri

I fanti piumati in città e Borgovercelli Sabato le sfilate ed i concerti in piazza

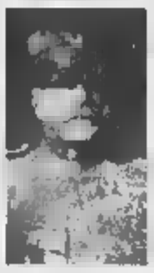
Sabato è in programma una manifestazione dedicata, dalle Sezioni Vercelli e di Borgovercelli dell'Associazione Bersaglieri, a tre Medaglie d'oro al valor militare vercellesi: l'Aiutante di battaglia Giuseppe Paggi, nato a Sali (cui è stata intitolata la Sezione della città), il colonnello Aminto Caretto nato a Crescentino ed il generale Marcello Prestinari, a Vercelli. L'evento (con parate e concerti di fanfare) si svolgerà in occasione del 47° Raduno nazionale dei Bersaglieri, previsto a Biella, sabato e domenica, nel nome di Alessandro Lamarmora, fondatore del corpo dei militi piumati.

I Bersaglieri locali hanno organizzato i concerti in collaborazione con la Provincia, per la rassegna <Terre d'acqua: Radici>, e il Comune.

A Vercelli sarà la fanfara dei Bersaglieri di Lecco. Ritrovo alla sede della sezione vercellese in corso De Rege (bar Matrix). Alle 17 gran parata lungo corso De Rege, piazza Solferino, piazza Mazzini, via San Cristoforo, via Vallotti, piazza Municipio, via Lanza, corso Libertà e viale Garibaldi. E, sempre alle 17, invece, dalla piazza del Poliambulatorio dell'ospedale Sant'Andrea, partirà la fanfara dei Bersaglieri di Lucca che sfilerà in parata lungo corso Abbiate, via Foscolo, via Paggi, piazza Mazzucchelli, via Goito, piazza Paisiello. Per ricongiungersi in viale Garibaldi con la fanfara di Lecco.

I «concertoni» sono alle 21,30. Tra <Flik Flok>, marce d'ordinanza ed un vasto repertorio, a Vercelli in piazza Cavour suoneranno i Bersaglieri di Lecco. Stesso orario, a Borgovercelli in piazza del Municipio, per l'esibizione dei Bersaglieri di Lucca. [g. bar.]

L'Aiutante di battaglia Giuseppe Paggi (a sinistra) e il colonnello Aminto Caretto



A sinistra il generale Marcello Prestinari, che verrà ricordato sabato in città

Il vademecum presentato dall'Agriturist

Una guida nazionale sulle «vacanze verdi»

Lella Bassignana, presidente Agriturist per il Vercellese ed il Biellese, ha presentato la guida nazionale «Agriturismo e vacanze verdi» del '99.

In parallelo, nello stesso incontro, è stato proposto un utilissimo «inserto a schede» con dettagli e ricette tipiche, pubblicato dall'Agriturist in ambito locale.

Spiega Lella Bassignana: «Agriturist esige dalle aziende associate regole fisse che caratterizzano l'agriturismo controllando le singole gestioni, prima di affidarle ai nostri informativi».

Ecco «le schede» che riguardano i locali presenti sul territorio. Ristoranti: La Mandria di Candelo, Casonvecchio di Santhià, La Cascina dei Propion di Mosso, Roviore Trivero, Picchetta di Cavaglià, Il Melograno di San Grisanto, il Mulin 'dla Saroja di Netro, il Rosignolo di Buronzo e Valgioja di Pezzana. Con pernottamenti: La Mandria, Casonvecchio, Picchetta, e Il Rosignolo. Poi appaiono punti vendita per riso, farina, formaggi, salumi, biscotti e miele.

Lella Bassignana di Agriturist

La guida nazionale e le schede locali sono distribuite a chi si associa all'Agriturist. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle sedi di Vercelli (piazza Zumaglini, 14 - 0161.25.08.31) o a quella di Biella in via Oberdan 17/A (015.22.179). [g. bar.]

La nuova leggenda metropolitana di Vercelli

Le spazzatrici fantasma

Enrico De Maria

CIRCOLA una leggenda metropolitana a Vercelli, quella delle mini spazzatrici-fantasma. Ogni tanto qualcuno le vede, le segnala agli amici. Sono apparizioni, alla stregua di quelle spettrali che si fantasticano nelle sere nebbiose, alla curva della casci- famosa, teatro di mortali incidenti.

Sì perchè queste spazzatrici super, da 70 milioni l'una, non le ha proprio viste nessuno. O meglio, in tanti le hanno ammirate in prova nella primavera del '96, quando sfrecciavano per il Corso, salivano sulle rampe dei portici di piazza Cavour e tiravano a specchio persino l'antico acciottolato. Pulivano davvero tutto queste fuoriserie ecologiche, al punto che ci si chiedeva a che cosa sarebbero ancora serviti gli «operatori ecologici», visto che ciascuna di queste macchine era in grado di fare il lavoro di cinque spazzini.

Una delle mini spazzatrici super in prova, nel '96, in piazza Cavour

Sacrosanti problemi sindacali a parte, l'Amnu conclamò l'utilità delle mini-super spazzatrici. Ne compriamo una? Macchè, due. Meglio tre. Trepida, la città aspettò l'arrivo della panacea ecologica a grado di far scomparire, meglio di un Silvan, persino le perniciose cacche di cani.

Il fatto è che le macchine non arrivavano. Così qualche lettore de «La Stampa» incominciò a chiedersi il perchè. E l'Amnu, per la verità, rispondeva prontamente. Almeno sulle prime. «Manca l'assicurazione per il "pilota"». «Non è ancora arrivata la targa». Furono le prime, un po' imbarazzate ma franche giustificazioni. Poi, il nulla. I lettori continuavano a scrivere a «La Stampa», a chiedere conto delle spazzatrici e, per tutta risposta, l'Amnu ribatteva: «Non fate campagne elettorali».

Ebbene, adesso siamo davvero in piena campagna elettorale e oggi si riunirà il nuovo consiglio di amministrazione di Acsm, la Spa che ha accorpato Amnu e Aasm. Dunque vogliamo sapere, una volta per tutte, o dal super manager dai consiglieri (tutti debitamente ricompensati per la loro opera) dove sono finite le mini-spazzatrici. Perchè a Vercelli non hanno spazzato niente. Quanto sono costate e quanto hanno Domande semplici che vogliono risposte chiare. E doverose.

LETTERE AL GIORNALE

«Ingiusto una lista di

Forse io, come artista, sono ingenua però il Papa anni fa si era rivolto alle donne dicendo «entrate nei mass-media, solo così potrete collaborare, aiutare i giovani, i figli, la gente, solo così potrete essere ascoltate. La per noi donne è molto difficile. Ora ho avuto solo questa possibilità per entrare e poter parlare.

Questa possibilità mi è stata data dai Verdi Verdi. Mi dispiace di essere considerata in una lista di disturbo. Non è giusto e non è vero.

Farò tutto ciò che posso per ascoltare il consiglio del Papa e se mi riuscirò pazienza, ci avrò provato. Giusi a chi cercherà di strumentalizzarmi o di usarmi per scopi soli politici. Faccio ciò che ritengo giusto, per l'arte e per il mondo femminile, e ciò che è giusto e trasparente può essere male.

«Mettere in guardia gente» dicono i Verdi del Sole. In guardia che cosa? Da chi vuole occuparsi delle opere artistiche? Quanto lavoro potrà uscire dai restauri per muratori, architetti, ingegneri, disegnatori, stuccatori, pittori?

I turisti verranno ad ammirare ciò che avremo saputo conservare. Conservino pure i loro programmi i Verdi e votino pure coloro che sentono nel giusto. Coloro che non sanno per chi votare o che darebbero una scheda nulla non sprechino questa occasione: noi riciclamo il voto che andrebbe comunque perso, useremo quei voti per farne buon uso conservando le opere artistiche che sono tante. Spero che alcune persone la pensino come me e mi aiutino.

Non capisco perché ci debba essere questa rivalità. Se saranno così gentili i Verdi da avere un confronto con me e spiegarmi le loro ragioni, discuteremo. Io penso che ci voglia collaborazione per aiutare la gente e non risse tra i vari simboli o i vari sindaci. Bisogna lavorare insieme per il bene della gente.

Rosa Brivio Calciolari
candidata Verdi Verdi
Robbio

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, fax 0161.257.009. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

U

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel 0161 424.757; 0163 832.600; **Santhià:** tel 0161 , tel 0161 801.465; **Borgosesia:** tel 0163 25 333; **Crescentino:** tel. 0161 841.127. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593.333 telefono 0161 ; telefono 822.245; **Santhià:** telefono 0161 1. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 050, **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 829.585.

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata urgente): **Dr. Virginio Amisano**, Libertà 239, tel 0161 251.607.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 0161 35.124.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Manzalini*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.288.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi* , via C. Alfieri 41, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 596.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822 875.

E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.213 **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 .092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; : telefono 0161 **Borgosesia:** telefono 0163 52.466; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Dibattito

Si parla dell'Islam

La Comunità religiosa islamica italiana e l'Università popolare di Vercelli presentano nell'aula magna della scuola media Avogadro, domani alle 21, la conferenza sul tema «L'Islam e la spiritualità universale».

Lions club

Conferenza sul Kosovo

Al Circolo ricreativo Vercelli il Lions Club ha organizzato una serata per domani alle 20. Il tema è la situazione del Kosovo. Al dibattito interverrà l'officier distrettuale del Comitato ambiente e Protezione civile Gianfranco Giaj Arcota.

Rotary

Il futuro dei Balcani

Domani alle 20 si riuniscono al Modo Hotel i Rotary club di Vercelli Sant'Andrea e Santhià-Crescentino. Tema dell'incontro: «I Balcani, ieri, oggi, domani». Relatore Jas Gawronsky, membro della Commissione Esteri del Senato.

Domani sera conferenza del presidente della Fnsi

Cent'anni di giornalismo Del Boca parla al Kiwanis

Lorenzo Del Boca, giornalista de *La Stampa*, tornerà a Vercelli domani, ospite del Kiwanis. Dopo la performance della settimana scorsa in Seminario, dove ha presentato la sua prima fatica letteraria «Maledetti Savoia», Del Boca sarà il ufficiale della serata al Modo Hotel con una relazione su «Cento anni di giornalismo».

Il Kiwanis vuole così festeggiare l'Associazione Stampa Subalpina, che ha compiuto ad aprile il primo secolo di vita. Introdurrà il giornalista altro cronista vercellese, responsabile locale della gloriosa Gazzetta del popolo, Enrico Villa, ora direttore dell'Associazione e socio Kiwanis.

Dice il presidente sodalizio, Giampiero Barasolo: «Per conoscere la propria città c'è un solo modo: leggere la carta stampata locale. Il Kiwanis con questa iniziativa vuole rendere omaggio a tutta l'editoria del Vercellese».

Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione nazionale della stampa, parlerà domani sera al Kiwanis Club di Vercelli

E Lorenzo Del Boca è il testimone più indicato per sottolineare l'importanza e la validità delle pubblicazioni di provincia. Di origine novarese, inviato speciale de *La Stampa*, ora caporedattore e presidente della Federazione nazionale Stampa, ha però iniziato la sua brillante carriera proprio come cronista di provincia, scrivendo sulle pagine *de La Stampa* di Novara. [d. b.]

Tutti gli uomini delle squadre di Luigi Mocca e Santino Longo: la parola d'ordine è rinnovare

Palazzolo, una corsa a tre per il sindaco

L'uscente Bruno Poy si ricandida per la quarta volta

Coletto

PALAZZOLO

«Progetto Palazzolo», «Partecipazione e Trasparenza» e «Lista per Palazzolo»: sono tre le formazioni che si contenderanno la poltrona di sindaco alle prossime elezioni amministrative il 13 giugno. Scopriamole nel dettaglio.

La «Lista per Palazzolo», ufficializzata soltanto l'altro pomeriggio, è guidata dal sindaco uscente Bruno Poy, avvocato di 43 anni, candidato per la quarta volta alla guida del Comune. «E' una squadra giovane - spiega Poy - ma ricca di esperienza, forza e coerenza: puntiamo a far crescere il paese cercando di favorire nuovi insediamenti sul territorio e proseguiremo la politica del "fisco leggero"». Questi i dodici candidati consiglieri: Antonio Borale 44 anni, impiegato; Alessandra Bordin 20, impiegata; Pier Luigi Brusa 37, agricoltore; Pino Gallo 32, agricoltore; Paolo Mocca 27, imprenditore; Eleonora Nervi 36, dirigente d'azienda; Maria Giovanna Petrini 42, insegnante; Gianluca Pigino 30, geometra; Gianluigi Portinaro 47, impiegato; Maria Luisa Poy 40, insegnante; Stefano Ravarino 38, direttore di banca.

Luigi Mocca è il candidato sindaco della lista «Partecipazione e Trasparenza». «Ci proponiamo - sostiene Mocca - come alternativa all'attuale amministrazione; abbiamo molta esperienza ma ci impegneremo a fondo. Vogliamo curare i particolari e amministrare la comunità con buon gusto, come fosse una famiglia». Questa la sua «squadra»: Antonietta Graziella Barera 61 anni, pensionata; Margherita Brusa, pensionata; Fabrizio Ferrarotti 27, libero professionista; Giovanni Genovese 62, pensionato, Franco Gosio 58, pensionato; Giovanni Longo 46, insegnante; Valter Maschera 40, operaio; Loredana Mocca 45, direttore di banca; Fabrizio Olivero 27, impiegato; Eusebio Pollone 41, agente polizia municipale; Carla Portinaro 42, impiegata; Doris Vizia 31, impiegata.

Santino Longo è il candidato sindaco della Lista «Progetto Palazzolo». «Non sventoliamo alcuna bandiera politica: vogliamo portare aria nuova in Comune. Cercheremo di migliorare l'amministrazione usando il buon senso, proponendo iniziative concrete, "progettando" il futuro di Palazzolo i giusti investimenti, senza fare voli pindarici». Questi i nomi dei candidati consiglieri: Maria Grazia Bertinetti, 53 anni, insegnante; Luciano Bordin 42, operaio; Giovanni Battista Ceronetti 58, pensionato; Patrizio Coppo 36, impiegato; Massimo Deandreis 25, operaio; Franco (Andrea) Gellona 37, agricoltore; Maria Franca Giorcelli 43, funzionario pubblico; Secondo Monta 70, pensionato; Massimo Poy 35, agricoltore; Giampaolo Santoro 38, impiegato; Mauro Vescovo 40, imprenditore.

I tre candidati alla poltrona di sindaco. Da sinistra il primo cittadino uscente Bruno Poy, che guida la lista «Per Palazzolo», Luigi Mocca di «Partecipazione e Trasparenza» e Santino Longo di «Progetto Palazzolo»

L'avvocato: punteremo sul «fisco leggero» Ma i rivali si impegnano ad amministrare usando il buon senso e l'oculatezza

Ecco le liste in alta Valsesia

Alagna, duello Canclini-Fanetti Candidati unici nei piccoli centri

ALAGNA

Il 13 giugno si voterà per il rinnovo delle amministrazioni anche in molti centri dell'alta Valsesia. In alcuni paesi ci sarà scelta, essendo presente un solo candidato per la carica di sindaco, mentre in diversi Comuni fino all'ultimo si pensava ad un unico gruppo in campo, ma pochi minuti prima della scadenza sono arrivate altre liste.

Ad Alagna, il principale centro turistico dell'alta valle, si ripresenta il primo cittadino uscente Claudio Canclini («Amministrare insieme»), che dovrà vedersela con Ennio Fanetti («Pietre gemelle»). In lista con Canclini ci sono Bruno Berlanda, Guido Boggero, Valter Farinetti, Anselmo Festa, Michele Gazzo, Gianpaolo Gonella, Alberto Grassi del Grumello, Bruno Guglielmina, Valter Marchino, Ivana Anna Valzer in Festa, Sonia Viotti e Sandro Zanetti. Con Fanetti invece Sandro Bergamo, Marco Carestia, Bruno Degasparis, Giorgio Enzio, Giovanni Enzio, Marzia Fuselli, Francesco Gualdi, Loredana Marchino, Giovanni Negra, Federico Ongaro, Marco Pozzi e Enrico Rondelli.

Unica scelta a Rimella, con Giorgio Vesina che, come dice il nome del gruppo «Continuare per Rimella», chiederà la conferma, scontata, agli elettori. Il futuro sindaco di Pila sarà invece Germano Gilardi, che si presenta a capo di «Il ponte di Pila».

A guidare il Comune di Mollia sarà una donna: Marilena Carmellino con «Sajunché». Gli abitanti di Rima San Giuseppe potranno scegliere tra Roberto Pedretti «R.S.G.» e Fiorenzo Rosa «Rima San Giuseppe 2000».

In quel di Vocca si consumerà la battaglia tra gli Antonini: di fronte Franco Antonini «Lista per Vocca» e Alfredo Antonini «Lavorare uniti per Vocca». A Sabbia non hanno voluto essere da meno e pure in questo caso si fronteggiano due candidati a sindaco con lo stesso nome: Carlo Frigiolini «Campanile» sarà opposto a Giovanni Frigiolini «Sabbia 2000».

A Rossa torna in campo Gian Paolo De Dominici, con «Insieme per Rossa» (che quattro anni fa era stato battuto in volata da Daniele Arbellia), e questa volta dovrà fare i conti con Franco Tosi («Concordia»).

A Carcoforo, il piccolo centro eletto qualche anno fa dalla rivista Airone «villaggio ideale d'Italia», a essere uguali non saranno i cognomi ma le scritte presenti nei simboli. Il sindaco uscente Vittorio Bertolini ha nel logo un campanile con dicitura «Carcoforo 2000», mentre l'avversario Antonio Materozzi ha nel simbolo i colori azzurro, verde, bianco e rosso e la scritta «Carcoforo 2000».

Doppia possibilità di scelta pure a Rimasco: Pierangelo Antonietti, «Lista per Rimasco», è opposto a Romano Donnianni, «Rimasco 2000». Per Campertogno si ripresenta il primo cittadino uscente Paolo Vimercati Sozzi de Capitani («Campertogno Valsesia») e l'alternativa è fornita da Silvana Gianoli («La genziana»).

A Scopa le «Montagne» di Livio Riccio, che chiede la riconferma all'elettorato, se la vedrà con Alberto Peluso che è alla guida di «Scopa 2000». Nel piccolo centro di Cervatto la contesa sarà tra Patrizio Minaroli («Tutti insieme per Cervatto») e Piera Pianca Angelino («Campanile»). Fobello conclude la lunga carrellata presentando Andrea Rietti («Uniti per Fobello») contro Piero Vescio («Il faggio»). [l.fa.]

Molte liste sono arrivate al foto-finish

La provinciale, bloccata una notte, ha riaperto ieri pomeriggio

Strade chiuse per la pioggia

Serravalle: disagi per gli smottamenti

SERRAVALLE

Smottamenti e strade chiuse per il maltempo. Le forti piogge hanno provocato parecchi disagi, concentrati soprattutto nell'area della bassa Valsesia. Anche il livello dei corsi d'acqua è aumentato, mantenendosi comunque (grazie anche alla pausa avuta ieri dalle precipitazioni) ben al di sotto della soglia di pericolo.

Il problema maggiore si è avvertito lungo la strada provinciale «sponda destra Sesia» che collega le province di Vercelli e Novara, fra i territori di Serravalle e Romagnano. La via di comunicazione (che unisce fra l'altro le due statali, la 299 «della Valsesia» e la 142 «Biellese») chiusa al traffico nella serata di lunedì, dopo la caduta di piante, detriti e terriccio, è stata riaperta ieri. Lo smottamento si era avuto già in territorio novarese, a poche centinaia di metri dal confine provinciale. Al termine del primo sopralluogo dei tecnici della Provincia, la strada è stata chiusa per motivi cautelativi, in attesa di ulteriori verifiche delle condizioni di stabilità del versante. Il traffico è convogliato sulla sponda sinistra del fiume, fra il ponte di Romagnano e l'imbocco del viadotto alla periferia di Grignasco.

Cadute di alberi si sono registrate un po' ovunque, in particolare sul rettilineo fra Gattinara e Lenta (alcune piante si sono adagiate sui fili della linea elettrica rendendo l'intervento dei vigili del fuoco), e nell'area fra Brusnengo, Masserano e Rossio. Qualche frana, di scarsa rilevanza, nei paesi dell'alta valle. Il livello del fiume Sesia è mantenuto sotto controllo da parte dei vigili del fuoco del distaccamento di Varallo con verifiche a distanza di poche ore. [p. q.]

Il maltempo ha provocato notevoli disagi alla circolazione nella bassa Valsesia

I lavori finiranno a febbraio. La spesa è di un miliardo e mezzo

Nasce l'ostello dei giovani

Varallo: 50 posti nel collegio D'Adda

VARALLO

Sarà pronto per febbraio l'ostello della gioventù di Varallo. I lavori, commissionati dall'amministrazione comunale, sono partiti all'inizio del mese nell'ala storica del collegio D'Adda saranno realizzati cinquanta posti letto.

La ditta Capra che si è aggiudicata l'appalto ha trecento giorni di tempo per concludere l'opera, dunque per i primi mesi del Duemila la struttura dovrebbe essere disponibile. Anche perché il Comune ha ricevuto un contributo statale grazie alla legge per il Giubileo dell'anno prossimo. La spesa complessiva sfiora il miliardo e mezzo. Saranno ristrutturati completamente due piani del palazzo varallese e sarà ricavata una decina di camere oltre ai saloni comuni. Alcune stanze saranno da tre letti, ma la maggior parte ne potrà ospitare anche 5; tutte avranno invece il bagno: in quel caso i clienti avranno a disposizione servizi igienici e docce comuni. Le caratteristiche sono appunto quelle degli ostelli anche perché, come spiegano i progettisti, <per poter ottenere i contributi era necessario rispettare rigorosi parametri>. Naturalmente l'amministrazione varallese cederà poi ai privati la gestione dell'ostello, un albergo dedicato soprattutto ai giovani e a chi vuole spendere poco. Dopo il Giubileo si punterà appunto molto sul turismo giovane ma anche sugli stranieri appassionati di sci. Tanti sportivi che frequentano il fiume Sesia vanno spesso in cerca di campeggi per risparmiare qualche soldo e l'ostello rappresenterà un'ottima alternativa.

Camere, servizi e saloni saranno realizzati in modo che possano essere utilizzati anche dai disabili. [i. fo.]

VARALLO

Un corso di studio

Parco naturale parte una ricerca sull'ambiente

VARALLO. Uno studio sugli ambienti acquatici del Parco naturale dell'alta Valsesia: è quanto disposto dall'ente per avere un quadro completo degli ecosistemi presenti nel territorio alpino della riserva. La ricerca, che durerà un anno, prenderà in considerazione sia ambienti di acqua corrente che i laghi. Gli obiettivi dello studio sono quelli di ampliare le informazioni, individuare le specie di maggior pregio naturalistico, mettere a punto un piano di gestione rivolto alla valorizzazione delle risorse, migliorare le conoscenze del personale con iniziative formative, l'attività di educazione ambientale del Parco l'organizzazione di incontri pubblici. Lo studio è affidato alla società <Graia> di Varano Borghi (Varese). Il costo della ricerca e della creazione di un laboratorio scientifico è di 110 milioni finanziati da <Interreg II>. [p. q.]

CRESCENTINO

Il programma della festa

«Negozi in strada» Le manifestazioni per la patronale

CRESCENTINO. Puntuale come ogni anno, ritorna, in occasione della patronale di giugno, la manifestazione <Negozi in strada>. Questo il programma: domenica 6 giugno prenderà vita la quinta edizione della rassegna del commercio, artigianato e tempo libero. I negozi allestiranno vie del centro storico (via Roma, Mazzini, San Giuseppe e piazza Caretto e Vische) alcuni stand dove saranno esposti i prodotti. Non mancheranno gli artigiani, le associazioni sportive, ludiche e di volontariato.

Nelle vie sarà allestito un addobbo a tema e per animare l'atmosfera sono previsti punti musica, ci saranno degustazioni di prodotti, esposizione di auto, macchinari agricoli e sfilate di moda. In piazza Caretto è previsto un intrattenimento per i bambini, a cura del Comitato festeggiamenti Crescentino. [l. d. c.]

ROVASENDA

Week end al castello

Uno spettacolo di burattini tratto da Calvino

ROVASENDA. Per preparare adeguatamente gli animi all'imminente festa patronale, il castello medievale di Rovasenda si apre alla beneficenza: sabato prossimo inizio alle 21 <Ars teatrando> presenta <Un nodo alla gola>, adattamento e regia di Gianni Giannini da un film di Alfred Hitchcock. Come spiega l'attuale castellana Maria Paola di Rovasenda, la rappresentazione avrà finalità benefiche, con l'obiettivo di promuovere l'operato del <Cesvitem, Centro sviluppo terzo mondo> per l'adozione a distanza. Ulteriori informazioni sullo spettacolo di sabato si potranno avere telefonando ai numeri 0161-856.284 (Gianni Giannini) oppure 015-350.1233 (Clara). Per conoscere, invece, altri dettagli sul <Cesvitem> e sulle sue finalità può telefonare in orario dei pasti allo 015-254.3011 chiedendo di Roberto Rebuffa. [w. ca.]

MONCRIVELLO

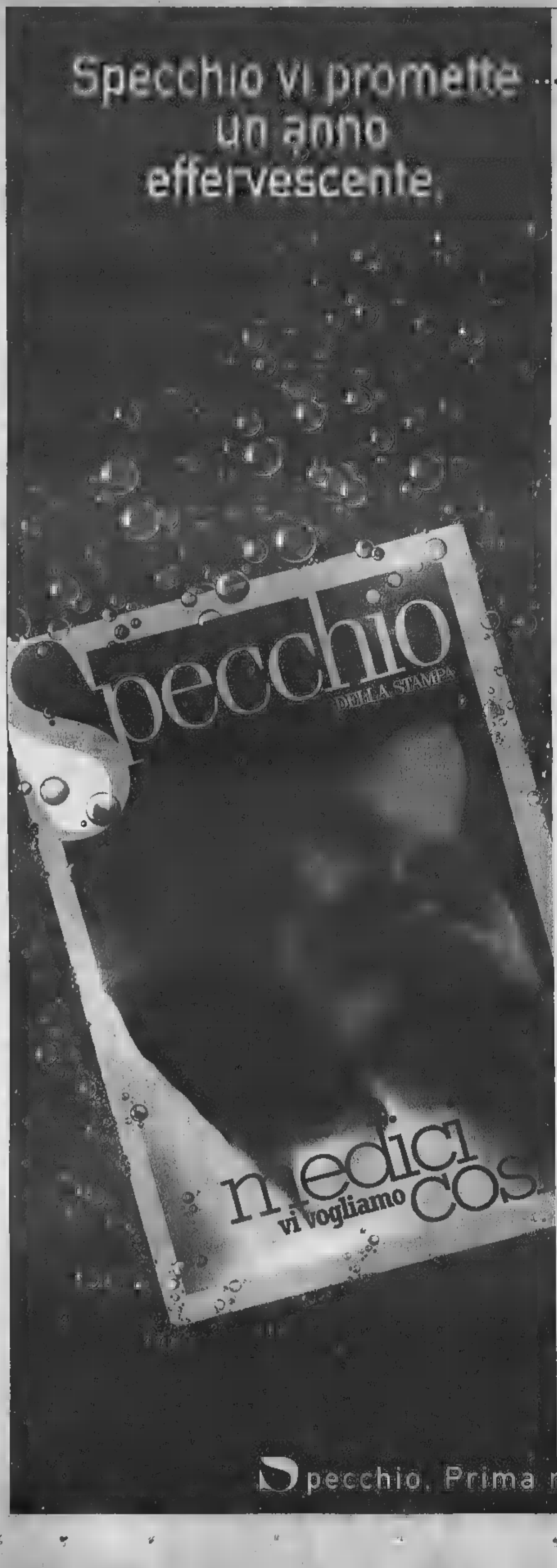
Dalle 12 al maniero

Sabato un raduno di auto d'epoca da tutta la regione

MONCRIVELLO. Sarà intenso di manifestazioni il castello, l'ultimo scorcio di maggio: sabato 22 tra le 12 e le 18 il paese ospiterà un meeting di auto d'epoca, alcune delle quali saliranno appunto fino al castello. L'organizzazione è curata da <Mac tour promoter> di Genova: arriveranno di Zagato e di Lamborghini provenienti parte da Viverone e parte da Torino.

Domenica 23 pomeriggio, nel salone dell'antica cancelleria ducale di Jolanda di Francia, la compagnia teatrale <Lo zodiaco> di Caluso proporrà in prima assoluta <Cave canem>, uno spettacolo incentrato sulla figura del capitano di ventura Facino Cane che, secondo alcune voci, non sarebbe nato a Casale ma nel borgo di Vettignè.

Domenica 30, poi, Alberto Lupano, dell'Università di Torino, parlerà di Bianca del Monferrato, sposa del duca Carlo I di Savoia. [w. ca.]

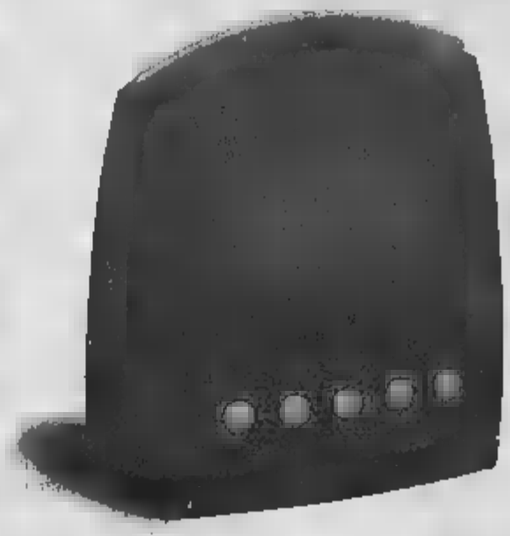


Con la campagna abbonamenti ancora di più.

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

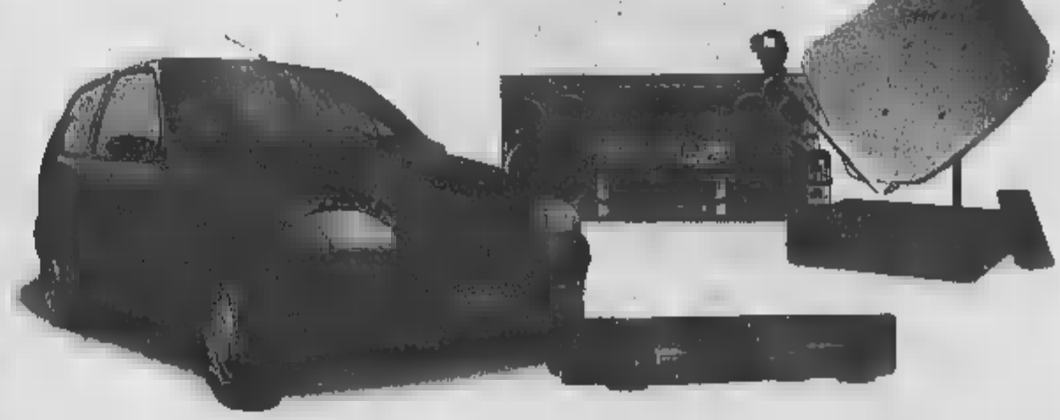
Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".



Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 1 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari
e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità. .
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 fatituto SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO - Recandovi direttamente in Via Roma Torino
  Tel. 011/56381 - Fax .
- CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Numero Verde.

All'estrazione, che avverrà dopo il giugno, parteciperanno tutti abbonati che rinvieranno il coupon compilato il proprio codice. non per l'estero. D.M. del 4/05/1999

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla

Milly Piacenza tenta il bis a Pollone, mentre ■ Muzzano debutta Valcauda. I candidati di Sala

Elezioni, conto alla rovescia nei Comuni

A Valle Mosso è duello Marampon-Fappani; le altre sfide

BIELLA

Conto alla rovescia, nei Comuni, per il voto del 13 giugno. Il nostro viaggio elettorale continua oggi ■■ le sfide di Valle Mosso, Muzzano, Sala ■ Pollone.

Vallemosso. Due le liste in corsa. Il sindaco Claudio Marampon ■ ricandida con «Valle Mosso Insieme». Con lui Giuseppe Tallia, ■■■ Vignazia, Gian Andrea Bianchini, Rudy Giono, Riccardo Barti, Elena Cavallo, Maria Cristina Cesturiolo, Enzo Cravello, Gian Franco Cravello, Alessandro Marchina, Stefano Piovan, Raffaella Puce, Carlo Rastello, Giuseppe Romanelli, Domenico Scarangella, Luana Ferragno.

Il programma prevede il completamento delle opere avviate nella passata legislatura, con particolare attenzione a servizi sociali, difesa ■■ l'ambiente e strutture sportive ■■ la lista promette d'impegnarsi anche per la scuola ■ la cultura.

Si contrappone ■ Marampon «Partecipare per cambiare», espressione dell'attuale minoranza, guidata ■ Aldo Fappani. In lista ci sono Sergio Anziliero, Lionello Baù, Antonella Bocchio Ramazio, Patrizia Bozzola, Agostino Floriani, Mirella Guelpa Bonaro, Saverio Lazzarin, Claudio Luciano, Stefano Norbiato, Giovanni Peano, Aurelio Puce, ■■■ Ruffino, Mirella Spigolon, Sandro Verza, ■■■ Carlo Zaganelli, Giuseppe Zorzan. Nel mirino di Fappani e soci ci sono la salvaguardia del territorio, il potenziamento dei servizi sociali, la valorizzazione ■■ volontariato, la riqualificazione dell'arredo urbano e della viabilità, il rilancio del ■■■■■ cio e dell'edilizia.

■■■■. Gioachino Ferrero, per motivi di salute, non ■ ricandida neppure ■ consigliere, ma spiega: «Ho presentato io ■■lla che ■mane la "nostra" lista, ossia "Per Muzzano". Un candidato sindaco preparato ■■■■ Alessandro Valcauda ed una squadra composta da Pier Luciano Aldovandri, Roberto Anselmetti, Luigi Birsa, Maria Cristina Bodo, Cinzia Cecconello, Carla Fava, Rosanna Forni, Massimo Frison, Giuseppe Ghirardi, Giuseppe Nicolo, Tizi■■ Ranieri e Bernardino Valcauda. Sono quest'ultimo si vuole costruire il viale della Rimembranza. ■■ gli altri impegni, l'attivazione della raccolta differenziata dei rifiuti in collaborazio■■ con la Comunità montana, la ristrutturazione dell'asilo, il potenziamento del Centro incontri ed il rilancio turistico di Bagneri.

Sala. Renato Sassi è il candidato sindaco della lista ■■vi (una sigla che sta per Solidarietà, ■■■izia, Volontariato, Iniziativa). L'obiettivo ■■lla formazione politica è quello di portare avanti i progetti dell'amministrazione ■■■cente. Compongono la squadra Silvano Massono, ■■■■ Calligaris, Mauro Girelli, Gualtiero Sassi, Armando Amatista, Michele Dellacroce, Marilena Massera, Paola Barbero, Caterina Turna, Alessandro Marzanati, Vittordavide Frison ■ Paolo Vaccari. Il programma, assai articolato, prevede opere ■ pubbliche e nuovi servizi per i cittadini. La lista Savi, inoltre, si impegna a contribuire il più possibile per il buon andamento della casa ■ riposo Cesale. Il programma elettorale sarà illustrato dai candidati giovedì 3 giugno alle 18,30 alla Rosalina di Bornasco, e venerdì ■ giugno alle 20,30 alle cooperativa ■■■ poluogo.

Pollone. ■ sindaco uscente Milly Piacenza si ripresenta, anche stavolta con la lista «Insieme». La squadra è ■■■ posta ■■ Massimo Barbera, Roberta Calvetti, Marco Cinti, Pier Luigi Costa Gaia, Silvia Penoglio, Ugo Guglielminotti, Achille Pozzo, Massimo Ramella Faia, Franco Ramella Pollone, ■■■ Veronese, Gualtiero Viale ■ Francesca Viola. Il programma privilegia i problemi dell'acquedotto, dei p■■ cheggi, del cimitero ■ della scuola. [r. s.]

Tutti i Comuni si preparano per la sfida elettorale del 13 giugno Oltre che per la amministrativa, si voterà per il rinnovo del Parlamento europeo

sicuro che offriranno al paese le massime garanzie. Porteranno a termine gli impegni in corso ■ quelli nuovi ■■■ competenza».

Progettati ormai il recupero dell'area «Jaculin», l'arredo urbano di via Bertola ed il completamento della ■■■ fognaria, ■ programma per il futuro riguarda la viabilità minore: soprattutto il consolidamento e l'allargamento dei due ponti per Castiglione e l'ampliamento del cimitero. Lungo la strada di accesso a

IN BREVE

■■■■■■■■■■■■

Sterzo ko: auto finisce nel fosso

Disavventura senza ■■■■■■■■■■ per ■■ automobilista di Balocco, Giovanni Caffaro, 70 anni, finito ■ ■■ fossato ■■■ ■ sua Alfa 33, dopo la rottura improvvisa dello sterzo. L'incidente ■ accaduto Castellatto Cervo e sul posto è intervenuta la Polstrada. [f. p.]

■■■■■■■■■■■■

Edilizia popolare: ■ domande entro ■ ■■ luglio

Scade il 24 luglio il termine di presentazione delle domande ■ partecipazione per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare. I moduli predisposti ■■■ in distribuzione in municipio. [r. mo.]

BIELLA

Torna la partita ■ calcio «Abbraccio alla speranza»

Si svolgerà mercoledì 2 giugno alle 14,30, al campo sportivo del carcere di Biella, l'amichevole di calcio fra una rappresentativa di detenuti ed i Dragons Domus (operatori e volontari della Domus Laetitiae). L'iniziativa, «Abbraccio alla speranza», si pone ■■■■ obiettivi la sensibilizzazione e la solidarietà ■■■ queste realtà problematiche. [r. mo.]

■■■■■■■■■■■■

■■■■ l'inaugurazione della ■■■■ su ■■■■

Il Comune in collaborazione ■■■ l'Eco ■■■■ della Valle Elvo ■ Serra ha organizzato ■■■ mostra fotografica dedicata a Giancarlo Astrua. Si tratta di una serie di documenti d'epoca (messe a disposizione dal figlio Alfredo), che raccontano la carriera sportiva dell'atleta biellese. Il lavoro mette in evidenza non solo il campione ciclistico ma pure l'uomo, attraverso alcune suggestive immagini che lo ritraggono nei suoi momenti privati. La rassegna s'inaugura sabato in occasione della prima edizione della cicloturistica «Sulle strade di Giancarlo Astrua». [g. co.]

Sordevolo, i progetti dell'associazione per l'area Ambrosetti

«Il futuro del parco? L'Alpina è aperta a tutte le soluzioni»

Daniela Sandigliano

SORDEVOLO

Le imminenti elezioni amministr■■■■ hanno pesato sull'incontro voluto dall'associazione «Alpina» per illustrare il progetto ■ ■■'area con campo da tenn■ ed orto botanico. Il folto pubblico ha ascoltato da un lato le voci «contro» (con ■■■■ ■ petizione), dall'altro quelle dei promotori del progetto. Il presidente Nicola Aversa ha aperto e chiuso il dibattito con l'affermazione che la proposta non vuole essere imposta a nessuno e che l'«Alpina» è disponibile a collaborare per altre soluzioni, riservandosi il diritto ■ esaminarle poiché investe ■■■■ propri per la notevole somma di mezzo miliardo.

■ geometra Eusebio Sarasso, firmatario del progetto gratuito, ha poi potuto illustrare ■ progetto, senza tuttavia sedare le domande sull'uso dell'ex Parco Ambrosetti. A questo punto è intervenuto il sindaco uscente Pier Francesco Nicolo: ■■■ parliamo di Parco Ambrosetti, ma dei tremila metri quadrati di proprietà comunale da vent'anni, ceduti a prezzo politico all'amministrazione di allora per costruire la caserma dei carabinieri; il tempo passa, la caserma non è più ammessa per ■■ ■■ese con meno di 2000 abitanti e la zona diventa discarica di detriti edili e regno di sterpaglie. La parte restante del parco Ambrosetti, circa ventimila metri, è di proprietà privata a, secondo gli accordi a quell'epoca ■■■■ti, vi verrà costruito un Pec che ha avuto ■ placet regionale».

E' intervenuto in ■■■■ ■ sordevolese il presidente ■■■■ Pro Loco Virginio Bellatti, che ha raccolto g■ applausi e i commenti più favorevoli dicendo: «Quando qualcuno offre soldi ■ di tasca propria per costruire in ■■■■ ■ con ■ buonsenso che l'associazione Alpina ha dimostrato, occorre pensare un poco prima di creare polemiche. Non mi ■ piaciuto il modo di raccogliere firme: personalmente non sono ■■■■ contattato per firmare ■ allora mi chiedo se, come molti altri, sono un sordevolese di ■■■■ ■■.

Fabrizio Bottelli, coordinatore dell'orto botanico di Oropa, è intervenuto per spi■■■sto la differenza tra orto e giardino botanico, quindi ha aggiunto: «Consiglio di ■■■■■■■ agli obiettivi che ■ vogliono raggiugere ■■■ gliendo tra un bell'ambiente a livello paesaggistico oppure ad un'istituzione scientifica, perché tale è giardino botanico. Consiglio poi ■ tener ■■■■■ studio del terreno, della ■■■■■■■ità soprattutto per i primi tempi, della posa alberi, della necessità di una struttura coperta per il personale che dovrà curare l'area verde».

Oggi ■ Mongrando-S. Michele, durante la rassegna sulle telerie

Il tessile rivive la «mesora»

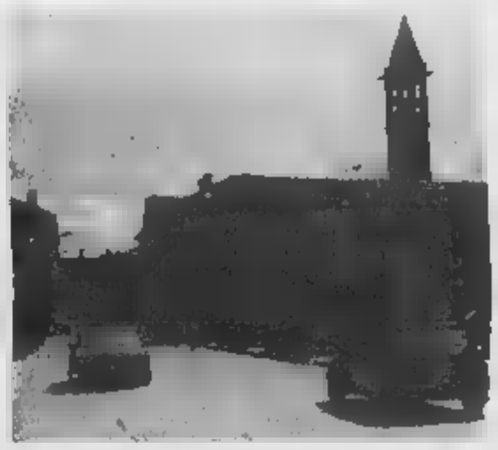
In mostra la storica pausa-pranzo

MONGRANDO

Oggi dalle 19 alla Pro Loco San Michele, ritrovo per la «Mesora», ■■■ degli appuntamenti della mostra «Tele e ricami d'epoca» che richiama in paese centinaia di turisti.

Per partecipare alla «Mesora» ■■■ occorre ■■■■ nei tempi passati portarsi il «barachin» con il pasto tipico delle tessitrici (minestra, pane, ■■■■ sode ■ ■■■ mela). Basta presentarsi e, nell'attesa ■■■ ■■■■ ascoltare i racconti dei vecchi che ■ intrecciano con la tradizione delle tele e telerie del paese. La mostra «Tele e ■■■■■ d'epoca» resterà aperta fino ■ domenica 23, ■■■ ■ seguente orario: giorni feriali dalle ■■ alle 22; sabato ■ domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22.

La tessitrice che domenica scorsa ha lavorato sul vecchio telaio di due secoli fa rimesso ■ sesto ha poco tempo per riprendersi dalla fatica perché «la gente vuole vedere». E' una di quelle persone che rivive la giovinezza ed è gratificata dallo stupore di quanti, dopo aver capito «la macchina», visitano il salone della biblioteca con le ■■■ ambientazioni ed i suoi capolavori di ricami su telerie ■ poi passano alla sala consiliare dove ■ esposta la produzione attuale. [d. sa.]



A Mongrando è aperta la mostra dal titolo «Tele e ricami d'epoca», ■■■ spaccato sulle antiche lavorazioni ■■ paese

Premiati tutti gli studenti biellesi: «Nel Duemila ci iscriviamo ■■■■■

«Noi, i campioni di Carta Bianca» L'Alberghiero alla ribalta a Torino

La quarta A dell'Istituto Zegna di Trivero, premiata sabato alla Fiera del libro I redattori dell'Alberghiero hanno firmato il miglior quotidiano di classe dei Biellesi, e sono stati scelti dalla giuria anche per un articolo e un'inchiesta su scuola e lavoro

BIELLA

Missione compiuta, per i ragazzi di «Carta Bianca». I campioni del concorso de La Stampa sono stati premiati sabato alla Fiera del Libro. Molti i biellesi. E fra loro gli allievi dell'Alberghiero, che hanno firmato uno dei migliori quotidiani. La quarta A Ter è andata a Torino a ranghi ridotti: «Molti di noi il sabato lavorano», spiegano Lucy Deriu, Luca Delpiano, Riccardo Bora e Lorenzo Orbello, quattro redattori del giornale di classe. Oltre che per il quotidiano, la quarta A è stata premiata per due articoli: uno collettivo, dedicato alle false credenze sulle streghe; l'altro di Deriu, Bora e Orbello, che hanno intervistato i loro compagni per l'inchiesta «Scuola lavoro». Interessanti i risultati: col diploma dello «Zegna» è facile trovare un posto. «Ma quasi sempre bisogna emigrare», spiegano gli alunni, che si preparano a fare la stagione turistica in Sardegna o sull'Adriatico, a Bardonecchia o in altri luoghi affollati. Grazie a Carta Bianca, ogni allievo ha vinto circa 400 mila lire: ma agli autori dei pezzi premiati spetta un po' di più. «Che faremo dei soldi? Spenderli è facile - scherza Deriu -. E' più difficile guadagnarli». Così tutti d'accordo: si terranno da parte, per festeggiare dopo il diploma di quinta. Alla cerimonia di Torino hanno partecipato anche gli altri 14 concorrenti biellesi scelti per i loro articoli: uno dopo l'altro, sono sfilati in passerella a ritirare diploma e assegno. E poi hanno sfogliato i quotidiani esposti nel padiglione 3, dove c'era lo stand di Carta Bianca. «Una cerimonia un po' sbrigativa», dicono i ragazzi dello Zegna. Che però non hanno dubbi: «Se il concorso si fa ancora, noi Duemila ci iscriviamo». [g. bu.]

Vendita colossale

SCONTI DAL 30% AL 50% SUGLI ARTICOLI PER IL GIARDINO

FINO AL 31/7/99

CASA DEL MOBILE

COSIATO

Via ■. Maffei 395 - Tel. 015 93821

VIVERE ■■■■ LA TERZA ETA'

Casa di Riposo per Anziani e Infermi

"Mons. LUIGI NOVARESE"

R.S.A. Residenza Sanitaria Assistita

IL PIACERE DELLA ■■■■■■■■■■■■
LA SICUREZZA ■ UN'ASSISTENZA QUALIFICATA

Situata a Palestro, in provincia ■ Pavia, la Casa di Riposo "Mons. Luigi Novarese" offre ospitalità ■■ anziani che necessitano ■ un'assistenza medica, infermieristica e riabilitativa qualificata e costante.

COOPSELIOS

ambra

27030 P■■■■■■o (PAVIA) - Via U■■■■■■■■■■■■

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-176 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-190 con 9 figg. nel testo e 60 t.f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
La [illegible] verità
pp. XIV-170 con 12 disegni di David Levine, L. [illegible]

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Stroni onelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà libertarice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
[illegible]. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla festa di rimpiccolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione [illegible] Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano [illegible]a creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Castarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ezio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-220, L. 25.000

COSA LEGGO OGGI?

Ferdi Ottaviani

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storia di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. [illegible]

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico [illegible] Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. [illegible]

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. [illegible]

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero.
Nuova frontiera dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. [illegible]

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con [illegible] tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. [illegible]

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo
tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Ciaua Ejzenštejn
[illegible]. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
I tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali
avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Matella Bovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi.
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Matella Bovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo [illegible]re inutilante
pp. XII-234 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita
anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto di tela omaggio, si possono acquistare
a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-216, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via [illegible]re 32, 10124 Torino, fax 011-6568.933 E-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

«TUTTOSCIENZE»

Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Scalfaro «piemontese» l'album di sette anni

Giugno 1992: Scalfaro, appena eletto Presidente, riceve l'omaggio di Novara (a sinistra). Sotto è a Orso di Croveo con l'amico di sempre, padre Michelangelo. A destra, agosto '97, al Sacromonte d'Orta testimone alle nozze del figlio di Michele Zolla, suo consigliere particolare al Quirinale

A destra, un'immagine di Scalfaro dalla provincia Granda. E' al monumento della Resistenza di Cuneo, circondato dalle autorità locali, per celebrare gli ottocento anni della città (autunno '98)

Dalla pianura ai monti. Orso di Croveo (lo dice il nome) è un pugno di case in Valdossola. E' l'estate del '92, [illegible] domenica, l'Italia [illegible]ora [illegible] dal tragico [illegible] del giudice Borsellino. Scalfaro visita il «treno dei bimbi», istituzione realizzata da Padre Michelangelo, frate cappuccino fedelissimo dell'ex Capo dello Stato, il quale (quand'era ministro dei trasporti) riservò alcuni vagoni ferroviari in disuso per realizzare un villaggio estivo per bimbi. Nell'itinerario scalfariano piemontese non mancano altri punti di riferimento sul fronte [illegible] solidarietà. Ed eccoci a [illegible] Termine [illegible] Boves, nel Cuneese, dove Franco Mondino, capo spirituale della comunità che si occupa [illegible] anziani e malati, è rimasto legatissimo [illegible] Luigi Scalfaro: visite privatissime, ma significative, per Oscar [illegible] sempre pronta una camera.

Piemonte è la terra dei ricordi, che ne hanno segnato l'esistenza. Novara innanzitutto: corso Cavour dove è nato, via Campagnoli dove risiede. Ma anche Asti: durante la consegna della medaglia d'oro alla [illegible] ricorda di avere un legame di sangue perchè la mamma era di Canelli. E così ad Alessandria, dove lo Scalfaro giovanissimo magistrato [illegible] i primi [illegible] della carriera. Nel Biellese [illegible] tornato [illegible] abbracciare l'ex rettore del santuario di Oropa, il canonico Giovanni Saino; o l'amico monsignor Oscar Lacchio, il sacerdote-giornalista scomparso.

Scalfaro e Torino. Il filo diretto dura [illegible] tempo, da quando, giovane parlamentare intensifi[illegible]le [illegible] come candidato nel collegio Torino-Novara-Vercelli. Nel capoluogo c'era la segreteria, ora [illegible] centro studi, l'imprenditore Cornelio Valetto è ancora una dei promotori della linea che si ispira a Scalfaro. Come Emilia Bergoglio, ai vertici dell'Ordine Mauriziano. Un album fitto di ricordi e nomi, [illegible]zio Rino» (come lo chiamano i più affezionati a Novara) si [illegible] portato via dal Quirinale.

A lato, il presidente a tu per tu con il dolore [illegible] un alluvionato dell'Astigiano. Sotto, al voto nel seggio delle scuole medie Morandi [illegible] Novara. Scalfaro ha sempre mantenuto la residenza a Novara e ha [illegible] scelto di votare nella [illegible]

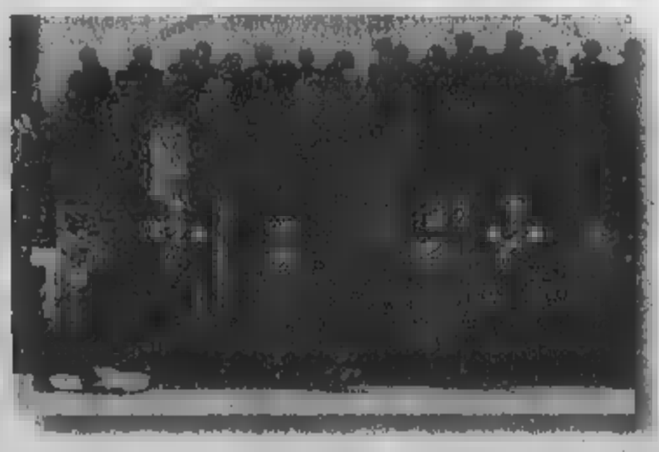
In visita ad [illegible] dopo la tragica alluvione del novembre '94

A lato, Scalfaro a Vercelli domenica 19 [illegible] 1993 premia Silvio Piola, il leggendario calciatore di [illegible] Sotto, all'Istituto [illegible] riposo «De Pagave» [illegible]: [illegible] visita improvvisa nel gennaio '93

Sopra, brinda al Quirinale con i vertici dell'Associazione enologi ed enotecnici. Sotto, a Borgolavezzaro (Novara) di cui è cittadino onorario

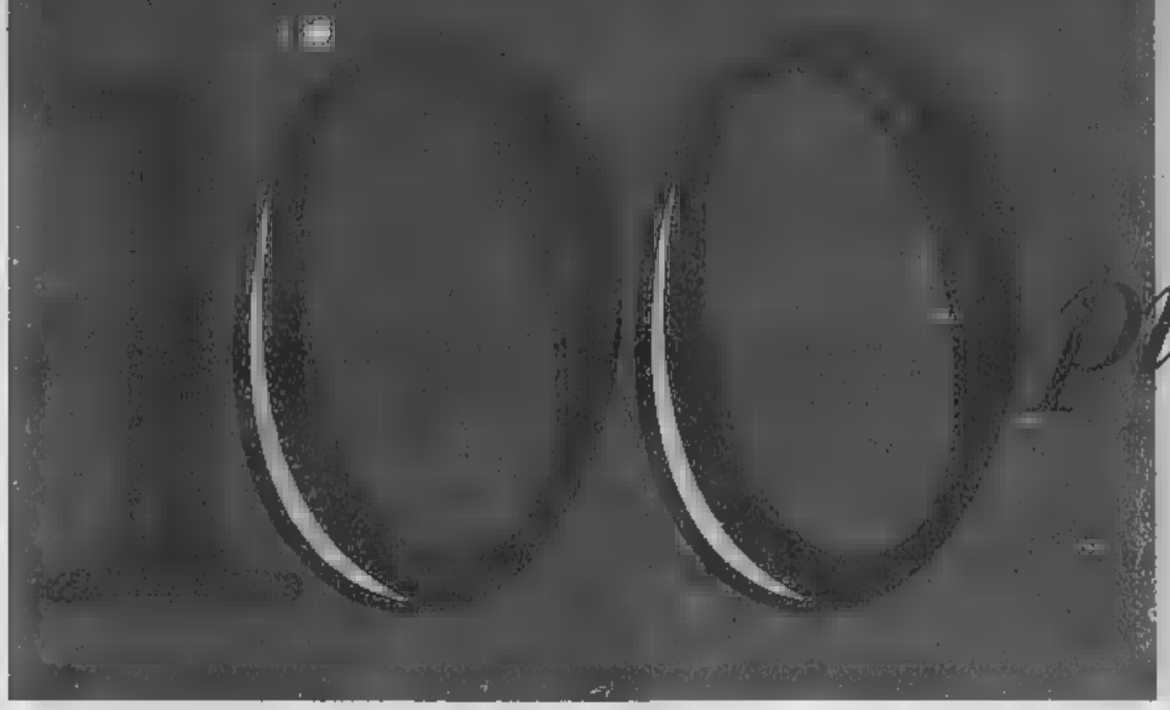
E' il novembre 1998 (foto sopra): Oscar Luigi Scalfaro nel Duomo di Novara per i 600 anni della diocesi si intrattiene con il cardinale Carlo Maria Martini e il vescovo di Novara Renato Corti

A sinistra e sotto, la consegna della medaglia d'oro alla Provincia di Alessandria, il 3 giugno '97



BCS DMB&B

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99



Aut. Min. n° 6/10469 del 11/12/97

VINCITORI DI MARZO

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig.ra Maria Grazia Visconti
Venaria (TO)

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Mario Roggero, Loano (SV).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig.ra Adriana Canuto Sabbadini (Hotel Ritz), Banchette d'Ivrea (TO) - Sig.ra Fernanda De Pasquale, Torino.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Eugenio Delpozzo, S. Paolo Solbrito (AT) - Sig. Angelo Rosso, Centallo (CN)
Sig. Gianfranco Gamba, Chieri (TO).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Renzo Segre, Novara - Sig.ra Alessandra Forno Cucini, Gassino Tse (TO) - Sig. Flavio Alberti, Mendatica (IM) - Sig. Carlo Perosino, Torino - Sig. Domenico Abrile, Torino - Sig. Giuseppe Rechichi, Torino - Sig. Guido Valenzano, Torino - Sig. Gianfranco Manfredi, Torino - Sig. Pietro Oggero, Torino - Sig. Andrea Maria Vico, Torino - Sig. Ferdinando Banfo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig.ra Paola Restagno, Torino - Sig. Ercole Sola, Torino.

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig. Francesco Sina, Beinasco (TO) - Sig. Tulio Audagna, Leinì (TO) - Sig. Giuseppe Volpe, Torino - Sig. Sandro Pellegrino, Pinerolo (TO) - Sig. Mario Colmbo, Ceva (CN) - Sig.ra Liliana Cunotto, Torino - Sig. Aldo Rabino, Torino - Sig.ra Battistella Daffarra, Torino - Sig.ra Paola Roz, Torino - Sig. Franco Palmas, Torino - Sig. Federico Lemmann, Rivoli (TO) - Sig.ra Carmela Avilii, Torino - Sig. Francesco Billia, Alba (CN) - Sig.ra Francesca Vercellone, Torino - Sig.ra Velia Drammi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig.ra Rosa Zabert, Torino - Sig. Alfiero Valli, Torino - Sig. Aldo Ronco, Torino - Sig. Giovanni Colmo, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Fernando Tarullo, Torino - Sig. Sergio Gamerro, Torino - Sig. Roberto Rinaldi, Diano d'Alba (CN) - Sig. Luigi Viglierchio, Monforte d'Alba (CN) - Sig. Mario Gheddo, Torino - Sig.ra Monica Berardi, Torino - Sig.ri Giovanni e Giuseppina Maina Bernardi, Candiolo (TO) - Sig. Mauro Favre, Gressoney La Trinité (AO) - Sig. Carlo Da Bandi, Torino - Sig. Giuseppe Sandiano, Costigliole Saluzzo (CN) - Sig. Uberto Revelli, Torino - Sig.ra Rosina Carossa, Torino - Sig. Luigi Giordano, Valenza (AL) - Sig.ra Rosanna Zaccheria, Torino - Sig.ra Maria Angela Vitagliano Rossi, Torino - Sig. Carlo Scaglione, Torino.

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Paolo Boscarato, Torino - Sig. Giacomo Ruspa, Vinovo (TO) - Sig.ra Livia Bozzi Boffi, Torino - Sig. Giuseppe Costagliola, Torino - Sig. Giancarlo Genero, Carignano (TO) - Sig.ra Alberta Oddone, Fontanile (AT) - Sig. Michele Arduino, Torino - Sig. Claudio Bernascone, Torino - Sig. Calogero Milisenna, Verzuolo (CN) - Sig. Alessandro Contin, Susa (TO) - Sig. Andrea Erbetta, Borgomanero (NO) - Sig. Sergio Borgna, Volvera (TO) - Sig. Roberto Giono, Borgofranco (TO) - Sig. Carlo Panataro, Torino - Sig. Giacinto Sartore, Grugliasco (TO) - Sig. Mauro Comello, Biella Chiavazza (BI) - Sig. Luigi Grasso, Torino - Sig. Mirko Carta Moglietta, Biella - Sig. Luciano Musserto, Savigliano (CN) - Sig. Vito Ferraiolo, Imperia - Sig. Luigi Bonello, Cerrina M.to (AL) - Sig. Piergiovanni Basso, Villanova d'Asti (AT) - Sig. Maurizio Menchinella, Torino - Sig.ra Rita Cabutti, Dogliani (CN) - Sig. Vincenzo Morra, Canale (CN) - Sig. Luigi Pelissero, Susa (TO) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig. Alberto Fiora, Bra (CN) - Sig. Giuseppe Camoletto, Rivoli (TO) - Sig.ra Emilia Guglielmetti Garetto, Torino - Sig. Giuseppe Icardi, Camerana (CN) - Sig. Giovanni Dellapiana, Chivasso (TO) - Sig. Elio Bresso, Torino - Sig.ri Francesco e Tere Grosso, Racconigi (CN) - Sig. Massimo Tarzia, Torino - Sig. Giovanni Battista Cotto, Torino - Sig. Attilio Camerano, Torino - Sig.ra Maria Bassano, Torino - Sig. Dario Priotto, Torino - Sig. Pietro Brusati, Trobaso (VB) - Sig.ra Giuseppina Bogliolo, Nizza M.to (AT) - Sig. Pierpaolo Vettori, Givoletto (TO) - Sig. Gregorio Picca, Pinerolo (TO) - Sig. Secondo Appiano, Monale (AT) - Sig. Adriano Voglio Bianco, Verrone (BI).

VINCITORI DI APRILE

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Francesco Anselmi
Alessandria

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A DJERBA - TUNISIA
Sig. Ferruccio Rossi, Colazza (NO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE
Sig. Gaudenzio Frattino, Trecate (NO) - Sig.ri Aldo e Enrica Traverso Nazario, Vercelli.

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB
Sig. Corrado Foscale, Biella - Sig.ra Laura Prino, Valduggia (VC) - Sig. Pierino Graglia, Asti.

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M (senza televideo)
Sig. Carlo De Paoli, Castelletto M.to (AL) - Sig. Franco Giacchero, Recco (GE) - Sig. Enzo Meggiolaro, Aosta - Sig.ra Isabella Tinetti, Torino - Sig. Mauro Abate Daga, Cavour P.te (TO) - Sig. Giuseppe Carrera, Revello (CN) - Sig. Stefano Gozzo, Caraglio (CN) - Sig.ra Maria Albanese, Leinì (TO) - Sig.ra Francesca Carullo, Torino - Sig. Gianni Sarti, Bandito (CN) - Sig. Filippo Boidi, Castellazzo B.da (AL).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE
Sig. Pietro Bertone, Avigliana (TO) - Sig. Angelo Vigna, Lequio Tanaro (CN).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000
Sig.ra Michelina Marocco, Torino - Sig. Antonio Cattaneo, Rusano (TO) - Sig. Enrico Ghirardo, Imperia - Sig. Franco Fessia, Pino Tse (TO) - Sig. Domenico Sgarminato, Torino - Sig. Mario Lombardo, S. Salvatore M.to (AL) - Sig. Giovanni Carisio, Testona (TO) - Sig.ra Emma Broggio Bava, Moncalieri (TO) - Sig. Secondo Negrilisse, Agliè (TO) - Sig. Vittorio Dominese, Torino - Sig. Mario Ferrando, Torino - Sig.ra Amalia Cominassi, Gardone V.T. (BS) - Sig.ra Ilda Allizond, Bardonecchia (TO) - Sig.ra Maria Piccinin Sereno Regis, Torino - Sig.ra Rosanna Camarilinghi, Torino.

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)
Sig. Olivo Ceccato, Torino - Sig. Giuseppe Barbiè, Torino - Sig. Franco Conenna, Torino - Sig. Roberto Modenese, San Mauro (TO) - Sig. Remo Paracchino, Torino - Sig.ri Giovanni e Gina Ferrero, Chieri (TO) - Sig. Gian Franco Bonino, Rivalta di Torino (TO) - Sig. Gian Luigi Fasolo, San Gillio (TO) - Sig. Virginio Massa, Bosco Marengo (AL) - Sig. Giampaolo Lucca, Pecetto (TO) - Sig. Stefano Valente, Beinasco (TO) - Sig. Giusepp Rossi, Torino - Sig. Giovanni Novara, Torino - Libarna Gas SpA, Chenasco (CN) - Sig. Luigi Biginelli, Grugliasco (TO) - Sig. Alfredo Moretti, Torino - Sig. Fernando Banzato, Strambino (TO) - Sig. Luigi Belli, Pinerolo (TO) - Sig. Vittorio Portinaro, Palazzolo (VC) - Sig. Emilio Armando, Piossasco (TO).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)
Sig. Adriano Ghermandi, Torino - Sig. Aldo Sterpi, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Ferrero, Torino - Sig. Carlo Fassio, Castellamonte (TO) - Sig. Elio Peretto, Cafasse' (TO) - Sig. Edoardo Cena, Chivasso (TO) - Sig. Franco Visconti, Tortona (AL) - Sig. Giancarlo Pica, Torino - Sig. Armando Devecchi, Tortona (AL) - Sig.ra Maria Guglielmino, Tollegno (BI) - Sig. Angelo Parodi, Castell'Alfero (AT) - Sig. Efisio Comoglio, San Gillio (TO) - Sig. Stefano Basso, Fossano (CN) - Sig.ra Maria Maddalena Boaglio, Torino - Sig. Giuseppe Bruna, Nole C.se (TO) - Sig.ri Mario e Lucia Lecchi, Torino - Sig. Sergio Bison, Torino - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Giacomo Gallo Lassere, Pont C.se (TO) - Sig. Gabriele Giuliano, Torino - Sig. Franco Gotta, Torino - Sig. Giuseppe Mautino, Torino - Sig. Riccardo Blasetti, Torino - Sig. Giulio Voudano, Torino - Sig.ra Maglina Arditi, Torino - Sig. Franco Percivale, Torino - Sig. Michele Morello, Torino - Sig. Valerio Fissore, Torino - Sig. Luigi Passarella, Torino - Sig. Piero Gaglia, Torino - Sig. Renzo Castella, Diano d'Alba (CN) - Sig.ra Enrica Segre, Torino - Sig. Franco Passamonte, Corio (TO) - Sig. Livio Baima, Castagnole P.te (TO) - Sig.ra Rosina Angotzi, Biella - Sig. Ezio Meirone, Fenestrelle (TO) - Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Francesco Destefanis, Toirano (SV) - Sig. Michele Capitani, Osasco (TO) - Sig.ra Graziella Gili Pin, Trofarello (TO) - Sig.ra Carla Umoretto, Devesi-Cirié (TO) - Sig. Spartaco Mauri, Lecco - Sig. Gianfranco Ballarin, Roletto (TO) - Sig. Giorgio Coda, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO).

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Il via alle 21,15 in Seminario, con il Duo Novecento

Parte stasera a Vercelli il quarto Festival Rosetta

VERCELLI

Prende il via stasera la quarta edizione del Festival «Giuseppe Rosetta», organizzata dall'Associazione Amici della chitarra «Niccolò Paganini» con il sostegno finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e il patrocinio dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune.

L'appuntamento inaugurale è in programma stasera, alle 21,15, nel Salone del Seminario arcivescovile. Suonerà il «Duo Novecento», formato dal flautista Gianluca Nicolini e dal chitarrista Fabrizio Giudice. Nicolini, diplomato al Conservatorio «Cherubini» di Firenze, sotto la guida di Roberto Fabbriciani, si è poi perfezionato con altri musicisti illustri. E' attualmente primo flauto della Filarmonica giovanile di Genova e componente del Quintetto a fiati «Danzi»; inoltre insegna Musica d'insieme al Conservatorio «Ghedini» di Cuneo.

Giudice ha iniziato a studiare chitarra sotto la guida del padre e si è segnalato, giovanissimo, vincendo la rassegna internazionale di Recanati. Si è perfezionato con chitarristi del calibro di Guillermo Fierens e Oscar Ghiglia, quindi ha vinto ed è stato finalista di parecchi concorsi nazionali ed internazionali. Come «Duo Novecento», Nicolini e Giudice hanno seguito corsi di perfezionamento in musica da camera con Angelo Gilardino.

Il Duo Novecento (flauto e chitarra) inaugurerà stasera il 4° Festival Rosetta

Il programma del concerto di questa sera comprende la *Sonatina op. 205* di Castelnuovo-Tedesco, una *Sonata* di Françaix, *Evocazione* di Cavallone, tre *Canti* di Vianello e *Histoire du Tango* di Piazzolla. L'ingresso è libero. Al concerto di apertura seguiranno altri sette appuntamenti, tutti organizzati dall'Associazione presieduta da Luigi Maranzana: il prossimo *recital*, della chitarrista Liat Choen, è in programma il 28 maggio, sempre in Seminario. Altri concerti sono in calendario a Villata (paese natale di Giuseppe Rosetta), Borgovercelli e Asigliano. [d. b.]

A Ponderano

Michael Gira Live a tutto post-punk

Michael Gira sarà questa sera in concerto al Babylonia di Ponderano con la sua band «The angels of light»

PONDERANO. Sulla pedana del Babylonia questa sera approdano gli «Angels of Light», la band del cantante e chitarrista americano Michael Gira.

L'ex leader degli «Swans», si esibirà in concerto per proporre il suo nuovo progetto musicale contenuto pure in un cd intitolato «New Mothers». Dopo aver lavorato dall'82 fino ad un anno e mezzo fa con il suo vecchio gruppo, ora Gira ha deciso di affrontare un tour mondiale con la sua nuova formazione post-punk. La performance sarà preceduta dall'esibizione di una support band, i «Dorothy's Fingers». Domani è ancora live con Mark Foggo e agli Skaters per una notte tutta ska. Aprono i biellesi «Les Macraux». [g. co.]

Borgovercelli, s'inaugura l'area-amarcord di Happy Days

Il Globo sogna Fonzie

Tra snack e canzoni degli Anni 50

Giovanni Barberis

BORGOVERCELLI

«Sunday, monday, happy days/.../ friday, happy days, saturday, what a day/ rockin' all with you...»: ma chi l'ha mai dimenticata questa canzoncina scritta da Fox & Gimbel che girava nel juke box, nel locale di Arnold's, sigla della serie dei telefilm «Happy Days»? Erano ambientati a Milwaukee, Wisconsin, i telefilm. Una sorta di graffiti Anni Cinquanta, tutto bubble rock e macchinone mezzo decappottabili parcheggiate fuori, con le cameriere che scivolavano sui pattini a rotelle per servire coca-cola ed hamburgers. C'erano Ricky, mamma Marion, papà Howard e «Sottiletta» Cunningham, Potsie e Ralph Malph. Ma soprattutto - con la sua forte personalità da ribelle alla Marlon Brando ne «Il selvaggio», t-shirt bianca indossata sotto il giubbotto nero - c'era l'impomatato Fonzie, origine italiana nella parte (Fonzarelli), Henry Winkler nella vita vera...

Ed è nel nome di Fonzie che il Globo di zona bivio Sesia ha aperto uno spazio da dedicare agli snack, alle colonne sonore del tipo «Rock Around the Clock» e «Blueberry Hills», e, magari in seguito, da dedicare ad idee nuove in cui trovino spazio scrittori famosi, poeti andalusi e choppers scesi dalle Harley Davidson: mah, chissà?

Henry Winkler ha dato il volto a Fonzie, il «macho» protagonista della fortunata serie televisiva «Happy days» Il Globo ne ripropone il mito con uno spazio musical ricreato «ad hoc» e con una serie di appuntamenti

Intanto beatevi delle atmosfere come quelle che si respiravano attraverso il tubo catodico d'epoca, che già furono revival vent'anni dopo, negli Anni 70. Insomma bentornato «Fonzie», *mediato* dal suo locale aperto ogni fine settimana, mentre nelle altre sere del Globo si balla sempre alla grande con orchestre e con i dee jay!

Sulla pedana sul di qua dell'Oceano nella notte di venerdì suonerà Titti Bianchi, in quella di sabato Bagutti (con una sua rivoluzione personale che va ben oltre il liscio: fino alla musica da dancing) e, domenica sera, I Filadelfia. Sempre in sintonia con i giorni felici.

Il vice-Gabibbo al Due

Staffelli a Cigliano Sabato la «Notte del tapiro d'oro»

VERCELLI. E' per sabato dopo le 23, nella sala commerciale del music club «Due», il party dal titolo «La notte del tapiro d'oro».

Chi poteva essere il protagonista, se non lui, Valerio Staffelli, l'avamposto di «Striscia la notizia», sempre in prima linea, armato di microfono e di statuetta dorata da assegnare a chi è travolto dagli eventi ed allora si attapira. Il vice-Gabibbo sarà guest della serata e, se ci sarà l'occasione buona, non mancherà di assegnare un tapiro, che in un modo o nell'altro, è pur sempre un bel riconoscimento.

Intanto nel gemello del «Due», il «Titty Twister», la festa sarà a tema: «To Stanley Kubrick with love»: ingresso omaggio a chi arriva paludato come i personaggi del film del regista di «Arancia meccanica» ed «2001 Odissea nello spazio». Nella room «Afrodite», ospite Stefano Albanese dj.

Altro d.o.c. party al «Due» è per sabato 29. A girare i dischi sarà Fargetta dj. [g. bar.]

Come iscriversi a Biella

Registi, è sfida per il concorso «Genova Film»

BIELLA. Sono aperte fino a venerdì 28 le iscrizioni al «Genova Film Festival». Per agevolare i registi biellesi, le opere possono essere consegnate direttamente all'Archivio Giovani artisti di via Italia 27 (sotto i portici di palazzo Oropa). Al concorso si può partecipare con cortometraggi girati dopo il '97. La sfida è organizzata dall'associazione «Daunbailò». Per informazioni, telefonare allo 015-3507380.

Intanto è tutto pronto per l'edizione '99 di «Eppur si muove», il concorso promosso dal Biella Cineclub. Quest'anno c'è un'unica sezione: «Spot Killer», dedicata alle parodie della pubblicità. I filmati (un minuto al massimo) devono essere consegnati all'Archivio giovani artisti prima del 14 luglio. L'iscrizione è gratuita. Le finali di «Eppur si muove» si faranno a settembre. Sono previste anche due retrospettive: «Bidi Bodi Bus», dedicata agli spot degli Anni 60 e 70, e «Lavori in corto», una selezione dei migliori cortometraggi italiani degli ultimi anni. [g. co.]

Le personali a Vercelli

Guida alle mostre da Trespassingers all'autoritratto

VERCELLI. Lungo percorso, tra le mostre aperte in città. Armando Negretto espone fino al 31 maggio nei locali di corso Libertà 359. Orari: feriali 16-19,30; sabato e domenica 10-12,30 e 16-19,30. Prosegue, nel salone San Carlo del Seminario di Vercelli, la mostra di Guido Villa «Exodus, studi e bozzetti per i dipinti della cattedrale di Isiolo, Kenya». Orari: tutti i giorni tranne il lunedì 11-13 e 16-18,30. Fino al 30 maggio. Sempre di Guido Villa, domani alle 18,30, si inaugura al Salone Dugentesco la mostra «Nero su bianco, ventisette scrittori ed un autoritratto».

Fino a domenica, nel salone dei trofei della U.S. Pro Vercelli, Ezio Balliano espone opere dal tema «Omaggio al cav. Secondo Ressia». Orari: 17-19, domenica 10-12 e 14,30-19. Simone Panella è fino a venerdì a Studio 10, per la rassegna «Trespassingers». Orari: 16-19.

Ultimo giorno di esposizione per i quadri di Bruno Raviola alla Famija Varsleisa. Orari: 16-18. [g. bar.]

Sabato sera alle 21, nella chiesa parrocchiale, è in programma un concerto con i docenti del corso

Magnano, con Brauchli torna la musica antica

L'interprete svizzero debutta venerdì con gli «Stage di primavera»

MAGNANO

A Magnano tornano gli «Stage di primavera» e con essi anche la musica antica in attesa del debutto della quattordicesima edizione del Festival. L'omonima associazione che ha sede in paese, in collaborazione con l'organizzazione francese «Musique sans frontières» ha allestito uno breve corso di aggiornamento riservato agli strumenti a tastiera ed al flauto dolce. Le lezioni s'iniziano questo venerdì e si chiuderanno lunedì.

Per l'occasione, come vuole la tradizione del sodalizio presieduto dallo svizzero Bernard Brauchli, è stato organizzato anche un concerto che si svolgerà sabato sera nella chiesa parrocchiale. Vi prenderanno parte gli stessi docenti dei corsi. In questo caso Corinne Betirac e George Kiss saranno al clavicembalo, Susan Brauchli alla viola da gamba, Anastase Démétriadès al flauto dolce e Bernard Brauchli all'organo e al clavicembalo.

Da sinistra, l'organista svizzero Bernard Brauchli ed il clavicembalista George Kiss: sabato saranno protagonisti a Magnano di un concerto di musica antica

I quattro musicisti si alterneranno di volta in volta come solisti o in duo e in trio. Alle 21 aprirà il recital Brauchli con un brano di padre Narciso da Milano, quindi sarà la volta di Corinne Betirac con un preludio di Bach e una Ciaccona di Haendel. Dello stesso autore verrà poi eseguita una Sonata da Démétriadès e Kiss. Nel secondo tempo sarà nuovamente Kiss ad essere protagonista con la Suite in Re di Duphy. La conclusione ai coniugi Brauchli e a Démétriadès con la Sonata in Sol minore di Telemann. [p. g.]

«Storici organi» Si parte a luglio

SALUSSOLA. Dieci concerti in nove paesi diversi. Il 17 luglio è in calendario la seconda edizione del Festival internazionale «Storici organi del Biellese».

Organizzata per valorizzare gli strumenti restaurati o in fase di recupero nelle chiese della provincia, la rassegna prevede la partecipazione di eccellenti musicisti italiani e stranieri. Quest'anno gli interpreti arriveranno infatti dagli Stati Uniti, dalla Polonia, dall'Ungheria e dal Portogallo. Il programma è già pronto ed il primo recital (per organo e tromba) è annunciato nella chiesa parrocchiale di Salussola. Sarà poi la volta di Sostegno, Guardabosone e Mosso santa Maria ad agosto, Vallemosso, Andorno e Coggiola in settembre e Cavaglià, Portula e Trivero in ottobre. [g. co.]

STASERA AL CINEMA

MARCONI Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.
SALA 2: **Pioveva dal cielo**, di B. Hughes con Sandra Bullock, Ben Affleck. Lire 12.000.

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.321.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
I Miserabili, di B. August con Liam Neeson, C. Darvel. Lire 12.000.

LUX Inf. tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27.
L'inferno di Spello presidio di vino e dopolavoro. Inizio ore 21. Ingresso libero.

SPLENDOR
CHIUSO.

IL PRIMAVERA Inf. tel. 015-925.828.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE
CHIUSO.

ARGELIER
OGGI RIPOSO.

ECCELSIOR Inf. tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE
CHIUSO.

IDEAL Inf. tel. 0338-240.53.69.
OGGI RIPOSO.

FELIX Inf. tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

GIOIA Inf. tel. 0161-828.000.
OGGI RIPOSO.

VITTORIA Inf. tel. 0163-54.265.
«Zico»«Gorgeous» e I tre gemelli. Inizio ore 21. Lire 30.000;15.000.

ASTRA Inf. or. tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-257.744.
Inf. spett. tel. 0161-69.833. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-259.047.
Amelie! di un delitto, di Rowdy Herrington con C. Gooding jr. e Toni Bereger. Divisi: 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

VITTI Inf. or. tel. 0161-250.845.
Inf. spett. tel. 0161-69.833. OGGI RIPOSO.

SILVESTRI DELTA Inf. or. tel. 0161-215.018.
CHIUSO.

LUX Inf. or. tel. 0161-213.375.
CHIUSO.

TEATRO MARIONETTE Via Panni 1.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. or. tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

ARISTEA Via G. Ferraris 103.
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *La vita è bella*. V.M. 18. Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tazzi*. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II-52, tel 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: *Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Delitto di polizia*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Bonmilliar 22, tel. 5817.190. *Il barbiere di Siberia*. Or.: 15,30; 18, 45; 22.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Dance with me*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *La fortuna di Cookie*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Onorevoli detenuti*. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Il figlio perduto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DIAN c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DIAMANTE v. Gioberti 37, tel. 562.35.22. *Fuori di testa*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Cibrario 72, tel. 852.422. *Pioveva dal cielo*. Or.: 15,30; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 82, tel. 327.2214. *La governante*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 82, tel. 327.2214. *Love is the devil*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Tazzi*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *I miserabili*. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *La strategia della maschera*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ESPERIA p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Il barbiere di Siberia*. Or.: 15; 18,30; 22.
EMBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Ormai è fatta*. Or.: 20,15; 22,30.
EMBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Cose molto cattive*. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Soltanto ieri sera*. Or.: 15,45; 17,40; 20,05; 22,30.
FARIO v. Po 30, t. 817.33.23. *Psycho*. Vist. min. 14. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 305.2057. *Phoenix - Delitto di polizia*. Or.: 18,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La polveriera*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini*. Or.: 16,30; 19; 21,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori del mondo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Fuori di arresto*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 832.448. *Buena vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50. Anteprima film: *Sole*, ore 21,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 832.448. *Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *A prima vista*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: *Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *La prima volta*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto millimetri - Delitto a luci rosse*. V.M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621709. *Fino a prova contraria*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stag. Concerti 1998-99. Vendita posti per i Concerti Sinfonici del 30/5 ore 18 Orch. Philharmonique de Nice; M. Panni dir. A. Ciocoli pianist. e del 7/6 ore 20,30 Orch. Giovan. Ital.; G. Sinopoli dir. Biglietti (ore 10,30-16). Tel. 011/8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Biella

Reportage dal Nepal

Domani sera nell'aula magna dell'Iti è in calendario un nuovo appuntamento con Avventure nel mondo. Mauro Rolando commenterà il suo reportage sul suo viaggio in Nepal e sull'Annapurna «camminando tra le nuvole intorno alla dea dell'abbondanza». La proiezione, s'inizia alle 21,15.

Biella

Prevendite per i concerti

Proseguono da Paper Moon le prevendite per i concerti rock fuori città. Gli «Scorpions» suonano martedì 25 all'Alcatraz di Milano, Biagio Antonacci è di turno lo stesso giorno al Palastampa di Torino, i «Pooh» invece si esibiranno sabato 29 sempre alpalastampa. A giugno sabato 5 e domenica 6 al Foum di Assago va in scena il «Gods of metal '99» con i Metallica, i Death, i Fear Factory, i Lacuna Coil , i Motorhead, i Wasped altri importanti gruppi internazionali. Venerdì 18 è poi la volta all'autodromo di Imola dell'Heineken Jammin' Festival.

Candelo

Classica in Santa Maria

Quarto e penultimo appuntamento con il Maggio musicale a Santa Maria. Sabato alle 21 suona un duo per pianoforte e flauto di Giacomo Platini e Giulio Tosin.

Vercelli

C'è «Piazza grande»

Su Quarta Rete Nord, stasera alle 20,45 va in onda «Piazza Grande». Conduce Gigi Rista, con Santino Rocchetti.

Serravalle Sesia

Il Palio dei rioni

Venerdì alle 21, al cinema teatro Corso, per le manifestazioni del Palio dei rioni, terrà spettacolo il rione Lepre.

Vercelli

Heavy metal al pub

All'Oscar Wilde venerdì dopo le 22,30 sono in concerto i componenti della band Sky Lark, con un repertorio di heavy metal.

Vercelli

Talenti cercansi

Sono aperte le iscrizioni al concorso «Stasera ci provo anch'io». Chi vuole può inviare curriculum, foto e cassetta alla Casella Postale 1, 28021, Borgomanero, o chiamare la Fox Production allo 0338-2991729. Fino al 31 maggio.

Torino

Arriva Vasco

Sono in prevendita da Fadana Tours a Vercelli e da Paper Moon a Biella, i biglietti per il concerto di Vasco Rossi in programma allo Stadio delle Alpi venerdì 2 luglio. Lire 45 mila.

Speciale Anniversario

fino al 29 maggio '99

IN REGALO

-40% ...su tantissimi prodotti

Per ogni prodotto sponsor che acquisti riceverai un bollino. Con 40 bollini (1 tessera) avrai diritto a un buono spesa.

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

Combi

VERCELLI - Tangenziale Sud

* Leggi il regolamento all'interno AUT. MIN. RICH.

LIMITE ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICATE A PURO SCOPO INDICATIVO. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI.

DAL 26 APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo da collezione che troverete in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE 12.000 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Il presidente della Federazione scherma l'ha già abbinata al prossimo Bertinetti

Coppa di spada, a Vercelli la finalissima del Duemila

Nella foto di Grappi il cubano Pedroso che si è aggiudicato la «spada d'oro» come miglior schermidore del Bertinetti '99 e le quattro finaliste al teatro Civico

Piermario Ferraro

VERCELLI

Adesso il trofeo Bertinetti è veramente mondiale. La vittoria di Cuba ha spezzato l'egemonia del Vecchio Continente, regalando la prima vittoria a una Nazionale extra europea. Un successo meritato quello dei caraibici che, soprattutto nell'assalto per il titolo contro la Bielorussia, ha messo in mostra una tecnica schermistica invidiabile, specialmente in Pedroso che, oltre alla Coppa del mondo a squadre si è anche aggiudicato la «spada d'oro» come miglior tiratore del torneo.

Per l'Italia un quinto posto (in pratica l'ultimo, considerando le assenze di Russia, Corea del Sud e Ucraina) che lascia l'amaro in bocca. Nei quarti con Cuba come nella finalina contro l'Estonia gli azzurri hanno avuto l'opportunità di chiudere vittoriosamente l'assalto. Invece prima Cuomo (contro i cubani) e Rota (positiva la sua prestazione) con l'estoce Kaaberma non sono riusciti a mantenere in pedana la freddezza necessaria. «E' vero, non abbiamo gestito il vantaggio accumulato inizialmente - spiega Sandro Cuomo - anche se bisogna riconoscere la bravura degli avversari».

Il presidente Aldo Venè (ancora una volta il vincitore assoluto del trofeo) s'affida alla cabala: «Solitamente chi vince il "Bertinetti" non si ripete ai mondiali speriamo che questa regola non scritta sia di buon auspicio per gli azzurri in vista della kermesse iridata. Devo fare i complimenti ai cubani che nei tre assalti disputati hanno dimostrato di essere i più forti».

Il 32.mo trofeo Bertinetti verrà comunque ricordato, oltrechè per la storica impresa dei cubani, anche per il clamoroso «niet» della Russia, campione del mondo in carica e di altre due formazioni: <Un buco che ha senz'altro penalizzato l'Italia - commenta Venè - costretta a tirare a freddo contro un team esperto e smaliziato quale Cuba. Non so davvero quali siano stati i motivi che hanno portato a queste defezione anche perchè, qualche giorno fa, il capo delegazione russo mi aveva confermato l'arrivo con i nominativi dei tiratori». Insomma anche un giallo internazionale nel Bertinetti '99.

Intanto, nonostante le titubanze di Venè, il presidente della Federazione internazionale Renè Roch ha già appaltato a Vercelli la finale di Coppa del 2000 assicurando che, per il primo Bertinetti del Terzo Millennio, nessuna Nazionale mancherà all'appello.

In vista della sfida con la Pro Patria

Borgo, oggi il via alla missione C2

Fabio Scienza, mister del Borgo

BORGOSESIA

E' il giorno di raccattare i cocci e provare ad incollarli. Lo 0-4 interno con la Pro Patria e soprattutto la coincidenza di dover ritrovare le domeniche 30 maggio e 6 giugno proprio i tigrotti di Busto negli spareggi per la salvezza, ha lasciato nell'ambiente valsesiano un segno profondo.

Impresa non facile quella di ricompattare le file perchè il morale è sotto i tacchi. L'idea di rivedersela a così poca distanza con la squadra che ha inflitto una dura punizione non piace a nessuno, ma questo vuole il regolamento e questo deve essere.

Così questa mattina granata si ritrovano dopo due giorni di riposo che, si spera, siano serviti a dimenticare la batosta dell'ultima di campionato.

Certo è che il risultato di domenica e le dure dichiarazioni che sono seguite («Siamo in mano ai giocatori, sono loro a decidere...» ha detto il ds Paolino Guidetti) sembrano rispecchiare una situazione di sfascio, al punto che in questo momento forse sarebbe opportuno scegliere addirittura il mister della prossima stagione e affidargli la «patata bollente» di questi due match supplementari. Perchè qualcosa deve essere fatto per cercare di restare in questo mondo professionistico raggiunto giusto un anno fa per la prima volta nella storia quasi centenaria del Borgo. Che un po' più di rispetto e di amore per la maglia lo merita.

Spetta alla società, adesso, intervenire e programmare l'immediato futuro. Oggi i granata riprendono la marcia di avvicinamento verso i play out: il calendario prevede una serie di sedute di allenamento sino a sabato, poi un giorno di riposo. Quindi si entrerà nel vivo: a metà della prossima settimana è possibile che i granata giochino un'amichevole, forse con il Borgomanero.

Per salvarsi il team di Scienza deve ottenere un successo e un pari, oppure ottenere una migliore differenza reti nel doppio scontro. A parità di risultati sarà la Pro Patria a salvarsi in virtù della miglior differenza reti. [r. eyn.]

CALCIO GIOVANILE

C'è tempo fino a lunedì per consegnare le schede con i voti

Golden, ultimo tagliando

Il 7 giugno la grande festa alle Cave

VERCELLI «Golden Boys» ultimo tagliando. Quello che pubblichiamo oggi, infatti, è l'ultima scheda per votare il calciatore emergente delle formazioni vercellesi e biellesi.

Il concorso, promosso da «La Stampa» proseguirà comunque sino a lunedì 24 maggio, ultimo giorno utile per recapitare i «coupon» nelle redazioni di Biella, in via Repubblica 29) e Vercelli in via Duchessa Jolanda 20.

Per i vincitori la festa proseguirà quindi lunedì 7 giugno al dancing «Le Cave» di Vintebbio dove si terrà la cerimonia di premiazione.

La serata, sponsorizzata dalla Banca Popolare di Novara, avrà come ospiti illustri nomi dello spettacolo.

Le premiazioni (con le targhe de «La Stampa») interesseranno i primi tre classificati per ciascuna categoria in concorso: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

[p. m. f.]

VOLLEY

A campionato concluso, torna in discussione la possibilità di unire i due gruppi sportivi

Pink-Giletti, la fusione è più lontana

Progetto tutto in salita: la decisione in settimana

BIELLA

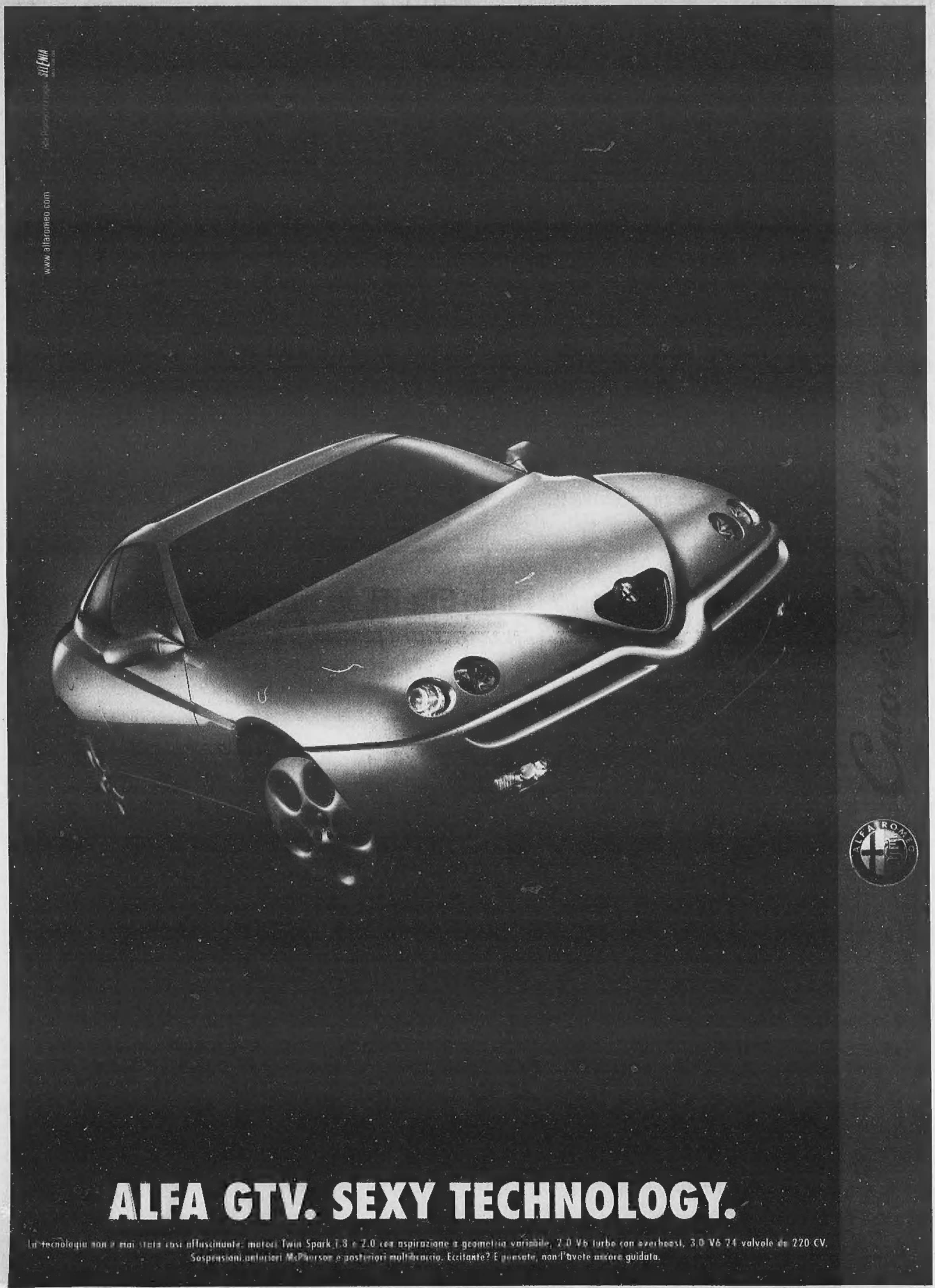
Si è concluso sabato il campionato di B1 femminile di volley, con le due formazioni locali entrambe vittoriose: la Giletti 3-0 sul Montagna Pistoia e la Pink 3-2 sulla Pistoiese.

Con i verdetti già decisi da tempo (Giletti promossa in A2 e biellesi seconde per il terzo anno consecutivo), l'argomento che tiene banco è quello di una eventuale fusione fra le due società. Però questa ipotesi, dalle parole dei rispettivi presidenti, appare molto lontana ed improbabile. Dice il patron della Pink, Carlo Vineis: «La fusione sarebbe positiva in quanto l'unione fa la forza, ma la Giletti è molto campanilistica ed è fiera di quanto fatto finora da sola. Li vedo poco inclini ad avere un rapporto di collaborazione. Da parte nostra siamo aperti a discuterne: è importante cercare un dialogo. Se è possibile? Non ho preconcetti, ma leggendo fra le righe e su quanto accaduto finora non vedo la Giletti intenzionata a trovare un accordo». Un'altra voce, circolata in questi giorni, afferma anche che la Pink, se rimanesse da sola, potrebbe anche sciogliersi. «E' solo una voce da bar - smentisce seccamente Vineis -. Non esiste affatto: la Pink continuerà ad esistere. In questi giorni ci troveremo per parlare della prossima stagione. Faremo i programmi in base all'aspetto economico e alle motivazioni e disponibilità delle persone».

Aggiunge Esibii Vantino, patron della Giletti: «L'argomento fusione è al momento prematuro per noi. Non voglio dare risposte o giudizi affrettati, poichè la questione non è stata affrontata in modo deciso. Confermo che sono stato contattato telefonicamente da alcuni dirigenti Pink. Nei prossimi giorni decideremo come affrontare l'avventura in A2. Una volta stabiliti i programmi risentiremo Biella, ma al momento è improbabile che possa essere trovata un'intesa. La volontà degli aderenti alla società è di proseguire da soli. Già anni fa si era parlato di collaborazione, ma alla resa dei conti avevamo scoperto di avere pareri diversi e non se ne fece nulla». [g. co.]

A.B.C.
Confezioni
Abbigliamento
Uomo
(Abiti su misura)
Grande qualità a prezzi competitivi
con i migliori tessuti
BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA
CONFEZIONI SPACCIO
UOMO *
DONNA *
SCAMPOLI *
BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino


www.alfaromeo.com
SIENA
ALFA ROMEO
ALFA GTV. SEXY TECHNOLOGY.
La tecnologia non è mai stata così affascinante: motori Twin Spark 1.8 e 2.0 con aspirazione a geometria variabile, 2.0 V6 turbo con overboost, 3.0 V6 24 valvole da 220 CV.
Sospensioni anteriori MacPherson e posteriori multibraccio. Eccitante? E pensate, non l'avete ancora guidata.